LA STAMPA

ANNO 128. N. 321 • • • GIOVEDI' 24 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 53, TEL. 06/47491 FAX 06/47491 81. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571 FAX 02/76 00448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5677958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3509 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

Scalfaro, Scognamiglio e Pivetti: il Parlamento è arbitro del governo. Mercati ancora giù

Berlusconi, verifica subito. Bossi: non ci sto

Il premier: lo giuro, sono innocente, e venderò tutto

UN'ASSEMBLEA COSTITUENTE

A NAPOLI, nel corso di una conferenza stampa, il presidente del Consiglio ha giurato di non essere un corruttore, ha attaccato Bossi e ha annunciato che collocherà in Borsa le azioni delle sue società televisive. Ma è nel monologo trasmesso alla fine della sua più difficile giornata politica che egli ha preso alcune posizioni di principio e indicato i criteri a cui intende attenersi. Nel messaggio televisivo di martedì, infatti, il presidente del Consiglio sostiene che dall'approvazione della finanziaria dipendono le prospettive dell'economia italiana, che l'avviso di garanzia da cui è stato colpito è un «incidente di percorso della magistratura», che è stato eletto per governare il Paese, che l'Italia ha bisogno di nuove regole costituzionali, che egli si dimetterà soltanto dopo una mozione di sfiducia del Parlamento, che la parola, se necessario, deve tornare al popolo sovrano.

Ciascuna di queste affermazioni contiene una parte di verità. Berlusconi ha ragione quando ricorda che i mercati giudicheranno dalla finanziaria la credibilità economica del Paese, che i procuratori di Milano non possono cancellare con un avviso di garanzia il mandato degli elettori, che la sorte di un governo dipende dal Parlamento, che i conflitti politici si decidono nell'urna, che il Paese ha urgente bisogno di una radicale riforma costituzionale. E non avrebbe torto, infine, se dicesse con chiarezza che l'iniziativa della Procura milanese suscita qualche perplessità e molte preoccupazioni sulla correttezza dei rapporti tra il potere esecutivo e l'ordine giudiziario.

Ma ciascuna delle affermazioni del presidente del Consiglio può essere rovesciata contro di lui. E' possibile sostenere che egli usa la finanziaria e le riforme costituzionali per restare al potere, che si serve delle elezioni per «ricattare» la Lega, che fu lui a lanciare verso la Procura di Milano i primi segnali d'insofferenza e che l'avviso di garanzia è soltanto la punta emergente di un iceberg - il conflitto d'interessi - che rischia di mandare a picco il Titanic Berlusconi.

E' questo il punto cruciale della crisi italiana. Ogni affermazione, anche se ragionevole e legittima, può essere sospettata e confutata. Abbiamo bisogno di essere governati, ma temiamo che questa esigenza venga sfruttata per una nuova occupazione del potere. Abbiamo bisogno di una drastica riduzione della spesa pubblica, ma temiamo che essa si faccia a vantaggio di alcuni gruppi sociali e a danno di altri. Abbiamo bisogno di riforme costituzionali, ma temiamo che esse vengano introdotte con un colpo di mano da forze che non hanno un mandato costituente in un Parlamento eletto con una legge prevalentemente maggioritaria che è buona per governare, pessima per rifare le istituzioni del Paese. Vogliamo che nuove norme evitino con precisione i conflitti d'interesse, ma non vorremmo che venissero adottate in odio a Berlusconi o nel suo interesse. Vogliamo che la magistratura rientri in fila e la smetta di «esternare», ma non vorremmo che questa esigenza venisse usata impropriamente da chi desidera calare il sipario sui propri peccati. Non crediamo che le elezioni anticipate siano una «patologia» della democrazia - come sembra pensare il Presidente della Repubblica - ma non ci piace che esse vengano brandite un giorno sì e un giorno no; e qualcuno si chiede se sia lecito tornare alle urne sino a quando una legge e la vendita in Borsa di Publitalia non avranno ridefinito il regime della televisione pubblica e privata.

Da queste «doppie verità» provengono, in gran parte, i veleni che stanno diffondendosi

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Berlusconi si proclama innocente, dichiara di voler vendere le sue aziende, annuncia la verifica di governo già entro questa settimana e si dice pronto a modifiche sulle pensioni, purché vengano reperite le risorse alternative. Sono le mosse del presidente del Consiglio di fronte all'aggravarsi della situazione politica sull'onda dell'avviso di garanzia partito dai giudici di Mani pulite.

Ma la Lega non ci sta. «Verifica subito? Nemmeno a parlarne», sostiene il leader del Carroccio. An, Forza Italia e Ccd, invece, insistono perché la maggioranza rinnovi la fiducia al Cavaliere prima che il Senato si occupi della Finanziaria.

Intanto, Scalfaro, ricevendo Scognamiglio e Pivetti, ha ribadito che la sorte del governo è «affidata alle libere determinazioni del Parlamento, attraverso l'unico strumento costituzionalmente ortodosso, della fiducia e della sfiducia». Ma ieri, per i mercati finanziari, è stata ancora una giornata «nera».

Bianconi, Cerruti, Maltese, Martini, Marzolla e Rapisarda DA PAG. 2 A PAG. 7

LO SFOGO DI TATARELLA

«Non accettiamo lezioni da Scalfaro E lui non dovrebbe dimenticare il Sisde»

di Augusto Minzolini A PAG. 2

L'INCUBO DI FORZA ITALIA

«Se Silvio perde Palazzo Chigi corre il rischio di essere ucciso»

di Maria Teresa Meli A PAG. 7

PARLA PIERSILVIO BERLUSCONI

«Sono preoccupato per questi attacchi contro mio padre Ma so che ce la farà»

di Guido Tiberga A PAG. 5

LE ACCUSE DELLA PROCURA

Quindici testimoni contro il Cavaliere Entro la settimana l'interrogatorio

di Susanna Marzolla A PAG. 7

Nato all'attacco

Due raid aerei sui serbi «E' guerra»

SARAJEVO. Dopo l'incursione di lunedì contro l'aeroporto della Krajina, ieri i caccia Nato hanno colpito per due volte postazioni serbe in Bosnia occidentale, distruggendo radar e missili. Ma i bombardamenti dell'alleanza non fermano gli attacchi contro l'enclave di Bihac e i serbi minacciano i Caschi blu: «Siamo in guerra con l'Onu».

SERVIZI PAG. 8

Borrelli: non facciamo politica, con l'avviso al premier applichiamo la legge

D'Ambrosio 4 ore davanti agli ispettori

Interrogato sulle tangenti rosse, accusa: indagine illegittima

MILANO. A Palazzo di Giustizia arrivano gli ispettori del Guardasigilli Biondi, per «indagare» sull'operato dei giudici di Mani pulite, ed è subito polemica. Il procuratore aggiunto D'Ambrosio va all'attacco: «Prima di sedermi davanti a loro ho fatto mettere a verbale una cosa: che l'ispezione è illegittima perché riguarda un'inchiesta ancora in corso».

Poi, il numero due del pool milanese risponderà alle domande degli ispettori per quattro ore di fila. Tema: le tangenti «rosse» e i provvedimenti che non sarebbero stati presi nei confronti di pci-pds. Un tema caldo dopo le dichiarazioni dell'ex collega Tiziana Parenti, ora deputata di Forza Italia e presidente dell'Antimafia.

Intanto, il capo della Procura milanese replica a chi accusa i giudici di fare un «golpe bianco»: «Non facciamo politica - dice -. Con l'avviso al premier applichiamo la legge».

P. Poletti A PAG. 7

Uno bianca, ecco l'arsenale

Magnum, mitra, mille munizioni Era l'armeria del poliziotto-killer

di G. Romagnoli e P. Sapegno A PAGINA 11

«La bimba vale 400 mila lire»

Roma, un'albanese vende la figlia Tirana: purtroppo è già capitato

SERVIZIO A PAGINA 17

Campioni, crolla il Milan

Sconfitto dall'Ajax per due a zero rischia l'eliminazione dalla Coppa

di Roberto Beccantini A PAGINA 3 E NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Fece più bene all'Italia la voce di Caruso che tutti i cannoni d'Ansaldo.

Privo d'intelligenza, da quarant'anni vive in Italia e non ha ancora imparato a rubare.

L'ispirazione crea una quercia, la scienza un palo telegrafico.

Egli può giustificarsi come quel povero fantaccino: doveva andare in cavalleria, ma il cavallo non ha voluto.

La sua bocca ha lo spasimo feroce del gorilla.

Bruno Barilli
Capricci di vegliardo e taccuini inediti (1901-1952)
Einaudi [illegible]

OGGI ARRIVA IL RE LEONE

SE DISNEY UCCIDE IL PAPA'

CONTRO i pirati disposti a tutto pur di impossessarsi di quelle pizze preziose, viaggiano in queste ore addirittura sotto scorta armata le copie del *Re Leone* che da domani calamiteranno nei cinema di tutta Italia torme di bambini richiamati dalle gesta di Simba. Per i ladri di fiction, un colpo ben riuscito sarebbe l'affare del secolo. Sta infatti per compiersi anche qui, come è già clamorosamente avvenuto in America, l'ennesimo miracolo dell'universo-Disney, lo strabiliante boom degli incassi, il diluvio di gadget, l'invasione nel lessico corrente dei tic verbali nonché dei modi di dire e di atteggiarsi fissati nell'ultima creatura prodotta dalla più grande fabbrica dell'immaginario infantile contemporaneo.

Ma c'è una novità assoluta. Stavolta i genitori che s'apprestano ad accompagnare i loro figli alla visione del *Re Leone* si recheranno al grande evento cinematografico dell'anno con timore indefinito e vaga apprensione, e scruteranno con più premura del solito le reazioni dei loro bambini nel mentre scorrono le immagini sul grande schermo. Stavolta irrompe nell'«universo-Disney» la Morte: la Morte violenta, colta nella sua brutale e sconvolgente irrevocabilità, ma anche le ombre perturbanti del parricidio, il senso di colpa che schiaccia e annienta, il peso di un delitto dalle conseguenze incalcolabili. Stavolta insomma gli epigoni di Walt Disney hanno giocato duro, senza simbolici cuscinetti protettivi. E hanno portato all'estremo ciò che è essenziale nella fantasmagoria disneyana e che la rende diversa da ogni altro fenomeno di «puro» intrattenimento spettacolare: l'essere cioè veicolo di messaggi morali forti, rappresentazione dei «fondamentali» della vita, proiezione

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Usa, non esiste più un luogo senza rumori umani o artificiali

E l'uomo cancellò il silenzio

WASHINGTON

PIU' raro del platino, più prezioso dei diamanti, più inafferrabile ormai del mitico unicorno, l'elemento meno facile da trovare sul nostro pianeta è qualcosa che non si vede, non si sente, non si respira, ma del quale noi esseri viventi abbiamo bisogno quanto dell'aria per vivere: il silenzio. Non se ne trova quasi più, sulla Terra e un povero naturalista americano, Gordon Hempton, ha trascorso mesi attraversando gli Stati Uniti armato di microfoni e registratori sensibilissimi tornando a casa sconsolato. Il «Suono del Silenzio», quella sinfonia di rumori naturali, acqua, vento, foglie, fruscii, che dovrebbe accompagnare come una dolce colonna sonora la nostra vita, non c'è più. Ovunque il dottor Hempton ha portato i suoi microfoni, nelle valli dei parchi nazionali e fra le dune dei deserti, nel profondo dei canyons e nella solitudine delle praterie, qualche rumore artificiale è arrivato petulante a spezzare il «Suono del Silenzio».

Sarà stato anche sfortunato, il nostro cacciatore di silenzi, ma i suoi nastri non mentono: una volta è il rombo di un aereo, un'altra l'eco di un motore a scoppio, o il ronzio di una sega a motore o la quasi impercettibile vibrazione di un treno. «E' una scoperta che ho fatto per caso - ha confessato - riascoltando le ore e ore di nastri registrati riportati dal viaggio. La musica della Terra, il canto della natura riecheggiava indisturbato per due, tre minuti, prima che qualche suono tecnologico si facesse sentire».

Sarebbe facile replicare al cacciatore di silenzi che lui stesso, con il ronzio dei suoi gadgets elettronici era parte, e causa, di quell'inquinamento acustico che lamenta. Il problema è serio, è universale e non c'è bisogno di registrare il frastuono di una località di mare in agosto o la cacofonia della politica italiana per condividere il desiderio di silenzio di Hempton. E' così serio che il governo americano sta studiando la possibilità di creare «Parchi del Silenzio», zone protette non solo dagli insediamenti umani come i parchi naturali, ma da tutti i rumori artificiali. E' una magnifica idea, ma un'idea che crea un paradosso tremendo: se nessuno potrà penetrare i «Parchi del Silenzio» chi potrà mai goderseli? E se invece potremo visitarli, come potremo farlo senza incrinare il suono del silenzio? Potremo dunque soltanto sognarlo, il silenzio. Come facciamo adesso.

Vittorio Zucconi

41124
9771122176003

Nel servizio telefonico Giovanni Paolo II viene dopo il rock dei Nirvana

La voce di Wojtyla corre sul filo

Al via un «144» con il Papa che canta il Rosario

ROMA. Chiamate il 144, risponde il Papa. Giovanni Paolo II canta al telefono il rosario accompagnato da un coro. Il brano viene trasmesso da «Gt disco», il notiziario (144/661916) dedicato alla musica e realizzato dalla Ntc, una società che cura le informazioni telefoniche per conto della Telecom. Il Rosario cantato dal Papa va in onda dopo gli hit rock dei Litfiba e dei Nirvana. Il brano fa parte di «El rosario», un disco realizzato in Spagna da una casa discografica che ha pubblicato la trasmissione della Radio vaticana con il Rosario recitato e cantato da Giovanni Paolo II. L'album in Spagna ha venduto 150 mila copie in otto mesi ed è stato premiato con il disco di platino. La scorsa settimana, Gabriel Orfila, presidente della casa discografica che ha prodotto il disco, ha donato al Papa il disco di platino per le prime 150 mila copie vendute. [Ansa]

Pivetti e Scognamiglio al Colle. D'Alema: la verifica è un ricatto

«Crisi? Decidono le Camere»

Scalfaro: serve subito la Finanziaria

ROMA. Scalfaro convoca al Quirinale Pivetti e Scognamiglio per dire, in un comunicato congiunto, che tutte e tre le massime cariche della Repubblica «si attendono una serena prosecuzione in Senato della discussione dei documenti di bilancio, indispensabili per la vita dello Stato». Come chiosera più tardi il presidente del Senato, Scognamiglio, il vertice istituzionale al Quirinale ha «voluto richiamare l'attenzione del Paese e dei senatori sul fatto che l'approvazione della legge Finanziaria riguarda prima di tutto l'interesse dello Stato». Affermazioni che sembrerebbero ovvie in una situazione normale ma che tali non sono state ieri. Perchè il presidente del Consiglio, Berlusconi, convinto da Previti, Fini e Ferrara, ha chiesto che si tenga subito, in settimana, la «verifica» delle intenzioni della Lega a proposito del governo. Cioè, prima dell'approvazione della legge Finanziaria. Anche a costo di non approvare in tempo la Finanziaria e di passare all'esercizio provvisorio, come ha detto esplicitamente Pannella. Anche mettendo in conto un dibattito alla Camera (martedì 29 novembre?) da concludere con una mozione di fiducia al governo, stando a quel che dicono gli uomini di Forza Italia.

Un contropiede ipotizzato nella notte di martedì e definito ieri in una riunione di maggioranza (ma senza la Lega), col quale Berlusconi cercherebbe di riprendere l'iniziativa nella tempesta che rischia di travolgerlo. Un tentativo di mettere Bossi con le spalle al muro e costringerlo a dire subito (e non dopo l'approvazione della Finanziaria) se vuole rimanere con questo governo o se vuole la crisi.

In questo ultimo caso Berlusconi ha annunciato che gli griderebbe che è «un traditore, un giuda».

Ma non pare semplice arrivare ad una resa dei conti immediata nella maggioranza. Perché la Lega risponde da Milano che è da irresponsabili mettere a rischio l'approvazione della legge Finanziaria e che, quindi, ci si rivedrà dopo il voto conclusivo. «La verifica subito non ci interessa, se la facciano tra di loro, la fanno già tutte le sere a casa di Berlusconi - risponde Bossi - Noi staremo attenti che la Finanziaria venga approvata al Senato».

Chiudere la partita ora è difficile anche perché, come si è visto, Scalfaro e i presidenti delle Camere danno una importanza prioritaria all'approvazione della Finanziaria. Ma quel che Berlusconi dovrebbe contare in modo particolare, anche uomini di prima fila di Forza Italia sono contro la verifica immediata e, ancor di più, contro una richiesta di fiducia.

E' quel che pensa e dice il presidente dei deputati di Forza Italia, Vittorio Dotti: «Non mi sembra che sia il caso di porre in sede parlamentare il problema della fiducia mentre la Finanziaria è all'esame del Senato». Una presa di posizione importante perché se Berlusconi chiedesse di tenere alla Camera il dibattito sul suo governo in questo momento, la maggioranza dei capigruppo potrebbe fargli presente che non è il caso di intralciare il cammino della Finanziaria. E come potrebbe Berlusconi non preoccuparsi dell'approvazione della legge finanziaria dopo averne chiesto l'approvazione alla Camera addirittura con voti di fiducia e provocando le reazioni sindacali? «Questa non sarebbe una verifica ma un ricatto che aggreverebbe la situazione» manda a dire il segretario del pds, D'Alema.

Dietro questa voglia di accelerare le scelte da parte di un Fini in imbarazzo serio col suo partito e dei «falchi» della maggioranza, c'è il tentativo di bloccare il lavorio che sta preparando una uscita di sicurezza nel caso Berlusconi dovesse dimettersi in seguito ad un voto di sfiducia. Una soluzione che prevede, in prima battuta, la sostituzione di Berlusconi con un altro personaggio della attuale maggioranza. E si mormorano i nomi dei ministri Urbani (gradito al ppi) o Martino. Altrimenti, Scalfaro dovrebbe passare alla fase due, al «governo del Presidente» (Pivetti, Scognamiglio?). «Sento nomi che mi fanno rabbrividire - replica a queste voci Berlusconi -. Che esperienza hanno quelli che si propongono? Funzionari di partito, politicanti, professori universitari».

Alberto Rapisarda

Nella foto grande: i ministri di An Tatarella e Fiori
A sinistra: Scognamiglio e il presidente Scalfaro

RETROSCENA

LA STRANA EMERGENZA

ROMA

SEDUTO al tavolo di un bar di piazza Navona il vicepresidente del Consiglio, Tatarella, numero due di Berlusconi nel governo e braccio destro di Fini, comincia così il suo racconto di questa strana «crisi», aperta ma mai sancita.

«Scalfaro - avverte - deve tener conto che, nella maggioranza, ci sono due scuole di pensiero: c'è chi ragiona e accetta la "diarchia" con il capo dello Stato per salvaguardare la maggioranza; e chi, invece, vuole andare alla guerra, all'attacco. E non posso negare che quest'ultima via, diciamo quella passionale, è la preferita nella base parlamentare della maggioranza. Ma sul Chi può accettare lezioni di morale da Scalfaro senza ricordare Salabè, l'architetto del caso-Sisde? Se si va avanti così, troveremo scritto sui muri non più "W Borrelli", ma "Salabè". Certo io non sono di questo parere. Non ho posto la questione all'epoca e non voglio farlo ora, ad orologeria, per reazione al suo atteggiamento. Ma questo è l'umore che c'è in giro».

In questa mattinata di sole, Tatarella si offre come guida per fare un viaggio tra i personaggi, i luoghi e i momenti di questo «scontro» che vede schierati l'un contro l'altro armati istituzioni, partiti e magistrati. Il personaggio è quanto mai adatto per raccontare ciò che sta avvenendo in quella maggioranza e in quel governo che sei mesi fa sembravano una falange armata e adesso rischiano di battere in ritirata prima del tempo. In più, può raccontare i sentimenti e lo stato d'animo di chi, dopo essere stato per una vita «emarginato» come fascista, entra per qualche mese inaspettatamente nella stanza dei bottoni e, altrettanto improvvisamente, rischia di uscirne. Dice: «Se sono pessimista? Ma come si fa ad essere ottimisti? Qui siamo in una situazionale paradossale: c'è un governo che esiste e un governo che vuole nascere. Nel mezzo c'è la Santissima Trinità: Scalfaro, Pivetti e Scognamiglio. Sì, Scalfaro si sta comportando come in passato, ha creato una sorta di Trinità con la Pivetti e Scognamiglio, come aveva fatto con Spadolini e Napolitano, dimenticandosi che lui è stato eletto in un modo, mentre gli altri due sono stati eletti da questa maggioranza. Comunque, per ora siamo in pareggio. E' difficile, infatti, per loro fare il ribaltone, visto che quelli che sono dall'altra parte incontrano grosse difficoltà a mettersi insieme...».

Di cose «strane» in questi giorni il vicepresidente del Consiglio ne sta vedendo davvero tante. La sera prima, il numero due del governo è stato tra quelli che hanno ascoltato fino a notte fonda lo sfogo del presidente del Consiglio a Palazzo Chigi.

Anche lui ha assistito a quella scena che il suo amico di partito, Ignazio La Russa, ha raccontato così: «Berlusconi stava quasi piangendo, mentre proclamava la sua innocenza giurando sui figli». Tatarella, però, si trattiene; preferisce dare solo la notizia che il lamento del Presidente ha fatto breccia nel suo cuore e in quello di Fini: «Quello si sta prendendo le pallottole in prima linea. Io, che oltretutto sono meridionale, non posso certo abbandonarlo».

Poi, il «numero due» del governo parla d'altro: «Siamo stati a riflettere ore sui perchè di tante coincidenze. C'è, ad esempio, un capo dello Stato che mentre un governo è in carica, teorizza "un governo del presidente". Ed ancora: c'è un presidente della Camera che parla di governo costituente e non spiega cosa significhi. Che si vuol fare? Si vogliono capovolgere le indicazioni venute dal voto popolare? Altro che regole! Qui si tenta un'operazione anti-democratica, una truffa».

E' davvero scoraggiato Tatarella. «Le regole - si sfoga - se le vogliono inventare loro. Ma cosa vuole fare Scalfaro? Riportare in auge la maggioranza che lo ha eletto? L'atmosfera è già quella: se entriamo in Parlamento io che ho preso alle elezioni il 50 per cento e Martinazzoli che ha avuto lo 0,1 per cento, vedrete che da me verranno 5 giornalisti e da lui 15. Noi parliamo poi di quella proposta di fare un governo con la stessa maggioranza ed un altro Presidente del Consiglio: quello è solo il grimaldello per far saltare il governo attuale. La verità è che vogliono fare il ribaltone».

Vede nero il vicepresidente del consiglio. Poi, da quell'incontro a piazza Navona passano ore. E lui assiste ai preparativi per resistere che si fanno nella cittadella assediata del governo.

C'è il vertice da Fini con Previti e Casini. La lunga trattattiva telefonica con il Quirinale e quel documento del Capo dello Stato e dei presidenti delle due Camere che assegna solo al Parlamento il diritto di sfiduciare il governo, impegnandolo però ad approvare la Finanziaria. Ed infine c'è l'unico passo che gli «amici» di Berlusconi fanno per resistere, quella «verifica» di governo in tempi stretti che dovrebbe costringere Bossi a decidere.

Tutte queste riunioni, però, non fanno cambiare opinione a Tatarella sul «nome» del vero avversario di questo governo. «Il problema della maggioranza - sintetizza - non è la Lega, ma Scalfaro. E' lui che deve dire chiaramente cosa vuole fare. Lui e la Pivetti. Perchè sono loro che ogni mezz'ora cambiano opinione e noi dobbiamo calibrare le nostre risposte alle loro mosse. Non si può andare avanti così; non possiamo vivere avendo la paura di quello che quei due potrebbero dire. Ci sono delle "preregole" che vanno prima indicate e, quindi, rispettate. Come fanno a parlare di governi "del presidente", "istituzionale", "delle regole", "costituente". Non possono dire quello che gli pare. Sono tenuti a rispettare due indicazioni che sono venute dai cittadini: cioè quella del referendum che ha introdotto il sistema maggioritario e quella dei risultati elettorali».

Quando è in vena Tatarella è un fiume in piena. Chiede: «Scalfaro, quando parla di governi del genere cosa vuol dire? Vuole fare un governo costituente o delle regole precluso ad An e Rifondazione? Ma come si fa a dire a Cossutta e Fini che oltre a star fuori dal governo, sono anche discriminati dalle istituzioni e dalla scelta delle nuove regole? Sono domande a cui Scalfaro e la Pivetti debbono rispondere. Non si rendono conto che se uno dice ad un giovane che ha rinunciato al saluto romano, al fascismo, che ha accettato la democrazia "tu non sei legittimato a decidere le nuove regole", lo si autorizza a sfasciare tutto. Eppoi, chi vuole mettere Scalfaro a capo di questo governo? La Pivetti? Allora, ci sarebbero due cattolici al vertice dello Stato. Scognamiglio? Mi pare un nome già appassito. Comunque, se vogliono tagliarci fuori da un governo che deve decidere le "nuove regole", se vogliono di nuovo discriminarci, tagliarci fuori, ci spingeranno a scegliere la strada dello "sciopero bianco" in Parlamento».

Augusto Minzolini

Il vicepresidente del Consiglio: «Il problema della maggioranza non è la Lega, ma Scalfaro. E' lui che deve dire cosa vuole fare»

«Contro di noi la Santa Trinità»

Tatarella: i tre Presidenti cercano il ribaltone

La presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti

PERSONE

Quel consenso degli elettori

RICHARD Nixon si dimise per via dello scandalo Watergate vent'anni fa, il nove agosto 1974. Era presidente degli Stati Uniti. Era stato democraticamente eletto con una gran maggioranza di voti: il sessantuno per cento alla sua seconda elezione, nel novembre 1972, mentre alla prima elezione, nel novembre 1968, aveva avuto il quarantaquattro per cento. Non era una persona particolarmente sensibile né scrupolosa né elegante, ma era un uomo politico: e, sia pure con resistenze e indugi, capì di non poter più ricoprire con decoro la sua carica né svolgere con dignità la sua funzione, di poter danneggiare il suo Paese. Se ne andò: il secondo mandato di quattro anni ricevuto dagli elettori non era neanche a metà.

Vale magari la pena di ricordarlo non per fare paragoni, ma per provare a chiedersi quale idea abbia della democrazia il presidente del Consiglio quando, a ogni circostanza a lui avversa, séguita ad opporre come decisivo il fatto d'essere stato «democraticamente eletto», d'aver ricevuto il consenso degli elettori. Lo dice, ripete e ribadisce come se criticare lui (o suggerirgli le dimissioni, date le circostanze) significasse un attacco alla democrazia, una delegittimazione del voto, un'offesa al popolo sovrano. Ma il consenso elettorale non è una cambiale in bianco e neppure una garanzia di immunità o impunità; l'essere stati «democraticamente eletti» non è un'assicurazione sul potere valida una volta per tutte o almeno per un certo numero di anni, piuttosto una forma del dovere ogni giorno riconfermata o smentita. Pure Nixon c'era arrivato: Berlusconi, a quanto pare, non ci arriva.

CORAGGIO

Vestito di cotone color coloniale, in maniche corte nelle nebbie di Torino, piccolo, chiaro, con la barba rossodorata, regista ospite del festival Cinema Giovani, pittore, scrittore, artista d'avanguardia, interlocutore schietto originale e brillante (tanto più quando a far da tramite c'è Giuseppe Dierna, il traduttore italiano di Milan Kundera), Karel Vachek è un ex dissidente della ex Cecoslovacchia.

Gli ex dissidenti, si sa, sono venuti a noia, pochi hanno ancora voglia di stare a sentire le vittime di regimi e mondi che non esistono più, le cose cambiano e corrono: ascoltando Karel Vachek è impossibile non provare ammirazione, rispetto, e anche una qualche vergogna per i vittimismi politici attuali di alcuni intellettuali italiani.

Negli Anni Settanta il cinema di Karel Vachek venne annullato, distrutto. Per cinque anni lavorò alla manutenzione delle caldaie da riscaldamento centrale; in esilio in Francia e negli Stati Uniti lavorò in un laboratorio di sviluppo e stampa; ottenuta la grazia e tornato in Cecoslovacchia lavorò come autista di furgoni e venditore di libri: «Per vent'anni ho fatto lavori manuali che non mi dispiacevano, sono stato un buon operaio; come tutti i buoni operai, ho cercato di faticare il meno possibile e di stare bene. Purtroppo sono lavori che ti portano via il tempo della vita, e la salute: ma a casa scrivevo, dipingevo, conversavo». Non prova amarezza, dice, né rancori né rabbia. Neppure malinconia: «Se hai in testa idee che funzionano ce le hai, e nessuno te le porta via anche se non puoi esprimerle». L'essenziale, dice, è conservare la propria integrità, «e quella specie di riso interiore che è vicino alla felicità».

Lietta Tornabuoni

I gesuiti

«Robin Hood alla rovescia»

ROMA. «Silvio Berlusconi è un Robin Hood alla rovescia. E l'opposizione deve imparare il passaggio dall'essere "contro" all'essere "con e per"». E' la sintesi della situazione politica italiana descritta dal gesuita Piersandro Vanzan su *Vita pastorale*, la pubblicazione destinata ai parroci e agli operatori pastorali di tutta Italia. Con la manovra finanziaria - scrive padre Vanzan - Berlusconi toglie ai poveri per aiutare i ricchi. Questa è una scelta poco in linea con la dottrina sociale cristiana, sicché almeno quelli del Ccd dovrebbero interrogarsi sul prossimo "che fare e con chi". Anche in materia di assegni familiari, «Berlusconi si accontenta delle grida manzoniane. La gente sta aprendo gli occhi, ma - si chiede il gesuita - le opposizioni sono pronte o almeno stanno preparandosi? Se il cartello delle opposizioni non prende forma, resterà un sogno pure l'avvicendamento di cui tanto si parla». [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in albo annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 632/1936
Certificato n. [illegible] del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 23 Novembre 1994 è stata di [illegible] copie

Il premier a Napoli: mi sento assediato, la verifica della maggioranza già questa settimana

«Sono pronto a vendere le mie aziende»

Berlusconi: chiamerò Giuda chi tradisce gli elettori

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Un uomo stanco, «assediato», «indignato», ma anche agguerrito, «sereno», «ottimista». Un capo di governo ancora convinto che la ripresa dell'Italia «si chiama Forza Italia; anzi, esageriamo: si chiama Silvio Berlusconi presidente». Berlusconi annuncia una verifica della maggioranza entro pochi giorni, prima dell'approvazione della legge finanziaria; e poi la decisione di vendere le sue imprese quotandole in Borsa; la disponibilità a nuovi dialoghi con le forze sociali. Ma il presidente del Consiglio che sta sulla graticola politica e giudiziaria non rinuncia a dare battaglia e a lanciare accuse: contro gli alleati che potrebbero voltargli le spalle diventando dei «Giuda» e contro i giudici che l'hanno messo sotto inchiesta per corruzione, facendone una «vittima due volte».

La prima apparizione ufficiale davanti ai giornalisti del primo presidente del Consiglio indagato nella storia della Repubblica, avviene nel «teatrino di corte» del Palazzo Reale, pochi minuti dopo la conclusione della conferenza dell'Onu sulla criminalità mondiale. Berlusconi sa che i cronisti vogliono parlare di Mani pulite e crisi di governo, Scalfaro e Bossi, e allora decide di dividere l'incontro in due parti: prima le domande sulla conferenza Onu, poi sulla situazione italiana. Ma quando chiede chi vuol fare domande sulla lotta alla criminalità nel mondo, nel «teatrino di corte» non si alza una sola mano. «Bene, allora passiamo alle cose italiane». E comincia il botta e risposta.

Presidente, il capo dello Stato ha dichiarato oggi che solo il Parlamento può togliere fiducia al governo. Che ne pensa?

«E' un'osservazione assolutamente corretta. Siamo nell'ambito della Costituzione. Io ho ricevuto il mandato dagli elettori, l'incarico del presidente della Repubblica e la fiducia dal Parlamento. Ovvio che solo il Parlamento me la può togliere. E' un concetto primario; qualcuno ne ha dubitato, bisogna ribadirlo con chiarezza».

Ma si sente a capo di un governo a termine?

«Non ci può essere un governo a termine. La fiducia e la sfiducia la dà il Parlamento, non Fini, Buttiglione, D'Alema...».

Si parla di verifica dopo la Finanziaria...

«Non bisogna guardare così lontano, già questa settimana ci sarà la verifica... C'è stato un fuoco di sbarramento continuo, e soprattutto nella maggioranza si sono aperte delle crepe, le decisioni del giorno prima venivano smentite il giorno dopo, fino ad arrivare alle decisioni dei ministri che venivano cambiate al di fuori del Consiglio dei ministri. Tutto deve invece essere basato sulla fiducia».

Dunque i problemi vengono anche dalla maggioranza...

«Io sono un semplice, e non capisco le trappole della politica. Allora non riesco a capire come il signor Tal dei Tali, che si è presentato alle elezioni con uno schieramento che raccoglieva tre simboli, con un programma e un'alleanza ben precisa per contrastare un altro schieramento, dica ora di voler cambiare idea, con dei comportamenti che favoriscono lo schieramento avversario. Non è accettabile, chi lo fa è un traditore, e quando parlerà in Parlamento io lo chiamerò Giuda. E non perché ha tradito me, ma i suoi elettori».

E' ancora ottimista?

«Sì, sennò mi presenterei in tv e direi agli italiani: "Ho una bella famiglia e tante cose di cui occuparmi, vi lascio nelle mani degli altri". Quello che dispiace è che non si considera il vero interesse del Paese, si tirano fuori tutti gli argomenti per farne oggetto di lotta politica... Non ho mai lavorato come ora, mi manca il tempo di realizzare dei progetti, sono assediato. Ma vado avanti. All'inizio io non volevo lasciare le mie aziende, ma sto decidendo, e per molti versi ho già deciso, di vendere quello che ho costruito in quarant'anni di lavoro. Oggi annuncio che ho deciso di vendere le mie aziende: non sarà facile trovare un compratore, ma andremo in Borsa con la televisione, e terrò una quota assolutamente non di maggioranza».

Dunque di dimissioni non si parla...

«Io ho il dovere di continuare. Ho sempre detto di aver messo a disposizione l'esperienza del signor Berlusconi. Cosa pensano di fare invece i funzionari di partito o i professori? Sento fare nomi che mi fanno rabbrividire, di persone la cui unica esperienza sono stati i picchetti davanti alle fabbriche o la cui istruzione non va al di là della condizione di scolaro. Ma se non si potesse realizzare un programma proseguirei con le riforme, non lascerei che si ripetessero le pantomime della prima Repubblica, quando tutto si decideva nelle segreterie dei partiti. Diventerei un Masaniello, e griderei alto e forte agli elettori la mia ribellione, chiederei che la parola tornasse a loro».

Si è sentito imbarazzato a presiedere la conferenza dell'Onu con un avviso di garanzia per corruzione?

«Imbarazzato no, indignato sì, perché mentre stavo rappresentando il mio Paese davanti ad altri 140 Paesi mi si è rivolta un'accusa totalmente infondata. Sono oggetto di una grande ingiustizia, perché quelli di cui si parla sono fatti di concussione, e chi è oggetto di questa accusa diventa vittima due volte: per essere stato costretto a pagare, come centinaia di migliaia di imprenditori che volevano continuare a lavorare - e poi per l'accusa infondata».

Ha parlato di strumentalizzazioni infami. A chi si rivolgeva?

«A tutti coloro che intendevano e intendono utilizzare ancora questa vicenda in modo non corretto. Un avviso di garanzia invece di essere una tutela per il cittadino diventa una condanna pubblica».

Ma è previsto dalla legge; che cosa dovevano fare secondo lei i magistrati?

«Questa vicenda risale ad alcuni mesi fa. Se, come ho letto, i magistrati sono andati alla ricerca della colpevolezza di una persona precisa, e quindi l'avviso di garanzia è stato fatto per mettersi in regola, vuol dire che c'è un uso strumentale della posizione di giudice».

La conferenza stampa è finita (prima c'è il tempo, parlando della presunta disinformazione sulle pensioni, di dire: «Quando sentivo le cose dette dai sindacati in piazza, capivo come nascevano le purghe staliniane»), e anche lo sfogo del presidente «assediato» ma «ottimista». Nel cortile di Palazzo Reale, mentre sale in macchina circondato dal solito mucchio di fotografi e teleoperatori, Berlusconi si lascia andare ad un sorriso e ad una battuta sul Milan che sta per scendere in campo: «Vincerà, vincerà. Ma voi non scordatevi di fare il tifo».

Giovanni Bianconi

> *Non ci può essere un governo a termine La fiducia non la danno D'Alema o Buttiglione*

> *Se non fossi ancora ottimista direi agli italiani Ho una famiglia e altre cose da fare vi lascio nelle mani degli altri*

> *Sono vittima due volte: prima costretto a pagare come tanti imprenditori poi accusato ingiustamente*

> *Quando sentivo le cose dette dai sindacati in piazza capivo come nascevano le purghe staliniane*

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. In alto: il segretario del pds Massimo D'Alema

IL GRUPPO FININVEST

TELEVISIONE — PUBBLICITA' — CINEMA — FOOTBALL — EDITORIA — DISTRIBUZIONE — FINANZA — SERVIZI

- RTI PRODUZIONI TV: •CANALE 5 •RETE 4 •ITALIA 1; FIVE RECORDS; VIDEO TIME; MEDIASETTE; ELETTRONICA IND.; PARTECIPAZIONI: •TELEPIU' (ITA) 10% •TELECINCO (SPA) •DSF (GER)
- PUBBLITALIA; MONDADORI PUBBLICITA'; CONCESSIONE DISNEY; PARTECIPAZIONI DIVERSE
- BERLUSCONI COMMUNICATIONS; PENTAFILM; PENTAFILM DISTRIB.; CINEMA 5; MEDUSA DISTRIB.; TEATRO MANZONI (MILANO); PARTECIPAZIONI DIVERSE
- MILAN
- BERLUSCONI EDITORE: •IL GIORNALE •SORRISI E CANZONI TV •CIAK •CANZONI •TUTTO MUSICA E SPETTACOLO •FORZA MILAN •TELE PIU' •NOI; MONDADORI SCOLASTICA; EINAUDI; ELECTA
- MONDADORI EDITORE: •PANORAMA •EPOCA •GRAZIA •DONNA MODERNA •NOI •CENTO COSE •ESPANSIONE •CONFIDENZE •CASA VIVA •STAR BENE •SALE E PEPE •AUTO OGGI •GUIDA CUCINA •GUIDA TV
- STANDA; EUROMERCATO; BRIANZOLI
- ASS. MEDIOLANUM; PROGRAMMA ITALIA; GESTIONE FONDI FININVEST; ISTELFIL
- FIVE AGENZIA DI VIAGGI; ALBA TRASPORTI AEREI
- FATTURATO 1993: 10.972 MILIARDI; UTILE NETTO: 12 MILIARDI; DEBITI A FINE '93: 4.295 MILIARDI; CAPITALE NETTO: 1.076 MILIARDI; RIS. OPERATIVO: 557 MILIARDI (DATI MEDIOBANCA)

EMILIO FEDE

«Silvio, non lasciarmi»

«Purtroppo - spiega un tristissimo Emilio Fede - è arrivata la conferma, una triste conferma. Chissà chi subentrerà e quale sorte ci toccherà. No, non penso a me ma ai quarantamila dipendenti del gruppo. Lui l'ha creato, l'ha protetto e adesso ha deciso di lasciarci per amore della trasparenza e perché costretto da una mentalità stalinista. Sì, chissà quale sarà il nostro futuro». Se Fede vede nero, Enrico Mentana, direttore del Tg5, è stuzzicato dalla sfida: «E' un fatto positivo anche perché questa decisione può servire sicuramente a superare la questione del conflitto di competenze. Certo spiace visto che quest'azienda l'ha costruita veramente Berlusconi. Adesso per una televisione commerciale come la nostra andare in Borsa significa infatti avere un doppio controllo del nostro stato di salute: da una parte l'audience e dall'altra i borsini». Sarà, ma il discorso della sfida non convince Fede: «Noi siamo cresciuti con lui, tutti i dipendenti della Fininvest hanno fiducia in lui e adesso ci lascia, non non si fa così. Sì, lo critico perché non doveva lasciare il gruppo. Lui è unico, non è clonabile». [r. i.]

IL CASO

AMAREZZA ALLO STADIO

Baresi, l'ultimo «traditore»

Trieste, dal Milan altro colpo al Cavaliere

Ma sotto il Vesuvio il presidente era convinto del successo «Vincerà, vincerà»

TRIESTE

SILVIO, rimembri ancora? Era il 18 maggio quando, a Palazzo Madama, il Senato ti incoronava presidente del Consiglio e ad Atene il tuo Milan sbriciolava il Barcellona, conquistando, fra applausi estasiati, l'Europa del calcio. Sei mesi dopo, eccoci qua, fra un avviso di garanzia e un altro di sfratto, si vede che era destino, si dice sempre così quando le coincidenze travolgono la cronaca e legano una nazione a un uomo, e quell'uomo a una squadra.

Mentre i giudici di Mani pulite braccano Silvio Berlusconi, l'Ajax strapazza il giocattolo preferito, quel Milan ormai incapace di tirare in porta, infliggendogli un perentorio 2-0. Se allora il trionfo venne vissuto lungo l'asse Roma-Atene, questa volta il dramma si consuma fra Napoli e Trieste. A Palazzo Reale, il Dottore suggella la mega conferenza sulla criminalità organizzata, invitando gli astanti a non dimenticarsi di tifare per il Milan, sicuro che ce l'avrebbe fatta («vincerà, vincerà»). Come non detto. Nello stadio intitolato a Nereo Rocco, che già con i greci dell'Aek Atene aveva funzionato benissimo da santo protettore, il Milan imbarca un gol dopo nemmeno due minuti e si consegna, piano piano, all'opposizione dei giovanotti olandesi.

La permanenza nella Champions League, adesso, resta appesa a un filo. I Berlusconiani dovranno vincere a tutti i costi a Vienna, il prossimo 7 dicembre, contro il Salisburgo. Oggi volano a Tokyo, dove li attende un'altra «verifica» per un altro trofeo: la Coppa Intercontinentale, da contendere, giovedì primo dicembre, agli argentini del Velez Sarsfield. E' singolare come le fortune del Berlusconi governativo si mescolino alle fortune del Milan. E viceversa. L'impressione è che, nel calcio come nella politica, un ciclo si stia esaurendo. Anche la buona sorte, ancella vezzosa, si ribella agli ex campioni (e padroni) di tutto. Prova ne sia l'autogol che, in termini definitivi e ufficiali, spegne l'ultimo falò di speranza: la firma è così nobile (Franco Baresi, il capitano) da far pensare che il piano «sovversivo» ordito quaggiù abbia trovato terreno fertile anche, e soprattutto, lassù.

Sei mesi dall'estasi ai tormenti. Non pensavamo a un crollo così fragoroso e clamoroso. E' la vita, è la politica, è lo sport. Da quando ha lasciato il Milan per installarsi a Palazzo Chigi, è successo di tutto. Il governo è alle corde, come il manipolo degli ex Invincibili, collezionisti di scudetti e medaglie. Con questa, non lieve, differenza: che nel calcio le opposizioni - in campionato e in Europa - hanno dimostrato di avere più argomenti e strumenti di persuasione del Pds e Rifondazione. Baggio e Litmanen, loro sì che sanno scoperchiare le pentole, altro che D'Alema.

Certo, la coincidenza è troppo ghiotta per non essere segnalata e sviscerata. Solo chi cade può risorgere. Il Milan che si accartoccia su se stesso, fa notizia. Un momentaccio. Passerà. A meno che la colpa non fosse, e non sia, degli immancabili gufi. A Trieste, per esempio, si è rivisto Arrigo Sacchi.

Roberto Beccantini

Franco Baresi
A destra: un'azione di Milan-Ajax

Alleanza nazionale promette fedeltà a Berlusconi. Storace: lo difenderemo ad oltranza

Fini-Cavaliere, patto d'acciaio

«Insieme al governo o all'opposizione»

ROMA. E' l'una e un quarto di notte, il cortile di Palazzo Chigi è deserto e lì in mezzo sono restati a passeggiare soltanto loro due, Pinuccio Tatarella e Gianfranco Fini. Vanno su e giù, ripercorrono quelle tre faticose ore passate nello studio di Berlusconi a studiare tattiche, a confortare il presidente sotto choc, che con i lucciconi agli occhi ha giurato la sua innocenza. Ma in questa tiepida notte di novembre Fini e Tatarella per la prima volta hanno capito che, dopo appena sei mesi, il sogno dei post-fascisti italiani può finire, che forse si avvicina il ritorno alle antiche trincee dell'opposizione. E così, avvolto in un impermeabile bianco, Gianfranco Fini si infila nella sua macchina e schiva il cronista con un «buonanotte» che resta l'unica parola pronunciata in pubblico dal segretario missino nelle ultime 48 ore.

Ma nel summit di Palazzo Chigi Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini hanno stretto il loro «patto d'acciaio»: «Forza Italia e Alleanza nazionale staranno insieme al governo, ma insieme anche all'opposizione», hanno convenuto Fini e Berlusconi. E dunque per An il primo obiettivo, costi quel che costi, è difendere Berlusconi, l'uomo che ha «sdoganato» i post-fascisti. Dice Pinuccio Tatarella: «Ma come si può pensare che mentre tutti gli sparano addosso, proprio noi ci tiriamo indietro?». E infatti nel summit di Palazzo Chigi Fini, Tatarella e La Russa hanno giurato a Berlusconi «sostegno senza riserve» su tutta la linea: pressing fino alle estreme conseguenze su Scalfaro e controffensiva giudiziaria. Nel rapido excursus sulle indagini in corso sul pds, si è parlato delle «inchieste in Veneto» che potrebbero coinvolgere dirigenti nazionali della Quercia.

Fin qui i discorsi fatti dietro le quinte, ma nelle sortite pubbliche Fini è stato molto più sobrio, essenziale nel suo afflato solidaristico verso Berlusconi: da 48 ore il capo di An parla attraverso comunicati scritti. Due giorni fa, all'annuncio dell'avviso di garanzia, Fini ha fatto diffondere un comunicato che esprimeva «il pieno sostegno al governo» e «solidarietà» a Berlusconi. Non una parola di più, né una di meno. E ieri, dopo che i suoi avevano promesso un'esternazione dal vivo, Fini ha preferito restarsene in via della Scrofa e parlare con un nuovo comunicato. Tutto dedicato a chiarire la richiesta della verifica subito perché «ognuno si assuma le sue responsabilità» e per evitare «una Finanziaria demagogica e pre-elettorale».

Fin qui il Fini scritto, mentre il Fini che parla attraverso il suo portavoce, Francesco Storace, spiega che «An ha un unico obiettivo: difendere ad oltranza il governo Berlusconi». In realtà nei tanti vertici delle ultime ore, nei contatti riservati si è parlato anche delle possibili leadership alternative a Berlusconi, a cominciare da quella di Lamberto Dini. La riconoscenza per Berlusconi - i missini lo sanno - può diventare anche l'abbraccio mortale e dunque non ci si rassegna a far morire il centro-destra con la caduta di Berlusconi. Dice Storace: «Per ora, sia chiaro, non prendiamo in esame nessuna subordinata e in ogni caso questo passaggio dovrebbe trovare d'accordo Silvio Berlusconi».

E così, anche se tra i missini nessuno ci vuol pensare, ritorna ad aleggiare una parola che è uno spauracchio: opposizione. Persino chi ha avuto la fortuna di fare il ministro comincia a farsi due conti. «Alla Camera i deputati di Forza Italia e del Ccd - dice il ministro per l'Ambiente - sono quasi 150, noi siamo oltre 100 e questo significa che insieme facciamo una bella opposizione». Ma un ritorno nelle antiche trincee proprio alla vigilia del congresso dello strappo è un incidente destinato a creare qualche grattacapo a Fini e infatti proprio ieri Pino Rauti si è affrettato a chiedere il «rinvio del congresso» previsto a gennaio «visto che la formula governativa si è esaurita». E così, nel chiacchiericcio del Transatlantico il possibile ritorno all'opposizione dei missini è uno degli argomenti del giorno e quando un cronista stuzzica Storace («oggi sei senza cravatta perché l'opposizione è vicina»), il portavoce di Fini risponde con ironia: «All'opposizione siamo abituati, ma oggi non ho la cravatta perché sono... un latitante: ho votato la fiducia al governo Berlusconi e non potevo non sapere...».

«Silvio non ha detto nulla di clamoroso Eravamo pronti»

«Il blind-trust ci avrebbe portato fuori mercato»

Fabio Martini

SCOGNAMIGLIO

«Smetto di fumare»

ROMA. Annuncio di carattere personale del presidente del Senato Carlo Scognamiglio sotto i riflettori del «Maurizio Costanzo show». Strappa l'applauso perché rivela che domenica prossima compirà cinquanta anni e che, in omaggio ad una promessa fatta alla figlia Tea, di dieci anni, da domenica non fumerà più. «Sto cercando di smettere», dice rosso in viso il presidente del Senato giustificando a Maurizio Costanzo i continui colpi di tosse. Passando ad argomenti più impegnativi, Scognamiglio ribadisce la necessità di arrivare in tempi brevi ad una nuova legge che sottragga ai presidenti delle Camere il potere di nomina del cda della Rai. «E' stata una esperienza che non vorrei ripetere in alcun modo. Ho detto e ribadisco che il mio augurio è che al più presto si abbia una legge che cambi le regole sulle nomine». [AdnKronos]

Gianfranco Fini

Ma Rauti contesta «La formula governativa si è esaurita»

Tv nel mirino

«Il Tg1 censura» «No, informa»

ROMA. «La scelta del Tg1 di mandare in onda l'altra sera una sintesi del messaggio di Silvio Berlusconi è avvenuta nel pieno rispetto della "par condicio"». Così il direttore del Tg1, Carlo Rossella, risponde ad un gruppo di senatori della maggioranza che hanno scritto al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per protestare contro la decisione del telegiornale della prima rete di non trasmettere la versione integrale del messaggio del Presidente del Consiglio.

Primo firmatario della lettera al Capo dello Stato è il senatore Antonio Lisi, di An; seguono altri diciannove senatori quasi tutti di Alleanza nazionale, ad eccezione di Luciano Garatti, Michele Fierotti, Michele Arcangelo Bucci, di Forza italia e Maria Grazia Siliquini, della Lega Nord.

Replica Rossella: «Martedì, abbiamo mandato quasi quattro minuti del messaggio di Silvio Berlusconi. Non mi sembrano pochi. C'erano tutti i passaggi sostanziali. Chi ha visto il nostro telegiornale ha potuto rendersi conto che c'era tutto lo spirito, se non la lettera, dell'intervento del presidente Silvio Berlusconi. Abbiamo fatto il nostro dovere dando una sintesi amplissima del messaggio, solo con alcuni piccoli interventi di un redattore che ha riassunto i passaggi meno rilevanti. Ritengo, oltretutto, che questo fosse il modo migliore per catturare l'attenzione del telespettatore».

E il comitato di redazione del Tg1 fa sapere attraverso un documento di «condividere e apprezzare» la scelta fatta dal direttore. L'organismo sindacale dei giornalisti esprime, inoltre, «allarmata meraviglia per una critica, che, al di là di qualsiasi valutazione di merito, viene inopinatamente rivolta solo al Tg1».

Per i rappresentanti della redazione, «si offre, così, una lettura politica che la redazione respinge, di una scelta giornalistica peraltro condivisa dalle principali testate televisive nazionali».

Infine, il comitato di redazione rileva «con preoccupazione, il ricorso a materiale televisivo preconfezionato, che impedisce l'intervento giornalistico sull'avvenimento».

[Ansa]

INTERVISTA

LA FININVEST IN VENDITA

Confalonieri: «L'impero non verrà frantumato»

MILANO

In casa Fininvest, la parola d'ordine è «minimizzare». «Berlusconi vuol vendere? Be', niente di nuovo. Lo dice, lo diciamo, da mesi, l'ha ripetuto anche oggi, sia pur con più solennità. Perché vi meravigliate?». E' Fedele Confalonieri, successore di Berlusconi alla presidenza del gruppo Fininvest e suo «braccio destro» da sempre, a farsi alfiere del «fair-play».

Ma come, dottor Confalonieri: soltanto pochi giorni fa Berlusconi aveva dichiarato al Financial Times che una vendita delle sue aziende sarebbe stata un'ingiustizia, e ora che lo annuncia voi fate finta di niente?

«Ma guardi, l'orientamento ribadito ieri da Berlusconi è in perfetta coerenza con quello che ci andiamo dicendo da mesi. Stiamo preparando, ad esempio, la quotazione in Borsa delle televisioni, io stesso e l'amministratore delegato Franco Tatò ne abbiamo parlato in varie interviste, è molto tempo che non ne facciamo mistero. In effetti il progetto di portare in Borsa le tv Fininvest si riaffaccia regolarmente, ad intervalli, da almeno 4 anni od è un'ipotesi su cui i tecnici finanziari di Milano 2 non hanno mai smesso di lavorare».

Però ammetterà: altro è andare in Borsa, altro è vendere...

«Guardi, Berlusconi ha già dimostrato, con la Mondadori, di essere pronto a perdere il 51% nelle sue società...».

Ma questo non significa rinunciare al controllo...

«Andare in Borsa significa aprire una società al mercato, ai soci terzi. E noi siamo favorevoli, anzi la consideriamo una mossa opportuna nel momento in cui un gruppo viene a perdere, com'è successo a noi, la guida dal capo carismatico, del fondatore. L'alternativa è quella che chiamo la soluzione Carlo Magno: spezzettare l'impero, affidarlo ai feudatari, ma con quali conseguenze?».

Insomma: il blind-trust non lo volevate e ora non vi spaventa l'ipotesi di essere venduti?

«Veda, con il blind-trust il controllo veniva affidato a personaggi indicati dalle autorità istituzionali, non dal mercato. Con una vendita, tanto più una vendita parziale, il protagonista della vita aziendale rimane il management, cioè chi lavora dentro un'azienda. Naturalmente se arriva un nuovo azionista, che compra l'azienda pagandola al precedente azionista, può poi nominare un nuovo management».

E' stato lei a consigliare Berlusconi a ribadire questo suo proposito?

«Consigliarglielo no, è un po' troppo. Diciamo che è una prospettiva che il management sta concordando con l'azionista».

Vendere la Fininvest aiuterà Berlusconi a superare le difficoltà politiche che sta incontrando?

«Sono ottimista: penso di sì».

Sergio Luciano

Fedele Confalonieri presidente della Fininvest (qui accanto in una vecchia foto con Silvio Berlusconi)

Il ministro scrive lettera di dimissioni e chiede un chiarimento al premier

Ferrara: più duri o me ne vado

«Il vero manovratore sta al Quirinale»

ROMA. Giuliano Ferrara al governo gioca da «libero». Lo ha fatto anche questa volta, mettendo in campo le proprie dimissioni, per cercare di trascinare tutta la squadra con sè, capitan Berlusconi compreso, con lo scopo di convincere la maggioranza a smarcarsi in modo plateale dell'attacco dei magistrati e degli avversari annidati nei vari palazzi romani. Il tentativo, però, gli è riuscito solo in parte. E comunque per raggiungere almeno due dei suoi obiettivi, Ferrara, ha dovuto faticare: per smuovere le acque è stato costretto a scrivere al presidente del Consiglio una bella letterina di dimissioni. L'ha preparata in mattinata e poi l'ha fatta leggere a tutti gli esponenti di Forza Italia che contano. Questo, il succo: o il Cavaliere prende un'iniziativa, non facendosi cuocere a fuoco lento, e, quindi, aprendo subito prima della finanziaria la verifica, dando un segnale sull'antitrust, e costringendo Scalfaro ad addivenire a più miti consigli, oppure io me ne vado. Ma dopo che la maggioranza - con il vertice pomeridiano da Fini - si è finalmente mossa, il ministro ha sospeso l'iniziativa. Le dimissioni, però, non sono affatto rientrate: Ferrara attende di avere un chiarimento con Berlusconi. Del resto, il «bersaglio Quirinale» non è stato colpito come voleva lui: al summit dell'altro ieri notte a palazzo Chigi, infatti, il ministro aveva chiesto al Cavaliere di dare la spallata definitiva al Colle. Come? Con un appello al paese perchè fossero i cittadini a scegliere tra prima e seconda repubblica.

L'ira funesta di Ferrara risale già all'altro ieri. L'avviso di garanzia a Berlusconi, il discorso di Scalfaro del giorno prima sul governo del presidente e le dichiarazioni della Pivetti sull'esecutivo costituente sono state le tre gocce che hanno fatto traboccare il vaso. E così tra martedì e ieri ha ingaggiato un braccio di ferro con il presidente del Consiglio per spingerlo a prendere un'iniziativa forte. Con il Cavaliere, il ministro è stato molto esplicito: «Qui - gli ha detto - ci stanno preparando una trappola...i magistrati, Scalfaro, la Pivetti: è una manovra di Palazzo. Ci vogliono fare fuori. Ci terrano in piedi un altro pò e poi, dopo la Finanziaria ci mandano via. Perciò dobbiamo fare qualcosa subito, un chiarimento nella maggioranza e soprattutto con Bossi prima che la manovra passi al Senato, e un chiarimento con i vertici istituzionali: io non ci sto a galleggiare per un altro mese e mezzo, io sono disposto a combattere per questo governo, non a morire con lui per inerzia. Piuttosto me ne vado, mi dimetto».

Un discorso duro. Ma Berlusconi ha preso tempo. E allora Ferrara ieri mattina ha scritto la sua lettera di dimissioni. Quindi è andato alla Camera. E lì, alla «buvette», ha annunciato ai giornalisti: «Vedrete che ci sarà una sorpresina serale». Tutti i cronisti si sono chiesti di che cosa si trattasse. Lui poi ha smentito tutto, ma dopo poche ore a Montecitorio si è sparsa la voce che il ministro si sarebbe dimesso alle sette. Nel frattempo, Ferrara faceva un giro di colloqui con i big della maggioranza, con l'intento di convincerli a spiazzare l'avversario, giocando d'anticipo, e ad imbrigliare Scalfaro: «Deve chiarire a che gioco sta giocando».

Ieri, per capire l' umore di Ferrara bastava parlare con chi aveva scambiato qualche idea con lui. Con Fabrizio Del Noce, per esempio, che dopo quel colloquio rilasciava affermazioni durissime: «La magistratura - diceva - sta intervendo in maniera devastante. E il presidente della Repubblica sta creando un clima al massacro. C'è tutta una catena di destabilizzazione in cui deve essere chiarito il ruolo di Scalfaro». Già, è soprattutto il «manovratore del Quirinale» che fa andare su tutte le furie Ferrara. Tant'è vero che la sua idea era quella di dimettersi in aperta polemica con il Colle. Dei sentimenti che nutre nei confronti del capo dello Stato, del resto, non ha mai fatto mistero. E anche ieri non ha saputo trattenersi dal punzecchiarlo pubblicamente: «Al Quirinale c'è stata un'adunata, una bella adunata», ha dichiarato, sarcastico, alle agenzie, commentando il vertice tra Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti.

Maria Teresa Meli

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara

INTERVISTA

IL FIGLIO DEL PREMIER

«Lui ha sempre parlato della famiglia. Lo faceva anche prima di scendere in campo E' un uomo che non cambia»

«So quanto gli pesa l'idea che i suoi bambini possano vedere in tv tutto il caos che si sta generando»

A sin. Marina e Piersilvio Berlusconi con il padre (a destra in compagnia dei figli più piccoli) Sopra: la villa di Arcore

«Forse sono troppo coinvolto, ma questa storia dei tg tutti per lui è una favola ridicola»

«Un padre da proteggere»

Piersilvio: ecco perché giura su di noi

«LO giuro sulla testa dei miei figli». Anche ieri, nel momento di massima difficoltà, Silvio Berlusconi ha chiamato in causa la sua famiglia: Marina e Piersilvio, i figli grandi avuti della prima moglie. Barbara, Eleonora e Luigi, i più piccoli (dieci, otto e sei anni), nati dal matrimonio con Veronica Lario. Li ha chiamati in causa per l'ennesima volta: «I miei figli piangono», aveva detto la sera della manifestazione di Roma. «Non ho fatto niente, l'ho giurato ai miei figli», ha ripetuto martedì, subito dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia. «Lo giuro sulla vita dei miei figli», ha insistito nella conferenza stampa di ieri.

Ma che cosa ne dicono loro, i figli di Silvio Berlusconi? Perché sono sempre sulla bocca del padre-presidente? «Quando sento il capo del governo che parla di noi riconosco mio padre», dice Pier Silvio Berlusconi, 25 anni. «Non mi stupisce - continua -. Lui non è un uomo che cambia. E da quando è entrato in politica non ha cambiato nè le sue parole nè i suoi pensieri».

Mi scusi, suo padre ha parlato di voi dicendo che l'opposizione «ha fatto piangere» i suoi figli. Che effetto le ha fatto quella dichiarazione?

«Ho pensato che mio padre si riferisse ai piccoli. Lo conosco bene, e so quanto gli pesa l'idea che i suoi bambini possano vedere in televisione tutta quella confusione, quegli slogan, tutto il caos che si sta generando. Quanto a me, non piango. Sono preoccupato».

Ha paura che suo padre finisca per perdere tutto?

«No. Sono preoccupato perché vedo mio padre sotto pressione. Lo vedo in mezzo a troppi attacchi scorretti, e mi cresce dentro un sentimento forte di ingiustizia, di protezione verso mio padre. Quasi di rabbia».

Lei dice di avere per suo padre un senso di protezione. Allora gli avrà telefonato, dopo l'avviso di garanzia...

«Certo che l'ho chiamato».

E che cosa vi siete detti?

«Ma come si fa a raccontare una cosa così? E' stato uno scambio d'affetto. Volevo che mi sentisse vicino: gli ho detto che tutto quello che sta succedendo è assurdo. E lui, come sempre, mi ha stupito. Era in prima linea, sotto il fuoco, eppure era forte e sereno. Insomma, la mia voleva essere una telefonata di sostegno. E invece, alla fine, era lui a sostenere me. Mi ha detto di stare tranquillo. Che la verità alla fine vincerà».

I padri in difficoltà dicono sempre ai figli di stare tranquilli...

«Io conosco bene mio padre, ma vederlo così sereno mi ha fatto piacere. Gliel'ho già detto: non finisce mai di stupirmi».

Senta, che cosa le dà più fastidio? I giudici che gli mandano l'avviso di garanzia o il milione di persone scese in piazza contro di lui?

«Non saprei, è difficile dirlo. Sono due cose diverse, anche se in fondo le mie reazioni sono sempre le stesse: rabbia e amarezza. Mio padre è un uomo che vorrebbe sempre arrivare a dei risultati positivi. Invece tutti fanno di tutto per non lasciarlo fare. E questo mi sembra assurdo e molto negativo: per me, per mio padre e soprattutto - direi - per il Paese».

E chi sarebbero questi nemici che fanno di tutto per impedire a suo padre di lavorare?

«Tanti, troppi. Ma vorrei dire che vedo un sistema di informazione tutto al negativo. E non parlo di opinioni, di linea politica, di chi è pro o contro il governo. Io parlo di una negatività generale, della volontà di puntare sempre e comunque il dito contro, senza mai cogliere il lato positivo delle cose. Come se fossimo tutti senza speranza, senza futuro. E mi pare proprio che questo non sia giusto».

Insomma, anche lei ce l'ha con i giornali...

«Io non ce l'ho con nessuno. E poi non parlavo solo dei giornali».

Mi perdoni, non starà criticando i tg?

«Proprio quelli. Glieli raccomando...»

Ma se dipendono tutti da suo padre: tre per diritto di proprietà, e tre per diritto politico...

«Senta, quando sento questa storia mi viene da ridere. O da piangere, faccia lei. Ecco, io ammetto di essere coinvolto emotivamente, e forse certe cose le sopporto meno di altri. Ma creda a me: chi racconta questa favola dei tg che sono tutti per Berlusconi dice una cosa ridicola. E quel che è peggio la dice per calcolo politico. E' un fatto che il nostro tg più di successo non è certo filogovernativo, anzi».

Sua sorella Eleonora, in un compito per la scuola, ha detto che da quando suo padre è sceso in politica si sente «come una povera orfana». E lei?

Trova ancora il tempo di parlargli come faceva prima?

«Sì. Perché tutti e due ne abbiamo voglia e bisogno. Stiamo insieme ogni week-end. Lui lavora sempre, ma ad Arcore si ricarica di serenità e normalità. Discutiamo del suo lavoro, magari passeggiando nel parco. E la cena insieme del sabato, con tutti i figli, è un appuntamento cui tiene molto».

Ma le sembra più solo di quando era soltanto un imprenditore?

«Lui ha sulle spalle una responsabilità pesante e difficile. Le confesso una cosa: qualche mese fa un giornalista gli chiese chi avrebbe voluto essere se non fosse stato Berlusconi. Lui rispose sorridendo: "Il figlio di Berlusconi". Io invece il cambio con lui non lo farei mai: se mi immagino al suo posto mi spavento, non sarei in grado di fare quello fa lui. Io ho sempre ammirato molto mio padre, ma da quando è entrato in politica la mia ammirazione è addirittura cresciuta».

Senta, quando suo padre ha deciso di scendere in campo, anche i suoi amici si sono divisi. Lei da che parte stava, che cosa gli ha consigliato?

«Era una questione troppo grande. Non me la sono proprio sentita di dargli consigli. Certamente lo vedevo come un grande atto di coraggio».

Ma qualcosa avrà pur pensato, no?

«Avevo timori e speranze, in un senso e nell'altro. Ma l'ho visto molto deciso: mi sono fidato di lui. E, se vuole saperlo, mi fido ancora».

Guido Tiberga

Giuramenti e figli: nel linguaggio del premier in tv sono le parole chiave per convincere chi ascolta

Quel «sacro patto» sulla testa dei bambini

IL presidente del Consiglio che giura innocenza «sulla testa dei bambini» ci pone di fronte a un imbarazzante paradosso. E' moralmente e politicamente più grave corrompere un ufficiale della finanza oppure giurare «sulla vita» dei propri figli? A parte l'immagine. Le teste dei bambini. Da film horror. Che ne penseranno «le mamme, le zie e le nonne»?

L'uso dei bambini e dei giuramenti sono motivi ricorrenti e qualificanti, si fa per dire, del discorso politico berlusconiano. In qualche modo sono imparentati. Berlusconi non spiega, come un normale politico: giura o promette. Come fanno i re o, appunto, i bambini. Giura che non l'ha fatto («Io naturalmente non ho corrotto nessuno»). Oppure promette che non lo farà. Nel caso del conflitto d'interessi: «La mia parola è il miglior Garante». «Chi mi ama, mi creda» è il messaggio. Se non viene creduto, non si sente amato. Allora s'offende, sbraita o piange.

La voce «bambino» è tra le più affollate dell'antologia, o meglio del postalmarket berlusconiano. Cito a memoria. Berlusconi che a Natale manda gli auguri agli italiani, al solito via cassetta, facendosi riprendere dalle sue tv in mezzo ai festosi bambini della polisportiva Milan, soppressa subito dopo le elezioni. La figlia di Dell'Utri, Araba, che fonda a primavera un «clubbino» di Forza Italia Under 10 con tanto di kit per «bambini che contano» (e gli altri, già falliti?). Berlusconi intervistato in villa dal Tg5 con la figlia in braccio per denunciare «il complotto». Berlusconi che piange in diretta per i bimbi del Ruanda, allora nel cuore di tutti. Berlusconi che giura una prima volta sulle piccole teste, quando arrestano il fratello Paolo. E poi, il florilegio radiofonico del Berlusconi più intimo e paterno. Quello dei colloqui al caminetto di Arcore, sigillato un attimo prima dell'irruzione dei giudici. Qui, fra ceneri e ricordi, babbo Silvio si scatena. Un giorno recita la poesia «Rio Bo» per la più piccina. Un altro racconta di come insegna ai piccoli l'uso corretto della televisione. Una settimana fa, l'ultima, o penultima, mozione degli affetti: «Sono stufo, quando torno a casa, di vedere i miei bambini in lacrime per quello che dicono di me nelle piazze». Con grave allarme di Arrigo Levi sulla prima pagina del *Corriere*: «Personalmente sono convinto che le lagrime dei figli di Berlusconi siano un fattore di cui tener conto nel cercare di leggere l'incerto futuro della politica italiana». Tanto più che i figli del premier ne avrebbero invocato da tempo il ritorno in famiglia. Un grande poeta della paternità («i tre quarti della gioia di un uomo»), Fedor Dostoevskji, ammoniva: «I grandi non sanno che un bambino, anche in casi difficili, può dare un consiglio di molta importanza».

Veronica Lario

Chi ha in testa l'immagine di un Berlusconi aspirante dittatore non farà fatica a trovare cupi precedenti. Tutti i dittatori amavano circondarsi in pubblico di bambini. Fra i politici democratici non usa. Nel '43, in piena emergenza alimentare, Churcill se ne uscì con un ruvido: «Non esiste miglior investimento che mettere latte dentro ai bambini».

In una visione meno fosca del Cavaliere, l'insistenza su bambini e giuramenti può rientrare in una strategia di vendita. Un consumismo soffice e rassicurante, da réclame di pannolini. Anche se ormai anche gli spot destinati al pubblico grosso privilegiano l'artificio della «scientificità» o l'ironia al semplice atto di fede, il martellante «giuramento pubblicitario». Piuttosto, sa di vecchio Carosello. O di commedia all'italiana e un po' cinica. Ci sarebbe quella scena de «Il Vigile» con Alberto Sordi che in tribunale prova a convincere il giudice giurando sulla testa del figlio. E il piccolo, scansandosi: *«A pà, e lassa perde...»*.

Curzio Maltese

«Se la faccia Silvio ogni sera a casa sua, prima va approvata la Finanziaria»

Bossi: verifica subito? Mai

«E basta con i piagnistei»

MILANO. «Ma cosa vogliono? ma quale verifica subito, ma quale fiducia!». Alle nove di sera, quando anche il Milan sta per perdere, Marco Formentini spegne la tv e lo strano silenzio di Umberto Bossi finisce. Chiama i giornalisti in un'ora strampalata e risponde a Silvio Berlusconi, prima a gesti e poi a parole. Il braccio destro che parte dal fianco e arriva fin dietro la nuca e parte: «La verifica se la facciano tra di loro, che tanto la fanno già tutte le sere a casa del Cavaliere». Non cambia niente, per la Lega. «E per quel che mi riguarda non vado nemmeno a Roma, vado a casa mia con i miei bambini. Non siamo mica un partito di saltimbanchi: la verifica si fa dopo la finanziaria!».

Non cambia niente, per Bossi. «A noi interessa che la finanziaria passi. Tutto il resto, le polemiche, gli avvisi di garanzia che potrebbero essere come le ciliegie e uno tira l'altro, non ci interessano. Ma cosa vogliono? Il governo la fiducia della Lega ce l'ha, e la Lega voterebbe un'eventuale fiducia». Per Bossi le dichiarazioni di Berlusconi sono da piagnisteo: «Attacca sempre i giudici, e sono abbastanza scettico sui pianti. Chi è cresciuto, come lui, in quel sistema non può dire di esser fuori...». Non cambia niente: «Io so solo che ha cercato per un anno di demolire la Lega per fare il partito unico della destra. So solo che la sua richiesta di verifica è un modo di far pressione alla Lega che ha messo un aut aut al governo dicendo no allo scontro sociale e alla contrapposizione con i sindacati». Berlusconi che quota le tv in Borsa e vende il resto? «L'ho già sentita questa barzelletta».

Quando ha saputo da un flash di agenzia, quando ha letto che Berlusconi vuole la fiducia della Lega, Umberto Bossi si riunito con i suoi sindaci di Padania. «Ummm, l'avevo detto che ci vuole cautela, molta cautela». Poi silenzio, parla Marco Formentini e spara: «Berlusconi e Fini sono due esaltati in libertà!». A metà pomeriggio parte l'ordine: che lo Stato maggiore leghista si riunisca in via Bellerio, subito. Che Bobo Maroni, rientrato da Napoli, vada al Colle dal Presidente della Repubblica e poi tenti di bucare la nebbia che paralizza i voli per Milano. Sarà una lunga notte, nella megasede di via Bellerio.

Bossi, che comincia a praticare una certa prudenza, fino alle dieci di sera ha preferito non commentare. Via libera a Formentini, che dalla sua stanza detta il primo bollettino. Berlusconi vuole la fiducia? Con un ghigno allegro d'accompagnamento, il sindaco di Milano tira il primo colpo: «Berlusconi ha smarrito il senso della realtà, è braccato, nell'angolo, completamente appiattito sulle velleità di Fini». La fiducia? «Ma pensino alla Finanziaria! Pensino a un confronto serio con i sindacati, allo sciopero generale del 2 dicembre, invece di fare dichiarazioni scriteriate come questa sulla fiducia! E' la prova dell'assoluta irresponsabilità di Berlusconi».

Formentini, sempre con Bossi accanto, alle otto di sera, dopo i titoli dei tg, era andato proprio sul pesante: «Già l'altro ieri, Berlusconi, nelle sue parole aveva usato frasi molto ambigue, di sapore golpista... La verifica si fa dopo la finanziaria! Grazie a un presidente del Consiglio inquisito abbiamo già avuto troppi danni sui mercati finanziari». E giù legnate a Berlusconi e per estensione a Fini, Previti, Casini e a tutti i sostenitori della fiducia: «Qui bisogna fare un richiamo ai sensi, ai principi basilari della democrazia. Questi esaltati in libertà continuano a richiamarsi al popolo, ma devono ricordarsi che in Italia la democrazia è mediata dal Parlamento».

Alle dieci di sera, bucata la nebbia, arriva Bobo Maroni. E a questo punto comincia la notte più delicata della Lega di lotta e della Lega di governo. Il ministro dell'Interno porta le novità dal Quirinale, e forse sono buone notizie. Ma una, e ottima, Maroni l'aveva spedita in mattinata, da Napoli, con una dichiarazione che mette fine a sussurri e mormorii sui malumori di casa Lega. «Dalla nostra assemblea di Genova (quando avevo spiegato le differenze di vedute tra me e Bossi) a oggi i fatti, e non parlo di quelli giudiziari, hanno dato più ragione a lui che a me». Maroni sale al secondo piano. Fuori c'è il nebbione. E per il governo comincia una lunga notte.

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

POLEMICA CON IL TG3

«Non parlo perché lavoro», «E' scorretto»

NAPOLI. Presidente, presidente, perché non risponde? La domanda a Berlusconi è stata fatta a Palazzo Reale dall'inviato del Tg3, probabilmente ignaro delle lunghe dichiarazioni rilasciate ieri mattina dal presidente del Consiglio alle agenzie di stampa. Berlusconi ha risposto: «Ho già parlato, ho fatto conferenze stampa. Perché dite queste sciocchezze?». «Ma in questo momento - ha insistito il Tg3 - un presidente del Consiglio dovrebbe rispondere». «In questo momento - ha risposto Berlusconi - il presidente del Consiglio, che è una persona seria, sta facendo il suo lavoro e cioè sta rappresentando l'Italia al massimo livello nella Conferenza Onu sul crimine organizzato». «Non è il momento più opportuno, secondo lei?» - ha chiesto ancora il Tg3. «Non dica sciocchezze» ha concluso Berlusconi. La decisione di Berlusconi di non rispondere alla domanda dell'inviato del Tg3 non è andata giù al direttore della testata, Daniela Brancati, che è intervenuta nel tg delle 19 per chiedere a Berlusconi: «Presidente perché non ci ha risposto?». E aggiunge: «Non è corretto che un presidente del Consiglio decida di non rispondere a un giornalista. Per questo motivo ho voluto chiarire che in un Paese democratico il ruolo del giornalista è quello di fare le domande, il dovere di un uomo pubblico è rispondere alle domande dei giornalisti». [Agi]

IL CASO

L'ITALIA VISTA OLTRE CONFINE

Si scatena la stampa estera «E' il top di Tangentopoli»

Libération — Berlusconi poursuivi pour délit de mains sales

Herald Tribune — Berlusconi Is Placed Under Investigation In Kickback Scandal

Alcune delle testate di giornali di tutto il mondo che hanno dedicato ampio spazio all'«avviso» per Berlusconi

Scrive l'Independent «Non è una sorpresa anche il premier arriva dal vecchio regime»

IL caso Berlusconi è «scoppiato» sui giornali di tutto il mondo e l'Italia è tornata in prima pagina, come nei momenti più bui di Tangentopoli. «The Independent», l'autorevole quotidiano britannico, gli ha addirittura dedicato un titolone a nove colonne: «L'Italia scossa dall'inchiesta per corruzione che tocca il primo ministro». L'avviso di garanzia, scrive il giornale, «non è una sorpresa, dal momento che, sebbene si sia buttato in politica come emblema del nuovo, in molti hanno sempre indicato Berlusconi come un prodotto del vecchio regime». E adesso - prosegue l'Independent - «le prospettive dell'Italia, almeno nel breve periodo, non sono edificanti. Se Berlusconi continua a restare al suo posto, infatti (e questo è lo scenario più probabile), saremo testimoni di un fenomeno straordinario, come quello del premier di un Paese tra i più importanti in Europa, per non dire membro del G7, che si muove sotto l'indagine dei magistrati».

Anche il Financial Times ha dedicato il titolo più importante della prima pagina all'Italia: «Tangentopoli arriva ai livelli più alti». «La presidenza italiana della conferenza di Napoli sulla criminalità transnazionale - sostiene il quotidiano finanziario - si è trasformata in uno scherzo crudele ai danni di un uomo visibilmente consumato dalla sua breve esperienza in politica. Le speranze che un governo conservatore a guida Berlusconi avrebbe giovato alle azioni sono andate deluse e questo a dispetto di una economia in espansione e di una inflazione in ribasso».

Sempre in Gran Bretagna, il «Times», che non più tardi di un mese fa, aveva pubblicato un elogio sperticato del governo italiano, relega la notizia a pagina 15, insieme a un miniscandalo a luci rosa in Germania. Anche per il Times, comunque, l'avvenire politico di Berlusconi non è tranquillo: «I suoi partner di governo - scrive - probabilmente lo affosseranno se il premier non sarà in grado di districarsi dalla prospettiva di un rinvio a giudizio».

Tra i grandi giornali americani è stato l'«International Herald Tribune» a dare il maggior risalto alla notizia. Sulla sua prima pagina troneggia infatti una foto (di dimensioni inconsuete) di Silvio Berlusconi con la mano alzata il segno di saluto e lo sguardo tra lo smarrito e il sorpreso. Il titolo è: «Berlusconi posto sotto inchiesta per lo scandalo delle tangenti». Sotto alla foto c'è, una didascalia in puro stile anglosassone: «Il signor Berlusconi martedì mentre presiedeva la conferenza dell'Onu sul crimine organizzato a Napoli».

Il New York Times sostiene in un commento che l'avviso di garanzia «è arrivato quando le sue fortune politiche di Berlusconi sono nel momento peggiore».

In Germania un editoriale della «Suddeutsche Zeitung» mette in dubbio che la presunzione d'innocenza possa garantire a Berlusconi una «sopravvivenza politica». L'arrivo di un «avviso di garanzia ha annunciato per lo più la fine di carriere, come nei casi di Craxi e di Andreotti». «E' avulso dalla realtà - afferma inoltre il quotidiano tedesco - pensare che proprio una delle più grandi imprese italiane sia rimasta al di sopra della grande palude della corruzione».

Il francese «Le Figaro» scrive in un commento: «Berlusconi sa che non solo i suoi avversari, ma anche i suoi partner sono uniti da un fine: mantenerlo a capo del governo, impedendogli di governare».

Per «Libération» è un Berlusconi «già in disgrazia» quello che viene messo in causa da Mani pulite: «Il suo indice di popolarità comincia a flettere. La sua immagine è abbastanza appannata. Il suo movimento, Forza Italia, ha nettamente perso le amministrative. A questo punto è probabile che Berlusconi resti al comando del Paese. Ma è un leader indebolito e ferito, cioè l'esatto contrario di quello di cui l'Italia ha bisogno».

Lo spagnolo «El Pais» scrive che il governo italiano «sta attraversando una gravissima crisi di sopravvivenza». «El Mundo» sostiene che «probabilmente a Berlusconi non resteranno altro che le dimissioni, perché la sua politica economica e la sua scarsa sensibilità sociale hanno fatto sì che l'opinione pubblica sia ora contro di lui». E prevede che proprio l'opinione pubblica «non consentirà che resti al potere un uomo che invece di essere una soluzione alla corruzione è parte del problema».

In Belgio «Le Soir» afferma che «le difficoltà si accumulano per il premier. Come in altri casi, la magistratura ha atteso che fosse passata la tornata elettorale, ma la precauzione è stata inutile. Con o senza avviso di garanzia, la gente non è più da tempo preda del fascino del re della tv». (r. i.)

POLEMICA

GLI SCOOP CONTESTATI

«I giornali? Sono bugiardi»

Berlusconi: cambiamo la legge sui media

Scalfaro: «Ma anche per noi politici l'obiettività è un dovere»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

NAPOLI

AH, la stampa bugiarda e traditrice... Che Berlusconi ce l'abbia con i giornali non è una novità, soprattutto in questi ultimi giorni. Ma ieri, durante l'ultima seduta ufficiale del vertice Onu a Napoli, è arrivato addirittura a sollecitare nuove norme sugli organi di informazione, o meglio «una rivisitazione della legge che riguarda la comunicazione attraverso i media».

L'occasione al presidente per un affondo clamoroso contro la stampa è stata involontariamente offerta dalle vibrate proteste dei delegati dei Paesi latino-americani, che ieri hanno letto con orrore un titolo a tutta pagina su un quotidiano italiano: «Intesa con i narcos per eliminare Escobar. L'ambasciatore colombiano in Italia rivela i retroscena della cattura del boss di Medellin». «E' tutto falso, il governo della Colombia non è mai sceso a patti con i trafficanti», ha strillato il rappresentante argentino interrompendo i lavori dell'assemblea.

Berlusconi, dal tavolo della presidenza, ha colto immediatamente la palla al volo. «Capisco i sentimenti del delegato al quale porgo tutta la mia solidarietà - ha detto -. Non posso non essere d'accordo nel sottolineare come in certe situazioni, soprattutto per quanto riguarda ciò che gli Stati fanno nella lotta al crimine organizzato, la verità deve essere sempre rispettata».

E poi, giù con un attacco furibondo ai giornali bugiardi e scooppettari. «La voglia di scoop prevale troppo spesso sulla verità - ha commentato con tono severo il presidente - e nei media la verità virtuale viene spesso privilegiata rispetto alla realtà. Tutto questo non può e non deve avvenire, e noi non possiamo non condannare la menzogna».

Berlusconi ha esortato gli Stati a mobilitarsi contro la «stampa bugiarda» proprio come nella lotta contro il crimine organizzato. «A causa della loro forza - spiega - i media possono trasformare una non verità in verità definitiva agli occhi della gente. Occorre combattere una dura battaglia perché questo non avvenga, e i Paesi dovrebbero dare il loro contributo».

In che modo? Ecco la ricetta del presidente del Consiglio: «Occorrerebbe una rivisitazione seria e approfondita della legge che riguarda la comunicazione attraverso i media, per porre fine alla distorsione dei fatti che vengono portati a conoscenza del pubblico».

Sul tema dell'informazione è intervenuto ieri anche Scalfaro parlando dopo la presentazione del volume «Mezzo secolo della nostra vita - 50 anni attraverso le notizie dell'Ansa». «Tempestività, completezza, obiettività - ha detto il Presidente - devono essere le tre doti dei giornalisti. Ma dovrebbero essere doti di tutti, anche di noi politici».

Scalfaro ha poi affermato che la tempestività va intesa anche nell'esercizio «dei doveri e delle responsabilità» e che la completezza si riferisce alla necessità «di essere completi nell'adempimento del proprio dovere». «Il terzo punto, l'obiettività, è faticosissimo», ha aggiunto Scalfaro il quale, dopo avere osservato quanto numerosi siano «i giudizi inesatti», ha ringraziato l'Ansa per essere stata testimone «soggettivamente fedele» della realtà.

Il Presidente ha definito molti avvenimenti storici documentati dall'Ansa «lezioni per i politici» che molte volte sbagliano le loro previsioni.

[f. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN'ASSEMBLEA COSTITUENTE

nel corpo politico italiano. Alcune appartengono alla dialettica politica, soprattutto nei momenti di grandi trasformazioni. Altre possono e debbono essere evitate. Vi sono questioni - la revisione della legge elettorale, le riforme costituzionali, le norme sui conflitti d'interesse - che vanno spostate dal Parlamento, dove ciascuno parla «pro domo sua» e tenta d'imporre le soluzioni che maggiormente gli convengono, a un foro più alto. Questo foro, a cui molti ormai fanno riferimento, è l'Assemblea costituente.

La soluzione presenterebbe molti vantaggi. Il primo e il più importante consisterebbe nella netta separazione tra le «questioni di governo», di cui continuerebbe a occuparsi il Parlamento, e le grandi questioni istituzionali su cui occorre costruire il futuro del Paese per le prossime generazioni: poteri del centro e delle regioni, poteri delle Camere, poteri dell'esecutivo, elezione popolare del Presidente o del primo ministro, riforma della magistratura. Eviteremmo così quel continuo inquinamento tra i conflitti politici, soprattutto all'interno della maggioranza, e il rinnovamento dell'architettura costituzionale del Paese che ha avvelenato in questi mesi la politica nazionale. Metteremmo fine a un indecoroso spettacolo in cui federalismo, presidenzialismo e persino i caratteri della prossima legge elettorale (un turno, due turni, quota proporzionale, soglia di maggioranza) sono soltanto costumi teatrali che gli attori indossano per entrare in scena e buttano dietro le quinte quando hanno smesso di servirsene.

Non basta. Avremmo una vera riforma costituzionale, non una serie di toppe incollate disordinatamente sul vecchio vestito della Prima Repubblica. E ancora. Se l'Assemblea costituente fosse eletta per un periodo limitato - uno o due anni - e lo scioglimento delle Camere potesse aver luogo soltanto dopo l'approvazione delle riforme costituzionali, eviteremmo che la data delle prossime elezioni divenisse la mina vagante della Repubblica e toglieremmo al capo dello Stato un compito ingrato che rischia di coinvolgerlo nella lotta politica.

Certo l'elezione, con voto proporzionale, di un'Assemblea costituente non risolverebbe tutti i problemi del Paese. Avremmo pur sempre un presidente del Consiglio inquisito, una maggioranza eterogenea e forti dissensi sulla politica economico-finanziaria che il Paese deve perseguire per risanare i propri conti. Ma sapremmo che i grandi problemi istituzionali sono discussi in un'altra sede e non subiscono i contraccolpi della conflittualità politica. Tutto - anche, in ultima analisi, la sostituzione del ministero Berlusconi con un altro governo - diverrebbe meno traumatico e inquietante.

Resta un problema «procedurale»: come convocare un'Assemblea costituente. Sul piano formale la risposta è semplice: con una legge costituzionale che fissa la forma dello scrutinio, la composizione dell'Assemblea, il suo mandato e la sua durata.

Sul piano sostanziale le ragioni che ne suggeriscono la convocazione sono esattamente quelle che rendono la prospettiva difficile. Penso naturalmente al Parlamento, del tutto inadatto a riformare la Costituzione, ma deciso a tenersi stretti, per quanto possibile, i poteri costituenti. Quanti altri errori dovremo ancora commettere prima di comprendere che la Costituzione del Paese è una cosa troppo seria per essere lasciata nelle mani di un Parlamento in cui gli interessi di partito prevalgono continuamente sull'interesse nazionale?

Sergio Romano

Il presidente del Consiglio sarà ascoltato dai magistrati di Milano prima di domenica

Mani pulite avrebbe in mano una carta segreta

Da sinistra: Paolo Berlusconi, Antonio Di Pietro e il procuratore Francesco Saverio Borrelli. In basso: il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

Il procuratore «Faremo in fretta» L'ira di Di Pietro «Troppe fughe di notizie»

Contro Berlusconi 15 testimonianze

Borrelli: con gli avvisi non facciamo politica

MILANO. Cinque pagine con il sintetico elenco degli episodi contestati (e cioè le tangenti pagate alla Guardia di Finanza) e la citazione di quindici testimonianze sul ruolo di Silvio Berlusconi all'interno della Fininvest. Questo, a quanto si è saputo, il contenuto dell'invito a comparire mandato dalla procura di Milano al presidente del Consiglio.

In quelle cinque pagine, però, non ci sarebbe nulla di nuovo: la procura ha infatti deciso di non scoprire ancora le sue carte. Le quindici «citazioni» di Silvio Berlusconi sono quelle di altrettanti coindagati (suo fratello Paolo, diversi manager Fininvest) in interrogatori ormai datati. Vi si parla della divisione di poteri nelle aziende del gruppo; di quanto Silvio sapeva e ordinava. Testimonianze necessarie alla procura per sostenere che è proprio lui «il soggetto che di fatto controllava le attività della Fininvest». Tutte le attività, secondo la tesi accusatoria, comprese quindi quelle illegali commesse pagando tangenti ai finanzieri. In sostanza la tesi applicata già ad altri dirigenti e proprietari di gruppi economici: non poteva non sapere e, sapendo, non ha impedito che si corrompessero pubblici funzionari.

Allora la «goccia che ha fatto traboccare il vaso», l'«elemento nuovo» che ha convinto i magistrati ad emettere quel provvedimento, che cos'è? In quelle cinque pagine pare proprio non ci sia. La procura quindi ha scelto una «tattica» già sperimentata con altri inquisiti: scoprire il meno possibile le carte e tirarle fuori solo al momento dell'interrogatorio.

Una «tattica», del resto, prevista dal codice. E' scritto infatti che l'invito a presentarsi «contiene la sommaria enunciazione del fatto»; nulla di più. Come appunto contiene l'«invito» per Berlusconi.

Ma esiste davvero questa «goccia» e di cosa può trattarsi? L'ultima ipotesi che circola a Palazzo di Giustizia è che, più che una chiamata di correo diretta, si tratti di documenti messi assieme durante gli accertamenti (perquisizione alla Fininvest, analisi incrociata delle carte e anche rogatorie internazionali) svolti nell'ultimo periodo.

Solo ipotesi, però. Come ancora solo ipotesi sulla data dell'interrogatorio. L'unica fonte, a questo proposito, è il portavoce di Berlusconi, Jas Gawronski, il quale afferma che l'interrogatorio «avverrà entro la settimana». E dove? Ancora ipotesi: Roma ma forse non Palazzo Chigi, bensì un'altra «sede istituzionale». E Berlusconi non avrebbe neppure ancora deciso (almeno non ufficialmente) a quale avvocato affidare la sua difesa. Ieri i legali del gruppo, Vittorio Virga e Oreste Dominioni, erano in tribunale a Milano, al processo per le tangenti sui palazzi Cariplo dove è imputato Paolo Berlusconi. Entrambi hanno negato di aver ricevuto l'incarico dal presidente del Consiglio.

Virga ha spiegato che potrebbero esserci problemi non tanto di «compatibilità», quanto di «opportunità» sulla difesa contemporanea dei due fratelli.

In procura, invece, ancora bocche cucite. Antonio Di Pietro, rientrato da Parigi, ha parlato con la faccia scurissima. Sembra sia rimasto molto seccato dalla «fuga di notizie», che avrebbe costretto ad accelerare i tempi dell'avviso di garanzia a Berlusconi.

Ha parlato davvero, invece, il procuratore capo Borrelli. Ma a Bruxelles dove si è recato per un impegno già concordato (e a quanto pare «irrinunciabile» anche in un momento come questo) con il Parlamento europeo. All'aeroporto è rimasto apparentemente sorpreso di trovarsi davanti le telecamere della Rai, ma ha accettato di rispondere. Ed ha esordito dicendo di respingere «con sdegno l'accusa che ci è stata rivolta di avere operato con intenzionalità politica. In nessuno dei nostri atti c'è stata questa volontà. Se poi subentrano reazioni politiche, non dipende da noi».

E' un'accusa che il pool milanese si è sentito rivolgere diverse volte, e per questo il procuratore è «irritato di sentirla ancora. Chi conosce la nostra storia sa che ci limitiamo ad applicare il codice». Accanimento persecutorio contro Berlusconi? «E' una visione soggettiva», risponde Borrelli. Confermando soltanto che il presidente del Consiglio sarà sentito molto presto: «Cerchiamo di lavorare con rapidità. E' impensabile tenere sospeso a lungo un capitolo come questo, delicato e anche imbarazzante».

Susanna Marzolla

POLEMICHE

L'INCHIESTA SUL POOL

D'Ambrosio interrogato «Ispezione illegittima»

MILANO

ARRIVANO gli ispettori di Biondi, ed è subito polemica. Va (nuovamente) all'attacco il procuratore aggiunto D'Ambrosio: «Prima di sedermi davanti a loro ho fatto mettere a verbale una cosa: che l'ispezione è illegittima perché riguarda un'inchiesta ancora in corso». Replica da Roma (ancora) il ministro Biondi: «Non sono solito dare giudizi sulla legittimità dell'operato dei magistrati di Milano o di altrove. Sarebbe auspicabile che allo stesso criterio di rispetto si attenessero tutti i magistrati».

Punte di spillo. Le ennesime dopo le polemiche che da un mese accompagnano l'inchiesta voluta dal ministro della Giustizia. Arrivano gli ispettori e non trovano quasi nessuno: Borrelli è a Bruxelles, Greco è partito per Roma, Di Pietro è appena tornato da Parigi e Colombo è in udienza. In più c'è l'aria elettrica per quell'invito a comparire - annunciato e atteso - che piomba a Palazzo Chigi sulla testa di Berlusconi.

Abbiamo altro da fare, è il segnale che arriva dalla Procura. Saltano le scalette già previste degli interrogatori. E allora la scelta cade su D'Ambrosio.

Ore 12 e 30 quando il procuratore aggiunto, il numero due del pool, varca (per la prima volta) la stanza dove lo aspettano gli ispettori. E' forse l'interrogatorio più atteso. Su di lui, negli ultimi giorni, sono caduti schizzi di fango. A lanciarli è Tiziana Parenti, l'ex Titti delle tangenti rosse, oggi con Forza Italia. E - quindi - contro il pool Mani pulite.

«Di quell'inchiesta vogliono sapere vita, morte e miracoli», dice D'Ambrosio alle 14 e 45, dopo oltre due ore di faccia a faccia con gli emissari di Biondi. E' stanco il procuratore aggiunto. Ma non rinuncia alla frecciata: «Questa ispezione ostacola la nostra inchiesta».

Alle 17 si riprende. «Forza Milan», grida il procuratore aggiunto al codazzo di giornalisti. E non si capisce se si riferisce all'incontro con l'Ajax della sera o al Presidente della squadra, appunto quel Berlusconi «avvisato» e «invitato».

D'Ambrosio indossa una mascherina antigermi («uno degli ispettori è influenzato e io ho dei problemi cardiaci») e sotto al braccio porta una cartelletta bianca con l'intestazione Procura della repubblica. Sono le carte per la sua difesa. Prima di infilare la porta D'Ambrosio ripete: «Gli ho detto subito che questa ispezione è illegittima. Ma poi ho aggiunto: visto che non ho nulla da nascondere sono qui per rispondere a tutte le vostre domande. Fate pure».

Ed è così per altre due ore e mezza, fino alle 19 e 30. Quasi sei ore in tutto per respingere ogni accusa, sospetto, insinuazione, schizzo di fango. A partire da quelle parole dette agli ispettori dalla Parenti: «Mi disse di essere cauta nell'indagare sul pci-pds».

Quando termina il faccia a faccia D'Ambrosio sorride. Si capisce subito perché. Dice: «Vi ricordate la storia di quel foglietto con cui la Parenti mi tira in ballo? Bene, è stato trovato. La Parenti ha scambiato il numero di conto corrente di Ferrari (è quello che ha venduto a Greganti un appartamento a Roma, ndr) con un mio numero di telefono. Se chiamate la Telecom scoprirete che il numero è inesistente. Questa storia è una vera barzelletta». Fine del «giallo» durato lo spazio di un'insinuazione: che D'Ambrosio avesse avuto rapporti poco chiari con qualcuno degli indagati «rossi». Lui smentisce nuovamente tutto, sicuro di poter provare anche in sede penale quell'accusa che a Tiziana Parenti è già costata una denuncia. C'è tempo ancora per «attaccare» Biondi: «Sì, gli ispettori fanno il loro lavoro. Certo che se si fosse aspettato la fine delle indagini ogni cosa si sarebbe chiarita».

Fabio Poletti

TRE MESI FA

«Confessione» all'Herald

Berlusconi l'aveva già detto tre mesi fa in un'intervista all'*Herald Tribune*: è vero, la Fininvest ha pagato la Guardia di Finanza, ma io non c'entro, e comunque non si è trattato di corruzione, bensì di «estorsione» da parte delle Fiamme Gialle. Il presidente del Consiglio aveva rilasciato la dichiarazione-bomba l'11 agosto, quando era esploso lo scandalo, con l'accusa alla Mondadori di aver pagato una tangente di 130 milioni per «addolcire» i controlli della Finanza. I manager Fininvest - aveva dichiarato al quotidiano americano - hanno versato più di un «pizzo» per addomesticare i controlli fiscali sui bilanci di alcune società del gruppo. Ma non chiamatele «tangenti», si era affrettato a spiegare: semmai «di una vera e propria estorsione» a suo fratello Paolo e lui, Silvio, è sempre stato fuori dal gioco sporco della corruzione.

Sovvenzioni «deviate»?

Lega Coop 25 avvisati in Veneto

VENEZIA. Venticinque avvisi di garanzia per dirigenti della Lega delle cooperative del Veneto e amministratori di una ventina di cooperative agricole della stessa Lega. Il pm di Venezia Carlo Nordio nei provvedimenti ipotizza l'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di vari reati, tra cui la bancarotta fraudolenta, falso in bilancio e false fatturazioni. Tra gli indagati Sergio Reolon, dal 1992 responsabile del settore agroalimentare della Lega delle cooperative del Veneto e attuale assessore della Provincia di Belluno per il pds, di cui era stato segretario cittadino.

Il magistrato avrebbe scoperto un presunto meccanismo di finanziamento tra cooperative che, dopo aver ottenuto sovvenzioni dalla Cee, dallo Stato, dalla Regione, venivano poste in liquidazione. Dalle indagini, riguardanti un periodo compreso fra il 1988 e il 1992, sarebbe emerso un giro di parecchie decine di miliardi dirottati poco prima della liquidazione coatta, con prestiti o fatturazioni per operazioni inesistenti, verso altre cooperative costituite spesso dagli stessi amministratori di quelle liquidate e che a loro volta avrebbero ripetuto tali operazioni. Le indagini, che riguardano anche alcune società finanziarie collegate alle coop, tendono ad accertare la destinazione finale dei fondi, l'eventuale rapporto tra cooperative e pds e l'attività degli ispettori, nominati dal ministero del Lavoro previa intesa con la Lega delle cooperative.

Le perquisizioni, 28 in tutto, hanno riguardato le abitazioni di ex amministratori ma anche di liquidatori delle cooperative, nelle province di Venezia, Treviso, Verona, Belluno, Rovigo, Padova e Ferrara. Tra i reati ipotizzati negli avvisi di garanzia anche la truffa. Le principali cooperative della Lega operanti nel settore agricolo e poi messe in liquidazione erano il Coalve, la Capa di Padova, la Corev di Rovigo, la cooperativa Stienta e la Agriver, tutte con fatturati tra i dieci e i 50 miliardi di lire.

La presidenza della Lega delle cooperative del Veneto ha immediatamente precisato che «la competenza della Lega sulle cooperative associate è limitata alle ispezioni, che sono sempre state effettuate con attenzione nell'adempimento dell'azione di vigilanza, e all'interno della responsabilità e dei poteri alla Lega attribuiti dalla legge». Reolon, dal canto suo, ha sostenuto che «si tratta di un'ipotesi che non sta né in cielo né in terra» e si è dichiarato «completamente estraneo alle contestazioni». [r. i.]

IL CASO

GLI INCUBI DI FORZA ITALIA

«Questi lo vogliono ammazzare»

Del Noce: si fermano solo davanti a una bara

il manifesto

VIA S. BERLUSCONI

Il «manifesto» di ieri
Sotto: Fabrizio Del Noce

Progressisti sul piede di guerra Evangelisti (pds): «Magari lo mettessero subito in galera»

ROMA. «De Michelis, che è una persona intelligente, a maggio mi aveva detto: "Spiega a Berlusconi che o lui controlla tutto entro sei mesi o si fanno fuori come è successo a noi". Aveva ragione». A metà pomeriggio, nel Transatlantico di Montecitorio, Fabrizio Del Noce dà voce alle paure di Forza Italia. Gli uomini del presidente del Consiglio sanno che una volta colpito e affondato il leader, il loro movimento rischia di sciogliersi come neve al sole dei tropici. E lentamente si fa strada la sindrome dell'accerchiamento, il timore che il sogno berlusconiano si trasformi in un incubo da cui sarà difficile tirarsi fuori. Un incubo con un copione fisso (l'iniziativa senza sosta dei giudici) e un finale molto concreto in cui il capo del governo soccombe alla nuova guerra che i magistrati hanno ingaggiato contro il potere politico. Un finale che il *Manifesto* di ieri ha sbattuto in prima pagina: una lapide e una scritta, «Via S. Berlusconi, presidente del Consiglio 1994-1994».

Qualcuno ricorda le parole pronunciate da Massimo D'Alema durante la campagna elettorale: «Il Cavaliere lo manderemo all'estero». Del resto, lui, il capo, prima di tentare l'avventura politica, ha sempre detto ai suoi: «Se non prendo l'iniziativa, questi mi uccidono». E il terrore di soccombere anche adesso, se si perde Palazzo Chigi, pervade gli animi dei forzitalisti e del loro leader. «Vogliono distruggere Silvio - osserva Del Noce, tormentando il bottone della giacca - vedo già la bara con la croce. Se lui si dimette lo "ammazzano": quelli si fermano solo di fronte alla cassa da morto».

Spiega ancora Del Noce, tutto d'un fiato: «Vogliono liquidarlo in tanti: Buttiglione e D'Alema che gli chiedono di mettere la testa nella ghigliottina da solo, Scalfaro che in modo inquietante progetta altri governi, i giudici che, come dice Sgarbi, sono, tra virgolette, una "associazione a delinquere", perché vogliono sovvertire l'equilibrio tra i poteri». Ma se Berlusconi perde questa partita, il suo movimento si estinguerà con lui? «Io - spiega il deputato forzitalista - posso benissimo tornarmene a casa. Non è quello il problema: è che poi saremo governati da Beria».

Paure, inquietudini. E sospetti. Saranno in grado gli uomini di Forza Italia di reggere all'urto? «Se Berlusconi - sottolinea Alessandro Meluzzi - lascia palazzo Chigi è morto. Ma noi non possiamo assistere impotenti a questa tragedia. Per questo ho dato vita ai comitati del 27 marzo: per raccogliere la gente che non vuole veder tradito il proprio voto. Certo, noi ci muoviamo, ma ci sono sempre i tartufi pronti a prendere il balzo». Un'analisi, questa, che Peppino Calderisi condivide: «Se il presidente del Consiglio si dimette, il secondo passo, per lui, è la galera. E a quel punto Forza Italia si liquefà e qualcuno si infila nel governo delle regole».

Ma veramente i nemici di Berlusconi, come sostengono i suoi, vogliono l'annullamento del Cavaliere? I pidiessini, avversari per eccellenza del presidente del Consiglio, la buttano a ridere: «Sì - dice Fabio Mussi - gli mangeremo pure i bambini». Ma cercando cercando qualcuno che parla fuori dai denti, tra i progressisti, si trova. «Il Cavaliere raccoglie quello che semina, è inutile che si lamenti», osserva secco il verde Franco Corleone. «Magari lo mettessero subito in galera», sibila il deputato pidiessino Fabio Evangelisti.

Gli intenti, dunque, sono bellicosi. Solo il migliorista Gianni Pellicani si stacca dal coro e propone «un grande concordato per ristabilire le regole, a partire da quelle che riguardano la magistratura». La sua, però, è un'eccezione. Ma chissà se può essere di consolazione al Cavaliere sapere quale trattamento il Carroccio intende riservare ai pidiessini se salta questo governo e se ne fa un altro con la Quercia. Basta ascoltare alla buvette della Camera Antonio Marano per capire quale sarebbe, in questo caso, la sorte della Quercia: «Il pds - spiega il sottosegretario leghista - è terrorizzato: noi gli faremo saltare tutti gli schemi. Bossi li spiazzerà cambiando idea ogni momento. Voi pensavate che lo spettacolo sarebbe finito con questo governo? E invece no». Ma è assai probabile che il Cavaliere in questo momento non sia in vena di ridere delle eventuali future disgrazie dei suoi nemici.

Maria Teresa Meli

Più di 50 jet contro le basi che hanno attaccato i caccia inglesi. Ma l'assedio a Bihac si stringe

La Nato entra in guerra

Bosnia, due raid aerei in un giorno

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Non era mai successo che nel giro di due giorni la Nato attaccasse per tre volte di seguito. Dopo l'incursione di lunedì contro Udbina, l'aeroporto dei serbi della Krajina, ieri i cacciabombardieri alleati hanno colpito per ben due volte le postazioni serbe in Bosnia occidentale, a ridosso dell'enclave di Bihac. Il primo raid è scattato alle 10,30 del mattino quando 24 caccia della Nato hanno bombardato le rampe di lancio, distruggendo i radar delle postazioni missilistiche serbe nella zona tra Otoka, Bosanska Krupa e Dvor. Decollati dalle basi italiane di Istrana, Villafranca, Aviano e Gioia del Colle i jet alleati (americani, francesi, britannici e olandesi) hanno sparato tre razzi del tipo Harm che seguono le onde elettromagnetiche dei radar nemici. L'attacco è stato sferrato nel momento in cui i caccia alleati hanno visto sui loro strumenti di bordo di essere sotto tiro dei missili serbi. Hanno reagito immediatamente colpendo i radar di due rampe di lancio. «I nostri aerei erano in volo di ricognizione. Abbiamo dovuto attaccare per autodifesa», ha dichiarato l'ammiraglio Leighton Smith, comandante della Nato a Napoli. Secondo fonti Nato a Bruxelles, i bombardamenti di ieri mattina sono una risposta all'attacco dei missili serbi contro i due «Sea Harrier» britannici che martedì stavano sorvolando la regione di Banja Luka.

Poche ore più tardi, alle 16,30, i caccia della Nato hanno colpito nuovamente una postazione missilistica serba a Sud di Otoka perché nel raid del mattino hanno distrutto soltanto i radar e non i missili. Il secondo attacco dei caccia alleati aveva come bersaglio i radar e i missili serbi del tipo terra-aria SA-2. Secondo fonti militari francesi, nel secondo raid hanno partecipato 32 jet tra cui 6 Jaguar francesi che avrebbero sganciato bombe comandate al laser.

Ma i bombardamenti della Nato a ridosso dell'enclave musulmana di Bihac non hanno fermato i violenti attacchi serbi contro la regione che l'Onu ha proclamato zona protetta. Attaccata da tutte le direzioni dalle truppe dei serbi della Krajina, dai serbi bosniaci e dai miliziani del leader secessionista musulmano Abdic, Bihac è bombardata dai carri armati e dall'artiglieria pesante serba che appoggiano l'avanzata della fanteria. Il sindaco di Bihac, Hamdiya Kabiljagic, ha detto che le forze serbe sono giunte a 500 metri dal centro della città. «Tra i 180 mila abitanti della sacca di Bihac regna il panico e manca il cibo», ha dichiarato il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi, Peter Kessler.

Ieri anche i Caschi blu hanno confermato che durante la notte tra martedì e mercoledì, dalle cinque alle sei granate sono cadute sul centro di Bihac e che le forze serbe hanno conquistato la quota di Debeljaca che fa parte della zona protetta. «Violando il confine croato-bosniaco, i serbi provenienti dalla Krajina stanno attaccando con ferocia la zona protetta di Bihac». Bombardano senza tregua bersagli civili tra cui l'ospedale dove sono ricoverate 1500 persone. «Le informazioni dell'Unprofor secondo cui gli obiettivi civili nella zona di sicurezza di Bihac sono risparmiati, non sono vere», ha detto il premier bosniaco Silajdzic.

Dopo i raid della Nato, i serbi hanno rafforzato i loro attacchi anche a Sarajevo, violando ripetutamente la zona di esclusione. Per paura di rappresaglie, il comandante dei Caschi blu in Bosnia, gen. Rose, ha annunciato in mattinata che le forze di pace dell'Onu sono in stato di massima allerta e che si sta provvedendo a ritirare il personale maggiormente esposto all'eventuale vendetta serba. Già ieri gli uomini di Karadzic hanno preso in ostaggio 350 soldati francesi e ucraini. I soldati dell'Unprofor che avevano il compito di custodire le armi pesanti raccolte dai depositi intorno alla capitale bosniaca, sono stati circondati dai carri armati serbi. Per il momento vengono trattati bene, ma i miliziani di Karadzic impediscono loro ogni movimento. Intanto, dal quartier generale serbo-bosniaco di Pale, il portavoce di Karadzic ha dichiarato che i serbi si considerano in guerra con i Caschi blu perché dietro gli attacchi della Nato si nasconde l'Onu.

A Bruxelles la Nato ha cominciato a elaborare con urgenza la dinamica per un eventuale ritiro delle forze di pace dell'Onu dalla Bosnia. Un'altra vittima è caduta ieri a Sarajevo sotto il fuoco dei cecchini serbi che hanno colpito un tram. Tre persone sono rimaste ferite.

Mentre prende forma sempre di più il rischio di una guerra totale, una flebile speranza è giunta in serata da Belgrado, dove il plenipotenziario dell'Onu Yasushi Akashi ha detto di aver elaborato un'intesa di pace per Bihac con il presidente serbo Milosevic e con il leader dei serbi della Krajina Milan Martic.

Il ministero degli Esteri russo ha fatto sapere di essere preoccupato per i nuovi bombardamenti Nato contro i serbi.

Ingrid Badurina

IL DOPPIO BLITZ

BASI DI DECOLLO: ISTRANA, VILLAFRANCA, AVIANO, GIOIA D. COLLE

CITTA' COLPITE: OTOKA, BOSANSKA KRUPA, DVOR

SLOVENIA · CROAZIA · BOSNIA ERZEGOVINA · SERBIA · MONTENEGRO · KOSOVO · MACEDONIA · ITALIA

AEREI USATI	
1° RAID	24
2° RAID	32
USA	F-15, F-16
OLANDESI	F-16
FRANCESI E INGLESI	JAGUAR
FRANCESI	MIRAGE F-1

Qui accanto il leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic. A sinistra un'illustrazione del duplice attacco aereo dell'Alleanza atlantica

Subito la ritorsione
Nella capitale i miliziani serbi accerchiano con carri armati 350 Caschi blu francesi e ucraini
«Da oggi l'Onu per noi è il nemico»

RETROSCENA

IL PRESIDENTE CON I FALCHI

Un Clinton con l'elmetto suona la carica alleata

WASHINGTON

THE Tragic Little War, come la chiama la stampa americana, la piccola, tragica guerra che la Nato combatte a rate nella ex Jugoslavia è sempre meno piccola e sempre più tragedia. Ieri, incitati dagli Stati Uniti e da un Clinton che ha ormai indossato l'elmetto del guerriero, gli aerei dell'Alleanza Atlantica hanno compiuto la prima missione di guerra su obiettivi multipli nella storia della Nato e già dall'amministrazione americana si alzano nuove grida di battaglia. Madeleine Albrigth, l'ambasciatrice all'Onu, chiede l'estensione a 15 chilometri di raggio per la zona di rispetto attorno all'ultima città martire, Bihac, con l'impegno di «distruggere tutte le armi pesanti e i carri serbi» che la violino. Warren Christopher, il mite, grigio segretario di Stato di Clinton vuole «ulteriori azioni punitive» contro i Serbi e i loro ausiliari. A Bihac, dove affluiscono migliaia di profughi da villaggi massacrati, per cercare nella proverbiale brace il rifugio dalla padella, mille e cinquecento soldati del Bangladesh che dovrebbero garantire la protezione della città sono privi di cibo e munizioni.

Caschi blu britannici su un blindato dell'Onu presso Sarajevo (FOTO REUTER)

Ma se il continuo, inesorabile, scontatissimo peggioramento della situazione sul campo di battaglia non può sorprendere nessuno, il fatto inedito delle ultime giornate è appunto questo «Clinton con l'elmetto» che frusta i riluttanti guerrieri della Nato. E' l'improvvisa «miniescalation» delle rappresaglie Nato voluta, si potrebbe dire imposta, da Washington. Perché? Che cosa ha fatto perdere la pazienza a un Clinton che aveva dimenticato le sue promesse elettorali interventiste, per scoprirsi temporeggiatore esattamente come George Bush, dopo l'insediamento alla Casa Bianca?

La prima risposta è proprio questa, è il riaffiorare del «Clinton elettorale» sotto la pelle del «Clinton presidenziale». Dopo la tremenda bastonatura politica ricevuta alle urne due settimane or sono, la Casa Bianca sta tentando di tornare alle origini, di far risorgere il bravissimo Clinton della campagna elettorale dalle rovine del mediocre Clinton dei due anni di presidenza. E nel baule del vecchio Clinton c'era, appunto, la promessa totalmente disattesa della linea dura contro la Serbia. A rafforzare questa decisione, interviene poi la prospettiva di un Congresso dominato dai repubblicani e in particolare da quei repubblicani isolazionisti che non vogliono avere nulla che fare con il «Vietnam Balcanico».

Jesse Helms, futuro presidente della Commissione Esteri del Senato, ha già fatto sapere che non autorizzerà l'invio di un solo soldato americano nella ex Jugoslavia. Il conflitto nei Balcani, ha detto più volte il senatore Helms, è un problema degli europei, che gli europei devono risolvere. Quel che Clinton può fare, in Bosnia, dunque, deve fare subito, e in fretta. E questo spiega l'improvvisa, quasi spasmodica urgenza nell'ordinare bombardamenti contro i Serbi colpevoli di fare esattamente quello che stanno facendo da due anni, non da ieri.

Rimane naturalmente la domanda di tutte le domande, il quesito centrale della crisi: a che servano queste azioni degli aerei Nato e quale obiettivo reale si pongano. Ci sono molti, evidenti obiettivi tattici: la punizione degli aggressori; la salvezza (temporanea) della sacca di Bihac; l'opera di dissuasione contro i Croati per impedire loro di rientrare nella mischia; le sorti dello sciagurato contingente di Caschi blu Bengali, abbandonati a Bihac senza viveri né munizioni, ormai di fatto ostaggi fra gli ostaggi musulmani. Ma se anche tutti questi risultati tattici fossero raggiunti, resterebbe intatta la questione centrale della pace e della soluzione negoziata. Resterebbe, soprattutto, insoluto il quesito strategico: per che cosa combattono gli aerei della Nato inviati ormai sette volte a bombardare le posizioni Serbe?

A questa domanda non c'è risposta convincente e soprattutto raggiungibile. Ha ragione Clinton a voler finalmente mostrare i denti ai Serbi. Hanno ragione i Francesi a chiedere subito un cessate il fuoco. Hanno qualche ragione anche i russi, protettori dei Serbi, quando fanno notare che proprio dalla sacca protetta di Bihac i Musulmani Bosniaci hanno lanciato una loro controffensiva, e dunque non sono soltanto i Serbi a barare nel tragico gioco della ex Jugoslavia. E hanno ragione tutti coloro che, senza necessariamente schierarsi, invocano che qualcosa si faccia, e presto, per fermare quell'orrendo contatore della morte che è arrivato ieri, secondo l'Onu, a duecentomila fra morti e dispersi, dallo scoppio delle ostilità nell'aprile '92. Ma proprio in questa frammentazione di intenti, di ragioni, di propositi, è il gorgo centrale della catastrofe jugoslava nel quale tutti vengono risucchiati. L'escalation militare «day by day», alla giornata, senza un chiaro obiettivo strategico, senza una chiara definizione di che cosa sia la «vittoria», è lo stesso meccanismo infernale che produsse, esattamente 30 anni fa, il Vietnam.

Vittorio Zucconi

In Italia la prima base Onu

Accordo Boutros Ghali-Previti
A Brindisi i «dock della pace»

ROMA. L'Onu inaugurerà in Italia la sua prima base logistica al mondo. Sarà a Brindisi, nel perimetro di un vecchio aeroporto militare pressoché abbandonato. L'accordo tra l'Organizzazione delle Nazioni Unite e il governo italiano è stato firmato ieri a Roma tra il segretario generale Boutros Ghali e il ministro della Difesa, Cesare Previti.

Per questa prima base l'Onu ha vagliato diverse proposte. Alla fine, ha scelto l'Italia per l'ottima posizione geostrategica a metà strada tra Medio Oriente, Est europeo e Africa. Una volta di più, insomma, la penisola è stata considerata come la migliore «portaerei del Mediterraneo». E così da Brindisi, nel prossimo futuro, partiranno i materiali per le missioni di pace.

«Sarà - dice Boutros Ghali - una struttura estremamente utile dalla quale poter sostenere anche operazioni Onu già in corso». E' dal 1956 - ha ricordato il segretario generale - che l'Italia fornisce all'Onu proprie strutture, cominciando con Pisa. «Ma crescendo la domanda di interventi umanitari e di "peace keeping", il governo italiano ha consentito di fornire ulteriori strutture. E di questo lo ringraziamo».

La bandiera blu dell'Onu, dunque, presto sventolerà sulla base di Brindisi. Il personale sarà rigorosamente multinazionale - ma si prefigurano molte assunzioni in loco - e dipenderà direttamente dal segretario generale. Spiega ancora Ghali: «Consentirà di mettere insieme una sorta di stock di riserva per quanto riguarda materiali e attrezzature essenziali. Ci saranno anche gruppi di persone che lavoreranno al riassemblamento e ammodernamento degli equipaggi che rientreranno dalle missioni in corso, ad esempio dalla Somalia».

Naturalmente, quando si parla di operazioni umanitarie dell'Onu, si devono intendere generi di prima necessità, ma anche armamenti per la protezione del personale Onu. In qualche caso, poi - vedi la Somalia - trasformandosi le missioni da «peace keeping» a «peace enforcing», le necessità più squisitamente militari crescono. Passeranno anche armi, allora, per Brindisi? «Il memorandum - spiega il ministro Previti - parla chiaro. Noi siamo gli ospiti e la base è logistica per aiuti umanitari. Ma è anche chiaro che potrà partire qualunque cosa che l'Onu ritenga necessario. Quando si parla di azioni, c'è tutto».

Francesco Grignetti

La donna aveva gettato l'auto con i figli in un lago, poi aveva accusato un nero; alla fine è crollata

«Così ho ucciso i miei due bimbi»

Usa, la terribile confessione della madre killer

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Eccola la confessione di Susan Smith, la donna di Union, nella Carolina del Sud, che ha ucciso i suoi due bambini spingendo nelle acque di un lago la macchina dove loro si trovavano, legati ai sedili dalle cinture di sicurezza. All'inizio Susan aveva sostenuto che i bambini erano stati portati via da un nero che aveva rubato la sua macchina. Erano state organizzate ricerche in grande stile cui avevano partecipato centinaia di volontari e per una settimana il caso di quei due bambini nelle mani di un delinquente aveva tenuto la gente con il fiato sospeso. Poi, messa alle strette dalla polizia, che aveva trovato varie contraddizioni nel suo racconto, Susan aveva confessato che non c'era stato nessun rapimento: i bambini li aveva uccisi lei, ritenendoli un «ostacolo» a una sua relazione amorosa.

La notizia è stata una specie di mazzata per il pubblico che aveva trepidato sulla sorte dei due piccoli. L'idea di una giovane madre che sopprime i suoi figli è apparsa talmente enorme da risultare insopportabile anche a un'America che ormai ha imparato da tempo a convivere con la violenza e l'egoismo. A quasi tre settimane da quella tragedia, la vicenda di Susan Smith è ancora molto presente, e ora il giudice che sta istruendo il processo ha deciso di rendere pubblica la confessione che lei stessa ha scritto.

E' un testo terribile, in cui la donna racconta momento per momento la fine dei due bambini, il suo pentimento subito sopraggiunto, la sua disperazione per l'amore perduto, la sua paura per il futuro, il rifugio nella preghiera. E' anche un testo un po' confuso, in cui lo stato «emotivamente alterato» di Susan risulta in modo evidente, e infatti lo scopo della pubblicazione (voluta congiuntamente dalla pubblica accusa e dall'avvocato di Susan, David Bruck) è proprio quello di insistere affinché la donna sia sottoposta a perizia psichiatrica. Il giudice sta vagliando la richiesta e farà conoscere il suo parere nei prossimi giorni.

Franco Pantarelli

DOCUMENTO

IL RACCONTO AI GIUDICI

QUANDO sono uscita di casa, giovedì 25 ottobre, ero fuori di me. Non volevo più vivere. Mi sembrava che nulla potesse essere peggio di com'era. Per un po' sono andata in giro senza meta, poi mi sono diretta verso casa di mia madre. Mentre giravo, giravo, giravo, sentivo crescere dentro di me l'ansia e la volontà di farla finita. Sentivo che non ero più in grado di essere una buona madre, ma non volevo che i miei figli crescessero orfani. Sentivo che dovevo porre fine alle nostre vite per proteggerle dalle angosce e dai dolori. Mai nella mia vita intera mi ero sentita così sola e così triste. Ero molto innamorata di un uomo, ma lui non mi amava e mai mi avrebbe amato. Non riuscivo ad accettare questa realtà, ma sapevo di averlo ferito e potevo vedere molto bene perché lui non avrebbe mai potuto amarmi».

«Quando sono arrivata al lago John D. Long mi sentivo spaventata e insicura come mai mi era accaduto. Con tutte le mie forze volevo porre fine alla mia vita. Ero in macchina, sul ciglio della scarpata, pronta a scendere verso l'acqua. Ho cominciato a muovere la macchina, ma poi mi sono fermata. Ho provato di nuovo, ma mi sono fermata ancora. Allora sono uscita dalla macchina e per un po' sono stata lì, ferma, come un rottame sconvolto. Perché mi sentivo così? Perché tutto era andato così storto nella mia vita? Non avevo risposta a queste domande».

«Il punto più basso l'ho toccato quando ho spinto la macchina nella scarpata, facendo finire in acqua i miei figli senza di me. All'improvviso mi sono come risvegliata, gridando: Oh Dio! Oh Dio, no! Cosa ho fatto? Perché hai permesso che accadesse questo? Volevo potermi voltare, tornare indietro, ma sapevo che ormai era troppo tardi. In quel momento ero assolutamente pazza. Non potevo credere a ciò che avevo fatto».

«Io amo i miei figli con tutto il cuore. Questo non cambierà mai. Ho pregato, ho chiesto loro perdono e spero che trovino nel loro cuore la forza di perdonarmi. Non ho mai voluto far loro del male. Sono molto pentita per ciò che è successo e so che ho bisogno di essere curata. Non credo che sarò mai capace di perdonarmi per ciò che ho fatto».

«I miei figli, Mickey e Alex, ora sono con il padre divino e io so che nessuno potrà più far loro del male. Per una madre, questo significa molto, molto di più di ciò che le parole possano mai esprimere».

«Ho sempre saputo da quel momento che la verità sarebbe venuta fuori, ma ero così spaventata che non sapevo cosa fare. Era una cosa tremenda stare lì, seduta, a guardare i miei soffrire come soffrivano. Era ora di portare un po' di pace nelle menti di tutti, compresa me stessa. I miei bambini meritavano il meglio, e ora lo hanno».

«Giovedì 3 novembre non ho retto più ed ho detto allo sceriffo Howard Wells la verità. Non è stato facile, ma dopo che la verità è uscita fuori mi sono sentita come se il peso del mondo intero si fosse tolto dalle mie spalle. So che quella che mi aspetta è una strada lunga e dura, e in questo momento mi sembra di non avere la forza e la capacità di affrontare le cose che verranno. Ogni giorno prego Dio perché mi dia la forza di sopravvivere e di affrontare i momenti e le situazioni della mia vita, che sarà estremamente dolorosa. Mi sono completamente affidata a Dio e alla sua fede. Ci penserà lui a prendersi cura di me».

«Mickey e Alex, perdonatemi»

«Un amore impossibile mi ha resa pazza»

Fiori in riva al lago del delitto
Sopra, Susan Smith, la madre killer
A fianco, i figli Michael (3 anni) e Alexander (14 mesi)

«I miei piccoli meritavano il meglio ora lo hanno Nessuno potra più far loro del male»

CALIFORNIA

Referendum, prima vittima

LOS ANGELES. Il clima di paura e tensione creato dalla legge anti-immigrazione della California ha fatto la sua prima vittima. Secondo i leader della comunità ispanica di Los Angeles, un bambino di 12 anni è morto perché i genitori, nel timore di essere denunciati, non lo hanno portato in ospedale. Il piccolo aveva iniziato a tossire e ad accusare dolori alla schiena la settimana scorsa. I genitori avevano preferito aspettare di mettere da parte 60 dollari per pagare un privato anziché rischiare l'espulsione. Ma Julio nel frattempo è morto. La legge, che nega l'assistenza medica agli immigrati, non è ancora in vigore. E comunque consente l'assistenza medica d'emergenza. Tutto ciò è ignorato da molti immigrati. [Ansa]

NEW YORK

Rendite vitalizie a vittime di reati o disgrazie di cui si sono occupati i giornali

Non ti conosco, sarai mio erede

Miliardario defunto beneficia 383 persone nei guai

America Paese dei miracoli. La fortuna può cadere dal cielo, lo dicono anche i telepredicatori che assicurano: abbiate fede, pregate, desideratelo intensamente, e senz'altro vincerete alla lotteria, o qualcuno vi spedirà per posta un assegno da mille dollari. In questo preludio di Natale, a trecentottantatré fortunatissimi statunitensi è andata anche meglio: si sono visti assegnare un ricco vitalizio da un eccentrico industriale che è morto a New York (all'età di 92 anni) lasciandoli eredi di 150 miliardi. Non lo avevano mai conosciuto, e lui sapeva di loro soltanto per averne letto sui giornali; una manciata di casi umani che lo avevano impietosito: vittime di reati o di crudeli scherzi del destino. Adesso si ritrovano tutti senza problemi economici finché campano.

La fonte di tanta postuma generosità rispondeva al nome di Milton Petrie, uno degli uomini più ricchi d'America. Nel suo settore (maglieria) lo conoscevano come un uomo d'affari duro, riferisce il newyorkese Daily News, e all'occorrenza persino spietato con concorrenti e dipendenti.

Ma aveva anche un cuore. Negli ultimi anni aveva sfogliato con attenzione le pagine di cronaca dei giornali segnalando alla segretaria, perché prendesse nota dei protagonisti, le storie pietose che più lo colpivano. E così ha stilato la lista dei beneficiati.

Fra loro figura ad esempio una giovane di nome Marla Hanson: si guadagnava da vivere come modella, ma era rimasta indietro con l'affitto e il suo padrone di casa, non contento di sfrattarla, la aveva fatto tagliare la faccia da un teppista prezzolato. Così sfregiata, non ha potuto riprendere la sua attività. Si consolerà con un vitalizio di 20 mila dollari all'anno (32 milioni); non è diventata ricca ma è abbastanza per tirare avanti. Stessa cifra potrà aggiungere alla pensione d'invalidità il poliziotto Steven McDonald, paralizzato da un colpo di pistola nel 1986.

Riceveranno invece 12 mila dollari all'anno Nancy Holmes, la vedova di un altro agente ucciso in servizio, e una madre che ha perso cinque figli per l'esplosione del boiler di casa. Li aveva lasciati soli per andare a procurarsi qualcosa da mangiare; ne sono sopravvissuti altri 4, che ora avranno meno problemi.

Fra le persone che hanno avuto una sorpresa dal testamento (10 mila dollari annui) c'è anche qualcuno che il miliardario aveva conosciuto: per esempio Gregor Greguccy, un dipendente del complesso sportivo dove Petrie giocava a tennis. Erano stati amici... nel 1958. Da allora però non si erano più visti.

Petrie ha lasciato soldi anche a persone famose: 100 mila dollari ciascuno, una tantum, al Nobel per la letteratura Elie Wiesel e all'ex sindaco di New York Teddy Koellek. E poi ha pensato alla sua famiglia: il fondo di 58 milioni che ha destinato ai 383 corrisponde più o meno al 5% del miliardo di dollari che è stimata la sua fortuna; il grosso va alla vedova e ai figli.

Milton Petrie era arrivato dalla Russia senza un soldo e aveva aperto la prima maglieria a Cleveland negli Anni 20. Il capitale iniziale, 5 mila dollari, lo aveva vinto giocando a dadi.

Un altro miracolo americano.

Luigi Grassia

KAZAKHSTAN-USA

Ponte aereo per l'uranio

NEW YORK. Seicento chilogrammi di uranio radioattivo, sufficienti per costruire almeno 60 ordigni nucleari, sono stati trasferiti negli Stati Uniti dall'ex repubblica sovietica del Kazakhstan. La missione, definita «storica», è stata annunciata dal segretario della Difesa statunitense, Perry, e da quello di Stato, Christopher: «Abbiamo tolto dalle mani del mercato nero o di terroristi un materiale in grado di produrre bombe atomiche». La missione è stata condotta per via aerea e la destinazione dell'uranio è stata l'impianto di Oak Ridge in Tennessee. Il trasferimento, secondo il trattato di non proliferazione nucleare, era stato richiesto dalle autorità del Kazakhstan in difficoltà nel custodire il materiale radioattivo in un deposito di Ulbinsky, non lontano dai confini con Russia e Cina. [Ansa]

Lunedì il referendum sull'adesione: spediti proiettili al premier Bruntland e a due ministri

Il terrore sui placidi fiordi

Oslo, messaggi mafiosi anti-Europa

Una lettera-bomba al più noto columnist (favorevole al «sì») della Norvegia

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

L'altra mattina il primo ministro norvegese, signora Gro Harlem Brundtland, ha trovato una macabra sorpresa aprendo la posta: cinque proiettili dentro una busta. Lo stesso accadeva, più o meno contemporaneamente, a un paio di ministri e al leader del Movimento federalista europeo. E pochi giorni prima, Olav Versto, opinionista filoeuropeo del più diffuso quotidiano norvegese, «Verdens Gang», aveva ricevuto una busta sospetta dalla quale usciva una polverina scura: era una mini-bomba.

Avvertimenti rivolti a chi vuol portare la Norvegia a Bruxelles, nel referendum di lunedì prossimo. L'accaduto, ovviamente, stupisce: chi avrebbe mai immaginato questi episodi da faida mafiosa tra i placidi fiordi? Sullo sfondo, l'inasprirsi di un dibattito europeo che apre un fossato nella società norvegese: una spaccatura tra le città, inclini all'apertura, e le aree rurali, aggrappate alle tradizioni.

I favorevoli, primo ministro in testa, mettono in guardia contro l'isolamento. I contrari dipingono scenari quasi apocalittici: la puritana Norvegia telecomandata dalle multinazionali e travolta dai batteri, dalla droga, dall'alcol, dalla criminalità e dagli altri mali del continente sconosciuto.

Evidentemente, in questo quadro minaccioso, qualche fanatico può passare all'azione intimidatoria nei riguardi dei traditori che «svendono la Norvegia», come recitava un vecchio slogan del 1972, quando gli elettori dissero no alla Cee, costringendo il governo a un'imbarazzante retromarcia, in un clima politico acceso quanto oggi.

Lettere minatorie a parte, ieri si è appreso anche che la polizia ha ricevuto da tutte le fazioni in campo denunce di minacce di morte e di altre intimidazioni anonime. Altri segnali, nei giorni scorsi, a margine delle manifestazioni di piazza, pro o contro l'Europa, che hanno raccolto decine di migliaia di persone. Un giovane eurofederalista era stato aggredito da un ragazzo che voleva bruciargli con una torcia la bandiera europea. Da parte loro, due leader del movimento antieuropeo sono stati vittima di una falsificazione che riproduceva le loro firme e il logo del sodalizio su un volantino razzista contro l'Europa. Inoltre, cresce ogni giorno il vandalismo contro i manifesti elettorali: entrambe le parti sono costrette ad affiggerne di nuovi continuamente. Ora si temono seriamente i rischi di un'esasperazione drammatica dello scontro politico e ieri pomeriggio le principali organizzazioni favorevoli o contrarie all'Unione europea hanno diffuso un testo comune di condanna delle violenze e delle intimidazioni, definite il gesto di teppisti isolati: «Comunque vada, dovremo continuare a vivere in armonia anche dopo il 28 novembre». Lo stesso primo ministro getta acqua sul fuoco e dà garanzie sulla stabilità politica: «Resterò al mio posto anche nella malaugurata ipotesi che vincano i no».

Intanto, le frustrazioni del dopo-voto emergono nella vicina Svezia, spaccata a metà dal referendum sull'adesione europea: una trentina di giovani si sono recati all'ambasciata di Oslo chiedendo asilo politico. Sono sicuri che la Norvegia li potrà salvare dall'Unione europea.

Zenone Sovilla

Il premier, signora Brundtland, e a sinistra una delle lettere minatorie

IL CASO

DA FLICK A SCHUMACHER

Campioni e miliardari in fuga dal fisco tedesco

BONN

L'ultimo ad andarsene è stato Friedrich Karl Flick, facoltoso pensionato, erede di un impero industriale venduto alla Deutsche Bank, nel 1985, per oltre 5 miliardi di marchi, più di cinquemila miliardi di lire. Dal primo novembre i beni dell'ex re dell'acciaio - per decenni a capo del principale gruppo privato tedesco grazie alle robuste partecipazioni in cartiere, in fabbriche di munizioni e nella Daimler-Benz - battono bandiera austriaca, paradiso fiscale di gran richiamo e in forte evoluzione. Abbandonando Düsseldorf, hanno scritto i giornali, Flick potrà risparmiare oltre 100 milioni di marchi di tasse l'anno, un centinaio di miliardi in lire.

Il suo consigliere ha ammesso: il cambio di residenza ha a che fare con aliquote fiscali ingenerose (al 53%, per redditi superiori ai 240 mila marchi, 250 milioni di lire): lasciando la Germania - ha proseguito - la situazione fiscale di Friedrich Flick cambierà, anche se le valutazioni in proposito di qualche quotidiano sono «esagerate». Tanto più, ha precisato, che Bonn continuerà a tener d'occhio uno dei più vasti patrimoni ex tedeschi: il pensionato miliardario conserverà le abitazioni di Monaco e Düsseldorf, per le quali pagherà le tasse immobiliari previste dalla legge.

Alla vigilia dell'entrata in vigore di una imposta addizionale sul reddito del 7,5% - la cosiddetta «tassa di solidarietà», uguale per tutti, che a partire dal primo gennaio del '95 ogni contribuente dovrà pagare per finanziare la ricostruzione all'Est - il trasloco di Friedrich Karl Flick ha fatto scandalo, in Germania. Registrando, con apprezzato populismo, l'indignazione dei «contribuenti onesti» («che porcheria, i tedeschi sgobbano e quel signore che ha guadagnato i suoi miliardi grazie a noi se la svigna»; «sgobbo trecento ore al mese per 2500 marchi, io»; «il mio salario netto è di 2000 marchi e devo pagare anche per i miliardari», e così via), la Bild ha disegnato la prima mappa dei fortunati in fuga. Destinazione Austria, Monaco (il Principato), Belgio e a sorpresa perfino la Francia.

Quest'ultima non garantisce certo l'impunità fiscale di più affollati «paradisi», ma consente almeno di evitare le trattenute alla fonte e - soprattutto - non spartirà con la Germania l'invisa sovrattassa del 7,5%. Tanto basta secondo Bild a Thomas Haessler, apprezzato calciatore della Nazionale. Ma altri celebrati ex contribuenti preferiscono il Principato di Monaco, dove l'impunità è totale: la modella Claudia Schiffer, per esempio, e il neo campione del mondo di Formula 1 Michael Schumacher. Il Belgio invece - dove il risparmio è forte, per un tedesco al top di aliquota, dal momento che il tetto qui è al 25% - attira soprattutto star della tv: da Margarethe Schreinemakers, indiscussa regina del talk-show, ai suoi colleghi Harald Schmidt e Dirk Bach. Infine l'Austria, appena rallegrata dall'arrivo di Friedrich Flick: gli esperti garantiscono che il Paese è l'ideale soprattutto per chi tiene i capitali in banca e vive d'interessi. Secondo Bild l'hanno scelto soprattutto assi dello sport: i tennisti Michael Stich e Anke Huber, o l'ex allenatore della Nazionale Franz Beckenbauer.

E' difficile valutare i danni che quest'emigrazione di ricchezza provoca alle casse dello Stato. Nonostante l'impegno delle pattuglie antievasione, del resto, il governo non riesce neppure a tenere il conto di frodi fiscali diventate, secondo il ministero delle Finanze, uno «sport nazionale»: l'anno scorso sono stati coperti e perseguiti 17 mila casi, il 12% in più dell'anno precedente. Valore complessivo mille e 300 miliardi di lire, «la punta dell'iceberg» si assicura a Bonn.

Emanuele Novazio

DALLA PRIMA PAGINA

SE DISNEY UCCIDE IL PAPA'

fantastica dei dilemmi etici ed esistenziali che danno sostanza e struttura alla personalità, a quella individuale come a quella collettiva.

Per la prima volta nell'«universo-Disney» si vedrà un cucciolo straziato dal dolore mentre si avvinghia annichilito al cadavere del padre. Per la prima volta, a causa dei raggiri del perfido zio usurpatore, una creatura fragile e indifesa si porterà appresso la croce di una colpa terribile, la vergogna di aver ucciso il padre amatissimo, la fine dell'innocenza, la solitudine del deserto, gli anni che passano nello stordimento e nella dissipazione di sé. Nel mondo delle fiabe il Male viene incarnato da figure esterne, si materializza in mostri e streghe, orchi e matrigne cattive. Nell'epopea di Simba diventa invece una malattia dell'interiorità, una prova del fuoco vissuta all'ombra della propria coscienza.

Una novità assoluta. E se da sempre la favola infantile cresce nutrendosi alle sorgenti del mito e della letteratura, il richiamo ad Amleto e alla tragedia di Edipo che in America ha accompagnato il successo del *Re Leone* ha sottolineato appunto il carattere di inaudita novità di questo film. In *Bambi* la morte della madre viene suggerita da uno sparo lontano dei cacciatori e finisce per assomigliare a una scomparsa nel nulla.

Nella storia di Simba c'è invece tutta l'immane fatica di una colpa, «fattualmente» ingiustificata ma non per questo meno esistenzialmente vera. Un groviglio di emozioni squassanti che solo la catarsi finale permette di sciogliere. Che questa simbolica discesa agli inferi venga realizzata nell'«universo-Disney», nel più universale dei mondi immaginari, per di più destinato alla fascia più ricettiva e impressionabile dell'umanità, consente di inscrivere il film che da domani sarà nei cinema italiani tra gli eventi degni di esser definiti tali. E in grado - per la prima volta - di suscitare persino qualche timore.

Pierluigi Battista

«Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore vivrà»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Peppino Cassinelli

Addolorati l'annunciano la moglie **Sandra Saroglia** col figlio **Roberto** e **Stefania**, i cognati **Rinaldo** e **Adriano** con **Giuseppina** e **Graziella**, i cari nipoti **Alessandra**, **Gianmarco**, **Francesco** ed **Eugenia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Rianimazione del prof. Montano Ospedale Molinette. Funerale venerdì 25 corrente, ore 11,45, Parrocchia della Gran Madre di Dio. Non fiori, eventuali offerte Associazione Italiana Donatori Organi.
— **Torino**, 22 novembre 1994

Diego, **Lucia** e **Valeria**, nel ricordo dell'indimenticabile **PEPPINO**, amico [illegible], generoso, ma soprattutto buono, si uniscono con grandissimo affetto al dolore di Sandra e Roberto.

Rita Pregno Rodes partecipa sentitamente al dolore delle Famiglie Cassinelli Saroglia.

Nel ricordo dell'indimenticabile **AMICO** addoloratissimi si stringono affettuosamente a Sandra e Roby **Giorgio** e **Maria Grazia**, **Giorgio** ed **Elsa**, **Giorgio** ed **Annamaria**.

Sono vicini a Roby **Barbara**, **Ermanno**, **Emanuela**, **Stefano**, **Pierfrancesco**, **Daniela**.

Ricordando **PEPPINO**, gli amici di Solonghello **Beneyton**, **Bona**, **Borasio**, **Busca**, **Dell'Acqua**, **Della Porta**, **Modica**, **Orecchia**, **Vassoney**.

La Famiglia **Gai Luigi** e **Valle** e **Gatti Vincenzo** piangono il loro **AMICO**.

Edda, **Alessandra**, **Giovanni**, **Andrea**, **Tilde**, **Paolo** nel ricordo di **PEPPINO**, amico di sempre, affettuosamente si stringono a Sandra e Roberto.

Caro **PEPPO**, **Olmela** e **Piero** saranno sempre vicini alla tua Sandra e a Robi.

Ciao **PEPPO**, non ti dimenticheremo mai. **Fulvia Silvia** [illegible] **Antonio**.

Madrina ti [illegible] **Federico** e **Francesca**.

Flora e **Sergio Guglielminetti**, **Otella** e **Stelio Corsi** partecipano al dolore di Sandra e Roberto.

Condomini, **inquilini**, **amministrazione** e **portinaio** dello stabile di corso Quintino Sella 9 partecipano al cordoglio della Famiglia Cassinelli.

Sono vicini a Sandra e Robi gli amici: **Vittonetto**, **Niggi**, **Patrucco**.

Ciao **CUGINO** che tristezza. **Laura**, **Ginetta**, **Ettore**.

Gli amici condomini di Pragelato **Gili**, **Chiapperu**, **Grassini**, **Rinaldi**, **Gallino**, [illegible], **Artus**, **Ghiga**, **Peyrot** si uniscono al dolore della famiglia.

Adriana Giovanni Perardi e famiglia sono vicini nel dolore a Sandra e Roberto.

Renata Fila con **Paola** e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Cassinelli.

Gli amici **Rosa Ermando**, **Matilde Riccardo**, **Clelia Giorgio**, **Renata Gino**, **Angela Fernando**, **Valeria Sergio**, **Gina Franco**, **Laura Beppe**, **Maria Nelroni** con le famiglie partecipano al dolore di Sandra e Roberto.

Partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del **PAPA'**:
Renzo Bonfiglio
Giampiero Chiusano
Armando Cornelio
Luigi Mainero
Marco Vaserio
Aldo Zorgniotti.

I **Collaboratori** di Roberto si uniscono al dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

L'**Oreal Italiana**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto partecipano commossi al lutto del dott. Roberto Cassinelli e famiglia per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Cassinelli

— **Torino**, 23 novembre 1994.

Stefania e famiglia sono vicini a Roberto e alla sua Mamma.

Partecipano:
Piercarlo Bosco
Claudio Bosco
Patrizio Bosco.

Caro Roberto siamo vicini a te e alla mamma nel dolore per la perdita del tuo **PAPA'**. **Tiziana** e **Albino**, **Monica** e **Marco**, **Barbara** e **Gian**, **Tilde** e **Paolo**, **Enrica** e **Luca**, **Daniela** e **Andrea**, **Conci** e **David**, **Maria Grazia** e **Luigi**.

Ha lasciato un grande vuoto intorno a noi

Maria Ester Bausardo in Ghiglia

Ne danno l'annuncio la mamma, il marito **Riccardo**, il figlio **Andrea**, cognati e parenti tutti. Particolari ringraziamenti ai dottori Novone e Giaccone. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 23 novembre 1994.

Profondamente addolorati partecipano al dolore di Riccardo i cugini **Mary**, **Luigi**, **Renata**, **Gigi** e **Franca**.

Giorgio e **Anna** sono vicini ad **ANDREA**.

Ciao **ESTER**, **Luisella**, **Bartolo**, **Luciana**, **Benedetto**, **Laura**, **Alberto**, **Irene**, **Gigi**, **Anna**, **Francesco**, **Laura**, **Giovanni**, **Teresa**, **Franco**, **Giulia**, **Paolo**, **Vitto**, **Carla**, **Ivo**, **Franco**, **Giovanni**, **Carla**, **Franco**.

Partecipano affettuosamente **Vittoria** e **Giacomo Monti**, **Mirella Dal Tedesco**, **Giancarlo Borghetto**.

Alessandro, **Cristina**, **Valeria Daffia** si uniscono al dolore della famiglia.

E' tornato alla casa del Padre

Eugenio Scarrone

A funerali avvenuti lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Anna Maria**, il figlio **Marco**, zia **Olga**, parenti e amici tutti.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Maria Teresa Lovera di Maria partecipa al dolore di Anna Maria e Marco.

Gli amici **Ritucci** e **Rumori** partecipano al dolore della famiglia Scarrone.

E' spirata

Maria Serpi Milani

Lo annunciano fratello, sorelle e nipoti tutti. Un ringraziamento all'affezionata Sabina. Funerali giovedì 24 parrocchia S. Alfonso, ore 11,45.
— **Torino**, 23 novembre 1994.

E' serenamente mancata una mamma meravigliosa

Maria Stradella ved. Crosta

Lo annunciano con immenso dolore figli, figlie, generi, nuore, sorella, fratello, nipoti e pronipoti. Funerali il giorno 25 novembre ore 11.45 parrocchia S. Giorgio, via Banfo 12, Torino.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bosticco

anni 85

Ne danno il triste annuncio la cognata, nipoti, i diletti pronipoti **Massimiliano**, **Alessandro**, **Elena** parenti ed amici tutti. Funerali 25 nov. ore 8,15 nella cappella dell'istituto per anziani, via San Marino 10. S. Rosario, oggi 24 corrente ore 18 nella parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1994.

Serenamente è mancato il

prof. Bernardino Alasia
ispettore ministeriale a. r.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Sandra Pugno**, le cognate, i nipoti e tutti i parenti. Funerali in Sommariva Bosco, venerdì 25 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Sommariva Bosco**, 24 novembre 1994.

Il **Personale** della **Succursale** e dell'**Area di Moncalieri** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** esprime al proprio direttore sentite condoglianze per il decesso del suocero

Alfredo Angelino

— **Moncalieri**, 21 novembre 1994.

Franco e **Bruno Manera** si stringono affettuosamente ad Anna nel ricordo del caro ed indimenticabile amico

Edoardo Caviglione

— **Guarene d'Alba**, 23 novembre 1994.

Consiglieri, **Dirigenti** e **Personale** de **La Compagnie Gestion Sim**, **Sinlea** e **Effeci Fiduciaria S.p.A.** partecipano al dolore di Giorgio Capellano e della sua famiglia per la scomparsa di

Carlo Capellano

— **Torino**, 24 novembre 1994.

Aspreno, **Fabrizio**, **Gianni**, **Maria** e **Romano** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia.

Franco e **Silvia Cagni** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giorgio Capellano e dei suoi famigliari per la scomparsa di

Carlo Capellano

e sono loro affettuosamente vicini.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Enrico Semeschini e famiglia partecipano al dolore di Giorgio Capellano.

Antonio Strumia partecipa al dolore dell'amico Giorgio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Dainese

anni 85

Con la certezza di saperlo nella gloria di Dio, ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina Bernardelli**, il figlio **Santino** con la moglie **Maria Franca Martini** e la piccola **Margherita**, la sorella **Santina**, il fratello **Domenico**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Giacomo «La Loggia», venerdì 25 ore 14,30 con partenza ospedale Moncalieri ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **La Loggia**, 24 novembre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Modesto Enrietti

Giuseppe Aseglio
Eugenio Bertolino
Franco Cresto
Luciano Facelli
Luciano Ferrero
Alberto Guglielmetto
Michelangelo Machetta
Giuseppe Marchetti
Antonio Marchionatti
Giuseppe Massola
Enzo Mattiotto
Marzio Musso
Michelangelo Picat Re
Secondino Scanavino
Giorgio Turinetti
Mario Verderone
Giuseppe Vigna Suria.
— **Caselle**, 23 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Morselli

Lo annunciano la sua **Giuseppina**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesano per l'assistenza. Funerali venerdì 25 ore 10 parrocchia S. Alfonso. Partenza dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 22 novembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Busana nata Noschese

anni 45

Addolorati l'annunciano il marito **Gianni**, la adorata figlia **Nirmala** e **Alessia**, le sorelle **Antonia**, **Elisa**, **Giovanna**, **Maria**, i fratelli **Giovanni** e **Gerardo** con rispettive famiglie, nonna **Adele**, suoceri **Antida** e **Pietro**, la cognata **Antonella Busana** e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 24 c.m. ore 10,15 dall'abitazione via Castiglione 9, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 22 novembre 1994.

Domenico, **Germana** e **Daniela Bazzano**, partecipano al vostro grave lutto.

Gli **Amici di Leva 1948** con le famiglie partecipano al dolore di Gianni e figlie per la perdita della cara moglie e mamma.

Un [illegible] a Nirmala da **Paola Vecchi**.

E' mancato ai suoi cari l'ex prigioniero di guerra decorato al Valore militare

Renato Laguzzi

Addolorati l'annunciano la moglie **Luigina**, figlio **Mattia**, sorella **Tina**, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Biagioli, dottoressa Bordiga, Claudia, équipe Faro per le amorevoli cure. Per orario funerale telefonare 777511. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1994

Si è fermato il cuore buono e generoso di

Louise Ruffier nata Chevalier

anni [illegible]

A funerali avvenuti lo annunciano, con infinita tristezza, i figli **Cino** con **Luisa** e **Roberto**, **Renato** con **Laura** ed i parenti tutti.
— **Courmayeur**, 23 novembre 1994.

Le famiglie **Accornero**, **Leone** e **Versino** partecipano al dolore di Renato e Laura.
— **Torino**, 23 novembre 1994.

E' mancato il

GEOMETRA NH CAVALIER
Camillo Pipitone

Lo annunciano moglie e figli. Un ringraziamento particolare al prof. Tartara, alla sua équipe per le assidue attenzioni prestate. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia S. Leonardo Murialdo partendo dall'Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 22 novembre 1994

Famiglie **Cavallo** partecipano.

Riccardo ricorda il caro **PADRINO** e si unisce al dolore della madrina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Bovetti Ferrua

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marina** con il marito **Adolfo Arduino**, **Giovanni** e **Francesca**, il figlio **Mario** con la moglie **Mimma Carrazzone**, l'affezionata **Caterina Pejretti** ed i parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Ettore Strumia ed alla cara Assunta. Funerali venerdì 25 novembre ore 10 chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24.
— **Torino**, 23 novembre 1994.

I consuoceri **Giuseppe** e **Francesca Arduino** ricordano la cara **LAURA**.

Partecipano affettuosamente al lutto di Mario:
Auro Lalli Artom
Vittorio Bosco
Franca Caligaris
Luisa Cucchi
Renato Sandra De Feo
Graziano Lalla Lucchetti
Mario Elena Perino
Oreste Nunù Riccio.

Franco e **Mariuccia Corsico**, **Beppe** e **Eva Pichetto** sono affettuosamente vicini a Mario, Mimma e famiglia.

Partecipano con affetto **Nicoletta Carrazzone** con **Rosa**, **Felice** e **Stefania Contissa**.

Lilli Pichetto Martellini partecipa affettuosamente al dolore di Mario e Marina.

Madeline e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Marina e Adolfo nel loro grande dolore.

Luca Antonetto e famiglia partecipano al dolore di Francesca e dei suoi cari.

Sono affettuosamente vicini a Marina e Mario gli amici: **Gianmario Giangiacomo**; **Angi Laura**; **Nanni Tatao**; **Vittorio Renata**; **Enrico Tola**; **Eugenia Pietro Valeria**; **Nando Anna**; **Franco Luciana**.

Carlo, **Angela**, **Aldo**, **Marialuisa**, **Ettore**, **Davide** e **Giuliana Castellano** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Marina e Mario nel ricordo della carissima zia **LAURETTA**.

Emma e **Paolo Bianco** partecipano al grande dolore di Mario e Mimma.

E' mancato

Paolo Vercelli

anni 80

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Maria Pia**, i figli **Dario** e **Franco** con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nel Cimitero di Revigliasco.
— **Casalborgone**, 24 novembre 1994.

Si associano al lutto **Domingo** e **Francesco Avagnina**.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Riposa in pace con i suoi cari

Palma Capello Sanguinetti

Il funerali avvenuti, per suo desiderio, ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, l'adorata figlia **Elena** con il marito **Bruno Vallesa**, la cognata **Elvira**, i nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore per le cure e l'assistenza alle signore Flora, Rosina ed Enna. Per ricordarla sarà celebrata una Messa il giorno 31 dicembre alle ore 18 nella parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 21 novembre 1994.

Condomini, **Custodi**, **Amministratore** di **corso Unione Sovietica 248** partecipano sentitamente al dolore della famiglia

Palma Capello Sanguinetti

— **Torino**, 24 novembre 1994.

Maria Luisa e **Giorgio** partecipano affettuosamente al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Alessandro Perini

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore e contribuito con generose offerte, devoluto all'Associazione Ricerca sul cancro.
— **Givoletto**, 24 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1985 — 1994
Luigia Occhiena Vai
Sei sempre con noi.

1990 — 1994
Piera Canta Guglielminetti
Marito e parenti ti ricordano sempre. Santa Messa sabato 26 corrente ore 18, parrocchia Divina Provvidenza.

1992 — 1994
Aldo Novarino
Ci manchi tanto. S. Messa 25 novembre, ore 18,15 chiesa Visitazione, via XX Settembre 23.

1986 — 1994
prof. Mariella Spadaro
Nino e **Mari**. Da otto anni
— **Loano**, 24 novembre 1994.

1984 — 1994
Gino Morando
Il riposo ti sia dolce. La famiglia ricorda.

1991 — 1994
Pietro Gili
La tua assenza, il doloroso vuoto, è incessante sofferenza. La tua **Tina**. Nostalgia di struggenti tenerezze **Nenna** mamma papà.

1993 — 1994
Il ricordo dell'amato e indimenticabile
Pino Rosas
è sempre vivo nel cuore di **Grazia** e dei tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata il 26 novembre ore 18 parrocchia S. Maria Goretti Torino, il 27 novembre ore 10 Sestriere Borgata.

1989 — 1994
Silvio Regis
5 anni di bellissimi ricordi e nostalgie. Tua moglie.
Papà adorato veglia su di noi. **Laura**, **Davide**, **Valerio** e **Silvia**.

L'aiuto concreto e immediato dei lettori portato a 2760 famiglie in 53 Comuni disastrati

Abbiamo già distribuito tre miliardi

Il totale delle offerte è arrivato a 15.386 milioni

A [illegible] giorni [illegible]a tragica alluvione, i cronisti di *Specchio dei tempi*, grazie alla tempestiva solidarietà dimostrata [illegible] 146 mila lettori, hanno già potuto distribuire aiuti per tre miliardi a [illegible] famiglie, in 53 Comuni disastrati. E grazie a questo contributo in denaro è stato possibile, in molte [illegible], superare con più tranquillità la fase dell'emergenza. Altri miliardi sono già [illegible] destinati a grandi iniziative per la ripresa: la ricostruzione di due reparti dell'ospedale infantile di Alessandria, la riapertura di tre [illegible] a Clavesana (Cuneo), Alessandria e Canelli, il ripopolamento di tutte le stalle dove è morto il bestiame.

Lo scopo prioritario dell'iniziativa è arrivare il più presto possibile. Far sentire una solidarietà immediata a tanta gente che non ha ancora finito di asciugarsi le lacrime. I lettori hanno condiviso questo impegno e sono venuti subito a portare la loro offerta, accettando talvolta anche di fare la coda, sicuri che il loro versamento non sarebbe rimasto fermo in qualche cassetto, [illegible] sarebbe andato presto a destinazione.

Così è stato in queste tre prime settimane, [illegible] sarà ancora nei prossimi giorni.

Queste le offerte ricevute:
Dal sindaco di Cosenza per il sindaco di Santo Stefano [illegible] 20.000.000; personale e direzione In.To.S.A. spa 18.840.000; Fiat Avio [illegible] Ferrucci 5.050.000; Osi spa 5.000.000; Mec spa 5.000.000; dipendenti della Cartotecnica Chierese 4.800.000.

Gentiori, docenti ed alunni dell'istituto Sociale 9.600.000; [illegible] serata inaugurale 12° Festival Internazionale Cinema Giovani 7.136.000; maestranze Iteo spa 4.881.000; il Bridge Top Club ringrazia. I partecipanti del torneo del 16.11.94 con le offerte libere di E.R. 1.500.000 e da E.F. 1.300.000 da devolvere alla Città di Alba 3.500.000.

Liceo scientifico statale G. Bruno 3.148.000; associazione commercianti e popolazione Ceres 2.742.000; [illegible] e insegnanti Ist. Salesiano Richelmy 2.740.000; dip. Banca d'Italia 2.723.000; magazzino Brugherio e [illegible] Eridanus e Phoenix 2.545.000; Cassa Edile Torino e dipendenti 2.234.000; E.S.R. 2.000.000; amici e clienti Hotel Plan 2.000.000; scuola materna di Devesi (Ciriè) 1.500.000.

Direzione e personale Macdermid italiana srl Cavaglià 3.050.000; Centro sociale ricr. culturale A. Montanari Bologna 2.221.000; dipendenti Genoso [illegible] 1.930.000; [illegible] Virginio 1.500.000; commercianti clienti e amici di Feletto cse [illegible].

Scuola media Pertini di Forno 1.375.000; ist. tecnico comm. statale Oscar Romero [illegible] 1.222.000; dipendenti ist. banc. San Paolo [illegible] Villar Perosa 1.210.000; [illegible] 1.140.000.
Baricco Peyrani Guarda 3.000.000; popolazione di Settimo Rottaro 2.000.000; Unitre Alto Canavese Cuorgnè 1.503.000; scuola elem. di Montanaro 1.398.350; concessionaria Valmotor srl 1.000.000; Giovanni 1.000.000; Italia 1.000.000; I.N.N.E.T. srl 1.000.000; in ricordo di Anna e Riccardo 1.000.000; Giacomo e Michela [illegible] F.C.R. 750.000.

Dipendenti Barbero 1891 spa Canale 1.087.000; Giorgia 1.000.000; I Soci Sicil 1.000.000; Ravera Antonio Albissola Marina 1.000.000; Ennio [illegible]; S.N. 1.000.000; M.C. 1.000.000.

Dal Dosso 1: e dipendenti 1.500.000; un gruppo di dipendenti Ies 1.500.000; Sicart spa 1.385.000; scuola media statale di Cerrina Gabiano Murisengo 1.300.000; dipendenti Upm srl 1.296.000; alunni istituto Regina Margherita via Casana 6 1.283.000.

Dipendenti Augusta Ass.ni spa 1.250.000; docenti, non docenti e alunni scuola media E. Morelli 1.245.000; i bambini delle elementari e materna «Scuola Casa Del Sole» di Rivoli 1.232.000; dipendenti e titolare Bosi Impianti srl 1.130.000; un [illegible] e amici di Borgaretto 1.050.000; i tamburellisti torinesi 1.040.000; Perietti Camillo 1.000.000; Bianca e Federica 1.000.000.

Annerosa 1.000.000; Bi-Gas 1.000.000; per gli amici 1.000.000; Enrico Felice Viarengo Collegno 1.000.000; direzione e maestranze Lamer srl 1.000.000; scuola elementare di Caselette 957.000.

Viviana Zafa St. Moritz 1.000.000; Dario ed Elvira 1.000.000; Turi e Franca 1.000.000; Rino Daniela Marzia 1.000.000; Cosme srl 1.000.000; I.B.C. per Alessandria 1.000.000; in memoria di G.C. [illegible].

In memoria di Luigi Boscardin 1.000.000; per Santena Assemplast di Cambiano tit. e dip. 1.000.000; 25 funzionari Dogana aeroporto Città di Torino 975.000.

Bambini della scuola materna Valletta A 952.300; allievi scuole Colonne Finzi e Emanuele Artom 850.000; O.B. 800.000; gruppo pensionati e amici via A. Negri 26 To 800.000.

Trattoria Lauro [illegible] e amici 800.000; i bambini della scuola elementare di Claviere 730.000; Lanza Crivelli e Piumatti 700.000; gruppo di colleghi Fiat Avio Stab. Turbog as. ceo romania 655.000.

Dipendenti Cge Cema Torino 630.000; dip. e titolari Wolmer [illegible] 615.000; ass.ne pensionati e anziani di Villar Focchiardo 615.000; gruppo dip. Bussoleno Scrl e Itinera in memoria di Benedetti Adriano 600.000; Amalia 600.000.

Scuola media stat. Ganora classe 2a Valle Lom. Pv 580.000; ambulanti mercato via Pavese 580.000; gruppo di amici 550.000; dipendenti Pedrazzani spa 530.000; personale Valarelli e c. snc 515.000.

Zanni Teresa Dina 500.000; Renata [illegible]; Kaia e Franco Verney 500.000; Giulio 500.000; Aruga Gaetano 500.000; Francesco Lulù e Marco con nonna D.A. 500.000; Franca 500.000; Eugenio 500.000; Duregon Sergio 500.000; Matteo 500.000; Anna 500.000; Flavio e Anna 500.000.

[illegible] e [illegible] 500.000; Maratonia Trevisando terzo classificato 500.000; Anna Maria in [illegible] e Carla 500.000; luciana e alfredo [illegible] gianna bruna imperia [illegible] Bono Giuseppina 500.000; in [illegible] di Calvi Mirella [illegible]; Bica e Lina 500.000; Luigi e [illegible] 500.000; Gianluca 500.000; A.E. snc 500.000; ass. naz. alpini Gruppo S. Maurizio C.se 500.000; Valentina e Piamicola 500.000.

Parrocchia San Pietro e coscritti 1931 420.000; Stefano 400.000; dipendenti ditta Tecnopres 400.000; in ricordo di Fassetta Giuseppe 400.000; Italo e Laura per la nostra gente 400.000; Luciano 400.000; dip San Paolo Abbiategrasso 375.000; dipendenti Keller Santhià 370.000; Gcsavci 350.000; dipendenti Mapor-Caldart spa 345.000; Ugo e amici 320.000; N.M. Villarbasse 300.000; Gino [illegible]; Uliuzzi 300.000; Borghigiani S. Giovanni di Riva 300.000; squadra Antinc Comune Susa 300.000; Quacchia Federica 300.000; Carla 300.000; Elia [illegible]; Trapletti Rita 300.000; Mussa Donatella 300.000; Giovanni, Loretta e Jessica 300.000.

F.lli Bellinelli 300.000; Sergio e Cristina 300.000; Birreria [illegible] 300.000; famiglia Barbato in memoria [illegible] Rossana 300.000; amici Cavallino Rosso 300.000; casa di riposo Pozzo Ametis Occhieppo Superiore 280.000; C.V.F. in memoria del suo amatissimo Marito 250.000.

Dip. sede Inps Ivrea [illegible]; condominio casa 16 c.so Giambone 48 626.000; a.s. Acquaviva Calcio 581.000; Attilio Bruno Giorgio Marco 530.000, docenti scuola media Vian Torino 510.000; Toro Club Rivarolo 500.000; [illegible] della stazione Villanova Al 500.000.

Renacco Elda [illegible]; Picco Corrado 500.000; famiglia Peruzzi Luigi 500.000; Mec 3 snc 500.000; Edil-Fas spa [illegible]; Elena Marco M. Cristina in memoria dei nonni 500.000; il Circolo ricreativo Molarese 500.000.

Gruppo Amatoriale [illegible] 500.000; alunni e docenti scuola media C. Botta 500.000; Ginnastica via Vipacco 457.000; allievi scuola Guida Airasca Collab 451.500; in [illegible] di Antonio Almone 450.000; famiglia Tabone 400.000; Regaldo Michelangelo alla memoria del gen 400.000.

Girardo Edoardo 400.000; dipendenti Valentini spa 400.000; gruppo impiegate di Saluzzo 380.000, Ag Ras Torino Solferino e ufficio sinistri 370.000; dip. Cucinarist Sud Mensa [illegible] Rivalta 360.000; fam. Montecchia e fam. Mariella in memoria 350.000; dipendenti Innet srl [illegible]; Nino e Giovanni [illegible] 000; Giovanni a24 300.000; Ronco C 300.000; Pietro e Margherita 300.000; D Onorio Orazio 300.000. Camino Miranda 300.000.

Beltaro Anella 300.000; Emilia e mamma [illegible]; i [illegible] di Berry 250.000; dipendenti Edilin «Finotti» 220.000; gruppo allievi scuola media Vian Torino [illegible].000.

S.R. Sala Biellese 800.000; [illegible] gruppo di soci bocciofila La Tesoriera 800.000; dipendenti B.R.T. srl 700.000; anziani centro d'incontro Giojone 700.000; un gruppo di amici [illegible] 676.000; via Morghen 19 630.000, da famiglie di via Torino 30 600.000; dipendenti Microlys 600.000; Stroppiana 600 [illegible]. B.A. Forno c.se 600.000.

Scatolificio Eborg. srl 580.000; dipendenti e amici dell'Autocrocetta [illegible]; O.F. Chivasso 550.000; i condomini via Tripoli e via Baltimora in memoria di Sergio Mellano 550.000; dipendenti Sisal Tolip filiale di Torino [illegible]; società Cral San Mauro Torinese Parco Einaudi 530.000; Veco Video e Company 520.000.
Jacopo e Carlotta 100.000; Lucia Ruffinatto un aiuto e un pensiero da Cumiana 500.000; famiglia Ragionieri 1.000.000; Rostirolla Tina, Trieste 50.000; Tropical Corporation SpA Trieste, 10.000.00; Stefano Puccini 120.000, Enzo Fagiolino 50.000; Maurizio Zago 20.000; Rebecca Roberto e famiglia 100.000; Ezio Crivelli 100.000; Isa e Fabio 150.000; Agostino Scassa [illegible]; Giulio Cagganelli 100.000, Aldino Dostro [illegible], Miriam Quarantia 100.000; Maria Vianello 50.000; F.I Trieste [illegible] famiglia Seriani e Stroppiana 200.000; Fabrizio Giandila 100.000; Massimo Patrone 100.000; Elda Sambo 100.000; Giuseppe Giurgevich 100.000; Giurgevich Giuseppe e Fausta 100.000; Piemontesi a Trieste 500.000; Fernando Daglio per mamma e papà 50.000; Lidia [illegible] 500.000; Tarcisio e Silvia 100.000; Ditta Bonatto Alpignano 1.000.000; Franco Ortalda, Chivasso, 550.000.

Gruppo Thompson 509.050; Gianfilippo e Gabriele 500.000; fam. Enrico Gianotto 500.000; società Cooperativa Germana 500.000; Puppo Caccia 500.000; Musso Francesca [illegible], Isolpack Cerla spa 500.000, B. Cirio Roppolo 500.000; regali di Natale 500.000, Giorgio Rolando [illegible].

G.s. «Carlo Grassi» 500.000; ass. naz. Alpini gruppo Aurano 500.000; II^a A e II^a B scuola Sinigaglia 500.000, Finpneus srl 500.000; Co Ri Matal srl 500.000; fam. Bacolla [illegible]; P.P. Alessandria 500.000; in memoria di Concettina e Salvatore [illegible]; Europa Transport srl 600.000

(continua)

I VERSAMENTI

Si può anche per posta

I versamenti si possono [illegible] agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli del San Paolo di Torino, della Crt, della Bnl, della Cariplo, della Popolare di Novara e di Intra, della Sella e della Cassa di Risparmio di Cuneo. Le offerte possono essere inviate per posta, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32 10121 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

A diciotto giorni dal disastro, tutti i paesi devastati dalla piena stanno tornando a vivere

Il miracolo della forza di volontà

Lotta contro il tempo per ripristinare gli acquedotti

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Per papà e mamma famiglia Borio 500.000; Gruppo Anziani Volvera 500.000; B.G.A. in ricordo propri 000; Carlotta, Ersilia e Gio per Angulila 500.000, Mirella e Carla ; Marco e Denisa ; Carla e Lino 500.000; Giuliana e Emilio 500.000.

Sezione p.g. Guardia di Finanza Torino 500.000; soci ed amici della Società Cooperativa Rivodora 500.000; Forni Mosconi Ristorante Italy 500.000; abbon. nr. 042842 500.000; Stefano ricorda i nonni .000.

Fazi Alessandro ; Paolo Patrizia Giulia 500.000; S.Pm , Codara Valtolina Elisa 500.000; e Claudio 500.000; gruppo sportivo Aviazione Sci Club 500.000; Gruppo Inail Pinerolo 490.000; bambini e personale materna Barriera Nizza 460 ; Emanuele, Laura e nonna mana 450.000; aiuto per ricostruire gli asili 430.000; famiglia Baralo 400.000, Simona e Raffaella 400.000.

Carlo e Donatella 400.000; Francesca e Mariateresa 400.000; dipendenti Giappichelli ; Liliana Conti 350.000; i di c.so Orbassano in memoria di Olga Bertello ved. Veneroni 310.000; Elena e Vittorio 300.000; Adriana 300.000; Rossello Manuel Luca (Berna) 300 ; Elisabetta e Paolo 300.000; Garibaldi Marten (Carros-Francia) 300.000; gruppo anziani Borgone 300.000; Domenico Gai 300.000.

In memoria Partigiani delle Langhe 300.000, Fabrizio 300.000; Mario Vietto 292.700; alla memoria di Rocco Fusella 256.500; fam. Ariagno Brandizzo 250.000; Lenzi Giovanni 250.000; Aldo e Elda 250.000.

Villavecchia, Sinuoni, Pironi, Sedano, Terrando e Romagnolo 240.000, condomini e inquilini via Paoli 34 in memoria di Letizia ni 225.000; Romano Nicola 220.000; Natalina Negro ; Vanna e Pigi 200.000; Unitre sez. di Brandizzo 200.000; Raviriale 200.000; Girardi Fabrizio ; famiglia Pella 200.000; Eleonora e Giorgio ; Tosca e Giovanni 200.000; Dolores e Rosina 200.000; Zangelmi Emilio 200.000.

Famiglie Villa, Gillone e Maria 000; Olivo Donato in suffragio di Antonia Dinapoli 200.000; Rosa Vanni e Enrichetta Oliva in suffragio Antonia dinapoli 200.000; altro cittadino 200.000; Maddalena Sorasio 200.000; famiglia Gallo Giacoletto ; Annamaria Corgnier e Cigliano 200.000; per il Piemonte 200.000; famiglia Macario , Tino Edino ; Botto Lidia , Anna Maria e Roberto 200.000; Teresa Giletti 200.000; Maria e Giacinto per grazia ricevuta 200.000; Gianni e Marisa 200.000; Borgna Ugo 200.000; L.P. ria di maria lano 200.000.

Laura e Bruno in ricordo di Luigina , memoria Pierfelice 200.000; a Vanni Giaccone ; un astigiano 200.000; Maria 200.000; Classe C scuola L. Othno 195.000; in Vella 150.000.

Sergio Daniela e 500.000; Salina Amorbi Andrea ; Petroltermica Comac Srl Bairo 500.000, Molaro Giorgio e nna 500.000; Milanese Emma 500.000, Master tubi srl .

Laura 500.000; Ditta Kem Color 500.000; G.G. Pietro e Marianna 500.000; in Cagno Giuseppe Maria 500.000; Gruppo Lavoratori Cuneo 500.000; Fam. Bonoletto ; Dip.e tit.Bianchin Il comune di Ceva 500.000; Angela e Luciano ; Enrico in ricordo nonni 500.000; Piera e Franco 500.000, Claudio 500.000; Enore Elisa 500.000; Compagnia teatrale la Menodrammatica ; e Silvana 500.000; Ba

Noi cinque 500.000; Airno Ernesto e famiglia 500.000; i coscritti del 4 di Verres 450.000; Angela Franca Marco Riccardo 400.000; Lerda C. e P. 400.000, Ditta Gelmini e dipendenti 400.000; Castelli Capriolo A.L. 400.000; Fratelli Antoniono ; I dipendenti Base Stampa 360.000; Centro sportivo Orbassano sig. Bonomogarad ; Dipendenti lavanderia Dominio -Busca 328.000; Un invalido 300.000; Serra Giovanni Enrico e Walter 300.000; S.S. 300.000.

Ristorante Pizzeria Statuto 300.000; Reggiani Elsa 300.000; Enrica Carlo Bruno 300.000; In memoria di Lidia 300.000; M. Zini Paolo 300.000; I. Pinto Sas 300.000; G.T. Distribuzione Srl 300.000; Emilio 300.000; Gagioli Carlo e Famiglia 300.000.

Patrizia Vecchio in ricordo nonna Maria 300.000; Luigi e Margherita Cismondi 300.000; Incasso partita basket Cover Saluzzo-Mondovì 273.000; Dipendenti Kem Color 260.000; C 250.000; Famiglia Nano, Pipino e Favole 250.000; Ufficio personale CR Cuneo 250.000; F.lli Cavallo Srl 250.000; Paolo e Meru 250.000; Banca Popolare di Novara Filiale Verona e sue agenzie 473.000.

Garione L. ; Dipendenti Banca Popolare Novara Ancona e Dipendenti agenzie 360.000; Teknigamma srl 310.000; Stefano Alessandro e Gianluca ; Giovanni, Imelda e Massimo 300.000; Lucchino e Sacchetti 300.000; Laura e Giovanni 300.000; fam. Fornara - Cassolnovo Pv 300.000; famiglia Crivellari . Aragno 300.000; A. Allara ; Piero, Luigia, Andrea, Angela e Anna 250.000; Porzetto 250.000; Bonipardi Roberto e Carlo 250.000; . Tributario B.P.N. 240.000; Zambelli P. 300.000; Schieroni 300.000; De Laurotis . ; Bettazzi 300.000; Dipendenti Cariplo Ag. 5 Roma 265.000; Condominio c.so Grosseto 243 205.000.

Comunian Gianna Dipendenti AP 580.000; Zanin Elena per Janno Rosi 500.000; Terrenin Perlina 500.000; Helio e Anna Pierotti ; Castagnini 500.000; Gerevini Oscar - Cremona 300.000; Abello Ass.ni Casale M.to 261.000; Minarini Liliana Marini 250.000; la Commerciale Metalli 220.000.

Totale generale 15.386.134.000

PER LA RICERCA **CONTRO IL CANCRO**

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura di Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Ci scusiamo per il ritardo nella pubblicazione:

4 I colleghi in ria Federico Bastiani 600.000; condominio Giannone in memoria Piercarlo Boggio 200.000; tutto il personale della scuola materna Piccolo Torino in memoria di Pietro Fortesiro 130.000; il condominio «Telesio» in di Giuseppe Claretto 110.000; in memoria della nostra cara Bice Bruno, Maria e nipoti ; in ricordo Anella Mosca e zia, la sorella Elisabetta 50.000; in di Maria Cotto ved. Demarchi 50.000; la moglie in memoria di Giovanni Castagno .

7 NOVEMBRE: Gruppo Alpini Moncalieri in suffragio di Dabbene dalena in 500.000; gli amici in memoria di Carla Vergnano 370.000; i colleghi Mancini Marco in di mamma Lucia 272.000; i collaboratori della Rivetti Grafica memoria Leone Giorgio Rivetti ; in di Angelo 150.000; in ricordo di Maria famiglie Mollo e Goffredo ; F.S. 100.000, ricordando cara Angiolina i nipoti Benzi e Gastaldi 100.000; in di Gianfranco Formaggi i cugini Gianni e Gino Nagliati 50.000; Enrico e Valeria 25.000.

8 NOVEMBRE condomini via Monastir 2.4.6. e via O. Vigliani 184 in memoria di Maddalena Peraldo in Alasonatti ; i ghi di Simona in memoria del papà Giovanni Delfrancesco 332.000; famiglia Renosio in ricordo di Giuseppe Caracciolo 200.000; in ricordo Lucia e Clementina 200.000; i colleghi Elisa Romano ricordando il papà e zio 180.000; in memoria di Mondo Adele, famiglia Perrero, Abside e Foa Alessandra 130.000; Romana e Beppe in memoria di Virginia Martinotti 100.000; M.F.M. 100.000; M.G. 100.000; cognata e nipote in Giuseppina Corona 50.000; Gassa M.S. 10.000.

9 in ricordo di Gina Roncaglio in , parenti e amici 875.000; amici e conoscenti di Egidio Avalle in ricordo di Olga Mascarino 780.000; gli inquilini di via Chiete 7 11 in memoria di Maria Maddalena Peraldo in Alasonatti 615.000; in memoria Chiono An direzione e dipendenti ditta Comec spa, Rivoli 580.000; Maria Ferrero 465.000; in memoria di Maria Viamini in Petrizzelli 410.000; in ricordo di Gina Roncaglio in Barboni, i vicini 350.000; amici, condomini inquilini c.so Vitt. Em. 210 in di Rinaldo Cortalo 310.000; C.G. ; dal di via Don grazioli 6 8.10, don grioli 12.14 e per suo conto dall'amministratore studio Mongiovi, in memoria di Carlo Giachino . I vicini in memoria di Elvira Massa 200.000; i nipoti in ricordo Amalia Maria Rinaldi 200.000; il condominio di via Boccaccio 63, 63 bis e 65 in memoria di Teresa Paoletta 120.000; Lella in di Mariateresa 100.000; in di Giuseppe Papasidero 100.000; B.A.C.G. 100.000; R.M.F. 100.000; in memoria di Salvatore Piras 100.000; gli zii ricordando il caro nipote Nini 50.000; Salvatore, Laura, Enrico e Irene in di Vallosio Melchiorre 50.000; in memoria di Vallosio Melchiorre, Anna e Nico 50.000.

(continua)

Parlano i 2 poliziotti che hanno smascherato la banda della Uno bianca

«Così abbiamo preso il traditore»

Ora è caccia ai complici dell'agente killer

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci [illegible] guardati negli occhi per [illegible] tempo che non finiva mai. Venti secondi saranno stati, ma chi lo sa. Lui era seduto, al bar, e [illegible] due in piedi, io e il mio collega, al bancone. Venti secondi e abbiamo capito tutto. [illegible] ho [illegible] un tuffo al cuore, ho pensato è lui. Cristo, è quello della Uno bianca. E lui ha capito che eravamo poliziotti e non ci ha tolto più gli occhi di dosso. [illegible] sudavano le mani, non osavo neppure guardare in faccia il mio collega. [illegible]vo una paura fottuta di fare anche solo [illegible] gesto che rovinasse tutto». C'è anche una storia bella da raccontare in questo capitolo dei misteri brutti d'Italia. Un poliziotto arrestato, forse un terribile [illegible]no, [illegible] suo fratello in fuga. E due poliziotti che li scoprono e li trovano, che non dormono da [illegible] ore, che hanno lavorato quando finiva il turno, che si sono comprati perfino un computer con i loro soldi per archiviare e studiare tutto. Uno, [illegible]gro, con le spalle larghe che scivolano in giù, l'altro un po' più rotondo, i capelli ricci, gli occhi bruni. «Niente nomi»: è la garanzia per parlare con loro. La storia della Uno bianca è anche questa. Da raccontare pure al sottosegretario agli Interni Gasparri che se ne sarebbe uscito durante il processo Muccioli con una battuta infelice: «[illegible] poliziotti di Rimini indagano su San [illegible]trignano perché non hanno nulla di meglio su cui lavorare». [illegible] [illegible] vero. Da Rimini, proprio in quei giorni, scattava questa indagine. Roberto Savi, 40 anni, agente del 113 a Bologna, in [illegible]. Fabio, [illegible] fratello, 34, in fuga, assieme [illegible]la sua compagna ungherese, Eva. Con un fucile a pompa [illegible] bombe a [illegible]. Dal [illegible] cellulare ha telefonato alla mamma: «Ciao, come state? [illegible] [illegible] bene. State tranquilli... [illegible], di quella storia non voglio parlarci». Forse [illegible] scappato all'estero, dicono gli inquirenti. Forse ben protetto, sospettano. Perché nel tragitto da Bologna a Rimini, Roberto s'è lasciato scappare qualcosa con i colleghi: «Siamo stati noi e siamo in tanti». Non due fratelli soltanto, quelli della Uno bianca. Dentro questa storia, fanno capire gl'inquirenti, ci [illegible] stare ancora di tutto, dalla Falange Armata ai servizi deviati. Ad altri poliziotti, «altri [illegible] colleghi», ammettono a mezza voce.

L'arresto di Roberto, allora, è solo il primo capitolo, tutto deve ancora succedere. Per [illegible] a lui, l'ispettore (quello magro) e l'assistente capo di Rimini (quello [illegible] i capelli ricci) ci hanno messo due anni e mezzo. Si sono presi tutti i dati, tutti i ritagli, hanno archiviato ogni [illegible] possibile, anche le frasi, le voci. Guadagnano due milioni al mese. «Il computer l'abbiamo [illegible]prato con un affare: due milioni e mezzo. [illegible] valeva la pena». Poi hanno risentito i testimoni, [illegible] '91 in avanti, ricontrollato tutte le macchine adoperate durante i colpi dalla banda. Con il computer hanno messo insieme tutte le abitudini dei rapinatori: facevano sopralluoghi accurati, [illegible] mese o due prima dei colpi, anche in posti diversi, preparavano le piantine come per [illegible] assalto [illegible]militare. Con quei dati, hanno fatto pure un identikit delle banche assalite. «Sceglievano quasi sempre quelle [illegible] il vigilante, con la porta per handicappati e le vie di fuga semplici: una statale vicino, o un'autostrada». Dalle parti di Rimini, [illegible] hanno trovate sette così. E allora hanno aspettato. In mano, [illegible]vano soltanto l'immagine [illegible] «lungo», ripreso dalla telecamera interna dell'agenzia Stadio di Cesena rapinata nel '92: gli occhiali a goccia, un naso importante. «Ci appostavamo davanti alle banche e facevamo come se fossimo loro. Abbiamo pas[illegible] ore in quegli spiazzi, in quei parcheggi. Una volta, per identificarmi, sono persino arrivati dei colleghi». Poi, un giovedì, il [illegible] novembre, lo vedono [illegible]. E' solo un attimo, ma sembra lui, quel naso, quegli occhiali. «Era [illegible] [illegible] Tipo bianca. L'abbiamo appena intravisto. Ci siamo dati [illegible] pacca. Santo cielo, c'è! L'abbiamo seguito con difficoltà fino a un bar. Quando siamo entrati [illegible] [illegible]o accorti subito che era cambiato il nostro ruolo. [illegible] cacciatori eravamo diventati preda. Ci siamo guardati, lui ci [illegible] fissato. Noi ci siamo girati verso il banco, abbiamo ordinato da bere e abbiamo consumato [illegible] mai dire una parola. Noi continuavamo a guardarlo dallo specchio e lui [illegible] a tenerci sotto gli occhi fingendo di leggere un giornale. Noi siamo usciti e lui ci è venuto dietro. E' andato alla macchina che [illegible] parcheggiato lì davanti. Noi invece dovevamo fare un pezzo a piedi e [illegible]rse è stata la nostra fortuna. Quando siamo saliti e abbiamo fatto per andargli dietro [illegible] siamo accorti che si era fermato e che ci aspettava dietro a una curva della statale. Allora abbiamo svoltato e siamo tornati a Rimini per delle stradine fra i campi».

[illegible] Commissariato, l'ispettore e l'assistente salgono su [illegible] capo della Mobile, Oreste Capocasa. «Abbia[illegible] trovato quello della Uno bianca. Il lungo». Lui è rimasto un po' lì: «Io ho fiducia in voi», dice. «Va bene, preparatemi [illegible] rapporto». Cominciamo le indagini. Risalgono al [illegible]me. I primi due giorni sono una sorpresa dietro l'altra, e una conferma dietro l'altra: [illegible] chiama Fabio Savi, è un patito delle armi, frequenta i poligoni di tiro. Ha due fratelli poliziotti, uno a Bologna (dove l'Uno bianca aveva cominciato a colpire), l'altro a Rimini. «Ogni tassello [illegible]baciava. Il fratello [illegible] Rimini è risultato quasi subito a posto. Ma è [illegible]to un dolore. Sospettare e controllare un collega che conoscevamo bene. Da quel momento in poi, lavorare di nascosto da lui e da tutti. Perché poteva avere un [illegible] don[illegible] che lo avvisava, qualsiasi cosa che faceva saltare tutti». Inventavano nomi, date, appostamenti. Co[illegible] matti. E a Bologna [illegible] molti li hanno presi per matti, quelli che conoscevano Roberto e non ci credevano. «Noi pativamo [illegible] cani. E poi [illegible] ancora più fastidio sapere che un collega fa certe cose».

Domenica sera, Fabio chiama Roberto. «Ci vediamo domani mattina alle [illegible] al solito posto». Scattano gli appostamenti, dalle 4: un gruppo a Torriana, un altro a Bologna. C'è la nebbia e quelli di Bologna perdono subito la pista dietro alla Thema bianca di Roberto. Sul posto arrivano quelli di Rimini che hanno seguito Fabio Alfonsine, provincia di Ravenna. I due fratelli lampeggiano con i fari, accostano. Ma in quel momento forse si accorgono di essere inseguiti. Si dividono subito. Gli agenti li lasciano andare. «Potevamo aspettare, ma abbiamo pensato che forse orm[illegible] avevano deciso di fare un altro colpo. Che era meglio [illegible] rischiare. Che poteva scapparci un altro morto. Meglio intervenire, allora». Alla sera, poco prima delle sei, Fabio esce di [illegible]. Gli stanno dietro. Fabio a un certo punto si ferma, scende. Ma i poliziotti a 5 metri. Uno parla al cellulare: «Adesso, [illegible] qui, è il momento. Che facciamo?» Da Bologna arriva l'ordine: «Aspettate, è ancora presto». Fabio è scappato [illegible] quel momento. E il poliziotto del cellulare è ancora qui che impreca.

Pierangelo Sapegno

Daniele Paci, coordinatore delle indagini sulla banda [illegible] «Uno bianca»

Ai colleghi ha detto: «Siamo in tanti»

Test Dna

Su un fazzoletto perso dopo rapina

[illegible]. Dal Dna potrebbe arrivare la prima prova. L'hanno trovato su un fazzoletto abbandonato dai banditi dopo una rapina della Uno bianca. Tracce di sudore. L'altra prova contro Roberto e Fa[illegible] Savi dovrebbe invece arrivare dalle perizie balistiche sulle [illegible] sequestrate nei due garage di Bologna e nella casa di Torriana. Un arsenale. Che se ne facevano due uomini soli di tutte queste armi? Il primo sospetto parte anche [illegible] qui, da questa constatazione. Non è l'unico indizio. Mentre lo portavano a Rimini per l'interrogatorio, Roberto ha ammesso ai colleghi di essere responsabile [illegible] colpi della Uno bianca. «Sono stato io, a parte il Pilastro», ha detto. Ma poi ha aggiunto: «Siamo in tanti». Si cerca negli ambienti della estrema destra, o dei mercenari. [illegible] Al Commissariato di Rimini hanno fermato l'unico amico di Fabio, per interrogarlo. Alberto Savi, il terzo fratello, agente delle volanti di Rimini, risulta «completamente estraneo». La sera che hanno portato Roberto per l'interrogatorio, lui era nella stanza accanto. «Sono crollato», dice adesso. «Papà malato di cuore, mamma di tumore. Come faccio a raccontarglielo?» E [illegible] ne sta barricato in casa. [r. cri.]

Da sinistra l'agguato mortale ai tre carabinieri al Pilastro l'agente arrestato Roberto Savi e il questore Aldo Gianni

Tra gli agenti un sospetto: che la partita non sia chiusa

I [illegible]
DI [illegible]

Un'ombra divide la questura

«Ci sono troppi Rambo in alcuni reparti»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La signora con la borsa della spesa passa davanti alla questura e getta un'occhiata sul poliziotto che presidia l'ingresso. Non lo fissa, no di certo. Uno sguardo qualsiasi, [illegible]me si [illegible] a [illegible] qualunque incontro senza rilievo. Eppure, oggi, il poliziotto [illegible] sente osservato. Lascia sfilare la signora e dice a voce bassa: «Siamo proprio noi, i poliziotti assassini». Prova a sorriderne, ma non è ancora il tempo di farci dell'ironia e forse non ar[illegible] mai. La figura dell'agente Savi Roberto, di giorno poliziotto e di notte bandito, getta un'ombra sulla questura di Bologna. Si può far finta [illegible] non vederla, ma c'è. Secondo alcuni è una proiezione [illegible] viene [illegible] lontano e che [illegible] espanderà [illegible], secondo altri è solo una macchia su un abito per [illegible] resto perfettamente pulito: basta un po' di talco e tutto tornerà come prima, anche sotto questi portici nel cuore della città dei misteri.

Il giorno dopo ha due facce: quella dell'agente Gianni Pollastri [illegible] sindacato autonomo di polizia e quella del suo collega Luigi Notari, del Sap. Stessa preoccupazione, diverse analisi. Pollastri parla [illegible] Roberto Savi e usa termini co[illegible] «lucida follia», «doppia personalità», «aberrazioni». Conclude, in linguaggio da comunicato ufficiale: «E' un caso unico, più che raro, di devianza mentale, alimentata [illegible] fanatismi particolari ed esaltata dall'associazione in gruppo, sfociata, al culmine del suo delirio, nell'esecuzione capitale di persone innocenti. Come ta[illegible] è arduo stabilire legami con la professione, per cui non ci resta che auspicare che su questa disgraziata vicenda [illegible] si verifichino speculazioni strumentali tendenti a screditare l'istituzione polizia».

Notari usa altri termini. Parla [illegible] «rambismi» diffusi in reparti della questura, [illegible] «son[illegible] che genera mostri» da parte di chi avrebbe dovuto intervenire. Chiede che a Bologna venga il capo della polizia: «Gli vogliamo parlare, abbiamo molto da raccontare, sul passato, su episodi che dove[illegible] accendere campanelli d'allarme. Dico, che io sappia, questo qui, Savi, è l'unico burbiere arruolato in polizia. Ma non è mica normale tosare un detenuto. Eppure attorno a lui si fece quadrato. Perché non era il solo a pensarla [illegible] un certo modo. Tra i reparti di pronto intervento si [illegible] diffuso un simbolismo forte, c'è gente che sulla divisa si è fatto [illegible]re [illegible] distintivo dei parà. Neanche questo è normale. Si affer[illegible] valori che [illegible] sono quelli per cui dovrebbe operare la polizia. Sono cose che certo non abbiamo scoperto ieri, abbiamo molti episodi [illegible] cui parlare con [illegible] [illegible]po della polizia quando verrà a Bologna».

Guarda in alto: «Un caso Savi non può nascere indisturba[illegible]. C'è stato [illegible] sonno che ha generato il mostro. Dico [illegible]stro perché lui e i suoi complici uccidevano per uccidere, mica per rapinare. E' una storia di una gravità inaudita. Dimostra che qualcosa si è incrinato all'interno della polizia e della nostra questura. Colpa di un'organizzazione sbagliata, pensata su modelli guerreschi. Adesso l'errore più grande sarebbe credere che tutto cominci e finisce con il caso di Roberto Savi».

No che non comincia lì. Nei corridoi gli agenti parlano di altri episodi vicini nel tempo. «Ricordi? In quello stesso reparto ha lavorato quel funzionario che fu denunciato perché intascava i soldi [illegible]questrati alle prostitute». «Sì, ma fu assolto dall'accusa». «Certo, poi l'hanno trasferito ad altro ufficio ed è finito arrestato per truffa». «Vabbè, ma [illegible]alla truffa all'omicidio [illegible] corre». «Sì, ma è il principio che conta».

E l'ispettore Antonio Dello Margio, l'uomo che ha stretto le manette ai polsi di Savi, ammette: «E' la terza volta che mi succede di arrestare un collega, ed è sempre una sconfitta».

Aria di sconfitta nella questura di Bologna, sensazione che la partita non sia ancora conclusa e che ci sia da barricarsi per non subire ancora. Pollastri ricorda il collega Savi, che sedeva accanto a lui sulle volanti: «Uno di poche parole, insospettabile».

Uno come gli altri, con due milioni al mese di stipendio, moglie e figlio da mantenere. Più l'amante: una splendida ragazza di colore. Più la Lancia Thema. Più, adesso si dice, una barca ancorata nel Tirreno. Una percentuale sul bottino delle rapine. Dove finiva il resto, lo sa lui, l'insospettabile. Lui che, ora si scopre, ave[illegible] la pistola facile anche durante il lavoro e si lasciò scappare qualche colpo non proprio indispensabile durante la cattura del bandito Aurora, ferendolo. Episodio archiviato prontamente. Qualcuno forse ha archiviato troppo presto anche il registro dei clienti che si rifornivano di pistole e munizioni nella fatidica armeria di via Volturno i cui titolari vennero assassinati il 2 maggio del 1991. Adesso si apprende che in quell'elenco, tra carabinieri specializzati in depistaggio e personaggi legati a doppio fil[illegible] ai servizi segreti, figurava anche Roberto Savi, l'insospettabile.

«Come abbiamo potuto non accorgercene? - si è giustificato il questore Aldo Gianni - Per gli stessi motivi p[illegible] cui si può avere un figlio drogato [illegible] famiglia e non saperlo». Distra[illegible] paterne, nulla di più. E che le colpe dei figli non ricadono sui padri.

Fosse solo per il lavoro sarebbe una giornata come le altre: volanti che partono sgommando, agenti che entrano ed escono in gran fretta. Ma oltre a questo ci sono gli sguardi. Da poliziotto a poliziotto. E, [illegible]l'incrocio, un dubbio che prima non c'era.

Gabriele Romagnoli

L'iniziativa promossa da una famosa azienda: «Il ricavato servirà a diminuire le tasse»

Lo spot entra nell'università

Germania, lezioni interrotte dalla pubblicità

DRESDA. Vent'anni fa, un fatto del genere avrebbe suscitato un putiferio: uno spot pubblicitario mandato in onda nel bel mezzo di una lezione sulla teoria dei processi decisionali! Oggi, invece, gli studenti dell'università Tecnica di Dresda quasi quasi si rallegrano: meglio quello che un aumento delle tasse. E la cifra non è certo da sottovalutare: la Sony ha pagato cinquemila marchi (più di [illegible] milioni di lire) per cinque filmati di venti secondi ciascuno.

A sdegnarsi, sono piuttosto i colleghi di Harald Schaub, 28 anni, il docente di economia che, a [illegible] dire, [illegible] pensava certo di vendere i suoi studenti sul mercato della pubblicità, ma voleva semplicemente sollevare una discussione etica. Per i professori, però, la china è pericolosissima: si comincia con uno spot funzionale alla lezione, si può finire con un bombardamento programmato che stravolgerebbe il clima degli istituti.

Come fonte di denaro per le università, che pure ne hanno un gran bisogno, questa sembra a tutti assai discutibile. Il ministro della Cultura della Sassonia, dal quale dipende l'università di Dresda, ha subito dichiarato al settimanale *Der Spiegel* che la faccenda è sì di pertinenza della scuola ma che, se l'esempio dovesse essere seguito anche altrove, si vedrebbe costretto a intervenire. Il metodo non gli piace affatto dal punto di vista morale, e oltretutto lo lascia perplesso sull'effettiva quantità di denaro che potrebbe procurare. Perché vendersi, se [illegible] vale neppure la pena?

Anche il pr[illegible]le dell'università Tecnica di Dresda è contrario: «La cosa è sospetta. Non ci va bene qualunque mezzo, pur di trovare un po' di denaro». Del filmato non aveva saputo nulla in anticipo. E adesso si trova al centro di una polemica del tutto nuova, perché finora nessuna scuola tedesca era stata coinvolta in campagne pubblicitarie.

Soltanto negli Stati Uniti questo succede già regolarmente. Come compito quotidiano, milioni di studenti delle scuole medie devono guardare un telegiornale infarcito di pubblicità mirata: Coca-Cola, barrette di cioccolata, scarpe da ginnastica. Accade nelle scuole - e sono migliaia - che hanno stretto un accordo con l'imprenditore Christopher Whittle. Lui mette a disposizione gratuitamente gli apparecchi televisivi e i collegamenti via cavo o via satellite, e i ragazzini devono sorbirsi a ore fisse il suo Channel One.

Su questa rete, uno spot di 30 secondi costa oltre centomila dollari. Ma c'è la fila per essere della partita: il pubblico è selezionato e, soprattutto, non ha nessuna possibilità di sfuggire al bombardamento, come invece avviene a [illegible].

Questa esperienza ha fatto drizzare le orecchie ai pubblicitari tedeschi, che non vedono l'ora di applicare l'idea e di sfruttare questo immenso mercato. [illegible] avranno di fronte due ostacoli: la levata di scudi di insegnanti e genitori, che probabilmente preferiranno una scuola più povera ma anche più riparata dai messaggi che con lo studio non hanno nulla a che fare. E problemi tecnici non piccoli: le università - per il momento, in Germania, non si parla di licei o scuole medie - non possiedono apparecchiature all'altezza dei filmati, al massimo hanno qualche proiettore di diapositive. E l'idea di un paio di immagini lanciate su un muro bianco non accende la fantasia di nessun pubblicitario.

Marina Verna

A destra Harald Schaub, il docente di [illegible] dell'università [illegible] Dresda che ha introdotto gli spot durante le [illegible] lezioni. Sotto, un'aula universitaria

PROTESTA [illegible]

Salgono a 500 gli istituti occupati

Si riaccende in tutta Italia la protesta studentesca. Sono oltre 500 gli istituti superiori occupati o in autogestione, di [illegible] 149 soltanto a Roma. A Pisa [illegible] stati circa diecimila gli studenti universitari e medi provenienti [illegible] ogni regione che hanno partecipato ieri alla manifestazione nazionale indetta per riaffermare «il diritto di manifestare il dissenso in maniera pacifica e non violenta». Gli studenti hanno scelto di attraversare le vie del centro di Pisa anche per criticare la legge finanziaria, definita «classista e in grado di distruggere le aspettative di futuro dei giovani», e la ristrutturazione dell'università «in cui [illegible] presunta autonomia degli atenei si traduce in una diminuzione dei finanziamenti pubblici e in un aumento indiscriminato delle tasse, introducendo odiose discriminazioni fra chi può mantenersi agli studi e chi non potrà farlo». L'iniziativa è stata indetta in concomitanza con il convegno dei rettori delle università europee, apertosi ieri al palacongressi pisano. Insieme con gli studenti universitari, hanno sfilato per le vie del centro storico di Pisa anche delegazioni dei sindacati e i giovani dei centri sociali autogestiti. Il corteo ha paralizzato la città: negozi chiusi o con saracinesche abbassate, strade presidiate da trecento fra poliziotti e carabinieri e traffico in tilt. [r. cri.]

Decreto Sanità

A caccia anche chi vede [illegible] un solo occhio

ROMA. Da oggi per chi va a caccia [illegible] handicap fisici non sono più un problema: chi imbraccia la doppietta può infatti vedere anche con un occhio solo, portare lenti spesse e usare apparecchi acustici e ortopedici. Un decreto del ministro della Sanità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale oggi in edicola è infatti più permissivo sul fronte dei requisiti richiesti per il rilascio del porto d'armi per la caccia, mentre è rimasto «severo» sul fronte della difesa personale. Il decreto del ministro Costa rivede i criteri adottati nei '91 creando una doppia normativa per chi va a caccia e per chi invece vuole difendersi. Per quanto riguarda la vista, il provvedimento stabilisce che il «visus complessivo non può essere meno di 10/10 (il vecchio ne richiedeva 12/10)». L'acutezza visiva non può essere meno di 8/10 per l'occhio che vede meglio, raggiungibile con lenti associate anche ad occhiali. Per i «monoculi», infine, l'acutezza visiva deve essere di almeno 8/10 raggiungibile anche con lenti.

Per quanto riguarda l'udito, poi, il nuovo decreto prevede un «esame audiometrico» non superiore a 30 decibel nell'orecchio migliore o in alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di sei metri di distanza complessivamente, requisito che può essere raggiunto con protesi acustiche adeguate». Il vecchio testo parlava invece di una percezione della «voce sussurrata a sei metri per ciascun orecchio». Può maneggiare un fucile da caccia anche chi è completamente sordo purché si limiti alla caccia «in appostamento».

Più blande infine anche le disposizioni in materia di integrità fisica. Nel nuovo decreto, infatti, si parla di «adeguata capacità funzionale degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile anche con l'uso di «mezzi protesici e ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma». Prima invece si chiedeva l'assenza «di malformazioni e mutilazioni di arti e articolazioni tali da compromettere nell'uso delle armi [illegible] sicurezza propria o altrui». Soddisfazione per il nuovo decreto è espressa dall'Unione nazionale associazioni venatorie italiane che, si legge in una nota, «ha fortemente voluto il provvedimento, superando le mille difficoltà frapposte alla sua pubblicazione che avevano quale denominatore comune il solito livore anticaccia di Pratesi e dei suoi seguaci del Wwf». [Ansa]

[illegible]

[illegible] DALLA [illegible]

I pubblicitari italiani ci starebbero. Entrare nelle università con i loro spot, sperimentare un nuovo canale di comunicazione: poste alcune condizioni, ripeterebbero l'esperimento tentato in Germania. Piacerebbe anche agli studenti, come proposta provocatoria. Un po' meno ai docenti: non amano le interruzioni, loro, né qualunque fattore che disturbi la concentrazione. E dubitano che un'iniziativa del genere possa incidere sulle condizioni economiche degli atenei.

«Ma poi siamo sicuri che ci sarebbe qualche imprenditore disposto a promuovere i suoi prodotti nelle università italiane?» dice Gianni Vattimo, professore di estetica a Torino. «Nelle aule pulite e ordinate della Germania questo discorso è possibile; [illegible] mi sembra inverosimile. Non mi pongo il problema».

Il sociologo Francesco Alberoni si associa alla stroncatura, pur [illegible] motivazioni diverse: «E' meglio pagare due lire in più di tasse universitarie e vivere tranquilli. Sono favorevole ai messaggi promozionali, purché restino nei canali tradizionali. A me [illegible] fastidio persino la pubblicità sui tram o quella dei pannelli luminosi in città. Per non parlare dei manifesti affissi [illegible] mura romane o medioevali. In fondo, poi, quanto può rendere uno spot rivolto a duecento studenti quando tivù e giornali riescono facilmente a raggiungere milioni di persone?».

Ma Sanna: «Geniale Estenderei il progetto anche ai licei»

Sopra, il filosofo Gianni Vattimo [illegible] lato, il sociologo Francesco Alberoni

«In Italia non funzionerebbe»

Vattimo: nessun privato pagherebbe una lira

Entusiasta del nuovo che arriva dalla Germania è invece Gavino Sanna. «Estenderei il discorso anche ai licei - dice -. Scuola e università sono contesti nuovi, critici, dove potrebbe aprirsi un dibattito sulla pubblicità. In televisione i messaggi promozionali hanno raggiunto una densità eccessiva, bisogna trovare canali mirati». Sa[illegible] raccoglie la sfida e si dice pronto a lanciare quella che definisce una «provocazione intelligente», se le università saranno d'accordo.

Un'altra pubblicitaria, Anna Maria Testa, stabilisce una regola fondamentale: «Evitiamo l'invadenza. Se la comunicazione viene rifiutata, perde di efficacia. Per prima cosa, quindi, bisognerebbe sentire gli studenti e fare delle indagini di mercato. Poi, perché no, sarebbe un'idea interessante». Altri principi da rispettare, secondo Testa: il buon senso, la congruenza con il contesto, il rispetto del linguaggio del pubblico. E le buone maniere, soprattutto. «E' come entrare in casa d'altri: bisogna chiedere se si disturba ed evitare di imporre argomenti fuori luogo: sì alla pubblicità di personal computer o di sistemi audio e video come penso [illegible] fosse quella della Sony a Dresda. Eviterei detersivi e costumi da bagno, tanto per fare qualche [illegible] estremo».

Fabrizio Caprara della Saatchi & Saatchi eviterebbe proprio [illegible] tutto prodotti commerciali: «Meglio trattare problematiche sociali rivolte ai giovani, per esempio i rischi dell'alcol per chi guida. Certo, si rischia comunque di distrarre l'attenzione degli alunni, a meno che non si sfruttino le pause dell'attività didattica».

Gli studenti tedeschi hanno accettato di buon grado l'interruzione a scopo «consigli per gli acquisti». In Italia il dibattito sul caro-tasse è rovente e dai banchi degli atenei qualunque proposta che possa scaricare su altri soggetti parte dei costi viene accolta con simpatia. Ma anche con un po' di sarcasmo. «Trovo strano che in un'aula ci siano [illegible] proiettore e un videoregistratore - dice Stefano Esposito, leader degli 'Studenti furiosi' di Torino -. Comunque è un'idea simpatica e provocatoria, per lo meno serve ad aprire un dibattito. Se spot deve essere, però, è meglio che sia all'inizio della lezione. L'università deve trovare fondi privati, ma senza svendere la formazione culturale». Già, i fondi privati e la tanto temuta privatizzazione. Per Vattimo è un problema che non esiste, «per mancanza di acquirenti».

Stefano Mancini

L'esame? [illegible] il boss

Palermo, uno studente [illegible] tre vorrebbe l'aiuto di Cosa nostra

PALERMO. L'autorità e il fascino oscuro legati alla figura del padrino esistono ancora e possono essere invocati anche solo per un esame universitario. E' la conclusione che pare potersi trarre da un'inchiesta condotta nell'ateneo del capoluogo siciliano. I risultati indicano infatti che uno studente su tre non disdegnerebbe ricorrere all'aiuto di un boss di Cosa Nostra per superare [illegible] esame in facoltà.

Il bilancio è presentato dal settimanale cattolico siciliano «Novica», che nel suo ultimo numero pubblica una ricerca che è stata compiuta dal professore Giovanni Leone, docente di Sociologia all'ateneo palermitano.

Leone ha preparato un questionario e l'ha sottoposto a 342 studenti che frequentano le facoltà di Architettura ed Economia e Commercio: il suo obiettivo era cercare [illegible] ricostruire i comportamenti politici dei giovani degli Anni Novanta.

La sorpresa è arrivata dalle risposte formulate al quesito «Se conoscessi una personalità della mafia, escluderesti di poter ricorrere ad [illegible] sua segnalazione per riuscire a superare un esame molto difficile?»: i «sì» [illegible] stati il 32,7 per cento, mentre [illegible] percentuale dei «no» ha raggiunto il traguardo del 65,5.

Nella sua ricerca, il sociologo dell'ateneo palermitano ha anche voluto approfondire il discorso della militanza politica e accertare di quale orientamento fossero gli studenti che hanno risposto a queste domande. I risultati hanno sancito che [illegible] cento elettori del pds il 18,1 per cento si rivolgerebbe al boss: percentuale che sale al 29,1 per cento per [illegible] Rete, al 38,3 per cento per Forza Italia, al 42,3 per cento per Alleanza Nazionale e al 46,1 per cento per il partito popolare. [a. r.]

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

DAMA
Dopo le migliori 1) 9 3,33-39, il Bianco vince pre seguendo con 2) 44x35 30-35, [illegible], e ora se 3) . 35x44 4) 21-49, 44-50, 5) 49-27, 50x31, 6) 36x27 e vince. Oppure se 3) . 16x27 4) 40-34 27-37, 5) 36-31 e il Nero non ha scampo

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è B A R R

REBUS (9, 10) Scia [illegible] - Iceberg A - mai CA = SCIAMACE BERGAMASCA

SCACCHI
La [illegible] giocata [illegible] campionato [illegible] 1994, è proseguita con 1. ! d7! e il Nero ha abbandonato. Infatti dopo 1. ... Td7 2. Dd8, Rg7 3. Cf5 Rg6 4. Cf5 Tb8, 5. Cd7, il Bianco resta con un decisivo pezzo in più

SESTO ACUTO
3500 lire. Se [illegible] i chilogrammi di castagne acquistate a 5000 lire al kg, x + 1 sarebbe il numero di kg che avrei avuto comperando quelle a 4000 lire al kg. Se ne può quindi ricavare la seguente equazione: 5000x = 4000 (x + 1)
[illegible] si ottiene x = 4. Ho acquistato così 4 kg di castagne grandi, per una spesa totale di 20 000 lire. [illegible] se avessi acquistato lo stesso numero di kg di castagne più piccole avrei speso complessivamente 20 000-6000 = 14 000 lire, più un prezzo di 14 000 : 4 = 3500 lire al kg

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla terza riga: Sboppasa (8 punti), Frontale (8 punti), Casuccio (9 punti), Scrollata (9 punti), Balenera (9 punti), Mormaio (8 punti), Intrepido (9 punti), Forzati (7 punti), Vasose (7 punti)
In verticale dalla prima alla [illegible] colonna: Nostrano (8 punti), S[illegible] (7 punti), Forbici (7 punti), Candito (7 punti), Vespaio (7 punti), Solerti (7 punti), Copertone (9 punti), Solution (8 punti), Sparato (7 punti). Totale - 140

[illegible]
[illegible]

MASSENET V T MSTISLAV D
ALEARDI PE REITANO LISE
SICURA CONCISO C LACLOS
ICONE TARTARO M BARILLI
UNA CONTINENTALE SNODO
DD BARTOLOMEOCOLLEONI
GIOVANNIDAVERRAZZANO NN
A GIUBILATA O LIETA PIU
STELLE ERA B LOBELIA M
PINTER NM KO PENURIA LI
ARIA R AILANTO E A RAID
RIT BAP ANTIPA ANODINI
A ORO DUBITARE PROVENZA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

casetta indipendente mq 4 da ristrutturare pressi piazza Bernini/nuovo tribunale. Tel. 0337 223 630.

Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi cucina, bagno, cantina, II arie, possibilità box. Tel. 562.9227

VIA Cernaia 22 libero 2° piano mq 45 più balcone mq 12 adatto abitazione ufficio reddito vendo. Tel.

Cuneo alloggio di 3 camere cucina ingresso e bagno ripostiglio. Tel. 953 4929/39.

DEI
In casa d'epoca ristrutturata interno giardino mq 180 uso studio/abitazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA della splendido interno cortile da ristrutturare 3 camere cucinotto servizi. Finci 505.691

VIA signorili liberi 2 alloggi piano mq 110 e mq 50 volendo bili ottime condizioni. Finci 505.691

Gioele adiacente libero ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi ristrutturato L. 103 milioni Tel

VIA
libero ristrutturato soggiorno/living camera cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Legnano/corso Re Umberto libero decoroso 5 camere cucina servizi mq 150 ristrutturato. Finci 505 691

VIA Legnano 3 frazioniamo stabile in ristrutturazione. Per informazioni personale in loco. IPI Intermediazione 561.7091

VIA vendesi alloggio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 447.2676.

VIA Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno. Termoautonomo, ascensore. IPI Intermediazione 561 7091.

VIA MONTE ROSA
In stabile signorile libero ampio lonaino 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Peyron in palazzotto d'epoca signorile appartamento 170 mq box 2 auto L. 470 milioni. Altomonte&Dellacroce 534.162

VIA Cossa pressi libero subito ristrutturato 2 arie 2 balconi camera tinello servizi L. 9 . M Case 776.1642.

VIA PO
vendesi in appartamento libero piano alto di 160 mq ca. Tel. 57.67.

Rio de Janeiro ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. IPI Intermediazione 561.7091.

VIA S. Donato 99 (Giardinetti) in deliziosa palazzina in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harco 746.738

VIA S. (corso Sommeiller) libero 2/3 camere salone tinello cucinino servizi. Magisvalli Immobiliare 920 6302

Ventimiglia panoramico appartamento salone 3 camere cucina 2 servizi cantina e box auto. Gaude 011 845.8317.

VIA Vigliani 89 liberi recenti ingresso 3 camere cucina biservizi mq 115 L. 219 milioni mutuo 75%. Diello 011 581.7770.

VILLA a schiera in Torino strada Verna sala 2 camere cucina 3 servizi mansarda taverna giardino privato box 2 auto L. 520 milioni. Fiminter 517.0021.

TORINO P

A.A.A. vendo a Moncalieri zione di villa su 2 livelli con mansarda giardino posti auto. Si valutano eventuali permute. Tel. 500 179 - 595 852

A.A. LA C villa splendida indipendente lussuosa con bel giardino L. 470 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. LIBERTY villa bifamiliare in Vinovo centro vero affare L. 830 Casapiemonte 899.2323

A.A. PINO TORINESE salone 3 cucina 2 bagni terrazzo L. 380 milioni. Casapiemonte 819.3638

A.A. S. MAUR (Cinè) cambio alloggi signorili rifiniture di lusso da L. a L. 285 milioni. Casapiemonte 924 4466.

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino/S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 899.2323

A.A. VOLPIANO signorile salone living 2 camere cucina biservizi posto auto L. 200 milioni. Casapiemonte 924.

A. VERRUA SAVOIA cascinotta ottimo stato indipendente 2 piani 4 camere cucina tettoia stalla terreno mq 1500 L. 105 milioni. Edilmarket 434 1316

Monferrato (Camerano Casasco) 4 lati abitabile termo e cortile. "La Borsa" 380 482.

ALPIQUE casetta 3 camere cucina servizi cortile L. 50 milioni dilazioni mensili. Tel. 771 2220

ALPIQUE CASE ristrutturata 2 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 771 2220.

TICO Rivoli signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 153 terrazzo mq 330 box mq 84 palco. Flavio 318 5278.

splendido signorile soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno terrazzo L. 275 milioni. Gestione 011 936 8341

BALDISSERO villa salone cucina 4 camere servizi box giardino panoramica L. 880 milioni eventuale mutuo. Tel. 942

BARDONECCHIA e Les Arnauds pronota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

via prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq , 2 box. Europa 011 581.8777

Medail monolocale cucinino servizi Tel. 437 6588.

BOCCA vende porzione di cascina mq 150 più 60 mq terreno mq 250 progetto approvato. Tel. 433.2370.

BORGARETTO libero signorile salone 2 cucina servizi piano alto box giardino condominiale. Tel. 605 5776.

CASA Robassomero, indipendente dai 4 lati alloggio 200 mq fienile scuderie 3500 mq di terreno. Tel. 923.5386 serali

CASEUROPEA 434.3437 Collegno signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno tutto nuovo piano alto L. 200 milioni

CASEUROPEA 434.3437 Moncalieri salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore vero affare L. 188 milioni.

CASEUROPEA nuova costruzione edilizia privata varie metrature a partire da L. 136 milioni

CASTE signorile centrale 3° piano ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. I.G.I. 683.5440

CERCENASCO libero con sottotetto collegato soggiorno cucina 3 camere servizi box orto. G.R. 011 329.0421.

centrale recentissimo termoautonomo salone 2 camere biservizi prezzo interessante. I.G.I. 683.5440.

appartamento di 180 mq con terrazzo e giardino privato di 110 mq. Abital 011 779.2085.

villa recente posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza panoramica terreno parco 9000 mq. I.G.I. 776.7807.

CIRIE' zona parco alloggio di soggiorno cucina 2 camere box. Occasione. Magistrale 920.6302.

CLAVIERE
monolocale arredato. Terrazzino con vista panoramica. Solo L. 100 milioni. Dimensione Europa 011 568.3011.

COLLEGNO Borgata Paradiso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina occupato. Tel. 434 5758.

COLLEGNO impresa vende ultimo stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.8833

in complesso con portineria e parco alloggio libero mq 75 ottimo stato Tel 405.0005.

COLLEGNO Terracorta corso Francia libero ottimo stato 2 camere cucina bagno box L. 230 milioni. Serim 567

COLLEGNO 100 mt Francia camera tinello cucinino bagno 2 balconi garage L. 187 milioni. Gestione 011 936.8341.

Edilcase
BARDONECCHIA
viale della Vittoria
prestigiose nuove costruzioni
MONO E BILOCALI
box auto tavernette portineria
TEL. 011 561.3535
Sipa Immobiliare 0122 96.

FRAZIONE Marocchi (Poirino) libero 3 camere cucina bagno volendo box doppio e magazzino privato vende. Tel. 660 5294.

FROSSASCO comodo paese ville di nuova costruzione giardino privato, termoautonomo. G.R. 011 329.0421 - 0121 352 210

362.7566 Canavese S. Giusto nuova costruzione villa indipendente 500 mq di giardino da ultimare prezzo affare.

GIAVENO posizione soleggiata casa indipendente 6 camere box giardino terreno metano L. 265 milioni. Tel. 937 7082.

GRUGLIASCO in nuova di sportiva ultimi alloggi da L. milioni Fim 812.7268.

libero signorile salone 2 cucina abitabile doppi servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

libero signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

HELVETIA Valle Cappa porzione ristrutturata con giardino privato Tel. 3103

IN BEINASCO
cantina Torino 2 camere cucina 2 bagni box. e piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IN Orbassano impresa direttamente ultimi alloggi con box e mansarde in costruendo condominio. Tel 503.018

LE Fronde di Givoletto Ana villa a schiera giardino estate '95 Casa 958.0483 vendo L. 480 milioni

LIBERO Mappano nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio L. 260 milioni dilazioni. Tel. 433 1787.

MONCALIERI adiacente Roma ro ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina 320 524.

MONCALIERI ingresso camera cucinino bagno cantina L. 145 milioni dilazionabili. Bimar 434 5758

MONCALIERI, Tagliaferro vendo villa bifamiliare con terreno ottime finiture prezzo modico nuova mai abitata. Tel. 605.495.

NICHELINO 2/3 camere soggiorno cucina bagno stessa casa liberi recenti L. 187 milioni mutui permute. Bimar 434.5758

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in baita. Sivi 011 561 1137 - 0122 831 251

ottime a schiera in costruzione 4 locali servizi box termoautonome giardino privato consegna 12/95. Meta Casa 011 931 2388.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e Sivi 011 561.1137 - 0122 831 251.

PINO centro villa su 2 piani con torretta bella architettura da rifinire internamente giardino Studio 811.

PINO delizioso alloggio altamente signorile soggiorno camera cucina bagno balconi giardino Studio 811.1762.

PINO
in palazzina recente 3 camere cucina 2 bagni 2 giardino. Gabetti vende. Tel. 011

PINO prestigioso in villa salone cucina 4 camere stanza armadi box mq 180 L. 550 milioni. Tecnocasa 581.9530

PINO TORINESE casa libera buon stato 220 mq su 2 piani giardino 800 mq ampio garage. I.S.I. 776 7807

PINO rustici adiacenti ristrutturare o ristrutturati. Tel. 535.498.

PINO TORINESE vangelo Salette villa uni/bi/trifamiliari divisibile giardino privato 1000 mq. Studio Realty 842.821

villa schiera nuove salone 2 camere cucinotta 2 servizi box giardino mansarda L. 285 milioni. Tel 605 5776

Rivoli 2 tinello cucinino ultimo piano L. milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

REVIGLIASCO
strada del Redentore panoramico salone camera bagno posto. vende. Tel. 57.67.

casetta abitabile 2 camere cucina servizi posto auto L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 285 928.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq caduno giardino garage vendo. Tel. 502.9078.

RIVOLI
adiacente piazza Cavaliere in palazzina 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541 582.

RONDISSONE via Castello casa 4 camere autorimessa locale deposito L. 80 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

Bruino villa rifinitura di ingresso salone cucina 3 camere servizi giardino mq Tel. 011 903 4500

SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamenti signorili di 2 camere tinello cucina servizi. Tel. 011 903 4500.

SAGOR Rivalta affare alloggio di ingresso tinello cucinino camera servizi L. 110 milioni. Tel. 011 903.4500.

SANTENA tangenziale capannone 300 mq con annessa palazzina uffici e alloggio 941.5157.

casa quadrifamiliare vendesi salone cucina 2 camere tavernetta garage e giardino libero. Tel 473.1159

SESTRIERE monolocale completamente arredato 3 posti letto condominio Sud Ovest L. 55 milioni Tel. 011 906.6960

SETTIMO TORINESE impresa vende alloggi signorili piccolo condominio, giardino terrazzo taverna. Tel. 0337 212.729.

S. GILLIO centro casetta libera possibilità 2 alloggi 200 mq totali giardino L. 300 milioni. Tel. 937.5227.

S. GILLIO posizione panoramica villa mq 330 su 2 piani oltre seminterrato mq 100 e giardino. Ecocasa 588.3508.

S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi ristrutturato box L. 230 milioni trattabili. Tel. 273 5381.

TRANA stupenda villa panoramica salone pranzo 4 camere cucina triservizi box taverna ampio terreno. Tel. 937.7082.

ULZIO vendiamo appartamenti nuova costruzione già ultimati mutui permute. Bimar 434.5758

VALDELLATORRE casa panoramica libera 4 lati 260 mq su 2 piani garage cortile 450 mq. I.G.I. 683.5440.

VILLA A
bifamiliare libera signorile indipendente vendiamo anche frazionatamente. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA Borgaretto indipendente uni/bifamiliare ottimo stato ampio locale interrato giardino. Chiusano & C. Tel 568.2858

VILLA Druento indipendente bi/trifamiliare ottimo stato terreno mq 1400 ampio garage permute. Chiusano & C. 568 2858.

VILLA Givoletto indipendente bifamiliare su 2 piani garage terreno 3500 mq permute. Chiusano & C. 568.2858.

VILLA in S. Benigno Canavese 20 km da Torino in nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.

VILLA prestigiosa a Lanzo con alloggio custode e stupendo parco 5000 mq. AD Casa 011 958.9489.

VILLE bifamiliari in Mappano 3 km da Torino ed 1 piano con giardino, mansarda e interrato. Telefonare 996 6548.

VILLETTE Robiano 3 camere cucina 2 gni mansarda garage giardino 1000 mq AD Casa 958.9483 vende L. 298 milioni.

centro appartamenti e villette in costruzione box e giardino privato da L. 140 milioni. Sagor 903.4500.

295.000.000 Lombardore villa libera 4 lati 200 mq con garage e 500 mq giardino totalmente vendesi. Tel. 658.235.

casa da 3 lati mq di giardino vendesi 658.235 - 658.203.

PIEMONTE

A. Canale d'Alba collinare casa bifamiliare rialzata libera 2 lati giardino privato. "La Borsa" 368.482

ARQUATA SCRIVIA residenziale villetta mq 140 circa più cantina box vasto giardino finiture su consegna giugno 1995. Eventuale mutuo S. Paolo. Tel 010.594.567 - 570.2997.

BARGE rustico da ristrutturare mq 120 più terreno mq 1000 L. 18 milioni affare. Sabatelli Immobili 011 655.359.

TO vicino campo da golf, 40 km da Torino, 80 km da Milano stupenda casa indipendente su 3 piani più cantina box e cortile ideale per albergo con annesso ristorante, prezzo affare Tel. 019 688.223 - 068 8172, ore pasti.

SE volete comprare alloggi immobiliare dispone ampio assortimento con mutui e facilitazioni. Benoldi 010 255.468.

VALLE

AFFITTASI in Courmayeur per tutto alloggio, giardino, vista sul Bianco: soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere letto, bagni garage Tel. 011 813 1203.

impianti di risalita libero ampio bilocale con servizi e terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIGURIA

ALBENGA offerone meravigliosi bi/trilocale vista mare L. 150 milioni in complesso con piscina tennis senza spese condominiali. Ampie terrazze soleggiate. Casella posto auto nel prezzo. Pagamenti dilazionatissimi. Case di Liguria 0182 556.627 - 0337 261.676

nel verde e vista mare impresa costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni, terrazzi soleggiati, riscaldamento autonomo, comode rate, possibilità mutuo. Tel. 0182 546 456 - 0182 585.507 - 011 663.2639.

APPARTAMENTI pronto accurate rifiniture in Loano, condominio Belvedere, pagamenti pluriennali personalizzati. Impresa 019 625.601.

DIANO affacciato sul mare villino indipendente 80 mq con vista imprendibile sul golfo L. 235 milioni trattabili. Tel. 0182 992.599.

impresa vende direttamente bi/trilocali panoramici termoautonomi parcheggio privato proprie rifiniture ottimi investimenti Tel 875 643 - 672.834 - 0335 256 812.

MARINA mura immobile corpo unico mq 800 a 100 mt mare, parcheggi. Tel. 0183 405.959 - 0336 582.288.

DIANO MARINA vicinanze a Cervo proponiamo a 30 mt mare bilocali in ristrutturazione Pira 0183 494.345.

LOANO L. 190 milioni ingresso ampia camera cucina servizi balcone compreso ampio garage. Affare. Tel. 0182 554.077.

SPOTORNO sul mare 2 camere sala cucina servizi balconata terrazza vista mare. Studiobe 019 612.643

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni/bi/trifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può essere totale o frazionata Tel 011 562.9257

COSTA AZZURRA

A Mentone sul mare in impresa vende mono/bi/trilocali da L. milioni Interim 011

A Nizza impresa francese vende in centro/università mono/bi/trilocali da L. 65 milioni. Interim 011 599.762.

costruttore, mt po, vista mare, piscina, mansarde 2 piani L. 127 milioni Primo 011 943.4252.

CANNES sul mare panoramicissimi pronta consegna ultimi bilocali Sud cucina arredata FF. 750 000. Tel. 315.7385.

CANNES 300 mt dalla Croisette cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo. Ottimo investimento L. 135 milioni proprietà, più visitato L. ad anziano settanne. Tel 0360 365.636.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins adiacente mare, bilocale con 45 mq terrazzo L. 20 milioni, acconto L. 100 milioni, mutuo. 035 320.741.

ECCEZIONALE al 31/12 a 100 mt Casinò Montecarlo in palazzo: monolocali da L. 70 milioni, bilocali da L. 175 milioni. Pira 0183 403.585.

LES a 200 metri dal mare, piscina. Appartamenti dal monolocale ai 4 vani. Dimensione Europa Tel 011 568.3041

MANDELIEU vicino campi golf bilocale arredato in palazzina piscina tennis FF. 450 000. Sagor 011 568 3222.

in costruzione bilocali di mq e L. 195 milioni. Italimmobili 011 771.1680 - 771.1916

MENTONE a 5 minuti dal mare in stabile nuovo bilocale attico vista FF. 1.100.000. Sagor 011 568.3222.

MENTONE direttamente dall'impresa stupendi bi/trilocali L. milioni. Costruiti all'italiana ampi terrazze soleggiati 0182 555.627 - 0337 261.676

collina ingresso sala cucina bagno alberone FF. 350 000. Caseuropea chiamata gratuita 1678 12.001.

NIZZA attico zona pedonale soggiorno camera cucina bagno come nuovo terrazzo FF. 900.000. Caseuropea 1678 12 001.

NIZZA centro studio 30 mq cucina completa bagno terrazzo ottimo investimento FF. 350.000. Caseuropea 1678 12.001.

NIZZA collina finiture lusso ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno casa con piscina notaio 3% alberone FF. 550 000. Caseuropea 1678 12.001.

NIZZA
IMPRESA VENDE
appartamenti in costruzione centrali comodi mare e servizi ottimo investimento da L. 87 milioni.
TEL. 315.7385

panoramicissimo vista mare ottime rifiniture ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi box. Scrivere: Publikompass 2044 - 10100 Torino.

ESTERO

BRIANCON centro L. 59 milioni mono L. 95 milioni bilocali nuovi, panoramici, cucina inclusa. Primo 011 943 4252.

CORSICA sul mare ultimissime villette a schiera, giardino privato, posto barca. L. 149 milioni affare. Tel 02 480.11823.

MONGINEVRO ultimi appartamenti in chalet in pronta consegna bi e trilocali con garage numero verde 1678 74.422.

LOCALI UFFICI

A Borgaro dotatissimo 480 capannone nuovo mq uffici vende. Tel. 771.1444.

TE corso Re Umberto vendo libero 1 camera cucina bagno tutto nuovo uso ufficio abitazione. Tel 485.255.

via Andorno negozio adatto ufficio 40 mq L. 73 milioni dilazionabili. 434 5758

via Scarlatti con servizio su 2 piani 300 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

CASTELLO parco mq 230.000, 18 km Torino progetto approvato per casa di riposo 190 posti letto. Campesi 0123 258.58.

CENTRALISSIMO magazzino via Milano 80 mq passo carraio 80 mq L. 59.500.000 dilazionabili. Tel. 433 3223.

IMO negozio di 720 mq con soprastante appartamento di 265 mq libero. Immogest 663.

CENTRO STORICO negozio mq 70 L. milioni. laboratorio mq 34 L. 35 milioni, stesso blocco vendo liberi. 990.9535. Ore pasti

EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa box doppi. Tel .

EUROEDILE vende locale centrale uso pied a o piccolo Tel. 437.5696

LIBERO corso Montegrappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina tinello bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO zona Mercati Generali vendo locale mq 120 con passo carraio II ingressi volendo . Tel. 485.255

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593 338.

vendesi area mq 2200 con magazzini mq 470, tettoie mq 480, ufficio mq 120 impresa. Tel 581.7770.

locato bar 100 mq reddito ottima posizione L. 200 milioni trattabili Casapiemonte sede 318 2525.

OTTIMO per reddito negozi liberi via Vigliani 89 mq 45/94/98/122 abbinabili L. 1 500.000 al mq. Diello 011 581.7770

PIAZZA Derna angolo corso Taranto vendesi libero negozio ufficio mq 100 L. 205 milioni. 273.5381

PIAZZA Sabotino negozio posizione altamente commerciale angolare plurivetrine mq 500. Immogest 663.

BET ESE centrale muri negozio plurivetrinale mq 90 con magazzino ottimo reddito. Impresa 581.7770.

VENDESI LOFT
zona Torino nord fabbricato semindustriale interessanti ampi locali 1° e 2° congiscensore Tel. 0338 219 873.

VENDO CAPANNONE
recente La Loggia di mq 1100 uffici e riscaldamento mt 6,50. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO
in palazzina a Pianezza mq 1800 frazionabili in 2 lotti con ampio parcheggio. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA S. Marino muri negozio circa 90 mq 2 vetrine servizi interni posizione commerciale. Immogest 663 5666 - 663.8358.

400 mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo. Tel. 535.601

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni ottimo investimento interessanti piazza Bengasi. Tel. 593 338

VICINANZE Lungo Po Antonelli in o in affitto max da 2/3 . Possibilità elevatore Tel 011 317.2740.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

A. NECESSITIAMO alloggi liberi Torino zone S. Rita e S. Paolo forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

BIMAR cerchiamo appartamenti stabili incarico esclusivo definizione rapida. Tel 434 5758.

EDILCASE ricerca in acquisto villette fino a L. 400 milioni zona ovest di Torino non oltre 35 km Telefonare (011)

RICERCHIAMO occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. 568.2858.

RICERCO per mio cliente privato alloggio libero non periferico 1 o 2 camere e cucina. No perditempo TO 473.3522.

VENDERE CASA?
non è più un problema: Gabetti offre una banca dati di 3000 acquirenti: Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto ville rustici casette Torino provincia causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434 1426

TERRENI

TERRENO edificabile Torino, Chieri, Pino, Pecetto acquista impresa. Tol 660.4330.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. corso Massimo D'Azeglio appartamento in stabile signorile mq 120 vuoto L. 1.100.000. Tel. 583.901.

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocali elegantemente arredati per uso transitorio. Elledi 746.541.

A.B.C. CASE 696.5900 stabile signorile appartamento mon elegantemente arredati vario prezzo.

A. VIA palazzina ristrutturato uso abitazione/ufficio 180 volendo divisibile. Elledi 746.454.

A. ZONA signorile Tassoni angolo via affittasi alloggio prestigioso mq 230 prezzo interessante. Tel. 537.445 mattino - 668.7195 pomeriggio.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stessa casa anche per studenti. Tel 745.010.

ADIACENZE Mirafiori, privato affitta 600.000 mensili camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 318.0440.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila bilocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 962.4850.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 699.945

AFFITTASI prestigioso via Moncalvo arredato, particolare mq 100 adatto 2 persone. L. 1 milione 100 mila. Sabatelli 655.359.

AFFITTASI pressi via Crea ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi patti in deroga posto auto. Tel. 447.7183.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidam 533.883.

AFFITTASI zona S. Salvario signorile soggiorno 2 camere bagno cucina volendo arredata. Tel 500.179 - 505 852.

AFFITTIAMO alloggi vuoti 1/2/3 camere cucina bagno stessa casa patti in deroga. Tel. 011 581.3720 S.A.

CONTRATTO
via P. Micca ingresso soggiorno camera cucina bagno, custode, volendo box, referenze. Tel. 011 530.825.

365.7800 piazza Montanari ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello bagno patti in deroga.

(continua)

Terni, prima di uccidersi il giovane ha sparato a un coetaneo, ferendolo: «Mi hai schernito»

Suicida per le orecchie [illegible] sventola

«Tutti mi deridono, meglio morire»

TERNI
NOSTRO SERVIZIO

«Basta, [illegible] ce la faccio più. Questa vita è diventata insostenibile. E' da quando sono bambino che tutti mi deridono, si prendo[illegible] gioco di me. Soprattutto non sopporto più che scherzino sulle mie orecchie a sventola: meglio morire». Angelo Giannucci, 25 anni, aveva già scritto queste poche righe alla madre quando, ieri mattina, ha sparato con [illegible] pistola alle gambe di un altro giovane, ferendolo in modo non grave, e poi si è suicidato con la stessa arma. Aveva già deciso di uccidersi prima, Angelo. Quel ferimento doveva soltanto fungere da pretesto, da giustificazione per un gesto che lui aveva già deciso da tempo. Gli investigatori [illegible] sono più che convinti. E, infatti, nel rapporto scrivono di un banalissimo diverbio senza alcun motivo ha spinto Angelo Giannucci a sparare un colpo di pistola a un quasi coetaneo e vicino di casa, Carlo Campili, di 24.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattino nella zona di via Milazzo, nel quartiere San Giovanni. Campili ed un amico e vicino di casa, Bruno Benedetti, anche lui di 24 anni, stava[illegible] caricando su un'autovettura un portasci nei pressi delle loro abitazioni. Ai due si [illegible] avvicinato Giannucci, descritto dai conoscenti come un giovane introverso, che si è fermato ad osservarli. Sembra che Campili gli abbia chiesto che cosa volesse. E' seguita una discussione durante la quale Giannucci ha estratto dalla ta[illegible] una pistola e ha sparato un colpo che ha ferito la gamba sinistra di Campili. Ci sono stati momenti di panico e Giannucci è fuggito, mentre Campili veniva accompagnato all'ospedale [illegible] Terni, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

Ma il fuggitivo ha percorso solo poche centinaia di metri. Ha infatti raggiunto un vicino campetto di calcio e si è sparato un colpo alla testa. Soccorso da un'ambulanza, [illegible] morto mentre veniva portato in ospedale.

In una lettera indirizzata alla madre e trovata dagli inquirenti addosso ad Angelo Giannucci c'è for[illegible] la chiave per capire il ferimento del Campili e poi il suicidio. Nella lettera infatti il giovane parla di una crisi esistenziale che lo attanaglia da tempo, per il fatto di essere sempre stato oggetto di scherno sin da quando era bambino da parte dei suoi coetanei e per avere grandi orecchie «a sventola». Una continua derisione che forse ha minato il suo equilibrio, tanto da spingerlo, come si intuisce dal contenuto della lettera, al suicidio. Non si sa quando questa lettera sia stata scritta.

Dalle indagini è emerso che Giannucci si sarebbe rivolto a Campili dicendogli «tu mi devi delle scuse», forse perché in passato anche lui lo aveva schernito. Alla risposta del giovane di non capire di cosa si sarebbe dovuto scusare, Angelo Giannucci ha estratto la pistola e gli ha sparato. Non c'era evidentemente - secondo gli inquirenti - la volontà [illegible] uccidere, ma piuttosto quella di crearsi come un alibi per [illegible] gesto che avrebbe compiuto successivamente, quando nel campetto di calcio si è sparato. La pistola, una Beretta calibro 9, [illegible] stata regolarmente acquistata e denunciata ma il giovane non era autorizzato a portarla fuori casa.

Giannucci, orfano di padre, viveva con la madre ed una sorella. Si era diplomato perito industriale ed ora in [illegible] della prima occupazione. Forse anche questo stato di precarietà - rilevano gli inquirenti - ha contribuito a spingerlo al suicidio. Le indagini sono condotte dalla squadra mobile e coordinate dal sostituto procuratore Barbara Mazzullo. Ma forse il mistero di questa morte è già stato del tutto svelato.

[m. ma.]

TRIESTE

Si lancia nel vuoto, salvato

TRIESTE. Un aspirante suicida è stato salvato al volo dai vigili del fuoco. Ieri mattina all'uomo, un professionista di 39 anni, si erano presentati i carabinieri con in mano un ordine di custodia cautelare relativo a una ventina di reati contro la persona e la famiglia. Nel disperato tentativo di sottrarsi al provvedimento, l'uomo si è barricato in camera e dopo essersi legato un cappio al collo si è seduto sul davanzale della finestra nel suo appartamento al terzo piano. Sul posto sono giunti polizia e vigili del fuoco che, con la moglie dell'uomo (la coppia è separata), hanno cercato di farlo desistere. Ma dopo tre ore di trattative, l'uomo, improvvisamente, si è lasciato cadere. I vigili del fuoco, però, sono riusciti [illegible] afferrare [illegible] capo della corda frenando la caduta, mentre alcuni colleghi appostati al piano sottostante lo hanno afferrato al volo per le braccia.

[r. cri.]

L'aspirante suicida di Trieste pochi istanti prima di gettarsi nel vuoto

PARLANO GLI ESPERTI

«Nascondeva altre sofferenze»

«Spesso i difetti fisici sono una scusa»

QUANTE volte abbiamo scherzato sul naso [illegible] sull'andatura o, di certo, anche sulle orecchie di un amico? Dopo quell'attimo, subito dopo quella battuta, magari «infelice», ma detta senza cattiveria, non ci abbiamo più pensato. Così avranno fatto anche gli amici di Angelo, da bambini e, più avanti, da adolescenti e poi da adulti. Ma a lui, a «quello con le orecchie a sventola», i motteggi ristagnavano nel cuore. E lo hanno riempito fino a farlo traboccare.

E' possibile che un difetto fisico sia la causa di tutto questo? Gianna Schelotto, psicologa e scrittrice, individua nella vicenda [illegible] sofferenza che si è focalizzata sulle "orecchie a sventola", perché il ragazzo aveva bisogno, comunque, di scaricare in [illegible] punto la sua follia». Di certo, però, il disagio che porta Angelo a premere [illegible] grilletto prima contro l'amico, poi contro se stesso, va ben più [illegible] là del difetto fisico. «Senz'altro - osserva Gianna Schelotto - bisognerebbe conoscere a fondo [illegible] sua storia per capire dove abbia avuto origine [illegible] tale dolore interiore».

Lo psichiatra: «Il colpo sparato all'amico rivela la volontà di ribellione»

La psicologa e scrittrice Gianna Schelotto

Le frecciate dei suoi coetanei possono aver contribuito a spingerlo verso [illegible] fine così tragica? «No, è chiaro che i ragazzi soffrono per "la presa in giro", ma questo tipo di reazione rivela un caso di sofferenza mentale che avrebbe potuto rivelarsi in tanti altri modi».

Quanto fa star male avere un brutto naso o un brutto paio di orecchie? Tanto, forse. In una società che inneggia alla perfezione fisica. Ma se il dolore ha origine dentro di noi, può diventare insostenibile. Lo testimoniano i chirurghi plastici che a volte si trovano a dover correggere nasi o altre parti del corpo che non avrebbero bisogno di correzione alcuna, ma che i pazienti vedono irrimediabilmente brutti.

«Infatti - dice lo psichiatra Piero Parietti - [illegible] importante non tanto essere quanto sentirsi brutti. Se poi si somma un difetto fisico a un male dell'anima, ecco che il naso storto o le orecchie a sventola sono vissuti come segno rivelatore di quello che una persona macera dentro di sé».

Si scivola, così, nella mania di persecuzione e nella [illegible]noia. E il rischio che il già precario equilibrio riceva lo sbandata finale è sempre in agguato.

Perché sparare all'amico e poi uccidersi? «Si dice - spiega Parietti - che il suicidio sia [illegible] omicidio mascherato: il gesto di Angelo sembra avvalorare questa tesi. In quel colpo sparato all'amico c'è la volontà di ribellarsi a quanti l'hanno sbeffeggiato negli anni». Ma la volontà di uccidere si rivolge contro se stesso, contro quella zona buia del suo cuore che gli [illegible] sempre fatto paura.

Daniela Daniele

Editori europei

E' allarme sul prezzo della [illegible]

ROMA. Riunita a Bonn, l'Associazione degli editori europei, European newspaper publishers association (Enpa), ha espresso preoccupazione per l'aumento del prezzo della carta da giornale annunciato [illegible] produttori europei.

«La prospettiva di un appesantimento dei costi per [illegible] materia prima dal 20 al 30 per cento è terribile per la maggioranza delle testate europee», ha dichiarato il presidente dell'Enpa Alvin Sold [illegible] margine alla riunione, aggiungendo che «aumenti del costo della carta dieci volte superiori all'inflazione costituirebbero un pericolo mortale per molte testate già fortemente indebolite dalla recessione».

La minaccia che pesa sul futuro della stampa in alcuni Paesi e, in particolare, quelli del Sud d'Europa è di così grave entità che l'Enpa ne informerà le più alte autorità europee e nazionali. L'Enpa, nell'invitare tutte [illegible] parti in causa alla ragionevolezza, sottolinea che, in ogni caso, non può essere compromessa la sicurezza dell'approvvigionamento della carta in Europa.

Da parte sua la Federazione italiana editori giornali è intervenuta, [illegible] [illegible] suo comunicato, sottolineando come in Italia si registrino le richieste di [illegible]to di maggiore entità rispetto al resto d'Europa, [illegible] nel settore dei quotidiani che [illegible] quello dei periodici, accompagnate da difficoltà nella consegna della carta che, in qualche caso, hanno già determinato tagli di tiratura.

Incrementi di costo quali quelli annunciati espellerebbero - afferma la Fieg - dal mercato molte testate quotidiane e periodiche e determinerebbero una crisi grave e generalizzata per tutto il settore editoriale. E' pertanto auspicabile, conclude il comunicato della Fieg, che la situa[illegible] sia tenuta attentamente sotto controllo da parte delle competenti autorità nazionali e comunitarie al fine di evitare ogni eventuale pratica di restrizione concorrenziale a danno degli editori e con grave pregiudizio per la funzione informativa esercitata [illegible] giornali.

[Adnkronos]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDO casetta indipendente mq 400 circa da ristrutturare pressi piazza Bonelli/nuovo tribunale. Tel. 0337 222 630

VIA Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi camere, cucina, bagno, cantina, 2 arm., possibilità box. Tel. 662.9227.

VIA Cernaia 22 libero 2° piano mq 45 più balcone mq 12 adatto abitazione ufficio reddito vendo Tel. 598.771

VIA Cuneo alloggio composto di 3 camere cucina ingresso a bagno ripostiglio. Tel. 953.4829/39

VIA DEI MERCANTI
in casa d'epoca ristrutturato interno giardino mq 180 uso studio/abitazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA della Rocca libero [illegible] interno cortile da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. Finci 505.691

VIA Giolitti signorile liberi 2 alloggi stesso piano mq 110 e mq 80 volendo abbinabili ottime condizioni. Finci 505.691.

VIA Gonzaga adiacente libero ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi ristrutturato L. 183 milioni Tel. 605 5778

[illegible]ANGE
libero ristrutturato, soggiorno/living camera cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Legnano/corso [illegible] Umberto affare libero epoca dec[illegible] 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505 691

VIA Legnano 3 frazioniamo stabile in ristrutturazione. Per informazioni personale in loco. IPI Intermediazione 561.7091

[illegible] Lessona vendesi alloggio [illegible] ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. [illegible] 447 2678.

VIA Mercanti libero signorile [illegible] angolo [illegible] bagno. Termoautonomo, [illegible] IPI Intermediazione [illegible]

VIA [illegible]
in stabile signorile libero ampio salone 3 camere cucina [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Peyron in palazzotto d'epoca signorile appartamento 170 mq box 2 auto L. 470 milioni. Altomonte&Dellacroce 534.182.

VIA Pietro Cossa pressi libero subito ristrutturato 2 arie 2 balconi cantina tinello servizi L. 98 milioni. M. Casa 776.1842

VIA PO
vendesi in stabile ristrutturato appartamento libero piano alto [illegible] 160 mq [illegible] Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Rio de Janeiro libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] IPI Intermediazione 561.7091.

VIA S. Donato 99 (Giardinetti) in delinosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Marco 748.738

VIA S. Secondo (corso Sommeiller) libero 2/3 camere salone tinello cucinino servizi. Magistretti Immobiliare 920 6302.

VIA Ventimiglia panoramico appartamento di salone 3 camere cucina 2 servizi cantina o box auto. Gaude 011 945 6317.

VIA Vigliani 69 libero recente ingresso 3 camere cucina biservizi mq 115 L. 219 milioni mutuo 75%. Dielle 011 581.7770

VILLA a schiera in Torino strada Verna sala 2 camere cucina 3 servizi mansarda tavernetta giardino privato box 2 auto. L. [illegible] milioni. Fininlor 517.0021.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. IMPRESA vende a Moncalieri porzioni di villa su 3 livelli con [illegible] giardino posti auto. Si valutano eventuali permute. Tel 500 179 - 505 852.

A.A. LA CASSA villa splendida indipendente lussuosa con bel giardino L. 470 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. LIBERTY villa bifamiliare in Vinovo centro vero affare L. 830 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. PINO TORINESE splendido salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 360 milioni. Casapiemonte 819.3636

A.A. S. MAURIZIO (Ciriè) centro nuovi alloggi signorili rifiniture di lusso da L. 139 a L. 285 milioni. Casapiemonte 924 4466

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino/S. Mauro con 2300 mq terreno. Affaro L. 450 milioni. Casapiemonte 899 2323

A.A. VOLPIANO signorile salone living 2 camere cucina biservizi posto auto L. 200 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A. VERRUA SAVOIA cascinotta ottimo stato indipendente 2 piani 4 camere cucina tettoia stalla terreno mq 1500 L. 165 milioni. Edilmarket 434 1316

A. 98.000.000 Monferrato (Camerano Casasco) casa libera 4 lati abitabile con terreno a confermo. 'La Borsa' 368.482

ALPIDUE CASE Ciriè casetta abitabile 3 camere cucina servizi cortile L. 50 [illegible] e dilazioni mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Feletto casetta ristrutturata 2 camere [illegible] servizi L. 85 milioni dilazionabili [illegible] 771.2220

ATTICO Rivoli signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 153 terrazzo mq 330 box mq 64 parco. Flavio 318.5278

[illegible] splendido signorile soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno terrazzo L. 275 milioni. Gastone 011 936 6341

BALDISSERO villa salone cucina 4 camere servizi box giardino panoramico L. 880 milioni eventuale [illegible] Tel [illegible]

BARDONECCHIA e [illegible] chalets e alloggi in [illegible] in prestigioso complesso. Tel. 011 581.1137 - 0122 831 251.

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 160, 2 box. Eurobd 011 581 8777

BARDONECCHIA via Medail monolocale cucinino servizi vendesi. Tel. 437.5588

BOCCA vende Baldissero porzione di cascina mq 250 più 80 mq tende terreno mq 250 progetto approvato. Tel. 433.2370.

BORGARETTO libero signorile salone 2 camere cucina servizi piano alto box giardino condominiale. Tel. 605.5776.

CASA Robassomero, indipendente dai 4 lati alloggio 200 mq fienile scuderia 3500 mq di terreno. Tel 923.5388 serali.

CASEUROPEA 434.3437 Collegno signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno tutto nuovo piano alto L. 200 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Moncalieri salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore vero affare L. 188 milioni.

CASEUROPEA 434 3437 Savonera nuova costruzione edilizia privata varie metrature a partire da L. 136 milioni

CASTELLAMONTE signorile [illegible] 3° piano ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. I.G.I. 683.5440.

CERCENASCO libero alloggio con sottotetto collegato soggiorno cucina 3 camere servizi box orto. G.R. 011 329.0421.

CHIERI centrale recentissimo termoautonomo salone 2 camere cucina biservizi box prezzo interessante I.G.I. 683.5440.

CHIERI recente appartamento di 100 mq con terrazzo e giardino privato di 110 mq. Abital 011 779 2083

CHIERI villa [illegible] posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza panoramica terreno parco 9000 mq. I.S.I. 776 7807.

CIRIE' zona parco alloggio di soggiorno cucina 2 camere box. Occasione. Magistrali 920 6302

CLAVIERE
monolocale arredato. Terrazzino con vista panoramica. Solo L. 100 milioni. Dimensione Europa 011 568 3041.

COLLEGNO Borgata Paradiso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina occupato. Tel 434 5758

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 416.1295 - 409.8033

COLLEGNO in [illegible] con portineria e parco alloggio [illegible] mq 75 ottimo stato. Tel 405 0005.

COLLEGNO Terracorta corso Francia libero ottimo stato 2 camere cucina bagno box L. 230 milioni. Servn 562 9801

COLLEGNO 100 mt corso Francia camera tinello cucinino bagno 2 balconi garage L. 187 milioni. Gastone 011 936.6341

Edilcase
[illegible]
viale della Vittoria
prestigiosa nuova costruzione
MONO E BILOCALI
box auto tavernette portineria
TEL. 011 561.3535
Sica Immobiliare 0122 96.718

FRAZIONE Marocchi (Poirino) libero 3 camere cucina bagno volendo box doppio e magazzino privato vende. Tel. 063.5294.

FROSSASCO comodo paese ville di nuova costruzione giardino privato, termoautonomo. G.R. 011 329.0421 - 0121 352.210

GEDIM 562.7566 Canavese S. Giusto nuova costruzione villa indipendente 600 mq di giardino da ultimare prezzo affare.

GIAVENO posizione soleggiata casa indipendente 6 camere box giardino terreno metano L. 265 milioni Tel. 937.7082.

GRUGLIASCO in nuova costruzione disponibili [illegible] alloggi da L. 165 [illegible] Fim 812.7288

GRUGLIASCO
libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO
libero signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

HELVETIA [illegible] Coppi porzione [illegible] ristrutturato con giardino privato doppio box Tel. 656 3103

[illegible]
confine Torino [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box. Portineria e piscina Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Orbassano impresa vende direttamente ultimi alloggi con box e mansarde in costruendo condominio. Tel. [illegible]

LE Fronde di Buttigliera Alta villa a schiera con giardino libera estate '95. AD Casa 958 9480 vende L. 450 milioni

LIBERO Mappano nuovo salonciono 2 camere cucina biservizi box doppio L. 260 milioni dilazioni. Tel. 433.1787

MONCALIERI adiacente corso Roma libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina. G.R. 320.524.

MONCALIERI ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 145 milioni dilazionabili. Bimar 434.5750

MONCALIERI, Tagliaferro vendo villa [illegible] con terreno ottime finiture prezzo modico nuova mai abitata. Tel. 805.495.

NICHELINO 2/3 camere soggiorno cucina bagno stesso casa liberi recenti L. 187 milioni mutui permute. Bimar 434 5758.

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in baita. Sivi 011 561 1137 - [illegible]

OULX centro ottime villette a schiera in costruzione 3 locali doppi servizi box termoautonomo giardino privato consegna 12/95. Mota Casa 011 93[illegible]

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Sivi 011 561.1137 - 0122 831 251

PINO centro villa su 2 piani con torretta bella architettura da ristrutturare internamente giardino. Studio 811.1782.

PINO delizioso alloggio [illegible] signorile soggiorno camera [illegible] bagno ampi balconi giardino. Studio [illegible]1.1782

PINO
in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PINO prestigiosa la villa salone cucina 4 [illegible] armadi [illegible] mq [illegible] L. 650 milioni. Tecnokasa 581.9530.

PINO [illegible] casa libera buon [illegible] mq su 2 piani giardino cortile [illegible] mq ampio garage I.S.I. 776.7807.

PINO TORINESE rustici adiacenti da ristrutturare o ristrutturati. Tel 535.498.

PINO TORINESE villaggio Satellite villa uni/bifamiliare divisibile giardino privato 1000 mq. Studio Realty 842.821

POIRINO villa schiera nuova salone [illegible] camere cucinotta 2 servizi box giardino mansarda L. 295 milioni Tel. [illegible]

[illegible]
Rivoli libero 2 camere tinello cucinino ultimo piano L. 126 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

REVIGLIASCO
[illegible] del Redentore panoramico salone camera cucina bagno posto auto. Gabetti vende. [illegible]

RIVAROLO casetta abitabile 2 camere cucina servizi posto auto L. 5 milioni e [illegible] Tel 285 928.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi stristanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel [illegible].

[illegible]
adiacente piazza Cavaliero in palazzina 3 camere tinello cucinino box. [illegible]

RIVOLI Green Palace via Macario [illegible] vende appartamenti signorili da mq 58 a 175 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RONDISSONE via Castello casa 4 camere autorimessa locale deposito L. 60 milioni. Sabatelli Immobili 011 055.359.

SAGOR Bruino villa rifinitura di pregio ingresso salone cucina 3 camere servizi box giardino mq 1300 Tel. 011 903.4500.

SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamento signorile di 2 camere tinello cucina servizi. Tel. 011 903.4500.

SAGOR Rivalta affare alloggio di ingresso tinello cucinino camera servizi L. 110 milioni. Tel. 011 903 4500.

SANTENA zona tangenziale capannone 300 mq con annessa palazzina uffici e alloggio. Tel. 841 5157.

S. BENIGNO casa quadrifamiliare vendesi salone cucina 2 camere tavernetta garage e giardino Leoni. Tel. 473 1159.

SESTRIERE monolocale completamente arredato 3 posti letto condominio Sud Ovest L. 55 milioni. Tel 011 908 6060.

SETTIMO TORINESE impresa vende alloggi signorili piccolo condominio, giardino terrazzo taverna. Tel 0337 212 729.

S. GILLIO centro casetta libera possibilità 2 alloggi 200 mq totali giardino L. 300 milioni. Tel. 937.6227.

S. GILLIO posizione panoramica villa mq 330 su 2 piani oltre seminterrato mq 100 e giardino. Ecocasa 588.3806.

S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi ristrutturato box L. 230 milioni trattabili. Tel. 273 5381

TRANA stupenda villa panoramica salone pranzo 4 camere cucina triservizi box tavernetta ampio terreno. Tel. 937.7082.

ULZIO vendiamo appartamenti nuova costruzione già ultimati mutui permute. Bimar 434.5758.

VALDELLATORRE casa panoramica libera 4 lati 280 mq su 2 piani garage cortile 450 mq. I.G.I. 683.5440

VILLA A PECETTO
bifam[illegible] libera signorile indipendente vendiamo anche frazionatamente. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA Borgaretto indipendente uni/bifamiliare ottimo stato ampio locale interrato [illegible] & C. Tel. 508.2858

VILLA Druento indipendente bifamiliare ottimo stato terreno mq 1400 ampio garage permute. Chiusano & C. 568 2858

VILLA [illegible] indipendente [illegible] su 2 piani garage terreno 3500 mq permuto. Chiusano & C. 568 2858

VILLA in S. Benigno Canavese 20 km da Torino in nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257

VILLA prestigiosa a Lanzo con alloggio custode e stupendo parco 5000 mq. AD Casa 011 958.9489.

VILLE bifamiliari in Mappano 3 km da Torino ad 1 piano con giardino, mansarda e interrato. Telefonare 996.8546.

VILLETTA Rubiana 3 camere cucina 2 bagni mansarda garage giardino 1000 mq. AD Casa 958.9483 vende L. 298 milioni.

VOLVERA
centro appartamenti e villette in costruzione box e giardino privato da L. 140 milioni. Sagor 903.4500.

298.000.000 Lombardore villa libera 4 lati [illegible] mq con garage e 800 mq giardino totalmente vendesi. Tel. 659.235.

79.000.000 Rondissone casa libera da 3 lati con 500 mq di giardino totalmente [illegible] Tel 656.236 - 658 300.

PI[illegible]

A. [illegible] Canale d'Alba [illegible] casa bifamiliare rifatta libera 2 lati giardino privato. 'La Borsa' 368.482

ARQUATA SCR[illegible] zona residenziale vendesi alloggi mq 140 circa più cantina box vasto giardino finiture su richiesta consegna giugno 1995. Eventuale mutuo S. Paolo. Tel. 010.594.567 - 570.2997.

BARGE rustico da ristrutturare mq 120 più terreno mq 1000 L. 10 milioni affare. Sabatelli Immobili 011 655.359.

MONFERRATO vicino campo da golf, 40 km da Torino, 60 km da Milano stupenda casa indipendente, su 3 piani più cantina box e cortile ideale per albergo con annesso ristorante, prezzo affare. Tel. 019.808 223 - 998.8172, ore pasti

SE volete comprare alloggi immobiliare dispone ampio assortimento con mutui e la [illegible] Bertoldi 010 253.488.

VALLE D'AOSTA

A[illegible] in Courmayeur per tutto l'anno alloggio, giardino, [illegible] sul Bianco: soggiorno, pranzo, [illegible] 3 [illegible] letto. Impl. sonori, cantina, garage. Tel. 011 813 1200.

CERVINIA
comodo impianti di risalita libero ampio bilocale [illegible] servizi e terrazzo Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIGURIA

[illegible] alassione meravigliosi bi/trilocale vista mare L. 750 milioni in complesso con piscina tennis senza spese condominiali. Ampie terrazze soleggiate. Cantina posto auto nel prezzo. Pagamenti dilazionatissimi. Case di Liguria 0182 555 627 - 0337 261.870

ALBENGA nel verde a 1800 mare impresa [illegible] costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni, terrazzi soleggiati, riscaldamento autonomo, completi rate, possibilità mutuo. Tel. [illegible] 548.456 - 0182 595.507 - 011 563 2639.

APPARTAMENTI pronti accurate rifiniture in Loano, condominio Belvedere, pagamenti pluriennali personalizzati. Impresa Cosso 019 625.601.

[illegible] affacciato sul mare ultimo indipendente [illegible] mq [illegible] vista imprendibile sul golfo L. 235 milioni trattabili. Tel 0182 962.599

DIANO MARINA impresa vende direttamente bi/trilocali panoramici termoautonomi parcheggio privato pregiate rifiniture [illegible] limi investimenti Tel. 019 675.843 - 672.834 - 0338 256 812

DIANO MARINA nuovo immobile corpo unico mq 600 a 100 mt mare, parcheggi. Tel. 0183 406.959 - 0338 582.268.

DIANO MARINA vicinanze a Cervo pieno fermo a 30 mt [illegible] bilocali in ristrutturazione. Pira 0183 494.345

LOANO L. 190 milioni ingresso ampia camera cucina servizi balcone compreso ampio garage. Affaro. Tel. 0182 554.677.

SPOTORNO sul mare 2 camere sala cucina servizi balconata terrazza vista mare. Studio Ira 019 612.643.

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni/bi/trifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può essere totale o frazionata. Tel. 011 562 9257.

[illegible]

A Mentone sul mare in centro impresa vende mono/bi/trilocali da L. 95 milioni. Interim 011 599.782.

A Nizza impresa francese vende in zona centro/università mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Interim 011 599 782.

BAIA ANGELI costruttore, [illegible] mt [illegible] go, vista mare, piscina; mansarda 2 piani L. 127 milioni. Primo 011 943.4252.

CANNES sul mare panoramicissimo pronta consegna ultimi trilocali pieno Sud [illegible] arredata FF 750.000. Tel. 315 7385.

CANNES 300 mt dalla [illegible] libero: cucina, soggiorno, [illegible], bagno, grandissimo terrazzo. Ottimo investimento L. 135 milioni nuda proprietà, più vitalizio L. 1.500.000 mensili ad anziana settantasettenne. Tel 0383 365 636.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins adiacente mare, bilocale con 45 mq terrazzo L. 20 milioni, acconto L. 100 milioni, mutuo Tel 035 320 741.

ECCEZIONALE fino al 31/12 a 100 mt Casinò Montecarlo in palazzo: nuovi monolocali da L. 75 milioni, bilocali da L. 175 milioni. Pira 0183 403.585.

JUAN LES PINS a 200 metri dal mare, complesso con piscina. Appartamenti dal monolocale al 4 vani. Dimensione Europa tel. 011 568 3041

MANDELIEU vicino campi golf bilocale arredato in palazzina piscina tennis FF. [illegible]. Sagor 011 568 3222.

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918

MENTONE a 5 minuti dal mare in [illegible] nuovo bilocale attico vista mare FF. 1.100 000. Sagor 011 568.3222.

MENTONE vicino mare direttamente dall'impresa stupendi bi/trilocali da L. 185 milioni. Costruiti all'italiana ampi terrazzi soleggiati dilazione. Case di Liguria 0182 555 627 - 0337 261.870.

NIZZA A collina ingresso sala camera cucina bagno affarone FF. 350.000. Caseuropea chiamata gratuita 1678 12.001

NIZZA attico zona pedonale soggiorno camera cucina bagno come nuova terrazzo FF. 900.000. Caseuropea 1678 12.001.

NIZZA centro studio 30 mq cucina completa bagno terrazzo ottimo investimento FF. 350 000. Caseuropea 1678 12.001

NIZZA collina finiture lusso ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno casa con piscina [illegible] 3% affar[illegible] FF [illegible]000. Caseuropea [illegible] 12.001.

NIZZA
[illegible] VENDE
appartamenti in costruzione centrali comodi mare e servizi ottimo investimento da L. 67 milioni.
TEL. 315.7385

PRINCIPATO DI MONACO
panoramicissimo vista mare ottime rifiniture ingresso soggiorno 2 camere [illegible] na biservizi ampi terrazzi box. Scrivere: Publikompass 2044 - 10100 Torino.

[illegible]

BRIANCON centro L. 69 milioni mono L. 95 milioni bilocali nuovi, panoramici, cucina inclusa. Primo 011 943 4252.

CORSICA sul mare ultimissime villette a schiera, giardino privato, posto barca. L. 149 milioni affare. Tel. 02 480.11823.

MONGINEVRO ultimi appartamenti in chalet in pronta consegna bi e trilocali con garage. Immobilia numero verde 1678 14.472

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Borgaro detassabile Legge 489 capannone nuovo mq 1000 con uffici impresa vende. Tel. 771 1444.

ADIACENTE corso Re Umberto vendo libero 1 camera cucina bagno tutto nuovo uso ufficio abitazione. Tel. 485.256.

BIMAR via Andorno negozio adatto ufficio 40 mq L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758

BIMAR via Scarlatti basso laboratorio con servizi su 2 piani 380 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

CASTELLO parco mq 230.000, 18 km Torino progetto approvato per casa di riposo 190 posti letto. Campisi 0123 268 58.

CENTRALISSIMO magazzino via Milano 80 mq con passo [illegible] 80 mq L. 59.500.000 dilazionabili. Tel. 433.3223.

CENTRALISSIMO negozio angolare di 220 mq con soprastante appartamento di 265 mq libero. Immogest 683 5686.

CENTRO STORICO negozio mq 70 L. 140 milioni, laboratorio mq 34 L. 35 milioni, stesso blocco vendo liberi. Tel 990.9635. Ore pasti.

EUROEDILE vendo [illegible] Gasperi stessa casa box doppi. Tel. 437.5896.

EUROEDILE vende locale centrale [illegible] pied a terre o piccolo ufficio. Tel. 437.5896.

LIBERO corso Monte Grappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina tinello bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO zona Mercati Generali vendo locale mq 120 con passo carraio 2 ingressi volendo divisibile. Tel. 485.255.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel 583.338.

[illegible] vendesi area mq 2200 con magazzini mq 470, tettoia mq 450, ufficio mq 120 impresa. Tel. 581.7770.

NEGOZIO locato bar 100 mq ottimo reddito ottima posizione L. 200 milioni trattabili. Casapiemonte sede 318 [illegible]

OTTIMO per reddito negozi liberi via Vigliani 69 mq 45/64/90/127 [illegible] L. 1.500.000 al mq. Dielle 011 581.7770.

PIAZZA Derna angolo corso Taranto vendesi libero negozio ufficio mq 100 L. 205 milioni. Tel 273 [illegible]

PIAZZA Sabotino muri negozio posizione altamente commerciale angolare plurivetrinato mq 500. Immogest 683.5686

SETTIMO TORINESE centrale muri [illegible] zio plurivetrinato mq 90 con magazzino ottimo reddito. Impresa 581 7770.

VENDESI LOFT
zona Torino nord in fabbricato semindustriale interessanti ampi locali 1° e 2° piano con ascensore. Tel 0338.219 673.

VENDO CAPANNONE
[illegible] La Loggia di mq 1100 con uffici e riscaldamento, altezza [illegible] 6,50. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO UFFICI
in palazzina a Pianezza mq 1000 frazionabili in 2 lotti con ampio parcheggio. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA S. Marino muri negozio circa 90 mq 2 vetrine servizi interni posizione commerciale. Immogest 683 [illegible] - 683.5686.

400 mq basso fabbricato annessa palazzina 160 mq in costruzione zona Campidoglio vendo. Tel. 535.001.

[illegible]

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 583 338.

VICINANZE Lungo Po A[illegible] in [illegible] o in affitto muri box da 2/3 posti. [illegible] bilità elevatore. Tel. 011 317.2748.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO di alloggi liberi Torino zone: S. Rita Crocetta e S. Paolo causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.14[illegible].

BIMAR cerchiamo appartamenti ville stabili su incarico esclusivo definizioni rapide. Tel. 434.5758.

EDILCASE [illegible] e acquisto [illegible] fino a L. 400 milioni zona ovest di Torino non [illegible] km. Telefonare (011) 561.3535.

[illegible] interi stabili anche [illegible] in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. 568 2858

RICERCO per mio cliente privato alloggio libero non periferico 1 o 2 camere e cucina. No perditempo. TC 473.3522

[illegible]
non è più un problema: Gabetti offre una banca dati di [illegible] acquirenti. Gabetti vende 57.67.

TORINO P[illegible]

A. RICERCHIAMO in acquisto ville rustici casali Torino provincia causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434 1316 - 434.1428

TERRENI

TERRENO edificabile Torino, Chieri, Pino, Pecetto acquista impresa. Tel. 660.4330

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Massimo D'Azeglio appartamento in stabile signorile mq 120 vuoto L. 1.100 000. Tel. 563.801.

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocale elegantemente arredati per uso transitorio. Ellebi 748.641

A.B.C. CASE 898.5900 stabile signorile appartamenti mono/bi/trilocali elegantemente arredati vario prezzo.

A. VIA Salerno in palazzina [illegible] uso abitazione/ufficio 180 mq volendo divisibile. Ellebi 748.454

A. ZONA signorile corso Tassoni angolo via Lambruschini affittasi alloggio prestigioso mq 230 prezzo interessante. [illegible] 537.445 mattino - 568.7196 pomeriggio.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stessa casa anche per studenti. Tel 745.010.

ADIACENZE Mirafiori, privato affitta 800 [illegible] mensili camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 318.0440.

AFFITTASI a studenti [illegible] casa [illegible] sarda L. 250 mila bilocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 962.4950.

AFFITTASI in [illegible] e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 01[illegible].

AFFITTASI precollinare via Moncalvo arredato, particolare mq 100 adatto 2 persone. L. 1 milione 100 mila. Sabatelli 655.359.

AFFITTASI pressi via Crea ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi patti in deroga posto auto. Tel 447.7183.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidifin 533.583.

AFFITTASI zona S. Salvario signorile soggiorno 2 camere bagno cucina volendo arredata. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTIAMO alloggi vuoti 1/2/3 camere cucina bagno stessa casa patti in deroga. Tel. 011 561 3723 S.A.

ATTICO CON TERRAZZO
via P. Micca ingresso soggiorno camera cucina bagno, custode, volendo box, referenze. Tel 011 530.625.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 piazza Montanari ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello bagno patti in deroga.

(continua)

Terni, prima di uccidersi il giovane ha sparato a un coetaneo, ferendolo: «Mi hai schernito»

Suicida per le orecchie a sventola

«Tutti mi deridono, meglio morire»

TERNI
NOSTRO SERVIZIO

«Basta, non ce la faccio più. Questa vita è diventata insostenibile. E' da quando sono bambino che tutti mi deridono; si prendono gioco di me. Soprattutto non sopporto più che scherzino sulle mie orecchie a sventola: meglio morire». Angelo Giannucci, 25 anni, aveva già scritto queste poche righe alla madre quando, ieri mattina, ha sparato con una pistola alle gambe di un altro giovane, ferendolo in modo non grave, e poi si è suicidato con la stessa arma. Aveva già deciso di uccidersi prima. Angelo. Quel ferimento doveva soltanto fungere da pretesto, da giustificazione per un gesto che lui aveva già deciso da tempo. Gli investigatori ne sono più che convinti. E, infatti, nel rapporto scrivono di un banalissimo diverbio senza alcun motivo ha spinto Angelo Giannucci a sparare un colpo di pistola a un quasi coetaneo e vicino di casa, Carlo Campili, di 24.

L'episodio è avvenuto ieri mattina nella zona di via Milazzo, nel quartiere San Giovanni. Campili ed un amico e vicino di casa, Bruno Benedetti, anche lui di 24 anni, stavano caricando su un'autovettura un portasci nei pressi delle loro abitazioni. Ai due si [illegible] avvicinato Giannucci, descritto dai conoscenti come un giovane introverso, che si è fermato ad osservarli. Sembra che Campili gli abbia chiesto che cosa volesse. E' seguita una discussione durante la quale Giannucci ha estratto dalla tasca una pistola e ha sparato un colpo che ha ferito la gamba sinistra di Campili. Ci sono stati momenti di panico e Giannucci è fuggito, mentre Campili veniva accompagnato all'ospedale di Terni, dove i medici [illegible] hanno giudicato guaribile in 3[illegible] giorni.

Ma il fuggitivo ha percorso solo poche centinaia di metri. Ha infatti raggiunto un vicino campetto di calcio e si è sparato un colpo alla testa. Soccorso da un'ambulanza, [illegible] morto mentre veniva portato in ospedale.

In una lettera indirizzata alla madre e trovata dagli inquirenti addosso ad Angelo Giannucci c'è forse la chiave per capire il ferimento del Campili e poi il suicidio. Nella lettera infatti il giovane parla di una crisi esistenziale che lo attanaglia da tempo, per il fatto di essere sempre stato oggetto di scherno sin da quando era bambino da parte dei suoi coetanei e per avere grandi orecchie «a sventola». Una continua derisione che forse [illegible] minato [illegible] equilibrio, tanto da spingerlo, come si intuisce dal contenuto della lettera, al suicidio. Non si sa quando questa lettera sia stata scritta.

Dalle indagini è [illegible] che Giannucci si sarebbe rivolto a Campili dicendogli «tu mi devi delle scuse», forse perché in passato anche lui lo aveva schernito. Alla risposta del giovane di non capire di cosa si sarebbe dovuto scusare, Angelo Giannucci ha estratto la pistola e gli ha sparato. Non c'era evidentemente - secondo gli inquirenti - la volontà di uccidere, ma piuttosto quella di crearsi come un alibi per il gesto che avrebbe compiuto successivamente, quando nel campetto di calcio si è sparato. La pistola, una Beretta calibro 9, era stata regolarmente acquistata e denunciata ma il giovane non era autorizzato a portarla fuori [illegible].

Giannucci, orfano di padre, viveva con la madre ed una sorella. Si era diplomato perito industriale ed era in cerca della prima occupazione. Forse anche questo stato di precarietà - rilevano gli inquirenti - ha contribuito a spingerlo al suicidio. Le indagini sono condotte dalla squadra mobile e coordinate dal sostituto procuratore Barbara Mazzullo. Ma forse il mistero di questa morte è già stato del tutto svelato.

[m. ma.]

TRIESTE

Si lancia nel vuoto, salvato

TRIESTE. Un aspirante suicida è stato salvato al volo dai vigili del fuoco. Ieri mattina all'uomo, un professionista di 39 anni, si erano presentati i carabinieri con in mano un ordine di custodia cautelare relativo a una ventina di reati contro la persona e la famiglia. Nel disperato tentativo di sottrarsi al provvedimento, l'uomo si è barricato in [illegible] e dopo essersi legato un cappio [illegible] collo si è seduto sul davanzale della finestra nel suo appartamento al terzo piano. Sul posto sono giunti polizia e vigili del fuoco che, [illegible] la moglie dell'uomo (la coppia è separata), hanno cercato di farlo desistere. Ma dopo tre ore di trattative, l'uomo, improvvisamente, si è lasciato cadere. I vigili [illegible] fuoco, però, sono riusciti [illegible] afferrare un capo della corda frenando la caduta, mentre alcuni colleghi appostati al piano sottostante lo hanno afferrato al volo per le braccia.

[r. [illegible]]

L'aspirante suicida di Trieste pochi istanti prima di gettarsi nel vuoto

IL CASO

PARLANO GLI ESPERTI

«Nascondeva altre sofferenze»

«Spesso i difetti fisici sono una scusa»

QUANTE volte abbiamo scherzato sul naso o sull'andatura o, di certo, anche sulle orecchie [illegible] un amico? Dopo quell'attimo, subito dopo quella battuta, magari «infelice», ma detta senza cattiveria, non [illegible] abbiamo più pensato. Così avranno fatto anche gli amici di Angelo, da bambini e, più avanti, da adolescenti e poi da adulti. Ma a lui, a «quello con le orecchie a sventola», i motteggi ristagnavano nel cuore. E lo hanno riempito fino a farlo traboccare.

E' possibile che un difetto fi[illegible] sia la causa [illegible] tutto questo? Gianna Schelotto, psicologa e scrittrice, individua nella vicenda «una sofferenza che si [illegible] focalizzata sulle "orecchie a sventola", perché il ragazzo aveva bisogno, comunque, di scaricare [illegible] un punto la sua follia». Di certo, però, il disagio che porta Angelo a premere il grilletto prima contro l'amico, poi contro [illegible] stesso, va ben più in là del difetto fisico. «Senz'altro - osserva Gianna Schelotto - bisognerebbe conoscere a fondo la sua storia per capire dove abbia avuto origine un tale [illegible]lore interiore».

Le frecciate dei suoi coetanei possono [illegible] contribuito [illegible] spingerlo [illegible] una fine così tragica? «No, è chiaro che i ragazzi soffrono per "la presa [illegible] giro", [illegible] questo tipo di reazione rivela un caso di sofferenza mentale che avrebbe potuto rivelarsi [illegible] tanti altri modi».

Lo psichiatra: «Il colpo sparato all'amico rivela la volontà di ribellione»

La psicologa e scrittrice Gianna Schelotto

Quanto fa star male avere un brutto naso o un brutto paio di orecchie? Tanto, forse in una società che inneggia alla perfe[illegible] fisica. Ma se il dolore ha origine dentro di noi, può diventare insostenibile. Lo testimoniano i chirurghi plastici che a volte si trovano a dover correggere nasi o altre parti del corpo che non avrebbero bisogno di correzione alcuna, ma che i pazienti vedono irrimediabilmente brutti.

«Infatti - dice lo psichiatra Piero Parlotti - è importante non tanto essere quanto sentir[illegible] brutti. Se poi si somma un difetto fisico a un male dell'anima, ecco che il naso storto o le orecchie a sventola [illegible] vissuti come segno rivelatore di quello che [illegible] persona macera dentro di sé».

Si scivola, così, nella mania di persecuzione [illegible] nella para[illegible]. E il rischio che il già precario equilibrio riceva [illegible] sbandata finale è sempre in agguato.

Perché sparare all'amico e poi uccidersi? «Si dice - spiega Parlotti - che il suicidio sia un omicidio mascherato: il gesto di Angelo sembra avvalorare questa tesi. In quel colpo sparato all'amico c'è la volontà di ribellarsi a quanti l'hanno sbeffeggiato negli an[illegible]. [illegible] volontà di uccidere si rivolge contro se stesso, contro quella zona buia del suo cuore che gli ha sempre fatto paura.

[illegible] Daniele

Editori europei

E' allarme sul prezzo della carta

ROMA. Riunita a Bonn, l'Associazione degli editori europei, European newspaper publishers association (Enpa), ha espresso preoccupazione per l'aumento del prezzo della carta da giornale annunciato dai produttori europei.

«La prospettiva di un appesantimento dei costi per la materia prima dal 20 al 30 per cento è terribile per la maggioranza delle testate europee», ha dichiarato il presidente dell'Enpa Alvin Sold in margine alla riunione, aggiungendo che «aumenti del costo della carta dieci volte superiori all'inflazione costituirebbero un pericolo mortale per molte testate già fortemente indebolite dalla recessione».

La minaccia che pesa sul futuro della stampa in alcuni Paesi e, in particolare, quelli del Sud d'Europa è di così grave entità che l'Enpa ne informerà le più alte autorità europee e nazionali. L'Enpa, nell'invitare tutte le parti in causa alla ragionevolezza, sottolinea che, in ogni caso, non può essere compromessa la sicurezza dell'approvvigionamento della carta in Europa.

Da parte sua la Federazione italiana editori giornali è intervenuta, con un suo comunicato, sottolineando come in Italia si registrino le richieste di aumento di maggiore entità rispetto al resto d'Europa, sia [illegible] settore dei quotidiani che in quello [illegible] periodici, accompagnate da difficoltà nella consegna della carta che, in qualche caso, hanno già determinato tagli di tiratura.

Incrementi di costo quali quelli annunciati espellerebbero - afferma la Fieg - dal mercato molte testate quotidiane e periodiche e determinerebbero una crisi grave e generalizzata per tutto il settore editoriale. E' pertanto auspicabile, conclude il comunicato della Fieg, che la situazione [illegible] tenuta attentamente sotto controllo da parte delle competenti autorità nazionali e comunitarie al fine di evitare ogni [illegible] pratica di restrizione concorrenziale a danno degli editori e con grave pregiudizio per la funzione informativa [illegible] esercitata dai giornali.

[Adnkronos]

UN CODICE PER CHI [illegible] NELLA [illegible]

Sì ai trapianti
Ma è vietato donare
il cervello
e gli organi
sessuali

No ad aborto, eutanasia e fecondazione in vitro

Mons. Fiorenzo Angelini: invita i [illegible] all'obiezione sull'aborto

«Medici difendete la vita»

La Chiesa: obiezione o scomunica

CITTA' DEL VATICANO. Con un codice deontologico che si chiama «Carta degli operatori sanitari» ed un convegno internazionale, da oggi il Vaticano proibisce una volta di più l'aborto, l'eutanasia e la fecondazione in vitro. Il volume di 120 pagine e il convegno sono stati presentati ieri dal cardinale Fiorenzo Angelini, presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale degli operatori sanitari. La «Carta», diffusa [illegible] quattro lingue, ha venduto finora oltre 18 mila copie ed è divisa in tre capitoli: il generare, il vivere, [illegible] morire; fili conduttori questi capitoli per riepilogare la dottrina della Chiesa sulla manipolazione genetica, procreazione assistita, deontologia professionale, aborto, donazione e trapianti.

Sull'aborto viene ribadita a chiare note la scomunica automatica per chi lo provoca: questa pena canonica, precisa [illegible] testo, «ha un significato essenzialmente preventivo e pedagogico», è [illegible] «richiamo forte» che mira a «scuotere l'insensibilità delle coscienze e a dissuadere da un atto assolutamente incompatibile con le esigenze del Vangelo e a suscitare la fedeltà senza riserve alla vita». Anche la diagnosi prenatale si trova «gravement[illegible] [illegible] contrasto» con la legge morale quando dai suoi risultati viene fatta dipendere la decisione sull'aborto. Quanto al feto abortito, «se ancora vivente, deve essere battezzato», inoltre non può essere oggetto di sperimentazione e deve avere una sepoltura adeguata.

La manipolazione genetica è lecita per curare e illecita se altera il patrimonio dell'individuo; l'inseminazione artificiale «è accettabile all'interno del matrimonio con seme del coniuge, quando questo [illegible] ottenuto attraverso il normale atto coniugale»; donazione e trapianto vanno bene purchè dal secondo siano esclusi il cervello e gli organi sessuali «che assicurano rispettivamente l'identità personale e procreativa della persona».

Sul capitolo eutanasia la presa di posizione risulta netta: si tratta di [illegible] «crimine, cui gli operatori sanitari, garanti sempre e solo della vita, non possono cooperare in alcun modo». La sua legalizzazione, avvenuta in qualche Paese occidentale, si profila «come ulteriore approdo di morte dopo l'aborto». Ai sanitari si ricorda che a chiedere di morire è «un malato che si sente abbandonato al suo destino» privo cioè «di una presenza amorevole umana [illegible] cristiana». «In questo senso l'eutanasia è una sconfitta di chi la teorizza, la decide [illegible] [illegible] pratica. Tutt'altro che [illegible] gesto di pietà verso l'ammalato». Parole dure, che così proseguono: «E' un atto di [illegible] commiserazione [illegible] [illegible] fuga, individuale e sociale, [illegible] una situazione provata come insostenibile».

Contrarietà, comunque, viene espresso anche verso «l'accanimento terapeutico», definito come il protrarsi nell'uso [illegible] mezzi artificiali «particolarmente sfibranti e pesanti» che hanno l'obiettivo di ritardare la morte del malato. In questo caso si tratta di una «agonia prolungata e artificiale», lesiva della dignità del malato stesso. E a proposito di dignità del malato, [illegible] testo si rivolge a medici, infermieri e amministratori sanitari esortandoli [illegible] non abbandonare mai l'atteggiamento [illegible] «buon samaritano» della parabola evangelica; anche i diritti sindacali [illegible] subordinati al dovere [illegible] tutelare la salute del prossimo. [illegible] testo, [illegible] ha richiesto quattro anni di lavoro da parte [illegible] un comitato di esperti, costituirà la base di discussione per i lavori di un convegno internazionale [illegible] «Conoscere, amare e servire la vita» che si apre oggi in Vaticano alla presenza di nomi illustri della medicina e che verrà concluso dal Papa.

Sandro Berrettoni

Napoli: l'ok dal vertice sulle mafie internazionali

L'Onu: Italia, addestra gli «007» anticrimine

NAPOLI. Una task force per preparare una «scuola di polizia» contro [illegible] [illegible] internazionale. Berlusconi sbandiera l'istituzione di corsi di formazione e aggiornamento per gli 007 di tutto il pianeta come il miglior risultato che l'Italia potesse portare [illegible] casa alla fine del vertice [illegible]ell'O[illegible] sulle mafie nel mondo. E' vero: la proposta era partita dal [illegible] Paese, ed è stata approva[illegible] e inserita nero su bianco nella «dichiarazione di Napoli», [illegible] documento finale dei lavori ai quali hanno partecipato 140 delegazioni. Ma è altrettanto vero che le Nazioni Unite non sborseranno una lira, perchè le spese [illegible]ranno a [illegible] del governo italiano.

Il ministro dell'Interno Maroni

L'Onu, dunque, ringrazia Berlusconi [illegible] dichiara conclusa [illegible] «tre giorni» napoletana siglando [illegible] protocollo diviso in tre parti: una proposta di risoluzione da presentare [illegible] cinque dicembre all'assemblea plenaria delle Nazioni Unite; un documento politico che mostra agli Stati le [illegible] principali da seguire nella lotta al crimine; un piano d'azione dettagliato sull'offensiva che i governi dovrebbero sferrare contro le organizzazioni criminali. Ma l'aspetto più interessante del documento [illegible] messo [illegible] evidenza dal segretario generale della conferenza, Liliana Ferraro: «Per la prima volta viene accettato da tutti il concetto [illegible] [illegible]sociazione a delinquere, della quale vengono individuate le caratteristiche». La mafia, è scritto nella «dichiarazione di Napoli», «è un gruppo organizzato per commettere crimini, strutturato sulla base del vincolo gerarchico o di relazioni personali che permettono ai capi di controllare il gruppo». La definizione non ha valore giuridico, ma «costituisce la cornice nella quale ciascuno Stato deve sentirsi impegnato a calare norme penali di prevenzione e di contrasto, se vuole combattere [illegible] modo efficace il crimine organizzato».

Il reato [illegible] associazione a delinquere è riconosciuto da pochi paesi, fra i quali l'Italia. Ed è quindi comprensibile che il ministro di grazia e giustizia Alfredo Biondi esulti: «Il risultato più importante è l'impegno per l'omogeneizzazione d[illegible] leggi nei vari Paesi in materia di reati associativi - spiega -. In questo caso il ruolo dell'Italia è determinante; la nostra legislazione antimafia è di gran lunga la più articolata [illegible] efficace per contrastare il fenomeno».

Legislazione premiale [illegible] riciclaggio sono altri due capitoli su cui insiste il documento finale. Nel primo caso l'Onu raccomanda l'introduzione «di misure che incoraggino i membri delle organizzazioni criminali a testimoniare e a dare prova [illegible] buona volontà». Per quanto riguarda il riciclaggio, la «dichiarazione di Napoli» [illegible] sofferma sull'esigenza che «gli Stati criminalizzino il lavaggio dei proventi della malavita per lottare contro l'accumulazione dei capitali». Un po' poco, se si considera che l'assemblea aveva promesso un impegno particolare sulla piaga del riciclaggio e dei paradisi fiscali.

«Il bilancio [illegible] conferenza è positivo - commenta [illegible] ministro dell'interno Roberto Maroni -, continueremo a batterci affinchè la lotta alla mafia entri nel patrimonio genetico dell'O[illegible]. Su questo argomento, il nostro Paese [illegible] [illegible]. Berlusconi si spinge oltre e, in un impeto retorico, parla [illegible] «guerra planetaria contro l'esercito multinazionale del male ad opera dell'esercito multinazionale degli operatori del bene». Poi, riportando il discorso sull'Italia, annuncia che «presso la presidenza del Consiglio sarà istituito un osser[illegible] formato da esperti con [illegible] compito di tenere costantemen[illegible] aggiornato [illegible] presidente sul fenomeno mafioso».

Ma nel frattempo il crimine internazionale affila le armi: il ministro israeliano della polizia Moshe Shahal ha infatti rivelato che i boss della malavita russa si [illegible] incontrati di recente in [illegible] albergo di Tel Aviv per organiz[illegible] [illegible] «controvertice» in grande stile. «I capi delle bande - ha spiegato il ministro in [illegible] inter[illegible] al quotidiano «Yediot Ahronot» - si [illegible] [illegible] casa loro quando arrivano in Israele: in[illegible] i loro colleghi che sono immigrati, discorrono in russo e hanno modo di creare infrastrutture».

Fulvio Milone

REGALO DI NATALE

NON INDUGIARE

REGALATI OGGI IL SALOTTO CHE DESIDERI

LO PAGHERAI COMODAMENTE

INIZIANDO DA MARZO 1995

Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Bowling Mirafiori) Tel. 011/342.057-342.140 - Fax 011/341.582

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

L. 193.900 AL MESE

Mod. INA
L. 3.300.000

L. 53.900 AL MESE

Mod. SARA
L. 390.000
L. 360.000
L. 290.000

L. 193.900 AL MESE

Mod. SKIPPER
L. 3.380.000

L. 114.600 AL MESE

Mod. LORD
L. 1.950.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

La donna rivela a un giornale albanese: «Mi hanno truffata, avevano promesso che avrei rivisto mia figlia»

Venduta a 18 mesi per una tv

Tiranà, la madre: «L'ho data a due italiani»

TIRANA. E' [illegible] storia di disperazione, [illegible] povertà [illegible] di ignoranza con [illegible] protagonista innocente, Armanda, 18 mesi. E' una bambina albanese, venduta dalla madre a due italiani. Il prezzo: 400 mila lire, che sono servite per comprare un televisore.

La madre della piccola, di cui si conoscono solo [illegible] iniziali, L. B., vive a Cerrik, un paesino a poco più di quaranta chilometri a Sud-Est della capitale, e due giorni fa ha deciso di denunciare la sua storia attraverso le pagine del giornale locale, il «Populli Po».

[illegible] così, nel corso di una drammatica intervista, si [illegible] scoperto che ora la donna si è pentita della sua scelta e che la bambina, con ogni probabilità, vive a Roma con i nuovi genitori. L. B. ha raccontato tra le lacrime la [illegible] vita [illegible] dolore [illegible] mi[illegible]ia, il matrimonio fallito, la nascita della figlia, le difficoltà della vita quotidiana e, poi, la [illegible] scelta estrema: vendere Armanda.

A comprarla è stata una coppia di italiani che attraverso alcuni intermediari - veri e propri trafficanti di minori - hanno contattato L. B. Secondo la ricostruzione del «Populli Po», i due aspiranti genitori avrebbero mostrato alla donna una serie di certificati sulla loro impossibilità a procreare [illegible] l'avrebbero rassicurata, promettendole che [illegible] sarebbero tenuti regolarmente [illegible] contatto con [illegible]: L. [illegible] avrebbe potuto veder crescere la figlia.

Convinta dal denaro - otto biglietti da 50 mila lire - e dalle promesse della coppia, L. B. ha accettato di separarsi dalla figlia. A quel punto, si sono spostati fino a Tirana, al tribunale, dove hanno formalizzato l'adozione.

[illegible] [illegible] volta tornati in Italia, i nuovi genitori di Armanda hanno subito dimenticato le promesse fatte. L. B. li chiama, insiste per avere notizie della figlia, ma dopo alcuni dinieghi - ha raccontato al quotidiano - ha capito di non essere più ben accetta. «Armanda sta benissimo», è stata l'unica risposta che ha ricevuto dalla coppia di italiani, che l'hanno invitata a non farsi più sentire.

Ma L. B. non ci sta. Si dispera per aver ceduto la figlia e, soprattutto, [illegible] averlo fatto in cambio [illegible] una televisione. Qualche [illegible] di svago nello squallore della vita misera che trascorre a Cerrik [illegible] valgono certo l'affetto di Armanda. E [illegible] decide di sfogarsi, di dire tutto a un giornalista, di denunciare se stessa, gli acquirenti della figlia [illegible] chi in Albania chiude spesso gli occhi, permettendo che si alimenti un oscuro mercato degli [illegible]centi.

Un gruppo di piccoli profughi [illegible]

«Mi hanno dato quattrocentomila lire»
La leader del «Forum femminile»
«Casi [illegible] questo si stanno moltiplicando»

«Mi auguro che nessuno debba mai fare come me», ha ripetuto al «Populli Po» la donna, riportando in primo piano un problema drammatico, legato [illegible] povertà e ignoranza, e a cui l'opinione pubblica sembra essersi rassegnata. «In molti casi, le donne che si lasciano andare [illegible] questi atti estremi [illegible] sono del tutto consapevoli [illegible] ciò che fanno», spiega Diana Ciuli, scrittrice [illegible] attivista, leader dell'associazione indipendente «Forum delle donne albanesi». «Pensano, in buona fede, di salvare i figli da una condizione di vita ai limiti del tollerabile e, d'altra parte, credono di poter continuare a vederli, anche se firmano i documenti per una regolare adozione». E' successo per esempio a una donna albanese, che ha ceduto la figlia a una coppia di Reggio Calabria, convinta di poter andare a trovarla regolarmente.

I casi di commercio di minori si sono moltiplicati negli ultimi due anni, tanto che Tirana ha tentato un giro di vite, introducendo una legge che limita le adozioni dei bambini albanesi all'estero. «Prima che questa legge entrasse in vigore - rivela Diana Ciuli - bastava una settimana per portarsi via un bambino dall'Albania».

[r. cri.]

[illegible]

«Zecchino» pro-alluvionati

BOLOGNA. Lo «Zecchino d'oro» per i bimbi [illegible] per gli anziani alluvionati del Piemonte. La 37ª rassegna della canzone per l'infanzia, che comincia oggi all'Antoniano (Eurovisione alle 16,50 su Raiuno), lancia, come ha fatto negli ultimi tre anni, una sottoscrizione. Inizialmente destinata alla ricostruzione di un villaggio [illegible] Kivumu, a 40 km dalla capitale del Ruanda Kigali, la raccolta di fondi sarà per metà finalizzata alla ricostruzione della scuola materna di Borgo Tanaro [illegible] alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro. I versamenti [illegible] possono fare per posta sul c/c 1684 1405 Antoniano Opere Caritative Antoniane, via Guinizelli 3, Bologna: oppure in banca a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, [illegible] 650022, pro «Bambini Ruanda» Bologna. [a. pie.]

Maratona benefica

Telethon Caduta ferma Suni Agnelli

Susanna Agnelli, presidente del Comitato promotore [illegible] Telethon

ROMA. Antonio Di Pietro giocherà in porta nella squadra dei magistrati che si scontrerà a Bergamo [illegible]on un gruppo di vecchie glorie del calcio in una partita di beneficenza organizzata per sostenere la quinta edizione del Telethon. Spostata al [illegible] al 10 dicembre (per [illegible] coincidere con lo sciopero generale del 2) la manifestazione, che ha lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e [illegible] altre malattie genetiche, è stata presentata ieri alla Rai [illegible] [illegible] di Susanna Agnelli, ideatrice dell'iniziativa e presidente del Comitato promotore del Telethon italiano: scendendo dalla macchi[illegible], esattamente di fronte al cavallo di Viale Mazzini, la Agnelli si è fatta male a un piede, proprio quello appena guarito da una frattura. Il forte dolore l'ha obbligata a [illegible]nunciare alla conferenza stampa e a recarsi subito dall'ortopedico.

Raiuno e Raidue, in particolare i due programmi «I fatti vostri» e «Scommettiamo che?», saranno mobilitate nella no-stop benefica che preve[illegible] la partecipazione («assolutamente gratuita», precisano i responsabili) di molti personaggi dello spettacolo: oltre a Milly Carlucci, Fabrizio Frizzi e Giancarlo Magalli, Lino Banfi, la coppia Vianello Mondaini, Nino Frassica, Marisa Laurito, la Premiata ditta, Red Ronnie, Jovanotti e forse Renato Zero.

I Pooh attraverseranno l'Italia, da Messina a Milano e da Milano a Roma, a bordo di un [illegible]o speciale su cui è stato allestito un palcoscenico viaggiante: si esibiranno, raccoglieranno fondi, presenteranno ospiti.

La maratona durerà circa tredici ore, coinvolgerà i tg regionali oltre che vari programmi televisivi, comprenderà collegamenti con Toronto in Canada e con New York.

Solo Raitre è esclusa dal Telethon: «Avevamo pensato di coinvolgerla - ha spiegato Michele Guardi, coordinatore della maratona tv - ma rischiavamo di frazionare troppo il tutto, di creare confusione. Toccare trasmissioni di altri colleghi, inoltre, sarebbe stato indelicato da parte mia». L'anno scorso, grazie al Telethon, sono stati raccolti 18 miliardi e 500 milioni di lire che hanno permesso, tra l'altro, d'inaugurare a Milano il TIGEM, un istituto di genetica e medicina d'avanguardia. [f. c.]

[illegible]

SCIENZA ED EROTISMO

Scoperta una rete nervosa che reagisce solo alla dolcezza

«Ecco il segreto delle carezze»

Un ricercatore svedese: ogni persona possiede un'«autostrada del piacere»
«Ci sono fibre apposite che trasmettono al cervello segnali di benessere»

NON lo sapevamo, [illegible] siamo stati programmati per le carezze. La natura ci ha predisposti alla tenerezza e all'erotismo e il nostro [illegible] non aspetta che di essere sfiorato per scatenare [illegible] tempesta di benessere. L'ha scoperto [illegible] scienziato svedese, che ha tracciato la mappa di un'«autostrada del piacere» attivata dal tocco gentile dei nostri simili.

Hakan Olausson ha gridato al miracolo, stupito dal suo stesso [illegible]ucc[illegible]. Erano un patrimonio di conoscenze ormai scontate le reti [illegible] differenziate per le sensazioni di calore e di dolore. [illegible] I neurofisiologi avevano sempre escluso che esistesse anche un «network sensorio» apposito per le carezze. Anzi, molti ritenevano che l'evoluzione [illegible]se finito per cancellarlo, privandoci [illegible] [illegible] base biologica che giustificasse il bisogno di contatti molto «soft».

Sono stato davvero sorpreso, ha [illegible] lo scienziato dell'università di Goteborg, parlando davanti a un'attenta platea di colleghi durante l'annuale meeting della «Society for Neuroscience» [illegible] Miami Beach, Florida. «In realtà, volevo soltanto capire come un movimento sulla pelle e la sua direzione fosse decifrato da un nervo», ha spiegato al «New York Tim[illegible]» con l'entusiasmo del divulgatore. Olausson ha cominciato i propri test inserendo una serie di micro-aghi in singole fibre nervose e analizzando attività e reazioni. [illegible] quando il [illegible] team di ricercatori ha piazzato un ago in [illegible] punto del gomito di un volontario (punto che [illegible] è stato meglio identificato), «abbiamo improvvisamente trovato l'inattteso»: le reazioni alle carezze di alcune fibre - all'incirca un terzo di quelle delegate alle sensazioni tattili - erano molto più rallentate [illegible] quanto fosse mai [illegible] registrato.

Una scena del [illegible] «Voglia di Tenerezza»

Olausson aveva appena individuato l'esistenza [illegible] una «rete [illegible] di tipo lento», simile nel funzionamento [illegible] quella - già nota - deputata [illegible] dolore, ma opposta nei suoi segnali, perché al cervello trasmette sensazioni di piacere. La controprova - ha aggiunto lo scienziato svedese - sembrerebbe incontrovertibile: quando i nervi [illegible] riflessi rallentati» vengono artificialmente inibiti e un soggetto viene ripetutamente accarezzato, la reazione è curiosamente distorta: invece che benessere, [illegible] prova un improvviso bruciore oppure un fastidioso prurito.

Finora, medici e scienziati erano concordi nel ritenere che tutti i nervi della sensibilità tattile lanciassero i loro segnali al cervello a grandissima velocità, [illegible] 60 metri al secondo. Ma le fibre appena scoperte [illegible] comportano in modo differente, inviando messaggi di piacere con inconsueta lentezza, a meno di un metro al secondo. Il segreto di questa diversità di reazioni sarebbe racchiuso nella guaina [illegible] lipidi, la mielina, che avvolge i nervi. I nervi «di rapidi riflessi» ne possiedono una spessa, mentre quelli «a riflessi rallentati» ne hanno una di tipo più sottile.

Ora gli esperimenti continuano perché c'è ancora molto da scoprire, ha detto Olausson compiaciuto, concedendosi con scientifica professionalità una [illegible].

Gabriele Beccaria

IL FIDANZATO E' UN CONTE

Si sposa la figlia di re Juan Carlos

MADRID. L'infanta Elena (nella foto), primogenita del re Juan Carlos di Spagna e della regina So[illegible], si sposerà in primavera con il conte Jaime de Marichalar. Lei ha 31 anni, il promesso sposo 35. Sabato si svolgerà al palazzo della Zarzuela, residenza privata dei reali, la cerimonia della richiesta della mano della principessa da parte dei familiari del pretendente, che appartiene [illegible] [illegible] antica famiglia aristocratica castigliana. Laureato in scienze economiche, De Marichalar lavora in una banca a Parigi. [r. cri.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello pubblicato su Tuttoscienze del 22 novembre.
Per trovare la domanda, basta far mentire lo sconosciuto chiedendogli «Se voi foste dell'altra famiglia quale strada mi indichereste per raggiungere il villaggio?». Qualunque sia la famiglia di appartenenza dello sconosciuto la risposta è il contrario della verità. Ma vi sono delle soluzioni anche più raffinate, ad es[illegible]pio [illegible] viaggiatore può indicare una delle due stra[illegible] e chiedere «Se vi domandassi se questa strada porta [illegible] città, cosa mi rispondereste?». Il bugiardo sarebbe costretto a [illegible]tire sulla propria risposta, che è essa [illegible] una menzogna.

IL TEMPO

Torino · Milano · Venezia · Genova · Bologna · Firenze · Roma · Napoli · Bari · Cagliari · Palermo
1020 · 1024 · 1028 · 1032 · A · 1028
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sull'Italia persiste una vasta area anticiclonica nella quale si manifestano deboli infiltrazioni [illegible] aria [illegible] che interessano più direttamente il settore nord-orientale.
[illegible] al Nord parzialmente nuvoloso [illegible] nebbia estesa sulla pianura Padana, in temporaneo diradamento [illegible] le [illegible] centrali della giornata. Sulle altre regioni cielo seren[illegible] e [illegible] nuvoloso con locali addensamenti sul versante adriatico e sulla dorsale appenninica. Intensificazione delle foschie sulle pianure del Centro-Sud.
TEMPERATURA: [illegible] variazioni di rilievo.
[illegible] deboli variabili, o assenti sulla pianura Padana, tendenti a divenire settentrionali.
[illegible] generalmente poco mossi.
[illegible] **DOMANI:** sulle regioni settentrionali e centrali del versante orientale nuvolosità variabile associata a sporadiche precipitazioni, sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	5	15	Bari	8	17
Verona	7	10	Pisa	7	18	Napoli	10	21
Trieste	11	14	Ancona	8	13	Potenza	8	16
Venezia	5	12	Perugia	9	17	S.M. Leuca	10	18
[illegible]	8	10	Pescara	7	18	R. Calabria	13	21
Torino	3	10	L'Aquila	-1	13	Palermo	12	20
Cuneo	5	13	Roma Urbe	8	19	Catania	9	20
Ge[illegible]	12	19	[illegible] Ciamp	8	18	Alghero	13	18
Bologna	7	13	Campobasso	6	14	Cagliari	13	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	9	19	nuvoloso
Atene	10	19	variabile	Londra	13	16	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	12	26	sereno
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
[illegible]	4	10	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	-1	11	sereno	Mosca	0	2	nuvoloso
Budapest	-2	8	nuvoloso	New York	2	16	sereno
Buenos Aires	18	28	sereno	Parigi	11	14	nuvoloso
Copenaghen	4	8	nuvoloso	Pechino	2	7	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Praga	-1	1	nuvoloso
Francoforte	2	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	25	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	1	9	sereno
Ginevra	7	11	nuvoloso	Sydney	17	21	nuvoloso
Helsinki	2	3	nuvoloso	Tokyo	9	14	sereno
Johannesburg	11	27	sereno	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	10	17	variabile	Vienna	3	8	nuvoloso

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

88 *Hanno collaborato a questo numero:* G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, O. Morena, D. Padovani, C. Pili, G. Romondia, M. Tabor.
Fotografie: - *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino
Supervisione: Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Alessandria, ricominciare dopo l'alluvione

La CNA regionale e provinciale in aiuti concreti alle aziende disastrate

I danni causati dall'alluvione nell'Alessandrino sono stati enormi, sia alle case che alle strutture produttive. La CNA di Alessandria ha organizzato interventi a tutto campo per le aziende artigiane e le piccole imprese della zona. Marco Bologna, segretario provinciale, fin dal giorno del disastro si divide fra interventi di soccorso, operazioni di coordinamento e riunioni con gli Enti locali. Gli chiediamo di parlarci delle iniziative intraprese: "Già da molti giorni, a totale carico della CNA, alcuni automezzi pompano via acqua e fango dai locali allagati, utilizzando poi riscaldatori asciuganti a cannone d'aria. Il salone della Sede provinciale del nostro consorzio è stato adibito a deposito per generi di prima necessità per le famiglie, forniti da protezione civile, Croce Rossa e dai cittadini. Abbiamo già visitato oltre 200 aziende, molte delle quali in condizioni disperate. Su un conto corrente che abbiamo istituito stanno affluendo fondi."

E per quanto riguarda i risarcimenti? "Stiamo verificando i danni, raccogliendo i dati per Camera di Commercio, Comuni e Prefettura, e ci siamo attivati anche sul fronte delle perizie. Abbiamo messo due automezzi con guidatore a disposizione dei funzionari degli uffici Iva e Imposte, affinché possano constatare la perdita dei registri. Aspettiamo però istruzioni sulla compilazione delle domande."

Quali richieste avete presentato alle autorità? "Alla Provincia e ai Comuni, e anche alle banche, abbiamo spiegato che i finanziamenti a tasso agevolato non bastano: ci sono aziende che hanno perso tutto, proprio tutto, e non possono affrontare - economicamente, ma neppure psicologicamente - di ripartire indebitate per anni. Per queste aziende abbiamo chiesto, fra l'altro, che si trovi un sistema per dotarle di macchinari che sostituiscano quelli distrutti, eventualmente in comodato d'uso. Alcune imprese hanno avuto i locali completamente rasi al suolo: chiediamo che vengano requisiti alcuni capannoni dismessi. Altre attività artigianali di servizio, ad esempio i parrucchieri, sono situate in locali che potranno essere agibili solo fra qualche mese, ma potrebbero riaprire in tempi brevi, magari al domicilio del titolare: vorremmo che i Comuni e le Usl si impegnassero a valutare questi casi più con il buon senso che con l'applicazione rigida delle norme. Un'ultima cosa: a noi non piace l'etichetta di alluvionati, non vogliamo assistenzialismo, ma solo provvedimenti che - dopo tutti i ritardi e le improvvisazioni - ci permettano di ricominciare a lavorare al più presto."

Qualità: finanziamenti a fondo perduto

Alla CNA assistenza per presentare progetti alla Regione

La "Qualità", intesa come capacità delle imprese di fornire prodotti e servizi rispondenti alle aspettative del mercato e ai requisiti di sicurezza, è un fattore sempre più importante per la gestione aziendale. La diffusione dei Sistemi Qualità (norme ISO 9000/UNI EN 29000), è un fenomeno in continua espansione nelle imprese di ogni settore e dimensione: nell'ultimo anno si è registrato in Italia un incremento del 50%. Tale situazione deriva dalle scelte dell'Unione Europea, che ha posto il "fattore Qualità" al centro della sua strategia per rafforzare la competitività delle imprese e garantire i consumatori anche in materia di sicurezza. L'iniziativa della CNA torinese ha lo scopo di agevolare l'adattamento delle aziende di minori dimensioni alle nuove condizioni imposte dal mercato e dal contesto legislativo. Per queste ragioni, oltre a organizzare servizi specifici per le aziende, la CNA svolge un'azione di stimolo verso le Istituzioni per sollecitare la disponibilità di risorse finanziarie finalizzate al miglioramento e rafforzamento complessivo delle strutture aziendali. Entro l'inizio del 1995 la Regione avvierà le procedure per l'erogazione di contributi a fondo perduto destinati all'artigianato e alla piccola impresa, allo scopo di abbattere i costi per l'assistenza necessaria all'introduzione di Sistemi Qualità e investimenti in attrezzature, macchinari, ristrutturazioni/ampliamenti di laboratori. Il Servizio Qualità e il Servizio Credito della CNA torinese sono fin d'ora a disposizione delle imprese per ulteriori informazioni, visite gratuite presso l'azienda, analisi e preparazione di progetti specifici da presentare in Regione. Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Qualità, tel. 4617666, oppure al Servizio Credito, tel. 533469.

CRT: 100 miliardi al 7%

A favore delle imprese alluvionate

La Banca CRT ha destinato 100 miliardi di lire agli operatori economici colpiti dall'alluvione.

I finanziamenti, al tasso del 7% netto, durano 24 mesi, hanno rate trimestrali (la prima rata si paga alla fine del sesto mese).

L'importo massimo erogabile è l'80% del danno subito, con un limite massimo di 100 milioni di lire per operatore economico.

Le domande di affidamento, che possono essere inoltrate presso le agenzie della Banca CRT, devono essere completate dalla denuncia alla Camera di Commercio del danno subito (oppure, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà al Comune) e dall'impegno a fornire, successivamente, copia della perizia ufficiale sull'ammontare dei danni effettivamente subiti.

Maestri Pellicciai: la moda in passerella a Torino

La pellicceria piemontese è stata presentata all'Auditorium Lingotto

Lo scorso 9 novembre si è svolta a Torino "La Moda in Pelliccia 94/95", una serata organizzata dall'AIP-Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte con il supporto della CNA, per presentare al pubblico i modelli creati dai propri associati, i Maestri Pellicciai, depositari di una tradizione che in Italia ha radici lontane nel tempo.

Il Piemonte in questi giorni vive la catastrofe dell'alluvione: l'AIP ha voluto testimoniare, all'inizio della sfilata, la propria solidarietà alle popolazioni colpite dal disastro, aprendo una sottoscrizione fra gli associati, che hanno aderito numerosi.

E' già stato effettuato un primo versamento. Non è stato facile in questo momento scegliere di sfilare ugualmente, ma gli stessi artigiani pellicciai dell'alessandrino, dell'astigiano e del cuneese, le zone più colpite, hanno voluto farlo per esprimere la loro concreta volontà di ritornare al più presto al lavoro. Il pubblico in sala, 2000 persone, ha applaudito con calore i modelli in passerella, sottolineati dalla voce avvolgente della cantante Karen Jones. Sono state rappresentate le varie tendenze della moda, con modelli per la signora sofisticata e per la donna che lavora, nei colori naturali e nelle accese varianti verdi, rosse e ocra, senza trascurare lo stile etnico e quello romantico, non dimenticando le allusioni ai mitici anni '50.

Restructura: inaugurazione alle porte

Apre il 1° dicembre a Torino Lingotto la grande mostra del recupero edilizio

Manca una settimana a Restructura: il prossimo giovedì, 1° dicembre, l'ingresso alla mostra del recupero e della ristrutturazione edilizia sarà riservato agli operatori, mentre dal 2 al 4 potrà entrare anche il pubblico.

Se per gli addetti ai lavori Restructura rappresenta una fondamentale occasione per l'aggiornamento, il confronto, i contatti commerciali e gli incontri di lavoro, per il pubblico costituisce un avvenimento da non perdere per trovare riuniti in un unico contesto i produttori e i professionisti, scoprire materiali, tecniche e tecnologie che possono essere altamente innovativi o, al contrario, riprendere con attenzione e cura tradizioni antiche.

Parallelamente alla mostra è stata organizzata un'importante sezione congressuale. Due convegni si svolgeranno lungo i quattro giorni della manifestazione: "Architettura e materiali da costruzione attraverso i progetti di quattro grandi architetti contemporanei", ogni mattina dalle 9.30, incontri con Renzo Piano, Rem Koolhaas, Hans Kollhoff, Herzog & De Meuron. "Restauro e materiali da costruzione attraverso progetti e realizzazioni di edifici storici italiani", ogni pomeriggio dalle ore 15, con Francesco Collotti, Paolo Giordano, Francesco Garofalo e Giulio De Carli.

Questi gli altri eventi: giovedì 1° dicembre, "La legge 10/91, strumenti applicativi e adempimenti per la progettazione edile e impiantistica", organizzato da Aicarr; "Recupero centri storici: risanamento e deumidificazione, finiture e decorazioni protettive", Bau & Haus. Venerdì 2: "Conoscenza del costruito per la conservazione e qualità del nuovo manufatto", Cesbaa; "Problematiche amministrative, tecniche e procedurali nelle applicazione della legge 46/90 e [illegible] 412 negli impianti di climatizzazione", Dynamis; "La qualità dei manufatti plastici nell'edilizia", Aipe/Istituto Italiano Plastici/Si-Pvc; "Bioarchitettura: l'ecologia del recupero", D.R.L.; "Software per l'edilizia: ultime novità", S.T.A. Data. Sabato 3: "Nuovi scenari di mercato per le imprese artigiane", CNA; "Spazio aperto per prevenire errori e diseconomia nella conduzione dei cantieri di manutenzione", Anvides. Si tengono inoltre in questa giornata i Consigli Nazionali di CNA/Assoedile e CNA/Anse. Domenica 4: "Dimostrazione tecnica per applicatori", Oikos; "L'integrazione: uno strumento per recuperare efficienza e qualità nell'impiantistica", CNA.

Diario

Sabato 26 novembre
CNA
Assemblea "Il futuro dell'economia piemontese fra ripresa e alluvione". Parteciperanno l'Assessore all'Artigianato della Regione Piemonte, Ettore Coppo e rappresentanti delle forze politiche. Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino - ore 9,30.

Scadenze

Mercoledì 30 novembre
Imposte sui redditi
Versamento degli acconti relativi a: IRPEF, IRPEG, ILOR e Tassa sulla salute.

Lavorare in personal

Corso CIFA di informatica

Partirà il 5 dicembre prossimo un corso di informatica organizzato dal CIFA, il consorzio di formazione della CNA. Obiettivo del corso è fornire le conoscenze essenziali per saper utilizzare il personal computer, attraverso programmi tradizionali che permettono la gestione della scrittura, piccolo archivio, gestione di cassa. Questo il programma:

- introduzione all'informatica sistema DOS
- Windows, Word, Excel e loro applicazioni, con esercitazioni pratiche.

Il corso, aperto anche a chi non ha alcuna conoscenza di base dell'informatica, è articolato in 10 incontri di 3 ore, lunedì e mercoledì, con orario 20.30-23.30 oppure 15-18, presso la sede CIFA di via Bardonecchia 185, Torino. Il costo è di lire 350.000 + Iva.

Radio Chivasso

Nuovo appuntamento CNA

Diffusa su tutto il territorio regionale e specializzata nell'informazione, Radio Chivasso International mette a disposizione della CNA uno spazio settimanale: ogni venerdì mattina dalle 11 alle 11.30 i responsabili dei vari settori e servizi CNA si alterneranno ai microfoni dell'emittente e risponderanno alle domande in diretta degli ascoltatori, che possono telefonare allo 011/9113558. Il programma verrà replicato al martedì, con orario 17-17.30. Domani parteciperà Michele Tabor CNA Torino. Queste le frequenze di Radio Chivasso: Torino 91.200 FM; Cuneo 105.350; Asti 105.750; Alessandria 105.300; Vercelli 91.000; Novara 91.350.

Danni Alluvione

Attenzione: le domande di risarcimento devono essere completate dalla denuncia alla Camera di Commercio del danno subito.

Odontotecnici e Finanza

Controlli disomogenei

Il mese scorso ebbero inizio gli accertamenti riguardanti la categoria odontotecnica, disposti dal Ministro delle Finanze Tremonti. Dopo aver rilevato che i controlli avvengono con criteri molto diversificati secondo le zone, e con interpretazioni della normativa anche opposte fra loro, il Comitato Nazionale Odontotecnici - di cui fa parte anche lo SNO/CNA - chiede al Ministro che vengano date agli uffici competenti indicazioni chiare e univoche. Al Ministro viene anche offerta la massima collaborazione per definire realistici parametri di valutazione sull'utilizzazione dei materiali e degli impianti e per arrivare a comprendere meglio le caratteristiche produttive del laboratorio odontotecnico.

Investimenti produttivi artigianato

Contributi regionali del 20% a fondo perduto

A breve la Regione Piemonte erogherà contributi finanziari destinati alle imprese artigiane di produzione e servizi alla produzione, nelle zone individuate dalla Cee (obiettivo 2: tutta la provincia di Torino e alcuni quartieri della città). Gli investimenti ammessi riguardano l'acquisizione di attrezzature, macchinari, impianti, laboratori, compresi ampliamento e ristrutturazione, effettuati fra il '94 e il '98. Il contributo, a fondo perduto, sarà pari al 20% dell'investimento realizzato.

L'Ufficio Credito della CNA e le Cooperative Artigiane di Garanzia sono a disposizione delle aziende interessate per assisterle nella presentazione dei progetti.

Per informazioni, contattare:
Ufficio Credito CNA, tel. 011/533469
Co.G.Art. Torino, tel. 5175298
Co.G.Art. Pinerolo, tel. 0121/795340
C.Ar.G. Ciriè, tel. 9210957
Co.G.Art. Ivrea, tel. 0125/424170
Co.A.Ga. Chivasso, tel. 9102233.

Autoriparatori e RIA

Molti ritardatari per la nomina del Responsabile Tecnico

Circa [illegible] imprese dell'autoriparazione, il 30% del totale, non avevano ancora presentato a metà ottobre la pratica, con relativa documentazione, per la designazione del responsabile tecnico: è questo un adempimento obbligatorio, previsto dall'art.13 comma 2 della legge 122 per l'iscrizione al nuovo Albo degli autoriparatori.

La CCIAA sta in questi giorni inviando alle ditte ritardatarie un sollecito, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, affinché provvedano alla designazione entro 30 giorni dal ricevimento della missiva.

Si ricorda che le imprese che non provvederanno all'adempimento entro il termine ultimativo sollecitato, saranno cancellate dal RIA, dagli albi dell'artigianato e dal registro ditte: sarà quindi loro impossibile svolgere l'attività di autoriparazione.

Pertanto, l'eventuale proseguimento dell'attività sarà considerato abusivo e comporterà una sanzione amministrativa dai 10 ai 30 milioni di lire, oltre alla confisca delle attrezzature.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido [illegible] 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile [illegible] - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. [illegible]
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. [illegible]
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO [illegible]

[illegible]

Secondo il *Daily News* [illegible] New York, l'attore inglese Daniel Day-Lewis sarebbe il padre del bambino che Isabelle Adjani sta aspettando. I due si [illegible] conosciuti a Los Angeles, 4 anni fa.

[illegible]NELLI OPINIONISTA [illegible] TMC

Il [illegible] dicembre, alle 20,30, Indro Montanelli esordirà su Telemontecarlo [illegible] una rubrica sui fatti del giorno. Montanelli aveva già avuto su Tmc una rubrica quotidiana, tra il '79 e l'80.

Che cosa avete fatto il 29 aprile '94? Il «Nouvel Observateur» lo ha chiesto a 240 scrittori

Il romanzo di un giorno nel mondo

Franz Kafka: Ernesto Sábato immagina che [illegible] lui in Argentina. A destra Fruttero e Lucentini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Duecentoquaranta scrittori di 73 nazionalità diverse - dalla Groenlandia al Vietnam - che per festeggiare l'ormai trentenne *Nouvel Observateur* raccontano il loro 29 aprile 1994. Nessuna fiction, bensì un'autobiografia lunga 24 [illegible] condensabile [illegible] qualche riga [illegible] pagina. Compenso, zero.

Bello e impossibile, l'idea è realtà. I lettori francesi troveranno stamane in edicola con l'ultimo *Nouvel Obs* un ricco fascicolo [illegible] prezzi - diranno i maligni - radical chic: [illegible] franchi, 30 mila tonde per chi acquisterà il cahier in Italia. [illegible] vale [illegible] pena acquistarlo. Perché si rivela [illegible] straordinaria avventura multimediale, zapping letterario da togliere il respiro, screening umorale planetario tramite osservatori [illegible] - spesso - hanno il Nobel in tasca. Scorriamo l'elenco a caso. Ismail Kadaré, Gesualdo Bufalino, Gore Vidal, Ferdinando Camon, Vaclav Havel, Nadine Gordimer, Salman Rushdie, [illegible] García Márquez, John Le Carré, Norman Mailer, Umberto Eco, Andrei Siniavski, Marguerite Duras, Taslima Na[illegible]... A fissare i nomi su una carta geografica, [illegible] le prime sorprese. Dopo la pole position transalpina - normale, si gioca in casa - ci attenderemmo un'Italia da fondo classifica [illegible] addirittura zona retrocessione dietro americani, inglesi, tedeschi, russi. Invece [illegible] no. E' quasi piazza d'onore. Fruttero-Lucentini, Consolo, Tabucchi, Pasinetti, Malerba, Vassalli, Bonaviri. Aggiungiamoci pure il doping geografico. Vale a dire gli autori stranieri che quel [illegible] aprile erano in Italia. Susan Sontag, Zlatko Dizdarevic, Harold Brodkey, Eduardo Arroyo, Gu[illegible] Herling, Gore Vidal, David Leavitt. Nessun Paese sembra calamitare altrettanta glorie altrui [illegible] Firenze stravince. Salvo [illegible] Francia con i romanzieri algerini. Ma lì [illegible] è questione [illegible] Musa o nuovo Rinascimento: [illegible] Parigi vogliono salvare la pelle. Boudjedra lo dice. «Esco, mi guardo attorno [illegible] circospezione. Sarebbe [illegible] idioti farsi ammazzare qui dopo i pericoli corsi ad Algeri».

Perché [illegible] 29 aprile? Così, un vezzo. Ciascuno vi pesca intrecciando esperienze privatissime - come David Grossman, l'israeliano, alle prese con la pulizia in ufficio - o collettive. Il vento della storia conosce intermittenze, geome[illegible] e latitudini variabili. La Gordimer evoca le prime elezioni sudafricane, un americano preferisce tuffarsi su Richard Ni[illegible] che non è più. Ricorre financo Berlusconi.

Eppure, in fondo, troviamo ciascuno dove l'attenderemmo nei [illegible] romanzi. Allen Ginsberg? On the road. Dove? Motel. Acclude i ghirigori che disegna al telefono. Perfetto. Rushdie [illegible] piacerebbe spiarlo vivere. Minuscoli gesti quotidiani, angosce, storie [illegible] gorilla. Invece astrae. Malumore per un articolo sul giornale che lo definisce «ipocrita» - di querelo» - polemica stantia [illegible] l'Iran. Sfugge i lettori quasi fossero killer [illegible] caccia del suo io profondo.

Casti o pudichi, mai [illegible] sapremo. Eros, comunque, latita. Persino [illegible] latino-americani. Salvo rari casi l'amore primario sparisce dal souvenir. Forse il *Nouvel Observateur* è un pessimo afrodisiaco. Invece i media regnano sovrani. Radio, tv (Françoise Sagan), giornali (a Como [illegible] Sontag ne acquista 6, brava). Patricia Highsmith si sveglia e giù con la «Bbc», cara abitudine di sempre. Fax sibilanti, telefoni, l'inevitabile editore. Il villaggio globale parrebbe, al confronto, un'oasi tranquilla. Per fortuna re[illegible]o angoli [illegible] oblio. Ernesto Sabato esordisce: «Santos Lugares, 24 giugno '94. Caro Jean Daniel, ricevo il Suo amabile invito [illegible] parecchio ritardo. E' che dirige il nostro servizio postale tal Franz Kafka. Lo si crede morto a Praga. Errore, traslocò in Argentina, che meglio rispecchiava [illegible] sua indole». Ironia. Christa Wolf, temperamento esistenzial-depresso, sceglie l'attacco drammatico. «Ore 0,15. Un urlo. Mi sveglio. Ero io a gridare, nel [illegible]. Pasiglio e a [illegible] sperando che il prossimo incubo tardi un pochino».

Storie incrociate, caleidoscopio vertiginoso. Autori che si [illegible]ggono a vicenda. Bosnia e Rwanda ma pure il giornalaio dell'angolo; il nipotino, la pagina bianca dalle molteplici sindromi.

Chiosa Jean Daniel, il direttore, giustificando l'exploit per il trentennale, fascinosa Babele: «C'illudiamo sia possibile sottolineare attraverso il tempo [illegible] noi operai dell'effimero si finisca per costruire qualcosa che resiste».

Enrico Benedetto

HANDKE

Gli operai e i giapponesi

«Operai minacciati dal licenziamento in lotta contro i loro padroni giapponesi e contro [illegible] governo spagnolo». E' l'appunto tratto, la sera, dal quotidiano *El País* sugli scioperi degli operai dell'industria automobilistica Santana de Linares in Andalusia che strappò [illegible] scrittore austriaco Peter Handke da [illegible] giornata trascorsa «da malato» [illegible] un lavoro [illegible] fondo noio[illegible] «Correzioni per un libro, togliere parole e aggiungerne altre». Nella città spagnola lo scrittore [illegible] lavorato a lungo: quel posto «mi sta a cuore».

[illegible]

Routine al castello

La routine dopo le avventure: [illegible] presidente della Repubblica ceca Vaclav Havel, dissidente anticomunista [illegible] simbolo della nazione, racconta con ironia una giornata molto uguale alle altre: l'[illegible] alle 9,30 in ufficio a Praga, incontri di lavoro fino alle 11. Poi, [illegible] palazzo Liechtenstein, presentazione del primo numero della versione ceca della rivista *Europa*. Colazione [illegible] lavoro, intervista radiofonica [illegible] infine discorso in cattedrale, dopo quello dell'arcivescovo di Praga: [illegible] giorno da presidente.

VIDAL

Una pillola all'alba

«La mia giornata, come quella [illegible] tanta gente della mia età, incomincia [illegible] una compressa per abbassare la pressione. Poi apro le tende per dare un'occhiata al tempo, di questa giornata più grigia che blu», dice lo scrittore Gore Vidal. Poi passeggiate sulla collina che domina Amalfi. Quindi l'arrivo del postino, con sorprese sulla storia della famiglia. Un'occhiata ai giornali [illegible] al lavoro sulle «Memorie»: «Non riesco a capire come ho potuto sfuggire così a lungo alla mia stessa attenzione».

KUNDERA

Il caso al bistrot

Colazione in un bistrot con la moglie. Poi l'incontro, casuale, nello stesso locale, con l'amico Lakis Prodiguis, che porta con sé [illegible] secondo numero della sua rivista, *Atelier du roman*. Ecco il senso della casualità che imprime [illegible] ogni giornata una svolta: «Se [illegible] avesse avuto l'ispirazione di scegliere quella data, non avrei avuto occasione di parlare della sua rivista», dice Milan Kundera. E aggiunge: «Ci si può opporre all'ordine divino? Io non lo faccio. [illegible] leggo quella rivista».

F&L, RICORDO TORINESE

UN VENERDI' TELE-INTONTITO

QUESTO venerdì 29/4/94, di buon'ora [illegible] tutti i venerdì, [illegible] squadra di Raiu[illegible] è venuta a installarsi col suo materiale nell'ingresso e nel salone-biblioteca del sottoscritto Fruttero. [illegible] materiale comprende diverse telecamere e innumerevoli altri apparecchi collegati per cavo a due camion parcheggiati sotto le finestre.

[illegible] sottoscritto Lucentini, il cui alloggio nelle mansarde [illegible] un vecchio stabile si presterebbe male alla bisogna, sopraggiunge verso le 10 con un grosso sacco di libri dalla sua propria biblioteca, e viene subito munito di microfono.

- Entro? - Chiede dall'anticamera al regista Mazzetti quando questi ha terminato d'impartire [illegible] F. [illegible] minuziose istruzioni.

Mazzetti - Sì... cioè, [illegible], aspetta un momento... [illegible] *F. che, seduto nella sua poltrona, accanto a un tavolo carico di vecchi libri* [illegible] *finge* [illegible]*to nella lettura delle* Avventure di Pinocchio:) Tieni il libro [illegible] po' più alto, per piacere, perché [illegible] veda meglio [illegible] copertina. [illegible] voltati di più verso la [illegible] di destra. Perfetto. (*a L.:*) sì, entra (*a tutti:*) azione!

Ma «l'azione», sebbene più o meno prestabilita nelle sue grandi linee, non si sviluppa agevolmente nei dettagli. Ora per colpa nostra e [illegible] per ragioni tecniche, infatti, non c'è praticamente sequenza che non si debba ricominciare 36 volte. Ecco, per esempio, dal principio:

L. (*entrando col suo sacco, a F.:*) - Guarda, guarda, è Pinocchio che hai lì, se non sbaglio! E' dunque dal capolavoro di Collodi che ... (*a Mazzetti:*) [illegible]o, [illegible] troppo falso, lo rifaccio. (*esce e ripete l'entrata:*) Ah, è con Pinocchio che cominci oggi? Buona idea.

F. (*si gira verso il pubblico, cioè* [illegible] *la camera centrale, e indica il cartello dove figura a grandi caratteri* [illegible] *testo di Schopenhauer che dà il titolo alla nostra rubrica*) - Sì, «L'Arte di [illegible] leggere», che consiste nel non leggere le cose cattive, è strettamente legata all'abitudine di rileggere le buone. Ora, come *Robinson* o *Don Chisciotte*, come *Pickwick* o, perché no, *Guerra e* [illegible]*ce*, il capolavoro di Collodi è uno di quei libri che...

Tecnico del suono (*alzando la mano*) - C'è un crepitio. E' forse il microfono del signor Fruttero che struscia contro la giacca.

Mazzetti - Stop, allora. Ricominciamo tutto.

Per fortuna [illegible] nostra [illegible], quale viene «montata» il lunedì e diffusa la sera dopo, non deve [illegible]perare i trenta minuti! Il che non impedisce che la seduta di registrazione duri [illegible] generale fino alle sei, [illegible] anche alle sette di sera. Oggi, [illegible]tavia, prima [illegible] cena, [illegible] resta abbastanza tempo per redigere questa memoria ad [illegible] dei nostri amici [illegible] *Nouvel Observateur* e del loro numero speciale. Ma possiamo spe[illegible] che il nostro francese traballante e i nostri cervelli teleintontiti siano [illegible] all'altezza del compito? L'intenzione comunque era buona.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Tre anni fa il cantante moriva di Aids: Jim Hutton svela in un libro la lunga e tempestosa convivenza

Freddie Mercury, splendore e decadenza di un divo

Capricci, affetti, vita segreta: l'amico racconta sino agli ultimi istanti

UN qualsiasi sabato sera in [illegible] locale gay [illegible] Londra all'inizio degli Anni [illegible]. Ragazzi [illegible] jeans, canottiera, giubbotto [illegible] pelle, baffi e lattine [illegible] birra: tutto secondo la moda [illegible] allora. Jim Hutton, un muscoloso [illegible] baffuto irlandese, se [illegible] sta al banco, solitario in compagnia della sua birra. Arriva un tipo che gli rivolge la parola offrendogli un'altra birra. «Fuori dai piedi» risponde Jim, [illegible] lo sconosciuto se ne va. Compare un amico e gli dice: «Lo sai chi era quello che hai mandato a farsi fottere? era Freddie Mercury, la star dei Queen. Ecco chi era».

Falsa partenza fra Jim e Freddie. Dopo un paio di mesi i due si incontrano di nuovo in qualche locale della Londra leather: notte di baldoria che finisce a casa di Freddie fra tirate [illegible] coca, colossali bevute, e ore piccole.

Ma non è ancora la volta buona. Dovrà passare [illegible] tempo prima che i due si rivedano e decidano di mettersi insieme. [illegible] quel momento Freddie Mercury presenterà [illegible] Jim agli amici più cari di[illegible] «Questo è mio marito».

Incomincia così l'ultima [illegible] d'amore fra una delle più osannate star [illegible] questa fine secolo e un parrucchiere dell'Hotel Savoy. Uno strano legame fra un miliardario principe [illegible] pop e [illegible] «cenerentola» che guadagna [illegible] pugno di sterline alla settimana. Una curiosa mésalliance che proseguirà fra litigi e riappacificazioni, dispetti, tradimenti [illegible] gelosie [illegible] al novembre del 1991 quando l'Aids stroncherà la vita di Freddie Mercury.

Proprio in questi giorni, [illegible] tre anni esatti di distanza dalla [illegible] [illegible] una delle più amate e rimpiante stelle della scena musicale, l'eroe di *Radio Gaga*, *Love Kills* o *We are the Champions*, la Mondadori manda [illegible] libreria *I miei anni con Freddie Mercury* [illegible] racconto di quella lunga e tempestosa convi[illegible] fatto in prima persona da Jim Hutton. Una storia sentimentale totalmente disinteressata, se c'è da credere a quanto scrive Hutton: «Mi [illegible] [illegible] lui per quel che era, senza badare [illegible] quale mestiere facesse (...) Nonostante tutto ciò che apparentemente aveva ottenuto, aveva un'aria singolarmente insicura. Sembrava del tutto [illegible] e ne rimasi incantato».

E davanti agli occhi sgranati dell'impiegatuccio della grande Londra scorre da quel momento un [illegible] scintillante: la vita [illegible] nababbo di una stella del pop. Feste dopo [illegible] che costano migliaia e migliaia di sterline. Regali di compleanno risolti con un [illegible]gno in bianco: «Comprati quello che preferisci». Anniversari festeggiati invitando [illegible] [illegible] profusione [illegible] [illegible] bellissima [illegible] chiamata Garden Lodge. Cene nei [illegible] più lussuosi. Confidenza [illegible] i grandi del pianeta musicale: David Bowie, Elton John, Montserrat Caballé, che Mercury nell'intimità chiama familiarmente «Montsy».

Ma c'è anche [illegible] lavoro snervan[illegible] in sala di incisione con regolari e successive crisi isteriche, le di[illegible] [illegible] gli altri membri della band, [illegible] vita blindata per ripararsi dall'assalto dei fans, i nervi [illegible] fior di pelle prima di megaconcerti negli stadi che [illegible] la partecipazione di pubblici sterminati e osannanti.

Jim, in seguito, lascia il lavoro di parrucchiere e viene assunto, per l'ufficialità di facciata, [illegible] giardiniere a Garden Lodge. [illegible] è insieme che i due compiono lunghi viaggi: a Ibiza, in Giappone. A Tokyo Mercury, innamorato della cultura giapponese, si [illegible] in compere strepitose, all'insegna dello «spendi fin che puoi». Riempie all'inverosimile le [illegible] suite in hotel, tanto che da un certo mo[illegible] in avanti gli acquisti devono essere spediti direttamente a Londra.

Geloso e capriccioso, affettuo[illegible] e generoso. Dalle pagine di Jim Hutton, che lasciano [illegible] secondo piano l'evolversi della carriera musicale, emerge una immagine vivida e umana della popstar. E' molto legato ai genitori; ma vuole [illegible] tutto sotto controllo e ha tremendi scoppi d'ira [illegible] qualche cosa sfugge alla [illegible] attenzione. Ama sinceramente Jim, gli piace, [illegible] scena, vestirsi oltraggiosamente da donna, lasciando poco spazio alla fantasia dei fan circa le [illegible] preferenze sessuali; ma [illegible] pubblico si vergogna a portare [illegible] vera matrimoniale che l'amico gli ha regalato.

Poi i giorni spensierati [illegible] fermano all'improvviso per l'irrompere della tragedia: Mercury risulta positivo all'esame dell'Aids. Nei primi tempi continua la vita [illegible] lavoro e feste di prima. Il male però avanza e inesorabile arriva l'ora dell'agonia. Nel momento finale Freddie è fra le braccia di Jim che cerca di [illegible]biarlo e rimetterlo [illegible] letto: «Abbassai lo sguardo sulla sua faccia e mi resi conto che era morto... Infilai il braccio [illegible] la nuca di Freddie; lo baciai e lo tenni stretto a me. I suoi occhi [illegible] ancora aperti. Ricordo [illegible] estrema precisione l'espressione del [illegible] viso e ogni notte, quando vado a dormire, lo vedo ancora lì di fronte a [illegible]. [illegible] radioso».

Jim Hutton e Freddie Mercury nell'85

Sergio Trombetta

IL CASO. I segreti del dittatore in un romanzo-inchiesta

Pol Pot e la ballerina Scoop nel terrore

Pol Pot il sanguinario capo Khmer Rossi accanto moglie di Son Sen. A destra: lo scrittore indiano, Gosh. Sotto: immagini di guerriglia Khmer

Incontro con Amitav Ghosh: lo scrittore indiano che ha rintracciato la cognata del capo Khmer

TORINO

ALL'INIZIO degli Anni 30 il re di Cambogia, Monivong, aveva favorita, Luk Khun Meah, ballerina grande talento. La compagnia di ballo corte era un'istituzione di grande importanza, che già all'inizio del secolo aveva conosciuto propri trionfi in Europa, specie in Francia. Per una ragazza o per un giovane, entrare a farne parte significava la certezza di una carriera prestigiosa, l'appartenenza a una *élite*. Tra i funzionari nominati da Luk si contavano parenti e amici provenienti da un piccolo villaggio nella provincia Kompong Thom. Uno di questi condusse con sé due fratelli, il più piccolo dei quali aveva sei anni si chiamava Saloth Sar. Il ragazzino rivelò capacità notevoli, oltre a risultare, secondo le testimonianze, buonissimo bambino». La protezione del palazzo consentì a Saloth Sar frequentare le migliori scuole del Paese; nel '49 fu mandato per tre anni a studiare a Parigi. Al ritorno, cominciò a lavorare in clandestinità per il partito comunista, nel '63 scomparve.

Chea Samy, che aveva sposato un fratello maggiore di Saloth era essa stessa un'eccellente ballerina, fu travolta dalla rivoluzione dei Khmer Rossi; certo le andò bene, perché venne soltanto deportata nelle campagne con marito. Invece Luk fu lasciata morire di fame; una delle figlie ebbe i seni amputati dai Khmer e finì dissanguata. un giorno, uno sperduto villaggio, Chea vide la foto del sanguinoso capo dei Khmer, Pol Pot, venerata come un'immagine sacra dai suoi, e rimase impietrita non meno marito. Avevano scoperto, infatti, che Pol Pot altri era se non il rispettivo cognato e fratello, Saloth Sar.

Apprendiamo queste vicende a dir poco sorprendenti dall'agile intenso libretto di Amitav Ghosh, *Danzando in Cambogia*, appena uscito nei quaderni «Linea d'ombra», tradotto da Anna Nadotti. Ghosh è il maggior scrittore indiano della sua generazione (ha anni; di lui sono apparsi in italiano tre romanzi: l'ultimo, da Einaudi, è l'affascinante *Lo schiavo del manoscritto*).

In Italia per presentare questo suo reportage sulla Cambogia, tra grande giornalismo e esplorazione fantastica, quasi favolosa, cui giova anche sua formazione di antropologo, mi spiega come è giunto a scoprire passato di Pol, «autore - aggiunge - del più grande massacro globale dei tempi moderni». Semplice. E' riuscito a trovare l'anziana Chea Samy e il marito, in una modesta casa di periferia, e si è fatto raccontare la storia loro e di Pol Pot. Ma che accadde, e che cosa accade in Cambogia?

Il grande massacro, sostiene il libro, fu il risultato perverso di reinventare, letteralmente, società cambogiana, distruggendo in primo luogo le classi medie. «Ma le classi medie possiedono un'incredibile capacità resistere e di sopravvivere - aggiunge Ghosh -, e sono ancora capaci e desiderose, quando possono, danzare».

La situazione rimane caotica. Da un lato, forze governative sono corrotte, sottopagate, e pronte addirittura a gesti di crudele banditismo; dall'altra i Khmer sono ancora tutt'altro che liquidati. Poi, c'è il problema dei vietnamiti. E' vero che l'esercito vietnamita entrò in Cambogia, pure per combattere i Khmer; ma ora accade il contrario. I cambogiani espellono tutti i vietnamiti, anche quelli che si erano stabiliti decenni in Cambogia, magari sposando donne del luogo. «Siamo alla vigilia di vera e propria pulizia etnica», commenta Ghosh. «Le forze internazionali contribuiscono decisivamente. Ho parlato con colonnello indiano e gli ho chiesto come i suoi uomini riuscissero a individuare i vietnamiti. Vede: cambogiani vietnamiti si assomigliano. Io, che indiano del Bengala, riesco a distinguere un pakistano o un abitante del Bangladesh. Bene. Il colonnello mi ha detto: "Abbiamo un esperto". Gli ho chiesto di farmelo conoscere. Era un giovane australiano, roseo e biondo, residente da tempo Cambogia e con discreta conoscenza della lingua. Ho girato domanda a lui. Mi ha risposto che segue suo istinto pratica. Una follia».

Il terrore, l'inquietudine, l'incertezza, continuano senza che si possa minimamente ipotizzare un futuro. La storia, lo spazio, il tempo, acquistano dimensioni difficili da cogliere per un occidentale, osservo a Ghosh. «Sicuramente, è vero per la guerra del Golfo. E' vero perfino per l'India. Provi a cercare una dell'India. Non esiste». Perché non comincia lei? Ghosh scuote il capo con un sorriso. Del resto, la sua riscoperta dei rapporti quasi ancestrali mondo arabo asiatico, si trova romanzi.

Così sfugge e ci ripugna la visione quasi mistica che sostanzia, è il di dirlo, la religione del terrore dei Khmer. Ghosh rimanda al libro. Pol Pot, il «buonissimo bambino» ricordato dalla cognata, ragazzo cresciuto a corte, il raffinato intellettuale, obbedisce a un credo morale forse più che politico. E' Robespierre il suo eroe prediletto, un orientale. E Ghosh rimanda al Robespierre di Büchner, quello che esclama: «La virtù è terrore, il terrore virtù».

Gorlier

Ricerca del Grinzane Cavour

Io, giovane ecco cosa leggo

SOGNARE, divertirsi, annoiarsi, addormentarsi, conoscere, crescere, amare. Chissà quale di questi verbi sarà indicato come il più adatto a definire il loro rapporto lettura dai tremila ragazzi chiamati all'appello Premio Grinzane Cavour nell'intento di tracciare l'identikit lettore i quindici e i venti anni. Il Premio, nato nel delle Langhe, per questa quattordicesima edizione si propone un progetto molto ambizioso (in collaborazione con i Periodici San Paolo, con il Censis e l'Editrice Bibliografica): disegnare mappa di universo sconosciuto, quello del giovane lettore. Per questo scopo - come ha illustrato ieri a Roma durante la presentazione della manifestazione nella sede del Cnel Giuliano Soria, segretario del Premio - per sapere come e dove leggono i più giovani, dove fanno i loro acquisti, quali motivazioni li spingono alla scelta di un libro, sono stati diffusi in 120 scuole medie superiori quattromila questionari di 62 domande. Un'iniziativa analoga c'era già dieci anni fa sempre organizzata dal Grinzane Cavour: «Sarà interessante - ha detto durante la presentazione Lorenzo Mondo, scrittore, presidente della giuria Grinzane e vicedirettore de *La Stampa* - vedere come è cambiato l'approccio al libro dal ad oggi. I dati più significativi emersi da quel sondaggio erano che il 90 per cento dei giovani leggeva altri libri oltre quelli strettamente scolastici e che il per cento, rappresentato soprattutto studenti di istituti tecnici, leggeva assolutamente nulla. I risultati del questionario di quest'anno saranno determinanti per capire cosa si deve fare oggi per incrementare la civiltà della scrittura e della lettura, tenendo conto della trasformazione dei gusti giovanili».

Molte state questi ultimi anni le piccole e grandi rivoluzioni che hanno mutato faccia dell'editoria, dall'arrivo dei supereconomici a mille lire all'aumento dei programmi televisivi dedicati ai libri. Cosa rappresenta il libro per giovane oggi? «I ragazzi vivono sempre più in una dimensione soggettiva - ha osservato Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis -. Prigionieri dei loro bisogni, schiavi delle proprie sensazioni interiori. Vivono in dimensione che esclude il passato e il futuro e che prende in considerazione soprattutto il presente. Il libro può far uscire i giovani dalla nicchia della soggettività, del disinteresse per il mondo esterno e per gli altri, può stimolare anche curiosità per il passato e per le proprie radici».

Ma per favorire il rapporto dei giovani con lettura bisogna ricordar loro che leggere non è tanto dovere quanto un piacere: «La lettura soffre per la concorrenza di altre abitudini di svago - ha detto Paolo Mauri, responsabile delle pagine culturali di *Repubblica* -. Però si può far scoprire ai giovani che si tratta di piacere molto profondo. Per questo a volte può bastar poco. E' sufficiente il titolo di libro suggerito da amico, da un professore stimato il contagio è avviato. Il piacere della lettura si diffonde come malattia, come una vera e propria epidemia».

I giovani, però, cambiano continuamente. Le loro facce sono mutevoli nel tempo: anche nello spazio - osserva Giuliano Vigini, direttore dell'Editrice Bibliografica -. Il sondaggio illustrerà il divario esistente tra Nord e Sud nella lettura giovanile. E sarà utile anche per illustrare quali posizioni occupano i giovani in cui non fasce intermedie di lettura e va da un lettore forte ad un lettore occasionale». Capire quali sono i volumi più letti, che posto ha il libro nella gerarchia dei divertimenti - ha ricordato infine Ferruccio Parazzoli, scrittore e consulente editoriale - non serve solo ad alimentare i consumi. «Può indubbiamente illuminare sull'identikit più generale dei giovani. Può far capire chi sono, dunque, i nostri figli».

Mirella Serri

AL GIORNALE

I nidi delle zecche sui muri; pensionati allegri, nonostante il minimo

Rispetto per i piccioni esseri nonviolenti

Vorrei rispondere alla lettera del signor Cassetta pubblicata in 22/9/94 inerente colombi.

Mi rincresce dover constatare come a volte il mio prossimo anziché parlare ed agire in base alla conoscenza ed alla razionalità si lanci filippiche supportate dall'emotività e l'irrazionalità.

Infatti signor Cassetta si rivolge alle istituzioni chiedendo che siano multati coloro che nutrono i colombi colpevoli di essere portatori zecche. Non è affatto vero! Lo affermano personalità scientifiche quali il prof. Aldo Consiglio, docente di zoologia all'università di Roma il prof. Vincenzo Vomero entomologo conservatore del museo civico di ecologia della capitale.

In effetti in articolo apparso su *Stampa Sera* 15/4/87 il prof. Consiglio afferma che «le zecche nidificano nei muri e sui piccioni che al contrario voraci distruttori». «Quindi eliminare i colombi è un pericolo per l'igiene pubblica» afferma lo stesso prof. Consiglio. Inoltre è al corrente il signor Cassetta che i colombi, se non trovano cibo, non abbandonano il loro territorio ma si lasciano piuttosto morire fame?

Il non nutrirli equivale a provocare sofferenze ad avere veramente colombi ammalati debilitati, facile preda di virus, batteri e parassiti. Il problema sarebbe aggravato anziché risolto. Come animalista mi pare ormai tempo che tutti gli esseri viventi sia concesso di vivere su di un territorio che non ci appartiene, che forse di Dio ma di certo appartiene indistintamente ad animali umani e non (teoria biocentrica in opposizione a quella antropocentrica).

L'animale distrugge, uccide (simili e non), saccheggia, tortura, affama, violenta: i non umani e i colombi nel nostro non risulta compiano tutto ciò. Quindi po' rispetto e tolleranza verso chi non fa del male al prossimo volontariamente ma crea del disagio e dei danni con «processi naturali».

Riguardo alle sanzioni da comminare agli sfamatori di piccioni, l'infame ordinanza dell'ex sindaco Cardetti (vietava di nutrire i colombi pena sanzione di L. 100.000) è stata revocata dal sindaco Castellani sono certo non verrà più riproposta.

Spero che anche Torino parta la campagna di sterilizzazione sui piccioni come già è stato fatto con nelle principali città italiane e straniere.

Eraldo Bellini, Torino

«Aspetto ancora i soldi della

Dopo aver letto sui giornali le cifre dei 740 dei nostri parlamentari, chiedo si vergognino a chiedere sacrifici ai miei genitori pensionati che devono mantenere me, laureata disoccupata.

A proposito mi devono ancora pagare per stata Commissaria alla Maturità. Veramente vergognosa anche la retribuzione: L. 3500 all'ora.

Lettera firmata, Biella

Ricordiamoci tutti «pensare positivo»

Ultimamente articoli e le lettere che pervengono giornali hanno un depresso e sconsolato. Ogni piccola che non va sembra un insormontabile problema.

In questo periodo siamo ossessionati (oltre che dalle solite guerre che si combattono nelle varie parti del mondo alle quali abbiamo fatto l'abitudine) da centinaia problemi. Ci sono i politici che non mantengono le promesse fatte prima elezioni altri che pensano solo ad ostacolarli senza però proporre una soluzione alternativa, abbiamo epidemie di salmonella, suicidi di bambini, addirittura il colera.

Non ho fatto questo elenco per deprimere qualcuno o per fare della facile morale. Non intenzione di farlo perché credo che ci siano fin troppi interventi a riguardo, spesso non richiesti. Secondo me dovremmo essere più attivi ed allegri, altrimenti le continueranno a peggiorare.

che spesso non esistono molti motivi per i quali essere allegri, ma so anche che, molto spesso, abituati come siamo a guardare solo il lato peggiore delle li vediamo nemmeno. Il noto filosofo L. Ron Hubbard che una persona dinamica, attiva ed allegra potesse lavorare molto di più una apatica e scocciata questo si rifletteva anche sull'intera vita.

Questo l'ho sperimentato personalmente, molto spesso avevo i cosiddetti «brutti presentimenti» che puntualmente si verificavano. Ora che ho cercato di vedere la vita in modo più positivo sono molto più attivo e le vanno benissimo. So che un pensionato che prende il minimo di pensione può dirmi che ha poco da allegro ma lo invito ugualmente a provare: per fede, per scaramanzia o per qualsiasi motivo. Se molte persone si comportassero così staremmo tutti meglio. Spero di non essere considerato un illuso; provate prima di giudicare: resterete stupiti.

Giulio Cozzoli, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Buono rispondo all'invito di esprimere un parere sui «moduli» della scuola. Mi associo ai genitori di Udine (*La Stampa*, 14/XI/94). La riforma avvenne solo per motivi sindacali. I bambini diminuivano di numero. Le maestre non si potevano licenziare perché vincitrici di concorso. I genitori vano il tempo pieno. Per non fare insegnanti di prima e seconda categoria, si crearono i «moduli». Non si è partiti da un concetto pedagogico, ma da una necessità sindacale...

Andreina Loretti Ricci
ispettrice in pensione, Torino

Ecco perché le elementari sono sconvolte

GENTILE Signora Loretti Ricci, non come le sono grato per questa sua conferma del vero motivo della nascita di qualcosa che ha sconvolto la scuola elementare, esponendo i bambini a gravi difficoltà sin dai loro inizi scolastici. E sottoponendo anche gli insegnanti a complicazioni tali da indurli spesso alla pigrizia per scoraggiamento, per sfiducia totale nel prosieguo. E, in più, con i successivi tentativi di legittimare delle decisioni sbagliate attraverso una campagna di cervellotica disinformazione, un delirio verbale che ha lasciato una così triste nelle e negli atti della nuova scuola.

Una necessità sindacale ispiratrice della riforma scolastica? Ma lei, gentile Signora Loreti Ricci aggiunge qualcos'altro alla conferma. «Quello che mi meraviglia è che attualmente», lei scrive «si è bandito un concorso magistrale per assumere altri insegnanti di ruolo, invece di darsi da fare per una riforma approfondita che serva ad educare per una società migliore dell'attuale, più onesta e meno materialista. Se vogliamo pensare di lasciare ai giovani un avvenire più sereno e meno egocentrico, la riforma va fatta da pedagogisti e psicologi (non solo per laurea, ma anche per sensibiltà). La scuola è un'industria qualsiasi. L'insegnamento, o meglio: il problema educativo va trattato come un mestiere, ma in un'ottica ben più alta e nobile...».

Gentile Signora Loreti Ricci, ignorante in campo scolastico (e non solo in quello), ma ho nipoti e amici che hanno figli che si trovano a disagio nelle classi elementari con tre quattro gnanti e nessuna aula da poter riconoscere propria, ma, soggetti in compenso alla «rotazione dei bambini». Pare che diventino molto abili nel are e riempire gli zainetti nel minor tempo possibile. I genitori, non i figli. Se, però, questi genitori hanno figli minori, li mandano alla scuola privata.

Oreste del Buono

«Quel sabato di tasca nostra»

Il 16 novembre una lettera sig. Anfosso (titolo «Gli elicotteri del Sindacato») mi irritato ma soprattutto umiliato. Visto che il sig. Anfosso anche iscritto sindacato dovrebbe la manifestazione di sabato stata organizzata: 1) utilizzando la giornata di riposo per la quasi totalità dei partecipanti, scioperavano solo i dipendenti pubblici e non tutti; 2) le spese sostenute sono state finanziate dai partecipanti con sottoscrizioni volontarie, non si spesi soldi pubblici, ma soldi di chi liberamente versa al sindacato; 3) gli stessi che a Roma, ed io fra questi, 1 ora di lavoro per contribuire alla ricostruzione delle zone alluvionate; 4) le Organizzazioni sindacali nella giornata di sabato 12 che per i giorni successivi avevano chiamato i lavoratori a prestare il proprio lavoro volontario per aiutare le popolazioni alluvionate.

Per cui, sig. Anfosso, libero lei di non più aderire al sindacato e quindi ritirare la delega, ma per cortesia non l'addebiti ai soldi spesi per il 12, in quanto ripeto i partecipanti si sono autofinanziati e nello tempo hanno anche per la ricostruzione.

Aldo Gardi, Imola

Le dei padroni ai «lavoratori»

Osservando lo svolgimento dell'oceanica manifestazione di Roma e ascoltando i discorsi dei ici sindacali, mi accorgo che le più gravi inondazioni non stanno devastando Piemonte e Liguria, ma la testa della gente. E' possibile declamare il desiderio di progresso, di giustizia, di equità tra sventolio di falci e martelli effigi Che Guevara?

Si parla d'un milione di partecipanti: parte i più giovani, male informati, il restante rappresenta gli eterni scontenti, soprattutto quelli che sperano nel ritorno dell'Italia assistita, i nostalgici della combinazione. No! I sindacati, quelli presenti a Roma, rappresentano il lavoratore del futuro, che dovrà vivere in una Europa sempre più unita per affrontare le incognite e le minacce del resto del mondo. Non quante volte ho inteso le parole «i lavoratori»; Nessuno impedisce ai lavoratori di posti di lavoro e di occupazione. In realtà hanno bisogno dei padroni, chi rischia i soldi, la tranquillità, volte la libertà. Morale: il padrone offre il capitale, la competenza, il tempo, senza limite di ore, il lavoratore le ore, ben stipulate, a volte sue capacità intende ottenere uguali benefici.

E' giusto che delle leggi proteggano chi lavora, ma senza eccessiva demagogia. Per il buon andamento della società, occorrono dei lavoratori, vero, anche dei tecnici e soprattutto chi prenda il rischio di creare attività remunerative mettendo in gioco propria ricchezza.

Ernest Ameglio, Monaco

Settant'anni di confessioni attraverso le lettere a Galante Garrone e agli amici

Il carteggio in un libro della «Stampa»

Pessimista con le mani pulite

Jemolo: ecco la mia Italia scomparsa

«Gli uomini non sono avviati al bene Non li vedo così desiderosi di libertà e capaci di elevarsi»

Arturo Carlo Jemolo. Sopra, Alessandro Galante Garrone: un'amicizia durata oltre mezzo secolo

TORINO

«I miei novant'anni [illegible] poi quelli raggiunti da un pover'uomo, che ha sentito soltanto il [illegible]derio [illegible] serbare le [illegible]ni pulite». Così si definiva Arturo Carlo Jemolo nell'ultima lettera ad Alessandro Galante Garrone, l'amico d'una vita, che porta la data del 20 gennaio 1981, quattro [illegible] prima della morte. «Serbare le [illegible] pulite», [illegible] testamento di amara attualità. La prima lettera [illegible] Jemolo a Galante risaliva [illegible] 1931, esattamente cinquant'anni prima. Da allora i rapporti epistolari [illegible] si erano mai interrotti, producendo una [illegible] di scritti che racchiude mezzo secolo di vita italiana: dalle prepotenze [illegible] fascismo alla decadenza della borghesia. Questo epistolario [illegible] diventato un libro, *Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-81*, di Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle (edito nella collana «I libri della Stampa»), che è stato presentato [illegible] ieri [illegible] al Circolo della stampa.

Perché nel titolo si cita la data del 1913 e non del 1931? Perché il libro [illegible] costruito in realtà su due carteggi: un ampio saggio, centoventi pagine, di Maria Clara Avalle, sulle lettere fra i due intellettuali, uno credente, l'altro laico, accomunati dalla fede nelle idee liberali, oltre che dallo studio [illegible] dalla pratica del diritto, [illegible] un saggio più breve, [illegible] sessanta pagine, di Alessandro Galante Garrone, [illegible] un pacchetto di lettere che Jemolo scrisse fra il 1913 e [illegible] 1920 ad Arnaldo Bertola, «l'unico, vero grande amico della sua giovinezza». Ventidue [illegible] queste lettere, che risalgono al tempo di guerra, sono pubblicate in una suggestiva appendice.

Che [illegible] si scopre in questi carteggi? Che cosa svela questo libro? Maria Clara Avalle, profe[illegible] nelle medie superiori, autrice di una conversazione [illegible] Marussia Ginzburg, *Da Odessa a Torino*, ha lavorato tre anni su questo fiume epistolare, mettendo a nudo [illegible] Jemolo intimo, eccezionale impasto di cattolicesimo giansenista e di moralità civile. «Cattolico malpensante ma senza crisi», si definiva Jemolo. «Uomo più di fede che di speranza», lo chiamò Bobbio. Di frammento [illegible] frammento vengono a galla, in queste sterminate [illegible] di lettere, le vicende personali e la vita interiore, che stanno dietro il lavoro intellettuale del [illegible]nista autore di *Chiesa e Stato* [illegible] *Italia negli ultimi cento* [illegible] (1948) [illegible] dell'opinionista collaboratore della *Stampa* [illegible] 1955 fino a tre giorni dalla morte. Il saggio della Avalle [illegible] un ritratto umano, prima di essere [illegible] studio critico. Due aspetti colpiscono il lettore.

Il primo [illegible] la profondità del pessimismo di Jemolo. «Mi pare che già da qualche anno il ciclo della mia vita [illegible] concluso, e che sarebbe ora di partire», scriveva già nel 1967, a 76 anni. «Sono pessimista [illegible] non potrei [illegible] esserlo - si legge [illegible] una lettera dell'aprile del 1972 -, per natura, per l'età, per le disgrazie avute». E' sempre più convinto che «gli italiani desiderano il malgoverno». [illegible] in una lettera successiva: «Io [illegible] vedo gli uomini [illegible] avviabili verso il bene, [illegible] desiderosi di libertà; così capaci [illegible] elevarsi, come tu li scorgi». [illegible] dichiara «decrepito», addirittura «stravecchio». Finché confessa: «Sì, ho un triste tramonto, in un mondo che non comprendo, in cui mi pare [illegible] svanito il buon senso, e la distinzione di bene e di male».

Il secondo è il forte senso del[illegible] Stato. Mai trionfalistico, sempre empirico. Quello che emerge da queste pagine è un erede della tradizione della Destra storica, che diffida [illegible] principi astratti [illegible] generali e si affida [illegible] buon giurista [illegible] un senso pragmatico della norma. Come quando dissente dall'amico, settembre '[illegible] sul caso Reder, [illegible] comandante delle SS nell'eccidio [illegible] Marzabotto. Galante Garrone aveva aspramente criticato la concessione della libertà condizionale: «Che ad [illegible] uomo ormai vecchio, che ha scontato 33 anni [illegible] carcere, del tutto innocuo - replica Jemolo - oggi s'impedisca di andare a morire nella sua patria, a questo mi ribello (...). C'è un solo italiano ancora in prigione per collaborazionismo e per delitti [illegible] repubblichini?».

[illegible]a quando si arriva al secondo saggio, quello di Galante Garrone sulle lettere a Arnaldo Bertola, si scopre passo passo che i caratteri dello Jemolo maturo erano già presenti nella personalità dello Jemolo giovane. Nel 1906, ragazzo, si era trasferito da Roma a Torino. Sarebbe tornato a Roma nel 1912, avendo vinto un concorso per [illegible] posto di segretario in un ministero. «Quei sette anni coincisero con quelli più felici - scrive Galante Garrone -, e anzi [illegible] i soli veramente felici della sua [illegible]. Perché la Prima guerra mondiale, in cui fu ufficiale e prigioniero, segnò [illegible] data di [illegible] ritorno nella sua visione della vita.

Lì [illegible] le radici del pessimismo. Già nel 1916 scriveva a Bertola: «Perché farsi del cattivo sangue quando tutto è inutile? Forse vi è [illegible] destino per gli individui, certo ve n'è uno per i popoli; e niente e nessuno può riuscire [illegible] sollevarli contro il loro destino. Perché ribellarsi?». E in una lettera fiera e disperata, appena finita la guerra: «Io sono stato svergognato, umiliato, macchiato dall'onta della prigionia (...). Ti dico ciò perché non ti stupisca [illegible] troverai in avvenire in me un modo di giudicare e di valutare, ch'è contro corrente più ora che mai». Ancora: «N[illegible] devi stupirti [illegible] mi trovi più *emigrato* che [illegible]».

In verità, *Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-81* è un libro che parla di un'altra Italia, di un'Italia scomparsa. L'antifascista Jemolo faceva sempre più fatica [illegible] riconoscersi nel Paese che era nato dalle macerie del fascismo: «Forse c'eravamo illusi sugli italiani; avevamo trascorso qualche lustro [illegible] in un bozzolo, con persone che pensavano come noi e non c'eravamo accorti dell'egoismo dei [illegible]iù, per cui la libertà del pensare è l'ultima delle preoccupazioni. Ma soprattutto è venuta quella terribile mania del benessere, del lusso, quell'avidità [illegible] godimento giornaliero, che è stata la spinta alla rovina». Più avanti: «Direi che sia la borghesia quella [illegible]he [illegible] più scaduta moralmente».

Ma, a ben guardare, [illegible] libro parla davvero [illegible] passato? O questo liberale cattolico che denunciava come male moderno l'etica del «cerca di strappare quanto puoi» non sarà un eroe borghese oggi assolutamente attuale?

Alberto Papuzzi

LA PRESENTAZIONE

Una lezione d'attualità

TORINO. Gianni Vattimo e Lorenzo Mondo hanno presentato [illegible] sera, al Circolo della stampa, *Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-81*. Erano presenti i due autori. Galante Garrone: «Ci fecero conoscere [illegible] suo interesse per i miei zii Garrone [illegible] la comune devozione a Francesco Ruffini, questo liberale [illegible] antico stampo, maestro di entrambi. Quello di Jemolo appare oggi un mondo lontano anni luce». Avalle: [illegible] ha affascinato scoprire un'amicizia così lunga e profonda fra due persone con [illegible] visione [illegible] diversa della storia [illegible] degli uomini, che però si capiscono. E' un libro che dedico ai giovani, per scuotere il sonno delle odierne coscienze».

Una piccola guida al «cartoon» più complesso mai prodotto dalla grande casa americana

Tutti i segreti del [illegible]e Leone

Da domani in Italia il film-fenomeno Disney

Doppiato in 26 lingue, con le canzoni di Elton John e Tim Rice. Cancellata [illegible] scena di seduzione

C'è anche il «messaggio»: non sfuggire le responsabilità. Tante lacrime

E' un re che viaggia blindato questo [illegible] Leone, 32° figlio della Walt Disney. Ieri mattina le pizze del film, che sarà do[illegible] nelle sale, sono state consegnate sotto scor[illegible] ai gestori dei cinema, dove stasera avverrà l'anteprima (a Torino al cinema Eliseo). Si temevano i pirati home video [illegible] paventava che l'evento cinematografico non percorresse in tranquillità la sua stra[illegible] commerciale fino alla casella d'oro del record. La maturità di Simba, [illegible] orfano da uno zio perfido, possiede tutte le caratteristiche per essere un supersuccesso. In America ha già fatto impallidire «Aladdin» e ha snobbato «Gli antenati». Da domani in poi il leoncino scosso da tormenti a[illegible]ci, aiutato dalle musiche di Elton John, spinto dalle voci [illegible] grandi attori, riempirà il nostro Natale, fatto anche di gadget, libri e figurine: tutti sotto il segno del Leone. Quindi per prepararsi adeguatamente all'evento, ecco una miniguida con ingredienti, informazioni, curiosità per chi [illegible] potrà o non vorrà, sottrarsi al film; [illegible] vademecum per entrare nella favola più adulta, tragica e allusiva mai prodotta dalla Disney. Un [illegible] Leone ai [illegible] x.

[illegible] Tutto è cominciato 5 anni fa quando nei cinema degli Stati Uniti veniva proiettata «La Sirenetta» e in Italia il più modesto «Oliver & Company». La Disney vuole un cartone realizzato, per [illegible] prima volta, senza la comparsa dell'uomo. L'illustre precedente di «Bambi» non fa [illegible] perché là il mondo animale era contrapposto a quello dei cacciatori. Con Simba [illegible] sono gli stessi animali che si fanno uomini, che cercano il potere: Babbo Mufasa è ucciso dal fratello Scar, alleato con la tribù delle iene.

[illegible] Seicento dipendenti, [illegible] Disney [illegible], hanno lavorato per realizzare «Il re leo[illegible]». Il film è costato 75 miliardi, ma la Disney conta di averne indie[illegible] e di salvare [illegible] il suo traballante bilancio. Negli Stati Uniti «Lion King» ha già incassato [illegible] miliardi. Ed è [illegible] testimonianza di una nuova strategia di mercato. Il cartoon mandato nelle sale in giugno, è stato tolto dopo [illegible] mesi per essere rilanciato sotto Natale. «Il [illegible] leone» ha richiesto un milione di disegni, 1197 fondali e 119.059 «cels», [illegible] i fogli trasparenti su cui vengono disegnate le azioni.

[illegible] La computer graphic ha invaso il campo del cartoonist e spara sullo schermo immagini piatte, frenetiche. Non [illegible] pensi quindi di rivedere gli effetti o le profondità di «Biancaneve», allora i disegni venivano inchiostrati a mano, uno per uno. Adesso [illegible] Disney ha scelto la digitalizzazione selvaggia e il film perde quota negli scenari blu, nelle notti d'Africa. Torna magico quando Simba sgrana gli occhioni. Offre una scena che vale tutto la storia quando sull'orizzonte rosso gli animali attraver[illegible] [illegible] schermo che ruota da sotto in [illegible]: corrono verso un avvenimento: è nato il principino.

[illegible]. «Il re Leone» è stato doppiato in [illegible] lingue, dal cinese allo zulù. La Disney [illegible] un'oppositrice strenua dei film sottotitolati, perché può contare [illegible] un archivio di [illegible] appartenenti ad attori di tutto il mondo, selezionati da un mago del doppiaggio: Blake Todd. Todd da 40 anni trova la voce a qualsiasi cartoon: «Volete far parlare il vostro orologio? Bene, so chi cercare», [illegible] ripetere.

[illegible]. [illegible] cinque scritte da Elton John e Tim Rice. «Il cerchio della vita» sarà il tormentone dell'anno. Apre il film e nasconde la filosofia di tutta la storia: vita e mor[illegible] fanno parte [illegible]. Uccidere un'antilope non è male, perché domani loro mangeranno i carnivori, morti, fermentati e trasformati in erba. «Il re leone» è musica per adulti, addirittura per un pubblico rock. Basta con la melensa e inesistente Amanda Sandrelli [illegible] «La bella e la bestia». Dopo un provino è stata scelta Spagna perché ha un tono androgino. Ma certo in suo favore avrà giocato anche il fatto che l'ex regina [illegible] disco [illegible] appartiene alla Sony, ca[illegible] che distribuisce il [illegible].

[illegible]. E' [illegible] brano più divertente, significa «nessun problema» in swahili. «Asante. Sana. Squash banana. We We Nugu. Mi mi apanne», [illegible] le frasi che pro[illegible] il consigliere saggio, cioè la scimmia Rafiki. Sono prese da [illegible] cantilena del Kenya riutilizzata [illegible]me un «mantra» zen.

[illegible] Non esiste, per carità, [illegible] qualche revisione. Per esempio è stata soppressa [illegible] scena in cui Scar, il perfido, tenta [illegible] sedurre Nala, la leoncina cresciuta con Simba [illegible] presto sua fidanzata. La scena è stata giudicata troppo hard come la sequenza della colazione a base d'insetti, rivista perché decisamente repellente.

[illegible] Qualcuno afferma che Timon, un [illegible] di Simba, sia gay, visto che [illegible] una [illegible] si traveste. Timon primo [illegible] della Disney? Falso. Timon proverà a tutti [illegible] essere macho, infatti aggancerà una stupenda compagna.

[illegible] Rumori corporali, anche qua è la prima volta, [illegible] da Pumbaa, il facocero petomane. L'animatore Tony Brancroft: «Ho dovuto lavorare molto [illegible] Pumbaa, era repellente, un maiale schifoso, pieno di cicatrici e di peli. L'ho depilato, l'ho accorciato, e ora è il peluche più richiesto dai bambini americani».

[illegible] Libri, magliette, figurine, poster, puzzle, dolci e anche biancheria per neonati. Si salvi chi può.

[illegible]. Se «La bella e la bestia» insegnava a non lasciarsi ingannare dalle apparenze, se «Aladdin» intimava di fidarsi sempre e solo di [illegible] stessi, «Il re leone» sprona alla responsabilità che [illegible] può essere scansata fuggendo.

[illegible]. Tante e da tutti. Ricordate la morte della mamma di Bambi? Sarà peggio.

POLEMICHE. Un film violento, un film troppo umano. Alla Disney negano: «O ci accusano di [illegible] sdolcinati, oppure di essere troppo duri, sfidiamo chiunque a trovare [illegible] sola [illegible] di violenza. C'è molta emozione, questo sì, [illegible] senza emozione [illegible] c'è storia»

GIAPPONESI CONTRO. Incredibile: proprio loro, i maggiori accusati di plagio nel mondo, si sono arrabbiati: «Simba è identico al nostro "Kimba, il leone bianco" disegnato nel '50 da Tezuka». Kimba è già in videocassetta: vendetta gialla.

Laura Carassai

[illegible] NELLA GIUNGLA

Sopra: James Earl Jones ovvero Mufasa, doppiato [illegible] Vittorio Gassman. «Se gli inglesi hanno Laurence Olivier, [illegible] abbiamo Gassman», hanno detto [illegible] Disney dopo avergli fatto l'obbligatorio provino

Jeremy Irons, ovvero il perfido «Scar» e [illegible] voce italiana Tullio Solenghi. «E' stato Scar [illegible] adattarsi a Irons prendendo il suo [illegible] e [illegible] movenze»

Matthew Broderick («War Games», «Affari [illegible] famiglia») è Simba. Riccardo Rossi, alias Ummo Ferrarelle, è il doppiatore italiano. L'attore è famoso anche per prestare la [illegible] a protagoniste femminili

Whoopi Goldberg è «Shenzi» [illegible] iena delle Tenebre alleata di Scar. I ghigni sinistri saranno riseguiti da Rita Savagnone regina delle doppiatrici italiane

Foto grande: Mufasa col piccolo Simba. In alto a sinistra la [illegible] Rafiki. Qui sopra Simba e Nala piccoli. Sotto: Simba grande e, a destra, il [illegible] zio Scar

Amleto a lieto fine contro l'usurpatore

ALLA proiezione per la stampa di «Il Re Leone» c'era, in impaziente attesa, un gruppetto di bambini fra i [illegible] e i 10 anni. Punteggiando [illegible] visione con esclamazioni di sorpresa o di emozione, risate liberatorie e silenzi sospesi, i piccoli spettatori hanno seguito la storia [illegible] Simba [illegible] [illegible] coinvolgimento e alla fine, non c'è dubbio, [illegible] soddisfatti. Per cui alla domanda «com'è "Il Re Leone"?» si può rispondere che i ragazzini si divertiranno e i genitori non [illegible] annoieranno; l'ambientazione africana [illegible] suggestiva, i doppiatori da Gassman in giù so[illegible] prestigiosi, il ritmo è sostenuto, le sorprese sono tante e i [illegible] minuti di spettacolo scorrono via veloci fra spunti di allegria e momenti [illegible] commozione. Sicché [illegible] Disney [illegible] arricchirà ulteriormente sul mercato europeo.

Ciò detto si può passare [illegible] distinguo, a rischio [illegible] fare i guastafeste [illegible] Terrence Rafferty, a [illegible] il 32° lungometraggio d'animazione della premiata ditta non è andato proprio giù. «E' come "Bamby", ma con i carnivori» inizia il critico di [illegible] New Yorker». E prosegue dicendo che la scena della morte di Mufasa (una delle più belle del film in [illegible] il leone [illegible] per salvare il figlioletto Simba dalla cari[illegible] degli gnu) è più ignominiosa dell'analoga scena della morte della madre di Bamby; che le musiche [illegible] banali; che l'animazione computerizzata risulta fredda e impersonale; che «Il libro della giungla» [illegible] [illegible] pretenzioso e più umoristico. Per non parlare dell'obbrobriosa morale della favola. [illegible] Re Leone» comincia [illegible] la presentazione del piccolo erede di Mufasa al popolo della savana, ze[illegible] e giraffe, gazzelle ed elefanti, aironi e scimmie, festosamente convenuti: «Perché sono così contenti? - tuona Rafferty -. Hanno dimenticato che sono loro il [illegible] [illegible] leoni?». E quale lezione dovremmo trarne se non che «è [illegible] essere prede?». Per [illegible] che riguarda il disegno, da bambini [illegible] ieri [illegible] possiamo che essere d'accordo [illegible] il critico statunitense: [illegible] tratto, nei colori degli sfondi e nell'animazione dei personaggi ai nostri tempi c'era più fantasia e perfino un pizzico di poesia. Quanto ai significati, il discorso [illegible] fa più complesso.

Anche dopo la scomparsa [illegible] Walt padre fondatore, la Disney si è mantenuta fedele a un certo tipo di ideologia conservatrice. Non c'è perciò da stupirsi se «Il Re Leone», primo film della lunga serie basato su un soggetto originale, rimane nello stesso ambito. Al pari del giovane cerbiatto Bamby principe della foresta, [illegible] leoncino Simba [illegible] destinato un giorno a regn[illegible]: suo padre, il potente Mufasa, governa [illegible] un vasto territorio che si esten[illegible] fin dove arriva [illegible] luce del sole. Ai confini, nel regno delle ombre abitano [illegible] orride iene che [illegible] saggio re si preoccupa di tenere lontane: con la loro stupida e inutile crudeltà potrebbero compromettere l'equilibrio sul quale si regge [illegible] Creato. E' vero che i leoni mangiano le antilopi, ma quando muoiono diventano erba e vengono a lo[illegible] volta mangiati dalle antilopi: è questa la filosofia del «cerchio [illegible] la vita» esaltata nella canzone (insipida in verità) di Elton John [illegible] Tim Rice. Insomma re si nasce, [illegible] [illegible] [illegible] degni bisogna obbedire alle leggi della natura; [illegible] [illegible] fare ciò che [illegible] vuole, come Simba finché è un cucciolo capric[illegible].

Il film è un tipico [illegible] di formazione anglosassone trasferito [illegible] quattro zampe, in [illegible] l'eroe che non ha [illegible] fortificato la sua personalità di adulto [illegible] facile vittima della malvagità altrui: in questo caso il mellifluo e invidioso Scar, che usurpa [illegible] trono uccidendo [illegible] fratello Mufasa e costringendo all'esilio Simba. Il quale viene salvato da due animali simpatici, il suricato Timon e il cinghialone Pumbaa, [illegible] gli insegnano a prendere la vita sui ritmi di uno stravagante balletto al motto di «Hakuna matata» (senza pensieri). Allontanato in tal modo dal [illegible] destino di regale responsabilità, Simba ormai cresciuto viene richiamato ai suoi doveri e diritti dallo stregone babbuino Rafiki che evoca per lui il fantasma del padre. Si impone il paragone con «Amleto» nella scena notturna in cui Mufasa sprona dal cielo il figlio con [illegible] «ricorda» [illegible] shakespeariana memoria. Ma [illegible] mondo della Disney [illegible] c'è alcuna incertezza [illegible] chi sono i buoni e i cattivi, nessun amletico rovello [illegible] parte del protagonista. [illegible] favola [illegible] volta a rassicurare, il male [illegible] fuori e la giustizia trionferà. Sotto Scar [illegible] regno della luce è diventato un allucinante regno delle tenebre, dove sfilano con il passo dell'oca nello stile di [illegible] documentario [illegible] Leni Rifenstahl jene similnaziste; e il fatto che Simba intervenga a ristabilire lo stato di diritto [illegible]ciando il tiranno non è così diseducativo.

Alessandra Levantesi

IL RE LEONE
di Roger Allers
e Rob Minkoff
[illegible] d'animazione
sotto produzione americana
1994
Cinema Adua [illegible]
Capitol, [illegible]
Grand'Eliseo
di Torino

IL CASO

FAVOLA E [illegible]

Ma nella [illegible] vince l'egoismo

La pellicola dimentica ogni crudeltà, prevale la poesia

PERCHE' Disney ha tanto successo? Per la stessa ragione per [illegible] l'hanno avuto Esopo e Fedro, La Fontaine e Trilussa. Perché ci proviamo [illegible] gusto matto ad attribuire agli animali vizi e virtù degli uomini. Indubbiamente però Disney ha [illegible] punto di vantaggio sui prede[illegible]: le sue favole si avvalgono di una innovazione fondamentale: la potenza suggestiva dell'immagine.

Ed ecco ora il supercartoon del Re Leone. Antropomorfico al massimo. Una storia umana, umana al cento p[illegible] [illegible] le cattiverie, i tradimenti, ma anche le [illegible] e gli slanci amorosi [illegible] genere umano.

Qualcuno però si domanda: il leone, quello vero, com'è? Ha qualcosa in comune con il personaggio disneyano?

Vediamo un po'. Re Mufasa è buono, saggio e altruista. Non si può dire altrettanto del [illegible] maschio in natura. E' un egoista, un furbo sfruttatore, che se ne [illegible] sdraiato pigramente al sole, scaricando tutto il peso della caccia sulle femmine. Sono loro che inseguono la preda, le balza[illegible] addosso, l'addentano alla nuca, la finiscono con gli artigli. E solo quando il banchetto è pronto, il maschio [illegible] degna di venirsi a prendere, è il [illegible] [illegible] dirlo, «la parte del leone».

Nel film, Re Mufasa insegna [illegible] figlioletto Simba la [illegible] della caccia. In natura [illegible] è la leonessa che tiene i cuccioli sotto tutela per circa due [illegible] e, quando raggiungono i cinque mesi, [illegible] li porta dietro nelle [illegible] scorribande per insegnare loro i segreti [illegible] mestiere. Il padre se [illegible] disinteressa. Tutt'al più sopporta [illegible] loro monellerie, quando si fanno più grandetti e più discoli. Paradossalmente, la parte più verosimile del film è quella in cui Simba, diventato ormai adulto, uccide il cattivo zio Scar per vendicare la morte [illegible] padre e dopo una furiosa battaglia riesce a riconquistare il trono.

Non per le stesse motivazioni, ovviamente, succede qualcosa [illegible] analogo in natura. I giovani leoni maschi, quando si accorgono [illegible] dar ombra agli adulti che vedono in loro dei potenziali rivali, decidono [illegible] cambiar aria. Se [illegible] vanno esuli, ma [illegible] appena raggiungono la maturità [illegible]suale, [illegible] uniscono [illegible] altri giovani scapoli e organizzano una spedizione contro i branchi già costituiti. Sferrano un attacco furibondo contro i maschi [illegible] tentori del potere e li uccidono o li [illegible]gono alla fuga. Prendono così il loro posto e possono accoppiarsi con le femmine. Ma c'è un neo nella loro felicità. Le leonesse non [illegible] recettive perché occupate ad allattare i cuccioli che hanno avuto dai mariti precedenti. C'è un solo modo per raggiungere lo scopo. Uccidere i leoncini. Ciò che i nuovi padroni fanno immediatamente senza pensarci su due volte. In tal modo possono fecondare le femmine, sicuri di garantirsi [illegible] paternità della nuova progenie.

Naturalmente non c'è traccia di questo crudo finale nella favola disneyana. Così come non vi si parla dello stakanovismo amoroso del leone. Durante la luna di miele, quando i due partner se ne stanno core a core strofinandosi e accarezzandosi a vicenda, si susseguono anche trenta o quaranta accoppiamenti al giorno.

Così [illegible] comporta [illegible] leone in natura. Ma il film di Disney [illegible] ha [illegible] intenzione di mostrarci [illegible] ritratto vero del re della [illegible]. E' semplicemente una creazione poetica della fantasia, liberamente ispirata alla natura. E come tale [illegible] vista. Con buona pace degli etologi brontoloni che già muovono le [illegible] critiche.

Isabella Lattes Coifmann

Il leone vero, quello cui si sono ispirati, ma soltanto in parte, i disegnatori della Disney. In [illegible] è la leonessa che alleva i cuccioli

TIVU' & TIVU'

Alla fiera dei casi irrisolti di quotidiana latitanza

ALLA fiera degli scomparsi. Così è «Chi l'ha visto?»: una fiera, una [illegible] mercato di persone, adolescenti e adulti, italiani e stranieri, ricchi e poveri, che [illegible] si trovano più. Una videovendita a capitoli, una specie di «Portobello» in cui gli articoli [illegible] commercio sono casi irrisolti di quotidiana latitanza. E gli articoli vengono golosamente presentati e ripresentati, seguiti nel tempo, coccolati e rinviati alla prossima puntata. [illegible] troverà la ragazzina XY, scomparsa da casa in pigia[illegible] e da un anno consegnata alla macchia? Ma eccola qui, è tornata dalla mamma grazie a «Chi l'ha visto?». Giubilo e tripudio. Naturalmente, su Raitre. Per molto tempo «Chi l'ha visto?» è [illegible] un sinonimo di Donatella Raffai, colei che «grondava umanità da tutti gli artigli», secondo l'insuperata definizione di Antonio Ricci. Ma Raffai scalpitava e, pur vivendo il [illegible] ruolo come quello di una missionaria laica, voleva distaccarsene. Fu sostituita da Alessandra Graziottin, non funzionò, tornò lei, poi se ne andò definitivamente. Doveva fare un nuovo programma su Raidue, [illegible] adesso i pasticci e le confusioni televisive hanno rimesso tutto in discussione. Al suo posto è arrivata, la scorsa stagione, Giovanna Milella, e con lei il programma vive una seconda gi[illegible].

Milella, signora dall'aria molto perbene e rassicurante, segue i suoi casi con un misto di partecipazione [illegible] distacco. Sorride sempre, anche davanti alle tragedie, veste lo chic di Galitzine [illegible] porta un'acconciatura molto composta, laddove Raffai indossava tailleur manageriali e teste vaporose. Incontra i protagonisti delle storie, siano scomparsi e tornati, siano familiari alla ricerca del parente perduto, [illegible] il tono compito di chi dice: «Ma no!, non me [illegible] parli, ma guardi che cosa [illegible] capitato, suvvia cerchiamo un rimedio». Tutto ciò, avendo a disposizione un materiale umano vastissimo, perché sono molte le persone che scompaiono, e di conseguenza sono ancora più numerosi i disperati. E' più difficile che si vada a «Chi l'ha visto?» per narcisismo (non impossibile, ma più difficile), ed è più facile che le lacrime siano vere, mentre quelle di «Stranamore», per dirne una, [illegible] sempre sospette: comunque [illegible] lacrime d'amore, è [illegible] grave. Ma qui [illegible] tratta [illegible] persone che non hanno fatto ritorno, che saluti la mattina e non [illegible] vedi più, non ne sai più niente, via, volatilizzate. Si può capire la disponibilità a ricorrere a tutti i [illegible]zzi, pur di avere notizie. Se aggiungiamo la potenza e il fascino [illegible] tv, [illegible] prendiamo che la tentazione di ricorrervi può diventare irresistibile. L'altra sera [illegible] ragazza era tornata dopo aver visto il programma, gran successo. [illegible] peraltro saputo che un'altra persona, [illegible] pittore di Bordighera, è stato trovato morto. Chi non vuol tornare [illegible] torna neanche grazie [illegible] «Chi l'ha visto?», naturalmente.

Il pubblico a casa, che ci trova? Sente il desiderio di aiutare? Forse. Ma soprattutto ama partecipare [illegible] quelle storie di vita sconeggiata che riempiono il nostro video. Non più «Tragedie americane», [illegible] tragedie nostrane, d'amor perduto [illegible] persone perdute; ascolto, l'altra sera, [illegible] milioni 419 mila.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mel Gibson sfigurato

Robert Redford campione di rodeo nel film «Il cavaliere elettrico» su Rete 4 alle 22,35

L'UOMO SENZA VOLTO
1993, Raidue alle 20,40; dur. [illegible]'

Drammatico di e con Mel Gibson. Arriva in prima tv a tempo di record il film che ha firmato l'esordio dietro la macchina da presa del divo australiano. Per fare un film di questa storia di amicizia [illegible] un ragazzino e un misantropo dal volto sfigurato, Gibson non ha esitato a deturpare (cinematograficamente) il suo volto. In perenne contrasto con la madre, il piccolo Chuck ha bisogno di un tutore. Lo trova in MacLeod, [illegible] ex insegnante dal volto sfregiato che vive da solo a causa della sua condizione. Fra l'insegnante e il ragazzo nasce una profonda, osteggiata amicizia.

THE [illegible]
1989, Raiuno 1, alle 22,40; dur. 98'

Di Joe Dante. Film poco noto e divertente in cui Tom Hanks è un pacifico cittadino della periferia [illegible] la cui vita viene messa a soqquadro da strani sconosciuti. Con [illegible]. Dern e C. Fisher.

[illegible] IN [illegible]
1988, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Sidney Lumet affronta un tema drammatico: vivere da clandestini in America per aver protestato contro la guerra del Vietnam. Lumet racconta questa storia quasi [illegible] in un documentario. I coniugi Pope, Arthur (Judd Hirsch) e Annie (Christine Lathi), vivono con i due figli scappando da uno Stato all'altro, cambiando identità. Sono ricercati dalla polizia per avere partecipato, durante i turbolenti Anni Sessanta, ad un'azione terroristica contro la guerra in Vietnam. La famiglia però si spacca: il figlio maggiore è stanco di scappare. Vuole dedicarsi allo studio della musica ed avere una vita regolare. Ai genitori s'impone una scelta: la loro libertà o quella del figlio.

[illegible] ELETTRICO
1979, R[illegible] 4 alle 22,35; dur. 122'

Di S. Pollack. Un giovane Robert Redford fa il cowboy: dopo [illegible] vinto varie volte un campionato di rodeo, si dà alla pubblicità. Viene assoldato da una ditta di cereali per reclamizzare il «Ranch Breakfast». Con la pubblicità arriva anche il successo economico. Finisce in tv, vive a Malibu e di [illegible] all'alcol. Non si piega però all'inganno: un giorno drogano lo stallone che dovrebbe cavalcare per lo show. Il campione però non ci sta: s'arrabbia e lascia in asso tutti. Parte [illegible] lo stesso cavallo verso la libertà, ma viene inseguito dalla polizia. E da una giornalista (Jane Fonda) in cerca di scoop.

ARMA LETALE
1987, Italia 7 alle 20,30; dur. 102'

Sulle tracce di una banda di spacciatori di droga vengono messi due poliziotti: uno prudente, Roger (Danny Glover); l'altro, Martin, incontrollabile e incline al suicidio detto «Arma letale» (Mel Gibson). Nel film di Richard Donner ci sono alcune scene di violenza particolarmente crude, come il duello a pugni fra Martin, il duro poliziotto e un bandito sadico. Nell'89 è poi uscito «Arma letale 2», in cui i due devono proteggere un importante testimone.

[illegible]

OGGI
Al *Maurizio Costanzo Show* dibattito politico con Pannella, Rocco Buttiglione, Massimo D'Alema [illegible] Giuliano Ferrara (alle 23,10), su Raiuno *Lo zecchino d'oro* (presentano Maria Teresa Ruta e Cino Tortorella, alle 16,50), Lella Costa ospite di Claudio Lippi a *Casa, cosa?* (Tmc, ore 17,40, si discute della ristrutturazione del bagno), su Videomusic special [illegible] quattro puntate sul venticinquennale di Woodstock con Zucchero e Mixo (alle 21).

MALATTIE RARE
Le malattie rare risultano inguaribili proprio per la loro rarità: il mercato potenziale è troppo piccolo perché alle industrie [illegible] fare ricerca e produzione di farmaci (*Diagnosi*, Cinquestelle, ore 20,30)

[illegible]
Quella che comincia oggi è la trentasettesima edizione dello *Zecchino d'oro*, che debuttò nel '58 al Salone del Bambino di Milano. Tortorella - che a quel tempo si faceva chiamare Mago Zurlì - deve la sua fortuna (meritata) a questo programma. Tra le canzoni divenute famose grazie al mini-festival: «Lettera a Pinocchio», «44 gatti», «Il valzer del moscerino». Divi scoperti: Cristina D'Avena, che non vinse lo *Zecchino* a cui partecipò quando aveva tre anni, ma che s'è ampiamente rifatta in seguito diventando ricca e famosa come interprete di canzoni per bambini. La vera «pepita» dello *Zecchino* è però il coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre.

PAR CONDICIO
Il «Sole 24Ore» ha pubblicato ieri i risultati dell'indagine condotta dall'agenzia Canale 3 su tempi e modi con cui i tg hanno dato conto dell'andamento del dibattito sulle dichiarazioni per la Finanziaria. Il risultato è nettamente favorevole all'opposizione le cui 27 dichiarazioni hanno impegnato 21 minuti complessivi contro i 13 delle dichiarazioni a favore del governo. L'analisi dei tre telegiornali Rai e dei [illegible] telegiornali Fininvest mostra che Berlusconi non ha avuto vita facile, in definitiva, nemmeno in casa sua. Tg4 e *Studio aperto* hanno trattato la Finanziaria in sotto-tono, senza dedicarle troppo spazio. Il Tg5 ha fatto parlare tre rappresentanti dell'opposizione e tre del governo, ma il leader della Cgil Cofferati ha esternato per più di quattro minuti «contro», sbilanciando nettamente i tempi a favore dei progressisti. Il pds e la forza politica che, nei tre giorni in questione, ha avuto complessivamente più spazio (più di undici minuti). Segue Forza Italia con sette minuti e 38 secondi e il ppi con [illegible] minuti e 7 secondi. Piuttosto mal trattato An (un minuto abbondante) e Rifondazione (53 secondi). I telegiornali che si sono più avvicinati all'ideale della «par condicio» sono Tg2 e Tg3.

[illegible]
La star di *Febbre d'amore* Fiona Hutchison (Jenna) ha sposato John Viscardi al termine di un *trekking* attraverso il Gran Canyon.

Giorgio [illegible]
Foto: Ruta, D'Avena

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8786231); 7 (99-27); 7,30 (5259144); 8 [illegible] 8,30 (4076); 9 (5705), 9,30 (80-93843); 10 (26347); 11 (9698-326); 12,30 (40434); 13,30 (44-34); [illegible] (265304); 20 (59298); 22,25 (4736927); 0,10 (6042800)

- 6,45 **Uno mattina**, con Livia Azzariti, Luca Giurato (0)
- 7,35 **Tgr economia** (1056347)
- [illegible] **Padri in prestito**, telefilm (71-36521)
- 10,05 **Un [illegible] [illegible]te**, film drammatico di Raimondo dDel Balzo (Italia '84). Con Mel Ferrer, Cristiana Borghi, Filippo De Gara (3965811)
- 11,40 **Utile e futile**, attualità (7326-182)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm [illegible] Angela Lansbury, Steve Forrest. *La notte del coyote* (41-60304)
- 14 — [illegible], attualità. Con Giuseppe Brevoglieri (91057)
- 14,20 **Prove e provini a Scommettiamo che?** Con Fabrizio Frizzi (687169)
- 14,50 **Oggi al Parlamento** (6897298)
- 15,45 **Solletico** [illegible] Elisabetta Ferracini, Mauro [illegible] (4477182)

[illegible]

- 15,55 **Ecco Pippo**. *Tutti [illegible] partita di baseball*, cartoni (7063960)
- 16,50 **37 Zecchino d'oro**, musicale. Con Cino Tortorella, Maria Teresa Ruta. 1ª giornata. Regia di Furio Angiolella. Dall'Antoniano [illegible] Bologna (4037368)
- 20,25 Calcio. **Eintracht [illegible] Napoli**. Coppa Uefa. Da Francoforte (Germania) (9272892)
- 22,40 [illegible] **Burbs**, film commedia. Di Joe Dante (Usa, '89). Con Tom Hanks, Bruce Dern, Carrie Fisher (631540)
- 0,20 **Oggi [illegible] Parlamento** (6584748)
- 0,35 **Sapere**, documenti (1148293)
- 1 — **Doc Music Club** (3412011)
- 1,30 **E le stelle stanno a guardare**. Con [illegible] Giannini (7261-011)
- 2,45 **Uno [illegible] un libro** documenti (84852767)
- 3,20 **Scala reale**, varietà [illegible] Peppino De Filippo ('66) (6483167)
- 4,40 **Tg** (31603309)
- 4,45 **Doc [illegible] Club** (2534361)
- 5,15 **Diplomi universitari a distanza** documenti. *Reti di [illegible]tori* - 10ª lezione (5086941)
- 6 — **Euronews**, attualità (70566274)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3292076); [illegible] (30-960); 15,45 (1904796); 17 (8711-098); 19,45 (456811); 23,30 (81-705)

- 6,35 [illegible] **regno della natura**, documenti (4432144)
- 7 — [illegible]**a**, attualità (51057)
- 7,10 **Quante storie** Tom e Jerry, cartoni (8230811)
- 7,35 [illegible] **antenati**, cartoni (1054966)
- [illegible] — **Le avventure di Black Stallion**, telefilm (78366)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (1063537)
- [illegible] **La famiglia Drombush**, telefilm. *Una nuova occasione* (75-27231)
- 9,45 **Beautiful**, soap opera (5730-724)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (5944250)
- 12 — **I [illegible] vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (89057)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (5479852)
- 13,45 **Siamo alla frutta**, varietà (61-0182)
- 14,15 **P[illegible] [illegible]**, soap opera (5766521)
- 14,50 **Santa Barbara**, [illegible] opera (3811347)
- 15,35 [illegible] [illegible] **in diretta**, attualità (6138182)
- 18,10 **Dal Parlamento** (9281304)

[illegible]

- 18,15 **Tgs - Sportsera** (7639328)
- 18,35 **In viaggio con [illegible] [illegible]bile**, attualità (665386)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Occhio per occhio*. Con Howard Rollins (865969)
- [illegible] **Tg2 - Lo sport** (5375540)
- [illegible] **Se io fossi... [illegible] Holmes** (1615368)
- 20,40 **L'uomo [illegible] volto**, [illegible] drammatico con [illegible] Gibson, Margaret Whitton, Fay Masterson (482706)
- 22,35 **Tg2 - Dossier** (1186682)
- 23,50 **Tgr - In Europa** (1442540)
- 0,20 **L'altra edicola**, documenti (76-8552)
- 0,40 [illegible] **bandiera**, film spionaggio (Italia '51). Con Massimo Serato, Vivi Gioi, Paolo Stoppa (6120941)
- 2,20 [illegible] - [illegible] (8718293)
- [illegible] **Sanremo compilation** (2443-458)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** documenti. Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica (04887677)
- [illegible] **Le comiche** (81451090)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48163); 14 (3567-250); [illegible] (845); 19,30 (18182); 22,30 (26518); 0,30 (6567980)

- 6,45 **L'altrarete**, documenti (8485-182)
- 8,20 [illegible] **Il mar Baltico: le autostrade del mare** (49253038)
- 10,30 [illegible]**a - Il Mar Baltico - Filosofia - Fantastica età - Fantastica mente** (8356[illegible])
- 12,15 **Tgr - Economia** (8041144)
- 12,30 **Leonardo** (36231)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (5279057)
- 14,50 **Tgr - Regione 7** (899811)
- 15,15 **Tgs pomeriggio** [illegible] Memorial Balstrocchi-All star game (8353892)
- 16,20 **Caramelle**, attualità (1328)
- 17 — **Fa[illegible] semplice**, attualità (60-521)
- 18 — **Geo**: *Il mitico Eiger*, documenti (8873)

[illegible]

- [illegible],30 **Tg3 - Sport** (55182)
- 19,35 **Insieme**, attualità (7258818)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (210415)
- 20,10 **Blob**, varietà (5218322)
- 20,30 [illegible] **in fuga**, [illegible] drammatico di Sidney Lumet (Usa '88) con Christine Lahti, River Phoenix (37366)
- 22,45 **Anni azzurri**, documenti (7263-298)
- [illegible] [illegible] **Costantinova**, [illegible]ti (21818)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (1612039)
- 1,30 **Blob**, varietà (8462518)
- 2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (7012076)
- 2,30 **Cartolina musicale** (5893403)
- [illegible] **Le [illegible] [illegible]** film avventura di Giorgio Simonelli (It. '41). Con Massimo Girotti (8479816)
- 4,05 **Grandi mostre** (60099090)
- [illegible] **Capitan Tempesta**, film avventura di Corrado D'Errico [illegible]. '42). Con Carlo Ninchi, Doris Duranti (6678090)
- 6 — **Jazz concerto** (75106)
- [illegible] **Tg3** - [illegible] (985930-39)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (28540); 17,55 (5520811); 20 (55582); 24 (18816)

- 6,30 **Tg 5 - P[illegible] pagina**, attualità (1868326)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (41373540)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Lakini (2897326)
- 12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (6385095)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera, [illegible] Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (705908)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà, con Alberto Castagna (38-10960)
- [illegible] **Agenzia matrimoniale** (6677-24)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (6163)
- 16,30 **Zorro**, cartoni. *Addio alle armi* (1304)
- 17 — **Power Rangers**, con Thuy Trang, *L'annullamento*, 3ª ed ultima parte (43873)
- 17,25 **Le prove [illegible] Strada di Bim Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8039637)
- 17,30 **I Puffi** (66724)

[illegible]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, con Iva Zanicchi (20415)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (71-06)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, [illegible] Greggio, Giorgio Bracardi (9476960)
- 20,40 **Legami [illegible] sangue, vincoli d'amore**, [illegible] con Bruce Davi[illegible] (539618)
- 22,40 [illegible] [illegible] [illegible] telefilm [illegible] Gianfranco D'Angelo, Alida Chelli. *Torna a casa Jeky* (9658-906)
- 23,10 **Maurizio Costanzo Show** (83-47989)
- 1,30 [illegible] **quotidiani** (2973583)
- 1,45 **Striscia la notizia** (5185212)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4503057)
- 2,30 **Nessolomoda** (3953318)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2503877)
- 3,30 **Braccio [illegible] ferro**, attualità (93-53354)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8803813)
- 4,30 **Target**, attualità (5935800)
- 5 — **Tg 5** - [illegible] (1352089)
- 5,30 **Rotocalco**, attualità (7710336)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (85480187)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (4065665). 14 (4569); 19,30 (88540)

- 6,30 [illegible] **svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (26208237)
- 9,15 **Chips**, [illegible]. *Il truffatore* (98-21892)
- [illegible] **T.J. Hooker**, telefilm. *Il processo* (4450347)
- 11,15 **Grandi magazzini**, televendita (6956169)
- 12 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *I primi dubbi* (19521)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (30-569)
- 12,40 **Studio sport** (329057)
- 12,50 **Georgie**, car[illegible] (944540)
- 13,20 **Ciao ciao mix** (4067144)
- 13,30 **Conan**, cartoni (13705)
- 13,55 [illegible] **ciao news** (6391298)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (746811)
- 16 — **Smile**, varietà (96076)
- 16,05 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *La mamma del tenente* (6497521)
- 17,10 **Talk radio**, varietà (521328)
- 17,25 **Il principe di Bel Air.** *Un fumo insistente*, con Alfonso Ribeiro (3016380)

[illegible]

- 18,10 **Il mio amico Ultraman**. [illegible]*drew perde poteri* (965847)
- [illegible] **Bayside School**. *Weekend del terrore* (2513786)
- 19,50 **Studio sport** (2308163)
- 20 — **Karaoke**, con Fiorellino (9873)
- 20,30 **Beverly Hills 90210**. *Manette e legami*, telefilm (81076)
- 22,30 [illegible] **Coppe**, sport (37140)
- 23,30 **Sonny Spoon**, tf (71584)
- 0,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6827354)
- 0,40 [illegible] **sport** (8050570)
- 1,10 [illegible] **radio**, varietà (8209019)
- 1,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm (44-51635)
- 2,30 **Chips/T.J. Hooker**, telefilm (3470854)
- 4,30 **Una famiglia tutto pepe** (3310-570)
- 5 — **Bayside School/Chips** (4185-7600)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1366), 13,30 (7144), 17,30 (3768), [illegible] (6813502); 23.45 (3443521)

- 6 — **Love Boat**, telefilm (2976231)
- 6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (63-18453)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (8478908)
- 8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (1053260)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela ([illegible])
- 9 - **Guadalupe**, telenovela (53279)
- [illegible] — **Catene d'amore**, telenovela (3364095)
- 10,45 **Principessa**, telenovela (3675-398)
- 12 — [illegible] [illegible] **nella prateria**, telefilm. *Il nuovo dottore* (17453)
- 13 — **Sentieri**, soap opera. 1ª parte (4057)
- 14 — **Sentieri**, [illegible] opera. 2ª parte (8873)
- 14,30 **Naturalmente bella**, attualità (93415)
- 14,35 **Cuore selvaggio**, telenovela (5701637)
- 16 — **Manuela**, telenovela (4468450)

[illegible]

- 17,15 **Perdonami**, attualità (355673)
- 18 — **Le news di Funari** (79279)
- 19,45 **Senza peccato**, telenovela (83-85786)
- 21,35 **Milagros**, telenovela (9970298)
- 22,35 I bellissimi. **Il cavaliere elettrico**. Di Sydney Pollack (Usa, '79). Con [illegible] Redford, Jane Fonda (4009502)
- 1,20 **Rassegna stampa** (5220274)
- 1,30 **Medicina a confronto**, attualità (0146380)
- 2,55 **Tre cuori in affitto**, telefilm (52-89800)
- 3,15 **Top Secret**, telefilm (4503877)
- 4 — **Mannix**, telefilm (4331670)
- [illegible] **Rassegna stampa** (3314941)
- 5 — **Love Boat**, telefilm (1631729)
- 5,50 **Rassegna stampa** (4445[illegible]080)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,15 Gr regione; 7,45 10-50-100 anni [illegible]; 9,05 Radio anch'io; 10,30 [illegible] Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,25 [illegible] si [illegible] stasera; 15 Le spine nel fianco; 16,30 [illegible]io Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 18,30 Calcio Admira Wacker-Juventus; Eintracht Francoforte-Napoli. Coppa Uefa; 22,45 Oggi al Parlamento.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; [illegible] 6 Il buongiorno; 6,45 [illegible] al Parlamento; 7,15 [illegible] risposta al giorno; 7,25 Onda verde; [illegible] Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che [illegible] 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione, 13 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 18,15 Magic moments; 16,30 37 Zecchino d'oro; 20,05 Dentro la sera. Il romanzo dell'uomo moderno; 21,35 A che punto è la notte; 23,30 Taglio classico.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; [illegible] Mattino tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; 12 La barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 Viaggio al termine della notte; 16 [illegible] azzurre; [illegible] [illegible] Doc; 17 Duemila; [illegible] Note [illegible] viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotre [illegible] 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (75521); 18,45 (4471278); 20,25 (3978-906); 22,40 (174589)

- 6 — **Euronews** (9851818)
- 7,30 **Buon Giorn[illegible] [illegible]lo** (5285540)
- 9,30 [illegible] **amica**, documentario (4724)
- 10 — **Ch[illegible] Tv**, con Carla Urban (5453)
- 10,30 **Dallas**, serial. Viaggio a Cuba (18816)
- 11,30 **Chi ama la Tv** (78818)
- [illegible] **Sale, pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (20-182)
- [illegible] **Chiama la Tv** (1546298)
- [illegible] **Tmc sport** (3386)
- 14,10 **La superba creola**, film (3362182)
- [illegible]0 **Tappeto** [illegible] (7453-298)
- 17,40 **Casa: cosa?** (6167986)
- 18,30 **Natura ragazzi** (82537)
- 19,45 **I 5 samurai**, [illegible] (72-2540)
- 20,10 **The Lion Trophy Show**, il primo vero gioco interattivo della Tv (8587250)
- [illegible] **Un uomo innocente**, film. Con [illegible]. Selleck, [illegible]. Robins, R. Young, David Rasche. Regia P. Yates (1976250)
- 23,05 — **L[illegible] una notte di Tappeto** [illegible] (5421-927)

TELE +1

- 14,55 **Vacanze a [illegible]** film (9871569)
- 16,45 **Pacco, doppio pacco e contropaccotto** (8610-453)
- 18,40 **Il principe delle donne**, film (1591095)
- 20,40 **Mariti e mogli** (895521)
- 22,30 **Due sconosciuti, un destino**, film (20242768)

TELE +3

- [illegible] — **Una serata con Laurie Anderson**, speciale
- 23 — **E' sbarcato un marinaio**, film (16071453)

TELE +2

- 10 — [illegible] **to** [illegible] (685083-26)
- 13 — **Basket**. Coppa Korac (96-8368)
- 13,30 **Il grande tennis** (961453)
- 14 — [illegible] **to** [illegible] (642225-40)
- 1[illegible] **Hokey** (303415)
- 18 — **Windsurf** (515163)
- 18,30 **Telesport** (323724)
- 18,45 **Sportime** (982908)
- 20,30 [illegible] [illegible] (7529-27)
- 22,30 **Settimana gol**. Speciale coppe (623182)
- 23 — **Trans World sport** (3069-60)
- 23,30 **Supervolley** (307231)

VIDEOMUSIC

- 15 — **Ar[illegible] i nostri** (6848-92)
- 15,30 **Clip to clip** (710637)
- 18 — **Zona mito** (2663231)
- 19,24 **Smemo** (407025724)
- 21 — **Rockrevolution** (206597)
- 22,30 **Smemo** (493502)
- 23,30 **Vm Giornale** (58190627)

RETE A

- 19[illegible] **I vostri soldi**, econ. (39-6927)
- 20,30 [illegible] **sgarbi** (89144)
- 21,30 **I vostri soldi**, [illegible]. (85-326)
- 22,30 **TgA-Tuttoggi** (23377434)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. [illegible] I diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai 1 1; [illegible] 2; R[illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic [illegible]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Il bieco Scar, dopo essersi liberato del fratello Mufasa, legittimo sovrano, e del nipote Simba, si proclama re della savana. Ma Simba è vivo: vaga disperato oltre i confini del regno, credendosi responsabile della morte del padre.

(15 - continua)

A Cinema Giovani con il regista che debutta all'opera

Amelio: «Vorrei essere albanese»

TORINO. «Nel cortometraggio c'è l'amore del cinema, l'innocenza e la speranza del cine[illegible]», dice Gianni Amelio. Nella sua visita breve a Cinema Giovani lui ha visto appunto esclusivamente cortometraggi, poi ha partecipato alla presentazione affollatissima d'un libro dedicato al suo film «Lamerica» pubblicato da Einaudi a cura di Piera De Tassis: ossia a una delle molte iniziative culturali che il festival suscita oppure che aggrega a sé, così come porta a Torino tanti autori e interpreti del cinema internazionale.

Amelio (con passione, anche con un poco d'ansia) sta facendo un lavoro per lui nuovo; per la prima volta mette in scena un'opera lirica, anzi due opere corte, «Tabarro» di Puccini e «Pagliacci» di Leoncavallo, al Carlo Felice di Genova. Ma da «Lamerica» non arriva a staccarsi: «Né dall'esperienza in Albania, assai più forte della consueta esperienza di realizzare un film. Fare "Lamerica 2" sarebbe il sogno della mia vita». E come potrebbe essere? «Senza Italia. In fondo io ho "usato" l'Albania per cercar di ritrovare l'Italia del dopoguerra, della mia infanzia. Ma come altri hanno [illegible]: "Vorrei essere nero, o pellerossa", io vorrei essere albanese». «Lamerica» esce a Parigi all'inizio di dicembre. Tensione? «Ma no. Io sono così [illegible] quando giro, che tutte le altre attività lungo il percorso del film sono al confronto un divertimento, una p[illegible]». Il destino italiano del film l'ha soddisfatto? «Poteva andare meglio, ma non è andato male: oltre quattro miliardi, il terzo o quarto incasso italiano».

E' stato ancora impossibile mostrare «Lamerica» agli spettatori albanesi, cogliere la reazione al film in Albania: «Il ministero della Cultura albanese, che è poverissimo, e l'Ambasciata italiana [illegible] ancora discutendo su chi debba finanziare l'installazione dello schermo, il proiettore». [illegible] ci sono cinematografi? «A Tirana esiste [illegible] Sala Congressi grandiosa fatta costruire da Enver Hodja per le cerimonie di Stato, un'arena da tremilacinquecento posti dove si svolge l'elezione annuale di Miss Albania, dove cantano quando arrivano in tournée Toto Cotugno oppure Romina e Al Bano: ma l'unico cinema è veramente impraticabile. Co[illegible] a Durazzo e a Scutari, diversi cinema sono stati trasformati in chiese cattoliche».

Due giorni di film poco interessanti nel concorso di Cinema Giovani riservano però qualche sorpresa. In «Feixia Ahda» (La società del Loto Rosso) del regista di Taiwan Stan Lai, il protagonista vuol imparare l'arte della leggerezza fisica e del volteggio, una tecnica sapiente che consente di volare, e ci [illegible] dopo [illegible] plessi eventi che prevedono balzi all'indietro nel tempo, un cerchio rosso al centro d'una stanza oscura, una capitalista elegante e spietata, massaggiatori ciechi, il karma d'un amante scomparso, un eroe «intossicato dalla propria solitudine», il corpo che come la mente conserva il ricordo dei traumi, «l'importante è sentire che anche la vita è qualcosa di fluttuante». In «Double Happiness» (Doppia felicità) di Mina Shum, melensa commedia canadese su una famiglia cinese emigrata a Vancouver turbata dal conflitto tra figlie occidentalizzanti e genitori tradizionalisti, si chiede agli spettatori di ridere molto per il fatto che si rivela omosessuale il giovanotto prediletto dai parenti, considerato affidabile e rassicurante; mentre la biografia d'un interprete lo esalta perché studiò arti marziali con Bruce Lee, perché fu protagonista di «Vietnambo» e perché è stato «il primo cinese mai comparso in uno spot pubblicitario della Coca Cola».

Lietta Tornabuoni

Una [illegible] di «Feixia Ahda», La società del loto rosso, film di Stan Lai, Taiwan, presentato in concorso a Cinema Giovani martedì sera

Grande successo di «E pensare che c'era il pensiero». Lui, una sedia vuota, poca luce

Gaber, c'è un barlume di speranza

Ma prevale il pessimismo, anche i sentimenti in rosso

TORINO. Il perno del discorso è tutto lì, in quella seggiola vuota e a mala pena illuminata che sta al centro del palcoscenico. La voce che viene da destra dice che andrebbe spostata, e anche la voce che viene da sinistra è d'accordo; però sui modi e sui tempi dello spostamento le due voci si beccano e s'attaccano, fino ad [illegible] referendum ed elezioni anticipate, mentre la sedia, naturalmente, resta dov'era. Siamo a teatro, ma è il teatrino della [illegible] confusa quotidianità quello che mette in scena questo «E pensare che c'era il pensiero», il nuovo spettacolo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, al debutto l'altra sera in un teatro Alfieri stracolmo.

Preso nel gioco della sedia, che va spostata ma nessuno ci si mette, sta dunque il cuore confuso della nostra società d'oggi, dove hai voglia a lasciare chiuse le porte del teatro, non serve a nulla: dentro - in un gioco irrisolvibile di rimandi tra realtà e fantasia - s'insinua ugualmente la tensione dei nostri giorni difficili, quando le repubbliche non sai ancora se siano una o due, e se tu sia già dentro una rivoluzione o stai soltanto facendo lo spettatore scemo di uno show multimediale. Gaber ci gioca magnificamente, a suo agio, e ne viene fuori la storia di un povero tapino - siamo tutti noi, naturalmente - smarrito, incapace di decidere, che alla fine si chiude nel cantuccio [illegible] famiglia, forse sconfitto, certo rinunciatario.

Come titolo di uno spettacolo, «E pensare che c'era il pensiero» farebbe tremare le vene, se non si sapesse che Gaber sa interrompere quelle sue analisi spietate e trasversali spezzandone la mutria con siparietti in cui esibisce una [illegible] irresistibile. E il trucco funziona anche in questa pièce, che alterna lunghi monologhi e canzoni: un misurato gruppo di musicisti sta alle spalle dell'attore, separato da una veneziana. Parte subito una ballata rock, «Mi fa male il mondo», di sconsolata disperazione e rabbia che però lascia uno spiraglio. Tutto lo spettacolo ruota intorno a quel barlume di speranza, ma prevale il pessimismo perché [illegible] l'equilibrio, l'umanità «dondola, sbanda, slitta», si aggrappa alla gioventù [illegible] categoria dello spirito, si aggrappa alla tv: nella canzone «Il miracolo», Gaber seduto di fronte ad un teleschermo immaginario sogna «Questo vetro luminoso potrebbe anche finire / nella totale indifferenza».

Il protagonista si volge ai sentimenti ma anche qui il bilancio è in rosso. Una sorta di esilarante autocoscienza maschile fotografa, attraverso il tema della masturbazione, l'uomo alle prese con i propri pensieri e sentimenti più nascosti. Che sia colpa della Chiesa? «La chiesa si rinnova» è una canzone classica di Gaber, del lontano '67, attualizzata: «E piuttosto che usare i preservativi / E' meglio diventare sieropositivi». Questa prima parte dello spettacolo procede a zig zag: non sempre ha il giusto ritmo ed è talvolta poco incisiva. La seconda parte, più efficace e tagliente, si apre con la discussa «Canzone della non appartenenza» che teorizza l'egoismo: «La mia normale, la mia sola verità / E' una gran dose di egoismo / Magari un po' attenuata / Da un vago amore per l'umanità». Il brano che dà il titolo allo spettacolo è un bilancio amaro di fine secolo: sfoggio di opinionismo, pigrizia della mente, rinvio di soluzioni. Su un ritmo sudamericano, Gaber canta «Destra-sinistra» e tiene in pugno la platea: [illegible] applausi su «Il [illegible] nello stadio è di sinistra / I prezzi sono un po' di destra» e su «La tangente per natura è di destra / Col permesso di chi sta a sinistra». Il gran finale è una valanga di invettive sul tema iniziale «Mi fa male il mondo»: si parte dal 740 e dalla burocrazia, si arriva ai giornalisti («Mica scelgono le notizie più importanti, no, quelle che funzionano, che rendono di più...»), alla tv con i suoi geniali opinionisti («Questi coraggiosi leccaculo travestiti da ribelli»), ai medici che speculano sulla debolezza del malato, ai politici «l'abbiamo sempre preso nel culo da quelli di prima, da quelli di ora, da tutti quelli che fanno il mestiere della politica». Grande successo.

Marinella Venegoni

DESTRA-SINISTRA

«E' evidente che la gente
è poco seria
Quando parla di sinistra
o destra»
«Fare il bagno nella vasca
è di destra
Far la doccia invece
è di sinistra
Un pacchetto di Marlboro
è di destra
Di contrabbando è
di sinistra»
«Una bella minestrina
è di destra
Il minestrone è sempre
di sinistra
Quasi tutte le canzoni
son di destra
Se annoiano son
di sinistra»
«La piscina bella azzurra
è trasparente
E' evidente che sia un po'
di destra
Mentre i fiumi, tutti i laghi
e anche il mare
Son di merda più che
di sinistra»

Il 10 per cento ha risposto: complimenti, suggerimenti e poche critiche

Stabile torinese: bene bravo 7+

I primi voti del pubblico al «Timone d'Atene»

TORINO. «Stupendo, ben recitato, bella scenografia» «Noioso, lento, perché farlo?». La parola, è passata agli spettatori. Il Teatro Stabile torinese si è fatto «votare». Come promesso alla presentazione del cartellone, nelle [illegible] del primo spettacolo della stagione - il «Timone d'Atene» di Shakespeare (che è anche la prima produzione Tst di quest'anno) - sono state distribuite apposite schede alla gente. E la gente ha risposto.

«Dallo spoglio dei primi dieci giorni di repliche - spiega Guido Davico Bonino, direttore dell'ente - ha partecipato al "dialogo" il 10% del pubblico. Un buon inizio».

L'iniziativa è coraggiosa, a maggior ragione in rapporto al [illegible]ne», dramma irrisolto di Shakespeare e rappresentato raramente. «Abbiamo rischiato - dice Davico - e ci è andata bene». Il bilancio, in effetti, è positivo. Le testimonianze favorevoli [illegible] ben più di quelle contrarie. Moltissimi i «compli[illegible]» allo spettacolo (alcuni estesi anche al «sovrintendente dello Stabile», alias il direttore stesso), gli inviti ad andare avanti, i «bravi». C'è anche chi è soddisfatto di votare: «L'iniziativa del sondaggio è degna di partecipazione e di democrazia». Del «Timone» [illegible] piaciute l'attualità del testo (un [illegible] opulone rimasto senza denaro viene abbandonato dai falsi amici e si ritira in eremitaggio, disgustato degli uomini); la presenza degli attori in platea e sul proscenio; la recitazione non accademica. Tra le critiche, la lunghezza dello spettacolo, i costumi non d'epoca.

Tanti, i [illegible] buffi. C'è chi afferma, deciso: «A [illegible] va bene tutto, purché ben recitato!», e c'è chi si lamenta: «Mi è stato venduto un pessimo posto nonostante ce ne fossero di più liberi e belli». Qualche commento se lo piglia pure Shakespeare: un ragazzo lo insulta, sbagliandone il nome, un altro scrive, polemico: «L'autore [illegible] farà mai[illegible]». Tra le proteste, le ironie, le invocazioni: un «Ron[illegible]coni, [illegible]!», un «A teatro si va per rilassarsi, divertirsi, ridere», un «Basta con i classici come Shakespeare e Alfieri»; una perentoria richiesta di «commedie buffe», e una moraleggiante di [illegible] scurrili». C'è chi fa della filosofia: «Non è nella sfortuna che si incon[illegible] gli amici; ma il pessimismo totale non aiuta». Timone insegna.

Non [illegible] i suggerimenti («Ne terremo conto», promette Davico): anticipare l'orario degli spettacoli, arricchire di notizie biografiche il programma di sala, intervalli più brevi. Soltanto una scheda tra qualche centinaio, è piena di parolacce e insulti, come di rito in ogni «voto segreto» che si rispetti.

«Al [illegible] dei contenuti - commenta Davico Bonino - è già un risultato. Allo Stabile di Trieste i sondaggi vanno avanti da molto: in [illegible] anni hanno cambiato totalmente il rapporto col pubblico. Lo cambieremo anche noi, in meglio».

[illegible]

Qualità, servizio e prezzi dietro il successo del ristorante di via Barbaroux

Un self-service a cinque stelle

Nel cuore di Torino il nuovo regno dei gourmet

cuore di Torino batte nuo- self-service. chiama «Grinlain», si trova in via Barbaroux, all'angolo con via San Dalmazzo come dire a due passi da via Garibaldi, piazza Castello, piazza Albarello. Ma, per favore, non chiamatelo semplicemente self-service. «Grinlain» è qualcosa in più, è un ristorante con la formula del self-service. Cucina varia e curata (ogni giorno una scelta tra 50 piatti, 30 dei quali cambiano sempre), ambiente confortevole ed elegante, prezzi per tutte le tasche, parcheggio comodo. Ma forse il miglior biglietto di presentazione per «Grinlain» è una cifra: in due mesi il numero dei clienti è triplicato. «Credo sia la prova più lampante del nostro successo - dice Marco Occhetti, il direttore -, ma non poteva essere diversamente. Quando abbiamo deciso di mettere in piedi questa struttura ci siamo imposti tre regole: qualità, servizio, prezzo. Per rispettarle, abbiamo dovuto investire di più, accollarci maggiori oneri gestione: per esempio, tutti i cibi li cuciniamo noi. Di precotto, nel nostro ristorante non c'è nulla. Si figuri che anche le bistecche alla milanese le impaniamo noi. Certo, per far questo abbiamo dovuto assumere un cuoco professionista e squadra di aiutanti, ma ne valeva la pena. La qualità, alla fine, paga».

«Grinlain» spazia su tre piani. In tutto sono 400 posti a sedere, centodue riservati in una sala per non fumatori. In tutte le sale c'è l'aria condizionata e il locale è in grado di accogliere anche i disabili; pure ai servizi. Il ristorante è aperto per tre ore al giorno, sei giorni su sette: dal lunedì al sabato. Si apre 11,30 e si chiude alle 14,30. Un orario ampio che consente, a chi può, di evitare il momento di maggior affollamento, quello tra le 12,30 e le 13,30. «Si ha così possibilità scegliere il proprio menù con più calma, senza troppa ressa - aggiunge Occhetti -; tuttavia, anche nell'ora di punta, il servizio è garantito efficientemente: tre cassiere, due assistenti e un direttore distribuiti tra le isole per soddisfare qualsiasi richiesta o riosità, garantiscono rapido deflusso verso l'area pranzo».

«Grinlain» è convenzionato con tutti i ticket per ristorante, ma non solo: la società si sta attrezzando per offrire con l'anno nuovo una data-card personalizzata. Una soluzione che consentirebbe di venire incontro anche alle richieste di numerosi enti e aziende che non dispongono di una mensa: «Abbiamo rifiutato convenzioni, ma siamo pronti a studiare formule agevolate per società e enti con un buon numero di dipendenti».

Ma accanto agli impiegati e ai professionisti che affollano il locale nei primi cinque giorni della settimana, si affacciano al sabato, in un numero sempre maggiore, le famiglie. Genitori e bambini che fanno tappa al «Grinlain» prima o dopo lo shopping nei negozi di via Garibaldi, di piazza Castello, di piazza San Carlo. «Merito dell'ampio menù: nella ricca scelta di antipasti, primi, secondi e dessert le mamme trovano sempre ciò che è meglio per i loro figli - spiega direttore -; anche tra i dolci, tutti fatti in casa. Ma c'è di più: vicinanza a piazza Albarello risolve i problemi parcheggio dell'auto, le estenuanti caccie al posto; l'ampio posteggio è a settanta metri dall'ingresso del ristorante. Lo hanno scoperto con piacere anche molti rappresentanti».

Mentre studiano l'apertura serale, i dirigenti Grinlain annunciano un'iniziativa speciale per le feste di Natale: domenica 11 domenica 18 dicembre il self-service sarà aperto.

Bene. Ma i prezzi? Da «Grinlain» ognuno può scegliere quanto spendere. Si può spaziare dalle nove ventimila lire, dipende da quello che scegliete. Si va dalle 2100 per la frutta alle 11.500 del pesce spada. Ma con meno di nove mila lire, per esempio, potete mangiare un riso all'inglese (o un piatto di pasta al pomodoro), un'insalata e una mousse al cioccolato, bevendo me bottiglia di acqua naturale. Se preferite pasto da ristorante ecco, con poco meno di 20 mila lire, primo di crespelle carciofi, una scaloppina al limone per secondo e il tiramisù come dolce. Da bere, mezza bottiglia di minerale. Cambia il prezzo, non il risultato: qualsiasi menù scegliate, vi alzerete convinti di «aver mangiato bene».

Nessun cibo precotto: il self-service offre ogni giorno soltanto piatti preparati in proprio

Dall'antipasto al dessert, 50 sorprese in tavola

E tra i quattrocento posti del locale anche una sala per non fumatori

Benvenuti nell'angolo più goloso del cuore di Torino. Benvenuti da Grinlain. Entrate, accomodatevi: prendete vostro vassoio, le vostre posate, il vostro tovagliolo. parte: quelle che avete appena entrando sono quattro isole fredde: la prima, alla vostra sinistra, è il regno dei golosi: ci sono dodici tipi diversi di dolci: dal tiramisù al bonet, dalle pere con lo zabaglione alla torta di nocciole, dallo yogurt alla mousse al . Tutti fatti in casa, pardon in cucina, dal nostro chef e dai suoi aiutanti. Alla destra i formaggi (dai latticini al gorgonzola: tutti presentati in colorati piatti) e la frutta fresca. Poi c'è l'isola delle insalate: verdure cotte e verdure crude, verdure miste. Scegliete quella che vi piace di più, poi al tavolo troverete quattro tipi di olio diverso e sei di aceto, insieme ad altri condimenti, per prepararla come più vi aggradata. Ed ecco gli antipasti, l'ultima isola fredda: sono sette e cambiano tutti i giorni. Oggi potete trovare il vitello tonnato, domani gli champignon, un altro giorno l'insalata russa o quella di mare. Pochi passi ed ecco di fronte a voi l'area calda: qui potete scegliere tra primi piatti (cinque dei quali variano ogni giorno, con cadenza quindicinale: in altre parole, gli spaghetti carbonara che mangiate oggi li ritroverete solo tra due settimane) e quattro-cinque secondi (con un nutrito numero di contorni). Alla vostre destra il pane. No, ci sono solo i panini. Guardate bene: potete trovare anche le pagnotte integrali e quelle di soia. Non solo: ci anche i cracker e i grissini. Ah, dimenticavo: tra i distributori del pane e le isole del freddo potete servirvi da bere: birre alla spina, sprite, coca-cola, fanta, acqua o anche una discreta carta di vini, bianchi e rossi. Avete preso tutto? Bene, accomodatevi alle . No, le code non è un problema: i piatti che avete scelto sono tutti codificati, in un vi sarà fatto il conto. Dimenticavo: in bella evidenza sopra ogni isola o accanto alla na dei piatti caldi, trovate segnati su lavagnette i prezzi di ciascun piatto. Le sorprese escluse. Fatto il conto? Potete accomodarvi. Al piano terra ci sono cinquanta posti. Ma se preferite scendere, c'è più spazio. Nel seminterrato, tra tapezzerie e mobili in legno, stati ricavati 204 posti a sedere. E c'è pure bar, perché un buon pranzo si chiude sempre il caffè. E, magari, l'amaro. Se, invece, non sopportate il fumo, accomodatevi al primo piano: lì c'è una sala tutta per voi. Cento posti e neanche sigaretta. Ah, dimenticavo: a ogni piano c'è un bagno. Vi capiterà spesso di imbattervi in uno degli addetti alle pulizie: scusateci, noi ci teniamo troppo all'igiene e nelle ore di maggior affluenza, li puliamo anche sei volte di fila. Arrivederci e grazie.

«Future», arriva lo straniero

623,64 (-1,83%)
9.956 (-1,27%)
G V L M M

Lehman Brothers, Jp Morgan, Deutsche Bank, Ing, Warburg, Citibank. A quanto si apprende da fonti vi[illegible] [illegible] mercato, sono questi i [illegible] [illegible] principali attori esteri che si sono fatti avanti per l'adesione al nuovo mercato dei future tramite società di diritto italiano. Sul mercato del «fib30» le banche potranno operare solo in conto proprio co[illegible] market maker e dealer mentre le sim e gli agenti [illegible] cambio agiranno [illegible] in conto proprio sia per conto terzi come market maker, dealer e broker. Secondo un elenco aggiornato alla fine della scorsa settimana, Lehman Bros e Jp Morgan agiranno attraverso le proprie sim mentre la banca tedesca sarà presente con operazioni in conto proprio ma anche attraverso la sim controllata. La Warburg sarà invece sul mercato [illegible] qualità di socio della sim di Giubergia [illegible] tre la Citibank opererà [illegible] conto proprio. Sul mercato arriverà anche il Creberg, banca italiana controllata dal Crédit Lyonnais.

Popolare Milano, balzo record

DOLLARO/LIRA
1601,27 (1596,60)
1034,01 (1029,60)
G M M

Seduta borsistica quasi record per la Popolare Milano, guidata da Francesco Cesarini, che ha toccato nel corso della giornata fino ad una punta [illegible] del +7,15 per cento (a 5890 lire) con scambi molto sostenuti. Non è la prima volta, nelle ultime sedute, che le Milano si segnalano per un andamento molto vivace: la scorsa settimana i titoli hanno guadagnato il 12,75 per cento. Ieri però il rialzo è stato particolarmente notevole in quanto ottenuto in un contesto di mercato cedente. La miccia che ha dato fuoco alle polveri sembra essere l'aspettative legate al consiglio di amministrazione Comit che, dicono gli operatori, bloccata sull'Ambroveneto, ha tanti soldi da spendere e potrebbe puntare sulla Popolare Milano [illegible] [illegible] attraversa un momento felice e ha bisogno di nuove risorse finanziarie. Ma [illegible] consiglio d'amministrazione Comit, ieri, è stato di «pura routine».

Un'altra giornata nera sui mercati, pesa anche l'effetto Wall Street

Lira in affanno, resta a 1034

La Borsa perde ancora terreno (-1,27%)

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

MILANO. Non peggiora, ma non migliora. [illegible] «Non me [illegible] [illegible] di Silvio Berlusconi, la richiesta di [illegible] verifica anticipata preannun[illegible] da An e da Ccd non sono riusciti a risollevare [illegible] nostra moneta dai tristi livelli raggiunti nel martedì nero dell'avviso di garanzia al primo ministro. Anche ieri la lira [illegible] continuato ad [illegible] «malmenata dall'affare Berlusconi», per dirla [illegible] «Le Fig-Eco». Anche se sul finale c'è stato [illegible] piccolo recupero sul marco. A sua volta, in Borsa, l'indice Mibtel ha perso l'1,27% e il Comit l'1,83%, ampliando il calo della settimana [illegible] 3,10%.

Va detto comunque che piazza Affari è in perfetta sintonia con le consorelle europee, tutte al ribasso sulla scia della grande debolezza di Wall Street che, ieri, a metà seduta accusava un nuovo arretramento di 29 punti.

Ma torniamo alla lira che, nella mattina, sembra ritrovare un minimo di equilibrio. E difatti, [illegible] vediamo alle 10,30 a 1032,12 contro marco, dopo un'apertura a quasi 1036. Ma un'ora dopo è già risalita a 1034,60, ed è a 1034 che Bankitalia la valuta nel primo pomeriggio.

Un po' meglio si [illegible] la nostra valuta nei confronti del dollaro, anche per lo scarso vigore di quest'ultimo. Dopo un'apertura a 1603,2 la valuta Usa sale a 1606,5 per poi ridiscendere (tassi indicativi Bankitalia) a 1601,2. [illegible] si che, a favore della stabilità dei cambi in genere, giocano la chiusura del [illegible] cato giapponese di ieri, e quella di oggi dei mercati americani per il lungo ponte del Ringraziamento. A fine giornata, comunque, il marco scende a 1033,45, il dollaro sale a 1602,50.

Lo shock di martedì è stato duro, non certo di quelli che [illegible] possono riassorbire in poche ore. Nonostante tutti gli sforzi da parte del presidente del Consiglio e dei suoi alleati fidati (An e Ccd) per cercare di raffreddare le tensioni e mantenere la barca in equilibrio, il tasso di rischio politico [illegible] altissimo.

Il risultato è un vero salasso: una perdita di circa 13 punti sul marco da lunedì [illegible] oggi. E nuovi scivoloni verso le altre monete. [illegible] franco svizzero è ormai oltre quota 1220, [illegible] sterli[illegible] oltre le 2620 lire, il franco francese ha superato soglia 300.

Anche a piazza Affari domina l'umor nero. La seduta comincia con una gragnuola di vendite, che, salvo qualche [illegible] di calma piat[illegible] [illegible] a metà giornata, prosegue martellante fino a sera. Unico caso a [illegible] la Popolare [illegible] Milano che ha visto una fiammata di rialzo, raggiungendo le 6000 lire (+5,48%).

Per la Borsa valgono le stesse preoccupazioni che tengono la lira sotto pressione. Aggravate dal fatto che i motivi di apprensione sono più vicini, legati a questioni contingenti come [illegible] varo della finanziaria, e coincidono [illegible] [illegible] andamento p[illegible] felice sia delle Borse europee che di Wall Street.

A fine seduta Stet e Telecom perdono l'1,34% e il 2,34%. La Fiat, dopo [illegible] lottato per [illegible] scivolare, chiude [illegible] un calo dello 0,83%. Le Cir lasciano sul campo il 3,13%, Olivetti il 2,44%, Mediobanca segna un valore di 12.882, mentre Ambroveneto sale dello 0,41%.

Non va meglio a Wall Street, dove da tre giorni domina il ribasso. Al mini-crollo dei valori azionari fa da contrappeso l'andamento del reddito fisso, che recupera viceversa terreno.

Gli analisti americani collegano questo [illegible] varicazione strana alla diversa valutazione data dai due mercati al rialzo dei tassi di inte[illegible] deciso dalla Fed. Per gli operatori in obbligazioni, questa stretta significa contenimento dell'inflazione, dunque [illegible] prospetti[illegible] positive. Di segno opposto [illegible] [illegible]ione degli operatori di Borsa, che temono l'impatto negativo che la politica di rincaro del danaro avrà sui risultati economici delle aziende. E temono che dilaghi negli investitori la psicosi di fuga dalle azioni verso le obbligazioni.

Valeria Sacchi

L'ALTALENA DI PIAZZA AFFARI

12.500 · 12.000 · 11.500 · 11.000 · 10.500 · 10.000 · 9500

27/5/94 La Banca d'Italia riduce la rob dal 17,5% al 15%

20/5/94 Il governo Berlusconi ottiene la fiducia

13/6/94 Elezioni europee vince il Polo delle Libertà

Agosto '94 Inflazione al 3,7%

11/8/94 Bankitalia alza il tus dal 7 al 7,5%

22/11/94 Avviso di garanzia a Berlusconi

Giugno '94 Inflazione al 3,7%

Luglio '94 Inflazione al 3,6% e boom della produzione (8% annuo)

13/8/94 Pace [illegible] Arcore

Settembre '94 Inflazione al 3,9%

20/5 · Luglio · Agosto · Settembre · Ottobre

IL CASO

LE CARTE IN TAVOLA

Berlusconi vuole evitare lo sciopero generale. Pronto [illegible] uno «stralcio» per le pensioni

Sulla finanziaria segnali di pace

Ma sull'incontro governo-sindacati pesa la verifica

ROMA

Il terremoto politico provocato dall'avviso di garanzia a Berlusconi potrebbe giocare paradossalmente a favore della soluzione del conflitto governo-sindacati sulla finanziaria, e soprattutto sul problema delle pensioni. In un'atmosfera [illegible] di tensione, il governo è certamente interessato ad abbassare la temperatura dello scontro sociale già prima della prevista verifica politica e [illegible] evi[illegible] lo sciopero generale del 2 dicembre contro la manovra [illegible]mica. Ma anche i sindacati [illegible] impegnati al massimo per chiudere onorevolmente la partita, temendo che le vicende politiche (soprattutto la verifica) possano incidere negativamente sul confronto. Ieri sera era circolata anche la voce che l'incontro potesse saltare, ma poi la Cisl ha smentito.

Certo, si dovrà vedere che cosa in concreto [illegible] governo offrirà oggi allo «stato maggiore» [illegible] Cgil-Cisl-Uil in [illegible] incontro convocato per [illegible] 16 a Palazzo Chigi, [illegible] la Confindustria sarà ricevuta alle 19. Ieri sera Berlusconi ha lanciato da Napoli un messaggio distensivo, dichiarando piena disponibilità al dialogo [illegible] le parti sociali sulla riforma previdenziale e non rifiutando lo stralcio di questa parte dalla finanziaria, ma a condizione che si definiscano contestualmente i contenuti. Senza questo passaggio importante, [illegible] strada dello stralcio sarebbe impraticabile «perché il Paese perderebbe credibilità sui mercati internazionali». Non si può rischiare, a suo avviso, [illegible] «tirare via dalla finanziaria la previdenza e consegnarla al dopo, per poi [illegible] a [illegible] dopo in cui non ci sarà l'accordo».

Comunque, al di [illegible] della terminologia, [illegible] un «vertice» interministeriale ha esaminato alcune soluzioni ed i sindacati hanno [illegible] a punto le loro richieste. «Faremo proposte concrete per le pensioni di anzianità - ha precisato il sottosegretario Grillo - visto [illegible] per quanto riguarda l'aggancio all'in[illegible] reale e i coefficienti [illegible] remunerazione [illegible] stati apportati correttivi dalla Camera». Per [illegible] pensioni [illegible] anzianità si penserebbe di far slittare [illegible] 2000 l'obbligo per tutti di andare in pensione a 40 anni, con un innalzamento graduale di un anno di contributi di qui al [illegible] [illegible] partire dal '96 potrebbe andare in pensione [illegible]za penalizzazioni chi ha [illegible] anni di anzianità, nel '97 chi [illegible] ha 37 e così via per arrivare a regime nel 2000. Per [illegible] pensioni anticipate, invece, sarebbe confermato il diritto al pensionamento con 35 anni di contributi, però con una penalizzazione calibrata sugli anni che mancano ai 40 di anzianità, e non [illegible] - come prevedono le nor[illegible] [illegible] [illegible] - all'età pensionabile. La modifica [illegible] at[illegible] con emendamenti alla finanziaria e non nell'ambito di un vero e proprio stralcio. Inoltre il governo presenterebbe nuove proposte per l'occupazione (si parla dell'impiego di 3 mila miliardi) e il Mezzogiorno.

I sindacati, invece, [illegible] sullo stralcio e suggeriscono il congelamento delle pensioni di anzianità fino alla riforma che dovrebbe [illegible] varata entro aprile. Nella riforma dovrebbero essere affrontati tutti gli altri aspetti collegati al riequilibrio delle gestioni, a cominciare dalla [illegible] separazione tra assistenza e previdenza. Per compensare [illegible] riduzione del gettito conseguente alla elimina[illegible] dei tagli previsti, [illegible] tre confederazioni propongono [illegible] [illegible] di rimedi, fra cui la diminuzione della vasta area delle agevolazioni fiscali. Dunque, le differenze non mancano, anche [illegible] c'è la volontà di arrivare [illegible] [illegible] conclusione favorevole. Gli esecutivi unitari decideranno domani anche sulla conferma o meno [illegible] sciopero generale.

Gian Carlo Fossi

L'ITALIA ANDRÀ COSÌ

Previsioni relative all'andamento dei principali indicatori dell'economia italiana (tra parentesi il calcolo per la media comunitaria). Triennio 94/96

	1994	1995	1996
CRESCITA PIL	2,4 [2,6]	3,0 [2,9]	3,2 [3,2]
INFLAZIONE	4,0 [3,1]	3,5 [2,9]	3,5 [3,1]
DISOCCUPAZIONE	11,8 [10,9]	11,1 [10,4]	10,4 [9,8]
DEFICIT*	9,6 [5,6]	8,6 [4,7]	7,9 [3,9]
BIL. PAGAMENTI*	2,0 [0,3]	2,6 [0,5]	2,9 [0,6]

* PERCENTO SUL PIL

Bruxelles richiama Roma

«Dovete mettere ordine nei conti La finanziaria da sola non basta»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il commissario della Cee Henning Christophersen

La finanziaria non basterà a mettere ordine nei [illegible] dell'Italia, e in barba a tutte le promesse elettorali, il governo dovrà [illegible] «misure aggiuntive» per rispettare gli impegni presi due anni fa, quando l'Unione europea ci concesse un prestito di 15 mila miliar[illegible]. La sentenza viene dalla Commissione europea, dove Henning Christophersen, responsabile per i servizi economici e finanziari, ha presentato [illegible] [illegible] ultime, [illegible] mutate previsioni [illegible] qui al '96.

L'Italia, secondo i calcoli della Commissione, [illegible] riuscirà a stabilizzare [illegible] rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo, che anzi continuerà a crescere passando dal 123,7% di quest'anno al 126,8% del 1995 ed al 128,6% del 1996: «Il problema è che spesso i programmi di convergenza (economica) non vengono applicati», ha detto Christophersen, sottolineando la necessità per l'Italia di «eliminare la differenza tra gli obiettivi indicati nell'accordo per [illegible] concessione del prestito Ue e le cifre che vedete nel documento».

Detto questo, nel nuovo quadro dell'economia europea fornito dalla Commissione, prevalgono decisamente i toni [illegible]. Il docu[illegible] parla di [illegible] ripresa vigorosa», che ha ormai [illegible]de radici», e che «per certi aspetti è anche migliore di quella che abbiamo avuto negli Anni Ottanta». Già quest'an[illegible] la crescita [illegible] [illegible] dei Dodici sarà del 2,5%, e l'anno prossimo raggiungerà il [illegible], per arrivare al 3,2% nel '96. L'Italia è in linea e la nostra economia avrà tassi di crescita del 2,4%, 3,0% e 3,2%.

A spingere la ripresa sono state innanzitutto le esportazioni, seguite dagli investimenti per apparecchiature e macchinari. Ora [illegible] prospettive sono buone anche per l'edilizia ed i consumi privati (cresciuti quest'anno dell'1,5% malgrado lo stop dei salari). E nei prossimi due anni la crescita dovrebbe essere sostenuta dal dinamismo interno ai Dodici. L'inflazione, a livelli tra i più bassi mai registrati nella storia della Comunità, resterà ferma attorno al 2,5% fino [illegible] '96 (quella italiana è [illegible] 4%, e dovrebbe calare [illegible] 3,5%), lasciando sperare per i [illegible] che, ha detto Christophersen, non dovrebbero aumentare per tutto il '95.

Ma il Commissario ha anche indicato i due grandi «problemi aperti»: [illegible] disoccupazione, che calerà dall'attuale 11% al 9,8%, un livello comunque «inaccettabile», ed i deficit pubblici, eccessivi non solo per gli stretti criteri del Trattato di Maastricht, ma anche per le speranze [illegible] tassi ridotti. Per l'Italia il discorso è più valido che per altri, visto che nel '94 la disoccupazione è arrivata al livello record dell'11,8%.

[f. sq.]

«Non è la strada giusta per la moneta unica»

Martino va all'attacco «Maastricht da rifare»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La strada che l'Europa ha scelto per arrivare alla moneta unica è sbagliata. Il Trattato di Maastricht si basa su false premesse, su «criteri arbitrari», su «convinzioni infondate», e la cosa migliore da fare è cambiare decisamente rotta, prima che [illegible] possano palesare le «disastrose conseguenze politiche di erronee decisioni economiche».

Eresia! Chi osa rinnegare l'icona di Maastricht? Sarà [illegible]ramente un euroscettico inglese.

E invece no. L'iconoclasta si chiama Antonio Martino, di professione ministro degli affari esteri, ed affermando di esprimere solo «opinioni personali che non riflettono necessariamente la posizione del governo italiano», [illegible] è presentato ieri a Bruxelles, al [illegible]lais d'Egmont, per una conferenza organizzata dal prestigioso Istituto reale delle relazioni internazionali [illegible] «Il futuro monetario dell'Europa».

Il ministro Antonio Martino

La tesi: «agganciare i [illegible] di cambio a parità fisse e cercare di imporre criteri [illegible] convergenza uniformi in tutti i Paesi europei, non solo porterà a conseguenze indesiderate, [illegible] non [illegible] avvicinerà neppure all'obiettivo della creazione di una moneta comune europea».

Martino [illegible] disconosce i vantaggi di una moneta comune, ma obietta che difficilmente gli Stati rinunceranno ad [illegible] fonte di reddito, che per [illegible] più è uno strumento efficace di politica economica. La convergenza tra le economie dei Dodici è inutile, sostiene il nostro ministro, ed il sistema dei cambi fissi non è l'anticamera dell'unione monetaria, anzi: «esso infatti potrà sopravvivere se, e soltanto se, riuscirà ad imporre a tutti i Paesi membri dei modelli di comportamento coordinati, eventualità questa che, alla luce degli eventi del settembre 1992, appare piuttosto remota».

La strada da battere, dice Martino, è dunque quella di [illegible] «costituzione monetaria», con regole che limitino l'arbitrio delle banche centrali. Questa Magna Charta monetarum «peraltro, rappresenterebbe anche [illegible] soluzione per la creazione di una moneta comune europea». «Chi tra noi crede in un'Europa unita» dovrebbe rifletterci.

E il Trattato di Maastricht, già negoziato, firmato, ratificato ed in parte attuato? Che ne facciamo? Marti[illegible] risponde con una domanda: «Supponiamo che un trattato dica che i gatti devono abbaiare, basta a farli abbaiare?». Sicuramente no, ma magari sarebbe stato [illegible] [illegible] di dirlo agli italiani, in campagna elettorale, che l'Unione monetaria n[illegible] s'ha da fare, e che [illegible] deve fare in un altro modo.

Magari sarebbe oggi il caso di discuterne in Parlamento... «Credo ci debba [illegible] accordo tra maggioranza e opposizione, ma l'accordo deve riguardare le strategie, le linee generali. Qui si tratta [illegible] salvare gli obiettivi di Maastricht, che condividiamo, prendendo atto che le strategie adottate in passato non funzionano». Solo dettagli, dunque.

Fabio Squillante

L'Abi non prevede aumenti per costo del denaro e inflazione

«Tassi inchiodati nel '95»

Il rischio è l'instabilità politica

ROMA. Tassi nel segno della stabilità per il 1995, almeno queste sono le previsioni dell'Abi, che, nel suo rapporto in cui delinea quella che potrebbe essere la situazione del credito il prossimo anno, parla di un tasso di sconto inchiodato all'attuale livello del 7,5 per cento. Altrettanto stabile il futuro dei tassi bancari, attivi e passivi, con l'unica eccezione dei rendimenti sui certificati di deposito per cui si prevede una crescita di circa mezzo punto.

C'è però da fare i conti con il Tesoro, che proprio nel '[illegible] dovrà fare i conti con le prime conseguenze dell'allungamento dei tempi del debito pubblico. Un grosso quantitativo di Cct è vicino alla scadenza: 147 mila miliardi contro i [illegible] mila del '94 e i circa 34 mila del '93. A questo punto, fanno notare all'Abi, c'è il [illegible]hio che, per garantire il ricollocamento di [illegible] cifra [illegible] massiccia, il Tesoro si orienti verso interessi più allettanti per i sottoscrittori. Di conseguenza visto che i tassi dei titoli di Stato rappresentano un punto [illegible] riferimento per il mercato, si andrebbe ad un rialzo generale.

Ma c'è un altro pericolo: quello che deriva dall'instabilità politica. Il rapporto dell'Associazione bancaria italiana, infatti, sottolinea che la conseguenza più immediata di nuove «turbolenze» politiche sull'economia potrebbe essere una stretta monetaria che si tradurrebbe in un rialzo dei tassi [illegible] interesse. Risultato: una frenata della ripresa economica. Insomma i non pochi problemi della maggioranza rischiano di far deragliare la locomotiva italiana.

A minacciare [illegible] ripresa di qualità destinata a frasi sentire con forza ancora maggiore nel '95», così dice [illegible] rapporto Abi, [illegible]rebbe soprattutto l'eventuale fallimento degli obiettivi posti per il risanamento della finanza pubblica. [illegible] non si arrivasse ai traguardi messi in previsione dal governo, dicono gli analisti dell'Abi, la [illegible] sarebbe inevitabilmente letta dagli osservatori esteri come un segnale di scarsa credibilità dell'Italia rispetto agli impegni presi sottoscrivendo [illegible] trattato di Maastricht. Da qui, appunto, ripercussioni negative sulle quotazioni dei Btp e sul cambio della lira, peggioramento quest'ultimo che alla fine si tradurrebbe in aumento dell'inflazione.

E sul fronte del costo della vita non c'è solo da preoccupar[illegible] dell'inflazione «importata», ma anche [illegible] quella che [illegible]trebbe venire dal rinnovo dei contratti per [illegible] milioni di dipendenti dell'industria in un clima di protesta sociale. «Il particolare clima che si è venuto a creare di recente - avverte l'Abi - potrebbe [illegible] garantire a pieno la corretta evoluzione di alcune di quelle variabili [illegible]miche che sono fondamentali per [illegible] disteso dispiegarsi dell'attuale ciclo di sviluppo». Se, quindi, il costo del lavoro subisse delle impennate verrebbe meno una importante condizione di base per il contenimento della crescita dei prezzi. Le conseguenze, ancora una volta, sarebbero [illegible] ripartire dell'inflazione [illegible] cui verrebbe opposto come rimedio un giro di vite al[illegible] politica monetaria.

Vanni Cornero

CHI RENDERA' DI PIU' [illegible]visioni ABI]

VOCE	1994	1995
[illegible]	+2,0%	+2,7%
Prezzi [illegible]	+3,9%	+4,0%
Cambio lira/marco [illegible] fine anno	1011	984
Tasso bot 3 mesi a fine anno	8,9%	8,9%
Tasso btp a fine anno	11,3	11,2
Prestiti medio	11,4	11,7
Tasso depositi medio	4,8	4,9
Depositi banche variazione anno	+6,3%	+6,0%
Impieghi in lire var. anno	+2,1%	+4,8%
Sofferenze variaz. anno	+23,3%	+14,6%
Ris. lordo gestione [illegible] fondi Intermediati-valore percentuale	1,40	1,38

BOT BTP

NOMI & COGNOMI

All'ombra della Roma papalina il Giubileo edilizio di Rutelli

[illegible] un bizzarro [illegible] forse inevitabile miscuglio di sacro e [illegible] profano, [illegible] state denominate, ad esempio, «Peregrinatio ad Petri Sedem» o «Cristo 2000» le strutture vaticane che dovranno curare non il versante spirituale, che a quello ci pensa il Papa, ma il *business* del Giubileo dell'anno Duemila. E che *business*! Le previsioni, per la verità ancora alquanto fumose, giungono [illegible] ipo[illegible] persino un flusso di cento milioni di turisti dell'autunno del 1999 alla primavera del 2001. Un moderno pellegrinaggio biblico che muoverà un'enorme quantità di denaro, facendo impallidire come fenomeno [illegible] massa il Giubileo del 1950. La Santa Sede, organizzatrice dell'evento - se così si può dire senza rischiare [illegible] essere blasfemi - [illegible] è [illegible] per tempo con monsignor Andreatta e con altri operatori ecclesiastici [illegible] profani, cercando [illegible] accordo con [illegible] Cit, [illegible] Compagnia del Turi[illegible] di proprietà delle Ferrovie dello Stato, ma in lista di privatizzazione, per incanalare anche a suo vantaggio l'immenso flusso [illegible] pellegrini. Ma, [illegible] solito, s'è messo di traverso [illegible] ministro Publio Fiori, neo-postfascista, che non solo incarna meglio [illegible] chiunque altro nel suo nuovo partito [illegible]olo statalista, ma ha preso gusto, dal veto sulla Banca Nazionale delle Comunicazioni in [illegible]iù, al ruolo di Ghino di Tacco dei Trasporti nazionali: nulla si tocca, si fa [illegible] si disfa, [illegible] pagargli pedaggio, naturalmente in [illegible] metaforico. Così non si sa ancora se le Ferrovie riusciranno a cedere [illegible] Cit a Tanzi e alla Banca di Roma, col beneplacito [illegible] qualche vantaggio [illegible] Vaticano.

Ma in fondo poco importa, perché la gestione turistica di quei milioni [illegible] milioni [illegible] turisti, trasportarli e alloggiarli, in fondo - [illegible] vi sembri paradossale - [illegible] il meno, rispetto all'occasione storica, forse la [illegible] dal dopoguerra, che si offre alla capitale; non tanto per riempire gli alberghetti religiosi oltre [illegible] *Grand Hotel*, [illegible] per darsi piuttosto [illegible] dote infrastrutturale permanente. Tutti sanno che la storia di Roma [illegible] una storia papalina e che gli eventi religiosi hanno sempre favorito gli interventi strutturali nella città; [illegible] stavolta [illegible] gioca qualcosa di più, perché l'esperienza ha rivelato che, su questo piano, i grandi eventi possono produrre sì grandi occasioni, [illegible] anche rilevanti rovine. Qual è, [illegible] [illegible] - a parte il ramo cospicuo di Tangentopoli - il bilancio definitivo dei Mondiali di calcio? E quello delle Colombiadi? A riprova del fatto che l'importante non è tanto costruire, in un inutile delirio edificatorio, come finora [illegible] è fatto, ma realizzare opere che servano in modo permanente. I sindaci delle grandi [illegible] italiane eletti col [illegible] sistema, che avrebbe dovuto esaltare le loro capacità di governo, annaspano un po'. Fr[illegible] Rutelli, [illegible] progressista di Roma, per certi versi, sta peggio di tutti loro, ma, a differenza degli altri, fortunato, ha squadernata sul tavolo una di quelle occasioni che capitano una volta nella vita: sfruttare il più grande evento della cristianità per dotare la [illegible] città [illegible] [illegible] monumenti a Tangentopoli, [illegible] ormai ne abbiamo fin troppi, ma di poche, utili cose: parcheggi sotterranei, collegamenti ferroviari, aree museali, restauri. Possibilmente opere che si paghino senza gravare di ulte[illegible] oneri le sciagurate Leggi Finanziarie. [illegible] [illegible] questa - [illegible] che [illegible] auguriamo, [illegible] di cui non siamo [illegible] - la logica dell'Immobiliare Spa che il sindaco di Roma [illegible] per costituire [illegible] i privati, mettendovi a capo il *manager* di Venezia Luigi Zanda, e rifuggendo dalle fallimentari gestioni tradizionali [illegible] passato, allora forse [illegible] [illegible] di Roma riuscirà anche [illegible] dimostrare che il problema dei soldi è grave, ma che prima ancora dei soldi vengono le idee [illegible] [illegible] volontà. Forse, un'epigrafe per i nuovi sindaci del maggioritario.

Alberto Statera

In corsa ci sono anche il presidente del Messico e un ministro coreano

Wall Street «tifa» per Ruggiero

E Londra lo appoggia per la guida del Wto

ROMA. Il Wall Street Journal scommette [illegible] Renato Ruggiero per la presidenza della World Trade Organization (Wto). La stampa britannica, ricorda il quotidiano statunitense, l'ha ribattezzato «Rocky» Ruggiero in omaggio al [illegible] temperamento combattivo. Ruggiero ci ride su, [illegible] afferma in un'intervista al Wall Street Journal: «Non è un lavoro entusiasmante». Ma, aggiunge, [illegible] tratta senz'altro di «un compito molto duro» perché ad esso si le[illegible] poco potere istituzionale. Nonostante questo, Ruggiero vuole assumere questo incarico perché è importante per la pace e la prosperità nel mondo: «Solo attraverso il libero commercio possiamo incoraggiare la crescita sia nei Paesi industrializzati sia in quelli in via di sviluppo, ed eliminare le tensioni nazionalistiche. E questa [illegible] una delle migliori politiche di [illegible]curezza che si riescono ad immaginare». Secondo il Wall Street Journal, Ruggiero potrebbe farcela. Dopo un incontro di martedì fonti commerciali europee hanno detto di prevedere che Ruggiero riuscirà [illegible] ottenere il consenso necessario in sede Gatt per avere la meglio sugli altri due candidati, il presidente messicano Carlos Salinas de Gortari (appoggiato dagli Stati Uniti) [illegible] il ministro del Commercio della Corea [illegible] Sud, Kim Chul Su (appoggiato dal Giappone e dai Paesi asiatici).

Forse slitta a marzo, mentre il Tremonti bis torna alla Camera

Edilizia, condono infinito

La maggioranza vuole allargarlo

ROMA. Estensione della sanatoria edilizia anche alle opere abusive che risultino ultimate qualche mese dopo il previsto termine del 31 dicembre [illegible]. Il nuovo termine potrebbe essere fissato al 31 marzo di quest'anno. Il chiarimento dovrebbe aversi già da oggi se il Consiglio dei ministri procederà alla reiterazione del decreto che scade il 26 novembre. A formulare l'ulteriore estensione del condono (nonostante le molte critiche avanzate da più parti, tanto più dopo il disastro dell'alluvione che ha messo in luce le leggerezze e gli abusi del passato) è stato Giuseppe Specchia di Alleanza nazionale, relatore del parere della commissione Ambiente del Senato. E, sempre in tema fiscale, via libera del Senato al decreto Tremonti sul patteggiamento, concordato fiscale e riduzione delle agevolazioni per le società cooperative. L'aula di Palazzo Madama ha infatti approvato [illegible] 107 voti a favore e 76 contrari il decreto che [illegible] passa a Montecitorio.

La richiesta dello slittamento del termine per le opere abusive era stata avanzata da An anche alla Camera, mentre al contrario Lega e Progressisti proponevano [illegible] restringere la platea degli abusi riducendo anche la superficie massima condonabile. E proprio a causa degli emendamenti presentati anche dai partiti della maggioranza il governo [illegible] costretto a chiedere la fiducia.

Quanto al testo del decreto fiscale collegato alla finanziaria approvato ieri sera, che già [illegible] l'eliminazione delle facilitazioni per le cooperative e il patteggiamento fiscale per le contestazioni sulle dichiarazioni dei redditi presentate entro il 30 settembre scorso, sono stati inseriti i primi 5 articoli del Tremonti bis, relativi [illegible] concordato per adesione, alle controversie [illegible] «modesto importo» e alla conciliazione giudiziale.

Secondo il senatore Antonio Dalì (Forza Italia), relatore del provvedimento, con [illegible] vra prevista dal decreto [illegible] conta di portare nelle casse dell'erario alcune migliaia [illegible] miliardi. Sei mila miliardi - ha detto - dovrebbero derivare per il 1996 dalla proroga dell'imposta sul patrimonio [illegible] delle imprese». Dalì ha poi definito «asse portante della manovra [illegible] finanza pubblica» la norma contenuta all'articolo 3 che consente la definizione dell'accertamento con adesione che lascia - a suo giudizio - presuppo[illegible] un gettito di 11.500 miliardi. Tale definizione - ha spiegato l'esponente [illegible] Forza Italia - viene effettuata mediante accettazione degli importi proposti dagli uffici, anche sulla base di elaborazioni operate dall'anagrafe tributaria, per ogni categoria economica. [r. e. s.]

PUBBLICO IMPIEGO

Contratto verso la firma

ROMA. [illegible] va alla firma. La trattativa per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, comparto Stato, entra nel vivo con l'obiettivo di giungere [illegible] un accordo per domenica prossima. Il nodo principale, [illegible] la difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni pari al 6% dell'inflazione programmata sembra risolto. Mancano ancora alcuni aggiustamenti. La direttiva [illegible] ministro del Pubblico impiego, che prevede di concedere l'aumento del 6% per metà a tutti i dipendenti sulla paga base e per metà attraverso [illegible] sistema di incentivi che premi i più meritevoli, non sarà seguita alla lettera. Per cui, una volta a regime, e cioè alla fine del biennio '94-'95, i lavoratori dovrebbero trovarsi con un aumento medio di circa [illegible] mila lire. Gli incrementi saranno ovviamente scaglionati.

Passa in commissione Senato il progetto del pds

Svolta nei [illegible] pubblici «vigileranno» [illegible] Antitrust

ROMA. Tre Autorità indipendenti di regolazione dei servizi per: energia, acqua e gas; telecomunicazioni e servizi postali; trasporti ferroviari, marittimi [illegible]. E questo in vista delle privatizzazioni programmate dal governo. Lo prevede il disegno di legge che regola la concorrenza nel settore dei servizi di pubblica utilità approvato all'unanimità, in sede referente, dalla Commissione industria di Palazzo Madama. «E' il primo passo per dotare il nostro Paese di organismi indipendenti che promuovano la concorrenza e tutelino gli utenti in condizioni di regole certe e trasparenti, anche per evitare che - spiega il vicepresidente dei senatori progressisti Filippo Cavazzuti, primo firmatario del disegno di legge - si passi dai monopoli pubblici ai monopoli privati».

I membri di questi nuovi organismi Antitrust [illegible] designati dal governo e successivamente sottoposti al vaglio delle competenti Commissioni parlamentari che [illegible] esprimono un parere vincolante a maggioranza qualificata. Vengono quindi soppresse le esistenti strutture.

[illegible] FLASH

Cambia il vertice di [illegible] Usa

Vittorio Vellano, amministratore delegato Fiat Usa, assumerà «nuove responsabilità alla direzione generale del Gruppo» e rientrerà in Italia. Al suo posto subentrerà Franco Fornasari. Lo [illegible] detto il vicepresidente del Gruppo, Gianluigi Gabetti.

Riverso nel consiglio del Gruppo Barings

Renato Riverso (attualmente presidente di Alitalia) entra a far parte del consiglio [illegible] The Baring Investment Banking Group (che riunisce [illegible] attività di Baring Brothers [illegible] Co, Limited e Baring Securities Limited) e assume la presidenza italiana.

Telecomunicazioni Coritel farà ricerca

E' nato Coritel, consorzio di ricerca nelle telecomunicazioni, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma «La Sapienza». I promotori sono Ericsson Telecomunicazioni e [illegible] Università di Roma «La Sapienza» e «Tor Vergata».

Walt Disney Company punta [illegible] se stessa

Sicura della propria situazione finanziaria, la Walt Disney Company investe in se stessa. Il colosso dello spettacolo ha rivelato che a partire da [illegible] ha ricomprato 23 milioni delle sue azioni [illegible] costo complessivo di 950 milioni di dollari.

La Cogolo [illegible] leader [illegible] pelli

La Cogolo, leader in Italia e Europa nel settore delle pelli di qualità, chiuderà il 1994 con un fatturato [illegible] oltre 100 miliardi. Prevede di incrementare il fatturato nel 1995 del 50%.

Box per auto e deposito, una base d'appoggio nel cuore della città

Una chance per gli avvocati

Al Palagiustizia dribblando il traffico

Continuano i lavori per la realizzazione [illegible] Palagiustizia di Torino. Nel quadrilatero compreso tra i corsi Vittorio Emanuele e Ferrucci e le vie Cavalli e Principi d'Acaja sta prendendo forma un gigantesco [illegible]plesso che si estende per oltre [illegible] mila metri quadrati. Si tratta di due corpi di piani fuori terra, collegati tra loro, e [illegible] due interrati, destinati [illegible] accogliere a pieno regime non meno di 4 mila professionisti e impiegati, tra personale interno e personale pubblico.

La costruzione, che, secondo le ultime previsioni dei tecnici, dovrebbe essere conclusa a cavallo tra il 1997 [illegible] il 1988, permetterà una drastica razionalizzazione degli uffici giudiziari della città, dal momento che, attualmente, si trovano sparsi in ben 13 sedi diverse.

Nell'ambito di questa nuova realizzazione, si impone all'attenzione l'offerta [illegible] 25 box per auto, realizzati dalla «Helvetia Immobiliare Srl», situati al 1° piano interrato di Via Paolini, all'angolo con Piazza Adriano, che sono stati studiati appositamente per soddisfare le esigenze degli avvocati.

Come sottolinea Marco Borreani, amministratore della società immobiliare, «la cittadella giudiziaria finirà, inevitabilmente, per cambiare gli orari e [illegible] abitudini di tutti i numerosi professionisti che orbitano intorno al nuovo Tribunale». Questi, infatti, saranno costretti a riprogrammare le loro «tabelle di marcia», [illegible] le nuove distanze studio-Tribunale, [illegible] molti potrebbero anche essere costretti a cambiare ubicazione dei loro uffici. «L'offerta dei 25 box, invece, darà la possibilità agli avvocati che lo desiderano [illegible] mantenere i loro studi dove si trovano adesso» e di evitare notevoli disagi. I box, infatti, potranno [illegible] utilizzati [illegible] una comoda base d'appoggio: non solo accoglieranno l'automobile, ma potranno anche essere destinati [illegible] custodire documentazione e strumenti necessari per l'attività nella cittadella.

E' significativo - sottolineano all'«Helvetia» - «che i box, ad appena una cinquantina di metri dal Palagiustizia, garantiscano un parcheggio sempre disponibile, [illegible] un'area di Torino già oggi estremamente congestionata». [illegible] risparmio di tempo che permettono è evidente: «L'uso dei mezzi pubblici non darebbe le [illegible] possibilità di movimento [illegible] la stessa libertà di programmazione». I box [illegible] un contributo fondamentale per un'organizzazione migliore [illegible] lavoro di avvocati [illegible] professionisti.

In questo senso, coloro che lo desidereranno, potranno mantenere il proprio studio anche in [illegible] decentrate di Torino, lontane dal nuovo Tribunale. I box permetteranno di andare [illegible] tornare dal Palagiustizia senza problemi e [illegible] tempi estremamente rapidi.

L'offerta [illegible] è solo particolarmente interessante, ma è anche garantita dalla serietà di una società [illegible] la «Helvetia Immobiliare Srl», che opera [illegible] molti [illegible] sul mercato torinese.

Da sottolineare che l'«Helvetia Immobiliare», [illegible] all'«Helvetia Spa», sta realizzando [illegible] un Centro Servizi in Corso Massimo d'Azeglio 16, nel quale confluiranno oltre ai propri uffici anche un'agenzia [illegible]rativa, [illegible] società per l'intermediazione mobiliare [illegible] un centro di amministrazione e [illegible] affitto immobili.

L'«Helvetia Immobiliare Srl» si [illegible] specializzata in trattative di intermediazione immobiliare relative a locali commerciali [illegible] industriali, così come [illegible] [illegible]chio ormai noto dell'«Impresa Cerca Casa». Ma per le esigenze della clientela, in rapida trasformazione, si sta spostando anche sull'immobile di tipo abitativo.

Sottolineano gli esperti della società «Helvetia»: «Mentre per l'immobile residenziale le trattative sono [illegible] genere molto più fluide, grazie alla maggior adattabilità delle esigenze [illegible] privato agli immobili offerti, nel settore industriale i parametri richiesti (come la portata dei [illegible], l'altezza dei capannoni, le superfici di lavorazione, gli uffici, i depositi, ecc.) sono il più delle volte tassativi e - di [illegible] - occorre [illegible] magazzino estremamente ampio e assortito».

Disponibili in varie metrature, i box sono tutti pronta consegna, in Piazza Adriano

Venticinque opportunità a partire da 60 milioni

Minimi anticipi, comodi mutui e saldo all'apertura del Tribunale

Dei [illegible] box auto realizzati dalla «Helvetia Immobiliare Srl» nella zona del nuovo Palazzo di Giustizia, ne rimangono disponibili ancora 25, tutti «pronta consegna» e disponibili in diverse metrature. Si trovano al 1° piano interrato [illegible] Via Paolini, all'angolo con Piazza Adriano.

L'ingresso ai box è reso più comodo [illegible] funzionale da cancelli elettrici automatici e l'accesso all'uscita su Corso Vittorio Emanuele è facilitato dalla presenza di comodi ascensori. Tutti sono dotati di chiusura con basculante e vanno da [illegible] superficie utile di 5 metri di lunghezza per [illegible] metri [illegible] mezzo di larghezza a superfici più ampie, capaci di contenere comodamente anche due vetture. Tutti - dice la «Helvetia Immobiliare Srl» - «hanno grande facilità di manovra e [illegible] [illegible].

I prezzi partono da un minimo di 60 milioni e aumentano a seconda dell'ampiezza e del posizionamento del box nelle corsie.

Dicono all'«Helvetia»: «Abbiamo [illegible] possibilità di proporre al probabile acquirente diverse forme di pagamento, estremamente comode [illegible] convenienti». Da sottolineare che l'acquisto può [illegible] effettuato anche come studio e, di conseguenza, la spesa è detraibile ai fini fiscali. Questi box - spiegano all'«Helvetia» - rappresentano quello che si definisce «un buon acquisto [illegible] reddito»: «Oltre alla rivalutazione data dalla evidente commercialità dell'immobile, è da ricordare che questo può essere acquistato anche da una terza persona che, poi, decida di affittarlo a un avvocato [illegible] a un altro professionista che lavori presso [illegible] nuovo tribunale».

Per le modalità di pagamento, [illegible] significativo prendere co[illegible] esempio [illegible] box da 60 milioni. Spiega Marco Borreani dell'«Helvetia»: «Si può prenotare l'immobile con soli [illegible] milioni, versare al compromesso 10 milioni, [illegible] un mutuo ipotecario [illegible] tasso concorrenziale fino al [illegible] per cento dell'importo complessivo (quindi, in questo caso, 35 milioni) [illegible] saldare poi 10 milioni all'apertura [illegible] nuovo tribunale».

La possibilità di contrarre mutui sino al 60 per cento del valore complessivo [illegible] data dagli accordi che sono stati stipulati dall'«Helvetia» con la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Cuneo, che - dal 1° gennaio 1995 - a seguito della fusione con la Banca del Monte [illegible] Lombardia, assumerà la nuova denominazione di Banca Regionale Europea-Eurobanca Spa.

Spiega Marco Borreani, amministratore dell'«Helvetia»: «Prenotando l'acquisto [illegible] una capa[illegible] simbolica, usufruendo dell'eventuale mutuo, e dilazionando il rimanente saldo, sarà possibile accedere all'acquisto di un sicuro investimento, oltre che di grande e innegabile [illegible]modità organizzativa».

LA SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO CINQUE GIORNATE

GRUPPO D

Ajax - MILAN	2-0
Salisburgo - [illegible]	0-0
MILAN - Salisburgo	3-0
[illegible] Atene - Ajax	1-2
[illegible] - [illegible]	[illegible]
Salisburgo - Ajax	0-0
MILAN - Aek Atene	2-1
Ajax - Salisburgo	1-1

5ª [illegible]	MILAN - Ajax	0-2
	Aek [illegible] - Salisburgo	1-3
6ª GIORNATA	Salisburgo - MILAN	7-12
	Ajax - Aek [illegible]	7-12

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Ajax	8	5	3	2	0	7	2
Salisburgo	5	5	1	3	1	4	5
Milan*	3	5	2	1	2	5	5
[illegible] Atene	2	5	0	2	3	5	7

* PENALIZZATO DI 2 PUNTI

GLI ALTRI GRUPPI

A	Goeteborg-Manchester United	3-1
	Galatasaray-Barcellona	2-1
	Classifica: Ifk Goeteborg 8; Barcellona 5; Manchester United 4; Galatasaray 3	
B	Spartak Mosca-Dinamo Kiev	1-0
	Bayern Monaco-Paris Saint Germain	0-1
	Classifica: Paris SG 10; Bayern Monaco e Spartak Mosca 4; Dinamo Kiev 2	
C	Benfica-Hajduk Spalato	2-1
	Steaua Bucarest-Anderlecht	1-1
	Classifica: Benfica 8; Hajduk Spalato 6; Steaua Buca[illegible] e Anderlecht 3	

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	Coast to Coast (replica)	Tele+2
12,30	**Basket.** Coppa Korac: Birex Verona-Estudiantes Madrid	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (replica)	Tele+2
14,00	Coast to Coast	Tele+2
15,15	**Basket.** Memorial Bolstrocchi	Raitre
15,30	**Football americano.** Nfl, San Francisco 49ers-Los Angeles Rams	Tele+2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,00	Mondo Hockey	Tele+2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,15	**Calcio.** Coppa Uefa: Admira Wacker-Juventus	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Francoforte: Coppa Uefa, Eintracht F.-Napoli	Raiuno
21,15	**Football americano.** Nfl, San Francisco-Los Angeles Rams (replica)	Tele+2
22,30	Tutto Coppe	Italia 1
22,30	Settimana gol	Tele+2
24,00	**Calcio.** Coppa Uefa: Admira Wacker-Juventus (replica)	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

OGGI IN TV DUE GARE UEFA

A FRANCOFORTE — **RAIUNO** ORE 20,30

Eintracht		Napoli
KOPKE	1	TAGLIALATELA
ROTH	2	CANNAVARO
WEBER	3	[illegible]
BINZ	4	[illegible]
KOMLJENOVIC	5	PARI
OKOCHA	6	CRUZ
LEGAT	7	BUSO
BOMMER	8	BOGHOSSIAN
GAUDINO	9	AGOSTINI
YEBOAH	10	B. CARBONE
FURTOK	11	PECCHIA
Arbitro: PUHL (Ungheria)		
WOLF	12	DI FUSCO
BECKER	[illegible]	LUZARDI
FALKENMAYER	14	GROSSI
FLICK	[illegible]	ALTOMARE
NIKOLOV	16	RINCON
All.: HEYNCKES		All.: BOSKOV

A VIENNA — **TELE +2** ORE 19,30

Admira		Juventus
KNALLER	1	PERUZZI
ZINGLER	2	FERRARA
[illegible]	3	JARNI
GAGER	[illegible]	TORRICELLI
GRAF	5	CARRERA
BACHER	6	SOUSA
SCHIENER	7	DI LIVIO
PANIS	8	CONTE
BINDER	9	VIALLI
LITOVCHENKO	10	[illegible]
KLAUSZ	11	RAVANELLI
Arbitro: MOTTRAM (Scozia)		
GRUBER	[illegible]	RAMPULLA
BJERREGAARD	13	MORELLI
EBERHARDT	[illegible]	MAROCCHI
HACKER	[illegible]	TACCHINARDI
DENIZKIRAN	16	DEL PIERO
[illegible]: COSTANTINI		All.: LIPPI

Milan ko contro l'Ajax: per qualificarsi deve vincere a Salisburgo

Adesso è un povero Diavolo

Litmanen subito, poi autogol di Baresi

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan si dissolve ai piedi dell'Ajax e rischia di essere spazzato via anche, e soprattutto, dall'Europa. Situazione drammatica. Ai quarti di finale della Champions League accedono i primi due di ogni gruppo: l'Ajax è sicuro, il successo del Salisburgo ad Atene costringerà i campioni d'Italia a vincere a Vienna, il 7 dicembre. In questo caso, a parità di punti, la squadra di Capello potrà far valere il famigerato 3-0 della bottiglietta. Altrimenti, ciccia. E il Milan, ricordiamolo, è il detentore del trofeo continentale.

Niente miracolo, questa volta. Colpiti a freddo dal magnifico Litmanen, i Berlusconiani confermano la disarmante sterilità dell'attacco. Gli alibi, [illegible] che tali si possano chiamare, si riducono a un gol annullato ad Albertini per carica al portiere e a un presunto rigore non concesso a Desailly. Quando l'avversario ti azzecca un partitone del genere, non c'è cuore che tenga. Se poi, gira e rigira, a tenere su la baracca non provvedono che due pilastri (Maldini e Massaro), e il colpo del ko arriva su autogol (di capitan Baresi, per giunta), tanto vale accettare il verdetto e applaudire i più meritevoli.

L'Ajax impressiona per la spavalderia della pedalata e l'affiatamento dei singoli. Un'orchestra contro una muta di cani sciolti. Non poteva finire che così. Grande squadra, gli olandesi entrano nella guardia dei rivali al primo mulinar di clava. Rijkaard-Ronald De Boer-Litmanen, il finnico s'incunea fra Panucci e Costacurta, controlla di petto e folgora Rossi.

Milan Milan, urla il popolo. La sfida è incandescente, splendida per agonismo, Mikkelsen lascia giocare al limite. All'8', tutti in piedi: Van Vossen perde palla, Massaro s'avventa, Simone randella, Albertini carica Van der Sar e insacca. Gol annullato. Fischi.

Non c'è un attimo di respiro. Forti sospetti di rigore su R. De Boer, pizzicato da Panucci, e su Desailly, toccato da F. De Boer.

MILAN		AJAX	
ROSSI S.	6	VAN DER SAR	6,5
PANUCCI	5	REIZIGER	6,5
MALDINI	6,5	BLIND	6,5
ALBERTINI	5	RIJKAARD	6,5
COSTACURTA	5,5	F. DE BOER	6,5
BARESI	5,5	SEEDORF	7
DONADONI	5	GEORGHE	7
[30' STROPPA]	sv	DAVIDS	7
DESAILLY	5,5	[35' st OVERMARS]	sv
SIMONE	4	R. DE BOER	7,5
BOBAN	4	LITMANEN	7,5
[11' st LENTINI]	6	VAN VOSSEN	6
MASSARO	6,5	[35' pt KANU]	6,5
All.: CAPELLO	[illegible]	All.: VAN GAAL	[illegible]

MILAN 0 — AJAX 2

Arbitro: MIKKELSEN 6
Reti: 2' pt Litmanen, 21' st Baresi autorete
Ammoniti: 25' st Baresi
Spettatori: paganti 29.764, incasso 1.559.059.000

Scoramento di capitan Baresi dopo la sfortunata autorete

La rete di Litmanen è un macigno sotto il quale affrontare un'estenuante maratona. Recuperato d'urgenza, Albertini soffre il nitore di Rijkaard, vertice arretrato di un rombo che contempla Seedorf a destra, nel settore di Donadoni, Davids a sinistra, nella zona di Boban, e Litmanen avanzato, fra Desailly e la coppia Costacurta-Baresi. L'Ajax è più geometrico, il Milan vive di impeto. Panucci patisce la stazza di Van Vossen e le digressioni di un indiavolato R. de Boer: suo, al 16', un numero sotto porta che impegna strenuamente Rossi. Il duello [illegible]-George sprizza scintille. A Massaro e Simone pensano F. De Boer e Reiziger, coperti da Blind.

Ci provano, nell'ordine, Massaro e Simone. Piovono calci d'angolo, si accendono mischie furibonde. Massaro sprigiona un pressing terrificante ma le munizioni sono precarie, l'appoggio degli esterni (l'eccentrico Donadoni, il molle Boban) velleitario. [illegible] esce Van Vossen (contuso?), entra Kanu, gamba lunga, con relativo dirottamento di R. De Boer a sinistra. L'Ajax gioca con la testa, il Milan col cuore.

Litmanen che salva su Massaro, la ripresa si apre così. La tensione è spasmodica. Per premore, la squadra di Capello preme: [illegible]. Ma la frenesia è una cattiva consigliera. Massaro, sempre lui, stuzzica Van der Sar. Gli olandesi assorbono e ripartono. [illegible] 7', quando George, imbeccato da Litmanen, chiama in causa Rossi.

Costacurta e Baresi sono tutt'altro che irreprensibili. Il centrocampo è fragile, l'approccio in attacco macchinoso. Fuori l'evanescente Boban, all'11', e dentro Lentini. Punizione di Albertini, Van der Sar blocca in tuffo. L'Ajax governa gli spazi con maestria. La foga s'impossessa dei milanisti, brutto [illegible]. Il raddoppio che piomba sullo stadio al 21' ne è un significativo compendio. Litmanen allunga a George Finidi, che si scrolla di dosso Maldini e a tutta birra piazza un cross sul quale Baresi, di testa, commette il più classico, e scarognato, degli autogol.

Da lassù, Nereo Rocco assiste spaventato, attonito, impotente. Un guizzo [illegible] di Lentini non sorprende Van der Sar, Baresi rimedia addirittura un'ammonizione, George, scatenato, sfiora il tris. Il Milan non c'è più. La gente fischia con pudore. Ha rispetto per chi le ha dato tanto e prova ammirazione per chi riesce a imporsi in questo modo, a testa alta e petto in fuori. Rijkaard [illegible] si commuove alle ovazioni dei suoi tifosi di ieri. E' la legge dello sport.

Roberto Beccantini

Litmanen porta subito in vantaggio l'Ajax con un destro potente e preciso

«Smarrita la via del gioco»

E' il severo parere di Van Basten
Capello: il derby ci ha sfiancati

TRIESTE. C'è tanta amarezza nel cuore del Milan. Ma anche la fiducia di poter strappare la qualificazione ai quarti della Coppa Campioni, il 7 dicembre a Vienna, contro il Salisburgo. «Abbiamo perso contro una grande squadra - riconosce Capello - ci è stata superiore. Colpa anche dell'handicap del gol iniziale che ci ha complicato il cammino». Ma non tutto è stato negativo nella prova del Milan. «Nel primo tempo - aggiunge il tecnico - abbiamo giocato abbastanza bene e potevamo pareggiare. Non ci siamo riusciti e siamo crollati dopo l'autorete di Baresi. Non si è verificato quanto era successo con l'Aek tre settimane fa: anche allora siamo andati sotto di un gol all'inizio, ma ci siamo rifatti nella ripresa. Stavolta no, anche perché abbiamo speso tutte le cartucce nel primo tempo senza fortuna».

Capello ha qualcosa da dire sulla prima rete degli olandesi, quella di Litmanen: «E' viziata da un fuorigioco di Finidi, che ha servito Litmanen. Giusta invece la decisione dell'arbitro di annullare la rete di Albertini: il nostro centrocampista ha strappato la palla al portiere avversario colpendolo con un calcio a una mano». Evviva la sincerità.

E Capello dà poi il via ai lamenti per giustificare il calo fisico e [illegible] della squadra, [illegible] verchiata dagli olandesi: «Abbiamo pagato lo stress del derby e dei precedenti impegni, compreso quello della Nazionale. I giocatori hanno faticato a recuperare e non erano al massimo. Boban? L'ho sostituito perché non era in serata e poi pensavo che Lentini ci permettesse di riaprire i giochi, proprio come era accaduto con Aek».

Avanti fiducioso: «Adesso non ci resta che battere il Salisburgo per andare avanti. Non posso dire altro dopo la sconfitta. Ciò significa che il nostro futuro dipende solamente da noi. Tokyo? Ci andiamo sereni, convinti di poter fare la nostra gara. L'importante è recuperare immediatamente al ritorno gli scompensi da fusi orari, in modo da affrontare bene il Salisburgo. Difesa? Ha subito un gol a freddo, e non ho nulla da rimproverarle. Rijkaard? Un grande giocatore che fa la differenza dovunque giochi. L'Ajax? Una grande squadra con tanti ottimi giovani. Se continua così può riaprire un ciclo davvero lungo».

Molto critico Marco Van Basten. «Al Milan mancava il gioco. E ha creato poche occasioni da gol. In queste condizioni era difficile battere un grande Ajax». Galliani e i rossoneri guardano al futuro immediato: «Dobbiamo vincere a Tokyo - dice il vicepresidente - e poi battere il Salisburgo. Dimentichiamo presto questa brutta sconfitta subita da un grande club. Futuro? E' presto per dire se il Milan ha concluso un ciclo. Aspettiamo prima Tokyo e la gara in Austria. Due vittorie potrebbero rilanciarci su tutti i fronti».

Sponda olandese, esterna l'allenatore Van Gaal: «Fantastico Ajax. Temevamo il loro pressing, ma li abbiamo ubriacati con il nostro possesso di palla e la nostra velocità. Rijkaard? Grandissimo. Il migliore. E' andato in campo un po' emozionato per l'accoglienza riservatagli dai tifosi milanisti, poi si è ripreso e ha disputato una grandissima gara».

Nino Sormani

IL CALCIO [illegible]

Sentenza innovativa: Roma [illegible] punita per le invasioni di Cavallo Pazzo

«Paghino i teppisti, non le società»

Pescante: basta con la responsabilità oggettiva

Le folcloristiche invasioni di Mario Appignani, in «arte» Cavallo Pazzo, hanno determinato un precedente importante sul piano della giurisprudenza sportiva. La Roma infatti non pagherà per le follie del suo tifoso: non è stata [illegible] oggettivamente responsabile. Il giudice Alberto Fumagalli ha chiarito, in margine alle motivazioni della sentenza: «L'episodio avvenuto al 9' del primo tempo e riportato nel referto arbitrale [illegible] rientra nei limiti imputabili alla società. La reiterazione di comportamenti plateali di un singolo individuo, completamente avulsi dall'evento agonistico ed animati piuttosto da turbe esibizionistiche, fa dubitare che tali comportamenti versino nell'ambito del rischio tipico di tifo abnorme e violento». La Roma, per Cavallo Pazzo, non subirà né multe né squalifiche. La presunzione di colpa viene «recisa dalla segnalazione circostanziata alle forze dell'ordine del comportamento di un ben individuato soggetto». Tradotto dal burocratese, ecco la grande novità: quando le società segnalano i pericoli che possono provenire dai loro tifosi, consentendo alle forze dell'ordine di individuare i violenti, viene a cessare il concetto (finora inappellabile) di responsabilità oggettiva. In questa ottica, la Lega sta inviando circolari a tutti i presidenti, affinché collaborino attivamente segnalando i tifosi «a rischio» e gli eventuali ricatti da parte di gruppuscoli identificabili. In cambio, le società avranno l'impunità. Per inciso, Cavallo Pazzo appena scarcerato (i [illegible] con la condizionale e il divieto di frequentare gli stadi) ha già annunciato che [illegible] «invaderà» nel derby, che proprio per limare le tensioni sarà probabilmente teletrasmesso nel Lazio.

Ma purtroppo non è stato Appignani il «problema» di Brescia. Sono state le coltellate. Materia che non rientra nella giurisprudenza del Giudice sportivo. L'Ufficio Indagini federale, acquisiti gli atti della magistratura ordinaria, deferirà la Roma. E il concetto di responsabilità oggettiva in questo caso potrebbe ancora far scattare la squalifica del campo per la guerriglia di domenica scorsa. Anche se ieri un intervento di Mario Pescante, presidente Coni, ha [illegible] intendere una chiara inversione di tendenza. La giunta del Coni non è d'accordo sulla responsabilità oggettiva in casi come quello di Brescia. «Domenica - ha detto Pescante - abbiamo assistito a uno degli episodi più gravi nella triste antologia della delinquenza calcistica. Si è trattato di incidenti premeditati e con armi che non possono essere chiamate improprie. Il problema non è il tifo violento. Si tratta di criminalità che si muove [illegible] senso di impunità e come criminali questi vanno trattati. La responsabilità oggettiva in questi casi vorrebbe dire far ricadere sulla collettività colpe di atti che attengono al singolo individuo».

Pescante: «Punire la Roma vorrebbe dire dar ragione ai barbari»

«Se si accerta che una società collabora o è connivente con gli autori di simili episodi - ha aggiunto Pescante - non deve essere applicata la responsabilità oggettiva, ma quella diretta. Punire la Roma, in questo caso, significa dare ragione ai barbari di Brescia ed esporla a futuri ricatti. Come chiudere gli stadi sarebbe la sconfitta dello Stato». Brescia-Bari domenica si giocherà regolarmente al Rigamonti. La commissione di vigilanza ne ha confermato l'agibilità ma entro un [illegible] numerosi lavori dovranno renderlo più sicuro. [r. s.]

Capello, un turno di stop

Per le contestazioni a Stafoggia
Bloccati dal Giudice 8 giocatori

MILANO. Fabio Capello paga la crociata anti-arbitri. Dopo aver apertamente contestato Stafoggia, per un rigore negato a Simone nel derby (contatto fatale con Massimo Paganin, doverosamente reclamizzato in diretta pay-tv), il tecnico si è lanciato in un polemico silenzio di protesta (lunedì), poi ha rinnovato feroci [illegible] (martedì) sottolineando l'assurdità di un regolamento anacronistico che concede troppa discrezionalità agli arbitri. Insopportabile il riscontro di un solo rigore a favore in [illegible] partite (con la Cremonese, la passata stagione). Morale: per Capello [illegible] giornata di squalifica e due milioni di multa per aver «rivolto a Stafoggia implicite e allusive accuse di parzialità».

E' andata meglio a Ottavio Bianchi, soltanto ammonito, diffidato e multato di un milione e mezzo; lo «sconto» è motivato dal fatto che, [illegible] di prendersela con l'arbitro, l'allenatore interista ha «platealmente protestato», ma con un guardalinee.

Il Milan ha avuto anche 20 milioni di multa per l'ormai abituale lancio di [illegible]etti da parte dei tifosi; 7 milioni pagherà la Roma e 5 l'Inter.

Per quanto riguarda i giocatori, sono 8 gli squalificati in serie A per una giornata: Policano e Agostini (Napoli), Caricola e Marcolin (Genoa), Torrisi (Torino), Dino Baggio (Parma), Cristiani (Cremonese) e Panucci (Milan). In serie B, Piovani (Piacenza) ha avuto due giornate di squalifica e l'ammonizione [illegible] diffida, mentre altri dieci giocatori sono stati sospesi per un turno. Si tratta di Scucugia (Cesena), Marulla (Cosenza), Pasa e Pandullo (F. Andria), Bierhoff e Zanoncelli (Ascoli), Breda (Salernitana), D'Ignazio (Vicenza), Notari (Acireale) e Turrini (Piacenza).

COPPA UEFA

Più che l'Admira a Lippi interessano i progressi di Vialli

Juve, prove d'attacco

A Vienna l'avversario non fa paura
Ravanelli e Baggio prenotano il gol

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'assonanza del nome con il verbo italiano ammirare non aggiunge nulla alle virtù dell'Admira Wacker, terzo e pensiamo non definitivo avversario della Juventus in Coppa Uefa. C'è poco di sbalorditivo nella squadrola austriaca che nonostante un padrino politico come Erwin Proll, il capo del governo regionale, vive sull'orlo del fallimento tecnico e finanziario. Nona, su dieci squadre, nel campionato austriaco, l'Admira ha una media appena superiore ai mille spettatori per partita. E si capisce come debba cedere i più forti e arrangiarsi con i giovani, mantenendo in vita stranieri leggeri qual è l'ucraino Litovchenko.

Benché si siano qualificati battendo fuori casa il Cannes, gli austriaci non valgono più del Cska e del Maritimo che la Juve ha già eliminato nel percorso; inoltre mancheranno del centrocampista Kogler e della giovane punta Mayrleb squalificati: [illegible] che compensa i forfait di Fusi, Orlando, Porrini e probabilmente Kohler, accasato nella banda dei Lippiani. Con questa formula le Coppe europee sono sempre più uno specchietto per allodole. Attraggono, ma non hanno nulla da mostrare. Chi è testa di serie e raro che affronti un'avversaria impegnativa prima dei quarti di finale e una partita a Vienna che in altri tempi avrebbe fatto tremare i polsi, ormai preoccupa meno della trasferta di domenica a Padova.

Altre cose, a parte [illegible] risultato come direbbe Lapalisse, interessano la Juve nel piccolo stadio di Sudstadt, il quartiere dell'Admira. Lippi sottolinea l'esigenza di mantenere il trend positivo che si è sviluppato nell'ultimo mese. «A Foggia ricevemmo uno schiaffone, ma si cresce anche grazie a quelli - dice il tecnico -. Mi piace la mentalità, la voglia di credere nel lavoro che si svolge: domenica anche [illegible] ci fossimo trovati a inseguire, avremmo giocato comunque una partita di attacco e di pressione contro la Reggiana, ne sono sicuro». Insomma una concezione sacchiana interpretata dalla squadra che incarna l'antisacchismo. «Non ne voglio parlare e anche le dichiarazioni dei miei giocatori su Arrigo sono state ingigantite e strumentalizzate», si schermisce Lippi. Ma Baggio e Vialli giocano qui. Con questo gioco a metà tra il tradizionalismo e il concetto che «è meglio perdere dopo aver giocato in attacco, piuttosto che attendendo l'avversario», la Juve imperfetta sta cercando di trovare una sua via. A Vienna si attendono conferme, soprattutto in attacco. Ravanelli dovrebbe farcela nonostante un malanno; ha segnato [illegible] gol in Coppa, punta a diventare il cannoniere europeo. Ma sono Vialli e Baggio, le pene dell'Arrigo, che oggi interessano di più. Il Codino insegue il gol che sugli statistici avrà l'effetto di una flebo: sarebbe il 200esimo in carriera, raggiungerebbe Platini tra i goleador juventini di Coppa e lascerebbe alle spalle il Grande Francese nel computo complessivo. «Quanto a Vialli - dice Bettega - tutto quanto gli sta accadendo è la dimostrazione che avevamo visto giusto a insistere su di lui quando molti lo consideravano finito. Domenica nell'azione del gol di Del Piero ho rivisto il Vialli di una volta, quello vero, anche se ci vorrà del tempo perché completi il recupero dopo quasi un anno di assenza». Dunque rispetto all'ultima trasferta di Coppa, a Funchal, tutta un'altra atmosfera. L'unica polemica nasce sull'utilizzo di Carrera che Lippi ha deciso di impiegare se Kohler non ce la farà. La società era contraria: «Devo ancora capire perché non ha accettato di trasferirsi al Napoli», spiega Bettega. [illegible] no all'Atalanta ha poi irrigidito i rapporti: Carrera resterà alla Juve (anche perché non ci sono alternative), ma ormai è confinato [illegible] recinto degli indesiderabili.

Marco Ansaldo

Baggio cerca stasera sul campo dell'Admira, avversario ritenuto di piccolo calibro, il 200° gol in [illegible] per agguantare il Platini di Coppa e per superare il francese nel conto complessivo

Le tentazioni del Codino

Lo vogliono a Natale in Brasile
Bettega: con noi in Argentina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Forse non si arriverà a un braccio di ferro, ma fra Baggio e la Juve dovranno esserci presto dei chiarimenti. Tema del contendere la partita fra la selezione del «Resto del mondo» e il Brasile campione, che si giocherà il 21 dicembre al Maracanà di Rio, ovvero nello stesso periodo in cui la Juve sarà in Argentina per una tournée ben remunerata. I bianconeri partiranno per il Sud America domenica 18 dicembre subito dopo la partita con il Genoa e faranno ritorno a Torino alla vigilia di Natale. Un rapido tour con due incontri da disputare: il 20 a Buenos Aires contro l'Independiente, il 22 a Corrientes, avversario il Deportivo di Mandyu, la squadra allenata da Maradona. In mezzo proprio la supersfida con i campioni del mondo e la prospettiva per il Codino di essere addirittura il capitano della selezione mondiale. Sia per il «Resto del mondo» che per la Juve, Baggio è considerato l'attrazione numero uno. La Mastercard, sponsor del gran galà di Rio, ha già spedito a Baggio la targa d'oro «World player» che equivale a una convocazione in piena regola. E avendo già incassato il no di Maldini, impegnato col Milan nel recupero di campionato contro il Toro, gli organizzatori [illegible] gradirebbero un altro rifiuto.

Baggio è quindi fra due fuochi, come sempre è destinato a dividere e a far discutere. Con un blitz aereo dall'Argentina potrebbe raggiungere il Brasile in tempo per scendere in campo, ma la Juve non sembra disposta a fargli fare gli straordinari. Bettega è stato piuttosto deciso: «Baggio starà con noi in Argentina». Da parte sua il campione sente il richiamo di una sfida che per lui diventerebbe una mezza rivincita della finale mondiale: «L'occasione è unica, ci terrei a giocare sul campo del mio idolo Zico. E credo che sarebbe un motivo di prestigio non soltanto per me, ma anche per la Juve. Il tempo per decidere non manca, cercheremo una soluzione che vada bene a tutti. E poi non vorrei perdermi gli applausi dei tifosi brasiliani, che hanno ancora negli occhi il rigore che sbagliai a Pasadena». Una persecuzione, quell'errore: «L'ho rivisto in tv l'altra sera. E ancora mi chiedo come posso aver calciato così male. Sparacchiare il pallone sopra la traversa è stato per me una novità assoluta».

Fabio Vergnano

Nell'Eintracht c'è un altro bomber

Yeboah, ariete nero incubo per il Napoli

A Francoforte col ricordo di Batigol
Boskov: ma bloccheremo il tedesco

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il ciclone viola Batigol, [illegible] co il colosso nero Yeboah. Per il Napoli, che vuole riscattare in Europa - nell'andata per gli ottavi di Coppa Uefa - il tonfo casalingo con la Fiorentina, il problema è come fermare il bomber ghanese. E Vujadin Boskov, che gli piazzerà alle costole Cannavaro, è convinto di riuscirci: «Yeboah è molto pericoloso quando riesce a vedere la porta avversaria, ma se glielo impediremo saremo tranquilli». Boskov sa che l'Eintracht è fisicamente più potente del suo Napoli, ma confida nella tecnica, nell'intelligenza e nella fantasia di Benny Carbone. L'ex granata non aveva gradito la sostituzione [illegible] Luzardi, ma Boskov ha neutralizzato ogni polemica dopo un lungo e franco colloquio con Maradonino. Anche se la fascia è sul braccio di Bordin, Boskov ritiene Carbone il capitano del Napoli e glielo ha detto, responsabilizzandolo.

Il tecnico sta cercando un leader, spera lo diventi Cruz. E intanto sogna per il futuro in un ritorno di Ciro Ferrara, napoletano verace, pur sapendo che il difensore è legato da un contratto pluriennale con la Juventus. Boskov stasera recupera Pecchia e lascia Rincon in panchina con l'intenzione di utilizzarlo per uno spezzone di ripresa. E dà fiducia a Policano che, oltre a pagare una salatissima multa, ha già fatto pubblica ammenda per aver lasciato in dieci il Napoli domenica scorsa.

Il «condor» Agostini è caricato dalla bella quanto inutile doppietta alla Fiorentina. E manda un chiaro messaggio all'Eintracht: «Non si troverà di fronte ad una squadra di signorine». Per Carbone il problema del Napoli non è far gol quanto non subirne. L'indisponibilità nell'Eintracht dell'ex laziale Doll, tesserato in ritardo, è sicuramente un vantaggio per il Napoli. Doll è l'uomo dell'ultimo passaggio che manca ai tedeschi. Jupp Heynckes per sostituirlo, forse avanzerà Maurizio Gaudino, una vecchia conoscenza del Napoli, già affrontato nell'89, quando militava nello Stoccarda, nella doppia finale della stessa competizione che vide il primo e unico trionfo continentale dei partenopei di Maradona. L'italo-tedesco è in rotta con l'allenatore ed ha chiesto di essere ceduto. Lo stesso aveva fatto Yeboah, che voleva andare al Bayern Monaco di Trapattoni, ma poi i rapporti con Heynckes sono tornati apparentemente normali. Su Gaudino potrebbe agire Pari. Heynckes fa pretattica: ieri non ha voluto incontrare i giornalisti italiani sostenendo che alla vigilia delle partite importanti non ama parlare. Una puerile scusa. Nei giorni scorsi aveva dichiarato di temere Agostini, Carbone e Rincon e di volere ipotecare la qualificazione in casa, ben sapendo che al San Paolo sarà dura.

E' un Napoli arrabbiato, deciso a dimostrare che la cinquina incassata dai viola è causa di circostanze sfortunate più che di lacune di [illegible] squadra che sembrava aver trovato una fisionomia. Lo testimoniava la serie positiva prima di inciampare in un passo falso evitabile dopo la miglior prestazione della gestione Boskov. Ci saranno 5 mila «paisà» al Waldstadion. E il Napoli non vuole deluderli.

Bruno Bernardi

[illegible] FLASH

CALCIO
Ravenna: nasce un club pro Sacchi

MILANO MARITTIMA. In controtendenza, nasce a Milano Marittima un club sportivo che si chiamerà «Per il calcio con Sacchi». L'iniziativa è di Baldassari, un amico del ct azzurro.

GENOA
Per Galante firma fino al 2000

GENOVA. Il giorno dopo il ribaltone che ha portato Pippo Marchioro al Genoa, il presidente Spinelli continua a lanciare frecciate a Scoglio e si lancia nel futuro. Dopo Ruotolo, anche Galante ha prolungato fino al 2000 il contratto che lo lega al club rossoblù.

BOLIVIA
Una città sciopera per la [illegible] squadra

LA PAZ. Sciopero di 80.000 abitanti di Tarija (Bolivia) contro la decisione di escludere il Ciclon dall'esagonale che designerà le due partecipanti alla Coppa Libertadores '95. Sei dirigenti fanno lo sciopero della fame. Il Ciclon era arrivato in coda nel torneo di apertura e 1° nel successivo torneo di chiusura. Ma decisione ferrea per i fans della Lega.

MONACO
Matthaeus, rischia multa e squalifica

MONACO. Altro che «palpeggio» (strizzato ai genitali di Bender)! Grossi guai in arrivo per Matthaeus: che rischia una lunga squalifica e una grossa multa per aver insultato in campionato l'arbitro Krug ed aver accusato un dirigente di aver corrotto la terna arbitrale.

[illegible]
Un record, siamo al quinto allenatore

MATERA. Il Matera, secondo nel torneo di C2 girone C, ha affidato la squadra a Raffaele che subentra a Raimondi. Raffaele è il 5° tecnico chiamato a guidare il Matera. Il 1° è stato Passarella (durato 24 ore), poi sono arrivati in panchina Florimbi, Sorrentino e Raimondi.

CINA
Vende la medaglia per allenarsi

PECHINO. Liu Dong, campionessa del mondo sui 1500, ha messo in vendita la propria medaglia d'oro per potersi pagare gli allenamenti ed essere pronta per le Olimpiadi di Atlanta. Liu è stata espulsa dall'elite delle atlete cinesi per essersi rifiutata di rinunciare al fidanzato e di tagliarsi i capelli alla maschietta come le altre ragazze.

RALLY
[illegible] conquista il titolo mondiale

CHESTER. Auriol (Toyota) si è laureato campione del mondo '[illegible] al termine del Rally d'Inghilterra vinto [illegible] McRae su Subaru. Vittoria a sorpresa [illegible] meritata) per il francese che, pur piazzandosi 6°, ha approfittato nell'ultima tappa dell'uscita di strada di Sainz, sino a quel momento al 2° posto in classifica e a un passo dal suo 3° titolo iridato. Auriol è il primo francese a vincere un mondiale.

TRIS
Per i vincitori [illegible] quote popolari

Nella corsa Tris di ieri (Torino, galoppo), vittoria di Midsummer Dream su Uncino e Bayaz. Combinazione vincente 3-6-1. Ai 4748 vincitori spettano L. 1.147.800.

TOTIP
Domenica concorso per alluvionati

Venti lire per ogni colonna Totip giocata nel concorso di domenica saranno devolute dalla Sisal in aiuto delle ricevitorie delle zone danneggiate dall'alluvione di [illegible] novembre. La somma raccolta sarà ripartita secondo le oggettive necessità di ciascuno.

[illegible]

Lazio-Roma a Boggi

Pairetto a S. Siro per la capolista contro l'Inter

Questi gli arbitri di domenica prossima. Serie A (undicesima giornata): Brescia-Bari: Collina; Fiorentina-Sampdoria: Bottin; Foggia-Napoli: Amendolia; Genoa-Cremonese: Treossi; Inter-Parma (20,30): Pairetto; Lazio-Roma: Boggi; Padova-Juventus: Rosica; Reggiana-Cagliari: Beschin; Torino-Milan: rinviata al 21 dicembre.

Serie B (dodicesima giornata, dopo la sosta): Ancona-Lucchese: Pellegrino; Atalanta-Verona: Borriello; Cesena-Perugia: Brignoccoli; Chievo V.-Piacenza: Farina; Como-Acireale: Lana; Cosenza-Ascoli: Bonfrisco; Lecce-F.Andria (sabato): Pacifici; Palermo-Vicenza: Braschi; Pescara-Salernitana: Dinelli; Venezia-Udinese: Bazzoli.

TORINO

Oggi con la Pro Sesto

Osio e Pellegrini un'amichevole che è [illegible]

TORINO. Continua la serie di amichevoli del Torino, volute da Sonetti per tenere su di tono la squadra che domenica non gioca in campionato. Oggi alle ore 15 i granata saranno impegnati a Sesto S. Giovanni [illegible] la Pro Sesto, che milita nel campionato di C1. E' saltata invece l'amichevole di sabato. I dirigenti hanno avuto un contatto anche con la squadra di Sarajevo, senza però trovare l'accordo. Perciò Sonetti farà svolgere il consueto allenamento a Orbassano, con partitelle in famiglia.

Oggi il tecnico schiererà la formazione tipo, fatta eccezione per Torrisi (assente contro il Napoli perché squalificato) e Pelé, volato in Sud Africa per partecipare nelle file del Ghana al quadrangolare organizzato da Nelson Mandela. Al loro posto giocheranno Pellegrini e Osio. Nella ripresa spazio per tutti gli altri, compresi i neoacquisti Marcao e Lorenzini

(s. b.)

Pallavolo, l'Italia dopo World League e Mondiali vince anche il Super Four

Il Dream Team colpisce ancora

Spettacolo a Tokyo, Olanda solita vittima

TOKYO. E tre. La nazionale italiana di pallavolo batte ancora l'Olanda 3 a 1 e suggella una stagione fantastica centrando il terzo successo a livello assoluto: dopo la World League e il titolo mondiale, ecco il World Super Four, ricca rivincita tra le medagliate nella rassegna iridata.

Un'Italia, questa di Velasco, per la quale non è facile trovare nuovi aggettivi. Vince ancora, vince tutto, vince tanto. Dodici medaglie d'oro in sei stagioni sono un record che poche formazioni al mondo, di qualunque disciplina si parli, possono vantare. Dodici successi in giro per il globo, che possono davvero definirsi «di squadra» perché raccolti alternando spesso i protagonisti, anche se qualcuno di loro rappresenta davvero un punto fermo ed è entrato ormai a far parte della galleria dei grandissimi.

E' un'Italia che fa man bassa di premi, con giocatori capaci di vincere a turno i riconoscimenti destinati ai migliori nei singoli fondamentali; qui in Giappone, dove Zorzi è osannato e meritatamente è stato premiato come il migliore di tutti, hanno raccolto premi anche Velasco tra gli allenatori e il giovane Papi, nuovo fenomeno, che si è portato a casa ben tre trofei: come migliore schiacciatore, migliore difensore e giocatore più spettacolare della manifestazione.

A questi premi tecnici vanno aggiunti quelli materiali: 1 250 mila dollari che il montepremi destinava alla squadra vincitrice che si aggiungono al milione e 341 mila guadagnati nell'ultima World League. E questa cifra porta il totale delle somme vinte in 5 anni da Velasco e dai suoi a 4 milioni 291 mila dollari, cioè poco meno di sette miliardi di lire. Un bel gruzzolo, non c'è che dire.

La finale di ieri, l'ennesima vinta dagli azzurri, come anche l'ennesima persa dagli olandesi, ha avuto un andamento analogo a tante altre partite di questa stagione, a partire da quelle decisive dei Mondiali e di questo World Super Four. Partenza equilibrata e spettacolare, secondo set in cui gli avversari prendono il sopravvento e credono di avere in pugno la gara, poi la svolta con l'Italia che diventa padrona del campo e in poche battute centra la vittoria. Successi che si tramutano in cavalcate trionfali nel quarto set, spesso conclusosi con la rivale degli azzurri rassegnata e incapace di opporsi alla potenza dei campioni italiani.

E dire che Velasco, per la finale di questo Super Four giocata davanti a 12 mila spettatori, dopo aver perso Bernardi (già in Italia da qualche giorno), ha deciso di fare a meno di Giani e De Giorgi, restati in tribuna per piccoli malanni che hanno sconsigliato il loro impiego in vista dell'intensa stagione che li attende con il club. Dentro, quindi, un sestetto rivoluzionato, con Tofoli (anche lui premiato nello Yoyogi Stadium come miglior palleggiatore del torneo) in cabina di regia, Zorzi di nuovo a tirar giù palloni nel suo vecchio ruolo di opposto, capitan Gardini a ribadire il suo impero a muro, in collaborazione con un ottimo Gravina, Cantagalli e Papi che, dopo essersi divisi il posto ai Mondiali, questa volta si sono spartiti l'onere e la gloria di schiacciare, risultando alla fine tra i migliori in campo. Qualche scampolo di gara lo hanno vissuto anche Pippi e Giretto, ormai perfetti nei rispettivi ruoli quando c'è da dare un attimo di respiro ai titolari. Sempre in panchina Bracci che, comunque, torna da questa trasferta con un bilancio personale soddisfacente e con il plauso dei tecnici.

Si è concluso così, con un ammirato applauso del pubblico giapponese, lo stupefacente 1994 della squadra italiana: 28 gli incontri disputati, 23 quelli vinti. Tre le grandi vittorie e soprattutto una consacrazione definitiva, per un posto nella leggenda dello sport.

Carlo Coriolano

Italia-Olanda 3-1 (15-11, 9-15, 15-4, 15-4). **Italia** (all. Velasco): Tofoli 2+4, Papi 14+16, Gravina 3+19, Zorzi 12+20, Cantagalli 8+18, Gardini 2+13; Pippi, Giretto 1+2. **Olanda** (all. Alberda): Latuhihin 1+0, Held 1+15, Rodenburg, Gortzen 2+8, Posthuma 5+12, Zwerver 11+23, Van Der Goor, Van Der Meulen 1+4, Blangé 2+1, Grubert 1+8, Van Der Horst 0+3, Zoodsma 2+12. **Arbitri**: Shimoyama (Gia) e [illegible]gon (Usa).

I GUADAGNI DELLA NAZIONALE (IN DOLLARI)

Torneo	Dollari
World League 1990	239.500
World League 1991	618.000
World League 1992	1.156.000
World League 1993	336.845
Grand Champions Cup 1993	350.000
World League 1994	1.341.200
World Super Four 1994	250.000
TOTALE	4.291.545

Papi ormai è una garanzia

Dal mondo della Formula 1

Schumacher non è stato scorretto

Senna, un cuore d'oro

Schumacher

Via i dubbi è campione

PARIGI. Michael Schumacher non sarà privato del Mondiale di Formula 1. Lo ha annunciato ieri la Federazione internazionale dell'auto, spiegando che non sono emersi elementi tali da giustificare il proseguimento dell'inchiesta. La Fia ha esaminato in questi giorni tutte le informazioni sull'incidente avvenuto nel G.P. d'Australia: Schumacher, dopo esser finito fuori pista, urtò il rivale per il titolo, Damon Hill, e i due furono costretti al ritiro. Così il tedesco conquistò la corona con appena un punto di vantaggio.

Come dire: non ci sono prove che Schumacher si sia comportato scorrettamente. Sottolineando che l'esame dei fatti relativi alla collisione del 13 novembre ha tenuto anche conto di elementi non in possesso dei commissari presenti ad Adelaide, la Fia ha dichiarato chiuso il caso. Disco verde, quindi, alla cerimonia di conferimento del titolo, in programma a Montecarlo il 9 dicembre.

Per evitare la possibilità che, in futuro, il Mondiale sia deciso da un incidente dello stesso tipo, la Fia ha allo studio una modifica regolamentare. In base alla stessa, i giudici di gara potranno autorizzare i piloti coinvolti a continuare la prova su vetture di riserva e a effettuare una corsa di spareggio al termine del Gran Premio.

La decisione della Federazione è stata accolta con ovvia soddisfazione dalla Benetton, la squadra di Schumacher. «Conferma - ha affermato la Benetton - la nostra convinzione che Michael abbia vinto nella maniera più pulita questo combattutissimo Mondiale».

Tutta «inglese» la reazione della Williams, il team di Damon Hill, che con molto fair play ha annunciato di essere contenta. «Adesso, possiamo finalmente guardare al prossimo anno». Quanto alla modifica regolamentare allo studio della Fia, la Benetton si è compiaciuta «per la costruttiva dichiarazione della Federazione in ordine a possibili modifiche intese a evitare l'insorgere di controversie».

Cuore Senna

Un lascito per i poveri

MANTOVA. Chi mai poteva immaginare che Ayrton Senna Da Silva avesse lasciato un testamento scritto? E chi poteva pensare che tra i vari beneficiari ci potesse essere anche un italiano?

E invece c'è, ed è un sacerdote missionario. Si chiama Padre Lorenzo Zanini, prete di Suzzara, grosso centro padano, in questi giorni tornato a casa, nel Mantovano, a festeggiare i quarant'anni di sacerdozio.

Padre Lorenzo ha così rivelato, a casa del fratello, di avere ricevuto una ingente somma di denaro direttamente dai genitori del fuoriclasse, perito quel terribile 1° maggio sul circuito di Imola nel GP di San Marino, quando alla curva del Tamburello la sua Williams si schiantò contro il muro di cinta ed il brasiliano morì trafitto dal braccio di una sospensione che aveva sfondato la visiera del casco.

Il lascito testimonia quanto Senna fosse attaccato all'opera del religioso italiano, un uomo conosciutissimo in America Latina per il suo apostolato tra i poveri, che lo hanno portato a costruire un centro di assistenza che ospita oggi circa 300 orfani, una goccia nel mare dei problemi che assillano le grandi città brasiliane, ma pur sempre un primo tentativo di strappare i giovani alla delinquenza.

Alla fine del 1954, padre Zanini iniziò la sua opera missionaria in Argentina, per spostarsi quindi a Porto Alegre e a Crezinho. «Ho conosciuto Ayrton Senna - ha detto ieri - in un vasto sobborgo di San Paolo dove ho fondato una nuova parrocchia, compresa una chiesa, le scuole e numerose altre istituzioni».

«Era interessatissimo alla mia opera e mi ha spronato a continuare. Adesso capisco le sue domande. Essere ricordato da lui e poter così avere a disposizione nuovi finanziamenti per tentare di levare un sempre maggior numero di bambini dalla strada è per me un grande onore e dimostra che tipo d'uomo abbiamo perso noi tutti, non soltanto l'automobilismo mondiale».

[s. g.]

BASKET

Stasera la serie A2 con Torino-Rimini

Euroclub: Pieri salva Pesaro dagli sloveni

PESARO. Sofferto ma preziosissimo successo (81-75) della Scavolini sulla sorprendente Olimpia Lubiana nel terzo turno del girone A dell'Euroclub.

Difficile avvio per i pesaresi contro i determinatissimi sloveni. La difesa concede troppi facili tiri e allora Bianchini prova un quintetto alto, con Pieri playmaker accanto a Riva, Dell'Agnello, Magnifico e Garrett, ma sull'altro fronte l'Olimpia, con una marcatura aggressiva guidata dall'americano Reed, crea parecchi problemi ai marchigiani. Ancora parità a quota 16, poi troppi rimbalzi d'attacco concessi ai verdi di Lubiana, tra i quali svetta il 17enne Milic (14 punti nel primo tempo) che firma anche il vantaggio dei suoi (22-25) in una partita che gli sloveni riescono a tenere sui prediletti ritmi bassi. Non ingrana Riva, torna in campo un infuriato Gaines, ma per recuperare la Scavolini deve avere punti preziosi da Pieri. Proprio allo scadere, dalla lunetta, Gaines manda avanti i suoi: 38-35.

E' Riva a dare la spinta per l'allungo in apertura di ripresa, ma replica subito il vecchio ma precisissimo Hauptman, e se la Scavolini si ritrova a fare i conti col quarto fallo di Magnifico, identica sorte tocca presto al terribile Milic. Si va sempre avanti nel testa a testa (56-56 al 10'), con la Scavolini che sciupa palloni imperdonabili (64-65 al 15', quando esce il lungo russo Nossov per falli). Ma nel finale Riva (16 punti), Magnifico (12) e soprattutto l'ottimo Pieri (21) firmano il break del successo.

SERIE A2. Oggi (ore 20,30) si gioca l'11° turno di A2. Clou a Cantù, dove la Polti ospita la Turboair Fabriano, mentre a Torino la Francorosso attende la Teamsystem Rimini di Carlton Myers: Polti Cantù-Turboair; San Benedetto Ve-Menestrello; Olitalia Forlì-Auriga; Francorosso To-Teamsystem, Floor Pd-Banco; Napoli-Pavia; Arese-Brescialat-Udine-Caserta. Classifica: Caserta 18, Turboair, Teamsystem 14; Napoli, Polti, Olitalia, Banco 12; Arese, Francorosso, Floor 10; Menestrello, S. Benedetto, Auriga 8; Udine 6; Brescialat 4; Pavia 2.

SCI

Gare annullate per mancanza di neve

Tomba: un peccato saltare il Sestriere

SESTRIERE. Nonostante gli enormi sforzi compiuti da militari, maestri di sci e dipendenti della società, lo Sporting Club Sestriere ha dovuto annullare le due prove di Coppa del Mondo previste per sabato e domenica, poiché le condizioni meteorologiche e l'insufficiente innevamento naturale e artificiale, comuni a tutto l'arco alpino, con temperature superiori allo 0, impediscono la preparazione delle piste per le gare.

«Se va avanti così, si dovrà sciare d'estate invece che d'inverno - ha commentato, contrariato, Alberto Tomba dal Passo del Tonale -. E' un tempo pazzo che sta facendo sballare il calendario. Non è solo questione di [illegible] di [illegible] ma anche di temperatura troppo alta, che non permette alle località che ne sono dotate di usare i cannoni per la neve. Al Sestriere hanno provato di tutto, anche con gli elicotteri, per portare neve sulle piste da località più alte. Spero che le gare piemontesi vengano spostate di una settimana, dato che anche in Val d'Isère il tempo fa i capricci e un annullamento di quelle prove non è da escludere. Quelle del Sestriere sono gare importanti, fondamentali per l'inizio della stagione».

La sua condizione fisica e la preparazione intanto è buona, anche se sul ghiacciaio del Tonale Tomba si è «allenato su neve molto dura, completamente ghiacciata» e la cosa si «fa sentire sulla schiena e sulle gambe».

Quello che gli preme di più, al momento, è comunque poter scendere in pista presto, avendo un po' di certezza sul calendario dopo che già l'avvio fasullo di Saas Fee - il parallelo disertato da tutti i campioni e che fu annullato per la pioggia - aveva creato parecchio malumore. Ma avere questa certezza sarà difficile: dal Sestriere alla Val d'Isère sino alla Valgardena e a Madonna di Campiglio, tutte le località sciistiche stanno vivendo con [illegible] novembre senza neve e con temperature troppo elevate per far funzionare i cannoni. Sarà un bel problema per il comitato di Coppa rimettere ordine nel calendario.

[r. sc.]

Manu recupero ok

La Di Centa è già tornata a camminare

FERRARA. La direzione sanitaria dell'ospedale di Ferrara ha spiegato ieri, in un bollettino medico, la natura dell'operazione eseguita su Manuela Di Centa, la campionessa del nostro sci di fondo, costretta a sottoporsi a un intervento d'urgenza subito dopo aver fatto ritorno dalla Svezia. Alla Di Centa è stato asportato un tratto di intestino interessato da una «perforazione coperta». L'intervento chirurgico, eseguito dal prof. Ippolito Donini e dalla sua équipe e condotto in anestesia generale con la collaborazione del prof. Gaetano Critti, si è reso necessario in seguito a un «processo infiammatorio acuto a carico del colon destro della sciatrice». Nel bollettino si precisa che il «decorso post operatorio della campionessa può essere considerato regolare», tanto che Manuela Di Centa ha già lasciato il letto. E una conferma indiretta del miglioramento arriva dal fatto che la fondista azzurra ha accettato di incontrare oggi i giornalisti per spiegare la sua vicenda.

Dal 3 dicembre il Motor Show a Bologna

Il regno dei giovani

Vetture, moto, biciclette e tante corse
In anteprima anche l'Alfa Romeo 146

MILANO. Oltre alle auto e alle moto ci saranno anche le biciclette alla 19ª edizione del Motor Show, che si terrà a Bologna dal 3 all'11 dicembre. Lo ha detto Alfredo Cazzola, amministratore unico della Promotor, la società organizzatrice, all'incontro di presentazione della rassegna. Su un'area di 103.000 mq (67.500 per [illegible] auto, 23.000 alle moto e 12.500 ai cicli), presenterà in prima mondiale l'Alfa Romeo 146, regina della manifestazione ed erede della gloriosa 33, alla quale si affiancheranno altre interessanti novità, tra le quali l'Audi 4, la Honda Civic 5 porte [illegible] Skoda Felicia ecc.

Anche nel settore delle due ruote ci saranno importanti [illegible]butti mondiali come la Ducati 916 Senna e tre scooter, l'Aprilia Rally 50, l'Honda SFX 50 e l'Italjet Formula 125. Per le biciclette le novità saranno 11, proposte dai maggiori costruttori italiani.

Dopo aver spiegato come auto, moto e biciclette rappresenti[illegible] tre facce di un'unica medaglia, tre settori non più antagonisti ma complementari per cui proporli in un'unica rassegna significa offrire [illegible] veduta d'insieme di mezzi che permettono una mobilità individuale integrata», Cazzola ha riconosciuto che l'auto rappresenta comunque, come è sempre successo, la presenza più consistente.

«Non tutti - [illegible] aggiunto - sono potuti essere presenti perché il momento congiunturale del settore in Europa è ancora difficile. Nel 1993 sono state perse circa 600.000 vetture rispetto al '92 per un valore stimabile in 14 mila miliardi di lire. [illegible] 1994 resterà pressoché sui livelli dell'anno scorso». Non saranno presenti quest'anno al Motor Show, Case come Ford, Mercedes, Nissan, Renault, Toyota, Jaguar e Volvo oltre a Rolls Royce e Bentley.

Nonostante queste assenze - è stato rilevato dagli organizzatori - la rassegna può comunque fregiarsi di 6 prime mondiali per le auto e altrettante per le moto, 2 prime europee e 64 nazionali per le auto e 16 prime nazionali per le moto. «Questo testimonia l'ottimismo con cui si guarda al futuro [illegible] l'opportunità di incontri sempre più ampi e completi tra produttori e consumatori».

L'allargamento ai tre settori non intende assolutamente invadere il campo altrui. «Il Salone internazionale di T[illegible] - ha affermato Cazzola - che nell'ultima edizione ha avuto un aumento dei visitatori vicino al 40%, resterà [illegible] punto di riferimento mondiale dell'auto, soprattutto per quanto riguarda [illegible] stile, la mostra del ciclo e motociclo di Milano continuerà a svolgere il suo ruolo primario di scambio internazionale».

Il Motor Show non è semplicemente una grande vetrina. Alle auto, moto e bici esposte, si affiancano spettacoli, dimostrazioni e gare che animeranno per 9 giorni il quartiere fieristico bolognese, attirando un gran numero di visitatori. L'anno scorso sono stati quasi 1.300.000, con un'età media intorno ai 26 anni e un tempo trascorso nell'area della Fiera che è risultato mediamente di 6 ore e mezzo. Questo spiega l'alta percentuale di giovani che vogliono vedere e rendersi conto di tutto e che non esitano a spendere il prezzo piuttosto salato del biglietto: anche quest'anno sarà di 30.000 li[illegible]. L'apertura al pubblico è dalle 9 alle 18 nei giorni feriali e fino alle 19 nei prefestivi e festivi.

Auto, moto e bici potranno es[illegible] provate [illegible] aree esterne (quasi 76.000 mq [illegible] superfice) e su piste che si sviluppano su [illegible]tre 7 chilometri, vicine alla Fiera. Trentatré le gare e le esibizioni in programma che vedranno impegnati oltre 300 piloti, tra cui spiccano nomi del calibro di Michael Schumacher, campione del mondo di F1 [illegible] Massimiliano Biaggi, mondiale sulla «250» [illegible] quali si affiancheranno quest'anno altri due nomi altrettanto famosi nel campo della bicicletta, Indurain e Gimondi.

Una curiosità: [illegible] sarà anche la più grande costruzione Lego al mondo, un'aggressiva coupé costruita [illegible] 650.000 mattoncini, lunga [illegible] metri, larga 2,30, alta 1,60, con un peso di 1.550 chili e con un motore (anch'esso di mattoncini) 8 cilindri a V.

Adesso il responso spetta al pubblico. «Da parte nostra - ha concluso Cazzola - abbiamo fatto il possibile per fornire un contributo al consolidamento di quella ripresa di cui si intravedono i segnali e che si prevede più forte a partire dal 1995».

Renzo Villare

AVVENIMENTI

Al Motor Show sono in progra[illegible] 33 gare ed esibizioni con 300 piloti di [illegible]lo e ciclisti.

3-4 dicembre - Sfida DTM con Alfa, Mercedes e Opel [illegible] per le moto corsa Superbike

7-8 dicembre - Supercross Usa - Europa

10-11 dicembre - Memorial Bettega rally

Auto e ambiente, il punto della Volkswagen

Più rapidi i tecnici dei politici europei

WOLFSBURG. L'industria precede la politica. Le autorità tardano [illegible] recepire la realtà di un'auto «ecologica» in rapida evoluzione, che ri[illegible]iede adeguate normative di incentivazione e sostegno. No, una volta tanto non stiamo parlando di Italia: l'appello è rivolto al governo tedesco da Ulrich Seiffert, direttore ricerca [illegible] sviluppo della Volkswagen. Occasione, un [illegible]tro su vetture e ambiente.

Mentre i politici - puntualizza Seiffert - stanno discutendo su un'auto che consumi 5 litri di carburante ogni 100 km, quest'auto già esiste e, per quanto riguarda la VW, è in listino da più di un anno: e ricorda i motori 1.9 Diesel, aspirato a precamera (64 Cv e 4,2 l/100 km a 90 km/h) e sovralimentato a iniezione diretta (90 Cv e 3,8 l/100 km [illegible] km/h). Perché allora, lamenta Seiffert, ostinarsi a tassare il Diesel? E intanto la ricerca avanza. L'impegno è di lanciare entro fine secolo vetture con consumi di 3 litri ogni 100 km.

Nel frattempo si punta ai carburanti alternativi: sul bio-Diesel, già oggi utilizzabile dai motori 1.9 a precamera e, dalla prossima primavera, da tutti i Diesel VW. Per il rifornimento [illegible] in avanzato stadio di allestimento una rete di distributori presso le «autorizzate» VW e Audi delle grandi città tedesche (Berlino e Lipsia, ad esempio). Si guarda anche al metano, come alternativa nei propulsori a benzina. E intanto va avanti l'auto elettrica. Come ha già fatto la Fiat, in questi giorni parte la produzione della prima microserie della Golf Citystromer: prezzo 49.500 marchi, obiettivo un centinaio di pezzi/anno, destinati a parchi vetture.

Per quanto riguarda la grande serie, [illegible] Volkswagen si sottolinea che l'intera gamma di motori risponde già oggi alle normative Cee previste per il '96. Anche qui, particolare rilievo al settore Diesel, nel quale Wolfsburg rivendica prima applicazione (5 anni fa) [illegible] leadership di vendite per la tecnologia del catalizzatore ossidante: un milione di unità prodotte e il 40% di quota di mercato.

Tutto [illegible], comunque, [illegible] deve far dimenticare il grave problema della qualità dei combustibili, delle benzine «verdi» in particolare: senza piombo, [illegible] con percentuali troppo elevate di benzene e di idrocarburi aromatici. Sostanze nocive, che il catalizzatore può neutralizzare solo in parte: dunque, si chiede una drastica riduzione delle percentuali ammesse.

A completare il quadro [illegible] anche ricordato che sulle strade continuano a circolare auto dotate di sistemi [illegible] alimentazione obsoleti e non catalizzate (11 milioni nella sola Germania): i governi - e alcuni lo hanno già fatto - possono contribuire alla salvaguardia dell'ambiente anche introducendo un premio alla rottamazione. Secondo i calcoli VW, per qu[illegible] via in Germania si potrebbero risparmiare ogni anno 78 milioni di litri di carburante [illegible] si potrebbe evitare l'immissione nell'atmosfera di 160 mila tonnellate di ossido di carbonio, di 42.900 tonnellate di ossidi di azoto e di idrocarburi incombusti.

«Pollution» non [illegible] dire solamente emissioni e scarico dei motori. Può [illegible] anche «inquinamento» sonoro, un altro campo in cui si sta lavorando attivamente. E, ad esempio, la Volkswagen in quindici anni ha ottenuto per i suoi veicoli una riduzione della rumorosità esterna sino ad 8 dB(A). Che vuol dire? Una Golf del '79 era da sola quasi altrettanto rumorosa quanto contemporaneamente quattro vetture di oggi: dal prossimo ottobre '95 addirittura quanto otto di oggi.

Anche qui, sottolinea Seiffert, un ruolo decisivo spetta alla normativa che, se da un lato impone limiti restrittivi - 74 dB(A) dall'ottobre '95, ma già si pensa a [illegible] limite di 71 dB(A) per la classe di rumorosità più bassa - dall'altro deve favorirne l'accettazione da parte del mercato concedendo adeguati incentivi a livello di tassazione. Lo sapranno a Roma?

Raffaele Sanguineti

Tra i progetti della Volkswagen una vettura «ibrida», qui nella forma della Golf

FLASH MOTORI

La Cee [illegible] Il sequestro dei Tir

La commissione europea dei trasporti ha stabilito che la prassi di taluni Paesi Cee (Gran Bretagna, Italia e Spagna) che prevede il fermo ed eventualmente il sequestro di veicoli pesanti coinvolti in gravi incidenti è legittima. Le norme non contrastano col principio comunitario della libera concorrenza, basta che non vi sia discriminazione tra camion immatricolati in nazioni diverse.

La Escort [illegible]

Nuova versione per la gamma Ford Escort. Si tratta della Windstar, disponibile come berlina 5 porte (prezzo 22 milioni 400 mila lire) e station wagon (23 milioni 350 mila lire). La Windstar, dotata di un motore di 1391 cc e 75 Cv, dispone di doppio airbag.

Una serie speciale Espace Dolce Vita

Dalla Renault una «serie speciale» della Espace: è la Dolce Vita, che si differenzia per gli allestimenti (6 posti) e piccoli ritocchi estetici. Climatizzatore di serie, motorizzazioni due litri benzina (prezzo 44 milioni 250 mila lire) e 2.1 turbodiesel (49 milioni 50 mila).

Fisco italiano protesta Jaguar

La Jaguar protesta per il sistema [illegible]scale italiano. La Casa inglese ha chiesto che il Parlamento europeo si pronunci contro la supertassa che colpisce le auto a benzina di oltre due litri. Secondo la Jaguar, [illegible] sue vendite in Italia (mediamente 600 vetture all'anno) sono penalizzate dal balzello.

Cent'anni di [illegible]

La Mercedes festeggia 100 anni di corse con una grande mostra che ripercorre la storia di famose auto sportive, sia sue che di [illegible]tre marche. La rassegna, aperta nel Museo Mercedes [illegible] Stoccarda, durerà sino all'8 gennaio '95.

Ferrari

Come sarà la F130: debutto in marzo al Salone di Ginevra

Ferrari, che meraviglia

Una supercar da oltre 700 milioni

Da Maranello sono [illegible] numerose granturismo supersportive; ecco, a lato, la famosa berlinetta F40, di cui la 130 (una sigla provvisoria) si appresta a raccogliere l'eredità

Dalla prossima primavera, se potete permettervi [illegible] spendere 700 e passa milioni, [illegible] nuova straordinaria vettura a disposizione: la F130. F per Ferrari e 1[illegible] [illegible] numero di progetto. Una sigla provvisoria, perché a Maranello si discute ancora sul nome da dare alla nuova supercar che raccoglie l'eredità della famosa [illegible].

La F130, disegnata dalla Pininfarina, sarà presentata in marzo al Salone dell'auto di Ginevra. Con telaio e carrozzeria in materiali compositi, monterà un 12 cilindri a V [illegible] 4700 cc [illegible] una potenza di 550 Cv e, [illegible]e si vede dalle prime foto «ufficiali», potrà essere utilizzata in configurazione chiusa, [illegible] coupé, o aperta, da spider (o «barchetta»).

Una novità importante, con un preciso avvenire, il che non guasta in questi tempi di supercar o pseudo tali presentate da alcuni costruttori [illegible] grandi rulli di tamburi e poi finite nell'ombra. Ma la Ferrari è la Ferrari, e anche il lieve ritardo nel debutto della F130 (nel programma iniziale era previsto a Parigi nello scorso settembre) ha alla base un motivo di serietà. Dicono a Maranello: «Questa non è solo un'auto dalle prestazioni estreme, paragonabile a una vettura [illegible] competizione, [illegible] anche un mezzo per circolare normalmente. E, dunque, il lavoro di omologazione è stato impegnativo. I livelli di sicurezza e inquinamento rispondono agli standard Usa ed europei».

In Ferrari, aspettando Ginevra, sono abbottonati sulle caratteristiche della nuova meraviglia. Ma qualcosa già si sa. Ad esempio, che la F130 nasce seguendo le medesime linee concettuali della 333SP, la barchetta biposto del campionato americano Imsa. Dunque, un'impostazione supersportiva, con motore posteriore-centrale, telaio monoscocca (come quello delle monoposto [illegible] F 1) in composito di fibra di carbonio e sospensioni a quadrilateri con molle orizzontali, cambio meccanico a [illegible] rapporti. «Niente [illegible] sequenziale al volante - confidano quelli del Cavallino -, perché questa è pur sempre una vettura per clienti e non per piloti».

La F130 verrà fabbricata su una linea specifica ricavata nello stabilimento di Maranello. Quasi un atelier, dove verranno costruite, in un cocktail di alto artigianato e raffinata tecnologia, circa 100-150 unità all'anno. Si discute in Ferrari se limitare la vettura a un «numero chiuso», come è accaduto per la F40, oppure [illegible] lasciare libera la produzione, continuandola fin quando arriveranno ordini dai clienti. I dealers insistono per la prima ipotesi, convinti che una scelta del genere aumenterebbe il fascino della F130.

Top secret anche le prestazioni della nuova supercar del Cavallino. Ma è evidente che questa biposto dallo stile aggressivo eppur «pulito», con il grande alettone posteriore raccordato alle fiancate, offrirà un comportamento stradale eccezionale. Si parla di accelerazioni mozzafiato (da zero a 100 l'ora in meno di 4 secondi) e di una velocità intorno ai 330-340 km/h. Ma questo, oggi, è un dato relativo, nel senso che vuol soltanto esprimere le straordinarie potenzialità della vettura.

Prosegue [illegible] il programma di rinnovamento voluto [illegible] presidente Luca Montezemolo. Rafforzamento commerciale, creazione di nuovi mercati, prodotti stimolanti. Una ricetta che funziona e che sta portando la Ferrari verso il Duemila con lo [illegible] spirito e lo [illegible] amore per l'automobile di sempre.

Michele Fenu

F130 [illegible] due viste: in configurazione chiusa (in alto) e, tolto il tetto, come spider

Seguendo la tradizione

Nella bella storia di Maranello tante le auto entrate nel mito

MODENA. Le Ferrari da sempre sono auto eccezionali. Un esempio? La prima, il tipo 125 del 1947, aveva un motore 12 cilindri di 1500 cc quando in Europa imperavano i 4 cilindri e il 6 era un lusso per pochi modelli.

Tra le super Ferrari possiamo ricordare la 250 GTO, il [illegible] motore sviluppava una potenza specifica di 100 Cv/litro (3 litri e 300 Cv): in mano ai piloti privati vinse tutte le gare granturismo tra il 1962 e il '64. Ne furono costruiti solo 36 esemplari. Il valore attuale di questa bellissima auto è di 10-15 miliardi.

Nel 1964 i tempi erano maturi per la realizzazione di un modello per uso stradale, dotato di motore posteriore centrale, in linea con la configurazione assunta dalle monoposto e dalle Sport del Cavallino. Venne così presentata la 250 Le Mans derivata dalla vettura vincitrice della classica 24 [illegible] francese. Il mitico 12 cilindri aveva una cilindrata [illegible] 3300 cc e 100 Cv/litro di potenza specifica [illegible] prestazioni esaltanti. Ma benché ne siano stati costruiti solo 32 esemplari il prezzo di mercato della Le Mans oggi è inferiore a quello della 250 GTO: tre miliardi.

All'infuori degli addetti ai lavori e ai «ferraristi» più appassionati, pochi sanno che due modelli di serie non considerati come vere supercar sono invece stati elaborati a Maranello per consentire ai piloti privati di partecipare con successo a gare impegnative: la berlinetta 365 GTB4 (la Daytona) e la berlinetta 512 BB. La prima era una vettura a motore anteriore che fu presentata nel 1968 e che nel 1972, opportunamente elaborata e alleggerita, divenne il tipo [illegible] GTB4 C (dove la C sta per competizione): il suo motore a 12 cilindri aveva una cilindrata di 4390 cc ed erogava 410 Cv. La seconda, prodotta dal 1973 al 1981, venne elaborata nel 1979 e nel 1980 nella versione 512 [illegible] LM: il motore è un 12 cilindri orizzontali e contrapposti che tecnicamente si [illegible] a V di 180°. Questa magnifica Ferrari aveva 5 litri e 465 cavalli.

Si arriva così al modello di cui, in un certo senso, la nuova 130 costituisce la stimolante erede: la F40. Tale berlinetta fu presentata nel 1987 dallo stesso Enzo Ferrari per celebrare i 40 anni di attività produttiva dell'azienda: la prima vettura era infatti uscita in prova il 12 marzo 1947. Frutto dell'esperienza fatta con i motori sovralimentati, la F40 ha un 8 cilindri a V di 2936 cc con una potenza di 478 cavalli.

LA F40 ha avuto un successo commerciale strepitoso: sotto la spinta delle richieste degli appassionati, la Casa modenese, che inizialmente aveva preventivato di costruirne 400 esemplari, ne raddoppiò presto la commessa e poi ne aumentò ancora il numero fino a un totale di oltre 1200 esemplari venduti. La «febbre» per quell'auto era tale che, durante la produzione e a fronte di un prezzo di listino di circa 400 milioni, alcuni collezionisti giapponesi offrirono un miliardo e mezzo pur di averne subito un esemplare.

Della nuova F130 si sapeva da tempo, ma la mossa della Ferrari di rendere pubblica l'immagine e qualche dato con largo anticipo sulla commercializzazione può rispondere anche alla volontà di sondare bene il mercato. Un fatto di serietà.

Gianni Rogliatti

[illegible]

LA SFIDA MONDIALE

L'industria trova nuovi sbocchi nei mercati che si aprono

Il futuro sta in Oriente

Thailandia, c'è un boom che fa gola

PREME l'Estremo Oriente nel mondo dell'auto. Con un numero di abitanti assai vicino a quello dell'Italia (circa [illegible] milioni) ma con una superficie quasi doppia (514 mila chilometri quadrati) e un'inflazione - intorno al 4,5% annuo - simile alla nostra, la Thailandia è [illegible] nel '93 il più grosso mercato del Sud Est asiatico in termini di motorizzazione: [illegible] veicoli venduti. Ma anche, in assoluto, il secondo, dopo gli Usa, per i pick-up.

Un Paese in rapidissimo sviluppo. Basti dire che dalle circa 60 mila auto costruite nell'89 si è passati alle 115 mila del '92 e alle 153 mila dello scorso anno. Alle quali si devono aggiungere 172.500 mezzi commerciali e industriali nel '92 e quasi 230 mila nel '93 (382.500 veicoli in totale). L'aumento è stato del 33%, il che trasforma in dati interessanti valori che, in assoluto, potrebbero apparire modesti (0,8% della produzione mondiale).

Proprio per questo anche la Thailandia è una realtà da tenere d'occhio, nel quadro generale di un'Oriente in crescita esponenziale come produttore di beni di consumo ma anche, in molti casi (a cominciare dal pianeta Cina), come consumatore. La Thailandia nel '91 ha liberalizzato il commercio delle auto, abbattendo le tariffe d'importazione e incoraggiando gli investimenti stranieri, specialmente nella componentistica.

L'operazione si sta rivelando vincente, anche perché i più diretti concorrenti, Malaysia e Indonesia, continuano a tenere in vita anacronistiche barriere protezionistiche. La prima, per salvaguardare la produzione della Proton (con tecnologia Mitsubishi), limita drasticamente le quote delle importazioni automobilistiche mentre la seconda, pur avendo eliminato ogni divieto, applica [illegible] tariffari che arrivano al 275%.

La Thailandia si trova, dunque, in una posizione [illegible] più avanzata rispetto ai Paesi della propria area economica. L'industria locale di componentistica gode di un vantaggio di almeno cinque anni nei confronti dei concorrenti. Nonostante questo, rischia di restare [illegible] [illegible] mercato virtualmente protetto. Non sarà facile sbarcare per gli stranieri che vogliano andarvi a produrre sfruttando le infrastrutture realizzate negli ultimi [illegible]. Per più di un motivo, primo fra tutti l'eccessiva polverizzazione della produzione nazionale che impedisce le indispensabili economie di scala. Nel '93 una dozzina di «assemblatori», alcuni piccolissimi, si sono divisi la torta.

E se i giapponesi - in vista di possibili sbocchi produttivi - da tempo hanno già avviato una serie di joint-ventures sfruttando contatti precedenti alla liberalizzazione, gli americani incontrano maggiori difficoltà. Così, quando la Chrysler ha cercato di assemblare localmente i fuoristrada Jeep ha scoperto che il suo Cherokee veniva considerato una vettura da turismo e sottoposto a una tassazione del 36%, mentre il Pajero della Mitsubishi [illegible] omologato come pick-up e quindi non tassato. Soltanto in marzo il governo thailandese ha deciso di inserire entrambi i veicoli nella categoria «quattro ruote motrici», con un'aliquota comune del 27%. E a quel punto Chrysler ha rivitalizzato i propri piani di investimento.

Così anche gli assemblatori di veicoli a tecnologia giapponese, che avevano di fatto goduto di [illegible] protezionismo sotterraneo, hanno dovuto prendere atto del cambiamento e attrezzarsi, perfino psicologicamente, all'inevitabile, progressiva liberalizzazione. Così [illegible]che questo Paese [illegible] aprendosi a una concorrenza sempre meno frenata da malcelati vincoli protezionistici. [illegible] testimonia l'impetuoso incremento dell'export della componentistica, passato da un valore [illegible] 148 milioni di dollari nel '91 a [illegible] nello scorso anno. E nel primo semestre '94 il trend di crescita ha accelerato ancora di più.

La Thailandia sembra dunque [illegible] un interessante esempio di economia in rapida crescita, tanto come produttore di veicoli quanto soprattutto, di componenti. Destinati prevalentemente ai mercati confinanti, ma anche ai Paesi ad avanzata industrializzazione, come il Giappone, dove l'elevato costo del lavoro penalizza le produzioni locali, come ricambi e componenti, a limitato valore aggiunto.

Giulio Mangano

[illegible]

La Family Car della Mercedes

L'Asia guarda all'Europa ma anche l'Europa punta sull'Estremo Oriente, in particolare sulla Cina, che offre grandi prospettive commerciali (dalle attuali 475 mila immatricolazioni a oltre due milioni entro il 2004) per le sue prospettive di crescita economica. La Mercedes, come altri costruttori (tra cui la Fiat), ha presentato alla «gara» per Family Car di Pechino, che si è tenuta in questi giorni, il prototipo di [illegible] vettura compatta su misura per il futuro mercato. La vettura, denominata FCC (Family Car China) è in realtà un minivan che si ispira alla berlina di tipo compatto (Classe C) che la Casa tedesca metterà in vendita nel '97 in Europa. La FCC, ideata tenendo conto delle esigenze del pubblico cinese, fa parte di un progetto Mercedes per lo sviluppo della motorizzazione. Stoccarda ha proposto una joint-venture con partners locali, che prevede la produzione di 250 mila veicoli l'anno. Dalla versione base, il cui prezzo dovrebbe aggirarsi sui [illegible] mila dollari, potrebbero essere derivate più varianti, fra cui [illegible] monovolume per sette passeggeri e un pick-up.

[illegible]

La Mazda cerca un rilancio con una berlina assai simile a un coupé

Il fascino di una forma audace

Ecco la Lantis con motore 1800 e 115 cavalli

SAINT-VINCENT. Era apparsa un anno fa al Salone di Tokyo, adesso arriva anche nel mercato italiano. E' la Mazda 323F Lantis, una berlina dall'aspetto piacevole e originale: un bel record per una giapponese, e in realtà la forma è stata definita con l'aiuto del [illegible] stile che la Casa [illegible] [illegible] a Francoforte.

Studiata con tre configurazioni diverse la Lantis (nome di fantasia) viene importata dalla [illegible]dauto [illegible] Torino nella [illegible] a 5 porte, che può anche [illegible] scambiata per [illegible] coupé. Tant'è [illegible] che [illegible] è un mostro [illegible] abitabilità e, in particolare, l'accesso ai posti posteriori appare un po' angusto. Ma chi è disposto a sacrificare qualcosa a favore dello stile non si lamenterà.

Con [illegible] Lantis la Mazda (30 mila dipendenti, quasi [illegible] milione e 300 mila vetture e veicoli commerciali prodotti nel '93 [illegible] Giappone e Usa, 201 mila le vendite stimate per quest'anno [illegible]la Cee) tenta il rilancio. La Casa (il 24,5% delle [illegible] è in mano alla Ford, [illegible] cui dovrebbe fra poco siglare un accordo per la produzione in [illegible] di una compatta in [illegible] impianto [illegible]peo della società americana) ha patito assai il caro yen, tanto che è scivolata in quinta posizione nella classifica delle marche del Sol Levante. E l'handicap si è fatto sentire molto in Italia, dove nel '94 si consegneranno 2200 unità contro le 2500 [illegible] '93. «Ma nel [illegible] - giurano in Sidauto - puntiamo a quota 3500».

Cavallo di battaglia, appunto, la Lantis (60-65 mila unità all'anno), che dovrebbe [illegible] distribuita in circa 1500 pezzi. Per [illegible] la nuova Mazda (lunga [illegible] [illegible] e larga 170 [illegible] un [illegible] piuttosto lungo di mm 2605) avrà un'unica motorizzazione: un 4 cilindri di 1840 cc a 16 valvole e doppio albero a [illegible] in [illegible] con 115 Cv, che non sono poi tanti per [illegible] berlina sportiva a uso famiglia, specie se si viaggia un po' carichi, ma che assicurano comunque un buon livello di prestazioni (191 km/h, da zero a 100 l'ora in 10"). Cambio a 5 rapporti, sospensioni a ruote indipendenti, servofreno ad assistenza variabile, freni a disco sulle ruote anteriori.

Le versioni [illegible] tre, e si differenziano in pratica solo per le dotazioni. [illegible] parte con la «base», che costa 27 milioni 798.400 lire, si sale a quella con il pacchetto sicurezza (sistema Abs e doppio airbag) venduta a 30 milioni 803.150 lire, e si tocca il top con la Lantis dotata di climatizzatore (32 milioni 725.000 lire).

Una vettura rifinita con grande cura, piacevole da guidarsi, silenziosa (ma «tirando» il motore [illegible] sente), [illegible] [illegible] cambio e un comportamento stradale gradevoli. Ma il [illegible] elemento più interes[illegible] [illegible] senz'altro l'estetica. E di un bel vestito ci si può anche innamorare. **[m. fe.]**

Novità dal Sol Levante: la Mazda 323 F Lantis (in alto) e la Nissan Micra 1.0 S

Si amplia in Italia la gamma della Nissan Micra

Quella mini tutta tonda piace molto alle donne

FIRENZE. Si allarga la gamma della Micra, la piccola tondeggiante compatta costruita dalla Nissan in Inghilterra. In arrivo due nuove versioni, la 1.0 [illegible] e la 1.0 Super Jive, entrambe dotate di motore con testa a 16 valvole (un 4 cilindri di 998 cc con 55 Cv, velocità 149 km/h) e di servosterzo. Due vetture che si rivolgono particolarmente ai giovani e alle donne, che costituiscono un punto forte nelle vendite di questo modello lanciato nel 1992 (costituiscono il 61,9% della clientela).

«La Micra è piaciuta sia in Giappone che in Europa» dicono alla Nissan Italia. E snocciolano le cifre: dal gennaio '92 al settembre '94 sono state 365 mila le vetture consegnate nel Sol Levante e dall'ottobre '92 allo stesso mese '94 ben 234 mila quelle distribuite nel Vecchio Continente. In totale, quasi [illegible] mila unità.

In Italia la Casa giapponese ha distribuito, nello stesso periodo, 50 mila Micra (22 mila nel corso di quest'anno, con un aumento del 5,3%). La versione con l'allestimento più ricco (SLX) ha conquistato il 77,4% delle vendite. Tra gli accessori, a conferma che questa vettura è stata preferita da un pubblico che ama le [illegible]dità e appartiene a un ceto socio-economico elevato, domina l'aria condizionata (24%) e insolitamente alta appare la percentuale di chi ha voluto il cambio automatico a variazione continua (6,7%).

Le nuove Micra costano, chiavi in mano, 16 milioni 960 mila lire (Super Jive 3 porte), 17 milioni [illegible] mila (1.0 S) e 18 milioni 060 mila (Super Jive 5 p). Si differenziano dalle altre per piccoli particolari [illegible]ci e per alcune novità negli interni (ad esempio, i sedili anteriori che contengono meglio gli occupanti, il colore [illegible] fondo degli strumenti in un piacevole blu). **[m. fe.]**

Superati più volte i «livelli di attenzione», l'assessore: «Ma non siamo ancora all'allarme»

Smog, un giorno da pedoni

Oggi si decide lo stop alle auto

Riecco lo smog. E l'assessore all'Ambiente pensa alla giornata del pedone, ma [illegible] contrario al blocco del traffico. Firenze e Roma fermano le auto, ma Torino [illegible] - dice Gianni Vernetti -, perché le condizioni della nostra aria non [illegible] tali [illegible] prendere provvedimenti d'emergenza, noi abbiamo ragionato per tempo e così vogliamo fare per il futuro: prevenire». Oggi in giunta si parlerà dell'idea dell'assessore di dedi[illegible] un giorno alla settimana al pedone. L'esperimento potreb[illegible] durare un mese.

La proposta è da perfezionare, e Vernetti la sta mettendo a punto dopo che ieri ci sono stati 16 superamenti dei livelli di attenzione del biossido di azoto e 5 del monossido di carbonio. Martedì il primo tetto era stato raggiunto di poco, per due volte. Le punte massime d'inquinamento per il biossido [illegible] state registrate da quattro centraline di piazza Rivoli (304 mcg/mc contro il limite dei 200), [illegible] Consolata (260 mcg), piazza Rebaudengo (246 mcg/mc), parco Di Vittorio (244 mcg/mc). Dai rilevamenti effettuati in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli è risultato che i livelli del monossido di carbonio (17,7 e 19,9 mg/mc contro 15) sono stati superati 5 volte.

«L'aumento dello smog - spiega il caporipartizione del [illegible] ambiente, Mario Cantaluppi - è legato al clima sereno degli ultimi giorni e alla mancanza di vento». Poche speranze per le prossime ore, l'aria stagna.

Se per il [illegible] giorno consecutivo saranno superati i livelli di attenzione il Comune prenderà provvedimenti?

«Non capiterà nulla - risponde Vernetti -, finché è in vigore questa delibera. Solo [illegible] caso di allarme è previsto il blocco del traffico, dalle [illegible] 10 alle 17».

Insomma negli anni della Prima Repubblica i verdi gridavano al «ci avvelenate» se la giunta non fermava le auto e invece ora... «Non sono mai stato un castiga auto - obietta l'assessore -, il fatto è che questa giunta ha provveduto per tempo. Il cielo è più pulito grazie al controllo [illegible] motori e lo sarà ancora di più quando [illegible] revisionati tutti gli impianti di riscaldamento».

L'assessore rilancia le operazioni «Motore pulito» e «Calore pulito», rivolge un appello perché automobilisti e condominii collaborino, chiede a tutti di contenere la temperatura entro i 19 gradi e a limitare a 12 ore il periodo di funzionamento delle caldaie. Per oggi e per la giunta, tiene in serbo la proposta del giorno dedicato al pedone. Pensa [illegible] giovedì, tutti i giovedì di dicembre. Con ciclisti e pedoni, dalle ore 10 alle 17, viaggerebbero solo le auto con marmitta catalitica, [illegible] motori gpl e a metano. A Firenze è già così.

Luciano Borghesan

L'ARIA CHE TIRA

	BIOSSIDO D'AZOTO	MONOSSIDO DI CARBONIO
VIA CONSOLATA	260	260
PIAZZA REBAUDENGO	246	246
PARCO DI VITTORIO	244	244
PIAZZA RIVOLI	304	304
VIA RENI	191	191
VIA M. CRISTINA	197	197

DATI NELLA NORMA

LIVELLO DI ATTENZIONE — Per il monossido a 15 milligrammi, per il biossido a 200 milligrammi

LIVELLO DI ALLARME — Per il monossido a 30 milligrammi, per il biossido a 400 milligrammi

L'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti** sostiene che la giunta è già intervenuta per limitare l'inquinamento, in particolare [illegible] l'operazione motore pulito avviata all'inizio di quest'anno. Ma non esclude possibilità di limitare il traffico privato

Come a Firenze il provvedimento sarebbe applicato tutti i giovedì dalle 10 alle 17

ARRESTI

Botte al papà

«Devi vendere la tua casa»

Botte, umiliazioni, minacce: i carabinieri hanno troncato il calvario di una coppia di pensionati: Giuseppe Rosini, 84 anni (foto), e la moglie Francesca 81 [illegible], di Leinì, angariati da tre [illegible] loro 11 figli (arrestati) che volevano obbligarli a vendere la casa per appropriarsi del denaro. C. Oddone A PAG. 39

Si rompe [illegible] conduttura, come nei giorni dell'inondazione allagati piazzale [illegible] chiesa di Madonna del Pilone

Corso Casale, torna l'acqua [illegible]

Accuse al Comune; non pulisce i tombini

Secondo allagamento, in meno di venti giorni, per la chiesa della Madonna del Pilone, in corso Casale. Se la prima volta, il 6 novembre, è stata colpa della piena del Po, [illegible] la rottura accidentale di un tubo da 600 millimetri dell'Acquedotto comunale che corre lungo l'argine del fiume [illegible] riversare centinaia di metri cubi d'acqua nella piazzetta antistante la chiesa.

Ma gli abitanti [illegible] Madonna del Pilone non [illegible] prendono tanto con i responsabili dell'Acquedotto, quanto con chi, in Comune, dovrebbe provvedere alla pulizia dei tombini. Perché è stato il loro mancato funzionamento ad aumentare il danno ed a far rischiare l'allagamento del corso Casale e delle cantine antistanti [illegible] chiesa.

«E' dal giorno dell'alluvione che telefoniamo [illegible] Comune perchè qualcuno venga a togliere le foglie che si sono accumulate sotto gli alberi del piazzale e a pulire i tombini», dice il parroco, Don Silvio Cometto. E [illegible] commerciante con negozio [illegible] corso Casale aggiunge: «Sono venuti solo [illegible] 7: hanno pulito sommariamente la griglia, poi non [illegible] è più visto nessuno».

Un coadiutore del parroco: «Sono 350 anni che c'è la chiesa, [illegible] sono 350 [illegible] che tutti sanno che questa zona [illegible] una conca. Ancora giovedì abbiamo chiesto all'assessore Vernetti di [illegible] qualcosa, almeno di tenere efficienti i tombini. Questa volta non è un allagamento accidentale: ci sono precise responsabilità per chi non ha pulito».

Il tubo dell'acquedotto ha ceduto [illegible] le 19,30: [illegible] condotta, che fa parte della rete principale della città, corre lungo il Po [illegible] ha una serie di derivazioni per alimentare la collina. Un fiume d'acqua si è riversato sul piazza[illegible] ingombro di quintali di foglie secche e poi nella chiesa, superando le barriere di fortuna che il parroco e alcuni volonterosi avevano [illegible]. Alle 20 l'acqua superava i 30 centimetri. Carabinieri e polizia municipale hanno deviato il traffico e sul posto [illegible] intervenute due squadre di vigili del fuoco e persone dell'acquedotto. Sono state chiuse le due saracinesche a monte a valle della falla nella condotta, a ponte [illegible] piazza Borromini: ma l'acqua ha continuato a defluire. La situazione è mutata [illegible] lo quando sono stati liberati i tombini. [illegible] il danno alla chiesa ormai [illegible] fatto. (g. b.)

[illegible] ADDOBBI

«I soldi agli alluvionati»

Una città «svestita a festa» [illegible] della solidarietà. E' la Torino del dopo-alluvione: dove diverse associazioni di via hanno trasformato la cifra destinata a pini e stelline luminose in un assegno per gli alluvionati. E' il caso di via Vanchiglia o via Vibò. Mentre l'associazione via Roma è riuscita, grazie agli sponsor, a fare entrambe le [illegible] decorare la via e versare 4 milioni a *«Specchio dei tempi»*. Ancora sotto il segno della solidarietà l'asta organizzata dalle Gallerie Principe Eugenio, lunedì 5 dicembre alle 21, a favore dei bambini di Alessandria. All'incanto, per la prima volta, cimeli sportivi: dagli sci di Alberto Tomba al pallone della finali dei campionati del mondo di Spagna '82. Insomma, cimeli per gli appassionati dei grandi campioni e degli eventi che hanno fatto storia. Conduce la serata Alba Parietti.

Come due settimane fa si tenta di liberare la piazza dall'acqua che ha invaso la chiesa

Sotto Natale

La domenica parcheggi [illegible] pagamento

Un biglietto Atm che vale per tre persone e con 4 mila lire porta a spasso la famiglia tutto il pomeriggio. E' una delle inizi[illegible] «Piano Natale», [illegible]so a punto dal Comune per agevolare l'operazione shopping dei torinesi. Acquisti di massa sui [illegible] vegliaranno più vigili del solito (raddoppiati nei giorni festivi) [illegible] che potrà costare qualche migliaio di lire in più rispetto all'anno scorso: l'assessore alla viabilità Franco Corsico studia infatti la possibilità di rendere obbligatoria la [illegible] a pagamento anche la domenica. Per [illegible] sorpresa negativa, un'altra di segno opposto. A dicembre l'Atm organizzerà un nuovo servizio, il «Parcheggio Facile»: ogni ausiliario (in contatto via radio) [illegible] informato sulla situazione delle aree di posteggio. Un automobilista che per esempio è diretto in [illegible] Principe Amedeo potrà chiedere ad un addetto di corso Vittorio se in quella zona troverà parcheggio. Fine della lotta natalizia per quel posto «che avevo visto prima io».

[illegible] SU TORINOSETTE

Battiato al Regio

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il concerto del cantautore al Regio per «Parole [illegible] note». Inoltre servizi [illegible]:

- *Giacomi al Palastampa*
- *Albertazzi all'Alfieri*
- *Serra incontra Gaber*
- *Cavalli alla Tesoriera*
- *I big della cucina*

Domani è il 25 novembre, i goliardi celebrano la ricorrenza in discoteca

[illegible] «sballo delle Caterinette»

Un nuovo look per l'antica festa delle sartine

[illegible] è più il «ballo», bensì lo «sballo». Però resta «delle Caterinette», [illegible] da [illegible] tradizione sabauda. Tanti anni fa Torino era capitale della moda, e ospitava legioni di sartine. Le quali sartine celebravano la ricorrenza del 25 novembre, festa [illegible] Santa Caterina d'Alessandria loro patrona (dal che, appunto, «Caterinette»), con un Gran Ballo: occasione di proficui incontri con gli astuti goliardi e ufficialetti subalpini.

Estinte [illegible] quasi le Caterinette, [illegible] Gran Ballo si [illegible] tentati sciapi revival, con [illegible] successo. Ma [illegible] qualcosa è cambiato: le Caterinette son sempre pochine, in compenso sono tornati i goliardi. Alcuni di quei sacripanti, riuniti nell'Abbazia dei Frati Gaudenti, hanno pensato bene di rispol[illegible] l'aspetto più interessante della perduta consuetudine: insomma, perché rinunciare ad una buona occasione per con[illegible] delle ragazze? Così, per domani sera indicono «Lo sballo delle Caterinette» nella discoteca «X-Press» di via Sacchi 28.

«Sono benvenuti anche i filisteis», s'affretta a precisare Paolo Bonsignore, in goliardia «Claudius Baglionis». Per «filisteis» s'intendono i non goliardi. Ovviamente [illegible] «filistee» sono ancor più benvenute: non appena si presenteranno [illegible] discoteca, le gentili fanciulle verranno incoronate «Caterinetta honoris causa».

[illegible] la festa di domani sarà, si augurano gli organizzatori, soprattutto l'occasione per una rimpatriata di «clerici vagantes» vecchi e nuovi. Arrive[illegible] delegazioni da tutta Italia. In forse, come sempre, la presenza [illegible] «Brigate Alcoliche» di Udine: spesso mancano alle riunioni perché - complici i brindisi - salgono sul treno sbagliato. L'ultima volta li aspettavano a Genova: ma i tapini, svuotati i fiaschi, si ritro[illegible] chissà come a Perugia.

Di sicuro, invece, all'«X-Press» ci saranno «Pat Pat Primus», [illegible]tefice Massimo del Supremus Ordo Taurini Cornus, e il Profeta (ovvero [illegible] più anziano [illegible] Pontefice vivente) Renato Germonio, il quale - prima di diventare «padre» del jazz torinese - fu goliardo impenitente. Tra le sue imprese giovanili si ricorda una «street parade» al Parco del Valentino: in piena era mussoliniana Germonio e i suoi coboldi, con i visi pittati di nerofumo, se [illegible] andarono in processione suonando il jazz, musica «degenerata» bandita dal regime. L'epilogo fu doloroso: accorse ratto un fascistissimo manipolo [illegible] somministrò agli scostumati un fracco di legnate.

Gabriele Ferraris

L'Università vuole 400 milioni dai denunciati del '90, i «furiosi» in assemblea pronti a reagire

«La Pantera paghi i danni»

Gli studenti: dichiarazione di guerra

Ogni decisione sull'occupazione dell'Università è rimandata a stamane. L'affollata assemblea dei «furiosi», ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, ha preferito aspettare la luce del giorno e un confronto più ampio per scegliere se, quando e che cosa occupare nell'attesa dello sciopero generale del 2 dicembre.

La protesta, che nella sede delle facoltà umanistiche ha [illegible] me obiettivo - in un crescendo [illegible] insofferenza - le tasse studentesche, la Finanziaria e il governo, ieri è tornata però a concentrare l'attenzione sul «nemico» torinese, il consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Nella seduta di martedì il Cda ha infatti deliberato, quasi all'unanimità, di avviare una [illegible] civile per ottenere il risarcimento dei danni causati dalla «pantera» nell'inverno del '90: 200 milioni di telefono, fax e rintinteggiature (una ventina a Veterinaria, il resto a Palazzo Nuovo). Con gli interessi, oggi quella somma è quasi raddoppiata e dovrebbe essere restituita da 20 ragazzi condannati in due procedimenti penali.

«Per ottenere il risarcimento - spiega il pro-rettore Alberto Conte - non c'è altra soluzione, dal momento che a suo tempo l'Ateneo scelse di non costituirsi parte civile. Il Tribunale ora [illegible] ha chiesto [illegible] intendiamo procedere: trattandosi di [illegible] di patrimonio dello Stato, di fronte alle verifiche della Corte dei [illegible] non potremmo difendere [illegible] scelta diversa».

«E' gravissimo - ha detto uno dei primi studenti intervenuti ieri in aula 37 -, è una provoca[illegible] che non può passare li[illegible]. Un altro: «E' una dichiarazione di guerra». E ancora: «Non si capisce perché dovrebbero es[illegible] colpevoli dei danni proprio quei venti quando l'occupazione fu fatta da almeno mille persone». Tutti concordi, insomma, nel vedere l'iniziativa come la scelta di «fare muro contro muro» in [illegible] momento di particolare tensione sociale. [illegible] Il sono scaturiti i primi interventi sull'occupazione '94. Dopo due [illegible] di dibattito, di entusiasmi e di richiami alla realtà dell'impegno, la decisione unanime di aggiornare la seduta alle 10,30 di oggi.

«La scelta del Cda sa di guerra e di vendetta» ha detto [illegible] degli ex-panterini processati per l'occupazione di Palazzo Nuovo. «Torino è, con Chieti, la sola città dove per le occupazioni [illegible] '90 si è arrivati alle condanne; in tutti gli altri [illegible] c'è stata l'archiviazione». E di vendetta si [illegible] anche per Beppe Garbarino [illegible] rappresentante del personale tecnico-amministrativo Cgil in consiglio di amministrazione, unico astenuto [illegible] il ricercatore [illegible] Ghezzo. «Nel '90 l'Università permise l'occupazione, dunque c'è la corresponsabilità [illegible] chi ha gestito tutto quanto».

L'Università sembra comunque orientata a [illegible] di rigore anche nei confronti del nuovo [illegible] dei «furiosi». Il Senato accademico, nella seduta di lunedì, ha dato indica[illegible] al rettore Dianzani in questo [illegible] nel caso in cui venissero coinvolte le presidenze, le biblioteche e fosse impedita l'attività didattica.

Maria Teresa Martinengo

IL PROCESSO

Un anno fa 20 condanne

Rimasero nelle facoltà - le Umanistiche, Scienze e Veterinaria - da gennaio a marzo. La Pantera occupò biblioteche e presidenze, imbrattò muri, fece fax e telefonate per decine [illegible] milioni. Una cinquantina di studenti fu denunciata, 412 si autoaccusarono, venti - per l'occupazione [illegible] Palazzo Nuovo - [illegible] condannati. Le accuse: interruzione di servizio e invasione di edificio pubblico. Gli imputati [illegible] Veterinaria furono assolti. Nella sentenza [illegible] appello, i ragazzi [illegible] Palazzo Nuovo vennero scagionati dalla prima imputazione, mentre i giudici confermarono il reato di invasione [illegible] edificio pubblico, cancellando però i venti giorni di condanna inflitti in primo grado. La multa [illegible] 300 mila lire fu ridotta della metà, tranne che per due «recidivi» che dovettero [illegible] [illegible] mila lire.

Per un cantiere

Estorsione Sindacalista condannato

Pignataro, Cisl

Colpevole [illegible] estorsione: Renato Pignataro, delegato sindacale della Cisl, è stato condannato ieri dal gip a un [illegible] e 8 mesi di carcere con [illegible] condizionale, in un processo che lo vedeva imputato assieme a tre operai [illegible] un cantiere edile, che invece [illegible] stati assolti.

La [illegible]. L'11 giugno dello scorso anno i carabinieri della compagnia San Carlo arresta[illegible] in [illegible] cantiere di corso Dante quattro operai: Pignataro, che ha 42 anni, fa il decoratore ed è sindacalista della Cisl-Edili; Sebastiano Torre, 46 anni, decoratore, residente in [illegible] Turati 55; il figlio Michele, di 27 anni; e Tommaso Balsamo, 31 anni, via Bertola 49. Ad accusarli, alcune registrazioni realizzate grazie ad un microfono nascosto addos[illegible] a Emilio Resta, titolare di una grossa impresa edile con molti cantieri aperti, tra cui quello per la ristrutturazione della scuola elementare Silvio Pellico, in via Madama Cristina all'angolo [illegible] [illegible] Dante.

Resta aveva denunciato ai carabinieri quei quattro operai, da lui assunti con un contratto a termine. Quei lavori andavano a rilento, e più volte il capo cantiere Vincenzo D'Onofrio se ne era lamentato. [illegible] risposta di Pignataro: «Se non va bene così, facciamo inter[illegible] i sindacati». Infine, in un clima sempre più pesante, l'ultima minaccia: «O ci date 10 milioni a testa, oppure qui i lavori non finiranno mai. Avvisi il titolare».

A questo punto Resta li denuncia, e i carabinieri riescono ad [illegible] la prova dell'estorsione grazie alle registrazioni realizzate con il microfo[illegible] durante l'ultimo incontro tra Resta e i quattro, la richiesta di soldi viene ribadita, con l'aggiunta di un milione in più. Il titolare dell'impresa paga senza fiatare, ma all'uscita del cantiere i carabinieri arrestano gli operai.

Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Giuseppe Riccaboni, gli operai avevano chiesto e ottenuto 11 milioni a testa come buonuscita per il licenziamento. L'inchiesta ha accertato che [illegible] richiesta era legittima. Perciò Sebastiano Torre (difeso dagli avvocati Cristini e Cappuccio), Michele Torre (avvocato Elena Negri), e Tommaso Balsamo (avvocato Ventrini), sono stati assolti perché il fatto non [illegible]stituisce reato. Diversa la sorte di Pignataro (difeso dall'avvocato de Nardo): il gip Dolores Grillo ha stabilito che è colpevole. In seguito all'arresto Pignataro [illegible] stato immediatamente sospeso dalla Cisl.

[illegible]lle Giovara

LA [illegible] PIU' [illegible]

«Si occupa, e sabato ritorniamo in piazza»

[illegible] ragazze del Monti (a fianco da sinistra e nella foto grande): «Avremo un brutto voto in condotta?»; e Adalberto Bianco dello Steiner: «Irruzione notturna»

Sono coinvolti 42 istituti cittadini su 56
Sit-in al Monti e provocazione allo Steiner

MESSAGGIO dei delegati delle scuole in agitazione ieri riuniti al Gioberti: «Autogestioni e Okkupazioni proseguono fino a sabato. Poi n[illegible] manifestazione di piazza. Da lunedì lezioni normali al mattino e autogestione al pomeriggio. La protesta non si chiude, si trasforma. Continueremo a far sentire il nostro dissenso».

Ieri l'agitazione ha raggiunto l'apice: 42 scuole coinvolte [illegible] 56. Sedici sono occupate: si sono aggiunti l'Istituto d'Arte Passoni, gli istituti tecnici Casale e Carlo Levi. L'elenco delle autogestioni è completo [illegible] il professionale Giulio, il Castellamonte per geometri, il liceo classico Alfieri.

Da stamane autogestione anche al liceo D'Azeglio che ieri ha riunito i ragazzi al Palazzetto dello Sport per discutere di informazione e democrazia. Hanno risposto alle domande Cesare Roccati, presidente dell'Ordine dei giornalisti, Edoardo Girola, dell'Ansa, e Rodolfo Bosio, del «Sole 24 Ore».

Silvio [illegible]essandri spiega il programma dell'autogestione: «E' stato approvato dal 70 per cento dei ragazzi. In gruppi si discuterà della riforma, di argomenti di interesse sociale e politico [illegible] trascurati, di attività artistico-culturali. Nessun intervento esterno, lavoreremo fra di noi o con i docenti».

Ieri le ragazze del civico Istituto [illegible] Monti, per maestre d'asilo, hanno incontrato la preside Anna Maria Annovazzi per appianare qualche incomprensione. Giovanna Di Gennaro, Anna Tortera e Elena Balia interpretano preoccupate i sentimenti delle compagne che fanno sit-in nel grande atrio che si affaccia su [illegible] Galileo Ferraris: «I docenti hanno detto che ci puniranno con brutti voti in condotta». La preside sorride, ma è ferma nelle sue convinzioni: «L'occupazione non è stata votata in assemblea. E' [illegible] stabilire regole nel rispetto di tutti». Le ragazze sono d'accordo, organizzano gruppi di studio, accettano [illegible] far entrare i professori, promettono che avranno cura della scuola.

Allarme rientrato all'istituto professionale Albe Steiner per tecnici pubblicitari a Borgo Dora. Uno studente, Adalberto Bianco: «Qualcuno è entrato nel[illegible] notte da [illegible] finestra. Tre persone che vediamo circolare nella zona». La preside Paola Ravetti tranquillizza: «Nulla di grave. Abbiamo trovato alcune [illegible] sui muri, ma i ragazzi hanno promesso che le cancelleranno in giornata». Un anno fa lo Steiner ha vissuto l'occupazione più lunga: circa due mesi. Ivana Dente: «Nessuno ci [illegible] ascoltati. Siamo [illegible] [illegible] qui a combattere». In palestra i ragazzi ascoltano [illegible] conferenza di [illegible] Bisaglio, sindacalista Cgil. La professoressa Iannuzzi canta insieme ai suoi studenti in un corridoio: «Penso al loro futuro difficile, mi fanno tanta tenerezza. Per questo [illegible] con loro».

C'è tuttavia qualcuno che preferisce restare in classe a studiare: «Questa protesta è inutile». Ribatte un delegato [illegible] [illegible]me» degli occupanti: «Il 99 per [illegible] [illegible] crede [illegible] sia necessario far sentire la propria voce».

[illegible] Valabrega

«E il tema [illegible] gestisco io»

Svolgimento: chi è D'Onofrio? «Tanto fumo e niente arrosto»

Tema: «Cosa pensi dell'autogestione?». Gli studenti «grandi» dell'istituto professionale Zerboni di corso Venezia l'hanno proposto in classe ai compagni del biennio in questi giorni di prote[illegible]. «Dobbiamo discutere sulla riforma della scuola [illegible] [illegible]sciare indietro lo studio» dice Paolo [illegible]. «Con i compagni e [illegible] i professori [illegible] state fatte «ripetizioni», si è discusso sulle questioni generali, governo e finanziaria, [illegible] soprattutto di rinnovamento scolastico. La riforma [illegible] D'Onofrio è fatta di molto fumo e poco [illegible] Gianni Mon[illegible] e Luigi Caporale docenti di lettere: «Li aiutiamo a riflettere. I problemi sono tanti. Il ministro [illegible] pensato [illegible] gli istituti come il nostro hanno 40 ore la settimana di lezione quando ha deciso [illegible] allungare il tempo scuola con i corsi di recupero?».

Che cosa hanno scritto gli studenti in quei temi svolti non per obbligo, [illegible] per scelta?

Fabio Fredella: «L'autogestione [illegible] ragazzi dobbiamo farla per difendere i nostri diritti e per solidarietà con altre persone».

Francesco Denami: «E' un'ottima idea, anche [illegible] sarebbe meglio l'occupazione». Alessandro Bottari riflette: «E' un momento di protesta e di unione tra noi ragazzi. Non si fa per saltare le lezioni, ma contro l'aumento delle tasse scolastiche e la finanzia[illegible].

Leonardo Barbarossa parla di solidarietà [illegible] gli operai e riflette a proposito della scuola: «Io dico che le lezioni svolte dai ragazzi [illegible] terza [illegible] [illegible] buona esperienza, visto che le fanno in modo semplice». Filippo Astolfi taglia corto: «L'autogestione [illegible] [illegible]a riforma scolastica degli studenti per far sì che certe [illegible] non avvengano. Come [illegible] privatizzazione e l'aumento delle tasse. Essa serve anche per approfondire le materie in cui abbiamo delle lacune».

Alessandro Piscitelli: «Siamo coinvolti nella protesta perché pensiamo al [illegible] futuro». Un ragazzo critico, Roberto R. dice: [illegible] primo giorno è [illegible] una autogestione del c..., ma adesso è diventata davvero una cosa seria».

[m. val.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 24 Novembre

PREVISIONI

[illegible] nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbie estese [illegible] [illegible] stazionaria.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	4,5	[illegible]	-3,5

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 39 minuti. [illegible] alle ore 16 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 37 minuti, cala domani alle ore 12 e 23 minuti

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto [illegible] novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto [illegible] novembre ore 8

[illegible]: brilla di luce giallo-arancione 14 volte più della stella Polare

VENERE: sorge in direzione Sud-Est due ore e mezzo prima del Sole

MARTE: la Terra si avvicina al [illegible] [illegible] questa dista 172 milioni di km

GIOVE: si trova tra il Sole e Mercurio, nella costellazione della Bilancia.

[illegible] riconoscibile come la stella senza tremolio visibile alla sera.

[illegible] oggi [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] in [illegible], cioè il [illegible] appare inclinato mostrandoci il suo Polo Nord

Specchio dei tempi

«A Montanaro aspettano ancora gli aiuti per l'alluvione di maggio» - «Sugli Intercity i controllori hanno troppo lavoro?» - «Una graduatoria per le borse di studio» - «Piove sui lettini dell'asilo Trichechi»

Una lettrice ci [illegible]

«Ho 20 anni, abito a Montanaro, sono molto amareggiata per come lo Stato si è comportato con noi alluvionati nel maggio scorso.

«Sabato 6 novembre, il Pie[illegible] è stato colpito da una forte alluvione, [illegible] [illegible] stati morti e dispersi, case e negozi distrutti, l'Italia si è mobilitata per dare un aiuto a quelle persone che hanno perso tutto.

«Però nessuno ricorda più che nel maggio scorso il Piemonte [illegible] già stato colpito [illegible] un'alluvione [illegible] non ha toccato le città più importanti come questa volta, ma molti paesi del Canavese [illegible] stati allagati, [illegible] sono stati gli stessi danni, con morti e dispersi (in numero minore) e tanti hanno perso la ca[illegible] con tutto quello [illegible] c'era dentro.

«Io sono una [illegible] queste. Per fortuna la [illegible] c'è ancora, [illegible] i mobili, i vari elettrodomestici, sono stati tutti buttati via. Mi ricordo che nella [illegible] dove abito, l'acqua superava i tre metri e in [illegible] ne avevo un metro e [illegible] Abbiamo spalato fango per due settimane, a luglio ho dovuto rifare i muri perché l'acqua li [illegible] [illegible] umidi a tal punto che dalle prese della luce usciva [illegible] acqua a due mesi [illegible] distanza. Il Comune [illegible] distribuito moduli (naturalmente [illegible] consegnare il più presto possibile) per fare la denun[illegible] [illegible] cose perse, promettendoci aiuti.

«Sinceramente mi sono sentita [illegible] derisa, presa in giro, [illegible] la casa è stata aggiustata con i nostri soldi, il Comune non ci ha dato nulla. Ci hanno promesso [illegible] prendere provvedimenti, sì, hanno pulito le rogge, le fognature, ma intanto sabato [illegible] novembre l'acqua ha fatto [illegible] [illegible] danni.

«Come mai, a maggio [illegible] no ha fatto nulla? Anch[illegible] abbiamo perso tutto, ma non abbiamo visto nessun aiuto.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno rientravo a Torino [illegible] Roma, con l'Intercity N. 612 delle 13,40. Nel mio scompartimento è salita, sempre a Roma, una donna con destinazione [illegible] Spezia. Poco prima di Grosseto è passato il controllore e la passeggera si è accorta con stupore ch[illegible] l'agenzia di viaggio le [illegible] fatto solo la prenotazione e [illegible] il biglietto.

«Il controllore ha detto che sarebbe ripassato quanto prima per regolarizzare il tutto ed infatti a Grosseto è sceso, e la passeggera è scesa a sua volta tranquillamente a La Spezia senza pagare né biglietto né penale.

«Dopo La Spezia è salito [illegible] altro controllore al quale ho sottoposto il caso, in quanto questa è la terza volta che mi trovo testimone [illegible] questo [illegible] [illegible] il controllore mi ha detto "che hanno troppo da fare".

«Ora la domanda che io mi pongo, e pongo anche a chi mi vorrà leggere, è questa: dato che [illegible] molto, mi conviene fare il documento di viaggio, [illegible] ingenuamente [illegible] fatto sino a ieri, oppure soprassedere, con la speranza che il personale delle Fs sia sempre [illegible] indaffarato?»

Segue la firma

[illegible] Presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario ci [illegible]

«In risposta alla lettera con titolo "I laureandi aspettano", [illegible] precisa che, per l'erogazione delle borse [illegible] studio a favore degli studenti universitari, viene stanziato ogni anno nell'apposito capitolo di bilancio, un budget, riportato dal bando di concorso.

«Per l'anno accademico [illegible] le domande pervenute sono risultate superiori rispetto alla somma stanziata.

«Pertanto si è dovuta stilare [illegible] graduatoria, sulla base di criteri fissati dal bando di cui sopra, nella quale [illegible] inseriti gli studenti [illegible] merito 1, [illegible]indi quelli con merito 2 e infine quelli con merito 3.

«Gli studenti che nella graduatoria sono risultati vincitori hanno beneficiato della borsa di studio e sono stati disposti i pagamenti.

«Gli studenti idonei, tra i quali sono inseriti gli studenti fuori [illegible] (merito 3) come il lettore Andrea Rosa, potranno a fine anno beneficiare della borsa [illegible] studio tenendo [illegible] [illegible] posizione che ogni studente occupa in graduatoria soltanto nel caso in cui si possano recuperare fondi per rinuncia di altri studenti».

Pierluigi Marengo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori [illegible] alcuni [illegible] frequentanti l'asilo nido comunale "I Trichechi" di via Delleani a Torino, dove - [illegible] molti mesi - si verificano continue infiltrazioni di acqua piovana proveniente dal tetto.

«Qualche giorno fa i bimbi sono stati addirittura ritirati intorno alle 13 stante l'impossibilità di farli riposare sopra un letto asciutto».

Seguono le firme

I carabinieri di Leinì pongono fine al calvario di un'anziana coppia angariata dai figli

Botte ai genitori: «Dateci la casa»

Manette per tre fratelli

Nella foto grande **Giuseppe Rosini** e la moglie **Francesca Lagattuta**. Accanto da sinistra **Gaetano Rosini** e il fratello **Francesco** arrestati

Un anno di minacce e violenze continue per obbligarli [illegible] vendere e intascarsi il denaro

Botte, umiliazioni, minacce. Sono dovuti intervenire i carabinieri per troncare il calvario di [illegible] coppia di pensionati [illegible] Leinì angariati da tre dei loro 11 figli che volevano obbligarli a vendere la casa per appropriarsi del denaro.

Violenze e litigi protrattisi per più di un anno e trasformatisi in un voluminoso rapporto inviato dai militari del capitano Bonacci e del maresciallo Rivano alla magistratura che ha ordinato l'arresto dei tre fratelli ipotizzando i reati di violenza privata, maltrattamenti, ingiurie, minacce, violazione [illegible] domicilio.

«Papà è [illegible] arrestato martedì notte, ma non ha fatto niente» dice singhiozzando al telefono una delle due figlie di Gaetano Rosini, [illegible] anni, [illegible]-raio, che vive in via Montenegro 32, sullo stesso pianerottolo delle sue vittime, il papà Giuseppe, 84 anni, e la mamma Francesca Lagattuta, 81 anni.

Gaetano Rosini è ora rinchiuso nel [illegible] delle Vallette con i fratelli Salvatore, pensionato della Singer [illegible] [illegible] anni, due figli, via Montenegro 10, e Francesco, 42 anni, via San Rocco [illegible] pure lui padre di due figli e autotrasportatore [illegible] professione.

L'anziana coppia di genitori, palermitani emigrati [illegible] Piemonte 31 anni fa, ancora ieri era all'oscuro dell'arresto dei figli. Piangono entrambi. «Sono dei disgraziati - dice Giuseppe Rosini [illegible] [illegible] la dignità dei suoi [illegible] anni - sono nati cattivi. Ci hanno fatto tanto male solo per costringerci ad andare [illegible] [illegible] questa [illegible] Noi [illegible] abbiamo altro che questo tetto, frutto [illegible] sacrifici di [illegible] vita. Non hanno il coraggio di picchiare me, [illegible] [illegible] mia moglie ne hanno fatte di tutti i colori. Non l'ho mai portata [illegible] ospedale perché [illegible] vergognavo. Ultimamente Gaetano è venuto qui, [illegible] violenza l'ha presa per la [illegible] e voleva che pulisse [illegible] scale [illegible] la lingua. Che umiliazioni. Vorrei che morissero, piuttosto che rivederli».

Drammatico il racconto [illegible] Francesca Lagattuta. Nei suoi occhi non c'è rabbia, [illegible] una grande paura. «Non posso più [illegible] di casa. Mi minacciano continuamente. Da ieri sera, ogni ora, ricevo telefonate dai miei nipoti, dicono che mi uccideranno. Poco fa una voce da dietro la porta m'invitava ad uscire. Era uno di loro che, facendo roteare una catena, m'insultava e minacciava».

Messi al corrente dell'arresto dei tre figli, gli anziani coniugi riescono a dare una spiegazione al particolare accanimento [illegible] cui ieri nipoti e cognate hanno promesso loro vendetta. Hanno voglia di raccontare, uno interrompe l'altro, aggiungono particolari sempre [illegible] [illegible] racconto del loro incubo.

L'appartamento della discordia, in via Montenegro [illegible] nasconde i segni delle violenze subite. «Nottetempo - spiega ancora Francesca Lagattuta - sradicano gli alberi da frutto, distruggono gli ortaggi. Più volte hanno [illegible] le finestre di casa e sfondato l'uscio».

[illegible] miei figli erano tutte brave persone - continua la donna asciugandosi le lacrime -. Sono state le mogli [illegible] questi [illegible] che [illegible] li hanno messi contro. Mio marito ha fatto l'agricoltore per tutta la vita. Poi, con i risparmi, abbiamo comprato il terreno su cui viviamo. Con il tempo e la fatica abbiamo costruito questa [illegible] di due piani con quattro appartamenti. Uno lo abbiamo destinato a Gaetano, gli altri [illegible] in affitto. Ma gli altri figli li abbiamo sistemati tutti qui, in case vicine alla nostra. Ricordo che mio marito, già anziano e in pensione, passava le sue giornate ad aiutarli a mettere a posto le loro abitazioni».

Giuseppe e Francesca hanno [illegible] altro figlio maschio e sette figlie. «Ma anche a loro - dicono sconsolati e amari - l'unica [illegible] che interessa veramente è quel po' di eredità che un giorno sarà loro».

Carlotta Oddone

Interviene la polizia nella guerra fra bande rivali della mafia cinese che si contendono il mercato delle braccia

Come bottino, 10 schiavi da sfruttare

Assalto al furgone carico di clandestini cinesi

Da sinistra, **Wen Jang Jang** e [illegible] **Si Guò**, arrestati. A destra i documenti [illegible] [illegible] clandestini [illegible] espatriare

Il «bottino» dell'assalto [illegible] furgone: dieci schiavi. Clandestini da portar via [illegible] pacchi, [illegible] rapire e da chiudere in cantine buie a lavorare giorno e notte. Cinesi che non protestano, non hanno diritti: perché [illegible] che chi si ribella muore. Un colpo della triade, la potente mafia orientale; l'altra notte, l'assalto a mano armata [illegible] Ford Transit che trasportava i clandestini è stato interrotto dalla polizia, che ha arrestato 4 persone. Ma due uomini e una ragazza sono ancora in ostaggio di tre [illegible]-questratori sfuggiti alle manette.

I dieci cinesi, quattro donne e sei uomini sui vent'anni, viaggiavano a bordo [illegible] un Ford Transit con targa tedesca. L'autista, Wu Bang Phan (un vietnamita di 31 anni) aveva in tasca documenti per tutti: dieci titoli [illegible] rifugiati politici rilasciati dalle autorità tedesche in base alla Convenzione di Ginevra, intestati ad altrettanti vietnamiti.

Usando queste false identità, i [illegible] avevano attraversato i confini della repubblica Ceca, Germania e Francia, ed [illegible] [illegible] entrati in Italia. Certamente li aveva aiutati a espatriare un'organizzazione [illegible] che sfrutta gli orientali: in genere, i clandestini sono [illegible] a pagare milioni per ottenere i passaporti. Chi [illegible] ha i soldi (e [illegible] quasi tutti) diventa schiavo: per anni lavora gratis giorno e notte, nelle cucine dei ristoranti o nelle sartorie clandestine, per pagare gli organizzatori del viaggio.

La notte scorsa, il lunghissimo cammino dei [illegible] cinesi [illegible] quasi finito: pare che fossero destinati in Toscana. Erano arrivati a Salbertrand. Wu Bang Phan ha fermato [illegible] il furgone sull'Autofréjus, all'area [illegible] servizio Pina, alle 2. Una Tipo con a bordo altri cinque cinesi gli ha sbarrato la strada. Armati di pistole, i cinque hanno costretto [illegible] orientali a scendere dal Transit, e a salire sull'auto. I tre della Tipo rimasti a piedi, Wen Jang Jang di 26 anni, Chen Si Guò di [illegible] e Lin Ming di 27, volevano salire sul furgone e sequestrare l'intero carico di clandestini, costringendo Wu Bang Phan a seguire la Tipo.

Un'organizzazione criminale voleva cioè strappare a un'altra organizzazione i clandestini. Ma ne è nato [illegible] parapiglia: Wu Bang Phan [illegible] fuggito nell'area di servizio, inseguito dagli altri tre.

Il gestore della pompa [illegible] benzina ha chiamato il «113». Poco dopo una pattuglia della Polstrada di Susa ha bloccato il furgone, l'autista e i suoi [illegible] inseguitori. In collaborazione con l'ufficio stranieri della questura, i quattro sono [illegible] arrestati: l'autista risponde dell'immigrazione clandestina, gli altri di tentato sequestro [illegible] persona. Due componenti del commando di sequestratori sono [illegible] riusciti a fuggire sulla Tipo, con i tre ostaggi.

[illegible] spiegato [illegible] Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio stranieri della questura: «I clandestini rendono parecchio denaro. Vengono ridotti in schiavitù: [illegible] donne spariscono in cantine malsane a confezionare capi d'abbigliamento, gli uomini [illegible] ristoranti». Chi si ribella muore: com'è successo a gennaio a Hu Yong Ze. La mafia cinese che controlla la piazza di Torino gli aveva attribuito una denuncia (in realtà mai [illegible]) alla polizia. Lo hanno abbandonato in un sacco per la spazzatura in provincia [illegible] Savona, [illegible] un colpo di pistola alla tempia.

Giovanna [illegible]

POLEMICA

[illegible] AL [illegible]

Per An, che attende [illegible] leader domani, è «un caso di cretinismo politico»

Il comizio di Fini spacca Ivrea

«Non può parlare nella piazza del partigiano»

Il segretario di Alleanza nazionale **Gianfranco Fini** e a destra l'ex-partigiano **Amos Messori**

Nelle stesse ore il pri deporrà una corona d'alloro alla lapide del martire Pistoni ucciso dai fascisti

La città non dimentica. Ivrea, che ha dedicato vie e piazze ai partigiani caduti durante la Resistenza, insorge contro Gianfranco Fini, il leader di Alleanza nazionale che domani terrà un comizio nella piazza intitolata a Piero Ottinetti, torturato e fucilato dai nazifascisti nel '44.

Una protesta pacifica, condizionata da una campagna elettorale in pieno svolgimento visto che si vota il 4 dicembre per il rinnovo del Consiglio comunale. Una protesta che l'onorevole Ugo Martinat, proconsole di Fini in Piemonte, definisce «un [illegible] di cretinismo politico. Più volte ho parlato in piazze dedicate al Cln o ai Caduti per la Libertà e penso che mai nessuno si sia rivoltato nella tomba. Qui si tratta di rispettare le regole della democrazia».

Ad accogliere [illegible] segretario politico di An ci saranno decine di manifesti: [illegible] stanno preparando le forze del centro-sinistra, ai quali si aggregheranno probabilmente le organizzazioni [illegible]. «Non ci piace il fascismo in doppiopetto di Fini - dicono i promotori della rivolta silenziosa - e non ci piace che esponga i suoi [illegible] dove [illegible] ricorda [illegible] [illegible] morto per combatterlo».

Per Alberto Tognoli, il candidato di Alleanza nazionale, si tratta di una polemica pretestuosa: «E' l'imposizione di vecchie ideologie - replica -. Mi auguro che il futuro sindaco della città sappia garantire la pluralità delle espressioni e dei diritti democratici, [illegible] cadere nella retorica e nelle strumentalizzazioni». Qualcuno, tra gli altri aspiranti sindaci, si è schierato a [illegible] favore: «Fini - dicono i candidati delle forze del polo di governo - ha diritto come tutti di parlare in [illegible] pubblica piazza». Per altri, esponenti di liste civiche e coalizioni di partiti di centro-sinistra, si [illegible] quantomeno di una scelta [illegible] cattivo gusto. Contro l'iniziativa di An, invece, si schiera apertamente Salvatore Zagami, candidato del pri: «Fini in piazza Ottinetti è un'offesa [illegible] Ivrea non merita». Domani, alle 18,30 (in concomitanza con il comizio), i rappresentanti dell'edera deporranno [illegible] corona d'alloro sotto la lapide di un altro eporediese vittima dei nazifascisti, Gino Pistoni.

Restano gli ex partigiani, una presenza ancora forte in città. Un «colpo basso», sapere che Fini sarà nella piazza dedicata a uno di loro. Ma lo shock cede il passo alla realtà. «I fascisti - dice Ivan Pescarin, portavoce della sezione locale dell'Anpi - li abbiamo vinti nel '45, per noi [illegible] storia [illegible] chiusa. Quello che occorre, [illegible] [illegible] continuare [illegible] nostra testimonianza, [illegible]-prattutto verso i giovani». Amos Messori, un ex della brigata Giustizia e Libertà, nonostante il disappunto difende ancora la democrazia: «La Resistenza, purtroppo, continua ad essere strumentalizzata da chi non ha altri modi di fare opposizione».

Mauro Revello

I volontari dell'«Auser-Filo d'argento» alla Drovetti, alla Foscolo e alla Peyron

A scuola con i giochi dei nonni

Gli anziani tornano sui banchi

Organizzano tavolate di «bagna caoda», piantano fiori con i bambini, sono di casa tra gli [illegible]pini della «Montegrappa» e i marinai dell'«Amerigo Vespuccio», affrontano con lo stesso slancio [illegible] revival del liberty [illegible]rinese o il fango che ha sommerso metà Piemonte.

Condividono un'ottimistica carica di energia: i volontari dell'associazione laica «Auser-Filo d'Argento» di via delle Orfane 5, nata come «telefono amico» in collegamento con i pensionati della Cgil e specializzata nella valorizzazione della «terza età». Recentissimo il suo inserimento nel Comitato regionale «Anziani e Società».

In continua evoluzione [illegible] particolare, affettuoso rapporto che lega l'Auser con il mondo dei giovani e le scuole.

Tengono il bandolo di questo filo diretto le «centraliniste tuttofare» Mariuccia, Luisa, Carolina, Angela, Elsa, Maria Teresa. E l'onnipresente Rita Alba che ha appena accolto e indirizzato Francesca Salvi, 22 anni, studentessa di scienze naturali, ansiosa di dare una mano agli alluvionati di Asti.

Grazie all'Auser, Francesca ha scoperto la maturità civile di un volontariato dove nulla è lasciato al caso, dall'assicurazione antinfortunistica all'indispensabile coordinamento [illegible] la Protezione Civile. Con lo stesso rigore gli aiuti raccolti da Auser e Nova-Coop continuano ad essere smistati, su richiesta, dove servono effettivamente, mentre ciò che resta sarà destinato alle popolazioni della Bosnia.

[illegible]' l'ennesima diramazione di un «Filo d'argento» movimentato da un crescendo di intercettazioni all'insegna della solidarietà.

Tipico il caso dei 6 liceali del «Cattaneo», abituati a frequentare la casa di riposo per anziani non autosufficienti di via Valgioie 34 dove mangiano, scherzano e si danno da fare [illegible] gli ospiti. Dice [illegible] Ottavia Gouthier: «Li abbiamo incontrati per caso, dopo aver deciso di ristrutturare [illegible] giardino di questo istituto. Oltre 7 mila metri quadri che siamo stati costretti [illegible] diserbare a mano, [illegible] lavoraccio. Ma adesso sono [illegible]stri amici tanto i ragazzi del Cattaneo quanto gli scolari della media Drovetti, impegnati anche loro [illegible] via Valgioie a coltivare nuove piantine per le aiuole».

Alla «Drovetti», alla «Foscolo» e alla media «Peyron», [illegible]ni e [illegible] dell'Auser presentano fiabe e vecchie ricette di cucina, parlano dei giochi di una volta, ricordano tradizioni dimenticate. E alla «Foscolo» qualcuno ha ricominciato a lavorare il legno come ai tempi antichi per ricavarne fionde e fischietti, portando avanti un progetto scolastico dedicato alla riscoperta degli «antichi mestieri».

E' un dialogo tra generazioni vecchie e nuove che si prepara a trasformarsi in coro. Tra i prossimi interlocutori i partigiani dell'Anpi che, p[illegible] il cinquantenario della Liberazione, guideranno le scuole tra le memorie e i luoghi torinesi della Resistenza. Tra le iniziative invernali, tre «laboratori» rispettivamente dedicati alla cultura (ciclo di letture guidate collettive), al benessere della terza età (corso tecnico di rilassamento, concentrazione e respirazione), alla comunicazione interpersonale (stage sui diritti degli an[illegible]ni e le dinamiche famigliari e di gruppo). Il 2 dicembre il via del «viaggio nel liberty» - prima tappa di un ciclo esplorativo che comprenderà anche museo Egizio e barocco piemontese - dedicato agli anziani che amano l'arte di Torino e vogliono «raccontarla» ai nipotini, tenendoli per mano a spasso per la città.

Anticipa Maria Ottavia Gouthier: «Abbiamo recentemente presentato al Comune il nostro nuovo progetto battezzato "Pianeta Anziani", che punta a tradurre in esperienza concreta nelle varie Circoscrizioni [illegible] ri[illegible] dell'Agenzia della Solidarietà, promossa dai volontari del Cite con gli a[illegible]ani d'azienda di Anla e Ugaf e i pensionati delle confederazioni sindacali. Per la prima volta l'esperienza [illegible] lavoro degli anziani, raccolta [illegible] coordinata in una specifica banca-dati, sarà mes[illegible] a disposizione dell'intera città. E la maturità professionale dei pensionati potrà trasformarsi in una risorsa collettiva, potenziando il valore del volontariato delle [illegible] nei servizi socio-assistenziali o nei settori del verde pubblico e del tempo libero».

Luisella [illegible]

[illegible]

«Per la terza età solo materie letterarie»

L'Università della Terza età non basta più alle «teste grigie» tedesche. E nemmeno il posto di uditori nelle Università normali. Vogliono qualcosa di più e lo otterranno presto: una Università «vera» tutta per loro. Sarà in funzione dal prossimo autunno. La [illegible]ano progettando, nel Land del Baden-Wuert[illegible]berg, un professore di letteratura e un pittore. Inizialmente, saranno disponibili trenta posti. Non è stata fissata ancora la retta, ma i fondatori sperano in offerte e sussidi che consentano loro di tenere i prezzi ragionevolmente bassi. I locali della scuola [illegible] sono già e, come «casa dello studente», si [illegible] trattando con i proprietari di [illegible] albergo in disuso. Nel piano-studi, soltanto materie letterarie: storia, arte, letteratura e filosofia. Il primo [illegible] sarà sull'estetica e la teoria della produzione artisti[illegible]. E' in progetto anche un laboratorio per la pratica. Non è uno sgarbo alle materie scientifiche.

Semplicemente, [illegible] la risposta a una precisa domanda [illegible] mercato. Le scienze, infatti, hanno ovunque [illegible] successo: in tutta la Germania, c'è un discreto pubblico soltanto per i corsi di ecologia [illegible] dell'alimentazione offerti dall'Università Tecnica di Berlino. [m. ver.]

Qui a fianco Francesca Salvi la studentessa che vuole aiutare gli alluvionati di Asti A sinistra Rita [illegible]

Un progetto riservato agli antichi mestieri
E da dicembre inizia il «viaggio nel liberty»

Concerto

Al Conservatorio promosso dal Sea

Ha preso il via presso il Salone [illegible] «La Stampa» in [illegible] Roma 201 e le sedi cittadine [illegible] Sea la prevendita dei biglietti (quota di 15 mila lire) per il «Concerto [illegible] Natale» dedicato alle attività del Servizio Emergenza Anziani, che opera in Torino a favore degli anziani in difficoltà. La serata, promossa dal [illegible] in collaborazione con il Comune ed il Circolo degli Artisti, avrà per protagonista il Coro di voci bianche «Magnificat» e si terrà al Conservatorio «Giuseppe Verdi» alle [illegible] 21 del [illegible] dicembre. In programma, una serie di canti natalizi tratti dal repertorio [illegible] questo affermato complesso musicale.

Auguri

Tutti in festa al Palasport

La sottocommissione consiliare «Anziani» e l'assessorato alla Qualità della Vita invitano i torinesi al Palazzetto dello Sport, l'11 dicembre alle ore 15, per la festa [illegible] «Auguri a nonne, nonni e bambini». I biglietti [illegible] in distribuzione gratuita (sino ad esaurimento) presso il Gruppo Anziani e i gruppi consiliari del Comune in piazza Palazzo di Città 1, le Circoscrizioni e l'ufficio Atm [illegible] Porta Nuova. Lo stanziamento per l'iniziativa è stato parzialmente devoluto alle popolazioni colpite dall'alluvione, ma il programma sarà denso di richiami: balletti, cori, recite e [illegible] Fanfara della Taurinense.

BIANCA & NERA

[illegible]

Raccolta [illegible] fondi dagli avvocati

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di [illegible]rino raccoglie denaro tra gli iscritti, da devolvere agli alluvionati. La sottoscrizione (il cui ricavato s[illegible] donato a Specchio dei Tempi) è aperta presso la segreteria dell'Ordine in via Corte d'Appello 16, dove ci si può pre[illegible] delle 9 alle 14. Telefono 546.072.

DIBATTITO

All'Unione Industriale si parla di osteoporosi

La Centrale [illegible] Latte promuove una [illegible] al Centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) su «Osteoporosi: [illegible] prevenirla?». Alle 21, intervengono i professori Franco Balzola (primario di Dietologia alle Molinette), Carlo Campagnoli (primario di Ginecologia endocrinologica al Sant'Anna), Fabrizio Fabris (cattedra di Geriatria all'Università) e Giancarlo Isaia (associato [illegible] Medicina interna all'università). Con il patrocinio di Regione e Ordine dei medici. Scopo dell'iniziativa: «Una campagna [illegible] educazione alimentare per informare i [illegible]sumatori sull'importanza della prevenzione della malattia». In che modo? «Con un consumo corretto di latte e yogurt, che [illegible] alimenti essenziali per la loro elevata concentrazione di Calcio»

[illegible]

Per gli anziani al Teatro Regio

«Gli Appuntamenti» promossi dall'Unione Industriale con la CRT proseguiranno, mercoledì 30 novembre alle 10, con un «Concerto di Natale» al teatro Regio. In programma musiche natalizie eseguite dall'Ottetto a fiati della Filarmonica [illegible] Torino. Biglietti presso [illegible] Centro Congressi Unione Industriale (lunedì e martedì dalle 9 alle 12), l'Anla in via Chiabrera 34, l'Ugaf in corso Dante 102.

Come a Parigi uno spazio espositivo per pittori e studenti

Nasce la casa degli artisti

Sarà ospitata in un edificio del Comune
Grazie a emendamento sul bilancio '95

Il Comune è alla ricerca di una «Maison des artistes». A dirla in francese può fare più effetto, ma non si tratta di una civetteria, bensì di dare un esempio concreto della volontà di realizzare anche nella nostra città la «casa degli artisti» funzionante da tempo a Parigi.

Roberto Tricarico, consigliere comunale per i verdi, si è fatto consegnare dall'ufficio patrimonio l'elenco degli immobili in disuso.

E' andato a vedere un paio di posti. Il primo alla Falchera, una scuola dismessa ospitata in un edificio del secolo scorso, cintato da un giardino. L'altro in via Frejus, all'angolo con via Rovello, anche questo un edificio scolastico vuoto da due anni e recentemente occupato dai giovani del centro sociale autogestito Gabrio. E' una struttura ampia, tante aule, spaziose, [illegible]. Un luogo facilmente raggiungibile, che sembra avere [illegible] possilità di [illegible] scelta per la nuova destinazione.

La sede potrebbe [illegible] Falchera o in una scuola occupata di via Frejus

La proposta di Tricarico è di realizzare il centro entro il [illegible] con il nome di «Atelier degli artisti».

«Offrirà - dice il consigliere comunale - ad artisti affermati e a studenti dell'Accademia delle Belle Arti e del liceo artistico lo spazio per gli studi e le esposizioni». Il progetto prevede anche di costruire alcuni alloggi: «Saranno destinati - aggiunge Tricarico - agli operatori culturali ospiti della città».

La proposta viene dal consigliere dei Verdi **Roberto Tricarico**, che ha visitato gli immobili in disuso

La proposta è stata prevista dal programma annuale dell'assessorato alla cultura in base a un emendamento al bilancio preventivo 1995 presentato dal consigliere verde.

Il presidente della commissione cultura, Giovanna Cattaneo, e l'assessore Ugo Perone hanno accolto la richiesta: «Può essere un nuovo e vivo punto di riferimento culturale per la città».

Favorevoli i primi [illegible] degli artisti. Hanno espresso soddisfazione i pittori Pi[illegible] Gilardi e Mario Molinari, i critici Renato Barilli, Floriana Piquè e Mirella Bandini. Si calcola che [illegible] almeno un centinaio gli interessati, un mondo verso cui il Comune ha già dimostrato interesse pubblicando ogni anno un libro sui giovani artisti.

IL CASO

[illegible]

La giunta progressista [illegible] è sfaldata, e i coordinatori si sono dimessi

Un presidente solo al comando

Nella circoscrizione 5 è crisi da un mese e mezzo

Antonio Gorgoglione è rimasto solo al comando della circoscrizione 5 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Vallette). Come nel giallo dieci piccoli indiani di Agata Christie [illegible] ne [illegible] andati a uno a uno i coordinatori delle commissioni membri di giunta. Da un mese e mezzo l'esponente di Alleanza per Torino [illegible] le sorti del grande quartiere periferico in un infuriare di polemiche.

La sua, sulla carta, era una giunta fortissima. Nel [illegible] scorso, quando è stato eletto, gui[illegible] un esecutivo appoggiato da pds, Rifondazione, Verdi, alleanza verde, Rete. In totale 17 voti [illegible]. Ma a luglio arriva la crisi con l'uscita del pds. Gorgoglione: «La giunta formalmente si è spaccata sulla delibera sui [illegible] di formazione professionale e sulle modalità di assegnazione alle cooperative, ma in realtà qui covano [illegible] anni vecchi rancori, ripicche, veti incrociati». Insomma una crisi [illegible].

Eletto con il sistema proporzionale il consiglio di circoscrizione è frammentato in 14 gruppi. Sette consiglieri leghisti, 5 di rifondazione, un ex di rifondazi[illegible], [illegible] pds, [illegible] verdi, [illegible] retini, 1 popolari, 2 ex dc, 2 missini, uno di alleanza per Torino, alleanza verde, unità socialista (ora Forza Italia), Lega Piemonte.

Gorgoglione [illegible]: «L'unica maggioranza reale è quella progressista. L'altra maggioranza numerica, comprendente Lega, popolari e pds, è meno omogenea politicamente». Gorgoglione per ora non si dimette: «Se me ne vado si ferma tutto. Così riesco a fare l'ordinaria amministrazione. Le delibere [illegible] io; la giunta comunale le approva».

Antonio Gorgoglione presidente del quartiere Madonna di Campagna Vallette Lucento Borgo Vittoria

Il presidente e il capogruppo verde Armando Monticone concordano: «Qui i problemi sono personali, soprattutto nel pds che ha in consiglio [illegible] ex presidenti». Suggeriscono che la soluzione migliore sarebbe il ritorno alle urne (cosa per ora non possibile, ma realistica se passasse la proposta di legge Novelli di riforma degli enti locali).

E' d'accordo Leo Maiorana capogruppo pds e presidente per alcuni mesi dopo le elezioni del '93: «Speriamo che passi la legge nuova e si possa votare nel '95. Così è difficile uscirne. Si potrebbe ipotizzare una soluzione programmatica anche con la Lega, [illegible] per [illegible] la crisi è aperta». E' duro il giudizio sul presidente: «E' arroganza pura rimanere dopo che in consiglio una mozione che gli chiedeva le dimissioni ha ottenuto 21 voti».

Aggiunge: «La crisi si è aperta sui laboratori professionali per i ragazzi dopo l'obbligo. Un fiore all'occhiello di questo qu[illegible] al punto che siamo stati inseriti nei progetti Cee proprio partendo da questa importante realizzazione». (m. cas.)

Polemiche su aumenti e piano di ristrutturazione

	1993	1994	
NUMERO PASSEGGERI	182	174	milioni
KM PERCORSI	50	48	milioni
DIPENDENTI	4474	4437	
AUTOBUS E TRAM	1084	1100	
BILANCIO	514	489	miliardi
DISAVANZO	65,5	51,1	miliardi

I NUMERI DEL [illegible]

Perplessità anche in maggioranza Alla fine I sì sono stati 27

Anche l'ex sindaco **Giovanna Cattaneo** [illegible] ha nascosto i [illegible] sull'azienda dei trasporti

Un Consiglio dimezzato approva il bilancio Atm

Un Consiglio comunale, più attento alle polemiche sugli aiuti [illegible] aiuti) agli alluvionati che al resto, ha approvato il bilancio dell'Atm, tra critiche - anche pesanti - dell'opposizione e distinguo di alcuni esponenti di Alleanza per Torino, Giovanna Cattaneo, Elsa Fornero e Giorgio Siniscalco, pur dicendo sì al conto preventivo, si sono astenuti sulla mozione che prevede l'aumento del biglietto [illegible] tram entro aprile.

All'appello del presidente Carpanini hanno risposto soltanto [illegible] consiglieri su 51. Così con i 7 della Lega Nord, fuori aula per protesta, i «no» di Rifondazione comunista, popolari e Rete, le assenze di Ghiglia (An) e del repubblicano Beppe Lodi (che ha disertato la tornata sui bilanci), i favorevoli, al preventivo Atm sono scesi a 27: pds, verdi e Alleanza per Torino.

Il documento è passato, ma con precise richieste di «miglioramento dei servizi» anche dai [illegible]hi della maggioranza. Diversamente - hanno detto Viale, capogruppo dei verdi e Elsa Fornero a titolo personale) il vertice dell'Azienda sarà invitato a dimettersi.

I conti dell'Atm continuano ad essere in rosso. Ma il deficit è sceso dai 47 miliardi del pre-consuntivo 1994 a 18 miliardi ipotizzati nel preventivo per il prossimo anno. I ricavi ammontano a 151 miliardi, altri 303 arriveranno da Stato e Regione. Entrate assorbite in gran parte dai 5 mila dipendenti ai quali andranno 286 miliardi.

E oggi i dipendenti sfilano in corteo

Di fronte a queste cifre Giovanni Zanetti [illegible] gruppo dc e indipendenti si è ribellato: «Non è un bilancio coerente con un'ipotesi di risanamento. Rispetto alle entrate, su cui peraltro mancano certezze, c'è una massa di contributi pubblici enorme. Non c'è sicu[illegible] nemmeno sull'aumento del biglietto. Dipende da questioni tutt'altro che certe».

Di qui il no dei popolari al quale si sono aggiunte le perplessità dei tre consiglieri di Alleanza per Torino. L'ex sindaco Giovanna Cattaneo, Elsa Fornero e Giorgio Siniscalco si sono astenuti sulla mozione che limita l'aumento all'8 per cento (100 lire in più rispetto all'attuale corsa semplice) entro aprile. «In tal modo - hanno detto - non c'è chiarezza né per l'Atm, né per i cittadini. Avremmo preferito un aumento limitato subito per poi dare avvio ad una revisione tariffaria completa».

Secondo Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione in Sala Rossa, «il minor disavanzo è dovuto unicamente a questioni finanziarie, alla diminuzione del personale e alle mancate manutenzioni: una linea politica che riduce ed impoverisce sia l'occupazione sia il servizio offerto alla cittadinanza».

Occorre cambiare registro, afferma, dunque, l'opposizione in Consiglio. E su questo punto sembrano d'accordo i rappresentanti dei lavoratori che per stamane hanno organizzato un corteo dal deposito di via Nizza alla sede centrale dell'Azienda in corso Turati. Protestano contro un piano di risanamento che, tra l'altro, prevede il taglio dei 6 giorni di permesso finora accordati al personale e dei 5 minuti di pausa che si potevano effettuare ogni ora.

Giuseppe Sangiorgio

Giaveno, davanti ai giudici una vicenda di liti domestiche finita nel sangue

Mattonate in testa alla moglie

L'operaio doveva, per ordine del tribunale, lasciare la casa
Nella rissa ferì un appuntato dei carabinieri e un'infermiera

Che cosa trasforma un buon padre [illegible] famiglia, lavoratore indefesso, in un ossesso che prende a colpi di mattone in testa la moglie e la riduce in fin di vita? E' l'interrogativo a cui devono rispondere i giudici della terza sezione del tribunale davanti ai quali è comparso ieri Francesco Capuano, 53 anni, operaio alla Fiat Rivalta, ora ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, imputato di tentato omicidio nei confronti della moglie Lina Buzzi, 43 anni, e di lesioni gravi a un appuntato dei carabinieri e a una infermiera.

Per i vicini di casa a Giaveno, in via Villa [illegible]2, dove la coppia viveva con i due figli, Fulvia, 20 anni, e L. di 8 anni, Francesco Capuano era una persona gentile ed equilibrata. Ma all'interno delle pareti [illegible]mestiche la vita [illegible] un inferno. Continui litigi, [illegible]terchi, urla. Lina Buzzi, sentita ieri, ha detto che il marito l'aveva sempre picchiata, [illegible] mai trovato il coraggio di denunciarlo per i bambini. Diversa la versi[illegible] della figlia Fulvia. «Era lei che mi picchiava. Me ne sono dovuta andare di casa perchè non la sopportavo più».

La moglie (parte civile con gli avvocati Moda e Tizzani) aveva chiesto la separazione, ottenuto dal giudice l'affidamento dei figli e l'alloggio coniugale, il marito doveva andarsene. Capuano aveva ottenuto dall'ufficiale giudiziario una proroga per lo sfratto fino al 20 gennaio.

L'operaio deve aver vissuto gli ultimi giorni in uno stato di grande stress. E al mattino del fatidico giorno, prima ancora dell'arrivo dell'ufficiale giudiziario, ha perso il controllo. E' scoppiata l'ennesima lite. Capuano ha afferrato un pezzo di [illegible]mo portato su dal garage che voleva trasformare nella sua futura abitazione e lo ha dato in testa alla moglie. Le ha scaraventato addosso tutto quello che gli capitava in mano: la caffettiera, una bottiglia, bicchieri.

Qualcuno ha sentito le urla e dato l'allarme. Ai carabinieri si è presentata una scena allucinante: Lina Buzzi a terra in un lago di sangue, Capuano in stato confusionale. L'uomo si è scagliato contro l'infermiera che stava sistemando la moglie sulla barella e l'ha picchiata, un appuntato dei carabinieri è intervenuto [illegible] Capuano se l'è presa anche con lui rompendogli un tendine prima di essere ridotto all'impotenza.

Per il perito del gip, dottor Marocchino, Capuano (difeso dall'avvocato Oderda) era in stato di parziale incapacità al momento dell'aggressione, per quello della difesa, dottor Iaretti, totalmente incapace. Il processo riprenderà [illegible] 20 dicembre con l'esame dell'imputato. [c. car.]

Francesco Capuano
imputato di [illegible] omicidio

«Violentò la convivente»

Condanna di 4 anni al pregiudicato

Arrivata in aula ha ritrattato l'accusa contro il convivente: «Non è vero che mi ha costretto ad avere un rapporto sessuale. Ho fatto la denuncia per troncare la relazione». Ma il pm Ferrando non le ha creduto e procederà contro [illegible] lei per il reato di falsa testimonianza. Per il convivente Antonino Zedde, 38 [illegible], ha chiesto la condanna a 4 anni [illegible] sette [illegible] di reclusione per i reati [illegible] violen[illegible] carnale e evasione. I giudici della [illegible] sezione del tribunale lo hanno condannato a [illegible] anni e un mese di [illegible].

La sentenza va ad arricchire il certificato penale di Zedde, già condannato per rapina; e per spaccio di droga. Coinvolto nell'inchiesta sul night Chatam, una storia di cocaina e giochi erotici, vittime [illegible] ballerina che aveva dovuto subire un'oltraggiosa violenza, se l'era cavata patteggiando 10 mesi di reclusione [illegible] di stupefacenti.

L'episodio che lo ha riportato sul banco degli imputati risale al 30 maggio del '93, quando Zedde era agli arresti domiciliari per [illegible] precedente condanna (da qui l'imputazione di evasione). Zedde e Laura R. avevano avuto una bambina, ma la relazione si era guastata e la donna voleva lasciarlo. Il 16 maggio Antonino Zedde era andato sotto la casa dell'amica, in corso Giulio Cesare; [illegible] aveva fatto una scenata: voleva tenere con sè la bimba. La donna aveva acconsentito e il giorno dopo gli aveva portato la bambina, a condizione che loro due non avessero più rapporti. Un patto violato pochi giorni dopo.

La donna aveva denunciato la violenza, era andata alle Molinette e poi [illegible] Sant'Anna dove la visita ginecologica aveva confermato la violenza.

Antonio Zedde

Mirafiori, sono entrati di notte

Il Credito Italiano di via Farinelli i banditi hanno agito a colpo [illegible]

Banditi nella banca
Bottino: 80 milioni

Rapina con sequestro [illegible] persona, ieri mattina, in un'agenzia del Credito Italiano, in via Farinelli 11, zona Mirafiori. Due i banditi, «uno alto [illegible] l'altro basso», stando alle prime dichiarazioni degli impiegati. Con il viso mascherato ed entrambi armati di pistole, [illegible] riusciti a penetrare fin dalla notte all'interno dell'istituto passando dal retro, dopo essersi arrampicati [illegible] un [illegible] e [illegible] segato le sbarre di un bagno. Erano stati aiutati nell'impresa anche dalla mancanza sul terrazzo di un paio di lamiere di protezione.

I rapinatori devono avere studiato bene come agire visto che sono andati a colpo sicuro, comportandosi da autentici professionisti. E hanno anche rischiato parecchio: tutt'intorno alla banca, inserita [illegible] un caseggiato basso, ci sono parecchi palazzoni con decine di finestre e terrazze. Nessuno però li ha notati.

Penetrati in banca, i due banditi hanno atteso i quattro impiegati che [illegible] arrivati fra le [illegible] e le 8,10. Quando hanno avuto la certezza che i bancari erano arrivati tutti sul posto di lavoro, sono bal[illegible] fuori dal bagno [illegible] le armi in pugno, forti anche del fatto che il sistema interno di telecamere a circuito chiuso doveva ancora [illegible]s[illegible] attivato.

[illegible] resto è stato questione di pochi minuti: impadronitisi di [illegible]a ottantina di milioni in contanti i banditi hanno chiuso i bancari in uno sgabuzzino e se [illegible] sono andati dalla porta a vetri principale dotata di maniglione di sicurezza.

L'allarme è stato dato solo verso le 9 quando sono cominciati ad arrivare i primi clienti ed hanno trovato la filiale chiusa: dentro non c'era nessuno e non c'era alcun cartello di spiegazione. Le indagini sono affidate ai carabinieri del Nucleo operativo.

La Regione, con l'intervento delle Camere di Commercio

Alluvione, fondo alle imprese

Sei miliardi per ricostruire in fretta

La giunta regionale [illegible] deciso di istituire un fondo di garanzia perché [illegible] numero più ampio possibile di imprese industriali, [illegible]tigianali [illegible] commerciali colpite dall'alluvione possa accedere ai crediti bancari. Il provvedimento, sotto forma di disegno di legge che dovrà essere approvato dal Consiglio regionale, prevede lo stanziamento da parte della giunta di un contributo di garanzia per circa due miliardi di lire, che sarà integrato da fondi delle Camere di commercio; salendo così a circa cinque-[illegible] miliardi di garanzia bancaria. «Il fondo speciale - ha detto l'assessore all'Artigianato e al commercio, Ettore Coppo - rappresenta [illegible] ulteriore aiuto alle garanzie offerte normalmente dai consorzi fidi del commercio e dell'artigianato. Il disegno di legge [illegible] esaminato [illegible] dalla commissione competente del Consiglio.

PICCOLE INDUSTRIE. Il consiglio direttivo della Federapi Piemonte (federazione piccole e medie industrie) propone per gli interventi nelle zone alluvionate di ridurre del 50% i tassi proposti dalle banche per garantire ai prestiti una durata almeno quinquennale con la creazione di un fondo rotativo che consentirebbe di erogare quattromila miliardi di finanziamenti.

I SINDACATI. Le organizzazioni [illegible] Cgil, Cisl e Uil si sono impegnate a favore delle [illegible] alluvionate. Fin dai primi giorni dopo il disa[illegible], è stata aperta l'unità di crisi regionale che coordina le offerte e le richieste. La sede è in via Pedrotti, tel. 011/244.25.07. Cgil, Cisl e Uil oggi rivolgono un appello: passata la prima emergenza, servono tecnici e specialisti [illegible] ricostruzione.

ILVA. Tra le tante iniziative pro-alluvionati, [illegible] segnalare quella della Centro acciai, dell'Arc Sipra e dell'Ilva Pali Dalmine del gruppo Iri. Una sede operativa straordinaria viene istituita al numero di Torino 3970027: collabora [illegible] gli enti per richieste di approvvigionamento di manufatti e strutture prefabbricate in acciaio.

Un'immagine dell'alluvione a Verrua Savoia. L'acqua ha travolto case, fabbriche, magazzini. Ora si sta ricostruendo

Amiat, polemica in Consiglio

Lavoratori: ad Alessandria gratis
La Lega: «Ma servono più mezzi»

Cento dipendenti dell'Amiat [illegible]dicheranno la prossima domenica agli alluvionati di Alessandria. Partiranno alle [illegible] del mattino e [illegible] due pullman, messi a disposizione dalla Protezione civile del Comune di Torino, raggiungeranno il quartiere San Michele, ancora sepolto dal fango. Ieri hanno chiesto più mezzi alla giunta. «Noi lavoreremo gratis - dicono Giovanni Gugliotta, Giuseppe D'Emilio e Carmine Gagliardi -, ma l'Amiat metta a [illegible]sposizione i mezzi. Là c'è bisogno di un grande impiego di forze e [illegible] attrezzature, qui a Torino sono ferme, perché non [illegible] attivano?». Il leghista Bellini ha girato la domanda all'assessore Vernetti. In Consiglio comunale è esplosa la polemica, anche perché l'argomento era già stato dibattuto. Vernetti ha replicato rielencando gli interventi fatti dal Comune, tramite la Protezione civile, per Alessandria, Alba e Asti: cento uomini e decine di mezzi di tutte le aziende municipalizzate. «Esiste un problema di organizzazione - ha detto l'assessore -, [illegible] mandiamo quello che ci richiedono». Sul posto le operazioni sono dirette [illegible] dirigente comunale Giancarlo Dolcetti, al quale Vernetti ha confermato disponibilità a inviare rinforzi ma su un preciso piano di intervento concordato con Comuni e Prefetture. Richieste di maggiori aiuti sono arrivate anche da Paolo Ferrero di Rifondazione e da Nigra del pds. Ferrero in particolare ha criticato le carenze emerse in città durante l'allarme: «Non si sono potuti utilizzare i gommoni dei vigili perché so[illegible] dall'acqua nei depositi dei Murazzi».

Sindaco, assessori e consiglieri [illegible]di, inoltre, a titolo personale, hanno raccolto 26 milioni da destinare agli alluvionati.

Devono rastrellare un miliardo e mezzo di tasse: saranno controllati 50 mila cittadini

Rivoli, «007» a caccia d'evasori

Si comincia con Ici e Iciap

Prezzi congelati [illegible] Rivoli, sia per la refezione scolastica [illegible] l'asilo-nido, sia per l'Ici. Sono forse diminuite le spese di gestione comunali? Si è potuto accedere a speciali finanziamenti? Niente di tutto ciò. La risposta arriva dal miliardo [illegible] mezzo che [illegible] Comune conta [illegible] ottenere attraverso [illegible] progetto di lotta all'evasione fiscale, proposto dall'assessore al Bilancio Anna Paschero.

Improvvisandosi detective, il Comune ha infatti deciso di [illegible] tutti gli evasori delle tasse comunali. Il controllo [illegible] tappeto sui cinquantamila abitanti sarà effettuato dalla «Cogest» di Milano, una ditta specializzata nella rilevazione dei dati catastali.

«Gli operatori in servizio per quattro mesi saranno ventitré - spiega l'assessore Paschero -. Dovranno controllare tutte le unità immobiliari della città».

All'appello saranno dunque chiamati, sia i privati cittadini, per l'Ici e per la tassa rifiuti, sia i commercianti, per l'Iciap - la tassa sull'attività produttiva - e per quella dell'occupazione del suolo. Le persone «colte in fallo» potranno comunque mettersi in regola attraverso un'autodenuncia: pagheranno così una multa pari al 14 per cento del tributo evaso.

«Ma, al di là della funzione "punitiva", di controllo, la nostra iniziativa vuole porsi anche come [illegible] [illegible] per tutti i cittadini - replica il sindaco, Antonino Saitta -. I tecnici saranno infatti a disposizione anche [illegible] coloro che non sono in grado di calcolare l'importo dei tributi, ma non possono permettersi un consulente».

In [illegible] caso, comunque, si salvaguarderà il rapporto [illegible] i rivolesi che verranno infatti informati [illegible] una lettera dell'arrivo del personale della «Cogest». Il lavoro della ditta, peraltro, è a costo zero per il Comune: sarà infatti recuperato da una parte dell'evasione. «Gli operatori sono tra l'altro incentivati a lavorare celermente perché pagati a cottimo - sottolinea il sindaco -. Più evasori troveranno, maggiore sarà [illegible] loro compenso. E tutti i cittadini potranno beneficiare di un simile risultato».

Già lo scorso anno, del resto, l'Ici venne mantenuta al 4 per mille grazie al recupero di 644 milioni evasi sulla tassa raccolta rifiuti [illegible] [illegible] quella per l'occupazione del suolo pubblico. Allora, per i controlli, vennero assunti due geometri per otto mesi. «Ma per poter [illegible] più denaro, indispensabile [illegible] mantenere inalterato il costo della refezione scolastica e dell'asilo-nido - conclude Saitta - ci è sembrata più adeguata [illegible] ditta specializzata».

Grazia Longo

CONSORZIO D'IGIENE

Unire il bacino della Dora

Un unico consorzio di igiene urbana per tutti i Comuni del bacino della Dora Riparia. A lanciare la proposta è il Cidiu di «Rivoli-Collegno-Grugliasco», nell'ottica di [illegible] servizio più efficiente [illegible] meno costoso. «Unendo [illegible] forze potremmo potenziare i servizi risparmiando sul personale e sugli investimenti», spiega il sindaco di Rivoli Antonino Saitta, presidente del Cidiu. Nato nel '72, il consorzio della periferia Ovest [illegible] Torino gestisce lo smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] la depurazione delle acque anche per altri Comuni non associati. Lungo la Dora esistono altri tre consorzi, che comprendono 20 Comuni fino alla bassa Val Susa. «Con l'unificazione avremo a disposizione le squadre tecniche per il controllo dei condotti fognari ventiquattr'ore al giorno - sottolinea il direttore del Cidiu Mario Maggiorotto -, mentre [illegible] i piccoli Comuni devono spesso appellarsi alla buona volontà di un cantoniere».

CHIVASSO

Nebbia, tamponamenti a catena

Primi incidenti a causa della nebbia nel Chivassese. Ieri alle 8,30, sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4, in quattro tamponamenti che si sono verificati a poca distanza l'uno dall'altro nei pressi dell'uscita [illegible] Brandizzo, sono rimaste coinvolte una trentina di autovetture, un camper e un autoarticolato francese. Il bilancio è stato solo di due feriti [illegible] di un ammasso di lamiere. Nel pomeriggio, traffico in tilt sulla superstrada vicino all'uscita Castiglione-Settimo per lo sbandamento di un Tir diretto alla Lavazza.

A Moncalieri

Si uccide nell'auto contro bus

Un colpo di sonno o un malore sono le [illegible] più probabile del tragico incidente stradale avvenuto ieri mattina in strada Genova a Moncalieri, all'altezza del numero civico 111. Nello scontro frontale fra una «Renault [illegible]» e un autobus «Setra» ha perso la vita un operaio Fiat di 39 anni, Rocco Tordello, sposato e padre di una bimba di 5 anni; residente a Montafia (provincia di Asti) in strada Viale [illegible]: era diretto a Mirafiori al volante della propria auto quando ha sbandato schiantandosi sulla corsia opposta contro l'autobus condotto da Giuseppe Romano, [illegible] anni, di Praformo, via Torino 2, rimasto illeso.

Erano [illegible] 5, la strada deserta [illegible] la visibilità ottima.

[illegible] pullman, [illegible] [illegible] posti della ditta «Monini» [illegible] Santena, era appena partito dal capolinea di Borgo Ajo verso la Teksid di Carmagnola. «Stavo caricando alla fermata il primo operaio - racconta il Romano -, ho visto la Renault sterzare [illegible] colpo [illegible] sinistra e venirmi addosso». La vettura ha colpito l'angolo sinistro dell'autobus e ha proseguito la [illegible] mortale strisciando lungo tutta la fiancata. Un impatto tremendo: l'operaio è morto sul colpo per «sospetta frattura della base cranica», [illegible] me dice il referto del medico legale: per estrarre [illegible] corpo dall'abitacolo accartocciato sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

[m. acc.]

[illegible]

ALLUVIONE

Quartiere 3 «adotta» un Comune disastrato

La circoscrizione 3 ha stanziato 55 milioni di avanzo di bilancio per gli alluvionati e ne stanzierà altri 60 nel bilancio del '95. La circoscrizione «adotterà» un Comune per realizzare alcune opere. Dice il presidente Barra: «Occorre superare un ostacolo burocratico, per il quale contiamo sull'aiuto del Comune di Torino».

[illegible]

Presidio davanti alla prefettura

Questa mattina dalle 9,30, presidio davanti alla prefettura in piazza Castello, al quale partecipano lavoratori e sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil e delle organizzazioni dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm. Per [illegible] stesso motivo all'Alenia di Caselle sciopero di due [illegible] e assemblea.

PROGRESSISTI

Un filo diretto con i cittadini

Alle 18, in via Mazzini 44, l'unione centro del pds presenta il filo diretto [illegible] i cittadini per informare sulle attività di Parlamento e enti locali. Aderiscono deputati e senatori progressisti e gli eletti in Comune, Provincia, Regione. Il numero è 817.01.71.

[illegible]

Manifesti in mostra per battere l'Aids

«Stop Aids» è il titolo della rassegna di manifesti sul tema dell'Aids inaugurata a Moncalieri, nella biblioteca di via Cavour 31: cento pubblicità-progresso per raccontare i rischi del virus Hiv. Orario della mostra: lunedì 14,15-18, dal martedì al venerdì 9,30-11,30 e 14,15-18, sabato 10-12 e 15-19. Ingresso libero.

[illegible]STO

Preso giovane accusato di furto

I carabinieri di Villastellone, su ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Alba, hanno arrestato Patrizio Perri, di 25 anni, residente in corso Savona 12. Il giovane deve scontare una pena residua di tre mesi per furto aggravato continuato.

[illegible]

Prorogati i termini per la denuncia

E' stato prorogata al 30 giugno '95 la scadenza per denunciare il possesso delle tartarughe di terra (in provincia [illegible] vivono circa 10 mila) delle specie «testuggine comune, greca e marginata». Chi [illegible] lo fa rischia una condanna penale: fino a 3 mesi di carcere e 400 milioni [illegible] multa.

RIV[illegible]

Sorpreso a spacciare eroina in un parcheggio

E' stato sorpreso in flagranza a spacciare sei dosi [illegible] eroina nel parcheggio dell'ufficio postale di Rivoli, in via Pasteur. Gianni Campobasso, [illegible] [illegible] anni, residente a Rivoli in via Nizza 34 è stato arrestato l'altra sera dalla polizia.

Stamperia a Collegno

Patenti false per legalizzare immigrati

«Fabbricavano» patenti false per legittimare la presenza a Torino di numerosi immigrati della Costa d'Avorio.

L'organizzazione è stata scoperta dal Compartimento di polizia postale per il Piemonte e la Valle d'Aosta. [illegible] nucleo investigativo diretto da Liliana Meini ha denunciato Olivier Fabien Prato, 26 anni, con cittadinanza evoriana e italiana, [illegible] nige[illegible] Fatima Ahmed di 27 anni, e gli [illegible] Robert Bailyalan di [illegible] anni e Yakouba Koulibaly [illegible] 26: in [illegible] appartamento di corso Francia 312 [illegible] Collegno realizzavano le patenti internazionali della Costa d'Avorio da rivendere (per quattro o cinque milioni l'una) a immigrati clandestini in cerca di identità «regolari».

Nell'alloggio c'erano [illegible] ventina di documenti in bianco, fotografie formato tessera, bolli e timbri falsi, oltre a [illegible] mila dollari e a strumenti per confezionare droga. Si sospetta che i documenti contraffatti siano pure serviti per cambiare banconote false in alcuni uffici postali.

Nei guai due esercenti

Profumeria vendeva libri fotocopiati

La profumeria «Politeko» di corso Einaudi 55 vendeva libri di testo fotocopiati. Gli studenti della facoltà di Ingegneria portavano la lista e uscivano con i volumi. Il titolare, Ferdinando Pugliatti, 36 anni, applicava uno sconto del 50 per cento sul prezzo di copertina e rilasciava pure fattura fiscale. Scoperto dai vigili [illegible] nucleo di polizia giudiziaria diretto dal dottor Sergio Zaccaria, dovrà pagare una multa da [illegible] mila a 10 milioni di lire, conciliabile entro 60 giorni con [illegible] pagamento di [illegible] mila lire. Il [illegible] nome sarà segnalato al prefetto per altri eventuali provvedimenti.

Nei guai anche il titolare della copisteria che [illegible] accanto al [illegible] negozio, Giuseppe Scimone, 44 anni. Stando agli accertamenti, era lui a fotocopiare i libri che poi [illegible] venduti in profumeria.

Il fenomeno dei libri per l'Università fotocopiati preoccupa parecchio le case editrici, che in un recente incontro [illegible] il sindaco Castellani hanno denunciato forti cali nelle vendite.

I risultati dell'autopsia evidenziano l'estrema ferocia dell'aggressione in via Lanzo

L'assassino ha infierito senza pietà

Disperata difesa della pensionata uccisa in casa

Massacrata di botte, colpita alla testa fino a sfondarle il cranio, finita con altri colpi quand'era già a terra inerme e agonizzante. E' quanto emerge dai primi risultati dell'autopsia effettuata sul cavadere di Isabella Filannino, 74 anni, la pensionata trovata uccisa sabato sera nel [illegible] alloggio al quarto piano di via Lanzo 125 dove viveva sola. [illegible] scoprire per primo l'omicidio era stato un nipote della vittima che abita in [illegible] appartamento al secondo piano della stessa [illegible] con la madre e altri due fratelli, l'unico ad avere la copia delle chiavi.

L'esame autoptico, eseguito l'altro ieri pomeriggio dal medico legale, dottor Vittorio Griva, avrebbe inoltre evidenziato parecchie lesioni anche sul [illegible] delle mani, segno evidente che la donna ha cercato di difendersi dai colpi sferrati dal suo assassino. Colpi sferrati con estrema ferocia, tanto che è stata [illegible] anche un'ipotesi, che l'assassino abbia agito d'impeto accecato dall'ira.

Ma è ancora incerta l'ora del delitto Nuove indagini in piazza Stampalia

Isabella Filannino è stata [illegible] sabato nel suo alloggio

Nulla invece sarebbe emerso sul tipo di oggetto che l'omicida ha usato per colpire ripetutamente la signora; tanto meno sull'ora [illegible] cui [illegible] è verificato [illegible] fatto.

Stando ai primi riscontri del perito di turno che aveva [illegible] minato la salma della pensionata si era fissata l'ora dell'uc[illegible] fra le 11,30 e le 12 [illegible] sabato mattina. Ma rimangono ancora molti dubbi, che creano ulteriori problemi alle indagini.

Infatti se l'ora del decesso fosse da collocarsi prima del mezzogiorno di sabato, cioè di prima mattina o addirittura nella notte, molti di quanti hanno testimoniato finora sarebbero da risentire.

Intanto ieri mattina [illegible] capo della prima sezione, Omicidi e Sequestri, dottor Claudio Cracovia, è tornato nell'appartamento dove è avvenuto il fatto di sangue.

Il dirigente ha compiuto un lungo sopralluogo durato oltre due [illegible] alla ricerca di indizi e per verificare che cosa realmente mancava dall'alloggio. Sembra davvero poca roba. Oltre a soprammobili e suppellettili, gli agenti della Mobile hanno esaminato [illegible] lungo anche il pavimento della stanza, alla ricerca di minimi frammenti che potessero in qualche modo indicare il tipo d'arma usata per finire la pensionata. Poi, al termine della ricognizione, il dottor Cracovia ha avuto [illegible] lungo confronto con il capo della Mobile, dottor Salvatore Mulas.

Il commissariato Madonna di Campagna ha riaperto i fascicoli di diversi episodi che hanno avuto come vittime anziani soli, rimasti vittime in casa di furti o truffe. E nuove indagini sono state svolte in piazza Stampalia, alla ricerca [illegible] qualche tossicodipendente che potesse sapere qualcosa su quanto accaduto in quell'alloggio di via Lanzo 125.

Ivano Barbiero

Basket, al Palasport la Francorosso contro la Teamsystem

Il pericolo si chiama Myers

Il riminese è il cannoniere della A2

Appuntamento di cartello questa sera (ore 20,30) al Palasport di Parco Ruffini: nell'11ª giornata di A2, la Francorosso ospita infatti la Teamsystem Rimini, seconda in classifica, che annovera tra le proprie file Carlton Myers, potenzialmente il miglior giocatore italiano.

Dopo la finale scudetto disputata con la Scavolini la stagione passata, Myers ha dovuto accettare giocoforza di tornare alla prima società di appartenenza e di scendere quindi di categoria. Rimane in ogni caso un atleta di classe superiore e, se le voci che si rincorrono in questi giorni hanno un qualche fondamento, il suo ritorno nella [illegible] serie potrebbe essere imminente. La Filodoro Bologna, infatti, pare molto vicina a concluderne l'acquisto.

Gli appassionati torinesi di basket avranno quindi l'opportunità di vedere all'opera uno dei più spettacolari giocatori presenti nell'A2 di quest'anno. La sola presenza di Myers rende difficile il compito della Francorosso, chiamata a riscattare la sfortunata partita di Sassari, persa in pratica a cinque secondi dalla fine dopo aver recuperato 18 punti agli isolani. A fianco di Myers, comunque, ci sono altri giovani di sicuro avvenire come Ruggeri (ala già nel giro della Nazionale), Semprini e Ferroni. Quest'ultimo, tornato all'attività agonistica poche settimane fa dopo un lungo stop per problemi cardiaci, consente all'allenatore Di Vincenzo di schierare un quintetto molto equilibrato, con Ruggeri ala grande e l'americano Davis playmaker.

Carlton Myers, dopo aver disputato la stagione scorsa la finale [illegible] scudetto nella Scavolini, ora [illegible] in A2, ma potrebbe passare fin da dicembre alla Filodoro Bologna

Sul fronte Francorosso, Guerrieri si augura di ritrovare il miglior Firic, in leggero calo di forma dopo un grande inizio di stagione, [illegible] soprattutto di continuare a riscontrare quei progressi di squadra palesati nelle ultime settimane. Coppo si è ormai stabilizzato su livelli di rendimento medio-alti, ma anche gli altri, a partire da Mian, hanno pian piano acquisito sicurezza nei propri mezzi ed aumentato la qualità del proprio apporto.

«Verissimo - conferma l'ex trevigiano -. Indipendentemente dalla sconfitta di domenica stiamo giocando una buona pallacanestro, molto migliore di quella dell'anno scorso. Possiamo ancora crescere nella capacità di mantenere [illegible] concentrazione per tutta la gara. Sarà molto importante riuscire a farlo già da stasera, perché Myers e i suoi compagni ci puniranno alla prima distrazione [illegible] non sarà facile recuperare eventuali breaks».

Proprio Mian potrebbe essere uno dei giocatori destinati alla marcatura di Myers: «Dovesse accadere - continua il play della Francorosso -, non mi preoccuperei più di tanto: i suoi punti sono in qualche modo scontati. Sarà invece fondamentale fare in modo che i suoi compagni non oltrepassino [illegible] molto le loro medie abituali. Se difenderemo come nel secondo tempo di Sassari, possiamo farcela. In ogni caso, credo che inizialmente sarà Coppo ad occuparsi di Myers».

Raccolta metaforicamente la patata bollente scaricatagli dal compagno, anche l'ex ferrarese tesse le lodi della guardia della nazionale: «Spero per lui che [illegible] tornare in A1 già da dicembre. Non è giusto che un simile fuoriclasse non possa lottare per lo scudetto. Ne perde solo il basket italiano». In grande crescita di forma sia dal punto di vista realizzativo (più di [illegible] punti in media) che dell'apporto difensivo, Coppo non perde però occasione [illegible] spezzare una lancia in favore di Firic: «Se ho aumentato ultimamente le mie medie - prosegue -, lo devo anche al fatto che le difese avversarie hanno paura di Gordan e lasciano più spazio a me. Sono sicuro che già da stasera Firic tornerà a segnare grossi bottini».

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

[illegible]

Tornei triangolari pro-alluvionati

Continuano a fiorire manifestazioni calcistiche con incassi devoluti a favore degli alluvionati. Stasera sono in programma due tornei triangolari. Il primo si disputa (prima partita alle 19,45) a Piobesi, sul campo Comunale di via San Bernardo, con la partecipazione di Ebe Alpignano, U. S. Piobesi e G. S. Cubana. L'altro è in programma a Torino sul campo di via Don Grazioli e vedrà in campo Barracuda Di Viesto (che organizza), Lucento e una formazione di ex di Juve e Toro.

[illegible]

In [illegible] rinforzi per Giaveno e Rivoli

In attesa di riprendere l'attività dopo la forzata pausa dovuta all'alluvione, il Giaveno Coazze e il Rivoli Calcio, entrambi militanti nel girone B di Eccellenza, si sono rinforzati nel mercato di novembre. Alla squadra presieduta da Ernesto Rosazzi è arrivata la punta Maurizio Vallarella dal Settimo Eureka ed è stato recuperato il centrocampista Marco Beggio (ex Moncalieri); nel Rivoli guidato da Luigi Aneri sono stati inseriti Salvatore Meloni, centrocampista proveniente dal Trino e Arrigo Nobile, dinamica punta del Cenisia. Obiettivo delle due squadre la salvezza.

[illegible]

La stagione femminile al via nel weekend

La stagione dell'hockey indoor comincia sabato e domenica con un torneo femminile organizzato dal Cus Torino con il patrocinio della Regione Piemonte. In campo sei squadre: Cus Torino A e B, Leonbrixia Brescia, Villar Perosa, Moncalvese e Hc Bra. Partite nonstop sabato dalle 14 alle 21 e domenica dalle 9 alle [illegible].

PODISMO

Corri per l'Ugi [illegible] Pellerina

Domenica il G. P. Torino '90 con la collaborazione dei podisti della Polizia, organizza alla Pellerina la «Corri per l'Ugi», una corsa non competitiva di 6 km all'interno del parco. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per la ricerca sul tumore infantile. Ritrovo alle 8.

SCHERMA

Assegnati i titoli di [illegible] categoria

Disputati presso il Club Scherma Torino i campionati regionali di 3ª categoria, con vittorie nel fioretto maschile di Bionda (Chivasso) su Foglio (Michelin To) e nella spada femminile di Moll (C. S. To) sulla Bermond (Ivrea).

PALLAVOLO

Triangolare pro-alluvionati al Palasport

E' Milano che vince in 3000 applaudono

Ha avuto un buon successo il triangolare di pallavolo organizzato dal Lecce Pen, con incasso della serata devoluto a «Specchio dei Tempi» per aiutare gli alluvionati: al Ruffini sono infatti accorse circa tremila persone (con un incasso di oltre 22 milioni) attirate indubbiamente dalla possibilità di poter ammirare un volley di altissimo livello con due formazioni di A1, Alpitour Traco Cuneo e Tally Milano, oltre ai padroni di casa.

La formula (partite di tre set tutti giocati al tie-break), ha appassionato il pubblico, offrendo momenti di vera e propria pallavolo spettacolo grazie a fuoriclasse come Sturk, Conte, Ganev, Lucchetta, Kalab. Grandi giocate in attacco, ma anche eccellenti recuperi difensivi sottolineati a più riprese dagli applausi, hanno accomunato tutti i confronti. Ciò ha dimostrato, ancora una volta, come il pubblico torinese sappia apprezzare il volley giocato ad alto livello.

La vittoria del torneo è andata ai milanesi del Tally ma anche il Lecce Pen, nonostante sia di categoria inferiore, ha saputo tenere bene il campo, dimostrando di essere pronto al difficile confronto di domenica in campionato (sempre al Palasport di Parco Ruffini, inizio ore 17,30) che lo opporrà alla Voluntas Asti, in un derby dagli elevati contenuti agonistici. **Risultati:** Tally-Lecce Pen 2-1 (20-18, 14-16, 15-12), Tally-Alpitour 3-0 (15-7, 15-13, 15-11).

Ganev, martello dell'Alpitour Cuneo

CALCIO

Recupero Primavera

Juve e Cesena pareggiano (0-0) [illegible] in fuga

Pareggio (0-0) tra Juventus e Cesena, nel recupero della 7ª giornata del campionato Primavera. Ora le due squadre, che guidavano la classifica con 11 punti insieme a Sampdoria, Parma e Genoa, si staccano dal gruppo e salgono a quota 12. Il Torino, che deve ancora recuperare una partita, è 3° con 10 punti.

La Juve era in formazione d'emergenza per le squalifiche di Grabbi e Morelli, la convocazione di Panzanaro con l'Under 18 e quella di Tognon con la prima squadra a Vienna. Assetto tattico rivoluzionato, dunque, con Squizzi in porta, Boccin e Piano in marcatura, Pecorari libero, Trotta e Loria sulle fasce. A centrocampo spazio ai giovanissimi Martini e Toscana, con Bufardeci alle spalle di Fantini e Rocchi. Tutto da dimenticare il primo tempo, mentre nella ripresa la Juve ha osato qualcosa di più, grazie anche all'inserimento di Consonni. [a. b.]

Per [illegible] direttore

Al Regio un nuovo scontro

Elda Tessore responsabile del Teatro Regio impegnata in una battaglia sindacale

TORINO. Non si placa la guerra fra l'orchestra del Regio e il direttore stabile, Bruno Campanella. Anzi: con [illegible] ulteriore comunicato, al termine [illegible] un'assemblea, i professori del teatro hanno sottolineato quanto avevano espresso all'inizio delle ostilità e quanto era emerso durante l'incontro con il maestro, avvenuto il 17 novembre. Ecco, in sintesi, quanto espresso dal Consiglio d'azienda del [illegible]: 1) «Quello che doveva essere un incontro chiarificatore si è rivelato [illegible] vera e propria convocazione da parte della direzione...». 2) Il clima di intimidazione, intenzionalmente creato, non ha consentito una disamina serena delle posizioni assunte dall'orchestra e le dichiarazioni del direttore stabile, hanno, se [illegible] ve ne fosse stato bisogno, ulteriormente confermato la validità del verbale dell'assemblea del 18 ottobre e del successivo risultato del referendum». 3) «Lo stato attuale della situazione, che si è voluto nostro malgrado creare, attraverso un maldestro tentativo di dividere i componenti dell'orchestra in strumentalizzatori e strumentalizzati, non consente una costruttiva e serena opera di collaborazione con l'attuale direzione stabile e pone interrogativi sulla correttezza dell'Ente nel gestire i rapporti sindacali. Chiediamo pertanto un incontro alle segreterie territoriali e dei rappresentanti del consiglio d'azienda con [illegible] Consiglio d'amministrazione del teatro».

Immediata la replica della direzione [illegible] Regio: «Questo documento ripropone la scelta già fatta dall'orchestra [illegible] occasione dell'incontro voluto [illegible] maestro Campanella subito dopo la prima; quando, invece di discutere e commentare la risposta articolata e puntuale da lui data alle critiche mossegli, l'orchestra ha scelto [illegible] arroccarsi su quesiti formali. Per rifiutare la discussione, [illegible] addotto un pretestuoso clima di intimidazione, che, eventualmente, è stata l'orchestra per prima a creare. La direzione, condividendo [illegible] la risposta di Campanella al verbale di assemblea che ha [illegible], nel silenzio dei professori d'orchestra, riconferma tutta la sua fiducia [illegible] proprio direttore stabile».

Sin qui gli interventi delle due parti contrapposte. Al cronista resta una considerazione: nell'incertezza generale politica e culturale, Torino sta forse vivendo un momento di fermento innovativo. Forse Torino è tra le città oggi più vive. Non mortifichiamola con dannose beghe. L'orchestra sta dando prova di maturità musicale, ma la maturità si accresce lavorando sodo: con un direttore stabile. Basta soltanto smussare alcune asperità e il gioco è fatto. Per il bene del teatro e della città.

[ar. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 [illegible] 20,30 9° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore [illegible]. Programma B. Britten: Sinfonia [illegible] Requiem op. [illegible]. R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64. Poltrona L. [illegible] 000. Ingresso L. [illegible] tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AMERICA [illegible] v. Frejus 27. Stasera mi abbuffo. W la [illegible] al pomodoro. Gruppo Max Nagri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 passo di danza. Ore 21 grandorchestra Rocky in revival di [illegible] italiano dagli anni 60 ai giorni nostri. Esibizioni [illegible] di ballerini.
BEVERLY HILLS. [illegible], tel. (0161) 935 [illegible]. Questa [illegible] 21 liscio orchestra Massimo Della Bianca, [illegible] per tutti.
CLUB 84. 15,30 Grib & company, ore 21 [illegible] Doc by [illegible] & Sagittari.
CLUB [illegible] PARADISE. Locale [illegible]vato, cambio gestione, per coppie amici. Aperto tutti giorni 15/19/22 in poi. Invito nella sua magica atmosfera tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332.066.
DU PARC (521 5275). Ore 21 I delfini. Grande successo.
EXTREME: venerdì Ernesto Macario.
GARDEN [illegible]. 660.3443). Ore 15,30 Le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19. [illegible] pomeriggio non [illegible] 15,30 e [illegible] le mollate. Tel. [illegible].4841 - 661.5166.
K 11 Valperga (To). Ore 21 discoteca sabato: orchestra Franco Bagutti.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206, tel. 200 097). 15 Paolone. 21 Piemontese ingr. libero.
LE ROI. Ore 21. Sono 58 ma non li dimostra.
TANGO [illegible]. Ore [illegible] liscio e anni 60.
[illegible]. Ore 21 America Latina di Roby. Arsenico, animazione. Tel. 562 0956.
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613.960. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena [illegible] pizzeria (0121) 374 115.
SAN GIORGIO Rist. Pianob[illegible] Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Es[illegible] (via Petrarca 39). Feriali ore 15-17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14,30 18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, tel. 549 041). Inc[illegible] di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30/16-19,30.
[illegible] **CLUB** [illegible] Rocca [illegible] - tel. 836 331). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Cernaia 19 - [illegible]. 0172 712.922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1950).
JUVARRA (piazza Principe Amedeo 1, Stupinigi, t. 011/358.0990). Dal 25/11 al 20/12 Nicola Galante 36 xilografie. Francesco Musante oli e grafiche. Da martedì a domenica (15,30-19,30).
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.86.27 / 817.65.16). Dipinti, [illegible] antichi [illegible] '400 al '700.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]. Rassegna arte 94
[illegible]VERSA (v. C. Alberto [illegible], tel. 532.962). Proposte 94 - 800 e 900 italiano.
[illegible] 1. Renzo Revazzotti. Inaugurazione ore 17.
BERMAN 2. Domenico Colanzi sculture.
FOGLIATO. [illegible] Gallo.
GALLERIA [illegible]. Guglielmo Marchese.
[illegible] **BUSSOLA.** Severini, [illegible] disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). B. Brunetto.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in [illegible] storia d'oggi tra cartoni, video, tv. **[Empire]**

BAD GIRLS. Western. La Stowe, la Stuart Masterson, [illegible] Barrymore e la MacDowell [illegible] un singolare western [illegible] femminile: quando [illegible] prima viene accusata di un omicidio, le amiche la aiutano a fuggire in Texas. **[Eden]**

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget [illegible] «On the road» su una scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La [illegible] impara anche in tre [illegible] **[Studio Ritz]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure di [illegible] giovane donna sensuale e misteriosa (la March), implicata nel caso. Non [illegible] l'erotismo. **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio [illegible] Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato [illegible] computer. Un musicista rock assassinato da teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. **[Cristallo]**

[illegible] FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la [illegible] con poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, [illegible] Vietnam, miliardario, [illegible] è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro per colpa [illegible] una [illegible] di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, [illegible] mettono vicino una bella poliziotta, di cui lui s'innamora. Si ride. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

INVIATI [illegible] SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso in apparenza di ordinaria amministrazione. **[Lillipul]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, in[illegible] da [illegible] ragazza dell'Est, coinvolte nella prostituzione. Occasione per cambiare [illegible] un omicidio. **[King]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che [illegible] lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Na[illegible] l'amicizia. **[Eliseo Rosso]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Buy manager mangiatrice di uomini, «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia [illegible]]**

[illegible] DELLA PIOGGIA. [illegible]. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. **[Chaplin 2]**

PRISCILLA. Commedia. [illegible] Australia, tre travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera [illegible] promettente Stephan Elliott, [illegible] cast Terence Stamp. **[Erba, [illegible] 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi a puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Romano]**

QUATTRO [illegible] E [illegible] Commedia. Sorpresa internazionale con incassi strabilianti ovunque, descrive lo [illegible] rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle [illegible] di loro amici. **[Chaplin 1, Doria]**

IL [illegible] [illegible]. Animazione. Anteprima. L'ultima fiaba Disney, la storia [illegible] leoncino Simba, il figlio del re, che, morto il padre, [illegible] crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra dolori e crudeli intrighi «di corte». **[Eliseo Grande]**

ALLA RICERCA [illegible] STREGONE. Commedia. Un [illegible] rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) per [illegible] lavoro dell'australiano Bruce Beresford («A spasso con Daisy») imperniato sulle brillanti vicende di un funzionario scozzese [illegible] neonato Paese africano. **[Nazionale 1]**

[illegible] SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori. **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo [illegible] esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia [illegible] l'ora [illegible] in aria. **[King]**

[illegible] (POLLICINA). Animazione [illegible] all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore [illegible] figlia desiderata, Pollicina. **[Capitol]**

[illegible] TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per [illegible] vendere il toro da monta Corinto (rubato). **[Adua 400]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Usa Joy [illegible] (la Winger), destinata a morire di [illegible]. Viaggio intimo di un [illegible] dal freddo perbenismo [illegible] coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. [illegible] miliardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società, con gli equivoci della situazione. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. [illegible] lussuoso appartamento occupato abusivamente [illegible] due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia [illegible] solitudini. Il silenzio, sesso consumato con [illegible] voracità, l'assenza dell'amicizia. **[Adua 200, [illegible]]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e [illegible] Costner dopo «Silverado»: ripropongono [illegible] storica figura [illegible] pistolero che dà il titolo [illegible]. **[Nuovo [illegible]]**

Al Piccolo Regio lo spettacolo il cui incasso andrà agli alluvionati

Nel gala le stelle stanno [illegible] danzare

Susanna Egri animatrice anche del convegno

TORINO. Un gala di danza [illegible] stelle: Marzia Falcon, Barbara Griggi, Raphael Bianco, Micha Van Hoecke e molti altri. Si tiene sabato sera alle 21,30 [illegible] Piccolo Regio e il ricavato (il biglietto costa 20 mila lire) sarà devoluto a Specchio dei Tempi per gli alluvionati. Il gala è organizzato per festeggiare l'undicesima assemblea del Cid (Conseil International de la Danse, organizzazione non governativa legata all'Unesco) che si svolgerà sabato a Torino e che sfocerà domenica in un convegno dal titolo «La danza linguaggio universale che unisce i popoli». Convegno e gala si svolgono anche grazie all'intervento di Regione e Provincia. Proprio per sottolineare questo aspetto universale [illegible] danza il gala rispecchia matrici, tecniche e stili diversi. Lo ha sottolineato Susanna Egri, ani[illegible] del convegno e del gala, ieri durante [illegible] conferenza stampa [illegible] Provincia [illegible] Torino, presenti il presidente Ricca e l'assessore alla cultura Besso Cordero. [illegible] passerà così, nel gala, dal brano «Le pecorelle smarrite» della Egri [illegible] musiche popolari israeliane, a un pezzo di danza e musica tradizionale giapponese interpretato [illegible] Miki Matsuse, da «Cassandra» coreografato e interpretato da Barbara Griggi a vari brani tratti da coreografie di Micha van Hoecke, che in «Monsieur, Monsieur» si esibirà in veste di cantante. La serata prevede la partecipazione dei danzatori dell'Ensemble di Micha van Hoecke, dei Balletti [illegible] Susanna Egri, dell'Arena di Verona e del Ballet Gulbenkian.

Mentre l'assemblea generale del Cid è chiusa [illegible] pubblico, è aperto a quanti vorranno seguirlo il convegno che si svolgerà per tutta la giornata di domenica, sempre al Piccolo Regio. E' un convegno internazionale che prevede la partecipazione di rappresentanti [illegible] mondo della danza da molte [illegible]ni.

Fra gli italiani, lo storico della danza Alberto Testa, il direttore del Teatro Stabile di Torino Guido Da[illegible] Bonino, il musicista Sylvano Bussotti compositore di molta musica per balletto. Fra gli stranieri non mancherà la coreografa e danzatrice indiana Savitry Shivanglippa Nair che terrà una relazione sul tema «Et Shiva, [illegible] de la danse, créa le monde en dansant».

Ong, cioè Organisation non Governamentale, il Cid, [illegible] cui è una branca italiana il Cnid (Consiglio Nazionale Italiano della Danza), ha numerose finalità. Fra queste, preservare le tradizioni di danza nei vari Paesi, aiutare la creazione, la realizzazione di nuovi balletti, aiutare lo status [illegible] ballerino, cioè far sì che sia, quella del danzatore, una figura socialmente qualificante.

Sergio Trombetta

Marzia Falcon (nella foto) è una delle protagoniste del gala che si [illegible] sabato sera (alle 21,30)

PRIME VISIONI

ADUA 200 [illegible] Giulio [illegible] 67. Tel. 856.521. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kue, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Ore [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il Toro**, regia di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94, 1h 48' [illegible], non vieto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] v. Chiesa [illegible] 77. Tel. 210 985. Vedi teatri.

[illegible] MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough. Gb/Usa '[illegible] [illegible] 10' N. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades. Usa '94, 2h 10'. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Pollicina**, cartoni animati. Colori. Regia di Don Bluth. Usa '94. 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible].

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Pe[illegible] Internazionale Cinema Giovani**. Ingr. [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. [illegible] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **Prima [illegible] pioggia (Before [illegible] rain)** [illegible] K. Cartlidge. Gb/Mac '94 2h. [illegible]: 15,45; 18; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un [illegible]**, di Mike [illegible] con Hugh Grant, Andie MacDowell. Gb '94. Non vel. 1h 45'. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] 447.5241. Anteprima a inviti **Il re leone**, di Roger [illegible] e Rob Minkoff, dolby digital

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, [illegible] Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita '94, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, regia di O. [illegible], con W. Harrelson, J. [illegible]. Usa '94. [illegible] V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Priscilla** di S. Elliot con T. Stamp. Austr. '94, 1h 43'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. **Sala 2: 26/11 I tre moschettieri**. Or.: 15,30; 17,15. Ingr. 10.000, Rid. 7000

[illegible] Buozzi, ang. a. Roma. Tel. 530.353. **Bad Girls**, di J. Kaplan, con M. Stuart Masterson, D. Barrymore. Usa '94, 1h 39'. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Po 30. Telefono 817.3323. **Il [illegible]** [illegible] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra. '94 2h 02'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise. [illegible] '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. Ingr. [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [illegible] **Flintstones**, di Brian [illegible], con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di [illegible], Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000, Aiace [illegible].

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Speed**, di J. DeBont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15. [illegible] 537.100. **Inviati [illegible] speciali**, di Charles Shyer, con Julia Roberts, Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. N. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean-Marie Poirè, con Christian Clavier, Jean Reno, [illegible] Lamercier. Non viet. [illegible] '93. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO [illegible] v. Montebello, 8. [illegible] 817.1048.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Alla ricerca dello stregone**, di Bruce Beresford, con Sean Connery, John Lithgow. [illegible] '93. 1h 40'. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. Au[illegible]. '94, 1h 43'. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2362. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con [illegible] Costner, Gene Hackman. Usa '[illegible] 3h 15'. Or.: 21,15 spett. unico. Ingr. 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible] [illegible] 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con Antony Hopkins. [illegible] '94, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prestazione straordinaria** di [illegible] con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. [illegible]ne, S. Stone. Usa '94. [illegible] 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. [illegible] 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000

[illegible] v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ca[illegible]**, di Deepa Metha, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94 1h35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. [illegible] 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Blanc. [illegible] '94. 2h [illegible]'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

[illegible] p.zza Solferino 4. tel. 562.38.00. [illegible] ore 15,30 **Schindler's** [illegible] proiezione con presentaz. introduttiva.

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo. Sabato e domenica: **Philadelphia**. L. 6000/Aiace 4500. 3/4/dic.: **32 piccoli film [illegible] Glenn Gould** e **Ladybird Ladybird**.

[illegible] v. Brandizzo [illegible]. Riposo

CORSO v. Nizza 56, [illegible] 668.76.68. **Maverick**, [illegible] Mel [illegible], Jodie Foster. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Lady Bird** di K. Loach con C. Rock, S. Lavelle. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI p. G. Cesare 80, tel. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA [illegible] via C. [illegible] 104, telefono 257.881. Riposo

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. XXV Rassegna Filmalde: **Nel nome del padre**, di J. Sheridan. [illegible] Ore 21,15. Tessera 3 film L. 10.000, ing. L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] via [illegible]tebello 8, telefono 817.1048. **12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **12ª edizione [illegible] Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Tenori ma...**, con Valery Roby. [illegible] Karin Schubert. Col. viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima visione **Supersexy Baby** con Caterina Spathi, Tala Stalone. Apertura [illegible], ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 108. Telefono 521.2385. 1ª visione **I piaceri della femmina** con Desiré Bernardy, Stachy Domovar. Orario [illegible] 10, ult. 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **La casa [illegible] piaceri** con Agnes, C. Nash. Ap. 10,30, ult. 22,30

MAIOR Largo G. Cesare. Tel. 248.7974. **Schiava [illegible] piaceri [illegible] Sodoma**, [illegible] Simona Valli e Julia Chanel. Col. V. M. anni 18. Ap. ore [illegible], ult. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Le avventure erotix di Cappuccetto rosso** [illegible] Barbarella, Babette. Ap. 14,30, ult. [illegible] 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. [illegible] Prima visione **L'ultimo vamp** con Deborah [illegible], Simona Valli. Ap. ore 10; ult. 22,30

[illegible] BLUE Via San Donato [illegible]. Tel. 487.785. **Lui [illegible] mia moglie e [illegible] altri amici**. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Alternate e non sole**. V. M. 18. [illegible] 15, ultimo spett. 22,30

ZETA [illegible] Via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. Prima visione **Angelica dolce perversione** con Angelica Bella. V. M. 18. Orario ap. 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Vive l'amour - Il mostro - I visitatori - I pavoni - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Scappo dalla città 2 - Il colore della notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Il postino - Portami [illegible] - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - True lies

144 660919

ASSOCIAZIONI

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. [illegible] 562.3313. Ore 16,30 [illegible] omaggio a E. Rohmer **La Boulangère de Monceau** e **La carrière de Suzanne**. [illegible] Vernissage della [illegible] fotogr. «Les Deiphales», «Les Veroniques», «Les Romanes». P. Bailly. Maître Grand. Fino al 20/12.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO **Mr. Jones**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **Il mostro**

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN: **Cineforum: Tra cielo e terra**
SPLENDOR **riposo**

[illegible]
CINECITTA: **Pulp fiction**
MODERNO: **Il colore della notte**
POLITEAMA: **4 matrimoni e un funerale**

CIRIE'
NUOVO **Il mostro**

[illegible]
PRINCIPE **Il mostro**
[illegible] UNO **Il colore della notte**
[illegible] DUE [illegible]
STAZIONE: **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE **riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **Il colore della notte**
PERONA **Alla ricerca dello stregone**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

[illegible]
ROMA **[illegible] specialista**

LEINI'
[illegible] **riposo**

IVREA
ABICINEMA **Bad boy Bubby**
BOARO **riposo**
POLITEAMA: **Le nuove comiche**

[illegible]
KING KONG CASTELLO **Il mostro**

MONTANARO
VITTORIA **Pulp [illegible]**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD **Pulp fiction**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: **Forrest Gump**
RITZ: **Cinema africano**

RIVOLI
GIOIELLO **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible]

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
[illegible]: **[illegible] pura formalità**

VALPERGA
AMBRA **Lo specialista**

TEATRI

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera [illegible] ore 20,30 **La [illegible] [illegible] reggimento** di Gaetano Donizetti (turno famiglie) [illegible] Campanella [illegible], reg. Luca Ronconi con Laura Claycomb, Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/[illegible]

PICCOLO REGIO Domani ore 20,45 al Teatro Civico di Vercelli concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [illegible] da E. Mazzola. Posti a L. 30.000; 25.000. L'incasso della serata sarà devoluto alle vittime dell'alluvione in Piemonte. Per informazioni: Società del Quartetto di Vercelli. Tel. 0161.255.575

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. [illegible] 9 al 31 dicembre il Gruppo [illegible] Rocca in **Amori in corsa** dall'omonimo film [illegible] Giuseppe Bertolucci, regia [illegible] Michele [illegible] Mauro. Per informazioni tel. 248.2276

ALFA [illegible] Questa [illegible] 21,15 **The dumb Waiter** da [illegible] la piccola Compagnia dell'Alfa. Regia V. Santagata, repliche 25, 26 ore 21,15 e dom. 27 ore 18. Per inf. e [illegible] 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa [illegible] Salute 77. [illegible] spettacoli hard-core [illegible] vivo con le famose Porno Star **Jessica Rizzo e Sarah**. Ingr. viet. min. 18. Or. film 16-21 [illegible] spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 La Go[illegible] presenta **Il grigio che c'era il pensiero**, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, interpretato e diretto da Giorgio Gaber. Biglietteria Tst, via Roma 49 or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544 562

[illegible] Chiomonte 3. [illegible] il Teatro dell'Angolo presenta **Mirad un [illegible] bosniaco**. [illegible] 21 concerto jazz organizzato da Circoscrizione 3 e Centro Artemusica. Do[illegible] 30 per la rassegna teatro in tre, il Teatro dell'Archivolto presenta [illegible] **e quadretti**. Prenotazioni tel. 885.743

[illegible] RAI Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95 ore [illegible], 9º concerto Orchestra Nazionale Sinfonica [illegible] direttore Eliahu [illegible]. Musiche: B. Britten e R. Strauss. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia Pagliaro [illegible] Graziosi, Alpestre, Faltonni, Bigi. Tst via Roma 49 or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544 567

COLOSSEO Via [illegible] [illegible]. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 ultimo spettacolo. Il [illegible] di Stato dell'opera Romena in **Tosca**, musiche di Giacomo Puccini. 110 [illegible] in scena. 17 [illegible] concerto **Gospel** di **Emmit Powel & The Gospel Elites**; dal 27 dicembre al 1º gennaio **Arturo Bra[illegible] in Fregoli**. Prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19. Telefono 66.98.034

ERBA Corso Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Stasera ore 21 [illegible] 4 giorni Bruno Gambarotta in **L'inventore del ca[illegible]**, di A. Campanile, regia [illegible] E. Calindri con la partecipazione di A. Fanoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a [illegible] su 21 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

[illegible] TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli per [illegible] ore 15 [illegible] Lupi in **Peter Pan**, ore 17 comp. After Teatro in **Chiaroscuro** spett. [illegible] pupazzi e attori [illegible] e prim. anche scolastiche da lun. a ven. 9/13, lun. e giov. [illegible] 16,30/19, ad [illegible] spett. è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARIBALDI TEATRO. Sabato 26 e domenica 27/11, ore 21 Yoshi Oida presenta **Interrogations**. Lunedì 28/11 ore 21 Marco Paolini presenta **Vajont** di M. Paolini e G. Vacis. Da giovedì 1 a domenica 4 dic. ore 21, il Centro per la Ricerca e Sperimentazione di Pontedera presenta **Il cielo per terra**. Inf. e pren. Tel. 897.1748

CONSERVATORIO «G[illegible]». Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 540.675. [illegible] 21 **Da Edoardo alla Nuova Napoli**, debutto in prima assoluta **Amarmarmaramar** di Franco Aubero ultima replica [illegible] **Café Procope** ore 22,30 Pia Engleberth in **Scherzi da prete** di Riccardo Piferi, teatro comico. Ultima replica 26 novembre

FREGOLI Piazza Santa Giulia [illegible] bis, telefono 812.2312. Stagione Teatrale [illegible] premiata per Pino Micol in **Divagazioni e delizie** da Oscar Wilde di John Gay [illegible] ved. [illegible] e domenica 11 dicembre [illegible] 21,15, festivi ore 18,15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima** incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre ore 18,30

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 Assemblea [illegible] presenta **Gianni [illegible] Barracca**. Posto unico L. 15.000. Repliche fino [illegible] 25 nov. Per inf. tel. 437.6230 dal lun. al ven. orario ufficio oppure dopo le 19,30 al 619.2351

[illegible] MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20

[illegible] VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo.

[illegible] Ore 21 **Ti ho visto... ovvero occhiali magici**. Commedia [illegible] sfondo psicologico, comp. teatro amatoriale Logos. Il [illegible] verrà interamente devoluto in beneficenza all'Anapaca (pro ammalati cancro). Ingresso L. [illegible]

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. [illegible]

DIAVELLS v. Praciosa 11, Moncalieri. Dicembre [illegible] Soggetti, Soci, Tristalele, Trabucchaques, Il Tri, tentativi di santità e speranze di peccato al Teatro Magicabula e in Sala Badalà. Si parte il 2 dicembre con una serata **Tosca**. Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; [illegible] Tg8; 20,30 Gulag 77, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, musicale; 24 Royal Casinò, varietà; 0,40 In casa Lawrence, telefilm; 1,40 Adam 12, [illegible]

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Diagnosi, talk-show; 22,30 Tg4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 1,30 Soul night

TELE[illegible]: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Arma letale, film; 22,30 Action, programma sportivo; 23 [illegible] italiana, varietà; [illegible] Un'Astrologa per amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Squadra speciale anticrimine, telefilm; 19,45 Tgg - [illegible] Italia; 20,30 [illegible] Comigo/Destini; 21,30 Supersix sport; 22,45 L'astroscrittura

[illegible] RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Stazione Luna, film; 22,30 Voci private; 0,15 Emotions; 0,30 [illegible] graffiti; 1,45 Match music, musicale

[illegible]: 19 Quinta [illegible] News; 19,30 Mago Pancione Etciù, cartoni; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in Tv, varietà; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 [illegible] lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà; 20,30 Il rubacuori, film; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy Stars

RETE 9 TAI: 19 Telegiornale 9; 19,15 Storia degli S. U. d'America, documentario; [illegible] Telegiornale 9; 20,50 Lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun [illegible] barbutin, rubrica; 21,30 Il punto, attualità

[illegible]: 20,45 Business news; 20[illegible] Ditelo voi; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo moia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,40 Crazy dance; 20,10 [illegible] siamo impazziti?; 21,30 Cantaitalia; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 Grp monitor; 1 Do di testa, rubrica di karaoke; 4,30 Il sole di Montecassino, film

RETE C[illegible]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese oggi; [illegible] Notturno

[illegible]: 19 T come Torino; «Il liberty torinese»; 19,30 Il regionale; [illegible] Notiziario E.N.S.; 20,15 Cartoni animati; 20,30 Compagni di viaggio, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

RETE 21 [illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

[illegible]: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 [illegible] notizie; 18,40 Calcio fans, sportivo; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il pirata [illegible]io, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo moia; 23,30 Auto d'oggi

RETE 7 [illegible]: 20,40 La battaglia del pianeta perduto, film; [illegible],40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi show; 24 Casting 2000; 0,30 Love America Style, telefilm; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; [illegible] Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: 13,45 Sampdoria-Torino, incontro di calcio di serie A; 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 18,40 Videogiornale; [illegible] in[illegible] verso nuovi orizzonti, replica; 21,50 Tecniche [illegible] autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 20 Cartoon compilation; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 Super zap

TELETIME: 18,30 Romagna mia; [illegible] Tg Time; 19,45 Wolf, telefilm; [illegible] Documentario; 21 Il vascello misterioso, film; 22,20 Tg Time

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible] lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889) mar. e gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 8,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. [illegible] 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-18. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo [illegible]». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015 475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

[illegible] [illegible] [illegible] Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e [illegible] sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

[illegible] [illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.90): [illegible] ascensore mar.-ven. 10-19; sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21, dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.92. Or.: martedì e venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): [illegible] giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 8 gennaio. Chiuso lun.

Museo [illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., [illegible]. Chiuso lun. [illegible] pom. vis. guidate dalle 15,30.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) [illegible] e sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) [illegible] da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lunedì.

Museo [illegible] della Montagna [illegible] degli Abruzzi» (via Gaudino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] mostre «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «La vita di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

Museo Naz. del Risorgimento (piazza Carignano, [illegible] 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] visita guidata gratuita

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238). da lun. a ven. ore 9-13

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-10, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1065). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo del[illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220) or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

Struttura per gli amanti della musica

Tutti al Duomo Center fino alle due di notte

Anche avvenimenti, mostre, happening
Un progetto: «Anni 70, ieri e oggi»

MILANO. Dallo scorso 17 novembre e [illegible] 10 dicembre Milano ha [illegible] struttura: il Duomo Center, che permetterà agli appassionati di musica di seguire avvenimenti, happenings e mostre.

La struttura [illegible] nel 1991 negli spazi dell'ex Bar Commercio e rimane aperta tutti i giorni inclusi i festivi dalle 7 del mattino alle 2 di [illegible]. Il Duomo Center vive in questi giorni un progetto che va sotto il nome di «Gli anni '70 ieri e oggi»: incontri, eventi, [illegible] memorabilia ed altro».

Riccardo Vitanza, responsabile stampa della manifestazione dice: «Questo progetto prevede la realizzazione di un evento in tema con la natura [illegible] che costituisca un ulteriore motivo di frequentazione al di là delle semplici esigenze di [illegible]. La scelta di questo particolare decennio è nata dalla constatazione dell'estrema attualità degli Anni Settanta testimoniata dal notevole spazio dedicato dalla stampa, dalla televisione e dalla radio unito al ritorno alla moda di quegli anni».

All'ultimo piano, nella Sala Terrazza, è stato allestito uno spazio destinato alla proiezione di video legati ad eventi (come il festival dell'Isola di Wight o il famoso Pink Floid at Pompei)

Nello stesso spazio [illegible] state curate due [illegible] in allestimento permanente intitolate «Il colore della musica» e «I picture disc: potere alla plastica». Nella prima sono esposti 200 pass dei concerti dei maggiori artisti italiani e stranieri visti a Milano dagli Anni Settanta. Questi cartoncini importantissimi per le poche ore di durata di un concerto assumono grazie a questa esposizione anche un notevole valore artistico. La seconda mostra sarà invece un'esposizione di circa sessanta picture-disc opera dell'ingegno e della fantasia di chi «costruiva» le opere in vinile e nella maggior parte dei casi venivano regalate [illegible] materiale promozionale.

Bruno Bozzetto, [illegible] tributo

Un'altra testimonianza in mostra al Duomo Center riguarda le copertine storiche dei dischi considerati fondamentali per lo sviluppo del rock. Si può ammirare la copertina originale di «Sticky Fingers» dei Rolling Stones che sulla facciata aveva una cerniera [illegible] e propria incollata su una foto che ritraeva l'inguine di una donna. E ancora la famosa «copertina [illegible] giornale» dei Jethro Tull seguita da quelle dei Doors, Deep Purple, Caravan, Emerson Lake and Palmer e altre.

Ma il Duomo Center [illegible] vuole pensare solo alla musica. Verranno ricordati anche i principali film con una mostra di locandine e in una serata di tributo a [illegible] Bozzetto con la proiezione dei [illegible] più celebri creati fra il '70 e il '77. Per l'occasione l'editore Il Libraccio pubblicherà il volume di Massimo Cotto «70%: i [illegible] film, i cento fumetti, i cento libri da salvare degli Anni Settanta».

Luca Dondoni

Lo spettacolo scritto da Veber in scena al Manzoni

Metti un cretino a cena

Con la coppia Beruschi-Pambieri

Enrico Beruschi, protagonista [illegible] Giuseppe Pambieri in «La cena dei cretini»

MILANO. I cretini alla prova del [illegible] «Li ho portati in Italia per vedere se reggono il confronto [illegible] i [illegible] europei». Scherza Luca Ardenzi, produttore de «La [illegible] dei cretini», [illegible] vuole dire una cosa molto seria. Lo spettacolo scritto da Francis Veber è in questi giorni al Manzoni, dopo un debutto in sordina a Bologna e qualche altra tappa nei teatri di provincia. Ma neppure «Le dîner des cons», la versione originale in francese, del '93, aveva calcato i grandi palcoscenici parigini. Era stato il primo spettacolo di quella stagione per il Teatro des Variétés di Jean-Paul Belmondo. Un trionfo per l'autore e il regista del film «La capra». [illegible] stesso che cast, regista e produttore si aspettano ora a Milano per questa divertente commedia interpretata da Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri. L'uno fa l'«augusto», l'altro il «bianco», come si direbbe nel linguaggio del circo. E, tradotto, significa che uno è il furbo e il serio della situazione, l'altro il cretino appunto. L'ispirazione però [illegible] pensando alle serate conviviali organizzate dai surrealisti parigini agli inizi del secolo: sceglievano un «con», che Beruschi ama tradurre col milanese «pistola», e lo piazzavano in mezzo alla festa. La [illegible]zione si ripete in questa «Cena dei cretini», diretta da Filippo Crivelli. Nella casa di un ricco editore romano (Pambieri) piomba, una sera, il ragionier Beruschi. E la [illegible] fa subito ridere. «Ma [illegible] il cretino alla fine si scopre che non lo è poi così [illegible] - spiega Pambieri -, fa a pezzi me, cioè l'editore, con una serie di gaffes».

Poche le battute, si ride piuttosto per le situazione. «Per Veber - sottolinea Beruschi - l'essenza della commedia è mettere in scena, [illegible] di fronte all'altra, persone che [illegible] dovrebbero mai incontrarsi nella vita vera». E' questo che fa scattare la molla: il cretino [illegible] niente e che vedere con l'editore e la sua ricca casa, arredata sulla [illegible] da Alberto Verso, né l'editore con l'arguzia del cretino. E, parlando linguaggi diversi, [illegible] un divertente gioco degli equivoci.

[illegible]ti sulla scena da altri lavori in coppia, Pambieri e Beruschi sono anche veri amici nella vita. «Ci [illegible] - dicono - perché per questo spettacolo l'affiatamento è tutto». Con spunti moralistici oltreché comici, quest'ultimo lavoro di Veber ha fatto pensare alle più classiche delle commedie francesi, quelle di Molière e, per il personaggio del cretino, addirittura a Candide. A Parigi, nell'ottobre di quest'anno, ha superato le 300 repliche; adesso sta andando in scena, oltreché a Milano, dove si ferma fino al 18 dicembre, anche in Canada (Quebec) e in Spagna (Teatro Alcazar di Madrid). [illegible] Brooks poi sta studiando un progetto per trasportare il testo sui palcoscenici di Londra e Broadway.

Nell'edizione italiana, tradotta da Sergio Jaquier, [illegible] anche Marina Biondi e Sofia, Vittorio Viviani e Augusto Zucchi: una versione credibile, realistica, anche se [illegible] l'ambientazione romana cambia proprio la latitudine originaria della commedia pensata e scritta per un interno parigino.

Certe battute poi di Francesco, il cretino, «Sono stremato, quanto è faticoso essere intelligenti», e di Piero, l'editore, che ribatte: «Io [illegible] lo so, bisogna che ci provi», vogliono far credere che, sotto sotto, questa non sia una commedia superficiale, che anzi, faccia pure riflettere.

Olga Piscitelli

A Rovereto

Tutta l'arte del futurista Tullio Crali

ROVERETO. Non è un'antologica quella che si apre il 16 dicembre nel Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. Piuttosto un volo alto, senza cesure cronologiche, su tutta l'opera di Tullio Crali, futurista, classe 1910, ultimo portavoce del movimento di Marinetti.

A lui il museo trentino, che ha in progetto di istituire un centro internazionale di studi sul futurismo, dedica questo excursus in 85 anni di [illegible] attività.

Curata da Gabriella Belli, direttrice del Mart, e da Claudio Rebeschini, la mostra non trascura nessuna delle forme d'espressione dell'arte di Crali. Dai dipinti nel segno dell'aeropittura, alle elaborazioni polimateriche della «sassintesi», dai disegni di architettura ai bozzetti di moda, ai pannelli pubblicitari, alle testimonianze legate al teatro. Nello stile improntato all'eclettismo che, in questo caso, è anche filosofia di vita. «Si fa ancora fatica ad accettare il futurismo - dice Tullio Crali, prezioso [illegible]ne della prima avanguardia di questo secolo -. Mi fa piacere [illegible] adesso nel museo di Rovereto [illegible] una fondazione di studi. Penso [illegible] solo al fatto che siano passati novant'anni dall'inizio». Vestito di nero, molto «personaggio», Tullio Crali gioca a fare «il povero diavolo». «Non vendo opere - dice - alla mia età mi piace ancora lottare per un'idea. Per il futurismo ho [illegible] di tutto: volevo fare una galleria, ma Milano per due volte ha fatto sfumare il sogno». Adesso questa [illegible] e la fondazione presso il Mart hanno riacceso le speranze.

Un catalogo (Electa) accompagna l'esposizione: un lavoro difficile che ha dovuto ricostruire, at[illegible] le opere, il percorso artistico che, per un futurista, è [illegible]pre affollato di idee. «Tullio Crali, l'opera», [illegible] aperta fino al 22 marzo. **[o. p.]**

A Saronno

L'impiegato si mostra alle signore

SARONNO. Da venerdì 25 novembre, fino a domenica 27, «L'esibizionista» calca i teatri di provincia. La pièce nata dalla fantasia di Lina Wertmüller, che ne è anche regista, dopo Roma e Napoli, lascia anche [illegible] per il teatro di Saronno (ore 21). Con Luca De Filippo, Athina Cenci e Mario Scarpetta, «L'esibizionista» è la storia di Oscar Ottolini, impiegato di banca con il vizietto di [illegible] ad attempate signore. Finché non incontra [illegible] Moretti, zitella timorata di Dio che rimane attratta da Oscar e decide di seguirlo. La commedia scritta in origine per il cinema, affronta con umorismo il problema delle deviazioni sessuali.

La storia, lineare nonostante risvolti seriosi, è narrata da Mario Scarpetta nei panni dello strizzacervelli che ha in cura Oscar. C'è un [illegible] familiare che pesa sulle spalle dei due protagonisti, destinati alla fine a fare coppia. Non c'è finale, però, per questa commedia dell'ambiguità e diretta a sottolineare un discorso di tolleranza. Si ride molto, ma per una storia borghese dove due solitudini s'incontrano nella modestia di una coppia che, secondo la Wertmüller è comunque destinata a fare storia accanto ai Romeo e Giulietta, Carmen e Don José e a tutte le grandi coppie d'amanti. Dramma e grottesco si uniscono: questa commedia si prestava a una doppia interpretazione, ma la scelta dell'ironia rende complice il pubblico e alleggerisce il tema di fondo. Sulla scena c'è anche Giuliana Calandra, attrice affezionata della Wertmüller. Fa la parte della mamma di Oscar e, per certe sfumature, fa venire in mente il film «Psycho». Questo lavoro segna un ritorno della regista al teatro, per il quale aveva lavorato agli esordi. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, [illegible]. 7600.3306. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, [illegible]. 659.7732. **Fragola e [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000
APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua orig. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.
[illegible] del Corso 1, tel. 7602.3806. [illegible] **specialist.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. L. [illegible].
ARLECCHINO v. [illegible] P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Prima della [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]
ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] c.Garibaldi 99, t. 2900.1890. [illegible]. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible]**EO Sala ALLEN** v.le Montenero 84, t. [illegible] **la regina del deserto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible]**rie di spie** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[illegible] l.go C. del Servi 9, [illegible]. 7602.0721. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 10.000.
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
[illegible] Gall. del Corso 4, [illegible]. 7600.2354. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.
MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, tel. 7602.0650 [illegible] **invito.** Or.: 21.
[illegible] Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818. [illegible] **e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, t.799.913. **Il colore della** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Prestazione straordinaria.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbeline (Pollicina).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible]. 875.389. [illegible] e [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] **5 Sala 1 Multisala** - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
[illegible] **Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible]. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **straordinaria.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874,547. **Bad girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. [illegible] **Il toro.** V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [illegible]
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Amici per gioco amici per** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Speed.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono [illegible]. [illegible] 21,15: **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 10.000.
PASQUIROLO v. [illegible] Emanuele 28, t. 7602.0757. [illegible]. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]
PLINIUS v.le [illegible]. **Bad girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Vive l'amour.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 10.000.
SAN CARLO c.so Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10,000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c.so B. Aires 39, tel. 2951.3143. [illegible] e [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino.** Or.: 17,45; 20,10; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21.15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare alla** [illegible] dramm. e regia di M. Navone
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 A. Brambilla, N. Formicola (Zuzzurro e Gaspare) e B. Palme in **Pierino** di F. Freyrie, regia S. Sanposi.
CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8661.2220. Ore 21 CTM-Comp. Teatr. Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclisse 2** di G. Testori, regia F. Tiezzi.
DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Teatro P. Mazzarella **La locandiera** di Goldoni, regia Rino Silveri.
[illegible] via [illegible] 1, tel. 669.3658. Ore 21 Compagnia Stabile del T. Filodrammatici in collaborazione con il T. del Tempio e il T. Regio di Parma presenta: **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 T. Franco Parenti [illegible] **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, con G. Tedeschi, F. Cassola, G. Franzoni, S. Guizzi, M. Lepido, R. Neri, C. Torta. Serata dedicata all'associazione prevenzione malattie metaboliche congenite. Clinica Pediatrica università degli Studi di Milano.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta presenta: **L'uccello di fuoco** fantasia scenica di G. Calligaro; N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Menechini; con P. Barbuzza, G. Calligaro, N. Cardone Johnson, F. Menechini S. Manzoni, M. Rignanoli, L. Vai, regia G. Calligaro.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T. presenta: G. Pambieri, E. Beruschi in: **La cena dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.
NAZIONALE p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 20,30 T. Stabili di Genova e Torino pres.: **L'affare Makropulos** di K. Capek. Regia L. Ronconi.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore 21 Olimpo 61 presenta: **Cooper** farsa edipica in dieci rounds, scritta e diretta da V. Gassman, con V. Gassman, A. Gassman e S. Trentin.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 9 alle 11 [illegible] 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione. Ore 21 Compagnia Città Milano in: **"O'uno vai per ben"** di A. Petrosino, regia F.M. Pippo.
OUT-OFF v. Duprè 4, telefono 392.832.82. Ore 21 T. Out-Off presenta: **Il cotto sotto scala** di J. Orton, r. L. Loris.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 **Le stagioni di Marivaux** montaggio ideato da G. Strehler a cura di C. Battistoni, musiche di F. Carpi, con Philippe Leroy, Laura Marinoni, Luciano Roman, Pamela Villoresi, Alessandro Mor, Paolo Rossoni, Luca Scaglia, Maria Grazia Solano.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, t. 72.333.222. Ore 20,30 3° Festival dei Teatri d'Europa Royal Shakespeare Company-Stratford Upon Avon, presenta **Enrico VI (3 parte)** di W. Shakespeare, r. di K. Mitchell.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 T. Eliseo pres. R. Falk in **Boomerang** di B. Da Costa. Regia T. Cassano.
SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 **Miguel Bosé** in concerto
TEATRO ELFO via C. [illegible] 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Allen Soc. Teatrale pres.: **Mirella e Jane.** Testo e regia di L. Natino in collabor. con il T. Verdi.
T. DI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.896. Ore 20,45 Nuova Scena T. Stabile di Bologna presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello. Regia N. Garella.
TEATRO ARSENTO via D. Crespi 9, t. 832.2580. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Verso l'ora zero** di Agatha Christie, regia R. Silveri, con E. Bellini, M. Fila, V. Lucchi, G. Machelli, E. Pedica, B. Reni, P. Tabelli, A. [illegible]
TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 469.280. Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **Pinù, piccolo fantasma.** Regia di C. Colla.
TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 Artestope presenta: **Sei cattive** di G. Monti e R. Piffeli. Regia di R. Pifeel.
VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1866. Ore 21 T. del Buratto presenta **My Butterfly** di S. Monti. Musiche M. Casanca.

RITROVI

AL [illegible] p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL [illegible] via [illegible] di Lana 3. T. [illegible]. **Cucina e** [illegible]
CA' [illegible] via L. il [illegible] 117. T. 8912.5777. Ore [illegible]
CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza 81. T. 8951.1748. Riposo.
[illegible] via Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Ore [illegible] Gigi Cifarelli.
DERBINO [illegible] gia 46/3b. T. 846.4731. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI [illegible] p. [illegible] Maggio 6. T. 58.10.27.66. Ore 21,45 [illegible] **e presentazione ballo** [illegible] **casino.**
[illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio [illegible] 38. T. 8940.9321. Ore 22,30 [illegible] **Zamponi band.**
[illegible] via Ludovico il [illegible] 131. T. [illegible]. Ore [illegible] Musica dal vivo [illegible] band dell'americano a Parigi. Strip tease [illegible] e femminile.
[illegible] d. dei Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 22,30 **Gran Cabaret con Chicca Minini e il gomitolo.**
[illegible] **DISCO BAR** p.zza Biancamano 2. T. [illegible] Ore 22,30 **Discomusic.**
[illegible] v.le Ortles [illegible]. T. 5521.0805. Ore 21,30 **Karaoke** [illegible].
OH [illegible] gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Serata di musica dal vivo.
[illegible] v. A. Sforza 49. T. 89.40.28.74. Non pervenuto.
[illegible] 52. T. 5950.1007. Ore 22,30 [illegible] **Chality, Della Porta, Luppi, Florow quintet.**
[illegible] l. [illegible] del Servi 3. T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 Marco Paolini in **Liberi** [illegible] (liberamente tratto da «La guerra dei bottoni»).
SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 [illegible]
[illegible] 76.11.00.93. Vedi teatri.
CINETECA ITALIANA - [illegible] **TRADE** v. Giulia 10. T. 288.205.92. L. [illegible] + tessera ore 21 Rassegna «Il cinema ritrovato» **Straight shooting;** [illegible] **corner in** [illegible]
[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15. T. 8645.2716. L. [illegible] + tessera Rassegna [illegible] «Il grande [illegible]» Ore 18 **Mysterien;** [illegible] 20 [illegible]; [illegible] 22 [illegible] **in amore.**
MEXICO v. Savona 57. T. [illegible]. L. 7000. Ore 13,10; 16; 19,15; [illegible] Film in lingua originale **Amarsi**
SANLORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 21 Rassegna «Omaggio a Jean-Marie Teno» **De ouaga a** [illegible] **en passant par Paris.**
[illegible] via Pacinotti 6. T. 3921.0483. Lire [illegible]. Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
[illegible] **CON** [illegible] via [illegible] Gioia [illegible]. T. [illegible] Ore 21. Ing. [illegible] tessera Cineforum [illegible]
[illegible] **PALAZZO** [illegible] via [illegible] 2/a. T. 6707.1772. Lire 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in** [illegible].

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 6000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Senza pelle.**
CENTRALE [illegible] v. Torino [illegible]. T. [illegible] L. 8000. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] - **Natural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., R. O. Stone. V.M. 14.
[illegible] **2** via Torino [illegible]. T. [illegible]. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish.** V. M. 14.
CIAK via Sangallo [illegible]. T.

LUCI ROSSE

[illegible] via Monza 101. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. T. 2682.2610. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. L. [illegible]. [illegible].
[illegible] Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
[illegible] Montenero 55. Lire [illegible]. [illegible].
ATLAS [illegible] Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
[illegible] via P. Sarpi 6. Ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**
CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]
[illegible] via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. Di Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 5. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via C. [illegible] 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA [illegible] v. Bligny 52. Lire [illegible] **Luci** [illegible].
LORETO v. Deledda [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Sarzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via degli Imbriani 19. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire [illegible]. Orario: ap. 14,20. **Luci rosse.**
[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale/Documentario**
15,15 **Balla Italia**
18 — **Televendite**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
21 — **Progetto genesi**, film
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Televendite**
23,30 **Vizi privati**

TV Agrigento

8,30 **Soccer Boy**, cartoni
9,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,40 **Soccer Boy**, cartoni
11,05 **Blue Noah**, cartoni
11,30 **Vivere la cento per cento**
12,30 **Madison Sposa**
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Supermusic Videoone**
15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Balla Comigo**, telenovela
[illegible]
20,40 [illegible] spettacolo
22,45 [illegible]
23,20 **Superstis sport**
[illegible] **Squadra speciale** [illegible] telefilm
0,55 **Notiziario**
[illegible] **sportivo**

[illegible] 21 [illegible]

9,30 **Tigi 21**
10,20 **Il baro**, film
12 — **Kazinsky**, telefilm
13 — **La fattoria dei giorni felici**
13,30 **Mini cartoni**
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Pistola nuda**, film
16,50 **Tigi 21**
17,10 **Reilly**, telefilm
18 — **Liena Lugaro**, rubrica
18,30 **L'uomo** [illegible], telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **Manie**
22 — **Tg 21**
22,30 **Noppii va in città**, film
24 — **Rebecca**, film di A. Hitchcock
0,30 **Tigi 21**

TG Sicilia

8 — **Cuore infedele**, telenovela
[illegible] **Diamonds**, telefilm
12,30 **Telegiornale**
13,30 **Cuore** [illegible]**dele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,50 **Rubriche commerciali**
17,25 **D.M. (di moda)**, show room
18,25 **Padri in prestito**, sit. comedy
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Arma letale**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**, gioco spettacolo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1,35 **Notte italiana**
Programmi non stop

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
18,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica di medicina
23 — **Piazza di Spagna**
Programmi non stop

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Antenna Uno

7,30 **Soccerboy**, cartone
10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
18 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Superstis sport**
1 — **Programmi non stop**

Tele+1

11,40 **Un incantevole aprile**, film
13,15 **Sister Act una** [illegible] **abito da suora**, film
14,55 **Vacanze a Ischia**, film
16,35 **Tele +1 news**
16,45 **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**, film
18,40 **Il principe delle donne**, film
20,40 **Mariti e mogli**, film
22,30 **Due sconosciuti, un destino**, film
0,15 **China girl**, film
1,35 **Due innamorati pazzi**, film

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sbirt**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
[illegible] **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**

CANALE 21 PALERMO

Salva una bambina dagli indiani e se ne [illegible]

«Pistola nuda» in onda alle 14,40, diretto da Sam Newfield con John Bromfield (foto). Un avventuriero che ha fatto fortuna con il gioco, raccoglie una bambina sopravvissuta a un attacco degli indiani. La alleva, le insegna a vivere secondo la [illegible] morale, [illegible] ne innamora. Lei però [illegible] contraccambia. Accecato dalla passione spara [illegible] per errore uccide un'altra.

18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**

Tele+3

7; 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1 **E' sbarcato un marinaio**, film
17 — **+3 news**

TMC

[illegible] **Natura ami**[illegible], [illegible]
10 — **Chiamaletv**[illegible]
13,30 **Tmc sport - Tg flash**
14,05 **Squilli di primavera**, film
15,50 **Tappeto** [illegible], [illegible]
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
18,30 **Natura ragazzi**, attualità
18,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Un uomo innocente**, film
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
0,05 **Montecarlo nuovo giorno**
1,05 **Casa: Cosa?**

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
18,50 **Due americane scatenate**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggiootide**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartone animato**
20,30 **Arma letale**, film
22,45 **Action**
23 — **Notte italiana**
24 — **Ogginotte**
0,30 **Un'astrologa per amica**, [illegible]

Vuellesette

13 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 [illegible]**la**, giochi
17,15 **Di classe: il buongusto ha il** [illegible] **perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
[illegible] **S.P.I. informa**
19,45 **Non è Italia Uno**, spettacolo di va[illegible]

LE TV PRIVATE

20,30 **Diagnosi**, medicina
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Video soccorso**, rubrica
24 — **V.P.**

Video 3 TCI

9 — **Commerciale**
13 — **Segreti**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **Villaggio Sicilia**
21 — **Dossier**, settimanale
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2,45 **Gulag 77**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Tele+2

13 — **Basket**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to Coast**
18,30 **Mondo Hockey**
19 — **Rally: Targa Florio**
19,30 **Telesport**
19,30 In diretta da Vienna: **Admira Wacker - Juventus**, Coppa Uefa
21,20 **Football N.F.L.**
22,30 **Settimana gol**
23 — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley**
24 — **Football N.F.L.**
2 — **Mondo Hockey**

[illegible] Sicilia

12 — **Miss prima pagina**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, medicina
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**
0,55 **Telefilm**

Videomusic

9 — **The mix**
12 — **Corndlakes**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**, monografia
18,30 **Sion temple pilota**
19,24 **Smemo**
19,30 **Vm giornale**, notiziario
20 — **The mix**
21 — **Rockrevolution**
23,35 **Vm giornale**, notiziario

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**
0,30 **Programmazione non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20,30 **Il rubacuori**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

Tele Acras

15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Teletna

14,30 [illegible] (2ª parte)
16,10 [illegible]**sh**, notiziario
18,15 **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
[illegible] **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Resto d'innocenza**, film
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — [illegible]**te**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Il rubacuori**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Informazione regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in Tre e un quarto di bocce, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136. tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa-Di Stefano-Sorrenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.
ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliola**. Tel. 221.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible] 683.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Separata** [illegible] Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risate garantite». [illegible] a sabato ore 22, dom. ore 18.
[illegible] **MADISON:** (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'ero lei** con Sibil Bianca, Miriam Di Paola. Ven. [illegible] sab. 22,30, dom. 18[illegible].
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi di Marcello Mariscalco**. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.785. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Partite parlate**. Eccezionale! [illegible] 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. [illegible]. **Acque di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carlata e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384: Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

NAPPABO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Facioso». Prenotare tel. 312318.
BA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 312.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. il-diali restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] **Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO.** J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M[illegible]ni di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no [illegible]) [illegible] (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei** [illegible]. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Giusti Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no [illegible]) aprile 1995. [illegible] **Dance Theater** 3. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale** - **Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro [illegible] Nuove produz. [illegible] Teatro di [illegible] 5 (T.no A) [illegible] (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eacss T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no [illegible]) 1995. R. Leoncavallo **La** [illegible] Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/[illegible] della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 26/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt [illegible] Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo** [illegible] **dell'Essen**. Dir. J. Schallenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhilin (violinista) dir. En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un [illegible] magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, suo capufficio. N. V. [illegible] 40' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [illegible]: 17/22,30
[illegible] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
CINECLUB

[illegible] — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 16,[illegible],30
CINECLUB

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 532.690, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Excelsior — v. [illegible] De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]

Lo Fè — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible]

MESSINA

Aurora — [illegible] Luglio 70, [illegible]. 718.895 Or. 18/22,30
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — [illegible]

Lux — l.go Seggiola, is. 168 Tel. 718.286, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039, [illegible]: [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — [illegible]

Savio — v. [illegible] Frumentario Tel. 717.349
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, [illegible]. 329.246, Or.: 18/21,30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] — Commedia

Ariston — v. [illegible] 5, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, [illegible]. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1558, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,20
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5574, Or.: [illegible]/20/22[illegible], Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 17/20/22,30
Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In [illegible] Stato africano di [illegible] indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. [illegible] 1h 40' — [illegible]

[illegible]ing — Or.: 17/19,45/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — [illegible]

Metropolitan
[illegible] in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
[illegible]

Nazionale — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
[illegible] per [illegible]

[illegible] — Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Western

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Mi[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Verga
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene cor[illegible], quasi ricattato, molestato [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Ariston
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un [illegible] piccolissimo: scopre però che un infante può essere più [illegible] del previsto N. V. 1h 45' — [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible] funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. [illegible] — [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] donne. N. V. 2h 02' — Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.950
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] — [illegible] Mazzini, [illegible] 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — [illegible] Vittorio Veneto
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: [illegible], Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, an[illegible] cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO
[illegible] — v. Venezia 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [illegible]
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO
Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO
Favorita — v.le [illegible] 19, Tel. 671.02.60, Or.: 21,30 23,15; fest. [illegible] — CHIUSO
[illegible] Sirenetta — Valdesi - [illegible], Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Novembre 1994 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

A disposizione del sindaco gli appartamenti Iacp requisiti: «Li consegneremo subito»

Pronti 90 alloggi per i senza tetto

E da lunedì il Comune darà sussidi agli alluvionati

ALESSANDRIA. «Non è ancora finita l'emergenza, lo sarà quando tutti coloro che hanno perso casa e lavoro li riavranno e quando saranno sistemati i danni al patrimonio pubblico». L'ha detto il sindaco Francesca Calvo incontrando i giornalisti per fare il punto sui problemi della casa e della ripresa.

«Per superare l'emergenza viabilità, parcheggi, abbandono rifiuti - ha aggiunto - basterà invece un po' di autodiscipli[illegible]. E' infatti assurdo parcheggiare l'auto [illegible] ogni angolo, magari in doppia o triplice fila, ed abbandonare ovunque i rifiuti tolti da locali o scantinati alluvionati, quando basta richiede[illegible] l'intervento dell'Amiu.

Sul «treno [illegible] speranza» in stazione e nella casa [illegible] riposo sono ancora un centinaio di nuclei famigliari che hanno perso l'abitazione. Poi [illegible] sono le decine di ordinanze di sgombero di edifici pericolanti. «Una situazione questa - dice il sindaco - in continua evoluzione, e purtroppo temiamo si potragga a lungo. Occorre trovare una sistemazione per i senza tetto».

Requisiti [illegible] prefetto Lucchese, [illegible] a disposizione [illegible] sindaco una novantina di alloggi popolari: 14 subito, gli altri tra 10-15 giorni. «Li consegneremo subito - dice Francesca Calvo - mentre per gli alloggi offerti dal libero mercato [illegible]biamo predisposto con le agenzie immobiliari un contratto tipo, per evitare il [illegible] canone».

[illegible] appena gli alluvionati [illegible] la nuova casa riceveranno il sussidio mensile che l'Unità [illegible] ricostruzione diretta dal prefetto Galletto metterà a disposizione del sindaco.

«Da lunedì, invece - aggiunge la Calvo -, utilizzando le offerte pervenute Al Comune, eroghe[illegible] sussidi per le primissime necessità, basandosi sulle segnalazioni delle Circoscrizioni Nord e Centro. La città è in ginocchio; ma gli alessandrini colpiti dalla inondazione [illegible] hanno bisogno [illegible] elemosina, prego quindi di non portare più indumenti usati, chi ha perso tutto ha diritto a roba nuova».

Ma secondo il sindaco a parte gli interventi immediati occorre venga dato un segnale chiaro sulla volontà di aiutare la ripresa dell'economia nelle zone alluvionate. «Con i colleghi [illegible] Asti, Alba, Ceva e Canelli - spiega - chiediamo al governo [illegible] assistenzialismo o contributi a pioggia ma la possibilità di accedere, [illegible] urgenza, a finanziamenti a medio o lungo termine (10-15 anni; ndr), a tasso minimo: il tre per cento. Poi insistiamo perchè i 5700 miliardi di tasse pagate ogni anno dal Piemonte restino nella regione sino alla copertura dell'intero danno provocato dalla piena».

Come Comune di Alessandria è stato deciso di impegnare buona parte dei 13 miliardi dell'avanzo di amministrazione sul piano dell'emergenza. Si pensa, tra l'altro, ad interventi proprio per abbattere i [illegible] di sconto [illegible] finanziamenti. Oppure per aiutare chi dove ha perso tutto l'arredamento.

Il sindaco, infine, ha chiesto al funzionario inviato dal ministero della Sanità di garantire al più presto alla città una alternativa all'ospedale chiuso per i gravissimi danni alluvionali, al limite ricorrendo anche ad un ospedale da campo.

Franco Marchiaro

Il sindaco Francesca Calvo

STRADE

Riaperta via G. Bruno

ALESSANDRIA. [illegible] ieri sera è riaperta al traffico via Giordano Bruno che dal ponte della Cittadella porta alle statali per Asti e per Casale e al casello autostradale Alessandria Ovest (San Michele). Il Genio militare, sollecitato dal prefetto e coadiuvato dai tecnici del Comune, ha fatto il miracolo, riuscendo a ripristinare la sede stradale, dove si era aperta una enorme voragine. Torna normale la circolazione, anche se una [illegible] del ponte della Cittadella è chiuso per consentire il lavoro disposto dal Magistrato del Po per liberare le arcate dai relitti trascinati dalla piena. E' stato riaperto al traffico anche il ponte degli Orti, malgrado sia franata metà della carreggiata del tratto di via Forlanini sino all'ospedale «Borsalino». Sul ponte è [illegible] solo il transito in [illegible]ta, verso Valmadonna-Valenza, ma in caso di necessità viene consentita anche l'entrata per alleggerire il traffico in via Pavia. [fra. mar.]

AEROPORTO INAGIBILE

L'Elisoccorso cerca sede

L'alluvione (nella foto) ha reso inagibile l'aeroporto di Alessandria e ora si cerca una sede [illegible] per l'elisoccorso assegnato alla città.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Forti riduzioni [illegible] nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 10; min: 4; media: 7.
UN ANNO FA
[illegible]: 1; min: -3; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE [illegible]
Torino 16; Asti 12; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 12; Vercelli [illegible]

Ieri in tribunale [illegible] lunga deposizione: voce pacata e sicura, un solo momento di commozione

Lipsova, lacrime al ricordo del marito ucciso

Accusata dell'omicidio, ha raccontato ai giudici la sua verità

[illegible] verità [illegible] Renata Lipsova. Per tutto il pomeriggio, ieri ha [illegible] «spontanee dichiarazioni» la trentatreenne cittadina ceca sotto processo per concorso nell'omicidio del marito Giovanni Mariotti, imprenditore di Cascinagrossa ucciso il 15 ottobre '90.

Per [illegible] - ha detto - sposò Mariotti, il matrimonio non fu mai incrinato da dissapori, solo per un certo periodo, dopo la na[illegible] [illegible] figlia Erica, ebbe [illegible] blocco psicologico che [illegible] impedì [illegible] scambio di tenerezze. Non ha mai capito nulla di questioni finanziarie; fu lei a fare il nome dell'ex amante Otakar Sedlacek ai carabinieri che indagavano sul delitto; ebbe ripetuti contatti [illegible] connazionale proprio su invito degli [illegible] inquirenti, che volevano entrare in possesso della foto e del passaporto dell'uomo.

Con voce pacata, senza cadere in contraddizioni, inframmezzando [illegible] racconto con qualche «non ricordo», per il resto [illegible]cisa nelle affermazioni, Renata Lipsova [illegible] risposto al pm dando la «sua» verità.

Quando conobbe Sedlacek?

Avevo 16 anni ed ebbi con lui [illegible] relazione; non conoscevo Mariotti e quando mi innamorai di lui, troncai il rapporto.

La relazione riprese quando l'uomo riacquistò la libertà dopo 7 anni di detenzione?

Lo rividi a Praga, dove andai coi figli a Pasqua [illegible] '90, e lo incontrai quando venne in Italia per i Mondiali. Era [illegible] amico, mi piaceva conversare nella nostra lingua e discutevamo della [illegible] pravendita [illegible] alloggi.

Non ha avuto rapporti intimi con lui?

Una volta, due giorni prima del suo arresto, nell'ottobre '91, quando venne a Cascinagrossa per aiutarmi nel trasloco.

Come ha trascorso le [illegible] precedenti il delitto?

Dopo aver lavato i piatti [illegible] sistito a una puntata televisiva di «Beautiful», andai a prendere i figli a scuola, [illegible] loro mi recai ad Alessandria per acquistare una videocassetta di cartoni animati. [illegible] qualche parola con mio marito che stava uscendo per il [illegible] appuntamento col maestro di tennis.

Renata Lipsova ha pianto solo quando il pm e il presidente Michele Zeoli l'hanno invitata a descrivere la scoperta del marito morto. Attimi di commozione, poi, il racconto prosegue.

Che cosa provò alla vista del cadavere di suo marito?

Un forte choc.

Perché due mesi dopo l'omicidio si fece fotografare abbracciata a Sedlack?

Non ero sola [illegible] lui, ma insieme a un gruppetto di vecchi amici praghesi, con i quali avevo salutato il nuovo anno.

Come spiega che alcuni testi hanno reso deposizioni opposte alle sue?

Bisogna chiederlo a loro.

[illegible] difensore Giuseppe Lanzavecchia ha esibito la ricevuta di un bonifico bancario di 60 milioni inviato dalla Lipsova al [illegible]gnato Pietro Mariotti dopo [illegible] vendita [illegible] un appartamento acquistato dalla vittima. Poteva intascare i quattrini e non lo fece, ha detto il legale: «Non si può sostenere, come fa l'accusa, che Mariotti, fu assassinato anche per motivi [illegible] interesse».

In settimana è attesa [illegible] sentenza.

Emma Camagna

Davanti ai giudici. Renata Lipsova nell'aula giudiziaria durante una delle udienze

Continua la [illegible] di solidarietà in favore degli alluvionati della provincia

Altri aiuti a Specchio dei tempi

Fino a ieri raccolti in città oltre 115 milioni

ALESSANDRIA. Prosegue la risposta degli alessandrini all'appello lanciato da *Specchio dei tempi*. [illegible] auguriamo continuino anche nei prossimi giorni le dimostrazioni [illegible] solidarietà verso chi è stato colpito dall'alluvione. Volontà e tenacia, comunque avranno sicuramente la meglio su tanta sfortuna, ed [illegible] già cominciato il cammino verso la ricostruzione.

Ai lettori chiediamo di segnalare i [illegible] che più necessitano di un aiuto; sicuramente non si riuscirà ad accontentare tutti, ma è comunque importante contribuire a rendere meno gravosa l'emergenza. Diversi carichi di materiale (brande metalliche, stufe, torce elettriche, cerate, stivali, secchi, bacinelle, pale, badili e altri [illegible]neri di pronto intervento) sono stati consegnati ai centri di raccolta di [illegible]rovincia, Comune e a quello coordinato dall'associazione nazionale alpini. L'altra settimana il gruppo anziani «La Stampa» ha distribuito capi di vestiario pesanti, offerti dalla holding Gft a *Specchio dei tempi*.

Ma [illegible]e numerose famiglie in condizioni particolarmente disagiate hanno ricevuto un primo sussidio. Altri sussidi saranno assegnati nei prossimi giorni. Domani un nostro incaricato sarà in città per dare un contributo alle famiglie che [illegible] trovano in condizioni particolarmente disagiate. L'importante è [illegible] non [illegible] arresti la [illegible]tena di solidarietà che ha visto impegnati anche noti personaggi dello spettacolo (come Gino Paoli), particolarmente sensibili alla sciagura.

In questi giorni prendono il via i lavori di ripristino del reparto di radiologia all'ospedale Infantile in spalto Marengo ad Alessandria. Il preventivo supera il miliardo: la [illegible] verrà interamente coperta [illegible] *Specchio dei tempi*.

Nei nostri uffici di via Cavour 6 (orario: [illegible] lunedì al sabato [illegible] 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19), e agli sportelli dell'Istituto bancario [illegible] Paolo, prosegue la raccolta di fondi. Ri[illegible] inoltre che è possibile aderire all'iniziativa promossa da La Stampa anche utilizzando il conto corrente postale n. 7104 intestato a *Specchio dei tempi*, via Marenco 32, Torino.

Ecco l'elenco dei lettori ieri hanno contribuito con le loro offerte alla sottoscrizione a favore degli alluvionati della provincia: Anna Maria Morando, Alessandria, 100 mila; Walter Carlotti, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Soms Villa del Foro, Alessandria, 1 milione 660 mila; M.I Alessandria, 50 mila; Dipendenti [illegible] Cirio-Polenghi-De Rica di Milano, [illegible] mila; N.N. Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 50 mila.

Le offerte di ieri sono state di lire 3.150.000. Il totale [illegible] colto negli uffici della nostra redazione alessandrina ammonta a 115.740.000 lire.

Danni per miliardi alle strutture e ai mezzi, ma la scuola di volo riprenderà in trasferta

Aeroporto ridotto a campo di rottami

E adesso si cerca un'altra sede per l'Elisoccorso

NOTIZIE UTILI

[illegible]

Riprende [illegible] pulizia notturna delle strade

Riprende la pulizia notturne delle strade, questa [illegible] nelle vie: Pastrengo, Ferrufini, Canefri, vicolo Canefri, Mazzini, San Pio V, Don Gasparolo, Mazzoni, 1821, Savonarola, Dante, Parma, Machiavelli, Verdi, Cremona, Faà Di Bruno, Lodi, Moncalvo, Giovanni XXIII, Canina, piazza Libertà. [a. m.]

AVOI

Volontari ospedalieri raccolgono giocattoli

L'associazione volontari ospedalieri per l'infanzia Avoi, che opera all'Infantile, raccoglie giocattoli per i bambini alluvionati. I giochi potranno essere consegnati alla parrocchia San Giovanni Evangelista di corso Acqui, tutti i giorni dalle 15 alle 18. [a. m.]

LAVORO

Al [illegible] corso per assistenti domiciliari

Sono aperte le iscrizioni al sesto corso, di 600 [illegible], per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari tenuto all'Usl [illegible] Valenza. Per informazioni telefonare allo 0131/95.42.53. [a. m.]

VIDEO

Dalla Cri una cassetta [illegible] le immagini dell'alluvione

La Croce Rossa, comitato provinciale [illegible] Cuneo, raccoglie immagini per realizzare un video sull'alluvione. Se qualche videoamatore volesse contribuire può telefonare allo 0173/28.06.27. [a. m.]

CASSA EDILE

Coordinamento in Piemonte di tutti gli istituti

Si è costituito il Coordinamento delle Casse [illegible] del Piemonte pro alluvionati '94, per sensibilizzare tutte le Casse edili d'Italia alla solidarietà e razionalizzare gli interventi. [a. m.]

ALESSANDRIA. L'elisoccorso c'è ma [illegible] manca una base per le eliambulanze: l'aeroporto è stato dichiarato inagibile in seguito [illegible] danni causati dalla piena.

«Abbiamo chiesto l'assegnazione di nuovi aerei per poter riprendere l'attività didattica già la prossima settimana - spiega Luigi Granata, presidente dell'Aeroclub - e stiamo trattando [illegible] poterci spostare in altri aeroporti». Notevoli i danni alle strutture [illegible] mezzi: circa per un miliardo e mezzo agli aerei e per due e mezzo alla [illegible] e all'hangar.

Per le eliambulanze (la società che gestisce l'elisoccorso è la Elilario di Como) [illegible] cercando una nuova sistemazione. «Una prima ipotesi - commenta Olvino Strolli, responsabile Elilario - è quella [illegible] ricavare, nel più breve tempo possibile, un'area nella proprietà del Comune dietro [illegible] campo scuola, in via Boves. Per realizzare la base [illegible] sufficiente cintare il terreno e installare un container».

Ma le speranze di utilizzare comunque una parte dell'aeroporto non sono state abbandonate dall'amministrazione comunale, come spiega l'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini.

«Questa [illegible] - ha detto ieri - c'è una [illegible] per discutere del problema e della localizzazione [illegible] base per l'elisoccorso. Si è pensato [illegible] zona D3, anche se [illegible] lontana dall'ospedale».

Il problema infatti [illegible] di [illegible] re [illegible] zona vicina alle strutture sanitarie, anche perché dal prossimo anno la base per le eliambulanze sarà fissa in città. «E' ormai una notizia che circola da giorni e che non può che dare soddisfazione», commenta Franco Ricagni aiuto del reparto di rianimazione.

«Non [illegible] detto però che non siano proposte altre soluzioni - prosegue l'assessore - per la [illegible] calizzazione della base. Anche se mi sembrano poco probabili, ho parlato con Civilavia, bisogna superare questo momento contraddittorio».

C'era anche chi aveva prospettato la fine dell'aeroporto: il terreno impregnato d'acqua, infatti, non sarebbe più recuperabile.

«Non credo - spiega Morettini - perché il terreno è drenante [illegible] con lavori di ripristino e riordino degli hangar [illegible] può riportare tutto alla normalità. Certo è che non si può fare una previsione sui tempi necessari per l'operazione».

L'attivazione dell'elisoccorso in città ha subito vicende alterne (la base era in alternativa con quella [illegible] Novara), [illegible] Regione proprio qualche mese fa [illegible] deciso [illegible] rimandare all'anno prossimo l'installazione definitiva della base. [a. m.]

Un deposito [illegible] rottami. Questo è quanto rimane dell'aeroporto inagibile dopo l'alluvione (nella foto di Andrea Busi [illegible] distesa d'acqua l'indomani della piena). Ora il problema è il recupero [illegible] in primo luogo, bisogna trovare [illegible] base di atterraggio per il servizio di Elisoccorso assegnato [illegible] città

LA [illegible]

[illegible] **Negozi.** La Bravetti Berkel, leader nella produzione di strumenti di pesatura e [illegible] macchi[illegible] per il trattamento alimenti, mette a disposizione [illegible] verde 1678-02115 a [illegible] rivolgersi per [illegible] condizioni particolari per la sostituzione [illegible] bilance, affettatrici, confezionatrici, registratori di [illegible]

[illegible] **Edilizia.** La ditta Bolloli Silvio, in segno di solidarietà [illegible] privati e alle ditte colpite dall'alluvione, pratica [illegible] con trasporto gratuito per forniture di materiali edili destinati [illegible] quartieri della città e ai sobborghi alluvionati. Telefonare [illegible] numeri 0131/618218-610905.

● **Kimono.** La Kimono di spalto Gamondio 27, Alessandria [illegible] disposta a concedere sconti e condizioni di pagamento particolari a tutti gli alluvionati che desiderano porte e infissi di ogni genere.

[illegible] **Agricoltori.** Le ditte Agri 72 di Ovada, Edilenoagraria 90 di Genova Bolzaneto e Agriscrivia di Ronco mettono a disposizione degli agricoltori colpiti dall'alluvione i propri centri [illegible] assistenza per ripristino di trattori [illegible] e attrezzi di qualsiasi marca a prezzi contenuti. Tel. 0143-80.163, 010-405.322, 010-965.10.67.

E' accusato di aver fatto prostituire ballerine nel suo locale

Convalidato dal gip l'arresto del proprietario del Golden

ALESSANDRIA. Resta [illegible] carcere Giuseppe Roma, 54 anni, proprietario del «Golden Club» il locale notturno di piazza Garibaldi [illegible] dalla polizia, che ha arrestato l'uomo con l'accusa [illegible] sfruttamente e favoreggiamento della prostituzione.

Il gip Antonio Marozzo ha convalidato il provvedimento [illegible], alla presenza del difensore Tino Goglino, [illegible] interrogato a San Michele l'imputato che ha respinto l'accusa. «Non [illegible] interessa che le ballerine abbiano rapporti sessuali [illegible] i clienti all'interno del locale, [illegible] ho bisogno che [illegible] limitino a corteggiarle, così le loro visite al Golden si rinnovano con una certa frequenza e io faccio affari».

Giuseppe Roma, detto Peppino, è finito nei guai [illegible] seguito di un accertamento fatto dall'ufficio stranieri a carico di alcune ballerine del night club per stabilire [illegible] erano in regola con il permesso di soggiorno. Due, originarie di Santo Domingo, hanno dichiarato di [illegible] avuto rapporti sessuali con clienti.

Giuseppe Roma, 54 anni, proprietario del «Golden Club». Arrestato per sfruttamento della prostituzione, resta in carcere ma respinge l'accusa

Ieri intanto davanti al tribunale (presidente Emiliani, pm Tramontano) [illegible] iniziato il processo a carico [illegible] Giuseppe Roma per altri episodi [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

L'imputato ha rinunciato a comparire, c'era la sua amica Helena Riita Norja, una finlandese di [illegible] anni (la coppia abita [illegible] Girgenti 3), titolare del «Golden Club», che risponde delle stesse [illegible]

Roma e la Norja fino al giugno'91 [illegible] lui, [illegible] solo, nel '93 avrebbero tollerato la presenza di ballerine «che [illegible] davano alla prostituzione con i [illegible].

I due fascicoli penali - della vicenda relativa allo scorso anno si è venuti a conoscenza ieri - [illegible] stati unificati in modo [illegible] celebrare un [illegible] procedimento penale. E' stata acquisita la deposizione fatta [illegible] pubblico [illegible] da un teste, ne sono stati ascoltati altri quindi il dibattimento è stato rinviato al 7 dicembre.

Quando nel giugno '91 la polizia fece irruzione nel locale pubblico per controllare i permessi di soggiorno delle straniere, trovò [illegible] cliente, seminudo, chiuso in bagno. L'uomo disse [illegible] essersi appartato con una ballerina: all'improvviso [illegible] una campanella collegata all'impianto elettrico [illegible] locale [illegible] pronta a dare l'allarme «in [illegible] di pericolo». La polizia rinvenne anche una serie di profilattici.

Peppino Roma sostenne di non saperne nulla e scagionò la [illegible] amica finlandese. «Il night [illegible] è una chiesa - soggiunse - ma escludo episodi di prostituzione». [e. c.]

Trasporti ferroviari ancora nel caos, ma si lavora per normalizzare la situazione

Treni, riapre la linea per Valenza

In funzione da domani, ma non sono ancora noti gli orari. Su questa tratta saranno deviati i convogli [illegible] lunga percorrenza via Milano, che [illegible] fanno capo a Tortona. I collegamenti bus con Asti

ALESSANDRIA. Giorni di stress per chi viaggia in treno: la confusione pare grande anche fra gli addetti ai lavori e le proteste degli utenti [illegible] all'ordine [illegible] giorno. Tuttavia, assicurano i responsabili delle Ferrovie, gli sforzi per organizzare l'emergenza sono enormi.

A riprova dell'impegno si [illegible] nuncia per domani la riapertura, con una settimana di anticipo sul previsto, della linea Alessandria-Valenza. Questo dovrebbe riattivare una linea diretta fra Alessandria e Torino via Novara [illegible] ai treni a lunga percorrenza diretti [illegible] Genova-Roma e oltre, ora [illegible] viati su Milano e raggiungibili via Tortona [illegible] via Genova, di tornare a far tappa ad Alessandria, riducendo il ritardo di un'ora rispetto alla tabella di marcia attuale che prevede una media di 110 minuti. Inizial[illegible] solo [illegible] coppie di treni useranno questa via, poi, dal due dicembre tutti i convogli «deviati» dovrebbero passarvi.

Gli orari, per [illegible] non disponibili, dovrebbero comunque [illegible] invariati rispetto all'ordinario funzionamento, almeno nelle intenzioni. Di fatto dai viaggiatori che in questi giorni si sono cimentati nel giro da Tortona giungono segnalazioni allarmanti: i treni arriverebbero spesso ben oltre le pre[illegible] due ore di ritardo e per [illegible] più nessuno in stazione, saprebbe fornire informazioni attendibili sul loro passaggio, a volte dato per possibile ma non certo, a volte del tutto escluso.

Più tranquilla, dopo alcuni disguidi iniziali che avevano [illegible] vibrate proteste fra i pendolari obbligati [illegible] lavoro a [illegible] quotidianamente nel capoluogo, la linea Alessandria-Torino, servita nel tratto fino ad Asti da autobus sostitutivi. Ci [illegible] due linee di bus. Alcuni effettuano servizio locale, con fermate nei paesi, fino ad Asti. Il primo è alle 5,45, poi 6; 6,40; 7,30; 8,40; 9,10; 10; 11,45; 12; 13,30; 14,35; 14,55; 15,50; 17,15; 18; 18,40; 19,50; 20,40; 21,40; 22,40.

Altri si dirigono direttamente via autostrada a Villafranca: prima partenza ancora alle 5,45, poi 6,10; 6,25; 6,40; 7,20; 7,45; 8,45; 10,55; 11,45; 12,35; 13,20; 13,45; 14,45; 15,45; 17,25; 17,45; 18,50; 19,55; 21,45.

Qualche problema, ma non [illegible] questione ferroviaria, lo ha dato nei giorni il fango presente sulla carreggiata del cavalcavia di viale Brigate Ravenna: alcuni bus hanno rischiato di uscire [illegible] strada, poi [illegible] stato chiesto e ottenuto l'inteveento del Comune per tener pulita la strada. I disagi dovrebbero terminare a fine dicembre, con la riapertura dell'Asti-Alessandria.

Carla Reschia

Ferrovia interrotta. La linea Alessandria-Asti-Torino nei pressi di Asti

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Sull'alluvione [illegible] confronto sereno

In un momento tanto difficile per le genti del Po e di tutte le altre aree alluvionate, il Consiglio [illegible] parco fluviale del Po e dell'Orba e di tutti coloro che vi lavorano sono particolarmente vicini a chi è stato così drammaticamente colpito.

Le tensioni e le paure [illegible] guenti ai pericoli e alle tragedie dell'alluvione sono tante, noi inquadriamo [illegible] questo delicato momento il motivo delle più disparate dichiarazioni provenienti dalle aree più colpite e, sulle quali, si potrà tornare a discutere più serenamente nei giorni che verranno.

Vi [illegible] pareri discordi sulle cause, differenti punti [illegible] vista [illegible] modo di intervenire e sul come prevenire soprattutto.

Il parco intende rimanere punto di riferimento, [illegible] per le osservazioni che per i chiarimenti che verranno richiesti ritenendoli dovuti. Ed è nell'ottica della chiarezza e della prevenzione che l'ente Parco ha presentato in questi giorni i primi dati relativi allo studio avanzato sul tratto del Po che va da Chivasso [illegible] foce Sesia e si spinge, per alcune misurazioni e dati fino a Isola S.Antonio.

Questi dati rappresentano le prime risultanze [illegible] più vasto e complesso studio, che vedrà la sua conclusione nei primi mesi del prossimo anno.

Forniscono il quadro della situazione del Po appena prima della piena, per quanto riguarda le sezioni di deflusso: si tratta di 16 sezioni, una ogni circa 5 chilometri battute in ottobre tra Chivasso e Alluvioni Cambiò [illegible] smentiscono clamorosamente parecchie dichiarazioni accavallatesi pri[illegible] e dopo l'alluvione.

[illegible] su questi dati che noi chiediamo un corretto [illegible] no confronto con chi è chiamato a intervenire nelle aree colpite: autorità [illegible] bacino, [illegible] agistrato per il Po, [illegible] alla Regione.

Chiunque intenda sottovalutarle o peggio ignorarle si as[illegible] una gravissima responsabilità nei confronti delle popolazioni coinvolte [illegible] di tutta l'opinione pubblica.

Giorgio Assini, presidente del parco fluviale del Po e dell'Orba

[illegible] UTILI

A[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.2[illegible] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bosdtuzzo: Croce Verde 489.877
Bstsignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.300
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Odone, via della Vittoria 16 (252.246) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale Marengo, via Marengo 48 (285.677), 21,30-9 [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Centrale, corso [illegible] 13 (322.663).
Casale: Botto, via Adam 38 (561.261).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
[illegible] Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 89 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Sem Magnin, Daniele Hu, Luca Mastrisciano, Stefania Pala, Matteo Olearo, Giada Foresta, Laura Chiarelli, Houssin Azdod, Nicholas Caglie, Alessandro Morano, Angelo Barrella, Andrea Giraldo, [illegible] Franco, Martina Gallone, Paolo Lodo, Lorenzo Calvo.

[illegible] Salvatore D'Amato, muratore, con Iwona [illegible] Lipinska, casalinga; Giuseppe Ariotti, in attesa d'occupazione, [illegible] Alessia Arioli, in attesa d'occupazione.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Per l'acquisto di attrezzature per la pallacanestro per il campo di [illegible] del Palazzetto dello sport la giunta di **Tortona** ha speso 20 milioni 900 mila lire. La fornitura comprende: impianto oleodinamico, [illegible] in cristallo temperato stratificato con canestro reclinabile, [illegible] di contenimento e portatabellone, zavorra.

● [illegible] giunta provinciale ha [illegible] uno stanziamento di 300 milioni per la realizzazione di [illegible] ecologiche [illegible]. Fra i Comuni che hanno beneficiato del provvedimento Cantalupo Ligure, (18 milioni), Carrosio (18), Carrega Ligure (15), Gavazzana (16), Mongiardino (15 milioni [illegible] mila), Tassarolo (10), Borghetto [illegible] Cassano, Gavi, Pozzolo e Silvano d'Orba (8).

[illegible] APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

Fino [illegible] 30 [illegible] cartellino

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento di Alessandria ricorda che [illegible] al [illegible] novembre avviene la revisione semestrale del modello C/1, cioè la timbratura del [illegible] serino rosa, degli iscritti il cui cognome inizia per lettera [illegible] presa [illegible] M [illegible] Z. Occorre presentarsi con documento di riconoscimento [illegible] inviare una dichiarazione. [m. ru.]

ANCR

Al via il rinnovo delle tessere

[illegible] sede provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, in [illegible] Borsalino 1, ad Alessandria, sono in distribuzione le tessere associative per il '95, sia per i soci effettivi sia per i simpatizzanti. Gli uffici sono aperti al lunedì [illegible] giovedì dalle 9 [illegible] 11. [a. m.]

LIBRI

Si «scheda» la collezione Ottavi

Sarà schedata tutta la collezio[illegible] Ottavi che comprende libri e documenti [illegible] problemi dell'agricoltura dell'Ottocento. Era stata donata al Comune di Casale dalla famiglia Ottavi. Il Comune ha deliberato [illegible] spendere 50 milioni per la schedatura [illegible] raccolta. [t. f.]

CULTURA

Una sala per incontri a Novi

Una nuova sala in città, allestita dal Comune di Novi per incontri, riunioni e dibattiti, mostre e altre iniziative: i locali [illegible] in via Municipio [illegible] hanno già ospitato alcune manifestazioni collaterali alla prima mostra dell'editoria locale in provincia. L'amministrazione adesso ne ha fissato le tariffe per l'utilizzo: nel periodo invernale 80 mila lire [illegible] primo giorno più 15 mila per i giorni successivi; nel periodo estivo 50 mila lire [illegible] primo giorno più 16 mila lire i giorni seguenti. [illegible] richiesta [illegible] fatta [illegible] un apposito modulo in distribuzione all'assessorato alla Cultura. Il richiedente non ne potrà far uso per più [illegible] 10 giorni in [illegible] arco di sei mesi. L'Assessorato stilerà anche [illegible] calendario semestrale delle attività. [m. d.]

Acqui, l'assessore regionale all'Ambiente lancia un ultimatum ai sindaci

«Un commissario per i rifiuti»

Il provvedimento sarà adottato se entro brevissimo termine non si sbloccherà la vicenda discarica. E oggi [illegible] Torino il progetto dell'impianto di Boschi viene esaminato dai tecnici

ACQUI. Rischia il commissariamento il Consorzio rifiuti dell'Acquese. L'ha annunciato l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, intervenuto l'altra sera all'ennesima riunione di sindaci della zona dedicata al problema rifiuti e alla discarica di Boschi di Moirano. Intanto oggi si riunisce la conferenza [illegible] servizi che deve esprimere un parere sul progetto dell'impianto.

Marino ha sottolineato l'atipicità della situazione, che vede un progetto [illegible] discarica presentato in Regione da un Consorzio [illegible] ancora costituito. «A questo punto, visto l'ennesimo stallo nella costituzione del Consorzio dell'Acquese - [illegible] detto -, posso fare due cose: o dimettermi da assessore, dicendo così che non ci sono più le condizioni per andare [illegible], o sostenere, come ho fatto col presidente Brizio, che entro 15 giorni o [illegible] massimo fine anno se la situazione non si sblocca occorrerà commissariare tutti i Consorzi attualmente in emergenza: quelli dell'Astigiano, dell'Acquese e del Novarese».

Il rischio di [illegible]mento ha suscitato reazioni diverse tra i sindaci. Alcuni sono favorevoli, mentre altri preferirebbero continuare a gestire direttamente la situazione.

Ma da Torino arriva anche [illegible] inaspettata nota positiva: la Regione intende [illegible] un [illegible] bacino per il basso Piemonte per lo smaltimento rifiuti, unificando i Consorzi Ovadese e Valle Scrivia e dell'Acquese, per [illegible] [illegible] economicità e utilizzando inceneritori.

«In prospettiva siamo favorevoli ad una collaborazione con l'Acquese, anche perché [illegible] consapevoli che i programmi regionali in qualche modo devono andare avanti» commenta [illegible] Soro, presidente del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia.

Ma intanto ci si chiede che cosa bisogna fare per evitare di entrare [illegible] nell'emergenza rifiuti. «I sindaci devono attivare subito il Consorzio dell'Acquese - spiega l'assessore Marino -. Il Consorzio a sua volta ha uno statuto che regola le decisioni che lo stesso può prendere. L'ente è libero di assumere qualsiasi decisione. Nel caso in cui la situazione non si sbloccasse, si prospettano due ipotesi. Una è il commissariamento, l'altra è che i Comuni gestiscano autonomamente il problema rifiuti».

Ma qualcuno non [illegible] dello [illegible] pare dell'assessore. «C'è un piano regionale che è legge, che esiste e va rispettato - dice Eliane Barabino -. Se il piano non è valido, denunciamo chi ha speso i soldi in modo non valido. Anche la geologia non cambia negli anni. Potranno cambiare i bacini di utenza e i Consorzi, ma non si può disattendere quanto [illegible] scritto nel piano regionale, che non prevede discariche nell'Acquese».

Gian Luca Ferrise

L'assessore Massimo Marino (nella foto) è intervenuto [illegible] una riunione con i sindaci dell'Acquese sul problema rifiuti

L'Usl in tivù

Orari e attività sul «Teletext»

NOVI. Dopo il Comune, anche l'Usl ha deciso [illegible] divulgare [illegible]tizie ai cittadini attraverso le pagine di televideo [illegible] quattro emittenti locali. Il servizio è [illegible] affidato alla cooperativa «La Mandragola» di Grugliasco.

Per sei mesi, i [illegible] che possiedono un apparecchio televisivo dotato [illegible] televideo potranno avere informazioni sull'attività dell'Usl e sugli orari di prenotazione e visita direttamente dalle pagine 335, 336, 337, [illegible] e 339 del «teletext» [illegible] Quartarete, Rete 7, Telestudio e Telecupolo. In una nota, l'Usl auspica che «l'esperimento sia accolto con favore dalla gente».

Ma [illegible] si esclude che l'iniziativa susciti polemiche analoghe a quelle scaturite a settembre, all'epoca del «sì» del Comune al televideo. Alcuni partiti avevano contestato la scelta degli amministratori, e il Pli aveva presentato un'interpellanza, ritenendo «eccessivi» gli otto milioni stanziati per attivare il servizio. [m. d.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Aveva un coltello: condannato ad un'ammenda

[illegible] novese Franco Sinopoli è stato condannato dal vice pretore Domenico Avanti a un'ammenda [illegible] [illegible] mila lire per detenzione abusiva di coltello. [m. pu.]

ROSIGNANO

Deposito di raspi e vinacce, assolto [illegible]

E' stato assolto con formula ampia Giuseppe Rovizza, 65 anni, presidente della Distilleria di Rosignano e della Valle Ghenza, accusato di aver autorizzato l'allestimento di una discarica abusiva di rifiuti speciali, raspi e vinacce, residui di lavorazione per la preparazione della grappa. Il fatto non costituisce reato. [s. m.]

NOVI [illegible]

Consorzio trasporti verso la trasformazione

E' stato aggiornato in data da destinarsi il consiglio dei delegati dei Comuni facenti parte del Cit (Consorzio intercomunale trasporti) riunitosi per definire [illegible] trasformazione dell'ente. Agli esponenti di 14 dei 17 Comuni che usufruiscono del trasporto pubblico del Cit è stata illustrata la nuova forma di partecipazione che prevede l'assegnazione di [illegible] quota unitaria [illegible] [illegible] Comune. [m. pu.]

[illegible]

Assolto dall'accusa di ricettazione [illegible] un assegno

Il pretore ha assolto l'impresario casalese Agostino Marando, 33 anni, via Saletta 16 (ora in carcere per scontare [illegible] anni per traffico internazionale di droga), dall'accusa di ricettazione di un assegno di [illegible] milioni [illegible] [illegible]. L'imprenditore, titolare della «Novaedil» non sapeva che [illegible] titolo era di provenienza furtiva. [s. m.]

NOVI LIGURE

Firmò [illegible] assegno senza autorizzazione, condannato

Il vice pretore Domenico Avanti ha condannato il novese Gino Sitta, a 2 mesi di reclusione (pena sospesa) e al divieto di emmettere assegni per un anno. L'uomo, nonostante la revoca dell'autorizzazione, [illegible] emesso un assegno di 1 milione e mezzo [m. d.]

[illegible]

Il socialista Zanotto lascia il Consiglio comunale

A Valenza [illegible] consigliere comunale del psi Giulio Zanotto ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Nella lettera indirizzata al sindaco Germano Tosetti, Zanotto ha motivato il suo gesto con la rivoluzione politica che ha disintegrato il partito a cui apparteneva. «Così - ha aggiunto Zanotto - ho maturato la convinzione che la mia presenza in Consiglio comunale sia in questo momento completamente inutile». [r. c.]

Primo elenco di volontari impegnati nelle [illegible] più colpite

Tortona, in 300 a garantire soccorso per gli alluvionati

TORTONA. Sono oltre trecento i volontari tortonesi che hanno partecipato all'attività di soc[illegible] [illegible] aiuto agli alluvionati, organizzata dal Comando [illegible] vigili urbani.

Ecco un primo elenco: Mario Baratella, Giorgio Boaretto, Milena Bocchio, Ivana Boldrin, Bezzone, Stefano Biancoletto, Silali Buomarovane, Pasqualino Bedini, Massimo Buratto, Luigi Beni, Livinia Bergantin, Gianni Breggion, Giuseppe Barbagallo, Loredana Bonetti, Mirella Bonifazi, Fulvio Barbetta, Carlo Bovone, Mariella Borasi, Domenico Borasi, Dario Barbieri, Babbo Gabriele, Roberto Bosetti, Leonardo Bianchi, Serena Boveri, Eva Bassanese, Luca Barolini, Andrea Bariani, Marcella Callegaro, Roberta Centorame, Paolo Conficoni, Stefano Cechecco, Debora Cocciani, Antonella Cartasegna, Emanuele Costa, Mario Cagnin, Alessandro Colonna, Pier Paolo Codevilla, Gianni Costantinio, Ele[illegible]ra Caldirola, Giuseppina Carchidi, Roberto Castellani, Diego Chiappini, Alessandro Corana, Gabriella Carniglia, Carlo Carniglia, Andrea Cremonte, Emanuele Cremonte, Carlo Cremonte, Renato Cremonti, Roberto Costantini, Pablo Canegallo, Paola Casarotto, Luca Ciambelli, Elena Capra, Luciano Corti, Marcellino Codevilla, Davide Console, Alessandro Conte, Marco De Paoli, Daniele Dorato, Roberto Daffonchio, Renzo e Fabio Delaude, Pier Angelo Daffonchio, Carlo Demaestri, Raffaele Delfante, Anna Della Ratta, Mauro Delfanti, Pablo Dettoni, Fabrizio Dellacà, Giovanni Dellacasa, Germano Daffonchio, Pier Elio Foresto, Elarbi Padli, Enrico Foresto, Emilio Fornardi, Franco Furlan, Nella Fiocco, Giuseppe Fede, Flavio Ferrari, Rosanna Ferrauto, Silvia Fava, Andrea Pinotti, Rosa Fontana, Massimiliano Ferrari, Paolo Ferrari, Daniela Ferretti, Fabrizio Furia, Antonio Garau, Nicola Giudice, Ezio Gastaldi, Federica Gatti, Aurelio gallo, Tiziana Galliano, Domenico Giugliano, Massimo Gatti, Angelo gatti, Gabriele Gallo, Ros[illegible] Gobbo, Paola Gambarin, Antonio Giordano, Nicola Leo[illegible] Marijana Lipovac, M. Rosa Lorenzotti, Ma[illegible] Lorenzon, Alfonso Mattias, Laura Milanesi, Pierino Magistrali, Roberto Manfrotto, Luigi Moretti, Ma[illegible] Moretti, Pietro Meo, Antonella Montagna, Marco Magrassi, Marco Massone, M.Lui[illegible] Massone, Massimo Mogni, Stefano Mogni, Emilio Mogni, G. Luca Manca, Elena Mariani, Giuseppe Monetti, Alessandro Maiolo, Fabrizio Massone, Valter Modellato, Luigi Monetti, Flavio Marsanich, Michele Mannarella, Enrico [illegible] Fabio Muratori, Roberto e Gianni Nespolo, Patrizia Negri, Salvatore Olivieri, Luciano e Luigi Pelizer, Eugenio Presciutti, [illegible]. Franco Pianzola, Ugo Pezzuolo, Enrico Pagella, Fabrizio Passoni, Raimondo Pinna, Luigi Pelizza, G. Franco Pieribello, G. Carla e Antonella Pianzola, Al[illegible] Piccinini.

Nell'elenco sono compresi alcuni alunni del Liceo, gli altri nomi e quelli degli studenti di altre scuole saranno pubblicati nei prossimi giorni. [m. t. m.]

Acqui, giovane arrestato tra le bancarelle di «Santa Caterina»

Getta via la droga in Fiera

In manette ragazzo di Visone: aveva 200 grammi di hashish. Ha cercato di sbarazzarsi del pacchetto, ma è stato subito notato dai carabinieri

ACQUI. Aveva 200 grammi di hashish: è stato arrestato dai carabinieri, mentre si aggirava tra le bancarelle [illegible] fiera di Santa Caterina. E' accaduto l'altro pomeriggio, verso le 18, vicino al parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti.

W. M., [illegible] anni, [illegible] Visone, è stato fermato dai carabinieri della compagnia di Acqui, impegnati in una serie di controlli per la repressione [illegible] reati, co[illegible] borseggio, truffa, gioco d'azzardo, spaccio [illegible] stupefacenti e furti che si intensificano durante lo svolgimento delle feste patronali.

Il giovane, quando [illegible] visto i carabinieri, ha cercato di gettare via un pacchetto in suo possesso: conteneva circa 200 grammi di hashish. E' stato recuperato dopo una ricerca tra gli scatoloni e gli imballaggi lasciati a terra dagli ambulanti.

Accompagnato in [illegible] [illegible] giovane è stato interrogato e nei suoi confronti [illegible] scattata una denuncia per possesso di sostanze stupefacenti. Ora, dovrà essere sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, ad Acqui, dottoressa Donatella Nava che ha aperto un procedimento nei confronti del giovane visonese.

Nella stessa giornata, sono stati compiuti controlli dai vigili urbani di Acqui Terme per prevenire l'esercizio del commercio abusivo, praticato prevalentemente da cittadini extracomunitari che in queste occasioni pongono in vendita ogni genere [illegible] oggetti, [illegible] in particolar modo borse, portachiavi e cinture, con marchi falsificati, che danneggiano i venditori ambulanti muniti di regolare licenza di commercio e i negozianti. [g. l. f.]

NOVI

Chiuso un supermarket

NOVI. Chiusura temporanea del market «Al Center» [illegible] [illegible] Turati 3, dove mancano le condizioni di sicurezza a causa della rimozio[illegible] [illegible] una struttura portante. La decisione è stata presa con ordinanza del sindaco di Novi Mario Angeli, che ha invitato il rappresentante legale della ditta, Francesco Storino, e il gestore, Antonio Sustic, ad eseguire l'immediato lavoro [illegible] ripristino dello stato [illegible] locale e a farne controllare la staticità da un professionista abilitato. Solo dopo queste due procedure, il market potrà [illegible] riaperto. La scoperta di irregolarità nel fabbricato era stata fatta dai tecnici del Comune che si occupano della gestione dei beni di uso pubblico. L'architetto Cacialli e il geometra Genovese avevano rilevato che era stata eliminata una parte della struttura di pilastri in ferro e travi reticolari vicino all'entrata principale. Fra l'altro, il market non aveva ottenuto l'autorizzazione ai lavori. [m. d.]

Ieri [illegible] Canale 5

Duetto in Tv tra Sgarbi e Broglia

NOVI. Un vivace «duetto» con Vittorio Sgarbi per il deputato novese Giampiero Broglia che ieri è stato ospite del programma di Canale 5 «Sgarbi quotidiani». La puntata era imperniata sul tema degli [illegible] [illegible] garanzia per corruzione: Broglia ha ricordato come, in passato, un illustre magistrato (attualmente presidente del tribunale nel processo Enimont) sia stato indagato per il reato [illegible] [illegible] ora viene accusato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Dello scottante argomento, Broglia e Sgarbi discuteranno [illegible]e sabato, a Novi, nel convegno «La crisi della giustizia: [illegible] uscire da Tangentopoli», organizzato da Forza Italia al teatro Ilva [illegible] corso Piave.

Interverranno il presidente della Commissione Giustizia, Tiziana Maiolo, il deputato del Gruppo Misto, Ernesto Stajano, il senatore del Pds, Enrico Morando e la senatrice del Gruppo Pannella, Elena Scopelliti, mentre il moderatore del dibattito sarà il giornalista Lino Ian[illegible]. [m. d.]

REPORTAGE

[illegible]

Intanto il Comune di Vicenza adotta l'asilo di via Rossini: pagherà le spese di ristrutturazione

Ritorno nelle scuole disastrate dalla piena

I bimbi di S. Michele e degli Orti in classe dopo la grande paura

ALESSANDRIA

Si chiama Caterina, ha 9 an[illegible] ma a sentirla parlare stupisce per la dignità e la serenità con cui racconta la sua fuga dall'alluvione. «Abitiamo in via Giordano Bruno - dice -, al piano terra. Quella domenica mia mamma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]tile, dove si è accorta che l'acqua stava arrivando: [illegible] salita già a metà blocco. Siamo scappati dai vicini, [illegible] primo p[illegible]o: [illegible] mio fratello siamo rimasti lì, ma la mamma e la [illegible] [illegible]vano di mandare via l'acqua».

Caterina adesso [illegible] ripreso la a frequentare la scuola, nei locali d[illegible] «Galimberti», dove sono state trasferiti gli alunni della [illegible] e dell'elementare degli «Orti». I bambini sembra[illegible] aver superato la paura [illegible] primi giorni. Alcuni di loro si sono ritrovati. «Ero preoccupa[illegible] - sospira Caterina - per d[illegible] miei amici, Valentina e Jonathan che abitavano in via vecchia Torino. Li ho rivisti solo il primo giorno di scuola, dopo l'alluvione».

Anche la polizia aiuta i più piccoli a riprendere la [illegible]lità, gli agenti della questura hanno istituito un servizio [illegible] scuolabus con la «Galimberti». «La situazione [illegible] raggiungendo un livello di normalità - dice il direttore Carlo Gallia -, siamo riusciti ad [illegible] anche [illegible] [illegible]zio [illegible] con pasti caldi. Era importante, perché in questa scuola si riuniscono i bambini di famiglie già provate».

«E' importante per i bambini stare insieme, soprattutto per quelli le cui famiglie sono state vittime dell'alluvione. In questo modo riescono a dimenticare»: Piercarlo Martinengo, presidente della Soms [illegible] [illegible] Michele, [illegible] aiutato a ricavare nei locali della Società un posto do[illegible] poter proseguire le lezioni dell'elementare. «Il paese è stato diviso in due dalla piena - aggiunge Martinengo - ed era [illegible]cessaria la collaborazione di tutti per riprenderci». Intanto si lavora ancora per riutilizzare i locali della [illegible]. [illegible] [illegible] adattati per un po' a magazzino - spiega un'insegnante, Silvana Cerutti -: c'erano vesti[illegible] [illegible] dappertutto. Abbiamo ripulito, c'è il riscaldamento e speriamo lunedì di riprendere».

E, come spesso accade in questi giorni, gli insegnanti vogliono ringraziare i volontari, [illegible] più giovani specialmente - aggiunge Cerutti - che sono stati indispensabili ed esemplari».

A piccoli, ma fondamentali passi, le scuole cittadine ricominciano l'attività. La media «Cavour» è stata invasa dall'acqua che in certi punti [illegible] raggiunto i due metri. E da oggi i ragazzi potranno tornare a sedersi tra i banchi. «Ho voluto rimanere qui - sottolinea il preside [illegible] Taverna -: [illegible] la mia scuola e la scuola dei miei ragazzi. Abbiamo lavorato [illegible] evitare [illegible] [illegible] trasferiti». Ogni giorno circa 40 volontari hanno lavorato nella scuola di via Santa Maria di Castello. «Determinante è stato l'aiuto di due volontari di Siena - racconta Taverna -, che hanno orga[illegible] la squadra. Avevano l'esperienza dell'alluvione di Firenze».

«E' stata la solidarietà a cancellare la solitudine - prosegue il preside -. Il telefono ha squillato ogni minuto in questi giorni, portando messaggi e aiuti concreti da ogni parte d'Italia. Con i fondi che abb[illegible] raccolto il primo intervento sarà quello di comperare i [illegible] ai ra[illegible] che [illegible] hanno pe[illegible] nell'alluvione». La scuola «Cavour», infatti, è punto di riferimento per i ragazzi degli Orti e della zona intorno alla chiesa di Santa Maria [illegible] Castello.

Infine, buone notizie per l'asilo di via Rossini, per il quale il Comune di Vicenza si è accollato le spese di ristrutturazione.

Antonella Mariotti

ALLA «CARDUCCI»

Le proteste dei genitori

ALESSANDRIA. «Noi genitori dei bambini iscritti [illegible] scuola elementare "Carducci", chiediamo che le autorità competenti si pronuncino in modo definitivo e in tempi brevi sull'agibilità della sede scolastica». Così [illegible] famiglie, e aggiungono: «Dopo [illegible] settimana di [illegible] pomeridiani alla "De Amicis", adesso un trasloco nei locali, inadatti e insufficienti, dell'ex Consorzio. Dove si entra e si esce passando da un'aula, e con le rimostranze dei condomini perchè i bambini sporcavano l'atrio di fango (la [illegible] [illegible] [illegible] un'opinione)». Ora al problema delle [illegible] piccole e strette, dove i bimbi non possono portare gli zaini perchè troppo ingombranti, si aggiunge il problema dell'entrata che è stata spostata nell'ingresso dove transitano i Tir che scaricano la merce per il supermercato che ha sede in un'ala dell'edificio. [a. m.]

Aiutati anc[illegible] dalla polizia. Il servizio di scuolabus è assicurato dalla questura

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte dalle tre superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

LA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito ieri la valle del Tanaro. Dalla nebbia si [illegible] visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: carcasse di auto, alberi piegati, isole d'asfalto divelte e finite in mezzo ai campi, fango che copre la terra come una seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano a La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. Da lassù la trama dei vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era un sole tiepido di fine novembre, ma di questi tempi, vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere [illegible] rasserenato. «Vedere la sala di nuovo piena ci dà speranza. Scrivetelo che le Langhe e il Monferrato non [illegible] tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è la nostra ospitalità. Il nostro non è egoismo [illegible] chi è stato alluvionato: anzi vogliamo tornare a lavorare tutti per dare a tutti [illegible] possibilità di riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati su questo bricco storico delle Langhe, nel cuore della zona alluvionata. Sono stati portati a La Morra, da tutt'Italia, grazie a una bella intuizione dell'Ente Fiera di Verona che, per presentare l'edizione numero 29 del Vinitaly, ha abbandonato [illegible] la tradizionale Terrazza Martini di Milano. «Abbiamo voluto esprimere verso il Piemonte dei vini - ha detto il segretario generale Umberto Benezzoli - una solidarietà non retorica. Un Vinitaly senza i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo amici da sempre e gli amici si aiutano».

E sarà proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile 1995.

Ci andrà con molte ferite dell'alluvione ancora aperte, ma con una gran voglia [illegible] esserci e di dimostrare che la fama [illegible] suoi vini è intatta e meritata.

Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che con il collega al Turismo Renato Montabone, ha sottolineato anche le altre novità positive delle ultime ore. «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmati ieri sera i decreti definitivi che istituisco le tre grandi [illegible] Piemonte, Langhe e Monferrato. E' un grande passo avanti, dopo anni di discussioni. In questo modo oltre il 90 per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare a denominazione di origine controllata». [illegible] Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà le zone più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

[illegible] sala, come testimoni importanti del dopo alluvione e della voglia di rinascere, i sindaci di Alba De Maria, e Canelli, Bielli, presidenti [illegible] enti e consorzi, assessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha ha subito, nel solo [illegible] agricolo quasi 2000 miliardi di danni, [illegible] che non vuole la «patente da disastrati». La vendemmia 1994 è salva. La maggioranza delle cantine non ha subito danni gravi. Chi è rimasto nel fango [illegible] avuto la solidarietà di molti, sperando [illegible] anche quella concreta e rapida delle banche.

I vini, i tartufi e il movimento turistico ad [illegible] collegati sono il «petrolio» di queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, cantine sociali, vignaioli, che superano tutti insieme il fatturato delle più industrie piùù famose. Lo ha sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, cui si deve la medizione che ha portato la presentazione del Vinitaly a La Morra: «'Il Piemonte è buono, non abbandonatelo' è lo slogan che abbiamo lanciato per dare un segnale di ripresa. Le nostre [illegible] solidali dall'8 al 10 dicembre porteranno nei ristoranti di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, tra cui personaggi famosi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» ha [illegible] Petrini.

E c'è chi, come Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha deciso di stornare una manciata di milioni per una mini campagna pubblicitaria sui giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto in tv i disastri della piena».

Certo i danni ci sono, sarebbe stupido minimizzarli, ma è ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. Il mondo del vino vuol fare la sua parte. Lo fa ricominciando tra tre. Dalle tre super doc, tanto attese e discusse, che daranno comunque una copertura di controlli [illegible] in tutto il panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

[illegible] AI VOLONTARI

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta «Un grazie dal Piemonte» ornerà le etichette di una serie speciale di bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte ed Asprovit) regalerà ai gruppi di soccorso giunti in Piemonte per l'alluvione. «E' un gesto piccolo ma significativo - spiegano all'assessorato - offerto dal mondo del [illegible] alle migliaia di persone che sono [illegible] in nostro aiuto. E non poteva esserci scelta migliore della Barbera, vino simbolo del Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie da distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo del vino si è inoltre unito per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostruire l'Enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione. Da sabato a mercoledì prossimo, a Rimini si terrà la Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maitre e ristoratori» ha allestito [illegible] stand in cui si venderanno circa duemila bottiglie, in parte recuperate nella stessa Enoteca, in parte donate dalle associazioni dei produttori.

Un'altra iniziativa è stata ideata da Alfiero Boffa, produttore di San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato da Giancarlo Ferraris distinguerà i «vini del cuore» e andrà sulle bottiglie, dei produttori che si impegnano a versare mille lire per gli alluvionati. (e. ce.)

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» di Raiuno condotta da Sandro Vannucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini in diretta diffuse dal castello di Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba e pregiati vini). E' [illegible] ripreso anche il Tanaro, uno dei corsi d'acqua «responsabili» dell'alluvione

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi ancora dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove si valutano danni per oltre 2000 miliardi. Gli agricoltori lanciano un appello: «Abbiamo perso quasi [illegible]. Per favore, [illegible] rubateci anche le attrezzature che, trascinate [illegible] dalla corrente, [illegible] ancora sparse nei campi».

La segnalazione arriva dall'Unione agricoltori di Alessandria - dove oltre 40 mila ettari di terreno seminativo sono andati distrutti - ma riguarda anche le altre province interessate dall'inondazione del [illegible] novembre. Numerose aziende agricole, nelle zone più disastrate, denunciano la «scomparsa» di attrezzi.

E proprio perché temevano azioni di sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni di soccorso, [illegible] rifiutato di lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni, le stalle e i capannoni. Migliaia di bovini [illegible] morti annegati, i macchinari distrutti, e vasti terreni [illegible] sono coperti da [illegible] consistente strato di sabbia, ghiaia, ma anche di [illegible] sospette e «veleni»: li per qualche anno, non si potrà più raccogliere nulla.

In questi giorni, perciò, gli agricoltori stanno tentando di recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia di metri di distanza dalle aziende. «Il ritrovamento anche di piccole attrezzature - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa per il proprietario un risparmio su quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerarli abbandonati e di proprietà di nessuno: «Verso chi ha perso tutto, si imp[illegible] un atto di civiltà e non di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemontese che proprio nell'Alessandrino ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa [illegible] miliardi e mezzo. Sono così ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'inondazione». In base ai dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano [illegible] o dispersi 1557 bovini da carne e 520 vacche da latte (valore complessivo, 6 miliardi e mezzo); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per un miliardo e cento milioni; [illegible] equini (116 milioni).

Oggi la conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi an[illegible] a disposizione quest'anno per gli interventi di prima necessità del fondo di solidarietà nazionale: in base a una prima intesa tra Regioni e ministero, il 90% dei fondi andrebbe al Piemonte, il 7% alla Lombardia, il 3% alla Liguria.

Gino Defrancisci

In questo periodo si celebrano a Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici novaresi della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, era di Romentino e apparteneva a una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito in tanti modi, criticato dagli avversari per la sua appartenenza politica [illegible] dc) o osannato dai sostenitori. Ma tutti, senza distinzioni, d'accordo nel riconoscere in Paolo Bonomi il «re dei contadini», l'uomo che più di ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza e il momento di organizzare la gente delle campagne. Una [illegible] affermazione è rimasta celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna unirsi in un fronte unico del modo rurale...».

E Paolo Bonomi, esponente della democrazia cristiana nei primi anni del dopoguerra, fu una specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La [illegible] creatura, la Coldiretti, [illegible] compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario è ricordato a Roma.

Piemontese, Paolo Bonomi era [illegible] nelle campagne novaresi, in un'azienda agricola di Romentino. A Novara vive ancora uno dei fratelli, Giovanni, che oggi ha 86 anni e ricorda con lucidità i duri inizi di Paolo: «Abitavamo alla cascina Boscaccio, eravamo tre fratelli e una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese ci trasferimmo in un'azienda agricola di Villanova di Cassolnovo, nel Pavese. Si andava a scuola a piedi, attraversando campi e percorrendo strade fangose».

Paolo Bonomi è morto nel 1985

Coltivatori di riso, i Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi di agrimensura e di scienze economiche e l'ingresso nelle file della democrazia cristiana, passò dopo la lotta di liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente il problema, [illegible] soprattutto gli uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica e dalla terra, sapeva che il mondo rurale [illegible] attaccato alla proprietà, alla famiglia e alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, al suo nascere, [illegible] di sublimare tutto ciò. Erano gli anni della contrapposizione dura [illegible] le sinistre. La strategia «bonomiana» agì su due piani d'intervento: il primo di tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. La Confederazione riuscì a garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura delle spese ospedaliere, la protezione alle donne in maternità e la pensione di vecchiaia; infine gli assegni familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente dei campi e portarono consensi alla causa «bonomiana», sino a tradursi in una riserva «aurea» per la democrazia cristiana. A [illegible] secolo di distanza gli scenari sono mutati. E pochi, anche nel Novarese, si ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque [illegible] le risaie del Piemonte.

Di Bonomi, [illegible] nell'86, parla la moglie Olga Magni di Trecate, che oggi è residente a Roma: «Ricordo che in quei primi anni del dopoguerra mio marito era sempre fuori [illegible], impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. Ho diviso con lui le difficoltà e ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi venivamo da famiglie di agricoltori, capivamo il mondo dei campi. Nel cuore mi è rimasta sempre la nostalgia per la nebbia di Novara».

[illegible] Quaglia

Le classi devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

La Stampa a scuola per «leggere» il giornale

Gratuiti per gli studenti fascicoli e altro materiale di supporto

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv e giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma non rinunciano al tentativo di imporre, con lusinghe da [illegible], la propria supremazia. E l'utente? Accetta, talvolta subisce [illegible]za rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca di strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. Non ne conosce il linguaggio e non lo sa interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a una migliore comprensione [illegible] terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita [illegible] sorta di cultura nella cultura, [illegible] anni è stata avviata a livello internazionale una [illegible]

Il simpatico logo di «Stampa in classe»

[illegible] iniziative note [illegible] la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» [illegible] il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco, ed ha convolto gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Agli allievi viene fornito gratuitamente il materiale, [illegible] varia a seconda della fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltative. Il primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, dovrà [illegible] analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli stesso seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e [illegible] dicendo.

Nell'attività facoltative sono compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, II E della media D'Azeglio di Cuneo. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, con tanto di argomenti, titoli e testi. E siccome in questo mestiere occorre anche fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) con la compilazione di un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a cura degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro il 30 novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli [illegible] gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al [illegible] gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori verranno esposti al Salone del Libro. [c. nov.]

ECCO GLI ISTITUTI COINVOLTI

PROVINCIA DI [illegible]: media Don B. Bosco, [illegible] magistrale, ist. per odontotecnici, media Manzoni, [illegible] Pavese, [illegible] Vochieri. **Acqui Terme**: media Bella, media Monteverde, media Pascoli. **[illegible]**: media statale. **Bistagno**: media Saracco G. **Bosco Marengo**: media E. Verde succ. **Capriata d'Orba**: media Giovanni XXIII succ. **[illegible] M.to**: media Leardi, media Alighieri D., media Trevigi. **Cassano Spinola**: media Alghieri D. **Cassine**: [illegible] G. **Castelceriolo**: media [illegible]. **Castelletto d'Orba**: media statale. **Castelnuovo Scrivia**: media Basilio. **Davi**: media De Simoni C. **Lu M.to**: media statale. **Molare**: media statale. **[illegible]**: media statale succ. **Novi Ligure**: media Boccardo G., media Doria A., liceo Doria. **Occimiano**: media Don Milani succ. **Ovada**: ist. magistrale Santa Caterina, media statale. **Pontecurone**: media Zanardi. **Pontestura**: media statale. **Pozzolo Formigaro**: media statale. **Rocchetta Ligure**: media statale. **S. Salvatore M.to**: media Giovanni XXIII. **S. Sebastiano Curone**: media Pellizza G. **Sale**: media Sineo, media statale Sacro Cuore. **Silvano d'Orba**: media statale succ. **Ticineto Po**: media Don Milani. **[illegible]**: media Manzoni. **Valenza**: media Anna Frank, media G. Pascoli. **Vignole Borbera**: media Foscolo U. **Volpedo**: media Pellizza G.

PROVINCIA DI ASTI: media Brofferio, media Goffieri, media Jona, liceo scientifico Vercelli, media Pavese. **Baldichieri**: media G. Goria succ. **[illegible]**: media C. Gancia. **Castagnole Lanze**: media Vicari Carlo. **[illegible] l'Albero**: [illegible] De Rolandis. **Costigliole Asti**: media statale. **[illegible]**: media statale [illegible]. **Incisa Scapaccino**: media statale. **Mombaruzzo**: media [illegible] succ. **[illegible]**: media Zandrino. **Moncalvo**: media G. Capello. **Montechiaro**: media R. Sacchetti succ. **Montegrosso**: media F. Carretto succ. **Nizza M.to**: media C. A. Dalla Chiesa, media Nostra Signora delle Grazie, liceo scientifico [illegible]: media Fagnano succ. **[illegible] d'Asti**: media Goria succ.

PROVINCIA DI [illegible]: media Bersezio n. 1, media d'Azeglio, media [illegible] Vinci, ist. Tecn. Bonelli, ist. tecn. per geometri, liceo classico Pellico. **Alba**: liceo classico E. Govone, media Papa [illegible] XXIII, media statale n. 4, media Vida. **Bagnasco**: media Fasiani succ. **Bagnolo P.te**: media statale Beppe Fenoglio. **Barge**: [illegible] Giovanni XXIII. **Barolo**: media statale succ. **Bene Vagienna**: media G. Bottero. **Boves**: media A. Vassallo. **Bra**: [illegible] Craveri, media C.A. Dalla Chiesa, istituto professionale Servizi Turistici, liceo scientifico Giolitti, media Piu[illegible]. [illegible] media statale. [illegible] Mons. Sibona. **Caraglio**: media Mons. A. M. Riberi. **Caramagna P.te**: media statale succ. **Carrù**: media G. Perotti. **Cavallermaggiore**: media statale Einaudi. **Ceresole d'Alba**: media statale succ. **Cervasca**: media G. Marconi. **Cervere**: media Pagliero. **Cherasco**: media Taricco. **Chiusa Pesio**: media T. Vallauri. **Corneliano d'Alba**: media Vida sez. staccata. **Cortemilia**: media Dante Alighieri. **Costigliole S.**: media statale. **Cravanzana**: media statale succ. **Demonte**: media statale. **Do[illegible]**: media L. Einaudi. **Dronero**: media [illegible]. **Farigliano**: media statale succ. **Fossano**: media Paglieri, media F. Sacco. **Ga[illegible]**: media Fasiani. **Mango**: media E. Montale [illegible] staccata. **[illegible]**: media L. da Vinci succ. **Marene**: media statale sez. staccata. **[illegible]**: media Cordero di Montezemolo, media Anna Frank, media F. [illegible], istituto magistrale R. Govone. **[illegible] d'Alba**: media statale. **Monticello [illegible]**: media statale sez. staccata. **[illegible]**: media Balbis. **Murazzano [illegible]**: media statale [illegible] staccata. **Narzole**: media statale. **[illegible]**: media E. Montale. **Peveragno**: media Don L. Milani. **Pamparato**: [illegible] Vinozzi succ. **Paveragno**: media statale. **Piasco**: [illegible] statale [illegible]. **Racconigi**: media B. Muzzone. **[illegible]**: media statale succ. **Roccavione**: [illegible] Ugo Foscolo. **Roreto di Cherasco**: media Taricco sez. staccata. **S. [illegible]**: [illegible] statale succ. **S. [illegible] Castagnareta**: media L. da Vinci succ. **Saluzzo**: media Bersezio, media statale Einaudi. **Sampeyre**: media statale sez. staccata. **Sanfrè**: media statale succ. **Sanfront**: media statale B. Boero. **Santa Vittoria d'Alba**: media Pramali succ. **Savigliano**: media G. Marconi, media Schiapparelli. **Sommariva Bosco**: media Sales succ. **Sommariva Perno**: media statale. **Trinità**: media statale. **Venasca**: media statale. **Verzuolo**: media L. Da Vinci. **Vicoforte di M.**: media A. Vinozzi. **Villafalletto**: media Falletti. **Villanova Mondovì**: media statale

Paolo Rizzolio, il primo cittadino eletto domenica, ha già fatto il programma

«Monastero riavrà il [illegible] ponte»

La prima emergenza: «Ricostruire dopo l'alluvione, [illegible] non provvediamo subito il paese resterà tagliato in due». «Non mi sento più generale dei carabinieri». «Sono un pensionato-sindaco e penso [illegible] lavorare»

[illegible] BORMIDA. «Qualcuno mi chiama ancora generale: ma io adesso sono il sindaco, uno dei monasteresi, uno dei tanti». Paolo Rizzolio, 60 anni, sposato, tre figli, [illegible] carriera nell'Arma [illegible] ai vertici e conclusa [illegible] pochi mesi, vuole scrollarsi di dosso l'etichetta del sindaco-generale.

Eletto domenica con quasi il 65% dei [illegible] (la [illegible] lista, «Rinnovamento, concordia e trasparenza» [illegible] ottenuto [illegible] preferenze su poco più di 800 votanti), il nuovo primo cittadino si è subito messo al lavoro per fronteggiare la più g[illegible] delle emergenze: i danni dell'alluvione.

«Abbiamo una situazione drammatica - fa [illegible] Rizzolio -: una decina di case inagibili, il ponte romanico semidistrutto e l'esigenza di costruir[illegible] subito [illegible] provvisorio, per evitare l'isolamento del paese. E, ancora, decine di attività compromesse dalla piena. Altro che compiacimenti, qui bisogna lavorare e basta».

Eppure un po' [illegible] curiosità viene spontanea: non capita spesso il caso di un generale che diventa sindaco.

«La divisa è una cosa, la politica un'altra. E poi contavo di fare il pensionato, a Monastero, al massimo [illegible] poter dare [illegible] a mia figlia, Antonella, commercialista a Torino».

E invece?

«Invece [illegible] venuti alcuni amici che [illegible] hanno chiesto di candidarmi. Mi sembrava giu[illegible] farlo e ho accettato».

Come hanno preso in famiglia questa sua decisione?

«[illegible] moglie Carmen e i miei tre figli (oltre ad Antonella, Maurizio, sottotenente alla scuola di Sanità dell'esercito e Silvia, terzo anno [illegible] economia) [illegible] hanno lasciato grande libertà di scelta, [illegible] sempre».

E i suoi [illegible] colleghi?

«Anche [illegible] loro molta solidarietà e apprezzamenti. Mi ha telefonato anche [illegible] mio ex maresciallo, Idalo Raso, che è vicesindaco a Portacomaro».

La sua nuova «squadra» è un gruppo eterogeneo. Ha già scelto anche gli incarichi?

«Lo decideremo collegialmente, lunedì sera, in occasio[illegible] dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale. Comunque, il gruppo mi sembra molto [illegible] assortito». Con Rizzolio sono stati eletti nella lista di maggioranza Donatella Taino, Fio[illegible] Lazzarino, Vincenzo Perono Cacciafoco, Luigi Blengio, Daniela Santoro, Maria Grazia Arnaldo, Carlo Ivaldi e Ernesto Abrile.

Quali programmi, per Monastero?

«Strade, fognature, illuminazione pubblica, regimazione delle acque. Questi i primi settori di intervento, nel dopo emergenza. Turismo e agriturismo sono poi [illegible] nostre più gran[illegible] risorse [illegible] puntare per il rilancio di un paese bellissi[illegible]».

Franco [illegible]

Il sindaco di Monastero Bormida Paolo Rizzolio (al centro) con un gruppo di nuovi eletti in Consiglio comunale

[illegible]

Scandeluzza

Già scelti gli assessori

Francesco [illegible] 45 anni dipendente della «Vic italiana» di Montiglio neosindaco a Scandeluzza

SCANDELUZZA. Si riunirà domenica, alle 11,15, il primo Consiglio comunale del dopo elezioni; all'ordine del giorno la convalida degli eletti e la nomina degli assessori.

In giunta affiancheranno il sindaco Francesco Mattioli, 45 anni, dipendente della «Vic italiana» di Montiglio, i due asses[illegible] Ivano Germano, 34 anni, un tecnico che lavora a Torino, alla sua prima esperienza [illegible] amministratore, a lui andrà l'incarico di vice sindaco, e Carlo Mussano, 31 anni, dipenden[illegible] dell'Usl 68, nella precedente tornata già [illegible] di Mattioli.

«Sarà una seduta molto breve, di carattere tecnico. La scelta dei componenti della giunta è stata fatta in base ai criteri della democrazia e della disponibilità di tempo», dice il primo cittadino che torna alla poltrona [illegible] sindaco dopo un anno di pausa (si [illegible] dimesso [illegible] giug[illegible] del '93). Il voto di domenica ha dato la vittoria a Mattioli ed [illegible] suoi con 131 voti contro i 59 totalizzati dallo schieramento guidato da Osvaldo Assone.

«Ci metteremo subito al lavoro, [illegible] prima invieremo [illegible] lettera di ringraziamento agli elettori», spiega il sindaco. Per la realizzazione del programma la nuova amministrazione ha già una scaletta. «Innanzi tutto fare il punto sulla realtà finanziaria del Comune e [illegible] inviere[illegible] a tutte le famiglie un resoconto relativo alla situazione attuale», puntualizza il [illegible] [illegible]daco. A Domenico Guelfo, neo consigliere, è già stato dato [illegible] compito di fare da legame [illegible] l'amministrazione e tutte quelle persone del paese, soprattutto giovani, che intendono dare una mano per far consocere Scandeluzza. «La nostra idea è di dar vita ad [illegible] Pro loco; in paese [illegible] [illegible] sente [illegible] mancanza. In questo modo potremo organizzare manifestazioni ed iniziative per far [illegible] il nostro piccolo Comune, favoren[illegible] anche un po' di turismo», conclude Mattioli. [bru. m.]

Dopo il voto

Consiglio [illegible] a Malvicino

Per [illegible] [illegible] volta sindaco [illegible] Malvicino è Carla Cavallero Curti (nella foto) deve affrontare il problema circonvallazione

MALVICINO. [illegible] Consiglio comunale, eletto domenica scorsa, è convocato per le 18,30 [illegible] 28 novembre. Si avrà la convalida ufficiale del sindaco e dei due assessori. Per la terza volta, sindaco [illegible] Carla Cavallero Curti che, con 62 voti, ha battuto [illegible] [illegible] avversario Gianfranco Mazza (42 voti). Si sa già che vice sindaco verrà confermato Pietro Poggio, mentre l'altro assessore sarà Gustavo Baldovi[illegible] nuovo rispetto alla precedente amministrazione.

Si erano presentate due liste, entrambe civiche. Quella contrassegnata dalla spiga di grano e che appoggiava Carla Cavallero [illegible] otto dei dodici consiglieri: Gustavo Baldovino, Marco Cavallero, Fabio Clapis, Teresa Curti, Luigi Curto, Orietta Moretti, Pietro Poggio e Francesco Porcile.

Alla lista contrassegnata dal grappolo d'uva con torre civica e scritta «Rinnovamento» che appoggiava l'altro candidato sindaco andranno quattro consiglieri: Gianfranco Mazza, Daniele Dappino, Marino Macola e Massimiliano Sirio.

Malvicino ha 121 abitanti - 111 gli elettori -, tanti quanti un condominio di media grandezza. E il bilancio è sullo stesso livello: dallo Stato, il Comu[illegible] [illegible] [illegible] settantina di milioni, per il resto ci [illegible] [illegible] entrate dovute alle imposte comunali. «Ma - dice il sindaco - sono cifre modeste, applichiamo infatti il minimo per l'Ici e anche [illegible] tariffe dei servizi siamo a livelli molto bassi. Con un'oculata amministrazione riusciamo comunque ogni anno ad avere le forze per finanziare i lavori più importanti».

Tra i problemi più urgenti da affrontare sono la circonvallazione per favorire le comunicazioni tra Roboaro, Pareto e Spigno, la realizzazione di un'area turistica ad Isolabella, sulle rive dell'Erro, la sistemazione di un'area verde in località Fonta[illegible] con campi da gioco per i ragazzi. «C'è già uno studio geologico sulle molte sorgenti esistenti nel territorio comunale - dice Carla Cavallero -, pensia[illegible] [illegible] utilizzarle, pur restando nel consorzio Acquedotto Valle Bormida, per alimentare la nostra rete idrica, anziché attingere in Erro». [fra. mar.]

Alluvione [illegible] Casale: il preventivo, approvato dal Consiglio, inoltrato alla prefettura

Al Comune due miliardi di danni

Riconosciuta l'adeguatezza degli interventi da parte dell'amministrazione. I dati parlano di [illegible] altezza massima del fiume senza precedenti dal 1839. Critiche per la scarsità dei mezzi di soccorso

CASALE. Come il [illegible] novembre scorso il Po a Casale si [illegible] alza[illegible] [illegible] [illegible] livello di guardia solo un'altra volta negli ultimi due secoli. La piena del 6 novembre è stata registrata dall'idrometro del ponte con un'altezza massi[illegible] del fiume di 5,80 metri. Come la piena [illegible] 15 ottobre 1839. Almeno secondo i dati in possesso del Comune non ci sono altri casi simili negli ultimi duecento anni. I dati sono stati resi noti dal sindaco nell'ultima seduta [illegible] Consiglio: ha letto pure una relazione della giunta che spiega come si sono affrontati i momenti più critici.

La giunta ha anche quantificato e comunicato alla prefettu[illegible] i danni registrati negli edifici pubblici, che [illegible] di quasi due miliardi. Di alluvione si riparlerà anche questa [illegible] quando il Consiglio comunale tornerà a riunir[illegible] per esaminare un ordine del giorno concordato da tutti i capigruppo. La relazione letta dal sindaco è stata approvata da tutti: ogni gruppo politico ha riconosciuto l'adeguatezza degli interventi del Comune.

«Perché [illegible] [illegible] ci fosse [illegible] la massima attenzione a protegge[illegible] l'argine Morano mentre nella [illegible] di domenica stava cedendo, probabilmente i casalesi di Oltreponte avrebbero sperimentato ciò che subiscono oggi gli alessandrini degli Orti» ha detto Eugenio Ferrero (psi). Enrico Scoccati, rappresentante sindacale [illegible] vigili [illegible] fuoco ha ricordato «la scarsità dei mezzi a disposizione dei vigili a Casale».

Mauro Oglietti, ppi, ha proposto di devolvere agli alluvionati il gettone di presenza di tutti i consiglieri (circa 30 mila lire a persona). La necessità di maggiore comprensione tra mondo agricolo e ambientalisti [illegible] stata chiesta [illegible] Andrea Desana, polo moderato, «per affrontare senza estremizzazioni i problemi legati al Po, tenendo presente che non [illegible] può continuare a limitare gli imprenditori agricoli». Gianni Calvi e Vittorio Giordano, pds hanno detto della necessità di «lasciare libero il Po nel suo alveo di perti[illegible] per [illegible] altri guai».

Giampiero Gillone (Lega) [illegible] è chiesto «che possiamo fare dopo le tante modificazioni effettuate nel tempo delle sponde del fiume?». Infine un intervento polemico da parte di Roberto Quirino, pds: «Perché il magistrato del Po per tanto tempo ha studiato il problema dell'esondabilità del torrente Rotaldo nei luoghi scelti per la discarica? (il torrente in quella zona pare [illegible] [illegible] esondato nemmeno durante la piena del [illegible] novembre, secondo i dati comunali; ndr). Forse era meglio occuparsi di più dello stato dei grandi fiu[illegible]».

Tino [illegible]

[illegible]

Disertato l'appalto

CASALE. Quello del Palasport è un appalto decisamente sfortunato. Da anni la struttura è in costruzione, [illegible] imprevedibili [illegible] l'hanno più volte rallentata. Lo scorso anno il cantiere fu bloccato per 12 mesi in attesa dell'approvazione da parte [illegible] Coni di [illegible] variante che prevedeva miglioramenti alle strutture. All'inizio di quest'anno altri mesi di sospensione per il fallimento della ditta Socogen, che aveva avuto in appalto i lavori di muratura. Ora un [illegible] appalto è stato bandito, [illegible] nessuno ha presentato richiesta di partecipazione. «Probabilmente nessuna ditta [illegible] è accorta dell'avviso» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone. Difficile infatti [illegible] un periodo di crisi dell'edilizia che nessuno sia interessato ai lavori. [illegible] Comune sta studiando come superare la difficoltà. [illegible] [illegible] il cantiere dovrà [illegible] bloccato ancora per qualche tempo. [t. f.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Centro senza energia elettrica per colpa di un topo

«Black out» ieri nel centro di Casale. Tra gli edifici interessati, l'istituto «Leardi». L'Enel, dopo aver accertato [illegible] il black out non [illegible] dovuto a guasti provocati in qualche cantiere, ha ripristinato la linea. L'interruzione sarebbe dovuta ad [illegible] topo [illegible] fulminato in [illegible] cabina elettrica. [s. m.]

[illegible]

All'Alberghiero si discute [illegible] enogastronomia

Questa mattina il salone del Municipio ospiterà un convegno sul tema «Le ricchezze della terra astigiana: i piaceri dell'enogastronomia». L'iniziativa è sponsorizzata dal Coalvi, il Consorzio che raggruppa i produttori di carni selezionate piemontesi. L'incontro s'inizierà alle 11,30 con l'intervento del direttore del Coalvi Giorgio Marega e proseguirà [illegible] interventi di esperti del mondo agricolo e gastronomico. Seguirà un buffet: alla Scuola Alberghiera di Agliano il compito [illegible] cucinare alcuni piatti storici ricavati dal ricettario sulle carni edito dal Coalvi. (a. ce.)

[illegible]

Quattro feriti in [illegible] [illegible] fra auto

Quattro feriti in [illegible] incidente nei pressi di Villabella, all'incrocio tra le provinciali 63 e [illegible]. Si sono scontrate [illegible] Audi 80 di Pietro Risvegli, [illegible] [illegible], di Bogliasco, e la Tipo [illegible] Renzo Milanese, di 57, di [illegible]. Salvatore, vicolo Sgarattone, 1. Oltre ai due conducenti, hanno riportato lesioni (guariranno [illegible] 20 giorni) Angiolina Lazzari, che viaggiava sulla Audi e Luigia Poli, moglie [illegible] Milanese. [r. c.]

Casale, i progetti Usl per Moncalvo e Popolo

Una [illegible] di 9 miliardi per due Case di riposo

A Moncalvo, la nuova casa protetta per anziani con sessanta posti letto disponibili, costerà [illegible] miliardi e 200 milioni. E' quanto prevede il progetto di massima che l'Usl di Casale, [illegible] cui la cittadina astigiana dipende, ha inviato alla Finpiemonte, la finanziaria della Regione a cui è affidata la verifica della proposta. Se sarà approvata, si procederà alla messa a punto del progetto esecutivo.

Spiega l'amministratore straordinario Gabriella Novarese: «Se i tempi non si trasci[illegible] i lavori potrebbero iniziare [illegible] '96, perchè l'iter per la [illegible] protetta moncalvese prevede [illegible] dopo la fase progettuale definitiva, l'appalto dei lavori». La struttura, che sorgerà nella zona vicino alla piscina, sarà adibita a pe[illegible] anziane non autosufficienti, probabilmente con la priorità a quelle abitanti nel distretto sanitario che fa capo a Moncalvo.

Più a buon punto, invece, l'iter burocratico per quanto riguarda la casa protetta di Casale Popolo, [illegible] cui sono già stati iniziati i lavori, con [illegible] finanzi[illegible] del Comune, nei locali dell'ex scuola elementare [illegible] [illegible] frazione [illegible] Popolo Grassi.

«Abbiamo inviato la seconda parte [illegible] progetto esecutivo alla Regione - spiega Novarese -. L'opera costerà complessivamente circa [illegible] miliardi, di [illegible] due miliardi e 600 milioni assegnati dallo Stato attraverso la gestione regionale, come stanziamento già previsto [illegible] legge finanziaria dell'88».

Ma una serie di rallentamen[illegible] burocratici aveva impedito, sinora, l'erogazione. Ora i tempi sembrano maturi e l'Usl si [illegible] affrettata a presentare il progetto di completamento. Il Comune dovrà contribuire [illegible] al[illegible] 800 milioni, già previsti. La casa sarà dotata di sessanta posti letto. [s. m.]

Ovada, l'udienza si terrà martedì prossimo

Saamo, il giudice decide sul vertice «congelato»

OVADA. C'è attesa per l'udienza di martedì prossimo al tribunale civile di Alessandria, promossa [illegible] citazione di Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, i tre consiglieri della Saamo (la società a capitale pubblico che gestisce i trasporti). Sono i consiglieri revocati [illegible] 27 settembre dall'assemblea dei sindaci e «riabilitati» [illegible] tribunale, che ha annullato la delibera dell'assemblea stessa.

Come è noto, i tre sono tornati al loro posto di responsabilità, in sostituzione del nuovo consiglio di [illegible] che comprendeva anche il presidente Alessandro Laguzzi e l'amministratore delegato, Gianpiero Sciutto, già [illegible]ponenti del precedente [illegible]iglio e che si erano presentati dimissionari all'assemblea.

[illegible] contempo, [illegible] nuovo elemento si inserisce nella vicenda: otto sindaci (con larga maggioranza del capitale azionario della Saamo) hanno chiesto la convocazione dell'assemblea. Lo [illegible] è quello di riproporre gli stessi provvedimenti del 27 settembre, cioè: revoca dei tre consiglieri e nomina dei nuovi amministratori.

Oltre alla citazione [illegible] 29, in tribunale è prevista un'altra udienza il 17 dicembre, promossa dai legali di Laguzzi e Sciutto, i quali ritengono che il presidente del tribunale [illegible] l'assumere il provvedimento che ha sospeso le delibere dell'assemblea abbia disatteso un articolo del Codice civile che prevede che gli amministratori e i sindaci della società [illegible] preventivamnete ascoltati.

Laguzzi oltre ad [illegible]ere presidente della Saamo ha l'incarico di responsabile del servizio e [illegible] era ventilata l'ipotesi di [illegible] sua immediata rinuncia. Laguzzi è però [illegible] al suo posto, evitando così il blocco del servizio. [r. bo.]

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e [illegible] 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [illegible] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla [illegible] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [illegible] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel [illegible] di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone [illegible] Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un [illegible] dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [illegible] i suicidi di Cagliari [illegible] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili [illegible] - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992

LA STAMPA 1993

Gli [illegible] l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon [illegible]

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, [illegible] - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è [illegible] coedizione

[illegible] LA STAMPA

Stasera al Teatro Civico di Tortona un concerto in favore delle vittime dell'alluvione

La Vanoni canta per solidarietà

Con lei ci sarà Mario Lavezzi. Accompagnati dal pianista Matteo Fasolino interpreteranno i loro maggiori successi. Artisti e personale lavoreranno gratis: l'incasso netto sarà dato [illegible] don Ivo, parroco di San Michele

TORTONA. Concerto [illegible] solidarietà pro alluvionati stasera, alle 21,15, [illegible] Teatro Civico. Ad esibirsi sarà Ornella Vanoni con Mario Lavezzi. Al pianoforte [illegible] Fasolino. La cantante [illegible] gli altri due artisti si [illegible] resi disponibili gratuitamente. Anche il personale del teatro collabora all'iniziativa: per l'occasione lavorerà gratis. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura e dal Teatro Stabile. L'incasso [illegible] interamente devoluto a favore di un progetto di ricostruzione [illegible] Alessandria.

I biglietti per lo spettacolo co[illegible] 50 mila lire per i posti in platea, 45 mila per i palchi centrali, [illegible] mila per i palchi laterali [illegible] [illegible] mila per i posti in loggione. Si acquistano dalle 17 alle 19,30 alla biglietteria del teatro, che accetta anche il pagamento tramite Bancomat.

I posti ancora disponibili sono pochi: per informazioni telefo[illegible] allo 0131/820195. Terminato il concerto, Ornella Vanoni consegnerà l'incasso della serata [illegible] don Ivo, il parroco di San Michele, che insieme al quartiere Orti è una delle zone più colpite [illegible] Alessandria.

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'incasso si è deciso di destinarlo [illegible] primo stanziamento per la ricostruzione di dieci alloggi completamente distrutti dall'alluvione del 5-6 novembre.

Ornella Vanoni proporrà al pubblico tortonese un recital [illegible] canzoni che comprende alcuni dei brani più famosi del suo repertorio: «Domani è un altro giorno», «Vai, Valentina», «Uomini», «Stella nascente». Anche Mario Lavezzi farà ascoltare parte dei [illegible] successi. Ad [illegible]compagnarli, al pianoforte, sarà Matteo Fasolino. Il Teatro Civico, l'assessorato alla cultura e lo Stabile hanno ritenuto doveroso organizzare una serata [illegible] scopo benefico per le popolazioni colpite dall'alluvione. L'assessore [illegible] cultura, Luciano Rolandi, ha personalmente interpellato Ornella Vanoni, che [illegible] aderito con entusiasmo all'iniziativa, dando la [illegible] incondizionata disponibilità.

Maria [illegible]

Una [illegible] di classe. Ornella Vanoni canterà gratis questa sera a Tortona

[illegible] locali [illegible] le band

Un'iniziativa per le zone colpite E a Valenza [illegible] cantano i gospel

«Musica per ricostruire» ad Acqui. Anche nella città termale ci si mobilita per le famiglie alluvionate, coinvolgendo i gruppi musicali cittadini. Impegnati nell'organizzazione «Adotta la pace» e il comitato per la valorizzazione della Pisterna, che quest'estate aveva organizzato un[illegible] di spettacoli nel cuore del centro storico cittadino.

I concerti cominciano alle 21,30 [illegible] si svolgono in contemporanea in tre locali: ci saranno Knot Toulouse e Greta e le Greche al New Pub, il trio Zoanelli, Sorato [illegible] Pirrone alla Loggia e 17 Re e Kaos o'clock al Bar Agip (Pandi). I Yo Yo Mundi, per l'occasione in versione acustica, gireranno invece per i tre locali.

L'invito è «accorrete numerosi, girate per i lcoali, ascoltate la musica». Il cachet [illegible] gruppi e una percentuale sulle consumazioni saranno devoluti in favore degli alluvionati.

A Valenza, per la rassegna «Tre [illegible] dal grande fiume - Tre interpreti afroamericane dalle città del bacino del Mississippi», stasera alle 21,30 nella sala [illegible] via Noce 60, canta Gloria Shan[illegible] di Chicago (Illinois). Mettendo profitto la [illegible] esperienza nelle corali gospel del West e South side di Chicago, propone un dialetto in parte dimenticato, confinante con il jazz e coi settori più nobili della [illegible] pop. L'accompagnerà il pianista David Herderson. [c. re.]

Uno scorcio [illegible] Pisterna, ad Acqui

GIORNO E [illegible]

[illegible] LOCALI

La vocalist arriva da New York

Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, [illegible] alle 22 jazz e blues [illegible] Leona Leviscount, vocalist di New York accompagnata da Giancarlo Schinina [illegible] Roberto Testini, chitarristi della Level blues band. Su iniziati[illegible] dei p.r. dello «Unite group», s'inaugurano le serate underground e progressive al Before: i dj sono Fabri e Max Pensa; lo «special guest» è Gianni Canova. Al Thunder road di Codevilla rock d'autore oltrepadano con i Deva; la voce è di Melody Castellari, vincitrice di «Sanremo famosi 94». Al Maltese di Cassinasco Paolo Filippone propone il suo three-men show. [b. v.]

EDITORIA

Una scrittrice per i bambini

La biblioteca e il Centro comunale [illegible] cultura di Valenza organizzano per oggi alle [illegible] 16 al Centro di cultura un incontro sul tema «Il libro per ragazzi oggi: il piacere della lettura tra editoria e biblioteca di classe». Parteciperà [illegible] scrittri[illegible] e bibliotecaria Stefania Fabri, autrice [illegible] opere per bambini di saggi su percorsi e metodi di lettura. [a. m.]

CINEFORUM

Un film francese ad Alessandria

Il Gruppo cinema «Enrico Foa» propone stasera nella Sala Ferrero del Comunale di Alessandria il film «Tango» di Patrice Leconte. Inizio ore 21,30. [a. m.]

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio oggi al Valentia di Valenza: sono gli «Anni d'argento» con il deejay Jean Marie. [c. o.]

CONFERENZA

I tesori della Basilica per studenti

«L'operato delle Confraternite in campo religioso e assistenziale» e «I tesori della Basilica della Maddalena» sono gli argomenti della conferenza in programma [illegible] (ore 10) nella chiesa della Maddalena di Novi. [m. d.]

[illegible]

Radio Gold: l'emergenza in diretta telefonica

Ci sarà anche Renato Lopena di Radio Gold al dibattito [illegible] domani sera alle [illegible] alla Cgil [illegible] Alessandria dal polemi[illegible] titolo: Alluvione, cronaca di una catastrofe annunciata».

L'emittente valenzana è stata in provincia tra le più rapide a mobilitarsi [illegible] drammatici momenti dell'inondazione.

«Erano le 4 del pomeriggio di domenica e avevamo appena ripreso le trasmissioni dopo un black-out che durava dalle 11 - raccontano - quando ci ha scosso la chiamata di un ascoltatore. Poche parole, concitate, al telefono: "Parlo da Alessandria, l'acqua è arrivata [illegible] piaz[illegible] Libertà..."».

«A quel punto - dice Salvatore Coluccio, uno degli speaker - abbiamo lanciato un appello alla gente: raccontateci quello che vedete, potrà servire a chi è in ascolto. E siamo andati avanti fino [illegible] venerdì con un'interminabile no-stop».

Per giorni [illegible] giorni sugli 88,800 megacicli di Radio Gold [illegible] sono susseguiti testimonianze, voci disperate, comunicazioni di servizio. Tanti i momenti drammatici, ad alta intensità emotiva.

«Alcuni - prosegue Coluccio - [illegible] ho ancora fissi in mente. Ad esempio la persona che mi chiamava con un cellulare dal tetto [illegible] una casa del rione Orti, che diceva di avere visto con i suoi occhi cadere il muro della caserma Artale. Poi la chiamata di uno [illegible] 150 rimasti isolati sul cavalcavia di San Michele, e [illegible] [illegible] disperato appello nella notte dall'ospedale Borsalino, dove lamentavano di non avere ancora visto i soccorsi».

Ma ora quali [illegible] [illegible] sensazioni più ricorrenti che traete dalle telefonate degli ascoltatori? «Che, una volta finita l'emergenza, arrivi l'abbandono».

«Già domenica [illegible] - conclude Lopena - ci è stato segnalato un sensibile calo dei volontari rispetto [illegible] sette giorni prima. E qualcuno ha aggiunto: da fuori continuano [illegible] arrivare, invece [illegible] proprio dalla città che sembra essere rallentato il flusso». [b. v.]

Renato Lopena di Radio Gold

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' — Commedia

[illegible] — Tel. 252.079 — Ore 20/22,30 — L. 6000 (posto unico)
Il Corvo — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Il colore della [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — Lire 6.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' — Commedia

Corso — Tel. 265.080 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] [illegible]lto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi, [illegible] non [illegible] [illegible] in conto la passione che li [illegible]. N. V. 1h 58' — Commedia

C[illegible]lio — Tel. 341.273 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 262.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un meschino massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02'

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI [illegible] A[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. [illegible], N. [illegible] (Usa [illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Cristallo — [illegible] (0144) 322.400 — Or. [illegible] — Lire 9000/8000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. ([illegible] '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in carcere [illegible] massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra [illegible] vuole far l[illegible] di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Poli — Tel. 0142.452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Lo specialista

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — [illegible] — L. 10.000/7000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — [illegible] [illegible]nle ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, ma trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — Commedia

NOVI L. Moderno — Tel. 0143.78.200 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] [illegible], e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

OVADA [illegible] — T. 0143.81411 — [illegible]: 20,10/22,15 — [illegible] (posto unico)
Lo specialista — di L. [illegible] con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in [illegible]vi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143.62895 — Or.: 20/2[illegible] — Lire 8000 (posto unico)
NON PERVENUTO

TORTONA Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/8000
Speed

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** O[illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Toro,** regia Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. [illegible] c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I persuasi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 6. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. a inviti: **Il re leone,** di R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orari: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalùo 8. **Wyatt Earp** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment,** di G. Donizetti (turno fam.). B. Campanella dirett., regia L. Ronconi, con L. Cleycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. [illegible]. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, F. Graziosi, F. Alpestra, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. bril., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Gulag 77**, film
[illegible] **I [illegible] del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm
1,40 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
[illegible] **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Arma letale**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
[illegible] — **[illegible] italiana**, varietà
24 — **Un'Astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte italiana**, varietà

[illegible] Supersix
19 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **[illegible] - Questa Italia**
20,30 **Bella Comiga/Destini**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Stazione Luna**, film
22,30 **[illegible] privati**
0,15 **[illegible]**
0,30 **Eros gr[illegible]**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Mago Pancioni Etolè**, [illegible]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
[illegible] **[illegible]li in Tv**, varietà
[illegible] **[illegible]**
22,30 **[illegible] lampada di Aladino**
24 — **[illegible] jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il rubacuori**, film
22,45 **Odeon ragione**
1,30 **Sexy Stars**

[illegible] 9 [illegible]
19,15 **Storia degli S. U. d'America**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbetin**, rubrica
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

[illegible]
20,45 **[illegible]**
20,55 **[illegible]**
21,50 **Business [illegible]**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo mole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **[illegible]**
19,40 **Crazy dance**
20,10 **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
1 — **Do di testa**, rubrica di karaoke

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese oggi**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Il liberty torinese»**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **[illegible] E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Compagni di viaggio**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **La battaglia [illegible] pianeta perduto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
24 — **Casting 2000**
0,00 **Love America Style**, telefilm
1,35 **[illegible] and soda**, varietà [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Dopo aver piegato il Crevalcore, Roselli sta preparando la partita con la Pro Sesto

Alessandria rincuorata e ottimista

Oggi alle 14,30 test a Frugarolo contro il Derthona. La gara [illegible] i lombardi si disputerà al «Fausto Coppi»
Ancora fermo il centrocampista Fiorentini: nei prossimi giorni si sottoporrà ad altre visite specialistiche

SPORT FLASH

CALCIO

I nerostellati eliminati dalla Coppa [illegible]

Avrebbe potuto [illegible] 3-0 e ribaltare il risultato dell'andata, invece il Casale non è andato oltre il pari contro l'Asti (1-1) ed è stato eliminato dalla Coppa Italia. Ha segnato Cadamuro, su svista del portiere avversario (43') e ha pareggiato a tempo scaduto Schiavone (94'). [r. c.]

[illegible]

Un'asta il 5 dicembre per i bimbi degli Orti

La Gallerie Principe Eugenio e l'associazione giornalisti alessandrini organizzano il prossimo 5 dicembre un'asta benefica a favore dei bimbi degli Orti alluvionati. Tutti gli oggetti [illegible] donati [illegible] campioni dello sport: dagli sci di Alberto Tomba al pettorale di Pierino Gros, agli scarponi di Debora Compagnoni; ancora al casco di Alber[illegible] Cassè. Ma ci saranno anche maglie offerte da Juve e Toro, il casco di Max Biaggi, il pettorale di Damilano e la tuta da rally di Dario Cerrato. [b. v.]

CALCETTO

Nel torneo dell'Acsi bene l'Atletico Vignole

Questi i risultati della seconda giornata di calcetto Acsi. Atletico Vignole-Costruzioni Ballo 3-1; Edil Gualco A-Il Forno Fresonara 3-0; Pizzeria [illegible] Ponte-Coop Csm 0-1; Edil Gualco B-Abeille Casale 4-3. In testa alla classifica, c'è l'Atletico Vignole a punteggio pieno. [r. c.]

BILIARDO

Finale provinciale a squadre alla «Garuffa» di Casale

Si assegna alle 21 alla «Garuffa» il titolo provinciale a squadre girone B: di fronte Crc Mazza e Lilly di Tortona. Per il terzo posto: Ciak Tortona e Madonnina. [b. v.]

ALESSANDRIA. Rincuorati dai tre punti (seconda [illegible] stagionale dopo quella ottenuta con l'identico risultato di 3-1 il 9 ottobre contro il Palazzolo), i grigi sono già concentrati sul match casalingo che si giocherà al «Fausto Coppi» di Tortona] contro la Pro Sesto. «I lombardi - dice il tecnico Roselli - hanno cambiato rispetto alla passata stagione ed attuano [illegible] modulo nuovo, il 4-3-3, con giocatori brillanti e veloci. Una compagine che ci creerà tanti problemi perché, soprattutto fuori [illegible], danno parecchio filo da torcere».

«Del resto - prosegue -, noi [illegible] dobbiamo temere alcun avversario. Anche perché, a mio giudizio, tranne Bologna e Spal, che disputano un campionato a parte, e, magari con l'aggiunta del Ravenna, se la Caf ridurrà la penalizzaizone in punti, c'è un equilibrio di valori. Escluderei anche Fiorenzuola, Pistoiese e Prato, ma per il resto le altre antagniste [illegible] alla nostra portata. E chissà che non qualche domenica di anticipo sul previsto, non riusciamo a toglierci fuori dall'attuale posizione di classifica continuando nel graduale, ma costante, miglioramento tecnico e tattico».

Purtroppo mister Roselli non può ancora disporre del centrocampista David Fiorentini che non si è [illegible] ripreso dall'infortunio [illegible] ginocchio subito lo [illegible] 2 ottobre nella trasferta di Monza. L'ex pisano e perugino si sottoporrà nei prossimi giorni a ulteriori visite specialistiche. Invece da [illegible] è [illegible] ad allenarsi con i compagni, Paolo Perugi operato lo scorso 27 ottobre a Pavia di menisco: [illegible] guarigione prosegue senza intoppi ed il calciatore potrebbe [illegible] pronto fra un mese od anche [illegible].

Oggi, con inizio alle 14,30, prova generale, o quasi, in vista della gara di domenica, per l'Alessandria a Frugarolo contro il Derthona che milita nel campionato di Eccellenza piemontese ed è allenato dall'ex grigio Gigi Manueli.

Roberto Gelato

Boys Casale

«Niente Palli ai mandrogni»

CASALE. I «boys» insistono: «Alessandria-Bologna non s'ha da fare. Il "Palli" è sacro per noi tifosi e [illegible] deve più essere "contaminato" dalle casacche grigie». E, secondo una lunga lettera inviata dal Club Boys Casale, la partita col Crevalcore è stata esemplificativa: «Per [illegible] giorno - prosegue il comunicato - è parso di essere catapultati in una città estranea all'aleramica Casale». Il motivo [illegible] tanta stranezza andrebbe ricercato nel clima idillico promosso dal Centro di coordinamento club nerostellati, che invitava a recarsi a sostenere i grigi: «Centro coordinamento di chi, di cosa, [illegible] quali club? - si chiede il latore della missiva, che si [illegible] F. R. -. Siamo [illegible] noi, anni addietro, i fondatori del Centro club nerostellati che [illegible]va il mitico Amici Porta 'd Po, gli Ultras, il Club 25 giugno, il Cinghiale club, i Boys, i Fedelissimi».

In effetti il Centro coordinamento è nato nel 1989: «Non c'erano motivi di attrito con il precedente e il ritocco al nome è casuale - spiega l'ex presidente Carlo Raspanti - resta invece ignoto, il motivo di tanta acredi[illegible] verso l'Alessandria, quando l'avversaria di sempre è stata la Pro Vercelli. Erano i vercellesi a finire nel canale, durante gli inevitabili scontri e non gli alessandrini. Si plachi dunque, questa polemica».

«Perché Amisano ha invocato solidarietà e, contemporaneamente, ha acquistato i giocatori? - si chiedono [illegible] tutta risposta i Boys -. Noi l'abbiamo data alla popolazione alluvionata, mai la concederemo ai grigi e tantomeno andremo a spalare al "Moccagatta". Che dire poi, [illegible] Robbiano che ipotizza un gemellaggio tra Alessandria e Casale?». Per lo scrivente infine, [illegible] può [illegible] tollerato l'insulto rivolto ai supporter casalesi da quelli grigi, al termine della [illegible] con il Crevalcore: «Sudditi, sudditi, sudditi». «In effetti, la [illegible] [illegible] ha fatto piacere - commenta Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ma a gridare era una minoranza, subito zittita da altri tifosi alessandrini. In ogni caso, siamo pronti a discutere con i Boys, ad incontrarli, a dialogare». [r. c.]

CICLISMO

Conterà [illegible] corridori di provata esperienza tra i quali La Falce e Verna

A Novi costituito il «Gs Girardengo» per rivalutare le 2 ruote in provincia

NOVI. Il ciclismo novese rinasce dopo troppi anni vissuti nel ricordo dei campioni del passato. E' stato infatti costituito nei giorni scorsi il Gruppo sportivo Girardengo, [illegible] sodalizio che intende valorizzare le giovani promesse del dilettantismo, e rilanciare in città e in provincia l'interesse [illegible] le «due ruote».

Il club è presieduto da Mario Pagella, titolare [illegible] Cicli Girardengo di Frugarolo, che sarà affiancato da Giampiero Luparia e Angelo Laguzzi. Per la stagione '95, sono [illegible] ingaggiati [illegible] atleti di valore, che [illegible]geranno nelle principali [illegible]petizioni in campo regionale e nazionale. Due i ciclisti dell'Alessandrino, i diciannovenni Maurizio La Falce (ex V.C. Tortonese) e Andrea Verna. Dalla Liguria, arrivano Marco Molinari, 21 anni, Fabrizio Actis, 19, e Luca Baria, 18, che è stato tra i migliori Juniores dell'annata appena conclusa. Completano la «rosa» Alessandro Volpe, [illegible] anni, talento del ciclismo cuneese, e l'italo-australiano Paul Bertino, di 20 anni, l'unico dilettante di 1 serie tesserato dalla «Girardengo».

[illegible] atleti saranno seguiti dal ds Massimo Subbrero, coadiuvato dal vice, Franco Gandino e dal giovane Fabio De Carli. La preparazione atletica verrà cu[illegible] da Fabrizio Tacchino, mentre Roberto Baretto sarà il medico sociale. «Abbiamo già svolto i test valutativi al Centro Gymnica di Ovada, e cominceremo tra breve uno "stage" invernale - spiega Subbrero -. A gennaio i ragazzi andranno in ritiro in Liguria. Le prime gare sono fissate per fine febbraio».

«Non vogliamo lasciare nulla [illegible] intentato - aggiunge il diret[illegible] sportivo -. La società è solida, e ha varato un preciso programma triennale che sarà certamente portato a termine. Non ci poniamo l'obiettivo di otte[illegible] risultati di prestigio nel primo [illegible] di attività [illegible] sappiamo che, se lavoreremo [illegible] serietà, ci toglieremo parecchie soddisfazioni».

Nel '95, il Gruppo sportivo Girardengo prenderà parte a circa 55-60 gare: oltre a quelle in linea organizzate in Piemonte e nelle regioni limitrofe, è prevista l'iscrizione a una corsa a tappe, con ogni probabilità il «Giro Internazionale della Valle d'Aosta». Il bilancio del sodalizio si aggira sui 130 milioni annui. [m. d.]

SPORT BABY

Conteso dalle grandi sceglie il «suo» Milan

E' alessandrino e gioca nel Milan con la maglia numero dieci; per lui già si sprecano impegnativi paragoni con un altro celebre mandrogno che ha scritto esaltanti pagine della storia rossonera. Si chiama Andrea Camussi, ha dodici anni e un sinistro vellutato: per ingaggiarlo è quasi scoppiato un incidente diplomatico tra le grandi del calcio italiano. Alla fine l'ha spuntata la società rossonera, che è anche la sua squadra del cuore.

Racconta papà Giuseppe, [illegible] professione portalettere: «Un anno fa è arrivata a casa nostra una lettera della Juventus: c'era scritto che Andrea era stato visto all'opera con la Don Bosco e che il giudizio era positivo. Una firma e il passaggio in casa bianconera era praticamente [illegible] fatto».

Arriva febbraio e Andrea, rimasto per il [illegible] in forza alla Don Bosco, entra nel mirino dell'Inter: Mario Moreghetti, tecnico del [illegible]re giovanile nerazzurro, lo vuole a tutti i costi. Con la Juventus l'accordo [illegible] era ancora ufficiale: Andrea viene dirottato a Cormano, al centro di Interello, dove si radunano tutte le squadre giovanili, fino agli allievi.

Per Camussi si profila un futuro nerazzurro: fra l'altro si trova b[illegible], conosce i titolari della prima squadra, viene invitato in tribuna d'onore in una partita di serie A. Ma la telenovela non è finita: a Mede, in primavera, si gioca un famoso torneo giovanile con Juventus, Milan, Torino e Inter. Zagatti, il tecnico milanista, non riesce a staccare gli occhi da quel ragaz[illegible] biondo che tratta il pallone con [illegible] e chiede da dove arriva. Colombi, un osservatore dei [illegible] viene inviato come ambasciatore alla famiglia Camussi. Papà Giuseppe è in imbarazzo: con l'Inter [illegible] c'è qualcosa in più di una parola, e d'altro canto lui e Andrea sono due cuori rossoneri «doc».

«Che dovevo fare? - dice -. Ho guardato negli occhi [illegible]: non aveva dubbi. Mi spiace per l'Inter, persone squisite: certo, [illegible] l'hanno presa troppo bene».

Ora Andrea è titolare nella squadra che disputa il campionato regionale esordienti, allenata dal trainer Peroncini. Ha disputato le prime quattro partite, segnando anche un gol. Ma il suo esordio risale già ai tornei estivi, dove si è scatenato in finale contro il Parma: risultato 5 a 1, [illegible] tre reti che portano il suo marchio.

E a scuola? «Per ora, tutto liscio - spiega papà Giuseppe -: frequenta la prima media alla Pavese e riesce a conciliare bene lo studio e gli allenamenti». Certo, è [illegible] bella sfacchinata: recarsi tre volte alla settimana al campo di Linate, ma, anche per il papà, una maglia rossonera vale il sacrificio. Andrea è l'unico vero pendolare della squadra, i compagni sono tutti dell'hinterland di Milano: la cosa comunque non gli pesa, e al massimo si sfoga palleggiando. Qualche giorno fa ha battuto il suo record: 1050 tocchi senza far cadere la palla per terra: intorno, tutti trattenevano il fiato.

Brunello Vescovi

Andrea Camussi, 12 anni

Il traguardo del granturismo.

N O E S T R M T' R' Orifon

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera [illegible] stessa. Nella linea, ispirata ad [illegible] estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. *Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì [illegible] Novembre 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Critiche in Consiglio regionale per l'appoggio morale alla candidatura di Sion

Olimpiadi, l'union è isolata

Per [illegible] Giochi del 2002 l'unionista Perrin ha votato [illegible] Jersey [illegible] risoluzione in favore della Svizzera
Le altre forze di maggioranza e la minoranza sono unite: «Un impegno che non si può rispettare»

AOSTA. La fiamma olimpica scalda gli [illegible] del Consiglio regionale. La polemica [illegible] è accesa [illegible] sulla decisione [illegible] Joseph César Perrin (uv) di votare a Jersey durante l'Assemblea dei parlamentari [illegible] lingua francese (Aiplf) [illegible] risoluzione che «chiede a tutte le delegazioni di intervenire presso le autorità competenti per appoggiare la candidatura del Vallese per l'organizzazione dei Giochi olimpici invernali del [illegible]

Polemizza Rudi Marguerettaz del ppv per il quale «non aveva senso votare una risoluzione per un appoggio che non potevamo dare per differenti ragioni, [illegible] tra tutte la candidatura italiana di Tarvisio».

Ma i contrasti sono anche all'interno della maggioranza. L'unionista Ego Perron si è dissociato dalla scelta del capogruppo Perrin. «Non ho votato la risoluzione - dice Perron - perchè il Consiglio regionale non mi aveva dato questo [illegible] dato. E anche perchè condivido quanto detto da Marguerettaz sul fatto che la delegazione valdostana non ha i poteri per mantenere quanto chiede la risoluzione». Perron non risparmia la critica: «Questa risoluzione può fare danni gravi [illegible] la [illegible] che si [illegible] facendo per rientrare nel giro delle grandi competizioni mondiali dello [illegible]. Ego Perron si è sentito i rimbrotti [illegible] presidente del Consiglio, Francesco Stévénin che lo aveva delegato e che dice: «Io [illegible] votato come Perrin».

Il capogruppo dell'uv non [illegible] scuse. «Mi assumo ogni responsabilità - dice - [illegible] [illegible] scelta che considero coerente. Non abbiamo accettato che la risoluzione fosse presentata anche a nome della Valle d'Aosta [illegible] ci era stato proposto ma, dopo [illegible] chiarito la posizione valdostana e aver spiegato che [illegible] [illegible] potuto far passi ufficiali in presenza di [illegible] candidatura italiana ho ritenuto di non far mancare un appoggio ideale e morale».

Il presidente Dino Viérin, taglia [illegible] con le polemiche e [illegible] quattro battute esprime [illegible] posizione ufficiale della giunta regionale. «Si potrà parlare di appoggio alla candidatura di Sion solo nel [illegible] in cui [illegible] quelle che scaturiranno dall'esame del Comitato olimpico internazionale (Cio) [illegible] si sarà [illegible] città italiana». [illegible] il [illegible] intervento non spegne il dissenso. Maggioranza (pds, verdi, verso l'alleanza del progresso, pour [illegible] Vallée d'Aoste e Fédération) e opposizione unite isolano l'uv e propongono [illegible] risoluzione che esprime [illegible] [illegible] eventuali interventi a sostegno della candidatura svizzera». Alle 21,30 l'uv va allo scontro [illegible] una controrisoluzione, ma viene sconfitta dal voto. Passa, [illegible] nostante la defezione di Bavastro, la prima risoluzione e quella unionista decade. [a. c.]

Il consigliere regionale, Ego Perron, e il presidente della giunta, Dino Viérin

[illegible] APPROVATA

Gli stipendi dei sindaci

Con 27 voti favorevoli espressi sia dai banchi della maggioranza [illegible] da quelli dell'opposizione, e l'astensione del leghista Paolo Linty, il Consiglio regionale ha approvato ieri [illegible] legge che determina le nuove indennità degli amministratori degli enti locali. L'approvazione è arrivata dopo un dibattito ampio. Seppure [illegible] sfumature differenti tutti i [illegible] siglieri si [illegible] detti favorevoli [illegible] un provvedimento che rende giustizia a chi am[illegible] tra mille difficoltà, la cosa pubblica». Marco Viérin (ppv) ha obiettato che «la normativa [illegible] di una differenziazione tra chi farà il sindaco in modo prevalente e chi invece si dedicherà all'incarico nel tempo libero». Per il presidente della giunta Dino Viérin «la legge faceva parte [illegible] programma [illegible] legislatura ed è una delle espressioni dell'autonomia e delle competenze primarie previste dal nostro Statuto». Con questa normativa [illegible] sindaco [illegible] Aosta spetterà «un'indennità di carica in misura non superiore a quella dei consiglieri regionali»: circa [illegible] milioni mensili. [illegible] sindaci dei Comuni sotto i 15 mila abitanti l'indennità verrà calcolata «sul [illegible] per cento di quella dei [illegible] siglieri regionali». Per gli [illegible] restanti l'emolumento andrà calcolato al [illegible] per cento dell'indennità del sindaco, mentre per i Comuni più piccoli le percentuale di calcolo scenderà al 30 per cento. Compensi [illegible] no previsti anche per i presidenti delle Comunità montane e del Consiglio comunale [illegible] capoluogo. [a. c.]

APRE AD AOSTA
[illegible]

Due sale operatorie

E' stato inaugurato ieri [illegible] Day hospital in località Borgnalle. L'iniziativa è privata. Il direttore è l'oculista Roberto Gattoni (nella foto)

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

SPECCHIO DEI TEMPI

Raccolti 210 milioni

Molte le iniziative di solidarietà in Valle per gli alluvionati del Piemonte. Le offerte a Specchio dei tempi hanno superato i 210 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti sulle zone alpine.
[illegible] [illegible] riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle [illegible] centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] [illegible] dizioni di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 12; min: 2; media: 5
UN ANNO FA
Max: 0; min: -6; media: -3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 10; Asti 12; Cuneo 7; Novara 12; Vercelli 10.

A novembre dell'anno scorso la polizia aveva arrestato sei persone per spaccio

«Piazza pulita», tre condanne

Gli agenti avevano filmato gli incontri con i tossicodipendenti e i vari «passaggi» di bustine. Oltre a intercettazioni telefoniche e ambientali. Ricostruiti i quattro viaggi a Brescia per comprare l'eroina

AOSTA. Gli investigatori l'avevano chiamata «operazione piazza pulita»: sei persone di Aosta a novembre dell'anno [illegible] erano finite in [illegible] [illegible] l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di eroina. Ieri Enrico Rodà, 28 anni, il fratello Guido, 30, Vito Angiulli, 33, Antonio Boleno, 25, e Massimo Fonte sono comparsi in tribunale (presidente Domenico Cuzzola, pubblico ministero Pasquale Longarini). Angiulli [illegible] [illegible] condannato a due [illegible] e 6 milioni [illegible] multa, Enrico [illegible] a 1 un anno, 9 [illegible] e 5 milioni e mezzo di ammenda, Boleno 10 mesi e 3 milioni e mezzo di multa. Assolti Rodà e Fonte.

L'indagine degli agenti della squadra mobile di Aosta era terminata a novembre dell'anno [illegible]. La polizia aveva utilizzato le cineprese: [illegible] stati filmati gli incontri con i tossicodipendenti e i «passaggi» di bustine. Oltre a intercettazioni telefoniche e ambientali. Così, come ha ricostruito ieri in dibattimento il pm Longarini, gli agenti avevano accertato quattro viaggi fatti a Brescia da Angiulli, Enrico Rodà e Boleno che andavano in Lombardia ad acquistare droga da rivendere ad Aosta.

In un'occasione, al loro arrivo ad Aosta, erano stati fermati. E gli agenti avevano visto uno dei giovani vuotare [illegible] provetta dal finestrino. Al processo Angiulli [illegible] ammesso di essersi disfatto dell'eroina, «ma - ha detto l'avvocato Creton, suo difensore - si trattava [illegible] una modica quantità per uso personale». Angiulli in tasca aveva anche [illegible] provetta, sporca di droga. Ha ribadito il suo difensore: «Solo il tappo era "incipriato", poteva contenere tanta o poca eroina, non si può sapere. Ma se davvero si fosse stata droga, il mio cliente avrebbe buttato via anche la provetta».

L'avvocato Ferrero, difensore di Enrico Rodà, ha evidenziato: «E' un processo per droga, [illegible] di droga non se ne è vista. Enrico Rodà [illegible] sapeva cosa Angiulli [illegible] in tasca». Il legale ha quindi parlato di un «episodio di scorrettezza da parte dei poliziotti», ma è stato subito smentito dal pm Longarini: «Ho accertato, non mi risulta niente del genere. Sono persone che fanno bene e fino in fondo il loro dovere».

Giudicate marginali le posizioni di Fonte (risultava avere un debito di 1.400.000 con Enrico Rodà) e di Guido Rodà. [a. c.]

TRUFFA E ESTORSIONE

Stralcio processo Nirta

Ennesima puntata ieri del processo per le estorsioni e le truffe, finalizzati all'acquisto [illegible] cocaina. All'udienza sono comparsi due dei 16 imputati: Tonio Zara di Morgex, (traffico [illegible] droga) e Pietro Mauro di Aosta, (truffa ed estorsione), che avevano chiesto nel precedente processo di rinviare l'udienza. Secondo l'accusa gli imputati facevano parte di un'organizzazione che raccoglieva i soldi necessari all'acquisto della cocaina tramite [illegible] prestiti. Qualcuno contattava commercianti facoltosi e offriva loro un «affare»: un prestito di centinaia di milioni in cambio [illegible] doppio della [illegible] dopo un mese. Ma i soldi prestati non venivano mai restituiti. Ieri l'avvocato di Mauro [illegible] prodotto la cassetta con la registrazione di una conversazione tra l'imputato e un imprenditore. La corte ha nominato un perito (Andrea Vitale) per esaminarla. L'udienza è stata rinviata a gennaio.

Erano noti come massaggiatore e ristoratore

Lutto nella Valdigne per Revel e Scalvino

[illegible]. Camillo Revel [illegible] Pré-Saint-Didier e il ristoratore Carlo Scalvino di Courmayeur, entrambi molto noti in tutta la Valdigne, [illegible] morti in questi giorni, il primo a causa delle conseguenze di una caduta in casa, il secondo per un'emorragia interna mentre si trovava in [illegible] in Perù.

Camillo Revel, 61 anni, abitava a Pré-St-Didier in viale Monte Bianco dove [illegible] anche gestito un negozio di alimentari, ma nella Valdigne tutti lo conoscevano per la sua attività di massaggiatore. Si può dire che Revel abbia curato generazioni [illegible] sciatori e [illegible] di sci. Una settimana fa, [illegible] caduta accidentale in [illegible] gli ave[illegible] procurato la frattura di una costola che gli aveva perforato un polmone. Ricoverato all'ospedale di Aosta Revel è morto in seguito a complicazioni. I suoi funerali si svolgeranno alle 10,30 di oggi. Camillo Revel lascia due figli.

Carlo Scalvino, invece, era in [illegible] in Perù con la moglie e altre due coppie di Courmayeur e dalle poche notizie arrivate dal Sud America [illegible]re che la [illegible] della sua morte sia da attribuire a un'emorragia interna dovuta a un'ulcera di cui soffri[illegible] da tempo. Scalvino era par[illegible] [illegible] decina di giorni fa per un viaggio organizzato e [illegible] malore [illegible] ha colto in aereo durante un trasferimento. E' morto po[illegible] dopo [illegible] ricovero in ospedale.

Carlo Scalvino [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] comprensorio sciistico nel 1973 gestiva con la moglie e i due figli [illegible] ristorante omonimo al Pré de [illegible] all'arrivo della funivia Val Veny. Era cognato di Cosimo Zappelli, morto [illegible] anni fa durante un'ascensione sul Pic Gamba. In serata o domani la moglie, accompagnata dagli amici Croux e Berthod che erano [illegible] lei in vacanza, dovrebbe rientrare a Courmayeur dove la salma del marito arriverà nei prossimi giorni.

Gian Luigi Miletto

Hockey, un giocatore [illegible] Nhl per i gialloneri

Arriva dai Dallas Stars il rinforzo del Courma

[illegible] E' arrivato [illegible] [illegible] attaccante dell'Hockey club CourmAosta. Si chiama Dave Gagner (il cognome si pronuncia alla francese) e proviene dai Dallas Stars (già Minnesota Stars). La [illegible] esperienza decennale nella Nhl servirà al CourmAosta per affrontare le fasi decisive [illegible] Torneo delle Sei Nazioni.

[illegible]to nell'Ontario, [illegible] anni, 1 metro e 83 per 83 chili, Gagner è [illegible] [illegible] [illegible] cui qualità principale è la velocità. Nel massimo campionato americano ha giocato 596 partite realizzando [illegible] reti, fornendo [illegible] [illegible] sistenze e totalizzando [illegible] punti. Nelle ultime quattro stagione ha sempre preso parte ai play off partecipando a 46 incontri in cui ha totalizzato [illegible] reti, [illegible] [illegible] sist e 44 punti. Inoltre ha giocato nella All Star Game del 1991 e [illegible] indossato per 50 volte la maglia della [illegible] canadese nell'83/84.

Gagner è arrivato ad Aosta ie[illegible] pomeriggio, accompagnato dal general manager [illegible]berto Zumofen e dal capitano del CourmAosta Jimmy Boni. «Sono venuto qui per aiutare questa squadra a vincere», ha detto l'attaccante canadese. Giocherà «a gettone», probabilmente fino a quando [illegible] verrà sospeso lo sciopero in Nhl (se verrà sospeso). «Lo sfrutteremo il più possibile», [illegible] Zumofen. [illegible] sera a Milano l'esordio nel «Sei Nazioni». Sabato la prima uscita davanti ai tifosi gialloneri nella partita di campionato contro i Devils.

Dave Gagner è il nuovo attaccante del CourmAosta. Fa parte dei Dallas Stars e gioca in Nhl

[illegible] 41

Il Centro di medicina e chirurgia nel palazzo di vetro in località Borgnalle

I privati aprono il day hospital

Due sale operatorie, sette ambulatori, otto posti di degenza. La società a responsabilità limitata ha investito 4 miliardi e mezzo. Il direttore: «Una struttura che sarà complementare [illegible] quella pubblica»

AOSTA. Apre [illegible] «day hospital». Struttura ambulatoriale [illegible] destinata alla piccola chirurgia specialistica. Dopo vari tentativi pubblici rimasti sulla carta, la realizzazione [illegible] privata: una società a responsabilità limitata ha attrezzato un piccolo ospedale al numero 10 di località Borgnalle, nel nuovo palazzo [illegible] vetro.

Investimenti per [illegible] miliardi e mezzo, strutture mediche [illegible] la degenza [illegible] avanguardia, medici specialisti che lavorano [illegible] Valle, nelle altre regioni italiane e all'estero. Il Centro privato [illegible] medicina e chirurgia [illegible] convenzionato [illegible] le strutture pubbliche. [illegible] costo medio per un intervento chirurgico e per [illegible] successiva degenza [illegible] di tre milioni. La degenza costa dalle 50 alle 60 mila l'ora e oltre alle 4 ore è previsto un forfait.

L'idea della società è quella [illegible] colmare il vuoto sanitario in particolari discipline. Non è [illegible] struttura che [illegible] sovrappone a quella pubblica, [illegible] complementare», come spiega Roberto Gattoni, oculista, presidente della società «Day Hospital» [illegible] direttore sanitario del Centro. Il vicedirettore è Corrado Canonico, dentista. Responsabile organizzativo è Maria Teresa Caselli, il presidente del collegio sindacale è il [illegible] cialista Giuseppe Piaggio.

«Questo Centro - dice Gattoni - è nato per sopperire alla carenza di alcune specialità poco rappresentate in Valle ed è un riferimento per i medici. Invertirà poi la tendenza che vuole il paziente in cerca [illegible] specialisti. La tecnica ci consente oggi di fare interventi molto sofisticati con poche ore di degenza».

Il Centro rimane aperto dalle 8 alle 20. «L'ospitalizzazione - dice Maria Teresa Caselli - [illegible] soltanto diurna - L'ottica è quella del risparmio, per i tempi d'attesa [illegible] per la degenza». Vi sarà anche una sezione dedicata alla fisioterapia e [illegible] medicina alternativa: la dirigerà Paolo Bosonetto, terapista della riabilitazione.

L'accettazione [illegible] primo piano del Day hospital. La struttura privata di medicina e chirurgia è stata inaugurata ieri

Il «cuore» del Centro [illegible] al primo piano: un'accettazione [illegible] banca di informazioni e prenotazioni per le visite specialistiche; due sale operatorie, una per interventi ambulatoriali in anestesia totale, una per chirurgia in anestesia locale; sette ambulatori [illegible] per varie discipline; otto posti [illegible] degenza da utilizzare nell'arco delle 12 ore di apertura del day hospital; un'infermeria e una tisaneria. E' poi prevista l'apertura di un laboratorio di analisi cliniche e una sala prelievi, sia per esterni sia per i pazienti che [illegible] sottoporranno [illegible] interventi di chirurgia.

[illegible] primo piano un'altra accettazione e la segreteria, tre ambulatori e i locali (due) destinati alla fisioterapia. Nel Centro lavorano, oltre a direttore e vice direttore, [illegible] impiegate di segreteria, due infermiere professionali, una generica e un'ausiliaria. Vi sono poi il responsabile organizzativo e un tecnico di laboratorio. Le prenotazioni si possono fare anche per telefono.

«La metà dei 4 miliardi e mezzo d'investimenti - dice Giuseppe Piaggio - è stata versata dai soci fondatori, l'altra metà sono finanziamenti della Finaosta garantiti in parte da un'ipoteca sulla struttura e in parte da fidejussioni personali degli stessi soci». [e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Dieci ore senz'acqua in tre zone [illegible] città

Sospensione dell'erogazione dell'acqua oggi dalle [illegible] alle 18 in regione Roppoz e Busseyaz [illegible] in via Berthet. L'interruzione del servi[illegible] servirà per l'esecuzione dei lavori di manutenzioni della [illegible] idrica.

[illegible]

Stefania Belmondo [illegible] ad allenarsi al Breuil

Guarita dall'influenza che l'ha costretta a interrompere gli allenamenti [illegible] tornare [illegible] casa per alcuni giorni, Stefania Belmondo è ritornata all'Hôtel Petit Palais di Cervinia per allenarsi. E' completamente ristabilita [illegible] la fuoriclasse del fondo azzurro si allenerà sull'anello [illegible] 7 chilometri [illegible] 2600 metri di Plan Maison fino [illegible] domenica.

[illegible]

Corso per rilevatori dell'architettura storica minore

A cura dell'assessorato regionale del Turismo, Sport [illegible] Beni Culturali, è stato organizzato un corso professionale teorico-pratico per dieci rilevatori dell'architettura storica minore. Il [illegible] ha una durata [illegible] 11 mesi per complessive [illegible] ore. L'iniziativa, che sarà avviata nel m[illegible] del '95, è riservata a giovani [illegible] età compresa [illegible] i 18 [illegible] anni in possesso del diploma di geometra.

[illegible]

La riunione [illegible] Panathlon

Il Panathlon Club Valle d'Aosta consegnerà questa sera, durante la [illegible] riunione mensile, [illegible] «Premio Panathlon 1994». [illegible] scelta [illegible] club valdostano quest'anno ha voluto esulare dal mondo dello sport per indirizzarsi verso un aiuto alle popolazioni alluvionate [illegible] il premio (un milione [illegible] lire) verrà consegnato al Panathlon Club Asti.

[illegible]

Divieto [illegible] sosta in via Chabloz per il teatro

Per consentire la ripresa televisiva [illegible] teatro popolare «Lo Charaban», da domani alle 10 a sabato alle 12 il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha disposto il divieto di [illegible] in via Chabloz.

[illegible]

Assemblea dell'Unione guide [illegible] alta montagna

E' convocata per lunedì alle 16 l'assemblea generale ordinaria dei [illegible] dell'Unione valdostana guide di alta montagna. All'ordine del giorno, oltre alla relazione del presidente Vito Favre, è prevista la ratifica del bilancio di previsione per il 1985 e l'adeguamento dell'indennità di carica al presidente.

Per 4 decenni ha lavorato in ospedale

E' [illegible] a 75 anni [illegible] Diomira

AOSTA. «Ha dedicato tutta la sua vita ai malati [illegible] alle sofferenze del prossimo». Sono paro[illegible] [illegible] ricordo di suor Diomira della Congregazione di Sant'Antida, al secolo Radice Antonietta, deceduta, all'età di 76 anni, nella tarda mattinata di ieri, nella casa di riposo [illegible] Giaveno, in provincia di Torino, dove era ospite dal 10 ottobre scorso.

Da tempo la religiosa soffriva di una grave forma di a[illegible] cardiaca. I suoi funerali si svolgeranno domani, alle 10,15, nella parrocchia di Giaveno. Da Aosta, è stato organizzato un pullman che partirà, alle 7,30, [illegible] piazzale dell'ospedale.

Nata nel 1919, a Cesano Maderno (Milano), suor Diomira, della Congregazione delle suore [illegible] Sant'Antida, era arrivata in Valle [illegible] piena guerra, nel 1942, [illegible] infermiera generica nell'ospedale vecchio, lo stabile che sorgeva nell'area ora occupata dal palazzo regionale.

Dopo alcuni [illegible] di attività, era stata trasferita all'ospedale Mauriziano di viale Ginevra, prestando la sua opera in quasi tutti i reparti: dalla Chirurgia uomini e donne, alla Traumatologia, alla Medicina generale.

Negli ultimi anni, fino al 1979, data del [illegible] pensionamento, [illegible] direzione sanitaria [illegible] aveva affidato la responsabilità delle sale operatorie.

«Il grande impegno - tiene a far sapere [illegible] Margherita, della sua stessa congregazione - e la totale dedizione ai malati [illegible] stati un grande esempio. Di giorno e anche di notte, suor Diomira ha sempre cercato di rispondere con sollecitudine alle necessità dei malati, confortandoli e curandoli [illegible] molte attenzioni».

La [illegible] [illegible] cagionevole non le aveva impedito, dopo il termine della [illegible] attività, [illegible] dedicarsi al volontariato, con l'assistenza agli anziani soli, ai malati in fase terminale e a chiunque chiedesse il suo aiuto. Suor Diomira [illegible] interrotto questa missione soltanto nel momento [illegible] cui il suo fisico era stato sopraffatto dal riacutizzarsi della malattia. [s. l.]

Martedì notte

[illegible] bidoni [illegible] nel [illegible] città

AOSTA. Tornano in azione i vandali. Dopo qualche settimana di pausa, martedì notte hanno incendiato tre bidoni dell'immondizia nel [illegible] della città.

Il primo allarme [illegible] centralino dei vigili del fuoco è arrivato martedì sera alle 21,35. La squadra è intervenuta in [illegible] Torneuve. Un bidone dell'immondizia [illegible] bruciando, le fiamme avevano danneggiato anche due auto dell'impresa Maddalena, parcheggiate poco distante. Appena il tempo di rientrare in [illegible] ed è scattato [illegible] nuovo l'allarme. I vigili del fuoco hanno raggiunto via Monte Pasubbio dove era stato incendiato un altro bidone.

[illegible] raid dei teppisti è terminato pochi minuti prima della [illegible]te. Alle 23,50 la squadra [illegible] vigili del fuoco [illegible] intervenuta in via Sant'Anselmo per un ennesimo bidone in fiamme.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno avviato le indagini per identificare i responsabili [illegible] questi episodi [illegible] teppismo.

Una serie di iniziative sui problemi dei tossicodipendenti

I mille aspetti [illegible] droga

Il primo appuntamento stasera con una conferenza. Nei prossimi giorni ci [illegible] concerti, esibizioni di gruppi folcloristici e spettacoli teatrali

SARRE. «Le nostre iniziative - dice Don Paolo Curtaz, responsabile de La Svolta, l'associazione per l'aiuto [illegible] tossicodipendenti [illegible] Chesallet a Sarre -, hanno l'obiettivo di far cono[illegible] il fenomeno della droga in maniera corretta. Senza [illegible]re, ma con la consapevolezza che la tossicodipendenza [illegible] "non problema", in [illegible] intervengono vari fattori sociali [illegible] famigliari».

Ed è proprio il coinvolgimento della famiglia il fulcro del programma «Progetto [illegible], di Don Mario Picchi, una innovazione che [illegible] riscuotendo l'unanimità dei consensi. Conferenze, dibattiti e incontri costi[illegible] alcuni fra i riferimenti più immediati per parlare e confrontarsi con le mille «facce» della droga. «Abbiamo organizzato - dice don Curtaz - [illegible] serie di manifestazioni durante le quali dibatteremo gli aspetti della tossicodipendenza, intervallandoli con il programma della serata».

Don Paolo Curtaz

«La Svolta», [illegible] «Germoglio» e «L'arca» organizzano la conferenza introduttiva «Disagio e famiglia» [illegible] alle 21 al palazzo regionale. Sabato, nella chiesa di Sant'Orso, il coro polifonico «Città [illegible] Aosta», intratterrà i presenti [illegible] un vasto reperto[illegible] [illegible] brani musicali, collaborando [illegible] i responsabili de «La Svolta» nell'accentrare l'attenzione del pubblico sui molti «perché» [illegible] chi si droga. Un'altra testimonianza dell'attività svolta da questa associazione verrà presentata, nella stessa serata, alle 21 alla palestra del villaggio Dora, durante l'intervallo della partita di basket Uap-Fibrac Fossano. Mercoledì 30 novembre, sarà [illegible] compagnia teatrale «Skenè» il filo conduttore [illegible] la gente e «La Svolta». Alle 20,30, al cinema Corso, presenterà un melodramma comico in tre atti. Infine, domenica 4 dicembre, esibizione di due corali [illegible] di un cantante alla biblioteca di viale Europa, alle 21. «Les Hirondelles» di Arpuilles, «La Clicca» di Saint-Martin e [illegible] cantante [illegible] San Giorgio Morgeto, Vincenzo Barreca, [illegible]ranno il «richiamo» per il pubblico, facilitando l'informazione su droga ed emarginazione.

«L'estrema disponibilità di questi gruppi - conclude [illegible] Paolo Curtaz - ha agevolato l'organizzazione della seconda edizione della "Giornata [illegible] sensibilizzazione"». [s. l.]

Stasera [illegible] Sarre

Incontro [illegible] Carmen Lasorella

AOSTA. Terzo e ultimo incontro, questa sera all'Hotel Etoile di Nord di Sarre per il ciclo [illegible] conferenze [illegible] «Il palazzo trasparente». Dopo i giornalisti televisivi Enrico Mentana e Rosanna Cancellieri, ospite della [illegible] organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale, sarà la conduttrice del Tg2, Carmen Lasorella. Prima della conferenza la popolare giornalista avrà [illegible] incontro molto particolare. Ad attendere Carmen Lasorella all'arrivo nel capoluogo regionale [illegible] saranno Kadiga Abukar e i suoi tre figli: Ibrahim di 6 anni, Francesca di [illegible] e Laila di 2. Kadiga Abukar è la giovane donna somala che riuscì a lasciare la Somalia il 1° marzo del 1991 mentre a Mogadiscio e in tutto il territorio somalo infuriava la guerra. Nella fuga di Kadiga Abukar ebbe una parte fondamentale proprio Carmen Lasorella. L'intervento [illegible] giornalista italiana servì per fare salire la donna sull'ultimo volo militare in partenza da Mogadiscio. Ora Kadiga Abukar vive e lavora in Valle. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Una risposta mancata per ineducazione

Nel lontano mese [illegible] agosto 1993 ho chiesto all'assessorato alle Finanze nella persona del professor Caracciolo se era possibile affittare un locale di circa [illegible] [illegible] quadrati, al piano terra in [illegible] Alessi n. 4 da utilizzare [illegible] sede del sodalizio sportivo di cui il sottoscritto è anche presidente. Il sodalizio sportivo è la Compagnia arcieri Augusta Praetoria: ne fanno parte oltre [illegible] iscritti e svolge attività agonistica federata con il Coni. Dopo aver cercato un «buco» da adibire [illegible] sede del sodalizio, sono venuto [illegible] conoscenza da alcuni amici dell'esistenza del locale sopracitato. Visionando ho scoperto con enorme stupore che il locale serviva al ricovero [illegible] 3 o 4 motorini. A questo punto mi sono illuso di [illegible] trovato quello che da tempo cercavo, cioè la tanto desiderata sede: ho convocato il direttivo e dopo una accurata discussione ab[illegible] preparato la domanda diretta all'assessore. Pensavo che forse le [illegible] tribulazioni sarebbero finite, che l'assessore capisse la nostra richiesta e che al più presto avrebbe dato una risposta. E' passato più [illegible] [illegible] anno da quella data e [illegible] [illegible] risposta mi è pervenuta. Ho chiesto verbalmente all'assessore di farmi sapere qualche co[illegible] (anche [illegible] [illegible] naturalmente motivato), ma niente da fare: tutto è caduto [illegible] nulla, tutto [illegible] stato, penso cestinato. Mi sono chiesto più volte se questo è [illegible] modo [illegible] comportarsi di chi deve per politica, ma anche per educazione, rapportarsi con [illegible] collettività, con [illegible] persone. Penso che [illegible] di là della carica politica che il signor Caracciolo ricopre, esistono modi comportamentali, dettati [illegible] vivere civile. Era nella possibilità che la mia richiesta avrebbe potuto giustamente ricevere [illegible] risposta negativa, quella che [illegible] mancata è proprio la risposta, sollecitata più volte. Al di là del partito politico in cui l'assessore milita, e fuori da ogni schematismo, io non darò il mio voto a una persona, che chiamata a gestire [illegible] [illegible] pubblica, si comporta in maniera ineducata.

[illegible]
presidente
[illegible] Compagnia
Arcieri Augusta Praetoria

NUMERI UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.980

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.534/551.581 - Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari [illegible] soccorso (0165) 846.320
[illegible] [illegible] secours (0166) 79.466
[illegible] Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] **DI TURNO**

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 [illegible] porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Antey-Saint-André.
Distr. 8-9: Châtillon.
Distr. 10: Brusson.
Distr. 11-12-13: Donnas.
Distr. 14: Issime.

[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 novembre 1994
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Arvier: Agip. **Châtillon:** Agip. **Fénis:** Fina (Arsena). **Gressan:** Fina. **Hône:** Tamoil. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** Esso. **Sarre:** Erg. **St-Vincent:** Fina (via Marconi). **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso. **Villeneuve:** Esso.

[illegible]

CARABINIERI

[illegible] tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: [illegible] (0165) [illegible]
[illegible] tel. (0166) 61.360/61.367
[illegible] [illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Michela Battaglia; Federica Carrara; Nicholas Casula.

Morti. Pietro Lacatena, 62 anni, pensionato, Donnas; Rosina Millerei, 84 anni, casalinga, Saint-Marcel.

Antey-Saint-André. Con un impegno [illegible] spesa di 892 milioni, la giunta regionale ha finanziato la strada [illegible] munale Vipiana [illegible] Antey, quella [illegible] Senin [illegible] Croux a Saint-Christophe, asfaltatura della strada [illegible] Chevenne, a Saint-Oyen [illegible] ricostruzione [illegible] [illegible] regionale [illegible] Valsavarenche, danneggiata a Pessey, Molère, Reversel, [illegible] e [illegible].

Aosta. La Regione ha autorizzato, con una spesa di 1 miliardo 489 milioni, i lavori di rivestimento [illegible] installazione [illegible] di [illegible] di sicurezza della tangenziale di Aosta, tra Aosta Centro [illegible] (Pont-Suaz) e Aosta Ovest.

Saint-Christophe. La giunta ha approvato il progetto [illegible] ristrutturazione di un palazzo [illegible] Grand-Charrière, che ospiterà i nuovi uffici dell'assess[illegible] regionale dell'Agricoltura.

ANNIVERSARI

[illegible]
gen. [illegible]
Sei sempre con noi.
— Aosta, 24 novembre 1994.

[illegible]

AOSTA

Due conferenze su Israele

Oggi alle [illegible] l'aula magna del convitto Chabod ospiterà una conferenza sul tema: «L'esperienza dei Kibbutzim nello Stato di Israele», organizzata dalla sezione valdostana dell'Associazione italiana insegnanti di geografia e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Relatore dell'incontro sarà Corrado Israel De Benedetti, dirigente del movimento dei [illegible]butzim e specialista di risorse naturali, tecnologie e cooperazione agricola. L'incontro sarà replicato alle 21, nella saletta di palazzo regionale, su iniziativa del Mir, movimento Nonviolento e dell'Associazione Italia-Israele.

[illegible]

Cento anni di banda musicale

Domani [illegible] domenica festa in paese per celebrare i 100 anni di fondazione della banda musicale «La Lyretta». Domani alle 21, nel «palcoscenico» di via Saint-Barthélemy 1, concerto di Santa Cecilia e presentazione [illegible] libro di Silvio Trione «La Lyretta 1894-1994: 100 anni [illegible] "note" storiche della banda musicale di Nus». Domenica alle 10 messa, alle 11 sfilata nel borgo e alle 13 pranzo a Fénis.

AOSTA

Incontro di teosofia

Oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, [illegible] sarà un incontro con il gruppo di studio della sezione valdostana della Società Teosofica Italiana. Ingresso libero.

[illegible]

Conferenza di archeologia

L'associazione Impronta ha organizzato per domani alle [illegible], nella biblioteca, una conferenza di Fiorenza Cout sul [illegible]: «Archeologia. Dalla Preistoria alla Storia. [illegible] cammino dell'uomo alla conquista del pianeta Terra».

[illegible]

Due gare di belote

Il «Grand prix» di belote oggi alle 21 fa tappa a Gressan, al [illegible]storante Pezzoli e [illegible] Hône, all'hôtel Voyageurs.

Ieri in Bassa Valle il primo giorno di protesta contro il decreto D'Onofrio

Ore 8, lezione di autogestione

L'iniziativa è stata degli alunni dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Panorama» di Châtillon. Vi ha aderito il 90 per cento delle classi. Corsi alternativi anche alle Magistrali di Verrès

Sulla lavagna gli studenti hanno scritto il programma del corteo di sabato

[illegible] foto in alto a sinistra: studenti dell'Istituto «Panorama» [illegible] Châtillon impegnati in una discussione. A destra: la preparazione degli striscioni di protesta

CHATILLON. «Secondo voi i professori, per i corsi [illegible] recupero, dovrebbero essere pagati [illegible] no?». Parla un alunno seduto [illegible] posto dell'insegnante. Sulla cattedra qualche volantino e alcune copie di giornali. A fian[illegible] del ragazzo, quattro compagni prendono [illegible] e intervengono. Di fronte, altri alunni di classi diverse, che fanno domande. Scene di un'autogestione, ieri mattina all'Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Panorama» di Châtillon, primo in Valle ad attuare la protesta. I quasi 400 alunni lavoravano, [illegible]a troppi schiamazzi o perdite di tempo. Lavoravano in modo diverso dal solito, perchè così vuole l'autogestione. Ma [illegible] c'erano segni [illegible] disinteresse nell'ascoltare i discorsi degli alunni più «vecchi» [illegible] dei rappresentanti d'Istituto. Le aule d[illegible] malridotto edificio ieri avevano un'atmosfera che ricordava altri tempi, con dibattiti, lezioni «alternative», slogan [illegible] simboli di una prote[illegible] globale.

All'autogestione [illegible] aderito oltre [illegible] per cento delle classi. Gli alunni [illegible] dimostrati molto organizzati, ogni aula [illegible] diventata [illegible] classe [illegible]», ragazzi più grandi insegnano [illegible] più giovani, ragionieri e geometri insieme per capire il famigerato decreto proposto dal ministro D'Onofrio. Senza [illegible]menticare i problemi, gravi, dello [illegible] Istituto «Panora[illegible] [illegible] struttura [illegible] vecchia, insicura. E i ragazzi che partecipano a queste protesta, rispetto agli anni passati, sembrano più coinvolti, la bandiera politica sembra passata in secondo piano, [illegible] se il governo non è ben visto fra gli alunni. Ma sono tutti [illegible] a lasciare da parte ogni possibile strumentalizzazione.

Sanno che queste manifestazioni [illegible] masse [illegible] sempre «cavalcate» dai partiti. [illegible] la troppa attenzione ai dettagli porta anche a episodi curiosi. In [illegible] classe ieri erano tutti impegnati a organizzare la manifestazione in programma sabato mattina, a Saint-Vincent. Una novità, perchè gli studenti non finiranno nel solito «mucchio» dispersivo di Aosta, faranno [illegible] corteo «in proprio». Una ragazza [illegible] sulla lavagna, la classe seguiva con attenzione il ragazzo che dettava: «Partenza davanti all'Istituto. Abbigliamento jeans e maglietta [illegible]. Un attimo [illegible] silenzio, poi un'alunna protesta: «Perchè nera?». Risposta: «Vabbè, poi vedremo».

La mattinata è andata avanti fra discussioni, dibattiti e disegni. Molto importante, per i giovani, la parte [illegible] protesta. Un'aula dell'ultimo piano è affollata di giovani sdraiati a terra che disegnano striscioni e cartelloni. I rappresentanti d'Istituto [illegible] impegnati negli strani rapporti con i «mass-media». Al «Panorama» erano tutti disponibili: «Dai, vai all'ingresso che c'è la televisione». Ma alla riunione del comitato interstudentesco di Aosta, l'altra sera, i giornalisti sono stati allontanati [illegible] troppi complimenti: «Parlerà solo [illegible] nostro rappresentante» avevano detto i coordinatori.

Potevano organizzare meglio la protesta. Ad Aosta hanno [illegible]nunciato, da ieri [illegible] 8, l'autogestione alle Magistrali di Verrès. La preside non [illegible] stesso avviso: «Calma, prima consultate tutti gli studenti». I rappresentanti hanno dovuto fare il giro delle classi, per cominciare la protesta. «Quelli di Aosta hanno preso iniziative [illegible] dirci nulla» [illegible] lamentavano gli studenti della Bassa Valle.

[illegible] Sergi

Le offerte di aiuto per il Piemonte

Soldi e volontari pro alluvionati

CONTINUA la gara [illegible] solidarietà a favore delle popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Ieri i coscritti del 1942 [illegible] Courmayeur, anche grazie all'interessamento di Specchio dei Tempi, hanno raggiunto San Michele (in provincia di Alessandria) per consegnare [illegible] don Ivo, coordinatore degli aiuti agli alluvionati, 4 milioni [illegible] mila lire.

Intanto [illegible] Cogne, prosegue la raccolta di offerte, [illegible] in denaro [illegible] in materiali, iniziatasi la [illegible] settimana. L'iniziativa, coordinata dal Comune, è stata organizzata da tutti gli enti e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio comunale. Le offerte vengono raccolte negli uffici comunali, nell'uffi[illegible] di promozione turistica [illegible] nel negozio di articoli sportivi «Ezio sport». Vengono accettate anche adesioni di volontari per portare direttamente [illegible] Piemonte l'opera [illegible] soccorso. I gruppi che [illegible] formeranno verranno organizzati dall'ufficio regionale della protezione civile.

Continuano anche le offerte a Specchio dei tempi, raccolte nella redazione de La Stampa, [illegible] via Jean [illegible] la Pierre n° 3, di Aosta.

A favore delle popolazioni alluvionate hanno dato ieri [illegible] loro contributo: F. R. 100.000; Aurelio e Annetta 100.000; Lalla, in ricordo di Mimmo per la [illegible] Langa, 200.000; famiglia Carlo Balma 100.000; N.N. 50.000; Lucia e Francesco 100.000; Vitalino Chamonin 200.000; Jolanda De Biagi 100.000; alcuni dipendenti regionali dell'Ipr [illegible] Aosta 596.000; Laura e Marco 300.000; M. V. 150.000; la banda della roulotte 200.000;

Aosta, raccolta [illegible] ieri: L. 2.195.000

Totale generale: 210.573.475.

Un'immagine dell'alluvione dell'inizio [illegible] novembre [illegible] colpito il Piemonte

Saint-Vincent, nella zona forse passava la strada delle Gallie

Stop all'area artigianale

Il progetto, già costato centinaia di milioni, è stato bloccato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Maggioranza [illegible] opposizione d'accordo: «Sono diventati tutti matti»

Il capannone dell'ex Fera nell'area artigianale di Saint-Vincent i cui lavori sono stati bloccati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti [illegible] la quale nella zona c'è un probabile tracciato [illegible] consolare [illegible] Gallie

SAINT-VINCENT. La Sovrintendenza alle Belle Arti è riuscita in un'impresa: [illegible] d'accordo tutti i consiglieri comunali della cittadina termale. Tutti «compatti» per criticare senza mezzi [illegible] una sconcertante decisione degli uffici regionali. Dopo [illegible] piano regolatore approvato nel 1971, d[illegible] varianti, spese di centinaia [illegible] milioni per favorire la realizzazione di una «zona artigianale» vicino all'ex Fera, la Sovrintendenza si è accorta che nei terreni interessati dall'opera c'è «un probabile tracciato [illegible] strada consolare delle Gallie».

E quindi, tutto bloccato, [illegible]za nemmeno aver la [illegible] presenza dei [illegible] romani. «Siamo tutti allibiti, c'è [illegible] proprio così, "probabile". [illegible] subito chiesto un incontro urgente con [illegible] presidente della giunta [illegible]le e con gli assess[illegible] per discu[illegible] [illegible] problema» spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni. La lettera della Sovrintendenza [illegible] ha lasciato a bocca aperta. E stessa reazione hanno avuto gli altri amministratori comunali, che martedì sera hanno discusso in Consiglio la vicenda. E' stata una delle poche volte [illegible] minoranza [illegible] si sono trovate in perfetto accordo. «Sono diventati tutti matti» commentavano i consiglieri. Si sono [illegible]ti tutti presi in giro, [illegible] Saint-Vincent. Sui terreni destinati agli artigiani locali sono già stati costruiti due capannoni, per altri due [illegible] concessioni. Sono stati spesi centinaia di milioni per costruire le infrastrutture; [illegible] strada di collegamento tra statale e zona artigianale, ad esempio. Oppure le infrastrutture necessarie per ospitare queste [illegible] artigiane. Ri[illegible] di diventare tutto inutile» dice il sindaco Castiglioni.

E aggiunge: «Il fabbricato della Fera era di proprietà [illegible]le. Lo abbiamo donato alla Regione, in cambio di interventi di viabilità, fognature e altro. E' anche contradditorio, quindi. Ora, in un [illegible] regolamento, la Sovrintendenza ha aggiunto: [illegible] "zona monumentale" di Saint-Vincent, soggetta a vincoli, anche la [illegible] consolare, [illegible] "potrebbe" passare vicino alla Fera». Strano, in quei terreni hanno scavato più volte, per costruire [illegible] e oleodotto. A qualcuno, oggi [illegible] venuto [illegible] dubbio: «Ci sarà la strada romana?».

[s. ser.]

Conclusi i lavori

Riapre oggi la funivia di Chamois

CHAMOIS. E' finito ieri [illegible] l'«isolamento» [illegible] Chamois. [illegible] oggi alle 7 la tanto discussa funivia che collega il piccolo paese con Antey-Saint-André è di nuovo in funzione. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, dopo [illegible] ricevuto il nullaosta degli esperti in materia [illegible] degli impianti. «E' [illegible] condizioni ottimali», hanno detto in Regione ieri se[illegible]. I lavori [illegible] ripristino [illegible] conclusi con puntualità. La funivia di Chamois era chiusa ormai da due settimane, a [illegible] dello «sfilacciamento» di una [illegible] due funi portanti dell'impianto. A scoprire il guasto erano stati alcuni tecnici impegnati nelle consuete verifiche di si[illegible] della struttura.

[illegible] particolari «radiografie» alle funi avevano evidenziato, in [illegible] «portante», la rottura di 10 dei 100 fili d'acciaio [illegible] compongono il cavo. Un inconveniente più che sufficiente per causare l'immediata chiusura dell'impianto per ragioni di sicurezza. Il guasto è stato riparato grazie a uno «scorrimento» [illegible] fune, un procedimento utilizzato negli impianti [illegible] risalita proprio per rimediare a eventuali problemi alle funi. In tutte le strutture del genere esiste una parte di [illegible] eccedente: la parte di [illegible] «di [illegible] viene fatta scorrere per sostituire il [illegible] «a rischio».

Ma alla funivia di Chamois questo intervento non [illegible] più possibile. Quello svolto nei giorni scorsi è il terzo [illegible] nei 27 anni di attività dell'impianto. [illegible] non c'è più cavo disponibile, per questo motivo [illegible] probabilità il prossimo [illegible]no saranno sostituite le due funi portanti e rifatto l'impianto elettrico.

[s. ser.]

Dopo la mancata discussione in Consiglio su finanziaria e pensioni

«Quel sindaco [illegible] il podestà»

Castellamonte, minoranza contro Massucco

L'accusa: «Alberto Massucco è un sindaco [illegible] non discute. Con [illegible] giunta le opposizioni non contano nulla. Porta avanti l'amministrazione della città come se fosse quella di un'azienda». La difesa: «La maggioranza deve lavorare per la città [illegible] l'opposizione può aiutarla oppure contrastarla. Non ci [illegible] altre strade. Il nostro obiettivo è quello di governare facendo gli interessi della comunità».

Cresce, a Castellamonte, il tono della polemica tra maggioranza ed opposizione. E nel mirino ci sono i metodi «troppo imprenditoriali» del primo cittadino, Alberto Massucco, industriale [illegible] candidato-sindaco espresso dal [illegible] delle libertà. La sua squadra di assessori [illegible] entusiasta [illegible] questo nuovo modo [illegible] lavorare che dicono: «Dinamico [illegible] ai temi importanti di Castellamonte». I suoi oppositori, [illegible] lo definiscono «un padrone». L'ex sindaco Eugenio Bozzello [illegible] arrivato al punto di minacciare le dimissioni in blocco [illegible] minoranza. Il [illegible] collega, Antonio Musorrofiti applaude a questa [illegible] parla [illegible] «democrazia non compiuta, perché così facendo muore, una volta per tutte, [illegible] dialogo tra le parti».

L'ultimo attacco frontale durante il Consiglio comunale. I gruppi di minoranza hanno presentato una petizione [illegible] oltre 400 firme in cui chiedevano di discutere di finanziaria e pen[illegible]. Massucco non l'ha presa in considerazione: «Non [illegible] argomento da discutere [illegible] questa sede» ed è riesplosa la polemica. «I temi politici - [illegible] adesso Musorrofiti - non gli interessano affatto. E questo è un fattore estremamente negativo; non vuole il confronto, lui vuole soltanto amministrare». Un'accusa che in fondo sembra [illegible] far piacere al primo cittadino di Castellamonte che spiega: «Lo avevamo detto chiaramente prima delle votazioni che noi non avremmo mai fatto politica. La gente [illegible] ha votati, forse, anche per questo. [illegible] poi non [illegible] compito del Consiglio comunale discutere le leggi dello Stato: abbiamo scelto i politici per questo [illegible]pito. Sindaco, assessori e [illegible]glieri devono occuparsi della buona g[illegible] della città». Polemica finita? In Consiglio sì, [illegible] fuori continua e con il coinvolgimento oltre che dei gruppi di opposizione anche di qualche associazione. «I grandi temi - spie[illegible] Bozzello - d'ora in poi li discuteremo fuori dal palazzo comunale, in un Comitato che abbiamo appena costituito».

Massucco non si scompone: [illegible] disponibilissimo ad affrontare ogni discussione fuori dal Consiglio. Qui, però, si parla soltanto delle cose da fare per la [illegible] comunità». [L. pol.]

Replica [illegible] Massucco: «Siamo stati eletti per risolvere i problemi [illegible] città»

«Stiamo facendo gli interessi della comunità»

[illegible]

«Ceramica e scuola, alleanza vincente»

Ceramica [illegible] scuola d'arte a braccetto [illegible] il futuro. E [illegible] si vuole far crescere la scuola d'arte di Castellamonte deve collaborare tutta città. [illegible] dice, in modo dettagliato, Giuseppe Bertero, direttore dell'istituto statale d'arte «Felice Faccio», in [illegible] lettera aperta alla città e agli amministratori. La sua considerazione parte dall'ipotesi di attivare, nel giro di breve tempo, [illegible] sperimentali e post-secondari di alta specializzazione. Per questo motivo Castellamonte dovrebbe diventare una specie di «città degli studenti con un sistema di accoglienza simile a quello che si [illegible] in molte città straniere, [illegible] alloggi, pensioni complete [illegible] camere in subaffitto», [illegible] tutto naturalmente a prezzi abbordabili. Secondo Bertero una simile iniziativa «consentirebbe, in tempi brevi, di favorire [illegible] l'afflusso di molti allievi, portando anche non pochi vantaggi alla città dal punto di vista economico». Alla scuola d'arte, infatti, sono, infatti, convinti che la tradizione ceramica della città sarà [illegible] ottimo traino per la scuola, considerata [illegible] delle migliori d'Italia. «E poi - dicono - questa [illegible] un'altra occasione [illegible] per pensare al rilancio del nostro artigianato. Questi allievi, in prospettiva, possono essere [illegible]tigiani [illegible] opereranno in [illegible]

La provinciale Chiaverano-Andrate

QUINCINETTO
CESNOLA
SETTIMO VITTONE
TAVAGNASCO
GRAGLIA
CAMBURZANO
QUASSOLO
ANDRATE
DONATO
BORGOFRANCO
MONTALTO DORA
LESSOLO
RUEGLIO
IVREA
BOLLENGO
BALFREDO
F. Dora

[illegible] vietata [illegible] cinque mesi

Le piogge del maggio scorso ne avevano causato l'interruzione; l'alluvione del 5 e 6 novembre ne ha rinviato la riapertura [illegible] «data [illegible] destinarsi». E' [illegible] strada provinciale 221, che da Chiaverano porta ad Andrate incrociando la statale 419, l'arteria che collega Canavese e Biellese.

In primavera venne parzialmente travolta da [illegible] frana, [illegible] un fronte di 70 metri; venti giorni fa, una seconda frana ha distrutto altri 100 metri di strada, aggravando ulteriormente la situazione. Sui tempi di ripristino, nessuno si sbilancia. «Già non [illegible] stato rispettato - dice Giancarlo Crispini, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Chiave[illegible] - il primo termine di 90 giorni per i lavori, [illegible] causa di alcuni imprevisti. Quando si potrà riaprire, ora, è difficile dirlo; siamo in attesa di comunicazioni [illegible] parte della Provincia». A subire i disagi maggiori di questa situazione è il Comune di Andrate: gli abitanti protestano per la lentezza degli interventi, che li costringe [illegible] lunghe deviazioni per raggiungere il paese. «Tutto questo - dicono - è fonte di notevoli danni [illegible] singoli cittadini ed alle attività commerciali [illegible] turi[illegible]he della [illegible].

Intanto, sia ad Andrate che a Chiaverano, colpiti dall'ultima alluvione, [illegible] sta gradatamente tornando alla normalità. Oggi dovrebbero far ritorno alle rispettive abitazioni le persone (circa 60) costrette allo sgombero per il rischio di frane.

IN [illegible]

[illegible]

Rapinata da due banditi [illegible] alla Posta

Donata Bianco, [illegible] anni, residente in frazione Camagna, [illegible] stata rapinata l'altra mattina [illegible] andava all'ufficio postale a pagare [illegible] bolletta. Due giovani l'hanno aggredita e picchiata rubandole circa 250 mila lire in contanti.

SAN [illegible]

Ancora in [illegible] all'ospedale il ferito sulla tangenziale

Sono stabili le condizioni [illegible] Fulvio Cicchellero, 40 anni, residente in via Piave 18 e da lunedì ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Molinette [illegible] Torino. L'uomo, dipendente dell'Ativa, è stato travolto sulla tangenziale [illegible] Torino mentre, nei pressi dello svincolo per Stupinigi stava segnalando un incidente.

VISCHE

Via ai lavori per sistemare le sponde della Dora

Dopo [illegible] polemiche dei mesi scorsi sono iniziati i lavori di sistemazione delle sponde della Dora. L'intervento, approvato dal Magistrato del Po dovrebbe finalmente mettere al riparo il paese da ulteriori allagamenti del centro abitato.

NOASCA

Non è illegale [illegible] pon[illegible] costruito cento anni fa

Non era abusivo il ponte che collega la frazione Jerener alla statale 460 per Ceresole. Documenti alla mano il sindaco del paese, Guido Noascono, [illegible] dimostrato ai funzionari del servizio «Opere pubbliche e difesa del suolo» della Regione che quel viadotto esisteva da quasi [illegible] anni. La vicenda, dunque, si è conclusa: [illegible] il verbale [illegible] dichiarato nullo.

[illegible]

Potenziamento acquedotto costerà oltre [illegible] milioni

Costeranno oltre [illegible] milioni i lavori di sistemazione [illegible] potenziamento della [illegible] dell'acquedotto comunale di frazione Drusacco. [illegible] progetto è già stato approvato dalla Regione [illegible] opere dovrebbero prendere il [illegible] nel giro [illegible] pochissimi mesi.

MONTANARO

Lettera [illegible] licenziamento per gli operai della Suma

Lettere di licenziamento in arrivo per i 15 lavoranti della Su[illegible], un'azienda specilizzata nell'allevamento [illegible] macellazio[illegible] dei suini. L'azienda, infatti, dovrebbe chiudere i battenti nel giro di pochissime settimane; tra le cause [illegible] questa decisione gli elevati costi per l'adeguamento degli impianti alle nuove norme di sicurezza Cee.

AGLIE'

Saranno abolite nelle scuole le barriere architettoniche

La Regione ha approvato la variazione [illegible] piano finanziario delle opere di edilizia scolastica del Comune di Agliè. Nel nuovo piano sono previsti circa 90 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche nello stabile che ospita scuola elementare e media.

DOVE & QUANDO

[illegible] FISSO. Spettacolo di beneficenza, a favore degli alluvionati, sabato al Teatro Morgando di Cuorgnè. La filodrammatica «Il Chiodo fisso» porta [illegible] la commedia brillante di [illegible] Coward dal titolo «Spirito allegro». L'appuntamento è per le ore 20,30.

[illegible] inaugura sabato la stagione musicale dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea. Il primo appuntamento è alle 17 all'Auditorium «La Serra» di corso Botta 30 a Ivrea; dirige l'orchestra [illegible] Gianni Monte. [illegible] calendario [illegible] concerti prevede cinque spettacoli che termineranno ad aprile. Ci [illegible] può abbonare. La tessera costa [illegible] mila lire. E' in vendita presso la succursale eporediese della Banca Popolare di Novara e al Liceo musicale di Ivrea.

UNITRE'. «La storia del Risorgimento d'Italia» è il [illegible] della lezione in programma oggi all'Unitré dell'Alto Canavese. Relatore sarà il professor Marco Pepotti, che parlerà dalle 15,30 [illegible] 17,30 nella sale delle conferenze dell'Istituto salesiano «Morgando» di Cuorgnè.

PRO CANILE. Si svolgerà sabato prossimo, con inizio alle ore 20 al ristorante «Lago San Michele», la [illegible] annuale organizzata dalla sezione locale della Lega nazionale per la difesa d[illegible] cane. Sono invitati i simpatizzanti e chiunque sia [illegible] l'attività del gruppo. La serata [illegible] animata dal trio musicale «Ipedoca». Per prenotazioni telefonare [illegible] numero 0125/46.307; [illegible] ricavato sarà devoluto [illegible] canile [illegible] Caluso.

LO [illegible] D'ORO. Sono aperte [illegible] iscrizioni per la manifestazione [illegible] «Lo zucchino d'oro», organizzata dalla Pro Valperga-Belmonte. Per informazioni [illegible] adesioni bisogna rivolgersi allo (0124) 617.948 oppure 617.680. Termine ultimo delle iscrizioni il 25 gennaio prossimo.

[illegible] Ultimissimi giorni per prenotare il viaggio in Andalusia, organizzato dalla Uil pensionati. I posti an[illegible] disponibili per questa trasferta in Spagna, dal 27 dicembre [illegible] gennaio sono [illegible] trentina. Per prenotazioni bisogna rivolgersi alla sede Uil pensionati di Aosta [illegible] telefonare al numero (0165) 26.43.37.

Borgofranco

Banconote false [illegible] un truffatore

Spacciavano banconote in «facsimile» per denaro proveniente da sequestri [illegible] persona operati dalla mafia; poi le «rivendevano», in cambio [illegible] soldi veri. [illegible] polizia [illegible] Ivrea ha [illegible] per truffa Alfredo Beltrami, 34 anni, residente [illegible] Borgofranco in via Gramsci 37; secondo il gip Donato, che ha emesso [illegible] ordi[illegible] custodia cautelare, esiste il pericolo [illegible] inquinamento delle prove e di reitera[illegible] del reato. Sono stati solo denunciati, invece, Gaetano Tricarichi, 43 anni, abitante [illegible] Lessolo in via Franza [illegible] Enrico Gavi, 38 anni, [illegible] Milano; avrebbero già ammesso ogni [illegible] davanti ai magistrati. Vittima [illegible] raggiro è un cittadino austriaco, Karl Roegl, di Innsbruck. Nel dicembre scorso era stato avvicinato dai tre presunti mafiosi: «Abbiamo 537 milioni di denaro che scotta - gli avevano detto -. Te lo diamo per 400 milioni». Scoperto l'inganno (le banconote nella valigetta avevano la scritta facsimile), Roegl si è rivolto alla magistratura austriaca.

A Cuorgnè

I [illegible] con un [illegible] centenario

Manifestazioni e concerti per il centenario dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi, nel 1894 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo a Cuorgnè. Lo [illegible] musicale (200 [illegible]ne) [illegible] stato recentemente oggetto di manutenzione straordinaria, condotta a termine dal [illegible]nico torinese Marco Renolfi, che ha soprattutto pulito le ancie delle ancie di sei registri. Le manifestazioni, organizzate dalla città [illegible] Cuorgnè, dalla parrocchia [illegible] San Dalmazzo e dal Rotaract Club «Cuorgnè-Valli [illegible] Canavese» prendono [illegible] via domani alle 21,15, con una conferenza (sala della Camera [illegible] Lavoro di Piazza Pinelli): Daniele Sajeva parlerà su «Anno 1894, Carlo Vegezzi Bossi a Cuorgnè: arte organaria fra rinnovamento e tradizione». Sabato, visita guidata all'organo (ore 15-18). Poi tre concerti, che si terranno in San Dalmazzo alle 21,15: domenica prossima (organista Guido Donati), do[illegible] 4 dicembre (suonerà Massimo Nosetti) e domenica 11 (organista [illegible] Gianotto).

IVREA

I 35 anni del Coro Polifonico

Trentacinque candeline sulla torta del Coro Polifonico [illegible] Ivrea, fondato e diretto da Antonio Nigra. Una ricorrenza importante, per il gruppo nato nel 1958 con una formazione «classica» e diventato, a partire dalla metà degli Anni 60, [illegible] dei principali punti [illegible] riferimento per gli amanti dei generi spirituals, gospels e blues, senza comunque mai dimenticare le origini. L'appuntamento per festeggiare i 35 anni di attività è per domani sera, alle 21, all'Auditorium «La Serra» (ingresso gratuito): due ore di concerto, in [illegible] proposti i brani migliori del vasto repertorio.

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte [illegible] tre superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito ieri la valle del Tanaro. Dalla nebbia [illegible] visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: carcasse di auto, alberi piegati, isole d'asfalto divelte e finite in mezzo [illegible] campi, fango che copre la terra [illegible] una seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano a La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. [illegible] lassù [illegible] trama dei vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era un sole tiepido di fine novembre, ma di questi tempi, vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere [illegible] rasserenato. «Vedere la sala [illegible] nuovo piena [illegible] speranza. Scrivetelo che le Langhe e il Monferrato non sono tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è la nostra ospitalità. Il nostro non è egoismo verso chi è stato alluvionato; anzi vogliamo tornare a lavorare tutti per dare a tutti la possibilità [illegible] riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati [illegible] questo bricco storico delle Langhe, nel [illegible] della zona alluvionata. Sono stati portati a La Morra, da tutt'Italia, grazie a [illegible] bella intuizione dell'Ente Fiera di Verona che, per presentare l'edizione numero 29 del Vinitaly, ha abbandonato [illegible] tradizionale Terrazza Martini di Milano. «Abbiamo voluto esprimere verso il Piemonte [illegible] vini - ha detto il segretario generale Umberto Benezzoli - [illegible] solidarietà non retorica. Un Vinitaly [illegible] i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo amici da sempre e gli amici si aiutano».

[illegible] sarà proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile [illegible].

Ci andrà con molte ferite dell'alluvione [illegible] aperte, ma con una gran voglia di [illegible] e di dimostrare che la fama dei suoi vini è intatta e meritata.

Lo [illegible] detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che con il collega al Turismo Renato Montabone, ha sottolineato anche le altre novità positive delle ultime ore. «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmato ieri [illegible] i decreti definitivi che istituisco le [illegible] grandi doc Piemonte, Langhe e Monferrato. E' un grande passo avanti, dopo [illegible] di discussioni: in questo modo oltre [illegible] 90 per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare a denominazione di origine controllata». E Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà le zone più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

In sala, come testimoni importanti del dopo alluvione e della voglia di rinascere, i sindaci [illegible] Alba, De Maria, e Canelli, Bielli, presidenti di enti e consorzi, assessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha ha subito, [illegible] solo [illegible] agricolo quasi 2000 miliardi di danni, ma che non vuole la «patente da disastrati». [illegible] vendemmia 1994 [illegible] salva. La maggioranza delle cantine [illegible] ha subito danni gravi. Chi [illegible] rimasto nel fango ha avuto la solidarietà di molti, sperando di avere anche quella concreta e rapida delle banche.

Il vino, i tartufi e il movimento turistico ad essi collegati [illegible] «petrolio» di queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, cantine sociali, vignaioli, che superano tutti insieme il fatturato [illegible] delle più industrie più famose. Lo ha sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, cui si deve la mediazione che [illegible] portato la presentazione del Vinitaly a La Morra: «'Il Piemonte [illegible] buono, non abbandonatelo' è lo slogan che abbiamo lanciato per [illegible] un segnale [illegible] ripresa. Le nostre [illegible] solidali dall'8 al 10 dicembre porteranno nei ristoranti [illegible] di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, [illegible] cui personaggi famosi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» ha annunciato Petrini.

E c'è chi, come Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha deciso di stornare una manciata di milioni per una mini campagna pubblicitaria sui giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto [illegible] in tv i disastri della piena».

Certo i danni ci sono, sarebbe stupido minimizzarli, [illegible] è ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. Il mondo [illegible] vuol fare la sua parte. Lo fa ricominciando tra tre. Dalle [illegible] super doc, tanto attese e discusse, [illegible] daranno comunque una copertura di controlli unica [illegible] tutto [illegible] panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

[illegible] **GRAZIE AI VOLONTARI** [illegible]

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta [illegible] grazie dal Piemonte» ornerà le etichette di [illegible] serie speciale di bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte ed Asprovit) regalerà [illegible] gruppi di soccorso giunti in Piemonte per l'alluvione. «E' [illegible] gesto piccolo ma significativo - spiegano all'assessorato - offerto [illegible] mondo del vino alle migliaia di persone che sono accorse in nostro aiuto. E non poteva [illegible] scelta migliore della Barbera, vino simbolo [illegible] Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie [illegible] distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo del vino si è inoltre unito per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostruire l'Enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione. Da sabato a mercoledì prossimo, a Rimini si terrà la Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maltre e ristoratori» ha allestito uno stand in cui si venderanno circa duemila bottiglie, [illegible] parte recuperate nella stessa Enoteca, in parte donate dalle associazioni dei produttori.

Un'altra iniziativa è stata ideata da Alfiero Boffa, produttore di San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato da Giancarlo Ferraris distinguerà i «vini del [illegible] e [illegible] sulle bottiglie, dei produttori che si impegnano a versare mille lire per gli alluvionati.

[e. ce.]

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» di Raiuno condotta da Sandro Vannucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini [illegible] diretta diffuse dal castello di Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba e pregiati vini). E' stato ripreso anche il Tanaro, [illegible] dei corsi d'acqua «responsabili» dell'alluvione

---

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi [illegible] dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove si valutano danni per oltre 2000 miliardi. Gli agricoltori lanciano un appello: «Abbiamo perso quasi tutto. Per favore, non rubateci anche le attrezzature che, trascinate via dalla corrente, sono ancora sparse nei campi».

La segnalazione arriva dall'Unione agricoltori di Alessandria - dove oltre [illegible] mila ettari di terreno seminativo [illegible] andati distrutti - ma riguarda anche le altre province interessate dall'inondazione del 6 novembre. Numerose aziende agricole, nelle zone più disastrate, denunciano la «scomparsa» di attrezzi.

E proprio perché temevano azioni [illegible] sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni di soccorso, avevano rifiutato di lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni, le stalle e i capannoni. Migliaia di bovini sono morti annegati, i macchinari distrutti, e vasti terreni [illegible] sono coperti da un consistente strato di sabbia, ghiaia, ma anche [illegible] sostanze sospette e «veleni»: lì, per qualche anno, non si potrà più raccogliere nulla.

In questi giorni, perciò, gli agricoltori [illegible] tentando di recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia di metri di distanza [illegible] dalle aziende. «Il ritrovamento anche di piccole attrezzature - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa [illegible] per il proprietario un risparmio [illegible] su quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerarli abbandonati o di proprietà di [illegible] «Verso chi ha perso tutto, si [illegible] un atto di civiltà [illegible] di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte [illegible] fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemontese che proprio nell'Alessandrino ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa [illegible] miliardi e mezzo. Sono così ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'inondazione». In [illegible] ai dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano morti o dispersi 1557 bovini da carne e 520 vacche da latte (valore complessivo, 6 miliardi e mezzo); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per un miliardo e [illegible] milioni; 28 equini (116 milioni).

Oggi la conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi [illegible] a disposizione quest'anno per gli interventi di prima necessità del fondo di solidarietà nazionale: in base a [illegible] prima intesa [illegible] Regioni e ministero, il 90% dei fondi andrebbe [illegible] Piemonte, il 7% alla Lombardia, il 3% alla Liguria.

Gino [illegible]

In questo periodo si celebrano a Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici novaresi della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, era di Romentino e apparteneva a una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito in tanti modi, criticato dagli avversari per la [illegible] appartenenza politica (la dc) o osannato dai sostenitori. [illegible] tutti, senza distinzioni, d'accordo nel riconoscere in Paolo Bonomi il «re dei contadini», l'uomo che più [illegible] ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza e il momento [illegible] organizzare la gente delle campagne. Una sua affermazione è [illegible] celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna unirsi in un fronte unico del modo rurale...».

[illegible] Paolo Bonomi, esponente della democrazia cristiana [illegible] primi [illegible] del dopoguerra, fu una specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La [illegible] creatura, la Coldiretti, oggi compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario è ricordato [illegible] a Roma.

Paolo Bonomi è morto nel 1985

Piemontese, Paolo Bonomi era noto nelle campagne [illegible] resi, in un'azienda agricola di Romentino. [illegible] Novara vive ancora uno dei fratelli, Giovanni, che oggi ha 86 anni e ricorda con lucidità i duri inizi di Paolo: «Abitavamo alla [illegible] Boscaccio, eravamo tre fratelli e una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese ci trasferimmo in un'azienda agricola di Villanova di Cassolnovo, nel Pavese. [illegible] andava a scuola a piedi, attraversando campi e percorrendo strade fangose».

Coltivatori di riso, i Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi di agrimensura e di scienze economiche e l'ingresso nelle file [illegible] democrazia cristiana, passò dopo la lotta di liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente [illegible] problema, [illegible] soprattutto gli uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica e dalla terra, sapeva che il mondo rurale era attaccato alla proprietà, alla famiglia e alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, al suo nascere, [illegible] di sublimare tutto ciò. Erano gli anni della contrapposizione dura [illegible] sinistre. La strategia «bonomiana» [illegible] agì su due piani d'intervento: il primo [illegible] tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. La Confederazione riuscì a garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura delle spese ospedaliere, la protezione alle donne in maternità e la pensione [illegible] di vecchiaia; infine gli assegni familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente dei campi e portarono consensi alla causa «bonomiana», [illegible] a tradursi in [illegible] riserva «aurea» per la democrazia cristiana. A mezzo secolo di distanza gli scenari sono mutati. E pochi, anche nel Novarese, si ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque tra le risaie del Piemonte.

Di Bonomi, morto nell'85, parla la moglie Olga Magni [illegible] Trecate, che oggi è residente a Roma: «Ricordo che in quei primi anni del dopoguerra mio marito era sempre fuori [illegible], impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. Ho diviso con lui le difficoltà e ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi venivamo da famiglie [illegible] agricoltori, capivamo il mondo [illegible] campi. Nel [illegible] mi è rimasta sempre la nostalgia per la nebbia [illegible] di Novara».

Gianfranco [illegible]

Le classi che intendono aderire devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

«La Stampa» a scuola [illegible] i segreti [illegible] giornale

Gli studenti riceveranno gratuitamente fascicoli [illegible] altro materiale di supporto

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv e giornale [illegible] ferri corti. Nel [illegible] mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma [illegible] rinunciano al tentativo di imporre, [illegible] lusinghe da sirena, la propria supremazia. [illegible] l'utente? Accetta, talvolta subisce [illegible] rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, [illegible] di strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. Non ne conosce il linguaggio [illegible] lo [illegible] interpretare.

Con l'intento [illegible] portare gli studenti a [illegible] migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita una sorta [illegible] cultura nella cultura, [illegible] anni è stata avviata a livello internazionale una serie di iniziative note con la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco. «La Stampa» è, a tutt'oggi, l'unico quotidiano in Italia ad [illegible] introdotto il progetto nelle scuole, convolgendo gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Il simpatico logo [illegible] «La Stampa in classe» '94-95 è stato scelto dall'apposita [illegible] le numerose opere giunte. Lo ha disegnato lo [illegible] anno un'allieva di seconda media a Cuneo

Agli allievi viene fornito gratuitamente [illegible] materiale, che [illegible] ria a seconda della fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, dovrà cioè analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli stesso seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci [illegible] è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare [illegible] proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltative sono compresi, per le medie inferiori, lo studio [illegible] logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione [illegible] - quello di quest'anno [illegible] stato ideato da Paola Fonzo, II E della media D'Azeglio [illegible] Cuneo. Gli studenti [illegible] superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, con tanto [illegible] argomenti, titoli e testi. [illegible] in questo me[illegible] anche molta fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) [illegible] la compilazione di un po[illegible] molto particolare?

Concludiamo [illegible] alcune indicazioni di [illegible] pratico. [illegible] iscrizioni (a [illegible] degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro [illegible] 30 novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal [illegible] al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione [illegible] lavori svolti, i migliori verranno esposti al Salone [illegible] Libro.

[c. nov.]

[illegible] GLI ISTITUTI COINVOLTI

[illegible] DI NOVARA: media Ca[illegible] Alberto, media Contessa Bellini, media Duca d'Aosta, media F. Fornara, ist. comm. A. Bermani, ist. geom. Nervi, media Lombardo, media Mora, Leone Ossola succ., media Morandi, media Pajetta, media Vivaldi. **Ameno:** media statale succ. **Arona:** ist. comm. Borromeo, media G. Verga. **Baveno:** media Fogazzaro. **Bee:** media Quasimodo succ. **Bellinzago N.se:** media Carlo Calcaterra. **Boca:** media Antonelli succ. **Borgo Ticino:** media Bellardi Serafino. **Borgomanero:** liceo scientifico Galilei, media Rosalgnoli, media Valenzasca. **Calignaga:** media statale succ. **Cameri:** media F. Tadini. **Cannero Riviera:** media P. Carmine succ. **Cannobio:** media Pietro Carmine. **Casale Corte Cerro:** media G. Galilei succ. **Castelletto T.:** media statale [illegible] **Cerano:** media P. Ramati. **Crevoladossola:** media Casati. **Crusinallo Omegna:** media G. Rodari. **Domodossola:** media Giovanni XXIII, media Ungaretti. **Dormelletto:** media statale succ. **Galliate:** media A. Gambaro. **Ghemme:** media Crespi. **Gozzano:** media G. Pascoli. **Gravellona T.:** media Galileo Galilei. **Grignasco:** media Giovanni XXIII succ. **Lesa:** media Rebora succ. **Meina:** media Giovanni XXIII. **Mosso:** media statale. **Oleggio:** media E. Varua. **Omegna:** media Bolterni. **Ornavasso:** media S. Francesco d'Assisi. **Pernate:** media Contessa Bellini. **Romentino:** media G. Pastore. **S. Maria Maggiore:** media Testore. **S. Maurizio Opaglio:** media statale. **Stresa:** media C. Rebora. **Trecate:** media statale. **Valstrona:** media statale. **Varzo:** media statale succ. **Varallo Pombia:** media Don G. Rossi. [illegible]: [illegible] Fermi. **Verbania Intra:** media Ranzoni. **Verbania:** media S. Quasimodo. **Vespolate:** media statale. **Villadossola:** media Bagnolini.

PROVINCIA DI VERCELLI: media Avogadro, media Ferrari, media Lanino, liceo scientifico Avogadro, media Verga. **Biella:** media Don Ferraris, ist. E. Bona, ist. Vaglio Rubens, liceo scientifico A. Avogadro, media Marconi, media Salvemini, media Schiapparelli. **Biella Chiavazza:** media Nino Costa. **Borgo Vercelli:** media statale. **Borgosesia:** media Magni, media Marconi. **Brusnengo:** media Giovanni XXIII. **Buronzo:** media statale succ. **Candelo:** media Cesare Pavesa. **Cigliano:** media Don E. Ferraris. **Cossato:** media L. Da Vinci, media Lucia Maggia. **Crescentino:** media A. Carretto. **Gaglianico:** media Petrarca. **Gattinara:** media statale. **Graglia:** media statale succ. **Livorno Ferraris:** media G. Ferraris. **Mongrando:** media statale succ. **Mosso S. Maria:** media Garbaccio. **Pettinengo:** media Ungaretti succ. **Ponderano:** media statale succ. **Sagliano Micca:** media Barbicio. **Santhià:** media Giovanni XXIII. **Serravalle Sesia:** media Baranzano. **Tollegno:** media Croce. **Trino:** media G. Ferrari. **Trivero:** media statale. **Valdengo:** media Baranzano. **Varallo:** media A. Tanzio da Varallo.

PROVINCIA DI AOSTA: media J.B. Cerlogne, ist. tecn. commerciale, liceo classico XXVI Febbraio, media statale St. Roch, media XXV Aprile. **Aosta:** media statale succ. **Châtillon:** media Abbé Prosper Duc, ist. tecn. commerciale. **Gignod Verrayes:** media statale succ. **Morgex:** media Chanoux Pierre. **Nus:** media I. Mus. **Pont S. Martin:** media C. Viola. **Verres:** ist. magistrale Binel. **Villeneuve:** media statale.

Da domani a domenica nella biblioteca di viale Europa

A scuola di cinema

Le lezioni tenute da Bruno Fornara si articoleranno sull'analisi di due film «classici». Le iscrizioni al corso sono [illegible] aperte

AOSTA. A scuola di cinema. Tre giornate per «vedere e studiare» le immagini del grande schermo. Su iniziativa del circolo culturale «Il cinematografo», in collaborazione con la libreria Minerva di Aosta e la rivista regionale Panoramiche, si terrà da domani a domenica il secondo incontro sul linguaggio cinematografico sul [illegible] «Vedere e studiare il cinema». Ad illustrarlo sarà Bruno Fornara, critico cinematografico e presidente della federazione italiana «Cineforum».

Durante le tre giornate verranno analizzati due film: «Il cavaliere della valle solitaria» di Georges Stevens, datato 1952, e «La morte corre sul fiu[illegible]» di Charles Laughton, del 1955. Gli «allievi di cinema» vedranno il film, rivedranno le immagini più significative e cercheranno di scomporre e poi ricomporre il linguaggio us[illegible] in questi due «classici» della cinematografia.

Il [illegible] si terrà nei locali della biblioteca comunale di viale Europa. Le iscrizioni sono aperte fino all'inizio della prima lezione. Per informazioni e per dare la propria adesione gli interessati potranno rivolgersi alla libreria Minerva di via de Tillier. Il costo del corso è di 60 mila lire. Al momento dell'iscrizione verrà richiesto un acconto di [illegible] mila lire.

Le lezioni di Bruno Fornara [illegible] l'unico [illegible] di cinema» del fine settimana ao[illegible]. Alla libreria Minerva verrà, infatti, presentato sabato alle 18 il nuovo «Dizionario del cinema» di Fernaldo Di Giammateo.

Così come il corso «Vedere e studiare cinema» non è l'unica iniziativa che ha in programma l'associazione culturale «Il cinematografo».

«Il cinema - dice Davide Mancini, nuovo presidente dell'associazione - rimarrà il cardine principale delle nostre proposte. Per il '95 ci muoveremo però anche in altre direzioni. Verso il fumetto, la letteratura, la musica e la scenografia. Promuoveremo incontri, lezioni e corsi. In questi giorni prepareremo il calendario per il prossimo anno».

Sandra Bovo

Una sequenza del film «Il cavaliere [illegible] della solitaria» di Georges Stevens

A Saint-Vincent

Quartetto jazz al Casinò

SAINT-VINCENT. Claudio Chiara al sax, Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria saranno i protagonisti del [illegible] appuntamento della rassegna «Jazz '33». Il concerto è in programma questa sera, a partire dalle 22, al Club '33 del Casinò de la Vallée.

Chiara, che ha già partecipato come solista a numerose manifestazioni jazzistiche, si affianca questa sera al trio Pedroli-Ciampini-Pescaglini, fondato nel 1985 e che ha sempre spaziato tra il mondo del «bop», il «mainstream» moderno e la tradizione del jazz, tra gli Anni Cinquanta e Sessanta.

Numerose le collaborazioni con gli artisti italiani e stranieri più rappresentativi del panorama del jazz, come Claudio Chiara. Il repertorio di questa [illegible] del quartetto riproporrà successi del jazz «tradizionale» abbinati a motivi «bop» e «cool».

Il prossimo appuntamento di «Jazz '33» è in programma per giovedì prossimo. Ci sarà uno dei più conosciuti interpreti del panorama jazzistico italiano: Lino Patruno [illegible] la sua «Jazz band».

La nuova gestione straordi[illegible] del Casinò [illegible] puntando alla musica. Oltre alla rassegna di jazz ha, infatti, organizzato serate di piano bar con il [illegible]stro Cherubino Comini e la cantante Elisabetta Pancera.

[sa. b.]

Oggi a Quart

La «Festa dei martelli» al Blu Max

QUART. Abito lungo per le dame e vestito [illegible] per i cavalieri. Ritorna la Festa dei Martelli. Un appuntamento annuale organizzato dalla «Loggia dei Martelli», nata nel 1986 da un gruppo di amici di Gressan e Aosta, che avevano voglia di creare un pretesto per potersi ritrovare ogni anno e fare festa con amici e conoscenti. La festa è sempre stata ospitata dalla discoteca «Blu Max», prima nella sede di Pollein, poi in quella estiva di Gressan e questa sera nel locale di Quart.

[illegible] Davide Vuillermoz, Ivan Voyat, Andrea Vuillermoz, Mauro Grange, Jean Martinet, Augusto Giglio, Paolo Anselmo «Pelmo» e Loris Stacchetti a iniziare la tradizione dei Martelli. E per questa sera, il settimo appuntamento lanciato dalla Loggia, il loro motto è «Si festeggia alla grande».

Alla consolle del «Blu Max» ci sarà questa sera il dee-jay Jean-Paul, che [illegible] i motivi già scelti dai Martelli. Si darà soprattutto spazio alla musica revival Anni Settanta e Ottanta. Mentre al «Vecchio blu» ci sarà piano bar con il pianista Bruno. Ad animare la festa ci [illegible] ovviamente gli otto Martelli. Durante la serata anche cocktail particolari e «stuzzichini».

L'ingresso alla serata sarà consentito soltanto a coloro che hanno ricevuto l'invito. L'inizio della festa è previsto per le 22,30.

[sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.988 — Lire 10.000 — Or.: 20; 22
Invisti molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. [illegible], (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — [illegible]
L'etrandze parentà, de R. Vautherin; **L'esimen de francé**, de E. Di Francesco. Rappresentazioni in patois della compagnia **Charaban**, diretta da C. Jordaney. [illegible]: S. Giam[illegible], [illegible] di **Les Joueurs du Charaban**.

[illegible] Sant'Anne — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Parad[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Bi[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA [illegible] Guides — [illegible] (0166) 949.473 — Or.: [illegible]/22 — Lire 13.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible] mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or. 20,10; 21,30 - 22,10
Le [illegible] comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bodescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, [illegible]peggiatori dispettosi e rivali i[illegible]. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] E NOTTE

COURMAYEUR
«Franca Marina's party»

E' in programma per questa sera il «Franca Marina's party». Durante la serata, ballo liscio dalle 22 fino a mezzanotte e mezza e di seguito [illegible] Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta, e discomusic.

SIGNAYES
[illegible] latinoamericani

Alla discoteca «Byblos» proseguono oggi le serate dedicate alla musica latinoamericana. Nella prima parte della serata i corsi di avviamento alle danze latinoamericane, poi, fino a mezzanotte, samba, merengue, salsa, rumba e mambo. Di seguito la discomusic Anni Ottanta e Novanta.

AOSTA
Corso di teatro

L'associazione culturale «Skenè» organizza per sabato e domenica un [illegible] sul «melodramma comico». Il corso sarà tenuto dall Sorelle Suburbe di Torino, che da un anno collaborano con l'associazione aostana. Il corso si svolgerà alle scuole elementari di Gressan: dodici ore, il sabato dalle 14 alle 18, e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19,30. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/42684 oppure allo 0165/41552.

AOSTA
Lo charaban [illegible] al Giacosa

Al Teatro Giacosa «Lo chara[illegible]» replica questa sera il suo ventisettesimo spettacolo nell'ambito della «Saison culturelle». Due le pièce in programma: «L'eisamen de francé» di Eugenio Di Francesco, tradotta e adattata da Carlo Jordaney, e «L'etranze parentà» di Raymond Vautherin. L'appuntamento è per le 21,15.

AOSTA
Rock al «Duit»

Al «Duit» di piazza Vuillermin proseguono domani sera gli appuntamenti dedicati alla musica. In programma c'è il concerto della band «Fears», che proporrà rock dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta, stile Purple Angels e Sick Rosa.

Una drammatica storia d'amore nel film di stasera sulla rete francese

Riflettori sulle sette con France 2

Campi di concentramento in uno spécial di Tsr

La strage di Cheiry, le morti di Salvan e la setta del «Temple solaire» hanno fatto notizia per un l[illegible] periodo. France 2 nel suo settimanale *«Envoyé spécial»* riprende l'argomento e lo allarga all'esistenza delle sette. Perché individui, a priori equilibrati e sereni, si lasciano imbrigliare in una setta? Perché gli uomini sono così facilmente influenzabili? Gli inviati di «Envoyé spécial» sono andati a vedere com'è la situazione delle sette in Francia e in Belgio, dove [illegible] sono più di 250, che coinvolgono più di un milione di persone.

Alle 22,40 la seconda rete francese manda in onda *«Les deux anglaises et le continent»* (Francia, 1971, 130'), un film drammatico di François Truffaut [illegible] Jean-Pierre Léaud, Kika Markam e Philippe Léotard. La storia è ambientata nel 1899. E' dall'incontro tra un giovane borghese e una bella aristocratica che nasce l'amore, [illegible] cominciano i problemi: [illegible] l'uomo si innamorerà infatti anche la sorella di lei.

Alle 1,20 per il settimanale di cultura *«Le cercle de minuit»* [illegible] 2 manda in onda un'intervista con Paul Vecchiali, autore di «Wonder Boy».

In prima serata, alle 20,15, Tsr manda in onda il discorso del consigliere federale Ruth Dreifuss, sulla votazione della revisione della legge sull'assi[illegible] sulla salute. Di seguito la partita di calcio Nantes-Sion, in diretta da Nantes.

Alle 22,35 Tsr propone per *«Mémoire vivante»* un documentario di Thibault d'Oiron e Peter Hercombe, dal titolo «Zel, [illegible] l'Internationale du goulag». Viene descritta e raccontata la storia dei campi di concentramento. «Protagonisti» [illegible] coloro che sono riusciti a fuggire da quei luoghi di detenzione da incubo nelle pianure gelate della Siberia. Luoghi nei quali sono stati riportati per cercare di ricostruire un passato comunque difficile da dimenticare.

[sa. b.]

Il regista François Truffaut

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Toro**, regia Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Tel. [illegible] c. V. Emanuele II, [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] 22. **[illegible] della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. a invit: **Il re leone**, di R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assa[illegible] - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Wea[illegible]. Or.: 20,30; [illegible],30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: [illegible]: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. [illegible]. [illegible] di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Th[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Gariglio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZI[illegible] 1 via Pomba 7. **Alla [illegible]**. Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible]ONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Wyatt Earp**. Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 3[illegible]. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di G. Donizetti (turno fam.). B. Campanella dirol., regia L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. [illegible]. E. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, con M. Vijllariello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, fun. rip.). T. 517.8246-544.582.
ERBA. C.so [illegible] 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brill., teatro contemp., cabaret, danza, usato in pien. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]iouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Faith**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentari
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **[illegible] reice**, programma di tradizioni valdostane
22,50 **[illegible]**, programma musicale

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **L[illegible]h**
10,20 **Perry Mason**, policier
11,10 **[illegible] de Famous**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **Hublot**
13,15 **Helena**
13,45 **Pour l'amour du risque**
15,15 **Inspecteur Derrick**, film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **T[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Assurance-maladie: faites vôtre choix!**
21,40 **Un femme entretenue**
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **Zek ou l'internationale di Goulag**, mémoi[illegible]vivante

[illegible]mantenna Superalx
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Atlucci

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — [illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364810 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio i[illegible]**
10,15 **101t... Si gioca!**
11,30 **Top [illegible]**
12; 19 [illegible] Valle d'Aosta, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte [illegible]o
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible]-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ippica, boom di iscritti in Valle d'Aosta alla Federazione degli sport equestri

La carica dei centocinquanta

In un anno i tesserati sono quadruplicati. Sono cinque i club che operano nella regione
La delegata federale: «Registriamo tanto interesse, soprattutto da parte dei più giovani»

AOSTA. Non avrà i numeri degli sport di massa, [illegible] un anno dopo l'altro l'equitazione in Valle avanza a grandi passi. Solo dal [illegible] al '94 gli iscritti alla Federazione italiana sport equestri [illegible] passati da [illegible] quarantina a oltre 150. La conferma [illegible] buon momento viene da Giovanna Rabbia Piccolo, delegata da poco più di un anno della sezione valdostana della Fisi e protagonista, [illegible] altri, della raggiunta autonomia dal Piemonte dell'equitazione regionale.

«Stiamo crescendo bene - dice Giovanna Piccolo - e soprattutto registriamo tanto int[illegible] per l'equitazione da parte dei giovani e dei giovanissimi. Da un solo sodalizio come la Società ippica valdostana che l'anno scorso ha festeggiato i 25 anni di vita - di[illegible] la delegata regionale - siamo arrivati ad avere 5 club». Per essere affiliati è necessario avere in scuderia almeno [illegible] cavalli. Nell'Alta Valle funziona il Centro ippico Petit Mont Blanc del Verrand. «Fanno soprattutto attività estiva per i turisti - dice la delegata -, ma hanno una trentina di tesserati e una giovane ragazza, Martina Delle Vedove, che [illegible] agonismo a livello juniores».

Il circolo ippico Gran Paradiso agisce a Rhêmes-St-Georges. «E' molto attivo e quest'estate ha organizzato [illegible] prima gara [illegible] "completo". Tra gli appartenenti a questo circolo, Tiziano Bedestri e Silvano Bianquin fanno attività agonistica nel settore dell'endurance. Bianquin ha centrato un obiettivo importante: la partecipazione al campionato mondiale endurance all'Aia (Olanda) con la squadra azzurra». Nel capoluogo prospera [illegible] Siv (Società ippica valdostana). «E' il circolo ippico più antico, [illegible] noto e anche il più attivo [illegible] campo agonistico - dice la delegata della Fise - [illegible] una pattuglia di [illegible] e [illegible]valieri giovani di ottimo livello. La Siv (presidente Franco Vuillermoz) ha una ventina di cavalli e tanti iscritti. Tra gli [illegible] i più noti sono i due f[illegible]lli Ma[illegible] (ora nella polizia di Stato) e Alberto Barrovecchio, Andrea Piccolo (specialista nel dressage) e la pattuglia delle giovanissime leve che comprende [illegible] Vuillermoz, Monica Biscaro, Matteo Bovet, oltre alle giovani Cristina Rossignolo, Ester Balbis e Cristina Bestetti e ai più esperti Paolo Sandri e Sandra Bizel».

Che i giovanissimi della Siv siano bravi è testimoniato dal fatto che due di essi, Monica Bi[illegible] e Elisa Vuillermoz, [illegible] state convocate dalla federazione per uno stage in programma a Migliarino Pisano con i migliori [illegible] giovani cavalieri o amazzoni italiani. Un altro circolo ippico valdostano è a Quart. «Organizza corsi per le [illegible] e che a breve aprirà un pony club, [illegible] per avviare i più piccoli all'equitazione». Infine Fénis. «Qui agisce "La Chatelaine", circolo ippico che si dedica in prevalenza al turismo equestre».

Tra molte note positive [illegible] [illegible] strutture. «Aspettiamo ancora [illegible] maneggio coperto - dice Giovanna Piccolo - e questo è [illegible] nostro [illegible] Anche perché [illegible] mancanza di questa struttura [illegible] ha costretto ad abbandonare un'iniziativa socialmente importante come l'ippoterapia a favore [illegible] portatori di handicap. [illegible] maneggio coperto potrebbe dare impulso straordinario all'equitazione [illegible] Valle».

A sinistra Elisa Vuillermoz. Sotto Monica Biscaro. Le due giovani rappresentanti della Società ippica valdostana partecipano alle gare con ottimi risultati

IN PILLOLE

Tennistavolo, Torresan seconda ad Alassio

Fermi tutti i campionati, sia quello maschile sia quello femminile, i pongisti valdostani sono andati a fare risultati a livello nazionale. Nicole Torresan, 12 anni, di Châtillon che gareggia per la Tt Pink, si è classificata 2ª nel [illegible] giovanile disputato domenica ad Alassio. La Torresan ha perso l'incontro decisivo contro la rumena naturalizzata italiana Sholkovaska. Sabato riprenderà il torneo regionale di C2 maschile.

La pongista Nicole Torresan

CALCIO GIOVANISSIMI

Le 20 reti dell'Aosta all'Anpi Elter

Goleada dell'Aosta nell'ultima giornata del girone [illegible] andata d[illegible] campionato giovanissimi di calcio. I rossoneri hanno sconfitto l'Anpi Elter per [illegible]0, agganciando in vetta alla classifica [illegible] lo Champdepraz/Montjovet, che ha riposato. Vittoria interna per l'Aymavilles/Gressan sul Sarre/Cogne (1-0) e parità tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Coumba Freide (1-1).

CALCIO ALLIEVI

Il settimo turno [illegible] campionato

Tre successi in trasferta e [illegible] casalingo nel settimo turno [illegible] andata del torneo allievi. Soltanto lo Charvensod/Sant'Orso ha sfruttato il fattore campo, superando il Sarre/Cogne per 5-0. Il Quart [illegible] inflitto un tenni[illegible] 6-0 all'Anpi Elter, il Coumba Freide ha [illegible] ragione della Nitri Auto per 4-3 e il Fenusma ha battuto l'Aymavilles/Gressan per 2-1.

CALCIO ESORDIENTI

Tre vittorie di misura

Nel girone A [illegible] campionato esordienti vittorie per lo Charvensod/Sant'Orso (5-2 sulla Nitri Renault), per l'Anpi Elter (3-0 sul St-Pierre) e per il St-Christophe A (1-0 sul Sarre/Cogne). E' finita [illegible] gol la sfida [illegible] Aymavilles/Gressan e Coumba Freide. Nel raggruppamento B spicca [illegible] 6-1 inflitto dall'Hône/Arnad [illegible] Pont Donnas. Vittorie interne, [illegible]mbe per 1-0, del Quart sul Fenusma e del St-Vincent/Châtillon sul St-Christophe B.

PALLAVOLO JUNIORES

Cral Cogne senza rivali

Continua a punteggio pieno la marcia della formazione [illegible] del Cral Cogne. Nella sfida in famiglia contro [illegible] squadra B, il sestetto di Giorgio Moro si è imposto per 3-1. Vittoria anche per l'Aosta volley che ha piegato, al tie-break, la resistenza dell'Anspi Saint-Vincent.

[illegible]

Bel successo per l'Heli Sport

Successo per l'Heli Sport nella difficile sfida contro il Giordana Lombardi [illegible] Torino, una [illegible] formazioni più accreditate del girone. La squadra di Frosini si è imposta per 76-62, giocando [illegible] partita esemplare sul piano tattico. In [illegible] [illegible] Laurencent, 16 punti.

BASKET CADETTI

Vittoria di Salvatori e compagni

Ancora una vittoria per l'Heli Sport. Gli aostani hanno espugnato [illegible] parquet del Venaria grazie a [illegible] pregevole prestazione collettiva. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 42-26, Salvadori e compagni han[illegible] controllato agevolmente i torinesi nella ripresa, per chiudere sul 90-58.

BASKET ALLIEVI

Il Toyota Orient vince in trasferta

Agevole affermazione del Toyota Orient sul campo del Basket In Progress per 96-27. Migliori marcatori sono stati François Peaquin (27 punti), Stefano Rodin (20) e Cesare Marques (16).

BASKET RAGAZZI

«Cappotto» dell'Eremita Buckler

Ancora una prova positiva per l'Eremita Buckler. Nella sfida interna contro la Ginnastica Torino, il quintetto di Massi[illegible] Mimotti ha dominato l'incontro. Il punteggio finale di 84-30 la dice lunga sulla superiorità degli aostani, che hanno avuto in Sorrentino (29 punti), Benato (13), Armand e Filippone (11) i migliori realizzatori.

GINNASTICA RITMICA

Sa[illegible]io dell'Augusta Praetoria

[illegible] svolgerà sabato a Verrès un saggio dell'Augusta Praetoria per promuovere la disciplina in Bassa Valle. La manifestazione è in programma alle 17 al palazzetto [illegible] sport. [illegible] esibiranno le ginnaste della squadra agonistica e le più piccole, in [illegible] collettivi e individuali al corpo libero, [illegible] palla, cerchio, nastro e fune. E' cominciato a Vercelli il campionato regionale a squadre «5 cerchi». In pedana 13 squadre di 9 società [illegible] l'Olimpia unica rappresentante valdostana. La formazione dell'Olimpia [illegible] composta [illegible] Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Micol Bovi e dalle allieve Chiara Carrozzino e Hélène Viérin. La competizione [illegible] stata vinta dalla Victoria Torino, l'Olimpia si è piazzata 10ª.

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia ritorna in serie B

Dopo molti anni di assenza l'Olimpia torna a gareggiare nel campionato di serie B. L'avvio di questo torneo, articolato a livello regionale in due prove con [illegible] formula a squadre formate da [illegible] a 6 ginnaste juniores, sarà a Novara a sabato. Il sestetto dell'Olimpia sarà formato da Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Clarey, Eli[illegible] Marciano, Sara Picco e Valentina Torello. L'Olimpia, dando prova di sportività, ha deciso [illegible] partecipare alla 2ª prova del campionato di serie C in programma domenica a Pinerolo. La decisione della società è stata [illegible] [illegible]n[illegible] la squadra non abbia potuto partecipare alla 1ª prova a causa dell'alluvione, e la federazione non abbia tenuto conto di questa circostanza. L'Olimpia, che partirà svantaggiata nel punteggio, andrà a Pinerolo con Daniela Broccolato, Valentina Collé, Alysée Dal Santo e Nathashe Pellissier.

[illegible]

I risultati degli Under 12 e 14

Vittoria del CourmAosta Under 12 contro i Devils Milano: 3-2 il risultato. Le reti gialloneri sono state di Figerod (doppietta) e Giacchè. E' stato invece sconfitto in casa il CourmAosta Under 14. I gialloneri hanno perso 0-6 contro il Chiavenna.

Hockey, è arrivato ieri l'attaccante canadese ingaggiato per le fasi decisive del «Sei Nazioni»

Una «stella» della Nhl nel CourmAosta

Si chiama Dave Gagner e fa parte dei Dallas Stars

AOSTA. Una «stella» dalla Nhl per conquistare il primo Trofeo delle Sei Nazioni. Si chiama Dave Gagner [illegible] rinforzo dell'Hockey club CourmAosta ingaggiato per [illegible] fasi decisive [illegible] torneo internazionale. Ed [illegible] davvero una «stella». Gagner fa parte dei Dallas Stars, formazione che fino alla stagione 92/93 giocava [illegible] [illegible] nome [illegible] Minnesota Stars. Così anche [illegible] CourmAosta ha approfittato dello sciopero dei giocatori della Nhl per aumentare il proprio potenziale.

Nato [illegible] Chatham nell'Ontario, 30 anni, Dave Gagner è alto [illegible] metro [illegible] [illegible] [illegible] pesa [illegible] chili. [illegible] roster dei Dallas figura tra le ali sinistre, ma [illegible] [illegible] in qualsiasi ruolo d'attacco. La [illegible] carriera è cominciata nel 1981 nel Brantford, in Ohl. Nel «draft» 1983 è stato 1ª scelta dei New York Rangers (12° assoluto nel giro delle chiamate) [illegible] nella stessa stagione ha fatto parte della Nazionale canadese (ha anche preso parte alle Olimpiadi) giocando [illegible] partite, realizzando 19 reti, fornendo 18 assist [illegible] totalizzando 37 punti.

Nella stagione [illegible] l'esordio in Nhl nei Rangers. Durante il campionato ha anche giocato nel New Haven, in Ahl. Stessi impegni (Rangers e New Haven) anche nei [illegible] anni successivi. Poi, nell'86 il passaggio nel Minnesota, dove per due [illegible] ha anche partecipato al campionato Ihl nel Kalamazoo. Dalla stagione [illegible] 89/90 ha giocato [illegible] «tempo pieno» alla Nhl, sempre nel Minnesota. Nell'ultimo campionato, sotto il nuovo nome di Dallas Stars, ha giocato 76 partite, segnando [illegible] volte, facendo 29 assist e totalizzando 61 punti. In questi ultimi quattro anni ha sempre preso parte ai play off della Nhl: [illegible] partite, 21 gol, 23 assistenze [illegible] 44 punti.

[illegible] totale nella Nhl Gagner ha giocato [illegible] partite, ha segnato 230 reti, ha fornito 262 assistenze e ha totalizzato 492 punti, inoltre ha partecipato alla All star Game della Nhl nel '91.

[illegible] CourmAosta è arrivato grazie a un pool di sponsor (finora l'unico [illegible] conosciuto è la Cidac). Giocherà [illegible] gallonero con il numero 35 sulla schiena. Dave Gagner è arrivato [illegible] Aosta ieri pomeriggio. [illegible] accettato l'offerta del CourmAosta perché ho voglia [illegible] giocare - spiega il giocatore canadese -. Sono qui per far vincere questa squadra. Non [illegible] l'hockey italiano, [illegible] [illegible] che ci sono atleti di valore. In passato ho giocato contro Mc Dougall e [illegible] che è forte, mentre sono stato in squadra con Lafreniere negli juniores». Lo sciopero [illegible] [illegible] [illegible] «arrugginito». «Ho disputato partite fino [illegible] 30 settembre - dice Gagner - poi ho continuato ad allenarmi [illegible] gli amici».

Come sarà impiegato il nuovo arrivo? «Non abbiamo ancora deciso - risponde il general manager Roberto Zumofen -. Dovrà valutarlo Steve Smith. Darà un grande apporto all'attacco. La [illegible] caratteristica [illegible] [illegible] velocità. La sua presenza qui è [illegible] quella di un calciatore di serie A che viene a giocare nell'Aosta». Le trattative per questo [illegible] sono state condotte da Zumofen con Danny Mc Can, agente che in passato ha portato in Valle Kontos e De Pourq.

Gagner giocherà anche in campionato? «Cerchiamo di sfruttarlo [illegible] più possibile», rispo[illegible] Zumofen. Molto dipend[illegible] dall'andamento dello sciopero in America. Il 15 dicembre sarà la giornata decisiva per sapere se il campionato Nhl si farà [illegible] no. Intanto, in Europa, si pe[illegible] [illegible] [illegible] Torneo delle [illegible] Nazioni.

Giorgio [illegible]

L'attaccante canadese Dave Gagner con [illegible] maglia numero 35 [illegible] CourmAosta

Per Bolzano basta un pari

Oggi a Milano l'ultimo turno del Torneo delle sei Nazioni

AOSTA. Nessuna sorpresa da Briançon. Sulla pista dei francesi (nessun punto in 14 incontri) il CourmAosta ha «passeggiato» vincendo 9-2 (parziali 0-1, 1-4, 1-4). Era il penultimo turno della fase iniziale del Torneo [illegible] Sei nazioni. Per la formazione giallonera il risultato è comunque servito [illegible] mantenere i due p[illegible]ti di vantaggio sul Feldkirch e a passare [illegible] testa anche nella classifica delle reti fatte. Le reti giallonere contro i francesi sono state realizzate nell'ordine da Giorgio [illegible] Bettin, Jim Camazzola, Markus Brunner, Jason Lafreniere, Bob Reynolds, ancora Brunner, Marco Endrizzi, Vittorio Zafalon e Bill Mc Dougall. Prima dell'incontro il «goalie» Corrado Micalef [illegible] stato festeggiato dai padroni di [illegible] [illegible] ricordo delle due stagione disputate nella squadra francese.

Sulle altre piste il Grenoble è [illegible] battuto dal Feldkirch [illegible] 1-3, il Milano ha vinto il derby con i Devils per 7-6 e il Varese ha battuto lo Chamonix per 5-1.

[illegible] l'attenzione è tutta rivolta all'ultimo turno della prima fase del [illegible] in programma questa sera. Allo stadio Piranesi alle 20,30 i Devils ospiteranno il CourmAosta; tra i gialloneri esordirà Dave Gagner, che [illegible] troverà di fronte due colleghi della Nhl: Chorske [illegible] Momesso. Il Feldkirch, ancora in corsa per il primo posto [illegible] girone, ospi[illegible] [illegible] Milano. Briançon-Varese era già stata giocata [illegible] 10 novembre ed era finita 4-8; la formazione lombarda è matematicamente terza e dovrà disputare uno spareggio per poter accedere alla fase successiva.

I risultati sa[illegible] determinanti per stabilire dove giocheranno il CourmAosta e il Feldkirch. In caso di pareggio o vittoria, i gialloneri di Steve Smith saranno inseriti nel girone B di Bolzano e giocheranno [illegible] i padroni da casa (che hanno do[illegible] il girone Adriatico), il Villach e la [illegible] [illegible] spareggio tra Varese (3° del girone Alpino) [illegible] la seconda classificata del girone Atlantico (Reims [illegible] Tilburg). Se il CourmAosta [illegible]rminerà al secondo posto giocherà nel raggruppamento A di Rouen contro i padroni di casa, il Celje e il Klagenfurt.

«Un posto vale l'altro - afferma Roberto Zumofen -. Forse è meglio Bolzano, soprattutto pensando al viaggio e all'alimentazione. Sono tante partite dal 2 al [illegible] dicembre, poi il 6 per noi riprende il campionato proprio [illegible] Bolzano; sarebbe più comodo. Comunque, se si parte [illegible] l'obiettivo di fare [illegible] meglio possibile, un posto vale l'altro. Tanto se si vince la squadra più forte la si affronta dopo».

Prima delle semifinali del [illegible] Nazioni» ci sarà ancora un turno della serie A. Sabato alle 18 il CourmAosta ospiterà i Devils. Sarà l'esordio casalingo di Dave Gagner. **[gio. mac.]**

Alpen [illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
COURMAOSTA	22	13	11	0	2	76	39
FELDKIRCH	20	13	10	0	3	71	19
VARESE	19	14	9	1	4	59	33
DEVILS	[illegible]	13	7	2	4	74	47
CHAMONIX	10	13	4	2	7	50	64
[illegible]	10	13	4	2	7	46	58
GRENOBLE	9	13	4	1	8	41	63
BRIANÇON	0	14	[illegible]	[illegible]	14	43	139

Stasera l'Aosta affronta Fenusma e Sarre/Cogne, l'incasso andrà agli alluvionati

[illegible]: «Con il libero è molto meglio»

Il portiere rossonero: «E' ancora presto per fare paragoni con i metodi di allenamento di Taffi. Ora stiamo curando la rapidità. Per poterci riscattare dobbiamo soltanto trovare maggiore convinzione in noi stessi»

AOSTA. Il torneo a scopo benefico con il Fenusma e il Sarre/Cogne per preparare la sfida di domenica prossima a Solbiate. Il triangolare in programma questa sera al «Puchoz», con l'incasso che andrà alle famiglie degli alluvionati, servirà a Giuliano Ciravegna per verificare la condizione dei singoli in vista dell'impegnativa trasferta sul campo dei lombardi.

«Darò spazio [illegible] tutti i giocato[illegible] - spiega il nuovo tecnico aostano -, [illegible] modo da avere [illegible] quadro preciso dell'attuale momento a livello individuale. Le amichevoli servono per correg[illegible] i difetti della squadra. Dobbiamo lavorare parecchio per [illegible] a punto movimenti e geometrie di gioco. Dalla sfida [illegible] l'Olbia [illegible] [illegible]rsa qualche nota positiva, però bisogna migliorare parecchio».

L'Aosta affronterà il Fenu[illegible] alle 19,30 e il Sarre/Cogne alle 20,30, mentre alle 21,30 ci sarà [illegible] [illegible] [illegible] le due squadre valdostane che militano nel campionato [illegible] Promozione (le partite avranno la durata di 45'). Per i [illegible] due [illegible] interessanti, soprattutto per quel che concerne i meccanismi di gioco.

«Non è facile cambiare modulo di gioco - spiega il portiere Orazio [illegible] -. Ci vuole [illegible] tempo per trovare la giusta intesa. Mi [illegible] meglio con [illegible] libero, perchè sono più protetto. Domenica [illegible] abbiamo avuto qualche problema nel primo tempo, però nella ripresa non abbiamo concesso nulla agli isolani. La sfortuna non ci ha comunque abbandonati: Zeoli, che è un mancino, ha infatti segnato con una botta di controbalzo al volo di destro che ha pescato l'angolino basso alla mia sinistra».

«Il primo vero esame lo affronteremo comunque domenica a Solbiate - aggiunge l'estremo difensore -, contro un avversario che attaccherà. Sarà importante sfruttare gli spazi che si apriranno in contropiede, non concedendo opportunità agli avanti lombardi. Ci saranno dei recuperi importanti (Ferretti e Gargani ndr). Non [illegible]mo ancora al completo (difficilmente scenderanno in campo Cocca e Lanta ndr), però [illegible] mister avrà una maggior possibilità di scelta rispetto alla partita con l'Olbia».

Cos'è cambiato [illegible] l'arrivo di Ciravegna?

«E' ancora presto per fare dei paragoni [illegible] i metodi di allena[illegible] di Taffi, ma stiamo curando la rapidità p[illegible] poter sfruttare in modo adeguato la velocità d'azione. Dobbiamo soltanto trovare maggior convinzione in noi stessi. I tifosi domenica ci sono stati vicini, sostenendoci per tutta la partita. [illegible] calore del pubblico è importante. Nelle prossime partite dovremo dimostrare [illegible] essere in ripresa a portarci in una posizione di classifica più con[illegible] al nostro effettivo valore».

Sigfrido Benayton

Per i rossoneri le partite di oggi sono un test importante in vista del prossimo impegno di campionato

In alto il portiere Orazio Buda. A sinistra il [illegible] [illegible] dell'Aosta Giuliano Ciravegna

Colpo grosso dell'Eurotravel

VERRES. Colpo grosso dell'Eurotravel Aosta che [illegible] conquistato [illegible] posto nella fase finale della Coppa Italia regionale [illegible] calcio a cinque. Questo torneo è riservato alle squadre di serie C e D di tutta Italia che [illegible] fronteggiano dapprima nella propria regione [illegible] successivamente a li[illegible] interregionale tramite una serie di mini gironi costituiti per [illegible].

La vincitrice assoluta affronterà poi in [illegible] finale secca quella che [illegible]vrà parallelamente avuto la meglio nel tabellone riservato alle società nazionali di A e B per l'aggiudicazione della Coppa.

Nella partita decisiva Di Maio e compagni hanno superato 3-2 la Linea Dati Valsusa in una [illegible] sempre condotta con piglio sicuro. Perentorio il punteggio del primo tempo (2-0 con reti di Morelli [illegible] del neo [illegible]quisto Rissone) [illegible] testimonianza di [illegible] certa supremazia. Nella ripresa i valligiani [illegible]ivano aggrediti dagli avversari che tentavano la rimonta, [illegible] [illegible] pensava il bravo e guizzante Pasquale Di Maio a raffreddare i loro entusiasmi.

La gara poteva poi essere definitivamente chiusa se dal dischetto capitan Capua non [illegible] fallito la palla del 4-0. Dal gol [illegible] si è passati ai due gol subiti che giungevano però nelle battute finali.

Ora l'Eurotravel è inserito in un girone a quattro squadre comprendente anche Sporting Rivoli, Ronchi Verdi e Pizza Day Monviso, formazione che gli appassionati valligiani ricorderanno per aver sconfitto due [illegible] fa proprio nella finale [illegible] Coppa l'Acsi Aosta.

La prima gara di questo giro[illegible] all'italiana sarà giocata [illegible] 7 dicembre a Torino in via Filadelfia alle 20 contro lo Sporting Rivoli. [illegible] seconda [illegible] [illegible] alle stessa ora del 21 dicembre contro i Ronchi Verdi, mentre quella conclusiva in casa del Pizza Day Monviso nel famoso Tc di Grugliasco [illegible] [illegible] Allamano alle 21,30.

Ecco la formazione vittoriosa dell'Eurotravel: Zanin, Di Maio, Veronesi, Dattola, Morelli, Romagnolo, Massa, Calderazzo, Rissone, Capua, Citti. **[m. i.]**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale [illegible] L. 14.900 [illegible]. gli AudioLibri richiesti.

Cognome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora [illegible] cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKJI [illegible] notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere [illegible] contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di [illegible] 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via

n°

Città

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti [illegible] macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo [illegible] di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine [illegible] tuoi autori preferiti.

[illegible] AudioLibri [illegible] collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [illegible] ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** [illegible] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • [illegible]. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 24 Novembre 1994 ... 89 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un documento con 90 firme eccellenti ripropone il problema della sede

«Asti pretende il nuovo ospedale»

I medici: «Nel dopo alluvione, la struttura ha lavorato al massimo e forse oltre la [illegible] potenzialità»
Bloccati i ricoveri ordinari. Un incontro in Regione mentre si annunciano visite di parlamentari

ASTI. «Questa città e questa provincia, l'ospedale lo meritano e lo pretendono»: la frase, «gridata» in caratteri grassetto, chiude un documento sottoscritto da 90 firme eccellenti della città: il sindaco Bianchino, il presidente della provincia Grasso, il vescovo Poletto, i parlamentari Florio, Scaglione, Fogliato, Tagini, Livia Turco, il presidente della Fondazione Cra, Marchetti, il consigliere regionale Porcellana, e poi, l'amministratore dell'Usl Ingrao, medici, sindacalisti, segretari politici di tutti i partiti.

E non è un caso che si ritorni a parlare della nuova sede dell'ospedale, mentre la città sta vivendo l'emergenza del dopo alluvione. Nei giorni scorsi, i servizi, il personale, la struttura nel suo complesso, sono stati attivati al [illegible] delle potenzialità e forse anche oltre. «Se già in situazioni ordinarie, l'ospedale presenta gravi carenze - afferma il dr. Viviano Ghi, primario di Medicina - nei giorni scorsi abbiamo rischiato di andare in affanno: molti pazienti erano ricoverati fuori dal reparto di competenza». «Il personale è stato costretto a turni di 12-14 ore - aggiunge il vice direttore sanitario, Roberto Gerbi - abbiamo dovuto chiudere i ricoveri ordinari (cioè quelli previsti con prenotazione e [illegible] urgenti), perché [illegible] posti letti si sono dimostrati insufficienti».

Ghia e Gerbi, con il collega Domenico Tangolo, (responsabile della sezione medica del Laboratorio di Sanità e sindacalista), si [illegible] fatti promotori di un documento che ripropone, [illegible] forza, la questione della nuova sede. Un argomento d'attualità ad Asti da almeno 60 anni (già durante il fascismo se ne parlava) [illegible] che [illegible] arrivato ad un punto limite: «O si fa, e subito, o si rischia di [illegible] farlo mai più».

Una preoccupazione che trova concordi forze politiche, sindacali, sociali e che è stata sintetizzata in un documento di una paginetta, che dice: «Non possiamo permettere che la drammatica [illegible] regionale conseguente all'alluvione possa rappresentare [illegible] di ripensamento sull'urgenza e l'importanza del nuovo ospedale...l'attuale situazione di crisi non fa che rafforzare la necessità della realizzazione di una struttura sanitaria moderna».

Ieri, in una conferenza stampa per presentare il documento (inviato al ministro Costa e ai vertici regionali), è stato ricordato che Asti [illegible] priorità che le [illegible] stata riconosciuta dalla Regione (insieme con Biella) prima dell'emergenza alluvione. Qualcosa si sta muovendo: «Nei prossimi giorni incontrerò l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria Cucco - annuncia il commissario dell'Usl [illegible] Pietro Ingrao - con lui discuteremo di finanziamenti e progetto». Uno spiraglio pare aprirsi: una delle imprese che avevano partecipato alla gara d'appalto del '91 annullata dal Tar (la Borini, che lo aveva vinto) sarebbe disponibile a cedere all'Usl il progetto. La Fondazione Cassa di risparmio si era già detta disponibile (ha stanziato un miliardo e mezzo) a contribuire alla spesa per la costruzione della nuova sede.

Sul fronte della «sensibilizzazione politica», sabato dovrebbero arrivare in visita all'ospedale i parlamentari astigiani [illegible] Lega, mentre è annunciato anche un sopralluogo del ministro Costa, accompagnato dall'eurodeputato Gigi Florio. E i firmatari del documento si propongono di resuscitare il «Cron» (Comitato per la realizzazione dell'ospedale nuovo) attivo negli Anni '80. «L'attuale ospedale - precisa il direttore sanitario Bruno Vogliolo - è [illegible] qualitativamente e quantitativamente. Ora dobbiamo dargli prospettive future». La nuova sede, appunto.

Fulvio Lavina

Alcuni medici tra i firmatari del documento pro ospedale. Da sinistra Giuseppe Bologna, Bruno Vogliolo, Domenico Tangolo, Viviano Ghia, Roberto Gerbi, Pietro Ingrao (commissario dell'Usl 68) e Fiorenzo Gaita

---

Asti, è stata fissata l'udienza preliminare davanti al gip Franca Carpinteri

Metano, chiesti otto rinvii a giudizio

L'inchiesta, scattata l'anno scorso, ha coinvolto politici, impresari, professionisti e funzionari dell'Italgas
I fatti risalenti agli Anni 80, riguardano la costruzione e gestione della rete nel Nord-Est della provincia

ASTI. Imprenditori, professionisti, politici e funzionari Italgas, compariranno il 16 dicembre davanti al gip Franca Carpinteri per l'udienza preliminare dell'inchiesta sulla metanizzazione in provincia.

I provvedimenti di rinvio a giudizio, chiesti dal sostituto David Monti, riguardano [illegible] persone: Giuseppe Berzano, ex [illegible] provinciale alle Finanze ed ex capogruppo dc in Comune, [illegible] ricorrente in molti filoni di TangentAsti, l'ex [illegible] presidente della giunta provinciale ed ex assessore ai Lavori pubblici Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, e i fratelli Delio e Renato Ruscalla, oltre all'ingegner Alessandro Sodano. Dell'elenco fanno inoltre parte i dirigenti Italgas Concetto Russo, all'epoca direttore generale, e Roberto Sant'Unione.

[illegible] si [illegible] ufficialmente i reati contestati [illegible] pubblico [illegible] Monti: al momento dell'avvio delle indagini, nell'autunno dello [illegible] anno, erano state ipotizzate, a seconda dei casi, le accuse di corruzione e falso.

L'attenzione della magistratura e Squadra mobile, era rivolta alla distribuzione dei lavori per la metanizzazione di alcuni comuni dell'Astigiano.

Fatti che risalgono alla metà degli Anni '80. L'appalto per la costruzione delle reti del metano e la gestione del servizio nella [illegible] Nord-Est della provincia (13 comuni, con Castell'Alfero capofila) era andato alla ditta di Biamino, mentre la parte [illegible] dell'Astigiano (Agliano più quattro comuni) era stata affidata ai Ruscalla. Un affare [illegible] un grosso giro di miliardi.

L'aggiudicazione dei lavori (concessionaria del servizio è l'Italgas) secondo il teorema accusatorio, sarebbe stata pilotata dall'apposita commissione, nominata dalla Provincia. Del pool facevano parte come tecnici Sant'Unione e Sodano. Al professionista, cognato di Berzano, al momento dell'arresto era stata contestata l'accusa di [illegible] favorito le ditte vincitrici fornendo ai progettisti «consigli» su come redigere il documento. L'attenzione degli inquirenti era stata anche rivolta ai rapporti d'affari fra Berzanino (coinvolto tra l'altro nelle inchieste sul crack Sogest e su Valle Manina) e Biamino, arrestati nel dicembre [illegible].

Gli indagati [illegible] difesi da Aldo Mirate, Giuseppe Leuzzi e Cesare Zaccone. [r. gon.]

Chiesto il rinvio a giudizio anche per Pietro Beccuti (a sin.) e Giuseppe Berzano

---

SPECCHIO DEI TEMPI

Distribuiti nell'Astigiano aiuti per oltre 700 milioni

Continuano i contributi di «Specchio dei tempi» nelle scuole dell'Astigiano

ASTI. A distanza di oltre due settimane dall'alluvione che ha devastato Asti e numerosi [illegible] tri della provincia, continua la solidarietà dei lettori della «Stampa», attraverso Specchio dei tempi, alle popolazioni colpite.

Ai contributi di singoli cittadini, si aggiungono quelli di gruppi organizzati. Il sindacato dei bancari Fabi ha [illegible] versato 3 milioni alla nostra redazione.

E' intanto superata la fase acuta dell'emergenza. «Specchio dei tempi» è intervenuta a favore di oltre 600 famiglie alluvionate in Asti e provincia versando contributi da 500 mila lire (e superiori per i casi più gravi): un intervento reso possibile anche per la preziosissima opera dei Servizi sociali del Comune, che hanno vagliato le richieste. Sono state distribuite oltre 200 borse di studio (l'iniziativa continua) a ragazzi dalle elementari alle superiori [illegible] interventi mirati [illegible] asili, scuole, comunità, sono già stati portati a [illegible] e altri [illegible] seguiranno (Specchio dei tempi ristrutturerà la scuola materna di Canelli, devastata dalle acque del Belbo e altri progetti sono al vaglio). In totale oltre 700 milioni.

Ieri è proseguita la distribuzione di «borse di studio» ai ragazzi su segnalazione di presidi e direttori didattici: è stata nuovamente visitata la elementare «Parini» (tra le più danneggiate, ha riaperto solo lunedì), e inoltre le elementari Bausano e Cavour, il 3° Circolo (via Ferraris) e lo Ial. La consegna [illegible] completata nei prossimi giorni.

Intanto la solidarietà degli astigiani continua.

Versamenti di ieri: Bugnano e Avidano, 100 mila; M.A. Montemagno, 50 mila, Alessio Stefano e famiglia, 100 mila; Fabi Asti, 3 milioni; amici di Emma Rosso Silverio in memoria del figlio Maurizio, [illegible] milioni; classi 3ª A e 3ª B della scuola elementare «F.Baracca» di Asti, 340 mila; classi 1ª A e 1ª B della scuola elementare «F.Baracca» di Asti, 350 mila; il personale del reparto ortopedia donne dell'ospedale civile di Asti, 500 mila; S.G., 100 mila; R.L.F., [illegible] mila.

Totale giornaliero: 6 milioni [illegible] mila

Totale versamenti nella redazione di Asti: 121.102.500

Accusato di minacce

Poliziotto assolto in pretura

ASTI. Era [illegible] di aver minacciato un ragazzo fermato per un controllo. Gennaro Scandiffio, 41 anni, assistente capo della questura, è [illegible] assolto in pretura con formula ampia perché il fatto non sussiste.

A denunciarlo era stato un giovane, Vincenzo E., 17 anni, di Asti. Secondo il suo racconto [illegible] volante della polizia lo aveva sorpreso nelle [illegible] di piazza Roma mentre viaggiava con un amico su un ciclomotore; temendo di essere multati, i due ragazzi avevano tentato di fuggire.

L'inseguimento si [illegible] poi concluso nelle vicinanze di piazza Lugano. «Dammi i documenti se no ti ammazzo» sarebbe stata la frase pronunciata dal poliziotto, difeso nel processo [illegible] dall'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Un'accusa che non è stata però provata in aula. Scandiffio è stato quindi assolto perché il fatto non sussiste. [r. gon.]

Gli studenti dell'Arte recuperano l'archivio di Canelli

Con il phon e un freezer tra i documenti alluvionati

ASTI. Un tappeto di fango e poltiglia: 300 metri quadrati di documenti in cui [illegible] a riconoscere quello che resta della [illegible]moria storica di Canelli.

Da qualche giorno i faldoni vengono stesi sul pavimento dell'ex-scuola [illegible] Santa Caterina, la loro destinazione è l'Archivio del Comune dove i ragazzi dell'istituto d'Arte, [illegible] collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica del Piemonte, cercano di avviare una prima fase di recupero.

Passata l'emergenza si mette mano al patrimonio culturale, come è già successo [illegible] la chiesa della Trinità [illegible] via Cavour.

Al momento dell'alluvione i documenti di Canelli erano sistemati in [illegible] scantinato sotterra[illegible] in attesa che i locali della [illegible]iblioteca «Monticone» fossero ritinteggiati.

Protetta da guanti di gomma, Gemma Boschiero direttrice dell'Archivio si mu[illegible] da giorni nei locali freddi della scuola: scruta i documenti che i soldati del 41° reggimento fanteria Modena le passano, sistemati [illegible] cassette di legno e [illegible] plastica. «La prima selezione avviene qui - racconta - Eliminiamo tutti gli atti cosiddetti caduchi, vanno al restauro i documenti datati 1700 e 1800, le liste di leva, i certificati di nascita, matrimonio e altro». Sempre nelle [illegible] della frutta, i faldoni arrivano [illegible] Archivio, presi in consegna [illegible] ragazzi (si sono avvicendati sessanta volontari, al pomeriggio), accompagnati dall'insegnante Grazia Bologna e guidati nel lavoro da Giovanni Buoso e Angelo Barbero.

«Sono libri: [illegible] avrei potuto lasciarli in questo stat[illegible] esclama senza incertezze Giusi Borghi, [illegible] anni. Parla e cerca di dividere due pagine dalla consistenza impalpabile e collosa: sull'inchiostro di duecento anni fa passa il getto freddo dell'acqua e la delicatezza di un pennellino per eliminare il fango. Una volta «lava[illegible] le pagine sono sistemate su una rastrelliera e, poco per volta, ritirate in una sorta di strano bu[illegible] quotidiano. Una speciale fibra assorbente. Il phon e i deumidificatori donati dalla Cassa di risparmio [illegible] Asti fanno il resto.

«La muffa ha in parte già intaccato i fogli - dice Giovanni [illegible] - specialmente gli atti della Poli[illegible] municipale, restaurati insieme a quelli antichi. Si tratta [illegible] carta 'debole', meno pregiata». [illegible] po' deluse separano verbali di contestazione, Cristiana Za[illegible] e Silvia Cantarella: «E' [illegible]no emozionante» dicono.

Una sessantina di studenti dell'Istituto d'Arte [illegible] impegnato [illegible] qualche giorno nel recupero di antichi documenti ('700 e '800) e libri provenienti dall'Archivio comunale di Canelli e dalla biblioteca comunale [illegible] Santo Stefano Belbo. Con loro collabora la Sovrintendenza Archivistica del Piemonte (FOTO [illegible])

[illegible] prossimi giorni dovrebbero venire in aiuto anche i freezer del Centro carni per rallentare il deterioramento [illegible] la congelazione (metodo [illegible] per gli scritti di Cesare Pavese).

Alla Vittorio Veneto, ex-succursale dell'istituto d'Arte, altri [illegible] lavorano su quel che resta dalla biblioteca di Santo Stefano Belbo: volumi di [illegible] e saggistica (500 libri, [illegible] ne sono attesi altri).

Da Canelli sono arrivati anche giornali e fotografie che testimoniano le alluvioni del '48 e del '68: finiti a mollo, sono state recuperate dai volontari.

Manuela Tallone

IN BREVE

[illegible]

Al [illegible] San Secondo si parla di novità tributarie

«Le novità tributarie e contabili [illegible] '94» è il tema del convegno di studi organizzato [illegible] Cr Asti, oggi alle 9,30, al Centro San Secondo di [illegible] Carducci. Relatori Claudio Sacchetto, Imerio Facchinetti, Giorgio Rosso, Gilberto Gelosa, Mario Lamprati e Lauro Allemano.

BORSINE

Ieri [illegible] prime quotazioni del [illegible] nuovo

Prime quotazioni del [illegible] nuovo ieri alla Camera di commercio. I prezzi (in migliaia [illegible] lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo)-140 (massimo, la quotazione precedente era 110-125). Barbera Monferrato 115-130 (105-115), Barbera Piemonte 110-120 (85-100), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa P. amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145), Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (160-180); Grignolino P. 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Vino rosso da tavola 80-100 (60-75); Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-135 (100-110); Cortese P. 110-125 (80-95); Moscato d'Asti doc 195 (inv.); Moscato P. 110-120 (inv.). [m. t.]

TRIBUNALE

Riprende oggi il processo contro Stelvio Rauccio

Riprende oggi il processo al comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, coinvolto con la titolare della gelateria «Cercenà» di via Cavour, Debora Tanino e allo zio di quest'ultima, Mario, in un episodio dello scandalo licenze: lo spostamento irregolare delle stri[illegible] pedonali di via Comentina, attuato secondo l'accusa per raggiungere [illegible] distanza minima da un'attività analoga. [r. gon.]

[illegible]

Rogo nello studio di un architetto: udienza rinviata

Rinviata al [illegible] dicembre l'udienza preliminare contro Giovanni Auricchio e Calogero Alan Alongi: il primo sarebbe il mandante, l'altro l'esecutore, di uno degli incendi che avevano distrutto lo studio dell'architetto Guido Bonino. [r. gon.]

I medici ne hanno discusso in un convegno

Asti, [illegible] un [illegible] per malati terminali

ASTI. Al Centro culturale San secondo [illegible] è svolto un convegno indetto dal gruppo consigliare comunale del Ppi, al quale hanno partecipato Peter Gruber, cappellano dell'ospedale di Merano, Giuliano Pinna, primario reparto medicina «B» dell'ospedale di Asti, il medico-ricercatore Franco Testore, responsabile dell'unità oncologica e del day-hospital e Fernando Sorisio, presidente provinciale della Lega contro i tumori; i relatori sono stati presentati [illegible] Mariangela Cotto, capogruppo Ppi in Consiglio comunale. Argomento il [illegible] e l'iniziativa di padre Gruber, che a Merano ha creato un centro accoglienza per malati terminali.

Padre gruber ha illustrato il suo progetto che ha chiamato «Elias, imparare a morire "vivere"?»; ha lo scopo di miglio[illegible] l'esistenza del malato terminale [illegible] cancro, affinché pos[illegible] morire serenamente, nell'intimità famigliare. «Si tratta - ha detto Gruber - [illegible] creare un'associazione che sensibilizzi la collettività e che chieda la realizzazione [illegible] strutture idonee, con camere singole, dove il malato possa essere curato di giorno per tornare in famiglia la sera».

Giuliano Pinna e Franco Testore hanno illustrato la situazione astigiana. «Il dato positivo rispetto a qualche anno fa, è [illegible] pochissimi malati lasciano Asti per farsi curare - ha spiegato Testore - Le [illegible] possibilità [illegible] pari a quelle dei centri più attrezzati. Procediamo dalla diagnosi alle cure, [illegible] pratichiamo, oltre che in ricovero per i casi che lo richiedono, [illegible] day-hospital e a domicilio. Per questa occorrenza disponiamo di medici e infermieri che vanno a casa del malato».

[illegible] day-hospital funziona dal '91. L'anno [illegible] ha prestato le cure a oltre 5000 malati e attualmente si occupa [illegible] circa 1500 pazienti. Il dottor Pinna, ha parlato dell'aspetto umano e dei problemi psicologici del paziente, Sorisio dell'attività della sezione astigiana della «Lega» contro i tumori. [a. b.]

Danni alluvione

Montepaschi ha stanziato 100 miliardi

ASTI. Il Monte dei Paschi [illegible] Siena ha deciso [illegible] stanziare per le zone colpite dalla [illegible] alluvione 100 miliardi, da eroga[illegible] a famiglie ed imprese [illegible] ogni settore, che abbiano subito danni, praticando un [illegible] pari al Prime Rate Abi, diminuito di 1,5 punti percentuali (in questo periodo 7,875%). Per informazioni e precisazioni la filiale del Monte dei Paschi [illegible] Siena [illegible] Asti, corso Dante 27 (tel. 599.190) è a completa disposizione.

Per le famiglie è previsto [illegible] prestito personale, [illegible] 30 milioni, e di durata [illegible] eccedente i 36 mesi. artigiani e commercianti potranno usufruire di prestiti personali con scoperti di [illegible] a 12 mesi, fino a 100 milioni.

Per gli agricoltori sono previsti «pagherò» e scoperti di conto [illegible] a 12 mesi, con un limite [illegible] 100 milioni. Anche per le imprese scoperti di conto corrente a 12 mesi o quale anticipo su futuri contributi pubblici, di importo unitario mas[illegible] nei 300 milioni.

[illegible] DAL DOPO [illegible]

[illegible] ha le sue necessità

Ho letto [illegible]enzione la lettera del sig. Luca Bergamasco, prossimo ingegnere dell'ambiente, riguardante il Tanaro e come naturalista (=laureato in scienze naturali), vorrei evidenziare il mio disaccordo su quanto prospettato con lo scritto in questione.

Le argomentazioni particolareggiate del sig. Bergamasco mi appaiono convincenti se applicate ad un canale artificiale, totalmente avulso dal territorio in [illegible] calato ed il [illegible] unico scopo è quello di contenere lo scorrimento delle acque. Un fiume è ben altra cosa e la sua gestione deve essere fatta considerando che ogni intervento inevitabilmente, comporta modificazioni all'ambiente in cui esso è inserito.

Ricordo, ad esempio, che l'aumento della velocità di scorrimento della corrente por[illegible] ad un incremento dei fenomeni erosivi e [illegible] (vedi scalzamento delle fondamenta dei ponti), inoltre fa diminuire la possibilità di scambio idrico con [illegible] falde con conseguente inaridimento dei terreni circostanti, [illegible] considerare, fatto attualissimo, che si aumenta anche la propagazione dell'onda di piena, con conseguente diminuzione del tempo [illegible] preavviso in caso di calamità. [illegible] tralascio gli aspetti relativi alla tutela della fauna, della flora e conseguente fruizione del fiume (agricoltori, pescatori, ambientalisti, cittadini).

E' l'atteggiamento mentale che deve [illegible] ribaltato rispetto a quanto prospettato dal sig. Bergamasco: occorre una programmazione che tenga ben presente le «necessità» di un fiume [illegible] la pretesa di sottometterlo sempre e comunque ai nostri, talvolta falsi, bisogni.

Non è una favola. La storia ce lo insegna: [illegible] esondazioni [illegible] parimenti ai fiumi e lo seguiranno nel tempo; occorre rendere minimi i danni e sfruttare al meglio anche i relativi benefici.

Direi, parafrasando [illegible] titolo [illegible] lettera del sig. Bergamasco, che [illegible] p[illegible] un «pieno sregolatore per il Tanaro».

Angelo Rossi

«Ma ad Incisa [illegible] gli aiuti?»

Se mi permettete vorrei dire la mia sugli aiuti agli alluvionati; scusatemi se magari lo farò in modo confuso, ma [illegible] più abituato alla zappa che alla penna. Abito nel Comune di Incisa Scapaccino, paese seriamente colpito [illegible] noti eventi e conduco un'azienda agricola ad indirizzo orticolo, per [illegible] in questo periodo avevo ancora molti prodotti nei [illegible]pi, anzi, alcuni dovevo ancora iniziare a raccoglierli: vedi cardi, cavoli, eccetera.

Non per fare una graduatoria di chi è stato più [illegible]eggiato, ma penso, nel mio paese, di essere fra i più colpiti, perché tutto ciò che si trovava [illegible] campi è stato distrutto dalla furia delle acque e, vorrei aggiungere, per [illegible] secondo anno consecutivo! Infatti anche l'anno [illegible] e settembre ho subito un'alluvio[illegible] passata però in sordina, forse perché aveva colpito zone limitate e quindi non aveva f[illegible] notizia... [illegible] sa... [illegible] ci sono morti e fabbriche danneggiate la gente si [illegible], ma se solo pochi agricoltori perdono [illegible] frutto di un anno di lavoro...; però, se agli impiegati togliessero due anni di stipendio?

Durante la notte dell'alluvione, in collaborazione [illegible] tanti colleghi radioamatori, [illegible] [illegible]to i contatti fra i vari paesi dell'Astigiano e la prefettura di Asti e da qui con la protezione civile di Roma, poiché le linee telefoniche erano interrotte, ed era l'unico modo di comunicare (non c'era, se mi ricordo bene, un progetto Argo cost[illegible] miliardi ai contribuenti, il cui compito era proprio questo? Che fine ha fatto?).

Ora mi dicono che stanno arrivando aiuti da tutte le parti... Dove vanno? io personalmente non ho visto niente e nessuno, a parte [illegible] sindaco, che ringrazio, il quale è venuto ad offrirmi l'aiuto di due militari, poverini, senza un badile o una pala (non so se avevano gli stivali!)! Abbiamo rifiutato, [illegible] abituati a farli noi, i lavori, e per dare i badili a loro saremmo rimasti a guardare... E noi non [illegible] siamo capaci!

Quasi non ho l'acqua per lavarmi, poiché ho chiesto invano [illegible] per uso alimentare, per le bestie ed igienico, ma finora niente. Devo aggiustarmi con damigiane e con l'aiuto di amici. Capisco che [illegible] molto difficile fare giungere gli aiuti a chi veramente ne ha bisogno, per cui non ne faccio una colpa [illegible] a voi, né ad altri, ma i fatti [illegible] questi; ci sarebbe ancora molto da scrivere: [illegible] chi, privato o comune, specula sulle disgrazie altrui per [illegible] un tornaconto personale.

Vorrei approfittare per ringraziare quanti, in misura dipendente dalle loro possibilità, si sono prodigati per alleviare le sofferenze ed i disagi delle popolazioni colpite, magari operando nell'ombra, senza clamori, ma la cui fatica si [illegible] rivelata, in certi [illegible], più efficace di quella degli organi preposti.

Vittorio Quaglia, Incisa Scapaccino

Grazie a Pietro e Roberto, [illegible]

Attraverso «La Stampa» vogliamo ringraziare [illegible] volontari che ci hanno molto aiutato a togliere melma e fango, grazie a: Pietro Bianchi e Roberto Follis.

Famiglia Macagno

Troppi paesi «alluvionati»

Devo purtroppo dare ragione al ministro Maroni per l'aver detto che «qui siamo [illegible] fronte [illegible] [illegible] Irpinia». Parlo della mia provincia dove [illegible] 120 Comuni solo 12 si sono «salvati» dall'alluvione (vedi «Stampa» del 15 novembre). Ora tenuto conto [illegible] quelli [illegible] alluvionati circa [illegible] Comuni hanno [illegible] la sfacciataggine di considerarsi alluvionati o perlomeno smottati, quando ad esempio nel mio paese, posto su una collina, il maggior danno delle recenti piogge può essere dato dal franamento [illegible] un ciglio di strada già in atto prima. A questo punto c'è solo da sperare che gli accertamenti vengano fatti da persone [illegible] ed oneste.

A. O.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quella [illegible] Usl che [illegible] arriva

Volevo portare a conoscenza un m[illegible] fatto personale, [illegible] solo mio, a coloro che predicano tan[illegible] la prevenzione ma fanno poco o nulla perché si possa attuare. Il 19 luglio '94 mi sono presentata alla Usl, distretto di Montemagno, e su richiesta del mio medic[illegible] mi prenotarono, all'ospedale civile di Asti, la mammografia, esame che faccio regolarmente in quanto ho delle cisti al seno venutemi a seguito di isterectomia.

La data: [illegible] novembre. Inutile insistere non c'è posto.

Nel frattempo disordini occupazionali hanno causato uno sciopero proprio per il [illegible]bre. Dall'ospedale gentilmente [illegible] avvisavano che l'esame sarebbe stato rimandato e di attendere una loro telefonata.

Telefonata che oggi 17 novembre attendo ancora.

F. G.

Caro parroco [illegible] non è razzista

Nell'omelia [illegible] domenica 20 novembre un parroco ha fatto ricorso a un argomento di attualità: Maometto non è attendibile, visto che i musulmani [illegible] [illegible] reciprocamente appena fuori della moschea, dopo la preghiera del venerdì.

Come cattolico «praticante» (brutta parola di uso statistico), sono arrossito per tale affermazione, e [illegible] sono uscito immediatamente solo perché sono convinto che la liturgia eucaristica è più grande e perfetta delle meschinità e delle intemperanze dei predicatori. Voglio qui chiedere pubblicamente scusa ai nostri fratelli islamici per questo improvvido atto di sciacallaggio orato[illegible].

Se un musulmano volesse confutare il messaggio evangelico dal fatto che i cattolici mettono bombe nelle chiese e ammazzano i preti perbene (come al Velabro e in Sicilia) ci sentiremmo offesi: allora leggiamo Gal 2,17 (non facciamo carico a Cristo dei nostri peccati, e neppure a Maometto dei peccati dei musulmani) e At 10,35 (Dio non è razzista) e piangiamo in silenzio i morti di Gaza [illegible] cercando di profittarne bassamente a scopo diffamatorio.

Non è poi così lontano il tempo in cui i miliziani falangisti fucilavano [illegible] gente nel nome di Cristo Re, [illegible]po la [illegible] al campo; l'Irlanda gronda ancora sangue cristiano sparso da cattolici e protestanti; in Jugoslavia cattolici e ortodossi gareggiano nell'ammazzarsi a vicenda, sempre per [illegible] all'attualità. Ma tutto questo [illegible] l'abbiamo imparato da Gesù di Nazareth.

Perfino il Papa, recentissimamente, ha raccomandato alla chiesa di [illegible] pubblicamente i peccati collettivi di sopruso commessi nella [illegible] storia: e [illegible] radice della cultura del sopruso è questo vizio apologetico di sapore fondamentalista di voler sempre togliere la pagliuzza dall'occhio altrui prima [illegible] rimuovere la trave che [illegible] nel nostro (Mt 7,3/5).

Gianfranco Monaca

Le lettere [illegible] inviate a Redazione [illegible] Stampa, via [illegible] Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non de[illegible] superare [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.340
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.569

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565
Montechiaro: 999.780
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[illegible] 948.558

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]IERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.983
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA
[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
[illegible]: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 592.595; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, via piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via Corsi 44.

GLI [illegible]

ASTI

[illegible] studiano i danni dell'alluvione

Il Consiglio di circoscrizione Asti Centro s'incontrerà stasera con i cittadini alluvionati del quartiere. Saranno discussi i problemi più urgenti e si tenteranno alcune soluzioni. L'assemblea, aperta a tutti, si terrà alle 21,15 al Centro civico di via Fontana [illegible]

[illegible]

Si riunisce la Circoscrizione

I lavori più urgenti da realizzare in frazione saranno discussi stasera dal Consiglio di [illegible]scrizione di Variglie. Si discuterà pure sulle iniziative culturali per il 1994. L'incontro s'inizierà [illegible] 21 nella canonica della chiesa [illegible] [illegible] Michele.

[illegible]

Mutui in Consiglio comunale

[illegible] riunirà domani, alle 21,15, [illegible] Consiglio comunale di Moncalvo. L'assemblea [illegible] chiamata, tra l'altro, a decidere la contrazione di un mutuo [illegible] 300 milioni con la Cassa depositi e prestiti per realizzare opere [illegible]dali. Si parlerà pure dell'adesione all'Associazione naziona[illegible] «Città [illegible] vino». [illegible] dovrà [illegible]re provvedere alla rettifica di alcuni punti dello statuto del Consorzio per l'Istituto storico [illegible] Resistenza di Asti, [illegible] cui Moncalvo fa parte.

ASTI

Pansa a palazzo Ottolenghi

[illegible] giornalista e scrittore Giampaolo Pansa presenterà sabato, a palazzo Ottolenghi, il proprio libro [illegible] l'amore no» (Sperling & Kupfer). L'incontro, previsto per le 17,30, [illegible] proposto da Istituto storico d[illegible] Resistenza, Comune e Biblioteca consorziale Astense.

ASTI

Nuovo orario [illegible] Cepros

La biblioteca emeroteca del Cepros in via Massimo D'Azeglio 42, ha ampliato gli orari di aper[illegible]. La consultazione sarà possibile lunedì, martedì e giovedì [illegible]alle 9 [illegible] 12 e ogni pomeriggio da lunedì a venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. Il [illegible] è consigliato prendere accordi telefonici durante la settimana al 593.281.

Zenga ad Asti. Spettacolo con Faletti, solidarietà dall'Antoniano

Il calcio e lo Zecchino d'oro fanno il tifo per gli astigiani

Le suore dell'asilo di Tanaro e don Giuseppe Bologna alla presentazione dello Zecchino

ASTI. Fioriscono le iniziative di solidarietà a favore degli astigiani alluvionati.

Spettacolo. La Croce Rossa di Asti sta organizzando una serata [illegible] alcuni artisti astigiani, tra cui l'attore e cantautore Giorgio Faletti. L'appuntamento, [illegible] ancora in via di definizione, si terrà il 5 dicembre al Politeama.

Per la [illegible] dell'8 dicembre è invece in fase di preparazione una [illegible] di solidarietà al cinema Cristallo di San Damiano, promossa dal gruppo musicale tutto femminile «Diapason».

Il 1° dicembre è già fissato il [illegible] dalla Super Carot Band al Politeama. La prevendita [illegible] biglietti (15 mila lire) si svolge al bar «La Torre» di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di corso Alba. L'incasso sarà devoluto alla Croce verde.

Calcio. Anche i protagonisti della serie A si mobilitano per l'Astigiano colpito dall'alluvione. L'occasione è offerta dalla serata di musica, sport e solidarietà organizzata dall'Inter club di Asti, [illegible] collaborazione [illegible] discoteca CD Sporting. Sono stati invitati: Walter Zenga, (Sampdoria); Nicola Berti, Giovanni Bia, Marco Delvecchio, Gianluca Festa e Darko Pancev (Inter); Stefano Eranio (Milan); Daniele Guerzoni (Monza); Sean Sogliano, [illegible] Osio e Luca Fastine (Torino); Fabio Galante e Mario Bortolazzi (Genoa).

L'appuntamento è fissato per il primo dicembre, alle 21. L'in[illegible] ricavato verrà devoluto all'inziative «Specchio dei Tempi», [illegible] «La Stampa». Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Per informazioni, telefonare al numero 538.371 (ore pomeridiane) e al [illegible] 271.510.

[illegible] Tanaro. Per alcuni alluvionati astigiani è in arrivo anche la solidarietà dello «Zecchino d'oro» che s'inizia oggi a Bologna e proseguirà fino a sabato. Parte del ricavato della manifestazione canora verrà infatti devoluto alla scuola materna di Borgo Tanaro e alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro.

L'annuncio è [illegible] dato dagli organizzatori: tra gli ospiti, suor Margherita e suor Piera, in rappresentanza della scuola materna astigiana, il parroco di Rocchetta, don Giuseppe Bolo[illegible] e il consigliere comunale Claudio Magliotti. L'asilo (ospita una cinquantina di bambini), gestito dalle suore dominicane, è andato praticamente distrutto nella piena.

Sono intervenuti Cino Tortorella, Maria Teresa Ruta (che presentaranno il festival), frate Bernardo (coordinatore francescano di Bologna), Mariele Ventre; direttrice del piccolo [illegible] dell'Antoniano, il direttore [illegible] Tg1, Carlo Rossella e Simona Marchini. L'attrice e conduttrice tv ha offerto a sua volta un milione per l'asilo di Tanaro. [r. s.]

In alto Walter Zenga, Sampdoria. Il simpatico portiere sarà al Cd per raccogliere fondi a favore degli alluvionati dell'Astigiano. A sin. Giorgio Faletti [illegible] parteciperà [illegible] serata organizzata dalla Croce Rossa di Asti

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Una festa benefica per gli alluvionati

Il ricavato della festa di Santa Caterina, prevista per oggi a Villa[illegible] a partire dalle [illegible] devoluto alle popolazioni alluvionate del Piemonte. Il programma della giornata comprende la stima [illegible] prodotti gastronomici in via Tommaso Villa e una gara a bocce a punto. [m. t.]

[illegible] CALCEA

Lite all'incrocio per una precedenza

Una banale lite per [illegible] mancata precedenza è finita con un pugno e [illegible] giorni [illegible] prognosi. Vittima dell'incidente, Massimo Morrone, [illegible] rappresentante nicese di 40 anni, residente a Novara. A colpirlo sarebbe stato il guidatore di una Golf (che non è ancora stato identificato): l'incidente al bivio che da Castelnuovo Calcea porta a Mombercelli.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, le due auto sarebbero [illegible]te contemporaneamente all'incrocio e il conducente della Golf non avrebbe dato la precedenza. E' nato un diverbio. Poi il guidatore della Golf sarebbe sceso ed avrebbe colpito con [illegible] pugno Morrone. Curato al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza, il rappresentante è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni [illegible] ha [illegible] denuncia ai carabinieri. [e. ce.]

[illegible]

Furto nei locali [illegible] chiesa evangelica [illegible] costruzione

Ladri-teppisti in azione nei locali che la «Chiesa Evangelica dell'Assemblea di Dio in Italia» [illegible] realizzando in via Monti. Oltre ad impossessarsi di materiale edile, i vandali hanno danneggiato i telai delle porte, le tubature dei servizi igienici e alcune pareti.

A presentare denuncia è stato il pastore Vincenzo Martucci. [r. gon.]

ASTI

Rubano due milioni dalla cassaforte del Cdc

Furto in via Matteo Prandone negli ufficio diagnostico Cdc. Dalla cassaforte [illegible] sparite banconote per un valore complessivo di circa due milioni e [illegible]. La denuncia è stata presentata da [illegible] dipendente, Gasperina Ruffa. [r. gon.]

[illegible]

Coniugi condannati: [illegible] l'auto pignorata

Una coppia di Cisterna, Silvano Mo e Luigina Rabino, di 44 e 42 anni, è stata condannata in pretura [illegible] l'accusa di essersi impossessati della Ford Fiesta di loro proprietà sottoposta a pignoramento. Gli sono stati inflitti 40 giorni di reclusione ciascuno, sostituiti da una multa di un milione. [r. gon.]

Al palazzo della Provincia sono esposti i lavori dei ragazzi della comunità astigiana

Una [illegible] per poter [illegible]

Raccolta di fondi per l'associazione «Rinascita» che si occupa di giovani tossicodipendenti e con disagi della crescita
I locali della sede in via Brofferio, dove si svolgevano numerose attività, sono stati danneggiati dall'alluvione

ASTI. E' «Rinascita» in tutti i sensi. La mostra degli oggetti realizzati dai giovani dell'associazione di solidarietà «Rinascita», allestita al palazzo della Provincia, ha acquistato [illegible] doppio significato.

Oltre a far conoscere [illegible] lavorano i ragazzi dell'associazione, da [illegible] anni impegnata nel recupero [illegible] tossicodipendenti e alcolisti, la mostra porta a conoscenza [illegible] danni causati dall'alluvione alla comunità in via Brofferio 80.

La sede, dove sono ospitati una decina di giovani, è praticamente nuova: l'associazione vi si è trasferita [illegible] Carducci all'inizio dell[illegible] dopo una radicale ristrutturazione dei locali. «L'acqua ha reso inagibile il seminterrato - spiega il presidente dell'associazione Roberto Rota - in cui venivano svolte le attività fondamentali: gli incontri periodici con le famiglie, l'educazione fisica dai ragazzi, il consultorio per adolescenti e la preaccoglienza dei giovani da inserire nella comunità residenziale».

Un angolo [illegible] mostra di oggetti realizzati dai giovani dell'associazione «Rinascita» allestita nella sala espositiva della Provincia

Nell'associazione, che non ha fini di lucro, lavorano [illegible] volontari, con due operatori del settore recupero, un medico, uno psicologo, [illegible] avvocato e un sacerdote. «Rinascita» non si occupa solo di tossicodipendenti, ma anche di adolescenti che incontrano disagi nella crescita.

Gli oggetti esposti alla Provincia sono perlopiù coloratissimi orologi da parete, dal disegno moderno e originale, borse e zainetti, soprammobili molto ben rifiniti, tutti fatti a [illegible]. Sono distribuiti in cambio di un'offerta.

L'esposizione è aperta fino al 30 novembre; vi vengono anche distribuite schede informative sull'associazione. Orario [illegible] visita: da lunedì a sabato: 15,30-18,30; domenica: 10,30-12 e 15,30-18,30. [c. f. c.]

Presentato domani

Un Comitato «risarcimento dei danni»

ASTI. Lo hanno chiamato «Comitato lotta per il risarcimento danni alluvione '94». Dietro alla sigla c'è un nutrito gruppo di commercianti e piccoli imprenditori danneggiati dall'esondazione del 5 novembre.

Lo scopo del nuovo organi[illegible] è riuscire a ottenere interventi finanziari rapidi e agevolati da governo e istituti di credito con la premessa che «tutti uniti [illegible] avranno migliori possibilità [illegible] riuscita». Lo ribadisce anche Giorgio Bramafarina, tra i promotori del Comitato e titolare [illegible] uno stand danneggiato (un miliardo e mezzo di perdita) al Mercato ortofrutticolo.

«L'importante è fare f[illegible] comune - conferma - molti di noi avevano un'attività lavorativa bene avviata e ora si ritro[illegible] e [illegible] vuote: c'è gente che ha perso miliardi, ma che vuole ricominciare». Bramafarina è critico sul comportamento delle banche astigiane: «Pubblicamente hanno dichiarato ampia disponibilità ad aiutare le imprese alluvionate annunciando condizioni particolarmente favorevoli. La realtà però è un'altra: ti fanno firmare un sacco di papiri e alla fine ti chiedono garanzie. Ma quali assicurazioni può fornire chi non ha più niente?». Tra i promotori del Comitato, che si presenterà ufficialmente domani sera, alle 21, al Centro culturale San Secondo, ci sono i titolari di Rasero Tende e Musso Export Import (corso Venezia), Maglificio Viarengo (via dello Scalo), oltre a numerosi esercenti della [illegible]a di corso Savona. «Altre adesioni - indica Bramafarina - si registrano nell'area degli insediamenti produttivi di corso Alessandria e nella [illegible] San Rocco. Per ora le adesioni sono oltre 150». Il nuovo organismo [illegible] distribuendo in questi giorni un questionario in [illegible] si chiede alle ditte di indicare l'entità del danno subito rispetto al valore dell'azienda, l'intenzione a riprendere l'attività, il numero di addetti impiegati e [illegible] famiglie coinvolte. «Invitia[illegible] interessati a riconsegnare il questionario domani [illegible] al Centro San Secondo» indica Bramafarina. Tre le richieste [illegible] a punto: intervento finanziario a fondo perduto del governo [illegible] risarcimento danni; esenzione o forfettizzazione fiscale «di qualsiasi tipo per un certo numero di anni» (da definire); partecipazione delle banche per contributi a tassi agevolati. [l. n.]

Impegnati nei soccorsi ad Asti e Rocchetta

Un grazie ai [illegible] [illegible] «Misericordie»

ASTI. Tra le migliaia [illegible] volontari che hanno lavorato in queste settimane nelle zone alluvionate, [illegible] ruolo importante è stato [illegible] dai «fratelli» delle Misericordie, la Confederazione [illegible] da 760 anni, con [illegible] propri, svolge un'instancabile opera di aiuto in caso di calamità.

Giunta immediatamente dopo l'alluvione, la Misericordia ha operato [illegible] sosta da Ceva [illegible] Alba, ad Asti, a Santo Stefano Belbo, a Rocchetta Tanaro, ad Alessandria.

Nel Comune di Asti (i dati [illegible]no aggiornati all'11 novembre) erano presenti mediamente ogni giorno 217 volontari con in dotazione 18 pompe, dieci gruppi elettrogeni, 13 fuori[illegible]da, 10 furgoni, tre ambulanze attrezzate per la rianimazione, un'auto, due camion, un carro gru, 4 mezzi per lo spurgo e 15 punti luce. Sono stati [illegible]guiti i seguenti interventi: bonifica di strade, abitazioni civili, fabbricati industriali, trasporti di cittadini disabili e in difficoltà, distribuzione di viveri, sopralluoghi per determinare la stabilità di edifici, commissionati da privati e enti pubblici, assistenza ad anziani, progettazione [illegible] interventi di recupero di fabbricati adibiti a servizi di utilità sociale.

A Rocchetta, invece, [illegible] stati presenti, ogni giorno, [illegible] volontari dotati di 4 pompe, cinque gruppi elettrogeni, [illegible]que fuoristrada, due furgoni, [illegible] mezzo [illegible] spurgo, tre punti luce. La misericordia si è occupata in particolare di bonifica di strade, abitazioni civili, scantinati e fabbricati ad uso produttivo. [illegible] Confederazione nazionale Misericordie d'Italia non è [illegible] solo sul territorio nazionale, ma anche in Paesi dell'Est europeo, dell'Africa e dell'America Latina. [r. s.]

Sulla Asti-Alba

Oggi si [illegible] il ponte [illegible] Triverso

ASTI. [illegible] lavora in numerose zone della provincia per ricostruire ponti e strade. La Provincia fa sapere che oggi verrà collaudato il ponte sul [illegible] Triversa lungo la provinciale Asti-San Damiano-Priocca-Alba. Da mercoledì scorso la [illegible] è chiusa al transito all'altezza [illegible] ponte [illegible] località Pianetti per una serie di controlli alla struttura colpita dall'alluvione. Oggi si eseguiranno prove di carico.

Rimane ancora interrotta la Monastero-Roccaverano all'altezza [illegible] ponte romanico sul Bormida: nei prossimi giorni, [illegible] reso [illegible] la Provincia in un comunicato, verrà consentito il passaggio ai pedoni. Si lavora anche per ripristinare il collegamento sulla provinciale [illegible] Bubbio-Madonna della Neve, rimasto interrotto in seguito al crollo del ponte sul Bormida. Al fondo della discesa di Cassinasco verrà installato un ponte provvisorio: entro la settimana verrà collaudato e subito dopo, fa sapere la Provincia, si consentirà il transito. [r. s.]

Rotonda in corso Acqui

[illegible] il [illegible] lotto [illegible] tangenziale

NIZZA. L'alluvione non dovrebbe portare ritardi alla realizzazione della circonvallazione cittadina. E' infatti praticamente terminata la costruzione della rotonda in corso Acqui, che dovrà servire da spartitraffico per l'entrata sulla circonvallizione [illegible] e [illegible] Canelli. Ora manca soltanto il faro che dovrà illulinare lo svincolo e poi si dovrebbe inaugurare (prima [illegible] Natale), il secondo lotto dell'attesa strada che toglierà dal centro cittadino il traffico in direzione di Acqui ed Alessandria. Intanto l'impresa Adanti&Cesi di Bologna, appaltatrice dei lavori, ha aperto un primo varco [illegible] Lanero, sulla proprietà Torello, in modo [illegible] iniziare la costruzione della rampa verso piazza Garibaldi. Le famiglie interessate dall'esproprio si sono opposte all'[illegible] del loro terreno e la battaglia legale non è ancora [illegible]. [e. ce.]

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte dalle tre superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

LA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito [illegible] la valle del Tanaro. Dalla nebbia si sono visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: car[illegible] di auto, alberi piegati, [illegible] d'asfalto divelte e finite in mez[illegible] ai campi, fango che copre la terra [illegible] una seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano [illegible] La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. Da lassù la trama dei vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era un sole tiepido di fine novembre, ma di questi tempi, vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere era rasserenato. «Vedere [illegible] sala di nuovo piena ci dà speranza. Scrivetelo che le Langhe e il Monferrato non sono tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è la nostra ospitalità. Il nostro non è egoismo verso chi è stato alluvionato, anzi vogliamo tornare a lavorare tutti per dare a tutti la possibilità [illegible] riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati su questo bricco storico delle Langhe, nel cuore della [illegible] alluvionata. Sono stati portati [illegible] La Morra, da tutt'Italia, grazie [illegible] una bella intuizione dell'Ente Fiera [illegible] Verona che, per presentare l'edizione numero 29 del Vinitaly, ha abbando[illegible] la tradizionale Terrazza Martini di Milano. «Abbiamo voluto esprimere verso il Piemonte dei vini - ha detto il segretario generale Umberto Benezzoli - [illegible] solidarietà non retorica. Un Vinitaly [illegible] i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo amici da sempre e gli amici [illegible] aiutano».

E sarà proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile 1995.

Ci andrà [illegible] molte ferite dell'alluvione ancora aperte, ma con una gran voglia di esserci [illegible] di dimostrare che [illegible] fama dei suoi vini è intatta e meritata.

Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che [illegible] il collega [illegible] Turismo Renato Montabone, ha sottolineato anche le altre novità positive delle ultime ore. «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmati ieri sera i decreti definitivi che istituisco le tre grandi doc Piemonte, Langhe e Monferrato. E' un grande passo avanti, dopo anni di discussioni in questo modo oltre il 90 per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare a denominazione di origine controllata». E Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà le [illegible] più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

In sala, come testimoni importanti del dopo alluvione e della voglia di rinascere, i sindaci di Alba, De Mario, e Canelli, Bielli, presidenti di enti e consorzi, assessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha ha subito, nel solo settore agricolo quasi [illegible] miliardi di danni, [illegible] che non vuole la «patente da disa[illegible]». La vendemmia [illegible] è salva. La maggioranza delle cantine non ha subito danni gravi. Chi [illegible] rimasto nel fango ha avuto la solidarietà di molti, sperando di avere anche quella concreta e rapida delle banche.

Il vino, i tartufi e il movimento turistico ad essi collegati sono il «petrolio» [illegible] queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, cantine sociali, vignaioli, che superano tutti [illegible] il fatturato [illegible] più industrie più famose. Lo ha sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, cui si deve la mediazione che ha portato la presentazione del Vinitaly a La Morra: «'Il Piemonte [illegible] buono, non abbandonatelo' è lo slogan che abbiamo lanciato per dare un segnale di ripresa. Le nostre cene solidali dall'8 [illegible] dicembre porteranno nei ristoranti di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, tra cui personaggi famosi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» ha annunciato Petrini.

E c'è chi, come Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha deciso [illegible] una manciata di milioni per una [illegible] campagna pubblicitaria sui giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto in tv i disastri della piena».

Certo i danni ci sono, sarebbe stupido minimizzarli, ma è ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. Il mondo del vino [illegible] fare la [illegible] parte. Lo fa ricominciando tra tre. Dalle tre super doc, [illegible] discusse, che daranno comunque una copertura di controlli unica in tutto il panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

[illegible] AI VOLONTARI

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta «Un grazie dal Piemonte» ornerà le etichette [illegible] una serie speciale di bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte ed Asprovit) regalerà ai gruppi [illegible] soccorso giunti in Piemonte per l'alluvione. «E' un gesto piccolo ma significativo - spiegano all'assessorato - offerto dal mondo del [illegible] alle migliaia di persone che sono accorse in [illegible] aiuto. E non poteva esserci scelta migliore della Barbera, vino simbolo del Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie [illegible] distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo [illegible] vino si è inoltre [illegible] per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostruire l'Enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione. [illegible] sabato a mercoledì prossimo, a Rimini si terrà la Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maitre e ristoratori) ha allestito uno stand in cui si venderanno circa duemila bottiglie, in parte recuperate nella stessa Enoteca, in parte donate dalle associazioni dei produttori.

Un'altra iniziativa è stata ideata da Alfiero Boffa, produttore [illegible] San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato [illegible] Giancarlo Ferraris distinguerà i «vini del cuore» e andrà sulle bottiglie, dei produttori che [illegible] impegnano a [illegible] mille lire per gli alluvionati. [e. ce.]

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» [illegible] Raiuno condotta [illegible] Sandro Vannucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini in diretta diffuse dal castello di Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba e pregiati vini). E' stato ripreso anche il Tanaro, uno dei corsi d'acqua «responsabili» dell'alluvione

---

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi ancora dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove [illegible] valutano [illegible] per oltre 2000 miliardi. Gli agricoltori lanciano un appello. «Abbiamo perso quasi tutto. Per favore, non rubateci anche le attrezzature che, trascinate via dalla corrente, [illegible] ancora sparse [illegible] campi».

La segnalazione arriva dall'Unione agricoltori [illegible] Alessandria - dove oltre 40 mila ettari di terreno seminativo [illegible] andati distrutti - ma riguarda anche le altre province interessate dall'inondazione del [illegible] novembre. Numerose aziende agricole, nelle [illegible] più disastrate, denunciano la «scomparsa» di attrezzi.

E proprio perché temevano azioni di sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni [illegible] soccorso, [illegible] rifiutato [illegible] lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni. [illegible] stalle e i capannoni. Migliaia di bovini sono morti annegati, i macchinari distrutti, e vasti terreni ora sono coperti da [illegible] consistente [illegible] di sabbia, ghiaia, ma anche [illegible] sospette e «veleni»: lì, per qualche anno, non [illegible] potrà più raccogliere nulla.

In questi giorni, perciò, gli agricoltori stanno tentando di recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia di metri di distanza dalle aziende. «Il ritrovamento anche di piccole at[illegible] - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa per il proprietario un risparmio su quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerarli abbandonati o di proprietà di nessuno: «Verso chi ha perso tutto, si [illegible] un atto di civiltà e non di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemontese che proprio nell'Alessandri[illegible] ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa [illegible] miliardi [illegible]. Sono così ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'inondazione». In base ai dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano morti o dispersi 1567 bovini [illegible] carne e 520 vacche da latte (valore complessivo, 6 miliardi e [illegible]); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per [illegible] miliardo e cento milioni; [illegible] equini (116 milioni).

Oggi la conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi an[illegible] a disposizione quest'anno per gli interventi di prima necessità del fondo di solidarietà nazionale: in base a una prima intesa tra Regioni e ministero, il 90% [illegible] fondi andrebbe [illegible] Piemonte, il 7% alla Lombardia, [illegible] alla Liguria.

Gino Defrancisci

In questo periodo si celebrano a Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici novaresi della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, era di Romentino e apparteneva a una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito in tanti modi, criticato dagli avversari per la sua appartenenza politica (la dc) o osannato dai sostenitori. Ma tutti, senza distinzioni, d'accordo nel riconoscere in Paolo Bonomi il «re dei contadini», l'uomo che più di ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza e il momento di organizzare [illegible] gente delle campagne. Una sua affermazione è rimasta celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna unirsi [illegible] fronte unico del modo rurale...».

E Paolo Bonomi, [illegible] della democrazia cristiana nei primi anni del dopoguerra, fu una specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La [illegible] creatura, la Coldiretti, oggi compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario è ricordato a Roma.

Piemontese, Paolo Bonomi era nato nelle campagne novaresi, in un'azienda agricola di Romentino. [illegible] Novara vive ancora [illegible] dei fratelli, Giovanni, che [illegible] ha 86 anni e ricorda con lucidità i duri inizi di Paolo: «Abitavamo alla cascina Bo[illegible] eravamo tre fratelli e una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese ci trasferimmo in un'azienda agricola di Villanova [illegible] Cassolnovo, nel Pavese. Si andava a scuola a piedi, attraversando campi e percorrendo strade fangose».

Paolo Bonomi è morto nel [illegible]

Coltivatori di riso. I Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi di agrimensura e di scienze economiche [illegible] l'ingresso nelle [illegible] della democrazia cristiana, passò dopo la lotta di liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente il problema, [illegible] soprattutto gli uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica [illegible] dalla terra, sapeva che il mondo rurale era attaccato alla proprietà, alla famiglia [illegible] alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, al [illegible] nascere, cercò di sublimare tutto ciò. Erano gli [illegible] della contrapposizione dura con le sinistre. La strategia «bonomiana» agì su due piani d'intervento: il primo di tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. La Confederazione riuscì a garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura delle spese ospedaliere, la protezione alle donne in maternità e la pensio[illegible] vecchiaia; infine gli [illegible] familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente dei campi e portarono consensi alla causa «bonomiana», si[illegible] a tradursi in [illegible] riserva [illegible]» per la democrazia cristiana. A mezzo secolo di distanza gli scenari sono mutati. E pochi, anche nel Novarese, [illegible] ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque tra le risaie del Piemonte.

Di Bonomi, morto nell'85, parla la moglie Olga Magni [illegible] Trecate, che [illegible] è residente a Roma: «Ricordo che [illegible] quei primi anni del dopoguerra mio marito era sempre fuori casa, impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. Ho diviso con lui le difficoltà e ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi venivamo da famiglie di agricoltori, capivamo il mondo dei campi. [illegible] mi è rimasta sempre la nostalgia per la nebbia di Novara».

Gianfranco Quaglia

Le classi devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

La Stampa a scuola per «leggere» il giornale

Gratuiti per gli studenti fascicoli e altro materiale di supporto

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore [illegible] allo stile? Tv e giornale sono ai ferri corti. Nel [illegible] mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche [illegible] contigui, [illegible] rinunciano [illegible] tentativo [illegible] imporre, [illegible] lusinghe da sirena, la propria supremazia. [illegible] l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca di strumenti critici per districarsi nel [illegible] rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. Non ne conosce il linguaggio e non lo sa interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a una migliore comprensione [illegible] terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno da[illegible] vita una sorta di cultura nella cultura, [illegible] anni [illegible] stata avviata a livello internazionale una serie di iniziative note con [illegible] sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia [illegible] ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha otte[illegible] il patrocinio [illegible] del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco, ed ha coinvolto gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Il simpatico logo di «Stampa in classe»

Agli allievi [illegible] fornito gratuitamente il materiale, che varia a seconda della fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. [illegible] primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, [illegible] cioè analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli [illegible] seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e [illegible] dicendo.

Nell'attività facoltativa sono compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno [illegible] stato ideato da Paola Ponzo, [illegible] della media D'Azeglio di Cuneo. [illegible] studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare [illegible] pagina, [illegible] tanto di argomenti, titoli e testi. [illegible] siccome in questo mestiere occorre anche fantasia, perché non metteria [illegible] prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) con la compilazione [illegible] un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a cura degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», via Marenco 32, Tori[illegible] il 30 novembre. Informazioni [illegible] numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe [illegible]ceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori verra[illegible] esposti [illegible] Salone del Libro. [c. nov.]

[illegible] ISTITUTI [illegible]

[illegible] **DI ALESSANDRIA**: media Don G. [illegible], ist. magistrale, ist. per odontotecnici, media Manzoni, media Pavese, media [illegible]. **Acqui** [illegible]: media [illegible] media Monteverde, media Pascoli. [illegible]: media statale. **Bistagno**: media Saracco G. **Bosco Marengo**: media E. Verde succ. **Capriata d'Orba**: media Giovanni XXIII succ. **Casale M.to**: media Leardi, media Alighieri D., media Trevigi. **Cassano Spinola**: media Alighieri D. **Cassine**: media Verdi G. **Castelceriolo**: media statale. **Castelletto d'Orba**: media statale. **Castelnuovo Scrivia**: media Bassano. **Gavi**: media De Simoni C. **Lu M.to**: media statale. **Molare**: media statale. **Mornese**: media statale succ. **Novi Ligure**: media Boccardo G., media Doria A., liceo Doria. **Occimiano**: media Don Milani succ. **Ovada**: ist. magistrale Santa Caterina, media statale. **Pontecurone**: media Zanardi. **Pontestura**: media statale. **Pozzolo Formigaro**: media statale. **Rocchetta Ligure**: media statale. **S. Salvatore M.to**: media Giovanni XXIII. **S. Sebastiano Curone**: media Pellizza G. **Sale**: media Sineo, media statale Sacro Cuore. **Silvano d'Orba**: media statale succ. **Ticineto Po**: media Don Milani. **Tortona**: media Manzoni. **Valenza**: media Anna Frank, media G. Pascoli. **Vignole Borbera**: media Foscolo U. **Volpedo**: media Pellizza G.

PROVINCIA DI ASTI: media Brofferio, media Goltieri, media Jona, liceo scientifico Vercelli, media Pavese. **Baldichieri**: media G. Goria succ. **Canelli**: media C. Gancia. **Castagnole Lanze**: media Vicari Carlo. **Castell'Alfero**: [illegible] Rolando. **Costigliole Asti**: media [illegible]. [illegible] **d'Asti**: media statale succ. **Incisa Scapaccino**: media statale. [illegible] media [illegible] succ. **Mombercelli**: media Zandrino. **Moncalvo**: media G. Capello. **Montechiaro**: media [illegible] Sacchetti succ. **Montegrosso**: media F. Carretto succ. **Nizza M.to**: media C. A. [illegible], [illegible] Signora delle Grazie, liceo [illegible] Galilei. [illegible]: [illegible] Fagnano succ. [illegible] **d'Asti**: media Goria succ.

[illegible]: media Bersezio n. 1, media d'Azeglio, media Leonardo Da Vinci, ist. Tecn. Bonelli, ist. tecn. per geometri, liceo classico Pellico. **Alba**: liceo classico C. Govone, media Papa Giovanni XXIII, media statale n. 4, media Vida. **Bagnasco**: media Fasiani succ. **Bagnolo P.te**: media statale Beppe Fenoglio. **Barge**: media Giovanni XXIII. **Barolo**: media statale succ. **Bene Vagienna**: media G. Bottero. **Boves**: media A. Vassallo. **Bra**: media Craveri, media C.A. Dalla Chiesa, istituto professionale Servizi Turistici, liceo scientifico Giolitti, media Piumati. **Busca**: media statale. **Canale**: media Mons. Sibona. **Caraglio**: media Mons. A. M. Riberi. **Caramagna P.te**: media statale succ. **Carrù**: media G. Perotti. **Cavallermaggiore**: media statale Einaudi. **Cerretto d'Alba**: media statale succ. **Cervasca**: media G. Marconi. **Cervere**: media Paglieri. **Cherasco**: media Taricco. **Chiusa Pesio**: media T. Vallauri. **Corneliano d'Alba**: media Vida sez. staccata. **Cortemilia**: media Dante Alighieri. **Costigliole S.**: [illegible]. [illegible] media statale succ. **Demonte**: [illegible] statale. **Dogliani**: media L. Einaudi. [illegible]: media Giolitti. **Farigliano**: media statale [illegible]. **Fossano**: media Paglieri, media F. Sacco. **Garessio**: media Fasiani. **Mango**: media E. Montale sez. staccata. **Manta**: media L. Da Vinci succ. **Marene**: media statale sez. staccata. [illegible]: media [illegible] molo, media Anne Frank, media F. [illegible] istituto magistrale R. Govone. [illegible] **d'Alba**: media statale. **Monticello** [illegible]: media statale [illegible]. [illegible]: media Balbis. [illegible] **d'Alba**: media statale [illegible] staccata. [illegible] media statale. **Neive**: [illegible] E. Montale. **Paesana**: media Don L. Milani. **Pamparato**: media Vitozzi succ. **Peveragno**: media statale. **Piasco**: media statale succ. **Racconigi**: media B. Muzzone. **Robilante**: media statale succ. **Roccavione**: media Ugo Foscolo. **Roreto di Cherasco**: media Taricco sez. staccata. **S. Albano**: media statale succ. **S. Rocco Castagnaretta**: media L. Da Vinci succ. **Saluzzo**: media Bersezio, media statale Einaudi. **Sampeyre**: media statale sez. staccata. **Sanfrè**: media statale succ. **Sanfront**: media statale B. Boero. **Santa Vittoria d'Alba**: media Piumati succ. **Savigliano**: media G. Marconi, media Schiaparelli. **Sommariva Bosco**: media Sales succ. **Sommariva Perno**: media statale. **Trinità**: media statale. **Venasca**: media statale. **Verzuolo**: media L. Da Vinci. **Vicoforte di M.**: media A. Vitozzi. **Villafalletto**: media Faletti. **Villanova Mondovì**: media statale.

Paolo Rizzolio, il primo cittadino eletto domenica, ha già fatto il programma

«Monastero riavrà il suo ponte»

La prima emergenza: «Ricostruire dopo l'alluvione, se non provvediamo subito il paese resterà tagliato in due». «Non mi sento più generale dei carabinieri». «Sono pensionato-sindaco e penso lavorare»

MONASTERO BORMIDA. «Qualcuno mi chiama ancora generale: ma io adesso sono il sindaco, uno dei monasteresi, uno dei tanti».

Paolo Rizzolio, 60 anni, sposato, tre figli, una carriera nell'Arma arrivata ai vertici e conclusa pochi mesi, vuole scrollarsi di dosso l'etichetta sindaco-generale.

Eletto domenica con quasi il dei i (la sua lista, «Rinnovamento, concordia e trasparenza» ha ottenuto 466 preferenze su poco più di 800 votanti), il nuovo primo cittadi- si è subito messo al lavoro per fronteggiare la più grave delle emergenze: i danni dell'alluvione.

«Abbiamo una situazione drammatica - fa notare Rizzolio -: una decina di case inagibili, il ponte romanico semidistrutto l'esigenza di costruirne subito uno provvisorio, per evitare l'isolamento del paese. E, ancora, decine di attività compromesse dalla piena. Altro che compiacimenti, qui bisogna lavorare e basta».

Eppure po' di curiosità viene spontanea: non capita spesso il caso di generale che diventa sindaco.

«La divisa è una sa, la politica un'altra. E poi contavo di fare il pensionato, a Monastero, al massimo di poter dare una mano mia figlia, Antonella, commercialista a Torino».

Il sindaco Monastero Bormida Paolo Rizzolio (al centro) con gruppo di nuovi eletti in Consiglio comunale

E invece?

«Invece sono venuti alcuni amici che hanno chiesto candidarmi. Mi sembrava giu- farlo e ho accettato».

Come hanno preso in famiglia questa decisione?

«Mia moglie Carmen i miei figli (oltre ad Antonella, Maurizio, sottotenente alla scuola Sanità dell'esercito e Silvia, terzo anno economia) han lasciato grande libertà di scelta, come sempre».

E i suoi ex colleghi?

«Anche da loro molta solidarietà apprezzamenti. Mi ha telefonato anche un mio ex maresciallo, Idalo Raso, che è vicesindaco Portacomaro».

La sua nuova «squadra» è un gruppo eterogeneo. Ha già scelto anche gli incarichi?

«Lo decideremo collegialmente, lunedì sera, in ne dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale. Comunque, il gruppo sembra molto ben assortito». Con Rizzolio sono stati eletti nella lista di maggioranza Donatella Taino, Fiorenza Lazzarino, Vincenzo Pe- Cacciafoco, Luigi Blengio, Daniela Santoro, Maria Grazia Arnaldo, Carlo Ivaldi e Ernesto Abrile.

Quali programmi, per Monastero?

«Strade, fognature, illuminazione pubblica, regimazione delle acque. Questi i primi settori di intervento, nel dopo emergenza. Turismo e agriturismo sono poi le nostre più grandi risorse su cui puntare per rilancio di paese bellissimo».

Franco Binello

Scandeluzza

Già scelti gli assessori

Francesco Mattioli anni dipendente della «Vic italiana» di Montiglio neosindaco a Scandeluzza

SCANDELUZZA. Si riunirà domenica, alle 11,15, il primo Consiglio comunale dopo elezioni; all'ordine del giorno la convalida degli eletti e la na degli assessori.

In giunta affiancherano il sindaco Francesco Mattioli, 45 anni, dipendente della «Vic italiana» di Montiglio, i due assessori Ivano Germano, anni, un tecnico che lavora Torino, alla sua prima esperienza amministratore, a lui andrà l'incarico di vice sindaco, e Carlo Mussano, 31 anni, dipendente dell'Usl 68, nella precedente tornata già vice di Mattioli.

«Sarà una seduta molto breve, di carattere tecnico. La scelta componenti giunta è stata fatta in base criteri della democrazia disponibilità tempo», dice il primo cittadino che torna alla poltrona di sindaco dopo un anno di pausa (si dimesso giugno del '93). Il voto di domenica ha dato la vittoria a Mattioli ai con 131 contro i 59 totalizzati dallo schieramento guidato da Osvaldo Assone.

«Ci metteremo subito al lavoro, ma prima invieremo una lettera di ringraziamento agli elettori», spiega il sindaco. Per la realizzazione del programma la nuova amministrazione ha già una scaletta. «Innanzi tutto il punto sulla realtà finanziaria del Comune e poi invieremo a tutte le famiglie un resoconto relativo alla situazione attuale», puntualizza il neo sindaco. A Domenico Guelfo, neo consigliere, già stato dato il compito di fare da legame tra l'amministrazione e tutte quelle persone del paese, soprattutto giovani, che intendono dare una per far conoscere Scandeluzza. «La nostra idea di dar vita ad Pro loco; in paese ne sente la mancanza. questo modo potremo organizzare manifestazioni ed ini- per far il nostro piccolo Comune, favorendo anche un po' di turismo», conclude Mattioli. [bru. m.]

Dopo il voto

Consiglio convocato Malvicino

Per la terza volta sindaco di Malvicino è Carla Cavallero Curti (nella foto) deve affrontare il problema circonvallazione

MALVICINO. Il Consiglio munale, eletto domenica scorsa, è convocato per le 18,30 del novembre. Si avrà la convalida ufficiale sindaco e dei due assessori. Per terza volta, sindaco sarà Carla Cavallero Curti che, con 62 voti, ha battuto il avversario Gianfranco Mazza (42 voti). Si sa già che ce sindaco confermato Pietro Poggio, mentre l'altro assessore sarà Gustavo Baldovino, nuovo rispetto alla precedente amministrazione.

Si erano presentate due liste, entrambe civiche. Quella contrassegnata dalla spiga di grano e che appoggiava Carla Cavalle- avrà otto dei dodici consiglieri: Gustavo Baldovino, Mar- Cavallero, Fabio Clapis, Teresa Curti, Luigi Curto, Orietta Moretti, Pietro Poggio e Francesco Forcile.

Alla lista contrassegnata dal grappolo d'uva torre civica scritta «Rinnovamento» che appoggiava l'altro candidato sindaco andranno quattro consiglieri: Gianfranco Mazza, Daniele Dappino, Marino Macola e Massimiliano Sirio.

Malvicino ha 121 abitanti - 111 gli elettori -, tanti quanti condominio di media grandezza. il bilancio è sullo stesso livello: dallo Stato, Comune riceve settantina di milioni, per il resto ci sono le trate dovute alle imposte comunali. «Ma - dice il sindaco - sono cifre modeste, applichia- infatti il minimo per l'Ici e anche come tariffe dei servizi siamo a livelli molto bassi. Con un'oculata amministrazione riusciamo comunque ogni ad avere le forze per finanziare i lavori più importanti».

Tra i problemi più urgenti affrontare sono la circonvallazione per favorire le comunica- tra Roboaro, Pareto e Spigno, la realizzazione un'area turistica ad Isolabella, sulle ri- dell'Erro, la sistemazione un'area verde in località Fonta- con campi da gioco per i ragazzi. «C'è già uno studio geologico sulle molte sorgenti esistenti nel territorio comunale - dice Carla Cavallero -, pensiamo utilizzarle, pur restando nel consorzio Acquedotto Valle Bormida, per alimentare la nostro idrica, anziché attingere in Erro». [fra. mar.]

Ieri alle prime ore del mattino in un incidente sulla strada per Moncalieri

Operaio di Montafia muore a 39 anni

Rocco Renzo Tordella era diretto al lavoro quando la auto è andata schiantarsi contro un pullman Lascia moglie Doriana (infermiera a Castelnuovo Don Bosco) e una figlioletta, Roberta, di 5 anni

MONTAFIA. Un operaio della Fiat, Rocco Renzo Tordella, anni, di Montafia ha perso la vita ieri all'alba in un incidente stradale nelle vicinanze di Moncalieri, mentre stava cando al lavoro a bordo una Renault 5.

Lo scontro è avvenuto verso le cinque del mattino quando, per non ancora accertate, Tordella ha perso il controllo mezzo finendo un pullman della ditta Menini di Santena parcheggiato sulle opposta.

Sembra che l'auto dopo l'invasione carreggiata e lo scontro con la abbia carambolato un paio di volte prima di finire tragica corsa. I primi soccorritori hanno trovato l'operaio ormai privo di vita. Inutile la corsa verso l'ospedale. Testimoni hanno riferito che nel tratto strada al momento dell'incidente la visibilità buona.

Rocco Tordella abitava insieme alla moglie Doriana Agagliate in via Viale fia. La coppia ha una bambina di 5 anni, Roberta.

Amici e conoscenti raccontano un'esistenza serena e discreta: l'uomo, dipendente alla Fiat, moglie infermiere alla riposo Castelnuovo Don Bosco. Una persona molto benvoluta in paese, così come l'intera famiglia Tordello: «Sono tutti gran lavoratori - dice il parroco don Domenico Valsania - Rocco in particolare era un ragazzo profondamente buono e gentile. Adorava la sua bambina».

I suoi genitori, entrambi pensionati, abitano in paese come una sorella della vittima, Rosa, occupata nella di riposo Montafia. Un'altra sorella, sposata, trasferita in Valle d'Aosta.

Ieri le notizie circa la dinamica dell'incidente non erano del tutto chiarite, così la procedura per il ritorno a casa della salma: «Un parente è partito per rendersi conto della situazione» spiegavano i famigliari. [m. t.]

ASTI

Vigile-arbitro querelò ferroviere

Si concluso una remissione di querela il processo davanti pretore di Asti, Gabriela Lombardi, per l'aggressione ad un arbitro durante una partita di calcio fra Carabinieri Dopolavoro ferroviario. Imputato di lesioni Antonio Donvito, 6 anni, di San Damiano, giocatore della formazione dei ferrovieri. A querelarlo stato lo direttore ra, Enrico Trevisani, 42 anni, vigile urbano in servizio Asti, parte civile tramite l'avvocato Alberto Avidano. L'episodio era avvenuto nel maggio '92. La partita, in notturna sul campo di corso Alba, inserita nel calendario del torneo calcistico fra gli enti astigiani che si disputa ogni anno. A pochi minuti dal termine dell'incontro, Trevisani aveva fischiato un fallo favore dei Carabinieri: decisione che aveva vinto Donvito, vice capitano della compagine dei ferrovieri. calciatore-ferroviere, assistito nel procedimento dall'avvocato Giancarlo Caracciolo, si sarebbe lasciato fuggire qualche frase di troppo, tanto che l'arbito aveva estratto il cartellino rosso. Anzichè allontanarsi dal terreno di gioco, il ferroviere aveva colpito alla testa l'arbitro pugno provocandogli alcune lesioni. Ieri, prima che inizio il processo, le parti si s accordate per un risarcimento danni di sette milioni. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Centro energia elettrica per colpa di topo

«Black out» ieri nel centro di Casale. Tra gli edifici interessati, l'istituto «Leardi». L'Enel, dopo aver accertato che il black out non dovuto a guasti provocati in qualche cantiere, ha ripristinato linea. L'interruzione sarebbe dovuta ad un topo rimasto fulminato in una cabina elettrica. [s. m.]

AGLIANO

All'Alberghiero si discute di enogastronomia

Questa mattina il salone del Municipio ospiterà un convegno sul «Le ricchezze terra astigiana: i piaceri dell'enogastro- L'iniziativa è sponsorizzata dal Coalvi, il Consorzio che raggruppa i produttori di carni selezionate piemontesi. L'incontro s'inizierà alle 11,30 con l'intervento del direttore Coalvi Giorgio Marega e proseguirà interventi di esperti del mondo agricolo e gastronomico. Seguirà un buffet: alla Scuola Alberghiera Agliano il compito si alcuni piatti storici ricavati dal ricettario sulle carni edito dal Coalvi. [e. ce.]

Quattro feriti uno fra

Quattro feriti in un incidente nei pressi di Villabella, all'incrocio tra le provinciali 63 e 59. Si sono scontrate la Audi 80 di Pietro Risvegli, anni, Bogliasco, e la Tipo di Renzo Milanese, 57, S. Salvatore, vicolo Sgarattono, 1. Oltre ai due conducenti, hanno riportato lesioni (guariranno in 20 giorni) Angiolina Lazzari, che viaggiava sulla Audi e Luigia Poli, moglie di Milanese. [r. c.]

Casale, i progetti Usl per Moncalvo e Popolo

Una spesa di 9 miliardi per due Case di riposo

A Moncalvo, la nuova protetta per anziani con sessanta posti letto disponibili, costerà 3 miliardi e 200 milioni. E' quanto prevede il progetto massima che l'Usl di Casale, da cui la cittadina astigiana dipende, ha inviato alla Finpiemonte, la finanziaria della Regione a cui è affidata la verifica della proposta. Se sarà approvata, si procederà a punto del progetto esecutivo.

Spiega l'amministratore straordinario Gabriella Novarese: i tempi si trascineranno, i lavori potrebbero iniziare nel '96, perchè l'iter per la casa protetta moncalvese prevede a dopo la progettuale definitiva, l'appalto dei lavori». La struttura, che sorgerà nella zona vicino alla piscina, sarà bita a persone anziane non autosufficienti, probabilmente priorità a quelle abitanti nel distretto sanitario fa capo Moncalvo.

Più a buon punto, invece, l'i- burocratico per quanto riguarda la casa protetta di Casale Popolo, sono già stati iniziati i lavori, con un finanziamento Comune, nei locali dell'ex scuola elementare della frazione di Popolo Grassi.

«Abbiamo inviato seconda parte del progetto esecutivo alla Regione - spiega Novarese -. L'opera costerà complessivamente circa sei miliardi, di cui due miliardi e 600 milioni assegnati Stato la gestione regionale, come stanziamento già previsto dalla legge finanziaria dell'88».

una serie di rallentamenti burocratici aveva impedito, sinora, l'erogazione. i tempi sembrano maturi e l'Usl si affrettata presentare il progetto completamento. Il Comune dovrà contribuire con altri 800 milioni, già previsti. La sarà dotata di sessanta posti letto. [s. m.]

Ovada, l'udienza si terrà martedì prossimo

Saamo, il giudice decide sul vertice «congelato»

OVADA. C'è attesa per l'udienza di martedì prossimo al tribunale civile di Alessandria, promossa su citazione di Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, i tre consiglieri della (la società a capitale pubblico che gestisce i trasporti). Sono i consiglieri revocati il settembre dall'assemblea dei sindaci e «riabilitati» tribunale, ha annullato la delibera dell'assemblea stessa.

Come è noto, i tre sono ti al loro posto di responsabilità, in sostituzione del consiglio di amministrazione che comprendeva anche il presidente Alessandro Laguzzi e l'amministratore delegato, Gianpiero Sciutto, già compo- del precedente consiglio e che si erano presentati dimissionari all'assemblea.

Nel contempo, un nuovo elemento si inserisce nella vicenda: otto sindaci (con larga maggioranza del capitale azion dalla Saamo) hanno chiesto la convocazione dell'assemblea. Lo scopo è quello di riproporre gli si provvedimenti del 27 settembre, cioè: consiglieri e nomina dei nuovi amministratori.

Oltre alla citazione del 29, in tribunale prevista un'altra udienza il 17 dicembre, pro- legali di Laguzzi Sciutto, i quali ritengono che il presidente del tribunale nell'assumere il provvedimento che ha sospeso le delibere dell'assemblea abbia disatteso un articolo Codice civile che prevede che gli amministratori i sindaci della società siano preventivamnete ascoltati.

Laguzzi oltre ad presidente della Saamo ha l'incarico di responsabile del servizio ventilata l'ipotesi immediata rinuncia. Laguzzi è però rimasto al suo posto, evitando così il blocco del servizio. [r. bo.]

Solidarietà [illegible] scelte culturali al dibattito promosso da «Teatro per amore»

«Consulente? [illegible]he pasticcio»

Inquietudini dal mondo delle compagnie amatoriali per la recente nomina di Franco Gervasio Fasolis: «Non ci è stato detto nulla». Barolo: «Perché nessuno protesta più per i cambiamenti?»

ASTI. Segnali di inquietudine giungono dal mondo del [illegible]ro amatoriale. Sono quelli che si [illegible] potuti udire martedì [illegible] in sala Pastrone, durante il dibattito organizzato nell'ambito del cartellone di «Teatro per [illegible]». Presente [illegible] vicesindaco Maria Debenedetti, [illegible] invece l'assessore alla Cultura Carla Forno.

La discussione si è aperta sulla destinazione dell'incasso di «Teatro per amore»: proposta la disastrata casa [illegible] riposo di Castello d'Annone. Le associazioni di volontariato pare siano d'accordo nel «dirottare» l'incasso [illegible] nei prossimi giorni [illegible] definirà il tipo di intervento.

Sono seguite le inquietudini: è [illegible] la [illegible] da parte della giunta comunale di un consu[illegible] per le attività teatrali in Asti. La decisione è del mese scorso: [illegible] proposta dell'assessorato alla Cultura, [illegible] stato nominato Franco Gervasio, regista [illegible] direttore del teatro di Casale. A lui è stato chiesto [illegible] fare da «intermediario» tra l'amministrazione e chi si occupa del teatro ad Asti, in altre parole il direttore del teatro Alfieri [illegible]vatore Leto e la commissione [illegible] [illegible] Teatro, diretta da Giorgio Guazzotti (ne fanno parte Ottavio Coffano, Luciano Nattino e Beppe Fasolis come rappresen[illegible] delle compagnie [illegible]riali). L'incarico, per il quale [illegible] stato pattuito un compenso [illegible] 15 milioni, prevede l'elabora[illegible] di alcune relazioni da parte di Gervasio, per analizzare [illegible] situazione teatrale di Asti [illegible] proporre linee di intervento.

La notizia della nomina è passata quasi inosservata, a causa dell'alluvione, che ha posto in subordine ogni altra que[illegible]. Passata l'emergenza, [illegible] torna a discutere.

Beppe Fasolis esprime ciò che preoccupa le compagnie amatoriali: «Ci pare un pasticcio. Che [illegible] potrà aggiungere il consulente a ciò che abbiamo fatto finora? [illegible] fatto che Asti Teatro abbia aperto [illegible] spazio alle compagnie amatoriali è [illegible] un passo importante, come sarà valutato? Che [illegible] dovremo aspettarci? E poi infastidisce [illegible] fatto che la nomina [illegible] avvenuta nel silenzio, senza che nessuno lo sapesse».

Aggiunge Barbara Oddone: [illegible] fine luglio abbiamo invitato l'assessore alla Cultura con una lettera per farci conoscere. Fino [illegible] oggi non abbiamo ricevuto risposte».

Ha rincarato la dose Giuseppe Barolo, [illegible] alla Cultura. «Mi stupisco - ha detto - dove sono tutti gli intellettuali che si stracciavano le vesti quando si cambiava [illegible] nella commissione di lavoro o alla direzione [illegible] Asti Teatro? Dove sono quelli che tuonava[illegible] contro Ronfani [illegible] Albertazzi? Oggi, di fronte [illegible] commis[illegible] che prende 21 milioni per [illegible] lavoro che dura tutto l'anno, non [illegible] è fatto altro che nominare un consulente fino a febbraio per 15 milioni. E questo anche per [illegible] teatro Alfieri, quando c'è già uno studio gratuito di Eugenio Guglielminetti».

Maria Debenedetti infine ha placato gli animi, ma la polemi[illegible] pare destinata [illegible] proseguire.

[s. f. c.]

A sinistra, il regista Franco Gervasio, nominato consulente del Comune per il teatro. Accanto l'ex assessore alla Cultura Giuseppe Barolo

«Macondo»

Come leggere creativamente

CHIERI. Singolare iniziativa alla [illegible] Macondo a borgata Madonna della Rovere, a Riva di Chieri (Torino). S'intitola «Scrivere [illegible] la voce» ed [illegible] laboratorio di lettura creativa condotto dal poeta Pietro Tartamella (è stato ospite anche [illegible] «Saltinpiazza» [illegible] Viarigi). S'inizia stasera e prevede 12 lezioni di 2 ore [illegible] quarto ciascuna (costo 300 mila lire).

Alla cascina Macondo sabato sera s'inizierà inoltre [illegible] ciclo [illegible] «Racconti d'inverno». Ogni due sabato sera, Pietro Tartamella leggerà [illegible] racconti. Gli ospiti potranno leggere poi loro [illegible]. E' necessario prenotare: non si paga alcun biglietto [illegible] si richiedono alcuni doni: uno commestibile (vino, dolci [illegible] altro) da condividere con i presenti, oppure un libro o altri segni d'affetto. Richiesto inoltre un ciocco di legno da mettere nel caminetto. [illegible] raccomanda la puntualità: le letture s'ini[illegible] alle 22,15.

Per informazioni [illegible] può telefonare allo 011/946.83.97 oppure 011/835.915.

[c. f. c.]

All'Ottolenghi

Quartetto [illegible] chitarre in concerto

[illegible] Concerto [illegible] «Quartetto d'Asti» stasera alle 21,15 [illegible] palazzo Ottolenghi. La serata musicale è stata concepita come omaggio a relatori e partecipanti al convegno nazionale «La vita e la [illegible] evoluzione», organizzato dall'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico d'Asti con il patrocinio del Comune [illegible] la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Protagonisti saranno quattro chitarristi astigiani, allievi [illegible] Angelo Gilardino: Gianni Nuti, Gianpaolo Bovio, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti (milanese, ma astigiano d'adozione). Il repertorio comprende brani contemporanei e trascrizioni di classici. Aprirà [illegible] programma la «Piccola musica di concerto» del compositore ungherese Ferenc Farkas. Seguiranno i «Cuatro piezas latino [illegible]» di Guido Santorsola.

Di Domenico Scarlatti [illegible] proposta [illegible] trascrizione di [illegible] Sonata per clavicembalo. Concluderà la serata un brano del compositore slavo Dusan Bogdanovic, che da anni vive a San Francisco. Tra i più [illegible] autori della nuova generazione di compositori, Bogdanovic è già stato ospite [illegible] Asti. Il gruppo astigiano presenterà il suo «Lyric quartet», in cui [illegible] intrec[illegible] melodie e ritmi del jazz e del funky trattati [illegible] il rigore del compositore colto.

L'ingresso [illegible] serata è libero.

[c. f. c.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 19,50; 22,30 Lire 9000/6000	**Il colore [illegible]** *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un college incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
[illegible]tz Tel. 530.086. Or.: 20,10; 22,30 Lire 9000/6000	**Inviati molto speciali** *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. [illegible]; ult. [illegible]	**Il [illegible]** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h [illegible] **Comico**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 20/22 L. 9000/6000	**Vive l'Amour** *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, [illegible]. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '[illegible])* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.850 Ore 21,15 [illegible] 10.000/6000	CHIUSO
[illegible] **Balbo** [illegible]. 824.869 [illegible].: sp. 15,30; ult. 22,30 L. 6000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** [illegible]. 701.459 Or.: [illegible] 15,45/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 702.788 [illegible].: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 [illegible].: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Luci rosse**
Verdi Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Luci [illegible]**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 21,15 L. [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 975.016. Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Luci [illegible]**

[illegible]

ASTI

Jazz al circolo «Al Pino»

Appuntamento con [illegible] jazz stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Ne saranno protagonisti i chitarristi torinesi Claudio Lodati e Maurizio Brunod. In repertorio jazz, swing, standard, [illegible] po' di rock. Hanno all'attivo un cd, «Appesi al filo». Ingresso riservato ai soci (tessera per il '94 gratis).

SAN PAOLO SOLBRITO

Gruppo hard rock alla «Clava»

Appuntamento [illegible] [illegible] rock metallico stasera alle 22 alla birreria «La Clava» di S[illegible] Paolo Solbrito (davanti alla [illegible] pubblica). Protagonista [illegible] il complesso rock astigiano «Hebephrenic» specializzato in heavy metal. Ingresso libero

ASTI

«Fiati pesanti» pro alluvionati

La «Contrada dei filanti» scende in campo per gli alluvionati. Domani alle 21 nella «Sala della fontana» di via [illegible] i «Fiati pesanti». [illegible] gruppo astigiano, [illegible] oltre [illegible] elementi, proporrà brani jazz e blues. Biglietti a 12 mila lire; prevendita all'edicola di piazza Alfieri [illegible] all'istituto Manzoni di via Cavour (informazioni al 656.949).

CASSINASCO

Filippone suona al pub

Questa [illegible] a partire [illegible] suonerà il chitarrista Paolo Filippone, alla birreria «Il malte[illegible]» di Cassinasco. Repertorio di cantautori italiani e stranieri.

VIGLIANO

Il liscio di Lele Porrè al Symbol

Si balla liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare. Stasera dalle 22 suonerà il complesso [illegible] Lele Porrè.

MAGLIANO

Silvana Poletti [illegible] circolo Alfieri

Appuntamento musicale stasera alle [illegible] [illegible] circolo «Alfieri» nel [illegible]stello di Magliano. Si esibirà la cantante astigiana Silvana Poletti, che ha recentemente inciso un album prodotto da Danilo Amerio, «Abito l'abitudine». Con lei ci sarà il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso con tessera.

FRESCHI DI STAMPA

di Giuseppe Croso

RELIGIONE

Predicatore nel '500

«Iddio volle prima far la [illegible] di questo mondo circondato con le belle mura de' cieli, diede [illegible] luce con quelle due gran finestre del sole e della luna, ci favorì delle belle falcole delle stelle, ci pose il pavimento [illegible] terra, l'adornò con mari, la rallegrò [illegible] l'aria, illustrolla col fuoco, l'ornò co' miracolosi tappeti dell'herbe e delle piante»: in questo parallelismo [illegible]samondo» di Francesco Panigarola, predicatore dell'ordine dei Minori [illegible] secondo '500, il traslato è in funzione [illegible] ornamento del concetto [illegible] mondo [illegible] sede degli uomini, non come riflesso dello stupefacente metaforismo universale barocco. Panigarola è [illegible] al [illegible] qua del Seicentismo: [illegible] puntualizza don Giuseppe Torta che ha riscritto la tesi di laurea in Lettere di 40 anni [illegible] in un'aggiornata e attenta sintesi pubblicata nel IV centenario della morte: «Francesco Panigarola. Milano 1548-Asti 1594. [illegible] storico letterario» (Edizioni Gazzetta d'Asti, 1994, 40 mila lire).

Il libro colma [illegible] lacuna negli studi storico-letterari su Panigarola, autore trascurato dalla critica [illegible]. Il saggio, dopo l'introduzione bibliografica e rassegna della critica, si articola in capitoli dedicati alla biografia, esperienza culturale, oratoria, linguaggio [illegible] collocazione storica dell'opera [illegible] Panigarola.

Don Torta accenna a momenti oscuri della vita di Panigarola come lo «sfratto» [illegible] Ferrara a tre mesi dalla sua no[illegible] a vescovo suffraganeo, e la misteriosa morte del vescovo di Asti, a [illegible] anni: un'epigrafe sotto il suo ritratto in vescovado, ri[illegible] la frase «veneno interfectus», alludendo alla vendetta di un nobile offeso da un'omelia del presule. Leggenda? Documenti d'archivio confermerebbero la morte naturale [illegible] don Torta non ha dubbi.

Gran parte del saggio è dedicata alla cultura religiosa e umanistica di Panigarola, allo stile [illegible] al linguaggio oratorio. Poco originale nelle aperture teologiche, tra Bibbia e Patristica; estraneo alle polemiche fra tacitisti e machiavellisti, fra politica e morale; polemico [illegible] le eresie e i Calvinisti [illegible] particolare; seguace della riforma del cardinal Borromeo con cui ebbe anche scambi epistolari. Aveva una limpida visione rinascimentale della natura, estraneo al macabro, [illegible] pensiero terrorizzante della morte. Nelle orazioni funebri ha [illegible] sen[illegible] della grandezza della [illegible] nella visione della Provvidenza, riparatrice del male.

Panigarola fu soprattutto oratore, teorico della predica, concepita come comunicazione abbellita dalla retorica, come «argomentare ornato». L'elegante, garbato, logico Panigarola voleva convincere, non esaltare né stupire; non [illegible]va popolarità con discorsi strappalacrime, bensì «docere delectando», [illegible] Orazio.

Don Giuseppe Torta, autore [illegible] un libro sul predicatore Panigarola

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Giulio Cesare 67. [illegible] mour. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **[illegible] Toro**, regia Carlo [illegible] con D. Abatantuono, R. Citran. Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il [illegible]** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni [illegible] funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. a invito: **Il re leone,** [illegible] R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il postino,** di Michael R[illegible] con [illegible] Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
E[illegible] p. V. [illegible] 5. **Assassini nati - Natural born k[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
E[illegible] c. Mon[illegible] 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible].: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
[illegible] **2** via Arsenale 31. **[illegible] straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** [illegible].: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment,** di G. Donizetti (turno fam.). B. Campanella dirett., regia L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
[illegible] P. Carignano 6. Stag. in abb. T. [illegible] Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni Stasera ore 21, S. Gambarotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile. r. E. Calindri, con A. Feroglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. [illegible] su 21. Comm. brill., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Illusio[illegible], telenovela
20,30 Gulag 77, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, [illegible]
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Crazy dance, musicale
[illegible] — [illegible] Casinò, varietà
0,40 In casa Lawrence, [illegible]
1,40 Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg4
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 Tg4
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Daltarn III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — [illegible]
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm
22 — Tutti casa, stadio e...
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1,30 Soul night

Telecity
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Arma letale, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — [illegible] per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm
1,35 Notte italiana, varietà

Primantenna Superaix
19 — Squadra speciale antiterrore, telefilm
19,45 Tgg - Questa Italia
20,30 Salta Comigo/Destini
21,30 Superaix sport
22,45 L'a[illegible]

[illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Stazione Luna, film
[illegible] Vizi privati
0,15 Emotions
0,30 Eros graffiti
1,45 [illegible] music, musicale

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete News
19,30 Mago Pancione Elcid, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Dilettanti in Tv, varietà
[illegible] T[illegible]
[illegible] La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco

Quadrifoglio [illegible]
18,30 Tg rosa
20 — Soqquadro, varietà per ragazzi
[illegible] Il rubacuori, film
22,45 Odeon regione
1,30 Sexy Stars

[illegible] 9 T[illegible]
19,15 Storia degli S. U. d'America, documentario
20,25 Telegiornale 9
20,50 Lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbutin, rubrica
21,30 Il punto, attualità
22 — Telegiornale 9

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Diteio voi
21,50 Business news
22 — Emporio tv
[illegible] Non solo moda
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Black notes
19,40 Crazy dance
20,10 [illegible] siamo impazziti?
21,30 Cantaitalia
22,30 Rubrica di c[illegible]
23,10 Grp monitor
1 — [illegible] di testa, [illegible] di karaoke

[illegible]
[illegible]
20 — Te[illegible]
21 — Film
22,45 Canavese oggi
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino: «Il liberty torinese»
19,30 Il regionale
20 — Notiziario S.N.S.
20,15 Cartoni animati
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 [illegible]
23 — Il regionale
[illegible] Calcio tana

[illegible] 7 Piemonte
20,40 La battaglia del pianeta perduto, film
22,40 Informa 7
23 — Fausto Terenzi show
24 — Casting 2000
0,50 Love America Style, telefilm
1,35 Sexy and soda, varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Calcio eccellenza, i galletti pareggiano 1-1 [illegible] Casale e superano il turno

Asti con il vento in «Coppa»

Dopo il vantaggio dei nerostellati gli ospiti hanno riequilibrato le sorti con Schiavone Espulso Bochicchio Jr. Domenica torna il campionato con la trasferta a Domodossola

ASTI. Con [illegible] pareggio per 1-1, ottenuto martedì sera contro il Casale, l'Asti ha centrato [illegible] passaggio ai quarti di finale della Coppa Italia dilettanti.

Il gol astigiano è stato realizzato da Schiavone.

La partita si è giocata [illegible] trasferta al Natal Palli [illegible] Casale. All'andata, i biancorossi [illegible] no imposti in casa per 3-0, con le reti di Schiavone, Palermo e Zara: un risultato che dava sufficienti garanzie per [illegible] qualificazione.

Rimaneva però l'incognita sulla lunga sosta: necessario, anche, tener [illegible] dell'orgoglio dei casalesi che volevano rifarsi di fronte al pubblico [illegible] dopo la brutta sconfitta del Comunale.

Proprio il Casale è uno degli avversari dell'Asti nella corsa per la promozione. Astigiani e alessandrini occupano, appaiati con [illegible] punti, il terzo posto del torneo di Eccellenza, alle spalle del Borgomanero, secondo e del Verbania, che guida solitario la graduatoria con 11 punti.

L'Asti si è presentato a Casale quasi in formazione-tipo: l'unica assenza [illegible] rilievo era quello del centrocampista Zara, che è stato tenuto a riposo per una leggera contrattura. Al suo posto è stato schierato Nastasi.

In porta, l'allenatore Bochicchio, ha dato spazio al giovane Penna; mentre il titolare Biasi si è seduto in panchina.

Questo l'undici sceso in campo: Penna; Farello, Palermo; Cacciola, Gamba, Bochicchio jr., Restivo, Nastasi, Falzone, Schiavone, Mariani. Nella ripresa Bucciol è subentrato [illegible] Restivo.

I nerostellati [illegible] sono portati in vantaggio con Rossi alla fine [illegible] primo tempo.

Il pareggio biancorosso [illegible] giunto allo scadere della ripre[illegible] Mariani ha servito Schiavone, il quale ha saltato un paio di avversari ed infilato in rete.

All'80 era stato espulso per [illegible] di ammonizioni Bochicchio jr.

I galletti accedono [illegible] ai quarti di finale di questa competizione: nel loro cammino Falzone e compagni hanno eliminato al primo turno il Sandamianferrere, nel secondo il Libarna e sono ancora imbattuti (cinque vittorie ed un pareggio il loro ruolino di marcia).

Adesso la squadra presieduta da Piacenza attende di sapere quale sarà il suo prossimo avversario: la Federazione dovrebbe comunicare gli incontri [illegible] quarti di finale, sabato.

Dopo [illegible] settimane [illegible] sosta, domenica riprenderà il campionato che riparte con l'ottava giornata.

I galletti saranno impegnati in trasferta a Domodossola (ore 14,30) contro la Juve Domo, che domenica scorsa ha eliminato dalla Coppa Italia il Verbania.

Una sfida non facile dunque, anche se una classifica un po' bugiarda relega gli juventini [illegible] terzultima posizione, [illegible] [illegible] punti.

Queste le gare dell'ottavo turno: Caltignaga-Omegna; Casale-Borgomanero; Fulvius-Cerano; Arona-Monferrato; Iris Oleggio-Verbania; Juve Domo-Asti; Libarna-Derthona; Trino-Novese.

Enzo Armando

Il bomber dell'Asti Falzone in una precedente gara notturna con il Casale

Castagnole sfortunato

La squadra cerca un campo

Un'immagine festosa di giocatori e dirigenti castagnolesi dopo la promozione in Seconda nell'ultimo campionato (FOTO [illegible])

CASTAGNOLE LANZE. E' la squadra nomade per eccellen[illegible] del calcio astigiano: il Castagnole Lanze dall'anno della sua fondazione, il 1992, non ha mai avuto un terreno [illegible] gioco suo.

Nella prima stagione, ha disputato [illegible] sue partite interne al Don Bosco, ad Asti e, nelle ultime due annate, a Santo Stefano Belbo.

Attualmente la compagine castagnolese milita in Seconda categoria.

L'alluvione [illegible] ha risparmiato il campo del paese che ha dato i natali a Cesare Pavese: il Belbo ha distrutto le recinzioni e [illegible] biglietteria; sul terreno sono rimasti 70 centimetri [illegible] melma. Perché possa [illegible] nuovamente utilizzato [illegible]correranno molti mesi.

«Per questo abbiamo dovuto cercare subito una sede sostitutiva - afferma il presidente del Castagnole Gloriana Gualco - ed abbiamo trovato l'impianto [illegible] Costigliole. Purtroppo ci costerà [illegible] mila la settimana, cinquanta in più [illegible] quanto spendevamo a Santo Stefano. Per una società [illegible] la nostra, che non ha nessun tipo di sovvenzione, è un grosso sacrificio [illegible].

L'esordio fra le «mu[illegible] mura amiche avverrà tra quindici giorni contro il Favari.

Domenica invece i castagnolesi [illegible]aranno impegnati in trasferta contro il Roero.

[illegible] Castagnole è la squadra sorpresa di questo inizio stagione: [illegible] ancora imbattuta e guida la classifica insieme con [illegible] Don Bosco e la Castelnovese.

«Il nostro segreto - spiega Gloriana Gualco - [illegible] l'amicizia che c'è all'interno della squadra. All'inizio dell'anno [illegible] siamo autotassati per iscriverci al campionato. I giocatori [illegible] percepiscono alcun compenso e giocano solo per passione».

«Non possedere un campo di gioco [illegible] doversi allenare fuori, a Neive ci sta demotivando - conclude il presidente -. Vor[illegible] avere per la prossima annata un impianto nostro. Altrimenti saremo costretti a [illegible] l'attività». [e. a.]

SPORT BABY

Sarà più bravo di papà? Un portiere paratutto

Continua la nostra carrellata sulle giovani promesse dello sport astigiano. Tamburello, pattinaggio e calcio, le attività nelle quali si cimentano i «campioncini».

TAMBURELLO

Giovane promessa

[illegible] soltanto 10 anni ma nel suo curriculum sportivo vanta già due titoli italiani di tamburello: Alessio Basso è [illegible] delle colonne della Monalese pulcini (insieme con il fratello Daniele, Martino Canavese, Giuliano Arisio, Danilo Vercelli e Davide Vailua), squadra che negli ultimi [illegible] si è distinta per gli ottimi risultati conseguiti a livello giovanile. Figlio d'arte, suo padre è Mimmo Basso ex giocatore di serie A e attuale allenatore del Monale; Alessio (studente di quinta elementare a Pratomorone) ha esordito giovanissimo nel mondo del tamburello; il suo ruolo è quello di battitore-spalla.

La [illegible] prima gioia sportiva l'ha assaporata nel 1991, [illegible] Tuenno, conquistando il tricolore dopo una finale durata due ore [illegible] mezza. Nel 1993 è stato eletto miglior giocatore nel torneo di Ovada.

Quest'anno è giunta la consacrazione: nella finalissima di Bonate Sotto, Basso e compagni si sono aggiudicati il loro secondo scudetto. Alessio Basso non nasconde la sua emotività: «La notte prima di gare importanti -svela - non riesco a prendere s[illegible].

Oltre al tamburello segue anche il calcio (è tifoso del Torino) e il tennis. Ha un obiettivo preciso: superare il padre [illegible] bravura.

PATTINAGGIO

Scaramanzia e gare

Elena Viazzi, quindicenne pattinatrice dell'Asti Skating, ha una curiosa abitudine: prima di una gara, a pranzo, mangia sempre un piatto di pasta al forno, dopodichè inserisce 1000 lire nel body da esibizione prima di scendere in pista. Impossibile valutare se tale scara[illegible] influisca [illegible] suoi risultati. E' certo, invece, che la Viazzi, categoria regionale A, è una delle più promettenti atlete della società [illegible] presidente Riccardo Gai. Alunna sin dagli esordi di Lidia Nargi, ha calzato per la prima volta i pattini all'età di sei anni. Dal [illegible] ha iniziato a gareggiare, e già nel 1988 ha preso parte [illegible] campionati italiani.

Afferma di [illegible] [illegible] obiettivi di gran rilievo, ma i risultati da lei conseguiti sottolineano le [illegible] doti di bravura. Nel 1993 conquista il titolo provinciale e regionale nei Giochi della Gioventù, e si laurea campionessa provinciale e regionale FIP (Federazione Italiana Pattinaggio). Partecipa alle finali italiane di Siena e si classifica 13ª su 35 atlete presenti.

Nell'anno successivo migliora ancora. Nuovamente primatista FIP a livello provinciale e regionale, si qualifica per gli Italiani di Roseto degli Abruzzi dove si aggiudica la 14ª piazza su 70 pattinatrici in gara. E' an[illegible] un'appassionata di calcio (tifa per la Juventus) e i suoi [illegible]lli sportivi sono le pattinatrici Sabrina Tomasini (nazionale azzurra) e Chiara Delvinaccio (pluricampionessa mondiale).

CALCIO

Provino bianconero

Una stirpe di portieri. Gian Paolo Arri, infatti, come il fratello più grande (che milita in Promozione nel Sandamianferrere) gioca a calcio nel ruolo di estremo difensore. Da due anni, fa parte dei giovanissimi dell'Asti calcio e, in questa stagione, è allenato dal tecnico astigiano Giorgio Bravo. Gian Paolo Arri, studente di 2ª media, è considerato nel suo ruolo un talento emergente. Su di lui ha già messo gli occhi la Juventus che, all'inizio di settembre, lo ha convocato per un provino. I tecnici juventini hanno segnato il suo nome nei loro taccuini; e non è escluso che un giorno Arri venga chiamato a vestire la gloriosa maglia bianconera. Nello scorso maggio, il 12enne portiere dei galletti aveva già avuto modo [illegible] mettersi in mostra, essendo stato eletto miglior portiere nel quadrangolare che l'Asti ha giocato [illegible] Juventus, Parma e Milan. Di fede granata, Gian [illegible] Arri spera, in futuro, di imitare le gesta del suo grande idolo, Fabrizio Lorieri.

Dall'alto Elena Viazzi, [illegible] pattinatrice
A [illegible], Alessio Basso, promessa del tamburello.
Sotto G. Paolo Arri portiere dell'Asti che piace alla Juve

SPORTFLASH

BASKET FEMMINILE

La Futura affronta in casa il Michelin Torino

Impegno interno per la Futura Asti, che affronta stasera alle 21,30 il Michelin Torino. La partita si disputa alla palestra della Cassa in corso Dante ed è valida per la seconda giornata del torneo di Promozione. Nel turno d'esordio la squadra guidata da Alessandro Bitner era stata sconfitta [illegible] 62-49 dall'Ivrea. Questa, per France[illegible] Juri e compagne, è la prima esperienza [illegible] un campionato [illegible] carattere regionale. Negli anni precedenti la Futura Inelpi aveva preso parte [illegible] torneo del Csi ed alla Prima divisione. (e. a.)

SCI

Dlf a Bardonecchia [illegible] domenica 8 dicembre

La sezione [illegible] [illegible] Dlf torna all'attività: domenica [illegible] dicembre, la prima uscita sulle nevi di Bardonecchia. Il Dlf organizza un corso per i principianti (sei lezioni, alla domenica, [illegible] il maestro al costo di 100 mila lire). L'iscrizione dovrà essere effettuata [illegible] il 15 dicembre. Le partenze sono fissate alle 6,45 del [illegible] dalla stazione delel corriere. Il rientro è previsto per le 19,30. Verranno organizzati anche i corsi di snow-board, sempre a Bardonecchia. Per informazioni, rivolgersi a Giuseppe Vagoni, telefono 33.458 [illegible] ore serali. (e. a.)

SCI

Il programma del «Sette Colli» di Moncalvo

Lo sci club «Sette Colli», di cui [illegible] presidente Paolo Dabbene, ha messo a punto [illegible] programma per [illegible] stagione invernale '94/95, che comprende gite domenicali in pullman, corsi di sci per principianti [illegible] di perfezionamento. Le mete previste sono Bardonecchia, la Via Lattea ed il Valfrejus. La prima escursione [illegible] terrà domenica 8 gennaio. Le prenotazione dovranno pervenire alla segreteria dello [illegible] club [illegible] [illegible] prossimo 15 dicembre, telefonando ai seguenti numeri: 917.780, 916.053, 917,082. [illegible] programma prevede propo[illegible] diversificate. Il costo dell'iscrizione è di 20 mila lire; per le sette gite in pullman il prezzo dell'abbonamento [illegible] [illegible] 100 mila lire; [illegible] previste sei lezioni collettive di sci [illegible] due ore ciascuna, [illegible] costo di 100 mila lire; il prezzo del biglietto per la gita singola è [illegible] 22 mila lire. Per i principianti di età inferiore ai dieci anni le lezioni [illegible] gratuite. (bru. m.)

[illegible] A2

Domenica il derby Lecco Pen-Voluntas Asti

La partita [illegible] Voluntas Asti [illegible] Sarnia Vicenza, valida per il recupero della quarta giornata [illegible] campionato di A2 di pallavolo, verrà disputata mercoledì [illegible] novembre al palasport di Ovada, alle 20.30. Lo ha comunicato la Lega. La gara, in programma il 6 novembre, fu rinviata per la mancata presentazione in campo della squadra piemontese, che a causa dell'alluvione non riuscì a raggiungere [illegible] palasport. Domenica prossima, alle 17 [illegible] Torino, sarà recuperata, in[illegible] Lecco [illegible] [illegible] Torino-Voluntas, valida per la quinta giornata di A2 e rinviata sempre a causa dell'alluvione. (r. s. s.)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

[illegible], 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. [illegible]

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese e L. 750.000 al mese e L. [illegible] al mese.
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna delle [illegible] L. 1.200.000 mensili.
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani [illegible] tribunale.
UFFICI vane [illegible] in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 [illegible] mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
[illegible] 1600 mq divisibile adatto qualsiasi [illegible].

[illegible]

CHERASCO fraz. Bricco villa in struttura.
CUNEO box auto varie metrature.
MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage. [illegible] L. [illegible].000.
[illegible] in Mussotto.
CUNEO a stretta periferia ville a schiera varie metrature
MADONNA DELLE GRAZIE [illegible], tinello, [illegible], [illegible], garage, [illegible]. Orto L. 120.000.000
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
[illegible] per due famiglie periferia Cuneo. L. [illegible].000.000.
[illegible] storico da ristrutturare [illegible] e superattico L. 300 milioni
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi L. 270 milioni.
ALLOGGI in: Boves - San Defendente
VILLE - in struttura a partire da L. 180.000.000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 6000 mq
LOCALE COMMERCIALE a L. 170.000.000 rendita 8%.

CEDE

Cartoleria - lavanderia - concessionaria auto - bar - birrerie - [illegible] - pasta fresca gastronomia ed altre [illegible]. Rivolgersi [illegible].

VENDO

[illegible] **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio signorile di mq 100 con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
[illegible] **MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con [illegible] recintato [illegible] pertinenza, a 16 km da Cuneo.

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000; si esamina [illegible]uale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente [illegible] piccolo fabbricato rustico uso magazzino a forno pane e terreno di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI **BORGO SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termo autonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI [illegible]: vicinanze, lotto [illegible] di mq [illegible], con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
[illegible] in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI **S. DEFENDENTE** [illegible] capannone di 5000 mq su area di [illegible] mq recintata ed asfaltata, fronte strada [illegible].
[illegible] di 800 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

RUSTICI **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare [illegible] no circostante di [illegible] mq.
CASTELLETTO DI BU[illegible] area [illegible] mq, grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171/616.831 [illegible]

SICO — SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 [illegible]

VENDE

Cuneo - C.so Vitt. Emanuele, [illegible], tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via XX Settembre, [illegible] piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, [illegible]; 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Via Dalmastro, ultimo piano più mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Via Piave, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Zona Croce Rossa, ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Saluzzo, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina.
Busca - In piccolo condominio, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
Morozzo - Centro paese, casetta indipendente su tre lati con giardino. Ingresso, [illegible], cucinino, 3 camere, servizio, cantina. Negozio e magazzino al piano terreno.
Confreria - Cascina indipendente, libera su 4 lati, con 5 giornate di terreno circostante. Possibilità di villa bifamiliare.
Roata Rossi - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di terreno circostante. Ingresso, s[illegible], cucina, 3 camere, servizio, cantina, tavernetta, magazzino (300 mq).
Cervasca - Villa indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage doppio.
Madonna dell'[illegible] - Ville a schiera in costruzione.
Cuneo - Via [illegible], magazzino di mq [illegible] al piano [illegible] facile accesso. Adatto uso deposito.
Cuneo - Centrali locali commerciali di mq 800 su du[illegible]. Adatti Banca, Supermercato.
Desertetto (Valdieri) - Villino indipendente con 600 mq di giardino, ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, garage.

AFFITTA solo [illegible]

Cuneo - ingresso, tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, in via Sobrero, via Coppino, [illegible] Nizza, via San Giovanni Bosco. Arredati.
Cuneo - Via [illegible], signorile, [illegible], soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible]. Arredato.
[illegible] - Sul lungo mare, [illegible] con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible].

CEDE

Limone - Centralissimo negozio di profumeria.
Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: alimentari, vini e liquori, frutta e verdura, bar - tavola fredda, abbigliamento, auto accessori, biancheria intima.
Valle Stura - Avviata pizzeria - ristorante. Trattativa riservata.

[illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di terreno e piscina.
BOVES - Alloggio signorile [illegible] secondo piano, libero [illegible] quattro lati, [illegible] camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima po[illegible]. Ville a schiera [illegible] terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 c[illegible] letto, bagno; ripostiglio, cantina, garage e solaio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata mq 240: cucina, soggiorno, 3 camere, cantina, tavernetta e cortile in proprietà.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con 2 alloggi.
TORINO - Alloggio al 1° piano, [illegible] camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage lire 170.000.000.
DRONERO - Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
DRONERO - Frazione Monastero: Cascina parzialmente ristrutturata con [illegible] giornate di terreno.
CUNEO - Frazione Confreria. Alloggio mq 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, [illegible] bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 posti auto.
VILLAR S. COSTANZO - Rustico con 2000 mq di terreno.
CUNEO - Corso Vittorio Emanuele. Alloggio 1 camera, tinello, cucinino, bagno.

CEDE

CUNEO - Bar con ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.
VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili con o senza capannone.

[illegible]

SANTA [illegible] DI CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

[illegible]

[illegible] **SAN GIUSEPPE** - fronte statale locali [illegible] ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA [illegible] - locali uso ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

[illegible]

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

STUDIO [illegible] IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO [illegible] - [illegible]
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 ore pasti

[illegible]

SPINETTA - Lotto terreno 1300 mq per [illegible] bifamiliare già [illegible].
VIAL[illegible] - In corso di ultimazione 3 [illegible] salone, cucina, [illegible] servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI - In palazzina appartamento signorile 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, lavanderia, 3 garages, cantina, giardino, risc. aut.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione con garages.
CORSO NIZZA - 5° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia, garage.
VIA FENOGLIO ALA BIANCA - 3 camere, [illegible], cucina, doppi servizi, garage doppio, [illegible] aut.
VIA ROMA - 1° piano uso [illegible], 130 mq, vicinanze P.za Galimberti.
CUNEO - centralissimo; stabile mq 1500 completamente ristrutturato e locato, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO VITTORIO [illegible] - garages liberi da L. 25 milioni
VIA TOSELLI - ultimo piano, 2 camere, cucina, bagno, [illegible].
PEVERAGNO - Madonna dei Boschi - Villetta indipendente panoramica [illegible] giardino. L. 220 milioni.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e [illegible] 0171 694.603

ACQUISTASI

BILOCALE - In Cuneo centro.

VENDESI

VIGNOLO E CASTELLETTO STURA - In ottima posizione - lotti di terreno edificabile.
[illegible] - Villette a schiera - prossima costruzione [illegible] altre in via di ultimazione.
CUNEO - Centro storico - alloggio da ristrutturare.
BUSCA - Alloggio centrale - mq 150 + garage 40 m + giardino privato - prezzo molto interessante.
S. DEFENDENTE CERVASCA - Alloggio mansardato - mq 100 c.ca.
CUNEO - Zona Croce Rossa - ampio garage.
VALDIERI - A 1 km - Rustici con terreno - possibilità 3 alloggi.
FRANCIA - Vence - Saint Paul - Prestigioso alloggio - 1.150.000 Fr.
FRANCIA - Nizza - Alloggi in ottima posizione.

AFFITTASI

[illegible] E MADONNA DELL'OLMO - Alloggi liberi.
CUNEO - Alloggi arredati.
MADONNA DELL'OLMO - [illegible] - garage.

CEDESI

BAR - Tavola calda - pizzeria (centrali e periferici) - Abbigliamento maschile e femminile - c.so Nizza.

Vierre [illegible]

CUNEO - Via Bossea, [illegible] - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza, alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, varie metrature.
Cuneo - Via Roma spazioso alloggio su due piani. Finiture di lusso.
Cuneo - Centro Storico: salone, cucina, 2/3 camere, servizi, veranda.
Cuneo - prima periferia ville [illegible] di 2 piani più mansarda, [illegible] di proprietà [illegible].
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, [illegible] balconi, garage doppio.
Cuneo - Madonna dell'Olmo ingresso indipendente [illegible] cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto.
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere, servizi, tinello, cucinotta, garage.
[illegible] - Centro Storico: Ultimo piano [illegible] mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture.
Cuneo - Via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balcone.
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza.
Cuneo? - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato.
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili.
Beinette - Bilocali 50-60 m²
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto.
S. Anna di Boves - Alloggi rustici vari con porzione di terreno.
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare.
Bernezzo - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante.

I.D. [illegible]

TEL. - FAX [illegible]

[illegible]

CAP [illegible]

Sul mare in prenotazione con gli ultimi mono-bilocali.

[illegible]

Partenza impianti alloggi varie metrature in ristrutturazione.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di [illegible] s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO - via Barbero - 4° ed ultimo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, garage e cantina.
SANTA CROCE DI CERVASCA - villa indipendente posta su tre piani - superficie appartamento mq 280 - terreno mq 1200.
CERVASCA - Casa indipendente; seminterrato: garage e magazzino: piano terreno: cucina, salone, n. 2 camere, bagno. Primo piano: n. 3 camere e bagno. Terreno mq 2800.
BUSCA - Villetta di nuova costruzione con mq 7000 di terreno.
BUSCA - Casa indipendente a km [illegible],5 dal centro: seminterrato: cantina, magazzino e locale caldaia - piano rialzato: cucina, n. 3 camere e bagno - [illegible].
BERNEZZO - Vicinanze strada statale; n. 5 giornate di terreno.
S. ROCCO BERNEZZO - Terreno edificabile per [illegible] bifamiliare.

AFFITTASI

CUNEO - ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
[illegible] - Ingresso, cucina, [illegible] ne, n. 3 camere, bagno, cantina.
CUNEO - Fraz. Roata Rossi: alloggio in villetta a schiera: piano terra: angolo-cottura con soggiorno grande, bagno - primo piano: n. 3 camere, bagno, cantina.
CUNEO - Corso C. Brunet auto-[illegible].
[illegible] - Capannoni di varia metratura.
MENTONE - [illegible] arredato.

[illegible]

[illegible]
TABACCHI
ABBIGLIAMENTO
[illegible] **ESTETICO**
[illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente P[illegible]
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 695.839

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Novembre 1994 [illegible]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A diciannove giorni dall'alluvione nell'Albese l'emergenza non è finita

Ventun paesi ancora senz'acqua

Da ricostruire lunghi tratti di condutture. Il rifornimento agli abitanti per le necessità alimentari avviene quotidianamente [illegible] le autobotti. Già distribuiti due milioni di sacchetti da [illegible] litro

ALBA. A diciannove giorni dalla terribile alluvione, in ventun paesi di Langa i rubinetti sono ancora asciutti. Il rifornimento per uso domestico e igiene personale [illegible] ogni giorno con autobotti, ma i disagi per la popolazione [illegible]. L'acqua potabile [illegible] fornita [illegible] chetti da un litro (ne [illegible] stati distribuiti due milioni). Tutti i centri senz'acqua erano serviti dall'acquedotto delle Langhe che ha subito danni ingentissimi.

La lista [illegible] paesi [illegible] comprende Barbaresco, Neviglie, Castiglione Tinella, Mango, Camo, Trezzo Tinella, Treiso, Lequio Berria, Albaretto Torre, Arguello, Bonvicino, Santo Stefano Belbo, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, Monesiglio, Prunetto, Levice, Castiglione Falletto, Pezzolo Valle Uzzone, Perletto e Castelletto Uzzone. Manca l'acqua anche nella frazione San Bovo [illegible] Castino e a Novello alta.

Anche per altri quaranta comuni, l'acquedotto delle Langhe non è ancora in funzione, ma le amministrazioni, in attesa del ritorno alla normalità, sono riuscite a riempire le reti comunali ricorrendo a vecchi pozzi spesso abbandonati e a sorgenti.

Il servizio d'igiene dell'Usl, subito dopo l'alluvione, aveva invitato i sindaci a emettere ordinanze di [illegible] potabilità» per l'acqua reperita [illegible] i mezzi di fortuna, riserve che [illegible] tuttora.

Il presidente dell'acquedotto delle Langhe, Roberto Boffa, dice: «I danni sono stati molto consistenti. Le nostre squadre hanno lavorato giorno e notte per ripristinare questo servizio [illegible] è fondamentale. Ma sono lavori particolari che devono essere eseguiti da specialisti». Quali le previsioni? Risponde il presidente Boffa: «Entro la prossima settimana, forse già a metà, contiamo di portare l'acqua nell'Albese».

A tempo di record si stanno completando le [illegible] condutture che da Limone raggiungono il serbatoio di Bric Berico a Murazzano. Di qui l'acqua raggiungerà Mombarcaro per essere distribuita alla Valle Bormida (Cortemilia, Perletto, Pezzolo e Castelletto Uzzone, Monesiglio) e alla Valle Belbo (Santo Stefano, Cossano e Castino).

Sempre da Murazzano l'acqua raggiungerà Alba, Albaretto Torre, Arguello, Lequio Berria, Diano, Sinio, Gallo Grinzane, Roddi. Con un'altra diramazione [illegible] si serviranno Neive, Mango, Camo, Castiglione Tinella, Neviglie, Treiso e Trezzo.

Intanto, ieri, a conclusione della prima fase [illegible] ripristino, l'acquedotto delle Langhe ha ripreso a erogare l'acqua della montagna proveniente dalla Val Corsaglia a otto comuni del Cebano e Monregalese: Ceva; Lesegno; Monastero Vasco; Mondovì; Montaldo Mondovì; Roburent; San Michele e Torre Mondovì.

Aggiunge Boffa: «Alcuni lavori [illegible] ripristino sono provvisori. Occorrono approfondimenti geologici per le ulteriori opere: per poterli riprendere si deve soprattutto attendere l'estate, il periodo di "magra" [illegible] fiume Tanaro».

Giuseppe Rossetto, del consiglio di amministrazione dell'Acquedotto, dice: «Si sta facendo tutto il possibile per limitare i disagi, ma ci siamo trovati di fronte a una situazione disastrosa». Per quanto riguarda Alba, l'acqua è tornata a sgorgare dai rubinetti ormai da molti giorni, [illegible] la riserva di potabilità non è ancora sciolta: l'Ufficio d'igiene consiglia di usarla per scopi alimentari solo dopo averla fatta bollire venti minuti. Secondo le analisi la qualità [illegible] notevolmente migliorata. Anche nelle piazze della città continua la distribuzione dei sacchetti di «potabile».

Giuseppina Fiori

DOVE MANCA LA "POTABILE"

ASTI, S. Damiano d'Asti, Nizza Monferrato, Canale, Castagnole d. Lanze, Guarene, CASTIGLIONE [illegible], Canelli, Corneliano, BARBARESCO, NEVIGLIE, CAMO, S. STEFANO Belbo, Alba, MANGO, TREISO, TREZZO Tinella, Bubbio, CASTIGLIONE Falletto, LEQUIO Berria, CASTINO (fraz. San Bovo), PERLETTO, NOVELLO (in parte), ALBARETTO, ARGUELLO, Roccaverano, Cortemilia, Dogliani, Bossolasco, LEVICE, PEZZOLO Valle Uzzone, NIELLA Belbo, BONVICINO, PRUNETTO, CASTELLETTO Uzzone, Carrù, S. BENEDETTO Belbo, MONESIGLIO, Ceva, Cengio, Cairo Montenotte

A CEVA

«E' obbligatorio bollirla»

Non è ancora stata revocata l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per scopo alimentare. Il sindaco Giovanni Taramasso, su invito del Servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 67, aveva proibito il consumo su tutto il territorio comunale: l'acquedotto avrebbe potuto essere stato danneggiato, subendo infiltrazioni. I controlli da parte dell'autorità sanitaria sono partiti subito. Tutte le vasche e i pozzi di captazione sono stati clorati, ma il divieto permane e i cebani continuano a servirsi di acqua minerale in bottiglia. «L'acqua [illegible] usata solo se bollita - spiega Giuseppina Rizzo, responsabile dell'Ufficio d'igiene - per evitare infezioni e altri inconvenienti. I nostri tecnici, con colleghi dell'Usl 66 di Mondovì, lavorano ininterrottamente per le verifiche». La situazione starebbe comunque migliorando: entro la settimana, se le ultime analisi avranno esito positivo, potrebbe essere revocata l'ordinanza. [p.-s.]

Primi prestiti a tasso zero

Dalla Crc cinquanta miliardi per far partire la ricostruzione

CUNEO. La Cassa di risparmio di Cuneo mette 50 miliardi a disposizione delle zone alluvionate. L'intervento consiste in prestiti della durata di 6 mesi, a tasso zero per i clienti Crc e al tasso dell'1,5 per cento, per i [illegible] clienti. Il finanziamento massimo è di 500 milioni per le imprese e di [illegible] per i privati. Per le aziende [illegible] finanziamento è destinato all'acquisto [illegible] materie prime e [illegible] semilavorati, alla ricostruzione di scorte, alla sostituzione e ripristino di macchinari, impianti [illegible] processo produttivo, autoveicoli e macchine operatrici; [illegible] erogato in un'unica soluzione. Due i tipi di prestito per i privati: per la sostituzione di auto, arredamento domestico, manutenzione straordinaria di abitazioni e mutui ipotecari (senza interesse per i primi 6 mesi) per la ricostruzione di abitazioni.

«Dopo l'alluvione - dice il presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero - la nostra gente si è rimboccata le maniche e sta lavorando alla ricostruzione. La Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, che in provincia dispone [illegible] rete [illegible] veramente estesa, ha ritenuto utile prima di tutto studiare a fondo la situazione e poi decidere a ragion veduta. Cinquanta miliardi sono una cifra importante, ma, se sarà [illegible]cessario, la aumenteremo».

Giacomo Oddero di Alba è presidente della Cassa di risparmio cuneese

Le procedure per chiedere i finanziamenti agevolati sono molto snelle: è sufficiente presentare un atto di notorietà (in cui si dichiari il danno subito e la sua entità) e copia dell'autocertificazione, come da Decreto legge n° 624 del [illegible] novembre '94. Le richieste vanno presentate alle filiali Crc entro il 20 dicembre '94. Le agenzie sono a disposizione per ogni altra informazione.

Per stamane alle 9,30, intanto, il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha convocato in Regione a Torino, una riunione con i rappresentanti di [illegible] banche piemontesi «per avviare una forte collaborazione tra istituti di credito, enti pubblici e privati, per superare le [illegible]guenze dell'alluvione». [m. bo.]

Cometto accusato di fallimento

Il processo a febbraio

CUNEO. L'ex industriale Giuseppe Cometto (coinvolto nel clamoroso fallimento di oltre 40 miliardi della Finvest) dovrà comparire in tribunale il 16 febbraio 1995. Lo ha deciso il giudice dell'indagine preliminare Gianluca Petragnani (canc. Sergio Re) accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo; provvedimento che il difensore avv. Bruno Dalmasso ha cercato di contrastare con una serie di eccezioni che il magistrato ha però rigettato.

Anche [illegible] la presenza in aula di Cometto è ancora dubbia in quanto il bancarottiere [illegible] tem[illegible] si fa vedere [illegible] Italia, e tantomeno a Cuneo, gli oltre 2500 risparmiatori travolti dal dissesto [illegible] almeno il risarcimento morale di sapere che il principale responsabile verrà processato a sei anni dai fatti.

L'accusa a Giuseppe Cometto è di concorso in bancarotta fraudolenta e la citazione a giudizio ricalca il capo di imputazione contestato a suo tempo ai dieci ex amministratori della finanziaria, tra cui i figli dell'industriale Mario e Maria Grazia, condannati tutti dal tribunale due anni fa a pene da sei anni e 8 mesi a tre anni. [illegible] sentenza era stata appellata e se ne occuperà il 1 dicembre la corte d'appello di Torino.

La Finvest era stata costituita da Giuseppe Cometto a metà degli Anni Settanta per finanziare le attività industriali dell'omonimo stabilimento di Borgo San Dalmazzo.

Successivamente, poiché il ricorso al credito bancario appariva molto oneroso, l'ex industriale [illegible] creato la Mutua cooperativa piemontese la cui principale attività era quella di raccogliere denaro e di convogliarlo verso la Finvest. In pochi [illegible] Mcp ha ricevuto, da un esercito di risparmiatori, più di 22 miliardi. All'inizio degli Anni Ottanta l'impegno imprenditoriale di Giuseppe Cometto aveva però provo[illegible] le prime difficoltà di gestione che inevitabilmente coinvolgevano anche l'attività della Finvest e della Mcp. La Finvest veniva dichiarata fallita il [illegible] giugno 1988 seguita poco dopo dalla Mutua cooperativa piemontese. Il deficit della finanziaria risultò essere di 40 miliardi e 908 milioni, oltre metà dei quali rappresentano il credito inesigibile della Mcp.

Gianni De Matteis

Giuseppe Cometto

BRA

Dai vigili del fuoco

Un pensionato trovato morto nell'abitazione

BRA. I vicini di casa non l'avevano più [illegible] da alcuni giorni. Preoccupati hanno avvisato i parenti ed è stato chiesto l'intervento immediato dei vigili urbani e dei volontari del distaccamento di Bra dei vigili [illegible] Fuoco.

Quando i pompieri sono entrati nell'abitazione hanno trovato Guglielmo Miatto, 56 anni, pensionato, accasciato senza vita sul letto della camera nell'appartamento di via Piumatti 163.

Ogni tentativo di rianimarlo è stato vano.

Secondo i primi accertamenti la morte risalirebbe a un paio di giorni fa. La salma del pensionato è stata composta nell'obitorio del cimitero di Bra.

Molto probabilmente, [illegible]vuto il nullaosta del magistrato, i funerali di Guglielmo Miatto, che era originario di Santa Vittoria d'Alba, si svolgeranno domani pomeriggio, alle [illegible] 14,30 nella chiesa parrocchiale di Bra. [r. s.]

Saluzzo, domani un incontro per il futuro dei «contenitori» comunali

Vecchi edifici inutilizzati

Ancora incerta la destinazione dell'ex caserma «Mario Musso». La popolazione si esprime su sala d'arte «Amleto Bertoni», palazzo Italia e Scuola d'alto perfezionamento musicale

[illegible]

SAVIGLIANO

I funerali [illegible] giovane morta in [illegible] incidente stradale

Si svolgono oggi, alle 15, in Sant' Andrea i funerali di Esterina Terrin, la giovane di Cavallermaggiore morta nell'incidente a Racconigi. [m. b.]

[illegible]

Revisione [illegible] fino [illegible] 31 dicembre

A causa dei disservizi verificatisi [illegible] l'emergenza [illegible] sez. circoscrizionale dell'Ufficio lavoro, comunica che il termine per la revisione semestrale del tesserino rosa viene prorogato al 31 dicembre. [p. s.]

MONASTEROLO DI S.

Oggi al ristorante iniziativa di Nuovacittà

Il movimento Nuovacittà organizza [illegible] al ristorante dell'Angelo bagna cauda [illegible] 30 mila lire per «autofinanziamento». [p. b.]

CUNEO

Condannato a nove mesi per una truffa di [illegible] milioni

Lorenzo Musso, 37 anni, di Cu[illegible] (piazza Europa), è stato condannato dal pretore, [illegible] 9 [illegible] [illegible] reclusione per una truffa di 44 milioni. [g. d. m.]

SALUZZO. Gli abitanti sono chiamati a esprimersi sul futuro utilizzo dei principali [illegible] di proprietà comunale. Domani [illegible] [illegible] (dalle 21), nell'ex-caserma «Mario Musso» il Consiglio ha promosso un incontro per discutere sulla destinazione [illegible] cosiddetti «contenitori».

Sarà illustrato lo studio, predisposto dall'ex-sindaco Stefano Quaglia (attuale capogruppo del ppi) su mandato della giunta. Si parlerà dell'ex-caserma «Musso», del municipio, della Sala d'arte «Amleto Bertoni», [illegible] Scuola di alto perfezionamento musicale e del palazzo «Italia».

Per l'ex caserma ci sono due proposte. «La prima - prosegue l'assessore - riguarda lo sposta[illegible] al [illegible] [illegible] degli uffici comunali. La seconda consiste nel creare un polo culturale: la "Musso" ospiterebbe mostre, scuole e università».

Nel caso di trasferimento della sede municipale, l'attuale palazzo civico (un settecentesco edificio) accoglierebbe l'esposizione di antiquariato e artigianato, la biblioteca, la pinacoteca delle opere di Matteo Olivero, oltre [illegible] scuole».

Favorevole a quest'ultima ipotesi è Corrado Vallerotti, [illegible] Comitato «Città Vecchia», l'organi[illegible] spontaneo che raggruppa tutti i residenti nel borgo antico. «Sarebbe un buon intervento da non scartare a priori. Partecipe[illegible] [illegible] dibattito per conoscere le proposte». «Palazzo ci[illegible] è inopportuno come sede di scuole - sostiene Stefano Quaglia -: occorrerebbe sventrarne molte parti».

Dal materiale preparato dall'ex sindaco risulta [illegible] Saluzzo [illegible] abbia bisogno di una programmazione a medio termine per l'edilizia scolastica». «Lo studio già eseguito e il prossimo in[illegible] - dice Gigi Ferraro, capogruppo della Lista Civica - s[illegible] solo un punto di partenza: [illegible] non sono stati fissati obiettivi. Si continua a parlare dello spostamento del municipio senza tenere conto che si sono già spesi 700 milioni per adeguare l'edificio e abbattere le barriere architettoniche. Manca un piano serio».

Nello studio, non si fa [illegible] all'ex [illegible] della Castiglia. «Sono in corso le pratiche - dice l'assessore Greco - per la dismissione dell'edificio dal ministero di Grazia e Giustizia alla seconda sezione dei beni storici [illegible] culturali [illegible] quello delle Finanze». Nel gennaio '95 è previsto un convegno per studiare la destinazione dello storico edificio. In [illegible] [illegible] un [illegible] passaggio [illegible] Comune, un'indagine fra gli abitanti [illegible] centro storico ha fornito l'indicazione di farne sede per mostre [illegible] musei. Una minoranza [illegible] saluzzesi, infine, sarebbe favorevole a trasformare la "Castiglia" in un casinò.

L'ex carcere della Castiglia sarà dismesso dal ministero di Grazia e Giustizia

Gianni Nebiolo

Il 4 dicembre gli elettori sceglieranno tra 2 candidati

Ballottaggio a Mondovì Ora si cercano alleanze

MONDOVI'. Al ballottaggio senza apparentamenti e nuovi simboli sulle liste. Sembra essere questo l'indirizzo dei candidati a sindaco Antonio Viglione (Unione di centro, Forza Italia, Ccd, Alleanza nazionale e Pensionati) e Riccardo Vaschetti (Lega Nord e ppi).

«Sarebbe giusto così - dice Viglione, che domenica ha avuto 6237 voti, pari al 42,8% -. Dobbiamo mettere gli elettori nelle condizioni [illegible] scegliere la persona. Puntiamo sulla stabilità, non su alleati dell'ultim'ora ai quali poi dovremo fare concessioni, magari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene della città».

La decisione sulle future alleanze va presa entro lunedì. «Abbiamo avviato contatti - dice Vaschetti, che ha ricevuto 4217 preferenze, 33,1% -, [illegible] non credo che seguirò queste trattative personalmente. Penso tuttavia che [illegible] giusto dire che [illegible]i accordi vanno siglati sui progetti e non sulle poltrone del Consiglio comunale».

E' possibile che Lega [illegible] Popolari accettino alleati, ma solo sulla parola e non per la presenza di un simbolo in più a fianco di Riccardo Vaschetti? «E' presto per dirlo, oggi mi sento di escludere soltanto l'intesa con il gruppo di Rifondazione - continua Vaschetti -. Altri nuovi accordi si potranno fare anche con la giunta che sarà [illegible] [illegible] tecnici non soltanto provenienti dall'area leghista e popolare».

Intanto, nonostante il diverso indirizzo, sono cominciate le trattative. «Noi parleremo con entrambi i candidati - dice Michele Bertolino, di Rifondazione - [illegible] per [illegible] non escludo nulla». Subito dopo lo spoglio si era invece pronunciata Franca Turco, «leader» del pds, che ha annunciato [illegible] suo voto a Riccardo Vaschetti. Ma il partito della quercia non ha ancora preso [illegible] posizione ufficiale. «Non abbiamo ancora deciso» afferma la Tur[illegible]. Tutto [illegible] vedere anche per «Mondovì più». «Non c'è un orientamento - dice il coordinatore Vico Cuniberti -. Con [illegible] finora si è fatto vivo soltanto qualche esponente del gruppo Viglione». [l. f.]

I monregalesi torneranno alle urne domenica [illegible] dicembre per scegliere tra Riccardo Vaschetti e Tonino Viglione (a lato [illegible] sinistra)

Il primo istituto in Italia [illegible] sperimentare un sistema Olivetti

All'Itis di Fossano si studierà Romanticismo con il computer

La platea di docenti e allievi del «Vallauri» e del «Sint Lucas» di Boxtel (Olanda) [illegible] nell'aula magna dell'Itis di Fossano

FOSSANO. Studiare con il computer: finora succedeva solo per la matematica o per qualche esercitazione [illegible] informatica. L' Istituto «Vallauri» di Fossano, scuola leader nell'innovazione, ha dimostrato ieri che [illegible] il computer si può studiare un po' di tutto: dalla storia all'arte, dalla letteratura alla musica. L'occasione è stata [illegible] presentazione [illegible] operatori [illegible] dirigenti scolastici provenienti da tutta Italia di uno strumento didattico inconsueto: un Cd-Rom sul Romanticismo realizzato «in casa» da alunni ed insegnanti dell'istituto fossanese. «Si tratta - ha spiegato [illegible] preside dell'Itis, Giovanni Fresia - di [illegible] compact disk come quelli che usiamo [illegible] per ascoltare la musica, pieno però di informazioni [illegible] ogni tipo. Su [illegible] disco si possono comprimere, grazie al computer, pagine [illegible] pagine di scrittura e grafica, filmati, suoni».

Questi dati vengono montati utilizzando il «Pc» [illegible] banco [illegible] regia [illegible] [illegible] «ipertesto» che potrà scorrere sul video del computer ed essere consultato dallo studente come si trattasse di un film digitale. «L'idea di realizzare in proprio [illegible] [illegible] multimediale - ha raccontato il professor ieri Sergio Brero - [illegible] nata nel 1992 e si è sviluppata grazie al progetto "P[illegible] II" attivato dalla Cee per migliorare la cooperazione delle scuole e gli standard di formazione dei giovani». Al seminario, oltre [illegible] direttore generale dell'istruzione tecnica, Damiano Ricevuto, e gli ispettori Alda Barella e Ernesto De Felice, erano presenti studenti [illegible] insegnanti dell'istituto tecnico olandese, il «Sint Lucas» di Boxtel, che nello scorso anno parteciparono alla singolare esperienza: non solo scambio di alunni tra le scuole e visite ai due Paesi, [illegible] anche lavoro grafico ed informatico di preparazione del Cd-Rom.

Determinante l'appporto tecnologico ed [illegible] della Olivetti, che ha messo [illegible] disposizione le apparecchiature necessarie. «Il risultato di questo lavoro è senz'altro professionale - ha rilevato Marco De Benedetti, amministratore delegato della Olivetti Telemedia, che ha sostenuto, anche grazie all'apporto locale dell'Informatica System, il progetto -. Senza voler sostituire la tradizionale didattica, si dimostrano le grandi potenzialità della scuola».

Fulvio Romano

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte [illegible] superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

LA M[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito ieri [illegible] valle del Tanaro. Dalla nebbia si sono visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: carcasse di auto, alberi piegati, isole d'asfalto divelte [illegible] finite in mezzo ai campi, fango che copre la terra come una seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano [illegible] La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. Da lassù [illegible] trama [illegible] vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era un sole tiepido [illegible] fine novembre, ma di questi tempi vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere era rasserenato. «Vedere la sala di nuovo piena ci dà speranza. Scrivetelo che le Langhe e il Monferrato non [illegible] tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è la nostra ospitalità. Il nostro non è egoismo verso chi è stato alluvionato; anzi vogliamo tornare a lavorare tutti per dare [illegible] tutti [illegible] possibilità [illegible] riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati [illegible] questo bricco storico delle Langhe, nel [illegible] dello [illegible] alluvionato. Sono stati portati [illegible] La Morra, da tutt'Italia, grazie a una bella intuzione dell'Ente Fiera di Verona che, per presentare l'edizione numero [illegible] del Vinitaly, ha abbandonato [illegible] la tradizionale Terrazza Martini [illegible] Milano. «Abbiamo voluto esprimere verso il Piemonte dei vini - [illegible] detto il segretario generale Umberto Benezzoli - una solidarietà non retorica. Un Vinitaly senza i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo [illegible] da sempre [illegible] gli amici si aiutano».

E sarà proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile 1995.

Ci andrà [illegible] molte ferite dell'alluvione ancora aperte, ma con una gran voglia [illegible] esserci e di dimostrare che la fama dei suoi vini è intatta [illegible] meritata.

Lo [illegible] detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che con il collega al Turismo Renato Montabone, ha sottolineato anche [illegible] altre novità positive [illegible] ultime ore. «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmati ieri sera i decreti definitivi che istituisco le tre grandi doc Piemonte, Langhe e Monferrato. E' un grande passo avanti, dopo anni di discussioni: in questo modo oltre il 90 per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare a denominazione di origine controllata». E Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà le [illegible] più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

[illegible] sala, [illegible] testimoni importanti del dopo alluvione [illegible] della voglia [illegible] rinascere, i sindaci di Alba, De Maria, e Canelli, Bielli, presidenti di enti e consorzi, assessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha subito, nel solo settore agricolo quasi 2000 miliardi di danni, [illegible] che [illegible] vuole la «patente da disastrati». La vendemmia 1994 è salva. La maggioranza delle cantine [illegible] ha subito danni gravi. Chi è rimasto nel fango ha avuto la solidarietà [illegible] molti, sperando di avere anche quella concreta e rapida delle banche.

Il vino, i tartufi e il movimento turistico ad essi collegati sono il «petrolio» [illegible] queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, cantine sociali, vignaioli, che superano tutti insieme il fatturato delle più industrie più famose. Lo [illegible] sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, cui si deve [illegible] mediazione che ha portato la presentazione del Vinitaly [illegible] La Morra: «'Il Piemonte è buono, non abbandonatelo' è lo slogan [illegible] abbiamo lanciato per dare un segnale di ripresa. Le nostre cene solidali dall'8 al 10 dicembre porteranno nei ristoranti di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, tra cui personaggi famosi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» ha annunciato Petrini.

E c'è chi, [illegible] Giacomo Oddero, presidente della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, ha deciso di stornare una manciata di milioni per una mini campagna pubblicitaria sui giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto [illegible] tv i disastri della piena».

Certo i danni [illegible] sono, sarebbe stupido minimizzarli, ma è ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. Il mondo del vino vuol fare la sua parte. Lo fa ricominciando tra tre. Dalle tre super doc, tanto attese e discusse, che daranno comunque una copertura di controlli unica in tutto il panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

[illegible]

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta «Un grazie dal Piemonte» ornerà le etichette di una serie speciale di bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte ed Asprovit) regalerà [illegible] gruppi di soccorso giunti in Piemonte per l'alluvione. «E' un gesto piccolo ma significativo - spiegano all'assessorato - offerto dal mondo del vino alle migliaia di persone che [illegible] accorse in nostro aiuto. E non poteva esserci scelta migliore della Barbera, vino simbolo del Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie da distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo del vino [illegible] è inoltre unito per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostruire l'Enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione. Da sabato a mercoledì prossimo, [illegible] Rimini [illegible] terrà la Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maitre e ristoratori) ha allestito uno stand in cui si venderanno circa duemila bottiglie, in parte recuperate nella stessa Enoteca, in parte donate dalle [illegible] produttori.

Un'altra iniziativa [illegible] stata ideata da Alfiero Boffa, produttore di San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato da Giancarlo Ferraris [illegible]stinguerà i «vini del cuore» [illegible] andrà sulle bottiglie, [illegible] produttori che si impegnano a versare mille lire per gli alluvionati. [e. ce.]

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» di Raiuno condotta da Sandro Vannucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini in diretta diffuse dal castello di Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba e pregiati vini). E' stato ripreso anche il Tanaro, [illegible] dei corsi d'acqua «responsabili» dell'alluvione

---

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi ancora dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove si valutano danni per oltre [illegible] miliardi. Gli agricoltori lanciano [illegible] appello: «Abbiamo perso quasi tutto. Per favore, non rubateci anche le attrezzature che, trascinate via dalla corrente, sono ancora sparse [illegible] campi».

La segnalazione arriva dall'Unione agricoltori di Alessandria - dove oltre 40 mila ettari [illegible] terreno seminativo [illegible] andati distrutti - ma riguarda anche le altre province interessate dall'inondazione del [illegible] novembre. Numerose aziende agricole, nelle zone più disastrate, denunciano la «scomparsa» [illegible] attrezzi.

[illegible] proprio perché temevano azioni di sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni di soccorso, avevano rifiutato di lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni, le stalle e i capannoni. Migliaia di bovini sono morti annegati, i macchinari distrutti, [illegible] vasti terreni ora [illegible] coperti da un consistente strato di sabbia, ghiaia, ma anche di sostanze sospette e «veleni»: lì, per qualche anno, non [illegible] potrà più raccogliere nulla.

In questi giorni, perciò, gli agricoltori stanno tentando [illegible] recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia [illegible] metri di distanza dalle aziende. «Il ritrovamento anche di piccole attrezzature - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa per il proprietario un risparmio [illegible] quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerarli abbandonati [illegible] di proprietà di [illegible] «Verso chi ho perso tutto, [illegible] impone un atto di [illegible]viltà e non di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori [illegible] Piemonte fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemontese che proprio nell'Alessandrino ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Sono [illegible] ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'[illegible]dazione». In base ai dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano morti o dispersi 1567 bovini da carne [illegible] vacche da latte (valore complessivo, 6 miliardi e mezzo); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per [illegible] miliardo e cento milioni; 29 equini (116 milioni).

Oggi [illegible] conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi ancora a disposizione quest'anno per gli interventi di prima necessità del fondo di solidarietà nazionale: [illegible] base a [illegible] prima intesa tra Regioni e ministero, [illegible] 90% dei fondi andrebbe al Piemonte, il 7% alla Lombardia, il 3% alla Liguria.

[illegible] Defrancisci

In questo periodo si celebrano [illegible] Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici novaresi della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, era di Romentino e apparteneva a una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito in tanti modi, criticato dagli avversari per la sua appartenenza politica [illegible] dc) o osannato dai sostenitori. [illegible] tutti, senza distinzioni, d'accordo nel riconoscere in Paolo Bonomi il «re [illegible] contadini», l'uomo che più di ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza [illegible] il momento di organizzare la gente delle campagne. Una sua affermazione [illegible] rimasta celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna unirsi in un fronte unico d[illegible] modo rurale...».

E Paolo Bonomi, esponente [illegible] democrazia [illegible] nei primi anni del dopoguerra, fu [illegible] specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La sua creatura, la Coldiretti, oggi compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario [illegible] ricordato a Roma.

Piemontese, Paolo Bonomi era nato nelle campagne novaresi, in un'azienda agricola di Romentino. A Novara vive ancora uno dei fratelli, Giovanni, che oggi ha 88 anni [illegible] ricorda con lucidità i duri inizi di Paolo: «Abitavamo alla cascina Boscaccio, eravamo tre fratelli [illegible] una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese [illegible] trasferimmo in un'azienda agricola [illegible] Villanova [illegible] Cassolnovo, nel Pavese. Si andava a scuola [illegible] piedi, attraversando campi [illegible] percorrendo strade fangose».

Paolo Bonomi è morto nel 1985

Coltivatori di riso, i Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi di agrimensura e [illegible] scienze economiche e l'ingresso nelle file della democrazia cristiana, passò dopo la lotta [illegible] liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente il problema, ma soprattutto gli uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica e dalla terra, sapeva che il mondo rurale [illegible] attaccato alla proprietà, alla famiglia e alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, al [illegible] nascere, cercò di sublimare tutto ciò. Erano gli [illegible] della contrapposizione dura con le sinistre. La strategia «bonomiana» agì su due piani d'intervento: il primo [illegible] tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. La Confederazione riuscì [illegible] garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura delle spese ospedaliere, la protezione alle donne in maternità [illegible] la p[illegible]ne [illegible] vecchiaia; infine gli assegni familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente dei campi e portarono [illegible]i alla causa «bonomiana», sino a tradursi in una riserva [illegible] per la democrazia cristiana. A mezzo secolo di distanza gli scenari [illegible] mutati. E pochi, anche nel Novarese, [illegible] ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque tra le risaie del Piemonte.

Di Bonomi, [illegible] nell'85, parla la moglie Olga Magni di Trecate, che [illegible] è residente a Roma: «Ricordo che in quei primi anni del dopoguerra mio [illegible] era sempre fuori casa, impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. Ho diviso [illegible] lui le difficoltà [illegible] ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi [illegible] famiglie di agricoltori, capivamo il mondo dei campi. [illegible] mi [illegible] rimasta sempre la nostalgia per la nebbia [illegible] Novara».

Gianfranco Quaglia

Le classi devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

La [illegible] a scuola per «leggere» il giornale

Gratuiti per gli studenti fascicoli e altro materiale di supporto

[illegible]' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita [illegible] «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv e giornale sono ai ferri corti. [illegible] vasto mondo della [illegible] l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma [illegible] rinunciano al tentativo di imporre, con lusinghe da sirena, la propria supremazia. [illegible] l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene conto. Troppo spesso, e questo [illegible] il guaio, manca di strumenti critici per distri[illegible] nel vorticoso rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. [illegible] ne conosce il linguaggio [illegible] non lo sa interpretare.

Con l'intento [illegible] portare gli studenti a una migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita una sorta di cultura [illegible] cultura, da anni è stata avviata a livello internazionale [illegible] di iniziative note con la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» [illegible] progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della [illegible] Istruzione sia dell'Unesco, [illegible] convolto gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Il simpatico logo [illegible] «Stampa in classe»

Agli allievi viene fornito gratuitamente il materiale, che varia a seconda della fascia d'età. La [illegible] si articola lungo [illegible] filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, dovrà cioè analizzare il [illegible] degli articoli, scriver[illegible] egli stesso seguendo [illegible] istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via [illegible].

Nell'attività facoltativa sono compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è [illegible] ideato da Paola Ponzo, II E della media D'Azeglio di Cuneo. [illegible] studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, con tanto di argomenti, titoli e testi. E siccome [illegible] questo mestiere occorre anche fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) [illegible] la compilazione [illegible] un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a cura degli insegnanti) dovranno giungere [illegible] «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro il [illegible] novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione [illegible] lavori svolti, i migli[illegible] verranno esposti [illegible] Salone del Libro. [c. nov.]

ECCO [illegible] ISTITUTI [illegible]

[illegible] ALESSANDRIA: media Don G. Bosco, ist. [illegible], ist. per odontotecnici, [illegible] Manzoni, [illegible] Pavese, media [illegible]. **Acqui Terme**: media Bella, media Monteverde, media Pascoli. [illegible]: media [illegible]. **Bistagno**: media Saracco G. [illegible] **Marengo**: [illegible] Verde succ. **Capriata** [illegible] media [illegible] XXIII succ. **Casale M.to**: media Lanza, [illegible] Alighieri D., media Travigl. [illegible] **Spinetta**: media Alighieri D. **Cassine**: media Verdi G. **Castelceriolo**: media statale. **Castelletto d'Orba**: media statale. **Castelnuovo Scrivia**: media Bassilo. **Gavi**: media De Simoni C. **Lu M.to**: media statale. **Molare**: media statale. [illegible]: media statale succ. **Novi Ligure**: media Boccardo G., media Doria A., liceo Doria. **Occimiano**: media Don Milani succ. **Ovada**: ist. magistrale Santa Caterina, media statale. **Pontecurone**: media Zanardi. **Pontestura**: media statale. **Pozzolo Formigaro**: media statale. **Rocchetta Ligure**: media statale. **S. Salvatore M.to**: media Giovanni XXIII. **S. Sebastiano Curone**: media Pellizza G. **Sale**: media Sineo, media statale Sacro Cuore. **Silvano d'Orba**: media statale succ. **Ticineto Po**: media Don Milani. **Tortona**: media Manzoni. **Valenza**: media Anna Frank, media G. Pascoli. **Vignole Borbera**: media Foscolo U. **Volpedo**: media Pellizza G.

PROVINCIA DI ASTI: media Brofferio, media Gothieri, media Jona, liceo scientifico Vercelli, media Pavese. **Baldichieri**: media G. Gona succ. **Canelli**: media C. Gancia. **Castagnole Lanze**: media Vicari Carlo. **Castell**[illegible] media De Rolandis. **Costigliole Asti**: media [illegible] media statale succ. **Incisa Scapaccino**: [illegible] media statale [illegible]. **Montemagno**[illegible]: media Zandrino. **Moncalvo**: media G. Capello. **Montechiaro**: [illegible] Sacchetti succ. **Montegrosso**: media F. Garratto succ. **Nizza M.to**: media C. A. Dalla Chiesa, media Nostra Signora delle Grazie, [illegible] Galilei. [illegible] **Tonaro**: media Fagnano succ. [illegible] media Goria succ.

PROVINCIA DI CUNEO: [illegible] n. 1, media d'Azeglio, media Leonardo Da Vinci, ist. Tecn. Bonelli, ist. [illegible] per geometri, liceo classico Pellico. **Alba**: liceo classico G. Govone, media Papa Giovanni XXIII, media statale n. 4, media Vida. **Bagnasco**: media Fasiani succ. **Bagnolo P.te**: media Beppe Fenoglio. **Barge**: media Giovanni XXIII. **Barolo**: media statale succ. **Bene Vagienna**: media G. [illegible]. **Boves**: media A. Vassallo. [illegible] media Craveri, media C.A. Dalla Chiesa, istituto professionale Servizi Turistici, liceo scientifico Giolitti, media Piumati. **Busca**: media statale. **Canale**: media Mons. Sibona. **Caraglio**: media Mons. A. M. Riberi. **Carmagnola P.te**: media statale succ. **Carrù**: media G. Perotti. **Cavallermaggiore**: media statale Einaudi. **Ceresole d'Alba**: media statale succ. **Cervasca**: media G. Marconi. **Cervere**: media Paglieri. **Cherasco**: media Taricco. **Chiusa Pesio**: media T. Vallauri. **Corneliano d'Alba**: media Vida sez. staccata. **Cortemilia**: media Dante Alighieri. [illegible] S.: [illegible]. **Crevacuore**: media statale succ. **Demonte**: [illegible] statale. **Dogliani**: media L. [illegible]. **Dronero**: media [illegible]. **Farigliano**: media statale succ. **Fossano**: media Paglieri, media F. Sacco. [illegible]: media Fasiani. **Mango**: [illegible] E. [illegible] sez. [illegible]. **Manta**: media L. Da Vinci succ. **Moretta**: media statale sez. staccata. **Mondovì**: media Cordero di Montezemolo, media Anna Frank, media F. [illegible], istituto magistrale R. Govone. [illegible] **d'Alba**: media statale. **Monticello** [illegible]: media statale sez. staccata. **Morozzo**: media Baltis. **Mussotto d'Alba**: media [illegible] **S. Marzano**: media statale. **Neive**: media E. Montale. **Paesana**: media Don L. Milani. **Pamparato**: media Vitozzi succ. **Peveragno**: media statale. **Piasco**: media statale succ. **Racconigi**: media B. Muzzone. **Robilante**: media statale succ. **Roccavione**: media Ugo Foscolo. **Roreto di Cherasco**: media Taricco sez. staccata. **S. Albano**: media statale succ. **S. Rocco Castagnaretta**: media L. Da Vinci succ. **Saluzzo**: media Bersezio, media statale Einaudi. **Sampeyre**: media statale sez. staccata. **Santo**: media statale succ. **Sanfront**: media statale B. Boero. **Santa Vittoria d'Alba**: media Piumati succ. **Savigliano**: media G. Marchi, media Schiapparelli. **Sommariva Bosco**: media Sales succ. **Sommariva Perno**: media statale. **Trinità**: media statale. **Venasca**: media statale. **Verzuolo**: media L. Da Vinci. **Vicoforte di M.**: media A. Vitozzi. **Villafalletto**: media Faletti. **Villanova Mondovì**: media statale.

L'Ati e le Autolinee Fogliati ieri hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica

Alluvione, due denunce [illegible]

Le società di trasporti hanno subito un danno superiore ai 2 miliardi. Ora chiedono indagini «per accertare eventuali responsabilità». Il legale: «Sono necessarie immediate perizie, anche sull'apertura delle dighe»

ALBA. L'«Ati Trasporti interurbani Spa» con sede a Saluzzo in via Circonvallazione 19 e le Autolinee Fratelli Fogliati srl con sede [illegible] Alba in piazza Medford 5, hanno presentato ieri [illegible] esposto alla procura della Repubblica, in relazione all'alluvione avvenuta nella notte tra il 5 e 6 novembre.

Le società usufruiscono di un'autostazione [illegible] [illegible] Medford dove parcheggiano i loro autobus. Nell'alluvione, il parcheggio che si trova nella parte sottostante dell'immobile, è stato inondato da alcuni metri di acqua e fango [illegible] danni alle strutture, agli impianti elettrici, alle attrezzature e agli automezzi valutati 2 miliardi.

L'avv. Roberto Ponzio che assiste le due società: «Non si vuole demonizzare nessuno, [illegible] neanche assolvere a priori attribuendo i fatti a semplici fenomeni naturali. L'esposto [illegible] propone di sollecitare indagini affinché [illegible] accertate eventuali responsabilità nel sottovalutare [illegible] l'entità [illegible] la portata del fenomeno [illegible] atto».

[illegible] segnalano [illegible] particolari modalità di inondazione della zona dov'è ubicata l'autostazione. L'acqua avrebbe raggiunto una notevole altezza in pochi [illegible] e altrettanto rapidamente sarebbe defluita.

Dice il legale: «Ciò sembrerebbe [illegible] segnale [illegible] un'ondata e [illegible] di [illegible] allagamento ad altezza crescente come avviene in occasione delle alluvioni». Continua Ponzio: «Secondo noi sono [illegible] perizie tecniche affinché le eventuali tracce di reato non vengano disperse, [illegible] particolare riguardo alle modalità di apertura delle dighe. In data 4 novembre in prefettura [illegible] Genova [illegible] [illegible] tenuta [illegible] riunione d'urgenza per fare il punto della situazione [illegible] individuare l'emergenza, ci si chiede se iniziative analoghe [illegible] state adottate in Piemonte».

Accertamenti sono chiesti anche in ordine alle comunicazioni [illegible] intercorse tra gli enti, sul fax generico pervenuto ad Alba che, secondo il legale, [illegible] era idoneo [illegible] far scattare lo stato di allerta. [g. f.]

Una delle numerose auto distrutte dalla furia dell'alluvione (FOTO MURIALDO)

Commercianti

«Dal governo solo delusioni»

ALBA. L'Associazione [illegible] cianti ha diffuso ieri [illegible] documento [illegible] protesta, inviato ai parlamentari e ai sindaci, in merito agli aiuti alle [illegible] alluvionate previste nella bozza del decreto bis esaminato dal Governo. Esprimono «grande delusione» e indicano in quattro punti i motivi della protesta: «mancata proroga dei versa[illegible] tributari e previdenziali; concetto di rilevante danno espresso in modo nebuloso e senza alcun parametro certo di riferimento per un accertamento oggettivo; insufficienti provvedimenti a favore [illegible] mondo produttivo per iniziare una vera ripresa [illegible] attività». Considerano l'iniziativa «francobollo della solidarietà», quale [illegible] effettivo, una «triste ironia».

Secondo i commercianti vengono disattesi gli impegni che i rappresentanti del Governo hanno preso in visita alle zone alluvionate. Chiedono [illegible] poter usufruire delle stesse agevolazioni concesse ad altre zone per casi analoghi e [illegible] parlamentari [illegible] mobilitarsi. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] raccolgono latte e alimenti in scatola

[illegible] Centro solidarietà della Compagnia delle opere «Zaccheo» [illegible] via Statuto [illegible] [illegible] Cuneo, raccoglie latte [illegible] alimenti in scatola a lunga conservazione, asciugamani nuovi, biancheria intima e calze nuove, pannolini per bambini a favore degli alluvionati. Le offerte [illegible] ricevono lunedì, martedì e mercoledì prossimi dalle 16 alle 21 in sede o con versamento sul conto corrente 10778 dell'Istituto San Paolo di Torino intestato «Avsi-Centri di solidarietà».

[illegible]

Contributi dall'ente [illegible] assistenza magistrale

Il Comitato provinciale dell'ente nazionale di assistenza magistrale ha invitato il Consiglio di amministrazione a stanziare [illegible] fondo straordinario per garantire aiuti a insegnanti delle elementari [illegible] materne e [illegible] direttori didattici colpiti dall'alluvione. Le domande di contributi devono [illegible]re inviate al comitato provinciale, in corso Soleri 1 a Cuneo. Per informazioni 0171/631912 o 697404.

INPS

[illegible] numeri verdi di consulenza previdenziale

L'Inps ha organizzato numeri [illegible] per fornire assistenza previdenziale a pensionati, lavoratori e datori di lavoro colpiti dall'alluvione. I numeri: 167813035 (Cuneo), 167813036 (Alba), 167813037 (Mondovì), 167813038 (Saluzzo), 167813039 (Savigliano).

[illegible]

Un [illegible] informativo per l'emergenza

Le Acli hanno organizzato un coordinamento per la solidarietà pro-alluvionati istituendo un centro informativo emergenza 011/5613188 o 5613163 rivolto [illegible] cittadini delle zone disastrate. Sono fornite informazioni sulla legislazione d'urgenza per [illegible] risarcimento dei danni e agevolazioni fiscali. E' possibile segnalare anche la disponibilità a prestare [illegible] servizio [illegible] consulenza al consultorio giuridico da parte [illegible] professionisti (geometri, ingegneri, geologi, architetti e commercialisti).

RACCONIGI

Raccolta fondi per aiutare Santo Stefano Belbo

Le associazioni cittadine e il Comune hanno deciso [illegible] devolvere i contributi che si stanno raccogliendo in città per gli alluvionati di Santo Stefano Belbo. E' stato aperto il conto corrente n. 4135 alla filiale dell'«Istituto San Paolo» di Torino.

Dopo il disastro provocato dall'acqua

Ormea, in Cartiera riprende il lavoro

ORMEA. Oggi tornano al lavoro i sessantadue dipendenti della Cartiera che riprende l'attività dopo l'emergenza. Lo stabilimento, uno dei più importanti della Valle Tanaro, anche per il [illegible] indotto, ha subito nell'allu[illegible] danni per due miliardi [illegible] 700 milioni. Le strutture hanno retto alla furia del Tanaro, che invece ha colpito duramente la diga, i canali di alimentazione [illegible] le vasche [illegible] decantazione dell'impianto; neppure i magazzini sono stati risparmiati.

L'acqua ha completamente allagato anche 45 motori, del peso di una tonnellata ciascuno, che sono stati asciugati e rimessi in funzione sul posto. [illegible] le [illegible] stranze sia alcune imprese locali hanno lavorato [illegible] risparmiarsi, [illegible] permettere [illegible] riapertura al più presto - spiega Luigi Sangalli, direttore della Cartiera, che è di proprietà di un industriale milanese -. In particolare ringraziamo una ditta [illegible] Borgo, che ha lavorato per tre turni, notte e giorno, per ridare funzionalità ai motori».

Così, grazie [illegible] di te[illegible] impegno, oggi si può rientrare nello stabilimento. «Tutti si sono impegnati - dice il direttore - perché la cartiera attraversava un momento positivo, [illegible] un buon portafoglio di ordini, ed era ingiusto lasciarla ferma».

L'eventuale chiusura della Cartiera avrebbe costituito [illegible] ulteriore colpo all'occupazione nella Valle, già duramente provata dall'emergenza. «Lo stabilimento [illegible] appena [illegible]cito [illegible] una crisi che durava vent'anni - interviene il sindaco, Giorgio Ferraris -. La tempestività degli interventi ha evitato l'ennesimo dramma».

Per ringraziare della collaborazione di tutti, la Cartiera organizza, mercoledì prossimo [illegible] [illegible] [illegible] teatro, [illegible] «La grande paura» [illegible] Ernesto Calindri. [illegible] [illegible] sarà devoluto per far fronte alle necessità più urgenti del Comune. Intanto un gruppo di turisti ha aperto una sottoscrizione per la ricostruzione del Parco giochi dei bambini, che è stato spazzato via dal fiume. [p. s.]

Secondo la Commissione interministeriale

«Acna, l'inceneritore la miglior soluzione»

TORINO. E' di [illegible] scontro tra gli amministratori [illegible] Regione Piemonte [illegible] [illegible] Consiglio dei ministri, sul caso dell'industria Acna [illegible] dell'inceneritore «Re-sol». Il presidente della Giunta piemontese, Gian Paolo Brizio, in un [illegible] stampa, ha annunciato che «esprimerà forte protesta [illegible] ordine alle decisioni assunte sul futuro dell'Acna e, anche in [illegible] giudiziaria avanzerà, oltre alle pregiudiziali, le necessarie questioni [illegible] merito».

A [illegible] la dura presa [illegible] posizione del presidente della Regione è il contenuto [illegible] una lettera, firmata dal consigliere Frattini, [illegible] [illegible] della Presidenza del Consiglio dei ministri, [illegible] cui vengono riportate «le conclusioni del Comitato interministeriale sul caso Acna».

«In sintesi - sostiene Brizio - si bocciano [illegible] poche soluzioni alternative emerse e si promuove [illegible] possibile, o come migliore, la soluzione dell'inceneritore Re. Sol che, secondo la commissione, non danneggerebbe la terra dei vini per la sua scarsa zona d'influenza».

Il Presidente della Regione Gian Paolo Brizio [illegible] duramente le considerazioni della Commissione ministeriale

«In definitiva - aggiunge Brizio - si giudica necessaria [illegible] soluzione rapida del problema, arrivando ad [illegible] scelta tra inertizzazione in loco ed eliminazione, attraverso il [illegible]Sol, che sembra favorevole alla seconda».

Il documento regionale si conclude con una valutazione politica [illegible] [illegible] appello ai parlamentari piemontesi: [illegible] tratta di [illegible] altro gravissimo colpo alla nostra regione - argomenta Brizio -, che [illegible] può [illegible] accettato». [g. m.]

Nella redazione de La Stampa (via XX Settembre 39) in funzione uno sportello dalle 8,30 alle 20 per ricevere i contributi

Dai lettori cuneesi [illegible] milioni [illegible] Specchio [illegible] tempi

Prosegue la distribuzione di aiuti alle famiglie in difficoltà dopo l'alluvione

Lo stand di «Specchio dei tempi» [illegible] piazza Galimberti all'ultima «Stracoñi» dove si sono raccolti più di 11 milioni (STOPPA)

CUNEO. La gara di solidarietà lanciata [illegible] «Specchio dei tempi» sta per raggiungere, grazie alla generosità dei [illegible] il mezzo miliardo. La maggior parte del denaro raccolto [illegible] già stato distribuito [illegible] molte famiglie alluvionate per dare loro la possibilità di affrontare [illegible] emergenze (come pagarsi [illegible] albergo o l'affitto di una nuova casa).

Molti gli studenti che [illegible] giorno arrivano negli uffici della redazione «La Stampa» di Cuneo (in via XX Settembre, [illegible] per portare un loro contributo: ieri ad esempio il personale [illegible] gli alunni dell'«Itis» di Mondovì hanno versato per [illegible] scuole alluvionate della provincia, 2.737.000. I versamenti si possono fare tutti i giorni dalle 8,30 alle 20.

Prosegue l'elenco delle offerte: Lucia Fia, 100.000; Gruppo ciclistico amici [illegible] Confreria 251.000; Famiglia Magrini, 50.000; Famiglie Rosso Adriano [illegible] Roberto, 1.000.000; Classe 1950 di Cu[illegible] 1.000.000; Maria Agnese, 50.000; G.F. [illegible] Borgo, 100.000; Offerta degli allievi del C.F.P. della Regione Pie[illegible] di Cuneo, 200.000; D.D., 50.000; in ricordo [illegible] papà, 500.000; n.n., 100.000; [illegible] alcuni commercianti di Cu[illegible] per i colleghi alluvionati, 1.000.000; Francesca, 25.000; N.N., 50.000; D.R., Borgo, 100.000; Atc Cuneo, 586.600; Personale ed alunni dell'Itis di Mondovì alle scuole alluvionate della provincia, 2.737.000; leve di Demonte, 451.000; Bocciofila demontese 300.000; n.[illegible], 200.000; n.n., 30.000; n.n., 100.000; Fam. I. di Borgo San Dalmazzo, 500.000; Marco e Manuela, 100.000; Giogiò in memoria di nonno, 50.000.

Versati ieri: 9.630.600

Totale a Cuneo: [illegible]

ECONOMICI

PROFUMERIA con licenza ventennale in Racconigi cedesi per motivi famigliari. Tel. orario negozio 0172 83.292.

AZIENDA produzione cosmetici tricologia vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, noleggenti, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 390.652.

33ENNE perito industriale esperienza impianti lubrificazione linee di montaggio e collaudo deposito viaggiare cerca lavoro in zona tel. 0172 715140

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 38/92 contro TARASCO Rit[illegible] res. Bra, via Visconti Venosta n. 79/E.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

[illegible] avvisa che il giorno 13.12.1994 [illegible] 9,30 [illegible] al G.E., si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni: in [illegible]. part. [illegible] NCEU. F. [illegible] n. 795/8 e n. 806[illegible] via De Amicis. Prezzo base L. 70.000.000. Aumenti minimi L. 1.[illegible].

Domande [illegible] partecipazione [illegible] bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e [illegible] del prezzo [illegible] mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia [illegible] Cuneo [illegible] intestati [illegible] «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 12.12.1994.

Versamento [illegible] prezzo, [illegible] la cauzione entro gg. trenta dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso [illegible] Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, lì 4.11.1994

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
W. Gaiotti

Oggi s'inaugura la tradizionale Fiera

Prodotti del Roero in vetrina a Vezza

Il Roero si sta scoprendo zona ad [illegible] turistica. Molte le testimonianze storiche come [illegible] e torri [illegible] paesi

VEZZA. Con un convegno sul turismo nel Roero, un argomento [illegible] di attualità [illegible] un territorio alla ricerca del rilancio della [illegible] immagine e delle potenzialità turistiche da sfruttare, si aprono [illegible] le manifestazioni della «XIV Fiera del tartufo e dei vini del Roero» che si protrarranno fino a domenica.

A promuovere l'incontro sono la Pro loco, il Comune, il Lions club Canale Roero e l'Ordine dei cavalieri di San Michele: [illegible] sorta di «summit» tra esperti per fare il punto della situazione e lanciare nuove proposte.

Nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo (ore 20.30) interverranno: Giuseppe Monchiero, sommelier ed [illegible] ristoratore (Vini e gastronomia); Massimo Martinelli presi[illegible] del consorzio del barolo, barbaresco e dei Produttori [illegible] collina (I vini del Roero [illegible] dalle Langa); Raoul Molinari, giornalista (Come favorire [illegible] tu[illegible] verso il Roero) e Claudio Martino (Lo sviluppo dell'agriturismo). Coordinatore il gran maestro dell'Ordine dei cavalieri di San Michele, Carlo Rista. Tra gli ospiti sono stati invitati Fabrizio [illegible] Noce (deputato e giornalista) e Pierino Gros (nazionale di sci).

«Il Roero si sta scoprendo una zona ad alta vocazione turistica - commenta il presidente [illegible] Pro loco, Gian Piero Costa -. Si tratta però di vedere quale tipo [illegible] turismo è più adatto alla zona, quali sono i filoni da seguire».

E' quanto si cercherà di approfondire stasera: il confronto [illegible] questi temi si era già iniziato nei [illegible] scorsi a Sommariva Perno [illegible] [illegible] giornata di studio. Altri incontri seguiranno ancora.

Il Roero presenta [illegible] ambiente naturale di grande i[illegible]: rocche, profonde forre boschive che si alternano a vigneti, frutteti, campi di fragole, [illegible]. Molte [illegible] testimonianze storiche: torri, castelli, tipicizzano molti paesi anche [illegible] pochi sono [illegible]tabili (i castelli di Magliano Alfieri con il museo dei soffitti in gesso e di Govone con l'ampio parco).

Si sono moltiplicate le iniziative culturali tra cui numerose pubblicazioni curate da studiosi e storici; tra l'altro, è stato indetto il premio «Novella» legato al nome di Carlo Cocito, [illegible] [illegible]tore del Roero, che ha assunto rilevanza nazionale.

La non [illegible] distanza da Torino, fa di questa zona un luogo privilegiato per chi è alla ricerca di riposo e di relax.

Ma quale tipo [illegible] turismo [illegible] più adatto?

Raoul Molinari anticipa la proposta che illustrerà stasera, un progetto di cui si è già discusso: «Le Langhe, per [illegible] tradizione - osserva Molinari - hanno una vocazione turistico commerciale legata all'autunno per immagini, per colori e per sapori: i vini si abbinano a cibi forti. Il Roero, invece, conosce il [illegible] massimo splendore in primavera, nel periodo della fioritura. I suoi prodotti sono primaticci: le fragole, gli asparagi, le ciliege, le pesche. Anche i vini come il pregiato bianco arneis, la favorita, il nebbiolo e il Roero sono vini freschi, meno corposi. Da metà marzo a metà giugno, questa terra esprime il meglio di sé regalando al turista e al visitatore un ambiente ricco di colori, di gusti, profumi, [illegible] [illegible], ma dolce e tranquillo a differenza di quello ventoso di Langa».

Conclude Molinari: «Un progetto da lanciare su vasta scala potrebbe avere uno slogan tipo "Roero: primavera di fiori e di vini". Con il supporto di manifestazioni culturali, artistiche [illegible] enogastronomiche potrebbe [illegible] motivo [illegible] [illegible] in [illegible] periodo in cui l'Albese è meno frequentato».

Anche Giuseppe Monchiero che parlerà [illegible] vini e gastronomia sostiene che il Roero ha del[illegible] [illegible] potenzialità da sfruttare [illegible] suoi prodotti tipici primaverili tra cui spiccano asparagi e fragole anche [illegible] [illegible] come la Langa, ricco di tartufi, nel periodo autunnale.

Ricorda Monchiero: «E' dagli [illegible] degli Anni Ottanta che svizzeri e tedeschi hanno cominciato ad amare la nostra cucina».

Monchiero vorrebbe [illegible] modifica in merito all'invecchiamento del nebbiolo Roero che attualmente può andare in vendita solo dal 1° giugno dell'anno [illegible] alla vendemmia: «Come sommelier ed ex ristora[illegible] credo che sarebbe bene anticipare il consumo al 1° marzo, proprio per poter accompagna[illegible] con questo vino la cucina tipica della primavera».

Negli ultimi tempi sono nati nel Roero nuovi complessi alberghieri, ma la ricettività è an[illegible] scarsa. Molte accoglienti trattorie di un tempo hanno chiuso i battenti, rimangono buoni ristoranti alcuni di grande capienza, ma si ritiene che sul territorio vi siano ancora delle possibilità anche per crea[illegible] delle occasioni di lavoro.

[illegible] [illegible] al turismo scolastico, enogastronomico, congressuale, al [illegible] verde, culturale e quello degli anziani. Suggestivi [illegible] possono [illegible] percorsi a piedi, a cavallo, in bicicletta. Un ambiente [illegible] [illegible] buona parte incontaminato che si vuole difendere.

«Da questo territorio - sostengono a Vezza - emergono importanti potenzialità da sviluppare e da inserire in un contesto di ritorni economici sull'intera zona, [illegible] possibilità ancora inespresse e non sufficientemente valorizzate per costituire una diversità pur nell'immagine unificata con le Langhe».

La fiera prosegue domani con una serata gastronomica, sabato con lo spettacolo teatrale «La Semorà». Domenica sarà [illegible] giornata clou con [illegible] mostra dei prodotti del Roero, soprattutto vini e tartufi. A proposito delle trifole, nel pomeriggio si terrà una vendita all'asta (salone manifestazioni, ore 15.30). All'inaugurazione della fiera, domenica (ore 10.30) è stato invitato il ministro della Sanità, Raffaele Costa. (g. f.)

Lavoro di Garinei e Giovannini stasera [illegible] teatro di Cuneo

E' di scena il musical

Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli e Miranda Martino riscoprono «Buonanotte Bettina», [illegible] successo degli Anni 50. Note di Kramer

CUNEO. Maurizio Micheli riscopre un vecchio cavallo di battaglia dell'intramontabile coppia Garinei [illegible] Giovannini. L'attore - come il pubblico del Toselli [illegible] bene per averlo applaudito più volte nelle passate stagioni - ha sempre [illegible] di conciliare nei suoi spettacoli due anime: quella dell'attore e quella del cantante. Nulla di più adatto quindi di «Buonanotte Bettina» che va [illegible] stasera alle 21,15, con replica domani, nella riedizione [illegible] dal regista Gianni Fenzi.

Lo spettacolo può essere definito «storico»: andò in scena per la prima volta nel '56 con una coppia di beniamini degli spettatori di allora: Walter Chiari e [illegible] Scala. La [illegible]dia musicale (oltre [illegible] trasmessa sul piccolo schermo), ebbe tante riedizioni e sempre [illegible] artisti affermati: Alida Chelli, Odoardo Spadaro, Paolo Panelli, Wanda Osiris.

Anche la cooperativa «Teatro per l'Europa» schiera stasera, accanto a Maurizio Micheli, nomi assai noti del teatro leggero: Benedicta Boccoli, Miranda Martino [illegible] Aldo Ralli.

Il fascino dello spettacolo, per la platea di oggi, è rappresentato oltre che dall'abilità dei due autori di confezionare [illegible] commedia brillante, delicata [illegible] arguta, con tempi scenici perfetti, quello di rivivere, [illegible] distanza di quasi quarant'anni, [illegible] «pezzetto» di storia d'Italia: di quel periodo [illegible] ripresa [illegible] che tingeva di [illegible] le storie [illegible] assicurava il lieto fine.

«Buonanotte Bettina è [illegible] fiaba moderna sull'amore e la gelosia, un piccolo tenero quadretto di costume», scrive Micheli nella presentazione. Una fiaba con due ingredienti principali, l'amore [illegible] la gelosia tra [illegible] coppia di sposi della «middle class» di provincia.

Lei [illegible] dolce casalinga, lui un bancario. Tutto fila liscio fino a quando si scopre che Betti[illegible]la nell'intimo una scrittri[illegible] «hard» che racconta in un vendutissimo libro le sue avventure erotiche con un «macho» dell'autostrada. Scandalo in famiglia e tra i parenti: sarà fantasia o realtà? Le musiche, celebratissime, [illegible] di Gorni Kramer. [v. p.]

Maurizio Micheli interpreta [illegible] al Toselli il ruolo che fu di Walter Chiari

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Si parla di bioetica

Si parlerà di bioetica stasera alla conviviale organizz[illegible] dal Soroptimist club di Cuneo [illegible] ristorante Ligure, per [illegible] secondo incontro dell'anno sociale presieduto [illegible] Adriana Boidi Sassone. Interverrà [illegible] professor Giuseppe Pilotti, primario «emerito» di pediatria all'ospedale Mauriziano di Torino. Titolo della relazione: «La bioetica del terzo millennio». Parteciperanno al dibattito don Aldo Benevelli, Alceste Ghigo, Gustavo Wietzel [illegible] Luigi Salvatico.

Spazio «Ivalma»

Trasgressiva, contestataria, decisamente affascinante, [illegible] fotografa romana Gianna Ciao Pointer ha tenuto [illegible] battesimo, sabato pomeriggio, [illegible] una [illegible] mostra il nuovo spazio espositi[illegible] «Ivalma», in corso Nizza 7. Personaggio decisamente «sopra le righe», l'artista ha conferito all'inaugurazione della sala una pennellata d'internazionalità, portando la [illegible] esperienza oltre che di maestra dell'immagine, [illegible] letterata e ricercatrice abituata [illegible] muoversi in tutto il mondo e a considerare la provincia come luogo di riflessione [illegible] un punto di partenza verso qualunque spazio. «Le [illegible] fotografie [illegible] politiche, rappresentano la rabbia che provo: la libertà nasce sempre da un atto [illegible] ribellione», spiegava mentre i visitatori, molti e di diversa età [illegible] formazione, ammiravano le immagini appese alle pareti, quasi dei quadri astratti dominati [illegible] colore, ottenuto manipolando in bagni di erbe, le diapositive. Fotografie che rappresentano non oggetti [illegible] paesaggi ma pensieri: «La Dietrich sfuggita alle classificazioni», «Incontro di due epigrafi nelle foreste», «Gli universi immaginari: complotto di astrologia e di spionaggio», «Ma tu sapevi, Einstein», «Frutteto prospero in armonia col pensiero dominante». «Cuneo [illegible] è sempre piaciuto molto, soprattutto la città vecchia - ha detto - [illegible] sono particolarmente contenta di aver inaugurato questo spazio culturale, dove penso di ritornare tra non molto con le mie ultime opere, ancor più rivolte all'informale, e con [illegible] libro».

CONVIVIO

Beaujolais nouveau

Serata molto mondana per brindare [illegible] Beaujolais Nouveau dell'azienda «Jean-Gilles Chasselay», sabato sera alla Chiocciola di Cuneo che [illegible] ospitato, per il secondo anno, l'incontro conviviale organizzato dall'Ordre Mondial Des Gourmets Dégustateurs Consulat de Cuneo e dall'Alliance Française. Le due associazioni si [illegible] assicurate per l'occasione la partecipazione di un'esperta: madame Gout, giornalista specializzata nel settore enologico, venuta apposta da Villefranche, patria del Beaujolais. Moltissimi i presenti, giunti anche da lontano che hanno, prima, brindato con il vino accompagnato dagli stuzzichini di Gigi, [illegible] poi ascoltato [illegible] molto interesse le spiegazioni dell'ospite francese, corredate dalla proiezione di diapositive [illegible] dolci vigneti, grappoli d'uva, e tutte le fasi della lavorazione fino alla profumata bevanda. Gran cena, [illegible] conclusione, con le tavolate decorate da Mirella Rolla: bandierine italiane e francesi e i «logo» delle associazioni.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20 22 - Sab. e dom. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore d[illegible]. N. V. 2h 02' *Comico*

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

Don [illegible] — [illegible]: 16,30 Lire 6000
OGGI [illegible]

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; [illegible] 16/18/20/22 Lire 9000/rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Moretta — Or.: 20,45 [illegible]
[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.501 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti [illegible], guardie [illegible] corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

BRA

Impero — [illegible]. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowell, K. [illegible] Thomas (GB. [illegible]) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un [illegible]ro medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [illegible] catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

BUSCA

Lux — Tel. [illegible] [illegible]: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — [illegible] [illegible]: 15/17/19.30/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 489.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Fuga [illegible] Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale [illegible] regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' *Fantavventura*

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, [illegible] J. Goodman, [illegible]. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista [illegible] Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

GARESSIO

Excelsior — Ore 15,30/21 [illegible] 7000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] 1 — Tel. 47.856 Lire 8000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Tel. 381.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI [illegible]

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 [illegible] 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe [illegible] patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura [illegible] del regista [illegible] «Lanterne Rosse». 1h 28' *Dramm.*

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, [illegible] Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. (Usa '94) — Una [illegible] [illegible] l'America in auto seminando [illegible] e st[illegible], sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una [illegible] grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
[illegible] straordinarie — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] CON [illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Before the rain — di [illegible]. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Ritmi tribali

A «Le Iude» stasera (ore 21) «Mandela night»: cocktail esotici e ritmi tribali con i dj Marco Barca e Silvio Cira.

[illegible]

Concerto al pub

Stasera, dalle 22, al Coffee pub «Marco in concerto». Ingresso libero. Seguirà il karaoke.

CUNEO

Ricordo di Mercury

Al pub Clover stasera (ore 21,30), «Freddy Mercury tribute». Suoneranno i «No name».

PEVERAGNO

Serata jazz

Al «Tucano» stasera (ore 21,10) jazz con Luigi Martinale, Nicola Muresu e Paolo Franciscone.

MANTA

Band rock

Stasera, ore 21,30, [illegible] «Matisse» suona la band rock «Linotype». Ingresso libero.

Grande festa di solidarietà martedì prossimo alla discoteca Joy's di Mondovì

Maratona per Specchio dei tempi

Ritmi scatenati con diciotto gruppi e venti «dj»

MONDOVI'. Gli «Amici della notte» scendono [illegible] campo [illegible] fianco di Specchio dei tempi. L'appuntamento è per martedì, quando la discoteca «Joy's» ospiterà una festa che - garantiscono gli organizzatori - sarà [illegible] delle più grandi mai andate in scena nella «Granda».

La sala del Christ sarà trasformata in una «Yello [illegible]» per la musica dal vivo: sfileranno diciotto gruppi da tutta la provincia.

Per chi vuole ballare al ritmo delle tendenze «underground» c'è il «Joy's privées»: oltre venti dj [illegible] le loro proposte che si alterneranno nella cabina per stupire [illegible] [illegible] le novità. La musica commerciale troverà spazio nell'«open space» del locale.

«Solidarietà [illegible] [illegible] sono sempre andate d'accordo - di[illegible] Alessandra Mondino, del Joy's - per questo [illegible] nati gli amici della notte [illegible] hanno organizzato una festa che comincerà alle 17 e si chiuderà alle 3 del mattino.

Il prezzo unico del biglietto sarà di ventimila lire e tutto l'incasso sarà devoluto tramite Specchio dei tempi agli alluvionati dei Comuni del Monregalese».

I sindaci dei piccoli paesi devastati dall'alluvione, [illegible] anche [illegible] centri come Ceva e Garessio, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa patrocinata dal Comune di Mondovì e realizzata anche in collaborazione con Piacenza, città che ha adottato il Monregalese. [l. f.]

[illegible]

Il 2 dicembre alle «Cupole»

L'orchestra di liscio di Learco Gianferrari darà il proprio contributo alla [illegible] [illegible] solidarietà per gli alluvionati della discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore. La pista, il 2 dicembre, sarà animata da tante coppie di [illegible] che con la loro presenza aiuteranno le persone colpite [illegible] disastro: il ricavato verrà interamente devoluto a «Specchio [illegible] tempi». [illegible] convinto dell'importanza [illegible] questa iniziativa - dice il "patron" della discoteca Luigi Tosalli -: non si può pensare soltanto all'utile. Già il giorno del lutto nazionale, l'11 novembre, non abbiamo ballato. Qualcuno ci ha rimproverato, [illegible] i più hanno capito. Speriamo che [illegible] partecipino a questa iniziativa». [v. p.]

A Palazzo Taffini

Pagine d'autore per la classica degli Anni [illegible]

SAVIGLIANO. Terzo appuntamento stasera, [illegible] 21, [illegible] Palazzo Taffini con la musica contemporanea. Protagonisti [illegible] concerto Elena Kluzer (soprano), Ubaldo Rosso (flauto), Alberto Rivautella (clarinetto), Riccardo Martinini (violoncello) e Ivano Ferrato (pianoforte).

[illegible] programma prevede di Daniel Stefani «Trio per flauto, violoncello [illegible] pianoforte» seguito dall'esecuzione, in prima [illegible]soluta [illegible] «Seguilla» per clarinetto, di Marco Santambrogio.

La serata continuerà con le note del «Trois grimaces» di Mauro Maurino per pianoforte; «In fieri» per clarinetto di Rita Portera; «Calmo» per soprano, clarinetto e pianoforte di Elena Camoletto; il «Lied [illegible] parole» per soprano e pianoforte [illegible] Armando Gentilucci e il «Lied» per clarinetto di Luciano Berio. In coda «Le merle noir» per flauto [illegible] pianoforte di Messien. Ingresso [illegible] mila lire. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Toro**, regia Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. [illegible] c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policías.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible]. Garibaldi 32/a. **I peruvel.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]**STALLO** v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. [illegible] **Il re leone**, di R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con [illegible] Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible] **la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 20,30; [illegible]. Ing. [illegible]. [illegible] Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]**EAL** c. Beccaria 4. **The** [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5906. **Parlami via di** Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible]. Teresa 5. **Speed.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LUX Galleria San Federico. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** via [illegible] 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca delle** [illegible]. Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di G. Donizetti (turno fam.). B. Campanella dirett., regia L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-16.30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 II Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, [illegible]. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
[illegible] C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brill., [illegible] contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... cos**[illegible]
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, [illegible]
0,40 **In casa** [illegible], telefilm
1,40 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — [illegible] **4**

Videogruppo
19 — **Daltanius**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — [illegible] **casa, stadio e...**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Mila video**
0,30 [illegible]
1,30 [illegible] **night**

Telecity
[illegible] [illegible], telefilm
20 — [illegible] **il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Arma letale**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'Astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Sta**[illegible] **Luna**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]
0,30 **Eros** [illegible]
1,45 [illegible], musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete New**[illegible]
19,30 **Mago Pancione Etcù**, cartoni
20 — **Torino magica**
[illegible]
20,30 [illegible] **Tv**, [illegible]
22,20 **Te**[illegible]
22,30 **La lampada di Aladino**
[illegible] — **Blue jeans**, [illegible]

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il rubacuori**, [illegible]
22,45 [illegible] **regione**
1,30 [illegible]

Rete 5 Tal
19,15 **Storia degli S. U. d'America**, documentario
[illegible] **Telegiornale 5**
20,50 **Lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbuttu**, rubrica
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 5**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moda**
23,45 **Emporio tv**

[illegible]
19 — **Grp monitor**
19,30 **Black** [illegible]
19,40 **Crazy dance**
20,10 [illegible] **siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia**
[illegible] **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
1 — **Do di testa**, rubrica di k[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese oggi**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Il liberty torinese»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,3[illegible] **Compagni di viaggio**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La battaglia** [illegible] **pianeta perduto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
24 — **Casting 2000**
0,30 **Love America Style**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **tenti.**

Nel «Top Four» concluso ieri a Osaka infortunati i due atleti dell'Alpitour

Papi e De Giorgi ko in Giappone

Lo schiacciatore soffre di affaticamento, per il palleggiatore c'è un sospetto stiramento addominale
A rischio per il match del 4 dicembre con la Cariparma. Il presidente: «Le soste [illegible] ci favoriscono»

CUNEO. Dal Giappone è arrivata un'altra vittoria azzurra. Sconfiggendo [illegible] nuovo l'Olanda gli azzurri di Velasco hanno portato a casa il «Top-Four», un trofeo messo in palio dalla Federazione internazionale fra i padroni [illegible] casa e le prime tre del Mondiale di Atene.

Le buone notizie per la pallavolo italiana arrivano [illegible] Cuneo [illegible] le nubi di due infortuni che potrebbero condizionare la stagione della squadra cuneese. Samuele Papi [illegible] affaticato: dopo [illegible] «exploit» nella rassegna iri[illegible] in Giappone ha dovuto a lungo indossare i panni [illegible] leader della squadra azzurra. E proprio alla vigilia della finale di ieri mattina, «Fefè» De Giorgi ha dovuto fermarsi per il sospetto stiramento al lato sinistro degli addominali.

«Non sappiamo niente di pre[illegible] - diceva ieri mattina Enzo Prandi -. [illegible] nostro fisioterapista Umberto Cominotto [illegible] cercan[illegible] di mettersi in contatto con lo "staff" azzurro per scoprire [illegible] condizioni di Samuele e Fefè».

La notizia dell'infortunio ha innervosito il presidente dell'Alpitour-Traco Bruno Fontana: «Sono due giocatori fondamentali del nostro sestetto e spero che questo infortunio [illegible] abbia degli strascichi sulla nostra stagione». Il numero uno cuneese contesta l'esistenza di manifestazioni come [illegible] «Top Four»: «Interrompono la stagione e sono [illegible] che non vengono di certo a nostro favore. Le considero negative perché [illegible] tratta di tornei che hanno perso di significato: sono più sicuramente legati all'immagine e agli affari che allo sport».

Un'interruzione di quindici giorni non ha giovato al campionato. «Purtroppo è vero - continua il presidente -. Gli stop allentano tensione e calore del pubblico; inoltre [illegible] permettono ai tecnici di svolgere con tranquillità la pianificazione dell'annata. Per noi questo dicembre è terribile e non pos[illegible] permetterci di rinuncia[illegible] anche a [illegible] solo giocatore».

Un dicembre fondamentale per quest'Alpitour che sogna [illegible] scudetto. «Andiamoci piano con i sogni tricolori - Fontana fa lezione di umiltà -. Facendo un punto della situazione, non guardando dentro le nostre speranze e andando al di là dell'indiscutibile soddisfazione per questo avvio di stagione, bisogna ricordare che non [illegible] mo [illegible] formazione da scudet[illegible]. Inoltre [illegible] questa stagione non abbiamo ancora incontrato gli ostavoli più duri».

La squadra di Prandi ha comunque battuto in trasferta la Gabeca. «Lo scudetto è al di là dei nostri traguardi - conclude Fontana -. Dobbiamo dirlo, altrimenti si rischiano delusioni per il fallimento di obiettivi impensabili. Finora abbiamo giocato bene, [illegible] le nostre potenzialità sono ancora da verifica[illegible]. Momenti difficili come quel[illegible] con Milano si ripeteranno».

Luca Ferrua

A sin. Claudio Galli in [illegible] e sopra, il presidente Bruno Fontana

Prevendita dei biglietti

CUNEO. Obiettivo Parma. La marcia [illegible] la sfida che aprirà il «dicembre [illegible] fuoco» dell'Alpitour-Traco si è già iniziata con la prevendita dei biglietti. I tagliandi per la partita di domenica 4 dicembre sono in vendita allo sportello Alpitour volley di [illegible] IV Novembre e nelle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo (unici punti dove si possono bloccare i posti per le tribune numerate), all'«Asics point» e nei bar «Oscar», «Livio» e «Ricky».

L'appuntamento con la squadra d[illegible] campioni del mondo Giani, Giretto, Gravina è fondamentale [illegible] un mese che porterà i ragazzi allenati da Silvano Prandi ad affrontare anche Modena, Ravenna e Treviso e Milano nel difficile ritorno dei quarti di Coppa Italia.

Intanto giovedì primo dicembre [illegible] squadra incontrerà gli sponsor nella cena ufficiale in programma all'hotel «La Ruo[illegible] di Pianfei. Un appuntamento importante con chi è [illegible] fondamentale per costruire l'Alpitour '94. [l. f.]

SPORT BABY

Due fratelli protagonisti nel calcio e tennistavolo

A 14 [illegible] è un professionista del tennistavolo. Andrea Berardo, saluzzese [illegible] origine e verzuolese di residenza, è stato convocato al Centro federale di Genova dove, [illegible] giorno, si allena cinque ore. Per il tavolo verde ha lasciato [illegible] calcio. Ma Verzuolo è una piccola «capitale» del pingpong e Andrea è rimasto ben presto affascinato da questa disciplina.

Con la squadra della «A4» ha cominciato l'avventura agonistica ed è stato osservato dai tecnici federali. Di qui al trasferimento a Genova [illegible] passo è stato scontato e Andrea suda e fatica con un'unica prospettiva: quella della Nazionale. Traguardo ambizioso, che è giusto rientri nei sogni di un ragazzino entusiasta. «Mi affascina perché pretende un impegno fisico globale, di velocità, prontezza e potenza - dice Andrea - e perché mette [illegible] fronte al proprio avversario in [illegible] sfida carica di grande tensione».

Lo sport è tradizione [illegible] famiglia. E mentre Andrea si cimenta con le racchette, [illegible] fratello Stefano Berardo è il «minibomber» di [illegible] del Villanovetta Verzuolo, trascinatore dei compagni e incubo delle difese.

Lo allena suo papà, Guido che, quasi certamente, [illegible] riversando su Stefano le sue spe[illegible] giovanili, improvvisamente frenate da un brutto infortunio.

Guido Berardo giocava nel Manta: segnava gol a grappoli; tanto che la Reggiana l'aveva convocato per [illegible] «provino». Doveva giocare [illegible] i granata il 12 dicembre '76: «Invece il 30 novembre mi ruppi il ginocchio e, in pratica, appesi le scarpe al chiodo. Una beffa del destino».

Adesso Guido sta cercando di insegnare a Stefano i segreti del bravo attaccante, mentre [illegible] compiace anche dei successi di Andrea nel tennistavolo. Stefano è molto rapido, ha un bel [illegible] ed è egoista al punto giusto, come si chiede a [illegible] punta. E' alla quarta «stagione»: dopo tre al Saluzzo e l'attuale scorcio [illegible] torneo con [illegible] Villanovetta.

Gualtiero Franco

Dall'alto Andrea Berardo (il campione della racchetta quattordicenne [illegible] Centro [illegible] di Genova) e Stefano, 8 anni, «minibomber» [illegible] Villanovetta Verzuolo

Il monregalese Ascheri al «Cinquecento Challenge»

Dopo il secondo posto nella classifica assoluta [illegible] trofeo «Fiat Cinquecento '94», il monregalese Marco Ascheri è in gara al «Challen[illegible] Europeo-trofeo Sata» di Melfi, sfida fra i migliori piloti di Austria, Francia, Germania, Olanda, Spagna e Italia. La prima prova parte [illegible] alle 8 e arriva alle 17,24 dopo 261 chilometri su asfalto, di cui 72 di «speciali». Altre tappe domani e sabato. [r. s.]

TENNISTAVOLO

I piazzamenti dei cuneesi nel torneo di Alassio

Discreti piazzamenti dei verzuolesi al torneo giovanile di Alassio. Nel doppio maschile Andrea Berardo col torinese Negro, [illegible] giunto terzo. Quinti Alessia Tarallo (singolo Ragazze), Silvia Racca (singolo Allieve) e Andrea Berardo (singolo Juniores). [a. s.]

Rinnovato il direttivo [illegible] Saviglianese

La Bocciofila Saviglianese ha rinnovato il direttivo per il biennio 1995-'96. Presidente onorario confermato Aldo Moretti, nuovo presidente è Mario Fiorito, Vicepresidenti Romo Galfione e Franco Serra; pubbliche relazioni Antonio Rachetta; segreteria [illegible]strativa Ernesto Marocco e Mario Blengino; direzione bocce Corrado Botto, Giuseppe Cacioppo e Giuseppe Lovera; consiglieri Bartolomeo Panero, Carlo Allasia, Mario Giachello, Giovanni Tortone; revisori conti Giovanni Sanino e Antonio Meia. [p. b.]

Coppa «Amici del Club Saluzzo» a Boves

Il club Santa Croce in frazione Mellana di Boves ha ospitato la Coppa «Amici del Golf Club Saluzzo». I risultati. Primo [illegible] Elio e Andrea Valinotti, Marco Pellegrino, Francesco Manna (47 punti); secondo [illegible] Severino e Francesca Sartorio, Dario Dastrù, Roberto Carignano (47); terzo netto Renato Ficetti, Franco Canavera, Graziella Canavera (45). Premio speciale alla prima squadra [illegible] Golf Santa Croce a Claudio Rovere, Romolo Carbini, Sergio Donotti e Gianluigi Bossi (45). [b. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 18/92 contro DOGLIANI Giuseppe, res. in [illegible]rolo, via Einaudi n. 1.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 13.12.1994 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei [illegible]guenti beni:
A) quota di 1/3 sull'immobile sito in Barolo F. 3 n. 146 (già [illegible]) nativo composto di terreno e [illegible]stente fabbricato [illegible] di recente costruzione.
B) quota di 25/130 F. 3 n. 247 (ex 73/c) e 249 (ex 185/c).
Prezzo base L. 95.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante dist[illegible] assegni circolari emessi nella Provin[illegible] Cuneo ed intestati a «Cassie[illegible] Provinciale delle PP.TT. [illegible] Cuneo col concorso del controllore», [illegible] ore 13,30 [illegible] 12.12.1994.
Versamento del prezzo, dedotta la [illegible] entro [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale.
Alba, il 4.11.1994
[illegible]
W. Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 3/80 contro [illegible] Fiorenzo e SACCO Sergio, residenti in Alba, Piano Gallo 1

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 13.12.1994 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni, in Alba, loc. Prassano terreno di mq [illegible] censito con parte di nn. 3, 5, 7 del F. 28 e distinti in Conser[illegible] dell'UTE con i nn. 133 (già 3/a), 5 (già 5/a) e 135 (già 124/b) e [illegible] parte del mappale 7/b dello stesso F. n. 29 con entrostante fabbricato non ancora censito al NCEU perché già fabbricato di recente ristrutturazione.
Prezzo base L. 280.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», [illegible] le ore 13,30 del 12.12.1994.
Versamento [illegible] prezzo, dedotta la cauzione [illegible] gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
[illegible], il 10.11.1994
IL [illegible] CANCELLERIA
[illegible] Galotti

Barbella Gagliardi Saffirio

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI [illegible] A [illegible] SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie [illegible] prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: [illegible] collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA [illegible]

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, [illegible] Stern e [illegible] Arpino a L. [illegible]

[illegible] e [illegible]: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, [illegible] Bobbio, L. [illegible]

M. L. Salvadori, A. [illegible] Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

[illegible] del nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera [illegible] di 17 volumi è in vendita a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lettes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

[illegible]
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino, S. Reggiani e M. [illegible] a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

LA STAMPA 1993 l'agenda della Prima Repubblica — COMPACT disc CD-ROM — tutto Compact 1993

115.000 [illegible] DE [illegible]

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 [illegible] il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [illegible] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport [illegible] tutti i supplementi) [illegible] un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse [illegible] collegarla [illegible] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione La Stampa Hypersystems

Per informazioni

1992 — LA STAMPA 1993 — tutto Compact

- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible]** .... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **[illegible] La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **[illegible] Stampa Compact 1992 [illegible] 1993** .... **(L. 500.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 [illegible] 1993 + [illegible] Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. Offerta [illegible] fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______

Cognome ______ n. ______

Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______

P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______

Tel. ______

Distribuzione ing. Piero Migli & Partners Srl - Milano (tel. 02/29575198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo [illegible] prezzo speciale di L. 14.900 [illegible]. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... Nome ....

Via .... n° ......

C.A.P. .... [illegible] ....

Contrassegnare [illegible] la [X] i titoli richiesti.

- [ ] ① ANTON ČECHOV - La signora [illegible] cagnolino · Il monaco nero
- [ ] ② [illegible] ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] ③ TAMA JANOWITZ · Schiavi di New York
- [ ] ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] ⑤ BEPPE [illegible] · La malora
- [ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ · Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [illegible] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ [illegible] **prezzo speciale** [illegible] [illegible] **65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ....

[illegible] ....

Via .... n° ......

Città ....

C.A.P. ....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [illegible] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di [illegible] la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei [illegible] autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della [illegible] Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi [illegible] New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

LA STAMPA
LIGURIA

Giovedì 24 Novembre 1994 [illegible]
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

L'agitazione nelle scuole di Genova

In 30 istituti vento di rivolta

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Undici istituti in autogestione, quindici in mobilitazione, quattro in occupazione, mentre si muove con un «volantinaggio di sensibilizzazione» anche il mondo universitario. La scuola genovese è in agitazione, anche se per adesso [illegible] sembrano prevalere punte estremistiche: però si distinguono già nettamente le due «anime» della protesta.

Cominciamo con la scuola media superiore. La prima, nettamente prevalente, anima politica [illegible] quella rappresentata dalla «Unione degli studenti medi». Ha una base molto larga, legata a [illegible] protesta fatta di contenuti. Potrebbe essere catalogata in termini generali come «riformista», ma è strettamente legalitaria. I ragazzi dell'Unione vogliono [illegible] di modifiche legislative, si rapportano ai sindacati, ma [illegible] nettamente contrari alla violenza e a ogni forma di illegalità. Infatti sono favorevoli alle assemblee, alla discussione, ai gruppi [illegible] studio, alla cosiddetta «autogestione», ma vedono [illegible] qualche preoccupazione azioni un po' troppo avventate come le occupazioni, che vanno anche nelle [illegible] notturne, per le quali [illegible] Provveditorato e i presidi, con un fondamento di diritto, potrebbero richiedere sgomberi alla forza pubblica.

L'Unione, ancora ieri con un comunicato, chiede [illegible] serie di riforme per migliorare la situazione della scuola pubblica, [illegible] modo che [illegible] sia sopraffatta dalla scuola privata. Per recuperare i fondi necessari si chiede di tagliare le spese militari, di tassare al 2% i redditi superiori [illegible] milioni, di non finanziare con [illegible] dello Stato le scuole private, di istituire [illegible] di recupero gratuiti per impiegare gli insegnanti precari. L'Unione ha un programma di massima di incontri e di confronti con i [illegible]dacati per arrivare a una mobilitazione «matura e responsabile» per la manifestazione generale nazionale del 2 dicembre.

[illegible] dell'Unione i giovani, per la verità meno numerosi, del «Coordinamento», più vicini alle aree dell'estrema sinistra e dell'autonomia. Questa presenza si ritrova anche nel mondo universitario, dove si in[illegible] anche sparuti esponenti del gruppo «Zapata», l'edificio tipo Leoncavallo di Milano fatto sgomberare l'anno scorso dal sindaco Adriano Sansa. Ieri pomeriggio, [illegible] del resto [illegible] già stato annunciato, sono stati [illegible] volantini e ci si [illegible] mobilitati nei tre «presidi» universitari [illegible] Balbi, di viale Benedetto XV [illegible] della Fiera Internazionale, in modo [illegible] coprire le facoltà umanistiche, le scientifiche e quelle mediche. Per il [illegible] prossi[illegible] si annuncia un volantinaggio in tutti gli istituti e in tutte le facoltà, oltre che un'assemblea indetta dalle tre confederazioni sindacali nell'atrio del palazzo rettorale [illegible] via Balbi 5.

I problemi degli studenti si mescolano a quelli dei professori e a quelli del personale non docente, amministrativo e ausiliario. Un folto gruppo di studenti di giurisprudenza ha inviato un esposto al prefetto e al comando dei vigili [illegible] fuoco perché è costretta a seguire le lezioni in un'aula che non è in grado [illegible] contenere, con adeguati servizi di sicurezza ed igienici, una media di oltre cinquecento studenti. I problemi si accumulano e potrebbero incancrenirsi.

Paolo Lingua

Un geometra comunale sotto inchiesta per abuso d'ufficio e falso ideologico

Appalti sospetti, parte un avviso

Il provvedimento della procura della Repubblica dopo il dossier consegnato dal sindaco Adriano Sansa. Al centro delle indagini la segnaletica di corso Italia rinnovata in occasione delle Colombiane

GENOVA. E' indagato [illegible] abuso d'ufficio e di falso ideologico un geometra del Comune che [illegible] finito [illegible] guai dopo la denuncia [illegible] settembre scorso del sindaco Adriano Sansa su appalti di Tursi poco chiari. Si chiama Rinaldo Radaelli, funzionario di ottavo livello dell'ufficio tecnico del traffico.

E' stato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti che ha inviato al funzionario di via Garibaldi l'avviso di Garanzia [illegible] le due ipotesi di [illegible] relative a un appalto per la segnaletica di corso Italia, rimodernata e rifatta con i soldi [illegible] Colombiane per dare [illegible] nuova immagine turistica di Genova. Secondo l'accusa, Radaelli avrebbe sottoscritto dei verbali di verifica in cui non si teneva conto della difformità delle forniture da parte delle società chiamate alla «gara» al ribasso e in qualche caso vi sarebbero anche dei conteggi differenti per quanto riguarda il numero dei segnali stradali messi in corso Italia.

Un'immagine [illegible] corso Italia che sarebbe al centro di un appalto contestato dai magistrati

Oltre che della «falsità ideologica» il geometra è indagato anche dell'abuso d'ufficio [illegible] conseguenze patrimoniali per il Comune. Il dipendente dice di [illegible] tranquillo perché non ha commesso alcun abuso né falso e si mette a disposizione della magistratura per tutti i chiarimenti che il sostituto Monetti riterrà necessari. Il suo difensore, l'avvocato Massimo Boggio, [illegible] ancora più a fondo e afferma: «L'inchiesta giudiziaria ha un difetto di fondo perché veleggia [illegible] presupposti [illegible] non trovano riscontro nella realtà. E' sufficiente scorrere i capitolati d'appalto per capire che i materiali utilizzati sono [illegible] gran lunga migliori in parecchi casi di quelli che erano stati previsti in principio».

Le indagini di Monetti hanno alla base le «riflessioni» del sindaco, che non può certo dimenticare di avere passato metà della [illegible] vita a fare il magistrato. [illegible] primo cittadino aveva avuto un lungo colloquio con il suo ex collega nel settembre scorso. Gli [illegible] portato un nutrito dossier su quegli [illegible]alti che secondo lui potevano considerarsi sospetti. Sfogliando decine e centinaia di delibere aveva notato che per quattro anni, dal '90 al '94, i lavori per la segnaletica stradale [illegible] li erano aggiudicate sempre le stesse due o tre imprese. E fin qui nulla di male. Sansa ha detto però a Monetti di essere rimasto molto sorpreso nel luglio scorso quando anch'egli ha indetto una gara a licitazione privata allargandola a ditte di altre città. Quelle genovesi hanno allora offerto sconti che sono arrivati al 59%, mentre prima si giungeva a malapena [illegible] 10-12.

Attilio Lugli

In carcere la titolare della pensione

Non paga la camera litiga, è accoltellata

GENOVA. Lei non paga la pensione e l'affittacamere l'accoltella. E' finita nel sangue, martedì sera, poco dopo le 21, una rissa tra due donne in piazza Martinez nel quartiere di San Fruttuoso.

La titolare della pensione [illegible] via Toselli 16, a due passi dal luogo della lite, Angela Fiandra, 50 anni, ha ferito gravemente con una coltellata all'addome, Amelia Flaviana Forlini, di 39 anni, residente in [illegible] Quattro Canti di San Francesco nel centro storico.

La Forlini è stata ricoverata all'ospedale di San Martino in gravissime condizioni: è stata sottoposta a un delicatissimo intervento d'urgenza e attualmente è in sala rianimazione con prognosi riservata. La Forlini viveva da tempo nella pensione, ma non pagava, e quel che s'è appreso, la pigione. Tra le due donne scoppiavano liti continue. Di fatto, ormai, si detestavano. L'altra sera dovevano risolvere la loro bega e s'erano date appuntamento in un bar di via D'Albertis. La discussione [illegible] degenerata in insulti e parolacce. Nel frattempo le due donne, sempre scambiandosi invettive, si sono spostate in piazza Martinez e sono venute alle mani.

Dalla borsetta la Fiandra ha estratto un coltello da cucina acuminato, vibrando alcuni colpi al volto della rivale e ferendola [illegible] striscio, poi le ha affondato la lama nel ventre. La Forlini s'è accasciata sul selciato in un lago [illegible] sangue. Mentre la Fiandra [illegible] dava alla fuga, alcuni passanti hanno soccorso la ferita e hanno chiamato un'autoambulanza.

La Fiandra è stata [illegible] un'ora dopo nella sua pensione da due agenti di polizia che hanno trovato il coltello e gli abiti sporchi di sangue.

La donna è stata portata prima in questura e poi in carcere. Dovrà rispondere di tentato omicidio. **[p. l.]**

Strano caso in Questura a Genova dopo la scoperta di un furto

Le impronte ai poliziotti

Agenti, sottufficiali e funzionari sottoposti ai controlli per scoprire se il colpo è stato compiuto da un ladro «interno» o «esterno». Sparite due pistole e un milione

GENOVA. Agenti, sottufficiali e funzionari della Questura di Genova si stanno sottoponendo, molti poco volentieri e [illegible] senza qualche reazione stizzosa, a una formalità alla quale di solito fanno [illegible] coloro che arrestano: il rilievo delle impronte digitali.

Possibile? Possibilissimo. Nei giorni scorsi, secondo una fonte ufficiosa perché [illegible] esiste una comunicazione di fonte autorizzata in proposito, è stato compiuto un furto all'interno della stessa Questura. Da un cassetto, scassinato dopo che è stato infranto anche il vetro d'una porta, per entrare nell'ufficio, sono state sottratte due pistole e un milione in contanti appena prelevato dalle casse speciali che doveva servire [illegible] per [illegible] inchiesta molto riservata. Sembra che siano [illegible] prelevate impronte digitali sul luogo del misfatto. Di qui la decisione di effettuare una serie di controlli che hanno come obiettivo accertare se davvero il ladro sia un «interno», oppure si tratti di qualche estraneo o di qualcuno degli addetti d'una impresa edilizia che sta lavorando all'interno degli uffici [illegible] via Diaz.

Indagine anche sui poliziotti

Quindi si vorrebbe «isolare» le impronte del presunto ladro da [illegible] quelle dei possibili frequentatori dell'ufficio, oppure si persegue direttamente la pista, meno gradevole, dell'agente o funzionario «infedele». In effetti, a quel che si [illegible], solo in pochi erano a conoscenza del prelievo in contanti e dell'indagine. E' stato dunque un tam tam interno a mettere in azione l'ignoto ladro? Oppure in passato, soffocato lo scandalo per ovvii motivi di prestigio, ci sono stati altri furti o furterelli? Esistono a quel che [illegible] incartamenti della polizia scientifica che descrivono tutti i particolari del furto e dell'effrazione e che, soprattutto, indicano [illegible] serie di rilevamenti di impronte digitali.

Gli esiti, dopo i controlli attualmente in corso, li sapremo forse - non è detto che lo scandalo emerga nei dettagli - nei prossimi giorni. Per adesso si fa la fila dinanzi al tampone d'inchiostro. **[p. l.]**

[illegible] 24 ORE

POLIZIA
Sequestrate videocassette del film «Il re Leone»

Il nuovo cartone animato della «Walt Disney» che non ha ancora raggiunto gli schermi - «Il re leone» - è stato contraffatto in cassette pirata. Ieri la polizia ha trovato decine di cassette del film in una abitazione del centro storico. Le cassette erano vendute a 15 mila lire. Sette senegalesi sono stati denunciati, tre espulsi. **[p. c.]**

[illegible]
Il fondo di solidarietà prefettura a disposizione

La prefettura è a disposizione di tutti i cittadini che siano stati vittime dell'usura. L'iniziativa, comune a tutta l'Italia, è una conseguenza della legge che istituisce il «Fondo solidarietà per le vittime dell'usura». **[p. l.]**

CROCIERE
Consegnata la «Victoria» nuova ammiraglia italiana

E' stata simbolicamente consegnata alla società di navigazione «Costa Crociere» la futura ammiraglia della flotta passeggeri. Si tratta della «Costa Victoria» [illegible] 75 mila tonnellate che sarà varata entro il 1996. La nuova unità sarà lunga 250 metri, larga oltre 32 metri e potrà ospitare oltre 2200 passeggeri con una velocità [illegible] 23 nodi. **[a. l.]**

[illegible]
Sorelle bloccate a Pegli sono accusate di spaccio

Due sorelle, Cinzia e Barbara Pieri, di 33 e 36 anni, residenti in via Vespucci a Pegli, [illegible] state arrestate dai carabinieri per spaccio di droga. Barbara [illegible] ausiliaria ospedaliera.

ALLUVIONE
Un aiuto da S. Margherita per i giovani e la scuola

Il Comune di S. Margherita aiuterà alunni e studenti delle zone colpite dall'alluvione in Piemonte. L'amministrazione ha deciso di ospitare [illegible] gruppo di venti giovani, di inviare computer, sedie, banchi e altro materiale per gli istituti scolastici. **[f. gr.]**

Il processo per l'omicidio di Sergio Banfo

Fu ucciso su mandato la moglie torna in aula

GENOVA. Nella seconda udienza [illegible] processo in corte d'assise per l'omicidio di Sergio Banfo, [illegible] anni, (assassinato nel suo letto il giorno di Natale del 1986) il pubblico ministero Valeria Fazio e l'avvocato Tommaso Cecere, difensore di Giuseppe Tentile, 36 anni, hanno illustrato ai giurati le ragioni che dagli opposti punti di vista [illegible] base della colpevolezza o dell'innocenza dell'imputato e la lista dei testimoni di cui chiedono alla corte l'autorizzazione di chiamare in aula a deporre.

[illegible] pm Fazio ha proposto anche l'audizione di Carmela Fortunato, moglie di Banfo, scagionata da ogni accusa sull'omicidio [illegible] dopo una [illegible] della Cassazione, ma che il rappresentante della pubblica accusa considera la mandante del delitto. La donna [illegible] sempre disperatamente negato di [illegible] voluto uccidere il marito.

[illegible] pubblico ministero ha, inoltre, illustrato brevemente [illegible] giurati presieduti da Lino Monteverde le proprie linee d'accusa che poi riprenderà più ampiamente nella [illegible] requisitoria finale. Ha chiesto anche che vengano acquisiti agli atti del dibattimento (rinviato a stamane) alcuni interrogatori e perizie [illegible] processo in Assise in cui era imputata la sola Fortunato. Come [illegible] esempio la perizia [illegible] sulla porta d'ingresso dell'appartamento [illegible] via Bezzecca a Rivarolo che aveva evidenziato come la serratura fosse stata manomessa dall'interno e non da qualcuno che dal di fuori aveva cercato di scassinarla per entrare e rubare.

Un'altra perizia è quella tossicologica che dimostrò come al momento dell'omicidio Sergio Banfo fosse intontito dall'alcool e da sonnifero. [illegible] sentenza della Cassazione - ha sostenuto [illegible] pubblico ministero - non ha tenuto conto [illegible] questi e di altri fatti». La sua intenzione è quindi quella [illegible] riproporli all'attenzione dei giudici. **[a. l.]**

Ieri chiusa la prima tranche dell'inchiesta, le altre udienze a gennaio

Droga, prime pesanti condanne

Traffico di cocaina, inflitte pene da 4 a 12 anni

GENOVA. Sette condanne nel traffico di ingenti quantitativi di eroina e cocaina. Facevano parte dell'organizzazione guidata, secondo gli inquirenti, da Leonardo Paradiso, 38 anni, detto «Provolino», [illegible] titolare [illegible] ristorante «Lo Baracca» a Savona. E' stato rinviato a giudizio con altre 11 persone.

Ieri a Genova la prima tranche del processo. Sette persone sono state processate e condannate con il rito abbreviato dal gip Roberto Fucigna. [illegible] Augusto Farris, [illegible] anni e Vittorio Tiberi, 55 [illegible] condannati a 12 anni di reclusione e 260 milioni di multa ciascuno, Mauro Alessi, 40 anni, al quale sono stati inflitti dieci anni e 200 milioni di multa, Gioacchino Puleo, 56 anni (sette anni e 50 milioni), Giancarlo Corallo, 30 anni (quattro anni e quattro [illegible] e 30 milioni), Salvatore Papalia, 30 anni (quattro anni e quattro [illegible] e 50 milioni) e Giuseppe Fucci, 31 anni (nove anni e 180 milioni).

Leonardo Paradiso

Leonardo Paradiso fu estradato alcuni mesi [illegible] dal Brasile dove era stato arrestato dalla polizia genovese e dagli agenti della polizia federale brasiliana.

Secondo l'accusa molti degli imputati avrebbero acquistato, per rivenderli, ingenti quantitativi di stupefacenti (Paradiso ne avrebbe comperate parecchie decine di chilogrammi per volta) destinati ad alimentare il mercato del Nord per quanto l'eroina, Liguria e Costa Azzurra per la ingenti partite [illegible] cocaina. E' l'inchiesta [illegible] narcos quella che potrebbe riservare ancora molte sorprese. Se le accuse saranno provate nel corso del processo che si terrà a Genova il [illegible] gennaio, c'è da chiedersi in che modo venivano riciclati gli enormi profitti scaturiti dal traffico internazionale. Il denaro potrebbe essere finito nelle [illegible] dei finanziari della mafia, attivi anche in Liguria. Oppure sarebbero stati impiegati per rilevare attività [illegible] merciali.

Il gip ha poi respinto la richiesta di patteggiamento avanzata da un altro imputato, Pietro Fioretti, 41 anni, la [illegible] posizione è stata stralciata e di cui si occuperà [illegible] altro giudice. **[m. nu.]**

Le indagini sul commercialista romano

Il suicidio in carcere dopo crack miliardario

GENOVA. Dietro il suicidio in carcere del commercialista romano Guido Spagnolo vi sarebbe un «giro» miliardario di certificati di deposito falsificati. E' questa l'indagine su [illegible] si era appuntato l'interesse del [illegible] tuto procuratore circondariale Francesco Pinto, tanto da richiedere un ordine di custodia cautelare per il professionista e per un altro personaggio romano finito [illegible] nome.

All'origine dell'inchiesta di Pinto c'è [illegible] furto clamoroso avvenuto due anni fa nella sede del Banco [illegible] Roma della capitale dove vennero trafugati ben cinquantamila moduli di certificati di deposito [illegible] cui, come cifra massima, poteva essere indicato un miliardo. Per qualche tempo [illegible] si sentì più parlare di quel furto anche perché le serie numerate dei certificati rubati vennero comunicati a tutti gli istituti di credito italiani e alle forze dell'ordine.

Parte del grisbì, un centinaio di moduli [illegible] è stata scritta indicata la massima cifra di un miliardo, è saltata fuori recentemente quando una donna di Milano è venuta a Genova per cercare di negoziare i titoli fasulli in una banca. Di lei [illegible] soltanto che è difesa dall'avvocato Gianni Meneghini. I funzionari dell'istituto [illegible] sono, però ricordati, della segnalazione [illegible] (fatta due anni prima dai loro colleghi [illegible] e hanno avvisato i carabinieri che hanno bloccato la donna e [illegible] suo amico milanese.

Attraverso le indagini si è quindi risaliti al commercialista della capitale e a un suo amico che sono stati entrambi arrestati. A quanto pare il professionista sarebbe entrato nel «giro» che lo ha portato in cella a causa [illegible] difficoltà economiche. Il sostituto procuratore Pinto ha fatto eseguire l'autopsia sul corpo [illegible] professionista per fugare qualsiasi dubbio sulle cause della sua morte. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Berri, p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel.

S.
Internazionale, piazza 8, tel. 287 169

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 23.10 63

ZOAGLI
Vallarino, XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309 912

SESTRI LEV
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41 024

LIA
Marcone, via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Margherita:** ; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188,368; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. : 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 937.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340 239,
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147,
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel 54 509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75 134, **Santa Margherita:** 286.830, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050, **Riva Trigoso:** 47 386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, , Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39 31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

ERIE DI

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20.30. L. 40.000/28 000 — RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20.30. Lire 40,000/28,000 — RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 40,000/30.000 — **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri

T. Tosse — Tel. 247.07.93 — **Sala A. Trionfo: La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, con A. Finocchiaro. Or.: 21. L. 32.000/28,000/ 00. **Sala D. Campana: Il dorso della balena** di B. Lauzi e S. Alemanno. Or.: 21. L. 28.000/24.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17 16,50/20,40/22.40. L. 10.000. Sab., dom. 12.000 / mer. 7000
Camille — *di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94)* — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. : 15/17.30/20,10 22,45. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent Anni 30 e . Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus — Tel 560.810. : 15.30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — Tol. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, A. Hopkins, Winger, J. (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 580.419. Or.: 15/16.55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Kitchen

Grattacielo — Tel. 564,403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22.30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer
C'eravamo tanto odiati

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 16,45/18.30/20,30/22.30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Bad Girls — *di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94)* — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' **Western**

Olimpia — Tel. 581.415. : 15/16,50/18,40/20,40 22,40 L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.649. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. : 15.30/17.50/20,10 22.30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 , 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.4 . Or.: 15 ult. 22.30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22.30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000. Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

** 1** — Tel. — **Film a luce rossa**

Centrale — Tel 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel 281 566 — **Film a luce rossa**

Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.838. L. 6000/5000 — **Roger & me alle 20.30**, **Metropolis alle 22.30**

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000/5000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '90)* — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 218.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Prime vis. 7000 — **Il corvo alle 20,15**, **La spia alle 22,30**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti stratiformi in dissolvimento nelle ore centrali, locali foschie nelle prime del mattino e al tramonto, vento debole, mare poco temperatura senza rilevanti variazioni, con superiori alla media. **Tendenza per domani e sabato:** senza importanti variazioni.

DI IERI. Temp. 17° C, umid. 70%, vento Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1029 mb (staz.).

E DI IERI

Genova		19	min	11
Savona	max	16	min	11
Imperia		18	min	12

UN A
Max: min: 7. Temp. mare .

Il sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,55. **La Luna** cala alle 11,48 e sorge alle 22,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300,033. Ore 21.15. Lire — RIPOSO

Eden — Tel. 683,029. Or.: 15,20 17,40/20/22,2 . L. 9/6000 Lun. e
Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 1h 30'

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — RIPOSO

Tel. 286.033. Or.: 16,05; 18,10; 20,15 22.20 Lire 8000 — RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/22.30. Lire 8000 — RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.936. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Lire 10.
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000 (vers. orig.)
The piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41,505. Or.: 20,15/22,20. Lire 8000
la montagne finiscono

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 15,30. Lire 26.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22.30. Lire
Il colore della — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Diana 1 — . 825,714. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di . N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — Or.: 16,30/17,30/20,30/22,30. L. 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — : 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 21. Nei festivi spettacolo pomeridiano 15,30 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640 . Fer.: 20,30/22,30. Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finita in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Ritz — Tel. 840.427. Or. 20,30/22,30. Fest./pref. 16,30/18,30/20,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419. Ore 21. L. 4500
L'uomo in uniforme — *di D. Wellington, con T. McCamus, B. Baillo, D. Hemblen (Usa '94)* — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

Astor — Tel. 50,997. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/5000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20/22.20. Fest. spett. pom. dalle 16. Lire 9000/5000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000 — Manifestazioni di Amnesty International. Proiezione del film **Sophie**

Loanese — Tel. 669.861. Or.: 20,15 22.30. Fest./pref. 16/18 20,15/22.30. L. 9000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10,000 — CHIUSO

Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un amici, confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Lux — Or.: . Fest. . pom. 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22.35. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

** 2** — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22.40. Lire 1 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Or.: 21.15. Pren. 9.30-12,30/16,30-19 — 26 novembre **Concerto lirico di Yelda Kodalli**

Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. L. — Rassegna «Le buttane e altre storie italiane»: **Il Tuffo**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Martedì cinema L. 6000, rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) . Ore 21. Lire
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Olimpia — : 20,30/22,30. L. 5000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,15/22.30. Lire 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 15,30, ult. 22.30. 10.000/rid. 8000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore . N. V. 2h 02' **Comico**

Or.: in. 15,30; ult. 22,30. «Tutti i colori del cinema». Lire 7000

Orfeo — Tel. .333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000 — **Film vietato minori**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. : in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L.
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

DOPO IL VOTO - Nella «città delle favole» si pensa al ballottaggio, nel borgo marinaro bisogna completare la giunta

A Sestri rifatti i conti

L'Ufficio elettorale centrale ha portato a termine tutte le verifiche sul voto. Alcuni consensi sono stati rettificati. L'ex dc Rivolini vice di Chella? Sanguineti con Traversaro

SESTRI LEVANTE. E' tempo di verifiche, di riunioni, [illegible] alleanze e di toto-assessori [illegible] Sestri Levante. In ballo c'è la «bella» di domenica 4 dicembre tra Mario Chella e Giovanni Traversaro: [illegible] vincitore governerà la città sino, salvo imprevisti, alle soglie del Duemila.

Prima di tutto, i [illegible] definitivi. L'Ufficio elettorale centrale ha portato a termine tutte [illegible] verifiche sul voto. Per la corsa alla poltrona [illegible] sindaco c'è [illegible] rettificare i consensi ottenuti da Chella, 5091 anziché 5085, [illegible] quelli di Traversaro, 3441 [illegible]ziché [illegible]. E ancora, quelli [illegible] Repossi, 2917 invece che 2923; quelli di Conti, 1345 anziché 1346; quelli di Giordano, [illegible] invece che 387. Per Bulfon rimangono 453.

Quindi, il toto-assessori. E' un campo, questo, irto di «buche». [illegible] gioco delle indiscrezioni è uno dei più gettonati, in que[illegible] giorni [illegible] Sestri, in [illegible] delle dichiarazioni ufficiali dei due candidati al ballottaggio. [illegible] qualcosa, [illegible] sempre, filtra. Ecco allora che per Chella il vicesindaco dovrebbe [illegible] l'ex democristiano **Aldo Rivolini**.

E' una mossa [illegible] sorpresa: Rivolini era il candidato dc alle amministrative del '93. Sempre Rivolini era il papabile candidato [illegible] sindaco per queste elezioni, [illegible] fosse andata in porto l'alleanza tra pds e ppi. «Ci eravamo intesi sul programma e sul candidato [illegible] sindaco, che sarebbe stato d'area cattolica, meglio del ppi. All'ultimo l'accordo è saltato», aveva detto Chella. La [illegible] [illegible] [illegible] portato il ppi [illegible] coalizzarsi con la Lega Nord sul nome [illegible] Traversaro: Rivolini [illegible] [illegible] dimesso dal partito e ha portato con [illegible] parte dei «popolari». Altri [illegible] ne sono andati con la lista dei «Cristiani e riformisti».

Nominando Rivolini vicesindaco, Chella apre al centro, agli [illegible] democristiani [illegible] porta via un po' di voti moderati a Traversaro, che del centro dovrebbe essere il leader. Oltre [illegible] Rivolini, Chella sembra puntare come assessore [illegible] **Paolo Valentino**, [illegible] pds, consigliere comunale uscente della lista civica «Insieme per la città», che gode di largo seguito a Riva Trigoso, dove ha portato avanti la battaglia «anti-fisco».

Altra mossa a sorpresa di Chella, infine, la nomina a [illegible]sessore del medico **Roberto Santi**, già candidato a sindaco nel '93 per la stessa lista civica di Valentino. In questo modo, con tre [illegible] [illegible] sei, Chella si mette da parte un bel serbatoio di voti ex dc, [illegible] lista [illegible] di Santi, [illegible] movimento anti-fi[illegible] di Riva. In ballo, poi, per Chella ci sarebbero anche [illegible] parte [illegible] voti della lista «La mia città» del perdente Bulfon.

E Traversaro? Tra i tanti nomi che circolano, uno sembra il più sicuro. E' quello di un giovane commercialista, **Daniele Sanguineti**, già [illegible] Roberto Santi. Evidentemente l'eredità della civica «Insieme per la città» fa gola a tutti. Sul fronte Traversaro si parla anche [illegible] un possibile travaso di voti [illegible] parte della lista «Insieme per Sestri» dell'aclista **Giordano** e di quella del grande sconfitto **Repossi** (forse escluso il voto di quest'ultimo, che ha denunciato Traversaro per diffamazione). [illegible] «turandosi [illegible] [illegible] o sulla base [illegible] un accordo, [illegible] blocco della destra dovrebbe comunque convergere il 4 dicembre su Traversaro per sconfiggere quello della sinistra.

Giacomo Conti

Fabio Pozzo

Sinistra, appello all'unità

Verdi [illegible] Rifondazione comunista «Con Chella, a certe condizioni»

SESTRI LEVANTE. [illegible] gioco delle alleanze nascoste c'è anche chi esce allo scoperto. [illegible] tratta dei Verdi [illegible] di Rifondazione comunista, che ieri mattina hanno lanciato un appello per l'unità delle forze progressiste, proponendo a Mario Chella [illegible] «apparentamento», da siglarsi entro domenica.

Ha detto il «rifondatore» Giacomo Conti: «Dopo [illegible] voto emerge chiaramente la necessità di avviare un serio process[illegible] unitario tra le forze della sinistra, in grado di contrastare il ritorno di quel centro politico rappresentato dal Ppi e dalla Lega, che sostengono Traversa[illegible]. Per non ripetere gli errori dell'anno scorso, causati da [illegible] politica miope del pds, che ha corteggiato il centro e che così facendo ha spaccato la si[illegible] aprendo la strada alla vittoria [illegible] Traversaro, oggi è indispensabile unire il fronte progressista».

Conti parla [illegible] un'intesa sul programma. Verdi e Rifondazione sarebbero disposti a convergere per [illegible] ballottaggio su Chella [illegible] patto che quest'ultimo faccia chiarezza e dia maggiori garanzie sul futuro industriale di Sestri (aree Fit) e sul modello di suo sviluppo turistico (campo golf). [illegible] nostri elettori [illegible] possono essere ridotti a sempli[illegible] portatori d'acqua, ma sono uomini e donne che [illegible] determinanti per governare [illegible] pretendono [illegible] [illegible] coinvolti in un processo [illegible].

La proposta di Conti [illegible] del «verde» Baraldi è quella [illegible] [illegible] «apparentamento» con Chella che veda le due liste entrare «con pari dignità nella maggioranza». «La scelta della sinistra divisa favorirebbe ancora una volta la vittoria del centrodestra. [illegible] si verificasse una seconda sconfitta elettorale [illegible] [illegible] le responsabilità [illegible] un governo Traversaro bis dovranno essere individuate esclusivamente [illegible] chi [illegible]i nel pds persegue ancora una politica di chiusura a sinistra». [f. p.]

Assessori a Camogli Gamalero rifiutato

CAMOGLI. A 48 ore dal risultato delle urne, la «corsa» alle poltrone di assessore entra nel vivo. Giuseppe Passalacqua, dalla sua nuova scrivania in municipio, [illegible] si scompone. Anzi, tiene la bocca cucita sui [illegible] dei futuri componenti della giunta. Spiega soltanto che c'è un elenco con una serie [illegible] tecnici e professionisti «molto bravi» in grado di dare [illegible] contributo per rilanciare il paese.

Nulla di più. «Top secret» anche sulla riunione decisiva tra consiglieri eletti [illegible] i capi [illegible] Forza Italia, Udc, Ccd e An, [illegible] dovrebbe «laureare» gli altri tre assessori. Uno, infatti, è già stato confermato. Elio Bertello, [illegible] An, record [illegible] 221 preferenze, che sarà vicesindaco con delega al Bilancio. «Voci» a Camogli dicono però che la riunione dovrebbe tenersi domani sera nel quartier generale dei bagni «Lido». L'attesa pare sia [illegible] lunga perché il consigliere «forzi[illegible]» Jimmy Demarchi, primo degli azzurri con 55 preferenze, [illegible] trova in Sardegna. Il suo arrivo a Camogli è previsto per domani mattina. Il sindaco, tuttavia, potrà spostare l'incontro anche a sabato o domenica.

In ogni caso ha dieci giorni di tempo, secondo la [illegible] legge, per convocare il consiglio comunale [illegible] contestualmente nominare gli assessori. Soltanto il giorno dopo l'assemblea, e non a 48 ore dal voto [illegible] avveniva [illegible] passato, potrà giurare [illegible] fronte al Prefetto [illegible] Genova e farsi passare le consegne dal commissario Pasquale Gioffrè.

Gli accordi pre-votazione tra gli alleati del «Polo delle libertà» prevedevano due [illegible]sori [illegible] Fo[illegible] Italia, [illegible] ad An e uno al CCd. Il risultato del voto ha premiato molto An, si calcola che più della metà dei 1209 voti siano degli uomini di Fini, e forse chiederanno un assessore in più. Certo, condizioneranno fortemente la scelta [illegible] Passalacqua. A dare [illegible] [illegible] «disponibilità» per l'assessorato al turismo era stato, alla vigilia delle elezioni, il liberale Gustavo Gamalero che da alcuni anni vive a Camogli. Il presidente della Fondazione Colombo [illegible] è però gradito agli uomini di An perché [illegible] della Prima Repubblica. Dice Giovanna Riccobaldi: «Gamalero non sarà assessore. Non può avere speranze. Il sindaco vuole soltanto persone competenti che [illegible] [illegible] però legate al passato. Gente nuova che abbia voglia di lavorare sul serio. Alcuni avevano fatto anche il nome di Renzo Cullati, ex vicesindaco socialista nella giunta Javarone. Per lui vale lo stesso discorso: non ha speranze».

Anche Renzo Cullati, come Gamalero, è presentato come esterno [illegible] Forza Italia. Gamalero ha anche l'appoggio dell'onorevole Enrico Nan, nominato coordinatore ligure di «Forza Italia» da Cesare Previti. Cullati per i club camogliesi deve inve[illegible] essere premiato perché non si è presentato [illegible] una sua lista, come invece ha fatto Javarone, [illegible] ha portato voti [illegible] «Polo» «Outsider» [illegible] Massimo Stasio, artefice, insieme [illegible] Enzo Bottesini, della vittoria [illegible] Passalacqua. Quasi sicuro [illegible] nome di Angelo Pibiri, primo degli eletti nel Ccd con 44 [illegible]ti.

L'avvocato Gustavo Gamalero

Fabrizio Graffione

Duro monito della Provincia nei confronti del Comune che non vuole sanare il deficit

Autobus, Chiavari sotto accusa

L'assessore Cerrato: «Qui si tratta di tenere fede alle leggi dello Stato. Non c'è spazio per i personalismi» Se il sindaco non manterrà gli impegni, l'azienda taglierà il 20 per cento delle corse. Assemblea degli azionisti

GENOVA. E' guerra per la Tigullio Pubblici Trasporti Spa, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce gran parte delle linee bus urbane e extraurbane [illegible] Levante. A sollevarla è stato [illegible] sindaco leghista [illegible] Chiavari Vittorio Agostino. Ieri mattina l'assessore provinciale Flavio Cerrato ha chiamato quest'ultimo agli impegni che il suo ruolo istituzionale prevede.

Un passo indietro. La discussione verte sui debiti pregressi accumulati dall'azienda dall'87 al '93: gli azionisti, Provincia [illegible] Comuni, sono stati chiamati a ripianarli. Hanno risposto [illegible] [illegible] il Comune di Chiavari, che [illegible] è impegnato [illegible] versare soltanto una parte della quota debito che gli spetta (due miliardi anziché 2 miliardi [illegible] 800 milioni, secondo la Provincia).

E ancora, la discussione riguarda [illegible] perdite '94 e '95, alle quali dovrebbero far fronte an[illegible] gli azionisti più i Comuni utenti. Ha spiegato ieri mattina l'assessore Cerrato: «Qui si tratta [illegible] tenere fede alle leggi dello Stato, che obbligano le istituzioni [illegible] [illegible] un servizio, quello del trasporto pubblico. In quest'ottica rientra [illegible] traguardo del pareggio [illegible] bilancio dell'azienda, che potrà essere raggiunto con un determinato percorso. Ovvero il ripianamento dei debiti pregressi da parte degli azionisti, la ripartizione tra questi ultimi delle perdite '94 [illegible] la ripartizione ancora delle perdite [illegible] per [illegible] [illegible] per cento tra i Comuni azionisti [illegible] per il restante [illegible] per cento tra Regione, Provincia [illegible] Comuni utenti [illegible] azionisti».

Il sindaco di Chiavari ha deciso di versare soltanto parte della quota di debito spettante al suo Comune, uno degli azionisti della «Tigullio», criticando la gestione passata e [illegible] qualità dei servizi. Ha replicato Cerrato: [illegible] solo [illegible] ha versato [illegible] dovuto, [illegible] non [illegible] [illegible] minimamente pronunciato sull'operazione '94 e '95. Credo [illegible] si trovi di fronte a un equivoco. qui si tratta di impegni istituzionali [illegible] [illegible] di questioni politiche. Non c'è spazio per i personalismi, [illegible].

Quindi, un monito: «O il sindaco onora i [illegible] impegni istituzionali, oppure deve decidere di uscire dalla Spa, magari dicendo anche che i bilanci [illegible] falsi e portandoli quindi in Tribunale. In quest'ultimo caso, [illegible] chiaro, l'azienda ridurrà di oltre il 20 per cento le corse nel [illegible] Comune, limitandosi a erogare il servizio coperto dal fon[illegible] nazionale trasporti e dalla vendita dei biglietti».

L'appuntamento è per la prossima assemblea degli azionisti, il [illegible] dicembre. [f. p.]

Autobus nel Tigullio: Chiavari è contestata dall'amministrazione provinciale

Iniziativa del Comune di S. Margherita

Troppi abusi edilizi arrivano gli «007»

SANTA MARGHERITA. Li chiamano già gli «007» del Monte di Portofino. Non sono i carabinieri in borghese di Antonio Di Pietro che anche l'altro giorno hanno ispezionato villa Agusta, ma un nucleo di agenti di polizia municipale che danno [illegible] [illegible]gli abusi edilizi.

E' stato il sindaco Gianfranco Ferrini [illegible] dare vita alla nuova pattuglia di «guardiani dell'ambiente» che sono coadiuvati da due dipendenti dell'ufficio tecnico, un geometra e un funzionario. Sono alle dirette dipendenze del primo cittadino e agi[illegible] anche con [illegible] collaborazione dei carabinieri e degli [illegible]mini dell'Ente Monte. La squadra comunale ha lo scopo di reprimere [illegible] fenomeno degli abusi edilizi che nelle ultime settimane pare [illegible] un'impennata grazie alla nuova sanatoria di cui sono in discussione in Parlamento i termini normativi.

I primi risultati anti-abuso dovranno pervenire al sindaco entro la metà di dicembre. Se gli «007» funzioneranno, allora la squadra sarà operativa per un periodo indefinito. [illegible] lavoro della squadra comunale è proiettato verso il futuro [illegible] non sarà limitato soltanto alla constatazione dell'infrazione nel presente

Agenti e tecnici, durante le loro ricognizioni in città e sul Monte di Portofino, potranno infatti fotografare con precisione la [illegible] attuale così da avere un termine di paragone per il futuro. E' uno strumento importante, secondo la giunta di Ferrini, per combattere in maniera preventiva chi tenterà di spacciare per un antico abuso risanabile, ciò che invece è stato fatto recentemente.

[illegible] «007» durante il servizio potranno controllare anche altri reati contro il territorio. Gli stessi agenti avevano denunciato tempo fa alcuni sammargheritesi che [illegible] tagliato alberi cambiando il paesaggio di una località dell'entroterra. La denuncia alla magistratura parlava di deturpamento delle bellezze naturali.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Tre ragazzi sorpresi a rubare [illegible] barche

I carabinieri hanno arrestato [illegible] ventenni [illegible] Napoli, [illegible] Genova, [illegible] Spezia) sorpresi a rubare [illegible] alcune barche ormeggiate nel «mari[illegible]» di Chiavari. [illegible] [illegible] i guardiani a scoprirli e a avvertire i militari. Sono tutti accusati di furto aggravato con scasso. [f. p.]

PORTOFINO

Maurizio Raggio segnalato in Costa Rica

E' stato individuato in Costa Rica Maurizio Raggio, il fidanzato della contessa Francesca Agusta. Per quest'ultima, latitante in Messico, altri guai da Portofino per colpa dei suoi cani. Si tratta di una [illegible]nuncia per una presunta aggressione subita [illegible] guardiano [illegible] villa Recchi, Vincenzo Crispino, nell'agosto '93. I carabinieri hanno avviato le indagini con un sopralluogo a Villa Altachiara. [f. p.]

NE'

Scoperti resti di epoca [illegible]

Una struttura d'epoca romana relativamente integra è [illegible]ata scoperta in un castagn[illegible] [illegible] località Guasca-Catunea, a Nè, [illegible] Val Graveglia. [illegible] Soprintendenza archeologica ha intrapreso [illegible] [illegible]vo diretto dalla d[illegible] Giuseppina Spadea. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

I sindacati: «Non ci sono prospettive»

Soffiano venti di guerra ai cantieri navali dopo l'esito negativo del vertice tenutosi lunedì a [illegible]. I sindacati, ieri, hanno denunciato «l'assenza [illegible] prospettive di lavoro che permettano una ripresa produttiva entro il settembre '95, termine ultimo per [illegible] rientro dalla [illegible] integrazione straordinaria di 500 dipendenti, prima dell'apertura delle liste di mobilità». [f. p.]

Ordine del giorno per difendere la sede dell'Azienda turistica del Tigullio Occidentale

Supermarket e fast-food, Rapallo vietata

Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo piano commerciale

RAPALLO. Non ci sarà più spazio nel centro di Rapallo, almeno [illegible] al 1998, per «fast-food» e grandi magazzini. Lo ha stabilito l'altra sera il Consiglio comunale, approvando lo studio dell'Iscot Liguria per la [illegible]sione del piano commerciale relativo alla vendita al dettaglio. Rapallo, inoltre, [illegible] [illegible] schierato come già S. Margherita in difesa dell'Apt del Tigullio occidentale.

Commercio. Sono tre le linee nuove della revisione del piano commerciale, che avrà valore sino al 1998. Le illustra il consi[illegible] delegato al Commercio, Mario Fazzini: «Innanzitutto la salvaguardia della zona più pregiata dal punto [illegible] vista turistico della città, ovvero quella del centro, che va dal mare sino alla cinta ferroviaria. E in particolare nelle sue tre aree speciali, quelle [illegible] lungomare, di via Mazzini e del centro storico».

Continua Fazzini: «Qui ogni nuova apertura verrà attenta[illegible] vagliata. [illegible] ci sarà po[illegible] per [illegible] fast-food, per nuovi grandi magazzini. [illegible] [illegible] nostra intenzione imbrigliare il commercio, ma dobbiamo salvaguardare anche altri patrimoni della città. E dire no alle speculazioni [illegible] all'ingordigia, che non guardano in faccia [illegible] nessuno [illegible] tantomeno alla vocazione turistica della città».

Un'altra novità riguarda la zona del porticciolo turistico. Fazzini: «Diventa area speciale. Qui potranno aprire soltanto negozi attinenti al diporto e [illegible] turismo». Infine, l'intenzione [illegible] agevolare l'apertura di esercizi commerciali di generi di prima necessità nelle frazioni e nelle periferie. [illegible] questo modo teniamo lontani anche dal centro i grandi camion dei fornitori. Non si può infatti impedire loro di entrare: ci ha provato il sindaco di Genova, ma ha dovuto fare marcia indietro».

Apt. In Regione è stata approvata [illegible] [illegible] commissione una proposta di riorganizzazione delle Apt che prevederebbe un'unica azienda per il Tigullio, con sede a Chiavari. Chiuderebbe, dunque, quella di [illegible] Margherita. I gruppi consiliari di An-msi hanno presentato ai rispettivi Consigli un ordine [illegible] giorno che va contro questa decisione.

[illegible]' stato approvato a S. Margherita e l'altra [illegible] anche a Rapallo. Adesso dovranno pro[illegible] Portofino e Zoagli.

Nell'ordine del giorno si chiede alla Regione [illegible] sospendere e rivedere il progetto di riorganizzazione, tenendo [illegible] nella scelta della sede dei centri [illegible] promozione turistica di quelle località «privilegiate dalle pre[illegible] e [illegible] tradizione turistica». I Comuni del Tigullio occidentale, insomma, vantano [illegible] loro patrimonio alberghiero, ambientale e culturale di livello internazionale e [illegible] alla Regione di [illegible] scelto Chiavari con «motivazioni esclusivamente burocratiche» che non hanno tenuto conto delle valenze di cui sopra.

[f. p.]

Turisti a Rapallo

Locali per l'Archivio

Chiavari, l'Adi riceve lo sfratto in via Delpino

CHIAVARI. Il Comune sfratta le Acli. La giunta ha ricevuto lo sfratto esecutivo per i locali dell'Archivio di Stato, un patrimonio storico con documenti che risalgono al 1388 [illegible] proseguono ininterrottamente sino al 1920.

In attesa di poter sistemare l'Archivio nei locali dell'ex cinema Astor, gli amministratori hanno avviato una ricerca per la [illegible] sistemazione temporanea che li ha portati a individuare come unici locali idonei quelli attualmente dati in comodato gratuito alle Acli.

Si tratta dell'edificio di via Delpino, [illegible] in particolare [illegible] due locali, [illegible] sala congressi e una saletta riunioni. La giunta ha pertanto revocato parzialmente [illegible] comodato a beneficio delle Acli e ha avviato i lavori di separazione dei due locali [illegible] cui andrà l'Archivio con quelli restanti della sede dell'associa[illegible] cattolica. [f. p.]

IL CASO

LE DIVISE SEMPRE PIU' INTRANSIGENTI

Multata una suora che caricava in auto cibo e vestiti per gli alluvionati

Vigili scatenati a Savona

Pioggia di proteste negli uffici della polizia municipale, l'unica strada è il ricorso
Verbale a un carabiniere che aveva ottenuto il «permesso» di parcheggiare in doppia fila

SAVONA. Le nove di una mattina qualunque, negli uffici della polizia municipale. Qualcuno protesta per una multa che [illegible] gli va giù: 50 mila lire, tanto, forse troppo per una ruota fuori dalla striscia del parcheggio. L'agente [illegible] fa una piega, [illegible] sente ragioni, consegna un modulo per il ricorso al prefetto. [illegible] avanti un altro. Tocca alla suora multata mentre carica viveri per gli alluvionati. Tocca al carabiniere «beccato» [illegible] doppia fila nel mezzo di una notifica. Nessuna pietà. Solo foglietti rosa, e una pioggia di proteste.

L'ordine è categorico. I fogli non si strappano, sono numerati, quel che è scritto rimane. Non vale più la corsa trafelata per discutere col vigile che ha appena staccato la multa. Per chi ha qualcosa da ridire, è già pronta una catasta di moduli prestampati: reclami alla prefettura, distribuiti a piene mani negli ultimi giorni di «giro di vite».

Un caso. L'automobilista si ferma in [illegible] parcheggio, è in regola, almeno crede. Nessun divieto. Più tardi il famigerato foglio sul parabrezza [illegible] tutta l'aria di un errore. Domanda: «Cosa ho fatto?». Risposta del vigile: «Era lontano dal marciapiede». Pochi centimetri, che da qualche giorno bastano a riservare amare sorprese a chi lascia l'auto nelle vie del centro, e in particolare nella zona della stazione ferroviaria.

Altro episodio, paradossale. Una [illegible] carica l'auto con cibo e vestiti da trasportare in Piemonte, alle città alluvionate. Fa la spola tra convento e macchina, carica e scarica, veloce. Quando siede alla guida, resta di stucco: c'è una multa sistemata con cura sotto un tergicristallo.

Perfino l'Arma ha già fatto i conti con l'offensiva dei vigili urbani. Protagonista, un militare premuroso nel chiedere a un vigile il permesso di lasciare qualche istante l'auto in doppia fila, per consegnare una busta a un notaio. Immediata la risposta [illegible] rassicurante. «Vada pure». È inevitabile la multa, a sorpresa.

Infine, i «bersagli» [illegible] due ruote. I motorini meritano un capitolo a parte, non [illegible]o fitto di episodi sconcertanti. La conferma arriva dall'ultimo maxisequestro di ciclomotori, [illegible] piazza Saffi. Gli uomini in divisa rastrellano decine di moto fuorilegge, più potenti del [illegible] santito. Sembrerebbe la giusta fine di un piccolo debito con la giustizia. [illegible] invece [illegible]. Soltanto ieri, il malcapitato proprietario [illegible] un motorino requisito ha scoperto l'assurda verità: dovrà pagare 5 mila lire al giorno per la custodia della moto, 150 mila lire al mese, fino all'asta pubblica che potrebbe arrivare anche fra 4 anni. Inutile chiedere l'intervento della prefettura, inutile sognare pratiche [illegible] per il dissequestro. Se la «trappola» seguirà il suo corso più lento, ed è probabile, [illegible] multa sarà di oltre 7 milioni.

Michele Polcino

Il comandante Sergio Ratto

ALLE FORNACI

Proteste per i parcometri

Quasi [illegible] ribellione alle Fornaci per l'idea del Comune di «esportare» la sosta [illegible] pagamento anche in periferia. L'iniziativa potrebbe [illegible]re varata in coincidenza con l'apertura del nuovo parcheggio realizzato sulle aree ferroviarie fra via San Michele e via Cherubini. Le aree sono state affidate in concessione dalle Ferrovie al Comune al prezzo di 8 milioni l'anno e il contratto ha durata quinquennale. In questo parcheggio il Comune intende [illegible] circa 170 posti auto ma per sistemare l'area l'amministrazione dovrà spendere oltre [illegible] milioni. Una volta ultimati i lavori, fra circa un anno, [illegible] Comune dovrà quindi disciplinare la sosta in tutta la zona delle Fornaci. Dopo aver speso le [illegible] comunali per la creazione di un parcheggio, infatti, l'amministrazione non intende correre il rischio che resti vuoto e inutilizzato. L'assessore Barlocco sta valutando due ipotesi. La prima [illegible] più probabile [illegible] quella di utilizzare le aree ferroviarie delle Fornaci come parcheggio a pagamento. [illegible] Comune vorrebbe affittare [illegible] residenti gran parte dei parcheggi [illegible] lasciare gli altri per la sosta a pagamento a rotazione. L'altra ipotesi è di assegnare gratuitamente ai residenti il parcheggio delle Ferrovie, installando i parcometri in corso Vittorio Veneto. [e. b.]

NEI [illegible]

PROTESTE

Basta [illegible] pallonate in piazza Sisto IV

Proteste per le partite di calcio pomeridiane in piazza Sisto IV. L'isola pedonale troppo spesso diventa teatro di sfide calcistiche [illegible] savonesi che già sono costretti a passeggiare fra le macerie dei lavori di corso Italia, adesso si lamentano anche per [illegible] pallonate. [e. b.]

[illegible]

[illegible] abitanti contestano la zona disco di via Vanini

Proteste per la [illegible] disco di via Vanini. Gli abitanti del quartiere di Villapiana contestano [illegible] provvedimento della polizia municipale. Contro l'iniziativa si sono schierati anche il consigliere del [illegible] Pietro Santi e del pds Luca Delbene. [e. b.]

CORSO RICCI

Una lettera in Comune contro la demolizione

Un gruppo di abitanti di corso Ricci ha inviato una lettera in Comune, invitando a bloccare il piano particolareggiato degli Orti Folconi. Il progetto prevede la demolizione di 2 vecchi palazzi che una parte degli abitanti [illegible] intende abbandonare. [e. b.]

Ad Albissola polemica sulle insegne

Varazze, l'Ascom ora volta pagina

VARAZZE. «Basta con l'immobilismo. Vogliamo aria nuova e nuovi progetti». Il direttivo dell'Ascom, composto da una ventina di giovani commercianti [illegible] godono del pieno appoggio del presidente Giovanni Battista Dagnino, hanno deciso che è ora [illegible] cambiare. E per farlo scelgono l'intervento diretto [illegible] questioni fondamentali per la vita e il futuro del paese. Incominceranno dal porto per poi passare al piano regolatore, all'utilizzo delle aree dell'ex cotonificio, a come riorganizzare il turismo e rilanciare l'immagine di Varazze a livello nazionale e se possibile anche nel resto d'Europa.

«Nell'ultima riunione di consiglio - spiega Marilena Ratto - abbiamo deciso d'interessarci attivamente [illegible] problemi del territorio e della salvaguardia dell'ambiente. Come primo atto chiederemo al sindaco tutta la documentazione relativa alla controversa vicenda del porto per valutare i pro e i contro del progetto della Giostel spa e per capire [illegible] da parte nostra ci possa essere la disponibilità a rivedere le tradizionali posizioni dell'Ascom che f[illegible] ad oggi ha sempre espresso parere negativo allo sviluppo portuale».

In sostanza, i giovani [illegible]mercianti vogliono capire se l'ampliamento del porto sia realmente incompatibile con le attività commerciali, come hanno sempre sostenuto le posizioni ufficiali dell'Ascom o se ci possa essere, dopo un'analisi obiettiva della situazione, una posizione più possibilista aperta anche a progetti nuovi che non siano necessariamente legati agli schemi Giostel.

E a proposito di commercianti, l'Ascom [illegible] Albissola Marina [illegible] prepara alla «guerra» delle insegne pubblicitarie e informative nel centro storico. Il presidente Claudio Dottino domani mattina avrà un incontro con l'assessore al Commercio Luciano Canepa per chiarire perché le banche possono affiggere insegne in plastica e al neon mentre la stessa soluzione è vietata ai commercianti che vengono puniti con multe fino a 500 mila lire.

«A quanto [illegible] risulta - ha spiegato Dottino - non è possibile utilizzare, nel centro storico, insegne [illegible] consone all'architettura locale. E' una scelta che condividiamo, ma vorremmo capire se [illegible] legge è uguale per tutti o se per le banche esistono particolari deroghe».

L'Ascom, denunciando polemicamente il fatto che gli abusi nel settore commerciale verrebbero ignorati dai chi dovrebbe far rispettare i regolamenti, intende chiedere all'amministrazione comunale l'applicazione di [illegible] normativa valida per negozi e banche. «Se poi ci diranno che l'amministrazione ha deciso [illegible] non elevare sanzioni - ha concluso Dottino - allora ci riterremo liberi [illegible] ogni vincolo». [a. z.]

Mentre la Camera di commercio distribuisce le schede per i danni

La generosità dei Savonesi sfiora i 60 milioni di lire

SAVONA. «Specchio dei tempi» sfiora quota 60 milioni, mentre ad Alassio lo Juventus club presieduto da Meluccio Nattero, ha raccolto 3 milioni e 500 mila lire per gli alluvionati. Intanto la Camera di commercio ha predisposto una scheda per la rilevazione dei danni che dovrà essere compilata dai titolari delle imprese colpite dall'alluvione. La scheda è in distribuzione a Savona e negli uffici di Albenga e Cairo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12. Ecco l'elenco dei versamenti di ieri: Costamegna, Savona 50 mila; Per il Piemonte alluvionato clienti e titolari della Salumeria «Dalla Strega» del mercato civico, Savona 100 mila, Vincenzo e Valeria, Finale Ligure 100 mila; Idraulico Rasoira, Savona 50 mila; Elsa e Luciano, Savona 100 mila; N. N., Savona 150 mila; Elena Colonnesi, Savona [illegible] mila; F. C., Savona 200 mila; Angelo e Renato, Savona 50 mila, N. N.; Vado Ligure 100 mila; Un conterraneo, Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila.

Versati ieri: L. 1.050.000
Savona, totale generale: L. 59.724.000

Una serata al Gulliver

Anche i dj scendono in campo per i fondi agli alluvionati

Mercoledì 30 sfilata di dj al Gulliver

[illegible] discoteca anche per solidarietà: potrebbe [illegible] questo lo slogan della festa che il Silb, il sindacato italiano locali da ballo [illegible] Savona, organizza per mercoledì 30 novembre al «Gulliver» di Voze con, sullo sfondo, lo splendido golfo [illegible]. Una festa organizzata [illegible] il patrocinio de La Stampa e la collaborazione dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alla fondazione «Specchio dei tempi» affinché li distribuisca, assieme alle tante offerte dei lettori de La Stampa, per la ricostruzione delle zone alluvionate. Uno scopo nobile, quindi, un abbinamento tra solidarietà [illegible] divertimento.

La scelta del «Gulliver» tra i tanti ottimi locali della provincia di Savona è stata fatta per la possibilità di usufruire di due ambienti distinti. Nella parte inferiore si scateneranno i dj delle migliori discoteche del Savonese. Partecipare a quella che potrebbe essere definita «La maratona dei dj» è semplice. Possono partecipare tutti i dj che lavorano in discoteche iscritte al Silb di Savona telefonando, da questa mattina, all'agenzia «Eccoci» di Albenga allo 0182/554.886. Dalle 21, orario di inizio della festa, sino a notte fonda i re della consolle si alterneranno per proporre la loro colonna sonora. Ovviamente [illegible] invitate a collaborare attivamente tutte le discoteche del Silb.

La seconda sala del «Gulliver» sarà trasformata, invece, in angolo per musica sudamericana e revival per [illegible] pubblico un po' più maturo. Ci saranno, come attrazioni, [illegible] duo musicale di Roberto Pavarino e Marco Dottore che si alterneranno con altri importanti ospiti presentati da Luca Galtieri. La musica e le danze saranno interrotte da brevi passerelle di moda organizzate dalle boutique delle zone alluvionate della provincia di Savona. Anche in questo caso basterà telefonare all'agenzia «Eccoci» per essere inseriti nelle passerelle. [s. p.]

Perplessità sul centro storico e la zona di Roglio

Celle, Rifondazione [illegible] pds [illegible] il piano regolatore

CELLE L. «No a questo piano regolatore». Con questo slogan Rifondazione comunista scende in campo contro le proposte della giunta sul nuovo prg e sullo stesso terreno si prepara allo scontro anche [illegible] pds. Le maggiori perplessità riguardano il centro storico, la zona di Roglio e la zona dei Marucchi, sopra ai Ferrari. Per quanto riguarda il primo punto, sia Rifondazione che il pds contestano la possibilità di sopraelevazioni di edifici esistenti e la modifica dei prospetti, ad esempio con la costruzione di balconi e la chiusura di «spazi aperti» che a giudizio delle due forze politiche stravolgerebbero [illegible] spirito di conservazione, ristrutturazione e riutilizzo dei volumi esistenti, «filosofia» di base dell'attuale piano particolareggiato.

Preoccupano, inoltre, le scelte della giunta riguardanti le zone di Roglio e Marucchi dove sono previste due nuove lottizzazioni che soprattutto per l'a[illegible] verde di Roglio, potrebbero stravolgerne il valore paesaggistico ritenuto di importanza strategica ai fini dello sviluppo turistico che non si concilierebbe [illegible] [illegible] forte cementificazione.

Domani sera, nella sala consiliare del Comune, ci sarà la seconda assemblea aperta ai cittadini nella quale l'estensore del piano regolatore e la giunta spiegheranno le ragioni delle loro scelte. Rifondazione comunista, [illegible] un volantino, invita i cittadini a mobilitarsi contro l'approvazione del piano che a loro giudizio non dovrà [illegible] adottato se prima non verranno consultati gli abitanti delle frazioni e le associazioni di categoria.

La posizione è condivisa dal pds che punta, in particolare, alla totale tutela e salvaguardia del [illegible] storico. [a. z.]

Fino al Duemila, in base all'ultima bozza di convenzione inviata dalla Rai al Comune

Il Festival vale 45 miliardi

Il documento, che pubblichiamo in esclusiva, illustrato ieri sera dal sindaco alla prima Commissione consiliare. L'accordo definitivo potrebbe essere raggiunto entro 2-3 settimane

SANREMO. Quanto vale il Festival, campione di audience televisiva? Almeno 45 miliardi [illegible] prossimi [illegible] anni, secondo l'ultima bozza di convenzione appena inviata dalla Rai al Comune per il rinnovo dell'accordo su organizzazione e diffusione via etere della rassegna canora. Il documento, che «La Stampa» anticipa in esclusiva, è stato illustrato ieri [illegible] dal sindaco Davide Oddo ai membri della prima Commissione consiliare. Numerose le modifiche rispetto alla stesura iniziale, curata dall'assessorato al Turismo. E nuovi aggiustamenti potrebbero rendersi [illegible] prossimi giorni, anche in forza di eventuali suggerimenti dell'organismo consultivo di Palazzo Bellevue. L'amministrazione conta di varare la convenzione entro 2-3 settimane (il Festival '95 si avvicina e il nodo dell'organizzazione non è ancora stato sciolto, anche se la Rai si è già messa in moto).

La bozza di accordo si basa sugli articoli 2 e 3: «Il Comune concede in esclusiva alla Rai il diritto di riprendere le edizioni del Festival '95-'96-'97-'98-'99-2000 e le manifestazioni ad esso collaterali e connesse, e il diritto di utilizzarle in sede televisiva e radiofonica senza limitazioni di tempo e passaggi in Italia e all'estero». Stessi criteri per organizzazione e gestione della kermesse sino al duemila. La Rai s'impegna a comunicare agli amministratori comunali il «progetto-programma e il regolamento di ogni singola edizione entro il [illegible] giugno dell'anno precedente a quello dell'edizione di riferimento». Eventuali osservazioni dovranno essere formulate entro il 1° settembre successivo. «In caso di disaccordo, la Rai eliminerà gli elementi oggettivi e/o [illegible]gettivi nei confronti dei quali il Comune avrà espresso un motivo di [illegible] gradimento». Restano 4 le manifestazioni collaterali concordate: «Dopo Festival»; «Sanremo Top»; «Sanremo Giovani»; una puntata sanremese di «Domenica In».

Con l'articolo [illegible] tramonta il progetto Palafestival e la relativa quota del 75% degli introiti derivanti dagli interventi promozionali relativamente alle edizioni '92-'93-'94 «viene fin d'ora [illegible] disponibile all'utilizzo da parte del Comune per stanziamenti annuali e pluriennali diretti alla realizzazione di opere diverse e servizi». All'articolo 6 la Rai si riserva di concludere «accordi di sponsorizzazione», incassando gli introiti «integralmente». [illegible] la tivù di Stato è disponibile a individuare [illegible] soluzione idonea che consenta al Comune di disporre di [illegible] sponsor istituzionale nelle serate del Festival».

Il capitolo dell'impegno economico si apre [illegible] l'articolo 7 (rispetto alla vecchia convenzione, il Comune ha previsto di [illegible] circa 800 milioni in più l'anno). Solo per la parte legata all'organizzazione della manifestazione, i dirigenti di viale Mazzini [illegible] pronti a versare nelle casse di Palazzo Bellevue un miliardo e mezzo per ciascuna delle sei edizioni fino al duemila (dal '96 l'importo sarà rivalutato sulla base del [illegible] d'inflazione). Più onerosa la tranche legata ai diritti d'immagine. Per il Festival '95, lo stanziamento è di 2 miliardi e [illegible] milioni, da [illegible] in tre rate (dal 7 gennaio al 31 marzo). L'impegno sale a 2 miliardi e [illegible] milioni per ciascuna delle edizioni successive. E altri 3 miliardi l'anno saranno destinati al calendario delle manifestazioni, nell'ambito del quale la giunta ha individuato [illegible] serie di appuntamenti da proporre in diretta o differita tivù.

Proprio sui tempi e modi di trasmissione degli avvenimenti si gioca l'ultima partita prima della firma. In particolare, per le manifestazioni di fascia A («S. Valentino show», «Salone dell'umorismo», «Bau Bau show» e una serata di moda), il Comune ora pretende «riprese al massimo livello e trasmissioni in diretta in orari di primario ascolto». E per gli altri due gruppi, gli amministratori esigono di concordare comunque la collocazione nel palinsesto Rai.

Altro aspetto sul quale la trattativa resta aperta è quello riassunto dall'articolo 18: la giunta vorrebbe impegnare la Rai a produrre telefilm e «soap opera» ambientati a Sanremo. E a mandare in onda programmi e special «extra calendario» fino a 500 minuti l'anno.

Gianni Micaletto

Pippo [illegible] e il teatro Ariston di Sanremo, due sicuri protagonisti del Festival della canzone italiana

---

CONVEGNO

Ilaria del Carretto «reginetta» a Diano

LE grandi famiglie feudali nella Riviera di Ponente [illegible] approfondimenti sul Del Carretto di Zuccarello e sulla rappresentativa figura di Ilaria, e una [illegible] di diapositive dedicate a borghi e castelli della Liguria: [illegible] questi gli interessanti temi d'apertura delle Giornate culturali della «Communitas Diani», all'avvio sabato alle 16 nella sede di Palazzo del parco a Diano Marina. Il trittico di incontri - i seguenti [illegible] per il [illegible] e per il 10 dicembre, [illegible] sede e identico orario - è stato organizzato in concomitanza [illegible] la Settimana dei Beni culturali del ministero. Quella di Diano, patrocinata da Comune e Provincia, è una partecipazione che va oltre il valore simbolico, in considerazione del valore degli spunti e grazie alla presenza di esperti di livello. Spiega Giovanni Abbo, presidente dell'associazione culturale: «Questa seconda edizione delle Giornate è stata ripartita in tre settori, che partono dalla storia e toccano l'archeologia e l'arte. Per ognuno dei tre appuntamenti è stato compiuto un grosso sforzo di studio e approfondimento, con il ricorso anche a foto e diapositive».

Aggiunge Abbo: «Sabato ad esempio si parlerà della vicenda personale e dei risvolti artistici legati [illegible] figura di Ilaria: la nobildonna scomparve giovanissima, ma riuscì comunque a lasciare un segno nel suo tempo. Saranno scavate le origini nel Ponente e le successive testimonianze collegate alla sua permanenza a Lucca». L'argomento sarà sviscerato da Josepha Costa [illegible]stagno, direttore dell'Archivio Storico Ingauno. Seguirà la proiezione di diapositive [illegible] «Briciole di Liguria» presentata da Angelo Persano, con la collaborazione di Augusto Calcagno e Zefferino Ramoino.

Il ciclo proseguirà sabato 3 dicembre con tema «La vita religiosa nella diocesi di Albenga e l'esordio del cristianesimo nella Liguria di Ponente». Relatore sarà il professor Philippe Pergola, direttore dell'Istituto di studi liguri di Bordighera. La chiusura delle Giornate culturali della Communitas è affidata a un argomento particolarmente stimolante per la collettività dianese, chiamata a un esame più attento di un patrimonio da valorizzare ulteriormente, [illegible] i quadri della chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate. Una decina di opere analizzate nel dettaglio - tecniche, [illegible]etti e artisti - [illegible] il contributo del dottor Alessandro Giacobbe ispettore onorario per la soprintendenza ai beni artistici della Liguria.

Fulvio D[illegible]

Il sindaco di Sanremo

«Difensore ideale [illegible] bambini»

SANREMO. Il sindaco di Sanremo Davide Oddo riceve oggi la nomina a «Difensore ideale dei bambini». L'occasione è offerta dall'apertura dei lavori, al centro congressi dell'Hotel Londra, del convegno «Mediterraneo: educare alla Pace» organizzato dall'Unicef e dal «Gruppo Mediterraneo per l'educazione allo sviluppo». L'organismo internazionale nato nel febbraio [illegible] a Sorrento ha come obiettivi la «promozione della pace, la tolleranza, la [illegible]stenza e la solidarietà nella Regione Mediterranea».

La giornata di oggi (s'inizia a partire dalle 15,30), vede l'arrivo a Sanremo delle maggiori autorità del settore: Arnoldo Farina, presidente del comitato italiano per l'Unicef; François Remy, presidente di turno del Gruppo Mediterraneo; Sarojini Vittachi, direttrice dell'ufficio Regionale Unicef per il Medio Oriente, e Andres Guerrero, responsabile europeo Unicef per lo sviluppo. Il convegno dell'Unicef si svilupperà fino a sabato prossimo. **[g. ga.]**

Per il 1994 si sono evidenziati segnali di ripresa, ma d'altro canto permangono fattori di difficoltà

Luci e ombre nell'economia del Ponente

Farà il punto oggi la conferenza provinciale di Imperia

IMPERIA. Da un lato si evidenziano segnali di ripresa, dall'altro permangono fattori di difficoltà. Come sempre, si alternano luci ed ombre, nel panorama dell'economia imperiese: il «trend» dei principali indicatori, analizzato dall'Ires, l'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali, «risulta [illegible] contradditorio». A fare il punto aggiornato [illegible] situazione nell'area, [illegible] la Conferenza Economica, indetta per il secondo anno consecutivo dall'Amministrazione provinciale di Imperia. L'incontro è in calendario domattina alle 9,30, nella Sala Consigliare. I lavori, tra le relazioni introduttive e quelle dei vari gruppi settoriali, si protrarranno per tutta la mattina.

Spiega Luciano Demichelis, il presidente dell'Amministrazione provinciale, che aprirà la riunione: «Nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione [illegible] e territoriale, la Provincia intende in questa [illegible] confrontarsi con le categorie economiche e le forze sociali, per mettere a fuoco i problemi del territorio provinciale, e avviare proposte operative di concerto con gli altri Enti locali». Alla conferenza, saranno presentate le relazioni, svolte per l'occasione, da appositi gruppi di lavoro su temi di grande rilevanza, [illegible] agricoltura, turismo e formazione professionale.

Precisa Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia e [illegible] alla Programmazione (alle 10 il suo intervento): «I primi due sono settori portanti dell'economia provinciale, il terzo è un comparto strategico, per il quale la Provincia ha ottenuto di recente una delega specifica da parte della Regione. Per ciascuno di questi temi, l'Ires ha predisposto, su nostro incarico, un documento di base, che è stato discusso e integrato dai gruppi di lavoro, secondo una metodologia basata sul confronto e sull'interazione [illegible] gli interlocutori [illegible] e sociali di ciascuno dei segmenti analizzati».

Un territorio proiettato [illegible] il futuro, dunque, tanto più che mercoledì prossimo, al Comune di Ventimiglia, si terrà proprio un'altra conferenza di sviluppo e occupazione nel [illegible] della cooperazione transfrontaliera. Ma, contestualmente, ricorda Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio di Imperia, [illegible] i soggetti promotori del convegno, «a un anno dalla prima Conferenza economica provinciale, viene verificato lo stato attuale dell'economia imperiese». Una radiografia completa, insomma, tracciata anche con la collaborazione del presidente dell'Ires Turrin, e del direttore Giorgetti.

I segnali positivi, spiegano Turrin e Giorgetti, derivano «dalla crescita di [illegible] imprese (risultano aumentate del 7,9% fra l'ultimo [illegible] '93 e il primo del '94), dal buon andamento dei traffici merci nel porto di Imperia e dalla netta diminuzione della [illegible] integrazione». Da sottolineare, inoltre, «il calo dei licenziati tra il primo e il secondo trimestre di quest'anno, e gli incrementi del fatturato, della produzione e degli ordini, sia interni che esteri, denunciati dal campione di imprese della provincia di Imperia, tenuto sotto osservazione dall'Unioncamere liguri».

E i segnali negativi? «Sono dati, in primo luogo, dal forte incremento degli iscritti alle liste di collocamento, che nel secondo trimestre '94 hanno sfiorato [illegible] le 20 mila unità, a conferma di una situazione occupazionale ancora preoccupante», rileva Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. Crescono anche i fallimenti aziendali, specialmente nel settore commercio e pubblici esercizi, mentre il bilancio turistico stagionale (mesi di luglio e agosto) fa registrare risultati deludenti, con una stazionarietà delle presenze [illegible] turistiche. Al riguardo, sarà distribuita alla Conferenza [illegible] congiunturale».

C'è stata anche, nei primi cinque mesi dell'anno (ma la tendenza è continuata anche in seguito), [illegible] marcata contrazione delle vendite nel settore commerciale: «I generi alimentari evidenziano flessioni fino al 20 per [illegible] e, contrariamente al solito, il calo si è verificato nelle strutture medio-grandi, mentre appare migliore la situazione dei piccoli negozi tradizionali, che puntano più sul servizio e sulla selezione del prodotto», spiegano all'Ufficio statistica della Camera di Commercio. Un po' più incoraggiante la situazione nei generi non alimentari, dove le vendite sono diminuite in media dell'8%. Una curiosità: a Sanremo e Arma «tiene» la profumeria.

Stefano Delfino

Il segretario provinciale della Cgil Enrico Torelli ha rilevato alcuni segnali negativi per l'occupazione

---

CGIL-CISL-UIL

Un corso per aiutare il Nicaragua

Da Imperia, un aiuto per il Nicaragua. Anche Cgil-Cisl-Uil si sono impegnate a favore della cooperazione con i Paesi del Terzo Mondo, e in particolare dell'America centrale e meridionale. Vogliono operare «affinché si riducano le diseguaglianze, e si costruisca un mondo più giusto e più equilibrato, più pacifico e più sicuro». Questa disponibilità alla solidarietà, per le organizzazioni sindacali confederali, si traduce in un sostegno completo a un progetto per l'equipaggiamento di cinque Sir (servizio infantile rurale) alle popolazioni contadine del Nicaragua. Cgil-Cisl-Uil propongono [illegible] di aggiornamento per il personale della scuola di ogni ordine e grado, sul tema «Conoscenza delle problematiche nei Paesi del Centro e Sud-America». Si apre domani, alle 16,30, nella Sala della Provincia, [illegible] l'illustrazione del tema. «Situazione storico-politica del Centro America, ed affermazione del processo di democratizzazione in Nicaragua». Il venerdì successivo, sempre in Provincia, e alla stessa ora, si parlerà dell'«Istruzione scolastica in Nicaragua». Ultimo appuntamento, il 19 dicembre, alla Croce Rossa di Ventimiglia, sulla «Situazione socio economica del Centro America». Il [illegible] «è aperto a tutti i cittadini, invitati a partecipare» **[s. d.]**

Un medico e un monsignore, un pittore e uno sportivo

Il circolo Parasio premia chi dà lustro a Imperia

IMPERIA. Ci sarà anche Giacomo Giretto, campione del mondo di pallavolo ed attualmente la figura più nota nel mondo sportivo locale, fra i quattro personaggi che il Circolo Parasio assegnerà sabato 28, ore 18.45 - nella [illegible] di San Leonardo, patrono di Imperia - il Premio Parasio, destinato a premiare chi si è più distinto nella propria attività e disciplina.

La cerimonia si svolgerà nel salone del Centro culturale di piazza del Duomo. Gli altri premiati [illegible] il pittore Giovannibattista De Andreis, dalla lunga e luminosa carriera artistica in campo nazionale; il dottor Romualdo Castellano, che, dopo [illegible] lunga carriera medica quale primario dell'ospedale di Imperia, ha dedicato la [illegible] «terza età» ad illustrare con i libri la storia, le tradizioni, i sentimenti della città; monsignor Francesco Drago, parroco della Basilica di San Maurizio, per l'intensa attività svolta nel campo sociale quali la Opere parrocchiali, la Casa alpina San Maurizio, il restauro integrale della Basilica e della chiesa Ave Maria Stella.

Spiega il presidente del Circolo Parasio, Giacomo Raineri: «La designazione di ben quattro personaggi da premiare quest'anno aggiunge nuovi nomi alle scelte che erano [illegible] fatte per l'assegnazione del Premio Parasio negli anni precedenti. E' stata resa possibile, direi quasi agevole, dal risveglio che in questi ultimi anni si è potuto verificare nei vari campi di attività cittadina: tutto ciò grazie alla scoperta di [illegible] Imperia viva, fervida di iniziative e che esprime personaggi e capacità individuali e collettive non sempre adeguatamente [illegible]derate e che il Circolo Parasio è fiero di ricordare e di poter premiare». **[b. v.]**

Nel disagio della scuola s'inserisce la frattura nei rapporti tra Coordinamento e Collettivo

Studenti, sciopero anti-Finanziaria il 1° dicembre?

Contestato anche l'aumento delle tasse all'Ipsia di Imperia

IMPERIA. Contestata all'Ipsia l'integrazione delle [illegible] scolastiche decisa dal consiglio di istituto, assemblee e dibattiti si sono svolti ieri sui temi di maggior attualità in alcune scuole. È stato proposto a Bordighera, in una [illegible] provinciale, di scioperare contro la Finanziaria il 1° dicembre. Prosegue anche nel Ponente ligure lo stato di agitazione degli studenti delle scuole medie superiori. Nel capoluogo, però, si fanno più spigolosi i contatti tra Coordinamento e Collettivo. Mentre i due gruppi si punzecchiano con pericolo di peggiorare i rapporti, c'è anche chi sta tentando di ricucire lo strappo per dare più forza al movimento studentesco. Gli alunni dell'Ipsia ieri mattina, durante l'assemblea, hanno respinto la decisione del consiglio di istituto che aveva chiesto agli iscritti 10 mila [illegible] a testa per «contributi di laboratorio». L'aumento delle tasse è stato applicato per compensare in qualche modo il calo dei contributi ministeriali. Ma gli studenti chiedono che queste spese se le accolli lo Stato. La notizia è già stata notificata al preside. Anche al Liceo classico c'è [illegible] assemblea di classe. Nelle varie aule si sono approfonditi i temi della finanziaria e del diritto allo studio, [illegible] l'appuntamento più importante si è registrato l'altra [illegible] al Park Hotel di Bordighera dove il Coordinamento provinciale studentesco ha proposto uno sciopero generale per il 1° dicembre. L'organismo si riunirà ancora domani per la decisione definitiva. Intanto nel capoluogo continua la polemica tra Coordinamento e Collettivo. Dice Paolo Streccino, del Coordinamento, rispondendo ad alcune accuse: «Le incompatibilità di cui si parla sempre è difficile che siano solo da una parte. Comunque tra gli studenti che si sono staccati dal nostro gruppo per fondare il Collettivo c'è chi, a suo tempo, non ha avuto problemi a presentarsi in lista con [illegible] per le elezioni scolastiche. Allora in certi casi il gruppo va bene in altri no? Infine, visto che si parla anche di agganci politici è il [illegible] di precisare che [illegible] sono il segretario del Fronte [illegible] gioventù, gli esponenti del Collettivo hanno la loro base nella sede di Rifondazione Comunista. Questo per chiarezza e obiettività». Marco Galeotti del liceo scientifico si inserisce nella polemica: «Non tutti gli studenti della provincia [illegible] divisi. La spaccatura riguarda solo il Classico di Imperia, ma è bene che finisca. Nella riunione di Bordighera abbiamo proposto uno sciopero provinciale per il 1° dicembre per portare avanti la nostra precisa lotta. La decisione definitiva verrà adottata però solo venerdì». **[a. b.]**

Continua la protesta degli studenti

LA STORIA

DIMENTICATO L'INVENTORE DEI [illegible]

Un appello dalla Liguria per premiare l'impresa di Antonio Ramognino

Dalla beffa di Genova a Gibilterra «Date una medaglia al nostro eroe»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla beffa di Genova alla beffa di Gibilterra. Storia, vita e opere di un uomo dimenticato [illegible] Patria. Storia di un marinaio rifiutato dalla Marina a causa di alcune costole rotte in gare sportive ai tempi dei GUF (la gioventù universitaria fascista) e che si arruola volontario. Storia delle sue invenzioni, del suo coraggio e del suo intuito. Storia degli uomini-rana e dei «maiali», ovvero gli SLC (siluri a lenta corsa) partiti da una base segreta in una villa e dal ventre di una nave-cisterna all'imboccatura del porto di Algesiras. Storia di ex combattenti (di Genova, Savona, Varazze e Celle) che formano un comitato e reclamano a gran voce l'assegnazione di una medaglia al valore militare per il [illegible] [illegible] dell'Italia tutta) eroe.

Che si chiama Antonio Ramognino, classe 1908, (è nato il 27 luglio), ex dipendente della Piaggio, sposato, due figli gemelli, grande passione per la vela e per l'astronomia (e, quando era giovane, dello sci). Abita a Pegli in una villa bianca che domina il mare e che ha tutta l'aria, tra cancelli in ferro battuto, scale e scalette, di [illegible] spagnola, come la moglie, Conchita Peris del Corral, sua compagna di vita e d'avventura.

Nove febbraio 1941. La flotta inglese, indisturbata, si presenta al largo di Genova. E' una domenica, una domenica di sangue. A Marassi è in programma Genoa-Juventus, anche allora partita di cartello. Alle 8,14 in punto la corazzata Renown apre il fuoco. Subito dopo sparano anche i «381» [illegible] Malaya, e i «152» [illegible] tore Sheffield. Il bombardamento dura 31 minuti. Piovono su Genova 1401 proiettili, [illegible] 144 abitanti, 272 i feriti, 2500 [illegible] senza casa. La flotta britannica si avvicina sino a 16.000 metri dalla costa. Nessuno la contrasta. Nè aerei, nè navi italiane. Anche le batterie costiere entrano in azione con colpevole ritardo. La nostra squadra [illegible] le (ammiraglio Angelo Iachino, ligure, di Sanremo), uscita da La Spezia la sera precedente, vaga per il Mediterraneo alla ricerca del nemico. Ma il suo rivale, James Sommerville, che [illegible] alzato le insegne sul Renown, può tranquillamente riprendere la rotta di ritorno verso Gibilterra [illegible] fare [illegible] incontro [illegible]dito. Per Genova, per l'Italia, per Mussolini, è un'autentica beffa. Altro che «mare nostrum».

Ramognino [illegible] si [illegible]. Prende carta e penna e scrive una lettera al Duca di Spoleto, comandante in capo dell'Alto Tirreno. Il suo pensiero è questo: «Ma come? La flotta inglese bombarda Genova e noi stiamo a guardare? Non si può non reagire». E oggi ricorda: «Quel giorno fu uno dei più tristi della mia vita. Ho scritto, ho protestato, dettato da un impulso intimo che sentivo molto forte». Parte la trafila burocratica, lunga come tutte le faccende burocratiche. Il Duca di Spoleto dirotta la lettera a Ramognino, ragioniere e perito commerciale, un pallino per le invenzioni e i brevetti tanto che alla Piaggio più volte lo premiano con biglietti da mille (di allora) fuori busta, al Ministero della Marina. Il due maggio Ramognino è ricevuto a Roma dall'ammiraglio De Courten. Gli illustra il suo progetto per la costruzione di barchini d'assalto, in grado di trasportare un [illegible] lo [illegible]. Gli fa presente la possibilità, lui che conosce così bene la Spagna (uno zio paterno ha fondato nel '16 la società di assicurazioni «La Patria Hispana» e il giovane Antonio andava spesso a trovarlo e a [illegible] sulle piste della Sierra Guadarrama) di colpire i mercantili davanti ad Algesiras facendo partire gli uomini e i suoi barchini da una base segreta. Gli «scafi Ramognino» [illegible] scenderanno mai in mare (e ancora oggi non si sa bene perchè, visto che tutti li avevano ritenuti affidabili e ingegnosi) ma il vice dirigente amministrativo della Piaggio ottiene comunque il suo scopo: viene arruolato nella X Mas, quella del principe Junio Valerio Borghese, e soltanto nella primavera del '42, dopo colloqui e contatti con lo stesso Borghese, con Moccagatta e Todaro, nomi entrati nella storia (ricordate i film «Siluri Umani» e «I 7 dell'Orsa maggiore»?) può finalmente partire per la sua missione.

La base di partenza per gli assalti alla flotta mercantile viene individuata a Villa Carmela, una piccola costruzione circondata da un vasto terreno coltivato che si affaccia sulla baia di Algesiras. Ramognino conosce bene la zona, sa che lì davanti gettano l'ancora decine e decine di mercantili. Ha una sua teoria: «Tutti [illegible] il chiodo fisso di affondare le navi da guerra, ma sarebbe stato più utile e fruttuoso colpire soprattutto il naviglio da carico. A che cosa servivano caccia e incrociatori se non a scortare i convogli per il Nord Africa? Invece Mussolini e i vertici della Marina sognavano il colpo grosso, la vittoria di prestigio che poteva derivare, secondo loro, solo dall'inabissamento di grandi unità della flotta britannica».

Da Villa Carmela, con la moglie di Ramognino, Conchita, vero angelo del focolare che tutto fa e a tutto provvede, condividendo ansie e timori ad ogni partenza degli uomini-rana, partono gli assalti alle navi nemiche. Le imprese [illegible] gli inglesi [illegible] riescono a capire da dove arrivano i nemici, pensano al solito sommergibile (ma il 20 settembre 1941, quando lo Scirè aveva effettuato la quarta operazione con i «maiali» contro Gibilterra, la base inglese dello stretto non aveva più subito attacchi di sorta). E' solo l'inizio della clamorosa beffa.

Già, perchè Ramognino ne sta preparando un'altra. Ha visto, durante una delle sue ispezioni lungo la costa meridionale della Spagna, che all'imboccatura del porto di Algesiras c'era la petroliera «Olterra», dell'armatore genovese Zanchi. Ramognino, che riceverà le false credenziali di [illegible] di fiducia della società di navigazione, propone di utilizzare la nave [illegible] base di partenza dei suoi barchini o, in alternativa, dei «siluri a lenta corsa». L'idea viene accolta e dall'estate '42 cominciano i lavori nella chiglia della cisterna dove i «maiali» arrivano smontati e partono alla volta di Gibilterra. Tutto avviene sotto gli occhi degli inglesi, perchè il consolato britannico ha le finestre che si affacciano proprio sul porto. E' la seconda beffa firmata Ramognino che avviene e si sviluppa grazie all'impegno e all'abilità del falso equipaggio dell'«Olterra». La X Mas, dopo Villa Carmela, ha una nuova base di partenza per i suoi mezzi d'assalto. Che smacco per gli inglesi.

Al termine del conflitto, Ramognino incontra a Genova un funzionario del consolato d'Australia, Robert Holland. Parlano, tergiversano, poi il discorso finisce sulla guerra, sulla Spagna, su Gibilterra. Ramognino comincia a divertirsi, ricorda tutte le «ventas» della zona di Algesiras e di Gibilterra dove si trovava il miglior Jeres e la miglior Manzanilla. E Holland, grande frequentatore di quei posti e grande bevitore, sgrana gli occhi con una serie interminabile di «Wonderful, wonderful». Ma alla fine, [illegible] chiede a Ramognino, «Scusi, e lei cosa ci faceva in Spagna?». Risposta secca di Ramognino: «Ero lì a divertirmi a far mettere le mine sotto le vostre navi». L'agente del servizio di sicurezza britannico rimane di stucco. «L'avete scampata, tanti agenti segreti sono scomparsi e nessuno ne ho saputo più nulla».

Operano e collaborano con Ramognino, in quel periodo, uomini come Straulino, Baucer, Giari, Schiavoni, Feroldi, Visintini e altri. Quando sente pronunciare questi nomi, Ramognino si rabbuia, diventa triste, pensieroso. «Dovete ricordare loro, quelli che non sono tornati dalle missioni. Io non [illegible] niente, [illegible] un sottufficiale volontario che voleva fare qualcosa per il suo Paese». Si alza di scatto (a dispetto dell'età è scattante, energico, lucido, gran chiacchierone), raggiunge il balcone della villa con le sue lunghe gambe (è alto quasi un metro e novanta), scruta il mare. E' sempre lo stesso, quello che percorreva da ragazzino con uno «skiff» per andare da Pegli a Celle per abbracciare uno zio: 50 [illegible] a [illegible] [illegible] dire niente a papà e mamma, si sarebbero preoccupati. «Sa - ripete spesso con quella sua parlata schiettamente genovese, un timbro di voce che ricorda Gilberto Govi - di notte in mare non si vede nulla, proprio nulla. Ecco perchè ho fatto quella proposta alla Marina».

Grazie, Ramognino, e speriamo che questo benedetto Paese non dimentichi uno come lei.

Pier Paolo Cervone

Ramognino [illegible] la moglie Conchita Peris e la «Olterra»

Interrogato dal sostituto procuratore Monetti: avrebbe sostituito il foglio di un documento

Notaio genovese indagato per falso

Riccardo Ridella, coinvolto nell'inchiesta che ha già portato in carcere Franco Novelli, si giustifica «E' stata soltanto una leggerezza su un atto ininfluente che riguardava la fusione di due società»

GENOVA. Un notaio genovese, Riccardo Ridella, con studio in corso Andrea Podestà, è indagato per falso per soppressione. Lo ammette lui stesso di essere rimasto coinvolto nell'inchiesta che ha già portato in carcere il collaboratore di cancelleria di palazzo di giustizia Franco Novelli.

«Ma è stata una leggerezza - dice - e per un atto che era ininfluente sul resto della documentazione». Aggiunge anche: «Voglio, però precisare che non c'è e non c'è mai stata un'ipotesi di reato di corruzione nei miei confronti. E questo, a mio parere, è la cosa di gran lunga più importante».

Il professionista, molto conosciuto in città, è stato interrogato l'altro ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti che sta indagando sulle «corsie preferenziali» nel quotidiano rapporto con la burocrazia di Palazzo che Novelli, dietro compenso, avrebbe concesso a notai e commercialisti. Il nome del notaio è emerso nel lunghissimo colloquio, quasi [illegible] ore, che l'impiegato ha avuto lunedì scorso con il magistrato. E il giorno dopo, Ridella, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Nicoletta Garaventa, ha varcato la soglia dell'ufficio del sostituto procuratore. Che cosa era dunque accaduto? Tutto era cominciato l'estate scorsa quando due società che il [illegible] rivolte al notaio avevano deciso di fondersi. I relativi progetti vennero [illegible] depositati alla cancelleria delle società commerciali di palazzo di giustizia e a quella della Camera di commercio con la data della fusione che [illegible] stampata anche sulla Gazzetta ufficiale. In agosto le due società adottarono le delibere dall'avvenuto raggruppamento che furono omologate dal tribunale e poi ancora depositate alla Camera di [illegible]. A questo punto il notaio si accorse che nella documentazione presentata al tribunale la data di decorrenza della fusione era sbagliata. «La cosa era del tutto ininfluente sulla validità dell'atto» ripete il notaio. E il suo difensore: «E' stato solo un eccesso di zelo».

Ridella dice di non ricordarsi bene come il [illegible] poi «sanato» quell'errore dopo che aveva mandato la sua segretaria da Novelli. Soccorre quindi la versione dell'accusa: il notaio, invece, di seguire le normali procedure in caso di errore materiale (può capitare durante la battitura a macchina) si sarebbe ripreso l'atto e dopo avere tolto la pagina con la data sbagliata ne avrebbe fatto pinzare quella con la giusta annotazione. A quanto pare, vi sarebbero altri due notai su cui sta ancora indagando il sostituto Monetti. Ma non sono ancora stati interrogati e non si conosce qual è l'ipotesi di accusa contro di loro. **[a. l.]**

EX SINDACO SUICIDA

La notizia scuote Cogoleto

COGOLETO. Il suicidio dell'ex sindaco Giacomo Grattarola, 71 anni, abitante in via Pratozanino 21, ha scosso il paese. Il sindaco pds, Luigi Cola, che ha avuto l'occasione di lavorare per anni in amministrazione, a fianco dell'anziano sindaco socialista, ricorda con commozione la figura di un uomo buono, mite, corretto, che negli ultimi tempi gli era sembrato un po' depresso a causa di una preoccupante [illegible] elevata glicemia. Giacomo Grattarola si è tolto la vita martedì sera gettandosi sotto un treno appena partito da Varazze, nella galleria che collega la stazione a [illegible]le Ligure. Vicino al corpo senza vita, tenuto fermo con un sasso, i carabinieri e la polfer hanno trovato un biglietto di perdono alla madre, al fratello Pino, alla sorella Teresa. I funerali dell'ex sindaco, che aveva guidato le giunte dal '72 al '78 e dall''83 all'88, si svolgeranno non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nullaosta per il trasferimento della salma dal S. Paolo. **[a. z.]**

Fino a 35 milioni per ristrutturare [illegible]

Ottocento miliardi all'edilizia ligure

GENOVA. La Regione ha approvato ieri l'altro una legge che mette in moto un volano di circa 800 miliardi per l'edilizia popolare residenziale e agevolata. Sarà possibile, in concreto, entro il 1997, operare su un [illegible] piuttosto ampio per favorire migliorie e ristrutturazioni anche private (buoni casa), oltre che progetti più vasti presentati dai Comuni per il recupero di quartieri, aree da bonificare e centri storici.

L'assessore regionale Fabio Morchio ha detto: «La nostra legge prevede un finanziamento di 324 miliardi per interventi pubblici e 86 miliardi per contributi e agevolazioni. Questo pacchetto mette in moto altri 400 miliardi. Per quel che riguarda le operazioni a largo raggio pensiamo ad alcuni centri storici di grande valore come quello di Ventimiglia, quello di Sanremo, come quello di Arma di Taggia, per non parlare di Genova. Ma ci sono anche alcuni quartieri popolari che meritano una riflessione: le cosiddette "lavatrici" o il Cep di Prà a Genova».

Saranno possibili anche operazioni più complesse e sofisticate [illegible] aiuti a cooperative o gruppi di proprietari dei medesimi stabili o complessi edilizi. Il «buono», secondo l'assessore Morchio, è un sistema efficace: si arriva sino a 35 milioni a testa per la ristrutturazione del proprio appartamento. Ovviamente i fondi non sono contestualmente a disposizione. «Speriamo che il governo - ha detto l'assessore - sia sollecito, ma possiamo ritenere di essere pronti per la prossima primavera in modo da poter soddisfare subito le prime richieste. Ovviamente per le grosse operazioni, occorrono da parte dei Comuni dei progetti esecutivi e cantierabili i quali potranno partire entro dieci mesi dalla domanda». In parole povere, in Liguria, dopo gli anni di surmenage dei campionati del mondo di calcio e delle colombiane, potrebbe ripartire l'edilizia da tempo un po' ferma. Se non ci saranno intoppi sarà possibile decollare entro la fine del 1996.

Sempre ieri, in Regione, i verdi hanno annunciato la presentazione d'un progetto di legge che dovrebbe prevedere la istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). L'agenzia dovrebbe avere un incarico delicatissimo: mettere a punto e catalogare nel territorio della Liguria quali sono le aziende e i centri produttori di rifiuti, chi sono i trasportatori e quali percorsi compiano e soprattutto dove siano ubicate le discariche abusive. L'Agenzia è una necessità, ha spiegato il capogruppo verde Romolo Benvenuto, autore con il deputato del suo partito Lino De Benetti d'un progetto di legge nazionale in questo senso, dal momento che il decreto Matteoli a febbraio decadrà e che la materia sta diventando incandescente, visti i precedenti della Liguria (inquinamento industriale incontrollato, rifiuti tossici, ecc.). **[p. l.]**

L'assessore regionale Fabio Morchio «Operazioni a largo raggio nei centri storici di Ventimiglia, Sanremo e Genova»

ECCO GLI ISTITUTI COINVOLTI

Questo è l'elenco delle scuole della Liguria che hanno già detto di sì o sono per ora solo «coinvolte» nella nuova edizione di «Stampa in classe».

Provincia di Genova - Genova: Itc Buonarroti. **Chiavari:** Itc In memoria morti Pat, liceo scientifico Marconi. **Sampierdarena:** istituto magistrale Gobetti, Itc L. Einaudi. **Voltri:** liceo scientifico Lanfranconi.

Provincia di Imperia - Imperia: scuola media G. Boine, istituto professionale commercio. **Arma:** scuola media Pastonchi. **Badalucco:** scuola media statale succ. **Bordighera:** scuola media Ruffini. **Bussana Nuova:** scuola media Geva succ. **Dolceacqua:** scuola media G. Natta succ. **Ospedaletti:** scuola media statale succ. **Pieve di Teco:** scuola media Gabrielli. **Pigna:** scuola media Doria succ. **Riva Ligure:** scuola media Marconi. **S. Bartolomeo M.:** scuola media statale. **S. Lorenzo al Mare:** scuola media statale. **[illegible]:** scuola media Calvino, scuola media Nobel, scuola media Pascoli, scuola media statale. **Taggia:** scuola media Ruffini. **Ventimiglia:** scuola media Fia[illegible]eri, scuola media Cavour.

Provincia di Savona - Savona: scuola media G. Chiabrera, scuola media Corradini, scuola media Guidobono, ist. magistrale Della Rovere, liceo classico Chiabrera, scuola media C. Sbarbaro, scuola media statale succ. **Alassio:** scuola media Olandini. **Albenga:** scuola media Dante Alighieri, scuola media Mameli. **Albisola Sup.:** scuola media Della Rovere. **Altare:** scuola media G. Mameli succ. **Borgio Verezzi:** scuola media C. Sbarbaro succ. **Cairo Montenotte:** scuola media C. Abba. **Calizzano:** scuola media S. Giovanni Bosco. **Carcare:** liceo classico Calasanzio, scuola media G. Mameli. **Ceriale:** scuola media Cervi succ. **Dego:** scuola media Aemilia Scauri succ. **Finale Ligure:** scuola media Aycardi. **Laigueglia:** scuola media statale succ. **Loca:** scuola media Alighieri. **Legino:** scuola media Corradini succ. **Loano:** scuola media Ramella. **Pietra Ligure:** scuola media Nicolò Martini. **Stella S. Giovanni:** scuola media La Pace succ. **Valleggia Quiliano:** scuola media Ai Martiri della Libertà. **Varazze:** scuola media Cerruti, scuola media Jacopo da Varagine.

Le classi che vogliono partecipare devono iscriversi entro il 30 novembre

La Stampa torna sui banchi di scuola per insegnare a «leggere» il giornale

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un diverso [illegible] ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv e giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma non rinunciano al tentativo di imporre, con lusinghe da sirena, la propria supremazia. E l'utente? Accetta, talvolta subisce [illegible] rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca di strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di [illegible] e notiziari, flash, servizi, commenti. [illegible] il linguaggio e non lo sa interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a una migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita una sorta di cultura nella cultura, da anni è stata avviata a livello internazionale una serie di iniziative note con la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco. «La Stampa» è, a tutt'oggi, l'unico quotidiano in Italia ad avere introdotto il progetto nelle scuole, convolgendo gli studenti di circa 700 istituti [illegible] inferiori e superiori).

Agli allievi viene fornito gratuitamente il materiale, che varia a seconda della fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, dovrà cioè analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli stesso seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltativa [illegible] compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, III E della media D'Azeglio di Cuneo. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, con [illegible] di argomenti, titoli e testi. E siccome in questo mestiere occorre anche molta fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) con la compilazione di un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di [illegible] pratico. Le iscrizioni (a cura degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro il 30 novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori verranno esposti al Salone del Libro. **[c. nov.]**

Il nuovo logo di «Stampa in classe»

Non solo il nuovo album nell'applaudito concerto del Teatro della Tosse

Lauzi va sul dorso della balena

Un recital di grande fascino e lui al centro, sempre in bilico tra il suo mestiere di musicista [illegible] quello di intrattenitore. Da «O Frigideiro» a «Sangue di chitarrista». Repliche fino [illegible] domenica

GENOVA. Va dove lo porta la sua vocazione di naufrago felice, Bruno Lauzi [illegible] stavolta le correnti lo hanno fatto tornare nella sua Genova, sul dorso [illegible] una balena che dà il titolo al suo nuovo album, ma [illegible] solo.

Ad attenderlo, il palcoscenico del Teatro della Tosse, [illegible] sala affollata [illegible] tanti [illegible] che [illegible] [illegible] vedevano da tempo, incuriositi dalla circostanza.

Il ritorno [illegible] Lauzi ha ricorda[illegible] al pubblico genovese la presenza di un artista e di [illegible] che [illegible] girano attorno [illegible] tanto tempo, difficili da liquidare come pezzi d'archivio. Lauzi ha cominciato [illegible] cantare e [illegible] scrivere con Luigi Tenco, Umberto Bindi, Gino Paoli, Gianfranco Reverberi, Giorgio Calabrese, ma non parlategli di «scuola genovese» perché vi risponderà bruscamente che non è mai esistita [illegible] che [illegible] quel ciondolare fra Pegli e la Foce nessuno ha mai insegnato nulla agli altri perché nessuno voleva imparare qualcosa.

Se ne sta appollaiato sul dorso della balena e dà vita a un recital di grande fascino e lui al centro, sempre in bilico tra [illegible] suo mestiere di musicista e quello di intrattenitore, se non proprio [illegible] cabarettista, come in quei tempi là, [illegible] Milano, [illegible] Jannacci, Cochi e Renato e tanti altri.

Quello di Lauzi [illegible] un modo particolare di approdare al teatro: prima regola [illegible] guardarsi troppo all'indietro [illegible] far compiere [illegible] pubblico [illegible] viaggio il più possibile sereno.

Il cantante Bruno Lauzi

[illegible] dove cominciare? Lauzi non ha dubbi: da O Frigideiro, naturalmente, che tutti credevano una [illegible] brasiliana, per poi far rotta sulla canzone francese, [illegible] Brel e Moustaki (Monica, monica, La bigotte, Lo straniero) [illegible] tornare [illegible] bomba, a Mogol e Battisti con E penso a te o Amore [illegible] [illegible] bello.

Dopo l'intervallo, via col secondo tempo. Con che cosa? Ma con i brani dell'ultimo disco, [illegible] [illegible] della balena, appunto, Dieci belle canzoni d'amore, Genova e la luna (introdotta [illegible] versi di Caproni), Sangue di chitarrista.

Altra pause, ma per lasciar spazio [illegible] Sergio Alemanno, per tanti anni chitarrista dell'amico Bruno che oggi naviga a vista accompagnato da un'ottima band. Con la solita aria di [illegible] re capitato lì per caso, il buon Alemanno canta [illegible] brani, tutti rigorosamente in genovese [illegible] Se [illegible] rischierei di diventare un cantante famoso...», ironizza): Amixi, Gianchetti [illegible] [illegible] strasse e [illegible] guadagna un lungo applauso che riporta in scena anche Lauzi.

Il recital scivola [illegible] il finale [illegible] è tempo di ricordarsi di altri due amici: Ivano Fossati [illegible] Paolo Conte. Del primo, Lauzi ripropone Questi posti davanti [illegible] mare («Ivano me l'aveva regalata anni fa [illegible] il titolo Gen[illegible] [illegible] riviera, poi se la ripresa per cantarla con De Gregori [illegible] De Andrè, oggi gliela richiedo in prestito») e Naviganti (colonna sonora dei titoli di coda del film [illegible] toro di Carlo Mazzacurati), di Conte Bartali, Onda su onda e Genova per noi.

Poi il sipario cala, non prima di Ma se ghe pensu.

Repliche fino a domenica prossima.

Mauro Boccaccio

Calindri, una festa [illegible] metà

L'attore da 65 anni in [illegible] però «La grande paura» delude

GENOVA. Ernesto Calindri, simpatico, bravo e versatile at[illegible] brillante, festeggia [illegible] questa tournée, i suoi 65 anni di [illegible] e [illegible] 86 [illegible] d'età. [illegible] quindi doppiato [illegible] [illegible] di diamante e punta alle [illegible] di platino: vitale, brioso e carico di energia com'è, [illegible] la farà sen[illegible] dubbio [illegible] noi di cuore glielo auguriamo. Andare ad [illegible] [illegible] una [illegible] performance è quindi quasi un dovere civico.

Però. C'è modo [illegible] modo [illegible] festeggiare. Calindri, che di [illegible] di teatro la sa lunghissima, non [illegible] la deve prendere [illegible] il testo, andato in [illegible] al «Genovese» ieri l'altro [illegible] «La grande paura» scritto a quattro mani da due dei [illegible] figli, Marco [illegible] Gilberto, [illegible] la regia d'un terzo, Gabriele, non [illegible] quel che [illegible] dice [illegible] capolavoro. Cucito su [illegible] canovaccio di luoghi comuni, [illegible] cadute di chiacchiericcio, stile ping-pong, stucchevole anche nella drammaturgia degli anni Trenta, cerca di raccontare la [illegible] raffazzonata d'un padre, uomo d'affari, che [illegible] la visita della «morte» sotto le spoglie d'un fantomatico interlocutore che altri non è [illegible] non un attore ingaggiato dalla moglie (una Liliana Feldmann caramellosa) che vuole fargli provare [illegible] choc e fargli ritrovare la strada degli affetti e della gioia di [illegible]

L'attore però batte la testa e muore, casualmente. [illegible] morte catartica scioglie un finale torrido [illegible] buoni sentimenti. Pubbli[illegible] scarso [illegible] tirato a festa, con claque incorporata.

Contestualmente, al «Duse» è andato [illegible] [illegible] «Casa [illegible] Frontiera», scritta e interpretata da Felice Imparato, con la [illegible] (ma quale?) di Gigi Proietti. Si tratta d'una sfilza di scenette che giocano sul qui-pro-quo dei napoletani a Milano in una immaginaria repubblica della Padania, separata dal resto d'Italia. Testo ed esito modestissimi. Al Duse, per fortuna, duecento spettatori sembrano tanti.

[p. l.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Biennale di architettura

Presentata ieri mattina a Santa Maria di [illegible] la rassegna Spaziosuono, Biennale internazionale [illegible] musica e architettura promossa dalla Regione Liguria che inizierà sabato all'Oratorio di San Filippo Neri, in via Lomellini. [m. b.]

GENOVA
Concerto di [illegible] Zarrillo

Concerto di Michele Zarrillo, questa sera, alle 21, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. Ingresso lire 30 mila in platea e 25 mila lire in galleria. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Jimi Hendrix

Serata musicale con i Cross Fire, con un repertorio di musica [illegible] e anglosassone, da Jimi Hendrix a Stevie Ray Vaughan. [m. b.]

GENOVA
Festa per libri e lettori

Festa «parlante» [illegible] libro e lettore, oggi alle 17, a Liguria Libri, in via XX Settembre, sul cibo nei paesi della fascia dell'olio di oliva. Fra i partecipanti [illegible] clarinettista Rocco Parisi, l'Orchestra Ballam, gli scrittori Francesco Biamonti [illegible] Paolo Lingua. [m. b.]

GENOVA
«Anime roots» in concerto

Serata «cinquesacchi» (ing[illegible] cinquemila), alle 22,30, al Nossundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con la band delle «Anime Roots», con la cantante Sister Dany e il chitarrista Raffaele Sacco. [m. b.]

GENOVA
Dal vivo i «Malombra»

Musica underground dal [illegible] con la band dei «Malombra», questa sera, alle 22,30 al Mister Do, in [illegible] Carlo Targa, alla Nunziata. [m. b.]

GENOVA
Sfilata di moda

Appuntamento con la moda que[illegible] sera alle 21,30 al Teatro Sala Carignano di viale Gloria. Di scena sarà la nuova collezione autunno-inverno '94 delle stiliste genovesi [illegible] e Silvia presentata in passerella da una serie di splendide mannequin. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
In scena [illegible] Quattrini

[illegible] teatro Centrale di Santa Margherita [illegible] va in [illegible] «La Venexiana» con Paola Quattrini e Stefano Santospago. Regia di Shahroo Kheradmand. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

Un appello dal tempio genovese degli amanti del jazz

Il Louisiana [illegible] [illegible] sede ma intanto applaude Woods

GENOVA. Sono [illegible] 30 [illegible]ni da quando, in un vecchio scantinato di via Galata, un gruppo di appassionati jazzisti e jazzofili diede vita al «Louisiana jazz club». Trent'anni di intensa attività: tante le stars americane protagoniste di performances indimenticabili, tanti i musicisti formatisi all'ombra della Lan[illegible] [illegible] diventati a loro volta stelle internazionali. Una storia [illegible] di tappe luminose che nelle prossime settimane rischia di spezzarsi.

Il Louisiana sta infatti inten[illegible] festeggiando [illegible] nuove incisioni, appuntamenti [illegible] rilievo, ma, [illegible] con qualche serio apprensione. La sede di corso Aurelio Saffi, come è noto, è a rischio, esiste uno sfratto da parte del Comune: «Abbiamo [illegible] [illegible] proroga di qualche mese - spiega Giorgio Lombardi - per cercare di arrivare fino al 31 maggio. Potremmo così salvare questa stagione e aprire [illegible] scuola che finora, [illegible] sufficienti garanzie, [illegible] [illegible] chiusa. Sappiamo inoltre che la proprietà vende, ma al [illegible] non [illegible] [illegible] trattativa conclusa. [illegible] ci sarebbero dunque ostacoli al[illegible] proroga. Il problema della nuova sede va comunque affrontato. [illegible] tengo [illegible] precisare che non accetteremo, come definitive, soluzioni in coabitazione [illegible] altre associazioni. Dopo trent'anni di [illegible] [illegible] di poter pretendere una sala tutta nostra. Abbiamo chiesto una palazzina dell'Expò e mi pare che sarebbe una ipotesi estremamente [illegible]. Saremmo anche disposti a regalare al Comune quaranta concerti nell'a[illegible] dell'Expò».

Il sassofonista Phil Woods

Accantonate provvisoriamente le preoccupazioni, martedì sera al Louisiana si è fatto festa con [illegible] presentazione di un CD celebrativo (un [illegible] numero di registrazioni che uniscono nomi nostrani ad ospiti illustri) e soprattutto [illegible] l'esibizione di Phil Woods. Il grande sax americano era accompagnato dal Trio che sta effettuando [illegible] lui [illegible] fortunata tournée: Franco D'Andrea [illegible] pianoforte, Attilio Zanchi [illegible] contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

Spettacolo godibile che ha consentito di apprezzare le [illegible]cellenti qualità dei quattro strumentisti. Straordinario lo stile di Woods: [illegible] fraseggio tortuoso, impervio, risolto con un controllo del fiato assoluto e un elegante senso del discorso. [r. l.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — Romagna [illegible] musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,15 [illegible]
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk show di [illegible]
23,30 Video top, musicale
22,30 Tg4, informazione
[illegible] — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primantenna
14,30 Video one - Supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Madame laide, rubrica
18,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Superstar sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Telenord
13,45 Tg Imperia
14 — Appuntamento con i gioielli
14,30 Liguria flash, informazione
14,35 Appuntamento con i gioielli
15,30 Liguria flash
15,35 Special comici, musicale
16 — Happy end, telenovela
16,25 Liguria flash, informazione
16,30 Orchestracompilation, musicale
17 — Il mondo intorno a noi, documentario
17,30 Liguria flash, informazione
17,35 [illegible] famiglia Partridge, telefilm
18 — Telefilm
18,30 Liguria flash, informazione
18,35 Condo, telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale TN4
19,55 Linea sport Liguria, rubrica
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews, informazione
20,30 Crisis, telefilm
21,25 Crisis, telefilm
22 — Telegiornale TN4, informazione
[illegible] Linea sport Liguria, rubrica
22,30 Beverly [illegible] situation comedy

Rete A
15 — Ieri e oggi, [illegible]
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — [illegible], cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, informazione
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA [illegible], notiziario

Primocanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 La terza guerra mondiale, miniserie
14 — Portobello Road
15 — Market
17 — Artus
18 — Spazio sporto, rubrica
19,00 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 Controsalotto, rotocalco [illegible] F. Sirianni
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Artus
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music, rubrica

Tv Arcobaleno
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

[illegible] 7
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
[illegible] Tg Liguria, notiziario
13,45 Primus, tel[illegible]
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
[illegible] — [illegible] Liguria, notiziario
[illegible] [illegible] comici, spettacolo musicale
22,30 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento con i gioielli
[illegible] Tg Liguria, notiziario
1 — Telenews, informazione
1,10 Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi con Gigi e Andrea
[illegible] — Veronica, il volto [illegible], novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il [illegible] [illegible] novela
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea sport Liguria
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Telestar
14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg8, notiziario
20,30 Gulag 77, film
23,10 Crisis, telefilm
24 — Emozione, varietà

Retemia
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se lo fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione
13,25 Televendite
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongiorno ha il suo perché
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23,30 Dance television, rubrica

Telegenova
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Di classe. Il buon gusto ha il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica
24 — Un'amica a casa vostra, rubrica
1,10 Tg notizie regione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il maggior torneo regionale verso due sfide che possono imprimere una svolta alla stagione

Eccellenza, due domeniche di fuoco

In otto giorni, Cairese-Ceparana e Albenga-Imperia

Fra un paio di settimane saranno (forse) più chiare le idee sui rapporti di forza nel torneo d'Eccellenza. Domenica infatti si gioca Cairese-Ceparana, quella successiva Albenga-Imperia 87: due gare che potrebbero sciogliere molti dubbi su chi avrà, a maggio, più chance di salire sul treno che porta nel Nazionale dilettanti. I tifosi dei vari sodalizi sono mobilitati per offrire il massimo sostegno, anche perché sfide come quelle tra ingauni e nerazzurri soprattutto sono ormai entrate da tempo nella «leggenda» del calcio ligure.

Ma dopo aver sbancato Sanremo, è la Cairese ad attirare le maggiori attenzioni: superando il Ceparana (che domenica ha passeggiato, 3-0, con il Finale) la squadra giallobiù potrebbe candidarsi, [illegible] più tanti misteri, al ruolo di leader. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno però preferisce (scaramanzia?) recitare un ruolo prudente: «Allora, mettiamoci in testa che il piano per arrivare al Nazionale dilettanti esiste, ed è stato concordato con mister Orcino in estate. Peccato però che l'obiettivo [illegible] salire nella categoria superiore solo tra un paio di stagioni».

Difficile dunque sforzarsi di capire se adesso è in vista un colpo all'acceleratore: «E' fuori discussione che non ci tireremo indietro, qualora i risultati continuassero ad arrivare. Ma ripeto, il programma è approdare al Nazionale dilettanti soltanto nelle prossime stagioni». La squadra [illegible] però giocando molto bene, e la prova maiuscola di Sanremo (arrivata sette giorni dopo il colpo grosso di Ventimiglia) ha definitivamente galvanizzato l'ambiente. Piedi a terra, comunque, è la parola d'ordine: almeno fino al match di domenica con il Ceparana, che se vinto porterà inevitabilmente a cambiare obiettivi.

Ma l'appuntamento più atteso è fin d'ora, inutile nasconderlo, quell'Albenga-Imperia 87 che si giocherà al «Ferrando» di Alassio. Una partita che per gli Ultras delle due squadre vale più di un salto di categoria: insomma meglio battere l'«odiato rivale» e finire anche soltanto quart'ultimi, che uscir sconfitti dallo scontro diretto ed approdare poi nella serie superiore. E' fin troppo facile pensare che la tribuna quel giorno risulterà gremita anche parecchio tempo prima dell'inizio del match.

Afferma il diesse bianconero Giorgio Bartoli: «Si tratta di un derby molto sentito, una vera classica del nostro calcio. Sono infatti numerosissimi gli episodi legati a questa partita. Noi e loro torniamo ad affrontarci dopo un paio di stagioni, quando ciascuno [illegible] sul terreno degli avversari. Noi vogliamo i due punti, soprattutto per i nostri tifosi che stanno facendo i salti mortali per seguirci: prima le vicende legate al 'Riva', poi l'alluvione. Insomma, ci vuole una vittoria per donare un sorriso a chi ci segue, in un momento tanto travagliato».

Anche ad Imperia la pressione comincia a salire: «Prima però dobbiamo pensare al Pontedecimo — attacca mister Bencardino — anche se ormai tutto è rivolto [illegible] la 'classica'. La mente torna a 2 anni fa quando, proprio dopo gli scontri [illegible] l'Albenga, approdammo in Eccellenza. Un traguardo poi raggiunto, e meritato, anche dai bianconeri». [g. o.]

Orcino, l'uomo del miracolo-Cairese

Finale, Tonoli si è dimesso

Pochi risultati, il tecnico lascia Nessuna certezza sul successore

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

«Sia chiaro: i rapporti con la società, e soprattutto con i giocatori, restano ottimi. Le mie dimissioni rispondono ai mancati risultati ottenuti in questa prima fase del campionato. Ma la squadra ha ancora tutte le chance per potersi togliere da una situazione di classifica poco tranquilla». Così parla Giancarlo Tonoli, all'indomani dal suo distacco ufficiale dal team giallorosso.

Una separazione [illegible] evidente dopo la sconfitta con il Ceparana, ma che già da tempo era nell'aria. Troppi forse i paragoni, costantemente riportati ogni settimana, tra il «dream team» di Ferraro della passata stagione (che aveva sfiorato vittoria in campionato e in Coppa Italia regionale) ed una squadra che, dopo solo due mesi di attività, aveva già dato addio ad entrambi gli appuntamenti.

«Alla fine era giusto prendere una decisione - prosegue Tonoli - [illegible] che la situazione è grave, ma non disperata. C'è ancora molto tempo per rimediare: ed è per questo che ho deciso di rimettere il mandato nelle mani della [illegible]. Nessuna polemica, dunque, anche se (inutile negarlo) il trainer savonese pensava di ottenere qualcosa di più. Troppo pochi (anche in un anno considerato di transizione) i cinque punti raccolti in nove giornate, con una sola vittoria e ben cinque sconfitte.

La «crisi» dunque è aperta. Ma per risolverla bisognerà attendere il ritorno del presidente Raffaello Rossi, all'estero per lavoro da un paio di settimane. Ieri in città circolavano parecchie voci sui trainer destinati a sedersi sulla panchina giallorossa. Voci, in alcuni casi, dettate dal [illegible] [illegible] quella su Paolo Tonelli, finalese doc, che forse proprio per questo [illegible] poche possibilità di succedere a Tonoli. Qualche percentuale in più per l'alassino Invernizzi.

Ma con insistenza circola anche il [illegible] di Leo Cusimano, già in pole-position all'indomani del congedo di Ferraro. Ma anche questa è una possibilità destinata a non andare in porto: Cusimano sembra ben ancorato all'ambiente del Savona, dove segue con cura il settore giovanile ed è da due stagioni allenatore della Juniores «nazionale».

Fra tre «litiganti» ma non troppo, dunque. Rossi sceglierà quasi certamente un quarto nome, anche se in realtà la [illegible] sembra alquanto ristretta. Oggi la decisione, [illegible] si può perdere tempo: domenica arriva la Sammargheritese per un match che il Finale non può assolutamente perdere. [g. o.]

Giancarlo Tonoli, addio al Finale

Due promozioni consecutive, il «rischio» della terza: e il mister Conti fa miracoli

Ed ecco svelato il mistero spezzino

La forza del Ceparana sta nella saldezza societaria

All'inizio le avversarie l'hanno presa sottogamba: «Non dura — dicevano — le squadre da tener d'occhio sono altre, l'Imperia sopra tutte, Sanremese, Cairese, Pontedecimo». Invece il Ceparana, neopromosso, sta monopolizzando la prima parte della stagione di Eccellenza.

Ha ceduto il comando alla seconda e alla [illegible] giornata, ma è sempre stata capace di tornare in testa ed ora dopo nove turni guida la classifica con 14 punti, uno più di Imperia e Cairese: 4 vittorie e un pareggio in casa, 2 vittorie, un pareggio e una sconfitta (a «Ciccione» di Imperia) in trasferta. Nessuno si azzarda più a considerarlo un «fuoco di paglia»: ai successi in [illegible] [illegible] assommati quelli in Coppa Italia: il Ceparana ha fatto fuori la Folbas, la Migliarinese (tre derby tra coppa e campionato, tre vittorie), il Vado, [illegible] conoscer sconfitte.

Qual'è il segreto di una squadra che solo due anni fa era in Prima categoria? La squadra, sempre guidata da Giancarlo Conti, ha infatti vinto il girone D di Prima categoria nella stagione '92-'93, il girone B di Promozione nella stagione '93-'94 e ora tenta il tris: tre campionati vinti consecutivamente. Sarebbe record, sfiorato da Folbas e Migliarinese (due tornei a testa). La spiegazione sta nella compattezza del gruppo dirigenziale, presidente Bruno Parentini in testa: «Non ci poniamo alcun traguardo, cerchiamo di fare ogni volta meglio». E si confida nella capacità di mister Conti di cavare il massimo dal materiale a disposizione.

La squadra è stata formata acquistando alcuni giocatori della Migliarinese (Mandato, Gentili, Baschieri), puntando anche sul fiuto del gol di Formai. Ma il bomber è stato a lungo assente, in sua [illegible] è spuntato Rombi, sempre a segno nelle ultime giornate. «Il segreto è che tutti [illegible] utili ma nessuno indispensabile, - afferma Conti - e la squadra combatte ogni partita [illegible] fosse quella decisiva per salvarsi». [d. s.]

RAPPRESENTATIVA

In 36 ieri a Cogoleto per il «Franchi»

Si è svolto ieri il terzo allenamento per la rappresentativa ligure che affronterà il trofeo «Artemio Franchi». Sul campo di Cogoleto, 36 giocatori in rappresentanza di formazioni dalla Promozione alla Seconda categoria. Selezionatore è Chico Locatelli, mister di lungo [illegible] con esperienze a tutti i livelli. Al Comunale di Cogoleto si sono presentati Massimo Caserta, Maurizio Noè e Michele Tronchin dell'Albisola; Marco Bertora, Fabrizio Lamberi e Massimiliano Vallo dell'Arenzano; Roberto Bergerio, Mauro Glioti e Roberto Pesciallo del Busalla; Enrico Berga, Andrea Molinari e Lorenzo Ferelli della Bolzanetese; Marco Cozza, Stefano Damonte e Davide Perata del Cogoleto; Alessandro Mancini e Antonio Restagno del Coalrosa; Omar Marcenaro e Sergio Montecucco del Multedo; Giuseppe Oppedisano, Simone Pasini e Andrea Pastorino dell'Olimpic; Alex Croce, Stefano Mancini e Francesco Nasso della Pegliese; Simone Fornaroli e Diego Panetta del Pontedecimo; Manuele Attila, Bruno Bruzzone e Michele Iono della Praese; Danilo Ramella, Stefano Regazzoni e Stefano Stifanese del Varazze; Emiliano Mazzaferro, Danilo Parodi e Saimon Romeo della Voltrese. Durante questi raduni Locatelli visionerà moltissimi giocatori della regione per poi selezionare i diciotto destinati a rappresentare la Liguria al «Franchi» del '95. [m. no.]

QUI MARASSI

Dopo l'addio a Scoglio chi rischia è solo Spinelli

Per Pippo Marchioro la non facile eredità di Scoglio: dovrà subito convincere

Il «grande» Genoa, dunque, non ha più il suo «grandissimo» allenatore. Aggettivi rigorosamente a [illegible] di Franco Scoglio, dichiarazioni di circa un [illegible] fa. Il professore eoliano si è visto dare il benservito da Spinelli, che nell'occasione ha dimostrato di preferire i sicuri silenzi del serioso (cupo?) Marchioro, alle strutture dialettiche dell'immaginifico siculo.

Non è proprio il caso, [illegible] e in questo contesto, di addentrarsi in valutazioni tecniche. Scoglio ha, nel suo passato genoano in due tappe, sicuramente più meriti che colpe, a livello di risultati. Sarebbe quanto meno ingeneroso e stupido, bollarlo oggi di [illegible] condottieristica, quando [illegible] più tardi di sei mesi fa tutti ne esaltavano la maniera con cui aveva strappato i rossoblù dalla zona-B.

Però [illegible] coerenza. Preda del suo stesso personaggio, Scoglio ha troppo spesso liberato la lingua in scorribande delle quali forse oggi si pente. Al momento dell'ingaggio di Manicone, e non è un secolo fa, fu lui a parlare di Genoa «da 48-50 punti». E allora perché [illegible] definisce questa squadra «non da Uefa»? Ancora: «Con Manicone e Bortolazzi possiedo la coppia di centrali più forte d'Italia». E allora perché 15 giorni dopo sbatteva Bortolazzi a fare il libero, sguarnendo il centrocampo e mettendo in crisi la difesa?

Per carità: lui decideva, e lui ha pagato. Liberissimo di suicidarsi, a parole e tatticamente. Perché giocava, e lo si è visto, sulla sua pelle. Peccato, però: tutto quel carisma, quel «potere» esercitato anche sui tifosi, [illegible] alquanto interdetti, potevano esser sfruttati meglio. Ma Scoglio non ha familiarità con il compromesso. Ed è un esempio di dignità oggi, quando evita ogni pur minima polemica e per una volta si rifugia in comprensibilissime banalità del tipo «questo è il calcio».

A proposito di decisionismo. Si dice che Scoglio abbia pagato l'ostracismo a Miura. Può [illegible] re. Di certo, Spinelli non può non aver subito pressioni da parte di chi [illegible] può veder annullato un «capitale» [illegible] quello rappresentato da Kazu. Ma poi, è proprio così [illegible] il nipponico? Possibile non valga, mettiamo, un Noppi? In fondo, lo si è visto mezza partita col Milan alla prima di campionato. Poi basta. Se era partito preso, quello di Scoglio, probabilmente Spinelli aveva anche ragione a infuriarsi. Se invece il nipponico [illegible] vale l'Italia, e lo capiremo presto, allora significherà che il mister eoliano sta pagando colpe [illegible] [illegible].

«Non vorrei che Scoglio fosse stato esone[illegible] per non aver fatto giocare qualcuno.. », ha insinuato con la solita acutezza Tacconi. E se fosse? Hai visto mai, caro Stefano? I soldi li caccia Spinelli, vogliamo che proprio mai un presidente chieda al tecnico di essere ascoltato? Tra l'altro, proprio Tacconi se ne uscì qualche settimana fa in questo modo: «Se cacciano Scoglio, io smetto». Non risulta che adesso abbia confermato. Chissà che non sia [illegible] per quei famosi soldi, che il solito Spinelli tira fuori...

E non si creda che si voglia at[illegible] una difesa d'ufficio del «padrone» rossoblù. Di errori l'Aldone ne ha fatti a palate. Però una certa coerenza, a lui sì, non è mai mancata. Non fa bene oggi a tirar frecciate a Scoglio («Marchioro? Finalmente un tecnico che si rapporta solo con la società anziché coi tifosi...»), però c'è il suo torace, come sempre, dinnanzi alle lance acuminate di una tifoseria mai innamorata del presidente, e che appare pronta ad esplodere.

Domenica con la Cremonese sarà bene non sbagliare, anche se le squalifiche di Caricola e Marcolin non sono certo un aiuto. Intanto Spinelli si cautela e offre un dono di pace alla Nord: ha fatto firmare a Galante un prolungamento del contratto fino alla stagione 1999-2000. Crediamo sia il primo presidente che con un contratto taglia il traguardo del secondo millennio. Ma in fondo, ragazzi: come fate ancora a credere che «u sciù Aldo» sia un fesso?

Roberto Bagnetto

Formule dei tornei e limiti d'età fanno discutere

Pallanuoto giovanile la Liguria contro la Fin

GENOVA. E' un peccato che molte società liguri di A2 e B non abbiano partecipato alla riunione romana della Fin di sabato in vista di precampionato e Coppa Italia (il via sabato 3 dicembre). Intanto i pochi dirigenti presenti hanno finalmente potuto conoscere date, regolamenti e modalità della A2: si sapeva qualcosa, ma l'ufficialità si è [illegible] solo adesso benché la circolare con la nuova normativa fosse datata 30 agosto...

Il campionato inizierà il 25 febbraio per concludersi il 24 giugno '95. Sono confermate le divisioni in gironi Nord (tutte le liguri [illegible] Sturla, Bogliasco, Nervi, Chiavari, Lavagna, Camogli) e Sud, e i meccanismi di promozione e retrocessione: le prime due di ogni girone vanno agli spareggi (prima Nord-seconda Sud e prima Sud-seconda Nord), l'ultima di ogni girone retrocederà. Pertanto le 4 vincitrici [illegible] gironi di B dovranno scontrarsi in sfide a eliminazione diretta per scegliere le uniche due promosse.

Ma il malumore dei club liguri si accentra su limiti di età e formula dei giovanili. Per quanto riguarda le fasce d'età c'è stato un cambiamento significativo: negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, con tre eventuali fuoriquota [illegible] tra '79 e l'85 (nove-dieci anni!). Negli Allievi i nati tra il '79-'81 [illegible] tre fuoriquota '82-'85, nei Ragazzi i [illegible] '81-'83 [illegible] tre fuoriquota fino all'85.

[illegible] [illegible] affrontato il delicato nodo del tabellone preparato ad hoc per impedire che le liguri possano arrivare tutte alle finali. Su questo la protesta del d.s. del Lavagna, Sergio Mosto, che rappresenta [illegible] i settori giovanili liguri, è stata ferma: «Se confermano questo "trucco", ci [illegible] di non accettare di partecipare alla fase nazionale». [d. s.]

Rally: la scuderia genovese vince comunque il campionato «marche», si consola col giovane Dallavilla, tratta Aghini e Navarra

Targa Florio amara per Longhi, ma la «Grifone» rilancia

Il ritiro del pilota della Toyota in Sicilia ha consegnato il titolo italiano a Cunico

Piero Longhi sulla sua Toyota Celica, letteralmente distrutta alla Targa Florio

GENOVA. Targa Florio amara per i colori della Grifone Esso: Piero Longhi si è dovuto ritirare, lasciando al vicentino Gianfranco Cunico, che corre coi colori del Jolly Club Martini Racing, il successo parziale e, fatto ancor più importante, la vittoria finale nel Campionato Italiano assoluto Rally. Due prove speciali vinte, poi il ritiro per un'uscita di strada: veramente una giornata da dimenticare per Longhi, con la sua Toyota Celica semidistrutta.

A lenire parzialmente la delusione del [illegible] genovese è arrivato il secondo posto nella Targa Florio conquistato da Dallavilla-Fappani, sempre su Toyota, ed il successo assoluto nel «marche». Ecco le classifiche finali. Piloti: Cunico p. [illegible]; Longhi 102; Liatti 87,75. Costruttori: Toyota p. 124; Ford 121; Subaru 111,75. Gruppo N: Bentivogli p. 95; Manfrinato 45; Munaretto 43,5. Due ruote motrici: Andreucci p. 102,5; Travaglia 60; Brunello 42. Femminile: Munaretto p. 89; Zumelli 41,25; Holderied 30.

Per il team di Luigi e Fabrizio Tabaton resta comunque la soddisfazione di aver lottato fino al termine per il titolo piloti e di aver vinto il «costruttori», lanciando anche un giovane interessante come Dallavilla. La Esso Grifone sta comunque già guardando al futuro e le prime indiscrezioni, non confermate, parlano di interessamenti per Navarra e Aghini che andrebbero ulteriormente a nobilitare la scuderia del presidente Gibelli. Tutto [illegible] attorno alla risposta che Longhi darà alla Jolly Club, [illegible] al vicecampione d'Italia per affiancarlo a Cunico che dovrebbe correre, oltre che per l'«italiano», pure per il «mondiale».

Tornando alla Grifone, [illegible] Pianezzola sarà sicuramente confermato e la scuderia genovese sembra orientata a [illegible] versi a livello mondiale con la partecipazione all'«iridato» di gruppo N. Tutte [illegible]ci che confermano comunque come il binomio Esso-Grifone continuerà ad esistere, con obiettivi sempre più prestigiosi.

Sempre a cura della Grifone si è corsa a Camogli la prima Coppa Città di Camogli, prova conclusiva del Trofeo delle Quattro Valli di regolarità. Ha vinto il triestino Luciano Vario su Renault R19 davanti al piemontese Massimo Raimondi su Lancia Fulvia Coupé Hf e al genovese Silvano Chiesa su Renault Dauphine Gordini. Il «Quattro Valli» è andato a Pierina Calvini, a precedere Nanni Cifarelli e Silvano Chiesa. Per sabato è previsto intanto il Rally «Valli Genovesi»: la partenza verrà data dalla Scuola Edile di Genova Borzoli alle 12,30, l'arrivo della prima vettura è previsto per le 20,30. [g. a.]

Arrivano tre rinforzi per la banda-Casaretto, sempre più sola sul fondo

Con Marafetti, Di Latte e Panizi il Rapallo si gioca l'ultima carta

RAPALLO. «No» alla rassegnazione: la situazione è più che [illegible] drammatica, eppure il Rapallo Ruentes [illegible] vuole darsi per vinto. Qualcosa intanto bolle in pentola nella società bianconera: ieri [illegible] c'è stato un incontro tra il general manager Corrado Vignolo ed [illegible] presiden[illegible] Umberto Paganelli, tornato in città dopo due settimane di [illegible] causata, stando alla versione ufficiale, da motivi di lavoro.

E' probabile che si sia discusso dell'arrivo [illegible] altri giocatori, un nuovo «aiuto» da offrire [illegible] tecnico Giovanni Casaretto, impegnato nella quasi disperata impresa [illegible] risalire [illegible] classifica. La sconfitta [illegible] Grosseto, immeritata, ha ricacciato i bianconeri nella depressione, di punti e psicologica. Sono cinque i punti di distacco dalla quintultima, la Torrelaghese, e nella più benevola delle ipotesi il Rapallo deve [illegible] 25-26 punti nelle prossime 21 giornate.

«Parlare di salvezza adesso [illegible] inutile, — ammette Casaretto — in queste condizioni. Pensiamo piuttosto a lavorare sodo in allenamento [illegible] a giocare con il [illegible] impegno tutti gli in[illegible]ri, uno per uno. Soltanto tra due [illegible] tre mesi potremo alzare la testa, [illegible] ci guarderemo intorno: [illegible] le rivali [illegible] no lontane, potremo cominciare a pensare di lottare per non retrocedere».

Il tecnico garantisce sulla tenuta della sua truppa: «A Grosseto, contro [illegible] capolista, [illegible] hanno fatto i complimenti per come ci siamo battuti. Tutti hanno riconosciuto che questa squadra [illegible] merita l'ultimo posto in classifica. Non posso fare [illegible] minimo appunto ai miei, hanno affrontato a viso aperto la prima della classe, [illegible] senza quel calcio di rigore non sarebbero stati sconfitti».

Questo per la versione ufficiale. Ma nei colloqui confidenziali con i dirigenti, Casaretto ha fatto presente come manchino parecchi «pezzi» al motore bianconero. Il terzetto che è al[illegible] guida della società [illegible] cercando di accontentarlo. Soprattutto il direttore sportivo, Giuliano Antognetti, [illegible] grazie alle sue alleanze [illegible] molti dirigenti e procuratori toscani, può controllare un buon numero di giocatori.

E' Antognetti che ha silurato Fontana, [illegible] Antognetti che [illegible] assumendo un ruolo sempre più preminente all'interno della società. [illegible] [illegible] [illegible] Antognetti che ha portato adesso Marafetti, difensore-mediano che ha avuto nella Sarzanese il campionato scorso, e che da lunedì [illegible] allena con i ruentini. Il [illegible] ingaggio pare [illegible] [illegible] fatta. Molto vicino all'accordo apare anche Di Latte, ventenne portiere di scuola sampdoriana. Panizzi, centrocampista due anni fa al Cecina, [illegible] anche lui in predicato di vestire la maglia bianconera.

[illegible] Rapallo non rischia l'esuberanza, perché i nuovi arrivati [illegible] per coprire alcune assenze: definitiva quella [illegible] Ghio, la giovane mezzala della Massese, che è sparito senza lasciare traccia. Era poco convin[illegible] del [illegible] passaggio [illegible] Rapallo, visto che studia all'Università di Pisa. Molti dei toscani avranno comunque [illegible] problemi: Marafetti per esempio può allenarsi solo di sera (e invece il Rapallo lo fa al pomeriggio). Stabile ha intanto ricevuto in allenamento martedì un colpo fortuito [illegible] forte allo sterno, proprio nel punto in cui due [illegible] fa il centrocampista si era fratturato alcune costole.

Ben vengano dunque i «nuovi», per tranquillizzare Casaret[illegible] ed i suoi: continua però a non apparire l'unico volto che risolverebbe i problemi del Rapallo, quello [illegible] un attaccante «vero», un uomo da 10-12 gol. Ora che la dirigenza, contraddicendo i proclami dell'era-Fontana, ha fatto parecchi sforzi per rima[illegible] nel Nazionale dilettanti, [illegible] una sciocchezza [illegible] farne ancora uno. Quello che magari risulterebbe l'unico decisivo...

Danilo Sanguineti

SQUALIFICHE

Biellese, niente 0-2

Il Giudice sportivo ha respinto il reclamo del Rapallo per la gara persa in [illegible] [illegible] la Biellese (0-1), quando un guardalinee fu costretto ad uscire dal campo perché stordito dallo scoppio di un petardo lanciato dai tifosi piemontesi. Per quanto riguarda le decisioni per le gare di domenica, una giornata di stop al giovane Aureliano Marchetti [illegible] Savona [illegible] ad Antonio Bevilacqua della Sestrese, tutti a disposizione invece per mister Casaretto al Rapallo. *Le decisioni.* Domenica a riposo forzato Carrettoni (Borgosesia), Farnocchia (Camaiore), Vannucci (Chatillon), Barone e Quaranta (Cuneo), Marabaila e Domiziano (Moncalieri), Schincaglia (Nizza), Lemmetti (Pietrasanta), Salvai (Pinerolo), Maranco (Valenzana), Marchesi e Chiellini (Vogherese). La Sestrese nemmeno sabato potrà disporre del campo di Borzoli. La gara con la Valenzana è programmata ancora al «Ferrando», con inizio alle 14,30. [m. no.]

Casaretto tecnico del Rapallo: «Non [illegible] l'ultimo posto in classifica»

Prima «C»

Per il Riviera pari e primato

MASONE. Il Riviera Fazzini pareggia a Masone (1-1) nel recupero del girone [illegible] della Prima categoria, e conquista il primo[illegible] [illegible] classifica in perfetta solitudine. Fino a ieri mattina infatti gli uomini di Giuseppe Gulino dovevano dividere questa prima posizione con altre due avversarie, ora [illegible]e [illegible] rimasti soli e puntano a «fuggire», magari superando [illegible] Panificio Quintano domenica prossima al «Macera».

La partita di Masone è stata giocata in maniera tatticamente guardinga dai levantini nel primo tempo, concluso sul nulla di fatto. Nella ripresa, quasi [illegible] apertura, la rete del vantaggio per i padroni di casa, siglata da Macciò con un tiro che non ha lasciato scampo a Ferrari. Passava neppure un quarto d'ora, [illegible] i rapallesi pareggiavano con Ruggero Rossi, abile nel districarsi e nel superare il portiere avversario su assist di Queirolo.

Nel frattempo il Riviera Fazzini era rimasto [illegible] dieci uomini per l'espulsione di Bernardi, ma nonostante l'inferiorità numerica sono stati proprio i rapallesi a sfiorare [illegible] successo pieno, ad un quarto d'ora dal termine, in azione di contropiede con Ruggero Rossi. Nulla da fare, però; e l'1-1 non si è schiodato. Ecco la formazione schierata da Gulino: Ferrari, Bernardi, Panatti; Cianci, Politi, Odone, Copello, Queirolo, Rossi, Sigismondo, Dadone. In panchina c'erano Risso, Candido, Cardinali, Martini [illegible] Molinari. Assenti, nel Riviera, Solari, Lertora e Pesci.

[illegible] commento al diesse Marco Fazzini: «Era importante soltanto far risultato, per conquistare il primato in classifica. Ora vediamo di continuare a vivere alla giornata, senza stabilire traguardi precisi: poi, chissà». Non lo dicono, a Rapallo, ma l'obiettivo [illegible] la Promozione; per raggiungere i «cugini» della Carlo Grasso.

Questa la classifica aggiornata, [illegible] tutte le formazioni che adesso hanno disputato otto partite: Riviera Fazzini p. 12; Borgoratti Liguria e Cogoleto 11; Campenese e Masone 10; Fegino, Biga Quezzi, Mediterranee e Panificio Quintano 9; Virtus 8; Città Giardino e Ronchese 7; Marassi [illegible]; Varazze 5; Camogli [illegible]; Certosa Riesi 2. [g. s.]

SPORT BABY

Tra tanti palloni, arriva l'avventura col Top Ski Club mercoledì a Chiavari

Fra risultati [illegible] iniziative per i giovani, lo sport del levante cerca di ritagliarsi [illegible] spazio sempre più importante.

[illegible]

Messner per i giovani

Questo sport a livello del mare? Potrebbe sembrare un'assurdità, [illegible] non lo [illegible] certamente per gli appassionati che si concentrano al «Top Ski Club Chiavari». Mercoledì verrà ufficialmente aperta la stagione sciisti[illegible] dello [illegible] club, il dirigente Manfredi Salemme invita a partecipare soprattutto i più giovani: «Sarà un'occasione particolare, poiché [illegible] come ospite Reinhold Messner che [illegible] menterà alcune delle imprese alpinistiche [illegible] di sopravvivenza [illegible] lui compiute. Speriamo che tanti giovani [illegible] interessino [illegible] [illegible] [illegible] sempre [illegible] scoprire co[illegible] quello dell'avventura: l'appuntamento è per le 15,30 al Caffè Defilla, dove Messner parlerà anche della [illegible] prossima impresa, [illegible] spedizione al Polo Nord in primavera».

[illegible]

Inarrestabile Martina

Meno «avventurosa» la carriera [illegible] Martina Bacigalupo, l'atleta [illegible] Rapallo Scherma che domenica ha ottenuto l'ennesimo [illegible] della carriera, vincen[illegible] il titolo regionale di fioretto. Il successo della società rapallese è completato dal terzo posto [illegible] Anna Cavicchini. In queste ore la Bacigalupo [illegible] a Udine, per sostenere [illegible] collegiale di quattro giorni con le altre [illegible] [illegible]. Per l'allieva [illegible] Gabriella Bozza, l'ennesimo riconoscimento di una [illegible] breve, data la gi[illegible] età, ma intensa e ricca di successi.

BASKET

Via alla Propaganda

Mancava un «quid» al basket giovanile, la lacuna è stata colmata lunedì con la partenza del Trofeo Propaganda maschile della provincia di Genova (età 11 e 12 anni). Un numero incre[illegible] di squadre ([illegible] suddivise su tutto il territorio provinciale. Le sei levantine [illegible] nel girone D; al termine le prime due pas[illegible] ai gironi di semifinale. Il futuro della pallacanestro levantina [illegible] assicurato, grazie all'opera di volontariato svolta dai dirigenti [illegible] Alcione Rapallo, Villaggio, Autorighi Chiavari (squadre A e B), Tigullio S. Margherita e Centro Basket Sestri Levante. [illegible] primo risultato è [illegible] subito netto: Rapallo-Birreria Cadiferae Sestri Levante 8-91. Ma il dato numerico inte[illegible] relativamente: lo scopo è portare tanti giovani alla pallacanestro.

[illegible]

Juniores, due in vetta

Avanzano [illegible] pieno regime i giovanili di [illegible]lley. Riflettori sulle Juniores, [illegible] le «seconde scelte» di Latte Tigullio Rapallo (per le giovanili, la denominazione esatta è Polisportiva [illegible]. Maria) e Pitma Recco che marciano a pieno regime. [illegible] rapallesi hanno vinto 3-0 (parziali a 10, 9 a 13) sul parquet del Ca[illegible] Sestri Levante; le recchesi 3-1 (15-10 15-11 10-15 e 15-5) in casa del Fontanabuona. Valbiegiane che invece avevano precedentemente superato il S. Pietro per 3-0 (parziali a 1, 4, 1). In classifica, d[illegible] tre turni, il Rapallo [illegible] a punteggio pieno, 6; 4 punti per Recco e Fontanabuona (ma [illegible] recchesi hanno una gara [illegible] meno); 2 Cames (tre partite); ancora a zero S. Pietro (tre) e Chiavari (due).

[g. s.]

[illegible] Messner [illegible] atteso a Chiavari

Mai così equilibrato il minore dei campionati di calcio: il pronostico è impossibile

La Terza cerca ancora un padrone

Durerà la fuga di Cicagna 93, Né e San Salvatore?

CHIAVARI. [illegible] segno delle sorprese continue, la Terza categoria ha ormai archiviato quasi [illegible] quinto di stagione. Un periodo non breve, ma neppure [illegible] lungo da consentire di tranciare giudizi. Certo sorprende vedere Cicagna '93, Né Calcio e S. Salvatore sui primi tre gradini. In particolare le prime due, alla vigilia considerate per [illegible] tranquilla metà classifica [illegible] nulla più. Invece i valligiani del presidente Giovanni Bellafronte e dell'allenatore Domenico Bartolozzi, [illegible] tutta una serie [illegible] vittorie (6; poi un pari [illegible] una sconfitta), sono al comando.

Vera sorpresa, [illegible] il Cicagna ha nell'amalgama [illegible] punto di forza: una sola novità rispetto all'anno scorso, l'arrivo [illegible] Vallesturla di Renzo Musante. Poi, conferma della vecchia [illegible] Un punto in meno, [illegible] un comportamento estivo totalmente diverso, per il Né Calcio guidato [illegible] Raffaele Diana: quasi tutti giocatori nuovi, una ventina di «scambi» tra partenze e arrivi. Chi ama ricordare il Né vecchia maniera, che puntava tanto sulla grinta e poco sul gioco, deve ravvedersi: ora i biancocelesti privilegiano il bel gioco, ancor meglio se sviluppato [illegible] i risultati.

Queste due formazioni riusciranno ad arrivare in fondo senza subire drastici ridimensionamenti? Ipotizzare il futuro non è facile, in particolare quando si parla di veri «amato[illegible]»: incidono molti fattori, certo Bartolozzi e Diana sembrano possedere la giusta ricetta per rimanere in alto. Non è invece una sorpresa, ma una scontata conferma, [illegible] posizione acquisita dal [illegible]. Salvatore: ricostruita sull'ossatura del Poggio '87, la società della presidentessa Anna Gatto punta [illegible] salire di categoria: e le prime «proiezioni» la confermano. Quella attuale, rimane comunque [illegible] classifica [illegible] 6 squadre (fra cui lo stesso S. Salvatore) devono ancora recuperare [illegible] partita.

Tale turno [illegible] infrasettimanale, [illegible] in gi[illegible] festivo: l'8 dicembre. Infatti la Figc ha dato ordine [illegible] Comitati di «comunicare alle società che la giornata dell'8 dicembre sarà utilizzata per effettuare i recuperi». Quindi solo [illegible] 9 dicembre, salvo altri rinvii nei prossimi due turni, la classifica diventerà definitiva, dopo le partite Leivi-S. Salvatore, Monilia-Atletico Maggi e Val d'Aveto-Ri. Questa la graduatoria attuale: Cicagna p. 11; S. Salvatore e Né 10; [illegible], S. Ambrogio, Sestieri e Bargone 9; S. Lorenzo e Portofino 8; Monilia 6; Atletico Maggi, Salite e Panchina 5, Val d'Aveto, Ciassetta e Ciavai 4; Leivi 3; Real Deiva 1.

Con molta curiosità, dagli sportivi locali vengono seguite intanto le imprese delle tre matricole, le due «dialettali» [illegible] i deivesi del Real. Per tutte, evidenti difficoltà nell'ambientarsi in un campionato «vero», [illegible]verso dai tornei notturni o dalle partite tra amici. Però ci sono molta serietà e strutture dirigenziali forti. In merito all'ultimo turno, recriminano quasi tutti. «Non meritavamo il ko per 1-0 col S. Salvatore, dopo [illegible] creato 5 nitide palle-gol» apre il presidente di «A Ciassetta», Alberto Baldi. «Pure [illegible] siamo stati battuti dalla capolista Cicagna [illegible] misura: 3-2, un peccato» replica il pari grado del «Ciavai», Gianluigi Mongai. «Nulla da eccepire sul 4-0 per la Panchina, squadra più tecnica: bene il primo tempo, troppi i tre gol nella ripresa», chiude [illegible]niele Passano del Deiva. [g. s.]

Asterini gioca nel San Salvatore

Il rugby ligure sorride anche grazie al Sideco Recco, primattore in C1

L'Eurosei sulla strada della A

I genovesi preparano l'assalto al Cus Ferrara

Dopo lunghe stagioni all'insegna del «senza infamia e senza lode», il rugby ligure torna a parlare di vittorie [illegible] di promozioni. Merito dell'Eurosei Cus Genova tra i cadetti, e del Sideco Recco (in serie C1).

[illegible]e B. L'Eurosei [illegible] Genova ha fatto solo il suo dovere contro il debole Cus Milano: i liguri di Marco Bollesan hanno però [illegible] vita meno facile del previsto contro il fanalino [illegible] coda, vincendo per 26-10. [illegible] le insidie per il Cus le hanno portate la sfortuna e l'arbitro, più che i milanesi: prima si infortuna Williams (lussazione alla spalla sinistra) e poi nel finale quando il risultato è saldamente nelle [illegible] del Cus, ci si mette l'arbitro Fiocco di Rovigo con alcune decisioni chiaramente sbagliate.

[illegible]a alla fine quello che conta sono i due punti. Il [illegible] [illegible] sempre secondo, e si prepara a giocarsi con il Cus Ferrara (che ha vinto 19-3 contro gli Amatori Parma) l'ingresso nella poule-promozione. Da segnalare che l'Eurosei era alla prima uscita ufficiale nella [illegible] nuova «casa»: l'impianto della Sciorba che si è rivelato adattissimo per il rugby. Classifica (dopo la pri[illegible] di ritorno): [illegible] Ferrara p. 10; Eurosei 8; Quasar Livorno 6; Amatori Parma 4; [illegible] Milano 0

Serie C1. Sideco Pro Recco al top: i biancocelesti di Pompeo De Bernardi ave[illegible] un'ultima opportunità per rientrare nel giro-promozione e non se la sono lasciata sfuggire. Hanno battuto al «Carlo Androne» di Recco la capolista (che non ave[illegible] ancora conosciuto sconfitte), l'Iride Milano. [illegible] risultato (23-10) che già da solo dice tutto sulla grande prova del «quindici» del presidente Maurizio Tossini.

Una meta dell'ex mediano di apertura [illegible] [illegible] Genova, Paolo Cipriani, [illegible] del «troquarti» Sergio Siri, ma soprattutto [illegible] [illegible] di calci [illegible] fermo dell'e[illegible] Primiano Biscotto, un «cecchino» implacabile, vera rivelazione della stagione. Il tecnico cerca [illegible] frenare gli entu[illegible]: «Il nostro obiettivo era [illegible] rimane quello [illegible] disputare un buon campionato di C1, tutto quello che verrà in più [illegible] tanto di guadagnato».

Si aggrava invece la situazione [illegible] Sestri Ponente, stavolta pesantemente sconfitto dal Velate. Altri risultati: Cus Pisa-Biella 30-16; Velate-Elah Sestri Ponente 74-12; Lainate-Cernu[illegible] 3-18; [illegible]polavoro ferroviario Alessandria-Cecina 22-16. Classifica dopo [illegible] sesta giornata: Cernusco ed Iride p. 10; Recco [illegible] Velate 8; Cecina [illegible] Cus Pisa 6; Dlf Alessandria e Lainate 4; Elah Genova Sestri Ponente 2; Biella 0. Biella [illegible] Alessandria una gara da recuperare. [d. s.]

Debutti «gemelli», [illegible] con grosse recriminazioni, per le squadre liguri

Pallamano, è cominciata la serie C Cus e Chiavari partono pareggiando

Al via la stagione della pallamano

Ci sarà da soffrire anche quest'anno? La prima giornata del campionato di serie C maschile di pallamano ha offerto verdetti interlocutori. Cus Genova e Handball Chiavari, [illegible] massime espressioni della pallamano [illegible]gure, hanno pareggiato i rispettivi incontri casalinghi. Intanto, il girone nord ovest si presenta tutto sommato abbordabile, perché sia la Rescaldinese che l'Alessandria non sono apparse irresistibili.

Il Chiavari ha pareggiato per 13-13 con l'Alessandria al palasport di Sampierdicanne. I verdeblù hanno schierato Capozio, Dalmaso, Reina, Brignardello, Sani, Pieri, Mazzali, Caselli, Curotto, Albanese e Basso. Il Chiavari ha dominato l'incontro, ed è stato in vantaggio [illegible] punteggio fino all'ultimo secondo di gioco. Sulla sirena, però, gli ospiti [illegible] riusciti a realizzare il gol del definitivo pareggio.

Il Cus Genova ha nel frattem[illegible] pareggiato a sua volta, 11-11, con la Rescaldinese al palazzetto dello sport di Valletta Puggia. [illegible] «film» dell'incontro ricalca pari pa[illegible] quello del Chiavari: a dieci secondi dalla fine il Cus è stato raggiunto, e poco prima della sirena, sull'11 pari, ha usufruito anche di un tiro [illegible] rigore che Marco Agandolfo [illegible] però sbagliato. Il Cus Genova ha schierato Anselmi, Barberis, Cagni, De Caroli, Coda, Gandolfo, Uneddu, Lesina, Franzi, Macelloni [illegible] Tortu.

Franzi [illegible] Tortu [illegible] potranno giocare domenica prossima nella trasferta [illegible] Castrezzato perché sono stati espulsi (proteste) e [illegible] squalificati. [illegible]' iniziato anche il campionato Allievi regionali: il Sabatia Savona ha sconfitto il Chiavari 19-17 [illegible] lo scontro in famiglia tra Hc Sestri Levante A e Sestri Levante B è finito 44-3 [illegible] favore [illegible] formazione maggiore. [d. s.]

Il traguardo del granturismo.

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Savaleasing. *Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 24 Novembre 1994 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono scattati i risarcimenti, il Comitato di crisi rimane ancora al lavoro

Alluvione, sospese le tasse

Saltano gli obblighi fiscali e contributivi (bollette e versamenti) per le aree maggiormente colpite
A Ventimiglia assegnati i primi fondi del governo: 280 milioni. In attesa i centri della Valle Arroscia

IMPERIA. Il Comune di Ventimiglia è il primo beneficiario in provincia di Imperia nella ripartizione dei fondi stanziati dal Governo a favore dei comuni considerati alluvionati: sono 280 milioni e sono stati specificamente assegnati per avviare i primi lavori di ricupero nella zona di Bevera, la più gravemente colpita dalle acque impazzite. Spetta adesso alla Amministrazione comunale affidare al più presto alle imprese l'esecuzione dei lavori contemplati.

La scelta [illegible] Ventimiglia è stata decisa dall'apposito Comitato di crisi presieduto [illegible] prefetto Cesare Ricci e di cui fanno parte il viceprefetto Elio Maria Landolfi, il capogabinetto Ermeria Cesari, Francesco De Mattheis, capo dell'ufficio di ragioneria, Francesco Citrigno, comandante dei Vigili del fuoco, Giovanni Fassone, Provincia, Antonio Ficanza della Provincia, Michele Gaglio, Ute? e Paolo Calzia per il Comune [illegible] Imperia.

Permane nel frattempo il riserbo sul nome degli altri Comuni della provincia che verranno considerati «alluvionati»: probabilmente, oltre a Ventimiglia, [illegible] inclusi quelli della valle Arroscia, come Vessalico, Ranzo, Rezzo e Borghetto nei quali, fin da subito, i danni erano apparsi maggiori con ponti distrutti, strade sconvolte, danni alle abitazioni. Gli altri Comuni [illegible] cui si era parlato in un primo tempo, come Imperia, saranno considerati «danneggiati».

La distinzione è importante sul piano pratico: per i Comuni «alluvionati» sono previsti infatti provvedimenti speciali per aiutarne la rinascita. Fra tali provvedimenti, oltre alla concessione di contributi [illegible] denaro - per [illegible] sono statai stanziati finora, in tutta la Liguria, tre miliardi - il più rilevante è la sospensione degli obblighi fiscali e contributivi. Sono sospesi fino al 5 giugno le dichiarazioni e i versamenti dell'Iva, prorogati di quattro mesi i versamenti di Irpef [illegible] Irpeg, al 5 maggio quelli [illegible] Ici e al 30 aprile quelli previdenziali. Sospesi fino al 31 dicembre anche i pagamenti delle bollette dell'acqua, gas, telefono, luce.

Ci sono poi altre forme di agevolazione per i contributi agricoli, i militari e il pagamento delle cambiali.

Per i Comuni considerati «danneggiati», che in Provincia sarebbero oltre trenta [illegible] invece previste altre forme [illegible] intervento quale [illegible] possibilità [illegible] [illegible] di mutui agevolati [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti, [illegible] ottenere stanziamenti straordinari dal Governo, mentre varie banche si sono dichiarate disposte a concedere mutui con tassi contenuti.

Bruno Viano

Ventimiglia è stata la città più colpita dall'alluvione nel Ponente

Dai lettori 103 milioni

Prosegue la gara di solidarietà varata da «Specchio dei Tempi»

Sono continuate anche ieri le offerte a «Specchio dei [illegible] dei lettori a favore degli alluvionati piemontesi [illegible] è stato così superato in provincia il traguardo dei 103 milioni: spesso le offerte sono accompagnate da parole di augurio. Una donna impossibilitata a muoversi per il versamento ha dato incarico a un tassista: «La signora ha detto che [illegible] poteva mancare». Le offerte continuano a essere raccolte presso le nostre redazioni di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 50.30.03, e Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.72, orario 10-20.

Versate ieri a Sanremo: Famiglia Adriano, Sanremo 400.000; «In ricordo di Rosso Antonello», Sanremo 160.000; Sabrina, Sanremo 150.000.

Versate ad Imperia: P.C. Imperia 50.000; A.P. Imperia 50.000; Bosticco Mauro, Imperia, 150.000; Rosa, piazza Roma, Imperia, 50.000; Dipendenti ditta G. Alberti spa, Pontedassio, 700.000.

Totale generale Sanremo e Imperia 103.898.000. [b. v.]

RAPINA IN BANCA A TAGGIA

Caccia alla «banda del cutter»

La «banda del cutter» è tornata a colpire in Riviera. Ieri, quattro banditi armati di taglierino hanno assaltato la filiale di Taggia del Banco Ambrosiano Veneto, fuggendo con un bottino di 13 milioni dopo aver rinchiuso il personale nella toilette (nella foto un carabiniere parla [illegible] un'impiegata). Tutto si è svolto in pochi minuti, intorno alle 13,30. L'auto ritrovata Badalucco. [illegible]42

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti stratiformi in dissolvimento nelle ore centrali, locali foschie nelle prime ore del mattino e al tramonto, vento debole, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni, con valori superiori alla media. **Tendenza per domani e sabato:** senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI [illegible]. Temp. [illegible] 17° C, umid. 70%, vento Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible] 1029 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max	[illegible]	min	11
Savona	[illegible]	16	min	11
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10 min: 7. Temp. mare 16.

Il **Sole** [illegible] alle 7,33 e tramonta alle 16,55. La **Luna** cala alle 11,48 e sorge alle 22,37 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Arma di Taggia: irruzione della polizia la notte scorsa al night «Vittoria Club»

In discoteca serate a luci rosse

Gli agenti, in borghese, sono entrati mentre una coppia di ballerine si stava esibendo davanti a decine di clienti
Il verbale già consegnato alla magistratura. Giochini erotici e programmi per «soli uomini». Le prime indagini

[illegible] **DI TAGGIA.** Intrattenimenti a luci rosse in discoteca. E' stato un blitz della polizia, martedì notte, a rivelare le serate [illegible] all'insegna dell'hard-core che si svolgevano al «Vittoria Club» di via Lungomare, ad Arma di Taggia. Agenti in divisa e in borghese hanno fatto irruzione nel locale mentre una c[illegible] di avvenenti «ballerine» si stava esibendo davanti a decine [illegible] clienti. Nell'imbarazzo più totale sono iniziati gli accertamenti con controlli di licenze e permessi del gestore e della carta d'identità per tutti i presenti. Lo «spettacolino», bruscamente interrotto, non è ovviamente ripreso. Per il momento, non è stato contestato alcun reato ma il verbale della polizia giudiziaria è stato trasmesso alla magistratura.

Nonostante il riserbo l'operazione della polizia, che [illegible] volto nelle indagini decine di uomini e che ha visto anche l'impiego di macchine civetta, non è passata inosservata. Già ieri mattina erano in molti, ad Arma, a chiedersi infatti il perchè della presenza di tutti quei poliziotti e c'era chi abbozzava addirittura sorrisetti maliziosi sia sul tipo di spettacolo offerto dal locale notturno [illegible] sull'elenco [illegible] persone che affollavano i divani e i salottini della discoteca. Ed è il minimo per una cittadina [illegible] provincia che nel '94 ha già vissuto lo scandalo delle videocassette con le «porno-casalinghe».

Semplici spogliarelli o qualcosa [illegible] più? Gli inquirenti hanno la bocca cucita ma è evidente che uno «strip-tease» non avrebbe [illegible] necessario l'intervento di un tale spiegamento di forze. Gli 007 del commissariato avrebbero addirittura una serie di dettagliate documentazioni sullo svolgimento delle feste e il programma della serata «per soli uomini». E' così che ha preso sempre più corpo l'ipotesi che le ragazze che si esibi[illegible] nel locale avessero più atteggiamenti da pornodiva che da spogliarellista del «Moulin Rouge»: nudo integrale, utilizz[illegible] [illegible] qualche «attrezzo» erotico [illegible] una serie di «giochini», anche [illegible] il coinvolgimento del pubblico. Insomma, uno spettacolo [illegible] intrattenimento giudicato evidentemenre erotico dalla polizia, vietato ai minori, ma comunque sempre ben lontano e differente dalla realtà della prostituzione o comunque [illegible] rapporto sessuale.

Alberto Nattero, titolare del «Vittoria Club», non rilascia commenti: «Vogliamo scherzare? Non so nulla di tutto [illegible]esto». Ma il magistrato che indaga sull'accaduto, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, ieri aveva già ricevuto un dettagliato rapporto da parte della polizia.

L'indagine a largo raggio del commissariato [illegible] Sanremo sui locali notturni continua. Dopo l'irruzione [illegible] «Vittoria Club» sembra scontata un'immediata «moralizzazione» dell'ambiente.

E a chi vuole provare «emozioni forti» non resta che rivolgersi ai «privè» che proliferano in Costa Azzurra. Un manciata di chilometri per soddisfare un desiderio proibito. [g. ga.]

Strip-tease in un night

A S. Lorenzo al Mare

Furto in [illegible] Spariscono 650 mila lire

SAN LORENZO. Ladri in azio[illegible] al Comune di San Lorenzo [illegible] Mare. I malviventi sono entrati l'altra notte nell'edificio di via Vignasse, passando dalla finestra dell'ufficio contabilità. Da qui sono scomparse 650 mila lire, che erano custodite in un cassetto. Gli autori del furto hanno anche cercato di forzare la cassaforte, ma non ci [illegible] riusciti.

Il raid notturno è stato notato ieri mattina, con l'arrivo degli impiegati. Sono stati subito avvertiti i carabinieri di Santo Stefano, che hanno compiuto una serie di accertamenti e stanno indagando sulla vicenda.

Tutte le porte degli uffici sono state trovate aperte, a indicare il fatto che i ladri erano alla ricerca di altro denaro e hanno frugato dappertutto. [illegible] sono però dovuti accontentare del magro bottino. I [illegible] trafugati derivavano dai pagamenti dei buoni mensa per il servizio di refezione scolastica. [e. f.]

Imperia: è partita la revisione della segnaletica

Il [illegible] vietato ai Tir per favorire lo shopping

IMPERIA. Sono [illegible] vista altre novità per la circolazione [illegible] capoluogo. Con l'avvio dei lavori per [illegible] realizzazione di [illegible] pannello decorativo in piazza San Giovanni, è stata vietata la sosta nella via attigua, mentre in varie zone si sta potenziando la segnaletica. Per tutto il prossimo mese, poi, [illegible] proposta del consigliere comunale [illegible] Viabilità Enzo Amabile prevede che i [illegible] pesanti non possa[illegible] passare in via Cascione dalle 8 alle 20

Interventi. Fino alle [illegible] del 3 dicembre, il tratto di via Pellegrina Amoretti dal numero ci[illegible] 1 al 35 è «off limits». L'ordinanza comunale che prevede la rimozione forzata per i veicoli lasciati nell'area consente la creazione di [illegible] pannello nella vicina piazza San Giovanni. L'opera, eseguita dal pittore Paolo Scati di Diano Marina, riprodurrà una stampa [illegible] che raffigura Oneglia. L'intervento costa [illegible] milioni.

Tra le altre opere di questi giorni, anche la [illegible] segnaletica a [illegible] in via Argine Destro, dove gli abitanti si erano lamentati [illegible] la mancanza di strisce pedonali. L'amministrazione ha stabilito un calendario che comprende pure strade co[illegible] via Des Geneys, dove si sono verificati ritardi [illegible] ripristino del manto stradale.

La Giunta ha intanto approvato il progetto per la [illegible] tenzione [illegible] marciapiede nel lato Sud [illegible] viale Matteotti, lun[illegible] il tratto che va dal cavalcavia all'incrocio con via Siffredi fino alla galleria Gastaldi. In corso Garibaldi sorgerà uno spazio verde. Il piano dell'architetto Roberto Beniamini prevede una spesa di 550 milioni. Nulla osta anche al progetto per la sistemazione e pavimentazione dei marciapiedi in lungomare Vespucci (555 milioni).

Via Cascione. Lo shopping natalizio sarà più facile in una delle strade principali di Porto. Dice il consigliere Amabile: «Ho chiesto al sindaco di emettere un'ordinanza che per tutto dicembre, dalle 8 alle 20, impedisca [illegible] transito ai camion sopra i 35 quintali. Saranno esclusi [illegible] lo i bus. Questo favorirà la sistemazione di addobbi e gli acquisti. Per lo [illegible] mese, evite[illegible] anche che vengano collocati altri ponteggi davanti alle facciate dei palazzi».

[illegible] Ferrari

Una proposta: chiudere [illegible] Cascione per tutto dicembre al traffico pesante

Intanto prosegue l'inchiesta sui ritardi: ascoltato il consigliere Barla

Chiusi i pozzi dell'Impero

L'acqua del torrente ancora sotto esame

IMPERIA. In città è [illegible] al [illegible] dell'attenzione la questione acqua. Ieri la procura ha ascoltato Ino Barla, consigliere comunale che da lunedì ha rinunciato alla delega per i rapporti con l'Amat per protestare [illegible] i presunti ritardi nel ricorso all'ordinanza di non potabilità. L'azienda municipalizzata che gestisce [illegible] servizio acquedotto continua intanto a escludere dalla rete gli approvvigionamenti in arrivo dai pozzi dell'Impero, dove prosegue il monitoraggio in collaborazione con l'Usl. Per i rifornimenti [illegible] ricorre ad altre fonti: [illegible] Roja arrivano gli oltre 600 metri cu[illegible] all'ora che mancano all'appello per la chiusura dell'Impe[illegible].

Oggi, alle 18, la situazione idrica nel Ponente ligure sarà pure discussa in via Des Geneys 8 dal dottor Gianni Lepre, nell'ambito degli incontri del giovedì promossi dalla Cumpagnia [illegible] l'Urivu.

Polemiche. Anche se [illegible] è ancora stata avviata un'inchiesta ufficiale, ieri mattina la polizia giudiziaria ha convocato Barla, che [illegible] giorni scorsi [illegible] va sollecitato controlli per accertare eventuali responsabilità. Osserva: «I dubbi nascono dai due giorni di ritardo tra la [illegible] dell'ufficio Igiene, che sabato [illegible] solleci[illegible] l'ordinanza di non potabilità, e il provvedimento dell'amministrazione. Ho semplicemente confermato quello che [illegible] già riferito in precedenza. Non so se verranno ascoltate altre persone».

Rifornimenti. L'acqua è ora potabile in tutto il capoluogo e nel Dianese, ma [illegible] situazione non [illegible] ancora tornata alla normalità. Dice il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «I pozzi della Valle Impero [illegible] chiusi: stiamo compiendo controlli per scoprire le fonti che hanno pro[illegible] l'inquinamento. Vengono compiute [illegible] alle sorgenti ogni giorno».

Mancano quindi i 600 mc al secondo garantiti dal torrente alle spalle di Imperia, ma sono stati sostituiti dai 650 in arrivo dal Roja. Gli altri approvvigio[illegible] arrivano dalla Giara di Rezzo (220 mc/ora), dal Prino (100) e dal Lucinasco (20), che permettono di venire incontro alle [illegible] della popolazione. Assicurano all'Amat: «Non ci sono problemi, grazie alla disponibilità di liquido e al fatto [illegible] in questo periodo dell'anno, con la diminuzione dei turisti, il numero di residenti è inferio[illegible].

Roja bis. Un altro argomento all'ordine del giorno, sempre legato all'acqua, riguardano gli interventi per [illegible] raddoppio del Roja. Dopo l'avvio [illegible] gara d'appalto da parte dell'Amat, con l'invito [illegible] 22 ditte, scendono ora in campo i sindacati confederali, chiedendo di coinvolgere l'Amministrazione provinciale.

Afferma Paolo Carrozzino, segretario provinciale Cisl per il settore Industria: «Anche a nome di Cgil e Uil, abbiamo appena inviato [illegible] lettera al presidente della Provincia, invitandolo a inserire l'Ente come soggetto coordinatore per il progetto. L'Amat si [illegible] attivata, [illegible] scelta riguarda per ora soltanto la condotta che servirà Imperia e Dianese. [illegible] questione [illegible] però affrontata a livello generale, anche per ridurre i costi». [e. f.]

Alberto Vaccari, direttore dell'Amat

DALLA CITTA'

FUNERALI

[illegible] Imperia al bimbo di [illegible] anni

Si [illegible] tenuti ieri, davanti a una folla commossa, i funerali di Andrea Aiello, [illegible] bimbo [illegible] anni morto lunedì per un tumore al cervello. La cerimonia si è svolta nella parrocchia di San Giovanni, alla presenza [illegible] padre Francesco, 37 anni, della mamma Concetta Medaglia, [illegible] 31, e del fratellino Giuseppe, di 10. Una precisazione arriva dai familiari: «E' stato accennato al fatto che Francesco av[illegible] perso il lavoro per seguire [illegible] calvario del figlio. In realtà non è stato licenziato, ma [illegible] soltanto in aspettati[illegible] e la sua ditta [illegible] pronta a riprenderlo». [e. f.]

INCIDENTE

Cade dal treno a Porto extracomunitario ferito

Nafar Ahmad, marocchino di [illegible] anni, [illegible] rimasto ferito in modo lieve cadendo ieri sera [illegible] treno, che rallentava poco prima della stazione di Porto Maurizio. Ahmad, credendo di [illegible] già arrivato [illegible] stazione, ha aperto la porta [illegible] il treno [illegible] era ancora fermo. Il cittadino extracomunitario, che era in [illegible] di ubriachezza, [illegible] stato medicato al pronto soccorso [illegible] Imperia e quindi accompagnato negli uffi[illegible] della questura. [e. f.]

PROTESTE

Disagi a Diano Castello [illegible] lettera [illegible] sindaco

Sempre più [illegible] le proteste per i ritardi negli interventi [illegible] ripristino [illegible] strada che porta a Diano Castello, danneggiata da una frana nove mesi fa. Il sindaco Lino Damonte ha scritto a presidente della Provincia e prefetto: «Da troppo tempo mi adopero per impedire che i 2 mila abitanti di Diano Castello e Diano Arentino scendano in piazza per protestare. Lo [illegible] del 25 febbraio [illegible] eroso la corsia Ovest della provinciale 37. Ci sono stati problemi con il Coreco, [illegible] risulta che l'atto finale [illegible] procedimento sia esecutivo da oltre [illegible]». [e. f.]

CONSIGLIO

Il capoluogo [illegible] mutui per opere pubbliche

Si [illegible] oggi, alle 17, il Consiglio comunale di Imperia. Si parlerà dell'assunzione [illegible] vari mutui per opere pubbliche: un finanziamento della Cassa depositi e prestiti per 1 miliardo e 830 milioni garantirà l'allargamento di strada Colla e con 600 milioni si completeranno vari impianti fognari. Altri 221 serviranno a ripristinare le [illegible] dotte in frazione Clavi, e 116 verranno utilizzati per costruire impianti fognari a rio Oliveto. Sarà pure ratificato l'ingres[illegible] dell'amministrazione nell'associazione «Città dell'olio extravergine di oliva». [m. v.]

Imperia scossa dalla fine di Silvia Ilario, la giovane che aveva azionato l'accendino

«La maledizione di Gianfranco»

Non c'è pace per le persone coinvolte nel caso-Ardissone: il giovane prima di morire avrebbe lanciato [illegible] triste profezia. Lo slavo Stojanovic ucciso da un'auto [illegible] Sanremo, male gli affari del barista. Parla la madre

IMPERIA. A quanto [illegible] riferito [illegible] madre Anna Maria Pace, durante i suoi interventi televisivi a popolari trasmissioni come «Detto tra noi» e «I fatti vostri», nel suo letto d'agonia Gianfranco Ardissone ripeteva che «i responsabili avrebbero dovuto morire». E adesso, dopo [illegible] slavo Novica Stojanovic, uc[illegible] da un'auto a Sanremo, se n'è andata anche Silvia Ilario, la trentunenne imperiese che [illegible] azionato l'accendino, quella tragica sera, ed era all'origine della sciagura. Una maledizione, o soltanto lugubri coincidenze? Chissà. Sono andati male anche gli affari ad Alfredo Buttarelli, il titolare del bar (ora chiuso), dove il povero Gianfranco aveva preso fuoco.

La signora Pace ha appreso dai giornali la notizia che Silvia era morta (è spirata [illegible] reparto malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, dove era ricoverata già da qualche tempo per cir[illegible] epatica): «Non sapevo nul[illegible]. Spero che, in punto di morte, abbia chiesto perdono a [illegible]. A [illegible] [illegible] ha [illegible] domandato. Comunque, [illegible] ritengo soltanto lei colpevole: sono responsabili anche [illegible] altri, quelli che erano con lui al Bar Serenella». [illegible] sindaco Claudio Scajola, dispiaciuto della brutta fama che la città [illegible] ricevuto da que[illegible] brutale episodio, aveva anche cercato di far incontrare [illegible] due donne. Tentativo inutile.

Si dispera Maria Grazia Amberto: [illegible] pensionata, madre della Ilario, è commossa nel rievocare gli ultimi giorni di vita della figlia, che aveva [illegible] passato da tossicodipendente. Ricorda: «Aveva il fegato in pezzi, e aveva emorragie in continuazione. Era entrata in ospedale più [illegible] due mesi fa, il 6 settemb[illegible] Non ne è più uscita. Si domandava: perché devo pagare soltanto io, perché a Imperia nessuno mi ha aiutato?». Diceva di essere pentita di quello stupido, tragico scherzo, costato la [illegible] a uno dei suoi amici: «Quando è morta, aveva ancora al dito l'anello che le aveva regalato il povero Gianfranco».

Minuta, spaurita dopo [illegible] clamore suscitato [illegible] vicenda, la Ilario era venuta [illegible] redazione, a confidare la propria angoscia: «Ho azionato [illegible] riflettere quell'accendino. Sono pronta a pagare». Si rammaricava: «Perché [illegible] ho bevuto un po' [illegible] meno, e non sono andata a casa prima?». Sosteneva [illegible] voler bene a Gianfranco: «L'ho difeso quando gli altri [illegible] prendevano in giro. Affermava che, se fossi [illegible] in difficoltà, [illegible] piatto di minestra per me, a casa sua, ci sarebbe sempre stato». Anche in tribunale, al primo processo (una condanna [illegible] anni per omicidio preterintenzionale), ribadiva: «Non sono un'assassina».

Su questa triste storia, ancora non è calato il sipario. Morti due imputati, assolto il barista minorenne Marco, perché incapace di intendere e volere, deve ancora comparire in Pretura, per lesioni, Alfredo Buttarelli, proprietario del bar Serenella, in Calata Cuneo, sul porto d'Oneglia: è qui che, nella notte [illegible] 19 e il 20 ottobre del '92, Gianfranco Ardissone era stato costretto a calarsi i pantaloni, e cosparso [illegible] alcol. Silvia [illegible] era accostata a lui con [illegible] accendino. E il giovane, diventato una torcia umana, [illegible] morto al centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena, dopo una settimana di atroci sofferenze.

Stefano Delfino

Gianfranco Ardissone, morto nel '92

L'incidente a Villa, il terzo in 15 giorni

Cade da un olivo grave all'ospedale

VILLA FARALDI. Un olivicoltore [illegible] Villa Faraldi è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure, per le ferite riportate in una caduta mentre [illegible] stendendo le reti nel suo terreno [illegible] frazione Riva.

Le condizioni [illegible] Pio Martini, 60 anni, [illegible] subito apparse preoccupanti: ieri mattina, dopo aver perso l'equilibrio, ha battuto il capo contro una pietra, procurandosi un forte trauma e anche una frattura alla [illegible] del cranio. Nella tarda [illegible] rata di ieri, i medici del reparto di neurochirurgia stavano decidendo [illegible] sottoporlo a un intervento d'urgenza.

L'incidente è accaduto poco prima delle 11, mentre il contadino era al lavoro assieme alla moglie, Margherita Elena. E' [illegible] la donna a chiedere aiuto. Martini è stato soccorso dai militi della Croce d'Oro di Cervo, che hanno impiegato cinquanta minuti per raggiungere il punto, distante oltre due chilometri dall'abitato [illegible] Riva, percorrendo un lungo [illegible] di sterrato. L'ambulanza è stata poi scorta[illegible] fino all'ospedale imperiese da una pattuglia dei carabinieri. Dopo [illegible] serie di esami, [illegible] stato subito disposto il trasferi[illegible] [illegible] Santa Corona, dove il ferito viene costantemente tenuto [illegible] controllo. Nelle prossime ore si potrà [illegible] se sarà possibile sciogliere la prognosi.

La vicenda viene seguita con preoccupazione dagli abitanti del paese, dove Martini è molto conosciuto, oltre che per la sua attività, anche per la passione sportiva (da giovane era un apprezzato giocatore di pallone elastico).

Con l'avvio della raccolta delle olive, si moltiplicano purtroppo gli infortuni [illegible] questo genere. Quello di ieri è il terzo in zona in sole due settimane: in precedenza, il più grave aveva visto protagonista un altro sessantenne, Adriano Lanteri. L'uomo si era ferito alla schiena cadendo da un albero [illegible] frazione imperiese di Caramagna. Il coltivatore si riprenderà in un mese. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di [illegible] al reparto chirurgia

Voglio esprimere la mia gratitudine ringraziando tutto il personale del reparto chirurgia dell'ospedale di Imperia che, rivelando un raro segno di abnegazione, alta professionalità e profonda umanità, mi hanno assistito durante la degenza a causa di un intervento chirurgico, seppur modesto.

Il ricorso al presidio si è reso necessario dopo che un'analoga operazione da me subita [illegible] una clinica privata [illegible] è rivelata insoddisfacente. Penso così sfata[illegible] un luogo [illegible] secondo il quale nelle strutture pubbliche l'assistenza sia insufficiente.

Vittorio Gerace, Imperia

L'Aurelia sporca tra Sanremo e Imperia

Abito a Santo Stefano al Mare e [illegible] chiedo come mai, da diverso tempo, la via Aurelia, tra Sanremo e Imperia, è spesso sporca e in disordine anche a causa degli interventi per l'eliminazione delle piante che crescono ai lati della carreggiata e tra le pietre dei muri a secco. Sono dell'opinione che le strade rappresentano il biglietto da visita, soprattutto nelle zone di confine e a questo propo[illegible] mi stupisco che proprio l'Aurelia non [illegible] sotto stretto controllo per quanto riguarda [illegible] immagine. Vorrei inoltre sapere quando saranno completati i lavori per [illegible] opere a [illegible] di Marina di Aregai. I costruttori avevano assicurato per Santo Stefano nuovi posti di lavoro e [illegible] incremento del turismo ma fino ad oggi i segnali di ripresa non si [illegible].

Lettera firmata, Sanremo

Rivoli d'acqua per [illegible] innamorati

Abito a Porto Maurizio e amo [illegible] a piedi. Vorrei [illegible] gnalare che sulla passeggiata degli innamorati ci [illegible] rivoli d'acqua che scendono sugli scogli e non si capisce da dove [illegible] gano. [illegible] sia acqua nera? Op[illegible] un tubo dell'acquedotto che si è bucato?

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono [illegible].444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. (0183) [illegible]

[illegible]

Farmacie che [illegible] la [illegible] anche notturna in provincia:

Imperia: *Asquasciati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano [illegible]: *Scioll*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Berbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 108/108, telefono 689.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bizio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.082.

Sanremo: *Pantot*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2931. **Sanremo:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. (0183) 290.777. **Ospedaletti:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. 61.206.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.475

STATO CIVILE

23 [illegible]

[illegible] Il Comune di Imperia ha deciso di realizzare un bassorilievo in ardesia sul tema «Imperia vista dal mare», che verrà sorretto da sette mensole e sarà collocato sulla parete principale dell'atrio di palazzo civico. L'opera raffigurerà il territorio e la città [illegible] Capo Berta a Parasio alla Torre Bonazza. L'abbellimento figurativo, per un costo di 24 milioni, completerà il restauro e l'abbellimento dell'atrio di palazzo civico, che è stato riqualificato. Il bassorilievo sarà firmato dal Piergiorgio Ferraris, un artista di Garessio. Il Comune di Sanremo ha intanto indetto una gara d'appalto per affidare il servizio [illegible] in favore degli ospiti maschili di Casa Serena, a Poggio, per un periodo di due anni. La decorrenza è prevista a partire dalla data di consegna del servizio. L'importo annuo base è di 10 milioni, cui va aggiunta l'iva. Potranno partecipare i candidati in possesso al 16 novembre 1994 della qualifica di barbiere e parrucchiere rilasciata dalla commissione provinciale dell'Artigianato alla Camera di Commercio o dell'autorizzazione comunale per l'esercizio di queste attività. Le richieste d'invito, in bollo da 15 mila, [illegible] all'ufficio Protocollo generale di corso [illegible] 59 entro il [illegible] novembre.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di bridge al «Bobobs»

Continuano fino a giugno le lezioni di bridge tenute dagli istruttori del circolo Piccolo Slam al Bobobs club di via No[illegible], a Imperia. Per informazioni, rivolgersi a Pierino Dato (tel. 21.007). [e. f.]

SANREMO

Nuovi uffici per il decentramento

Cambia sede l'ufficio demografico e anagrafico di Palazzo Bellevue. Lo sportello [illegible] stato trasferito dal piano terra al secondo piano per lasciare spazio ai servizi della nuova tesoreria comunale. [g. ga.]

IMPERIA

La rivista «Umana»

[illegible] presentata sabato, alle 17.30, nei locali del Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi 44, a Porto, [illegible] underground «Umana» di Torino, dedicata a poesia e critica. Saranno presenti gli ideatori Gigi Betrone e Claudio Veriol, oltre a Lucio Martelli, [illegible]tore responsabile. [e. f.]

IMPERIA

Nuovo Consiglio al Circolo

Novità al Circolo Borgo Fondura, che ha [illegible] in via Mazzini 114, a Porto Maurizio. Domeni[illegible] 4 dicembre, alle 10, è prevista l'assemblea annuale dei soci, men[illegible] l'11 saranno affidati i [illegible] incarichi. [e. f.]

IMPERIA

Operazione «Mal'Ari[illegible]

Continua domani, nel [illegible] Oneglia, l'operazione «Mal'Aria» della Lega Ambiente, con la distribuzione [illegible] lenzuoli che andranno appesi ai balconi per misurare il grado di inquinamento. L'appuntamento è dalle 16,30 alle 19,30 all'angolo tra via Vieusseux e via Bonfante. [e. f.]

SANREMO

La magia per il Giant's [illegible]

[illegible] fissata per le 20 di oggi, all'Hotel Astoria, la cena convi[illegible] «Giant's Club Sanremo». Alla [illegible] prende parte l'illusionista «Romar» che presenterà una serie di strabilianti giochi di prestigio. [g. ga.]

Fino al Duemila, in base all'ultima bozza di convenzione inviata dalla Rai al Comune

Il Festival vale 45 miliardi

Il documento, che pubblichiamo in esclusiva, illustrato ieri sera dal sindaco alla prima Commissione consiliare. L'accordo definitivo potrebbe essere raggiunto entro 2-3 settimane

Pippo Baudo e il teatro Ariston [illegible] Sanremo, [illegible] sicuri protagonisti del Festival della canzone italiana

SANREMO. Quanto vale il Festival, campione [illegible] audience televisiva? Almeno [illegible] miliardi [illegible] prossimi sei anni, secondo l'ultima bozza di [illegible] appena inviata dalla Rai al Comune per il rinnovo dell'accordo su organizzazione e diffusio[illegible] via etere della [illegible] canora. Il documento, che «La Stampa» anticipa in esclusiva, [illegible] stato illustrato ieri sera dal sindaco Davide Oddo ai membri della prima Commissione consiliare. Numerose le modifiche rispetto alla stesura iniziale, curata dall'assessorato al Turismo. E nuovi aggiustamenti potrebbero rendersi necessari nei prossimi giorni, anche in forza di eventuali suggerimenti dell'organismo consultivo di Palazzo Bellevue. L'amministrazione conta di varare la [illegible]venzione entro 2-3 settimane (il Festival '95 si avvicina e [illegible] nodo dell'organizzazione non è ancora stato sciolto, anche [illegible] la Rai si [illegible] già [illegible] in moto).

La bozza di accordo [illegible] basa sugli articoli 2 e 3: «Il Comune concede in esclusiva alla Rai il diritto di riprendere le edizioni [illegible] Festival '95-'96-'97-'98-'99-2000 e le manifestazioni ad esso collaterali e connesse, e il diritto di utilizzarle in sede televisiva e radiofonica senza limitazioni [illegible] tempo e passaggi in Italia e all'estero». Stessi criteri per organizzazione [illegible] gestione della kermesse sino al duemila. La Rai s'impegna a comunicare agli amministratori comunali il «progetto-program[illegible] e il regolamento di ogni singola edizione entro [illegible] 30 giugno dell'anno precedente a quello dell'edizione di riferimento». Eventuali osservazioni dovranno essere formulate entro [illegible] 1° settembre successivo. «In caso di disaccordo, la Rai eliminerà gli elementi oggettivi e/o soggettivi nei confronti [illegible] quali il Comune avrà espresso [illegible] motivo di non gradimento». Restano 4 le manifestazioni collaterali concordate: «Dopo Festival»; «Sanremo Top»; «Sanremo Giovani»; una puntata sanremese di «Domenica In».

Con l'articolo 4 tramonta il progetto Palafestival [illegible] la relativa quota [illegible] 75% degli introiti derivanti dagli interventi promozionali relativamente alle edizioni '92-'93-'94 «viene fin d'ora [illegible] disponibile all'utiliz[illegible] da parte del Comune per stanziamenti annuali e pluriennali diretti alla realizzazione di opere diverse e servizi». All'articolo [illegible] la [illegible] si ri[illegible] di concludere «accordi di sponsorizzazione», incassando gli introiti «integralmente». [illegible] la tivù di Stato è disponibile [illegible] individua[illegible] «una soluzione idonea che consenta [illegible] Comune di disporre di uno sponsor istituzionale nelle serate del Festival».

Il capitolo dell'impegno economico si apre [illegible] l'articolo 7 (rispetto alla vecchia convenzione, [illegible] Comune ha previsto di incassare circa 800 milioni [illegible] più l'anno). Solo per la parte legata all'organizzazione della manifestazione, i dirigenti di viale Mazzini [illegible] pronti a versare nelle casse di Palazzo Bellevue un miliardo [illegible] mezzo per ciascuna delle sei edizioni fino al duemila (dal '96 l'importo sarà rivalutato sulla base del tasso d'inflazione). Più onerosa la tranche legata ai diritti d'immagine. Per il Festival '95, lo stanziamento è di [illegible] miliardi e 645 milioni, da versare in tre rate (dal 7 gennaio al 31 marzo). L'impegno sale a 2 miliardi [illegible] 900 milioni per [illegible] delle edizioni successive. E altri 3 miliardi l'anno saranno destinati [illegible] calendario delle manifestazioni, nell'ambito del quale la giunta ha individuato una serie di appuntamenti da proporre [illegible] diretta o differita tivù.

Proprio su tempi e modi di trasmissione degli avvenimenti si gioca l'ultima partita prima della firma. In particolare, per le manifestazioni di fascia A («S. Valentino show», «Salone dell'umorismo», «Bau Bau show» e una serata [illegible] moda), il Comune ora pretende «riprese al massimo livello e trasmissioni in diretta in orari di primario ascolto». E per gli altri [illegible]ue gruppi, gli amministratori esigono [illegible] concordare comunque la collocazione nel palinsesto Rai.

Altro aspetto sul quale [illegible] trattativa resta aperta [illegible] quello riassunto dall'articolo 18: la giunta vorrebbe impegnare la Rai a produrre telefilm e «soap opera» ambientati a Sanremo. [illegible] a mandare in onda programmi e special «extra calendario» fino a 500 minuti l'anno.

[illegible] Micaletto

Ilaria del Carretto «reginetta» a Diano

LE grandi famiglie feudali nella Riviera di Ponente con approfondimenti [illegible] Del Carretto di Zuccarello e sulla rappresentativa figura [illegible] Ilaria, e una serie di diapositive dedicate [illegible] borghi [illegible] castelli della Liguria: sono questi gli interessanti temi d'apertura delle Giornate culturali della «Communitas Diani», all'avvio sabato alle 16 nella sede di Palazzo del parco a Diano Marina. Il trittico di incontri - i seguenti [illegible] per il [illegible] e per il 10 dicembre, [illegible] sede e identico orario - è stato organizzato in concomitanza con la Settimana dei Beni culturali [illegible] ministero. Quella di Diano, patrocinata da Comune [illegible] Provincia, è una partecipazio[illegible] che [illegible] oltre il valore simbolico, [illegible] considerazione del valore degli spunti e grazie alla presenza di esperti di livello. Spiega Giovanni Abbo, presidente dell'associazione culturale: «Questa seconda edizione delle Giornate è stata ripartita in tre settori, che partono dalla storia e toccano l'archeologia [illegible] l'arte. Per ognuno dei tre appuntamenti è stato compiuto un grosso sforzo di studio e approfondimento, [illegible] il ricorso anche a foto e diapositive».

Aggiunge Abbo: «Sabato ad esempio si parlerà della vicenda personale [illegible] dei risvolti artistici legati alla figura di Ilaria. la nobildonna scomparve giovanissima, ma riuscì comunque a lasciare un segno nel suo tempo. Saranno scavate le origini nel Ponente e le successive testimonianze collegate [illegible] [illegible] permanenza a Lucca». L'argomento [illegible] sviscerato da Josepha Costa Restagno, direttore dell'Archivio Storico Ingauno. Seguirà la proiezione di diapositive su «Briciole di Liguria» presenta[illegible] da Angelo Persano, con la collaborazione di Augusto Calcagno e Zefferino Ramoi[illegible].

[illegible] ciclo proseguirà sabato 3 dicembre con tema «La vita religiosa nella diocesi [illegible] [illegible]benga e l'esordio del cristianesimo nella Liguria di Ponente». Relatore sarà il profe[illegible] Philippe Pergola, direttore dell'Istituto di studi liguri di Bordighera. La chiusura delle Giornate culturali della Communitas è affidata a un argomento particolarmente stimolante per la collettività dianese, chiamata a un [illegible] più attento di un patrimonio da valorizzare ulteriormente, ossia i quadri della chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate. Una decina di opere analizzate nel dettaglio - tecniche, soggetti e artisti - con il contributo del dottor Alessandro Giacobbe, ispettore [illegible] per la soprintendenza ai beni artistici della Liguria.

Fulvio Damele

Il sindaco di Sanremo

«Difensore ideale [illegible] bambini»

SANREMO. Il sindaco di Sanremo Davide Oddo riceve oggi la nomina a «Difensore ideale [illegible] bambini». L'occasione è offerta dall'apertura dei lavori, al centro congressi dell'Hotel Londra, del convegno «Mediterraneo: educare alla Pace» organizzato dall'Unicef e dal «Gruppo Mediterraneo per l'educazione allo sviluppo». L'organismo internazionale [illegible] nel febbraio scorso a Sorrento ha come obiettivi [illegible] «promozione della pace, la tolleranza, la coesistenza e la solidarietà nella Regione Mediterranea».

La giornata di oggi (s'inizia a partire dalle 15,30), vede l'arrivo a Sanremo delle maggiori autorità del settore: Arnoldo Farina, presidente del comitato italiano per l'Unicef; François Remy, presidente di turno d[illegible] Gruppo Mediterraneo; Sarojini Vittachi, direttrice dell'ufficio Regionale Unicef per il Medio Oriente, e Andres Guerrerò, responsabile europeo Unicef per lo sviluppo. Il convegno dell'Unicef si svilupperà fino a sabato prossimo. [g. ga.]

Per il 1994 si sono evidenziati segnali di ripresa, [illegible] d'altro canto permangono fattori di difficoltà

Luci [illegible] ombre nell'economia del Ponente

Farà il punto oggi la conferenza provinciale di Imperia

IMPERIA. Da un lato si evidenziano segnali di ripresa, dall'altro permangono fattori [illegible] difficoltà. Come sempre, si alterna[illegible] luci ed ombre, nel panorama dell'economia imperiese: il «trend» dei principali indicatori, analizzato dall'Ires, l'Istitu[illegible] ligure di ricerche economiche e sociali, «risulta ancora contraddittorio». A fare [illegible] punto aggiornato della situazione nell'area, sarà la Conferenza Economica, indetta per il secondo anno consecutivo dall'Amministrazione provinciale [illegible] Imperia. L'incontro [illegible] in calendario domattina alle 9,30, nella Sala Consigliare. I lavori, tra le relazioni introduttive e quelle dei vari gruppi settoriali, si protrarranno per tutta la mattina.

Spiega Luciano Demichelis, il presidente dell'Amministrazio[illegible] provinciale, che aprirà la riunione: «Nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione economica e territoriale, la Provincia intende in questa occasione confrontarsi con [illegible] categorie economiche e le forze sociali, per mettere a fuoco i problemi del territorio provinciale, [illegible] avviare proposte operative di concerto [illegible] gli altri Enti locali». Alla conferenza, saranno presentate le relazioni, svolte per l'occasione, da appositi gruppi di lavoro su temi di grande rilevanza, come agricoltura, turismo e formazione professionale.

Precisa Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia [illegible] [illegible] alla Programmazione (alle 10, il suo intervento): «I primi due sono settori portanti dell'economia provinciale, il [illegible] è un comparto strategico, per il quale la Provincia ha ottenuto di recente una delega specifica da parte della Regione. Per ciascuno di questi temi, l'Ires ha predisposto, su nostro incarico, un documento [illegible] base, che [illegible] stato discusso [illegible] integrato dai gruppi di lavoro, secondo una metodologia basata sul confronto e sull'interazione con gli interlocutori economici e sociali di cia[illegible] dei segmenti analizzati».

Un territorio proiettato verso il futuro, dunque, tanto più che mercoledì prossimo, al Comune di Ventimiglia, si terrà proprio un'altra conferenza di sviluppo [illegible] occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera. Ma, contestualmente, ricorda Gianni Cozzi, [illegible] presidente della Camera di Commercio [illegible] Imperia, tra i soggetti promotori del convegno, «a [illegible] anno dalla prima Conferenza economica provinciale, viene verificato lo stato attuale dell'economia imperiese». Una radiografia completa, insomma, tracciata anche con la collaborazione del presidente dell'Ires Turrin, e del direttore Giorgetti.

I segnali positivi, spiegano Turrin e Giorgetti, derivano «dalla crescita di nuove imprese (risultano aumentate del 7,9% fra l'ultimo semestre '93 e il primo del '94), dal buon andamento dei traffici merci nel porto di Imperia e dalla netta diminuzione della Cassa integrazione». Da sottolineare, inoltre, «il calo dei licenziati tra il primo e il secondo trimestre di quest'anno, [illegible] g[illegible] incrementi [illegible] fatturato, della produzione e degli ordini, sia interni che esteri, denunciati dal campione di [illegible] della provincia di Imperia, tenuto sotto osservazione dall'Unioncamere ligure».

[illegible] i segnali negativi? «Sono dati, in primo luogo, dal forte incremento degli iscritti alle liste di collocamento, che nel [illegible] secondo trimestre '94 hanno sfiorato le 20 mila unità, a conferma [illegible] [illegible] situazione occupazionale ancora preoccupante», rileva Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. Crescono anche i fallimenti aziendali, specialmente nel settore commercio e pubblici esercizi, mentre il bilancio turistico stagionale (mesi di luglio e agosto) fa registrare risultati deludenti, con una stazionarietà [illegible] presenze turistiche. Al riguardo, sarà distribuita alla Conferenza una «nota congiunturale».

C'è stata anche, nei primi cinque mesi dell'anno (ma la tendenza è continuata anche in seguito), [illegible] marcata contrazione delle vendite nel settore commerciale: «I generi alimentari evidenziano flessioni fino al 20 per cento e, contrariamente al solito, [illegible] calo si è verificato nelle strutture medio-grandi, mentre appare migliore la situazione dei piccoli negozi tradizionali, che puntano più sul servizio e sulla selezione del prodotto», spiegano all'Ufficio statistica della Camera di Commercio. Un po' più incoraggiante [illegible] situazione nei generi non alimentari, dove le vendite sono diminuite in media dell'8%. Una curiosità: a Sanremo e Ar[illegible] «tiene» la profumeria.

[illegible]

Il segretario provinciale della Cgil Enrico Torelli ha rilevato alcuni segnali negativi [illegible] l'occupazione

CGIL-CISL-UIL

Un corso per aiutare il Nicaragua

Da Imperia, un aiuto per il Nicaragua. Anche Cgil-Cisl-Uil si sono impegnate a favore della cooperazione [illegible] i Paesi [illegible] Terzo Mondo, e in particolare dell'America centrale e meridionale. Vogliono operare «affinché si riducano le diseguaglianze, e si costruisca un mondo più giusto [illegible] più equilibrato, più pacifico e più sicuro». Questa disponibilità alla solidarietà, per le organizzazioni sindacali confederali, si traduce [illegible] un sostegno completo a un progetto per l'equipaggiamento [illegible] cinque Sir (servizio infantile rurale) alle popolazioni contadine del Nicaragua. Cgil-Cisl-Uil propongono [illegible] [illegible] [illegible] aggiornamento per il personale della scuola di ogni ordine [illegible] grado, sul tema «Conoscenza delle problematiche nei Paesi del Centro [illegible] Sud-America». Si apre domani, alle 16,30, nella Sala della Provincia, con l'illustrazione del [illegible]: «Situazione storico-politica del Centro America, ed affermazione del processo [illegible] democratizzazione in Nicaragua». Il venerdì [illegible]cessivo, sempre in Provincia, [illegible] alla stessa ora, si parlerà dell'«Istruzione scolastica in Nicaragua». Ultimo appuntamento, il 19 dicembre, alla Croce Rossa di Ventimiglia, sulla «Situazione socio economica del Centro America». Il corso «è aperto a tutti i cittadini, invitati [illegible] partecipare». [s. d.]

Un medico e un monsignore, [illegible] pittore e uno sportivo

Il [illegible] Parasio premia chi [illegible] lustro [illegible] Imperia

IMPERIA. [illegible] sarà anche Giaco[illegible] Giretto, campione del mon[illegible] [illegible] pallavolo [illegible] attualmente la figura più nota nel mondo sportivo locale, fra i quattro personaggi cui [illegible] Circolo Parasio assegnerà sabato 26, ore 18.45 - nella ricorrenza di San Leonardo, patrono di Imperia - il Premio Parasio, destinato a premiare chi si [illegible] più distinto nella propria attività [illegible] disciplina.

La cerimonia si svolgerà nel salone del Centro culturale di piazza del Duomo. Gli altri premiati sono il pittore Giovannibattista De Andreis, dalla lunga e luminosa carriera artistica in campo nazionale; il dottor Romualdo Castellano, che, dopo [illegible] lunga carriera medica quale primario dell'ospedale di Imperia, ha dedicato [illegible] sua [illegible] età» ad illustrare con i libri la storia, le tradizioni, i sentimenti della città; monsignor Fran[illegible] Drago, parroco della Basilica di [illegible] Maurizio, per l'intensa attività svolta nel campo sociale quali [illegible] Opere parrocchiali, la Casa alpina San Maurizio, il [illegible] integrale della Basilica e della chiesa Ave Maris Stella.

Spiega il presidente del Circolo Parasio, Giacomo Raineri: «La designazione di ben quattro personaggi [illegible] premiare quest'anno aggiunge nuovi nomi alle scelte che erano [illegible] fatte per l'assegnazione del Premio Parasio negli anni precedenti. E' stata resa possibile, direi quasi agevole, dal risveglio che in questi ultimi anni si è potuto verificare nei vari campi di attività cittadina: tutto ciò grazie alla scoperta [illegible] [illegible] Imperia viva, fervida di iniziative [illegible] che esprime pe[illegible]naggi e capacità individuali e collettive non sempre adeguatamente considerate [illegible] che il Circolo Parasio è fiero [illegible] ricordare e di poter premiare». [b. v.]

Nel disagio della scuola s'inserisce la frattura nei rapporti tra Coordinamento e Collettivo

Studenti, sciopero anti-Finanziaria il 1° dicembre?

Contestato anche l'aumento delle tasse all'Ipsia di Imperia

Continua la protesta degli studenti

IMPERIA. Contestata all'Ipsia l'integrazione delle tasse scolastiche decisa dal consiglio di istituto, assemblee e dibattiti si sono svolti ieri sui temi di maggior attualità in alcune scuole, è [illegible] proposto a Bordighera, in una riunione provinciale, di scioperare contro la Finanziaria il 1° dicembre. Prosegue anche nel Ponente ligure lo [illegible] di agitazione degli studenti delle scuole medie superiori. Nel capoluogo, però, [illegible] fanno più spigolosi i contatti tra Coordinamento e Collettivo. Mentre i due gruppi si punzecchiano con pericolo di peggiorare i rapporti, c'è anche [illegible] sta tentando [illegible] ricucire lo strappo per dare più forza al movimento studentesco. Gli alunni dell'Ipsia ieri mattina, durante l'assemblea, hanno respinto la decisione [illegible] consiglio di istituto che [illegible] chiesto agli iscritti 10 mila lire a testa per «contributi [illegible] laboratorio». L'aumento delle tasse [illegible] stato applicato per compensare in qualche modo il calo dei contributi ministeriali. [illegible] gli studenti chiedono che queste [illegible] se le accolli [illegible] Stato. La notizia è già stata notificata al preside. Anche al Liceo classico c'è [illegible] assemblea di classe. Nelle varie aule si sono approfonditi i temi della finanziaria e del diritto allo studio, ma l'appuntamento più importante si è registrato l'altra sera al Park Hotel di Bordighera dove il Coordinamento provinciale studentesco ha proposto uno sciopero generale per il 1° dicembre. L'organismo [illegible] riunirà ancora domani per la decisione definitiva. Intanto nel capoluogo continua la polemica tra Coordinamento e Collettivo. Dice Paolo Strescino, [illegible] Coordinamento, rispondendo ad alcune accuse: «Le incompatibilità [illegible] [illegible] [illegible] parla sempre è difficile che siano solo da una parte. Comunque tra gli studenti che si sono staccati dal nostro gruppo per fondare il Collettivo [illegible]'è chi, [illegible] suo tempo, non ha avuto problemi a p[illegible] in lista con me per le elezioni scolastiche. Allora in certi casi [illegible] gruppo va bene in altri no? Infine, visto che si parla anche di agganci politici è il [illegible] di precisare che se io sono il segretario del Fron[illegible] della gioventù, gli esponenti del Collettivo hanno la loro base nella sede [illegible] Rifondazione Comunista. Questo per chiarezza e obiettività». Marco Galeotti del liceo scientifico si inserisce nella polemica: «Non tutti gli studenti della provincia sono divisi. La spaccatura riguarda solo [illegible] Classico di Imperia, ma [illegible] bene che finisca. Nella riunione di Bordighera abbia[illegible] proposto uno sciopero provinciale per il 1° dicembre per portare avanti la nostra precisa lotta. La decisione definitiva verrà adottata però solo venerdì». [a. b.]

Il colpo ieri alla filiale di Taggia dell'Ambroveneto: bottino di circa 13 milioni

La banda del «cutter» in banca

In quattro hanno agito a volto scoperto. I dipendenti dell'istituto di credito rinchiusi nella toilette
L'auto utilizzata per la fuga ritrovata nei pressi di Badalucco. La caccia ai banditi è proseguita nella notte

TAGGIA. Torna a colpire la «banda del cutter». A finire nel mirino dei rapinatori, intorno alle 13,30 di ieri, è stata la filiale del [illegible] Ambrosiano Veneto di via Roma 7 a Taggia, in pieno centro. Tre banditi a volto scoperto, armati con l'ormai tristemente noto «taglierino», hanno immobilizzato il direttore, due impiegati e una coppia di clienti, svuotando le casse nel giro di pochi minuti per un bottino di circa 13 milioni. Poi, dopo aver chiuso le cinque persone nel gabinetto, si sono dati alla fuga con la copertura di un complice rimasto sul marciapiede. Pochi passi a piedi, per non dare nell'occhio: hanno permesso al gruppetto di raggiungere la statale 548 che costeggia il torrente Argentina dove era parcheggiata la Fiat «Uno» grigia, risultata poi rubata, trovata nel tardo pomeriggio dalle forze nell'ordine [illegible] pressi di Badalucco. Scattato l'allarme, le pattuglie hanno setacciato la zona mentre posti di blocco hanno interessato le strade principali. Per il [illegible]mento, comunque, dei rapinatori non c'è traccia.

I fatti. Sono da poco passate le 13,30 quando tre giovani entrano nella filiale del «Banco Ambrosiano Veneto» di via Roma. Un complice resta sul marciapiede. I tre, incuranti [illegible] fatto che in banca si trovano anche due clienti, manifestano subito le loro intenzioni minacciando il personale e il direttore: «Vogliamo i soldi della cassa» dicono telegrafici minacciando i presenti con il «cutter» e controllando che nessuno cerchi di attivare il sistema d'allarme. Tutto si svolge in pochi istanti. Un rapinatore salta il bancone e infila il contante, circa 13 milioni, in un sacchetto di plastica. Gli altri due banditi tengono invece a bada i presenti e decidono, per coprirsi la fuga, di chiuderli nel gabinetto. Poi, [illegible] destare particolare attenzione alla presenza della cassaforte, della cassa continua e del Bancomat (tutti impianti dotati comunque di chiusure con temporizzatore), si danno precipitosamente alla fuga.

L'allarme scatta solo dopo una decina di minuti quando i dipendenti dell'istituto di credito, superato il momento di choc, riescono a forzare la porta e a raggiungere il telefono. Passano pochi istanti e le pattuglie di carabinieri e polizia hanno già raggiunto la via centrale di Taggia dove si trova la banca. Iniziano gli interrogatori e gli accertamenti. I tecnici della scientifica si mettono a caccia delle impronte digitali. «Hanno agito in fretta - dicono gli inquirenti - non dovrebbero essere del posto perché avevano il volto scoperto». Intanto, l'ipotesi più credibile sulla fuga dei quattro banditi è che abbiano raggiunto un'auto parcheggiata [illegible] zona, la Fiat «Uno» grigia poi trovata abbandonata nella zona di Badalucco. Il fatto [illegible] cambiato il mezzo di trasporto ha aumentato evidentemente le «chance» [illegible] banditi che avrebbero potuto prendere direzioni diverse.

In Riviera le rapine della «banda del cutter» [illegible] tristemente note. Una serie di assalti che si erano verificati a Sanremo e in provincia avevano portato gli investigatori [illegible] individuare i responsabili appartenenti alla malavita [illegible]. Persone senza scrupoli che effettuavano «trasferte lampo» nel Ponente per svaligiare le banche meno controllate.

[g. ga.]

Una folla di curiosi davanti alla filiale dell'Ambroveneto. Carabinieri e poliziotti all'interno della banca subito dopo la rapina. [FOTO H. GATTI]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 23-11-'94)

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	[illegible] (STELO)	MIN
[illegible]	[illegible]	[illegible]	30.000	1.200	500
[illegible]	Vivaldi	prima	30.000	600	400
[illegible]	Vivaldi	extra	20.000	900	700
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.100	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	40.000	700	400
Rosa	Dallas	seconda	80.000	400	200
Rosa	Koba	prima	30.000	400	200
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	800	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Koba	extra	20.000	600	400
Rosa	Cocktail	seconda	[illegible]	300	200
Rosa	Verdiana	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.000	300
Rosa	Diverse	prima	80.000	700	200
Anemone	—	extra	12.500	120	80
Anemone	—	prima	45.000	70	50
[illegible] di Leone	—	extra	30.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	60.000	120	[illegible]
Crisantemi	Diverse	prima	30.000	450	[illegible]
Gerbera	—	prima	120.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	500	200
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Iris	—	prima	25.000	500	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	600
Ranuncolo	—	prima	25.000	200	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	100	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible].000	180	150
Garofani	[illegible]	seconda	100.000	70	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	[illegible]	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. [illegible]	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.225
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L.781.700.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento ● [illegible]he rimanenza.

SANREMO. Attività in lieve aumento sul plateatico di Valle Armea dove ieri mattina, nonostante i prezzi [illegible] valori al di sotto della media, sono affluite circa 2300 ceste per un giro d'affari complessivo di 781 milioni e 700 mila lire. La floricoltura del Ponente sembra accusare una battuta d'arresto a causa della temperatura mite che ha investito l'Italia in questo periodo e che continua a permettere la coltivazione in pien'aria soprattutto nelle regioni del Sud. Buona, comunque, la richiesta [illegible]. In crisi la mazzeria e i garofani passati nel giro di tre settimane [illegible] a 160 lire.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuova pavimentazione in via Manzoni, segnalati disagi

[illegible] stati ultimati ieri i lavori per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di via Manzoni. La riapertura al traffico della strada ha però provocato una serie di problemi per il polverone di sabbia alzato dalle auto in transito che ha reso necessario la pulizia e il lavaggio della carreggiata. [g. ga.]

ARRESTO

Ruba un'auto, giovane marocchino in manette

Un giovane marocchino è stato arrestato l'altra notte nell'alta Valle Argentina, a Triora, per il furto di un'auto. L'extracomunitario è stato fermato dai carabinieri e un controllo ha permesso di appurare che era al volante di una vettura rubata. [g. ga.]

PROCESSO

Medico alla sbarra per la [illegible] di [illegible] neonato

Nuova udienza in pretura, ieri mattina, per il processo che vede imputato per omicidio colposo il ginecologo dell'ospedale di Sanremo Francesco Stea in seguito al decesso di una [illegible]. Dopo la deposizione di alcuni testimoni, l'udienza è stata aggiornata al 30 novembre. [g. ml.]

[illegible]

I nuovi consiglieri dell'Ordine dei commercialisti

Si [illegible] svolte nei gi[illegible] scorsi, in tribunale, le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei dottori Commercialisti di Sanremo. Per il triennio '94/'97 sono stati eletti Silvio Bona, Paolo Calvo, Vincenzo Farina e Antonio Semeria. Il Consiglio si riunirà a breve termine per l'assegnazione delle cariche.

[g. ga.]

[illegible]

In piazza San Siro il mercato dell'antiquariato

Si terrà in piazza San Siro, ogni tre mesi, il mercato dell'antiquariato che la giunta porterà all'attenzione del Consiglio lunedì prossimo. L'assessore Medlin ha precisato che «si tratterà di un mercato qualificato, [illegible] una vendita di anticaglie».

[g. ga.]

GIUSTIZIA

Nuova udienza del processo per l'operazione Inferno

Continua questa mattina in tribunale il processo relativo all'operazione «Inferno». Alla sbarra cinque imputati accusati di traffico di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Sanremo Insieme va all'attacco per le condizioni della casa di riposo «Borea»

Anziani, è allarme per l'ospizio

Ivaldi e Cassini denunciano «conseguenze estremamente negative sull'andamento dell'istituto», per i ritardi nella nomina dei nuovi amministratori. «E' carente l'assistenza infermieristica». Gravi problemi strutturali

SANREMO. «Sos» per la casa di riposo «Borea». L'hanno lanciato Daniela Cassini e Luigi Ivaldi, del gruppo consiliare Sanremo Insieme, che parlano di «conseguenze estremamente negative sull'andamento dell'istituto» legate ai ritardi nella nomina dei nuovi amministratori. Ieri, hanno inviato un'interpellanza al sindaco Oddo con la quale chiedono di far luce sulla «particolare situazione in cui versa l'ospizio». Il consiglio di amministrazione è dimissionario da tempo. E il Comune, cui spetta la nomina di diversi membri, non ha ancora perfezionato la pratica (Oddo ha indicato 3 persone che ora avrebbero manifestato l'intenzione di rinunciare all'incarico).

Secondo i due esponenti dell'opposizione, «questo fatto incide sui livelli di assistenza da garantire agli anziani ospiti: Non s'interviene da tempo in modo adeguato sui problemi del personale, le cui [illegible] sono evidenti soprattutto per quanto riguarda l'assistenza infermieristica, da erogarsi agli ospiti non autosufficienti, che [illegible] circa un terzo del totale (una ventina su 70)».

Ma non è tutto: «Non si è dato alcun seguito agli interventi di ristrutturazione dell'immobile, nonostante che i finanziamenti necessari siano a disposizione. Infatti, permangono colpevolmente inutilizzati lasciti finalizzati [illegible] valore di centinaia di milioni, sia sotto forma di liquidi depositati in banca sia [illegible] forma di immobili. In questo modo si tradiscono volontà e fiducia dei cittadini benemeriti».

Ivaldi e Cassini vogliono sapere perché la designazione dei rappresentanti comunali in seno al consiglio del «Borea» non è ancora stata portata all'ordine del giorno dell'assemblea di Palazzo Bellevue «nonostante che la commissione [illegible] abbia terminato i lavori l'11 ottobre scorso, e la [illegible] sollecitudine imposta dalle situazioni descritte». [g. mi.]

Luigi Ivaldi, di Sanremo Insieme

«Guerra» [illegible] ambulanze

La replica di Sanremo Soccorso dopo le accuse della Croce Rossa

SANREMO. La pubblica assistenza «Volontari di Sanremo Soccorso» non accetta la diffida arrivata la [illegible] settimana dalla Croce Rossa, a firma del presidente Egidio Buia, relativa alla sottoscrizione avviata con la consegna dei calendari '95 da parte di alcuni volontari che si sarebbero qualificati alla gente come militi della Cri. «Contestiamo il contenuto della diffida - fa sapere il presidente di "Sanremo Soccorso", Maria Grazia Balestra, in una lettera dell'avvocato Giovanni Bocchiardo - in quanto non rispondente a verità e che, comunque, non supportata da riscontri concreti».

Ma c'è di più: «Vista la gravità degli addebiti [illegible] - continua la Balestra - invito la Cri a comunicare tempestivamente le generalità di coloro che avrebbero segnalato le circostanze contestate per poter così effettuare le necessarie verifiche e quindi poter adeguatamente tutelare nelle opportune sedi l'onorabilità e la credibilità dell'Associazione». La «guerra dei calendari» continua.

Da una parte, la lettera del presidente della Croce Rossa Buia che rivela l'utilizzo indebito del nome della Cri per «sensibilizzare i cittadini ad elargire le offerte», dall'altra la pubblica [illegible] che ribadisce di essere totalmente estr[illegible] ai fatti, di non aver abusato dei titoli del sottocomitato sanremese. Alla luce delle diverse dichiarazioni nasce però il sospetto che qualcuno abbia fatto errori di valutazione o travisato i fatti. Come? Sono in molti, e soprattutto gli anziani, a non fare distinzioni tra Croce Rossa e pubbliche assistenze. Le ambulanze sono genericamente indicate come Croce Rossa alla luce dell'importanza del sodalizio dal punto di vista storico e umanitario. Non tutti riescono a distinguere tesserini e adesivi perché, in fin dei conti, è il servizio d'assistenza quello che conta maggiormente.

[g. ga.]

La maxi-inchiesta

[illegible] un perito e tre ispettori per Valle Armea

SANREMO. Tre [illegible] per un'approfondita indagine tecnica sul rapporto costi-opera per la sistemazione [illegible] Frantoi Canai e la realizzazione del sottopasso dell'Aurelia. E' il limite di tempo concesso ieri dal gip Bracco all'ing. Elio Montaldo di Genova, il perito scelto dal giudice dopo che il sostituto procuratore Basilico ha chiesto il ricorso all'incidente probatorio per [illegible] tranche della maxi-inchiesta sui misteri della Valle Armea. Il filone d'indagine sulla viabilità di accesso al mercato dei fiori coinvolge una dozzina di persone fra ex amministratori, tecnici e imprenditori.

Il magistrato sta cercando di fare piena luce sugli appalti miliardari. La perizia dovrebbe rendere più comprensibili alcuni passaggi burocratici del complesso iter. La difesa dell'ex direttore dei lavori, ingegner Antonino Telamo, punterebbe invece ad allargare il campo d'indagine, fino a coinvolgere le scelte politico-urbanistiche di Palazzo Bellevue degli ultimi dieci anni.

Intanto, il prefetto Ricci ha istituito un Collegio di ispettori (con tre membri) per un'indagine amministrativa sul mercato dei fiori. Lo presiede [illegible] giudice, Mariano Gagliano. L'iniziativa si ricollega all'inchiesta sui finanziamenti per la costruzione [illegible] colosso di Valle Armea. [g. mi.]

Il pastore tedesco «Raffy» è riuscito a scovare la sostanza stupefacente nascosta a bordo di un camion

A Ventimiglia nuovo stop alla droga

Stazione e autostrada, sequestrati 205 chili di hashish

VENTIMIGLIA. Sequestro record [illegible] hashish, l'altra [illegible], al valico autostradale di Ventimiglia. I controlli della Guardia di finanza hanno portato infatti all'intercettazione [illegible] carico [illegible] 203 chili di sostanza stupefacente per un valore [illegible] circa un [illegible]liardo e mezzo che [illegible] stato occultato nel vano merci [illegible] un autoarticolato proveniente dalla Spagna. Le manette, con l'accu[illegible] di traffico [illegible] droga, sono [illegible]tate per l'autista del camion.

Ma l'altra sera, sempre [illegible] Fiamme Gialle, hanno messo a segno anche [illegible] altro colpo arrestando un giovane siciliano sorpreso alla stazione ferroviaria della città di confine con 13 pani di hashish [illegible] nella panciera per un totale [illegible] un chilo e 800 grammi di droga. I due blitz [illegible] finanzieri confermano come l'attività mirata a stroncare il narcotraffico al confine italo-francese [illegible] a dare buoni frutti. Anche in questo caso, secondo i primi accertamenti, la droga arriverebbe dalla Spagna diventata [illegible] il maggior centro del Mediterraneo per lo smercio [illegible] pani di hashish.

I fatti. Il posto di blocco della Guardia di Finanza è stato allestito al valico autostradale. I controlli interessano in modo particolare il traffico in arrivo dalla Costa Azzurra. Sono [illegible] poco passate [illegible] 21 quando le Fiamme Gialle individuano un autoarticolato targato Milano. I finanzieri controllano i documenti dell'autista, Nicolò Madau, [illegible] anni, residente a Garbagnate Milanese (Milano), e le bolle di accompagnamento della merce. Tutto sembra in regola, [illegible] i militari decidono [illegible] controllare anche il carico, [illegible]stituito da componentistica in plastica proveniente dalla zona di Barcellona.

E' in questo momento che entra in azione «Raffy», il pastore tedesco addestrato a [illegible] lo stupefacente. Il cane segnala subito che c'è qualcosa che non [illegible]. Giudato dal suo olfatto finissimo, si [illegible] a cercare tra gli scatoloni della merce ed è così che i finanzieri riescono a trovare sette borsoni di plastica nei quali sono [illegible] nascosti de[illegible] di pani di hashish. Madau viene arrestato mentre iniziano le operazioni di verifica di tutto [illegible] carico. Solo a notte fonda il bilancio del sequestro di droga è definitivo: 203 chili di hashish. L'autista viene trasportato nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo, in attesa di [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Ora, l'obiettivo degli investigatori è quello di riuscire a risalire [illegible] mandanti del carico di due quintali di hashish, [illegible] chi ha commissionato la partita di droga. I sospetti [illegible] addensano negli ambienti dello spaccio dell'hinterland milanese; dove [illegible] destinato l'autoarticolato.

Nicolò Madau, l'autista, ha comunque negato di sapere dell'esistenza del nascondiglio della droga.

Proprio mentre [illegible] finanza intercettava il [illegible] [illegible] droga in autostrada, i militari del comando [illegible] Ventimiglia riuscivano ad intercettare anche un altro «corriere» della droga. L'arresto di Ettore Annense, 28 anni, [illegible]dente ad Agrigento, avviene alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Il giovane, sorpreso in atteggiamenti sospetti, [illegible] [illegible]quisito. Nella panciera che in[illegible] gli uomini delle Fiamme Gialle trovano nascosti 13 pani di hashish.

Due sequestri in una sola giornata. Il bilancio per gli [illegible] della Guardia di Finanza di Ventimiglia è senz'altro positivo e conferma [illegible] una volta un ruolo della città di confine come crocevia internazionale del traffico di stupefacenti. Un fatto preoccupante che mai come in questo periodo [illegible] visto la mobilitazione delle forze dell'ordine. Le indagini ovviamente proseguono.

[illegible] Gavino

I finanzieri controllano la droga sequestrata al valico autostradale: [illegible] a bordo di un camion bloccato alla frontiera FOTO GATTI

Il pastore tedesco «Raffy» mentre annusa alla [illegible] [illegible] droga sul camion

---

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Uccise a fucilate un dobermann, [illegible] prosciolto

Udienza preliminare davanti al gip Eduardo Bracco, ieri mattina, in relazione all'uccisione [illegible] un cane avvenuta nel luglio scorso a Bordighera (con una carabina). Ugo Bergamaschi, 62 anni, [illegible]dente in via Pasteur, difeso dall'avvocato Piero Scarpa di Sanremo, è stato assolto dall'accusa di detenzione abusiva dell'arma perchè risultato [illegible] possesso di un regolare permesso. [illegible] giudice non ha proceduto invece nei [illegible] confronti per l'uccisione [illegible] [illegible]ne, [illegible] dobermann, in seguito alla remissione di querela fatta dalla proprietaria mentre l'esplosione pericolosa [illegible] luogo pubblico [illegible] stata estinta con un'oblazione di 160 mila lire.

[g. ga.]

[illegible]

Il vescovo [illegible] malato, rinviate [illegible] visite pastorali

Una temporanea e improvvisa indisposizione fisica ha portato all'annullamento delle visite pastorali già programmate dal vescovo della diocesi di Ventimiglia e Sanremo Giacomo Barabino. La curia provvederà a comunicare, appena sarà possibile, [illegible] nuove date degli incontri con le parrocchie.

[g. ga.]

[illegible]

Stanziati [illegible] milioni per pulire i torrenti

La giunta di Bordighera presieduta [illegible] sindaco Alvaro Vignali ha deliberato nei giorni scorsi [illegible] serie di interventi per la pulizia dei torrenti Sasso e Borghetto. I lavori, affidati alla ditta «Marino», prevedono una spesa di circa [illegible] milioni.

[g. ga.]

VENTIMIGLIA

Concorso di fotografia per amatori e professionisti

«Ventimiglia genti e luoghi» è il tema del conco[illegible] fotografico aperto ad amatori e professionisti organizzato dal centro culturale «Grazia Deledda» [illegible] città [illegible] confine. I lavori, a colori e in bianco e nero, devono pervenire entro il 12 dicembre presso la sta[illegible] [illegible] servizi «Montesbeli» di via Rossi.

[d. bo.]

L'odissea di un commerciante di Bordighera denunciato da una colf straniera

E' assolto dopo l'accusa di stupro

La corte d'appello ribalta la sentenza di primo grado. L'imputato era stato condannato a 2 anni e 4 mesi. Ora pretende il risarcimento per «ingiusta detenzione». «Ho perso lavoro e reputazione. Inoltre, mi sono ammalato»

[illegible] Condannato per stupro in primo grado, assolto in appello [illegible] formula ampia. E [illegible] determinato a chiedere un risarcimento per l'«ingiusta detenzione». [illegible] la storia di Giuseppe Sicari, 57 anni, commerciante [illegible] orologi residente a Bordighera. Arrestato nel giugno '93, [illegible] accusato di aver violentato una cameriera [illegible] 35 anni, M. J., originaria delle isole Mauritius e alle dipendenze di un [illegible] professionista della città delle palme.

La donna [illegible] raccontato ai carabinieri [illegible] [illegible] stata costretta a [illegible] rapporto sessuale [illegible] la minaccia di un coltello, in pieno giorno e in un giardino della centralissima [illegible] Girolamo Rossi. Sicari [illegible] era difeso con ostinazione: «La conoscevo appena», il [illegible] novembre '93, la doccia fredda della condanna, al termine di un rito abbreviato dal gup di Sanremo: 2 anni e 4 mesi. Ieri, la sentenza della seconda sezione della Corte d'appello di Genova, che ribalta il verdetto [illegible] primo grado: assol[illegible]. I giudici [illegible] accolto la tesi difensiva degli avvocati Piero Scarpa ed Eugenio Aluffi. [illegible] anche il procuratore generale ha chiesto [illegible] proscioglimento», sottolineano i legali.

E aggiungono: «Decisiva è stata la deposizione di due testimoni le [illegible] dichiarazioni [illegible] comparivano nei verbali pur essendo [illegible] sentiti dai carabinieri. Inoltre, sono apparse evidenti molte lacune nel racconto della cameriera».

Sicari sembra uscito da un incubo. Ma la gioia per l'assoluzione si mescola all'amarezza per i 18 mesi di odissea. Parla a ruota libera, accanto ai difensori: «Ho perso il lavoro e la reputazione. Sono rimasto in isolamento per 23 giorni nel carcere [illegible] Santa Tecla, subendo anche pesanti [illegible] da altri detenuti. Poi, ho ottenuto gli arresti domiciliari: 8 mesi chiu[illegible] in casa. [illegible] quando finalmente sono uscito, ho sentito addosso gli occhi della gente. [illegible] non è tutto: ho scoperto che le mie condizioni di salute [illegible] sono aggravate. Ora soffro di frequenti crisi depressive. Ecco perché farò [illegible] per l'ingiusta detenzione».

Ma perché, in prima battuta, ha fatto ricorso al rito abbreviato, invece di attendere un approfondimento del caso? «Ero disposto a tutto pur di uscire dallo stato di detenzione. Sarei anche arrivato al punto di addossarmi colpe che non avevo pur di chiudere subito la [illegible]cenda».

[g. ml.]

Giuseppe Sicari, 57 anni, assolto in appello (a sinistra), e l'avvocato Piero Scarpa

---

Il caso [illegible] Nizza

Coltivava l'hashish E' condannata

NIZZA. Nel suo giardino era stata trovata una pianta di cannabis ma davanti ai giudici si è giustificata affermando che quella pianta, tristemente nota in occidente per la produzione dell'hashish, veniva utilizzata esclusivamente per scopi terapeutici e per alcune ricette gastronomiche tramandate [illegible] padre in figlio. Protagonista dell'insolita linea difensiva è stata Jocelyine B., 50 anni, originaria delle Antille Francesi, individuata nel corso [illegible] un controllo della gendarmeria.

La donna, senza scomporsi, ha elencato ai magistrati le diverse metodologie di impiego delle foglie della pianta sostenendo che la cannabis appartiene di fatto alle sue tradizioni culturali. La riunione in camera di consiglio dei giudici del tribunale di Nizza è durata pochi minuti. La donna è stata condannata a pagare una multa [illegible] [illegible] mila franchi, circa un milione e mezzo di lire, [illegible] [illegible] raccomandazione [illegible] non piantare mai più la cannabis nel proprio giardino.

[g. ga.]

COSTA AZZURRA

Fascino di un luogo di preghiera che ha sempre richiamato molti liguri

Sulle orme degli antichi pellegrini

Viaggio [illegible] Laghet nel Santuario dei miracoli

LAGHET. Centinaia di penitenti dell'Arciconfraternita della Misericordia, a[illegible] molto attivi nel Principato di Monaco, hanno compiuto recentemente il tradizionale pellegrinaggio diocesiano al santuario di Nostra Signora del Laghet [illegible] all'arcivescovo Joseph Sardou, con la presenza anche dei Petits Chanteurs di Monaco. E' stata così rinnovata una tradizione centenaria che fino a qualche [illegible] addietro aveva profonde radici anche in Riviera.

I ponentini hanno sempre nutrito fede nella Madonna custodita nel Santuario, numero[illegible] le grazie ricevute. Ne [illegible] prova le centinaia di [illegible] [illegible] raccolti anche in un interessante piccolo museo adiacente all'dificio sacro [illegible] e proprio. Gli anziani ponentini parlano [illegible] [illegible] questo pellegrinaggio che si compiva, un tempo, in [illegible] [illegible] i muli, ma anche a piedi, non [illegible] disagi temperati tuttavia dalla Fede. «A Madona du Laghet» [illegible] infatti ambientata in [illegible] valloncello ombreggiato, quasi cupo, cui ora si accede comodamente con l'automobile imboccando la Grand[illegible] Cornice al bivio di Monaco per poi deviare a destra prima [illegible] giungere a La Turbie. Appena giunti colpisce la severità dell'ambiente circostante che invita istintivamente al raccoglimento: più ancora dell'architettura barocca del Santuario, più volte distrutto e riadattato secondo i gusti del tempo.

Una seconda fonte di medita[illegible] deriva dalla visione dei molti [illegible] voto raccolti, ognuno specchio e ricordo di una sofferenza, speranza, gratitudine per [illegible] grazia invocata.

Il termine «Laghet» significa laghetto ed è quello dal quale, circa un millennio addietro, alcuni pastori recuperarono una statua della Madonna che galleggiava in superficie sistemandola in una prima Cappella. Più tardi, [illegible] al 1625, [illegible] più degno Santuario fu costruito quando alcuni fedeli, passando vicino alle rovine della Cappella originaria, [illegible] dei singhiozzi. Scavarono e ricuperarono fra le macerie la [illegible] della Madonna in lacrime. Fu così fino al 1792 - epoca della Rivoluzione francese - quando il Santuario venne raso al suolo con tutti i [illegible] [illegible] voto. Non cessarono per questo i miracoli per [illegible] [illegible] appena [illegible] chiuse l'epopea napoleonica, [illegible] Chiesa fu [illegible] continuando ad attirare visite.

Di tutt'altro genere le emozioni che si provano prolungando la gita fi[illegible] a La Turbie sul cui promontorio domina la [illegible]le del Trofeo delle Alpi fatto erigere oltre duemila anni [illegible] dall'imperatore Augusto per celebrare [illegible] conquista [illegible] Gallie.

Bruno Viano

Luckater il 30 a Nizza, l'8 dicembre Cocciante

Al Theatre de Verdure il chitarrista dei Toto

Riccardo Cocciante

NIZZA. Fine novembre e inizio dicembre all'insegna della buona musica al Theatre [illegible] Verdure [illegible] Nizza.

Gli appassionati del rock e del[illegible] chitarre pesanti e virtuose non possono mancare, mercoledì 30, il concerto di Steve Luckater, eclettico chitarrista dei Toto, il gruppo fondato dai fratelli Porcaro. I biglietti, a 160 franchi, sono disponibili al botteghino del «Verdure».

Giovedì [illegible] dicembre [illegible] [illegible] volta di un grande italiano famoso in mezza Europa: Riccardo Cocciante. Il tour europeo, che promuove [illegible] nuovo [illegible] «Un uomo felice», comprende molte date in Francia.

Il giorno seguente si cambia genere: sul palco [illegible] Theatre de Verdure arrivano i «Jamiroquai». Grande attesa per il gruppo che ha riportato in auge le affascinanti atmosfere degli Anni Settanta che amava Stevie Wonder. I biglietti (54 mila Cocciante e 49 mila Jamiroquai), si possono acquistare da Radio Stereo 103, Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallecrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo e Tuttomusica a Imperia.

[d. bo.]

LA STORIA

DIMENTICATO L'INVENTORE DEI [illegible]

Un appello dalla Liguria per premiare l'impresa di Antonio Ramognino

Dalla beffa di Genova [illegible] Gibilterra «[illegible] una medaglia al nostro eroe»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla beffa di Genova alla beffa di Gibilterra Storia, vita e opere di un uomo dimenticato dalla Patria Storia [illegible] [illegible] marinaio rifiutato dalla Marina a causa di alcune costole rotte [illegible] gare sportive [illegible] ai tempi [illegible] GUF (la gioventù universitaria fascista) [illegible] che si arruola volontario Storia delle sue invenzioni, del suo coraggio e del suo intuito. Storia degli uomini-rana e dei «maiali», ovvero gli SLC (siluri a lenta corsa) partiti da una base segreta in una villa e dal ventre di una nave-cisterna all'imboccatura del porto di Algesiras. Storia di ex combattenti [illegible] Genova, Savona, Varazze e Celle) che formano un comitato e reclamano a gran voce l'assegnazione [illegible] una medaglia al valore militare per il «loro» (e dell'Italia tutta) eroe

Che si chiama Antonio Ramognino, classe 1908, (è nato il 27 luglio), ex dipendente della Piaggio, sposato, due figli gemelli, grande passione per la vela e per l'astronomia (e, quando [illegible] giovane, dello sci). Abita a Pegli in una villa bianca che domina [illegible] mare e che ha tutta l'aria, [illegible] cancelli in ferro battuto, scale [illegible] scalette, di essere spagnola, come la moglie, Conchita Peris del Corral, sua compagna di vita [illegible] d'avventura.

Nove febbraio 1941 La flotta inglese, indisturbata, si presenta al largo di Genova. E' una domenica, una domenica [illegible] sangue. A Marassi è [illegible] programma Genoa-Juventus, anche allora partita di cartello. Alle 8,14 in punto la corazzata Renown apre il fuoco. Subito dopo sparano anche i «381» [illegible] un'altra corazzata, il Malaya, e i «152» dell'incrociatore Sheffield. Il bombardamento dura 31 minuti Piovono su Genova 1401 proiettili, muoiono 144 abitanti, 272 i feriti, 2500 restano senza [illegible]. La flotta britannica [illegible] avvicina [illegible] a 16.000 metri dalla costa. Nessuno la contrasta. Nè aerei, ne [illegible] italiane Anche le batterie costiere entrano in azione con colpevole ritardo. La nostra squadra navale (ammiraglio Angelo Iachino, ligure, di Sanremo), uscita da La Spezia la sera precedente, vaga per il Mediterraneo alla ricerca del nemico Ma il suo rivale, James Sommerville, che [illegible] alzato [illegible] insegne sul Renown, può tranquillamente riprendere la rotta [illegible] ritorno verso Gibilterra senza fare nessun incontro sgradito. Per Genova, per l'Italia, per Mussolini, è un'autentica beffa. Altro che «mare nostrum»

Ramognino non ci sta Prende carta e penna e scrive una lettera [illegible] Duca di Spoleto, comandante in capo dell'Alto Tirreno. Il suo pensiero è questo: «Ma come? La flotta inglese bombarda Genova e [illegible] stiamo a guardare? Non si può non reagire». E oggi ricorda «Quel giorno fu uno dei più tristi della mia vita. Ho scritto, ho protestato, dettato [illegible] [illegible] impulso intimo che sentivo molto forte» Parte la trafila burocratica, lunga come tutte le [illegible]cende burocratiche. [illegible] Duca di Spoleto dirotta la lettera di Ramognino, ragioniere e perito commerciale, un pallino per [illegible] invenzioni e i brevetti tanto che alla Piaggio più volte lo premiano con biglietti da mille (di allora) fuori busta, [illegible] Ministero della Marina. Il due maggio Ramognino [illegible] ricevuto a Roma dall'ammiraglio De Courten. Gli illustra il [illegible] progetto per la costruzione di barchini d'assalto, in grado [illegible] trasportare un solo uomo. Gli fa presente [illegible] possibilità, lui che conosce [illegible] bene la Spagna (uno zio paterno ha fondato nel '16 la società di assicurazioni «La Patria Hispana» e il giovane Antonio andava spesso [illegible] trovarlo e a sciare sulle piste della Sierra Guadarama) di colpire i mercantili davanti ad Algesiras facendo partire gli uomini e i suoi barchini da una base segreta [illegible] «scafi Ramognino» non scenderanno mai in mare (e ancora oggi non si sa bene perchè, visto che tutti li avevano ritenuti affidabili e ingegnosi) ma il vice dirigente amministrativo della Piaggio ottiene comunque il suo scopo: viene arruolato nella X Mas, quella del principe Junio Valerio Borghese, e soltanto nella primavera del '42, dopo colloqui e contatti con lo [illegible] Borghese, con Moccagatta e Todaro, nomi entrati nella storia (ricordate i film «Siluri Umani» o «I 7 dell'Orsa maggiore»?) può finalmente partire per la sua missione.

Ramognino con la moglie Conchita Peris e la «Olterra»

La base di partenza per gli assalti alla flotta mercantile viene individuata a Villa Carmela, una piccola costruzione circondata da un [illegible] terreno coltivato che si affaccia sulla baia di Algesiras. Ramognino conosce bene la zona, sa che lì davanti gettano l'àncora decine e decine di mercantili. Ha una sua teoria: «Tutti avevano [illegible] chiodo fisso di affondare le navi da guerra, [illegible] sarebbe stato più utile e fruttuoso colpire soprattutto il naviglio da [illegible]. A che cosa servivano caccia e incrociatori se non a [illegible]tare i convogli per il Nord Africa? Invece Mussolini e i vertici della Marina sognavano il colpo grosso, [illegible] vittoria [illegible] prestigio che poteva derivare, secondo loro, solo dall'inabissamento [illegible] grandi unità della flotta britannica»

[illegible] Villa Carmela, con la moglie di Ramognino, Conchita, [illegible]ro angelo del focolare che tutto fa [illegible] e tutto provvede, condividendo ansie e timori ad ogni partenza degli uomini-rana, partono gli assalti alle navi nemiche. Le imprese riescono, gli inglesi non riescono a capire da dove arrivano i nemici, pensano al solito sommergibile (ma [illegible] [illegible] settembre 1941, quando lo Scirè aveva effettuato la quarta operazione con i «maiali» contro Gibilterra, la base inglese dello stretto [illegible] aveva più subito attacchi di sorta). E' solo l'inizio della clamorosa beffa.

Già, perchè Ramognino ne [illegible] preparando un'altra. [illegible] visto, durante una delle sue [illegible] lungo la costa meridionale della Spagna, che all'imboccatura del porto di Algesiras c'era la petroliera «Olterra», dell'armatore ge[illegible] Zanchi. Ramognino, che riceverà le false credenziali [illegible] uomo di fiducia della società di navigazione, propone di utilizzare la [illegible] [illegible] base di partenza dei suoi barchini o, in alternativa, dei «siluri [illegible] lenta corsa». L'idea viene accolta e dall'estate '42 cominciano i lavori nella chiglia della cisterna dove i «maiali» arrivano smontati e partono alla volta di Gibilterra. Tutto avviene sotto gli occhi degli inglesi, perchè il consolato britannico ha le finestre che si affacciano proprio sul porto. E' la seconda beffa firmata Ramognino che avviene e si sviluppa grazie all'impegno e all'abilità del falso equipaggio dell'«Olterra». La X Mas, dopo Villa Carmela, ha una nuova base di partenza [illegible] per i suoi mezzi d'assalto. Che smacco per gli inglesi.

[illegible] termine del conflitto, Ramognino incontra a Genova un funzionario del consolato d'Australia, Robert Holland. Parlano, tergiversano, poi il discorso finisce [illegible] sulla guerra, sulla Spagna, [illegible] Gibilterra. Ramognino comincia a divertirsi, ricorda tutte le «ventas» della zona di Algesiras [illegible] di Gibilterra dove [illegible] trovava il miglior Jeres e la miglior Manzanilla. E Holland, grande frequentatore di quei posti [illegible] grande bevitore, sgrana gli occhi con una serie interminabile di «Wonderful, wonderful». Ma alla fine, Holland chiede a Ramognino. «Scusi, e lei che ci faceva in Spagna?». Risposta secca [illegible] Ramognino: «Ero lì a divertirmi a far mettere le mine sotto le vostre navi». L'agente del servizio di sicurezza britannico rimane di [illegible]. «L'avete scampata, tanti agenti segreti [illegible] scomparsi e nessuno ne [illegible] saputo più nulla».

Operano [illegible] collaborano [illegible] Ramognino, in quel periodo, uomini come Straulino, Baucer, Giari, Schiavoni, Feroldi, Visintini e altri. Quando sente pronunciare questi nomi, Ramognino si rabbuia, diventa triste, pensieroso. «Dovete ricordare loro, quelli che non sono tornati dalle missioni. [illegible] non conto niente, [illegible] un sottufficiale [illegible]lontario che voleva fare qualcosa per il suo Paese» [illegible] alza di scatto (a dispetto dell'età è scattante, energico, lucido, gran chiacchierone), raggiunge il balcone della villa con [illegible] lunghe gambe (è alto quasi un metro e novanta), scruta il mare. E' sempre lo stesso, quello che percorreva [illegible] ragazzino con uno «skiff» per andare da Pegli a Celle per abbracciare [illegible] zio: 50 chilometri a remi senza dire niente [illegible] papà e mamma, si [illegible]rebbero preoccupati. «Sa - ripete spesso con quella sua parlata schiettamente genovese», un timbro di voce c[illegible] ricorda Gilberto Govi - di notte in mare non si vede nulla, proprio nulla. Ecco perchè ho fatto quella proposta alla Marina».

Grazie, Ramognino, [illegible] speriamo che questo benedetto Paese non dimentichi uno come lei.

Pier Paolo Cervone

Interrogato dal sostituto procuratore Monetti: avrebbe sostituito il foglio di un documento

Notaio genovese indagato per falso

Riccardo Ridella, coinvolto nell'inchiesta che ha già portato in carcere Franco Novelli, si giustifica «E' stata soltanto una leggerezza su un atto ininfluente che riguardava la fusione di due società»

GENOVA. Un notaio genovese, Riccardo Ridella, con studio in corso Andrea Podestà, è indagato di falso per soppressione. Lo ammette lui stesso di essere rimasto coinvolto nell'inchiesta che ha già portato in carcere [illegible] collaboratore [illegible] cancelleria [illegible] palazzo di giustizia Franco Novelli.

«Ma è stata una leggerezza - dice - e per un atto che era ininfluente sul resto della documentazione». Aggiunge anche: «Voglio, però precisare che non c'è e non c'è mai stata un'ipotesi di reato di corruzione [illegible] miei confronti E questo, a mio parere, è la cosa di gran lunga più impor[illegible].

Il professionista, molto conosciuto in città, è stato interrogato l'altro ieri pomeriggio dal sostituto procuratore del[illegible] Repubblica Vito Monetti che sta indagando sulle «corsie preferenziali» nel quotidiano rapporto con la burocrazia di Palazzo che Novelli, dietro compenso, avrebbe concesso a notai e commercialisti. Il nome del notaio [illegible] [illegible] nel lunghissimo colloquio, quasi sei ore, che l'impiegato ha avuto lunedì scorso con il magistrato. E il giorno dopo, Ridella, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Nicoletta Garaventa, ha varcato la soglia dell'ufficio del sostituto procuratore. Che [illegible] era dunque accaduto? Tutto era cominciato l'estate sco[illegible] quando due società che si erano rivolte [illegible] notaio avevano deciso di fondersi. I relativi progetti vennero così depositati alla cancelleria delle società commerciali [illegible] palazzo di giustizia e [illegible] quella della Camera [illegible] commercio con la data della fusione che [illegible] stampata anche sulla Gazzetta ufficiale. In agosto le due società adottarono le delibere dell'avvenuto raggruppamento che furono omologate dal tribunale e poi ancora depositate alla Camera di commercio. A questo punto [illegible] notaio si accorse che nella documentazione presentata [illegible] tribunale la data di decorrenza della fusione era sbagliata. «Le cose era [illegible] tutto ininfluente sulla validità dell'atto» ripete il notaio. E il suo difensore: «E' stato solo [illegible] eccesso di zelo».

Ridella dice di non ricordarsi bene [illegible] è stato poi «sanato» quell'errore dopo che aveva mandato la sua segretaria da Novelli. Soccorre quindi la versione dell'accusa: il notaio, invece, di seguire le normali procedure in caso di errore materiale (può capitare durante la battitura [illegible] a macchina) si sarebbe ripreso l'atto e dopo avere tolto la pagina con la data sbagliata vi avrebbe fatto pinzare quella con la giusta annotazione. [illegible] quanto pare, vi sarebbero altri due notai su [illegible] [illegible] ancora indagando il sostituto Monetti. Ma non sono ancora [illegible] interrogati e non si conosce qual è l'ipotesi di accusa contro di loro. [a. l.]

EX SINDACO SUICIDA

La notizia scuote Cogoleto

COGOLETO. [illegible] suicidio dell'ex sindaco Giacomo Grattarola, 71 anni, abitante in via Pratozanino 21, ha scosso il paese. Il sindaco pds, Luigi Cola, [illegible] [illegible] avuto l'occasione di lavorare per anni, in amministrazione, a fianco dell'anziano sindaco socialista, ricorda con [illegible]mozione la figura di un [illegible] buono, mite, corretto, che negli ultimi tempi gli [illegible] sembrato un po' depresso a causa di una preoccupante [illegible] elevata glicemia. Giacomo Grattarola si è tolto [illegible] vita martedì sera gettandosi sotto [illegible] treno appena partito da Varazze, nella galleria che collega la stazione a Celle Ligure. Vicino [illegible] corpo senza vita, tenuto fermo con un sasso, i carabinieri e la polfer hanno trovato un biglietto di perdono alla madre, al fratello Pino, alla sorella Teresa. I funerali dell'ex sindaco, che aveva guidato le giunte dal '72 al '78 e dall''83 all'88, si svolgeranno non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nullaosta per il trasferimento della salma dal S. Paolo. (a. z.)

Fino a 35 milioni per ristrutturare case

Ottocento miliardi [illegible]ll'edilizia ligure

GENOVA. La Regione ha approvato ieri l'altro una legge che mette in moto un volano di circa 800 miliardi per l'edilizia popolare residenziale e agevolata. Sarà possibile, in concreto, entro il 1997, operare [illegible] [illegible] versante piuttosto ampio per favorire migliorie e ristrutturazioni anche private (buoni [illegible]sa), oltre che progetti più vasti presentati dai Comuni per il recupero di quartieri, aree da bonificare e centri storici.

L'assessore regionale Fabio Morchio ha detto: «La nostra legge prevede [illegible] finanziamen[illegible] di 324 miliardi di interventi pubblici e 86 miliardi per contributi e agevolazioni. Questo pacchetto mette in moto altri 400 miliardi. Per quel che riguarda le operazioni [illegible] largo raggio pensiamo ad alcuni centri storici [illegible] grande valore co[illegible] quello di Ventimiglia, quel[illegible] di Sanremo, come quello di Arma di Taggia, per non parlare di Genova. Ma ci sono anche al[illegible] quartieri popolari che meritano una riflessione: le cosiddette "lavatrici" [illegible] il Cep [illegible] Prà a Genova».

L'assessore regionale Fabio Morchio «Operazioni [illegible] largo raggio [illegible] centri storici [illegible] Ventimiglia Sanremo e Genova»

Saranno possibili anche operazioni più complesse e sofisticate come aiuti a cooperative o gruppi [illegible] proprietari dei medesimi stabili o complessi edilizi. Il «buono», secondo l'assessore Morchio, è un sistema efficace: [illegible] arriva [illegible] a 35 milioni a te[illegible] per la ristrutturazione del proprio appartamento. Ovviamente i fondi non sono contestualmente [illegible] disposizione. «Speriamo che [illegible] governo - ha detto l'assessore - sia sollecito, ma possiamo ritenere di essere pronti per la prossima primavera in modo da poter soddisfare subito le prime richieste. Ovviamente per le grosse operazioni, occorrono da parte dei Comuni dei progetti esecutivi e cantierabili i quali potranno partire entro dieci mesi dalla domanda». In parole povere, in Liguria, dopo gli anni di surmenage dei campionati del mondo di calcio e delle colombiane, potrebbe ripartire l'edilizia da tempo un po' ferma. Se non ci saranno intoppi sarà possibile decollare entro la fine del [illegible].

Sempre ieri, in Regione, i verdi hanno annunciato la presentazione d'un progetto di legge che dovrebbe prevedere la istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). L'agenzia dovrebbe avere un incarico delicatissimo: [illegible] a punto e catalogare nel territorio della Liguria quali sono le aziende e i centri produttori di rifiuti, chi sono i trasportatori e quali percorsi compiano e soprattutto dove siano ubicate le discariche abusive. L'Agenzia [illegible] una necessità, ha spiegato il capogruppo verde Romolo Benvenuto, autore con il deputato del [illegible] partito Lino De Benetti d'un progetto di legge [illegible] nazionale in questo senso, dal momento che [illegible] decreto Matteoli [illegible] febbraio decadrà e che la materia sta diventando incandescente, visti i precedenti della Liguria (inquinamento industriale incontrollato, rifiuti tossici, ecc.). (p. l.)

[illegible] ISTITUTI COINVOLTI

Questo è l'elenco delle scuole della Liguria che hanno già detto [illegible] sì [illegible] sono per ora solo «coinvolte» nella nuova edizione di «Stampa in classe».

Provincia di Genova - Genova: Itc Buonarroti. **Chiavari:** Itc. In memoria [illegible]rti Pat, liceo scientifico Marconi. **Sampierdarena:** istituto magistrale Gobetti. Itc L. Einaudi. **Voltri:** liceo scientifico Lanfranconi

Provincia di Imperia - Imperia: scuola media [illegible]. Boine, istituto professionale commercio. **Arma:** scuola media Pastonchi. **[illegible]lucco:** scuola media statale succ. **Bordighera:** scuola media Ruffini. **Bussana Nuova:** scuola media Geva succ. **Dolceacqua:** scuola [illegible] G. Natta succ. **Ospedaletti:** scuola media statale succ. **Pieve di Teco:** scuola media Gabrielli **Pigna:** scuola media Doria succ. **Riva Ligure:** scuola media Marconi. **S. Bartolomeo [illegible].:** scuola media statale **S. Lorenzo al Mare:** scuola media statale. **Sanremo:** scuola media Calvino, scuola media Nobel, scuola media Pascoli, scuola media statale. **Taggia:** scuola media Ruffini. **Ventimiglia:** scuola media B[illegible], scuola media Cavour.

Provincia di Savona - Savona: [illegible] media G. Chiabrera, scuola media Corradini, scuola media [illegible], ist. magistrale Della Rovere, liceo classico Chiabrera, scuola media C. Sbarbaro, scuola media statale succ. **Alassio:** scuola media Olandini. **Albenga:** scuola media Dante Alighieri, scuola media Mameli. **Albissola Sup.:** scuola media Della Rovere. **Altare:** scuola media [illegible]. Mameli succ. **Borgio Verezzi:** scuola media C. Sbarbaro succ. **Cairo Montenotte:** scuola media C. Abba. **Calizzano:** scuola media S. Giovanni Bosco. **Carcare:** liceo classico Calasanzio, scuola media G. Mameli. **Ceriale:** scuola media Cervi succ. **Dego:** scuola media Aemilia Scauri succ. **Finale Ligure:** scuola media Aycardi. **Laigueglia:** scuola media statale succ. **Leca:** scuola media Alighieri **Legino:** scuola media Corradini succ. **Loano:** scuola media Ramella. **Pietra Ligure:** scuola media Nicolò Martini. **Stella [illegible] Giovanni:** scuola media La Pace succ **Valleggia Quiliano:** scuola media Ai Martiri della Libertà **Varazze:** scuola media Cerruti, scuola media Jacopo da Varagine.

Le classi che vogliono partecipare devono [illegible] entro il 30 novembre

La Stampa torna sui banchi di scuola per insegnare [illegible] «leggere» il giornale

E' meglio l'informazione immediata, diffusa [illegible] fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv e giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma non rinunciano al tentativo di imporre, con lusinghe da sirena, [illegible] propria supremazia. E l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca [illegible] strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. Non ne conosce il linguaggio e non [illegible] interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a [illegible] migliore [illegible]prensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici [illegible] letterari che hanno dato vita una sorta [illegible] cultura nella cultura, da anni è stata avviata a livello internazionale una serie di iniziative note con la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione [illegible] dell'Unesco. «La Stampa» è, a tutt'oggi, l'unico quotidiano in Italia ad avere introdotto il progetto nelle scuole, coinvolgendo gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Agli [illegible]vi viene fornito gratuitamente il materiale, che varia a seconda [illegible] fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'au[illegible] è chiamato, nella lettura [illegible] quotidiano [illegible] Stampa», a un ruolo attivo, dovrà cioè analizzare [illegible] contenuto degli articoli, scriverne egli [illegible] [illegible]guendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltativa [illegible] compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, II E della media D'Azeglio di Cuneo. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, [illegible] tanto [illegible] argomenti, titoli e testi. E [illegible] in questo mestiere occorre anche molta fantasia, perchè non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) con la compilazione [illegible] un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a [illegible] degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro [illegible] 30 novembre. Informazioni [illegible] numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori [illegible] esposti al Salone del Libro. (c. nov.)

Il nuovo logo di «Stampa in classe»

Al Quartiere scambi di messaggi per conoscersi

Diano, rock al Quaver's Il «Ritual» per Andrea

DIANO MARINA. Musica [illegible] beneficenza nel giovedì in Riviera. Oggi, il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, inaugura gli appuntamenti «live» con un concerto rock della Karamazov brothers blues band. Intanto, [illegible] Ritual di Imperia propone [illegible] serata di solidarietà per la famiglia del piccolo Andrea Aiello, il bimbo scomparso a soli 6 anni per un [illegible] al cervello.

Sono le esibizioni dal vivo a caratterizzare la serata. Al Quaver's è attesa la Karamazov band, una formazione nata quattro anni fa, che ha alle spalle un'intensa attività concertistica. Il complesso è [illegible]posto da Alessandro «Chino» Rossini e Giampiero Gandini alle chitarre, mentre Maurizio Dodoni suona il basso [illegible] Alessandro Tagarelli, che si è aggiunto negli ultimi mesi, è alla batteria. Rossini, che si alterna a percussioni, basso e sei corde, [illegible] anche voce solista.

Il via è fissato alle [illegible]. Il repertorio spazia da pezzi di B.B.King, come «Rock me baby», al rock duro di Whitesnake [illegible] Van Halen. Il gruppo propone anche composizioni di Cream, Rolling Stones [illegible] altri re del rock Anni Sessanta e [illegible]tanta, privilegiando le improvvisazioni e coinvolgendo il pubblico. La Karamazov alterna gli spettacoli [illegible] strumenti elettrici a show acustici, in cui sono scelte canzoni melodiche, blues e pezzi dei Creedence Clearwater Revival («Who'll stop the rain», «Proud Mary»).

Anche [illegible] Ritual disco club di via Rambaldo punta su questa carta, con [illegible] performance degli «Uno duo», che presentano musica per tutti i gusti. L'appuntamento s'intitola «Insieme per Andrea», [illegible] serata «per non dimenticare». L'ingresso [illegible] libero, ma all'entrata verranno raccolte offerte per [illegible] famiglia Aniello, che negli ultimi [illegible] ha dovuto affrontare ingenti spese per curare Andrea. Anche il ricavato delle consumazioni verrà destinato per scopi benefici. Il maestro [illegible] cerimonie è [illegible] dee jay imperiese Comix.

Oggi il Quartiere Latino di Porto ha in programma anche un appuntamento dal titolo «Botta e risposta». I frequentatori del locale si potranno scambiare messaggi che permetteranno di fare conoscenza.

[illegible] Ferrari

Nel repertorio di Chino (nel riquadro) e [illegible] Karamazov i brani di [illegible]. King

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Il Museo etnografico

Oggetti e documenti che testimoniano il passato [illegible] raccolti al Museo etnografico di piazza Santa Caterina, nel borgo di Cervo. Le sale restano aperte tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

[illegible] MARINA

Quadri astratti [illegible] chiesa

Le opere [illegible] pittore Mario Falchi, ispirate all'Astrattismo, [illegible]no esposte alla chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina. L'orario va dalle 20 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Mostre per il trentennale

In occasione dei trent'anni dalla fondazione della Federazione italiana donne, arti, professioni [illegible] affari, [illegible] organizzata una mostra dal titolo «Sull'onda del Liberty: fotografie, documenti e ambienti della città». L'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione comunale di Imperia, si tiene [illegible] oggi a domenica nello studio di restauro Littardi, in via Brea 21. I visitatori saranno accolti dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

La personale di Aspianato

Prosegue la mostra dedicata ai quadri [illegible] Bernardo Asplanato, che ripercorre cinquant'anni di attività. I lavori [illegible] in visione fino [illegible] 17 dicembre [illegible] Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, a Imperia (orari feriali 16,30-19,30; festivi 9,30-13). Il lunedì l'esposizione resterà chiusa. [e. f.]

SANREMO

[illegible] pittura in [illegible]

«Le mani della bottega: pitture in diretta» è il tema dell'esposizione allestita in questi giorni alla «Bottega dell'arte» di [illegible] Canessa. I disegni [illegible] vivo sono a cura di Amedeo Oggiani e Renata Gioseffi. [g. ga.]

IMPERIA

Le incisioni di Ligustro

Giovanni «Ligustro» Berio è [illegible] protagonista della mostra allestita nel negozio [illegible] dischi «Mr. Magoo», in via Doria 12. Fino al 3 dicembre, sono esposte le sue «xilopoetografie», incisioni eseguite secondo lo stile degli antichi maestri giapponesi. [e. f.]

[illegible]

Bruzzone espone in piazza [illegible]

Il pittore Armando Bruzzone espone in questi giorni [illegible] «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. Suggestivi paesaggi [illegible] vedute caratteristiche si possono ammirare tutti i giorni dalle 16 alle 19. [g. ga.]

MONACO

Bambole meccaniche in mostra

Automi e bambole meccaniche d'altri tempi [illegible] al centro della mostra allestita al «Museo Nazionale [illegible] Monaco». Le sale [illegible] aperte dalle 10 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18,30. [g. ga.]

TAGGIA

Iscrizioni per mostra presepi

Anche l'[illegible] vedrà la [illegible] presepi nel convento dei cappuccini [illegible] Taggia. Le iscrizioni, già aperte, [illegible] registrano in salita San Francesco 2 o contattando lo 0184/476.258. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] **Cavour** Tel. 61.976 Or.: 21,15 Pren. 9,30-12,30/15,30-19	26 novembre Concerto lirico di [illegible]
[illegible] Tel. 63.871 ([illegible] tel.) Or.: 21 L. 7000	Rassegna «Le buttane e altre storie italiane»: [illegible]
Imperia Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20/22,30 Martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
(DIANO MARINA) **Dianese** Or.: 20,15/22,30. Lire 8000; rid. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**I visitatori** di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**
[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 «Tutti i colori del cinema» Lire 7000	**Alla deriva**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Film vietato minori 18 anni**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [illegible]. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
[illegible] **due** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] 22' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
(ALASSIO) **Colombo** Tel. 640.263. Fer., 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Natural born killers** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — [illegible] coppia attraversa l'America in [illegible] morti e stragi, sfiora un carcere [illegible] massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricat[illegible] molestato sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Ore 21 [illegible]	**L'uomo in uniforme** di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hamblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**
[illegible] Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Tempo di disco bar

Come ogni giovedì, il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, si trasforma in disco bar. Tutti i clienti potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA

Un duo al Gatto Nero

Il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi si esibiscono al bar Gatto Nero di località Sant'Anna, [illegible] Diano. Sono proposti brani swing, successi di chansonnier francesi [illegible] pezzi [illegible] cantautori. [e. f.]

IMPERIA

Una rassegna tutta italiana

Al [illegible] Centrale prosegue il ciclo «Le buttane e altre storie italiane», dedicato ai film d'autore prodotti nella penisola. Oggi, alle 21, è in cartellone «Il tuffo». Il prezzo del biglietto [illegible] [illegible] 7 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

Le gare di karaoke

Sfide all'insegna [illegible] canto nel pub Karavell di via Caboto. Le gare [illegible] karaoke [illegible] tengono dalle 22, in vista della finalissima che si terrà domenica. In palio, un impianto stereo con le basi preregistrate e un microfono, per poter interpretare i pezzi preferiti anche a casa. [e. f.]

[illegible]

Concerto al casinò

L'orchestra sinfonica presenta alle 17 un concerto con musiche di Haydn, Rodrigo e Mozart. Il direttore è Ruggero Barbieri affiancato dal solista al violoncello Francesco Pepicelli. [g. ga.]

SANREMO

La musica di Bobbio [illegible] Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio è protagonista della [illegible] in programma alla sala Liberty del [illegible]. In repertorio i più grandi successi della musica d'intrattenimento italiana e straniera. [g. ga.]

SANREMO

Rassegna cinematografica

Continua il cilo «Tutti i colori del cinema» al «Sanremese» di via Matteotti con ingresso [illegible] 7 mila lire. In proiezione la pellicola «Alla deriva», Usa '93, di Ann Turner. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Pomeriggio danzante

[illegible] [illegible]o pomeridiano alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle 15,30 alle 19 ingresso a 10 mila lire. [g. ga.]

Quattro gruppi live «protetti» dalle reti

[illegible] all'Hemingway [illegible] i Blues Brothers

SANREMO. [illegible] [illegible] dal vivo è protagonista questa [illegible] all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi con lo show intitolato «Blues Brothers Live Contest». Quattro complessi della Riviera si alterneranno quindi sul palcoscenico del locale notturno [illegible] per dare vita [illegible] [illegible] spettacolo che nelle intenzioni degli organizzatori vuole ricalcare il celebre successo cinematografico interpretato magistralmente da Jim Belushi. E' per questo [illegible]tivo che le band convocate all'«Hemingway» si esibiranno «protette» da una [illegible] al di là della quale gli spettatori potranno esprimere il loro gradimento lanciando gli oggetti messi a disposizione dalla direzione del locale.

Per la prima volta in Riviera un grande [illegible] cinematografici viene rispolverato e, «rivisto e corretto», presentato [illegible] novo, in versione locale al pubblico delle discoteche. I protagonisti del «Blues Brothers Live Contest» [illegible] tutti dalla provincia di Imperia. Questi i nomi dei complessi: «Running Birds», di Ventimiglia, gruppo tra i più quotati [illegible]l panorama musicale del Ponente; «Blues no jazz», di Sanremo, band capitanata dal «mitico Max»; [illegible] colori che esplodono», sempre di Sanremo, formazione nata da pochi mesi ma già protagonista [illegible] diversi concerti dal vivo.

«I "Blues Brothers" - [illegible] dall'Hemingway - [illegible] un cult-movie, un film che tutti i giovani hanno visto, che conoscono bene. La nostra idea è [illegible] quella [illegible] riproporre l'esibizione di Belushi in un american-bar dove gli spettatori [illegible] alla band, protetta da una rete [illegible]tallica, ogni sorta [illegible] oggetti, dai bicchieri alle bottiglie». E questa sera? «Abbiamo deciso di limitarci - spiega Enzo Cioffi, uno dei titolari - la gente avrà comunque [illegible] disposizione palle di carta e qualche chilo di verdura per dimostrare il gradimento della musica presentata [illegible] complessi». Obiettivo: divertirsi ed ascoltare buona musica [illegible] sempre più [illegible] ai complessi locali. [g. ga.]

Hôtel des Etrangers

[illegible] il [illegible] della pittura

[illegible] E' il giorno dell'inaugurazione per il «II° Festival internazionale [illegible] pittura contemporanea» allestito presso la sala dei congressi dell'«Hotel Des Etrangers» [illegible] corso Garibaldi. L'appuntamento culturale, promosso [illegible] [illegible] volta dal circolo [illegible] Tavolozza [illegible] ed entro l'8 dicembre, giorno conclusivo della manifestazione, vedrà anche l'assegnazione della medaglia d'argento messa a disposizione dalla Presidenza della Repubblica.

Le sezioni [illegible] [illegible], che hanno visto l'adesione [illegible] un centinaio di artisti provenienti [illegible] tutta Europa, sono [illegible]: pittura, acquarello e tempera; disegno e grafica. Oltre ai premi di categoria e a quelli della critica [illegible] segnala anche il premio speciale [illegible] tema imposto messo in palio dal «Circolo d'arte e cultura le Tavolozza» intitolato «La mia regione...emozioni di un artista». Le opere in mostra si possono visitare ogni giorni presso l'albergo [illegible] dalle 10 [illegible] 19. L'ingresso è libero. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole

13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk [illegible] di medicina
23,30 Video top, [illegible]
[illegible] Tg4, informazione
24 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primantenna

14,30 Video one - Supermatiz
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Madame Iside, rubrica
19.10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
[illegible] Auto della settimana
21,30 Supersix sport, rubrica
22,45 [illegible]
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Telenord

13.45 Tg Imperia
14 — Appuntamento con i gioielli
14,30 Liguria flash, informazione
14,35 Appuntamento con i gioielli
15,30 Liguria flash
15,35 Special comici, musicale
16 — Happy end, telenovela
16,25 Liguria flash, informazione
16,30 Orchestracompilation, musicale
17 — Il mondo intorno e noi, documentario
17,30 Liguria flash, [illegible]
17,35 La famiglia Patridge, telefilm
18 — Telefilm
18,30 Liguria flash, informazione
18,35 Condo, telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,20 Telegiornale TN4
19,55 Linea sport Liguria, [illegible]
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews, informazione
20,30 Crisis, telefilm
21,25 Crisis, telefilm
22 — Telegiornale TN4, informazione
22,25 [illegible] sport Liguria, rubrica
22,30 Beverly [illegible], situation comedy

Rete [illegible]

15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] TgA news, informazione
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Primocanale

12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 La terza guerra mondiale, miniserie
14 — Portobello Road
16 — [illegible]
17 — Arius
19 — Spazio aperto, rubrica
19,30 Primogiornale
19.45 Dossier
20 — Match music, rubrica
20.30 Controsalotto, [illegible] con V. Sirianni
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — [illegible]
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music, rubrica

Tv Arcobaleno

14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
[illegible] TgA, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
[illegible] Film
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

[illegible] 7

12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
13,45 Primus, telefilm
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Special comici, spettacolo [illegible]cale
22,30 Tg liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Telenews, informazione
1,10 Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv

16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 La cosa buona della vita, giochi con Gigi e Andrea
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il volto dell'amore, novela
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea sport Liguria
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Telestar

14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Anicheavolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Anicheavolmente con noi
20 — Tg8, notiziario
20,30 Gulag 77, film
23,10 Crisis, telefilm
24 — Emotions, varietà

Retemia

12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se io fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

13.25 Televendita
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongiorno ha il suo perché
18,15 Mondovetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23,30 Dance television, rubrica

Telegenova

12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Di classe. Il buon gusto ha il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica
24 — Un'amica a casa vostra, rubrica
1,10 Tg notizie regione

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della [illegible]: Hamlet di William Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato Comp. [illegible] R. di G. Proietti. Or.: 20.30. Lire 40000/28000
Politeama Genovese: La grande paura di Marco e Gilberto Calindri. Orario 21. Lire 40000/30000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro, ore 21, lire 24.000.
Sala Dino Campana: Il dorso della balena di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. [illegible] [illegible]. Lire 28000/24000/18000

CINEMA

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
[illegible] 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girl
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un fu[illegible]
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Roger e Metropolis
Carignano: Mister Hula Hoop.
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il corvo - Le spie
Movie club: Dichiarazioni d'Amore.

[illegible]

Sampegcinema: The snapper.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Il maggior torneo regionale verso due sfide che possono imprimere una svolta alla stagione

Eccellenza, due domeniche di fuoco

In otto giorni, Cairese-Ceparana e Albenga-Imperia

Fra un paio di settimane saranno (forse) più chiare le idee sui rapporti di forza nel torneo d'Eccellenza. Domenica infatti [illegible] gioca Cairese-Ceparana, quella successiva Albenga-Imperia 87: due gare che potrebbero sciogliere molti dubbi su chi avrà, a maggio, più chance di salire sul treno che porta nel Nazionale dilettanti. I tifosi dei vari sodalizi sono mobilitati per offrire [illegible] massimo sostegno, anche perché sfide come quelle tra ingauni [illegible] nerazzurri soprattutto [illegible] ormai entrate da tempo nella «leggenda» del calcio ligure.

Ma dopo aver sbancato Sanremo, è la Cairese [illegible] attirare le maggiori attenzioni: superando [illegible] Ceparana (che domenica ha passeggiato, 3-0, [illegible] il Finale) la squadra giallobiù potrebbe candidarsi, senza più tanti misteri, [illegible] ruolo [illegible] leader. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno però preferisce (scaramanzia?) recitare un ruolo prudente: «Allora, mettiamoci in testa che il piano per arrivare al Nazionale dilettanti esiste, ed è stato concordato con mister Orcino in estate. Peccato però che l'obiettivo sia salire nella categoria superiore s[illegible] tra [illegible] paio di stagioni».

Difficile dunque sforzarsi di capire se adesso è in vista un colpo all'acceleratore: «E' fuori discussione che non ci tireremo indietro, qualora i risultati continuassero ad arrivare. Ma ripeto, il programma è approdare al Nazionale dilettanti soltanto nelle prossime stagioni». La squadra sta però giocando molto bene, e la prova maiuscola di Sanremo (arrivata sette giorni dopo il colpo [illegible] di Ventimiglia) ha definitivamente galvanizzato l'ambiente. Piedi a terra, comunque, è la parola d'ordine, almeno fino al match di domenica con il Ceparana, che [illegible] vinto porterà inevitabilmente a [illegible] obiettivi.

Ma l'appuntamento più atteso è fin d'ora, inutile nasconderlo, quell'Albenga-Imperia 87 che si giocherà al «Ferrando» di Alassio. Una partita che per gli Ultras delle due squadre vale più [illegible] un salto di categoria: insomma meglio battere l'«odiato rivale» [illegible] finire anche soltanto quart'ultimi, che uscir sconfitti dallo scontro diretto ed approdare poi nella serie superiore. E' f[illegible] troppo facile pensare che la tribuna quel giorno risulterà gremita anche parecchio tempo prima dell'inizio del match.

Afferma il diesse bianconero Giorgio Bartoli: «Si tratta di un derby molto sentito, una vera classica del [illegible] calcio. Sono infatti numerosissimi gli episodi legati [illegible] questa partita. Noi e loro torniamo [illegible] affrontarci dopo [illegible] paio [illegible] stagioni, quando ciascuno vinse sul terreno degli avversari. Noi vogliamo i due punti, soprattutto per i nostri tifosi che [illegible] facendo i salti mortali per seguirci: prima le vicende legate al 'Riva', poi l'alluvione. Insomma, ci vuole una vittoria per donare un sorriso a chi ci segue, in un momento tanto travagliato».

Anche ad Imperia la pressione comincia a salire: «Prima però dobbiamo pensare al Pontedecimo — attacca mister Bencardino — anche [illegible] ormai tutto è rivolto verso la 'classica'. La mente torna [illegible] anni fa quando, proprio dopo gli scontri con l'Albenga, approdammo in Eccellenza. Un traguardo poi raggiunto, [illegible] meritato, anche dai bianconeri». [g. o.]

Orcino, l'uomo [illegible] miracolo-Cairese

Finale, Tonoli si è dimesso

Pochi risultati, il tecnico lascia Nessuna certezza sul successore

FINALE [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Sia chiaro: i rapporti con la [illegible]cietà, e soprattutto [illegible] i giocatori, restano ottimi. Le mie dimissioni rispondono ai mancati risultati ottenuti in questa prima fase del campionato. Ma la squadra ha ancora tutte [illegible] chan[illegible] per potersi togliere da una situazione di classifica poco tranquilla». Così parla Giancarlo Tonoli, all'indomani dal suo distacco ufficiale dal team giallorosso.

Una separazione apparsa evidente dopo la sconfitta [illegible] Ceparana, ma che già da tempo [illegible] nell'aria. Troppi forse i paragoni, costantemente riportati ogni settimana, tra il «dream team» di Ferraro della passata stagione (che aveva sfiorato vittoria in campionato e [illegible] Coppa Italia regionale) [illegible] una squadra che, dopo solo due [illegible] di attività, aveva già dato addio [illegible] entrambi gli appuntamenti.

«Alla fine era giusto prendere una decisione - prosegue Tonoli - [illegible] che la situazione è grave, ma non disperata. C'è [illegible] molto tempo per rimediare: [illegible] è per questo che ho deciso [illegible] rimettere il mandato nelle mani della società». Nessuna polemica, dunque, anche se (inutile negarlo) il [illegible] savonese pensava di ottenere qualcosa di più. Troppo pochi (anche in un anno considerato di transizione) i cinque punti raccolti [illegible] [illegible] giornate, con una sola vittoria [illegible] ben cinque sconfitte.

La «crisi» dunque è aperta. Ma per risolverla bisognerà attendere il ritorno del presidente Raffaello Rossi, all'estero per lavoro da un paio [illegible] settimane. Ieri in città circolavano parecchie voci [illegible] trainer destinati a sedersi sulla panchina giallorossa. Voci, [illegible] alcuni [illegible], dettate dal [illegible] come quella [illegible] Paolo Tonelli, finalese doc, ma forse proprio per questo con poche possibilità di succedere a Tonoli. Qualche percentuale in più per l'alassino Invernizzi.

Ma [illegible] insistenza circola [illegible] che il nome di Leo Cusimano, già in pole-position all'indomani del congedo di Ferraro. Ma anche questa è una possibilità destinata a non andare in porto: Cusi[illegible] sembra ben ancorato all'ambiente del Savona, dove segue [illegible] cura [illegible] settore giovanile ed è da due stagioni allenatore della Juniores «nazionale».

Fra tre «litiganti» ma non troppo, dunque, Rossi sceglierà quasi certamente [illegible] quarto nome, anche se in realtà la «rosa» sembra alquanto ristretta. Oggi la decisione, non [illegible] può perdere tempo: domenica arriva la Sammargheritese per un match che [illegible] Finale non può assolutamente perdere. [g. o.]

Giancarlo Tonoli, addio al Finale

Due promozioni consecutive, il «rischio» della terza: e il mister Conti fa miracoli

Ed ecco svelato il mistero spezzino

La forza del Ceparana sta nella saldezza societaria

All'inizio [illegible] avversarie l'hanno presa sottogamba: «Non dura — dicevano — le squadre da tener d'occhio sono altre, l'Imperia sopra tutte, Sanremese, Cairese, Pontedecimo». Invece il Ceparana, neopromosso, sta monopolizzando la prima parte della stagione di Eccellenza.

Ha ceduto il comando alla seconda [illegible] alla sesta giornata, ma è sempre stata [illegible] di tornate in testa ed ora dopo nove turni guida la classifica [illegible] 14 punti, uno più di Imperia e Cai[illegible]: 4 vittorie e un pareggio in casa, [illegible] vittorie, un pareggio [illegible] una sconfitta (al «Ciccione» di Imperia) in trasferta. Nessuno si azzarda più a considerarlo un «fuoco [illegible] paglia»: ai successi [illegible] campionato vanno assommati quelli in Coppa Italia: il Ceparana ha fatto fuori la Folbas, la Migliarinese (tre derby tra coppa e campionato, tre vittorie), il Vado, senza conoscer sconfitte.

Qual'è il segreto di una squadra che solo due anni fa era in Prima categoria? La squadra, sempre guidata da Giancarlo Conti, ha infatti vinto il girone D di Prima categoria nella stagione '92-'93, il girone B [illegible] Pro[illegible] nella stagione '93-'94 [illegible] ora tenta [illegible] tris: tre campionati vinti consecutivamente. Sarebbe record, sfiorato da Folbas e Migliarinese (due [illegible] [illegible] testa). La spiegazione sta nella compattezza del gruppo dirigenziale, presidente Bruno Fiorentini in testa: «Non ci poniamo alcun traguardo, cerchiamo [illegible] fare ogni volta meglio». E si confida nella capacità di mister Conti [illegible] cavare il massimo dal materiale a disposizione.

La squadra è stata formata acquistando alcuni giocatori della Migliarinese (Mandato, Gentili, Baschieri), puntando anche sul fiuto del gol [illegible] Formai. Ma il bomber è stato a lungo assente, in [illegible] vece è spuntato Rombi, sempre a segno nelle ultime giornate. «Il segreto [illegible] che tutti sono utili ma nessuno indispensabile, - afferma Conti - e [illegible] squadra combatte ogni partita come fosse quella decisiva per salvarsi». [d. s.]

RAPPRESENTATIVA

In 36 ieri a Cogoleto per il «Franchi»

Si è svolto ieri [illegible] terzo allenamento per [illegible] rappresentativa ligure che affronterà [illegible] trofeo «Artemio Franchi». Sul campo [illegible] Cogoleto, 36 giocatori in rappresentanza di formazioni [illegible] Promozione alla Seconda categoria. Selezionatore [illegible] Chico Locatelli, mister di lungo corso con esperienza a tutti i livelli. Al Comunale di Cogoleto [illegible] [illegible] presentati Massimo Caserta, Maurizio Noè e Miche[illegible] Tronchin dell'Albisola; Marco Bertora, Fabrizio Lamberi [illegible] Massimiliano Valle dell'Aranzano; Roberto Bergerio, Mauro Glioti [illegible] Roberto Pesciallo del Busalla; Enrico Berga, Andrea Molinari e Lorenzo Ferelli della Bolzanetese; Marco Cozza, Stefano Damonte [illegible] Davide Perata del Cogoleto; Alessandro Mancini e Antonio Restagno del Coalma; Omar Marcenaro [illegible] Sergio Montecucco del Multedo; Giuseppe Oppedisano, Simone Pasini e Andrea Pastorino dell'Olimpic; Alex Croco, Stefano Mancini [illegible] Francesco Nasso della Pegliese; Simone Fornaroli e Diego Panetta del Pontedecimo; Manuele Attila, Bruno Bruzzone [illegible] Michele Iorio della Praese; Danilo Ramella, Stefano Regazzoni [illegible] Stefano Stifanese del Varazze; Emiliano Mazzaferro, Danilo Parodi e Saimon Romeo della Voltrese. Durante questi raduni Locatelli visionerà moltissimi giocatori della regione per poi selezionare i diciotto destinati a rappresentare la Liguria al «Franchi» del '95. [m. no.]

QUI MARASSI

Dopo l'addio a Scoglio chi rischia è solo Spinelli

Per Pippo Marchioro la [illegible] facile eredità [illegible] Scoglio: dovrà subito convincere

Il «grande» Genoa, dunque, non ha più il suo «grandissimo» allenatore. Aggettivi rigorosamente a cura di Franco Scoglio, dichiarazioni di circa un mese fa. Il professore eoliano si è visto dare il benservito da Spinelli, che nell'occasione ha dimostrato di preferire i sicuri silenzi del serioso (cupo?) Marchioro, alle eruttanti dialettiche dell'immaginifico siculo.

Non è proprio il caso, oggi e in questo contesto, di addentrarsi in valutazioni tecniche. Scoglio ha, nel suo passato genoano in due tappe, sicuramente più [illegible]riti che colpe, a livello di risultati. Sarebbe quanto meno ingeneroso e stupido, bollarlo oggi di [illegible] condottieristica, quando non più tardi [illegible] sei mesi f[illegible] tutti ne esaltavano [illegible] maniera con [illegible] [illegible] strappato i rossoblù dalla zona-B.

Però occorre coerenza. Preda del suo stesso personaggio, Scoglio ha troppo spesso liberato [illegible] lingua in scorribande delle quali forse oggi si pente. Al momento dell'ingaggio [illegible] Manicone, e non [illegible] un secolo fa, fu lui a parlare di Genoa «da 48-50 punti». E allora perché oggi definisce questa squadra «non da Uefa»? Ancora: «Con Manicone e Bortolazzi possiedo [illegible] coppia [illegible] centrali più forte d'Italia». E allora perché 15 giorni dopo sbatteva Bortolazzi a fare il libero, sguarnendo [illegible] centrocampo [illegible] mettendo in [illegible] [illegible] difesa?

Per carità: lui decideva, e lui [illegible] pagato. Liberissimo di suicidarsi, a parole o tatticamente. Perché giocava, e lo si è visto, sulla sua pelle. Peccato, però: tutto quel carisma, quel «potere» esercitato anche sui tifosi, oggi alquanto interdetti, potevano [illegible] sfruttati meglio. Ma Scoglio non ha familiarità con il compromesso. [illegible] è un esempio di dignità oggi, quando evita ogni pur [illegible] polemica e per [illegible] volta si rifugia in comprensibilissime banalità del tipo «questo è il calcio».

A proposito di decisionismo. [illegible] [illegible] che Scoglio abbia pagato l'ostracismo [illegible] Miura. Può [illegible]re. Di certo, Spinelli non può non aver subito pressioni da parte di chi non può veder annullato un «capitale» come quello rappresentato [illegible] Kazu. Ma poi, [illegible] proprio così scarso il nipponico? Possibile non valga, mettiamo, un Nappi? In fondo, lo si è visto mezza partita col Milan alla prima [illegible] campionato. Poi basta. [illegible] era partito preso, quello di Scoglio, probabilmente Spinelli aveva anche ragione a infuriarsi. Se invece il nipponico [illegible] vale l'Italia, e lo capiremo presto, allora significherà che il mister eoliano sta pagando colpe non sue.

«Non vorrei che Scoglio fosse stato esonerato per non aver fatto giocare qualcuno...», ha insinuato con la solita acutezza Tacconi. E [illegible] fosse? Mai visto mai, caro Stefano? I soldi [illegible] caccia Spinelli, vogliamo che proprio mai un presidente chieda al tecnico di essere ascoltato? Tra l'altro, proprio Tacconi [illegible] [illegible] uscì qualche settimana fa in questo modo: «Se cacciano Scoglio, io smetto». Non risulta che adesso abbia confermato. [illegible] che non sia sempre per quei famosi soldi, che il solito Spinelli tira fuori...

E non si creda che si voglia attuare una difesa d'ufficio del «padrone» rossoblù. Di errori l'Aldone [illegible] ha fatti a palate. Però una certa coerenza, [illegible] lui sì, non è mai mancata. Non fa bene oggi a tirar frecciate a Scoglio («Marchioro? Finalmente un tecnico che si rapporta solo con la società anziché coi tifosi...»), però c'è il [illegible] torace, come [illegible]pre, dinnanzi alle lance acumi[illegible] di una tifoseria mai innamorata del presidente, [illegible] che appare pronta ad esplodere.

Domenica con la Cremonese sarà bene non sbagliare, anche se le squalifiche di Caricola e Marcolin non sono certo un aiuto. Intanto Spinelli si cautela e offre un dono di pace alla Nord: ha fatto firmare a Galante un prolungamento del contratto fino alla stagione 1999-2000. Crediamo sia il primo presidente [illegible] [illegible] un contratto taglia [illegible] traguardo del secondo millennio. Ma in fondo, ragazzi: come fate ancora a credere che «u [illegible] Aldo» sia [illegible] fesso?

[illegible]

Formule dei tornei e limiti d'età fanno discutere

Pallanuoto giovanile la Liguria contro la Fin

GENOVA. E' [illegible] peccato che molte società liguri di A2 e [illegible] [illegible] abbiano partecipato alla riunione romana della Fin [illegible] sabato in vista di precampionato e Coppa Italia (il via sabato 3 dicembre). Intanto i pochi dirigenti presenti hanno finalmente potuto conoscere date, regolamenti e modalità della A2: si sapeva qualcosa, ma l'ufficialità si è avuta solo adesso benché [illegible] circolare con la nuova normativa fosse datata 30 agosto...

Il campionato [illegible]zierà il 25 febbraio per concludersi il 24 giugno [illegible]. Sono confermate le divisioni in gironi Nord (tutte le liguri ossia Sturla, Bogliasco, Nervi, Chiavari, Lavagna, Camogli) e Sud, e i meccanismi di promozione e retrocessione: [illegible] prime due di ogni girone vanno agli spareggi (prima Nord-seconda Sud e prima Sud-seconda Nord), l'ultima [illegible] ogni girone retrocederà. Pertanto le 4 vincitrici dei gironi di [illegible] dovranno scontrarsi in sfide a eliminazione diretta per scegliere le uniche due promosse.

Ma il malumore dei club liguri si accentra su limiti di età e formula dei giovanili. Per quanto riguarda le fasce d'età c'è sta[illegible] [illegible] cambiamento significati[illegible]: negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, [illegible] tre eventuali fuoriquota nati tra '79 e l'85 (nove-dieci anni!). Negli Allievi i nati tra il '79-'81 con [illegible] fuoriquota '82-'85, nei Ragazzi i nati '81-'83 con tre fuoriquota fino all'85.

Non è stato affrontato il delicato nodo del tabellone preparato ad hoc per impedire che le liguri possano arrivare tutte alle finali. Su questo [illegible] protesta del d.s. del Lavagna, Sergio Mosto, che rappresenta tutti i settori giovanili liguri, è [illegible] fermo: «[illegible]e confermano questo "trucco", ci riserviamo [illegible] non accettare di partecipare alla fase nazionale». [d. s.]

Rally: la scuderia genovese vince comunque il campionato «marche», si consola col giovane Dallavilla, tratta Aghini e Navarra

Targa Florio amara per Longhi, ma la «Grifone» rilancia

Il ritiro del pilota della Toyota in Sicilia ha consegnato il titolo italiano a Cunico

Piero Longhi sulla sua Toyota Celica, letteralmente distrutta alla Targa Florio

GENOVA. Targa Florio amara per i colori [illegible]lla Grifone Esso: Piero Longhi si è dovuto ritirare, lasciando [illegible] vicentino Gianfranco Cunico, che corre coi colori del Jolly Club Martini Racing, il successo parziale e, fatto ancor più importante, la vittoria finale nel Campionato Italiano assoluto Rally. Due prove speciali vinte, poi il ritiro per un'uscita di strada: veramente una giornata da dimenti[illegible] per Longhi, con la [illegible] Toyota Celica semidistrutta.

A lenire parzialmente la delusione del team genovese [illegible] arrivato il secondo posto nella Targa Florio conquistato da Dallavilla-Fappani, sempre su Toyota, ed [illegible] [illegible] assoluto nel «marche». Ecco le classifiche finali. Piloti: Cunico p. 106; Longhi 102; Liatti 87,75. Costruttori: Toyota p. 124; Ford 121; Subaru 111,75. Gruppo N: Bentivogli p. 96; Manfrinato 46; Munaretto 43,5. Due ruote motrici: Andreucci p. 102,5; Travaglia 60; Brunello 42. Femminile: Munaretto p. 89; Zumelli 41,25; Holderied 30.

Per il team di Luigi e Fabrizio Tabaton resta comunque la soddisfazione [illegible] aver lottato fino al termine per il titolo piloti [illegible] [illegible] a[illegible] vinto il «costruttori», [illegible]ciando anche un giovane interessante [illegible] Dallavilla. La Esso Grifone sta comunque già guardando al futuro e le prime indiscrezioni, non confermate, parlano [illegible] interessamenti per Navarra e Aghini che andrebbero ulteriormente a nobilitare la scuderia del presidente Gibelli. Tutto ruota attorno alla risposta che Longhi darà alla Jolly Club, interessata al vicecampione d'Italia per affiancarlo a Cunico che dovrebbe correre, oltre che per l'«italiano», pure per il «mondiale».

Tornando alla Grifone, Gibo Pianezzola sarà sicuramente confermato e [illegible] scuderia genovese sembra orientata a muo[illegible] a livello mondiale con la partecipazione all'«iridato» di gruppo N. Tutte voci che con[illegible] comunque come il binomio Esso-Grifone continuerà ad esistere, con obiettivi sempre più prestigiosi.

Sempre a cura della Grifone si [illegible] corsa [illegible] Camogli la prima Coppa Città di Camogli, prova conclusiva del Trofeo delle Quattro Valli [illegible] regolarità. [illegible] vinto [illegible] triestino Luciano Vario su Renault R19 davanti al piemontese Massimo Raimondi [illegible] Lancia Fulvia Coupé [illegible] e al genovese Silvano Chiesa su Renault Dauphine Gordini. Il «Quattro Valli» è andato a Pierina Calvini, a precedere Nanni Cifarelli e Silvano Chiesa. Per sabato è previsto intanto il Rally «Valli Genovesi»: la partenza verrà data dalle Scuole Edili [illegible] Genova Borzoli alle 12,30, l'arrivo della prima vettura è previsto per [illegible] 20,30. [g. a.]

Il dirigente matuziano difende la squadra, e soprattutto mister Pignotti

Sanremese, crisi [illegible] malasorte? Ferrari fa il «difensore d'ufficio»

SANREMO. Cercando la vera Sanremese. Quella che fuori casa [illegible] si muove alla grande (due vittorie a Finale e a Lavagna, tre pareggi «pesanti» sui campi di Ceparana, Pontedecimo ed Imperia), [illegible] quella che sbanda paurosamente in [illegible] (tre puntcini appena in cinque partite al Comunale).

[illegible] allora qual'è il [illegible] volto dei biancazzurri? «Il [illegible] volto è quello di [illegible] squadra che vuol essere protagonista. Am[illegible] di [illegible] deluso in casa, [illegible] al 'Comunale' giochiamo sempre nervosi. Dobbiamo migliorarci, certo», dice Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro che segue dalla panchina, [illegible] fianco dell'allenatore Pignotti, le partite della squadra.

Aspettando un Penna (Ferruccio) che [illegible] arriva e sperando in un ritorno di Borra [illegible] improbabile, Ferrari è per ora l'unica vera «voce» ufficiale della società. Anche in un momento critico come quello che è seguito alla sconfitta [illegible] domenica contro la Cairese, per la quale la Sanremese, fin da oggi, dovrà fare i conti con il Giudice sportivo.

Sarà decisivo il referto dell'arbitro Bassetti di Genova, per valutare soprattutto le conseguenze del dopopartita. Per molti l'arbitro è l'unico colpevole di quanto successo. Ferrari corregge un pochino il tiro: «Non l'unico colpevole, forse, ma [illegible] ha responsabilità pesanti», dice Ferrari. E aggiunge: «L'espulsione di Vernice contro-bilanciata, [illegible] fa per dire, da quella di un giocatore della panchina della Cairese, è stata [illegible] episodio determinante. E non capisco perché sia stato mandato Bassetti ad arbitrarci, dopo che era [illegible] protagonista di episodi analoghi [illegible] Ventimiglia, solo poche settimane fa», aggiunge Ferrari.

Non a caso la Sanremese ha avuto la solidarietà dichiarata perfino del presidente del Ventimiglia, Silvio Coppo, furibonda «vittima» qualche domenica [illegible] degli errori [illegible] stesso arbitro genovese. L'effetto-Bassetti, insomma, mette perfino a tacere antiche rivalità [illegible] campanile...

Resta, comunque, il problema di [illegible] Sanremese che [illegible] appare [illegible] della condizione. La fiducia all'allenatore Pignotti è, comunque, incondizionata: «Pignotti sta lavorando benissimo. Lo ha fatto e continua a farlo in condizioni d[illegible]cili. La squadra deve [illegible] tro[illegible] il giusto equilibrio quando gioca in casa. Siamo a quattro punti [illegible] prima della graduatoria, ma non ci sentiamo affatto tagliati fuori dalla lotta per il primato».

Tensioni all'interno della squadra, con rapporti difficili tra l'allenatore e qualche giocatore: è davvero soltanto una voce? Ferrari, da buon diplomatico, non si sbilancia troppo, ma lancia un messaggio chiaro: «Pignotti [illegible] la più ampia facoltà di gestire la squadra come vuole e come ritiene giusto. [illegible] sappiamo che ci sono personaggi, estranei alla società, che alimentano dal di fuori qualche tensione. Ma su questo punto abbiamo le idee molto [illegible]. Se verremo a conoscenza di situazioni [illegible] g[illegible] in cui [illegible] coinvolto qualche nostro tesserato, prenderemo provvedimenti drastici. Nessuno [illegible] insostituibile. Dietro alla prima squadra [illegible] sono giocatori giovani molto interessanti, già seguiti da numerosi club di serie superiore», aggiunge [illegible] Ferrari.

Infine, un passaggio sull'or[illegible] esasperante questione-Lerda. Il via libera per il tesseramento del validissimo centrocampista francese è atteso ormai da un momento all'altro. C'è anche [illegible] piccola speranza di poterlo utilizzare già domenica, per la trasferta sul campo dell'Entella. Del francese si dice un [illegible] bene. Che sia poi l'uomo giusto per dare alla Sanremese l'equilibrio di cui ha bisogno la formazione matuziana, sarà soltanto il campo a dirlo.

Bruno Monticone

VALLECROSIA

I «Pulcini» verso le finali

Prosegue al campo Don Bosco di [illegible] Torneo Pulcini-Pgs Don Bosco per ragazzi dell'85 e '86, [illegible] squadre di sette giocatori, [illegible] si concluderà sabato e domenica. Nella seconda tornata, in [illegible] partite [illegible] state segnate ben [illegible] reti. Nel girone A dei Pulcini [illegible] il Pgs Don Bosco ha superato 4-2 il Bordighera, che a [illegible] volta ha poi battuto 3-2 la Sanremese (a guidare [illegible] classifica del girone [illegible] il Pgs Don Bosco [illegible] punti); nel girone B [illegible] Pulcini [illegible] netto 7-2 della Carlin's sull'Argentina: la stessa Carlin's guida la classifica con 4 punti; nel gi[illegible] A dei Pulcini '86 successo del S. Stefano sul Pgs Don Bosco per 3-2 (S. Stefano primo [illegible] punti); nel girone B dei Pulcini 86 il S. Ampelio [illegible] superato 5-0 il Ventimiglia A. Sanremese e [illegible]. Ampelio, 3 punti, guidano il girone. Disputate anche due amichevoli: il Pgs Don Bosco ha superato [illegible] Taggese 3-2 fra i Pulcini '86; lo stesso Pgs Don Bosco ha battuto 3-1 la Carlin's per i Pulcini '85. **[b. m.]**

Giovanissimi

La Dianese si è ritirata

La Taggese continua la marcia nel campionato regionale Allievi sperimentali, torneo che, al suo esordio nel panorama calcistico giovanile, ha già raccolto numerosi [illegible]. Intanto [illegible] Dianese ha ritirato la squadra «Giovanissimi» dal campionato provinciale.

Qui Taggia. Nella quarta giornata [illegible] andata i giallorossi allenati da Fulvio Castelluzzo hanno battuto in trasferta la Voltrese, grazie a un gol messo a segno da D'Agul, e salgono a quota 6 in classifica con tre vittorie all'attivo. [illegible] tecnico è soddisfatto, [illegible] recrimina per l'unica sconfitta finora subita: «A Loano giocammo su un campo impossibile, ridotto a un pantano dalla pioggia, che finì [illegible] il penalizzare soprattutto la mia squadra, molto tecnica e veloce. Nelle altre partite, invece, siamo sempre riusciti a imporre il nostro gioco e, soprattutto in casa, siamo riusciti frequente[illegible] a concretizzare la manovra».

Liquidati Multedo (3-0) e Pontedecimo, quest'ultimo con [illegible] clamoroso 8-1, la Taggese ha ottenuto anche i primi due punti esterni. Aggiunge Castelluzzo: «La Voltrese ha sbagliato un calcio di rigore ma, pizzico di fortuna a parte, abbiamo meritato [illegible] vittoria». I giallorossi hanno finora evidenziato un attacco molto prolifico, 13 gol all'attivo, e una difesa rocciosa, che ha subito solo tre reti.

Qui Diano. La Dianese ha de[illegible] di ritirare la propria formazione Giovanissimi dal campionato provinciale. La comuni[illegible] è giunta martedì sera in Federazione, costringendo il comitato a variare il calendario del torneo. La Dianese [illegible] stata penalizzata di un punto per non essersi presentata in campo in occasione della trasferta a S. Lorenzo e, avendo collezionato solo sconfitte nelle prime giornate, si trovava a quota -1 in graduatoria.

Sabato pomeriggio i rossoblù, alle prese con gravi problemi di organico, erano stati battuti 11-0 dal Vallecrosia. In settimana il Comitato provinciale ufficializzerà questa nuova classifica: Bordighera o Imperia p. 10, Riviera 9; Ventimiglia 7; S. Ampelio, Vallecrosia e Ospedaletti 5; [illegible]. Lorenzo e Argentina [illegible]; Vallecrosia Club, S. Stefano, [illegible]. Bartolomeo 1; Taggese 0. **[L. a.]**

Stefano Ferrari per la sua militanza alla Sanremese è chiamato «dirigente storico»

[illegible] BABY

Cassini e la Coppola, due dodicenni stupiscono nel judo e nell'atletica

Judo, volley e atletica al centro [illegible] settimana «giovane».

JUDO

Che bravo, Marco

Ottimi risultati per gli imperiesi nelle eliminatorie per le finali nazionali della Coppa Italia, svoltesi a Lago Figoi a Genova. Sotto la guida del maestro Todde, cintura [illegible] 5° dan, il promettente Marco Cassini, soli 12 anni, ha ottenuto il primo posto tra gli Esordienti e parteciperà alle finali di sabato a Ostia Lido. Cassini ha messo in evidenza una preparazione atletica eccellente, [illegible] la pone meritatamente ai vertici della categoria. Tra le «Speranze», categoria [illegible] kg, impegno difficile per Andrea Molinari, 17 anni, che ha dovuto affrontare avversari di notevole valore. L'imperiese si è classificato secondo, dopo una serie di prestazioni che ne hanno confermato [illegible] classe.

PALLAVOLO

In campo 12 squadre

Si chiudono oggi le iscrizioni ai tornei del Csi. Domani verranno preparati i calendari, in vista [illegible] campionato che inizierà il [illegible] [illegible]cembre. Dice la responsabile imperiese, Grazia Grasso: «L'obiettivo è far giocare anche i giovanissimi che non partecipano ai tornei 'canonici', [illegible] vogliono ugualmente praticare il volley. Finora è prevista la partecipazione di sei squadre negli Under 14 e altrettante per l'Under 16, anche se da alcune squadre che hanno già annunciato l'adesione aspettiamo [illegible] conferma. [illegible] tratta per la maggior parte [illegible] formazioni femminili, ma Primavera e [illegible]. Lo[illegible] schierano pure i maschi, che prendono parte alla competizione riservata ai più piccoli». Il S. Leonardo dovrebbe concorrere con due team, [illegible] nell'Under 14 e l'altro nell'Under 16, mentre S. Bartolomeo, S. Camillo e Uisp Don Minzoni avranno una squadra a testa. Doppio impegno per la Maurina, da sempre ad alto livello. Sarà della partita pure il [illegible]. Leonardo. I più grandi giocheranno [illegible] palestra di largo [illegible]glia, l'Under 14 [illegible] via Gibelli.

[illegible]

Erica, [illegible] vincente

Splendido [illegible] di Erica Coppola dell'As Foce Sanremo nella gara delle «beniamine» (che corrispondono [illegible] nostre Cadette) al 19° «Cross internationale Nice-Matin», svoltosi nella Valmasque vicino a Nizza. La Coppola, 12 anni, allenata da Giuseppe Sini, già campionessa regionale di categoria [illegible] [illegible] metri, opposta a ben 120 concorrenti, [illegible] scattata subito in testa, ha staccato tutte e ha resistito a un momento di crisi vincendo in 8'50", ottimo tempo su un percorso di 2 km, molto difficile e in più punti fangoso. Brillante pure Valeria Martino (Polo Nord Sanremo), terza a 17' secondi dalla vincitrice, tra le «minimes» (nate fra il 1980 e il 1981): un risultato di rilievo soprattutto perché la Martino, tra le più brave a livello regionale, [illegible] dalle gare da qualche tempo. [illegible] bilancio dei sanremesi [illegible] maxicross nizzardo (13 corse, qualche migliaio di [illegible]renti) è più che positivo. Il successo della Coppola si aggiunge a quello che Luca Colombi [illegible] ottenuto tra i Cadetti il [illegible] novembre, prima che il maltempo facesse rinviare di due settimane la manifestazione. E vanno aggiunti l'undicesimo posto della Di Franco (Pro S. Pietro Sanremo) tra le [illegible]nimes», il se[illegible] di Luciano Carulli (S. Pietro) tra i «beniamins», il nono [illegible] Massimiliano Macellari (Cerianese) nella [illegible] categoria, il decimo [illegible] Simona Marenco (una rivierasca in gara per il Trionfo Ligure Genova) nella gara femminile assoluta.

Il judo a Imperia continua a «crescere»

Luca Amoretti
Bruno Monticone

Nella serie cadetta molto attesa anche la sfida della B3 tra le due squadre di Borghetto

Boccette, c'è un gran derby in B1

Riflettori su Polisportiva Varazze-Italia Cogoleto

Approda alla quinta giorn[illegible] la B dell'«interprovinciale». Domani (ore 20,30) sono in programma, nei vari raggruppamenti, interessanti incontri.

B1. La capolista Italia II Cogoleto (p. 19) è attesa dai varazzini della Polisportiva (14), immediati inseguitori. Facile prevedere [illegible]ozi[illegible] e spettacolo. La VII Usl (13) potrebbe approfittarne, visto che il Gatto Nero (7) non hanno [illegible] ingranato la giusta marcia. Merita attenzione anche Avis Albisola (11)-Cin Cin II Borghetto (13) sfida sulla carta equilibrata. A tutti i risultati è aperto anche S. Isidoro (12)-Splendor (12), che finora hanno ottenuto risultati altalenanti. Completano il quadro Odissea I (12)-Dlf Maura (4) e Quilianesi (8)-S. Genesio II (8). Riposa [illegible] Quadrifoglio (11).

[illegible] [illegible] Gatto Nero fugge (20) e difficilmente la VII Usl (11) potrà fermarlo. La compagine di Dario Volpone è scatenata e per ora nessuno pare in grado di ostacolarla. L'immediata inseguitrice, La [illegible] Carcare (16) è ospite della Zinolese (4) in una g[illegible] che non incute timori al gabs di Pastorino. Le altre: [illegible]. Genesio I (11)-Quiliano (13); Arci Sciarborasca (9)-Polisportiva II (13); Italia Cogoleto (9)-Black Bull (9); Dlf Ilda (12)-Quadrifoglio Albisola (11).

B3. L'Italia Borghetto (21) attende il Cin-Cin (15): [illegible] capolista potrà brindare? In ogni caso il derby è molto atteso, vista la rivalità. Interessanti anche le altre: Haiti Loano (19)-Como II Loano (7); Sport Finale I (14)-Cavalluccio II (9); Boboba Imperia (10)-Sport Pietro (8); Circolo Ricr. Pietra (11)-Roma Finale (6); Giardini II Borghetto (4)-Odissea Calizzano (6). Riposa il Pontevecchio (14).

[illegible] Girone aperto a tutte [illegible] soluzioni, [illegible] ben nove squadre in tre punti. Il programma: Garden Ceriale (14); Circolo Ricreativo Loano (3); Cin Cin III (12)-Borfi's Bordighera (11); Carla (12)-Ariston (14); Moneta (12)-Boboba II (14); Cavalluccio (12)-Sport Finale (12); Como (6)-Lady (9). **[g. o.]**

LA [illegible]

Il Moneta sulla strada del Dlf Ilda

Anche in [illegible] A è tempo di verifiche. Domani ad esempio potremo saperne di più sullo stato di grazia dei [illegible] del Dlf Ilda (p. 10), che conducono la classifica dopo due nette vittorie su Dlf Maura e Carla. A ostacolare il gabs di Carlo Ormotomo prova ora il Moneta Albenga (4). Gli ingauni (nelle cui file milita anche il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara) hanno iniziato bene il loro cammino battendo il Lady (aveva[illegible] riposato nel turno d'esordio).

E' però facile prevedere che l'attenzione sia tutta [illegible] Cin Cin Borghetto (2)-Carla Imperia (5). La crisi [illegible] team di Gino Panella (vincitore [illegible] ultime tre edizioni) fa notizia. La media di [illegible] punto a partita non è certo nella tradizione del Cin Cin che alla vigilia si candidava per il poker. Domani dunque è necessario fare un ottimo bottino per risalire la china. Sotto osservazione anche l'Haiti Loano (8), altro gabs partito con ambiziosi progetti. Il team di Gavioli è ospite del Pontevecchio Pietra (3) e una vittoria è nei pronostici. Il Black Bull Spotorno (6) attende il Dlf Maura (6): [illegible] classifica dice che la partita appare aperta ad ogni pronostico. Riposa il Lady Diano (4). Da ricordare che la massima divisione osserverà quasi un [illegible] di sosta in coincidenza con le feste natalizie: dopo [illegible] turno del 16 dicembre, si riprenderà infatti martedì 10 gen[illegible] **[g. o.]**

Si assegna in Basilicata il Trofeo Fiat Cinquecento Rally: [illegible] i protagonisti anche due ponentini

Maselli [illegible] Canetti al «Challenge [illegible]»

Il sanremese e l'imperiese da oggi a sabato sono in gara a Melfi

SANREMO. Due piloti rivieraschi, il sanremese Andrea Maselli e l'imperiese Enrico Canetti, da oggi a sabato, saranno tra i protagonisti del Challenge Europeo Fiat Cinquecento Rally-Trofeo Sata, in programma a Melfi [illegible] Basilicata, vicino al [illegible] stabilimento Fiat, gara che sarà [illegible] confronto tra piloti e navigatori di [illegible] Nazioni (Austria, Francia, Germania, Olanda, Spagna, naturalmente Italia) dove si sono disputati i trofei mono[illegible] della vettura Fiat, cui si aggiungeranno alcuni piloti in arrivo dalla Polonia, paese nel quale viene prodotta la stessa Fiat Cinquecento.

In [illegible] sono [illegible] [illegible] vetture iscritte, che ieri si sono sottoposte [illegible] verifiche tecniche. Maselli, che avrà come navigatore il genovese Roberto Barchi, [illegible] era piazzato secondo nella classifica finale Under 21 del trofeo che si era concluso con [illegible] Rally di Sanremo. Il «Challenge», organizzato dall'Automobile club Potenza, sarà articolato su tre gare: la prima, oggi [illegible] [illegible] asfalto per 261 km e 9 prove speciali (partenza [illegible] 8); la seconda domani, [illegible] un percorso misto terra-asfalto, per 277 km e 7 speciali (partenza ore 9,30); la terza e ultima si disputerà sabato per [illegible] km e [illegible] speciali su asfalto e terra (partenza ore 8). Le premiazioni si svolgeranno domenica, alle 11, presso lo stabilimento Fiat di Melfi, non nuovo ad avvenimenti sportivi: la stessa [illegible] già stata sede [illegible] arrivo di [illegible] tappa [illegible] Giro d'Italia ciclistico. **[b. m.]**

FORMULA [illegible]

Lojacono all'ultima prova tricolore

SANREMO. Sarà Gabriele Lojacono, 28 anni, pilota sanremese, l'unico ligure in lizza nella gara di Formula Ford in programma domenica sul circuito [illegible] Maggione, in Umbria, valida quale ultima prova del campionato italiano della stessa Formula Ford. Per Lojacono, che gareggia per i colori del Barnaba Team di Cairo Montenotte, arriva la grande occasione per farsi valere in questo tipo di gare: «Sono felicissimo di questo debutto in Formula Ford, perché mi permette di misurarmi in una prova a livello nazionale. Spero che la corsa di domenica possa diventare, per me, un passaporto per gareggiare stabilmente, nella prossima stagione, con la [illegible] Formula Ford», dice. Domenica Lojacono sarà al volante di una vettura equipaggiata con motore Ford e telaio Van Diemen.

Il sanremese [illegible] un pilota molto eclettico. Ha già ottenuto importanti risultati [illegible] trofei monomarca, e quest'anno [illegible] è piazzato quarto assoluto nel Trofeo Opel. Ma alle spalle ha anche una lunga esperienza nelle più svariate discipline. Ha iniziato a gareggiare giovanissimo (nel 1987 si impose nel settore velocità del campionato [illegible]ciale dell'Aci Sanremo), proseguendo poi l'attività anche nei rally, e negli slalom in salita, con frequenti e brillanti «incursioni» anche nelle gare in pista. **[b. m.]**

Rugby: prova opaca della squadra imperiese

Delta, troppe [illegible] nulla [illegible] fare [illegible] l'Asti

IMPERIA. Nuova sconfitta per [illegible] Delta in C2: domenica la squadra imperiese si è inchinata allo strapotere dell'Asti, al termine di [illegible] partita incolore. L'incontro si è chiuso sul 24-11 per i piemontesi. Si [illegible] fatte sentire le [illegible] di elementi chiave come Reitano, Durante e soprattutto capitan Ardoino, leader indiscusso della squadra. L'Asti ha saputo amministrare l'ampio vantaggio con[illegible] dagli avversari nel primo tempo. A decidere le sorti del confronti [illegible] stati i [illegible] iniziali, durante i quali gli ospiti (si è giocato sul «neutro» del Savona, visto che i biancoverdi [illegible] possono ancora contare su una [illegible] a Imperia) si [illegible] portati in vantaggio per 14-0.

I biancorossi hanno mantenuto a lungo il predominio, contrastati soltanto da Fruttero, arrivato vicino a una segnatura che avrebbe potuto segnare una svolta. Nel secondo tempo gli imperiesi si sono fatti sotto, raggiungendo il 14-8. Quindi, l'Asti [illegible] adottato [illegible] ne[illegible]e contromisure, non lasciando spazi all'offensiva ligure e segnando un'altra meta in seguito a [illegible] [illegible] laterale.

A questo punto, il divario era troppo ampio per esser colmato. Per il Delta [illegible] quindi [illegible] prova da dimenticare, anche [illegible] non sono mancati alcuni spunti positivi, legati alle prestazioni delle terze linee Rovaris e Viaggi, del primo centro Fruttero e delle due ali Buffon e Sogno, che non hanno mai rinunciato alla lotta. Va inoltre segnalato l'esordio di Dumas nel ruolo inedito di estremo, mentre il sedicenne Davide Bruno, schierato da ala, ha giocato la sua prima partita. Questo indica ancora [illegible] volta come la società punti sui giovani. Domenica prossima, sempre a Savona, [illegible] Delta sarà di fronte al Verbania, rivale assai coriacea. **[e. f.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Novembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un avanzo nel bilancio comunale

Sette miliardi Come spenderli?

SAVONA. Nelle casse di Palazzo Comunale «avanzano» 7 miliardi. La caduta della vecchia giunta, l'avvento del commissario e le elezioni hanno impedito agli amministratori [illegible] investire molte risorse rimaste sinora inutilizzate. Intanto la giunta ha annunciato la ripresa dei lavori sul Priamar [illegible] questa il sindaco dovrà difendersi da una raffica [illegible] interpellanze [illegible] maggioranza e opposizione.

Sette miliardi. E' questo l'avanzo di [illegible] del bilancio comunale. Il cambio della guardia [illegible] Palazzo Sisto ha congelato gli investimenti [illegible] nelle casse del Comune [illegible] rimasti parecchi miliardi inutilizzati. Inoltre [illegible] verificato un calo delle spese quasi in tutti i settori. Per il personale la spesa è diminuita di 130 milioni, sui mutui passivi il calo è stato di 267 milioni, 70 nel settore pubblica istruzione. Ma soprattutto le spese di funzionamento hanno subito un calo di quasi 2 miliardi. Molto consistente [illegible] calo di spesa che si è verificato nella gestione calore: si è passati dai 2 miliardi e 600 milioni del 1992 a un'ipotesi di spesa di 1 miliardo e [illegible] milioni. Anche per l'Enel, si [illegible] passati da una previsione di 2 miliardi e [illegible] milioni [illegible] una spesa [illegible] 2 miliardi. Anche la cancelleria è diminuita da 318 a 223 milioni. La spesa per le bollette dell'acqua sono scese da 319 [illegible] 130 milioni.

Priamar. La giunta ha annunciato l'imminente ripresa dei lavori di ristrutturazione della fortezza. L'assessore Barlocco e il sindaco Gervasio sono riusciti [illegible] ottenere un impegno dell'impresa che si [illegible] aggiudicata l'appalto a completare i lavori di ristrutturazione. I lavori verrebbero affidati [illegible] una cooperativa che ha assorbito l'impresa fallita. Se [illegible] curatore fallimentare darà il benestare all'iniziativa, il Comune assegnerà gli ultimi 4 miliardi e mezzo stanziati dal Fio per [illegible] completamento [illegible] lavori. La giunta comunale [illegible] ha invece ancora preso posizione sul problema della gestione della fortezza: [illegible] complesso che costa ogni anno 670 milioni con entrate per 19 milioni. Il «Consorzio Priamar 2001» [illegible] società «Amici del Priamar» si [illegible] offerti [illegible] organizzare un programma completo di manifestazioni [illegible] la giunta non si è sbilanciata.

Consiglio. Per il sindaco Gervasio si annuncia un'altra serata difficile in Consiglio comunale. Lo scontro [illegible] Forza Italia e Lega Nord [illegible] lasciato pesanti sogni nella coalizione di governo che oggi dovrà rispondere [illegible] una raffica [illegible] interpellanze. Pietro Santi del ppi chiederà la stesura di un piano commerciale mentre il consigliere di An Ugo Ghione metterà in discussione la zona disco di via Vanini. Patrizia Turchi [illegible] Rifondazione chiederà un impegno della giunta sugli ambulatori comunali. Il sindaco dovrà inoltre presentare il piano occupazionale per la Metalmetron.

L'assessore al Bilancio del Comune Cesare Donini

Ermanno Branca

Ragioni di bilancio e poco personale, l'Usl potrebbe decidere molte chiusure

Savona, chiudono gli ambulatori?

Preoccupazione nei quartieri: le cinque Circoscrizioni già mobilitate per salvare i presìdi sanitari
Nuove polemiche per i ritardi nelle radiografie. Una «beffa» da 250 milioni per il progetto Chirurgia

SAVONA. Le «forbici» della legge finanziaria incombono sugli ambulatori [illegible] quartiere e i consultori familiari. Il budget della sanità ligure quest'anno sarà decurtato [illegible] milioni e s'impone quindi anche la necessità di una razionalizzazione dei servizi sul territorio. Ma le Circoscrizioni hanno avviato trattative [illegible] Usl e Comune per garantire la sopravvivenza dei servizi essenziali. Mentre continuano [illegible] polemiche per i lunghi tempi di attesa delle radiografie, l'Usl dovrà pagare 250 milioni per un progetto inutilizzabile. Ieri intanto è [illegible] inaugurata la residenza sanitaria [illegible] Villa Bugna.

Ambulatori. Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi ieri pomeriggio ha incontrato l'assessore [illegible] Servizi sociali Luciano Maiolo e i rappresentanti delle Circoscrizioni per definire la nuova mappa dei servizi socio-sanitari sul territorio.

Inaugurata ieri dall'Usl la [illegible] residenza protetta per anziani a Villa Bugna

I Consultori familiari dovrebbero essere ridotti da 4 [illegible] mentre fra gli [illegible] ambulatori di quartiere almeno 2 rischiano la chiusura. Le ragioni di bilancio impongono infatti all'Usl di eliminare le strutture che non vengano utilizzate in modo adeguato. Ovviamente le Circoscrizioni e [illegible] Comune stanno lottando per il mantenimento della maggior parte dei servizi mentre l'Usl non riesce a garantire [illegible] adeguato supporto di personale infermieristico a tutti gli ambulatori. Gli accordi fra Usl [illegible] Comune prevedevano l'invio di due infermieri in ogni ambulatorio. In realtà gli operatori sanitari vengono utilizzati sempre più spesso per la terapia a domicilio mentre negli ambulatori restano quasi esclusivamente i volontari delle Circoscrizioni. In alcuni casi [illegible] temporanea assenza dei volontari ha provocato la chiusura degli ambultori. Un incidente che si è verificato per esempio in via Milano e alla Villetta fra [illegible] proteste dei pazienti.

Radiografie. Il Tribunale per la difesa dei diritti del malato ha siglato un accordo con il commissario Fracassi che impegna l'Usl [illegible] fissare gli appuntamenti per le radiografie entro 15 giorni dalla data di prenotazione. Un obiettivo severo per la sanità savonese, soprattutto se si tiene conto che la Regione ha bocciato nei giorni scorsi la convenzione che l'Usl aveva stipulato con la casa di cura della Riviera. Fracassi intende rimediare incrementando il numero dei medici [illegible] lu servizio in via Collodi.

Un progetto inutilizzabile. Costerà 250 milioni all'Usl il progetto inutilizzabile che prevedeva la costruzione di [illegible] palazzina servizi [illegible] Valloria e del centro di Chirurgia della mano del professor Mantero. Un piano che prevedeva [illegible] spesa di 30 miliardi che [illegible] Regione [illegible] ha mai finanziato. Ora il finanziamento è stato dimezzato e bisognerà rifare i progetti. Gli architetti che avevano realizzato il primo piano, tuttavia, esigono una parcella da 250 milioni.

Villa Bugna. Ieri mattina è stata inaugurata la residenza sanitaria per malati di mente di via Tissoni. La villetta, di proprietà delle Opere sociali, è in grado di ospitare 8 persone. Per ora tuttavia l'Usl [illegible] ha ancora [illegible] le deroghe dalla Regione per l'assunzione del personale sanitario.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA — GENOVA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] lenza di cielo poco [illegible] con locali addensamenti stratiformi [illegible] dissolvimento nelle [illegible] centrali, locali [illegible] prime [illegible] del mattino e al tramonto, vento debole, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni, con valori superiori alla media. **Tendenza per domani e sabato:** senza importanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. mare 17° C, umid. 70%, vento Est 5-10 km/h. [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1029 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**15**	min	**11**
Savona	max	**15**	min	**11**
Imperia	max	**16**	min	**12**

[illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 10 min: 7. Temp. mare 16.

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,55. La **Luna** cala alle 11,46 e sorge [illegible] 22.37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri la prima tranche dell'inchiesta, le altre udienze a gennaio

Processo Provolino a Genova pesanti condanne ai trafficanti

SAVONA. Sette persone condannate [illegible] traffico di ingenti quantitativi di eroina e cocaina. Facevano parte dell'organizzazione guidata, secondo gli inquirenti, da Leonardo Paradiso, 38 anni, detto «Provolino», [illegible] titolare del ristorante «La Baracca». E' [illegible] rinviato [illegible] giudizio insieme [illegible] altre 11 persone.

Ieri a Genova la prima tranche del processo. Sette persone sono [illegible] processate [illegible] condannate stamane con il rito abbreviato dal gip Roberto Fucigna.

Sono Augusto Farris, 46 anni [illegible] Vittorio Tiberi, 55 anni condannati [illegible] 12 [illegible] di reclusione [illegible] 260 milioni [illegible] multa ciascuno, Mauro Alessi, 40 anni, al quale sono stati inflitti dieci anni e 200 milioni di multa, Gioacchino Puleo, [illegible] anni (sette [illegible] e 50 milioni), Giancarlo Corallo, 30 anni (quattro anni e quattro [illegible] [illegible] milioni), Salvatore Papalia, 30 anni (quattro anni [illegible] quattro mesi [illegible] milioni) e Giuseppe Fucci, 31 anni (nove anni e 180 milioni).

Il gip ha poi respinto [illegible] richiesta [illegible] patteggiamento avanzata [illegible] altro imputato, Pietro Fioretti, 41 anni, la cui posizione è [illegible] stralciata e di cui si occuperà un altro giudice [illegible] nominare. Leonardo Paradiso fu estradato alcuni mesi fa dal Brasile dove era stato arrestato dalla polizia genovese [illegible] dagli agenti della polizia federale brasiliana.

Secondo l'accusa molti degli imputati avrebbero acquistato, per rivenderli, ingenti quantitativi di stupefacenti (Paradiso [illegible] avrebbe comperate parecchie decine di chilogrammi per volta) destinate ad alimentare il mercato del Nord per quanto l'eroina, Liguria [illegible] Costa Azzurra per le ingenti partite di cocaina.

E' l'inchiesta [illegible] narcos quella che potrebbe riservare ancora molte sorprese. Se le accuse [illegible] provate nel corso del processo che si terrà [illegible] Genova il 26 gennaio, c'è da chiedersi in che modo venivano riciclati gli [illegible] profitti scaturiti dal traffico internazione. Il denaro potrebbe essere finito nelle mani dei finanziari della mafia, attivi anche in Liguria e in provincia di Savona. Oppure sarebbero stati impiegati per rile[illegible] attività commerciali, imprenditoriali o immobiliari. Sempre con l'aiuto e l'appoggio di Cosa Nostra. E' questo l'aspetto più controverso e delicato dell'inchiesta, condotto dal distretto antimafia di Genova.

[m. nu.]

Processo a Genova per i presunti complici [illegible] Provolino accusati [illegible] traffico di droga

DOMANI
IL [illegible]ABO'

Ecco il giornale degli studenti

Domani, [illegible] a La Stampa, i lettori troveranno Il Menabò, [illegible] giornale scritto dagli studenti degli istituti superiori di tutta la provincia di Savona

Oggi il deputato di An nel salone della Provincia

Comizio di «Er pecora» ora cresce la protesta

SAVONA. «Er pecora» manda in fibrillazione il mondo politico savonese. La sinistra giovanile del pds, Rifondazione comunista e la II Circoscrizione di Villapiana hanno protestato duramente per il comizio che il parlamentare di Alleanza nazionale terrà oggi alle 18 a Palazzo della Provincia. Il Fronte della gioventù polemizza invece con la questura per la mancata concessione di piazza Sisto per un presidio pubblico di An.

L'arrivo del vulcanico onorevole Teodoro Buontempo già da alcuni giorni ha scatenato il dibattito politico in città. «"Er pecora" verrà a spiegare ai savonesi i [illegible] sistemi per sconfiggere la microcriminalità - afferma in un comunicato Rifondazione comunista -. Siamo certi che le sue indicazioni daranno degne [illegible] suo spirito mai rinnegato di ultra fascista. Del resto, benchè talvolta venga isolato dai suoi colleghi di partito, questo personaggio rappresenta il vero volto d[illegible] destra fascista e reazionaria oggi alla guida del Paese con il governo Berlusconi. Rileviamo la provocazione di un [illegible] di Er pecora nella città medaglia d'oro della Resistenza e invitiamo la popolazione a reagire con una manifestazione di pacata [illegible] ferma protesta».

La II Circoscrizione di Villapiana ha approvato un ordine del giorno contro il comizio di «Er pecora». Davide Pesce [illegible] sinistra giovanile invita invece i savonesi a partecipare al presidio in piazza Sisto contro il governo Berlusconi: «Sollecitiamo i savonesi a prendere parte all'iniziativa dei sindacati in programma alle 15,30. Inutile distogliere forze per protestare contro un personaggio come l'onorevole Buontempo». Il Fronte della gioventù invece polemizza con la la questura: «Avevamo chiesto la disponibilità di piazza Sisto cinque giorni prima dei sindacati e invece siamo stati confinati in piazza Chabrol. Siamo sicuri che non si tratta di una decisione casuale». [e. b.]

Teodoro Buontempo, deputato di An

Piazza Sisto

Sindacati contro la Finanziaria

SAVONA. In piazza Sisto IV a partire dalle 15,30 si svolgerà una manifestazione dei sindacati contro Berlusconi. Si tratta di un presidio simbolico contro la Finanziaria che il governo sta tentando di far approvare in Parlamento. «La manifestazione è stata organizzata per focalizzare l'interesse dei savonesi sulle trattative che si stanno svolgendo a Roma fra governo e sindacati su alcuni punti essenziali della manovra economica», spiegano Cgil, Cisl e Uil. Inoltre con questa iniziativa le organizzazioni sindacali intendono mantenere desta l'attenzione dei lavoratori in vista dello sciopero generale che è stato proclamato per il prossimo 2 dicembre. Anche negli enti pubblici e nelle fabbriche sono state organizzate una serie di riunioni in preparazione alla manifestazione della prossima settimana. I sindacati hanno ottenuto la disponibilità della piazza del Comune mentre il presidio del Fronte della gioventù è stato trasferito in piazza Chabrol. [e. b.]

Negozi e le sedi di Confesercenti e Cna nella palazzina-uffici dell'ex fabbrica

Una cittadella degli artigiani

Svolta nella trattative Metalmetron: l'azienda potrebbe cedere le aree a un centinaio di imprenditori. Progetto del Comune dopo il «no» al supermercato in via Stalingrado

SAVONA. Ora la Metalmetron diventa la «cittadella» degli artigiani. Dopo la bocciatura del centro commerciale in Consiglio comunale, la giunta propone all'azienda di riutilizzare le aree di via Stalingrado per un grande insediamento artigiano finanziato in parte con i fondi dell'Obiettivo 2 della Cee. Gli artigiani potrebbero essere affiancati da negozianti per la vendita e l'intermediazione dei prodotti e inoltre il complesso degli uffici che si affaccia su via Stalingrado potrebbe ospitare un centro direzionale con le sedi di Confartigianato e Cna. Si tratta di un'ipotesi che rientra nelle destinazioni d'uso previste per le aree Paip di Legino e che del resto consentirebbe all'azienda di ricavare comunque un discreto profitto dalla vendita delle aree.

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, dopo alcuni giorni di lavoro, ha steso una relazione in cui evidenzia la possibilità di soluzioni alternative alla creazione di un centro commerciale: «La [illegible] Paip offre la possibilità di realizzare un insediamento di tipo produttivo affiancato da altre tipologie sussidiarie. Per esempio è prevista anche la vendita e l'intermediazione dei prodotti che sia collegata con l'attività produttiva. Il Comune sta lavorando in questa direzione e credo che l'azienda possa [illegible] valide soluzioni in ambito produttivo. Oltretutto per le aree artigianali, la Cee ha stanziato finanziamenti importanti che potrebbero agevolare l'acquisto delle aree da parte degli artigiani».

La «Metalmetron» di via Stalingrado

Alla Metalmetron, del resto, sono a disposizione 26 mila metri quadrati di superficie coperta in cui potrebbero trovare posto un centinaio di artigiani affiancati da singoli commercianti. Mentre la palazzina degli uffici potrebbe diventare sede dei sindacati e dei patronati di categoria. L'azienda ha commissionato uno studio di fattibilità per verificare queste ipotesi di lavoro. [e. b.]

[illegible]

QUILIANO

Aggredisce la sua moglie e poi scappa nei boschi

Prima picchia la sua moglie, poi, armato di un fucile, scappa nei boschi, inseguito dai carabinieri. Il movimentato episodio è avvenuto l'altra sera a Quiliano, protagonista un uomo sotto i fumi dell'alcol, che ora rischia una denuncia a piede libero. [c. v.]

APPELLO

«Una lauta mancia a chi mi ritrova il cagnolino»

«Prometto una lauta mancia a chi mi riporterà il cagnolino». A lanciare l'appello è un giovane, Filippo Minutelli, che sabato scorso ha perso il cane in piazza del Popolo. E' un «bastardino», di pelo [illegible] di taglia piccola. Chi lo ritrova può telefonare al numero telefonico 854769. [c. v.]

SASSELLO

Vagabondo denunciato dopo un tentativo di furto

Tenta di rubare in una villetta isolata, ma il proprietario si sveglia e costringe il ladro a scappare. E' [illegible] l'altra [illegible] a Sassello. Il malvivente, un vagabondo, è stato bloccato alcune ore dopo dai carabinieri che lo hanno denunciato a piede libero. Nei giorni [illegible] sono avvenuti numerosi furti nelle seconde case. Anche su questi episodi stanno indagando i carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Secondo posto dei poliziotti in un torneo di calcetto

La squadra di calcio della questura di Savona si è piazzata al secondo posto in un torneo internazionale di calcetto svoltosi a Orange, in Francia. Gli agenti savonesi sono stati battuti in finale dai colleghi belgi, ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari si [illegible] conclusi sul risultato di 2-2. Al torneo hanno preso parte anche le rappresentative di Svizzera, Lussemburgo, Spagna, Germania e dieci squadre francesi. [c. v.]

[illegible]

Catrame nelle reti, [illegible] liberarsene?

Quattro tonnellate di greggio sono state «catturate» dalle reti del peschereccio Orca, nel mare tra Arenzano e Varazze. La melma viscosa ha reso inutilizzabili le maglie, e [illegible] i pescatori a rivolgere inutili appelli a Capitaneria, ente porto e Comune, per scaricare le [illegible] Soltanto dopo molte ore, i vigili hanno rintracciato una ditta di Cairo, che ha accettato di prelevare le reti «al petrolio». [m. p.]

VARAZZE

I carabinieri sequestrano dieci motorini «truccati»

Dieci motorini truccati sono stati sequestrati dai carabinieri nel corso di un controllo lungo l'Aurelia e nelle vie del centro storico. I giovani alla guida dei mezzi «elaborati» sono tutti di Varazze in età compresa tra i 15 e i 17 anni. Altri controlli sono stati disposti a Savona e nell'entroterra. [a. z.]

POLMARE

Sul cabinato non aveva il salvagente: multato

Gli agenti della polizia marittima di Savona hanno multato il proprietario di un cabinato, Angelo C., 55 anni, perchè durante un controllo hanno scoperto che a bordo del natante mancavano i salvagenti e le dotazioni di sicurezza. I poliziotti hanno, inoltre, denunciato Mario C., 46 anni, perchè portava sul peschereccio una persona non autorizzata. Altre operazioni [illegible] condotte dalla Finanza. [c. v.]

Nella zona della Rusca le sue «imprese»

Attorno al maniaco il cerchio si stringe

SAVONA. Forse [illegible] a una svolta le indagini della polizia per identificare il maniaco che nelle scorse settimane ha molestato alcune ragazze (fra le quali due studentesse che frequentano le scuole medie) nel quartiere della Rusca.

Secondo alcune indiscrezioni, gli agenti della volante avrebbero indirizzato i loro sospetti su un giovane, residente nella periferia della città, che soffrirebbe da tempo di problemi psichici. Il riserbo è al momento totale. «Le indagini - si sono limitati a spiegare ieri mattina a palazzo Santa Chiara - sono in una fase delicata, probabilmente decisiva. Non vogliamo comprometterne l'esito».

Ma come si è arrivati alla clamorosa svolta dell'inchiesta? Sembra in seguito alla testimonianza di una ragazza, avvicinata alcune settimane fa dal maniaco, che ha raccontato l'accaduto ai genitori e ha presentato una denuncia in questura. E ad alcuni controlli (sono stati potenziati su disposizione del dirigente, Nicolino Pepe) svolti negli ultimi giorni dalla volante nella [illegible] di via Mignone.

I poliziotti avrebbero visto più volte un giovane aggirarsi vicino alle scuole medie, passeggiare nervosamente avanti e indietro, come in attesa di qualcuno. Il suo modo di vestire e l'aspetto fisico sarebbero simili a quelli dello sconosciuto che importuna le ragazze: le segue in zone isolate, le affianca e poi si mostra nudo. Un rapporto giudiziario è già stato mandato ai giudici della pretura che coordinano l'inchiesta.

Un fatto, comunque, sembra certo. Il [illegible] della Rusca non è lo stesso che nei mesi scorsi aveva preso di mira alcune commercianti di corso Italia. Gli identikit, ricostruiti dalle forze dell'ordine, sono diversi. Uno è giovane, ha un'età sui 20-25 anni e veste casual. L'altro, secondo le testimonianze raccolte, è di media età (fra i 35 e i 40 anni) porta occhiali da vista ed è solito indossare un impermeabile. [c. v.]

Scienze turistiche

S'inaugura nuovo corso universitario

SAVONA. Oggi alle 9,30 alla Bligny di Legino si svolgerà la cerimonia inaugurale per il nuovo diploma di Scienze turistiche, organizzato dalla facoltà di Economia e commercio. La nuova specializzazione approda nell'insediamento universitario di Legino con un ritardo di un anno di rispetto alle previsioni. Il diploma avrebbe dovuto decollare sin dallo scorso [illegible] ma il preside della facoltà di Economia non aveva insegnanti a disposizione. Del [illegible] diploma in Scienze turistiche per il momento verrà attivato solo il secondo anno. Le matricole di questa nuova specializzazione dovranno quindi esordire a Genova o nella sede decentrata di Imperia. Una volta raggiunto il secondo anno, invece, gli studenti potranno seguire le lezioni a Savona. Il diploma ha già calamitato un'ottantina di iscrizioni. Alla cerimonia inaugurale prenderanno parte, fra gli altri, il presidente della Provincia Mario Robutti, il sindaco di Savona Franco Gervasio. [e. b.]

Inflitti otto mesi

Ladri di camion [illegible] dal pretore

SAVONA. Otto mesi di reclusione e trecentomila lire di multa. E' la pena che il pretore ha inflitto a Leonardo Rasulo, 37 anni, e a Mesud Osmanovic, di 30, residenti ad Asti, rispettivamente in via delle Città e in via Guerra, che il 17 ottobre scorso erano stati arrestati dalla polizia stradale con l'accusa di aver rubato un camion.

L'episodio era avvenuto in [illegible] Mazzini mentre le pattuglie della polstrada erano impegnate in un posto di blocco. I due, dopo aver abbandonato l'autoarticolato davanti alla fortezza del Priamar, [illegible] cercato di fuggire a bordo di una Y10, in direzione di Albisola.

Erano stati fermati dopo un breve inseguimento. Sull'auto gli inquirenti [illegible] trovato un paio di forbici da elettricista forse utilizzate per mettere in moto il camion.

Il pretore ha [illegible] la [illegible] spensione condizionale della pena soltanto a Osmanovic. A Rasulo non sono stati revocati gli arresti domiciliari. [c. v.]

In località Maschio

[illegible] la moto vigile e moglie feriti al S. Paolo

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Nazionale del Piemonte, in località Maschio. Una moto Honda, sulla quale viaggiava una coppia di Carcare, marito e moglie, che procedeva in direzione Savona, è sbandata finendo contro il guard-rail. I due coniugi, abitanti in via Garibaldi 68, sono stati sbalzati dalla sella e cadendo sull'asfalto hanno riportato gravi fratture.

Graziella Barban, 31 anni, si è fratturata nove costole, ma a preoccupare i medici è un sospetto trauma epatico rilevato dalla Tac. La donna è stata ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del San Paolo. Il marito, Lorenzo Vassallo, 41, vigile urbano a Carcare, se l'è, invece, cavata con alcune fratture giudicate guaribili in una ventina di giorni. Secondo i primi accertamenti della polstrada di Carcare, l'incidente sarebbe [illegible] to dallo scoppio di una gomma. La moto è sbandata e Lorenzo Vassallo non è più riuscito a mantenerne il controllo. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Pendolino, peripezie tra Genova e [illegible]

Arrivata alla stazione Principe alle 22,50 - partito il regionale per Savona delle 22,28 - non trovo il regionale delle 23,45 circa di cui mi [illegible] sino a settembre. Scopro un rapido delle 23,26, mentre l'ultimo regionale per Savona partirà alle 0,11; decido per il 23,26 che, arrivando a Savona alle 23,51, mi consentirà di rientrare a Celle con l'ultimo bus Savona-Varazze, in partenza alle 24. In biglietteria mi si avverte che per quel treno - è il Pendolino - occorre la prenotazione, chiusa dalle 18,30, non mi si vende il supplemento che ho richiesto e mi si avvisa che dovrò fare supplemento e prenotazione sul treno: lire 10.300 più esazione [illegible] di lire 6000 e arrotondamento a lire 17.000. Il tutto in aggiunta al biglietto di ritorno, nonché al bus Sv-Celle; il costo mi appare proibitivo e immotivato: infatti il Pendolino non offre nulla di particolare, se [illegible] sedili vuoti, come [illegible] prevedibile (i viaggiatori Roma/Genova [illegible] scesi); inutile quindi la prenotazione. In più l'orario di [illegible] slitta alle 23,59. [illegible] una corsa folle mi consente di non perdere l'ultimo bus per Celle. La prossima volta mi procurerò un rientro in auto. Forse le F.S. desiderano dimostrare che il Pendolino, nel tratto Ge-Sv non ha viaggiatori? Non sarebbe invece produttivo considerare questo treno; nel suo tratto finale un rapido, con supplemento di lire 3500? Non sarebbe che un atto dovuto, da parte del servizio pubblico F.S. visto il buco nelle partenze da Principe per Savona di ben 109 minuti, fra le 22,28 e le 0,11.

Giuseppina Monteverde
Celle Ligure

[illegible] pro alluvionati e polemiche a Loano

Prendo atto da quanto scrive il sindaco Cenere che Loano non è stato dichiarato [illegible] alluvionato, ma solo danneggiato, tuttavia, da quanto appreso leggendo i giornali, nel primo provvedimento emanato dal governo non risultava la distinzione tre comuni alluvionati e comuni che hanno subito danni di qualsiasi natura. Detta distinzione è venuta in un secondo tempo proprio a causa dell'alto numero di località che si dichiaravano «alluvionate». Resta il fatto che Loano segnala un danno (e quindi chiede un contributo) per lo smottamento di una strada vicinale sterrata e già in pessime condizioni. Il signor sindaco dice che è falso e fuorviante affermare che tale segnalazione può essere di danno ai Comuni veramente alluvionati, ma se degli stanziamenti pro alluvione saranno destinati 50 milioni (a fondo perso o in mutui) per la strada franata a Loano è innegabile che quei soldi non potranno essere impiegati in comuni gravemente colpiti. Prendo atto [illegible] solidarietà e degli aiuti inviati ad Albenga e mi dispiaccio dell'irritazione del sindaco, ma mi permetto di fornirgli un suggerimento: stralci Loano da qualsiasi lista e lasciamo tutti gli stanziamenti ai comuni alluvionati: sarà un atto certamente apprezzato.

G. B. Capellino, Loano

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.956.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.

ALBENGA
Vadino, via Pieve 31, tel. 555.559.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. 687.329.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].

[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].

CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. [illegible]

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

SAS[illegible]
Hanni, via Badano 17, tel. 724.107.

[illegible]
Comunale, via Roma 56, tel. 687.329.

VARAZZE
Montaniaro, via Malinelli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 23 NOVEMBRE

NATI. Claudia Parodi, Valerio Bozano.

MATRIMONI. [illegible].

[illegible]. Carlo Robiglio, di [illegible] anni, residente a Quiliano in via Grandi 3/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quiliano.

Leopoldo Siri, di 77 anni, residente a Millesimo in via Bosio 5; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,15 al cimitero di [illegible].

Enrico Pastorino, di 58 anni, [illegible] te ad Albisola [illegible] in via Spotorno 65; trasporto [illegible] previsto per [illegible] mattina alle 10,45 al cimitero della Pace.

Natale Vantaggioli, di 87 anni, abi[illegible] ad Albissola Marina in piazza San Benedetto 3/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Albisola [illegible]

Ieri è mancato all'Ospedale Vittoria
[illegible] Vantaggioli (Gino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lidia, le figlie Carla ed Ida, il genero [illegible], i nipoti Claudia, Luca e Lidia. I funerali si svolgeranno giovedì 24 c.m. alle ore 10,30 nella Parrocchia di N. S. della Concordia in Albissola Mare. Seguirà la tumulazione al Cimitero di Zinola.
— Savona, 23 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Conferenza in biblioteca

Oggi alla biblioteca civica di via Brandini a Quiliano si svolgerà una conferenza del dottor Andrea Vallarino sul [illegible] «Al[illegible] ed escursionismo». L'appuntamento è per le 20,30. [e. b.]

[illegible]

Corso per volontari ospedalieri

Oggi alle [illegible] al teatro dei Salesiani di via Piave si svolgerà una conferenza sul tema «Relazioni e rapporti fra volontari Avo con le strutture sanitarie». All'iniziativa, che è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri, prenderà parte lo psicologo [illegible] Ravera. [e. b.]

[illegible]

Incontro con don Pasini

Domani alle 21 nella sala consiliare della Provincia don Giuseppe Pasini, direttore della Caritas nazionale, terrà una conferenza sul tema: «Persona e cristiano nel mondo di oggi». [e. b.]

IL CASO

LE DIVISE [illegible] INTRANSIGENTI

Multata una [illegible] che caricava in auto cibo e vestiti per gli alluvionati

Vigili scatenati [illegible] Savona

Pioggia di proteste negli uffici della polizia municipale, l'unica strada è il ricorso
Verbale a [illegible] carabiniere che aveva ottenuto il «permesso» di parcheggiare in doppia fila

SAVONA. Le nove di [illegible] mattina qualunque, negli uffici della polizia municipale. Qualcuno protesta per una multa che non gli va giù: 50 mila lire, tanto, forse troppo [illegible] una ruota fuori dalla striscia del parcheggio. L'agente [illegible] fa una piega, [illegible] sente ragioni, consegna un modulo per il ricorso [illegible] prefetto. [illegible] avanti un altro. Tocca alla suo[illegible] multata mentre carica viveri per gli alluvionati. Tocca al carabiniere «beccato» in doppia fila nel mezzo di una notifica. Nessuna pietà. Solo foglietti rosa, e una pioggia di proteste.

L'ordine è categorico. I fogli non si strappano, sono numerati, quel che è scritto rimane. Non vale più la corsa trafelata per discutere col vigile che ha appena staccato la multa. Per [illegible] ha qualcosa da ridire, [illegible] già pronta una catasta di moduli prestampati: reclami alla prefettura, distribuiti a piene mani negli ultimi giorni di «giro di vite».

Un caso. L'automobilista si ferma in un parcheggio, [illegible] in regola, almeno crede. Nessun divieto. Più tardi il famigerato foglio sul parabrezza ha tutta l'aria di un errore. Domanda: «Co[illegible] ho fatto?». Risposta del vigile: «Era lontano dal marciapiede». Pochi centimetri, che da qualche giorno bastano a riservare amare sorprese [illegible] chi lascia l'auto nelle vie del centro, e in particolare nella zona della stazione ferroviaria.

Altro episodio, paradossale. Una suora carica l'auto con cibo e vestiti [illegible] trasportare in Piemonte, alle città alluvionate. Fa la spola tra convento [illegible] macchina, [illegible] e scarica, veloce. Quando siede alla guida, resta di stucco: c'è una multa sistemata con cura sotto un tergicristallo.

Perfino l'Arma ha già fatto i [illegible] con l'offensiva dei vigili urbani. Protagonista, un mili[illegible] premuroso nel chiedere a un vigile il permesso di lasciare qualche istante l'auto in doppia fila, per consegnare una busta [illegible] un notaio. Immediata la risposta rassicurante: «Vada pure». E inevitabile la multa, a sorpresa.

Infine, i «bersagli» su due ruote. I motorini meritano un capitolo a parte, non [illegible] fitto di episodi sconcertanti. La conferma [illegible] dall'ultimo [illegible]xi-sequestro di ciclomotori, in piazza Saffi. Gli uomini in divisa rastrellano decine di moto fuorilegge, più potenti [illegible] consentito. Sembrerebbe [illegible] giusta fine di [illegible] piccolo debito [illegible] la giustizia. [illegible] invece [illegible]. Soltanto ieri, [illegible] malcapitato proprietario [illegible] un motorino requisito ha scoperto l'assurda verità: dovrà pagare 5 mila lire [illegible] giorno per la custodia della moto, 160 mila lire al mese, fino all'a[illegible] pubblico che potrebbe arrivare anche fra 4 anni. Inutile chiedere l'intervento della prefettura, inutile sognare pratiche per il dissequestro. [illegible] la «trappola» seguirà il [illegible] corso più lento, ed [illegible] probabile, la multa sarà di oltre 7 milioni.

[illegible] Polcino

Il comandante Sergio Ratto

ALLE FORNACI

Proteste per i parcometri

Quasi una ribellione alle Fornaci per l'idea del Comune di «esportare» la sosta [illegible] pagamento anche in periferia. L'iniziativa potrebbe essere varata in coincidenza [illegible] l'apertura del nuovo parcheggio realizzato sulle aree ferroviarie fra via San Michele e via Cherubini. Le aree [illegible] [illegible]e affidate in concessione dalle Ferrovie al Comune [illegible] prezzo di [illegible] milioni l'anno e il contratto ha durata quinquennale. In questo parcheggio il Comune intende ricavare circa 170 posti auto ma per sistemare l'area l'amministrazione dovrà spendere oltre 250 milioni. [illegible] volta ultimati i lavori, fra circa [illegible] anno, il Comune dovrà quindi disciplinare la sosta in tutta [illegible] zona delle Fornaci. Dopo aver speso le risorse comunali per la creazione di un parcheggio, infatti, l'amministrazione non intende correre il rischio [illegible] resti vuoto e inutilizzato. L'assessore Barlocco sta valutando due ipotesi. La prima e più probabile è quella [illegible] utilizzare le aree ferroviarie delle Fornaci come parcheggio a pagamento. Il Comune vorrebbe affittare ai residenti gran parte dei parcheggi e lasciare gli altri per la sosta [illegible] pagamento a rotazione. L'altra ipotesi è di assegnare gratuitamente ai residenti il parcheggio delle Ferrovie, installando i parcometri in corso Vittorio Veneto. [e. b.]

[illegible]

NEI QUARTIERI

[illegible]

Basta con le pallonate [illegible] piazza Sisto IV

Proteste per le partite [illegible] calcio pomeridiane [illegible] piazza Sisto IV. L'isola pedonale troppo spesso diventa teatro di sfide calcistiche e i savonesi che già sono costretti a passeggiare fra le macerie dei lavori di corso Italia, adesso si lamentano anche per le pallonate. [e. b.]

VILLAPIANA

Gli abitanti contestano [illegible] [illegible] disco di via Vanini

Proteste per la [illegible] disco [illegible] [illegible] Vanini. Gli abitanti del quartiere di Villapiana contestano [illegible] provvedimento della polizia municipale. Contro l'iniziativa si sono schierati anche [illegible] consigliere del ppi Pietro Santi e del pds Luca Delbene. [e. b.]

CORSO RICCI

Una lettera in Comune contro la demolizione

Un gruppo di abitanti di [illegible] Ricci ha inviato [illegible] lettera in Comune, invitando [illegible] bloccare il piano particolareggiato degli Orti Folconi. [illegible] progetto prevede [illegible] demolizione di 2 vecchi palazzi che una parte degli abitanti [illegible] intende abbandonare. [e. b.]

Ad Albissola polemica sulle insegne

Varazze, l'Ascom ora volta pagina

VARAZZE. «Basta con l'immobilismo. Vogliamo aria nuova e nuovi progetti». Il direttivo dell'Ascom, composto da una ventina di giovani commercianti che godono del pieno appoggio del presidente Giovanni Battista Dagnino, hanno deciso che è ora di cambiare. E per farlo scelgono l'intervento diretto su questioni fondamentali per la vita e il futuro del paese. Incominceranno dal porto per poi passare al piano regolatore, all'utilizzo delle [illegible] dell'ex cotonificio, a come riorganizzare il turismo e rilanciare l'immagine di Varazze a livello nazionale e se possibile anche nel resto d'Europa.

«Nell'ultima riunione di consiglio - spiega Marilena Ratto - abbiamo deciso d'interessarci attivamente dei problemi [illegible] territorio [illegible] della salvaguardia dell'ambiente. Come primo atto chiederemo al sindaco tutta la documentazione relativa alla controversa vicenda del porto per valutare i pro e i contro del progetto della Giostel spa [illegible] per capire se da parte nostra ci possa essere la disponibilità a rivedere le tradizionali posizioni dell'Ascom che fino ad oggi ha sempre espresso parere negativo allo sviluppo portuale».

In sostanza, i giovani commercianti vogliono capire se l'ampliamento del porto sia realmente incompatibile con le attività commerciali, come hanno sempre sostenuto le posizioni ufficiali dell'Ascom o se ci possa essere, dopo un'analisi obiettiva della situazione, una posizione più possibilista aperta anche a progetti nuovi che [illegible] [illegible] necessariamente legati agli schemi Giostel.

E a proposito di commercianti, l'Ascom [illegible] Albissola Marina si prepara alla «guerra» delle insegne pubblicitarie e informative nel centro [illegible]. Il presidente Claudio Dottino domani mattina avrà un incontro con l'assessore al Commercio Luciano Canepa per chiarire perché le banche possono affiggere insegne in plastica e al neon mentre la stessa soluzione è vietata [illegible] commercianti che vengono puniti con multe fino a 500 mila lire.

«A quanto ci risulta - ha spiegato Dottino - [illegible] è possibile utilizzare, nel centro storico, insegne non [illegible] all'architettura locale. E' una scelta che condividiamo, ma vorremmo capire se la legge è uguale per tutti o se per le banche esistono particolari deroghe».

L'Ascom, denunciando polemicamente il fatto che gli abusi nel settore commerciale verrebbero ignorati dai chi dovrebbe far rispettare i regolamenti, intende chiedere all'amministrazione comunale l'applicazione di una normativa valida per negozi [illegible] banche. «Se poi ci diranno che l'amministrazione ha deciso di [illegible] elevare sanzioni - ha concluso Dottino - allora ci riterremo liberi da ogni vincolo». [a. z.]

Mentre la Camera di commercio distribuisce le schede per i danni

La generosità dei Savonesi sfiora i 60 milioni di lire

SAVONA. «Specchio dei tempi» sfiora quota [illegible] milioni, mentre ad Alassio lo Juventus club presieduto da Meluccio Nattero, ha raccolto 3 milioni [illegible] 500 mila lire per gli alluvionati. Intanto la Camera di commercio ha predisposto una scheda per la rilevazione dei danni che dovrà essere compilata dai titolari delle imprese colpite dall'alluvione. La scheda è [illegible] distribuzione [illegible] Savona e negli uffici di Albenga e Cairo [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12. Ecco l'elenco dei versamenti di ieri: Costamagna, Savona 50 mila; Per il Piemonte alluviona[illegible] clienti e titolari della Salumeria «Dalla Strega» del mercato civico, Savona [illegible] mila; Vincen[illegible] [illegible] Valeria, Finale Ligure 100 mila; Idraulico Rasoira, Savona 50 mila; Elsa e Luciano, Savona 100 mila; N. [illegible]., Savona 150 mila; Elena Colonnesi, Savona 100 mila; F. C., Savona 200 mila; Angela [illegible] Renato, Savona 50 mila; [illegible]. N., Vado Ligure 100 [illegible]la; Un conterraneo, Savona [illegible] mila; N. N., Savona 100 mila.

Versati ieri: L. 1.050.000
Savona, totale [illegible]: L. 59.724.000

[illegible]

Una serata [illegible] Gulliver

Anche i dj scendono in campo per i fondi agli alluvionati

Mercoledì 30 sfilata di [illegible] [illegible] Gulliver

In discoteca anche per solidarietà: potrebbe [illegible] questo [illegible] slogan della festa che il Silb, il sindacato italiano locali [illegible] ballo di Savona, organizza per mercoledì 30 novembre al «Gulliver» [illegible] Voze con, sullo sfondo, [illegible] splendido golfo [illegible] Noli. Una festa organizzata con il patrocinio de La Stampa e la collaborazione dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga [illegible] lo scopo di raccogliere fondi da destinare alla fondazione «Specchio dei tempi» affinché [illegible] distribuisca, [illegible] alle tante offerte [illegible] lettori de La Stampa, per la ricostruzione delle [illegible] alluvionate. Uno scopo nobile, quindi, un abbinamento tra solidarietà e divertimento.

La scelta del «Gulliver» tra i tanti ottimi locali della provincia di Savona è stata fatta per la possibilità di usufruire di due ambienti distinti. Nella parte inferiore ai [illegible] i dj delle migliori discoteche del Sa[illegible] Partecipare a quella che potrebbe essere definita «La maratona [illegible] dj» [illegible] semplice. Possono partecipare tutti i dj che lavorano in discoteche iscritte al Silb di Savona telefonando, da questa mattina, all'agenzia «Eccoci» [illegible] Albenga allo 0182/554.886. Dalle 21, orario di inizio della festa, [illegible] a notte fonda i re della consolle si alterneranno per proporre [illegible] loro colonna sonora. Ovviamente sono invitate [illegible] collabo[illegible] attivamente tutte le discoteche del Silb.

La seconda sala del «Gulli[illegible] sarà trasformata, invece, [illegible] angolo per musica sudamericana e revival per un pubblico un po' più maturo. Ci saranno, [illegible] attrazioni, il duo musicale di Roberto Pavarino [illegible] Marco Dottore che si alterneranno [illegible] altri importanti ospiti presentati da Luca Galtieri. La musica e le danze saranno interrotte da brevi passerelle di moda organizzate dalle boutique delle zone alluvionate della provincia di Savona. Anche in questo caso basterà telefonare all'agenzia «Eccoci» per essere inseriti nelle passerelle. [a. p.]

Perplessità sul centro storico e la [illegible] di Roglio

Celle, Rifondazione e pds contro il piano regolatore

[illegible] L. «No a questo piano regolatore». Con questo slogan Rifondazione comunista scende in campo contro le proposte della giunta sul nuovo prg e sullo stesso terreno si prepara allo [illegible] anche [illegible] pds. Le maggiori perplessità riguardano il [illegible] storico, la zona [illegible] Roglio e la [illegible] dei Marucchi, sopra ai Ferrari. Per quanto riguarda il primo punto, sia Rifondazione che il pds contestano la possibilità di sopraelevazioni di edifici esistenti [illegible] la [illegible]difica dei prospetti, ad esempio con la costruzione di balconi e la chiusura di «spazi aperti» che a giudizio delle due forze politiche stravolgerebbero lo spirito di conservazione, ristrutturazione [illegible] riutilizzo dei volumi esistenti, «filosofia» di base dell'attuale piano particolareggiato.

Preoccupano, inoltre, [illegible] scelte della giunta riguardanti le zone di Roglio e Marucchi dove sono previste due nuove lottizzazioni che soprattutto per l'area verde [illegible] Roglio, potrebbero stravolgerne il valore paesaggistico ritenuto di importanza strategica ai fini dello sviluppo turistico che non si concilierebbe [illegible] con una forte cementificazione.

Domani sera, nella sala consiliare del Comune, ci sarà la seconda assemblea aperta ai cittadini nella quale l'estensore del piano regolatore [illegible] la giunta spiegheranno le ragioni delle loro scelte. Rifondazione comunista, con un volantino, invita i cittadini a mobilitarsi [illegible] l'approvazione del piano che a loro giudizio non dovrà essere adottato se prima non verranno consultati gli abitanti delle frazioni e le associazioni di [illegible]goria.

La posizione è condivisa dal pds che punta, in particolare, alla totale tutela e salvaguardia del centro storico. [a. z.]

Albenga, indagini sul commercio

Licenze e favori Via all'inchiesta

ALBENGA. Documenti sequestrati, un impiegato «sotto [illegible] torchio», licenze comunali nel mirino. Emerge così l'inchiesta della magistratura savonese sull'ufficio [illegible] del Comune d'Albenga. La polizia giudiziaria ha ascoltato, nella veste di «persona informata sui fatti», Luigi Novello, impiegato da anni nel settore sotto inchiesta, ritenuto - negli ambienti della pubblica amministrazione - l'uomo-chiave nella trafila delle autorizzazioni per gestire negozi, bar e ristoranti.

Le indagini scattano nelle scorse settimane, con un esposto che raggiunge la procura della Repubblica di Savona. L'ipotesi è inquietante. Si suggerisce di avviare accertamenti sull'iter delle licenze commerciali, descritte come il frequente risultato di torbidi accordi sottobanco. Trattamenti di favore, o misteri nebulosi della burocrazia.

Dalle prime indagini, nessuna conferma è ancora affiorata. E nessun accusatore avrebbe sostenuto (almeno per ora) la tesi che ha dato il via all'inchiesta. Resta [illegible] alone di sospetto. [illegible] un'accanita difesa [illegible] «trasparenza comunale»: è la versione degli impiegati, primo fra tutti Luigi Novello, ascoltato a lungo dai detective della procura.

Già si annuncia una raffica di nuovi interrogatori [illegible] di sequestri negli archivi del Comune. Mentre si scopre che [illegible] [illegible] atto

Luigi Novello ascoltato dalla procura come persona informata sui fatti nell'inchiesta sull'ufficio commercio

un'indagine a tutto campo sul pianeta commercio. Che la bufera giudiziaria per le presunte mazzette sui controlli sanitari nei negozi di Albenga era soltanto un ramo di un'inchiesta più vasta, la «bonifica» di un intero settore dell'economia in Riviera non si è fermata il 12 agosto, con gli arresti di Pier Giovanni Rossi (61 anni, ispettore del servizio veterinario) e [illegible] Sergio Zenari (55 anni, vigile sanitario, ex consigliere [illegible]nale, portiere e allenatore).

L'inchiesta su Rossi e Zenari, ancora in atto e aperta [illegible] ogni sviluppo, risulta del tutto slegata [illegible] indipendente dalle indagini sull'ufficio commercio. Un'ipotesi [illegible] concussione che [illegible] ha nulla a che vedere con la nuova serie di verifiche. Sta di fatto che l'attenzione degli investigatori si è puntata negli ultimi mesi sul sottobosco del commercio. E l'obiettivo è quanto meno ambizioso. Scardinare ogni intrigo, ogni roccaforte del malaffare. [m. p.]

Sgominata dai carabinieri un'organizzazione legata alla malavita organizzata

Droga dal Nord fino alla Riviera

In carcere sono finiti i gestori del Bar Cervino a Loano: avrebbero tenuto i collegamenti con il racket
Arrestati Giovanni Locascio, Silvana Grossi [illegible] di Giuseppe Sodaro. Presto altri sviluppi nelle indagini?

ALBENGA. Si [illegible] chiudendo le maglie dell'operazione antidroga «Bergamo-Milano-Riviera di Ponente» che ha portato all'arresto di quasi una dozzina di personaggi del mondo rivierasco dello spaccio [illegible] stupefacenti. Il fitto riserbo degli inquirenti impedisce [illegible] [illegible] per ora, l'elenco completo degli arrestati. [illegible] conosce solo l'identità di due coniugi di Loano, gestori del bar Cervino, [illegible] di un terzo [illegible]. [illegible] tratta di Giovanni Locascio, 41 anni, di sua moglie Silvana Grossi e di Giuseppe Sodaro. [illegible] tratta di personaggi che hanno già alle spalle alcuni reati legati sempre al mondo della tossicodipendenza. Pare che gli altri arrestati siano disseminati lungo [illegible] Riviera e sarebbero stati i «terminali» di un traffico che partiva dai capoluoghi lombardi, soprattutto Bergamo [illegible] Milano.

I fili dell'intricata matassa [illegible] stati inizialmente individuati dai carabinieri lombardi che si sono [illegible] [illegible] di aver smascherato una vera e propria organizzazione che [illegible] incaricava di rifornire il mercato della Liguria occidentale, in particolare il ponente savonese.

Fra gli arrestati si fa con insistenza [illegible] nome di un uomo abitante ad Alassio che avrebbe già dei trascorsi sempre per spaccio di sostanze stupefacenti.

I centri di rifornimento di droga della Riviera sono essenzialmente tre. Durante il periodo estivo i collegamenti si intensificano con Torino, mentre negli altri mesi [illegible] spola dei piccoli spacciatori [illegible] svolge avendo come epicentro Milano.

Anche il centro storico di Genova [illegible] un serbatoio di riforni[illegible] ma piuttosto per sporadici contatti e per piccole dosi.

Lo smascheramento di questa organizzazione ha certamente raggiunto l'obiettivo di interrompere [illegible] importante flusso di rifornimento di sostanze stupefacenti. Il numero [illegible] arresti [illegible] a quanto pare, anche il rinvenimento di quantità [illegible] «roba», stanno a testimoniare che si è affondato nella vera e propria struttura organizzativa. Il riserbo degli inquirenti è dovuto al timore di sciupare, proprio nelle ultime ore finali, [illegible] certosina opera di indagini, appostamenti, pedinamenti, raccolta di confidenze.

L'operazione si concluderà solo nelle prossime [illegible] [illegible] gli inquirenti si riservano di esporre [illegible] completezza i risultati raggiunti e l'elenco degli spacciatori [illegible] cui [illegible] scattate le manette ai polsi.

[illegible] fatto che siano state implicate molte persone nell'operazione dei carabinieri lombardi e liguri lascia intendere, anche, che è stato seguito un filo che collegava tanti elementi di una unica struttura organizzativa.

Pare che la paternità delle indagini, divisa equamente fra i carabinieri di Milano [illegible] quelli della compagnia di Albenga, sia da accreditarsi per la fase di av[illegible] e [illegible] sviluppo ai militari lombardi. I liguri sono invece intervenuti a dar man forte e ad individuare i personaggi implicati nel traffico e nell'organizzazione.

Il tentativo degli inquirenti è anche quello di estirpare sia alle radici, sia ai vertici, il gruppo malavitoso, in modo che l'organizzazione [illegible] abbia [illegible] riprendere la sua attività. Davanti alla caserma dei carabinieri c'è stato un via vai di auto impegnate ad individuare gli spacciatori colpiti da ordine [illegible] arresto, in modo da non impedire che alcuni ricercati diventassero latitanti.

Romano Strizioli

Tre degli arrestati. Da sinistra Silvana Grossi, il marito Giovanni Locascio (gestori [illegible] [illegible] bar [illegible] Loano) e Giuseppe Sodaro

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Bloccato l'asilo-nido attesa la decisione del Coreco

E' sempre bloccata la delibera del Consiglio di Finale che prevedeva, da gennaio, l'istituzione [illegible] un asilo nido. Sino a ieri mattina non è arrivata [illegible] Finale [illegible] motivazione del Coreco che ha bocciato definitivamente la delibera. Per il nuovo asilo nido ci sono un centinaio [illegible] richieste a fronte [illegible] 25 posti. [a. r.]

[illegible]

Nuovo [illegible] in via Laiolo un progetto da 310 milioni

Modifica del tracciato di via Laiolo e realizzazione di un nuovo canale per le acque bianche. E' [illegible] progetto che sarà appaltato [illegible] giorni dall'amministrazione comunale di Spotorno. L'opera costerà 310 milioni. Altri 50 milioni [illegible] spesi per il parco urbano di località Pineta. [a. r.]

MAGLIOLO

Incontro con Legambiente sul problema discariche

Le discariche e i problemi legati alla loro gestione è [illegible] tema dell'incontro in programma domani sera a Magliolo. L'incontro è organizzato dalla Lega Ambien[illegible] e [illegible] comitato spontaneo sorto a Magliolo dopo i problemi sorti poer [illegible] discarica di località Casci che gli abitanti di Canova non vogliono. [a. r.]

BORGHETTO

Calo di turisti [illegible] agosto interpellanza [illegible] Lega

Il forte calo del flusso turistico, registrato [illegible] particolare [illegible] agosto, preoccupa la Lega Nord di Borghetto. In una interepellanza al sindaco il consigliere Mar[illegible] Federici, chiede «nuovi interventi dell'amministrazione comunale per ovviare alla situazione negativa che si ripercuote sulla stessa immagine [illegible] Borghetto». [a. r.]

ALASSIO

Costituito un comitato per [illegible] l'Apt

E' [illegible] costituito un comitato per il mantenimento dell'apt dell'Alassino. L'iniziativa è scaturita al termine di una riunione svoltasi lunedì pomeriggio nel comune di Alassio. Fanno parte del comitato i venti sindaci [illegible] comprensorio, oltre [illegible] rappresentanti degli albergatori. [r. ar.]

[illegible]

Stasera consiglio comunale si parlerà [illegible] commercio

Si riunisce questa sera alle 21 il consiglio comunale per esaminare un nutrito ordine del gior[illegible] (28 i punti iscritti). Fra le pratiche più interessanti, il piano di sviluppo della attività commerciali. [r. ar.]

Code e rallentamenti anche tra Finalpia e Varigotti per una frana

Lavori della Snam sull'Aurelia il traffico nel caos in Riviera

PIETRA. Traffico ancora in tilt, nelle ultime [illegible] [illegible] sull'Aurelia fra Pietra [illegible] Loano, per i lavori di posa delle condotte del gas metano.

L'altra sera fra le 18 e le 19 si è formata una coda di quasi 3 chilometri [illegible] direzione Loano [illegible] di 2 verso Pietra. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti anche ieri mattina, ma, a dire il vero, negli ultimi giorni, soprattutto nelle ore di punta ci sono stati sempre problemi e pesanti rallentamenti.

Disagi gravi e proteste per gli automobilisti in uscita dallo svincolo dell'Autofiori e da parte di quelli in ingresso e in usci[illegible] dall'ospedale Santa Corona. Le lunghe code sull'Aurelia hanno spinto molti automobilista a cercare una via di fuga sulla strada interna, molto stretta peraltro, fra San Damiano e località Castellari che a sua volta è rimasta spesso bloccata.

I lavori per la rete [illegible] gas metano sono importanti ma resta incomprensibile [illegible] motivo per cui questi interventi vengano effettuati di giorno e, soprattutto nelle [illegible] di punta. Molti automobilisti hanno fatto notare come spesso manchi totalmente anche la segnaletica per preannunciare i lavori.

Traffico difficile anche [illegible] Finale. Sono sempre in funzione i due semafori sull'Aurelia, fra Finalpia e Varigotti che creano pesanti disagi agli automobilisti. Fra il Castelletto e Capo [illegible] Donato sono in corso i lavori [illegible] bonifica [illegible] [illegible] principio [illegible] fra[illegible]. All'ingresso a ponente di Varigotti la Snam sta posizionando, sotto [illegible] strada, le nuove condotte del metano. A Finalpia, per lo stesso motivo, resta chiusa via del Santuario [illegible] comprensibili disagi. [a. r.]

FINALE L.

Piaggio: un dietro-front

La società svizzera Pilatus, uno [illegible] colossi dell'aeronautica mondiale che fa capo al gruppo Oerlikon-Buehrle, getta la spugna e annuncia [illegible] [illegible] disimpegno dalla Rinaldo Piaggio. [illegible] notizia [illegible] dalla Svizzera. Sarebbero stati i debiti della Piaggio ad aver convinto la Pilatus a rinunciare ai suoi progetti. Per la verità la società svizzera si era limitata a prendere contatti con l'azienda, manifestando la disponibilità ad investire sino [illegible] [illegible] miliardi per acquistare eventualmente il pacchetto di maggioranza. Ora, dopo la nomina dei tre commissari che dovranno gestire la legge Prodi, restano, sulla carta, solo tre possibili acquirenti dell'azienda di Finale e Sestri. Sono la Aermacchi [illegible] Varese, la Finmeccanica [illegible] gruppo Iri e la Finproget di Milano che rappresenta [illegible] quarantina di aziende italiane. Fra i sindacati e i lavoratori continua a prevalere il pessimismo circa il futuro della Piaggio. [a. r.]

Domani al cinema Ambra il sindaco traccia un primo bilancio

E' sempre emergenza acqua

Ad Albenga e nelle frazioni colpite dall'alluvione la situazione è ancora pesante
Incertezza per il decreto legge che consente di rinviare ad aprile i versamenti Irpef

ALBENGA. Mentre continua l'emergenza per l'acqua (a [illegible] settimane dall'alluvione deve essere [illegible] bollita), ad Albenga e nelle frazioni duramente colpite dal nubifragio, si è in attesa che venga interpretato il decreto sul rinvio dei versamenti fiscali, apparso lunedì sul quotidiano «Sole 24 [illegible]». Al momento c'è molta incertezza: secondo il testo del provvedimento del Governo, gli abitanti nei Comuni alluvionati hanno diritto al rinvio ad aprile delle imposte che scadono a fine mese (Irpef e Ilor) [illegible] [illegible] dicembre (l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili), [illegible] soltanto se hanno subito «rilevanti danni». Non [illegible] [illegible] ancora, però, che cosa intende il testo del decreto per «rilevanti danni».

Domani sera, intanto, al ci[illegible] Ambra, gli abitanti ingauni si incontreranno per fare [illegible] primo punto della situazione e, soprattutto, per discutere dei prestiti agevolati, promessi da numerosi istituti [illegible] credito. Alla riunione, organizzata dal comitato cittadino degli operatori economici, prenderà parte anche il sindaco Angelo Viveri, il cui intervento [illegible] molto atteso, poiché gli albenganesi potran[illegible] sentire direttamente dal loro primo cittadino, un resoconto di tre settimane [illegible] post-alluvione, dopo le recenti polemiche sollevate dalla Lega, attraverso Roberto Socco.

Uno dei nodi da sciogliere è quello relativo al ponte [illegible] ferro sul Centa, all'altezza dell'ospedale. Secondo le ultime stime, il ponte «novantenne» [illegible] può più [illegible] utilizzato e questo determinerebbe una «frattura» rilevante nel collegamento fra il centro e la frazione di Vadino, sulla sponda destra del fiume, che rischia di rimanere isolata.

Pensare di attendere sino [illegible] quando verrà gettato il nuovo ponte (il costo previsto è di otto miliardi; i tempi di costruzione, nella migliore ipotesi, [illegible] di otto mesi) significherebbe andare incontro a gravi difficoltà.

Il sindaco Angelo Viveri ha già provveduto a convocare i responsabili della Sar, la società di autolinee, affinché si apra [illegible] collegamento che, usando il ponte sulla «sopraelevata», consenta perlomeno ai pedoni di recarsi da Vadino [illegible] [illegible]. Per quanto riguarda la potabilità dell'acqua, gli abitanti sono delusi perché il ritorno alla normalità, [illegible] per domenica, slitterà con tutta probabilità [illegible] altri giorni.

Quanto ai mutui agevolati, le banche continuano a dichiararsi disponibili a praticare interessi del sette per cento: negozianti, artigiani e coltivatori sperano che l'intervento della Regione possa portare [illegible] [illegible] diminuzione dei tassi. [r. ar.]

Roberto Socco consigliere comunale (Lega Nord) contesta l'operato del Comune sul dopo alluvione

Finale, ieri i funerali

Operaio folgorato In due nel [illegible] degli inquirenti

FINALE L. Ha già due indagati l'inchiesta sulla morte di Massimo Tardi, l'imbianchino ucciso lunedì mattina da una scarica elettrica mentre lavorava in un alloggio di corso Italia. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica Mauri[illegible] Picozzi, dovranno accertare [illegible] vi [illegible] responsabilità penali (in particolare, eventuali omissioni [illegible] controlli e gravi negligenze) da parte di chi assisteva ai lavori.

Massimo Tardi [illegible] 40 anni. Era conosciuto a Pietra per serietà e dedizione al lavoro. [illegible] uomo giudicato tutt'altro che imprudente e inesperto. Quando è stato folgorato dalla scossa micidiale, non c'è stato niente da fare: la scarica lo ha ucciso in pochi istanti, prima che qualcuno potesse rendersi conto della tragedia. Ieri pomeriggio sono stati celebrati i funerali, nella Basilica di [illegible] Giovanni a Finalmarina. [m. p.]

Rimproveri a scuola

Tentato suicidio Il [illegible] ora sta meglio

PIETRA L. Sono migliorate le condizioni del tredicenne ricoverato da lunedì al S. Corona. Il ragazzo si era lanciato [illegible] [illegible] secondo piano della sua abitazione a [illegible] di alcuni problemi scolastici. Per la [illegible] sensibilità è forse rimasto colpito dei rimproveri [illegible] genitori anche se, a giudizio degli insegnanti della scuola privata dove frequenta [illegible] terza media, il suo rendimen[illegible] è nella norma. Anche ieri i suoi compagni hanno pregato per la sua guarigione. I medici confermano un cauto ottimi[illegible]. Al giovane è stata asportata la milza e un rene a causa delle lesioni che si è procurato nella caduta. I genitori del ragazzo non vogliono parlare [illegible] loro dramma. Il loro dolore [illegible] rispettato e compreso. E' possibile che il giovane abbia ingigantito, sino alla decisione del suicidio, un rimprovero dei genitori per una semplice nota sul diario. [a. r.]

Pietra, un'inchiesta

Primi indagati per il giovane morto soffocato

PIETRA L. Si è aperta un'inchiesta della magistratura savonese sull'oscuro incidente che lunedì ha provocato la morte di un giovane disabile, ospite dell'istituto «Il Gabbiano». D. F. aveva solo 30 anni, ha perso [illegible] vita durante un pasto, [illegible] causa [illegible] un boccone di [illegible] che lo ha soffocato.

Già due responsabili dell'isti[illegible] risultano sottoposti alle indagini [illegible] giudice Maurizio Picozzi, ma in via provvisoria, nell'attesa che sia accertato se [illegible] pietanza che ha provocato la morte del giovane sofferente era idonea alle sue condizioni.

Intanto, ieri, si [illegible] svolta l'autopsia richiesta dal procuratore della Repubblica. L'esame [illegible]dico-legale, secondo prime indiscrezioni, avrebbe confermato la causa della morte per soffocamento. La salma del ragazzo sarà trasferita [illegible] a Genova per i funerali. [m. p.]

Operatori temono conseguenze sugli arenili

Nuovo scalo, Laigueglia è «divisa» in due partiti

LAIGUEGLIA. Si è avviato il dibattito circa l'opportunità di [illegible] nel piano regolatore in fase di rielaborazione il porticciolo turistico ai piedi [illegible] Capo Mele. Martedì pomeriggio i progettisti, il sindaco con la giunta ed i capigruppo hanno ascoltato le proposte dei rappresentanti di «Porto Salvo», la società che si è costituita appositamente per la realizzazione di un attracco nautico all'altez[illegible] della località Libreria.

Come spesso avviene in questi casi, la cittadina si è divisa in due partiti. Quello che vede nel porticciolo la possibilità [illegible] rilanciare il languente turismo, puntando [illegible] di una clientela medio-alta e quelli che si preoccupano del possibile sconvolgi[illegible] [illegible] tradizionale turismo balneare. I favorevoli alla costruzione del porticciolo [illegible] [illegible] che l'impatto ambientale dello scalo non sarebbe tale da preoccupare i gestori dei bagni e che nella vicina Costa Azzurra i porticcioli convivono con il turismo balneare.

Si [illegible] comunque l'impressio[illegible] che l'amministrazione in [illegible]rica non intenda forzare i tempi per l'appovazione del piano, avvicinandosi [illegible] scadenza elettorale per il rinnovo [illegible] [illegible]glio. Intanto il presidente [illegible] sindacato degli stabilimenti balneari, Marinetta Savoini, ha dichiarato: «E' certo un proget[illegible] interessante che tuttavia noi vediamo [illegible] complementare [illegible] turismo balneare esistente, che rimane la priorità assoluta e il fondamento dell'economia laiguegliese. Per questi motivi la dimensione del porto (si parla di 650 posti barca, 230 appartamenti [illegible] 60 [illegible] quadrati, una strada di accesso lunga un chilometro) ci preoccupano per l'eventuale influsso negativo sugli arenili, per non parlare dell'inquinamento delle acque». [r. ar.]

La Grassetto ignora le proteste di Pietra

Loano, dopo lo «stop» via ai lavori in porto

LOANO. Un [illegible] ogni sei minuti transita, da alcuni giorni, sul lungomare di levante di Loano per portare tonnellate di massi che servono all'ampliamento del porto turistico. Dopo un lungo periodo di blocco dei lavori, per problemi interni alla «Portobello» la società che gestisce la struttura, i lavori [illegible]o ripresi a pieno ritmo malgrado i contrasti con Pietra non siano appianati. La «Portobello» e l'impresa «Grassetto» che ha in appalto il primo lotto dei lavori per circa 30 miliardi hanno a[illegible] un impegno con l'amministrazione comunale per recuperare il tempo perso. Il raddoppio prevede un aumento da 600 a mille posti barca e da 45 a 190 mila metri quadrati il [illegible]cino dell'approdo.

Da Pietra si ribatte che lo studio matematico sul litorale, eseguito da [illegible] società inglese, conferma e quadruplica i danni previsti sull'arenile a causa degli imponenti lavori in mare a Loano per il nuovo porto. E' stato aperto, dopo 15 mesi [illegible] polemiche, un dialogo diretto f[illegible] l'amministrazione pietrese e la stessa «Portobello» che [illegible] [illegible] impegnata, in un recente incontro, a «studiare soluzioni alternative al ripascimento degli arenile per salvare il litorale [illegible] Pietra». La questione resta aperta anche perché è attesa per il 15 dicembre prossimo la prima decisione del Tar della Liguria in merito [illegible] due ricorsi presentati da Pietra. Sotto accusa, in particolare, la mancan[illegible] [illegible] piano di valutazione ambientale.

Sul «Via» però deve pronunciarsi il Consiglio di Stato al quale [illegible] [illegible] posto un quesito ad hoc dal ministero. Se, come sostengono legali dell'amministrazione pietrese, il Via [illegible] veramente un atto obbligatorio potrebbero essere fermati i lavori. [a. r.]

Iniziative benefiche [illegible] favore degli alluvionati in programma [illegible] Carcare

«Siamo isolati dalle frane»

A Cairo protestano gli abitanti della località Pastoni. Si sono rivolti [illegible] un legale perché sollecitì il Comune. Problemi per l'acqua a Dego: il paese approvvigionato da autobotti

CAIRO [illegible] «Scriveremo al prefetto per comunicargli che respingeremo il prossimo certificato elettorale e daremo incarico a un avvocato di tutelare i nostri diritti. E' inconcepibile che dopo due settimane dall'alluvione la strada Cairo-Cengio resti [illegible] bloccata e non siano neppure state [illegible] [illegible] frane lato Cengio, mentre si sta procedendo a eseguire lavori meno importanti come lo sgombero d[illegible] campo sportivo parrocchiale».

I residenti della località Pastoni [illegible] [illegible] [illegible] in guerra aperta contro l'amministrazione comunale. Dal giorno dell'alluvione la strada che collega questa zona co[illegible] Cairo è bloccata da una frana. C'è [illegible] rischio che si d[illegible] attendere mesi prima che la viabilità sia ripristinata. Per raggiungere Cairo debbono fare un giro molto lungo da Cengio, Cosseria e San Giuseppe. Numerosi smottamenti che a monte della zona Pastoni non [illegible] stati ri[illegible] Un camion dell'Enel, rimasto bloccato da una frana, è riuscito a rientrare a Cairo solo grazie all'intervento di un trattore. Se dovesse nevicare, esiste il rischio concreto che 10 famiglie restino senza collegamenti per l'impossibilità degli sparti[illegible] di arrivare ai Pastoni.

Aggiungono gli abitanti della frazione: «L'acquedotto è stato danneggiato. Esiste solo un collegamento provvisorio con un tubo di gomma. In caso di gelo ci troveremo isolati e senza approvvigionamento idrico. Una situazione insostenibile. Per questo, valutando che nessuno si preoccupa dei nostri problemi, ci rifiutiamo fin d'ora di andare a [illegible]are e abbiamo chiesto assistenza a un legale».

Il Comune di Cairo [illegible] ha incaricato una ditta di aprire provvisoriamente [illegible] strada sterrata per consentire almeno un collegamento minino. Un provvedimento che viene giudicato tardivo dai residenti nella [illegible].

Alluvione: è [illegible] in Val Bormida

Mentre nei vari Comuni continuano gli interventi per p[illegible] rimedio ai danni causati dall'alluvione, continuano le indagini sulle possibili responsabilità di amministratori e funzionari pubblici per i danni causati dal maltempo. Anche la magistratura è stata chiamata in causa da un abitante di Millesimo che denuncia, con un esposto, lo stato di sporcizia in cui si trovava da tempo il letto del Bormida in prossimità del centro abitato. La stessa situazione di rischio [illegible] [illegible] più volte denunciata anche a Cairo.

P[illegible] che numerosi testimoni [illegible] già stati interrogati e che in alcuni Comuni siano stati anche sequestrati documenti relativi alla regimentazione delle acque nei fiumi e nei torrenti e alla costruzione di palazzi in zone che poi [illegible] [illegible] [illegible] da acqua e fango. Passata la fase dell'emergenza restano da valutare gli interventi per ripristinare al più presto la viabilità. A Dego, inoltre, [illegible] ancora necessaria l'opera dei vigili del fuoco per riempire le vasche dell'acquedotto.

Si moltiplicano anche [illegible] iniziative di solidarietà. Sabato pomeriggio alla galleria Commerciale di Carcare si terrà un concerto, in cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati. A Cairo è in programma una mostra di opere d'arte per raccogliere fondi [illegible] destinare a una famiglia [illegible] Saliceto la cui abitazione è stata gravemente lesionata da una frana e rischia [illegible] dover [illegible] abbattuta.

Enrico Marchisio

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Due marocchini [illegible] pretura per furto a Pontinvrea

Saranno processati oggi in pretura El Hadaj Mustafà e El Hadaj Bonabib, marocchini, di 42 anni, domiciliati a Mondovì. Erano stati arrestati dai carabinieri di Pontinvrea mentre uscivano dalla [illegible] di Romano Agostino dopo aver rubato 200 mila lire. [e. m.]

[illegible]

[illegible] operaia in lutto: morto il consigliere Siri

[illegible] svolgeranno oggi, alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Leopoldo Siri, 77 anni, cavaliere della Repubblica, ex dipendente Acna. Siri, da diversi anni, rivestiva l'incarico di consigliere all'interno della Società operaia. [l. b.]

CAIRO M.

Un convegno sullo sviluppo della Val Bormida

«Valbormida savonese: valori di immagine e prospettive di sviluppo». E' il tema [illegible] convegno in programma sabato nella sede dell'azienda agrituristica «Cascina del vai». L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione provinciale. [l. b.]

CARCARE

Avrà [illegible] sede più grande il «Centro ragazzi»

Il Comune ha rinnovato l'appalto per la gestione del Centro giovanile e del Centro ragazzi alla cooperativa che già se ne occupa. Il Centro ragazzi è una delle prime strutture di questo tipo della Val Bormida e tra poco avrà una sede più ampia. [e. m.]

[illegible]

Contestata la riunione all'Istituto del vetro

Dubbi sulla validità della riunione del Consiglio di amministrazionde dell'Isvav. A sollevarli è il consigliere Franco Coppa che, in una lettera al sindaco, osserva come «all'incontro non è stato invitato nessun rappresentante della minoranza». [l. b.]

UNA LETTERA

Ecco di chi è la vera colpa dei dissesti idrogeologici

SEMBRA paradossale ma, per il terzo anno [illegible]ecutivo, ci si ritrova a contare i danni e, ancor peggio, le vittime di un tragico evento alluvionale. La storia recente a nulla è servita. Dell'ambiente e del territorio è importante parlarne, ma non con la logica dell'«adottiamo una balena» o del «panda da salvare». Come non essere coinvolti dal pessimismo quando ci [illegible] trova di fronte all'ennesima catastrofe annunciata? Perché invocare sempre l'eccezionalità dell'evento? C[illegible] [illegible] venire pervasi dallo scetticismo davanti all'assoluta incapacità di prevenzione ed all'assenza di forme organizzative che permettano di fronteggiare l'emergenza? Eppure tutto ciò [illegible]ene nonostante esistano gli strumenti tecnici e legislativi proposti ad una riorganizzazione del territorio e alla sua tutela. La legge [illegible] 183 «Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo» è del maggio '89 ma dopo più [illegible] anni è ancora in attesa di una reale applicazione.

Nel frattempo, nella direzione opposta, si è invece provveduto allo smantellamento dei grandi servizi tecnici di Stato (Genio civile, Servizio idrografico, Servizio geologico, Servizio dighe e Servizio sismico) oggi poco più che agonizzanti mentre, negli stessi presupposti di legge dovrebbero essere gli organi di controllo sull'assetto e sulle [illegible] del territorio. Si è prodotto [illegible] progressivo passaggio dei servizi da un ministero all'altro, alle regionalizzazioni, alla mancata definizione dei quadri professionali, al pensionamento ed al congelamento delle professionalità all'interno delle strutture. Oggi la Protezione civile preferisce contrastare la piaga degli incendi investendo nell'acquisto di un Canadair piuttosto che, con costi e rischi minori, [illegible]centivando la pulizia dei boschi con finanziamenti ai proprietari dei terreni. Perché stupirsi della velocità e della violenza delle piene e degli enormi volu[illegible] di materiali trasportati dai corsi d'acqua [illegible] pianura? Quanti soldi vengono effettivamente investiti per [illegible] monitoraggio dei fenomeni idrometrici, delle frane, del trasporto solido? Pochi sanno che con gli stessi soldi che vengono spesi per ricostruire quattro ponticelli nell'entroterra di Savona è possibile attivare un monitoraggio idrometrico automatico di tutti i bacini della Liguria. Anche per noi, tecnici che operiamo sul territorio, identificati ora e solo per poco tempo «salvatori della patria», il momento della catastrofe diventa occasione di redditizio lavoro straordinario; ma quanto squallido e frustrante diventa [illegible] compito quando il nostro lavoro dovrebbe essere teso alla prevenzione.

Sergio Restagno
e Marino Trimboli, geologi

Cairo: forti multe, ma scattano i ricorsi

Nelle «videoteche» blitz dei carabinieri

SAVONA. Videoteche nel mirino di polizia e carabinieri. Negli ultimi giorni, numerosi negozi [illegible] vendita [illegible] noleggio di videocassette della Val Bormida hanno ricevuto la visita delle forze dell'ordine. I controlli, che dovrebbersi estendersi negli altri paesi della provincia, intende[illegible] accertare [illegible] le ditte erano iscritte nel registro della questura. Quasi tutte le videoteche non sono risultate in regola e sono state multate. [illegible] i proprietari rischiano anche il sequestro delle videocassette se [illegible] regolarizzeranno al più preso la loro posizione.

Questa è, almeno, l'interpretazione che carabinieri e polizia danno dell'articolo 75 del testo unico di pubblica sicurezza che impone l'iscrizione nell'apposito registro a chi commercia pellicole cinematografiche. Questo vale anche per chi vende o noleggia videocassette? La questura risponde affermativamente. «Fino all'anno scorso - spiegano a palazzo Santa Chiara - la violazione della norma comportava la denuncia all'autorità giudiziaria. Ora, però, è stata depenalizzata. Questo significa che il negoziante non in regola [illegible] multato, da uno [illegible] sei milioni, e subisce il sequestro delle videocassette finché non [illegible] mette [illegible] posto».

I titolari delle videoteche non sono però d'accordo e preannunciano [illegible] battaglia legale. L'avvocato Mauro Cerulli, che [illegible] parte dell'ufficio legale del sindacato nazionale Unisoft, sostiene che è illegittima l'applicazione del testo unico di ps al commercio di videocassette registrate, forte anche di una [illegible]tenza del pretore [illegible] Savona del 7 ottobre [illegible] che gli aveva dato ragione assolvendo un negoziante. [illegible] legale savonese ha [illegible]dirizzato una lettera al Comando dei carabinieri di Cairo, e per [illegible] al questore, chiedendo che vengano annullate le contestazioni di violazione notificate negli ultimi giorni ai negozianti. Secondo Cerulli, che minaccia un esposto alla magistratura per abuso d'ufficio, i provvedimenti sarebbero illegittimi. [c. v.]

Fermi i piani regolatori e in Val Bormida il mercato immobiliare segna il passo

L'edilizia è in crisi: ora si licenzia

Un'impresa di Cairo in questi giorni ha lasciato a casa 13 dipendenti. Il settore delle costruzioni accusa una fase di recessione. Anche a Carcare [illegible] Cengio salgono i prezzi a metro quadro degli appartamenti nuovi

CAIRO M. Un'impresa edile cairese in questi giorni ha licenziato 13 dei suoi 40 dipendenti. Molte [illegible] [illegible] in difficoltà. Alcune sull'orlo della chiusura definitiva. La crisi economica ha contribuito in modo evidente [illegible] creare una situazione allarmante nel settore delle costruzioni. Crescono i disoccupati, mentre non si prospettano in tempi brevi possibilità [illegible] nuovi lavori per le imprese edili.

I piani regolatori dei maggiori Comuni sono in gran parte da tempo decaduti. In alcuni di essi si stanno elaborando quelli [illegible]. E' il caso, [illegible] esempio, di Cairo, Carcare e Cengio. Pare difficile ipotizzare che entro il prossimo maggio, quando ci saranno le elezioni amministrative, questi strumenti siano pronti. Sono anni che le amministrazioni si dedicano a questo compito. Ma il cambiamento [illegible] normative intervenuto quando alcuni di questi piani regolatori erano in gran parte stati predisposti e le difficoltà a fare scelte sulle aree [illegible] rendere edificabili hanno ulteriormente rallentato il completamento dell'esame degli elaborati.

Dopo l'approvazione sarà necessario attendere ancora qualche mese, nella migliore delle ipotesi, perché i piani diventino esecutivi. Un ulteriore ostacolo all'attività edilizia che rischia realmente [illegible] mettere in ginocchio le imprese della zona

In queste condizioni lievitano i prezzi di mercato dei pochi appartamenti che si riescono ancora a costruire. Ormai a Cairo il prezzo medio tocca e supera la cifra di 1 milione 800 mila il metro quadrato e raggiunge già punte di 2 milioni a Carcare.

A «drogare» verso l'alto un mercato ridotto come offerta interviene anche il fenomeno del progressivo trasferimento di numerose persone da Savona e dalla Riviera verso l'entroterra. Vendendo un qualsiasi appartamento in Riviera [illegible] possibile acquistarne uno nuovo in Val Bormida, [illegible] un risparmio di decine di milioni. Una possibilità che negli ultimi 4-5 anni è stata ampiamente sfruttata. Per questo trovare alloggi liberi a Cairo [illegible] Carcare risulta ormai molto difficile.

La crisi della Val Bormida passa anche attraverso l'edilizia. Chi aveva mezzi per costruire una casa, mancando una previsione ragionevole sui tempi di approvazione dei piani regolatori, è stato costretto a acquistare un appartamento vecchio. Le nuove costruzioni sono poche e scarseggiano [illegible] aree. Negli ultimi tempi sono lievitati anche i prezzi degli alloggi nei centri storici. Fenomeni troppo limitati per rivitaliz[illegible] [illegible] mercato delle costruzioni. Per questo le imprese ricorrono ai licenziamenti. [e. m.]

[illegible]

Progetto per il «Paviano»

Il «Paviano» diventerà un centro residenziale moderno e d'avanguardia. La caratteristica [illegible] vecchia costruzione che [illegible] trova tra la stazione ferroviaria di San Giuseppe e la Statale [illegible] sarà completamente ristrutturata. [illegible] relativo progetto è stato approvato. Il palazzone bianco, dove per decine di anni hanno abitato molti ferrovieri in servizio a San Giuseppe, negli ultimi tempi si era degradato anche a causa del progressivo abbandono [illegible] parte degli inquilini. Adesso è stato acquistato da un'impresa. Il progetto prevede la completa ristrutturazione con realizzazione [illegible] 34 appartamenti. Sarà bonificata anche la zona circostante da erbacce e depositi di rifiuti. Dopo molto tempo nella [illegible] torneranno a abitare oltre un centinaio di persone, ridando vita a una comunità che si era progressivamente ridotta, tanto che attualmente solo due famiglie abitano ancora [illegible] vecchio palazzone. [e. m.]

Dego, accusa di falso

Due a giudizio per la taverna dell'ex sindaco

DEGO. E' costata cara a due dipendenti comunali un'ipotetica distrazione verso un abuso edilizio attribuito all'ex sindaco di Dego, Giuseppe Gonta. Marco Tagliero (32 anni, residente in viale della Libertà 27) e Franco Siri (47 anni, via Savona 1), entrambi di Dego, s[illegible] stati rinviati a giudizio per concorso in falsità ideologica commessa da pubblici ufficiali in atti pubblici. Il processo è stato fissato al 25 [illegible] '95.

L'ipotesi di reato risale all'agosto del '92. Dalle indagini preliminari è emerso che Siri e Tagliero, inviati per un sopralluogo nell'abitazione dell'ex sindaco (palazzo Damiani, [illegible] Trento [illegible], non avrebbero rilevato l'esistenza di un locale abusivo. Si sarebbe trattato di una tavernetta in odore di irregolarità. La coppia di tecnici si sarebbe invece limitata [illegible] segnalare un ampliamento del corpo di fabbrica, una modifica che avrebbe avuto soltanto [illegible] scopo di ricavare un servizio [illegible]ienico sanitario. [m. p.]

Il vescovo di Acqui condanna le parole di un parroco contro la fabbrica

Acna: salvo lo spaccio aziendale

Intervento dell'Enichem per risanare il deficit

CENGIO. Lo spaccio aziendale dell'Acna continuerà a funzionare anche dopo l'uscita di scena dell'Enichem [illegible] fine [illegible]no, svolgendo una funzione calmieratrice sui prezzi. La decisione è stata assunta ieri nel corso di una riunione [illegible]vocata per esaminare la situazione dello spaccio, che ha un passivo di gestione molto pesante.

E' probabile che l'Enichem contribuisca in modo diretto [illegible] ripianare i debiti.

Sui problemi economici dello spaccio Acna [illegible] in corso un'inchiesta della procura della Repubblica [illegible] Savona. Era iniziata dopo la presentazione di un esposto da parte di 12 dipendenti contro i metodi di gestione dell'ex presidente Giovanni De Micheli. L'inchiesta ormai è alle battute finali. De Micheli non pare preoccupato: «Ho sempre agito in buona fede, cercando di fare gli interessi dei lavoratori [illegible] dei clienti dello spaccio. Sono [illegible]tato calunniato e diffamato da alcune persone, contro le quali ho presentato denuncia». La vicenda avrà dunque ancora strascichi di ogni genere.

Ieri, intanto, all'Acna c'era un clima [illegible] generale soddisfa[illegible] per la lettera inviata dal vescovo di Acqui, Livio Maritano. [illegible] risposta al Consiglio di fabbrica, il vescovo ha duramente condannato il comportamento di don Pier Paolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, che nei giorni successivi all'alluvione aveva affermato in un'intervista che «sarebbe stato meglio che l'Acna fosse stata completamente allagata».

Monsignor Maritano giudi[illegible] questo atteggiamento con «stupore e riprovazione». «Non riesco a pensare - scrive - che simili parole possano scaturire dal cuore di un sacerdote». Nella lettera il prelato sottolinea come sia diverso lo stato d'animo con cui bisogna guardare alla dolorosa vi[illegible]da Acna». E conclude: «So[illegible] [illegible] buon auspicio i positivi risultati conseguiti nel processo [illegible] risanamento dell'attività produttiva. Rinnovo l'espressione della [illegible] solidarietà per ricercare le vie della giustizia, in modo da tutelare efficacemente i diritti di tutti [illegible] promuovere la pace sociale nella nostra valle».

La lettera è valsa [illegible] parte a sciogliere la tensione seguita alla recente e contestata presa di posizione di don Pier Paolo Riccabone.

Negli ambienti sindacali, [illegible] anche [illegible] gli abitanti di Cengio, viene giudicata [illegible] [illegible] decisivo passo [illegible] il dialogo e la riconciliazione [illegible] le popolazioni delle due valli del Bormida. [e. m.]

Millesimo: quattro consiglieri contestano le linee programmatiche della giunta Ghisolfo

Lite nella Comunità montana sugli invasi

E' [illegible] delle cause degli incontri di verifica tra la maggioranza

Rocco Peluffo, della Comunità

MILLESIMO. Incontro di verifica, l'altra [illegible], all'interno della maggioranza del Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida, dopo il passaggio di [illegible] consiglieri tra le file dell'opposizione. La riunione [illegible] stata richiesta dal presidente, Nino Ghisolfo, per fare il punto della situazione in seguito alla «defezione» di Carmelo Prestipino, Lorenzo Revetria, Adriano Marchese e Rocco Peluffo che, di fatto, ha portato il numero dei rappresentanti del Consiglio in parità: venti per la maggioranza, venti per la minoranza.

Un momento, dunque, particolarmente delicato per gli equilibri all'interno dell'ente montano, visto che il passaggio, come aveva dichiarato Peluffo, è stato dettato anche e soprattutto da «divergenze in merito alle linee programmatiche adottate dai vertici della Comunità».

E l'incontro dell'altra sera, sostanzialmente, [illegible] ha portato alcuna modifica. Ne parla Prestipino: «Ognuno è rimasto sulle proprie posizioni. Tuttavia non parlerei di rottura, [illegible] piuttosto di [illegible] [illegible] [illegible] stallo». Insomma, nulla di fatto, alme[illegible] per ora, [illegible] [illegible] di ulteriori incontri e verifiche che [illegible] terranno nelle prossime settimane. «La decisione di staccarci - prosegue il consigliere - è stata assunta per permettere [illegible] chiarimento tra le parti. Sono numerose le cose che [illegible] condividiamo». Un esempio? «Difficile elencarne qualcuna in particolare. [illegible] tratta di un "accumulo" di piccoli e grandi problemi che richiedono soluzioni in tempi brevi», spiegano i quattro consiglieri. E aggiungono: «Ciò che noi chiediamo è innanzitutto un maggior impe[illegible] [illegible] intervento più diretto sulle questioni che interessano il territorio dell'Alta Val Bormida e che confermino la reale volontà di operare per tentare di risollevare le sorti di questa vallata? Una fra tutti, la questione inerente la realizzazione degli invasi».

Attesa, dunque, per gli sviluppi [illegible] questa che può [illegible] definita una «crisi» all'interno della Comunità montana, dove forse per la prima volta gli equilibri sembrano vacillare. Anche perché, nei giorni scorsi, si [illegible] annunciato che probabilmente altri rappresentanti della maggioranza avrebbero seguito l'esempio dei quattro dissidenti. Un particolare che, almeno sino a questo momento, non ha tuttavia trovato riscontri. Anche se le «defezioni» [illegible] sono una novità assoluta per l'ente montano che ha sede a Millesimo. In passato, anche il consigliere Roberto Cannoniero aveva abbandonato la maggioranza, approdando alle [illegible] dell'opposizione. [l. b.]

LA STORIA

[illegible] L'INVENTORE DEI [illegible]

Un appello dalla Liguria per premiare l'impresa di Antonio Ramognino

Dalla beffa di Genova a Gibilterra «[illegible] una medaglia al nostro eroe»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla beffa di Genova alla beffa di Gibilterra. Storia, vita e opere di un uomo dimenticato dalla Patria. Storia di un marinaio rifiutato dalla Marina a causa di alcune costole rotte in gare sportive [illegible] tempi dei GUF (la gioventù universitaria fascista) e che si arruolò volontario. Storia delle [illegible] invenzioni, del suo coraggio [illegible] del suo intuito. Storia degli uomini-rana [illegible] dei «maiali», ovvero gli SLC (siluri a lenta corsa) partiti da una base segreta in una villa e dal ventre [illegible] una nave-cisterna all'imboccatura del porto [illegible] Algesiras. Storia di [illegible] combattenti (di Genova, Savona, Varazze e Celle) che formano un comitato e reclamano a gran voce l'assegnazione [illegible] una medaglia al valore militare per il «loro» (e dell'Italia tutta) eroe.

Che si chiama Antonio Ramognino, classe 1908 (è nato [illegible] 27 luglio), [illegible] dipendente della Piaggio, sposato, due figli gemelli, grande passione per la vela e per l'astronomia (e, quando era giovane, dello sci). Abita a Pegli in [illegible] villa bianca che domina il mare e che ha tutta l'aria, tra cancelli in ferro battuto, scale e scalette, di essere spagnola. [illegible]me la moglie, Conchita Peris del Corral, sua compagna di vita e d'avventura.

Nove febbraio 1941. La flotta inglese, indisturbata, si presenta al largo di Genova. E' una domenica, [illegible] domenica di sangue. A Marassi è [illegible] programma Genoa-Juventus, anche allora partita di cartello. Alle 8,14 in punto la [illegible]razzata Renown apre il fuoco. Subito dopo sparano anche i «381» di un'altra corazzata, il Malaya, e i «152» dell'incrociatore [illegible] Sheffield. Il bombardamento dura 31 minuti. Piovono [illegible] Genova 1401 proiettili, muoiono 144 abitanti, 272 i feriti, 2500 restano [illegible] casa. La flotta britannica si avvicina sino a 16.000 metri dalla costa. Nessuno la contrasta. Nè aerei, nè [illegible] italiane. Anche le batterie costiere entrano in azione con colpevole ritardo. La nostra squadra navale (ammiraglio Angelo Iachino, ligure, [illegible] Sanremo), uscita da La Spezia la [illegible] precedente, vaga per il Mediterraneo alla ricerca del [illegible]. Ma il suo rivale, «a[illegible] Sommerville, che aveva alzato le insegne sul Renown, può tranquillamente riprendere la rotta di ritorno [illegible] Gibilterra senza fare nessun incontro sgradito. Per Genova, per l'Italia, per Mussolini, è un'autentica beffa. Altro che [illegible] nostrum».

Ramognino [illegible] e sta. Prende carta e penna e scrive [illegible] lettera al Duca di Spoleto, comandante in capo dell'Alto Tirreno. Il suo pensiero è questo: «Ma come? La flotta inglese bombarda Genova e noi stiamo a guardare? Non si può [illegible] reagire». E oggi ricorda: «Quel giorno fu uno dei più tristi della mia vita. Ho scritto, ho protestato, dettato da [illegible] impulso intimo che sentivo molto forte». Parte la trafila burocratica, lunga [illegible] tutte le faccende burocratiche. Il Duca di Spoleto dirotta la lettera [illegible] Ramognino, ragioniere e perito commerciale, un pallino per le invenzioni e i brevetti tanto che alla Piaggio più volte lo premiano [illegible] [illegible] biglietti da mille (di allora) fuori busta, al Ministero del[illegible] Marina. Il due maggio Ramognino [illegible] è ricevuto [illegible] Roma dall'ammiraglio De Courten. Gli illustra il suo progetto per la costruzione [illegible] barchini d'assalto, in grado di trasportare un solo [illegible]. Gli fa presente [illegible] possibilità, lui che conosce così bene la Spagna (uno zio paterno ha fondato nel '16 la società di assicurazioni «La Patria Hispana» e il giovane Antonio andava spesso a trovarlo [illegible] a sciare sulle piste della Sierra Guadarama) di colpire i mercantili davanti ad Algesiras facendo partire gli uomini e i suoi barchini da una ba[illegible] segreta. Gli «scafi Ramognino» [illegible] non scenderanno mai in mare (e ancora oggi [illegible] si sa bene perchè, visto che tutti li avevano ritenuti affidabili e ingegnosi) ma [illegible] vice dirigente amministrativo della Piaggio ottiene comunque il suo scopo: viene arruolato nella X Mas, quella del principe Junio Valerio Borghese, e soltanto nella primavera del '42, dopo colloqui [illegible] contatti con lo stesso Borghese, con Moccagatta [illegible] Todaro, nomi entrati nella storia (ricordate i film «Siluri Umani» o [illegible] 7 dell'Orsa maggiore»?) può finalmente partire per la sua missi[illegible].

Ramognino con la moglie Conchita Peris e la «Olterra»

La base di partenza per gli assalti alla flotta mercantile viene individuata a Villa Carmela, una piccola costruzione circondata [illegible] un vasto terreno coltivato che [illegible] affaccia sulla baia di Algesiras. Ramognino conosce bene la zona, sa che lì davanti gettano l'ancora decine e decine di mercantili. Ha una sua teoria: «Tutti avevano [illegible] chiodo fisso di affondare le navi da guerra, ma [illegible] rebbe stato più utile [illegible] fruttuoso colpire soprattutto il naviglio da carico. A che cosa servivano caccia [illegible] incrociatori [illegible] non [illegible] scortare i convogli per il Nord Africa? Invece Mussolini [illegible] i vertici della Marina sognavano il colpo grosso, la vittoria di prestigio che poteva derivare, secondo loro, solo dall'inabissamento di grandi unità della flotta britannica».

Da Villa Carmela, con la moglie di Ramognino, Conchita, vero angelo [illegible] focolare che tutto fa [illegible] a tutto provvede, condividendo ansie [illegible] timori [illegible] ogni partenza degli uomini-rana, partono gli assalti alle [illegible] nemiche. Le imprese riescono, gli inglesi non riescono a capire da dove arrivano i nemici, pensano al solito sommergibile (ma dal 20 settembre 1941, quando lo Scirè aveva effettuato la quarta operazione con i «maiali» contro Gibilterra, la base inglese dello stretto [illegible] aveva più subito attacchi di sorta). E' solo l'inizio della clamorosa beffa.

Già, perchè Ramognino ne [illegible] preparando un'altra. Ha visto, durante una delle sue ispezioni lungo la costa meridionale della Spagna, che all'imboccatura del porto di Algesiras c'era la petroliera «Olterra», dell'armatore ge[illegible] Zanchi. Ramognino, che riceverà le false credenziali di uomo di fiducia della società di navigazione, propone di utilizzare la nave come base [illegible] partenza dei suoi barchini o, in alternativa, dei «siluri a lenta corsa». L'idea viene accolta e dall'estate '42 cominciano i lavori nella chiglia della cisterna dove i «maiali» arrivano smontati [illegible] partono alla volta [illegible] Gibilterra. Tutto avviene sotto gli occhi degli inglesi, perchè il consolato britannico ha [illegible] finestre che si affacciano proprio sul porto. E' la seconda beffa firmata Ramognino che avviene e [illegible] sviluppa grazie all'impegno e all'abilità del falso equipaggio dell'«Olter[illegible]». La [illegible] Mas, dopo Villa Carmela, ha una nuova base di partenza per i suoi mezzi d'assalto. Che smacco per gli inglesi.

Al termine [illegible] conflitto, Ramognino incontra [illegible] Genova un funzionario del consolato d'Australia, Robert Holland. Parlano, tergiversano, poi il discorso finisce sulla guerra, sulla Spagna, [illegible] Gibilterra. Ramognino comincia a divertirsi, ricorda tutte le «ventas» della zona di Algesi[illegible] e di Gibilterra dove si trovava il miglior Jeres [illegible] la miglior Manzanilla. E Holland, grande frequentatore di quei posti e grande bevitore, sgrana gli occhi con una serie interminabile [illegible] «Wonderful, wonderful». Ma alla fine, Holland chiede [illegible] Ramognino: «Scusi, e lei che [illegible] faceva [illegible] Spagna?». Risposta secca di Ramognino: «Ero lì a divertirmi a far mettere le [illegible] sotto le vostre navi». L'agente del servizio [illegible] [illegible] britannico rimane di stucco. «L'avete scampata, tanti agenti segreti sono scomparsi [illegible] [illegible] [illegible] ha saputo più nulla».

Operano e collaborano con Ramognino, in quel periodo, uomini come Straulino, Baucer, Giari, Schiavoni, Feroldi, Visintini e altri. Quando sente pronunciare questi nomi, Ramognino si rabbuia, diventa triste, pensieroso. «Dovete ricordare [illegible] quelli che [illegible] sono tornati dalle missioni. Io non conto niente, ero un sottufficiale volontario che voleva fare qualcosa per il [illegible] Paese». Si alza di scatto (a dispetto dell'età è scattante, energico, lucido, gran chiacchierone), raggiunge il balcone della villa con le sue lunghe gambe (è alto quasi un metro e novanta), scruta il mare. E' sempre lo stesso, quello che percorreva da ragazzino con uno «skiff» per andare da Pegli a Cel[illegible] per abbracciare uno [illegible]: 50 chilometri a remi [illegible] dire niente [illegible] papà [illegible] mamma, si sarebbero preoccupati. «Sa - ripete spesso con quella sua parlata schiettamente genovese, un timbro di voce che ricorda Gilberto Govi - di notte in [illegible] [illegible] vede nulla, proprio nulla. Ecco perchè ho fatto quella proposta alla Marina».

Grazie, Ramognino, e speriamo che questo benedetto Paese non dimentichi uno [illegible] lei.

[illegible] Paolo Cervone

Interrogato dal sostituto procuratore Monetti: avrebbe sostituito il foglio di un documento

Notaio genovese [illegible] per falso

Riccardo Ridella, coinvolto nell'inchiesta che ha già portato in carcere Franco Novelli, si giustifica «E' stata soltanto una leggerezza su [illegible] atto ininfluente che riguardava la fusione di due società»

GENOVA. Un notaio genovese, Riccardo Ridella, con studio in [illegible] Andrea Podestà, [illegible] indagato di falso per soppressione. Lo ammette lui stesso di essere rimasto coinvolto nell'inchiesta che ha già portato [illegible] carcere [illegible] collaboratore [illegible] cancelleria [illegible] palazzo di giustizia Franco Novelli.

[illegible] è stata una leggerezza - dice - [illegible] per un atto che era ininfluente sul resto della documentazione». Aggiunge anche: «Voglio, però precisare che [illegible] c'è e non c'è mai stata un'ipotesi di reato di corruzione nei miei confronti. E questo, [illegible] mio parere, è la cosa di gran lunga più importante».

Il professionista, molto conosciuto in città, è stato interrogato l'altro ieri pomeriggio dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Vito Monetti che sta indagando sulle «corsie preferenziali» nel quotidiano rapporto con la burocrazia di Palazzo che Novelli, dietro compenso, avrebbe concesso a notai e commercialisti. Il nome del notaio è emerso nel lunghissimo colloquio, quasi sei ore, che l'impiegato ha avuto lunedì scorso [illegible] il magistrato. E il giorno dopo, Ridella, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Nicoletta Garaventa, ha varcato la soglia dell'ufficio del sostituto procuratore. Che cosa era dunque accaduto? Tutto era cominciato l'estate scorsa quando due società che si erano rivolte al notaio avevano deciso di fondersi. I relativi progetti ven[illegible] così depositati alla cancelleria delle società commerciali di palazzo di giustizia e a quella della Camera [illegible] [illegible] con la data della fusione che venne stampata anche sulla Gazzetta ufficiale. In agosto le due società adottarono le delibere dell'avvenuto raggruppamento che furo[illegible] omologate dal tribunale e poi ancora depositate alla Camera di commercio. A questo punto il notaio si accorse che nella documentazione presentata al tribunale la data di decorrenza [illegible] fusione era sbagliata. «La cosa era del tutto ininfluente sulla validità dell'atto» ripete [illegible] notaio. E il suo difensore: «E' stato solo [illegible] eccesso di zelo».

Ridella dice di [illegible] ricordarsi bene come è [illegible] poi «sanato» quell'errore dopo che aveva mandato la [illegible] segretaria da Novelli. Soccorre quindi la versione dell'accusa: il notaio, invece, di seguire le normali procedure in [illegible] [illegible] errore materiale (può capitare durante la battitu[illegible] a macchina) si sarebbe ripreso l'atto e dopo avere tolto la pagina con la data sbagliata vi avrebbe fatto pinzare quella con [illegible] giusta annotazione. A quanto pare, vi sarebbero altri due notai su [illegible] sta [illegible] indagando [illegible] sostituto Monetti. Ma non sono ancora stati interrogati e non [illegible] conosce qual è l'ipotesi di accusa contro di loro. [a. l.]

EX SINDACO SUICIDA

La notizia scuote Cogoleto

COGOLETO. Il suicidio dell'ex sindaco Giacomo Grattarola, 71 anni, abitante in via Pratozanino 21, ha scosso il paese. [illegible] sindaco pds, Luigi Cola, che ha avuto l'occasione di lavorare per anni, in amministrazione, a fianco dell'anziano sindaco socialista, ricorda con commozione la figura di un uomo buono, mite, corretto, che negli ultimi tempi gli era sembrato un po' depresso [illegible] [illegible] di una preoccupante ed elevata glicemia. Giacomo Grattarola [illegible] è tolto la vita martedì sera gettandosi sotto un treno appena partito da Varazze, nella galleria che collega la stazione a Celle Ligure. Vicino al corpo senza vita, tenuto fermo con un [illegible], i carabinieri e la polfer hanno trovato [illegible] biglietto di perdono alla madre, al fratello Pino, alla sorella Teresa. I funerali dell'ex sindaco, che aveva guidato le giunte dal '72 al '78 e dall''83 all'88, si svolgeranno non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nullaosta per il trasferimento della salma dal [illegible]. Paolo. [a. z.]

Fino [illegible] 35 milioni per ristrutturare case

[illegible] miliardi all'edilizia ligure

GENOVA. La Regione ha approvato ieri l'altro una legge che mette [illegible] [illegible] un volano di circa 800 miliardi per l'edilizia popolare residenziale [illegible] agevolata. Sarà possibile, in concreto, entro il 1997, operare [illegible] un versante piuttosto ampio per favorire migliorie [illegible] ristruttura[illegible] anche private (buoni casa), oltre che progetti più vasti presentati dai Comuni per [illegible] [illegible]cupero [illegible] quartieri, aree da bo[illegible] e centri storici.

L'assessore regionale Fabio Morchio ha detto: «La nostra legge prevede un finanziamento di 324 miliardi di interventi pubblici e [illegible] miliardi per contributi e agevolazioni. Questo pacchetto mette in moto altri 400 miliardi. Per quel che riguarda le operazioni a largo raggio pensiamo [illegible] alcuni centri storici di grande valore [illegible]me quello [illegible] Ventimiglia, quello di Sanremo, come quello di Arma di Taggia, per non parlare di Genova. Ma [illegible] sono anche alcuni quartieri popolari che [illegible]ritano una riflessione: le cosiddette "lavatrici" o il Cep [illegible] Prà a Genova».

L'assessore regionale Fabio Morchio «Operazioni a largo raggio nei centri storici di Ventimiglia Sanremo e Genova»

Saranno possibili anche operazioni più complesse e sofisticate come aiuti [illegible] cooperative [illegible] gruppi di proprietari [illegible] medesimi stabili o complessi edilizi. [illegible] «buono», secondo l'assessore Morchio, è un sistema efficace: [illegible] arriva sino [illegible] 35 milioni [illegible] testa per la ristrutturazione del proprio appartamento. Ovvia[illegible] i fondi non sono contestualmente a disposizione. «Speriamo che il governo - ha detto l'assessore - sia sollecito, ma possiamo ritenere di essere pronti per la prossima primavera in modo da poter soddisfare subito le prime richieste. Ovviamente per le grosse operazioni, occorrono da parte dei Comuni dei progetti esecutivi e cantierabili [illegible] quali potranno partire [illegible] dieci mesi dalla domanda». In parole povere, in Liguria, dopo gli anni di surmenage dei campionati [illegible] mondo [illegible] calcio e delle colombiane, potrebbe ripartire l'edilizia da tempo un po' ferma. Se non [illegible] saranno intoppi sarà possibile decollare entro la fine del 1996.

Sempre ieri, in Regione, i verdi hanno annunciato la presentazione d'un progetto di legge che dovrebbe prevedere la istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). L'agenzia dovrebbe [illegible]re un incarico delicatissimo: mettere a punto e catalogare nel territorio della Liguria quali sono le aziende e i centri produttori di rifiuti, chi sono i trasportatori e quali percorsi compiano e soprattutto dove siano ubicate le discariche abusive. L'Agenzia è una necessità, ha spiegato [illegible] capogruppo verde Romolo Benvenuto, autore [illegible] [illegible] deputato del suo partito Lino De Benetti d'un progetto di legge nazionale in questo senso, dal momento che il decreto Matteoli a febbraio decadrà e che la materia sta diventando incandescente, visti i precedenti della Liguria (inquinamento industriale incontrollato, rifiuti tossici, ecc.). [p. l.]

[illegible]

ECCO GLI [illegible]

Questo è l'elenco delle scuole della Liguria che hanno già detto di sì o sono per ora solo «coinvolte» nella nuova edizione di «Stampa in classe».

Provincia [illegible] Genova - Genova: Itc Buonarroti. **Chiavari:** Itc. In memoria morti Pat, liceo scientifico Marconi. **Sampierdarena:** istituto magistrale Gobetti, Itc L. Einaudi. **Voltri:** liceo scientifico Lanfranconi.

Provincia di Imperia - Imperia: scuola media G. Boine, istituto professionale commercio. **Arma:** scuola media Pastonchi. **Badalucco:** scuola media statale succ. **Bordighera:** scuola media Ruffini. **Bussana Nuova:** scuola media Geva succ. **Dolceacqua:** scuola media G. Natta succ. **Ospedaletti:** scuola media [illegible] succ. **Pieve di Teco:** scuola media Gabrielli. **Pigna:** scuola media Doria succ. **Riva Ligure:** scuola media Marconi. **S. Bartolomeo M.:** scuola media statale. **[illegible]. Lorenzo al Mare:** scuola media statale. **Sanremo:** scuola media Calvino, scuola media Nobel, scuola media Pascoli, scuola media statale. **Taggia:** scuola media Ruffini. **Ventimiglia:** scuola media B[illegible], scuola media Cavour.

Provincia di Savona - Savona: [illegible] media G. Chiabrera, scuola media Corradini, scuola media [illegible], ist. magistrale Della Rovere, liceo classico Chiabrera, scuola media C. Sbarbaro, scuola media statale [illegible]. **Alassio:** scuola media Giandini. **Albenga:** scuola media Dante Alighieri, scuola media Mameli. **Albissola Sup.:** scuola media Della Rovere. **Altare:** scuola media G. Mameli [illegible]. **Borgio Verezzi:** scuola media C. Sbarbaro succ. **Cairo Montenotte:** scuola media C. Abba. **Calizzano:** scuola media S. Giovanni Bosco. **Carcare:** liceo classico Calasanzio, scuola media G. Mameli. **Ceriale:** scuola media Cervi succ. **Dego:** scuola media Aemi[illegible] Scauri [illegible]. **Finale Ligure:** scuola media Aycardi. **Laigueglia:** scuola media statale succ. **Loca:** scuola media Alighieri. **Legino:** scuola media Corradini succ. **Laono:** scuola media Ramella. **Pietra Ligure:** scuola media Nicolò Martini. **Stella S. Giovanni:** scuola media La Pace succ. **Valleggia Quiliano:** scuola media Ai Martiri [illegible] Libertà. **Varazze:** [illegible] media Cerruti, scuola media Jacopo da Varagine

Le classi che vogliono partecipare devono iscriversi entro il 30 novembre

La Stampa torna sui banchi di scuola [illegible] insegnare [illegible] «leggere» il giornale

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un di[illegible] ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv [illegible] giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della comunicazione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche [illegible] contigui, ma non rinunciano al tentativo di imporre, con lusinghe da sirena, la propria supremazia. E l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene conto. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca di strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di notizie e notiziari, flash, servizi, commenti. Non ne [illegible] il linguaggio e non lo sa interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a una migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici [illegible] letterari che hanno dato vita una sorta [illegible] cultura nella cultura, da [illegible] è stata avviata a livello internazionale [illegible] serie di iniziative note con la sigla «Nie - Newspaper [illegible] education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto il patrocinio sia [illegible] ministero della [illegible] Istruzione sia dell'Unesco. «La Stampa» è, a [illegible]'oggi, l'unico quotidiano in Italia ad avere introdotto il progetto nelle scuole, convolgendo gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Agli allievi viene fornito gratuitamente [illegible] materiale, che [illegible]ria a seconda della fascia d'età. La ricerca si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste [illegible] svolgere gli [illegible] (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'au[illegible] è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a un ruolo attivo, dovrà cioè analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli stesso seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci sono, è ovvio, i trucchi del mestiere. Dovrà, infine, dare il proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltativa sono compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, [illegible] E della media D'Azeglio di Cu[illegible]. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare [illegible] prima pagina, [illegible] [illegible] di argomenti, titoli e testi. E siccome in questo mestiere occorre anche molta fantasia, perchè non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) con la compilazione [illegible] [illegible] poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a [illegible] degli insegnanti) dovranno giungere a «La Stampa», [illegible] Marenco 32, Torino, [illegible] il 30 novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere [illegible] esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal [illegible] al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice [illegible] valutazione dei lavori svolti, i migliori [illegible] esposti al Salone [illegible] Libro. [c. nov.]

Il nuovo logo di «Stampa in classe»

A Finale la musica dei Beatles con i «Cavern»

Loano capitale del liscio con l'orchestra Casadei

Grande appuntamento per gli amanti del liscio e revival, questa sera, al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano dov'è di scena l'orchestra spettacoli Raoul Casadei. La riserva altre possibilità per gli amanti della musica dal vivo. Al Rockcafè Mirò sono scena i «Cavern», alla discoteca Rajba di Pietra ritorna invece l'«Aldo Scalzi Group», News Trolls.

Intanto si annuncia l'apertura di altri nuovi locale. Si tratta del «Chic disco club» in corso Italia a Pietra che inaugura la stagione domenica sera con i dj Robertino e Bruno Kard. Il ristorante Sirena di corso Roma a Loano, dancing e ristorante, dal 2 dicembre diventa «Elvis» una discoteca proposte live e dance non rivolte ai ragazzini.

Il Saitta di Loano punta al giovedì sulle grandi orchestre spettacolo. Oggi ospita quella di «Raoul Casadei» dei gruppi mitici del liscio romagnolo degli Anni '70. Nei prossimi giovedì sono previste le presenze delle orchestre di «Franco Bagutti» (1 dicembre) e «Learco Gianferrari» (7). Il giovedì è giornata clou anche in molti altri dancing Ponente. Sempre a Loano, al Manhattan Inn, serata Anni '60 e '70 con l'orchestra di «Emilio Ziliani». Al Patio, sul lungomare Italia a Finalpia, arriva oggi l'orchestra di «Felice Gallieri». Liscio-revival anche all'M4 di Alassio e all'Angelo Azzurro di Ceriale.

Per la rassegna live del giovedì il Rockcafè Mirò di Finalpia ospita oggi il gruppo dei «Cavern», specializzato soprattutto in covers dei Beatles. Due gli spazi al Rajba piazza Castello a Pietra. Al piano inferiore dance udnderground e trenby, a quello superiore spazio live con il gruppo di Aldo De Scalzi. Musica dal vivo, arte contremporanea, a «La Piola», pub degli artisti, ad Andora via Sant'Ambrogio. Sempre nella località del Ponente «Giovedì Poker» con dance al Meta di Notte.

Giovedì in discoteca e live anche all'U'Brecche e al Devil Alassio, al Tapatapa di Loano e allo Scotch di Finale. Domani secondo venerdì alla Biffe, in via Monastero a Noli, con il gruppo dei «Djassa» e dance golden-classic Anni '70 e '80.

[a. r.]

A Loano è di scena l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei

GALLERIE E MOSTRE

Arte e solidarietà

«L'arte della solidarietà» è il tema della mostra con asta opere d'arte in fino al 26 novembre nella sala ad Ombrello del Priamar e organizzata da Cgil, Cisl, Uil. Il ricavato dell'asta opere offerte da noti artisti locali sarà utilizzato per finanziare le iniziative del sindacato.

[a. z.]

VADO L.

Collezione di fossili

I fossili della collezione Luigi Fiorito in mostra fino al 18 dicembre a villa Groppallo. Rivolto agli studenti, l'allestimento dal titolo «Fossili: radici nella roccia» viene proposta per valorizzare l'importanza dei fossili a testimonianza dell'evoluzione del pianeta Terra. Per visite guidate al mattino telefonare al numero 019/883914.

[a. z.]

Sculture Vincent Maillard

Fino al novembre, alla galleria d'arte Cona in Mistrangelo, mostra di sculture di Vincent Maillard. L'artista, nato a Parigi nel 1957, vive e lavora a Genova. al suo attivo numerose esposizioni in Italia e all'estero.

[a. z.]

SAVONA

Personale

Nella sala mostre Palazzo della Provincia sino al 12 dicembre sarà visitabile la personale di Ermanno Morelli. La rassegna è aperta i giorni feriali.

[e. b.]

SAVONA

Donne nell'artigianato

Sino a domenica nell'atrio di Palazzo Sisto sarà visitabile la mostra «Donne arte e artigianato». La rassegna collettiva è visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12.

[e. b.]

FINALE L.

Espone Giannici

Personale di Gianni Celano Giannici, sino al 3 dicembre, alla galleria d'arte Valente di via Barrili a Finale (10-13, 15-19,30). Celano è un pittore ceramista.

[a. r.]

LOANO

Artisti contemporanei

Prosegue la mostra permanente di artisti contemporanei presso galleria d'arte Merchionne in via Roma e via Ghilini a Loano. Merchionne è presente anche a Pietra.

[a. r.]

FINALE L.

Da Possenti a Bertagnin

Ha riaperto la galleria d'arte Ghiglieri di Finale. In corso «Mostra collettiva d'Autunno». Fra gli espositori: Possenti, Cassaglia, Contrada, Marchini, Picelli, Bersi, Bertagnin. (orario: 10-12 e 16-19). La mostra sarà aperta sino al 30 novembre.

[a. r.]

Francobolli al Sport

Appuntamento i collezionisti domenica ad Albenga nel parco del Mini Sport in viale Italia. In programma una giornata di scambio di francobolli e monete.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO. 15,30. Lire

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000 — **Il colore della notte** — Drammatico

1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. L. 10.000/7000 — **Viaggio in Inghilterra** — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **matrimoni e un funerale** — Commedia

Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Invitati molto speciali** — Commedia

Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire — **Il mostro** — Comico

Filmstudio

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 21. Nel spettacolo pomeridiano ore 15,30

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Fer.: 20,30/22,30. Fest./prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000 — **Natural born killers** — Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30. Fest./prel. 16,30/18,20/20,20/22,30 — **Prestazione straordinaria** — Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Ore 21. L. 4500 — **L'uomo in uniforme** — Thriller

Astor — Tel. 50.987. Or.: Fest./prel. 16/18,15/20,15/22,30. L. — **Il colore della notte** — Drammatico

Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Or.: 20/22,20. Fest. spet. pom. dalle 16. Lire — **Invitati molto speciali** — Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. . Or.: 21. Fest.: 16/18/20,15/22,30. Lire 9000/7000 — Bopha

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,15/22,30. Fest./prel. 16/18/20,15/22,30. L. 9000/7000 — **Il colore della notte** — Drammatico

Principe — L. 10.000

Perla — Tel. 675.791. Or.: 22,30. Fest./prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire — **Quattro matrimoni e un funerale** — Commedia

MILLESIMO

Lux — : 21. Fest. spet. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. : 15,30/17,30/20,30/22,35 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.248. : 20,30/22,40 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Musica live al «Tacos»

Musica dal vivo, questa sera, a «El Tacos» di piazza della Vittoria a Cairo Montenotte. Il ristorante messicano, propone concerti il giovedì, venerdì e domenica, quando sul palco si alternano gruppi valbormidesi nell'ambito del festival dedicato al rock, funky e pop.

[l. b.]

Tendenza Symbol

Musica tendenza stasera alla discoteca «Symbol» Cairo Montenotte, dove dal 2 dicembre tornerà, per il consecutivo, la rassegna «Symbol live» che vedrà protagonista band locali.

[l. b.]

Proiezione di immagini

Domani operaia tolica di Famagosta si svolgerà proiezione di diapositive sulla Patagonia organizzata dal Circolo 3M Ferrania. L'appuntamento è per le 17,30.

[e. b.]

«Il Postino» al Filmstudio

«Il postino» torna al Filmstudio a grande richiesta. Oggi il che vede fra i protagonisti il compianto attore napoletano Massimo Troisi è in programmazione alle 15,30, alle 2,30 e alle 22,30.

[e. b.]

LOANO

Lo Show dei Plasmon

Concerto rock con i «Plasmon», 22, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione. Grande liscio-revival al Manhattan Inn.

[a. r.]

Serata con i

Serata tatoo, dalle 21, al risporante-pub il «Pirata» via Libertà, 2 nel centro storico Pietra in compagnia Tattoo. Musica d'ascolto Floro music bar.

[a. r.]

Festa dance allo Scotch

Giovedì sera con la disco classic e il genere più commerciale alla discoteca Scotch Finalmarina. Musica d'ascolto e video jukebox al Trocadero.

[a. r.]

ALASSIO

Gara all'«Angolo»

Torneo freccette elettroniche questa sera bar «Angolo». Tra un lancio e l'altro è possibile gustare ottimi cocktail e sfiziosi panini.

[s. p.]

Il grande chitarrista domani pub Flibus

John dei Pentangle e il suo folk a Dego

DEGO. Dedicato a ama il country-blues e il folk e a chi non sa resistere virtuosismo uno fra i più grandi chitarristi apparsi sulla scena mondiale.

John Renbourn, il «mitico» John dei «Pentangle», domani sera sarà ospite e protagonista al «Flibus Folk Pub» di Dego. Lui, abituato ai grandi palcoscenici, ha tato di esibirsi sul piccolo palco di una birreria di provincia. Un ritorno passato, quando nei lontani Anni Sessanta, intratteneva il pubblico dei pub inglesi.

Cinquant'anni, londinese, Renbourn nasce musicalmente nel '62: rock and roll, R&b, folk, anche jazz. Vive di musica insieme alla inseparabile chitarra, incontra Jansch e più tardi la cantante Jacqui McShee.

Un sodalizio da cui nascono i «Pentangle», delle band più blasonate e influenti della scena britannica dal '73. Un periodo d'oro costellato da cinque album.

Poi, inesorabile, lo scioglimento gruppo. Per Renbourn è il ritorno alla carriera solistica, al blues e al folk. Una che, nel corso degli Anni Settanta, si snoderà la ri in campo rinascimentale, con l'uso di nuove tecniche chitarristiche, il lavoro Stefan Grossman, dove spiccano le sue radici american-music, e opere con complesso «John Renbourn Group». La band, tuttavia, rappresenta forse più difficile scommessa dell'artista e probabilmente la meno affascinante.

gli Anni '70, vedono John impegnato anche nel della promozione di giovani talenti e, insieme a Jansch, contribuisce al lancio di artisti come Roy Harper, Al Stewart, Ralph McTelle e John Martin, importanti pagina del folk inglese.

Impegno, segue profonda crisi che a metà quel decennio lo porterà a rifiutare proposte discografiche e ritirarsi per un periodo a vita privata in Galles. Poi, il ritorno.

[l. b.]

Oggi all'Ondina

Film a Finale sui diritti umanitari

FINALE L. Giovedì sera all'insegna dei film d'autore e sui diritti umani questa sera in molte sale del Savonese.

All'«Ondina» di Finale (ingresso libero) prosegue la rassegna delle pellicole organizzata dalla di Amnesty International con 7 film diritti umani.

Viene programmato «Bopha!», per la regia Morgan Freeman, film sul razzismo e l'apartheid in sud Africa.

«L'uomo in uniforme», di David Wellington, è invece il film in visione all'Ambra di largo Doria (ingresso lire Albenga per la rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce. Il ciclo è dedicato ai «film premiati e da premiare».

Da domani a lunedì, infine, è in prima visione al «Filmstudio» piazza Diaz a Savona «Amateur», di Hal Hartley con Isabelle Huppert, Martin Donovan e Eliana Lowensohn.

Tre le proiezioni nei giorni feriali (15,30, 20,30 e 22,30), in più la domenica spettacolo delle 17,30.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,15
19,25 Tg4, informazione
Diagnosi, show di medicina
20,30 Video top,
22,30 Tg4, informazione
24 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primantenna

14,30 Video one - Supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Madame baldo, rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Supermix sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg sera, notiziario
0,15 Film di e...

Telenord

13,45 Tg Imperia
14 — Appuntamento con i
14,30 Liguria flash, informazione
14,35 Appuntamento con i gioielli
15,30 Liguria flash
15,35 Special comici, musicale
16 — Happy end, telenovela
16,25 Liguria flash, informazione
16,30 Orchestracompilation, musicale
17 — Il mondo intorno a noi, documentario
17,30 Liguria flash, informazione
17,35 La famiglia Partridge, telefilm
18 — Telefilm
18,30 Liguria flash, informazione
18,35 Condo, telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale TN4
19,55 Linea sport Liguria, rubrica
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews, informazione
20,30 Crisis, telefilm
21,25 Crisis, telefilm
22 — Telegiornale TN4, informazione
22,25 Linea sport Liguria, rubrica
22,30 Beverly Hillbillies, situation comedy

Rete A

15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, informazione
20,30 Altri sport, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Primocanale

12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 La terza guerra mondiale, miniserie
14 — Portobello Road
16 —
17 — Arius
19 — Spazio sporto, rubrica
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Match music, rubrica
20,30 Controsalotto, rotocalco con V. Sirianni
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music, rubrica

Tv Arcobaleno

14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

Canale 7

12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
13,45 Prisma, telefilm
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Special comici, spettacolo musicale
22,30 Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Telenews, informazione
1,10 Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv

18 — Tg Imperia
18,20 Crisis, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi con Gigi e Andrea
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il volto dell'amore, novela
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea sport Liguria
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Telestar

14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg8, notiziario
20,30 Going 77, film
21,10 Crisis, telefilm
24 — Emotions, varietà

Rotamia

12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se lo fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

13,25 Televendita
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongiorno ha il suo perché
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23,30 Dance television, rubrica

Telegenova

12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Di classe. Il buon gusto ha il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Rossi
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica
24 — Un'amica a casa vostra, rubrica
1,10 Tg notizie regione

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni da parte

GENOVA

TEATRI

Corte: Hamlet di William Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, M. Romano, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato Comp. Bis. R. di G. . Or.: 20,30. Lire 40000/28000

Politeama Genovese: La grande paura di Marco e Gilberto Calindri. . Lire 40000/30000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. La misteriosa scomparsa di W. di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro, ore lire 24.000.

Sala Dino Campana: Il dorso della balena di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. Orario 21. Lire 18000

CINEMA

Ariston 1:
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girl
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Filmstudio

Centrale: Il tutto

SANREMO

Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Prestazione straordinaria
Centrale: Il mostro
Sanremese: Alla deriva
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Scappo dalla città 2.

Il maggior torneo regionale verso due sfide che possono imprimere una svolta alla stagione

Eccellenza, due domeniche di fuoco

In otto giorni, Cairese-Ceparana e Albenga-Imperia

Fra un paio di settimane saranno [illegible] (forse) più chiare le idee sui rapporti di forza nel torneo d'Eccellenza. Domenica infatti si gioca Cairese-Ceparana, quella successiva Albenga-Imperia 87: due gare che potrebbero sciogliere molti dubbi su chi avrà, a maggio, più chance di salire sul treno che porta nel Nazionale dilettanti. I tifosi dei vari sodalizi [illegible] mobilitati per offrire il massimo sostegno, anche perché sfide come quelle tra ingauni e nerazzurri soprattutto sono ormai entrate [illegible] tempo nella «leggenda» del calcio ligure.

Ma dopo aver sbancato Sanremo, è la Cairese ad attirare le maggiori attenzioni: superando il Ceparana (che domenica ha passeggiato, 3-0, con il Finale) la squadra giallobl potrebbe candidarsi, senza più tanti misteri, al ruolo di leader. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno però preferisce (scaramanzia?) recitare un ruolo prudente: «Allora, mettiamoci in testa che [illegible] piano per arrivare al Nazionale dilettanti esiste, ed [illegible] stato concordato con mister Orcino in estate. Peccato però che l'obiettivo sia salire nella categoria superiore solo tra un paio [illegible] stagioni».

Difficile dunque sforzarsi [illegible] capire [illegible] adesso [illegible] in vista [illegible] colpo all'acceleratore: «E' fuori discussione che non ci tireremo indietro, qualora i risultati continuassero [illegible] arrivare. Ma ripeto, il programma è approdare al Nazionale dilettanti soltanto nelle prossime stagioni». La squadra sta però giocando molto bene, [illegible] la prova maiuscola [illegible] Sanremo (arrivata sette giorni dopo il colpo grosso di Ventimiglia) ha definitivamente galvanizzato l'ambiente. Piedi a terra, comunque, è la parola d'ordine: almeno fino al match [illegible] domenica [illegible] il Ceparana, che se vinto porterà inevitabilmente [illegible] a cambiare obiettivi.

Ma l'appuntamento più atteso [illegible] fin d'ora, inutile nasconderlo, quell'Albenga-Imperia 87 che [illegible] giocherà [illegible] «Ferrando» di Alassio. Una partita che per gli Ultras delle due squadre vale più di un salto di categoria: [illegible] meglio battere l'«odiato rivale» e finire anche soltanto quart'ultimi, che uscir sconfitti dallo scontro diretto ed approdare poi nella serie superiore. E' fin troppo facile pensare che la tribuna quel giorno risulterà gremita anche parecchio tempo prima dell'inizio del match.

Afferma il diesse bianconero Giorgio Bartoli: «Si tratta di un derby molto sentito, una vera classica del nostro calcio. Sono infatti numerosissimi gli episodi legati a questa partita. Noi e loro torniamo [illegible] affrontarci dopo un paio di stagioni, quando ciascuno vinse sul terreno degli avversari. Noi vogliamo i due punti, soprattutto per i nostri tifosi che stanno facendo i salti mortali per seguirci: prima le vicende legate al 'Riva', poi l'alluvione. Insomma, ci vuole una vittoria per donare un sorriso a chi ci segue, in [illegible] momento tanto travagliato».

Anche [illegible] Imperia la pressione comincia a salire: «Prima però dobbiamo pensare al Pontedecimo — attacca mister Bencardino — anche [illegible] ormai tutto [illegible] rivolto verso la 'classica'. La mente torna a 2 anni fa quando, proprio dopo gli scontri con l'Albenga, approdammo in Eccellenza. Un traguardo poi raggiunto, e meritato, anche dai bianconeri». [g. o.]

Orcino, l'uomo del miracolo-Cairese

Finale, Tonoli si è dimesso

Pochi risultati, il tecnico lascia Nessuna certezza sul successore

FINALE LIGURE
NOSTRO [illegible]

«Sia chiaro: i rapporti con la società, e soprattutto con i giocatori, restano ottimi. Le mie dimissioni rispondono ai [illegible]cati risultati ottenuti in questa prima fase del campionato. Ma la squadra ha ancora tutte le chance per potersi togliere da una situazione di classifica poco tranquilla». Così parla Giancarlo Tonoli, all'indomani dal suo distacco ufficiale dal team giallorosso.

Una separazione apparsa evidente dopo la sconfitta con il Ceparana, [illegible] che già da tempo era nell'aria. Troppi forse i paragoni, costantemente riportati ogni settimana, tra il «dream team» di Ferraro della passata [illegible] (che aveva sfiorato vittoria in campionato e in Coppa Italia regionale) ed una squadra che, dopo solo due mesi di attività, aveva già dato addio ad entrambi gli appuntamenti.

«Alla fine era giusto prendere una decisione - prosegue Tonoli - visto che la situazione è grave, ma non disperata. C'è [illegible] molto tempo per rimediare: ed è per questo che ho deciso di rimettere il mandato nelle mani della società». Nessuna polemica, dunque, anche se (inutile negarlo) il trainer savonese pensava di ottenere qualcosa di più. Troppo pochi (anche in [illegible] considerato di transizione) i cinque punti raccolti in nove giornate, con [illegible] sola vittoria e ben cinque sconfitte.

La «crisi» dunque è aperta. Ma per risolverla bisognerà attendere il ritorno del presidente Raffaelle Rossi, all'estero per lavoro da un paio di settimane. Ieri in città circolavano parecchie voci sui trainer destinati a sedersi sulla panchina giallorossa. Voci, in alcuni [illegible], dettate dal «cuore» come quella su Paolo Tonelli, finalese doc, ma forse proprio per questo con poche possibilità di succedere a Tonoli. Qualche percentuale in più per l'alassino Invernizzi.

Ma con insistenza circola anche il nome di Leo Cusimano, già in pole-position all'indomani del congedo di Ferraro. Ma anche questa è una possibilità destinata a non andare in porto: Cusimano sembra ben ancorato all'ambiente del Savona, dove segue con [illegible] il [illegible] giovanile ed è da due stagioni allenatore della Juniores «nazionale».

Fra tre «litiganti» ma non troppo, dunque, Rossi sceglierà quasi certamente un quarto nome, anche se in realtà la [illegible] sembra alquanto ristretta. Oggi la decisione, [illegible] si può perdere tempo: domenica arriva la [illegible]margheritese per un match che il Finale non può assolutamente perdere. [g. o.]

Giancarlo Tonoli, addio al Finale

QUI MARASSI

Dopo l'addio a Scoglio chi rischia è solo Spinelli

Per Pippo Marchioro la non facile eredità di Scoglio: dovrà subito convincere

Il «grande» Genoa, dunque, non ha più il suo «grandissimo» allenatore. Aggettivi rigorosamente a cura di Franco Scoglio, dichiarazioni di circa [illegible] mese fa. Il professore eoliano si è visto dare il benservito da Spinelli, che nell'occasione ha dimostrato di preferire i sicuri silenzi [illegible] serioso (cupo?) Marchioro, alle eruttanti dialettiche dell'immaginifico siculo.

Non è proprio il caso, oggi e in questo contesto, di addentrarsi in valutazioni tecniche. Scoglio ha, nel suo passato genoano in due tappe, sicuramente più meriti che colpe, a livello di risultati. Sarebbe quanto meno ingene[illegible] e stupido, bollarlo oggi di scarsezza condottieristica, quando non più tardi di sei mesi fa tutti ne esaltavano le maniere con [illegible] aveva strappato i rossoblù dalla zona-B.

Però occorre [illegible] Preda del suo stesso personaggio, Scoglio ha troppo spesso liberato la lingua in scorribande delle quali forse oggi si pente. Al momento dell'ingaggio di Manicone, e non è [illegible] fa, fu lui a parlare di Genoa «da 48-50 punti». E allora perché oggi definisce questa squadra [illegible] da Uefa? Ancora: «Con Manicone e Bortolazzi possiedo la coppia di centrali più forte d'Italia». E allora perché 15 giorni dopo sbatteva Bortolazzi a fare il libero, sguarnendo il centrocampo e mettendo in crisi la difesa?

Per carità: lui decideva, e lui ha pagato. Liberissimo di suicidarsi, a parole e tatticamente. Perché giocava, e lo si è visto, sulla sua pelle. Peccato, però: tutto quel carisma, quel «potere» esercitato anche [illegible] tifosi, oggi alquanto interdetti, potevano [illegible] sfruttati meglio. Ma Scoglio non ha familiarità [illegible] il compromesso. Ed è un esempio di dignità oggi, quando evita ogni pur minima polemica e per una volta si rifugia in comprensibilissime banalità del tipo «questo è il calcio».

A proposito di decisionismo. Si dice che Scoglio abbia pagato l'ostracismo a Miura. Può essere. Di certo, Spinelli non può non aver subito pressioni da parte [illegible] chi non può veder annullato un «capitale» come quello rappresentato [illegible] Kazu. Ma poi, è proprio [illegible] scarso il nipponico? Possibile non valga, mettiamo, un Nappi? In fondo, lo si è visto mezza partita col Milan alla prima di campionato. Poi basta. Se era partito preso, quello di Scoglio, probabilmente Spinelli aveva anche ragione a infuriarsi. [illegible] invece il nipponico non vale l'Italia, e lo capiremo presto, allora significherà che il mister eoliano sta pagando colpe non sue.

«Non vorrei che Scoglio fosse stato esonerato per [illegible] aver fatto giocare qualcuno...», ha insinuato con la solita acutezza Tacconi. E [illegible] fosse? Hai visto mai, [illegible] Stefano? I soldi li caccia Spinelli, vogliamo che proprio mai un presidente chieda [illegible] tecnico [illegible] ascoltato? Tra l'altro, proprio Tacconi [illegible] ne uscì qualche settimana fa [illegible] questo modo: «Se cacciano Scoglio, io smetto». Non risulta che adesso abbia confermato. Chissà che non sia sempre per [illegible] famosi soldi, che il solito Spinelli tira fuori...

E non si creda che si voglia attuare una difesa d'ufficio del «padrone» rossoblù. Di errori l'Aldone ne ha fatti a palate. Però [illegible] certe coerenze, a lui sì, non [illegible] mai [illegible] Non fa bene oggi a tirar frecciate a Scoglio («Marchioro? Finalmente un tecnico che si rapporta solo [illegible] la società anziché coi tifosi...»), però c'è il suo torace, come sempre, dinnanzi alle lance acumi[illegible] di [illegible] tifoseria mai inna[illegible] del presidente, e che appare pronta ad esplodere.

Domenica con la Cremonese sarà bene non sbagliare, anche [illegible] le squalifiche di Caricola e Marcolin non sono certo un aiuto. Intanto Spinelli [illegible] cautela e offre [illegible] dono [illegible] pace alla Nord: ha fatto firmare a Galante un prolungamento del contratto fino alla stagione 1999-2000. Crediamo sia il primo presidente che con un contratto taglia il traguardo del secondo millen[illegible] Ma in fondo, ragazzi: come fate ancora a credere che su sciù Aldo» sia un fesso?

[illegible]

Due promozioni consecutive, il «rischio» della terza: e il mister Conti fa miracoli

Ed ecco svelato il mistero spezzino

La forza del Ceparana sta nella saldezza societaria

All'inizio le avversarie l'hanno presa sottogamba: «Non dura — dicevano — le squadre da tener d'occhio [illegible] altre, l'Imperia sopra tutte, Sanremese, Cairese, Pontedecimo». Invece il Ceparana, neopromosso, sta monopolizzando la [illegible] parte della stagione di Eccellenza.

Ha ceduto il comando alla seconda e alla sesta giornata, [illegible] è sempre stato capace di tornare in testa ed ora dopo nove turni guida la classifica con 14 punti, uno più di Imperia e Cairese. 4 vittorie e un pareggio in casa, [illegible] vittorie, un pareggio e [illegible] sconfitta (al «Ciccione» di Imperia) in trasferta. Nessuno si azzarda più a considerarlo un «fuoco di paglia»: ai successi in campionato vanno assommati quelli in Coppa Italia: il Ceparana ha fatto fuori la Folbas, la Migliarinese (tre derby tra coppa e campionato, tre vittorie), il Vado, senza conoscer sconfitte.

Qual'è il segreto di una squadra che solo due anni fa era in Prima categoria? La squadra, sempre guidata da Giancarlo Conti, ha infatti vinto il girone D di Prima categoria nella stagione '92-'93, il girone [illegible] di Pro[illegible] nella stagione '93-'94 e ora tenta il tris: tre campionati vinti consecutivamente. Sarebbe record, sfiorato da Folbas e Migliarinese (due tornei a testa). La spiegazione sta nella compattezza del gruppo dirigenziale, presidente Bruno Parentini in testa: «Non ci poniamo alcun traguardo, cerchiamo di fare ogni volta meglio». E si confida nella capacità di mister Conti di cavare il massimo dal materiale a disposizione.

La squadra è [illegible] formata acquistando alcuni giocatori della Migliarinese (Mandato, Gentili, Baschieri), puntando anche sul fiuto del gol di Formai. Ma il bomber è stato a lungo assente, in sua vece è spuntato Rombi, sempre a segno nelle ultime giornate. «Il segreto è che tutti sono utili ma nessuno indispensabile, - afferma Conti - e la squadra combatte ogni partita come fosse quella decisiva per salvarsi». [d. s.]

RAPPRESENTATIVA

In 36 ieri a Cogoleto per il «Franchi»

[illegible] è svolto ieri il terzo allenamento per la rappresentativa ligure che affronterà il trofeo «Artemio Franchi». Sul campo di Cogoleto, 36 giocatori in rappresentanza di formazioni dalla Promozione alla Seconda categoria. Selezionatore è Chico Locatelli, mister di lungo corso con esperienze a tutti i livelli. Al Comunale di Cogoleto si sono presentati Massimo Caserta, Maurizio Nob e Michele Trouchin dell'Albisola, Marco Bertora, Fabrizio Lamberi e Massimiliano Valle dell'Arenzano; Roberto Bergerio, Mauro Glioti e Roberto Pesciallo del Busalla; Enrico Berga, Andrea Molinari e Lorenzo Ferelli della Bolzanotese; Marco Cozza, [illegible] Damonte e Davide Perata del Cogoleto; Alessandro Mancini e Antonio Restagno del Coalma; Omar Marcenaro e Sergio Montecucco del Multedo, Giuseppe Oppedisano, Simone Pasini e Andrea Pastorino dell'Olimpic; Alex Croce, Stefano Mancini e Francesco Nasso della Pegliese; Simone Fornaroli e Diego Panetta del Pontedecimo; Manuele Attila, Bruno Bruzzone e Michele Iorio della Praese; Danilo Ramella, Stefano Regazzoni e Stefano Stifanese del Varazze; Emiliano Mazzaferro, Danilo Parodi e Saimon Romeo della Voltrese. Durante questi raduni Locatelli visionerà moltissimi giocatori della regione per poi selezionare i diciotto destinati a rappresentare la Liguria al «Franchi» del '95. [m. no.]

Formule dei tornei e limiti d'età fanno discutere

Pallanuoto giovanile la Liguria contro la Fin

GENOVA. E' un peccato che molte [illegible] liguri di A2 e B non abbiano partecipato alla riunione romana della Fin di sabato in vista di precampionato e Coppa Italia (il via sabato 3 dicembre). Intanto i pochi dirigenti presenti hanno finalmente potuto conoscere date, regolamenti e modalità della A2: si sapeva qualcosa, ma l'ufficialità si è avuta solo adesso benché la circolare con la nuova normati[illegible] fosse datata 30 agosto...

Il campionato inizierà il 25 febbraio per concludersi [illegible] giugno '95. Sono confermate le divisioni in gironi Nord (tutte le liguri ossia Sturla, Bogliasco, Nervi, Chiavari, Lavagna, Camogli) e Sud, e i meccanismi di promozione e retrocessione: le prime due di ogni girone vanno agli spareggi (prima Nord-seconda Sud e prima Sud-seconda Nord), l'ultima di ogni girone retrocederà. Pertanto le 4 vincitrici dei gironi di B dovranno scontrarsi in sfide a eliminazione diretta per scegliere le uniche due promosse.

Ma il malumore dei club liguri si accentra su limiti di età e formula dei giovanili. Per quan[illegible] riguarda le fasce d'età c'è stato un cambiamento significativo: negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, con tre eventuali fuoriquota nati tra '79 e l'85 (nove-dieci anni). Negli Allievi i nati tra il '79-'81 con tre fuoriquota '82-'85, nei Ragazzi i nati '81-'83 [illegible] tre fuoriquota fino all'85.

Non è stato affrontato il deli[illegible]to nodo del tabellone preparato ad hoc per impedire che le liguri po[illegible] arrivare tutte alle finali. Su questo la protesta del d.s. del Lavagna, Sergio Mosto, che rappresenta tutti i settori giovanili liguri, è stata ferma: «Se confermano questo "trucco", ci riserviamo di non accettare di partecipare alla fase nazionale». [d. s.]

Rally: la scuderia genovese vince comunque il campionato «marche», si consola col giovane Dallavilla, tratta Aghini e Navarra

Targa Florio amara per Longhi, ma la «Grifone» rilancia

Il ritiro del pilota della Toyota in Sicilia ha consegnato il titolo italiano a Cunico

Piero Longhi sulla sua Toyota Celica, letteralmente distrutta alla Targa Florio

GENOVA. Targa Florio [illegible] per i colori della Grifone Esso: Piero Longhi si è dovuto ritirare, lasciando al vicentino Gianfranco Cunico, che corre coi colori del Jolly Club Martini Racing, il [illegible] parziale e, fatto ancor più importante, la vittoria finale nel Campionato Italiano assoluto Rally. [illegible] prove speciali vinte, poi il ritiro per un'uscita di strada: [illegible]mente [illegible] giornata da dimenticare per Longhi, con la [illegible] Toyota Celica semidistrutta.

A lenire parzialmente la delusione del team genovese è arrivato il secondo posto nella Targa Florio conquistato da Dallavilla-Pappani, sempre su Toyota, ed il successo assoluto nel «marche». Ecco le classifiche finali. Piloti: Cunico p. 106; Longhi 102; Liatti 87,75. Costruttori: Toyota p. 124; Ford 121; Subaru 111,75. Gruppo [illegible]: Bentivogli p. 95; Manfrinato 45; Munaretto 43,5. Due ruote motrici: Andreucci p. 102,5; Travaglia 60; Brunello 42. Femminile: Munaretto p. 89; Zumelli 41,25; Holderied 30.

Per il team di Luigi e Fabrizio Tabaton [illegible]a comunque la soddisfazione di aver lottato fino al termine per il titolo piloti e di aver vinto il «costruttori», lanciando anche un giovane interessante come Dallavilla. La Esso Grifone sta comunque già guardando al futuro e le prime indiscrezioni, non confermate, parlano di interessamenti per Navarra e Aghini che andrebbero ulteriormente a nobilitare la scuderia del presidente Gibelli. Tutto ruota attorno alla risposta che Longhi darà alla Jolly Club, interessata al vicecampione d'Italia per affiancarlo a Cunico che dovrebbe correre, oltre che per l'«italiano», pure per il «mondiale».

Tornando alla Grifone, G[illegible] Pianezzola sarà sicuramente confermato e la scuderia genovese sembra orientata a muoversi a livello mondiale con la partecipazione all'«iridato» [illegible] gruppo N. Tutte voci che confermano comunque [illegible] il binomio Esso-Grifone continuerà ad esistere, con obiettivi sempre più prestigiosi.

Sempre a [illegible] della Grifone si [illegible] corsa a Camogli la prima Coppa Città di Camogli, prova conclusiva del Trofeo delle Quattro Valli [illegible] regolarità. Ha vinto il triestino Luciano Vario su Renault [illegible] 9 davanti al piemontese Massimo Raimondi su Lancia Fulvia Coupé Hf e al genovese Silvano Chiesa [illegible] Renault Dauphine Gordini. Il «Quattro Valli» è andato a Pierino Calvini, a precedere Nanni Cifarelli e Silvano Chiesa. Per sabato è previsto in[illegible] il Rally «Valli Genovesi»: la partenza verrà data dalle Scuole Edile di Genova Borzoli alle 12,30, l'arrivo della prima vettura è previsto per le 20,30. [g. a.]

«Questa vittoria in Coppa è per mio fratello Paolo, morto tre mesi fa»

Michele Sbravati, il cuore e i gol Il Savona scopre un nuovo idolo

SAVONA. Il Savona vola verso il passaggio del turno in Coppa Italia. La formazione di Flavio Ferraro, dopo aver battuto l'altra sera il Pinerolo per 5-0, non dovrebbe infatti incontrare difficoltà nel «ritorno», come conferma lo stesso tecnico: «Do[illegible]o impazzire tutti, io per primo. Riuscire a buttare al ven[illegible] tutto dopo un risultato simile è impensabile. A Pinerolo basterà rimanersene tranquilli per superare il turno».

L'altra sera, anche se a sprazzi, il Savona ha dato spettacolo. Pilleddu, [illegible] al solito, [illegible] stato un trascinatore, Sbravati [illegible] già inserito a meraviglia e i giovani han fornito [illegible] prova maiuscola. Ferraro: «Il lavoro paga. A vedere questa squadra, soprattutto nel secondo tempo, sembrerebbe un'eresia parlare di obiettivo-salvezza ma per il momento deve rimanere il n[illegible] unico scopo: la squadra gioca [illegible] modo spumeggiante solo a sprazzi, [illegible] quella continuità che [illegible] permetterebbe [illegible] puntare davvero in alto».

Continua il tecnico: «Peccato non [illegible] avuto tutti questi elementi fin dal 25 luglio, quando abbiamo iniziato [illegible] preparazio[illegible]. Sbravati, anche [illegible] si allena con noi da agosto, fa davvero parte della squadra solo adesso. Bocchi è arrivato da poco, e ci sono i problemi col servizio militare di alcuni altri elementi. Pare assurdo, dopo [illegible] prestazio[illegible] di martedì, ma la salvezza deve restare l'obiettivo. Certo, dovessimo fallire potremmo anche [illegible] tutti e, [illegible] si dice, darci all'ippica...».

Il Savona in queste ultime uscite ha comunque dimostrato di essere [illegible] crescita, [illegible] possedere un potenziale che ha nel collettivo la sua forza. Non ci sono primedonne, la squadra [illegible] m[illegible]ve grazie alla sincronia tra i reparti. Ferraro: «Già, ma purtroppo la differenza la fanno sempre i gol. Oggi siamo a parlare di [illegible] grande Savona perché ne ha segnati cinque, sabato col Certaldo si è parlato di un buon Savona perché ha vinto solo 1-0, mangiandosi quattro occasioni davanti [illegible] portiere. Il calcio è così, [illegible] [illegible] non dimentico che è il gioco che conta».

[illegible] protagonista della serata [illegible] stato [illegible] dubbio l'ultimo acquisto: Michele Sbravati, [illegible] passato da professionista nel Genoa [illegible] con parecchie formazioni di C. Nonostante [illegible] alleni con Ferraro [illegible] agosto, [illegible] giocatore del Savona solo da una settimana. Quella col Pinerolo è sta[illegible] la [illegible] seconda partita, quei due gol i primi della stagione. Una doppietta importante, per lui che col gol non ha grandissima confidenza, e che lo [illegible] sce di diritto (ma c'erano dubbi?) tra i titolari. Ecco Michele: «I ragazzi [illegible] conoscevo già, solo [illegible] Valentino e Marchetti ho meno confidenza, e lo si è visto soprattutto sabato al mio esordio... V[illegible]tino gioca di fianco a me, e non conoscersi con i compagni di reparto può creare problemi».

Il suo inserimento sembra aver dato però maggior f[illegible] centrocampisti e a difensori: «Forse con il mio ingresso in campo Chicchiarelli e Valentino sono più liberi di muoversi per creare azioni da gol. A questa squadra posso dare la [illegible] esperienza decennale: a volte si può giocare anche con la voce, dando indicazioni [illegible] incitamenti ai compagni. A me poi piace giocare per gli altri, anche per i giovani, [illegible] se c'è da correre per la squadra lo faccio volentieri».

E i gol? Sbravati: «Sono stati più che altro un caso... In carrie[illegible] qualcuno l'ho segnato, ma non è certo il mio compito. Preferisco impedire agli avversari di farli. Certo fa piacere andare [illegible] rete, [illegible] un doppietta poi...». Il pensiero, subito, corre al fratello minore Paolo, tragicamente scomparso quest'estate, e alla propria moglie in q[illegible] giorni ricoverata in ospedale: «I due gol [illegible] per loro. Questo '94 spero solo finisca al più presto. In cima ai miei pensieri c'è sempre Paolino, [illegible] in questi giorni anche mia moglie ha avuto dei problemi. E' proprio un anno nero, spero tanto arrivi presto il '95...». (m. no.)

SQUALIFICHE

Marchetti, una giornata

Il Giudice sportivo ha respinto il reclamo del Rapallo per la gara persa in casa con la Biellese (0-1), quando un guardalinee fu costretto ad uscire dal campo perché stordito dallo scoppio di un petardo lanciato dai tifosi piemontesi. Per quanto riguarda le decisioni per le gare di domenica, [illegible] giornata di stop al giovane Aureliano Marchetti del Savona e ad Antonio Bevilacqua della Sestrese, tutti a disposizione invece per mister Casarotto al Rapallo. Le decisioni. Domenica [illegible] riposo forzato Carrettoni (Borgosesia), Farnocchia (Camaiore), Vannucci (Chatillon), Barone [illegible] Quaranta (Cuneo), Marabaila [illegible] Domiziano (Moncalieri), Schincaglia (Nizza), Lemmetti (Pietrasanta), Salvai (Pinerolo), Marenco (Valenzana), Marchesi e Chiellini (Vogherese). La Sestrese nemmeno sabato potrà disporre del campo [illegible] Borzoli. La gara con la Valenzana [illegible] programmata ancora al «Ferrando», con inizio alle 14,30. (m. no.)

Torneo Csi

Si scatenano gli attacchi

SAVONA. Entra nel vivo il campionato provinciale non tesserati, organizzato dal Comitato savonese del Csi. Sei i gironi in cui si articola la prima fase del torneo, giunto alla seconda giornata. Nel primo raggruppamento comanda la Pizzeria La Francesca, che ha travolto (8-1) il Ristorante La Braia. Nelle altre due partite due vittorie «in trasferta»: quella dell'Oratorio S. Luigi sulla So.Ge.Co. (4-2), e della Zerrillo/Ruffino sulla Vetreria Dego (5-2).

Nel girone B è a punteggio pieno il Gs Varigotti, [illegible] nell'ultimo turno si [illegible] imposto fuori casa, sul campo del Dancing Castello (4-3). Anche qui una goleada, quella messa a segno dalla Sabatia contro l'Hotel Miramare (6-0). Pareggio invece (2-2) [illegible] Campochiesa-Angolo Bar e [illegible] Noceto Marmi-Galotto Valdora (0-0). Nel terzo girone ci sono già due squadre che hanno spiccato il volo: l'Ellera, passata in trasferta contro [illegible] Cagliostro (3-1) e la Latteria [illegible] Nicol[illegible] autrice di [illegible] «colpo grosso» (7-5) sul campo dello Stella S. Bernardo. Da segnalare anche l'appassionante affermazione del Vado Sport (6-5) contro il Bozar.

La Nuova Terralba ha [illegible] imposto [illegible] [illegible] «dittatura» nel quarto girone, grazie anche alla secca vittoria contro il Bar Gina (6-0). Principale inseguitrice è l'Immobiliare Damonte, che ha [illegible] largo (9-0) contro la Balbi Nautica. Gli altri risultati. Supertrip-Green Wolf 4-5; Balbi Nautica-Speranza 3-0. Quinto girone: qui [illegible] il Pastificio Pala che comanda le operazioni soprattutto dopo il «colpo grosso» sul Bar Centrale (3-2). Gli altri risultati: Ristorante Pitosforo-Panificio Pescio 5-1; Centro Sole Azzurro-Bar Ambo 1-2; Pgs Don Bosco-Real Chicco 4-0.

Infine [illegible] girone F: qui nessuno [illegible] punteggio pieno. Comanda il tandem Besio-Avis Vado, che [illegible] [illegible] affrontate nello scontro diretto terminato 2-2. Le altre: Macelleria Gambaro-Montegroppino 4-1; Società Operaia Cattolica-Cucciolo 4-4; Robert's Style/Fratelli Peluffo-Sms Bergeggi 0-7. Le migliori classificate dei sei gironi parteciperanno poi alla seconda fase. Da ricordare che, a partire da quest'anno, [illegible] tre le sostituzioni che si possono effettuare durante ogni gara. [g. o.]

Ferraro parla di salvezza e confida: «Avessi avuto quest'organico fin da agosto...»

SPORT BABY

La Sabazia ha trasformato Checcucci in un vero specialista del «biathlon»

Biathlon e badminton in primo piano questa settimana.

BIATHLON

Non solo canoisti

E' da poco ripresa la stagione, ma la Canottieri Sabazia non ha interrotto il [illegible] «feeling» con i successi. Domenica a Savona, nelle acque del porto e sul tratto di strada compreso tra la Torret[illegible] e Albissola, [illegible] è svolta la prima prova di biathlon (5 km di canoa abbinati [illegible] 5 di corsa) per le categorie «Ragazzi» e Juniores. La prova [illegible] valida quale selezione per i test [illegible] valutazione in programma [illegible] Centro federale di Castelgandolfo [illegible] dicembre. La Sabazia ha vinto grazie ai successi [illegible] [illegible] Claudio Checcucci negli Juniores e da Roberto Gnemmi [illegible] Valentina Cervetto nei «Ragazzi». Ottimo anche [illegible] secondo posto nei Ragazzi di Giulio Perodi, alla prima esperienza agonistica.

Claudio Checcucci diventa «biathleta»

BASKET

Savonesi [illegible] l'Elah

L'Elah Genova ha [illegible] centri minibasket in tutta [illegible] provincia di Savona, grazie alla collaborazione [illegible] società della zona. Questi centri sono rivolti a bambini dai 5 ai 12 anni e sono tenuti da istruttori qualificati. Per Savona i centri sono in collaborazione col Riviera (palestra [illegible] elementari Astengo, palestre [illegible] corso Tardy e Benech [illegible] di via Trincee) e con la Nova Basket (palestra di Villapiana). Ad Albisola con l'Amatori (palestra della scuola elementare S. Pietro) e [illegible] Varazze con [illegible] Pgs Juventilia (Palasport).

Salto di categoria

Continuano i successi del Savonabadminton del presidente Francesco Parisi, nominato nel Consiglio federale responsabile [illegible] Nazionale. Lucio Amoroso [illegible] ottenuto il brevetto di quarto livello come allenatore, mentre si amplia la «rosa» [illegible] istruttori Cas: i giovani Gianluca Luisi [illegible] Paolo Parisi, dopo aver partecipato [illegible] [illegible] del Coni, hanno ottenuto il brevetto. E proprio i ragazzi provenienti dal «Cas» e guidati da Mauro Barbieri hanno ottenuto ottimi risultati nella classifica [illegible] di serie F: Massimiliano Gueli e Francesco Servetto hanno conquistato la prima [illegible] secon[illegible] posizione. Grazie anche alle vittorie nelle prove svoltesi il [illegible] ottobre questi baby, coi compagni Alessandro Revello, Roberto Sanguineti, Valerio Modugno e Jolanda Amoroso hanno ottenuto il passaggio alla D, che [illegible] giocherà sabato [illegible] Acqui.

TENNIS

I talenti di Loano

Al Tc Loano sono iniziati ad ottobre i corsi Sat per giovani da 6 a 14 anni, e intanto il club [illegible] torneo Intercorsi ha ottenuto il secondo posto nell'Under 12 maschile, e ha vinto il titolo piazzandosi secondo nell'Under 14 maschile [illegible] il terzo nel femminile. Già sicuri intanto per la prossima stagione Fulvio Madella (Under 10); Emanuele Caravelli, Fabio Leoni e Simone Damonte (Under 12); Alice Loda, Denise Negro, Elisa Negro e Vittoria Mighetto (Under 14); Gian Maria Noli, Gabriele Bargetto [illegible] Domenico De Filippi (Under 14); Giulia Schivo, Arianna Gallo, Marta Porta e Gaia Cusimano (Under 14).

PALLONE ELASTICO

Don Dagnino, peccato

La Juniores della Don Dagnino Andora non è riuscita a conquistare il titolo nazionale. Nello spareggio di Pieve di Teco contro la Monregalese di D'Anna i ponentini hanno perso 9-7, dopo una gara molto bella. La Don Dagnino schierava Gianluca Nevone, Flavio Anfosso, Alessandro Lonori, Cesare Barbera.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Nella serie cadetta molto attesa anche la sfida della B3 tra le due squadre di Borghetto

Boccette, c'è un gran derby in B1

Riflettori su Polisportiva Varazze-Italia Cogoleto

Approda alla quinta giornata la [illegible] dell'«interprovinciale». Domani (ore 20,30) sono [illegible] programma, [illegible] vari raggruppamenti, interessanti incontri.

B1. La capolista Italia II Cogoleto (p. 19) [illegible] attesa dai varazzini della Polisportiva (14), immediati inseguitori. Facile prevedere emozioni [illegible] spettacolo. La VII Usl (13) potrebbe approfittarne, visto che [illegible] Gatto Nero (7) non hanno ancora ingranato la giusta marcia. Merita attenzione anche Avis Albisola (11)-Cin Cin II Borghetto (13) sfida sulla carta equilibrata. A tutti i risultati [illegible] aperta anche [illegible]. Isidoro (12)-Splendor (12), che finora hanno ottenuto risultati altalenanti. Completano il quadro Odissea I (12)-Dlf Maura (4) [illegible] Quilianesi (8)-S. Genesio [illegible] [illegible]. Riposa [illegible] Quadrifoglio (11).

B2. Il Gatto Nero fugge (20) e difficilmente la VII Usl (11) potrà fermarlo. La compagine di Dario Volpone è scatenata e per ora nessuno pare in grado di ostacolarla. L'immediata inseguitrice, La Boccia Carcare (18) è ospite della Zinolese (4) in una g[illegible] che non incute timori al gabs di Pastorino. Le altre: S. Genesio I (11)-Quiliano (13); Arci Scierborasca (9)-Polisportiva II (13); Italia Cogoleto (9)-Black Bull (9); Dlf Ilda (12)-Quadrifoglio Albisola (11).

B3. L'Italia Borghetto (21) attende il Cin-Cin (15): la capolista potrà brindare? In [illegible] caso il derby è molto [illegible], vista la rivalità. Interessanti anche le altre: Haiti Loano (19)-Como II Loano (7); Sport Finale I (14)-Cavalluccio II (9); [illegible] Imperia (10)-Sport Pietra (8); Circolo Ricr. Pietra (11)-Roma Finale (6); Giardini II Borghetto (4)-Odissea Calizzano (6). Riposa il Pontevecchio (14).

B4. Girone aperto a tutte le soluzioni, con b[illegible] nove squadre in tre punti. Il programma. Garden Cerihle (14), Circolo Ricreativo Loano (3); Cin Cin III (12)-Berfi's Bordighera (11); Carla (12)-Ariston (14); Moneta (12)-Boboba II (14), Cavalluccio (12)-Sport Finale (12); Como (6)-Lady (9). [g. o.]

LA [illegible]

Il Moneta sulla strada del Dlf Ilda

Anche in serie [illegible] è tempo di verifiche. Domani ad esempio potremo saperne di [illegible]ù sullo stato di grazia dei savonesi del Dlf Ilda (p. 10), che conducono la classifica dopo due [illegible] vittorie [illegible] Dlf Maura e Carla. A ostacolare il gabs [illegible] Carlo Ormotorno prova ora il Moneta Albenga (4). Gli ingauni (nelle cui [illegible] milita anche il presidente [illegible]l comitato, Vincenzo Cancellara) hanno iniziato bene il loro cammino battendo [illegible] Lady (avevano [illegible] riposato nel turno d'esordio).

E' però facile prevedere che l'attenzione sia tutta su Cin Cin Borghetto (2)-Carla Imperia (5). La crisi del team di Gino Panella (vincitore delle ultime tre edizioni) fa notizia. La media di un punto a partita [illegible] è certo nella tradizione del Cin Cin che alla vigilia si candidava per [illegible] poker. Domani dunque è [illegible] fare un ottimo bottino per risalire [illegible] china. Sotto osservazione anche l'Haiti Loano (8), altro gabs partito con ambiziosi progetti. Il team di Gavioli è ospite del Pontevecchio Pietra (3) e una vittoria è nei pronostici. Il Black Bull Spotorno (6) attende [illegible] Dlf Maura (6): la classifica [illegible] che la partita appare aperta ad ogni pronostico. Riposa [illegible] Lady Diano [illegible]. Da ricordare che la massima divisione [illegible] quasi un mese di sosta in coincidenza con le feste natalizie: dopo il turno [illegible] 16 dicembre, si riprenderà infatti martedì 10 gennaio. [g. o.]

In serie B intanto vola La Familiare. Vince anche Ferrania, secca sconfitta dell'Albisola [illegible] Nervi

Domenica la gran festa delle bocce savonesi

Alla «Rebagliati» la tradizionale consegna dei premi per il '94

Prosegue [illegible] serie cadetta, all'insegna de «La Familiare» che domina il girone B. La società savonese nell'ultimo turno ha battuto 10-2 la Macchia Verde Albenga dopo una gara che non ha avuto storia. Nell'altro in[illegible] del girone, Ferrania ha battuto 8-4 [illegible] [illegible] Nazario Varazze. Classifica: Familiare p. [illegible]; Ferrania 22; S. Nazario 13; Macchia Verde 5. Nel gruppo D, Albisola ko a Nervi: l'Ardita ha vinto 10-2. Nell'altra gara, vittoria [illegible] Sampierdarnese sul Serra Riccò per 12-0. Classifica: Sampierdarenese p. 26; Ardita 24; Albisola 14; Serra Riccò 8.

Domenica, intanto, nel corso della festa [illegible] inizio stagione '95, s[illegible] premiati gli atleti che si sono distinti nel '[illegible]. Premi [illegible] campioni italiani di C, Giuseppe Giubergia, Gino Migliardi e Vincenzo Parodi de La Familiare, alle campionesse indoor Flavia Agostini (Bocciofila) [illegible] Susanna Polti (Vadese).

Poi, per la categoria Ragazzi Renato Tomberli (Vadese), [illegible] gli Allievi Omar Ferrero (Albisola). [illegible] D Enrico Barone (Plodio), la coppia Giovanni Bevilacqua-Benedetto Rovere (Vadese) e la terna Mauro Taramasco, Gregorio Manca e Aurelio Carrideo (Letimbro). Infine per la C Giuseppino Giusto (Vadese), [illegible] coppia Mario Buffa-Antonio Rebagliati (S. Nazario) e la terna Silvano Bonifacino, Emanuele Astesiano e Luciano Dall'Orto (Rocchettese). A Giuseppe Rabino il premio «Una vita per le bocce», istituito dal comitato provinciale. (m. no.)

MARATONA

Facci e Damele, «reduci» da New York

Continuano le splendide prestazioni di Giancarlo Facci, atleta di spicco della Podistica Savonese. Dopo l'ottima prova alla Maratona di New York, nella quale si [illegible] piazzato [illegible] coprendo [illegible] distanza [illegible] tre ore e cinquantasei minuti, domenica ha conquistato la piazza d'onore ne «La Mandria», classica podistica di fine anno in programma a Venaria Reale. Qui i chilometri da compiere erano solo sette, ma Facci è riuscito a lasciarsi alle spalle atleti di notevole valore. Afferma il portacolori della Podistica: «Il risultato migliore l'ho comunque conquistato a New York. Piazzarsi tra i primi mille nella maratona più prestigiosa e difficile del mondo non è certo facile. E' stata un'esperienza straordinaria, che spero ripetere [illegible] prossimo [illegible]».

All'appuntamento della «Grande Mela» avevano partecipato anche atleti della Polisportiva Serenella. L'inossidabile Rosolino Damele si [illegible] classificato addirittura 76°, nono degli italiani e primo dei liguri. Una prestazione davvero eccezionale, corsa [illegible] 2 [illegible] 31'37", per [illegible] atleta che [illegible] poco ha passato la soglia dei quarant'anni. Bene anche [illegible] altri rappresentanti del sodalizio savonese: si tratta di Guido Pizzorno, Ermanno Piccone, Daniele Tenenti, Ombretta Quadri, Francesco Nardi, Rossella Rebella e Giovanni Tessitore. [g. o.]

Le qualificazioni nazionali del tennis tavolo

Gianluca Bombardieri rivelazione ad Alassio

ALASSIO. Fermi i campionati (si riprenderà il [illegible] dicembre) il tennis tavolo lascia spazio ai tornei. Lo scorso week-end il «Palalassio» ha ospitato una manifestazione alla quale hanno aderito più [illegible] duecento atleti provenienti [illegible] ogni parte d'Italia. Si trattava del torneo [illegible] qualificazione ai Campionati italiani, riservato a diverse categorie.

Per i team savonesi, [illegible] una volta, è stata la Baia del Sole a fare la parte [illegible] leone. Nelle Juniores splendida la prova di Aura Zuliani, che [illegible] è arresa solo davanti alla campionessa di categoria, [illegible] [illegible] Stefania Bosi. Nei «Ragazzi» è stato invece Gianluca Bombardieri [illegible] vera sorpresa. La sua gara è raccontata dal presidente della società alassina, Franco Gaggero: «Ha giocato un grande torneo, imponendosi all'attenzio[illegible] dei tecnici. [illegible] anche contro [illegible] campione italiano, il piacen[illegible] [illegible] Marini, ha lottato fino all'ultimo colpo, in [illegible] partita mozzafiato e ricca di scambi travolgenti. Alla f[illegible] la differenza l'hanno fatta solo due punti. Ma sono sicuro che Gianluca ci regalerà ancora numerose soddisfazioni».

Gremito, nell'occasione, [illegible] «Palalassio»: «A ben vedere [illegible] solo gli alassini — prosegue Gaggero — che hanno mostrato freddezza verso l'avvenimento. [illegible] gli assenti hanno [illegible] avuto torto, perché molte partite sono [illegible] avvincenti». Domenica secondo appuntamento, stavolta con [illegible] «Golden Gala», torneo che designerà i migliori atleti della regione. Nel prossimo appuntamento di campionato, [illegible], sabato [illegible] dicembre, invece meriterà la [illegible] attenzione, in serie C2 maschile, l'incontro tra Baia del Sole e Vallecrosia, che si svolgerà nella palestra [illegible] via Negbelli. [g. o.]

DOMODOSSOLA

shopping

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 24 Novembre 1994 [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, doccia fredda sugli entusiasmi per la sede alla caserma Perrone

Università, mancano 44 miliardi

Il sindaco: «Dal rettore abbiamo appreso che per l'edilizia possiamo disporre di soli sei miliardi. Adesso cercheremo altre soluzioni». Tornano d'attualità anche altre alternative: [illegible] Rotondi [illegible] Macello pubblico

NOVARA. Mancano [illegible] miliardi [illegible] slitta [illegible] data [illegible] destinarsi il progetto Perrone, ma il sindaco promette una soluzione-tampone alternativa a brevissimo termine per gli studenti di Economia e Commercio.

La telenovela dell'Università [illegible] registra [illegible] altro colpo di scena: l'inaugurazione dell'anno accademico [illegible] Coccia e la relazione del rettore dell'università [illegible] Torino, [illegible] Umberto Dianzani, le proteste degli studenti di Economia e le sollecitazioni dei docenti hanno sottolineato da una parte che la situazione per la facoltà ospitata in via Porta [illegible] diventata insostenibile, dall'altro hanno però portato alla scoperta che dai conti del «progetto Perrone» mancano la bellezza di 44 miliardi.

«Il discorso del rettore ha portato la novità positiva del passo in avanti verso l'autonomia dell'università [illegible] Novara - dichiara il sindaco, Sergio Me[illegible] - ma ci ha lasciato la bocca amara perché per l'edilizia possiamo disporre di [illegible] miliardi per le due facoltà [illegible] Economia e Farmacia. Visto che il progetto Perrone costa una cinquantina di miliardi o avviene il miracolo [illegible] per Novara il 20% dell'intero bilancio nazionale per l'Università o la Perrone diventa una proposta a medio-lungo periodo e [illegible] devono [illegible] altre soluzioni provvisorie».

Merusi dice che il progetto Perrone [illegible] è accantonato, [illegible] visto che [illegible] miliardi [illegible] trovano dietro l'angolo, viene trasformato in progetto a lungo termine.

[illegible] Perrone [illegible] nostro [illegible] portamento [illegible] chiarissimo: abbiamo approvato in Consiglio la convenzione con [illegible] Ministero della Difesa e siamo pronti a sborsare la quota che ci compete per la realizzazione dei lavori richiesti dal Ministero. Mi chiedo però - rileva il sindaco - perché la Provincia [illegible] abbia ancora sottoscritto questo [illegible]cumento. La Perrone [illegible] un progetto che va realizzato, ma occorre reperire i finanziamenti.

Nel frattempo dove [illegible] sistemati gli studenti? «Con [illegible] miliardi a disposizione non è possibile risolvere i problemi delle due facoltà, perciò bisogna optare per un intervento mirato, e data l'esiguità del finanziamento è obbligatoria la scelta di Farmacia, che [illegible] un minor numero di studenti».

E gli studenti di Economia? «Per questa facoltà dobbiamo assolutamente trovare una sistemazione provvisoria efficiente: la sede attuale è inadeguata e presenta limiti notevoli, nel giro [illegible] pochi mesi gli studenti dovranno disporre di un'altra sistemazione».

Quale? «Ritornano in gioco tutti i progetti precedenti, dall'area Rotondi al Macello, [illegible] prenderemo in considerazione anche altre soluzioni».

Che [illegible] risponde all'interrogazione del pds sull'eventualità di abusi edilizi in via Porta? «Risponderò in consiglio comunale, però l'interrogazione è stata uno stimolo a rendere più rapido [illegible] nostro intervento. Valuteremo le soluzioni, ne sceglieremo [illegible] una e la sottoporremo all'esame del Consorzio». Per l'università novarese [illegible] torna prati[illegible] all'anno zero.

Marcello Giordani

Mancano i fondi per trasformare la caserma Perrone in sede dell'Università. Per questo il progetto legato a quella struttura si allontana nel tempo [illegible] fa strada una soluzione immediata per Economia e Commercio

STAGIONE DI PROSA AL TEATRO COCCIA

Su il sipario con la satira

Andrea Giordana, Ivana Monti (foto) e Giampiero Bianchi stasera inaugurano la stagione di Novara con «L'onorevole, il poeta e la signora». P. Benecchio A PAD [illegible]

Borgomanero

La podista [illegible] in ospedale

BORGOMANERO. Lina Botticchio, [illegible] anni [illegible] prossimo [illegible] gennaio, la più popolare podista novarese, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Borgomanero e sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Stress da affaticamento? Niente affatto. E' vero che lo scorso 6 novembre [illegible] partecipato per la sesta volta alla Maratona di New York [illegible] tutto [illegible] andato [illegible] al solito, cioè benissimo. L'«incidente» è avvenuto a tavola, al momento di gustare un prelibato coniglio arrosto: un ossicino le è andato, come suo dire, [illegible] tra[illegible] e in preda a dolori lancinanti Lina ha dovuto essere trasportata all'ospedale. I medici, constatata [illegible] «perforazione intestinale», l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico. L'anziana podista sarà senz'altro a casa per [illegible] feste natalizie. Per [illegible] è compro[illegible] [illegible] partecipazione all'Amorazzinverno.

[s. bot.]

Cameri, sorpresi sul fatto dal proprietario [illegible] catturati dai carabinieri due cittadini albanesi

Rubano nel deposito Aci, arrestati

Entrati sul piazzale, stavano cercando di rubare alcuni accessori di auto sotto sequestro. Processati [illegible] condannati a due mesi con la condizionale. A Momo fermato [illegible] extracomunitario ghanese colpito da decreto di espulsione

[illegible] Tre arresti [illegible] eseguiti dai carabinieri del comando provinciale di Novara in due distinte operazioni che si sono concluse nel giro di poche [illegible]. A finire [illegible] stati dapprima due cittadini albanesi, Emiljano Kertusha, 22 anni, nato [illegible] Durazzo ma residente a Galliate in [illegible] Parma 36, celibe, senza fissa occupazione, e Altin Cuni, [illegible] anni, anch'egli nato a Durazzo e [illegible] connazionale residente [illegible] Galliate. Sono stati sorpresi l'altro pomeriggio a rubare [illegible] deposito Aci di Cameri di [illegible] per Novara.

Tutto è avvenuto verso le 14. [illegible] deposito era chiuso [illegible] i due albanesi [illegible] erano introdotti nel piazzale, forzando il cancello. [illegible] gestore, Walter Civardi, 39 anni, residente a Cameri in via Baracca 48, ha notato il loro armeggiare sospetto ed [illegible] avvisato la stazione dei carabinieri di Cameri.

La segnalazione è stata lan[illegible] anche alla centrale operativa del nucleo radiomobile di Novara che ha provveduto a inviare una pattuglia in [illegible] per Novara.

L'auto si [illegible] recata [illegible] deposito Aci e, seguendo [illegible] indicazioni del Civardi, ha sorpreso i due proprio sul fatto, intenti [illegible] rubare pezzi di ricambio di diver[illegible] autovetture, alcuni fanalini e altri accessori, che sono stati tutti posti sotto sequestro [illegible] che giacevano nel piazzale del deposito Aci.

I due albanesi non hanno opposto resistenza e sono stati arrestati dai carabinieri. Sono stati processati ieri mattina in tribunale a Novara e condannati a due [illegible] e 20 giorni, con la condizionale, oltre a dover pagare [illegible] multa di 300 mila lire. Nel pomeriggio sono tornati in libertà.

L'altro arresto [illegible] stato eseguito [illegible] dai militari della stazione di Momo nei confronti [illegible] un extracomunitario. In seguito ad una serie di controlli sulle strade della provincia, è stato fermato Yeboah Andrews Akosa, 30 anni, nato [illegible] Kumasi (Ghana), celibe, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine per reati comuni e residente a Novara in [illegible] Perrone 7.

Colpito da [illegible] decreto di espulsione che risaliva [illegible] agosto, è stato arrestato e rinchiuso in [illegible] di sicurezza a Mo[illegible]. Dovrà [illegible] processato nei prossimi giorni.

[m. p.]

[illegible] I tre arrestati dai carabinieri: **Yeboah Andrews Akosa, Altin Cuni e Emiljano Kertusha**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] sereno [illegible] nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 12; min: 3; media: 9
UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -5; media: 1

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino [illegible]; Alessandria [illegible] Aosta 12; Cuneo 7; Asti 12; Vercelli 10.

Borgomanero, si delineano le alleanze

I due «aspiranti» scelgono squadre

Maria Piera Pastore e Pier Luigi Pastore, due «sindaci» in ballottaggio

BORGOMANERO. Sembra or[illegible] cosa fatta l'accordo fra Dodo Borgna ed il raggruppamento di Lega e Forza Italia, che [illegible]stiene Maria Piera Pastore nel ballottaggio del 4 dicembre. Borgna continua a ripetere che terrà [illegible] atteggiamento coerente [illegible] la prima fase della campagna elettorale, quando ha rivolto le critiche più severe proprio al gruppo dei popolari, mentre, soprattutto dalla Lega, [illegible] un apprezzamento eloquente per il leader di «Città Nuova».

«Borgna ha dimostrato anche in consiglio di opporsi al vecchi[illegible] di fare politica - dice l'onorevole Emilio Zenoni - ed il suo programma ha parecchi punti di contatto col nostro». [illegible] più non dicono, né Zenoni né Borgna: per quest'ultimo, stando alle indiscrezioni, ci sarebbe pronto un importante incarico di giunta, ma [illegible] gruppo di Città Nuova ha detto che [illegible] prossimi giorni valuterà l'atteggiamento da tenere per il 4 dicembre.

[illegible] il probabilissimo appoggio di Dodo Borgna segna un punto a favore di Maria Piera Pastore, l'uscita del sindaco uscente, Piercarlo Fornara, pareggia il [illegible] per Pierluigi Pastore, il candidato dei «popolari riformisti». «Ho guidato un'amministrazione di centro sinistra e re[illegible] convinto della validità di questa linea, soprattutto dopo [illegible] risultato elettorale di domenica - dice Fornara - perciò spero che si riesca ad arrivare a un accordo [illegible] il gruppo di Vivere la città».

Anche Fornara [illegible] in predicato per un assessorato? «Assoluta[illegible] [illegible] - risponde l'interessato - se avessi voluto continuare l'impegno politico mi sarei candidato a sindaco; ma visto che non l'ho fatto resto fuori da ogni gioco».

E' anche la risposta di Vivere [illegible] città, che ha deciso [illegible] lasciare liberi i propri sostenitori per il ballottaggio visto che, come dice il [illegible] Giovanni Cerutti «abbiamo idee completamente diverse rispetto a tutti e due i gruppi in ballottaggio».

Un pacchetto di voti per [illegible] in frigorifero [illegible] quello di Alleanza Nazionale: la lista, per sostenere Maria Piera Pastore esige il coinvolgimento diretto ed il ripristino del polo della libertà, ma la Lega ribadisce che [illegible]tinua a valere l'accordo a due, limitato a Forza Italia.

Per la fine della settimana è atteso l'elenco dei potenziali assessori, e tutti e due i candidati ed i loro gruppi stanno lavorando per la f[illegible] di una squadra competitiva.

«E' un nodo che scioglieremo nel giro di due o tre giorni - dichiara Maria Grazia Nobili, di Forza Italia - rispettando gli accordi presi in precedenza [illegible] i nostri alleati».

Per tutti e due gli schieramenti si parla [illegible] squadre composte soprattutto da tecnici provenienti dalle rispettive [illegible] ma con [illegible] presenza di qualche esterno.

Proseguono intanto le analisi dei voti [illegible] domenica da parte delle liste: i commenti più soddisfatti si raccolgono a [illegible] dei popolari-riformisti, che hanno superato il 25%. «E' un risultato eccezionale a livello nazionale - sottolinea Gianni Barcellini - e dimostra la vitalità [illegible] del partito popolare che della scelta [illegible] allearsi con forze che si collocano al centro dello schieramento politico. Adesso ci stiamo dando da fare per migliorare ulteriormente questo risultato il giorno del ballottaggio».

[illegible] i due candidati-sindaci? [illegible] tornati tutti e due [illegible] lavoro; [illegible] Maria Piera che Pierluigi hanno sottolineato che «prima [illegible] tutto c'è il dovere professionale, poi, nei prossimi giorni, avremo modo di dedicarci a tempo pieno alle ultime battute della campagna elettorale».

Si parla anche [illegible] [illegible] nuovo confronto pubblico fra i due Pastore, da tenersi all'inizio della prossima settimana. La formula, che ha già avuto successo, verrebbe così riproposta ampliata magari alle due squadre che i candidati si sceglieranno nelle prossime ore. [m. g.]

Su Altitalia c'è il nuovo talk-show

Anche Padre Felice va in tivù da Nico

Nico, il popolare presentatore

[illegible] Basta [illegible] la frenesia delle Pro Loco, i giochi in piazza, [illegible] corsa dei cameri[illegible] e la gara delle mele. Nico ha voltato pagina e trasformato [illegible] suo giovedì televisivo in un vero e proprio talk-show. Sempre su Altitalia, s'intende.

Siamo alla prima puntata [illegible] «Nico, mi regali [illegible]...luna?». E' probabile che già dal prossimo giovedì s'inizi l'assalto di poeti, scrittori, musicisti, compositori. Tutti incompresi, s'intende. Nico, però, se la ride.

La formula anche questa volta sembra quella giusta. Si parla, si ride, [illegible] [illegible] alle prove memoria e cultura. Con i giochi, naturalmente, che sono irresistibili. Il primo [illegible] intitola «Saluti e baci». Che bel panorama, [illegible] riconoscere la località? Nessuno ci riesce. Era l'isola di Capri. Per lo sponsor Supermercati Uni è una mazzata tremenda. L'idea di «Saluti e baci» ricorda un po' un gioco di «Domenica In» di qualche tempo fa ma piace tanto ai telespettatori quindi la riproposizione è giustificata.

Vai con la seconda prova, «Naturalmente Fox». Si tratta di individuare tre animali: un bracco tedesco, [illegible] quaglia sudamericana e un uccello gatto. Mica si trovano nel cortile di casa. La gente telefona anche dalla Svizzera ma non ne azzecca una.

Finalmente «Tutti a tavola» con la Riseria di Carpignano. Nico elenca gli ingredienti per preparare un «Risotto alla certosina». Tutti [illegible] [illegible] Quale sarà l'ingrediente misterioso? Il sedano. Risposta esatta, premio [illegible] chili di riso.

Breve pausa per presentare l'edicola di «La Stampa» e soprattutto per ricordare «Specchio dei tempi» e la gara di solidarietà a favore delle popola[illegible] colpite. Poi «Sette note», sponsor Megastock di Borgosesia. Nico declama i versi di due canzoni Anni Sessanta. Sono «Libero» e «Come sinfonia». Nessuno le ha mai sentite. Eppure erano state due successi di Modugno e di Donaggio.

[illegible] prova con «Energia bioradiante di Briga Novarese». [illegible] gioco è «Il personaggio». Chi sarà? E chi può essere [illegible] [illegible] la divina Schiffer? Vince Liliana [illegible] Lugano. Quiz troppo difficili? Nico: «Siamo solo agli inizi, la gente ha bisogno di scaldarsi». Ultimo gioco, «Parolismo». E' [illegible] palio un salotto in pelle Albertinazzi. Bisogna indovinare tre parole (angoliera, cerniera, velluto) delle quali vengono da[illegible] solo alcune lettere. Avete mai sentito qualcuno che abbia vinto la bicicletta al banco di beneficenza il primo giorno della festa del patrono? Il salotto di pelle non corre rischi.

Adesso basta coi giochi. C'è «Vita vissuta», che è storia vera. Un personaggio racconterà la sua storia. Inaugura la [illegible] padre Felice, 82 anni. Originario di Vogogna, da 19 si trova al Sacro Monte di Orta, dopo essere stato a Mortara, ad Ornavasso e al Monte Mesma. Lo cono[illegible] tutti.

E' lui che, finito l'inverno, accoglie [illegible] Sacro Monte gite scolastiche ed oratori, famiglie, schiere di pellegrini e di turisti: «Anche cinesi e giapponesi. E tanti americani. I politici italiani? Qualcuno. Mi ricordo di Scalfaro e di Graziosi».

A tutti padre Felice dispensa allegria e gioia di vivere. E non disdegna di [illegible] anche qualche barzelletta, di cui lui stesso è autore. «Sa che differenza c'è [illegible] il Milan e il dentifricio? Nessuna differenza, perchè sono entrambi per...denti». Ma allora padre Felice è antimilanista? L'interessato precisa: «No, sono juventino».

Sandro Bottelli

Specchio dei tempi, nel Novarese prosegue la gara di solidarietà per gli alluvionati

Le offerte superano i 150 milioni

Quasi 3 [illegible] arrivati dalla serata benefica promossa [illegible] discoteca Trocadero di Domodossola. Crescono le raccolte collettive: Aido e Avis di Stresa, Unione musicale di Galliate e i bimbi delle elementari di Suno

[illegible] l'impegno dei novaresi per aiutare le popolazioni del Piemonte colpite [illegible] alluvione. All'opera dei volontari nelle zone [illegible] si aggiungono le donazioni individuali e collettive alla raccolta [illegible] fondi promossa da La Stampa con Specchio [illegible] tempi

NOVARA. Continua [illegible] sosta la solidarietà dei novaresi alle province [illegible] Piemonte devastate dall'alluvione. Passano i giorni, [illegible] la tensione non s'allenta, testimonianza di un impegno che [illegible] oltre l'aspetto emotivo e incoraggia le speranze [illegible] ripresa fra le popolazioni colpite dal disastro e dal dolore. Anche ieri in redazione sono giunte numerose offerte per «Specchio [illegible] tempi». E [illegible] mancano gradite novità: Ai contributi individuali [illegible] aggiungono infatti somme di denaro che sono frutto di sottoscrizioni collettive promosse sui posti [illegible] lavoro, fra le associazioni umanitarie, culturali e anche nei luoghi di divertimento. Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri: C.P., Novara 100.000; Amministratori e Coop. Unione Musicale Galliate, 250.000; [illegible] Novara 50.000; Carlo e Enrica, Novara 100.000; Luigi e Angela, Novara 100.000; NN, Novara 30.000; Roberta e famiglia, 50.000; Direzione e dee-jay Discoteca Trocadero, Domodossola, 3.826.000; Antonio e Marilena, Villadossola, 50.000; Gruppo Aido, Stresa, 2.000.000; Gruppo Avis, Stresa, 2.000.000; Gli alunni della scuola Elementare Statale [illegible] Suno, 550.000; NN, Novara 100.000; Giorgio, papà e mamma, Verbania, 100.000; NN, Novara [illegible]; NN, Novara 150.000.

Totale [illegible] ieri 9.506.000

Totale generale 154. 982.000

La Croce Rossa novarese continua a fare la spola con la zona colpita dalla catastrofe

Galliate sceglie di aiutare Alluvioni Cambiò

Dal Comune di Novara sono stati stanziati cento milioni

GALLIATE. Dovendo «gemellarsi» con un comune alluvionato il sindaco di Galliate Alida Colombano non ha [illegible] dubbi ed ha scelto un piccolo centro dell'Alessandrino che ha nel nome il suo destino: Alluvioni Cambiò. Il paesino, che conta un migliaio di abitanti, si trova alla confluenza [illegible] Tanaro e Po. L'alluvione ha creato gravissimi danni e Galliate contribuirà con la generosità dei suoi abitanti alla ricostruzione.

«Ho preso contatto col sindaco di Alluvioni Cambiò - dice Alida Colombano - e ho chiesto [illegible] elenco [illegible] reali necessità. Inutile, infatti, mandare qualsiasi cosa rischiando di fare ar[illegible] in quel paese delle [illegible] che [illegible] servono».

[illegible] non abbiamo scelto solo Alluvioni Cambiò - aggiunge il sindaco di Galliate -. Abbiamo deciso [illegible] dare una mano anche a un centro più grosso, Canelli, [illegible] i più danneggiati dall'alluvione. Proprio a Canelli, dove l'emergenza [illegible] ancora in atto, ci sono centinaia [illegible] persone sfollate. Vorremmo contribuire a dare loro la possibilità di tornare a casa».

In [illegible] Galliate [illegible] [illegible] [illegible] la raccolta dei fondi da mettere a disposizione [illegible] due [illegible] alluvionati. Alida Colombano parla della gara di solidarietà scattata in paese, [illegible] solidarietà - dice - che [illegible] queste parti è di casa. I galliatesi sono famosi per il loro slancio quando c'è da aiutare qualcuno».

[illegible] per niente esiste da tempo a Galliate [illegible] Comitato di Solidarietà che si è già distinto in numerose occasioni e che negli ultimi tempi ha organizzato ed effettuato anche numerose «missioni» di aiuto nella ex Jugoslavia. Ovviamente in prima fila nella raccolta organizzata dal Comune c'è questo Comitato. E ci sono anche tutte le [illegible]ciazioni galliatesi.

Anche al sindaco [illegible] Canelli - come a quello di Alluvioni Cambiò - è [illegible] chiesto [illegible] elenco dei bisogni più urgenti. I fondi raccolti a Galliate servi[illegible] a soddisfare quante più richieste [illegible] possibile.

In favore dei comuni alluvionati si è schierato pure [illegible] Comune di Novara. Ieri il sindaco Sergio Merusi ha annunciato lo stanziamento di 100 milioni. Anche [illegible] questo [illegible] verrà seguita la linea della positività e della concretezza: verranno individuati due o tre comuni fra i più disastrati e si cercherà di aiutarli a risolvere i problemi più urgenti.

Il primo cittadino di Novara parla anche dell'aiuto fornito alle popolazioni alluvionate [illegible] [illegible] delle aziende municipalizzate Ama Sun e Snu. E ci tiene a ringraziare la Philips di Novara che ha messo a disposizione, inviandole direttamente, torce elettriche e lampade di ogni tipo.

[illegible] gara [illegible] solidarietà va citata la sezione [illegible] [illegible] Croce [illegible] Dal primo giorno del disastro le autoambulanze novaresi [illegible] all'opera. All'inizio hanno trasportato feriti, senzatetto, sfollati.

Settimanalmente [illegible] Croce Rossa di Novara ha organizzato delle vere e proprie autocolonne di [illegible] [illegible] le zone colpite dall'alluvione. E proprio un'ambulanza carica di s[illegible]nolonie ha risolto il problema che era sorto in un centro di ospitalità per i portatori [illegible] handicap. Di quel bisogno aveva parlato addirittura la televisione. E da Novara la risposta è stata immediata.

Ancora oggi due ambulanze [illegible] Cri [illegible] trascorrono l'intera giornata nelle [illegible] alluvionate. [illegible] a disposizione [illegible] gente c[illegible] ancora adesso trova difficile anche solo spostarsi da un punto all'altro.

Domodossola, pronta a partire la ristrutturazione di palazzo S. Francesco

Torna a vivere il museo Galletti

Il sindaco Angius e l'assessore Gnemmi hanno ottenuto a Torino l'ok della sovrintendenza ai beni culturali e parlano di primo passo verso il rilancio del settore museale del capoluogo ossolano

L'inizio dei lavori di ristrutturazione di palazzo S. Francesco, all'inizio del '95, segnerà l'avvio del rilancio culturale a Domo

DOMODOSSOLA. Via libera ai lavori di sistemazione [illegible] palazzo San Francesco, monumento nazionale, nel cuore della [illegible]chia Domo. Lo storico edificio, che ha ospitato per anni il museo della fondazione Galletti [illegible] ultimamente gli uffici della Regione [illegible] dell'assessorato all'istruzione del Comune, [illegible]ta di radicali interventi. In seguito alle forti piogge [illegible] settembre dell'anno scorso l'acqua era arrivata nella stessa sede del centro operativo regionale che, in piena alluvione, aveva dovuto trasferirsi, [illegible] gli uffici municipali, nell'edificio delle [illegible] scuole elementari di [illegible] Ce[illegible] Battisti. Le infiltrazioni dal tetto hanno rischiato di creare problemi alla stabilità delle strutture del vecchio palazzo, costruito sulla pianta della chiesa [illegible] San Francesco che risale alla fine del tredicesimo secolo.

Qualche anno fa, c'era stato anche il parziale crollo di una caratteristica balconata che si affaccia sulla piazza Conven[illegible]. Per avviare i lavori di sistemazione era necessario l'assenso della sovrintendenza ai beni culturali, architettonici, artistici. Nei giorni scorsi il sindaco [illegible] Domodossola Ettore Angius e l'assessore alla cultura Dario Gnemmi hanno avuto una serie di incontri a Torino con i funzionari degli uffici interessati e hanno ottenuto l'ok definitivo. All'interno dello sto[illegible] edificio sono già in corso verifiche statiche sulle colonne e prove che riguardano la stabilità delle strutture principali.

I lavori per la sistemazione del tetto dovrebbero cominciare nel 95. [illegible] progetto comporta grossi cambiamenti che non mancheranno di suscitare qualche polemica. Sparirà infatti la scala interna [illegible] sasso realizzata durante i primi restauri progettati [illegible] diretti da Luigi De Antonis. Un sacrificio necessario per riportare alla luce le navate di stile lombardo gotico della vecchia Chiesa. E' prevista una scala di sicurezza esterna [illegible] soluzione che non dovrebbe alterare le caratteristiche della facciata.

«Gli interventi di sistemazione di palazzo [illegible] Francesco - ha dichiarato l'assessore alla cultura professor Dario Gnemmi - costituiscono un ulteriore, significativo passo avanti verso la riapertura dei musei cittadini che resta uno dei principali impegni programmatici dell'amministrazione. L'obiettivo è ancora lontano, [illegible] vorrà qualche anno. Ma dopo oltre vent'anni di totale abbandono, si sta avviando finalmente [illegible] politica improntata [illegible] recupero del vasto patrimonio artistico e museale della città. Voglio ricordare che l'amministrazione si è già impegnata, anche finanziariamente, nel restauro di importanti dipinti e intende proseguire su questo terreno. Personalmente ho promosso [illegible] nascita di un'associazione di amici [illegible] fondazione Galletti [illegible] di palazzo Silva con la sottoscrizione [illegible] quote che [illegible] salvare altri importanti pezzi che abbisognano di restauri».

«Per consentire gli interventi di sistemazione [illegible] palazzo San Francesco - aggiunge Gnemmi - sarà necessario trasferire temporaneamente la biblioteca [illegible]tica, ricca di ventimila volumi, tutti già catalogati. Sarà ospitata nella nuova sede dell'assessorato di via Cesare Battisti che dovrà essere opportunamente dotata dei necessari sistemi [illegible] sicurezza. Parte della pinacoteca potrebbe invece trovare una sistemazione nella sala delle armi di palazzo Silva. Stiamo pensando di aprire quest'ala del vecchio museo per dare modo al pubblico di ammirare almeno alcuni quadri».

Adriano [illegible]

Il professor Dario Gnemmi, assessore comunale [illegible] Domodossola (foto in alto) e il sindaco Ettore Angius (in basso) hanno annunciato la ristrutturazione dello [illegible] palazzo S. Francesco

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Il Soccorso Alpino [illegible] la sede a Giorgis

Sarà intitolata a Claudio Giorgis, giovane guida alpina della Valle Vigezzo tragicamente scomparsa quest'estate, la sede che il Soccorso Alpino inaugura sabato in via Caprilei 2. La sede è stata ricavata nell'ex [illegible] custode del cimitero, edificio dato in [illegible] al Casa dal Comune di Villadossola. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il Comitato Tutela [illegible] con i vigezzini

Il Comitato Tutela Ossola, che si [illegible] battendo per Domodossola capoluogo della nuova provincia, ha espresso solidarietà ai vigezzini che in questi giorni hanno manifestato la loro inquietudine per il perdurare della chiusura della strada statale 337 della Vigezzo. [re. ba.]

[illegible]

Finanziamento per i lavori del palazzetto del ghiaccio

Macugnaga avrà presto un palazzetto del ghiaccio. La Regione avrebbe garantito i finanziamenti per i lavori del primo lotto della struttura che sarà realizzata a Pecetto. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] scuola [illegible] Noga locali per enti e associazioni

Sarà quasi certamente utilizzata per ospitare enti ed associazioni la vecchia scuola elementare della Noga, chiusa da alcuni anni. L'amministrazione comunale pare intenzionata a destinare l'edificio a scopi sociali com'è [illegible] richiesto da più parti. [re. [illegible]]

Domodossola, brillanti risultati ottenuti durante i controlli sui treni internazionali

La Finanza sequestra droga e valuta

Sorpreso un cittadino venezuelano che ha sostenuto di essersi dimenticato di denunciare ventimila dollari
Recuperati 54 orologi acquistati in Svizzera da un albanese, due giovani viaggiavano con hashish e marijuana

Uno dei numerosi controlli sui convogli internazionali. Negli ultimi dieci giorni gli interventi si sono intensificati. I trafficanti adottano tutti gli stratagemmi per eludere la sorveglianza [illegible] finanzieri

DOMODOSSOLA. Droga, valuta e orologi sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle ad alcuni passeggeri che viaggiano sui treni in transito alla [illegible]ne internazionale [illegible] Domo [illegible] che cercavano [illegible] introdurre in Italia la merce di contrabbando. In tutto, negli ultimi dieci giorni, gli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza di Domodossola hanno sequestrato 20 mila dollari statunitensi e 54 orologi non dichiarati, ma han[illegible] messo le mani pure [illegible] 41 grammi di hashish, 0,28 grammi di eroina, 3,1[illegible] grammi [illegible] marijuana, un'ascia ed un coltello a serramanico.

I dollari erano in possesso di un cittadino venezuelano che ha sostenuto di essersi dimenticato di denunciare quanto portava [illegible] sé. Luis Rubeo Uzcategui, 4[illegible] anni, che aveva nella valigia dollari statunitensi, è incappato nei controlli sull'espresso diretto a Ginevra. I soldi gli sono stati sequestrati e per riaverli dovrà pagare [illegible] sanzione amministrativa.

Parte della droga è stata trovata invece abbandonata nei cestini portarifiuti, nelle toilette o negli scompartimenti dei treni: uno stratagemma usato da chi cerca di eludere i controlli delle Fiamme Gialle [illegible] scondendo la «roba» per poi riprenderla appena il treno [illegible] lasciato la stazione domese. Due persone invece che [illegible] in tasca un po' di droga [illegible] state denunciate: [illegible] Gianluca Berta, 22 anni, di Imola che aveva [illegible] 13 grammi di hashish e lo svizzero Stefan Alexander Festerberger, [illegible] anni, che [illegible] trava in Italia con [illegible] grammi di marijuana [illegible] addosso.

Si tratta dunque [illegible] piccoli quantitativi che però non sfuggono ai controlli doganali che i finanzieri compiono sia all'arrivo dei treni stazione sia mentre i convogli percorrono il tratto tra Domodossola-Briga. Un'opera meticolosa che sta probabilmente sconsigliando i grossi trafficanti a far passare ingenti quantitativi attraverso il Sempione.

Infine i finanzieri hanno recuperato 64 orogologi acquistati in Svizzera e portati clandestinamente in Italia. Si tratta di pezzi recuperati ad un cittadino albanese che li aveva acquistati oltre confine, sicuramente per rivenderli in Italia o nel [illegible] paese. Tra i pezzi sequestrati [illegible] sono diversi modelli della Swatch. Anche l'albanese per poter riavere la merce dovrà pagare una sanzione amministrativa. [re. ba.]

Allarme dalla Val Vigezzo: nei piccoli centri la Telecom non vuole il servizio perché poco redditizio

«Rischiano di sparire i telefoni pubblici»

E Preioni si rivolge al ministro delle Poste e Telecomunicazioni

Il senatore Marco Preioni difende i posti telefonici pubblici della val Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Si continua a parlare della [illegible] [illegible] frenare lo spopolamento della montagna, [illegible] di tanti disastri. Si sfornano a getto continuo leggi e provvedimenti che dovrebbero servire a favorire la rinascita delle vallate alpine.

Ma poi si continuano ad eliminare servizi essenziali nei piccoli centri [illegible] montagna perché risultano improduttivi.

Un nuovo allarme viene dalla valle Vigezzo, dove la gente sta lottando duramente per [illegible] strada praticabile e sicura verso la Svizzera, fonte primaria di occupazione [illegible] gli abitanti.

La protesta riguarda questa volta i p[illegible] telefonici pubblici che rischiano di sparire, perché scarsamente redditizi, nei piccoli centri della valle.

La questione è finita in Parlamento [illegible] un'interrogazione presentata al ministro delle Poste e telecomunicazioni dal senatore Marco Preioni. Il parlamentare della Lega Nord fa riferimento a una lettera inviata [illegible] direzione generale della Telecom Italia dalla Comunità montana della valle Vigezzo che ha votato anche una delibera sul problema.

«Ci è pervenuta notizia della decisione di Telecom Italia di sopprimere cabine e posti telefonici pubblici [illegible] piccoli comuni periferici - afferma il presidente della comunità Vigezzina Silvano Puliani - una scelta che può anche avere una giustificazione sul piano economico ma è inaccettabile sul piano sociale. Nelle [illegible] già emarginate i servizi devono essere potenziati e non soppressi. Per invertire la tendenza allo spopolamento della montagna, che [illegible] creando gravi problemi di degrado ambientale in tutto il Paese, è [illegible] approvata nel Gennaio del 1994 una legge che fissa importanti principi. Si dichiara infatti solennemente che la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane, [illegible] [illegible] dell'articolo 44 [illegible] Costituzione, rivestono carattere [illegible] preminente interesse [illegible]nale. Si prevedono inoltre interventi speciali e azioni coordinate per lo sviluppo globale della montagna. Ma nessuno tiene conto della [illegible] legge, compresa evidentemente Telecom Italia che sta operando in direzione nettamente opposta».

Nella delibera votata dalla comunità [illegible] si invita il nuovo colosso delle comunica[illegible] che ha preso il posto della vecchia Sip ad assicurare permanentemente, 2[illegible] ore su 24, il servizio telefonico pubblico anche nelle località montane, indipendentemente dai costi che comporta.

Nella sua interrogazione, il senatore Preioni chiede al ministro quali provvedimenti intenda adottare per [illegible] un efficiente servizio nell'interesse pubblico, che necessariamente deve prevalere. E se non sia il caso di «consigliare» alla società Telecom Italia di tagliare invece spese di pubbliche relazioni e pubblicità, con spot che diventano oltremodo «odiosi» se contemporaneamente viene ridotta la capillarità del servizio telefonico. [a. v.]

Dal governo 55 miliardi per le nuove province, appello di Zacchera al Vco

«Stop alle lotte di campanile»

Il parlamentare verbanese di An ha illustrato in aula [illegible] Montecitorio le necessità dei futuri enti «Adesso rimbocchiamoci le maniche perché tutto non si trasformi in un inutile e costoso baraccone»

VERBANIA. Provincia del Vco, arrivano i soldi. Un [illegible] stanziamento è [illegible] approvato lunedì dal Governo, nell'ambito della Legge Finanziaria, a favore dell'istituzione delle nuove province: [illegible] tratta di 55 miliardi [illegible] e mezzo per [illegible] prossimo triennio. «E' [illegible] dura ma ce l'abbiamo fatta», commenta Marco Zacchera, parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale, all'approvazione dell'emendamento alla finanziaria.

Lo stesso Zacchera [illegible] intervenuto nell'aula di Montecitorio per illustrare [illegible] colleghi [illegible] situazione amministrativa [illegible] cui versano le nuove province, tra [illegible] quella del Verbano Cusio Ossola, istituita con decreto legislativo nel giugno del '92, [illegible] attualmente in fase di decollo.

«Il nuovo [illegible] - spiega l'onorevole Zacchera - si inquadra nella [illegible]ca dei trasferimenti ordinari che per legge saranno automatici dopo l'elezione dei nuovi Consigli Provinciali. Sarà così risolta la maggior parte dei problemi legati all'avvio dei nuovi enti [illegible] autogoverno locale che, per altro, saranno improntati alla massima efficienza amministrativa ed economicità [illegible] ge[illegible]. A questo punto dovran[illegible] però essere il cittadini del Vco [illegible] i loro amministratori locali a non perdere tempo con altre polemiche. La maggioranza di Governo ha fatto, dal pun[illegible] [illegible] vista finanziario e [illegible]ativo, tutto ciò che doveva. Vediamo dunque di meritarci la [illegible] provincia e di crederci a fondo quale mezzo [illegible] effettivo decentramento amministrativo, anche perché non si [illegible]formi in un inutile e costoso "baraccone"».

Le parole di Marco Zacchera appaiono [illegible] ombra [illegible] dubbio come [illegible] preciso monito, ol[illegible] che un invito, a quelle [illegible]ponenti politico-amministrative che negli ultimi mesi hanno alimentato [illegible] fuoco delle polemiche riguardo l'individuazione del capoluogo e che hanno visto, in più di un'occasione, emergere [illegible] stridente contrapposizione tra Verbania e Domodossola. «Basta con la guerra dei campanili - ha ribadito Zacchera - e cerchiamo, tutti insieme, ci rimboccarci le maniche». [a. r.]

Il deputato Marco Zacchera annuncia che «i nuovi enti saranno improntati [illegible] efficienza amministrativa ed economicità di gestione»

Servizi [illegible] decentrati

Buzio presenta una proposta per modificare la legge 142

VERBANIA. «Il Governo, nella istituzione di nuovi uffici statali decentrati, tiene conto della peculiarità delle [illegible] Province e disloca i servizi, sentite le Regioni [illegible] appartenenza e le Province stesse, non necessariamente nel Comune capoluogo ma anche [illegible] altri Comuni maggiori, purchè poli [illegible] attrazione di aree socio-economiche omogenee». Questo il testo del[illegible] proposta di legge al Parlamento modificativa dell'articolo 16 della legge 142 sulle autonomie locali, presentata alla Regione Piemonte dal consigliere del pds Alberto Buzio del Pds per trovare una [illegible] d'uscita al problema della distribuzione dei servizi nella nuova provin[illegible]. «Con questo strumento - di[illegible] Buzio - [illegible] possibile dare una soluzione [illegible] e unitaria ad una questione tanto controversa e rispondere alle esigenze ripetutamente sollevate da varie parti del territorio».

Il Pds del resto ha sempre sostenuto tale prospettiva: «E' l'unico modo di dare [illegible] taglio netto una volta per tutte a polemiche e assurde dispute campanilistiche sulla sede del capoluogo», afferma [illegible] segretario provinciale Marco Travaglini. Un'alternativa, dunque, a proposte laceranti come quella del referendum per il capoluogo, che non risolverebbe comunque il problema. Le premesse dell'intervento [illegible] contenute nella relazione che lo accompagna, la quale ricorda la caratteristica tripolare del Vco e le conseguenti rivendicazioni di capoluogo avanzate [illegible] Comuni maggiori. «In realtà - dice Buzio - il [illegible] nodo è la distribuzione dei [illegible] decentrati dello Stato facenti capo ai vari Ministeri, Enti [illegible] rilevanza statale. [illegible] Regione e Provincia. [illegible] per questi ultimi [illegible] esistono particolari ostacoli, per gli uffici statali vige invece la prassi di situarli nel capoluogo».

Uno strumento per risolvere la complessa problematica e garantire omogeneità di servizi nelle tre zone, è già stato elaborato dalla assemblea costituente della nuova provincia. Esso consiste nella collocazione [illegible] quelli [illegible] maggiore utenza nell'area baricentrica tra Gravellona e la stazione di Fondotoce e [illegible] una distribuzione [illegible] Omegna, Verbania e Domodossola degli uffici specifici corrispondenti alla realtà di [illegible] [illegible]. «La proposta [illegible] legge ora avanzata - dichiara Buzio - tende proprio a [illegible] questo progetto, inserendo nello strumento legislativo una disposizione che garantisca le popolazioni interessate».

Una ulteriore modifica viene suggerita da Buzio all'articolo [illegible] della legge 142. Esso [illegible] volto a modificare l'attuale disposizione che [illegible] consente Comunità montane interprovinciali e che può ledere l'omogeneità del territorio montano. [s. r.]

Il consigliere regionale del pds Alberto Buzio, promotore dell'iniziativa che tende a modificare l'articolo 16 della legge sulle autonomie locali

IN BREVE

[illegible]

Investito da [illegible] [illegible] pensionato di Verbania

L'altro ieri pomeriggio all'altezza della curva «Cirla» nei pressi dell'incrocio per Mergozzo [illegible] ciclomotore condotto da Angelo Bonaiti, 81 anni, di Verbania, viale Azari 125, è stato investito dalla Mercedes 300 condotta da Marco Mavilla, [illegible] anni, di Verbania. Il pensionato è deceduto. Sono intervenuti i carabinieri. [a. r.]

[illegible]HIA

Forza Italia protesta per il raddoppio dell'Iciap

Il gruppo [illegible] Forza Italia protesta per la modifica introdotta dall'amministrazione comunale nell'applicazione dell'Iciap, che determina un raddoppio dell'imposta per i redditi oltre i [illegible] milioni. Secondo il coordinatore Ettore Racchelli, la maggior parte delle attività [illegible] collocabile nella fascia con aliquota raddoppiata. [s. r.]

[illegible]

Nuovo volume di Galeotti, domani la presentazione

Il volume «La tolleranza: una proposta pluralista» di Anna Elisabetta Galeotti viene presentato domani alle 21 alla biblioteca civica di villa Majoni. Alla serata, promossa [illegible] Comune in collaborazione con la libreria Margaroli, intervengono l'autrice, Lorenzo Ornaghi dell'Università Cattolica [illegible] Milano e Francesca Rigotti dell'Università di Gottingen. [s. r.]

VERBANIA

Dibattito con Matvejevic, scrittore di Mostar

«Una guerra contro la memoria» è il tema dell'incontro-dibattito [illegible] programma sabato alle 10 nell'auditorium dell'istituto Cobianchi [illegible] Intra. Vi partecipa Pedrag Matvejevic, di Mostar, scrittore e docente alla Nouvelle Sorbonne di Parigi. [s. r.]

[illegible]

La Giunta provinciale si riunisce in trasferta

[illegible] terrà domani mattina nell'aula consiliare la seduta settimanale della Giunta Provinciale. L'amministrazione ha accolto l'invito dell'assessore alla Viabilità, Antonio Quaretta, di riunirsi a Valstrona per prendere visione direttamente della realtà locale. Attualmente [illegible] Provincia è impegnata in una serie di lavori di risanamento stradale per un importo di quasi due miliardi. [v. a.]

OMEGNA

Consiglio comunale [illegible] variazione [illegible] bilancio

Il Consiglio comunale si riunisce domani sera. Tra i punti all'ordi[illegible] del giorno anche una variazione al bilancio di oltre [illegible] milioni per l'accensione di un mutuo che servirà a pagare l'indennizzo [illegible] esproprio di terreno agli eredi Chiaberta-Ostorero. [v. a.]

A CANNOBIO

Continuano le ricerche della Locusta affondata

Proseguono, da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova e degli uomini della squadriglia navale della Guardia di Finanza di Cannobio, le ricerche della torpediniera «Locusta» affondata nelle acque del Lago Maggiore, nella zona compresa tra Pino e Zenna, nel lontano 9 gennaio 1896. Nel naufragio, provocato da un violento nubifragio, persero la vita tutti i 12 membri dell'equipaggio. [illegible] ricerche [illegible] coordinate dal comando generale delle F[illegible] Gialle.

Il programma

Telethon '94 nel [illegible] per due giorni

OMEGNA. Sarà il Cusio [illegible] cen[illegible] delle iniziative per Telethon '94. Come l'anno scorso, la manifestazione a favore della lotta [illegible] distrofia muscolare ha in questa zona un punto di riferimento concreto.

Tra le tante manifestazioni che sono state messe in calendario tra venerdì sera e sabato c'è anche la presenza di venti auto storiche della Ferrari, provenienti da Torino. Sabato sera, su iniziativa dell'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese presso l'Hotel Croce Bianca, sul lungolago, si terrà un Galà be[illegible]o il cui ricavato andrà tut[illegible] a favore dell'associazione per [illegible] lotta contro la distrofia muscolare.

Per le prenotazioni ci si può rivolgere presso l'hotel Croce Bianca [illegible] Omegna telefonando al numero: 0323-866106 - 866049. Come già accaduto l'anno scorso, l'auspicio degli organizzatori [illegible] che la popolazione del Cusio sappia rispondere con generosità all'invito di contribuire alla lotta [illegible] distrofia muscolare. [v. a.]

L'ideatore è il giovane titolare di una ditta, il lancio a livello internazionale è previsto per Natale

Orologio erotico da polso è «made in Stresa»

Sul fondello è riprodotta [illegible] scena d'amore di fine Settecento

[illegible]. Giunge dal Lago Maggiore la novità più piccante nel campo degli orologi. La ditta «Igi» [illegible] Stresa ha infatti progettato e realizzato un originale modello di orologio erotico che verrà messo sul mercato in Italia e all'estero [illegible] di Natale.

«Niente di volgare o di pornografico - dice [illegible] giovane Massimiliano Sorbara, [illegible] anni, titolare della ditta produttrice -. Abbiamo inserito nella [illegible] gamma questo modello riproducendo un soggetto artistico e sfruttando un nostro brevetto. Le presentazioni preliminari hanno già rivelato un diffuso interesse soprattutto fra i collezionisti, data l'originalità e il [illegible] accessibile».

L'orologio erotico non è un inedito in assoluto. [illegible] passato, soprattutto nel secolo scorso, [illegible] in voga esemplari da tasca [illegible] «montre erotique», ancorchè vietati [illegible] leggi del tempo, [illegible] cui [illegible] oggi pochissimi esemplari [illegible] museo. Gli appassionati si disputano i limitati esemplari [illegible] mercato a colpi [illegible] centinaia [illegible] milioni. La loro rarità è dovuta soprattutto alla particolarità del movimento, frutto di un complicato accorgimento che [illegible] stato più riprodotto.

Il fatto [illegible] apportato dalla ditta di Stresa consiste nell'utilizzo [illegible] [illegible] proprio brevetto nel meccanismo. Il modello della Igi, i cui pezzi vengono realiz[illegible] in Svizzera e assemblati in Italia, si presenta nella parte anteriore come un normale orologio da polso.

Dietro c'è la sorpresa. Sul fondello è riprodotta la scena erotica di un dipinto francese di fine Settecento, curata anche [illegible] colore e nell'ambientazione; [illegible] soggetto, realizzato in bassorilievo su più piani e decorato a smalto e cesello, si anima attraverso il meccanismo brevettato che [illegible] costituisce la particolarità. Dotato di movimento automatico, l'orologio verrà messo sul mercato sia con casse in acciaio che in [illegible] 18 carati in serie limitata. «Il tipo in acciaio - spiega Sorbara - costerà circa un milione e seicentomila lire. Abbiamo [illegible] un'alternativa a prezzi accessibili in un settore nel quale i costi erano proibitivi per molti collezionisti». [r. a.]

[illegible] NEW YORK [illegible]

La mostra di Racchelli

Grande affermazione a New York per un [illegible] verbanese, [illegible] i complimenti del sindaco [illegible] «Grande Mela». Il pittore Giuseppe Racchelli, nativo di Pallanza e residente a Feriolo [illegible] Baveno, ha in corso al «Jolly [illegible] Tower Hotel» una [illegible] personale che sta riscuotendo rilevante successo di critica e di pubblico. Visitatore d'eccezione della [illegible] [illegible] stato il sindaco [illegible] New York, Rudolph Giuliani, che si è personalmente complimentato [illegible] [illegible] pittore. Racchelli, [illegible] nel prossimo mese di marzo [illegible] presente all'Art Expo presso il Jacob Javitz Convention Center [illegible] Manhattan, fu allievo e amico fraterno di Renato Guttuso e di altri [illegible] [illegible] fama [illegible]nale. Le sue rassegne hanno riscosso ovunque la generale ammira[illegible] e prima della trasferta negli Stati Uniti [illegible] ottenuto [illegible] lusinghiero apprezzamento con [illegible] personale nell'isola d'Ischia. [a. r.]

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte dalle tre superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito ieri [illegible] valle del Tanaro. Dalla nebbia si sono visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: carcasse [illegible] auto, alberi piegati, isole d'asfalto divelte [illegible] finite in [illegible]zo ai campi, fango che copre la terra come [illegible] seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano a La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. Da lassù la trama dei vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era [illegible] sole tiepido [illegible] fine novembre, ma [illegible] qu[illegible] tempi, vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere era rasserenato. «Vedere [illegible] sale [illegible] [illegible] piena ci dà speranza. Scrivetelo che le Langhe e il Monferrato non sono tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è la nostra ospitalità. Il nostro non è egoismo [illegible] chi è stato alluvionato: anzi vogliamo tornare [illegible] lavorare tutti per dare a tutti la possibilità di riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati su questo bricco storico [illegible] Langhe, nel cuore della zona alluvionata. Sono stati portati a La Morra, da tutt'Italia, grazie [illegible] una bella intuzione dell'Ente Fiera di Verona che, per presentare l'edizione numero [illegible] del Vinitaly, ha abbandonato la tradizionale Terrazza Martini di Milano. «Abbiamo voluto esprimere verso il Piemonte dei vini - ha detto il segretario generale Umberto Benezzoli - una solidarietà non retorica. Un Vinitaly senza i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo amici da sempre e gli amici si aiutano».

E [illegible] proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile 1995.

Ci andrà con molte ferite dell'alluvione ancora aperte, ma [illegible] una gran voglia di esserci e di dimostrare che la fama [illegible] suoi vini è intatta e meritata.

Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che con il collega [illegible] Turismo [illegible]nato Montabone, ha sottolineato anche le [illegible] novità positive delle ultime ore. «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmati ieri sera i decreti definitivi che istituisco le tre grandi doc Piemonte, Langhe [illegible] Monferrato. [illegible] un grande passo avanti, dopo anni di discussioni: in questo modo oltre il 90 per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare [illegible] denominazione [illegible] origine controllata». E Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà [illegible] zone più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

In sala, come testimoni importanti del dopo alluvione [illegible] della voglia di rinascere, i sindaci di Alba, De Maria, e Canelli, Bielli, presidenti di enti [illegible] [illegible], assessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha ha subito, nel solo settore agricolo quasi 2000 miliardi di danni, ma che [illegible] vuole [illegible] «patente da disastrati». La vendemmia [illegible] [illegible] salva. La maggioranza delle cantine non ha subito danni gravi. Chi è rimasto nel fango [illegible] avuto [illegible] solidarietà di molti, sperando di avere anche quella concreta e rapida delle banche.

Il vino, i tartufi e il movimento turistico ad [illegible] collegati sono il «petrolio» di queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, cantine sociali, vignaioli, che superano tutti insieme il fatturato delle più industrie più famo[illegible]. Lo ha sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, cui si deve la mediazione che ha portato la presentazione [illegible] Vinitaly a La Morra: «'Il Piemonte è buono, non abbandonatelo' è lo slogan che abbiamo lanciato per dare un segnale [illegible] [illegible]. Le nostre cene solidali dall'8 al 10 dicembre porteranno nei ristoranti di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, tra cui personaggi famosi [illegible] mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» [illegible] annunciato Petrini.

E c'è chi, come Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha deciso di stornare una manciata di milioni per una mini campagna pubblicitaria sui giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto in tv i disastri della piena».

Certo i danni ci [illegible] sarebbe stupido minimizzarli, ma [illegible] ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. Il mondo del vino vuol fare [illegible] sua parte. Lo [illegible] ricominciando tra tre. Dalle tre super doc, tanto attese e discusse, che daranno comunque una copertura di controlli unica in tutto il panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

OMAGGIO AI [illegible]

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta «Un grazie dal Piemonte» ornerà le etichette di una serie speciale [illegible] bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte [illegible] Asprovit) regalerà ai gruppi di soccorso giunti in Piemonte per l'allu[illegible]. «E' [illegible] gesto piccolo [illegible] significativo - spiegano all'assessorato - offerto dal mondo del vino alle migliaia [illegible] persone che sono accorse in nostro aiuto. E non poteva esserci scelta migliore della Barbera, vino simbolo del Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie da distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo [illegible] vino si è inoltre unito per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostrui[illegible] l'Enoteca [illegible] Canelli, distrutta dall'alluvione. Da sabato a mercoledì prossimo, [illegible] Rimini si terrà la Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maître e ristoratori) [illegible] allestito [illegible] stand in cui si venderanno circa duemila bottiglie, in parte recuperate nella [illegible] Enoteca, in parte donate dalle associazioni dei produttori.

Un'altra iniziativa è stata ideata da Alfiero Boffa, produttore di San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato da Giancarlo Ferraris distinguerà i «vini del [illegible] e andrà sulle bottiglie, dei produttori che si impegnano a [illegible] mille lire per gli alluvionati. [e. ce.]

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» [illegible] Raiuno condotta da Sandro Vannucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini in diretta diffuse dal castello di Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba [illegible] pregiati vini). E' stato ripreso anche il Tanaro, uno dei corsi d'acqua «responsabili» dell'alluvione

---

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi ancora dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove si valutano danni per oltre 2000 miliardi. Gli agricoltori lanciano un appello: «Abbiamo perso quasi tutto. Per favore, non rubateci anche le attrezzature che, trascinate via dalla corrente, sono ancora sparse nei campi».

La segnalazione arriva dall'Unione agricoltori [illegible] Alessandria - dove oltre [illegible] mila ettari di terreno seminativo sono andati distrutti - [illegible] riguarda anche le altre province interessate dall'inondazione del 6 [illegible]vembre. Numerose aziende agricole, nelle [illegible] più disastrate, denunciano la «scomparsa» di attrezzi.

E proprio perchè temevano azioni di sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni di soccorso, avevano rifiutato [illegible] lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni, le stalle e i capannoni. Migliaia di bovini sono morti annegati, i macchinari distrutti, [illegible] vasti terreni ora [illegible] coperti da [illegible] [illegible] di sabbia, ghiaia, ma anche di sostanze sospette e «veleni»: lì, per qualche anno, non si potrà più raccogliere nulla.

In questi giorni, perciò, gli agricoltori stanno tentando di recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia di metri di distanza [illegible] aziende. [illegible] ritrovamento anche di piccole attrezzature - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa per il proprietario un rispar[illegible] [illegible] quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerar[illegible] [illegible] abbandonati o di proprietà [illegible] nessuno: «Verso chi ha perso tutto, si impo[illegible] un atto [illegible] civiltà [illegible] [illegible] di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori [illegible] Piemonte fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemonte[illegible] che proprio nell'Alessandri[illegible] ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa 8 miliardi [illegible] [illegible]. Sono così ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'inondazione». In base [illegible] dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano morti [illegible] dispersi 1557 bovini da carne [illegible] 520 vacche da latte (valore complessivo, 6 miliardi e mezzo); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per un miliardo e cento milioni; 29 equini (116 milioni).

Oggi la conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi ancora a disposizione quest'anno per gli interventi di prima necessità del fondo [illegible] solidarietà nazionale: in base a [illegible] prima intesa tra Regioni e ministero, il 90% dei fondi andrebbe al Piemonte, [illegible] 7% alla Lombardia, il 3% alla Liguria.

Gino Defrancisci

In questo periodo si celebrano [illegible] Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici novaresi della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, [illegible] di Romentino e apparteneva [illegible] una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito [illegible] tanti modi, criticato dagli avversari per la sua appartenenza politica (la dc) [illegible] osannato dai sostenitori. Ma tutti, senza distinzioni, d'accordo nel ricono[illegible] in Paolo Bonomi il «re dei contadini», l'uomo che più di ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza e il momento di organizzare la gente delle campagne. Una sua affermazione è rimasta celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna uni[illegible] [illegible] un fronte unico del modo rurale...».

E Paolo Bonomi, esponente della democrazia cristiana nei primi anni d[illegible] dopoguerra, fu una specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La [illegible] creatura, la Coldiretti, oggi compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario è ricordato a Roma.

Piemontese, Paolo Bonomi era nato nelle campagne novaresi, in un'azienda agricola di Romentino. [illegible] Novara vive an[illegible] uno [illegible] fratelli, Giovanni, che oggi ha 86 anni e ricorda con lucidità i duri inizi di Paolo: «Abitavamo alla cascina Boscaccio, eravamo tre fratelli e una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese ci trasferimmo in un'azienda agricola [illegible] Villanova di Cassolnovo, nel Pavese. Si andava a scuola [illegible] piedi, attraversando campi e percorrendo strade fangose».

[illegible] Bonomi è [illegible] nel 1985

Coltivatori di riso, i Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi [illegible] agrimensura [illegible] [illegible] scienze economiche e l'ingresso nelle file della democrazia cristiana, passò dopo la lotta di liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente [illegible] problema, ma soprattutto [illegible] uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica [illegible] dalla terra, sapeva che il mondo rurale era attaccato alla proprietà, alla famiglia [illegible] alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, [illegible] suo nascere, cercò di sublimare tutto ciò. Erano gli anni della contrapposizione dura con le sinistre. La strategia «bonomiana» agì su due piani d'intervento: [illegible] primo di tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. La Confederazione riuscì [illegible] garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura delle spese ospedaliere, la protezione alle donne in maternità [illegible] la pensione di vecchiaia; infine gli asse[illegible] familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente [illegible] campi e portarono consensi alla causa «bonomiana», sino [illegible] tradursi [illegible] una [illegible] [illegible] per la democrazia cristiana. A mezzo secolo di distanza gli scenari sono mutati. E pochi, anche nel Novarese, si ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque tra le [illegible] del Piemonte.

[illegible] Bonomi, morto nell'85, parla la moglie Olga Magni [illegible] Trecate, che oggi è residente a Roma: «Ricordo che [illegible] quei primi anni del dopoguerra mio marito era sempre fuori casa, impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. [illegible] diviso con lui le difficoltà e ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi venivamo da famiglie di agricoltori, capivamo il mondo dei campi. [illegible] cuore mi è rimasta sempre la nostalgia per le nebbia di Novara».

Gianfranco Quaglia

Le classi che intendono aderire devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

«La Stampa» a scuola insegna i segreti del giornale

Gli studenti riceveranno gratuitamente fascicoli e altro materiale di supporto

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, [illegible] un discorso ragionato [illegible] maggiore attenzione allo stile? Tv [illegible] giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della comunica[illegible] l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, [illegible] non rinunciano [illegible] tentativo di imporre, con lusinghe da sirena, la propria supremazia. [illegible] l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene [illegible]. Troppo spesso, e questo è il guaio, manca di strumenti critici per districarsi nel vorticoso rincorrersi di notizie [illegible] [illegible]tiziari, flash, servizi, commen[illegible]. Non ne conosce il linguaggio e non [illegible] sa interpretare.

Con l'intento [illegible] portare gli studenti a una migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita una sorta [illegible] cultura nella cultura, da anni è [illegible] [illegible] a livello internazionale [illegible] serie di iniziative note [illegible] la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» con il progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizio[illegible] [illegible] ha ottenuto il patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco. «La Stampa» è, a tutt'oggi, l'unico quotidiano in Italia ad avere introdotto il prog[illegible] nelle scuole, convolgendo gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori [illegible] superiori).

Il simpatico logo di «La Stampa [illegible] classe» '94-95 è stato scelto dall'apposita commissione tra [illegible] [illegible] opere giunte. Lo ha disegnato lo scorso anno un'allieva di seconda media a Cuneo

Agli allievi viene fornito gratuitamente il materiale, che varia a seconda della fascia d'età. La [illegible] si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. [illegible] primo consiste nello svolgere gli esercizi (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore è chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», [illegible] [illegible] ruolo attivo, dovrà cioè analizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli [illegible] seguendo le istruzioni di più blasonati «colleghi» - ci [illegible], è ovvio, i trucchi [illegible] mestiere. Dovrà, infine, dare [illegible] proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltativa sono compresi, per le medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello di quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, II E della media D'Azeglio [illegible] Cu[illegible]. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare e realizzare una prima pagina, con tanto di argomenti, titoli e testi. E siccome in questo [illegible]stiere occorre anche molta fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli [illegible] all'iniziativa) con [illegible] compilazione di [illegible] poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. Le iscrizioni (a cura degli insegnanti) dovranno giungere [illegible] «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro il [illegible] novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere [illegible] esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori verranno esposti al Salone del Libro.

[c. nov.]

[illegible] GLI ISTITUTI [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA: media Carlo Alberto, media Contessa Bellini, media Duca d'Aosta, media F. Fornara, ist. comm. A. [illegible], ist. geom. [illegible], media Lombardo, media Mora Leone Ossola succ., media Morandi, media Pajetta, media Vivaldi. **Arona:** media statale succ. **Arona:** ist. comm. Borromeo, media G. Verga. **Baveno:** media Fogazzaro. **Bee:** media Quasimodo succ. **Bellinzago N.se:** media Carlo Calcaterra. **Boca:** media Antonelli succ. **Borgo Ticino:** media Bellaro Serafino. **Borgomanero:** liceo scientifico Galilei, media Rossignoli, media Valenzasca. **Caltignaga:** media statale succ. **Cameri:** media F. Tadini. **Cannero Riviera:** media P. Carmine succ. **Cannobio:** media Pietro Carmine. **Casale Corte Cerro:** media G. Galilei succ. **Castelletto T.:** media statale succ. **Cerano:** media P. Ramati. **Craveggia/Crevola:** media Casetti. **Cressa/Cureggio Omegna:** media G. Rodari. **Domodossola:** media Giovanni XXIII, media Ungaretti. **Dormelletto:** media statale succ. **Galliate:** media A. Gambaro. **Ghemme:** media Crespi. **Gozzano:** media G. Pascoli. **Gravellona T.:** media Galileo Galilei. **Grignasco:** media Giovanni XXIII succ. **Lesa:** media Rebora succ. **Malesco:** media Giovanni XXIII. **Meina:** media statale. **Oleggio:** media E. Verjus. **Omegna:** media Beltrami. **Orta/Orsenico:** media S. Francesco d'Assisi. **Pernate:** media Contessa Bellini. **Premosello:** media G. Pastore. **S. Maria Maggiore:** media Testore. **S. Maurizio Opaglio:** media statale. **Stresa:** media C. Rebora. **Trecate:** media statale. **Valstrona:** media statale. **Varallo:** media statale succ. **Varallo Pombia:** media Don G. Rossi. **Verbania:** ist. tecn. Ferrini. **Verbania Intra:** media Ranzoni. [illegible]: media S. Quasimodo. **Vespolate:** media statale. **Villadossola:** media Bagnolini.

PROVINCIA DI VERCELLI: media Avogadro, media Ferrari, media Lanino, liceo scientifico Avogadro, media Verga. **Biella:** media Don Fil-Faris, ist. E. Bona, ist. Vaglio Rubens, liceo scientifico A. Avogadro, media Marconi, media Salvemini, media Schiapparelli. **Biella Chiavazza:** media Nino Costa. **Borgo Vercelli:** media statale. **Borgosesia:** media Magni, media Marconi. [illegible]strengo: media Giovanni XXIII. **Buronzo:** media statale succ. **Candelo:** media Cesare Pavese. **Cigliano:** media Don E. Ferraris. **Cossato:** media L. Da Vinci, media Lucia Maggia. **Crescentino:** media A. Carretto. **Gaglianico:** media Petrarca. **Gattinara:** media statale. **Graglia:** media [illegible] succ. **Livorno Ferraris:** media G. Ferraris. **Masserano:** media statale succ. **Mosso S. Maria:** media Garbaccio. **Pavignano:** media Ungaretti succ. **Ponderano:** media statale succ. **Sagliano Micca:** media Barbisio. **Santhià:** media Giovanni XXIII. **Serravalle Sesia:** media Baranzano. **Tollegno:** media Croce. **Trino:** media G. Ferrari. **Trivero:** media statale. **Valdengo:** media Baranzano. **Varallo:** media A. Tanzio da Varallo.

PROVINCIA DI AOSTA: media J.B. Cerlogne, ist. tecn. commerciale, liceo classico XXVI Febbraio, media statale St. Roch, media XXV Aprile. **Aosta:** media statale succ. **Châtillon:** media Abbé Prosper Duc, ist. tecn. commerciale. **Gignod Valpelline:** media statale succ. **Morgex:** media Chanoux Pierre. **Nus:** media L. Mus. **Pont S. Martin:** media C. Viola. **Verrès:** ist. magistrale Binel. **Villeneuve:** media statale.

Oggi Novara apre la stagione di prosa al Teatro Coccia con la commedia di Aldo De Benedetti

Dietro il sipario c'è un «triangolo»

Andrea Giordana, Ivana Monti e Giampiero Bianchi stasera portano [illegible] scena «L'onorevole, il poeta [illegible] la signora» Già applaudita a Borgomanero, è [illegible] divertente satira di costume sui vizi italiani. Si replica fino a domenica

NOVARA. Arte, sesso e politica s'incontrano in salotto e dal [illegible] nasce una pungente satira di costume sui vizi d'Italia. E' l'intreccio che anima «L'onorevole, il poeta e la signora», la commedia di Aldo [illegible] Benedetti che stasera alle 21 inaugura la stagione di prosa al teatro Coccia di Novara, dove si replicherà fino [illegible] domenica.

Protagonisti dell'allestimento, che si avvale [illegible] regia [illegible] Antonio Calenda, [illegible] Andrea Giordana, Ivana Monti e Giampiero Bianchi. Tre attori di collaudata esperienza che nella scorsa stagione con questo lavoro hanno già raccolto ampi consensi nei teatri di tutta Italia, compreso il «Nuovo» [illegible] Borgomanero», dove in Primavera lo spettacolo ha chiuso fra gli applausi la rassegna di prosa.

Un [illegible] così vasto che ha convinto lo Stabile di Torino a riproporlo anche quest'anno nel prestigioso cartellone promosso con il Comune di Novara e suggellato dalla consulenza artistica di Umberto Orsini.

«L'onorevole, il poeta e la signora» riprende il copione che il celebre autore di «Due dozzine di rose scarlatte» compose verso la metà degli Anni Cinquanta con il titolo «Paola e i leoni».

Ad [illegible] la divertente commedia «di leggerezza e intrigo» [illegible]no appunto un politico vanesio, l'onorevole Leone (Andrea Giordana), la capricciosa e intellettualoide signora Paola (Ivana Monti) e il «poeta» (Giampiero Bianchi), altri non è che un commediografo bravo quanto disperato. Tutto comincia quando il politico [illegible] di sedurre Donna Paola: riesce a portarsela a casa, ma al momento di concludere fallisce. Rimasto solo, scopre che nel suo appartamento è entrato [illegible] sconosciuto: [illegible] l'affamato drammaturgo, che gli offre di portare in [illegible] con [illegible] nome le commedie che ha scritto. L'onorevole accetta: il successo dello spettacolo [illegible] straordinario. Ne seguono altri, Leone diventa una star e questa volta è Donna Paola, affascinata, a rendergli le «avances». Ma in amore è ancora un flop e a Leone, avvilito, non resta che accettare, anche a letto, lo scambio di persona...

Pietro Benacchio

Andrea Giordana, Giampiero Bianchi e Ivana Monti in una scena dello spettacolo

Alla «Marazza» di Borgo

Nasce la civica scuola di teatro «Big» della scena fra i docenti

BORGOMANERO. Nasce alla Fondazione Marazza la Civica Scuola di Teatro di Borgomanero, che si avvarrà della collaborazione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino e del Piccolo di Milano.

A presentare la scuola è il direttore artistico, Guido Tonetti. «E' una scuola biennale, che prevede lezioni giornaliere e che rilascerà [illegible] diploma regionale. E' diretta a chi intende fare l'attore, e qui a Borgomanero potrà trovare insegnanti eccellenti, di livello internazionale».

Laura Ceronato, da venti anni al Piccolo, sarà la docente di mimo, mentre dizione e fonetica saranno curati da Luisa Oneto; Elisabetta Riccardi insegnerà storia del teatro e Silvio Scarpolini, del Teatro alla Scala, sarà il docente di canto.

Completano l'équipe dei docenti Maurizia Lombardo, diplomata all'Accademia [illegible] Vienna, che sarà l'insegnante di danza, lo stesso Tonetti, che si dedicherà all'insegnamento della recitazione e Giorgio Tachilei, che si occuperà delle tecniche audiovisive.

Il regista Luca Ronconi sarà [illegible] Borgomanero per uno stage [illegible] cui interverranno anche allievi dello Stabile [illegible] Torino

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore provinciale alla cultura Piergiorgio Airoldi: «Con la scuola di teatro, la Fondazione Marazza diventa un riferimento culturale di eccezionale importanza, a carattere non soltanto provinciale ma regionale».

Nella collaborazione con i teatri di Torino e Milano, Tonetti preannuncia [illegible] stage [illegible] grande rilievo: «Avremo a Borgomanero Luca Ronconi [illegible] alcuni allievi dello Stabile di Torino, [illegible] abbiamo stretto [illegible] rapporto di collaborazione intensa». **[m. g.]**

[illegible]

[illegible]

Il «Trio» sul palco

Al «Lido» di Gozzano, stasera, riflettori puntati sul «Trio Electrico». Dalle 22,30.

BYBLOS

Ecco gli «Asesinos»

Serata latino-americana al dancing «Byblos» di Arizzano. Dalle 23 «Los Asesinos del ritmo».

FANTASY

Serata al discobar

Alla birreria «Fantasy» di Vicolungo è in programma una serata di discobar con il dj Giulio.

[illegible]

Sfilata di intimo

Sfilata di intimo e abbigliamento sportivo stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18), con Sara Callegari, «lombarda a Miss Mondo».

PETER PUB

Il soul milanese

I «Soul System» stasera [illegible] «Peter Pub» di Gozzano.

La rassegna ha ottenuto il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e della Pro Loco

Dagli States a Omegna per il Music Festival

Tre gruppi inaugurano stasera la prima edizione al Kelly Green

OMEGNA. Sul Lago d'Orta e in particolare a Omegna di feste [illegible] ne intendono. Basta pensare [illegible] quella di San Vito. Una festa della musica però mancava. Da questa semplice riflessione è nato il Primo Festival della musica folk, country, rock [illegible] rhythm'n blues. Lo propone il Kelly Green Pub stasera a partire dalle 22.

La rassegna, che ha ottenuto il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e della Pro Loco, riunisce alcuni gruppi stranieri [illegible] buon livello e già noti tra gli appassionati: Loose Diamonds, Dan Stuart e Al Perry, Tom Russell con Barrence Whitfield e Andrew Hardin nell'Hillbilly Trio.

Sul palcoscenico del Kelly Green si sono susseguiti, negli ultimi mesi, gruppi e solisti sia italiani sia [illegible] che hanno saputo conquistare il pubblico giovane (ma [illegible] soltanto) del locale. Constatato l'entusiasmo, i proprietari del pub hanno lavorato all'idea [illegible] un festival che potesse diventare un appuntamento annuale.

Un po' per la difficoltà di trovare gli artisti tutti disponibili nella stessa serata e un po' per calibrare i generi musicali [illegible] modo da accontentare il maggior numero di spettatori, il festival ha richiesto un paio di mesi di lavoro. All'organizzazione artistica ha collaborato l'agenzia «Only a Bobo».

«Puntiamo tutto sulla qualità degli ospiti - dice Giuliano Elmet, uno dei proprietari del Kelly Green - che rappresentano [illegible] spaccato interessante del panorama musicale americano dagli Anni Sessanta a oggi. Il nostro sogno [illegible] che questa edizione del festival sia la prima [illegible] una lunga serie. Gli ospiti di stasera vantano curriculum e [illegible] d'eccezione. Sono personaggi abituati a platee "calde" e numerose, hanno suonato in tutto il mondo sia in meeting all'aperto [illegible] in clubs piccoli e grandi».

I Loose Diamonds si sono esibiti ieri a Sesto Calende, in sala consiliare mentre domani, [illegible] salsodromo «La Mama», saranno [illegible] di scena Dan Stuart e Al Perry. Il Kelly Green si trova sul lungolago Gramsci. Nelle sale sarà possibile cenare con piatti tipici irlandesi. **[m. p. a.]**

Fra i partecipanti al primo Music Festival di Omegna ci sono i Loose Diamonds

[illegible] CINEMA

Cinema	Film
NOVARA [illegible] **Vip** Tel. 625.686 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**I visitatori** di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000	**[illegible] e un [illegible]** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible] che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa [illegible] «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller
Eldorado Tel. 624.158 Ore 19,40/22,15 [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di [illegible] e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Il [illegible] notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico
[illegible] Cuore Tel. 485.484 Inizio ore 20/22,15 L. 9000 / mart. [illegible]	**La strategia [illegible]** di S. [illegible], con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia [illegible]) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati [illegible] padrone-speculatore, sono [illegible] escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. [illegible] Commedia
[illegible] S. Andrea Or.: 16/18/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA [illegible] Carlo Inf. or. tel. 24.05.66 Ore 20/22 Lire 7000	**Il mostro**
[illegible] Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
BORGOMANERO [illegible] Tel. 82.151 Or.: 20.15/22,15 Lire 10.000/6000	**I visitatori** di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 L. 10.000/6000	**Lo specialista** di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 19,45; 22,15 L. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
CAMERI [illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 L. 5000	RIPOSO
DOMODOSSOLA Corso Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Lire 10.000/6000 Ore 21 Cineforum 6000	**Piovono pietre** di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Lire [illegible]000/6000 Ore 21 Cineforum 6000	**Piovono pietre** di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 [illegible]: 18/20/22 [illegible]	RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183. Ore 21 [illegible] 7000	Spett. teatrale: **L'interrogatorio della contessa [illegible]**
OMEGNA [illegible] Tel. 61.459 Inizio ore 21 Lire 7000/5000	**Un'anima divisa in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako ([illegible] '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' Drammatico
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,30 L. 5000	[illegible]
TRECATE [illegible] S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSO [illegible] RESTAURI
VERBANIA [illegible] Ariston Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Camilla** di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza. N. V. 1h36' [illegible]
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Alla ricerca dello stregone** di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di [illegible] denza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] (Intra) Tel. 401.840. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**La signora ammazzatutti**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Toro**, regia Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pervesi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. a inviti: **Il re leone,** di R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford [illegible] Troisi, Philippe [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: [illegible],30; 22,30, Ing. [illegible]0. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15, Ing. [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi. **Sad girls.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5986. **Portami [illegible]** Gian Luca Maria Tavarelli con S. Trolano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia [illegible]. **Wyatt Earp.** [illegible]: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di G. Donizetti (turno lam.). B. Campanella dirett., regia L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. bril., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in plem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolata.** Or.: 13,10; 15; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Senza pelle.** Or.: [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]00.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Priscilla, [illegible] regina del deserto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VI[illegible] via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camilla.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]ELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Il colore della [illegible]** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible]** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pre[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. [illegible] Radegonda 8. **Sad girls.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: [illegible]; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: [illegible] **girls.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vive l'[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro [illegible] e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Pop[illegible]**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible]. Ore 21 Serate musicali
[illegible] via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il [illegible] nelli.** Ore 21.
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
[illegible] via [illegible] 2, tel. 577.663. [illegible] **continuano.** Ore 20,30
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] **gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila [illegible] telefono 7600.0086/87. Ore 21. [illegible] **uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La [illegible].**

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Vn, notizie; [illegible] il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn, [illegible]; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 9,30 Vco, notizie; 20 Cinerama; 20,30 Diagnosi, [illegible] show; 22,30 Vco, notizie; 0,45 Vco, notizie.

ALTAITALIA: 20,30 Nico... [illegible] regali la luna?, spettacolo; 22,30 News, edizione notte; 23,30 News, edizione notte; 24 Speciale News, Filo d'Arianna; 0,30 News; ultima edizione; 1 Speciale News, Filo d'Arianna

In campo la serie A1, sabato e domenica a Novara e Verbania

Volley, weekend da «grandi»

In viale Kennedy, Modena, Parma, Sassari [illegible] Bologna si contendono il trofeo «Consorzio Gorgonzola». Al «Gianni Piazza» di Intra in scena Cuneo, Ravenna e Ferrara

NOVARA. Volley-maniaci state tranquilli! Dopo il grande basket [illegible] arrivato anche il vostro momento. L'appuntamento [illegible] per questo weekend: il «palcoscenico» non cambia, [illegible] palasport di viale Kennedy. Diversi, invece, gli attori. In campo quattro tra le più quotate com[illegible]ini della A1, [illegible] CariParma, Fochi Bologna, Daytona Modena e Banca Popolare Sassari Sant'Antioco. Il quadrangolare di estremo prestigio porta il marchio del «Consorzio Gorgonzola», azienda tipicamente novarese, decisa a lasciare una traccia importante nel panorama sportivo cittadi[illegible]. Il Volley Novara si accollerà onori e oneri dell'organizzazione, per il secondo anno [illegible]cutivo. Ma andiamo [illegible] programma, che prevede l'esordio per sabato alle 16,30: in campo CariParma e Fochi Bologna, [illegible] seguito toccherà a Daytona Modena-Banca Popolare Sassari. Domenica alle 15 finale terzo [illegible] quarto posto e, [illegible] seguire, la finalissima per il trofeo «Ctg». Per tutti c'è la grande occasione di vedere all'opera Modena [illegible] Parma, regine storiche del volley tricolore, nonchè acerrime rivali. La Daytona, che cala gli assi Bracci, Cantagalli, il russo Olikhver e l'olandese Van Den Goor, [illegible] capolista imbattuta in A1. Parma poggia sui nazionali Giani, Gravina [illegible] Giretto, oltre [illegible] Saveliev e Blangè. [m. p.]

Anche [illegible] Daytona Modena, attuale capolista della serie A1, al quadrangolare «Ctg»

VERBANIA. Grande volley anche in riva al lago Maggiore, domenica pomeriggio. Il palazzet[illegible] dello sport di Intra ospiterà, [illegible] 14,30, la [illegible] edizione del trofeo «Gianni Piazza», organizzato dalla ditta «Fratelli Piazza Effepi» con la collaborazione della società Pallavolo Vco Al[illegible] [illegible] il patrocinio dei Comuni di Verbania e Omegna.

Al torneo prendono parte [illegible] formazioni di spicco, come la Alpitour-Traco di Cuneo e la Edilcuoghi di Ravenna, militanti in massima divisione, e Les Copains di Ferrara, pronta al grande balzo verso la serie maggiore. Gli sportivi verbanesi avranno la possibilità [illegible] ammi[illegible] nelle file [illegible] queste compagini alcuni degli azzurri campio[illegible] del mondo (De Giorgi, Papi, Sartoretti, Fangareggi, Bellini), altre stelle [illegible] prima grandezza in campo internazionale (Ganev, Stelmach, Fomin) [illegible] numerosi nazionali juniores.

All'interesse della manifestazione, tra le più rilevanti nel nostro Paese, contribuisce quest'anno anche la disputa del primo premio «Thunderball», per la schiacciata più veloce. Per [illegible] prima volta al mondo una apparecchiatura elettronica, già applicata [illegible] tennis ma mai [illegible] volley, misurerà la velocità della palla schiacciata a terra dagli atleti e un display informerà visivamente il pubblico sul risultato. [s. r.]

CALCIO

I bianchi confermano Erbetta e si rinforzano

Sparta [illegible] sul [illegible] c'è Turrini, [illegible]orse Giannini

NOVARA. La Sparta delusa dalla prima parte del campionato reagisce, dimostrando di essere più che mai viva, al mercatino [illegible] riparazione. Erbetta resta [illegible] suo posto, certo, ma le novità riguardano [illegible] parco giocatori: Franco Turrini e Corrado Giannini. Il primo è già uno «spartano», il secondo [illegible] [illegible]. La grossa falla al centro dell'attacco, però, è stata tappata. Si cercava una punta da affiancare a Spelta e l'ex monzese sembra davvero l'uomo giusto. Un gu[illegible] scherzo del destino: Santino Tarantola lo aveva vanamente inseguito due anni fa per fargli indossare la maglia azzurra e oggi se lo ritrova in maglia bian[illegible]. Turrini, che esplose quattro anni [illegible] nel Palazzolo, diventando capocannoniere del girone B [illegible] serie C2, arriva [illegible] Sparta da Lecco, [illegible] Monza. Con la casacca lariana, l'anno scorso, il bomber ha realizzato otto centri. Ieri, nell'amichevole con il Vignale, si [illegible] mosso bene, segnando il primo dei due gol della sua [illegible]va squadra (l'altro di Capparella). [illegible] esordire sabato contro il Mariano. Discorso diverso per Giannini, figlio di Luigino, regista del Novara in serie B. Il giovane ('71) [illegible] di proprietà del Pavia, e Tarantola dovrà [illegible] con la [illegible] società che ha rilevato la gestione Achilli. [m. p.]

HOCKEY PISTA

Azzurri scatenati, sei successi nella tournée

Novara rullo compressore e imbattuto in Argentina

NOVARA. Prosegue [illegible] ritmo serrato la tournée argentina dell'Hockey Novara. Gli azzurri si mantengono imbattuti, con una striscia vincente di sei vittorie su sei incontri. Insomma, anche Oltreoceano, il quintetto diretto da Mario Aguero sembra lanciare un chiaro messaggio alle rivali nella corsa [illegible] titolo, ma soprattutto alla naziona[illegible] [illegible] nuovo corso, che [illegible] pochi giorni esordirà nell'avventura europea.

Novara imbattibile e meglio [illegible] nazionale? A giudicare dalla marcia azzurra in questo precampionato pare proprio di sì. Ma andiamo [illegible] ordine. Dopo il 6-3 [illegible] selezione Buenos Aires, il 10-3 a spese del «Geba» e il 7-3 sulla rappresentativa [illegible] Aires, anche nella tappa di Mendoza Bernardini [illegible] compagni hanno [illegible] successi e «vittime».

Con quattro reti di Pablo Cairo, [illegible] di Amato [illegible] Massimo Mariotti, [illegible] [illegible] testa per Enrico Mariotti e Bernardini (al pallottoliere fanno 10-4), il Novara [illegible] affondato [illegible] «Casa [illegible] Italia». Gli azzurri si [illegible] ripetuti a spese dell'Andes Tallieros, 9-3, firmato Bernardini (3), Amato [illegible] Orlandi (2), Crudeli e Pablo Cairo. Più tirata la sfida con [illegible] Murialdo, 3-2, decisa grazie alla doppietta [illegible] M. Mariotti (2) e al gol di Ale Cairo. [m. p.]

CALCIO BABY

Olimpia, i milanisti in provetta Sant'Andrea, un'oasi del pallone

OLIMPIA

A S. Agabio sognando il Milan

Tre anni di convenzione con [illegible] Milan [illegible] scambi con società nostrane: [illegible] le credenziali dell'Olimpia Anni Novanta. Quest'anno la società [illegible] Sant'Agabio (la sede è in corso Milano 23) conta un «rifornito» settore giovanile. Sin dai più piccini: [illegible] decine di «ranat» (il ranocchio [illegible] il simbolo della società sportiva) guidati nell'avventu[illegible] [illegible] football dai due [illegible] giocatori Olimpia Andrea Piantanida e Stefano Amadio. Quindi due squadre di Pulcini, [illegible] totale di 35 ragazzini suddivisi per fasce d'età. I più giovani (leva '86) sono seguiti dal mister Pier Luigi Amadio: si stanno facendo le ossa al primo [illegible] di categoria e dopo un inizio un po stentato [illegible] [illegible] a prendere [illegible]fidenza [illegible] la novità della partita «vera». I più grandicelli, agli ordini di Franco Ligutti, sono invece i «mattatori» del campionato e mettono già [illegible] mostra qualche bel talento. Per gli Esordienti, l'Olimpia ha escogitato una formula speciale in accordo con il G.S Bicocca: uno «scambio» di intere squadre. I ragazzini giocano con la maglia verde dell'Olimpia nel primo anno del campionato Esordienti mentre al secondo «passano» in blocco alla Bicocca per poi ritornare, la stagione successiva, all'Olimpia. Una soluzione già sperimentata (un analogo patto è stretto con il [illegible] Rocco nel settore Giovanissimi) che assicura buoni risultati. Infatti, gli Esordienti clas[illegible] '83 del G.S. Bicocca sono in cima alla classifica e danno filo da torcere agli [illegible] per la soddisfazione [illegible] mister Attilio Arrigoni. I più giovani (ancora 'targati' Olimpia) sono allenati [illegible] Angelo Di Marzo e [illegible]stante la poca esperienza nella nuova categoria hanno già fatto vedere belle cose arrivando [illegible] alle prime posizioni della graduatoria. Fondamentale nella storia [illegible] dell'Olimpia è l'affiliazione con il Milan. Che significa amichevoli, corsi di aggiornamento, supervisione di mister rossoneri agli allenamenti e la possibilità di «lancia[illegible]» gli elementi migliori nel vivaio milaniste [illegible] in altri club. Come è avvenuto in passato [illegible] quattro ragazzini [illegible] al «Soccer ball» di Turbigo. «La buona organizzazione paga sempre - dice Giovanni Montuoro, direttore sportivo -. E noi cerchiamo di imitare la struttura delle società professioniste. Facendo i [illegible]ti, naturalmente, [illegible] le nostre finanze e [illegible] il poco tempo libero [illegible] disposizione dei dirigenti-volontari che [illegible] dedicano all'Olimpia». Persone di buona volontà con una passione smisurata per il calcio».

Sant'Agabio: ecco la squadra degli «esordienti» dell'Olimpia al gran completo

S. ANDREA'S

Sessanta nero-arancio in campo

Ambiente sereno e allegro, tec[illegible] aggiornati e l'«ordine» di far giocare sempre tutti i ragazzi. Sono le chiavi del successo del Sant'Andrea's, società lanciata negli Anni Ottanta [illegible] un gruppo [illegible] genitori volonterosi per far divertire i loro figli. Ora i ragazzi sono cresciuti, qualcuno dei bambini di allora ha già appeso le scarpe al chiodo ed è tornato nelle file ne[illegible]ncio come dirigente. E di lavoro ce n'è davve[illegible] per tutti: bisogna organizzare allenamenti e partite, avviare la scuola calcio, accompagnare a casa i ragazzi che non hanno possibilità di spostarsi da soli e tenere in ordine il campo di via Ruzzante, uno [illegible] più malconci della città. I mini calciatori [illegible] tanti: soltanto [illegible] Primi Calci, Pulcini ed Esordienti [illegible] sant'Andrea's supera i sessanta ragazzini. E le adesioni (molti i 'figli d'arte') continuano ad arrivare, dalla città e da diversi paesi vici[illegible]. Supervisore di tutto [illegible] settore giovanile è Virginio Tromellini, trainer patentato, coadiuvato dal direttore sportivo Dario Curci. I più piccoli, Pulcini e Primi Calci, giocano agli «ordini» di Paolo Curci [illegible] Pietro Celentano. Le soddisfazioni non mancano: il Sant'Andrea's è in nelle posizioni di vertice, a ridosso delle capoliste. Esordio decisamente più sfortunato, invece, gli Esordienti del mister Leonardo [illegible]danza e Giorgio Cortese che patiscono qualche difficoltà ad andare [illegible] gol. Pazienza: c'è tempo per rifarsi. L'attività della società, infatti, [illegible] viene fermata [illegible] cattivo tempo e anche quest'anno gli allenamenti proseguiranno pure durante l'inverno al chiuso delle palestre. E dopo la fine del campionato, si continua a giocare [illegible] [illegible]i e amichevoli estive. Per i suoi calciatori il Sant'Andrea's ha tante idee in cantiere: «Il lavoro con i ragazzi - dice [illegible] presidente Alberto Forti[illegible] - è gratificante e ci dà molto entusiasmo. Ora puntiamo ad allargare ancora di più il nostro raggio di azione. Magari con [illegible] 'gemellaggio' con l'oratorio della parrocchia».

Già [illegible] piccoli i primi passi nel calcio

Barbara Cottavoz

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 24 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il presidente è Dario Casalini, vicepresidente Luigi Squillario. Patrimonio di 346 miliardi

Spariscono le Casse, nasce la Biver

Ieri sera a Biella l'atto di fusione tra Crb e Carisver

BIELLA. [illegible] fusione tra le Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli [illegible] fatta: dal 1° dicembre nasce la Biverbanca spa. Presidenza [illegible] direzione generale del [illegible] istituto avranno sede nel capoluogo laniero, nel moderno complesso di via Carso.

L'atto di costituzione della [illegible] Cassa [illegible] stato firmato ieri alla presenza del direttore della filiale [illegible] Vercelli della Banca d'Italia Nicola Petrolino [illegible] del notaio Fulcheris di Biella. Primo presidente della «Biver» è stato eletto Dario Casalini, che sarà coadiuvato [illegible] presidente Luigi Squillario. Il Consiglio di amministrazione eletto dai direttivi delle Fondazioni della Crb e della Crv risulta composto dai biellesi Piero Chiorino, Pier Giorgio Fava Camillo, Angiolino Guzzo, Mario Monteleone, Giovanni Pozzi, Piero Vaglio Laurin e dal canonico Giovanni Tua; dai vercellesi Antonio Balocco, Roberto Bottiglia, Roberto Comoli e Francesco Ferraris.

In sostanza mentre i consigli di amministrazione delle due Fondazioni (che restano le proprietarie della Biverbanca) continueranno ad essere di nomina pubblica, il consiglio di amministrazione della spa [illegible] nominato dai direttivi delle Fondazioni. [illegible] consiglio di amministrazione della Biver nominerà pure il presidente e il vice presidente.

L'attuale consiglio [illegible] amministrazione della Biverbanca resterà quindi in carica fino all'approvazione [illegible] bilancio '96. Il collegio sindacale è invece composto da Carlo Ferraro, presidente, e dai sindaci effettivi Luciano Foglio Bonda e Marcello Camozzi. Supplenti Pier Giovanni Saucè e Secondo Sidro.

Il direttore della Crb, Pasquale Carciotto è stato promosso direttore generale. Avrà la [illegible] facile responsabilità [illegible] incrementare un patrimonio [illegible] 346 miliardi, amministrando al meglio 6800 miliardi di fondi in gestione e 1600 miliardi di impieghi [illegible]. Potrà contare [illegible] mille dipendenti suddivisi in 77 [illegible]. Per dare [illegible] termine di paragone, la Banca Sella ha un patrimonio di 328 miliardi, 76 filiali e 922 dipendenti.

Nel breve incontro con la stampa dopo la firma degli atti ufficiali, l'avvocato Squillario ha sottolineato con soddisfazione «la nascita di un nuovo e più robusto istituto di credito [illegible] servizio della collettività e del territorio». Condizione questa indispensabile per restare competivi nel mondo delle aziende di credito dove, ha aggiunto Carciotto [illegible] ormai indispensabili efficienza operativa e efficacia [illegible] posizionamento sul mercato: due aspetti che risultano sensibilmente rafforzati nel nuovo istituto».

La Biverbanca non [illegible] intenzionata ad aprire a nuovi soci: le azioni resteranno quindi per il 74 per cento alla fondazione di Biella e per il 26 a Vercelli.

Maurizio Alfisi

I presidenti firmano l'atto di fusione delle Casse di Biella e Vercelli [illegible]

Banca e nuovo ospedale

Tempia: «Dalla Fondazione finanziamento di 40 miliardi»

[illegible] Buone notizie per [illegible] nuovo ospedale: arrivano da Elvo Tempia, dinamico presidente dell'omonimo Fondo, impegnato da anni per dare alla città una più moderna struttura ospedaliera. Tempia annuncia infatti l'appoggio della Cassa di Risparmio, che è pronta ad intervenire nel programma [illegible] finanziamento del futuro nosocomio.

«La Cassa di Risparmio ci ha promesso uno stanziamento di quaranta miliardi, un cospicuo contributo per poter costruire il nuovo ospedale - spiega - e ora abbiamo veramente tutte le carte in regola per poter entrare nel piano regionale di edilizia sanitaria in delibera in questi giorni a palazzo Lascaris. E' la prima volta dal '64, anno in cui si iniziò a parlare di questo argomento, che finalmente possiamo pensare al progetto come ad un traguardo quasi raggiunto».

Ma gli entusiasmi di Elvo Tempia, uno dei promotori dell'iniziativa insieme alla stessa Silvana Bortolin, a Maurizio Russo, amministratore straordinario dell'Usl ed alle forze politiche ed amministrative cittadine, vengono un poco smorzati dal presidente della Cassa di Risparmio, Luigi Squillario: «La Crb ha dato indubbiamente la sua disponibilità a finanziare i lavori del nuovo nosocomio, ma questo non vuol dire che offriremo domani e in contanti i 40 miliardi. Con la fusione e la privatizzazione, disegno ancora in corso di elaborazione dal ministro Dini, è probabile che la Fondazione della Cassa di Risparmio, disponga fra breve di 150, 200 miliardi. In questo caso una parte di utile verrà senz'altro destinata [illegible] anno in anno [illegible] anche al finanziamento di opere di utilità pubblica, ad esempio il nuovo ospedale. Sono infatti quattro, secondo le indicazioni del ministro, i filoni che verranno seguiti: sanità, arte, istruzione e ricerca scientifica». [p. g.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Coro benefico degli alpini

La «Genzianella» di Biella canterà nel ricordo [illegible] Nito Staich (foto) per gli alluvionati. La nostra sottoscrizione è arrivata a 360 milioni.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone alpine.
[illegible]. Forti riduzioni per nebbia estesa e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 2; media: 5

[illegible] ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; [illegible] 10; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 1[illegible]; Asti 12.

Biella, processo il 23 febbraio per il caso dell'epiglottite

Bambina morì in ospedale tre medici rinviati a giudizio

BIELLA. Il gip ha rinviato a giudizio i tre medici per la morte della bambina [illegible] sei anni, spirata per un violento attacco di epiglottite che, secondo l'accusa, [illegible] ha saputo diagnosticare e curare in tempo. Il processo si svolgerà il 23 febbraio '95.

I tre imputati sono l'aiuto primario di Pediatria Luigi Bonzano, 63 anni, di Ronco Biellese, la guardia medica Paolo Lionetti, 36 anni, romano, e Pierandrea Vigezzi, 38 anni, di Torino, specialista in servizio al pronto soccorso. Quest'ultimo deve rispondere anche [illegible] falso ideologico.

Per una «distrazione» dell'apparato giudiziario, il procedimento era stato avviato in pretura e poi sospeso, perchè di competenza del tribunale. E ieri il gip, per non perdere altro tempo (incombe la prescrizione), ha ritenuto validi gli atti della pretura.

Elena Foglio Para, figlia di Enrico, professionista di Salussola, era infatti deceduta il [illegible] giugno dell'88 e il padre aveva sporto denuncia [illegible] dopo, venendo a sapere, quasi per caso, di essere in grado di intentare un'azione legale.

La piccola [illegible] era sentita male e quella che sembrava solo una brutta influenza [illegible] è rivelata poi [illegible] violento attacco di epiglottite. Secondo l'accusa [illegible] soltanto la malattia è non stata diagnosticata in tempo, ma sono tardate anche le cure del caso quando la bimba è stata ricoverata. [r. b.]

[illegible]

Due trapianti di cornee

BIELLA. Due espianti di cornee ed altrettanti innesti con esito positivo, per l'equipe oculistica del «Degli infermi». I medici biellesi, guidati dal primario Gianni Bagnasacco, hanno eseguito ieri entrambe le operazioni. Grazie alla donazione di organi di due giovani, un ragazzo ed una donna deceduti nei reparti di via Caraccio nei giorni scorsi, due uomini, uno residente in provincia e l'altro a Santhià, da oggi potranno nuovamente vedere. I due interventi, seppur una conferma importante per l'ospedale cittadino, non sono che una delle tante operazioni d'innesto di cornea che da qualche tempo vengono eseguite nel nosocomio. Il trapianto d'organi però a Biella non può estendersi ancora ad altri interventi perchè il «Degli infermi» [illegible] dispone ancora di un reparto di neurochirurgia, divisione per la quale più volte è già stata sottolineata la necessità. (p. g.)

I 25 ANNI DI YOSHIDA

Oggi e domani festeggiamenti

La fabbrica di cerniere-lampo celebra il quarto di secolo in provincia [illegible] Vercelli. Al Civico parlerà il presidente Makasi Yokouchi (foto).

A PAGINA 41

Il critico d'arte alla «Peschiera» di Valdengo per il concorso di bellezza

E Sgarbi incoronerà la più bella

Al «Modi'model» contratti per mezzo miliardo

Vittorio Sgarbi giurato a Valdengo

[illegible] Potrebbe essere l'avvenimento biellese di fine '94, un appuntamento singolare che delizia il pubblico maschile e coinvolge quello femminile: è il nuovo concorso annunciato alla Peschiera per il 9 e 10 dicembre che promette un contorno di personaggi vip e di premi da capogiro. La manifestazione si inserisce nel circuito nazionale delle gare di bellezza e promette titoli di miss o reginetta.

In giuria, ad esempio, siederà niente di meno che Vittorio Sgarbi, critico d'arte e personaggio politico, ormai passato per molti versi alla professione di showman. E se all'illustre giurato toccherà l'arduo compito di scegliere fra le cinquanta bellissime candidate, provenienti da chissà quante passerelle di preselezione [illegible] un po' dovunque in tutt'Italia, non poteva [illegible] essere insignificante il premio che verrà assegnato alla futura miss.

Cinquecento milioni [illegible] tratti d'agenzia a chi indosserà la corona di reginetta, centocinquanta alla seconda classificata e cento alla terza; un'opportunità che fa gola a tante ragazze, in un momento in cui il mito [illegible] fotomodelle, vedi l'irraggiungibile Claudia Schiffer o la mitica Cindy Crawford (ma non dimentichiamo neppure la nostrana Carla Bruni), domina sulle copertine patinate delle riviste e sul piccolo schermo, offuscando perfino il fascino delle grandi di[illegible] dell'epopea cinematografica.

Le cinquanta elette, gambe slanciate, scollature da capogiro, passo ancheggiante, sfileranno sulla passerella della Peschiera per la manifestazione «Modi'model '94», venerdì [illegible] e [illegible] 10 dicembre a partire dalle 22,30.

Ci [illegible] aspiranti top model, future [illegible]w girl, [illegible] soprattutto nell'aria aleggeranno grandi illusioni e sogni di gloria riservati purtroppo soltanto a tre bellissime. [p. g.]

Imminente lo scioglimento del Consiglio e la scelta del successore di Mietta

Comune, scocca l'ora di Priore?

A meno di clamorose sorprese sarà nominato l'ex commissario straordinario di Asti e di Sanremo
Discreto e metodico, è un prefetto decisionista: «Senza i condizionamenti esterni si lavora meglio»

VERCELLI. L'alluvione prima, poi il recentissimo [illegible] Berlusconi ritardano la firma da parte di Scalfaro del decreto di scioglimento del Consiglio comunale e la contemporanea [illegible]mina del commissario.

A Palazzo di città però ormai si aspetta di ora in ora [illegible] fine ufficiale dell'era Mietta [illegible] il nome del [illegible] Dopo i [illegible] delle [illegible] settimane, sembra sempre più probabile che [illegible] commissario sarà Elio Priore che lavorò benissimo per sei mesi [illegible] Asti.

Il prefetto Priore [illegible] in pratica un commissario (prefettizio e straordinario) [illegible] permanente: 57 anni, romano, sposato [illegible] una figlia, è entrato in carriera al ministero dell'Interno nel 1963 destinato come prima sede alla prefettura di Alessandria.

Si diceva di un commissario a tempo pieno: se gli sarà davvero affidata Vercelli sarà la [illegible] nomina. Tra i numerosi incarichi nel suo curriculum figurano le [illegible] prefettizie a Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio e Tolfa, tutti centri intorno [illegible] capitale. Nell'89 è stato sub-commissario di Roma, nel '93 [illegible] straordinario di [illegible] Remo [illegible] quest'anno per sei mesi di Asti.

Al Comune astigiano [illegible] era insediato il 6 gennaio, «con un preavviso di tre ore», tre giorni dopo [illegible] retata [illegible] decapitato i vertici politici della città e tagliato alla radice [illegible] tentativo [illegible] ricostruire [illegible] giunta dimissionaria. Vi rimase fino al 6 luglio.

Implicati nelle vicende della discarica di Valle Manina, erano stati arrestati il sindaco, il presidente della Provincia e altri ventiquattro tra uomini politici, impresari, professionisti, autotrasportatori.

Il commissario Priore arrivava da Sanremo, dove aveva guidato il Comune dal giugno al dicembre '93 attaverso le «grane» del Casinò: senza fermarsi all'ordinaria amministrazione, aveva varato il [illegible] appalto della casa da gioco e firmato la [illegible] Ferrovie per la stazione sotterranea.

Nei [illegible] giorni della sua presenza ad Asti era diventato una figura familiare: una presenza discreta, la sua, con l'immancabile vestito scuro e la pipa.

Proverbiale la sua metodica puntualità. Ogni giorno lasciava l'albergo alle 8,05 [illegible] alle 8,15 era in Comune, nell'ufficio del sindaco. [illegible] 13,30 la colazione in pizzeria, rientro in ufficio alle 16 e uscita alle 19, per la cena ancora nella stessa pizzeria. [illegible] puntuale che gli astigiani potevano sincronizzare gli orologi.

In municipio ha lasciato un buon ricordo, testimoniato dallo scambio di fiori con le segretarie al [illegible] della partenza, e una serie impressionante di delibere assunte [illegible] i poteri del Sindaco e della giunta, come prevede la legge.

«Padrone della città» per sei mesi, aveva firmato quasi [illegible] atti amministrativi (contro i 111 adottati in tutto il 1993): [illegible] competenza dell'assemblea comunale, 1336 di competenza dell'esecutivo. Tra esse, l'area provvisoria di stoccaggio dei rifiuti cittadini, la revisione [illegible] pianta organica del Comune e il progetto preliminare [illegible] piano regolatore che aveva consentito di sbloccare migliaia di pratiche edilizie.

«Sono cifre e fatti che sfatano molti pregiudizi sul ruolo del commissario. In realtà, senza condizionamenti esterni si lavora meglio», [illegible] stato [illegible] suo unico commento sull'avventura astigiana.

Il prefetto Priore [illegible] è dunque [illegible] funzionario che subisce [illegible] proprio ruolo limitandosi all'ordinaria (che spesso significa banale) [illegible], ma aggredisce e risolve i problemi. La [illegible] eventuale [illegible] sarebbe una risposta, per altro molto indiretta, ma forse non del tutto casuale, alle paure che il commissariamento solleveva in tanti partiti.

Dopo la bagarre della sfiducia al sindaco Baracchi, le formazioni politiche cittadine si sono un po' defilate. In un [illegible] solo un clamoroso ritiro (quello del pidiessino Gaietta) e una conferma, altrettanto clamorosa: la Lega Nord punta ancora sul sindaco «sfiduciato». In Forza Italia la pole position sembra sempre di Radaelli.

Il silenzio dopo tante parole è rotto da Rifondazione comunista che annuncia di avviare [illegible] giro di consultazioni con sindacati, associazioni di categoria e con tutte [illegible] forze politiche, escluse Lega Nord, Forza Italia ed Alleanza nazionale. Comprensibili questi veti, [illegible] escludono proprio due [illegible] più fedeli alleati dei comunisti nell'assalto al Carroccio.

Franco Cottini

Il prefetto **Elio Priore** è indicato come probabile commissario del Comune

[illegible]

[illegible]

Ruba [illegible] [illegible] uno sera, arrestato un minorenne

I carabinieri del Nor hanno arrestato un minorenne G. D., 16 anni, di Torino per furto aggravato e continuato. Il ragazzo, in compagnia di A. S., residente anch'egli a Torino, avrebbe rubato due vetture in una serata. Inseguiti in un primo tempo dal proprietario di una delle auto, i due sono stati bloccati dai carabinieri. Tra l'altro A. S. aveva un cacciavite e 2 grammi di hashish, mentre G. D. era in possesso di un grammo di droga. [g. mo.]

BORGOSESIA

Incidente stradale sul ponte [illegible] Isolella

Spettacolare incidente ieri pomeriggio alla periferia della città. Le conseguenze non sono fortunatamente gravi: l'unica persona coinvolta, Vittorio Brunelli, [illegible] anni, milanese, [illegible] l'è cavata soltanto con un grosso spavento. Il [illegible] di [illegible] ditta di trasporti al volante del quale c'era l'uomo ha divelto la spalletta del ponte di Isolella che collega Borgosesia con la strada statale 299: il pesante automezzo è rimasto per alcune ore in bilico nel vuoto prima che i vigili del fuoco completassero il recupero. [p. g.]

[illegible]

La Banca del Monte [illegible] [illegible] piazza Cavour

La filiale vercellese della Banca [illegible] Monte [illegible] Lombardia [illegible] è trasferita in piazza Cavour [illegible] palazzo all'angolo con via Gioberti restaurato con [illegible] uno dei più begli interventi di recupero fatti nel centro storico [illegible] costruttore Roberto Minoli. Nella foto di Greppi, la nuova sede dell'istituto di credito. [g. mo.]

SON TORNATI I «PANETTONI»

Da piazza Zumaglini in piazza Cesare Battisti

Li aveva sistemati in [illegible] la «Vercelli Parcheggi», suscitando un [illegible] [illegible] polemiche e la giunta leghista, appena insediata, li aveva tolti. Ma adesso i paracarri sono ricomparsi, auspice la stessa giunta leghista, in piazza Cesare Battisti

FOTO [illegible]

Rinnovo cariche

Cesare Gallo presidente «Carabinieri»

VERCELLI. Rinnovate [illegible] cariche direttive all'interno della sezione vercellese dell'Associazione nazionale carabinieri, che nel capoluogo ha sede in via Manzoni [illegible]: [illegible] votazioni sono avvenute al [illegible] dell'assemblea di tutti i soci iscritti celebrata nei giorni [illegible]

Il nuovo direttivo sarà presieduto [illegible] maresciallo Cesare Gallo; vice presidente [illegible] stato eletto il carabiniere Francesco Barillà; segretario il carabiniere ausiliario Gilberto Vercellotti; consiglieri i marescialli Gabriele Evangelisti, Filadelfo Aprile e Pietro Comello, l'app[illegible] Ennio Mauro ed i carabinieri ausiliari Carlo Albricci, Renzo De Bianchi [illegible] Enrico Gallo; il collegio dei revisori dei [illegible]ti, infine, è risultato composto dagli appuntati Vincenzo Morgigno e Franco Tomà.

Il presidente Gallo, che fino a pochi anni fa ha diretto il reparto operativo vercellese, nel corso della [illegible] ha legato il proprio [illegible] all'arresto del bandito Cavallero e della banda di [illegible] Ebe. [w. ca.]

Vertice Ente risi

Per Garrione c'è l'ok [illegible]

VERCELLI. Disco verde della commissione per l'Agricoltura di Palazzo Madama alla nomina a presidente dell'Ente nazionale risi del dottor Piero Eusebio Garrione, che ne è l'attuale commissario straordinario.

La commissione, riunita in sede consultiva sugli atti del governo per il parere da formulare [illegible] presidente [illegible] Consiglio dei ministri, [illegible] composta da 19 membri e presieduta dal senatore Ferrari. La relazione è stata svolta dal senatore vercellese Gilberto Cormegna. [illegible] Lega Nord, che dopo aver illustrato ai suoi colleghi di Palazzo Madama la preparazione nel settore specifico e le capacità professionali del dottor Garrione, ha proposto [illegible] esprimere parere favorevole alla nomina.

Sono seguiti brevi interventi di carattere procedurale da parte [illegible] alcuni componenti della commissione, dopo di che [illegible] è passati [illegible] voto: la proposta del senatore Gilberto Cormegna è [illegible] infine approvata con dodici voti favorevoli e [illegible] contrari. [w. ca.]

Cuneo e Vercelli

Gemellaggio [illegible] Società storiche

VERCELLI. E' diventata operativa la collaborazione fra la società storica vercellese del presidente Rosaldo Ordano e quella [illegible] Cuneo presieduta da Rinaldo Comba: insieme hanno pubblicato uno studio di Angelo Giaccaria sulle antichità romane del Piemonte nella cultura storico-geografica del Settecento. La pubblicazione, che è riservata ai soci e che si presenta in decorosa veste tipografica, è stata presentata l'altra sera nella sala romana [illegible] Museo Leone dal prof. Edoardo Tortarolo, docente di storia moderna all'Università di Vercelli.

La collaborazione fra [illegible] due società, secondo il presidente Ordano che già l'aveva preannunciata nell'assemblea di [illegible]sale, è destinata «a durare nel tempo per [illegible] [illegible] nuovo importante polo culturale [illegible] Piemonte occidentale». Il nuovo volume prende in esame un argomento ancora poco noto: la produzione letteraria settecentesca sulle epigrafi [illegible] dalle quali proprio in quel periodo iniziava lo studio. [w. ca.]

I corsi Ascom

A lezione [illegible] e pizzaioli

VERCELLI. S'inizierà a dicembre, organizzato dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, il secondo corso per l'iscrizione al registro esercenti il commercio nel settore della somministrazione.

Il corso sarà riservato ai futuri titolari di bar, ristoranti, pizzerie ed agli ambulanti nel settore dell'alimentazione i quali, per avviare le rispettive attività, dovranno frequentare un corso abilitante articolato in 40 lezioni per 120 ore complessive di insegnamento. Le iscrizioni potranno essere presentate alla sede Ascom di viale Garibaldi od agli uffici periferici [illegible]tro [illegible] prossimo 30 novembre.

Fra le materie del corso le più importanti sono legislazione del commercio, fiscale e del lavoro, marketing e gestione d'impresa, merceologia, normativa igienico-sanitaria. «Oc[illegible] fornire - commenta il direttore dei corsi Roberto Leone - la massima [illegible] possibile a questi aspiranti operatori in un comparto sempre più selettivo». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Caos e ingorghi [illegible] semafori rossi

Personalmente apprezzo le modifiche app[illegible] dall'assessore Olivelli alla viabilità del centro. Una sola cosa non [illegible] convince, i semafori in largo d'Azzo che dovrebbero essere sincronizzati per evitare la creazione di ingorghi.

Succede che chi arriva da via Giovane Italia trova verde il semaforo all'angolo con via XX settembre e rosso quello all'angolo con [illegible] Libertà. Così [illegible] fila di macchine finisce in attesa per intralciare l'incrocio e per bloccare le [illegible] p[illegible]ti da via XX settembre perchè queste hanno via libera quando le altre [illegible] [illegible] ferme.

In sostanza dunque bisogna che ci sia un'onda verde [illegible] via Giovane Italia verso viale Garibaldi, cioè che [illegible] contemporaneamente verdi i due semafori.

Lettera firmata, Vercelli

Cassonetti e rifiuti alle antiche mura

Vorrei segnalare all'assessore Raise che si [illegible] dando molto da fare per recuperare la chiesetta di San Nicola che al Vernato c'è anche un'altra situazione assurda. Mi riferiscono a quello che resta delle antiche mura del Comune ancora ben visibili in piazza Cossato.

Ebbe proprio [illegible] fronte alla lapide che ricorda l'importan[illegible] di questo reperto storico ci sono quattro cassonetti dell'immondizia e la campana per la raccolta del vetro. I merli [illegible] poi «addobbati» con filo spinato arrugginito. Credo che questo reperto meriti invece ben altra conside[illegible] Tra l'altro di fronte a chiunque passi da piazza Cos[illegible] per vedere le vecchie mura la città non ci fa una bella figura.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno recapitate, spedite per posta o via fax alle redazioni [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 25 righe dattiloscritte, di firmare e indicare un recapito per consentire controlli sull'autenticità delle missive.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible]000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 67.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su [illegible], dietro presentazione di ricetta medica [illegible]gente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso [illegible] [illegible], tel. (0163) 833.417.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. 015 461.859.

Gaglianico: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. 015 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. 015 61.138.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161 987.019.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 86, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi, telefono (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Arborio:** tel. (0161) 86.354; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; [illegible] tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Ylenia Moregola, Marco Fonti, Sarah Benedetto.

[illegible] Fiorentino Prina Mello, 73 anni, pensionato; Romolo Zaramella, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Sisich, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Delorenzi, 59 anni, impiegato, Piero Bianco, [illegible] anni, impiegato; Giuseppina Pernice, 76 anni, pensionata; Bruno Cogo, 64 anni, impiegato.

CANDELO

MORTI. Eligio [illegible], [illegible] anni, pensionato; [illegible] Borri Bertramasso, 53 anni, impiegato.

MEZZANA MORTIGLIENGO

MORTI. Rosa [illegible] Alda Fangazio, 87 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]nni.

ZUBIENA

NATI. Luca Vercellino.

MORTI. Luciano Bovolenta, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Grisoglio, [illegible] anni, impiegato.

NETRO

[illegible] Simone Serra.

OCCHIEPPO [illegible]

MORTI. Immacolata Ielliamo, 84 anni, pensionata; Irma Rivardo, 80 anni, pensionata.

PORTULA

[illegible]TI. Ca[illegible]ina Margherita [illegible] sotto Orologel, 90 [illegible], pensionata.

GLI [illegible]

[illegible]

Al Rotary V[illegible]lli Sant'Andrea

Questo è il calendario pubblicato [illegible] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, per il mese di dicembre. Martedì 6: riunione [illegible]viviale [illegible] Modo Hotel per le 20. Relatore sarà Guido Ariotti, che parlerà sul [illegible] «Marmo, tecnologia e tradizione». Per i martedì 13 e 27 l'appuntamento è alle 12 al circolo ricreativo di via Galileo Ferraris per [illegible] riunione non conviviale, mentre per le [illegible] di martedì 20 il [illegible]z vous per [illegible] auguri [illegible]talizi è al Modo Hotel di Vercelli.

[illegible]

D'Armiento e l'Etiopia

Alle 21 di questa [illegible] al Salone Dugentesco di Vercelli, continua la rassegna di documentari in diapositive dal titolo «I Paesi [illegible] mondo». L'argomento della serata è «Etiopia, cent'anni dopo. I luoghi [illegible] nostra avventura coloniale e le testimonian[illegible] della presenza italiana: Asmara, Massaua e Cherens. Il «dia-reportage» [illegible] di Vittorio D'Armiento.

[illegible]

A cura della Caritas

Il professor Giuseppe Margara, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, terrà oggi alle 15,30, una lezione per l'Università della Terza età. Il tema trattato è: «L'anno cruciale (1917-1918) sul fronte italiano della prima guerra mondiale, da Caporetto al Piave, a Vittorio Veneto». Il successivo appuntamento sarà per giovedì 1 dicembre. Gino Tarricone parlerà del bilancio familiare nel momento economico attuale.

MOSTRA

A Simposio

[illegible] sale d'arte dell'associazione culturale Simposio in via Francesco Borgogna a Vercelli, ancora per oggi sono [illegible] i lavori del pittore Ambrogio Mazza. [illegible] sabato fino a giovedì primo dicembre saranno esposti invece acquerelli e pitture [illegible] Laura Mazza e [illegible] Giuseppe Occleppo, mentre da sabato [illegible] dicembre a giovedì verrà pro[illegible] una mostra «retrospettiva».

SPECCHIO DEI TEMPI. Nuove offerte nelle redazioni di Vercelli e Biella

Siamo arrivati a 360 milioni

Concerto benefico del coro alpino della «Genzianella» nel ricordo di Nito Staich. Ieri i contributi dell'Arci Ratina, della Bocciofila di Lessona e dei dipendenti della Cassa di Risparmio di Vercelli

La sottoscrizione di Specchio dei tempi nelle province di Vercelli e di Biella ha superato il tetto dei 360 milioni.

Tra [illegible] [illegible] in favore delle popolazioni alluvionate si segnala [illegible] concerto che sta preparando il coro biellese «Genzianella». Il gruppo vocale ha deciso di ricordare il suo presidente Nito Staich, scomparso ai primi di novembre.

«Se il Nito fosse stato ancora qui, sicuramente sarebbe partito con i suoi alpini per uno di quei campi di volontari che stanno contribuendo alla ricostruzione dei paesi alluvionati - dice uno dei coristi della vecchia guardia, Emilio Gioeli -. Ma subito dopo ci avrebbe spronati a tenere un concerto benefico».

E così è nato «Cantiamo ricordando il Nito», [illegible] rassegna [illegible] cori con la partecipazione [illegible] gruppo vocali Genzianella, La Grangia di Torino e Campagnola di Mottalciata. La manifestazione si terrà il [illegible] dicembre nella chiesa di San Filippo, a Biella, e il ricavato andrà agli alluvionati, probabilmente at[illegible] Specchio dei Tempi (gli organizzatori decideranno nei prossimi giorni).

La Genzianella però canterà anche il 3 dicembre a Mezzana Mortigliengo (organizza la Pro loco), per raccogliere fondi a favore del piccolo Vincenzo Ferruggia, [illegible] bambino che rischia di diventare [illegible]

Il coro biellese La Genzianella ricorda il fondatore Nito Staich recentemente scomparso con una serata benefica a favore degli alluvionati

Intanto prosegue la gara di solidarietà: da segnalare, ieri a Biella, le collette promosse dall'Arci Ratina e dalla Bocciofila di Lessona, e, a Vercelli, l'ennesima offerta dei dipendenti della Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli che ringraziamo [illegible] cuore [illegible] che per tutta l'assistenza e [illegible] disponibilità che ci offrono nelle operazioni bancarie a favore degli alluvionati. Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri.

Vercelli. V.L. 100.000; A.G. 150.000; F.S. 200.000; Maria Rosa e Rita 50.000; Sara e Francesca 500.000; dipendenti Cassa di Risparmio di Vercelli 320.000; famiglia Femminis 200.000; Vigna 100.000; E.L. 50.000.

Biella: Amici Arci Ratina [illegible]0; Bocciofila Lessonese 100.000; Maria Corona 50.000; M.T. 5.000; famiglia Vanni Salza 200.000; Graziella 100.000; Andrea Garrione 100.000; Franchi e Maurizio 200.000; famiglia Falletti, Mongrando 200.000; Albergianni 100.000; Anna B. 300.000; A.S. 200.000; la famiglia Zaniboni in ricordo [illegible] mamma 100.000; G.L.R. 150.000; famiglia Rovera, Biella 100.000; Giovanni e Anna 300.000; Fabio 500.000; M.R. 50.000.

Totale Vercelli ieri 1.670.000.
Totale Biella ieri: 3.265.000.
Totale generale 361.611.000 lire.

Scuole medie

Sagliano aiuta Alessandria

BIELLA. Continua nel Biellese la gara di solidarietà a favore degli alluvionati e continua l'impegno delle scuole, in primo piano per cercare di aiutare le popolazioni del Piemonte colpite dalla terribile ondata di acqua e fango.

Da registrare l'iniziativa delle scuole medie che fanno capo all'istituto [illegible] Sagliano Micca (sono Tollegno, Andorno e Pralungo): l'obiettivo era [illegible] aiutare una scuola in difficoltà. La scelta è caduta [illegible] media di via Cavour ad Alessandria. I [illegible] presidi si [illegible] sentiti telefonicamente e [illegible] capo d'istituto alessandrino [illegible] raccontato al collega biellese le tante difficoltà che ostacolano la normale ripresa dell'attività didattica. In particolare l'alluvione ha distrutto i libri.

Allora i ragazzi biellesi si sono tassati ed hanno raccolto un milione e 300 mila lire che ser[illegible] così a ricostituire la biblioteca della scuola media alluvionata.

NOTIZIE UTILI

VERCELLI

L'Hockey aiuta [illegible] alluvionati di Trino

In [illegible] del trofeo Camoni che si concluderà sabato a Lodi, [illegible] consegnato al sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, un contributo [illegible] [illegible] milioni, offerto dalle società che hanno partecipato al trofeo. Ogni squadra metterà a disposizione due milioni l'una, inoltre la Berloni [illegible] Lodi contribuirà offrendo l'intero incasso della serata. I vercellesi, che disputeranno la finalissima per il primo e secondo posto, invitano i sostenitori a seguire la propria squadra per portare il proprio incitamento e tendere [illegible] mano agli alluvionati. [g. mo.]

[illegible]

Spostata al 30 la manifestazione dei sindacati

I sindacati, in seguito alla serata organizzata dalla Società del Quartetto per la raccolta di fondi, hanno deciso di spostare la manifestazione di Cigl, Cisl e Uil, al 30. Questa decisione è stata [illegible] per contribuire alla serata del Quartetto a poter invitare la popol[illegible] alla fiaccolata di sostegno dell'iniziativa sindacale. L'appuntamento è per il 30 alle 20,15 da viale Garibaldi. [g. mo.]

[illegible]

Una cena per aiutare [illegible] vittime del maltempo

Proseguono le iniziative dei ristoratori a favore delle vittime dell'alluvione. Al ristorante [illegible] Stavello, in strada panoramica Zegna 80, è in programma per domani [illegible] [illegible] a cena al prezzo di lire [illegible] mila. Il ricavato di ventimila lire per persona verrà devoluto a scopo benefico al fondo solidarietà pro Levante-Varallo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 015-75.54.9. Sono a disposizione almeno 90 posti e il servizio durante la serata sarà curato da volontari. [g. mo.]

[illegible]

«Caffè Feydeau»: t[illegible] benefico [illegible] [illegible] Leo club

Teatro per beneficenza, domani a Santhià. Alle 21, all'auditorium di San Francesco (in via Ospedale), la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale porta in scena la commedia «Caffè Feydeau». La serata è organizzata dal Leo club di Santhià: l'incasso verrà devoluto alle vittime dell'alluvione. [g. mo.]

BIELLA

Aperta una sottoscrizione fra gli artigiani

Anche gli artigiani del Biellese scendono [illegible] campo a favore delle popolazioni alluvionate. L'ente bilaterale Ebap (composto dai sindacati e dalle associazioni di categoria), ha aperto [illegible] sottoscrizione che prevede una trattenuta [illegible] 10 mila lire dalla busta paga (come è già avvenuto per i lavoratori dell'industria). L'iniziativa [illegible] è rivolta solo ai lavoratori, ma anche alle imprese. [p. g.]

COMPLEANNO

L'IMPERO DELLE CERNIERE

L'azienda vercellese celebra stasera al Civico e domani in discoteca l'avvenimento

Yoshida, i primi 25 anni in risaia

E' considerata [illegible] delle più solide realtà industriali dell'intera provincia. Ha in progetto [illegible] ampliarsi e ha svolto un ruolo strategico nell'arrivo della Tmi. Concerto con Biscaldi, il Coro Polifonico e la Sampietro

Venticinque anni fa [illegible] [illegible] scommessa, adesso [illegible] una [illegible] realtà industriali più solide del Vercellese. E oggi e domani, la «Yoshida» si autocelebra: organizza una serata di musica classica e di danza al Civico, poi anticipa il week-wend con un giorno di chiusura dello stabilimento. Tutti i [illegible] dipendenti, [illegible] i familiari, sono invitati alla discoteca Estasy per festeggiare.

Venticinque anni [illegible] presenza «Yoshida» [illegible] risaia non sono soltanto [illegible] ambito traguardo interno. Mai come oggi il ruolo dell'industria di cerniere-lampo [illegible] Prarolo s'è fatto strategico: [illegible] soprattutto per merito della «Yoshida» se la «Tmi Europe» (industria italo-giapponese) ha scelto di insediarsi a Vercelli p[illegible] [illegible]0 posti di lavoro alla città; e già si sussurra [illegible] un nuovo [illegible]rivo dal Sol Levante sempre grazie ai buoni uffici del gruppo [illegible] Prarolo.

Michele Santarella, che da vent'anni è l'«anima» italiana dello stabilimento lungo la statale per Casale, si schermisce: «Una [illegible] industria dal Giappone? [illegible] [illegible] [illegible] niente». Ma il sorriso e una punta [illegible] rossore sul viso di questo dirigente di grande capacità e altrettanto grande umiltà («Se [illegible] imparato il giapponese, lo avrem[illegible] già portato a Tokyo», dicono in Yoshida) ci fanno sperare di non essere fuori strada in questa indiscrezione-bomba (si parla di altri 500 posti).

Tornando all'operazione-Tmi, tutto [illegible] andato felicemente in porto perchè la Yoshida ha potuto vendere [illegible] [illegible] [illegible]cietà, ad un [illegible] davvero stracciato, i terreni dell'area industriale vercellese che, [illegible] 1980, le furono messi a disposizione dalla giunta comunale. La firma [illegible] protocollo di convenzione tra l'allora sindaco Ennio Baiardi e Tadahiro Yoshida, figlio del fondatore dell'impero de[illegible] cerniere-lampo, Tadao Yoshida, si [illegible] rivelata preveggente e [illegible].

Ma anche la «Yoshida» regalerà in futuro nuove opportunità di lavoro. Lo lascia intendere l'acquisto di nuovi terreni accanto allo stabilimento: 22 mila metri quadrati [illegible] si aggiungeranno 33 mila già occupati.

Può dunque permettersi di festeggiare questa «Yoshida Italia», presieduta da [illegible] Yokouchi, manager [illegible] e raffinato che parla un italiano molto comprensibile: sarà lui stasera, al teatro Civico, in una serata rigorosamente ad invito ([illegible] dipendenti, alcuni ospiti, le autorità) a tracciare la storia e l'importanza di questi [illegible] anni di «Yoshida» nel Vercellese. «Una [illegible] - dice Yokouchi - molto simile a Kurobe, dove abbiamo [illegible] nostre radici. Anche là le risaie, anche là le montagne, quasi a ridosso, che pure da noi si chiamano Alpi».

Il presidente della «Yoshida Italia» darà anche l'annuncio [illegible] cambio della guardia alla direzione dello stabilimento: Akihiko Hoda subentrerà a Muneo Uchiyama (che ritorna [illegible] Giappone) anche alla vicepresidenza della società.

Stasera, al Civico, per celebrare in bellezza l'anniversario, [illegible] [illegible] scelte alcune tra le più ragguardevoli espressioni artistiche della città: il chitarrista Luigi Biscaldi, il [illegible] Polifonico Viotti, diretto da Vittorio Rosetta, e l'Accademia di danza di Pilar Sampietro.

[illegible] De [illegible]

La firma [illegible] convenzione per l'uso dei terreni dell'area attrezzata tra Tadahiro Yoshida [illegible] Ennio Baiardi e lo stabilimento Yoshida com'è oggi [FOTO GIANNI]

Finiti in [illegible] due biellesi sospettati di rifornire le [illegible] di Santhià, Formigliana e Cavaglià

Avevano 40 grammi di eroina: arrestati

Ancora [illegible] successo dei carabinieri nella lotta al narcotraffico

VERCELLI. Un duro colpo al mercato della droga [illegible] [illegible] inferto dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale. Le manette sono scattate ai polsi di due biellesi, che, secondo le prime indagini, sarebbero tra gli spacciatori [illegible] riforniscono le zone di Santhià, Cavaglià, Formigliana e buona parte [illegible] comprensorio laniero.

Il «blitz», che ha portato all'arresto [illegible] Vito Persini, di 27 [illegible]nni, abitante ad Occhieppo, e di Claudio Saragoni, di 33 anni, residente a Sandigliano, è [illegible] [illegible] al casello di Carisio: i due, al momento della perquisizione dell'auto, avevano quaranta grammi di eroina, un quantitativo decisamente el[illegible] da cui è possibile ricavare un [illegible] imprecisato [illegible] [illegible]

L'operazione [illegible] partita dopo giorni [illegible] indagini, durante [illegible] quali si [illegible] arrivati a scoprire gruppi di giovani dediti al con[illegible] [illegible] stupefacenti. E' stata fatta una lunga serie di pedinamenti e l'altra sera gli uomini del Nucleo operativo provinciale hanno bloccato Persini e Saragoni, quando probabilmente stavano per raggiungere le zone di spaccio.

I militari dopo aver rinvenuto all'interno della vettura i 40 grammi di eroina, si sono fatti accompagnare nell'abitazione del Persini, dove [illegible] sono trovati davanti ad una sorta di raffineri[illegible] [illegible] droga: sono stati scoperti [illegible] bilancino, [illegible] [illegible]stente quantità di sostanza da taglio, [illegible] [illegible] milione di banconote [illegible] in contanti di diverso taglio, che i militari ritengono possano [illegible] provenienti dalla vendita [illegible] stupefacenti.

Considerata, poi, l'estensione del territorio non è da escludersi [illegible] i due rifornissero molte persone.

Vito Persini e Claudio Saragoni, subito dopo l'arresto, [illegible] [illegible] [illegible] trasferiti immediatamente al supercarcere di Biliemme, dove restano a disposizione del sostituto procuratore di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua.

Intanto sono in corso altre indagini approfondite per riuscire a risalire ad altri spacciatori che continuano a tenere sotto controllo le zone del [illegible]rcellese e Biellese. [g. mo.]

Da sinistra i due arrestati Vito Persini e Claudio Saragoni

A La Morra presentato VinItaly 1995: da Roma la notizia dell'approvazione

Si riparte dalle tre superdoc

Il 90% dei vini a denominazione di origine

LA MORRA
DAL NOSTRO INVIATO

I torpedoni dei giornalisti hanno risalito ieri la valle del Tanaro. Dalla nebbia si [illegible] visti sbucare i fantasmi dell'alluvione: carcasse di [illegible], alberi piegati, isole d'asfalto divelte e finite in [illegible]zo ai campi, fango che copre la terra come [illegible] seconda pelle.

I pullman, dopo Alba hanno iniziato a salire i tornanti che portano [illegible] La Morra. Il balcone delle Langhe era nel sole. Da lassù la trama dei vigneti si scorge intatta. E' il paesaggio di sempre, quieto e brumoso. Era un sole tiepido di fine novembre, ma di questi tempi, vale più che quello d'agosto, per la terra e per il morale della gente.

Gianfranco Bovio, titolare del Belvedere era rasserenato. «Vedere la sala di nuovo piena ci dà speranza. Scrivetelo [illegible] [illegible] Langhe e il Monferrato non [illegible] tutti disastrati. C'è il barolo, ci sono i tartufi, c'è [illegible] nostra ospitalità. Il nostro non [illegible] egoismo verso chi è stato alluvionato: anzi vogliamo tornare [illegible] lavorare tutti per dare a tutti la possibilità di riprendersi».

I giornalisti prendevano appunti. Sbarcati [illegible] questo bricco storico delle Langhe, nel cuore della zona alluvionata. Sono stati portati a La Morra, da tutt'Italia, grazie a una bella intuizione dell'Ente Fiera di Verona che, per presentare l'edizione numero 29 del Vinitaly, ha abbandonato la tradizionale Terrazza Martini di Milano. «Abbiamo [illegible]luto esprimere verso il Piemonte dei vini - ha detto [illegible] segretario generale Umberto Benezzoli - una solidarietà non [illegible]. Un Vinitaly senza i piemontesi sarebbe impensabile. Siamo amici [illegible] sempre e gli amici [illegible] aiutano».

E [illegible] proprio il Piemonte l'«ospite d'onore» della rassegna internazionale veronese, in calendario dal 7 all'11 aprile 1995.

Ci andrà [illegible] molte ferite dell'alluvione ancora aperte, ma [illegible] [illegible] gran voglia di esserci [illegible] di dimostrare che la fama dei [illegible] vini è [illegible] e meritata.

Lo [illegible] detto l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, che con il collega [illegible] Turismo [illegible] Montabone, ha sottolineato anche le altre novità positive delle ultime [illegible] «Il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, ha firmati ieri sera i decreti definitivi che istituisco le tre grandi doc Piemonte, Langhe [illegible] Monferrato. E' [illegible] grande passo avanti, dopo anni di discussioni: in questo modo oltre [illegible] [illegible] per cento dell'intera produzione regionale potrà diventare a de[illegible]zione [illegible] origine controllata». [illegible] Riba sta facendo partire anche il progetto del «Distretto vino», che delimiterà le zone più vocate abbinando i richiami del parco letterario all'enoturismo.

In sala, come testimoni impor[illegible] [illegible] dopo alluvione e della voglia di rinascere, i sindaci di Alba, De Maria, [illegible] Canelli, Bielli, presidenti di enti [illegible] consorzi, [illegible]sessori, singoli produttori.

E' il Piemonte che ha ha subito, nel solo settore agricolo quasi 2000 miliardi di danni, [illegible] che non vuole la «patente [illegible] disastrati». La vendemmia 1994 è salva. La maggioranza delle cantine non ha subito danni gravi. Chi è rimasto nel fango ha avuto la solidarietà [illegible] molti, sperando di [illegible] anche quella concreta e rapida delle banche.

Il vino, i tartufi e il movimento [illegible] ad [illegible] collegati sono [illegible] «petrolio» di queste colline. Lo «estraggono» centinaia di aziende, [illegible] sociali, vignaioli, che superano tutti insieme il fatturato delle più industrie più famose. Lo [illegible] sottolineato Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, [illegible] si deve la mediazione che ha portato la presentazione del Vinitaly [illegible] La Morra: «'Il Piemonte è buono, non abbandonatelo' è lo slogan che abbiamo lanciato per dare [illegible] segnale [illegible] ripresa. Le [illegible] [illegible] solidali dall'8 al 10 dicembre porteranno [illegible] ristoranti di Langa e Monferrato oltre duemila commensali, [illegible] [illegible] personaggi famosi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo» ha annunciato Petrini.

E c'è chi, come Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha deciso di stornare una manciata di milioni per una mini campagna pubblicitaria [illegible] giornali tedeschi: «La Langa è viva, lo dobbiamo dire anche all'estero, dove hanno visto in tv i disastri [illegible] piena».

Certo i danni ci sono, sarebbe stupido minimizzarli, ma è ugualmente importante che la macchina produttiva riprenda a girare. [illegible] mondo del vino vuol fare la sua parte. Lo fa ricominciando tra [illegible]. Dalle tre super doc, tanto attese e discusse, che daranno comunque una copertura di controlli unica in tutto il panorama enologico italiano.

Sergio Miravalle

[illegible] AI VOLONTARI

Un «Grazie» sulle etichette di barbera

La scritta «Un grazie dal Piemonte» ornerà le etichette di [illegible] [illegible] speciale di bottiglie di Barbera, che la Regione insieme alle due associazioni (Viticoltori Piemonte ed Asprovit) regalerà ai gruppi di soccorso giunti in Piemonte per l'alluvione. «E' [illegible] gesto piccolo ma significativo - spiegano all'assessorato - offerto dal mondo del vino alle migliaia di persone che [illegible] accorse in nostro aiuto. E non poteva esserci scelta migliore della Barbera, vino simbolo del Piemonte». Per l'occasione saranno confezionate oltre seimila bottiglie da distribuire nei centri maggiormente colpiti: Asti, Canelli, Alessandria ed Alba.

Il mondo del vino si è inoltre unito per collaborare ad un'altra importante iniziativa: ricostruire l'Enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione. Da sabato [illegible] mercoledì prossimo, a Rimini si terrà [illegible] Fiera della ristorazione e il Mira (Associazione maitre e ristoratori) ha allestito uno stand [illegible] [illegible] si venderanno circa duemila bottiglie, in parte recuperate nella stesso Enoteca, in parte donate dalle associazioni dei produttori.

Un'altra iniziativa è stata ideata [illegible] Alfiero Boffa, produttore [illegible] San Marzano Oliveto. Un marchio disegnato da Giancarlo Ferraris distinguerà i «vini [illegible] [illegible]» e andrà sulle bottiglie, dei produttori che [illegible] impegnano [illegible] versare [illegible] lire per gli alluvionati. [e. co.]

«LINEA VERDE»

Fra gli alluvionati dell'Albese

La trasmissione televisiva «Linea verde» di Raiuno condotta da Sandro Vanucci ha fatto tappa nell'Albese. Immagini in diretta diffuse dal castello [illegible] Santa Vittoria (con piatti tipici della cucina albese, tartufi bianchi d'Alba [illegible] pregiati vini). E' stato ripreso anche il Tanaro, uno dei [illegible] d'acqua «responsabili» dell'alluvione

---

Appello dei contadini alluvionati contro lo sciacallaggio

«Non portate via gli attrezzi [illegible] dispersi nei campi»

ALESSANDRIA. Sciacallaggio anche nelle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, dove si valutano danni per oltre 2000 miliardi. Gli agricoltori lanciano [illegible] appello: «Abbiamo perso quasi tutto. Per favore, non rubateci anche le attrezzature che, trascinate via [illegible] corrente, sono ancora sparse nei campi».

La segnalazione [illegible] dall'Unione agricoltori di Alessandria - dove oltre 40 mila ettari [illegible] terreno seminativo [illegible] andati distrutti - [illegible] riguarda anche le altre province interessate [illegible] dall'inondazione del [illegible] novembre. Numerose aziende agricole, nelle zone più disastrate, denunciano la [illegible] parsa» di attrezzi.

E proprio perché temevano azioni [illegible] sciacallaggio, molte famiglie, durante i primi giorni di soccorso, avevano rifiutato [illegible] lasciare incustodite le loro cascine, circondate dall'acqua e rimaste isolate.

L'inondazione ha coperto tutto, raggiungendo anche le abitazioni, le stalle e i capannoni. Migliaia di bovini [illegible] morti annegati, i macchinari distrutti, e vasti terreni [illegible] [illegible] coperti da un [illegible] strato di sabbia, ghiaia, [illegible] anche di sostanze sospette e «veleni»: lì, per qualche anno, non si potrà più raccogliere nulla.

[illegible] questi giorni, perciò, gli agricoltori stanno tentando di recuperare quello che la furia delle acque ha trasportato via, anche a centinaia di metri di distanza dalle aziende. «Il ritrovamento anche di piccole attrezzature - dicono dagli uffici dell'Unione agricoltori - significa per il proprietario un risparmio su quanto dovrà ripristinare e riacquistare tra pochi mesi, per riprendere l'attività».

Pertanto, chi trova - sparsi sul territorio - attrezzi e utensili agricoli, non deve considerarli abbandonati [illegible] di proprietà di [illegible]: «Verso chi ha perso tutto, si impone [illegible] atto di civiltà e non di ulteriore danno».

Intanto, la Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte fornisce alcuni dati sui danni alla zootecnia piemontese che proprio nell'Alessandrino ha registrato le perdite maggiori: «Ammontano a circa [illegible] miliardi e mezzo. Sono così ridimensionate le prime stime fatte pochi giorni dopo l'inondazione». In b[illegible] ai dati forniti dal Servizio veterinario dell'assessorato regionale alla Sanità - che ha raccolto le verifiche compiute dalle Usl - risultano morti [illegible] dispersi 1557 bovini da carne [illegible] [illegible] vacche da latte (valore complessivo, [illegible] miliardi e mezzo); persi 2096 suini (783 milioni); 250 mila capi avicoli (galline, tacchini, anatre), con danni per un miliardo e cento milioni; 29 equini (116 milioni).

Oggi la conferenza Stato-Regioni dovrebbe definire la ripartizione dei 100 miliardi ancora a disposizione quest'anno per gli interventi di prima [illegible]cessità del fondo di solidarietà nazionale: in base [illegible] una prima intesa tra Regioni e ministero, [illegible] 90% [illegible] fondi andrebbe [illegible] Piemonte, il 7% alla Lombardia, il [illegible] [illegible] Liguria.

Gino [illegible]

In questo periodo si celebrano a Roma i cinquant'anni di vita dell'associazione

Le radici [illegible] della Coldiretti

Il fondatore, Paolo Bonomi, era di Romentino e apparteneva [illegible] una famiglia di coltivatori di riso
Le grandi conquiste dei contadini: assistenza medica, assegni familiari, pensione di vecchiaia

NOVARA. L'hanno definito in tanti modi, criticato dagli avversari per la [illegible] appartenenza politica (la dc) o osannato dai sostenitori. Ma tutti, senza distinzioni, d'accordo nel riconoscere [illegible] in Paolo Bonomi il [illegible] dei contadini», l'uomo che più di ogni altro nella storia dell'agricoltura italiana aveva intuito l'importanza [illegible] il [illegible] di organizzare la gente delle campagne. Una sua affermazione è rimasta celebre: «L'epoca dell'individualismo è finita, bisogna unirsi in un fronte [illegible] [illegible] mondo rurale...».

E Paolo Bonomi, esponente della democrazia cristiana [illegible] primi anni del dopoguerra, fu [illegible] specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni. La [illegible] creatura, la Coldiretti, oggi compie mezzo secolo e in questi giorni l'anniversario è ricordato [illegible] Roma.

Paolo Bonomi è morto nel 1985

Piemontese, Paolo Bonomi era nato nelle campagne [illegible]resi, in un'azienda agricola di Romentino. A Novara vive ancora uno dei fratelli, Giovanni, che [illegible] ha [illegible] anni e ricorda con lucidità i duri inizi [illegible] Paolo: «Abitavamo alla [illegible] Boscaccio, eravamo tre fratelli e una sorella orfani. Vita faticosa, anche quando dal Novarese ci trasferimmo in un'azienda agricola di Villanova di Cassolnovo, nel Pavese. [illegible] andava a scuola a piedi, attraversando campi e percorrendo strade fangose».

Coltivatori di riso, i Bonomi hanno mantenuto la tradizione e la passione per la terra. Come Paolo, che dopo gli studi [illegible] agrimensura e di scienze economiche [illegible] l'ingresso nelle file della democrazia cristiana, passò dopo la lotta di liberazione all'impegno per l'agricoltura.

E lo interpretò dimostrando di conoscere profondamente [illegible] problema, ma soprattutto gli uomini delle campagne: lui, proveniente dal partito della solidarietà cattolica e dalla terra, sapeva che il mondo rurale [illegible] attaccato alla proprietà, alla famiglia e alla religione.

Così la Coltivatori Diretti, al suo nascere, [illegible] di sublimare tutto ciò. Erano gli anni della contrapposizione dura [illegible] [illegible] sinistre. La strategia «bonomiana» agì [illegible] due piani d'intervento: il primo di tipo assistenziale, l'altro tecnico-economico. [illegible] Confederazione riuscì a garantire dapprima l'assistenza medica ai coltivatori, poi la parziale copertura [illegible] spese ospedaliere, [illegible] protezione alle donne in maternità [illegible] la pensione di vecchiaia; infine gli assegni familiari. Tutti strumenti fondamentali che fecero presa tra la gente dei campi [illegible] portarono [illegible] alla causa «bonomiana», sino a tradursi in una riserva [illegible] per la democrazia cristiana. A mezzo secolo di distanza gli [illegible] [illegible] mutati. E pochi, anche nel Novarese, [illegible] ricordano che l'uomo della Coldiretti nacque tra le risaie del Piemonte.

Di Bonomi, [illegible] nell'85, parla la moglie Olga Magni di Trecate, che oggi è residente a Roma: «Ricordo che [illegible] quei primi anni del dopoguerra [illegible] marito era sempre fuori casa, impegnato nell'organizzazione. Lavorava tanto. Ho diviso con lui le difficoltà e ho amato la Coldiretti quanto lui. Entrambi venivamo [illegible] famiglie di agricoltori, capivamo il mondo dei campi. Nel cuore mi è rimasta [illegible] la nostalgia per la nebbia di Novara».

Gianfranco Quaglia

Le classi che intendono aderire devono iscriversi entro il 30 novembre; esposti al Salone del libro i lavori migliori

«La Stampa» [illegible] scuola insegna i segreti del giornale

Gli studenti riceveranno gratuitamente fascicoli e altro materiale di supporto

E' meglio l'informazione immediata, diffusa e fornita in «tempo reale», oppure mediata, con un discorso ragionato e maggiore attenzione allo stile? Tv [illegible] giornale sono ai ferri corti. Nel vasto mondo della [illegible]zione l'uno e l'altra occupano spazi ben definiti anche se contigui, ma [illegible] rinunciano al tentativo [illegible] imporre, con lusinghe da sirena, la propria supremazia. E l'utente? Accetta, talvolta subisce senza rendersene conto. Troppo spesso, [illegible] questo è il guaio, manca [illegible] strumenti critici per districarsi nel vorti[illegible] rincorrersi di notizie [illegible] notiziari, flash, servizi, commenti. Non [illegible] [illegible] il linguaggio e non lo sa interpretare.

Con l'intento di portare gli studenti a [illegible] migliore comprensione della terminologia giornalistica e degli artifici linguistici e letterari che hanno dato vita una sorta [illegible] cultura nella cultura, da anni è [illegible] avviata [illegible] livello internazionale una serie di iniziative [illegible] con la sigla «Nie - Newspaper in education». In Italia le ha fatte proprie «La Stampa» [illegible] [illegible] progetto «La Stampa in classe», giunto ormai alla quinta edizione, che ha ottenuto [illegible] patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco. «La Stampa» è, a tutt'oggi, l'unico quotidiano [illegible] Italia ad avere introdotto il progetto nelle scuole, convolgendo gli studenti di circa 700 istituti (medie inferiori e superiori).

Il simpatico logo [illegible] «La Stampa in classe» '94-95 è stato scelto dall'apposita commissione tra [illegible] numerose opere giunte. Lo ha disegnato lo scorso anno un'allieva di seconda media a Cuneo

Agli allievi viene fornito gratuitamente il materiale, che varia [illegible] seconda della fascia d'età. La [illegible] si articola lungo due filoni: lavoro obbligatorio e attività facoltativa. Il primo consiste nello svolgere gli [illegible] (alcuni abbastanza complessi) contenuti in un fascicolo. L'autore [illegible] chiamato, nella lettura del quotidiano «La Stampa», a [illegible] ruolo attivo, dovrà cioè [illegible]lizzare il contenuto degli articoli, scriverne egli stesso seguendo le istruzioni [illegible] più blasonati «colleghi» - [illegible] sono, è ovvio, i trucchi [illegible] mestiere. [illegible], infine, dare [illegible] proprio giudizio, suggerire modifiche, idee e via dicendo.

Nell'attività facoltative sono compresi, per [illegible] medie inferiori, lo studio del logo «La Stampa in classe» per la prossima edizione - quello [illegible] quest'anno è stato ideato da Paola Ponzo, II E della media D'Azeglio [illegible] Cu[illegible]. Gli studenti delle superiori dovranno ideare, disegnare a realizzare una prima pagina, [illegible] [illegible] [illegible] argomenti, titoli e testi. E siccome in questo mestiere [illegible] anche molta fantasia, perché non metterla alla prova (si potranno cimentare tutti gli aderenti all'iniziativa) [illegible] la compilazione di un poster molto particolare?

Concludiamo con alcune indicazioni di carattere pratico. [illegible] iscrizioni [illegible] cura degli insegnanti) dovranno giungere [illegible] «La Stampa», via Marenco 32, Torino, entro il 30 novembre. Informazioni al numero verde 1678/02.005. Per svolgere gli esercizi gli studenti dovranno consultare «La Stampa» dal 16 al 21 gennaio '95. Entro la fine dell'anno scolastico ogni classe riceverà dall'apposita commissione esaminatrice la valutazione dei lavori svolti, i migliori verranno esposti al Salone del Libro. [o. nov.]

ECCO GLI ISTITUTI [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA: media Carlo Alberto, media Contessa Bellini, media Duca d'Aosta, media F. Fornara, ist. comm. A. Bermani, ist. geom. Nervi, media Lombardo, media Mons. Leone Ossola succ., media Morandi, media Pajetta, media Vivaldi. [illegible]: media statale succ. **Arona**: ist. comm. Borromeo, media G. Verga. [illegible]: media Fogazzaro. [illegible]: media Quasimodo succ. [illegible]: media Carlo Calcaterra. [illegible]: media Antonelli succ. **Borgo Ticino**: media Belfanti Serafino. [illegible]: liceo scientifico Galilei, media Rossignoli, media Valazzacca. [illegible]: media statale succ. **Cameri**: media F. Tadini. [illegible]: media P. Carmine succ. [illegible]: media Pietro Carmine. [illegible]: media G. Galilei succ. [illegible] T.: media statale succ. [illegible]: media P. Ramati. [illegible]: media Casati. [illegible]: media G. Rodari. **Domodossola**: media Giovanni XXIII, media Ungaretti. [illegible]: media statale succ. [illegible]: media A. Gambaro. [illegible]: media Crespi. [illegible]: media G. Pascoli. [illegible] T.: media Galileo Galilei. **Grignasco**: media Giovanni XXIII succ. [illegible]: media Rebora succ. [illegible]: media Giovanni XXIII. [illegible]: media statale. [illegible]: media E. Verjus. **Omegna**: media Beltrami. [illegible] [illegible] Francesco d'Assisi. [illegible] media Contessa Bellini. [illegible]: media G. Pastore. **S. Maria Maggiore**: media Testore. **S. Maurizio Opaglio**: [illegible] statale. **Stresa**: media C. Rebora. **Trecate**: media statale. [illegible]: media statale. [illegible]: media [illegible] succ. **Varallo Pombia**: media Don G. Rossi. **Verbania**: ist. tecn. Fermi. **Verbania Intra**: media Ranzoni. **Verbania**: media S. Quasimodo. [illegible]: media statale. [illegible]: media Bagnolini.

PROVINCIA DI VERCELLI: media Avogadro, media Ferrari, media Lanino, liceo scientifico Avogadro, media Verga. **Biella**: media Don Ferraris, ist. E. Bona, ist. Vaglio Rubens, liceo scientifico A. Avogadro, media Marconi, media Salvemini, media Schiapparelli. [illegible]: media Nino Costa. **Borgo Vercelli**: media statale. [illegible]: media Magri, media Marconi. [illegible]: media Giovanni XXIII. [illegible]: media statale succ. **Candelo**: media Cesare Pavese. [illegible]: media Don E. Ferraris. **Cossato**: media L. Da Vinci, media Lucia Maggia. [illegible]: media A. Carrino. [illegible]: media Petrarca. [illegible]: media statale. [illegible]: media statale succ. **Livorno Ferraris**: media G. Ferraris. [illegible]: media statale succ. [illegible]: media Garbaccio. [illegible]: media Ungaretti succ. [illegible]: media statale succ. [illegible]: media Barbisio, [illegible] media [illegible] XXIII. **Serravalle Sesia**: media Baranzano. [illegible]: media Croce. **Trino**: media G. Ferrari. [illegible]: media statale. **Valduggia**: media Baranzano. **Varallo**: media A. Tanzio da Varallo.

PROVINCIA DI AOSTA: media J.B. Cerlogne, ist. tecn. commerciale, liceo classico XXVI Febbraio, media statale St. Roch, media XXV Aprile. **Aymavilles**: media statale succ. **Châtillon**: media Abbé Prosper Duc, ist. tecn. commerciale. [illegible]: media statale succ. [illegible]: media Chanoux Pierre. [illegible]: media I. Mus. **Pont S. Martin**: media C. Viola. **Verrès**: ist. magistrale Binel. [illegible]: media statale.

IL CASO

GLI OBIETTORI DELLO SHOPPING NATALIZIO

Appello di 60 biellesi. I negozianti: «Questo è fanatismo»

«Fare acquisti la domenica? No grazie, siam cattolici»

BIELLA

ATTENTI che arrivano gli obiettori dello shopping. Quello natalizio, naturalmente, che è preferibile [illegible] fare di domenica: «Gli altri giorni della settimana bastano e avanzano», giura un gruppo di 60 cattolici biellesi (fra [illegible] ex politici, giornalisti, sacerdoti), che nei giorni scorsi ha lanciato una campagna anti-acquisti. Titolo: «"Caro" Natale». Caro nel senso che costa troppo: «Alla società, più che alle tasche della gente». I commercianti - ovvio - non hanno gradito: «Questo è fanatismo, e rischia di danneggiarci».

I promotori respingono l'accusa. «No, tranquilli: non vogliamo boicottare nessuno - spiega Patrizia Della Mora, del pool di "Caro Natale" -. Noi non siamo contrari ai regali: semplicemente, vorremmo recuperare la domenica [illegible] giorno di riposo. E' proprio necessario lavorare - o far compere - anche di festa? Vorremmo che la gente si facesse questa domanda: tutto qui». Quindi non ce l'avete coi negozianti? «No, per nulla - è la risposta -: anzi, pensiamo proprio a loro, che faticano sei giorni la settimana e devono avere il diritto di riposarsi. Tre o quattro di essi, addirittura, hanno aderito al nostro appello, e sono disposti a chiudere nei giorni festivi».

Sì, perché è meglio fare altro, nelle domeniche d'Avvento: «Ad esempio stare in famiglia - suggerisce Patrizia Della Mora -, oppure fare sport, oziare, rilassarsi, vedere gli amici, i parenti, visitare gli ammalati». A questo (invece che ai «raid» nei negozi del centro) si dedicheranno i 60 firmatari dell'appello (ma la raccolta di adesioni va avanti). Obiettivo: ritrovare «il senso vero del Natale», ormai «mercificato» e disintegrato dal consumismo. Ma fare gli obiettori dello shopping basterà? «Credo di no - conclude Patrizia Della Mora -: noi abbiamo solo voluto dare un segnale, ma bisogna che cambi la mentalità».

Dalla Confesercenti, intanto, arriva la replica di Angelo Sacco. «Mi sembra che si esageri: sono d'accordo anch'io sugli eccessi del consumismo e lo snaturamento delle feste. Ma dobbiamo badare al concreto: si sono onesti lavoratori, [illegible] i commercianti, che hanno bisogno di lavorare soprattutto nel periodo di Natale. Specialmente in questo momento di crisi. Credo che un'iniziativa del genere non possa che avere ripercussioni negative, sulla nostra categoria».

E il super-lavoro? «I negozianti - risponde Sacco -, se faticano a Natale si possono riposare dopo. Un po' come gli albergatori di Rimini: mica possono chiudere ad agosto, no?».

Giuseppe Buffa

Un gruppo di cattolici biellesi è sceso in campo contro lo shopping festivo. L'iniziativa si intitola «Caro Natale. Quest'anno non acquisto di domenica». Duro il commento dei negozianti: «Qui si esagera, ormai siamo all'integralismo»

In Riva

Via Italia torna a doppio senso?

BIELLA. Via Italia tornerà a doppio senso di marcia? La proposta è dell'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto, e riguarda (ovviamente) il quartiere di Riva. La settimana scorsa, Canuto ha incontrato i negozianti del rione, che sono scesi in rivolta contro la nuova mappa dei sensi unici: «Riva è sempre più isolata e spopolata», avevano mandato a dire al Comune.

Ora la giunta ha fatto la sua proposta: si torna al doppio senso di [illegible] nel tratto fra via Dante e piazza San Giovanni Bosco (che è anche il più stretto). «E' vero - dice Canuto -: ma in quel punto, se non altro, i pedoni possono camminare sotto i portici». Ora l'assessore attende una risposta dai negozianti: «Sia chiaro, però, che la giunta può fare solo questa modifica: niente di più. Tornare al passato sarebbe assurdo, e bisogna pensare alle esigenze dei residenti, che dalla nuova mappa del traffico hanno tratto molti vantaggi». [g. bu.]

[illegible]

CRONACA

Giovane cerca di rubare un'auto, arrestato

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato l'altra [illegible] Valter Maoret, [illegible] anni di Biella, per il tentato furto di un'auto, una Rover. Il giovane è stato sorpreso mentre cercava di allontanarsi con la vettura. [r. b.]

DIBATTITO

All'Iti Sella si discute il servizio civile

Questa sera, nell'aula magna dell'Iti, Informagiovani ha organizzato alle 20,30 un incontro sul tema «Servizio civile: fuga dalla naja o obiezione di coscienza?». Interverranno Alfredo Barausse della Difesa popolare non violenta; Gian Maria Zavattaro e don Alberto Boschetto della comunità obiettori Caritas. [p. g.]

CONFERENZA

Al Ricetto Graziella Balla parla di psicosintesi

E' in calendario per [illegible] alle 16 la conferenza di Mirella Balla sulla psicosintesi. Durante l'incontro, nella sala cerimonie del Ricetto, si parlerà di «Concezione dinamica della vita psichica quale lotta fra una molteplicità di forze ribelli e contrastanti ed un centro unificatore che tende a dominarle e renderle armoniose e ad indirizzarle nei modi più utili». [p. g.]

SOLIDARIETA'

L'Unione ciechi cerca volontari per varie iniziative

L'unione italiana dei ciechi cerca volontari che possano dedicare anche una piccola parte del loro tempo alle necessità dell'associazione e degli iscritti. Gli aspiranti sono invitati a mettersi in contatto sia telefonicamente (015-30231) che di persona in via Bona 2 (da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12), entro il 21 dicembre. [p. g.]

[illegible]

Oggi incontri con De Crescenzo e Pansa

Giornata biellese per gli scrittori De Crescenzo e Pansa. Il primo sarà ospite oggi pomeriggio della libreria Giovannacci per presentare il suo ultimo libro, «Panta Rei». Alle 21, alla Camera del lavoro in via Lamarmora, il Club dell'Orso presenta Gian Paolo Pansa con «Ma l'amore no» [p. g.]

TERZA ETA'

Un incontro sull'assistenza all'anziano

Paola Garbella, direttrice operativa alla casa di riposo Cerino Zegna, coadiuvata da un'infermiera professionale, sarà relatrice questa sera di un incontro nell'ambito del corso di formazione per volontari, organizzato nella sede dell'istituto. L'appuntamento è in programma alle 21. [p. g.]

Nel mirino alcune fabbriche di Vergnasco: protestano gli abitanti della frazione

Notti insonni per rumore a Cerrione

Presentata una petizione al Comune: ma la fonte dei fastidiosi ronzii non è ancora stata individuata
I cittadini: «Non si può dormire». E il sindaco indaga. Intanto a Cossato il depuratore rischia la chiusura

CERRIONE. Raccolta di firme (con giallo) per i rumori notturni. La petizione è organizzata da un gruppo di cittadini di Vergnasco, le cui notti sono disturbate da un fastidioso ronzio. La questione si trascina da parecchio tempo, ma c'è un problema: finora non è stato ancora individuato con esattezza il punto da cui provengono i rumori. Dicono alcuni cittadini, tra i promotori dell'iniziativa: «Non sempre i nostri [illegible] sono disturbati dal [illegible]. Il rumore compare a qualsiasi ora della notte, e dura per intervalli diversi e con intensità variabile. Per questo risulta ancor più difficile riuscire a dormire».

E aggiungono gli abitanti: «C'è una parte del paese dove il disturbo notturno si sente più chiaramente. Poi magari passano interi giorni in cui non notiamo nulla di anormale. L'impressione è che saltuariamente vengano azionati degli sfiatatoi. Abbiamo informato della questione sia il sindaco che i carabinieri di Salussola, ma per poter risolvere concretamente il problema occorre una segnalazione scritta».

L'unica certezza è che la «zona incriminata» è quella a Sud di Vergnasco, dove c'è più di uno stabilimento industriale: proprio per questo risulta difficile e delicato risalire al «colpevole». Se si aggiunge il fatto che solo in alcuni momenti compare il rumore molesto, e per di più non ad ore fisse, si capisce il perché non si [illegible] trovato il responsabile. E questo nonostante [illegible] trascorsi alcuni mesi dalla comparsa dell'inconveniente.

L'eco della protesta è quindi giunta anche nella sede del Comune, a Cerrione. Nell'ultimo [illegible] lo stesso sindaco Franco Smerieri ha fatto alcuni sopralluoghi, per capire se le lamentele [illegible] realmente fondate. Ma finora, neanche gli amministratori pubblici sono riusciti a giungere ad una conclusione. L'intenzione della giunta è quella di procedere ad [illegible] menti più accurati nella zona da cui provengono i rumori.

Un altro problema di carattere ambientale a Cossato: il depuratore della Spolina rischia di essere bloccato dalla Provincia perché funziona male. Dopo alcuni accertamenti, infatti, è stato scoperto che l'acqua che esce dall'impianto, invece che pura, sarebbe ancora inquinata. Sala delle Tarsie ha inviato una diffida al Comune: se entro il 10 dicembre i parametri di tossicità [illegible] in regola con la legge Merli, l'impianto dovrebbe chiudere i battenti ed [illegible] riparato. Ma gli stessi tecnici della Provincia sono ottimisti: «Utilizzando cloro e carboni attivi, nel giro di venti giorni la situazione dovrebbe tornare normale». [g. co.]

MERCATO

Incontro con l'assessore

BIELLA. Ritorna d'attualità la sistemazione del mercato. La giunta ha pronto un piano per riorganizzare il settore ambulante, argomento che in più occasioni ha alimentato polemiche tra Palazzo Oropa e la categoria. Giovedì prossimo si aprirà un nuovo tavolo di trattative per trovare una soluzione definitiva alla sistemazione. L'assessore Edgardo Canuto incontrerà infatti i rappresentanti della categoria per presentare le proposte dell'esecutivo. Sul [illegible] del documento però gli amministratori non vogliono fare anticipazioni. Intanto oggi riapriranno al traffico le piazze Martiri e Colonnetti, chiuse nei giorni scorsi, dove è stata rifatta la segnaletica orizzontale. L'intervento ha permesso di recuperare e riordinare i posti auto. Se si aggiunge il nuovo posteggio all'ex Ospizio, Biella dispone ora di 250 nuovi spazi. Per l'operazione sono stati spesi 60 milioni. [r. b.]

L'addio in San Biagio. Ancora nessuna traccia della moglie

Ieri i funerali di Ciocchetti Sul giallo indagini a tappeto

BIELLA. Familiari, parenti e amici ieri mattina hanno dato l'estremo saluto a Renzo Ciocchetti, l'artigiano al centro dello sconvolgente «giallo» di Biella che si è tolto la vita a 46 anni: dal 4 novembre è scomparsa anche sua moglie, Daniela Oggero, e gli inquirenti sospettano che l'uomo possa averla uccisa prima di suicidarsi.

Il feretro è arrivato alle 9,30 nella vecchia chiesa di San Biagio. Pochi fiori: una corona della mamma e dei familiari e, sulla cassa, un cofano del figlio Andrea. Il parroco don Finotto, che conosceva bene la famiglia Ciocchetti, ha atteso la salma sull'ingresso laterale di via Dolleani, e quando sono arrivate anche la mamma Enrichetta Cremona e la sorella Arcangela gli è andato incontro e ha brevemente abbracciato le due donne.

Al termine del rito religioso molto semplice, ma commosso, la salma di Renzo Ciocchetti è poi stata tumulata nel cimitero cittadino.

Intanto proseguono le indagini di polizia e carabinieri per risolvere il giallo. Ma anche la giornata di ieri è trascorsa senza novità di rilievo. Gli investigatori stanno battendo tutte le possibili piste. E pur avendone individuate un paio che potrebbero portare alla soluzione del caso, continuano a raccogliere elementi a [illegible] gradi. Nessuna ipotesi viene trascurata: anzi, dopo aver ascoltato parenti ed amici dei due coniugi, polizia e carabinieri stanno esplorando anche altre possibilità.

Finora, però, se si escludono le due deboli tracce di cui si parlava prima, non si è ancora riusciti a fare piena luce su questo mistero. [m. al.]

E' ancora mistero fitto sul giallo di Renzo Ciocchetti (nella foto). Ieri, nella chiesa di San Biagio, si sono svolti i funerali dell'uomo, suicidatosi nel suo laboratorio

MODA, I BIG GIAPPONESI

Una delegazione economica ricevuta all'Uib

Visita biellese per i responsabili della Japan Fashion Association, ricevuti ieri mattina dai vertici dell'imprenditoria tessile (nella foto di Micheletti un [illegible] dell'incontro) e accompagnati in alcune aziende della zona. In serata gli ospiti sono stati accolti a Palazzo Oropa dal sindaco Susta.

Improvviso «stop» di 2 ore in tutti i maggiori stabilimenti della zona

Valle Mosso, ieri scioperi a [illegible] contro Berlusconi e la Finanziaria

VALLE MOSSO. Improvvisa ondata di scioperi, ieri nelle aziende della Valle di Mosso. Aderendo all'invito rivolto dalle organizzazioni sindacali (sostenere [illegible] manifestazioni spontanee la battaglia per lo stralcio della riforma delle pensioni dalla Finanziaria), in tutti gli stabilimenti della zona i lavoratori hanno sospeso la produzione per due ore, tra le 13 e le 15. L'agitazione è stata fatta, quindi, a cavallo fra il turno del mattino e quello del pomeriggio.

Impossibile, per il momento, [illegible] i dati esatti sull'adesione allo sciopero. Ma a giudicare dalla massa di operai che si sono riversati nelle strade di Valle Mosso per dare vita a una composta manifestazione di protesta, [illegible] il 40-50 per cento della manodopera di tutti gli stabilimenti della [illegible] deve avere incrociato le braccia.

Sono stati inalberati striscioni e cartelli, mentre [illegible] cori e slogan contro il governo e contro il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. E tutto in un clima di assoluta correttezza: non si segnalano incidenti.

E' possibile che iniziative del [illegible] si ripetano anche in altre [illegible] del Biellese: a partire da oggi e fino al 2 dicembre, giorno in cui dovrebbe svolgersi il nuovo sciopero nazionale che è già [illegible] proclamato dalle organizzazioni sindacali. [m. al.]

Gli operai della zona di Valle Mosso, ieri pomeriggio, sono scesi in strada per protestare contro il presidente Silvio Berlusconi e la legge finanziaria proposta dal suo governo

Nuova edizione

Atp, la guida dei ristoranti [illegible]

BIELLA. E' fresca di stampa, distribuita negli uffici dell'Azienda di promozione turistica, la nuova edizione dell'«Elenco dei ristoranti del Biellese», un volumetto aggiornato con gli indirizzi, i numeri di telefono, gli orari, i giorni di chiusura, la specialità e perfino il prezzo minimo e massimo, di tutti gli esercizi che hanno sede in provincia.

L'introduzione alla guida è [illegible] scritta da Carlo Greppi, delegato piemontese dell'Accademia [illegible] della cucina. Fa seguito anche una testimonianza del presidente dei ristoratori Angelo Antonio Angiulli: descrive l'iniziativa «Maggio gastronomico», una piacevole tradizione che si ripete con successo da qualche anno nel Biellese. Sulla copertina c'è invece un'immagine del fotoamatore Giorgio Borali che ritrae un [illegible] sto di stupendi funghi porcini, prodotto locale. [p. g.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

Domani alle 20,45 al Civico l'Orchestra del Regio di Torino diretta da Enrique Mazzola

Brahms e Mozart, tragedia in musica

Completa il programma la «Sinfonia n. 4» di Beethoven, che riscopre anche il valore dell'ironia. La serata, per i concerti della Società del Quartetto, ha fini benefici: una parte dell'incasso andrà agli alluvionati

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Programmato da tempo, il concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino assume un aspetto nuovo, tenendo conto che frattanto una larga parte del Piemonte - e il Vercellese in modo particolarmente doloroso - è stato colpito dall'alluvione del 6-7 novembre. Così la Società del Quartetto - che ha incluso la serata nel suo cartellone nell'àmbito di Piemonte in Musica con la collaborazione della Regione e dell'Unione Musicale di Torino - ha concordato con il Regio di devolvere parte del ricavato alle vittime del disastro.

Un valido motivo in più, dunque, per andare domani sera alle 20,45 (e non alle 21,15 come era stato precedentemente annunciato) al Teatro Civico. E in ogni caso sarà un affare dal punto di vista artistico, perché il programma è davvero bello.

Sul podio salirà Enrique Mazzola, spagnolo di nascita, allievo di Daniele Gatti per la direzione e di Azio Corghi per la composizione, collaboratore alla Scala di Claudio Abbado e Vladimir Fedoseev. Mazzola è molto attivo nel settore operistico, con una particolare attenzione per Puccini («Suor Angelica», «La Bohème») e Mascagni («L'amico Fritz»).

Il programma avrà inizio con la «Ouverture tragica op. 81» di Brahms. L'opera, scritta durante una piovosa estate nella cittadina termale di Ischl, completa un mirabile dittico con la «Ouverture accademica op. 80», immediatamente precedente. Quest'ultima era stata scritta a titolo di ringraziamento per il conferimento della laurea «honoris causa» ricevuto dall'università di Breslavia. Non è chiaro se davvero, come qualcuno afferma, la «Tragica» fosse stata composta per controbilanciare il clima di giubilo dell'altra. Sta di fatto che lo stesso Brahms brontolava a proposito di queste ouvertures delle quali «l'una piange e l'altra ride». Comunque è musica che si ascolta volentieri, in cui echeggiano le atmosfere nebbiose e il clima di leggenda che il grande artista, originario di Amburgo, ebbe sempre nel cuore per tutta la vita.

Seguirà la «Sinfonia in sol minore n. 40 K 550» di Mozart. Come ognuno sa, è uno dei prodotti più alti del genio musicale: un lavoro carico di presagi, perfetto nella forma, nel quale gli slanci vitalistici che in Mozart fiorivano spontanei vengono sistematicamente oscurati dalle nuvole. Ben ha potuto commentare, a proposito di questa opera, Hermann Abert: «La sinfonia è l'espressione più tagliente di quel profondo, fatalistico pessimismo connaturato a Mozart, che soprattutto negli ultimi anni della sua vita ha informato di sé buona parte della sua produzione».

La chiusura del concerto sarà affidata alla «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60» di Beethoven, i cui tratti sono stati efficacemente sunteggiati da Luigi Della Croce: «Il primo movimento è un'immagine vivida di una scena sonora cara a Beethoven: la verità additata con gesti ora solenni ora tragici, ora scanzonati. Insieme con uno scherzo grottescamente e mirabilmente travestito da minuetto, esso inquadra un "Adagio" di un lirismo intenso e, in alcuni punti, conturbante, tutto ritmato dal rullo dei timpani (che sono una delle scoperte della sinfonia), mentre il finale pare motteggiare i lieti fini di Haydn, in uno spirito di distensione e di ironico compromesso con il buon tempo che fu».

Leonardo Osella

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino sarà domani sera al Civico

Serata al Perosi di Biella

Note di Spagna in concerto per violoncello e pianoforte

BIELLA. Il vortice delle danze spagnole, la sensualità del mondo andaluso rivissuta in chiave impressionista, rappresentano il tema dominante della serata in cartellone domani sera al Circolo Commerciale di Biella per la stagione «Perosi». A proporre un percorso interamente ispanico sono due interpreti dell'Est, il violoncellista russo Mark Varshawsky e la pianista jugoslava Tatjana Vratonjic.

Mark Varshawsky, appartiene a quella categoria di musicisti che hanno bruciato rapidamente le tappe: dopo il Conservatorio a Mosca, si è immerso nella carriera concertistica, ha suonato in Russia nei luoghi «deputati» più prestigiosi, ha registrato per la televisione e si è guadagnato l'apprezzamento di Shostakovitch che l'ha definito «un grande maestro del suo strumento». Dopo essere emigrato, Varshawsky ha suonato al Mozarteum di Salisburgo, ai festivals di Vienna, Parigi, Roma. Ha fatto coppia con artisti come Menhuin, Joerg Demus, Gendron. La sua rivisitazione del mondo ispanico della fine del secolo scorso, non si annuncia quindi come un itinerario di «routine». Tanto più che, vicino a lui, è una giovane interprete prima classificata in alcuni concorsi italiani di spicco.

Il programma (l'inizio della serata, come di consuetudine, è fissato alle 21) si avvia con un lieve «madrigal» firmato da Granados e una più consistente sequenza di De Falla: si tratta di una «suite popolare spagnola» dove è facile rintracciare l'elaborazione dei motivi genuini della tradizione con l'intelligenza di una lettura moderna. Si affaccia poi ancora un Granados «andaluso» e la leggerezza di Albeniz. L'ultimo brano è un pezzo celebre di De Falla, la «Danza rituale del fuoco» tratta da «L'amore stregone», il balletto che rese celebre il compositore in tutto il mondo. Qui sensualità e inquietudine, ritmo e fantasia prendono il sopravvento in una girandola di colori musicali di grande impatto. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA
Pomeriggi di classica

Prosegue al teatro del Centro Pro loco la rassegna «Domenica musica». Questa settimana è in calendario, alle 16,30, il terzo e penultimo concerto. Nella prima parte del recital si esibiranno Angela Centola alla chitarra e Dora Cribaldo al pianoforte, mentre nel secondo tempo toccherà ancora ad Angela Centola e al violinista Giulio Tosin.

MOTTALCIATA
Fine settimana «live» al Fun club

Saranno «The refounders» domani e i «Mundolibre» sabato ad accendere le serate live al Fun club. In programma rock e blues per tutti i gusti.

BIELLA
Musica antica al «Lessona»

E' in calendario per sabato, al circolo Sociale, il concerto dell'ensemble «Secolo decimosesto». Nove artisti con spinetta, liuti, flauti, chitarroni ed altri strumenti rievocheranno i fasti e le dolcezze rinascimentali eseguendo pagine di Monteverdi, Arcadelt e De Rore. L'appuntamento, che rientra nel programma proposto dal circolo musicale «Lodovico Lessona», è per le 21.

SAGLIANO
Mr. Blues approda in birreria

Sono attesi per venerdì sera, alla nuova birreria Black Lion, i «Mr. Bues and Family», un quartetto che proporrà un sound tradizionale e coinvolgente, che spazia dal Texas-blues dei Fabolous Thunderbirds e Stive Ray Vaughan fino a quello dei protagonisti più attuali, quali Rod Piazza, Mark Hummel e altri.

CANDELO
Folk e rock: poi il Brasile

Due serate speciali, per il fine settimana, alla birreria Cammelli. Domani sera sono attesi i «Rites of man», gruppo che arriva direttamente dal Nord dell'Inghilterra e che propone un originale intreccio di musica celtica con influenze folk, rock e funk. Sabato invece tocca ai Beija Flor, per una notte di samba, tequila e ritmi latini.

BIELLA

Due serate di diapositive

Cento immagini dall'Indonesia Poi le macrofoto

BIELLA. Il profondo Irian in Indonesia e poi le macroimmagini, dove i soggetti sono ripresi a distanza ravvicinata: sono le proposte della settimana per tutti gli appassionati di fotografia.

La prima serata è in calendario oggi alle 21, nel salone del Gruppo sportivo Roj Electrotex: Maurizio Rosazza racconterà il suo avventuroso viaggio alla scoperta di un mondo sconosciuto, l'Irian Jaya. Durante l'incontro si vedranno cime innevate, precipizi di 5 mila metri e foreste impenetrabili, una jungla apparentemente ostile ed affascinante.

Intanto a palazzo Ferrero, al Piazzo, si conclude con «Fotografando da vicino» la rassegna mensile del club Fotoamatori Biella. La serata è in programma per domani alle 21,15: saranno projettati scatti macro e fotografie realizzate a distanza ravvicinata. [p. g.]

VARIETA'

In «Spazio Ippoliti»

Gelli recita le poesie di Crescentino

CRESCENTINO. Giuseppe Verriotto, titolare della casa editrice crescentinese «La Rosa» che ha in catalogo libri con i lavori poetici di Licio Gelli, ha avuto in questi giorni la sorpresa di vedere lo stesso ex «grande maestro» mentre, nella sigla della trasmissione di Rai Tre «Spazio Ippoliti», declamava le sue liriche pubblicate.

Ispirato ed assorto, ripreso nel giardino di casa, Gelli recita le poesie leggendole dal libro edito da «La Rosa» e Giuseppe Verriotto prevede che il filmato contenente altre composizioni gelliane, continui a fare da apertura al programma anche nelle prossime settimane.

«E' probabile - dicono in Rai gli addetti all'organizzazione della trasmissione - che sia mantenuta la stessa struttura della sigla, anche se non lo diamo per scontato. Sapete quanto sia imprevedibile Ippoliti...». [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo L. 89.833 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 89.833 L. 10.000. Ore 21,30 — **Il colore della notte** — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un college incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo L. 89.833 Or. apert. 19,30. L. 10.000 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 255.845 Informaspettacolo L. 89.833 L. 10.000/8000 Or.19,30 L. 10/8000 — **I visitatori** — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 218.218 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 7000 con tessera Or.: 21,15 Spett. unico — **Padre e figlio** — *di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.138 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500 L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7900 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di contusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Ore 21 — Secondo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, P. Cei in **L'esibizionista**, testo e regia di L. Wertmüller

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.888 Lire 10.000/9000 Or.: 21 Spett. unico — **Maverick** — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico — **Incalzia russa** — *di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Donsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94)* — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.223 Lire 10.000/9000 Or.: 21 Spett. unico — **Inviati molto speciali** — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Toro**, regia Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Col. non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Antepr. a inviti: **Il re leone**, di R. Allers e R. Minkoff, dolby digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.:20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanazio 6. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di G. Donizetti (turno fam.). B. Campanella dirat., regia L. Ronconi, con L. Cleycomb e J. Lopez Yanez. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 4 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. bril., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videovetrina**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Arma letale**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'Astrologa per amica**, rubrica
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Messalina**, rubrica
20,30 **Stazione Luna**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Mago Pancione Bicibì**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in Tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il rubacuori**, film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**, rubrica
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moda**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19.40 **Crazy dance**
20,10 **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Do di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese oggi**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il liberty torinese**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Compagni di viaggio**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La battaglia del pianeta perduto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
24 — **Casting 2000**
0,30 **Love America Style**, telefilm

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la tenda**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?**
22,30 **News**, edizione notte
24 — **Speciale News**, Filo d'Arianna
0,30 **News**, ultima edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il 29 ottobre «tifosi» lanciarono un petardo contro uno dei guardalinee che uscì dal campo

Biellese, restano i 2 punti di Rapallo

Il giudice sportivo ieri ha omologato l'1 a 0 dei lanieri perché la società ligure non ha presentato ricorso. A sorpresa neppure una multa per i bianconeri. Così si giocherà al La Marmora l'incontro con il Saint-Vincent

BIELLA. Chiuso con l'omologazione del risultato il caso Rapallo-Biellese. La società ligure, nonostante avesse informato gli organi federali di avere intenzione di sporgere reclamo, non ha inviato alcuna documentazione in merito.

Dopo aver concesso una settimana di tempo alla società ruentinese per presentare gli incartamenti necessari per esaminare la richiesta del sodalizio genovese (il Rapallo chiedeva la ripetizione della gara poiché l'incontro era stato portato a termine da un guardalinee presente sugli spalti dopo l'uscita dal campo di quello ufficiale) il giudice sportivo ha deciso di omologare il risultato (1-0 per la Biellese) maturato al termine dei 90'.

«Per noi è stato sicuramente un grosso sospiro di sollievo - conferma il d.s. laniero Sandro Turotti - anche se, francamente, non c'erano i presupposti per poter far rigiocare nuovamente il confronto. La gara si è svolta regolarmente con una terna arbitrale ufficiale».

Ma la questione che maggiormente preoccupava la Biellese non era tanto quella del risultato quanto, piuttosto, la possibilità di squalifica del campo. Anche in questo caso i ventilati fulmini della giustizia sportiva non hanno colpito il team bianconero: «Sulla "vicenda-Rapallo" - conferma Turotti - l'unica decisione assunta è stata quella di confermare l'1-0». Nessun'altra sanzione nei confronti delle due società. Dunque Biellese-Chatillon si disputerà regolarmente al «La Marmora».

Il giallo di Rapallo era iniziato sabato 29 ottobre quando, a metà ripresa, dagli spalti occupati dai fans della Biellese era partito un petardo, scoppiato vicino ad un guardalinee. Il collaboratore dell'arbitro non era più stato in grado di continuare e, per finire l'incontro, si era dovuti ricorrere ad un arbitro presente casualmente in tribuna. La Biellese si era imposta per 1-0 grazie ad un gol di Vittone ma l'esito del confronto era passato in secondo piano alle proteste della società ligure. Dopo quasi un mese la sentenza di omologazione che, in pratica, dovrebbe mettere la parola fine al caso.

Sventato il pericolo in carta bollata la formazione laniera prepara il derby con i valligiani: «Peccato per la sconfitta in extremis contro il Grosseto - puntualizza Sollier - che ci ha impedito di isolarci al secondo posto. Il torneo comunque è ancora lungo ed il nostro obiettivo continua a restare quello d'un tranquillo centro-classifica».

Sul fronte della squadra, mentre i tifosi restano in attesa della punta da affiancare a Girelli, destano qualche preoccupazione le condizioni di Roano e Bottigella (leggera distorsione alla caviglia), anche se Sollier spera di poterli recuperare per la sfida di sabato contro il Saint Vincent.

Piermario Ferraro

Grosso sospiro di sollievo per la Biellese che esce senza danni dal 'caso' Rapallo Il giudice sportivo ha omologato la vittoria ottenuta in Liguria non ha squalificato il Lamarmora né deciso multe

Juniores

I baby sfidano la capolista

BIELLA. La Juniores Nazionale di Jorioz sta preparando nei minimi dettagli lo scontro diretto con la capolista Albinese.

I bianconeri scudettati arrivano al big match forti del successo esterno di Carate. Una battaglia decisa da una rete di Poli quasi allo scadere e con il morale a mille.

Classifica alla mano l'Albinese guida con 18 punti, mentre i bianconeri inseguono a 11 ma con un incontro ancora da recuperare. Questo significa che, potenzialmente, la compagine di Romano Jorioz potrebbe trovarsi, in caso di un doppio successo, a soli tre punti dal primato.

La sfida con i lombardi è in cartellone domenica al «La Marmora». Tra i bianconeri sarà presente anche Luca Guerrini, reduce dallo stage in Umbria con la Nazionale Dilettanti. «Contro l'Albinese possiamo fare risultato - spiega il tecnico laniero - a patto che, naturalmente, i ragazzi sappiano esprimersi secondo le loro potenzialità». [p. m. f.]

Oggi la sentenza è quasi certa

Pro, Col e Tonin squalificati?

Nella solita partitella di metà settimana Caligaris proverà la formazione anti Tempio senza Col e Tonin che oggi saranno squalificati dal giudice sportivo

VERCELLI. La sentenza è attesa per questa mattina anche se le decisioni del giudice sportivo non dovrebbero riservare sorprese: Tonin e Col saranno squalificati e non potranno partecipare al match contro il Tempio.

Il «cervello» del centrocampo vercellese ha rimediato a Saronno la quarta ammonizione, mentre il roccioso difensore si è fatto espellere negli ultimi minuti. Due perdite sicuramente pesanti per i bianchi costretti a convivere con una classifica non certo piacevole.

Nella partitella odierna del giovedì mister Caligaris proverà dunque le soluzioni alternative (Lo Porto in marcatura, Castagna o Pingitore a centrocampo) in previsione dell'impegno di domenica.

I sei risultati utili consecutivi, tuttavia, hanno comunque riportato serenità nei tifosi che attendono la squadra alla sfida con il Tempio. Particolare curioso: contro i sardi la Pro aveva firmato l'ultimo successo da «due punti» nel campionato di C2 nel maggio del '90. Almeno dal punto di vista della cabala un'occasione in più per spezzare quella che sta diventando per i bianchi la «sindrome da Robbiano»: sinora la Pro davanti al pubblico amico, pur rimediando una sola sconfitta, ha realizzato soltanto due reti, quelle che hanno permesso a Marco Weffort di stendere il Trento. [p. m. f.]

PALLAVOLO

I vercellesi si impongono d'autorità nel posticipo della quarta giornata di C1

La Mokaor strapazza il Novi: 3 a 0

Dopo aver lottato per vincere la prima frazione, negli altri set la Libertas ha concesso agli avversari solo nove punti in totale. Ora è seconda a due punti dalla vetta e con una partita in meno. Big match con il Pino

Grande prova della Libertas Mokaor sul difficile parquet di Novi Ligure

VERCELLI. Missione compiuta per la Libertas Mokaor. Il sestetto di Luca Manavella ha superato con un secco 3-0 la trasferta di Novi. Il posticipo del quarto turno di C1 era particolarmente temuto dal clan vercellese: la grinta degli alessandrini, le non perfette condizioni di qualche elemento, unite alla forzata inattività di quindici giorni (rotta soltanto dalla sfortunata prova con il Vallesusa) hanno consigliato ai vercellesi il massimo dell'impegno.

«Abbiamo vinto bene - conferma il d.s. nonchè centrale della Libertas Massimo Manachino -. In pratica c'è stato match soltanto nel primo set quando il Novi ha cercato con ogni mezzo di restare in partita. Una volta chiusa favorevolmente la prima frazione abbiamo avuto buon gioco nel condurre in porto piuttosto agevolmente la gara».

D'altra parte i parziali sono piuttosto eloquenti: 16-12, 15-4, 15-5. Per l'occasione Manavella ha schierato in campo quella che, attualmente, può essere considerata la formazione-tipo del Mokaor: lo stesso coach in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Manachino centrali, Roveglia e Ocleppo sulle fasce. Nel corso della sfida, poi, sono entrati Pomati (per alzare il muro) e Cascia che si è alternato in ricezione a Roveglia.

In tribuna a sostenere i compagni anche Paolo Marforio, ancora reduce dall'operazione al menisco. Per lo schiacciatore dei blu i tempi di recupero non dovrebbero essere lunghi: tra quindici giorni tornerà ad allenarsi in palestra e non è escluso che l'ex eporediese possa debuttare prima della sosta natalizia.

Con questo successo la Libertas ha compito un prezioso balzo in classifica. Con una gara ancora da recuperare (mercoledì 7 con il Savona) il team bicciolano si trova a quattro punti, a due lunghezze da Busca, Pino Torinese (prossimo avversario del Mokaor), Voltri e Vallesusa che guidano la graduatoria. [p. m. f.]

SPORT BABY

Le mini-ginnaste di Pietro Micca e Pro vincono tutto e vanno agli Italiani

La squadra della Pro Vercelli si è classificata al terzo posto, dopo Victoria Torino e Pietro Micca di Biella Il trofeo ha avuto un buon successo grazie alla presenza delle migliori formazioni piemontesi

E' stata una sfida avvincente, che ha visto di scena le più forti ginnaste del Piemonte. Al Paladonizetti di Vercelli le 13 migliori squadre della ritmica si sono date appuntamento per disputare il trofeo «Dante Zacconi», un campionato regionale, intitolato alla memoria dell'indimenticato ginnasta vercellese, che consentiva la qualificazione agli Italiani. La gara, ad alto livello di spettacolarità, ha avuto un buon successo di pubblico, grazie alla perfetta organizzazione firmata dalla ginnastica Pro Vercelli.

Tra le formazioni delle 2 province presenti alla sfida, oltre ai padroni di casa, c'era la squadra «A» della Pietro Micca di Biella, che ha mancato di poco la conquista del primo posto. Ma andiamo con ordine. Sul gradino più alto del podio sono salite le ragazze della Victoria Torino, che non hanno sbagliato quasi nulla.

A pochissimi punti di distacco si è piazzata la squadra della «Pero»: le ragazze di Anna Miglietta non hanno guadagnato l'oro a causa dell'appoggio fuori pedana di un attrezzo e del piede di una ginnasta. Le ginnaste laniere hanno, comunque, ben poco da recriminare: come sempre hanno disputato un'ottima gara, grazie all'esperienza di due fuoriclasse come Valentina Rattone ed Emma Gulmini. La formazione, allenata da Gianna Cagliano e da Fiorina Botto Poala, ha schierato anche le due esordienti Valentina Busato e Federica Gabasio, di 13 anni, e Francesca Coda Zabetta, di 12: tutte potranno accedere al campionato italiano che si disputerà il 10 dicembre a Vicenza.

Al terzo posto si è piazzata la Pro Vercelli (anche le bicciolane gareggeranno ai nazionali), che ha schierato le «senior» Francesca Briolini, Sara Minghetti, Francesca Modenese, Paola Natale e Rossana Russo. Fra le juniores, invece, si sono classificate settime le giovani Federica Cenisio, Monica Corallino, Nicoletta Grotto, Francesca Radaelli e Giulia Zambon. Il nono posto è stato appannaggio ancora una volta della Pietro Micca: Chiara Bonfà, Silvia Bozzonetti, Annalisa Buratti, Maria Federica Cerruti, Carlotta Fracesconi e Chiara Serra non hanno commesso gravi errori e specialmente nei passaggi più impegnativi si sono dimostrate all'altezza della situazione. La squadra è allenata da Nadia Sicari.

HOCKEY

Partenza sprint per la Primavera

Esordio con il botto per la formazione Primavera dell'Amatori Vercelli. I gialloverdi di mister Nazario, nella prima giornata di campionato, sono andati ad espugnare la pista del Barzanò, formazione lombarda che si occupa esclusivamente del settore giovanile.

Il match, molto combattuto, si è chiuso con il sofferto (ma meritato) successo dei vercellesi per 10-9. La prima frazione di gioco si era chiusa sul 5-5. Top scorer fra i bicciolani due «figli d'arte»: il baby Tarchetti ha realizzato sei reti, tre gol per Corradino. L'ultimo punto è stato siglato da Ferraris.

La formazione vercellese era composta da: Le Rose, Corradino, Mazzucchelli, Serra, Mottaran, Iappelli, Tarchetti, Ferraris, Pasciullo.

Il prossimo impegno del team gialloverde è programmato per domenica mattina (fischio d'inizio alle 11) contro il Monza. Il Barzanò, invece, sarà ancora sulla strada dell'Amatori, precisamente degli Allievi che debutteranno proprio ospitando i milanesi.

ATLETICA

Festa con i giovani Libertas

Moltissimi giovani saranno presenti domenica mattina, poco dopo le undici, alla festa sociale che ogni anno viene organizzata dalla Libertas atletica di Vercelli. A chiusura di quest'annata agonistica, ricca di successi, saranno premiati gli atleti che si sono distinti a livello provinciale e regionale e che hanno ottenuto buoni risultati agli Italiani di società. Ricordiamo che nell'ultimo scorcio di stagione una pioggia di medaglie è arrivata grazie agli ottimi piazzamenti di Marta Piola, Chiara Tarnuzzer, Sara Nardin, Sara Poppi e di molte altre giovanissime che hanno regalato grosse soddisfazioni al club guidato da patron Zanino.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

CULTURISMO

Pioggia di medaglie in campo regionale e nazionale per le nuove promesse della specialità

Sono vercellesi le 2 regine del body-building

Una stagione da record per Raffaella Ignetti e Simona Rolla

VERCELLI. Sono belle e statuarie, ma non intendono rinunciare a grazia e femminilità. Stiamo parlando delle campionesse del body-building, uno sport che nelle due province continua a fare moltissimi proseliti. E, mentre sino a qualche anno fa questa era una disciplina seguita per lo più da aspiranti «Rambo», ora sono le donne le più assidue sostenitrici.

A Vercelli, Raffaella Ignetti e Simona Rolla sono tra le più belle speranze del body-building. Ce lo confermano i loro curriculum, sempre più ricchi di successi.

Iniziamo da Raffaella Ignetti, che dal '93 segue alla palestra Top Level un programma completo, sia dal punto di vista nutrizionale sia sotto la qualità degli allenamenti, messo a punto dal preparatore Fabrizio Crepaldi. Tra i suoi migliori risultati ricordiamo la vittoria a «Miss Vercelli body building». Poi, in ordine di tempo, c'è stato il primo posto ai regionali, dove ha conquistato la qualificazione ai campionati Nord Italia: qui, sulla pedana di Sumirago, Raffaella ha guadagnato il secondo posto, un piazzamento che solo un anno fa sarebbe parso impossibile.

Simona Rolla, della palestra Arte & Sport, ha partecipato, invece, ai campionati italiani esordienti, dove si èclassificata quinta nella categoria pesi leggeri donne sotto i 52 chili. Un risultato ottimo, considerato che Simona ha battuto atlete ad alto livello agonistico, passando così da esordiente ad atleta nazionale.

Quest'anno la portacolori vercellese ha vinto l'oro al Gran prix italiano trofeo «Enzo Ferrari» e si è classificata quarta ai Nord Italia: con un palmares così, anche per lei, non tarderanno ad arrivare altri successi. [g. mo.]

La vercellese Raffaella Ignetti portacolori della Top Level

Il traguardo del granturismo.

N O E S T R M Orifon T' R'

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. *Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.